UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA
ROMA

CALENDARIO DELLE LEZIONI
2010-2011

00139 Roma – Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
Tel. 06.872.901 - Fax 06.872.90.318
E-mail: segreteria@unisal.it

O R A R I

Il Magnifico Rettore riceve per appuntamento:
lunedì, martedì,
mercoledì e venerdì 10,30-12,00

Segreteria Generale:
Durante l'anno accademico è aperta alle ore 10,00-12,30
14,30-16,30
Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.

Biblioteca:
Durante l'anno accademico è aperta alle ore 8,30-19,00
Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.

Libreria "Leoniana":
Durante l'anno è aperta alle ore 9,00-13,00
15,00-18,00
Web: www.medialibro.com
Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.

TELEFONI e E-mail

Centralino	06.872.90.1	
Rettore	06.872.90.244	rettore@unisal.it
Segretario Generale	06.872.90.206	segretario@unisal.it
Segreteria Generale	06.872.90.448	segreteria@unisal.it
Facoltà di Teologia	06.872.90.297	teologia@unisal.it
Facoltà di Scienze dell'Educazione	06.872.90.426	fse@unisal.it
Facoltà di Filosofia	06.872.90.625	filosofia@unisal.it
Facoltà di Diritto Canonico	06.872.90.639	diritto@unisal.it
Facoltà di Lettere Cristiane e Class.	06.872.90.304	lettere@unisal.it
Facoltà di Scienze della Com. Soc.	06.872.90.331	fsc@unisal.it
Biblioteca	06.872.90.402	biblioteca@unisal.it
Editrice LAS	06.872.90.626	las@unisal.it
Ufficio Stampa	06.872.90.229	stampa@unisal.it
Telefax	06.872.90.318	
Web		www.unisal.it

Università Pontificia Salesiana, Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA - CCP 99941007, intestato a *Pontificio Ateneo Salesiano*

Tipografia Istituto Salesiano Pio XI - S.G.S. - Roma
Via Umbertide, 11 - Tel. 06.782.78.19
Finito di stampare: Ottobre 2010

PROEMIO

L'Università Pontificia Salesiana è stata promossa dalla Società Salesiana di S. Giovanni Bosco e canonicamente eretta presso di essa dalla Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi (ora Congregazione per l'Educazione Cattolica) con Decreto del 3 maggio 1940 (Prot. N. 265/40) con il titolo «Pontificio Ateneo Salesiano».

Del nuovo titolo «Pontificia Studiorum Universitas Salesiana» (Università Pontificia Salesiana) l'Ateneo è stato decorato da S.S. Paolo VI con il Motu Proprio *Magisterium vitae* del 24 maggio 1973.

È costituita dalle seguenti Facoltà:

1. Facoltà di Teologia.
2. Facoltà di Scienze dell'Educazione.
3. Facoltà di Filosofia.
4. Facoltà di Diritto Canonico.
5. Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche
   o *Pontificio Istituto Superiore di Latinità*.
6. Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

Dall'8 dicembre 1986 è costituito tra la Facoltà di Teologia e la Facoltà di Scienze dell'Educazione un **Dipartimento** che attua il «Curricolo di Pastorale giovanile e Catechetica».

Con decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica (Prot. N. 1258/85/8) in data 29 giugno 1986, è stato eretto l'**Istituto Superiore di Scienze Religiose,** in seno alla Facoltà di Teologia.

L'Università Pontificia Salesiana è membro ordinario della FIUC - Fédération Internationale des Universités Catholiques, della FUCE - Fédération des Universités Catholiques Européennes e della EUA – Association Européenne de l'Université.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

GRAN CANCELLIERE:
Rev.mo D. PASCUAL CHÁVEZ VILLANUEVA
Rettore Maggiore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco

RETTORE MAGNIFICO:
Rev. D. CARLO NANNI

VICERETTORI:
Rev. D. MAURO MANTOVANI
Rev. D. GIANFRANCO COFFELE
Rev. D. VITO ORLANDO

CONSIGLIO DI UNIVERSITÀ

VICERETTORI
Rev. D. MAURO MANTOVANI
Rev. D. GIANFRANCO COFFELE
Rev. D. VITO ORLANDO

DECANO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA:
Rev. D. GIORGIO ZEVINI

DECANO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE:
Rev. D. FRANCESCO CASELLA

DECANO DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA:
Rev. D. MAURO MANTOVANI

DECANO DELLA FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO:
Rev. D. DAVID RICARDO CHRISTIAN ALBORNOZ PAVISIC

DECANO DELLA FACOLTÀ DI LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE:
Rev. D. MARIO MARITANO

DECANO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE:
Rev. D. FRANCO LEVER

OFFICIALI

SEGRETARIO GENERALE:
Rev. D. JAROSŁAW ROCHOWIAK

PREFETTO DELLA BIBLIOTECA:
Rev. D. GIUSEPPE TABARELLI

ECONOMO:
Rev. D. TULLIO ORLER

SENATO ACCADEMICO

Prof. D. CARLO NANNI, Rettore.

Prof. D. MAURO MANTOVANI, Vicerettore e Decano della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. GIANFRANCO COFFELE, Vicerettore.

Prof. D. VITO ORLANDO, Vicerettore.

Prof. D. GIORGIO ZEVINI, Decano della Facoltà di Teologia.

Prof. D. FRANCESCO CASELLA, Decano della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. DAVID ALBORNOZ, Decano della Facoltà di Diritto Canonico.

Prof. D. MARIO MARITANO, Decano della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche.

Prof. D. FRANCO LEVER, Decano della Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

Prof. D. MANLIO SODI, Delegato della Facoltà di Teologia.

Prof. D. JOSE LUIS PLASCENCIA, Delegato della Facoltà di Teologia.

Prof. D. JOZE BAJZEK, Delegato della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. ZBIGNIEW FORMELLA, Delegato della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. MAURIZIO MARIN, Delegato della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. LUIS ROSON GALACHE, Delegato della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. JESU PUDUMAIDOSS, Delegato della Facoltà di Diritto Canonico.

Prof. D. REMO BRACCHI, Delegato della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche.

Prof. D. MIRAN SAJOVIC, Delegato della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche.

Prof. D. VALENTIN ANTONIO PRESERN, Delegato della Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

Prof. D. CYRIL DE SOUZA, Coordinatore del Dipartimento di PGC.

D. TULLIO ORLER, Economo.

D. GIUSEPPE TABARELLI, Delegato del Personale non docente.

UN DELEGATO DEGLI STUDENTI per ogni Facoltà.

Segretario: D. JAROSŁAW ROCHOWIAK

CONSIGLI E COMMISSIONI

Consiglio di Amministrazione
D. Carlo Nanni, *Pres. Del.*
D. Tullio Orler
D. Maurizio Marin
D. Josè Luis Moral
D. Natale Zanni

Consiglio della Biblioteca
D. Carlo Nanni, *Pres.*
D. Giuseppe Tabarelli, *Segr.*
D. Giuseppe Abbà
D. Emiro Cepeda
D. Miran Sajovic
D. José Ramon Uria
D. Jože Bajzek
D. Aimable Musoni

Consiglio editoriale LAS
D. Carlo Nanni, *Pres.*
D. Giorgio Zevini
D. Corrado Pastore
D. Mauro Mantovani
D. M.J. Jesu Pudumai Doss
D. Mario Maritano
D. Franco Lever
D. Nicolò Suffi
D. Tullio Orler
Sig. Matteo Cavagnero

Editrice LAS
D. Nicolò Suffi, *Dir. edit.*
Sig. Matteo Cavagnero, *Dir. tec.*

Direzione *«Salesianum»*
Vicerettore, *Coord.*
D. Giuseppe Abbà, *Segr.*
D. Antonio Escudero
D. Vito Orlando
D. Adriano Alessi
D. M.J. Jesu Pudumai Doss
D. Remo Bracchi
D. Peter Gonsalves
D. Nicolò Suffi

Direzione
«Orientamenti Pedagogici»
D. Cristián Desbouts, *Coord.*
D. Francesco Casella
Sr. Caterina Cangià
D. Giuliano Vettorato

Archivio Storico
D. Cosimo Semeraro, *Inc.*

Ufficio Sviluppo
e relazioni pubbliche
D. Gianfranco Coffele, *Dir.*

Ufficio Stampa e Propaganda
D. Renato Butera, *Dir.*

Commissione aiuti agli studenti
Vicerettore, *Pres.*
D. Tullio Orler
D. Emiro Cepeda
D. Gianfranco Coffele
D. Corrado Pastore
D. Jarosław Rochowiak

Pastorale Universitaria
D. Mario Llanos, *Coord.*
D. Emiro Cepeda
D. Luis Rosón
D. Giuliano Vettorato

ISTITUTI E CENTRI

Facoltà di Teologia

Istituto di Teologia Dogmatica
Escudero Antonio, *Dir.*
Carlotti Paolo
Castellano Antonio
Chunkapura Jose
Coffele Gianfranco
Plascencia José Luis
Musoni Aimable
Sodi Manlio

Istituto di Teologia Spirituale
García Jesús M., *Pro-Dir.*
Giraudo Aldo
Krasoń Franciszek
Vicent Rafael
Wirth Morand
Zevini Giorgio

Istituto di Teologia Pastorale
Anthony Francis-Vincent, *Dir.*
Cimosa Mario
Gallo Luis
Medeiros Damasio
Moral José Luis
Palombella Massimo
Tonelli Riccardo

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Istituto di Teoria e Storia dell'Educazione e della Pedagogia
Zanni Natale, *Dir.*
Casella Francesco
Nanni Carlo
Prellezo José Manuel

Istituto di Metodologia Didattica e della Comunicazione Sociale
Desbouts Cristián, *Dir.*
Bay Marco
Cangià Caterina
Comoglio Mario
Grządziel Dariusz
Pellerey Michele
Zanni Natale

Istituto di Catechetica
Pastore Corrado, *Dir.*
Montisci Ubaldo
De Souza Cyril
Vallabaraj Jerome

Istituto di Metodologia Pedagogica
Vito Orlando, *Dir.*
Cursi Giancarlo
Quinzi Gabriele

Istituto di Pedagogia vocazionale
Llanos Mario, *Dir.*
Gahungu Méthode
Roggia Giuseppe

Istituto di Psicologia dell'Educazione
Formella Zbigniew, *Dir.*
Arto Antonio
Colasanti Anna Rita
De Luca Maria Luisa
De Nitto Carla
Dellagiulia Antonio
Gambini Paolo
Mastromarino Raffaele
Messana Cinzia
Schietroma Sara

Istituto di Sociologia
Bajzek Jože, *Dir.*
Malizia Guglielmo
Mion Renato
Vettorato Gluliano

Osservatorio della gioventù
Desbouts Cristian, *Dir.*

Centro di Pedagogia della Comunicazione Sociale
Natale Zanni, *Dir.*

Centro di Consulenza Psicopedagogica
Orlando Vito, *Dir.*

Facoltà di Filosofia

Istituto di Scienze della Religione
Maurizio Marin, *Dir.*
Alessi Adriano
Palumbieri Sabino
Mantovani Mauro
Thuruthiyil Scaria

Istituto di Scienze Sociali e Politiche
Abbà Giuseppe, *Dir.*
Kureethadam Joshtrom

Facoltà di Diritto Canonico

Istituto Storico di Diritto Canonico
Markus Graulich, *Dir.*

Interfacoltà

Comitato per la Ricerca
Anthony Francis-Vincent, *Dir.*
Albornoz David
Cepeda Emiro
Dellagiulia Antonio
Devadoss Joseph
Gambini Paolo
Hernández María Victoria
Maritano Mario
Montisci Ubaldo
Musoni Aimable
Roson Galache Luis
Mazewski Andrzej
Thuruthiyil Scaria
Vettorato Gluliano

Centro di Ricerca ed Elaborazione Dati
Ronco Albino

Centro Servizi Informatici e Telematici
Bonardi Giorgio, *Dir.*
Pasqualetti Fabio
Prandini Ottavio

Centro Studi Don Bosco
Giraudo Aldo, *Dir.*
Casella Francesco
Wirth Morand

GRUPPI GESTORI

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Pedagogia e Comunicazione
Cangià Caterina, *Coord.*
Casella Francesco
Mastromarino Raffaele
Zanni Natale
Studente

Pedagogia per la Formazione delle vocazioni
Roggia Giuseppe, *Coord.*
Bajzek Jože
De Luca Maria Luisa
Gahungu Méthode
Llanos Mario
Studente

Pedagogia sociale
Orlando Vito, *Coord.*
Cursi Giancarlo
De Nitto Carla
Quinzi Gabriele
Vettorato Giuliano
Studente

Pedagogia per la Scuola e la Formazione professionale
Desbouts Cristián, *Coord.*
Bay Marco
Comoglio Mario
Grzadziel Dariusz
Malizia Guglielmo
Zanni Natale
Studente

Psicologia dell'Educazione - 1° ciclo
Formella Zbigniew, *Coord.*
Dellagiulia Antonio
Grzadziel Dariusz
Mastromarino Raffaele
Messana Cinzia
Schietroma Sara
Studente

Psicologia dell'Educazione - 2° ciclo
Gambini Paolo, *Coord.*
Colasanti Anna Rita
De Luca Maria Luisa
De Nitto Carla
Vettorato Giuliano
Studente

Educazione Religiosa - 1° ciclo
Pastore Corrado, *Coord.*
De Souza Cyril
Desbouts Cristian
Montisci Ubaldo
Vallabaraj Jerome
Studente

Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia clinica
De Nitto Carla, *Dir.*
Bianchini Susanna
De Luca Maria Luisa
Formella Zbigniew
Mastromarino Raffaele
Messana Cinzia
Riccioli Emilio
Francesco Casella
Studente

Specializzazione in Pedagogia Religiosa

Trenti Zelindo, *Coord.*
Bissoli Cesare
De Souza Cyril
Montisci Ubaldo
Pastore Corrado
Vallabaraj Jerome

Dottorato
Vallabaraj Jerome, *Coord.*
Arto Antonio
Dellagiulia Antonio
Grządziel Dariusz
Mion Renato

Facoltà di Teologia

Pastorale biblica e liturgica
Sodi Manlio, *Coord.*
Anthony Francis-Vincent
Medeiros Damasio
Studente

Dottorato
Anthony Francis-Vincent, *Coord.*
Escudero Antonio
García Jesús Manuel
Medeiros Damasio
Sodi Manlio

Interfacoltà

Formazione dei formatori e animatori vocazionali
Roggia Giuseppe, *Coord.*
García Jesús M.
Llanos Mario
Zevini Giorgio
Studente

ISTITUTI AGGREGATI,
AFFILIATI E SPONSORIZZATI

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Istituti Teologici Aggregati

1. Istituto Teologico «S. Tommaso d'Aquino»
Messina - Italia
Preside: Prof. Giovanni RUSSO, SDB
Ind.: Via del Pozzo, 43 - C.P. 28
98121 Messina - ITALIA
Tel. 090.369.11.11 - Fax 090.369.15.20
E-mail: itst@itst.it

2. Sacred Heart Theological College
Shillong - India
Preside: Prof. Shaji Joseph PUYKUNNEL, SDB
Ind.: Sacred Heart Theological College
Mawlai, Shillong 793 008
Meghalaya - INDIA
Tel. (0091-364) 255.03.15 - Fax (0091-364) 255.01.44
E-mail: presidentshtc@dataone.in

3. Salesian Studentate of Theology «Kristu Jyoti College»
Bangalore - India
Preside: Prof. Anton Paul PADINJARATHALA, SDB
Ind.: Kristu Jyoti College
Bosco Nagar, Krishnarajapuram
Bangalore 560 036 - INDIA
Tel. (0091-80) 256.100.12 - Fax (0091-80) 256.120.12
E-mail: kjc@vsnl.com

4. Instituto de Teología para Religiosos - ITER
Caracas - Venezuela
Rettore: Prof. P. Carlos Luis SUÁREZ CODORNIÚ, SCJ
Ind.: 3ª Avenida con 6ª Transversal (H. Benaim Pinto)
Apartado 68865 - Altamira
Caracas 1062-A - VENEZUELA
Tel. (0058-212) 261.85.84 - Fax (0058-212) 265.05.05
E-mail: jperon@ucab.edu.ve

Istituti Teologici Affiliati

1. **Salesian Center for Theological Studies «Saints Peter and Paul»**
   Jerusalem - Israele
   Preside: Prof. Roberto SPATARO, SDB
   Ind.: Salesian Center for Theological Studies «Saints Peter and Paul»
   26, Rehov Shmuel Hanagid – P.O.Box 7336
   91072 Jerusalem - ISRAELE
   Tel. (00972-2) 625.91.71 - Fax (00972-2) 625.91.72
   E-mail: secretary.ratisbonne@gmail.com

2. **Instituto Teológico Salesiano**
   Guatemala - C.A.
   Preside: Prof. Félix VALLEJOS, SDB
   Ind.: Instituto Teológico Salesiano
   20 Avenida 13-45, Zona 11
   01011 Guatemala, - GUATEMALA C.A.
   Tel. (00502-2) 4737.395 - Fax (00502-2) 4737.543
   E-mail: favbsdb@gmail.com

3. **Don Bosco Center of Studies**
   Manila - Filippine
   Preside: Prof. Rafael DELA CRUZ, SDB
   Ind.: Don Bosco Center of Studies
   P.O. Box 8206 C.P.O.
   1700 Parañaque City, Metro Manila - FILIPPINE
   Tel. (0063-2) 823.32.90 - Fax (0063-2) 822.36.13
   E-mail: drelysan@yahoo.com

4. **Instituto Teológico Pio XI**
   São Paulo - Brasile
   Preside: Prof. Ronaldo ZACHARIAS, SDB
   Ind.: Instituto Teologico Pio XI
   Rua Pio XI, 1100 - Alto da Lapa
   05060-001 São Paulo, SP - BRASILE
   Tel. (0055-11) 364.902.00 - Fax (0055-11) 383.185.74
   E-mail: secretaria@institutoteologico.org.br

5. **Instituto Teológico Salesiano «Cristo Resucitado»**
   Tlaquepaque, Jal. - Messico
   Preside: Prof. Sergio DE LA CRUZ LOERA, SDB
   Ind.: Instituto Teologico Salesiano
   Tonalá 344 – Apdo. Postal 66
   45500 San Pedro Tlaquepaque, Jal. - MESSICO
   Tel. (0052-3) 657.45.55 - Fax (0052-3) 635.54.54
   E-mail: teologia_its@yahoo.com.mx

6. Institut de Theologie Saint François de Sales
Lubumbashi - R.D. Congo
Preside: Prof. Jean-Luc VANDE KERKHOVE, SDB
Ind.: Institut St. François de Sales
B.P. 882 Lubumbashi - R.D. CONGO
c/o Procure des Missions BP 17
Wespelaarsebaan, 250
B-3190 Boortmeerbeek - BELGIO
Tel. e Fax (00243) 970.176.94
E-mail: theosdb_lubum@yahoo.com

7. Instituto Santo Tomás de Aquino
Belo Horizonte - Brasile
Preside: Prof. Paulo Roberto GOMES, MSC
Ind.: Instituto Santo Tomás de Aquino
Rua Itutinga, 300 - B. Minas Brasil
30535-640 Belo Horizonte, MG - BRASILE
Tel. (0055-31) 341.328.99 - Fax (0055-31) 341.294.24
E-mail: ista@task.com.br

8. Instituto Superior de Estudios Teológicos "Cristo Buen Pastor" ISET
Buenos Aires - Argentina
Preside: Prof. Juan PICCA, SDB
Ind.: Instituto Superior de Estudios Teológicos
Hipólito Yrigoyen 3951
C1208ABG Buenos Aires - ARGENTINA
Tel. (0054-11) 498.174.80 - Fax (0054-11) 498.374.64
E-mail: secretariaiset@cesbaires.com.ar

Istituti Teologici Sponsorizzati

1. Institut Superior de Ciències Religioses Don Bosco
Barcelona - Spagna
Director: Prof. Jordi LATORRE i CASTILLO, SDB
Ind.: Avda. Card. Vidal i Barraquer, 1
E-08035 Barcelona - SPAGNA
Tel. (0034-93) 429.18.03 - Fax (0034-93) 420.88.17
E-mail: direccio@marti-codolar.org

2. Scuola Superiore di Specializzazione in Bioetica e Sessuologia
Messina - Italia
Direttore: Prof. Giovanni RUSSO, SDB
Ind.: Via del Pozzo, 43 - C.P. 28
98121 Messina - ITALIA
Tel. 090.369.11.11 - Fax 090.369.15.20
E-mail: bioeticalab@itst.it

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Istituti Filosofici Aggregati

1. **Salesian Institute of Philosophy «Divyadaan»**
   Nasik - India
   Preside: Prof. Robert PEN, SDB
   Ind.: Salesian Institute of Philosophy
   Don Bosco Marg, College Road
   Nashik 422 005 - INDIA
   Tel. (0091-253) 257.60.75
   E-mail: robertpen.sdb@gmail.com

2. **Département de Philosophie «Institut Catholique»**
   Yaoundé - Camerun
   Directeur: Prof. P. Kizito FORBI
   Ind.: B. P. 11628
   Yaoundé - CAMERUN
   Tel. (00237) 223.74.00 - Fax (00237) 223.74.02
   E-mail: fphilo@ucac.ac

Istituti Filosofici Affiliati

1. **Phil.-Theologische Hochschule der Salesianer Don Boscos**
   Benediktbeuern - Germania
   Rektor: Prof. Lothar BILY, SDB
   Ind.: Phil.-Theol. Hochschule der Salesianer
   Don-Bosco-Str. 1
   D-83671 Benediktbeuern - GERMANIA
   Tel. (0049-8857) 88.201 - Fax (0049-8857) 88.249
   E-mail: pth.benediktbeuern@t-online.de

2. **Instituto Universitario Salesiano «Padre Ojeda»**
   Los Teques - Venezuela
   Preside: Prof. Santiago PROL DIAZ., SDB
   Ind.: Filosofado Salesiano
   Avenida El Liceo - Apdo 43
   Los Teques 1201-A - VENEZUELA
   Tel. (0058-2) 322.98.12 – Fax (0058-2) 321.89.79
   E-mail: iusposal@cantv.net

3. Centro Salesiano di Studio «Paolo VI»
Nave (BS) - Italia
Preside: Prof. Paolo ZINI, SDB
Ind.: Istituto Salesiano
Via S. Giovanni Bosco, 1
25075 Nave (BS)
Tel. 030.253.01.10 - Fax 030.253.31.90
E-mail: pzini@salesiani.it

4. Centro Salesiano de Estudios «P. Juvenal Dho»
Santiago, La Florida - Cile
Preside: Prof. Carlo LIRA AIROLA, SDB
Ind.: Instituto Salesiano
Av. Lo Cañas 3636; Casilla 53 - Correo Bellavista
La Florida – Santiago - CILE
Tel. (0056-2) 285.49.11 - Fax (0056-2) 286.78.71
E-mail: znilo@salesianos.cl

5. Institut de Philosophie «Saint-Joseph-Mukasa»
Yaoundé - Camerun
Recteur: Prof. P. Krzysztof ZIELENDA, OMI
Ind.: Nkol - Bisson B.P. 185
Yaoundé - CAMERUN
Tel. (00237) 222.375.31
E-mail: ipsjmukasa@yahoo.fr

6. Centre Saint-Augustin
Dakar-Fann - Sénégal
Recteur: Prof. P. Joseph NDONG, OMI
Ind.: Villa Contigué au Village SOS
B.P. 15222 - Dakar-Fann, SÉNÉGAL
Tel. (00221) 824.61.34 - Fax (00221) 825.59.90
E-mail: diraugus@orange.sn

7. Instituto de Teología para Religiosos - ITER-FILOSOFIA
Caracas - Venezuela
Rettore: Prof. P. Carlos Luis SUÁREZ CODORNÍU, SCJ
Ind.: 3ª Avenida con 6ª Transversal (H. Benaim Pinto)
Apdo 68865 - Altamira
Caracas 1062-A - VENEZUELA
Tel. (0058-212) 261.85.84 - Fax (0058-212) 265.32.64

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Istituti Aggregati

1. **Scuola superiore Internazionale di Scienze della Formazione - SISF**
   Venezia - Italia
   Preside: Prof. Severino DE PIERI, SDB
   Ind.: Via dei Salesiani, 15
   30174 Venezia-Mestre - ITALIA
   Tel. 041.549.85.03 - Fax 041.549.85.04
   E-mail: segreteria@isre.it; presidenza@isre.it

Istituti Affiliati

1. **Scuola Superiore di Formazione "Rebaudengo"**
   Torino - Italia
   Preside: Prof. Ezio RISATTI, SDB
   Ind.: Piazza Conti di Rebaudengo, 22
   10155 TORINO - ITALIA
   Tel. 011.234.00.83 - Fax 011.242.97.99
   E-mail: segreteria@rebaudengo.it

2. **Scuola per Educatori Professionali "Don Bosco" - SEP**
   Firenze - Italia
   Preside: Prof. Andrea BLANDI
   Ind.: Via Casamorata, 19
   50139 Firenze - ITALIA
   Tel. 055.626.04.29 - Fax 055.503.42.34
   E-mail: segreteria@sed-firenze.it

3. **Istituto Superiore Universitario di Scienze Psicopedagogiche e Sociali "Progetto Uomo" (IPU)**
   Vitorchiano - Italia
   Preside: Prof. Nicolò PISANU
   Ind.: via Ortana, 19
   01030 Vitorchiano VT - ITALIA
   Tel. 0761.371.045 – Fax 0761.373.131
   E-mail: diretipu@tin.it; segripu@tin.it

Istituti Sponsorizzati

1. **Istituto di Formazione e Ricerca per Educatori e Psicoterapeuti IFREP-93**
   Roma - Italia
   Direttore: Prof.ssa Susanna BIANCHINI
   Ind.: p.zza Ateneo Salesiano, 1
   00139 Roma - ITALIA
   Tel. 06.872.90.211
   E-mail: direzione.ifrep93@irpir.it

SCADENZE IMPORTANTI
PER L'ANNO ACCADEMICO 2010-2011

Gli studenti tengano presente che le scadenze sotto elencate sono tassative. Il non rispettarle scrupolosamente può comportare gravi danni allo studente, fino alla perdita di un semestre dell'anno accademico.

11 ottobre 2010. Termine delle immatricolazioni ed iscrizioni al 1º semestre. Ultima scadenza per la consegna del «Piano di studio» e per presentare la richiesta di sussidi.

22 ottobre 2010. Scade il termine per la presentazione delle domande di dispense da discipline, esami, ecc. dell'anno in corso.

17 dicembre 2010. Ultimo giorno per la presentazione delle domande per tutti gli esami della sessione invernale.

17 gennaio 2011. Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma per la sessione invernale d'esame.

18 febbraio 2011. Scade il termine per il versamento della seconda rata delle tasse e consegna in Segreteria della ricevuta del versamento valevole come iscrizione al 2° semestre.

18 febbraio 2011. Scade il termine delle nuove immatricolazioni per gli studenti che iniziano a studiare da febbraio e il termine per presentare la richiesta di sussidi.

18 febbraio 2011. Scade il termine, per gli iscritti a febbraio, per presentare il «Piano di studio» e la richiesta di dispensa da discipline, esami, ecc.

6 maggio 2011. Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione estiva.

16 maggio 2011. Ultimo giorno per la presentazione delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma per la sessione estiva degli esami.

5 settembre 2011. Scade il termine per la presentazione delle domande per tutti gli esami della sessione autunnale e delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma per gli esami della stessa sessione.

IMMATRICOLAZIONE ED ISCRIZIONI

1. Gli Studenti *(St 34; Ord 54)*

Gli Studenti si distinguono in:

1. *Ordinari:* se tendono al conseguimento dei Gradi Accademici (Baccalaureato, Licenza, Dottorato) presso qualche Facoltà dell'Università.

2. *Straordinari:* se frequentano corsi di Diploma; se frequentano tutte o in parte le lezioni, ma non hanno i requisiti per accedere ai Gradi Accademici, o non intendono conseguirli.

3. *Fuori corso:*

a) gli studenti che, avendo frequentato un intero ciclo di studi, non hanno ancora superato tutti gli esami e le prove prescritte per il conseguimento del grado accademico conclusivo del ciclo;

b) gli studenti che alla conclusione dell'anno accademico, pur trovandosi in possesso dei requisiti per iscriversi all'anno successivo, non si valgono di questo diritto nei termini previsti dalla Segreteria Generale per la durata dell'interruzione degli studi.

Non possono rimanere fuori corso oltre i cinque anni.

4. *Ospiti:* coloro ai quali è concesso di seguire uno o più corsi per un determinato periodo di tempo; potranno ricevere, al termine, un attestato di frequenza da parte della Segreteria Generale.

2. Iscrizioni

a) SCADENZE *(Ord 59)*

Le immatricolazioni e le iscrizioni si effettuano presso l'Ufficio della Segreteria Generale dell'Università *dal 1º settembre al 9 ottobre* per il primo semestre; *dal 15 gennaio al 26 febbraio* per il secondo semestre.

b) PRIMA ISCRIZIONE *(Ord 55)*

Documenti richiesti per gli studenti Ordinari e Straordinari:

1) *Certificato di nascita* su carta semplice (o fotocopia del passaporto od altro documento da cui risultino il cognome e nome esatti dello studente).

2) *Permesso di soggiorno* in Italia, per motivi di studio (per studenti esteri).

3) *Titolo di studio base,* per tutte le Facoltà: Diploma di studi superiori pre-universitari (che ammetta all'Università nella propria nazione), o un titolo universitario.

4) *Titolo di studio specifico:* Diploma richiesto dal Grado Accademico a cui si intende iscriversi.

N.B. *Il documento deve essere quello ufficiale rilasciato dall'Istituto in cui furono compiuti gli studi.

**Gli studenti esteri* debbono presentare il *Titolo di studio* tradotto in lingua italiana, autenticato e legalizzato dall'Autorità diplomatica o consolare Italiana residente nel Paese di origine, con la dichiarazione della validità del Titolo per l'ammissione all'Università.

5) *Due fotografie* formato tessera, su fondo chiaro (Sul retro scrivere in stampatello cognome e nome).

6) *Domanda di iscrizione,* su modulo fornito dalla Segreteria Generale.

7) *Scheda personale,* su modulo fornito dalla Segreteria Generale.

8) *Ricevuta del Conto Corrente postale,* fornito dalla Segreteria Generale, comprovante l'avvenuto pagamento della tassa, comprensiva di iscrizione ed esami. (Il versamento delle tasse si faccia unicamente mediante i moduli di C/C postale forniti dalla Segreteria.)

9) *Attestato* rilasciato dall'Ordinario o dal suo Delegato per gli ECCLESIASTICI, RELIGIOSI ed i SEMINARISTI, in cui si dichiari che lo studente è idoneo, per la condotta morale, ad essere iscritto. Per i LAICI tale attestato dovrà essere rilasciato da una persona ecclesiastica.

10) *Certificato annuale di extracollegialità,* rilasciato dal Vicariato di Roma, per i sacerdoti diocesani dimoranti in Roma, fuori dei convitti e collegi loro destinati.

11) Autorizzazione scritta del Decano della Facoltà *(Ord 55, § 3,1)*.

c) ISCRIZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA *(Ord 58)*

1) *Permesso di soggiorno in Italia, rinnovato.*
2) *Domanda di iscrizione* (cfr. sopra, al n. 6).
3) *Ricevuta del C/C postale* (cfr. sopra, al n. 8).
4) Per gli Ecclesiastici diocesani: *Certificato Annuale di Extracollegialità* (cfr. sopra, al n. 10).
5) *Piano di studio*.

N.B. - Non saranno accettate domande di iscrizione ai vari corsi se non corredate di tutti i documenti richiesti.
- *Non è ammessa l'iscrizione contemporanea* in diverse Facoltà con l'intento di conseguirvi Gradi Accademici *(NAp 25 § 2)*.

d) ESAMI PREVI ALL'ISCRIZIONE *(Ord 58)*

(le date vengono comunicate di anno in anno dalla Segreteria Generale dell'UPS)

1) sono tenuti a dare l'esame di italiano tutti gli studenti non italiani secondo le norme delle rispettive Facoltà *(Ord 56 § 2,3)*;

2) sono tenuti all'esame di ingresso gli studenti di Psicologia dell'educazione nella Facoltà di Scienze dell'Educazione e gli studenti della Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale;

3) sono tenuti a un esame previo gli studenti che si iscrivono al secondo ciclo della Facoltà di Teologia che non hanno conseguito il Baccalaureato in Teologia con un minimo di 24/30 o che presentino un certificato di studi seminaristici equivalenti *(St 80 § 2, Ord 141 § 2,1);*

4) in alcuni casi le Facoltà di Scienze dell'Educazione e di Filosofia richiedono un esame di idoneità previo all'iscrizione *(Ord 216 § 1 e 242 § 2).*

3. Frequenza delle lezioni *(Ord 60 § 2)*

Gli studenti sono tenuti a frequentare tutte le lezioni dei corsi ai quali sono iscritti.

Coloro che non intervengono, per qualsiasi motivo, ad almeno due terzi delle lezioni di un corso, non possono presentarsi agli esami finali dello stesso.

4. Piani di Studio *(Ord 81)*

1. *La scheda del «Piano di studio» assume valore di iscrizione alle discipline.* Lo studente sarà perciò ammesso a sostenere gli esami solo di quelle segnate su tale scheda.

2. *Il «Piano di studio» annuale vincola lo studente alla frequenza e agli esami* delle discipline e delle esercitazioni di seminario e di tirocinio ivi segnate.

3. Sulla scheda del «*Piano di studio» si segnino perciò solo le discipline e le esercitazioni di seminario e di tirocinio* di cui si intende dare l'esame.

4. *Se uno studente vuol frequentare una disciplina senza darne l'esame,* lo indichi accanto al numero di serie con una «L.U.» = libero uditore. Lo studente potrà dare l'esame di tale disciplina avvertendo esplicitamente la Segreteria Generale al momento di fare la domanda d'esame. Il voto, in tale caso, sarà segnato sui Certificati, ma non entra nel computo delle medie per la votazione finale di grado, salvo esplicita autorizzazione data per scritto dal Decano della Facoltà, o, per il Dipartimento di PGC, dal Coordinatore.

5. *Il «Piano di studio», una volta consegnato, è, di regola, irreformabile.* Sono consentite variazioni solo con autorizzazione del Decano della Facoltà, o, per il Dipartimento di PGC, del Coordinatore, *entro la prima settimana dall'inizio del semestre.*

6. Scadenza di consegna: *entro i tempi prescritti* (cfr. sopra pag. 21).

5. Dispense da corsi, esami ecc. *(Ord 157; 187)*

1. Per gli studenti provvisti di *Titoli Universitari,* come per quelli che hanno frequentato, presso *altre Università o Facoltà universitarie,* discipline affini o previste da qualche curricolo delle Facoltà, sono possibili dispense da frequenza ed esami di tali discipline e dal numero di semestri od anni richiesti per il conseguimento dei Gradi Accademici, a giudizio del Consiglio di Facoltà, *purché tali Corsi di Studi siano già definitivamente conclusi,* e gli insegnamenti precedentemente seguiti e gli esami superati possano essere, per la loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione.

Alla domanda per ottenere tali dispense o abbreviazioni di frequenza dovrà essere allegato:

a) un Certificato originale della Scuola, con l'elenco degli esami sostenuti e dei voti conseguiti;

b) documentazione con il contenuto dei corsi.

Le Autorità accademiche esamineranno caso per caso le domande presentate alla Segreteria Generale.

2. *Le domande di dispense ed esenzioni* di ogni genere riguardanti il curricolo accademico, indirizzate al Rettore, ai Decani ed ai Consigli di Facoltà, *devono essere consegnate tramite la Segreteria Generale.* Esse sono soggette al versamento del contributo di Euro 5,00.

Non si terrà conto di nessuna concessione, dispensa, ecc. riguardanti il curricolo accademico, di cui non consti chiara documentazione scritta in Segreteria Generale e di cui non sia stata data copia scritta dalla Segreteria allo studente.

TASSE E CONTRIBUTI

Per l'anno accademico 2010-2011, l'importo complessivo delle tasse, da versare mediante l'apposito bollettino di c/c postale, è il seguente:

A. TASSE ACCADEMICHE

Facoltà di Teologia

		1ª rata	2ª rata
1° ciclo - Baccalaureato:			
1°e 2° corso	**Euro** 1.500,00	750,00	750,00
3° »	**Euro** 1.700,00	850,00	850,00
2° ciclo - Licenza:			
1° corso	**Euro** 1.500,00	750,00	750,00
2° »	**Euro** 1.750,00	875,00	875,00
3° ciclo - Dottorato:			
All'iscrizione	**Euro** 2.100,00		
Alla consegna della Tesi	**Euro** 1.200,00		
4° Ist. Sup. Scienze Religiose:		1ª rata	2ª rata
Anno con Diploma	**Euro** 1.500,00	750,00	750,00
Anno con Magistero	**Euro** 1.700,00	850,00	850,00
5° per i Centri aggregati e affiliati:			
1° ciclo (*Baccalaureato, Diplomatura)*	**Euro** 130,00		
2° ciclo (*Licenza, Licenciatura)*	**Euro** 150,00		
6° per i Centri sponsorizzati (SSSBS di Messina):			
Iscrizione	**Euro** 100,00		
Rilascio del diploma	**Euro** 100,00		

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Esame d'ammissione al curricolo di psicologia ..... **Euro** 20,00

		1ª rata	2ª rata
1° ciclo – Baccalaureato-Laurea:		1ª rata	2ª rata
1° e/o 2° corso	**Euro** 1.500,00	750,00	750,00
Anno di Baccalaureato	**Euro** 1.700,00	850,00	850,00
2° ciclo – Licenza-Laurea specialistica:			
1° e/o 2° corso	**Euro** 1.500,00	750,00	750,00
Anno di Licenza	**Euro** 1.750,00	875,00	875,00
3° ciclo - Dottorato:			
All'iscrizione	**Euro** 2.100,00		
Alla consegna della Tesi	**Euro** 1.200,00		

4° Scuola Superiore di specializzazione in Psicologia clinica:

Esame d'ammissione ..... **Euro** 30,00
Iscrizione ..... **Euro** 1.500,00
Partecipazione alle attività *(in 7 rate)* ..... **Euro** 2.030,00

5° per i Centri affiliati, aggregati e sponsorizzati:

Iscrizione annuale ..... **Euro** 100,00
Rilascio del diploma ..... **Euro** 100,00

Facoltà di Filosofia:

		1ª rata	*2ª rata*
1° ciclo – Baccalaureato-Laurea:			
1º e/o 2° corso	**Euro** 1.500,00	750,00	750,00
Anno di Baccalaureato	**Euro** 1.700,00	850,00	850,00
2° ciclo - Licenza-Laurea specialistica:			
1º corso	**Euro** 1.500,00	750,00	750,00
2º »	**Euro** 1.750,00	875,00	875,00

3° ciclo - Dottorato:

All'iscrizione ..... **Euro** 2.100,00
Alla consegna della Tesi ..... **Euro** 1.200,00

4° per i Centri aggregati ed affiliati:

1° ciclo 1° anno..... **Euro** 105,00
2° anno..... **Euro** 130,00
2° ciclo..... **Euro** 150,00

Facoltà di Diritto Canonico

		1ª rata	*2ª rata*
Biennio filosofico-teologico propedeutico al 2° ciclo:			
1º e/o 2° corso	**Euro** 1.500,00	750,00	750,00
2° ciclo - Licenza:			
1º e/o 2° corso	**Euro** 1.500,00	750,00	750,00
Anno di Licenza	**Euro** 1.750,00	875,00	875,00

3° ciclo - Dottorato:

All'iscrizione ..... **Euro** 2.100,00
Alla consegna della Tesi ..... **Euro** 1.200,00

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche

		1ª rata	*2ª rata*
1° ciclo - Baccalaureato:			
1ºe 2° corso	**Euro** 1.500,00	750,00	750,00
3º »	**Euro** 1.700,00	850,00	850,00
2° ciclo - Licenza:			
1º corso	**Euro** 1.500,00	750,00	750,00
2º »	**Euro** 1.750,00	875,00	875,00

3° ciclo - Dottorato:

All'iscrizione ..... **Euro** 2.100,00
Alla consegna della Tesi ..... **Euro** 1.200,00

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale

		1ª rata	*2ª rata*
1° ciclo – Baccalaureato-Laurea:			
1º e/o 2° corso	**Euro** 1.500,00	750,00	750,00
tassa di laboratorio	**Euro** 550,00	275,00	275,00
Anno di Baccalaureato	**Euro** 1.700,00	850,00	850,00
tassa di laboratorio	**Euro** 1.100,00	550,00	550,00
2° ciclo - Licenza:			
1º corso	**Euro** 1.500,00	750,00	750,00
tassa di laboratorio	**Euro** 1.100,00	550,00	550,00
2º corso	**Euro** 1.750,00	875,00	875,00
tassa di laboratorio	**Euro** 1.100,00	550,00	550,00

3° ciclo - Dottorato:

All'iscrizione ..... **Euro** 2.100,00
Tassa di laboratorio (da versare al 2° anno dell'iscrizione) **Euro** 550,00
Alla consegna della Tesi ..... **Euro** 1.200,00

Corsi di Diploma

		1ª rata	*2ª rata*
Anno senza diploma	**Euro** 1.500,00	750,00	750,00
Anno con diploma	**Euro** 1.700,00	850,00	850,00

Corsi di Lingue moderne ..... **Euro** 250,00

Studenti Ospiti: Iscrizione (da pagare una volta all'anno) ..... **Euro** 50,00
Per ogni credito ECTS ..... **Euro** 20,00

Iscrizione studenti fuori corso (annuale) ..... **Euro** 400,00
(semestrale) ..... **Euro** 200,00

B. DIRITTI DI MORA PER RITARDATA ESPLETAZIONE DI PRATICHE:

- Fino a 15 giorni ..... **Euro** 10,00
- Fino a 30 giorni ..... **Euro** 25,00
- Oltre i 30 giorni ..... **Euro** 50,00

C. DOMANDA DI DISPENSE ED ESENZIONI ..... **Euro** 5,00

D. RIPETIZIONI ESAMI:

- di profitto ..... **Euro** 25,00
- di Baccalaureato..... **Euro** 80,00
- di Licenza..... **Euro** 100,00
- Nuova dissertazione scritta ..... **Euro** 130,00
- Nuova difesa ..... **Euro** 180,00

E. ESAMI FUORI SESSIONE:

- di profitto ..... **Euro** 100,00
- di grado ..... **Euro** 150,00

F. CONTRIBUTI PER RILASCIO DOCUMENTI:

Certificati:

- semplici (*di iscrizione e frequenza*) ..... **Euro** 3,00
- con voti parziali..... **Euro** 10,00
- con voti di tutto il corso ..... **Euro** 18,00
- di grado ..... **Euro** 10,00
- con urgenza ..... **Euro** 5,00

Fascicolo con programmi dei corsi: ..... **Euro** 25,00

Diplomi:

- di Baccalaureato (certificato sostitutivo)..... **Euro** 25,00
- di Licenza (certificato sostitutivo)..... **Euro** 80,00
- di Dottorato ..... **Euro** 130,00
- di corsi vari ..... **Euro** 25,00
- di Qualificazione professionale ..... **Euro** 100,00
- di Specializzazione in Orientamento ..... **Euro** 100,00
- di Specializzazione in Psicoterapia ..... **Euro** 100,00

G. DUPLICATO TESSERA UPS ..... **Euro** 13,00

H. TASSE DELLA BIBLIOTECA:

1. *Consultazione:*

a) Docenti e studenti dell'UPS e quelli ad essi assimilati a norma di Regolamento: *gratis*

b) Esterni (Studiosi, Studenti di altre Università):

- tessera giornaliera:..... **Euro** 2,00
- tessera mensile: ..... **Euro** 15,00
- tessera semestrale: ..... **Euro** 40,00

Agli studenti delle Università Pontificie e agli Ex-allievi dell'UPS è fatto lo sconto del 50%.

(Approvate dal Senato Accademico il 5.02.2003, 2.04.2003, 23.06.2004)

N.B. Le tasse versate non si restituiscono.

Il versamento si faccia unicamente mediante i moduli di conto corrente postale forniti dalla Segreteria Generale oppure attraverso il bonifico bancario intestato a: Pontificio Ateneo Salesiano, p.zza Ateneo Salesiano 1 presso la Banca Popolare di Sondrio, Ag. 19 di Roma.

IBAN: IT62W0569603219000001000X18

NORME PER LA RICHIESTA DEI CERTIFICATI

1. Ritirare in Segreteria Generale il modulo di richiesta e compilarlo in ogni sua parte. Indicare anche lo scopo a cui dovrà servire il certificato, per maggiore precisione nella composizione.

2. Presentare in Segreteria Generale il modulo di richiesta compilato, versando l'importo fissato per la composizione (cfr. Tasse e Contributi, n. F).

3. I certificati si possono ritirare *dopo tre giorni lavorativi* dalla data di richiesta.

4. Se il certificato è richiesto *di urgenza* lo studente deve corrispondere, oltre le predette somme, l'importo di Euro 5,00. I certificati richiesti di urgenza possono essere ritirati il giorno lavorativo successivo a quello della richiesta.

5. Chi chiedesse Certificati per lettera dovrà far pervenire contemporaneamente alla richiesta l'importo tassa per la sua composizione, o la quietanza dell'avvenuto versamento.

N.B. La composizione di un certificato, specie se con voti, esige controlli e quindi tempo. Per non subire spiacevoli contrattempi, specialmente nel periodo delle iscrizioni e degli esami, si eviti di chiederli all'ultimo momento.

ESAMI E GRADI ACCADEMICI

1. Regolamento generale degli esami e prove

Art. 1: Ammissione agli esami o prove (Ord 85)

§1. Lo studente che vuole sostenere l'esame o la prova richiesta, deve presentare domanda di ammissione all'esame o alla prova alla Segreteria Generale, su modulo fornito dalla stessa Segreteria, nei tempi da essa fissati.

§2. Spetta alla Segreteria Generale controllare se ci sono le condizioni per l'ammissione dello studente all'esame o prova, e cioè:

1. se lo studente è iscritto, in corso o fuori corso, e se ha sul proprio Piano di studio la disciplina di cui chiede di sostenere l'esame;

2. se lo studente ha frequentato effettivamente le lezioni del corso, seminario o tirocinio, ed ha soddisfatto a tutte le prestazioni accademiche previste (allo studente che per qualsiasi motivo perda le lezioni per la durata corrispondente ad un terzo dell'intero semestre, o del singolo corso, tale semestre o corso non può venire attribuito in vista del conseguimento dei Gradi Accademici).

§3.1. Verificato quanto disposto al paragrafo precedente, la Segreteria Generale rilascia lo statino di esame o prova. In caso di non ammissione, il Segretario Generale avvertirà lo studente.

2. Con lo statino rilasciato dalla Segreteria Generale, lo studente prenota, secondo le modalità fissate, il giorno in cui intende sostenere l'esame.

§4. La Segreteria Generale, d'intesa con la Segreteria di Facoltà, fisserà la sede, l'orario di esame o della prova e, se è il caso, il tempo richiesto.

§5.1. Spetta al Decano stabilire le commissioni d'esame.

2. Secondo le esigenze e l'importanza dell'esame, soprattutto di Dottorato, egli potrà invitare, previa intesa con il Rettore, esaminatori esterni alla Facoltà o alla Università.

3. La commissione per l'esame conclusivo di terzo ciclo è nominata dal Rettore, su proposta del Decano.

Art. 2: Tempi degli esami o prove (Ord 86)

§1.1. Le tre sessioni di esami sono fissate, ogni anno, dal Consiglio di Università, e pubblicate, a cura della Segreteria Generale, sul Calendario delle Lezioni; esse sono: sessione invernale, sessione estiva, sessione autunnale.

2. Spetta ad ogni Facoltà determinare il numero degli appelli per sessione, che, di norma, saranno almeno due; i giorni fissati per l'esame dei singoli corsi, in ogni appello, corrisponderanno al numero degli studenti.

§2.1. Lo studente dovrà seguire attentamente l'orario d'esame fissato dalla Segreteria di Facoltà, a norma del § 4 dell'articolo precedente.

2. Lo studente che, iscritto, non si presenta al primo appello d'esame, può presentarsi all'eventuale secondo appello della medesima sessione.

§3. È data allo studente la possibilità di rinviare l'esame o la prova richiesta fino a due anni dopo la conclusione del ciclo corrispondente.

§4.1. Spetta al Consiglio di Facoltà, per motivi proporzionalmente gravi, autorizzare un esame fuori sessione.

2. Qualsiasi esame o prova fuori delle sessioni ordinarie e non autorizzato, è invalido ai fini del conseguimento del Grado Accademico o dell'eventuale Diploma.

Art. 3: La seduta di esame o prova (Ord 87)

§1. Lo studente si presenterà all'esame o prova con il libretto personale.

§2.1. Il voto dell'esame sarà registrato, dal Docente nel verbale d'esame, e dalla Segreteria Generale sul libretto personale dello studente.

2. Tale voto verterà principalmente sull'esito del colloquio d'esame o della prova, ma pure sulle prestazioni accademiche del corso e sulla partecipazione attiva dello studente alle lezioni, esercitazioni e tirocini.

§3.1. Lo studente è libero di ritirarsi, sia durante l'esame orale, sia durante la prova scritta, di sua volontà o su invito degli esaminatori; in questi casi l'esame viene rimandato alla prossima sessione, o, a giudizio dell'esaminatore, al prossimo appello, fermo restando il disposto del § 3 dell'articolo precedente.

2. Sul libretto personale non viene registrato il ritiro dello studente.

3. Se l'esame si svolge oralmente, a conclusione dell'esame, lo studente può rifiutare il voto, se positivo, al momento della sua comunicazione da parte del Professore e entro cinque giorni dalla chiusura della sessione in Segreteria Generale.

4. Se l'esame si svolge con prova scritta, lo studente ha facoltà di rifiutare il voto, se positivo, entro cinque giorni dalla chiusura della sessione in Segreteria Generale.

5. I Docenti devono consegnare i registri con i verbali d'esame ed i rispettivi voti, entro cinque giorni dallo svolgimento dell'esame.

§4.1. Lo studente che non raggiungesse la sufficienza in un esame o prova, con la conseguente segnalazione sul verbale d'esame, potrà ripetere l'esame o prova una sola volta.

2. Una seconda successiva insufficienza esclude lo studente dal corso accademico per il conseguimento del Grado. Il Consiglio di Facoltà potrà giudicare sull'opportunità di ammettere lo studente ad una terza prova di esame.

3. Nel caso di cui al n.1, il voto definitivo è quello conseguito nell'ultimo esame o prova; solo questo viene considerato nella media accademica per il conseguimento del Grado.

Art. 4: Valutazione e voti (Ord 90)

§1.1. Il voto di esame e della prova, viene trasmesso alla Segreteria Generale con il verbale relativo.

2. Il giudizio scritto riguardante l'esercitazione scritta di Baccalaureato, o di Licenza, la dissertazione dottorale, il lavoro conclusivo del corso di Diploma, viene trasmesso alla Segreteria Generale e ivi conservato.

3. Sul libretto personale dello studente sono registrati soltanto i voti.

§2.1. Il voto sarà espresso in trentesimi, in modo che il voto minimo di sufficienza sia 18/30.

2. I voti e le qualifiche usate comunemente sono:
- da 18/30 a 20/30: probatus;
- da 21/30 a 23/30: bene probatus;
- da 24/30 a 26/30: cum laude probatus;
- da 27/30 a 29/30: magna cum laude probatus;
- 30/30: summa cum laude probatus.

3. Ulteriori determinazioni, con la precisazione delle proporzioni delle medie accademiche per il voto finale del ciclo di studio, sono stabilite negli Ordinamenti di Facoltà.

2. Computo delle medie

Facoltà di Teologia (Ord 159)

a) *Baccalaureato:* media aritmetica dei voti riportati nei tre anni;

b) *Licenza:* media ponderata con i seguenti coefficienti: corsi fondamentali e speciali (6), corsi opzionali (4), seminari e tirocini (8), esercitazione scritta e difesa orale (10);

c) *Dottorato:* media ponderata con i seguenti coefficienti: eventuali corsi (3), seminario di ricerca e tirocinio didattico (5), dissertazione scritta (15), difesa orale (2).

Facoltà di Scienze dell'Educazione (Ord 202, 204, 208)

a) *Baccalaureato:* media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi (4), media dei voti della discussione orale (2), media dei voti dei corsi di 1º ciclo (14);

b) *Licenza:* media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi (6), media dei voti della discussione orale (2), media dei voti dei corsi di 2º ciclo (12);

c) *Dottorato:* media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi dottorale (16), media dei voti della difesa della dissertazione (4).

Facoltà di Filosofia (Ord 242)

a) *Baccalaureato (biennale):* media ponderata con i seguenti coefficienti: esame finale (1), media dei corsi di 1º ciclo (9);

b) *Baccalaureato (triennale):* media ponderata con i seguenti coefficienti: esame finale (2), media dei corsi di 1º ciclo (8);

c) *Baccalaureato (triennale dopo quello biennale):* media ponderata con i seguenti coefficienti: il titolo precedentemente conseguito (7), esame finale *lectio coram* (1), media dei corsi complementari di 1° ciclo (2);

d) Licenza: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi del 2º ciclo (7), esercitazione scritta (2), difesa orale (1);

e) Dottorato: media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (2), dissertazione scritta (7), difesa orale (1).

Facoltà di Diritto Canonico (Ord 259)

a) *Baccalaureato:* media aritmetica dei voti riportati nell'anno;

b) *Licenza:* 15% della media dei voti del 1º e 2º semestre, 15% della media dei voti del 3º e 4º semestre compresa la prova scritta, 20% del voto dell'esercitazione scritta, 50% del voto dell'esame conclusivo;

c) *Dottorato:* la valutazione finale è concordata dal Relatore e dai Correlatori sulla base della dissertazione.

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (Ord 278)

a) *Baccalaureato:* media aritmetica dei voti riportati nel 1º ciclo;

b) *Licenza:* media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi e seminari del 2º ciclo (5), esercitazione scritta (3), difesa orale (2);

c) *Dottorato:* media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi del 3º ciclo (1), dissertazione scritta (6), difesa orale (1).

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale (Ord 287, 292, 294)

a) *Baccalaureato (triennale):* media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi e seminari del 1º ciclo (13), esercitazione scritta (5), difesa orale (2);
b) *Licenza:* media ponderata con i seguenti coefficienti: media del ciclo di Licenza (13); voto dell'esercitazione di Licenza (5); voto dell'esame orale di Licenza (2);

c) *Dottorato:* media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (4), dissertazione scritta (14), difesa orale (2).

Dipartimento di Pastorale giovanile e Catechetica (Ord 226)

a) *Licenza:* media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi comuni, seminari e tirocini (6), media dei corsi opzionali (3), esercitazione scritta (9), difesa orale (2);

b) *Dottorato:* media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (4), dissertazione scritta (14), difesa orale (2).

Istituto Superiore di Scienze Religiose (Ord 307)

Magistero: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti riportati nei quattro anni (6), esercitazione scritta (6), difesa orale (2), esame orale finale (6).

3. Gradi Accademici *(St 46; Ord 88)*

I. BACCALAUREATO

Sono richiesti: la promozione in tutte le discipline; tutti gli esami orali prescritti, e inoltre le prestazioni particolari per tale esame indicate negli Statuti ed Ordinamenti delle singole Facoltà.

II. LICENZA

a) Si richiede quanto indicato al n. 3,I, e in più la esercitazione scritta di ricerca scientifica, elaborata sotto la guida del Professore della disciplina scelta, e consegnata in tre copie (4 per la FSE e la FSCS) alla Segreteria Generale almeno un mese prima dell'inizio della sessione d'esami.

b) L'esame orale di Licenza si svolge davanti alla commissione dei professori designati dal Decano, e deve durare per circa un'ora. All'esame orale possono assistere sia i professori sia gli studenti.

Il titolo e lo schema dell'esercitazione di Baccalaureato o di Licenza, *al più tardi, entro il penultimo Semestre di frequenza,* devono essere presentati in Segreteria generale, controfirmati dal Docente relatore, perché vengano approvati dal Consiglio di Facoltà. I ritardi sono soggetti a *Tassa di mora.*

III. DOTTORATO

a) Come sopra, al n. 3,I.

b) Il Candidato deve elaborare la Dissertazione scritta sotto la guida del Professore della disciplina scelta.

L'argomento della Dissertazione, scelto d'accordo con il Professore della materia, deve ottenere l'approvazione del Consiglio di Facoltà. A questo scopo, entro il primo anno, il candidato si rivolge alla Segreteria Generale per ritirare l'apposito modulo e riconsegnarlo compilato.

Il candidato deve consegnare cinque copie della dissertazione scritta alla Segreteria Generale, almeno due mesi prima della difesa. La tesi sarà esaminata dal relatore e da altri due professori nominati dal Rettore su proposta del Decano.

c) La difesa della Dissertazione: la durata della difesa è limitata ad un'ora e si svolge davanti alla Commissione di quattro professori designati dal Rettore, su proposta del Decano. Il candidato presenta il proprio lavoro, il metodo seguito ed i risultati raggiunti per un tempo non superiore ai 20 minuti, e risponde alle domande, difficoltà, dubbi od obiezioni della Commissione.

4. Diploma di Dottorato

a) Il candidato deve attenersi, nella preparazione del testo da stampare, alle osservazioni dei censori. Il testo così preparato, sia che si tratti dell'intera opera che dell'estratto di essa, dovrà essere consegnato al Segretario Generale, che ne curerà l'approvazione dei censori ed indicherà le altre modalità necessarie per la stampa (testo del frontespizio, approvazioni ecclesiastiche, ecc.).

b) L'Estratto o la Tesi stampata dovrà contenere, oltre al testo e alle particolari indicazioni del frontespizio, anche l'*Indice generale e la Bibliografia* della Dissertazione difesa.

c) Se viene stampato solo un Estratto, o parte della Tesi, esso dovrà constare di almeno 50 pagine, computando anche quelle del titolo, dell'introduzione, della bibliografia e degli indici.

d) Il formato del volume di Tesi o Estratto dovrà essere di 17x24 cm.

e) Il testo stampato deve essere inviato alla Segreteria Generale in 80 copie, dopo di che al candidato sarà rilasciato il diploma di Dottorato, se il volume inviato corrisponde ai requisiti richiesti.

5. Decadenze *(Ord 89)*

a) Il diritto al titolo dell'esercitazione di Baccalaureato e di Licenza decade dopo tre anni dalla sua approvazione.

b) Il diritto al titolo della dissertazione per il Dottorato decade dopo cinque anni dalla sua approvazione.

c) Dopo dieci anni dalla prima iscrizione come studente ordinario in un ciclo di una Facoltà si decade dal diritto di proseguire gli studi per il Grado accademico corrispondente.

6. Corrispondenza fra voti e qualifica

Qualifica	Votazione				
	30	10	100	110	U.S.A.
PROBATUS	18	6	60	66	D. Pass
	19	6.33	63	69.7	*(1 grade points)*
	20	6.66	67	73.3	
BENE PROBATUS	21	7	70	77	
	22	7.33	73	80.7	
	23	7.66	77	84.3	C. Good
CUM LAUDE	24	8	80	88	*(2 grade points)*
	25	8.33	83	91.7	
	26	8.66	87	95.3	
MAGNA CUM LAUDE	27	9	90	99	B. Very good
	28	9.33	93	102.7	*(3 grade points)*
	29	9.66	97	106.3	
SUMMA CUM LAUDE	30	10	100	110	A. Excellent *(4 grade points)*

GRADI ACCADEMICI E DIPLOMI

L'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA conferisce i seguenti *Gradi Accademici:*

1. Nella Facoltà di Teologia:

a) Magistero in Scienze Religiose.

b) Baccalaureato in Teologia.

c) Licenza in Teologia, con menzione di specializzazione in:
1. Teologia dogmatica.
2. Spiritualità.
3. Teologia spirituale: Studi salesiani
4. Teologia spirituale: Formazione dei formatori e animatori vocazionali.
5. Pastorale giovanile e Catechetica.
6. Pastorale biblica e liturgica.
7. Pastorale (Sez. Torino; Aggr. Caracas).
8. Spiritualità (Aggr. Caracas; Aggr. Shillong).
9. Catechetica (Aggr. Messina).
10. Missiologia (Aggr. Shillong).
11. Liturgia (Aggr. Bangalore).
12. Youth Ministry e Faith Education (Aggr. Bangalore).

d) Dottorato in Teologia, con menzione di specializzazione in:
1. Teologia dogmatica.
2. Spiritualità.
3. Teologia spirituale: Studi salesiani
4. Teologia spirituale: Formazione dei formatori e animatori vocazionali.
5. Pastorale giovanile e Catechetica.
6. Pastorale (studenti provenienti dalla Sez. Torino).
7. Catechetica (studenti provenienti dall'Aggr. Messina).
8. Missiologia (studenti provenienti dall'Aggr. Shillong).

2. Nella Facoltà di Scienze dell'Educazione:

a) Baccalaureato in Scienze dell'Educazione, con menzione di:
1. Pedagogia e comunicazione.
2. Pedagogia per la formazione delle vocazioni.
3. Pedagogia sociale.
4. Pedagogia per la scuola e la formazione professionale.
5. Educazione religiosa.

b) Licenza in Scienze dell'Educazione, con menzione di specializzazione in:
1. Pedagogia e comunicazione.
2. Pedagogia sociale.

3. Pedagogia per la scuola e la formazione professionale.
4. Pastorale giovanile e catechetica.
5. Formazione dei formatori e animatori vocazionali.

c) Dottorato in Scienze dell'Educazione, con menzione di specializzazione in:
1. Pedagogia e comunicazione.
2. Pedagogia per la formazione delle vocazioni.
3. Pedagogia sociale.
4. Pedagogia della scuola e della formazione professionale.
5. Pastorale giovanile e Catechetica.

d) Baccalaureato in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
e) Licenza in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
f) Licenza in Psicologia clinica e di comunità
g) Dottorato in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

3. Nella Facoltà di Filosofia:
a) Baccalaureato in Filosofia.
b) Licenza in Filosofia.
Licenza in Filosofia e Scienze antropologiche.
c) Dottorato in Filosofia.

4. Nella Facoltà di Diritto Canonico:
a) Licenza in Diritto Canonico.
b) Dottorato in Diritto Canonico.

5. Nella Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche:
a) Baccalaureato in Lettere Cristiane e Classiche.
b) Licenza in Lettere Cristiane e Classiche.
c) Dottorato in Lettere Cristiane e Classiche.

6. Nella Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale:
a) Baccalaureato in Scienze della Comunicazione Sociale.
b) Licenza in Scienze della Comunicazione Sociale.
c) Dottorato in Scienze della Comunicazione Sociale.

Per tutti i Gradi Accademici suddetti l'Università emette, dietro domanda degli interessati che hanno compiuto tutte le prescrizioni richieste, il rispettivo Diploma del conseguito Grado accademico, munito, *ad validitatem,* del Sigillo dell'Università e delle firme delle Autorità competenti, a norma degli Statuti ed Ordinamenti.

L'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA conferisce, inoltre, i seguenti *Diplomi di qualificazione e di specializzazione:*

1. Nella Facoltà di Teologia:
a) Teologia.
b) Spiritualità.
c*)* Pastorale giovanile e Catechetica.
d*)* Scienze Religiose.
e*)* Specializzazione in Bioetica e Sessuologia (SSSBS di Messina).

2. Nella Facoltà di Scienze dell'Educazione:
a) Metodologia pedagogica.
b) Pedagogia per la scuola e la comunicazione sociale.
c) Psicologia.
d) Pastorale giovanile e Catechetica.
e) Specializzazione in Orientamento.
f) Specializzazione in Psicologia clinica e Psicoterapia.
g) Specializzazione in Pedagogia religiosa.

3. Nella Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale:
Scienze della Comunicazione Sociale.

4. Nei Corsi annualmente approvati dal Senato accademico, così come risultano dal Calendario delle lezioni.

5. Nei Corsi di lingue: italiano, inglese, tedesco e francese

Tutti i Diplomi devono essere muniti, *ad validitatem,* della firma del Rettore, del Sigillo dell'Università e della controfirma del Segretario Generale.

Rettore

Segretario Generale

RICONOSCIMENTO AGLI EFFETTI CIVILI IN ITALIA DEI TITOLI ACCADEMICI ECCLESIASTICI RILASCIATI DALL'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA

I Titoli Accademici di Licenza e Dottorato rilasciati dalla Università Pontificia Salesiana sono di diritto pontificio. Agli effetti civili hanno valore secondo i Concordati, le Legislazioni vigenti nei vari Stati, e le norme particolari delle singole Università o Istituti Universitari.

La situazione oggi vigente in Italia nei riguardi di detto riconoscimento è quella sotto indicata, salvi sempre i poteri discrezionali dei singoli Consigli di Facoltà degli Atenei e Istituti Universitari.

«I titoli accademici in teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d'accordo tra le Parti, conferiti dalle Facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti dallo Stato» (art. 10,2 della Legge 25 marzo 1985, n. 121, pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 10.04.1985).

Con Decreto del Presidente della Repubblica, 2 febbraio 1994, n. 175, viene approvata l'intesa Italia-Santa Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici (*Gazzetta Ufficiale n. 62 del 16.03.1994*).

Pertanto (art. 2) «*I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1 (Teologia e Sacra Scrittura) conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea».*

I. Immatricolazione nelle Università

1. Sono riconosciute valide per l'immatricolazione a qualsiasi Facoltà esistente nella Università e Istituti Universitari statali e liberi *le Lauree e le Licenze in Sacra Teologia, in Diritto Canonico, in Filosofia, in Scienze dell'Educazione, in Psicologia, in Scienze della Comunicazione sociale* e quelle rilasciate dal *Pontificio Istituto Superiore di Latinità.*

2. Per la presa in considerazione dei suddetti titoli accademici e di altri eventuali documenti attestanti il curricolo universitario ecclesiastico percorso dal candidato sino al conseguimento dei titoli stessi, *ai fini di esenzioni da frequenze e abbreviazioni dei corsi universitari,* le Autorità Accademiche delle Università e Istituti Universitari si pronunceranno nell'ambito della propria facoltà discrezionale.

Tali documenti aggiunti ai suddetti titoli dovranno, ai fini della eventuale valutazione, essere preventivamente vidimati e legalizzati al pari dei titoli medesimi (Circolare M.P.I. del 2 ottobre 1971, n. 3787).

II. Ammissione ai Concorsi-Esami di Stato

Le Lauree e le Licenze in Sacra Teologia, Diritto Canonico, Filosofia Scolastica, Scienze dell'Educazione, Psicologia e Lettere Cristiane e Classiche sono riconosciute ai fini dell'ammissione ai Concorsi-Esami di Stato, o ai Corsi abilitanti, per il conseguimento dell'Abilitazione o Idoneità all'insegnamento nelle Scuole od Istituti, parificati o pareggiati, di istruzione media di 1º e 2º grado, dipendenti da Enti Ecclesiastici o Religiosi, relativamente a quelle discipline per le quali sono richieste le Lauree in Lettere o in Filosofia conseguite presso le Università statali o libere.

Per le Lauree e Licenze in Diritto Canonico anche relativamente alle discipline giuridico-economiche per le quali sono richieste le Lauree in Giurisprudenza, Scienze politiche, Scienze economiche e commerciali rilasciate dalle Università o Istituti Universitari statali o liberi *(Art. 31 della Legge 19 gennaio 1942, n. 86; Art. 362 del Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297).*

N.B. Per la Immatricolazione ad Università o Istituti Universitari statali o liberi con i titoli di cui al n. I e per l'ammissione ai Concorsi-Esami di Stato, di cui ai nn. II è necessario che tali titoli siano:

A) *Per l'Italia:*

a) Vidimati dalle competenti Autorità Ecclesiastiche e cioè: Congregazione per l'Educazione Cattolica, Segreteria di Stato di Sua Santità, Nunziatura Apostolica in Italia.

b) Debitamente legalizzati dalla Prefettura di Roma (Ufficio legalizzazioni).

B) *Per gli Stati esteri:*

- presso le rispettive Ambasciate presso la S. Sede, dopo quella della Congregazione per l'Educazione Cattolica e della Segreteria di Stato;

III. Riconoscimento ministeriale

Con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, del 2 gennaio 1990 «*Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di psicologo, i titoli di Licenza e Dottorato, rilasciati dalla Università Pontificia Salesiana di Roma, Facoltà di Scienze dell'Educazione, sono considerati equipollenti al diploma di Laurea in Psicologia rilasciato dalle Università italiane».*

Con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, del 18 novembre 1994 *(Gazzetta Ufficiale n. 286 del 07.12.94) «Per i fini di cui all'art. 3 della legge n. 56/1989, in premessa citata, il DIPLOMA rilasciato dalla Scuola superiore di psicologia clinica della Pontificia Università Salesiana è considerato equivalente, ai fini dell'esercizio dell'attività psicoterapeutica, al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle Università italiane».*

FT

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

SEDE DI ROMA

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

SEDE DI ROMA

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: GIORGIO ZEVINI, SDB

Vicedecano:
PLASCENCIA JOSÉ LUIS, SDB

Segretario:
CASTELLANO ANTONIO, SDB

CARLOTTI PAOLO, SDB
CIMOSA MARIO, SDB
COFFELE GIANFRANCO, SDB
GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB

ESCUDERO CABELLO ANTONIO, SDB
SODI MANLIO, SDB
ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB
DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:
CARLOTTI PAOLO, SDB
COFFELE GIANFRANCO, SDB
SODI MANLIO, SDB

Docenti Emeriti:
AMATO ANGELO, Eccellenza Rev.ma, SDB
BUZZETTI CARLO, SDB
CIMOSA MARIO, SDB
CUVA ARMANDO, SDB
FARINA RAFFAELE, E.mo e Rev.mo Sig. Cardinale, SDB
FAVALE AGOSTINO, SDB
GALLO LUIS A., SDB
GAMBA GIUSEPPE G., SDB
GATTI GUIDO, SDB
MIDALI MARIO, SDB
PICCA JUAN, SDB
SEMERARO COSIMO, SDB
TONELLI RICCARDO, SDB
VALENTINI DONATO, SDB
ZEVINI GIORGIO, SDB

Docenti Straordinari:
ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB
CASTELLANO ANTONIO, SDB
ESCUDERO CABELLO ANTONIO, SDB
MARITANO MARIO, SDB
MORAL DE LA PARTE JOSÉ LUIS, SDB
PLASCENCIA JOSÉ LUIS, SDB
VICENT RAFAEL, SDB

Docenti Aggiunti:
CHUNKAPURA JOSE, SDB
GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB
GIRAUDO ALDO, SDB
KRASON FRANCISZEK, SDB
MEDEIROS DAMASIO R., SDB (*Econ.)*
MUSONI AIMABLE, SDB
PALOMBELLA MASSIMO, SDB

Docenti Invitati:
ALDAY JOSU MIRENA, CMF
BARTOLOMÉ JUAN JOSÉ, SDB
BARUFFA ANTONIO, SDB
BOENZI JOSEPH, SDB
DELEIDI ANITA, FMA
DONI TERESA, LC
FERNANDO SAHAYADAS, SDB
FUSI AURELIO, PODP
GONZALEZ SILVA SANTIAGO, CMF
GUIDUCCI PIERLUIGI, LC
MAGGI FERNANDO, LC
MOSETTO FRANCESCO, SDB

MOTTO FRANCESCO, SDB
PALMESE ANTONIO, SDB
PASTORE CORRADO, SDB
POLLO MARIO, LC
ROSÓN GALACHE LUIS, SDB
SARNATARO, CIRO, SDV
STRUS JÓZEF, SDB
TROIA PASQUALE, LC
URIA JOSÉ RAMON, SDB
WIRTH MORAND, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La Facoltà di Teologia promuove:

a) *i corsi accademici per i gradi di Baccalaureato, Licenza e Dottorato in Teologia* (nelle specializzazioni di Teologia Dogmatica, Spiritualità, Pastorale giovanile e Catechetica);

b) *i corsi di qualificazione con Diploma* nelle specializzazioni di Spiritualità e di Pastorale giovanile e Catechetica;

c) *i corsi dell'Anno pastorale* richiesto per il presbiterato dopo il ciclo istituzionale;

2. Corsi accademici

a) Il curricolo completo degli studi comprende tre livelli o cicli:

Il *1º ciclo,* istituzionale o di base, si propone di fornire allo studente una visione sintetica ed organica delle principali discipline teologiche ed una prima iniziazione al metodo scientifico nell'ambito di queste stesse discipline. Si articola in un *triennio* (sei semestri) che presuppone il corso filosofico fondamentale, e si conclude con il titolo accademico di *Baccalaureato in Teologia.*

Il *2º ciclo,* di specializzazione – in Teologia Dogmatica, Spiritualità e Pastorale giovanile e Catechetica –, si propone di preparare lo studente all'insegnamento delle discipline teologiche in Facoltà Universitarie e in Centri Ecclesiastici di Studi Superiori ed allo svolgimento di apostolati specializzati nei settori dell'insegnamento religioso, della pastorale giovanile, della catechesi e dell'animazione spirituale. Ha la durata di *due anni* (quattro semestri) e si conclude con la *Licenza in Teologia,* con menzione del settore di specializzazione seguito. Il Curricolo di Pastorale giovanile e Catechetica ha la durata di *tre anni* (sei semestri).

Il *3º ciclo,* di specializzazione nella ricerca, si propone di portare lo studente alla maturità scientifica nell'investigazione delle discipline teologiche. Si protrae per *almeno due semestri* e si conclude con il titolo di *Dottorato in Teologia.*

b) Le Condizioni di ammissione sono:

Primo Ciclo (St 74; Ord 138)

- *Diploma di studi superiori pre-universitari* (Maturità classica, Abilitazione magistrale, ecc.).

- *Baccalaureato di Filosofia* conseguito in una Facoltà di studi ecclesiastici oppure *Certificato con voti* di completati studi filosofici.
- *Conoscenza della lingua latina e di una lingua moderna* tale da consentire l'uso corrente delle fonti teologiche ed ecclesiastiche.

Secondo Ciclo (St 80; Ord 141)

- *Diploma di Baccalaureato in Teologia* (qualora in esso lo studente non abbia raggiunto la votazione minima di 24/30, la Facoltà potrà esigere un esame previo per l'ammissione).
- Oppure *Certificato con voti* del completato corso seminaristico di teologia, se il Consiglio di Facoltà lo ritenga equivalente ai corsi del 1º ciclo, più *un esame di ingresso.*
- *Conoscenza della lingua latina, greco-biblica* (della *lingua ebraica* per la specializzazione di Teologia Dogmatica) *e di due lingue moderne,* oltre l'italiano, scelte tra francese, inglese, tedesco, russo e spagnolo.

Terzo Ciclo (St 83; Ord 147)

Sono ammessi al terzo ciclo di Dottorato coloro che sono in possesso della Licenza in Teologia con votazione minima *cum laude*, 24/30 o equivalente.

3. Conoscenza richiesta della lingua italiana

«Di regola nelle lezioni è usata la lingua italiana» (*Ord* 83 §3), per cui è indispensabile che dall'inizio degli studi accademici lo studente sia capace di comprendere la lingua parlata dal professore in modo agevole e proficuo. I corsi programmati dalla Facoltà di Teologia possono essere frequentati anche dagli studenti iscritti ad un altro curricolo e presso le altre Facoltà dell'UPS (cfr *St* 2 e 41; *Ord* 81). Si richiede inoltre che lo studente interessato conosca sufficientemente il contesto storico-culturale della Bibbia e la terminologia più frequentemente adoperata nelle discipline teologiche.

4. Corsi con Diploma

a) Il *biennio di qualificazione con Diploma* richiede un numero di prestazioni inferiore a quello richiesto per la Licenza.

Le condizioni di ammissione (*Ord 150*) sono: essere in possesso *almeno* di un Diploma di studi medi superiori (Maturità classica, Abilitazione magistrale, ecc.), e di una adeguata preparazione filosofico-teologica; la conoscenza delle lingue sia bibliche sia moderne per l'eventuale frequenza di corsi e seminari di 2° e 3° ciclo (*Ord 150 § 1,2)*.

b) Il piano di studio dei *bienni di qualificazione con Diploma* contempla la frequenza di alcuni corsi distinti da quelli per la Licenza. Anche il totale complessivo dei crediti richiesti è inferiore. Il biennio si chiude con la presentazione e difesa di un *lavoro scritto* (Tesina), che dimostri sufficiente preparazione metodologica e una conveniente maturazione di contenuti.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO

Lo studente del primo ciclo di Teologia deve seguire nei tre anni di corso per Baccalaureato le seguenti attività formative:

Attività di base
- tutti i corsi istituzionali – 170 ECTS
- tre seminari – 9 ECTS

Attività caratterizzanti
- un corso complementare – 3 ECTS

Attività integrative
- le discipline ausiliarie – 6 ECTS

Ulteriori attività formative
- Lingua straniera I – 2 ECTS
- Lingua straniera II– 2 ECTS
- Prova finale, lavoro di baccalaureato – 8 ECTS

Attività di base

Corsi istituzionali

SACRA SCRITTURA – 37 ECTS
TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)
TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (4c – 6 ECTS)
TA0210. AT. Libri profetici (3c – 5 ECTS)
TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (3c – 5 ECTS)
TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (4c – 6 ECTS)
TA0510. NT. Lettere apostoliche (4c – 6 ECTS)
TA0412. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovannee (3c – 5 ECTS)

PATRISTICA – 6 ECTS
TA0610. Patristica (4c – 6 ECTS)

STORIA DELLA CHIESA E ARCHEOLOGIA CRISTIANA – 17 ECTS
TA0710. Storia della Chiesa antica (2c – 3 ECTS)
TA0711. Storia della Chiesa medievale (4c – 6 ECTS)
TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea (4c – 6 ECTS)
LA0812. Archeologia cristiana (1c – 2 ECTS)

TEOLOGIA FONDAMENTALE – 10 ECTS
TA0912. Introduzione alla Teologia (3c – 5 ECTS)
TA0913. Teologia fondamentale (3c – 5 ECTS)

TEOLOGIA DOGMATICA – 56 ECTS
TA1010. Mistero di Dio (3c – 5 ECTS)
TA1011. Cristologia (4c – 6 ECTS)
TA1110. Protologia ed Escatologia (5c – 8 ECTS)
TA1111. Grazia e Virtù teologali (4c – 6 ECTS)
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (4c – 6 ECTS)
TA1310. Mariologia (2c – 3 ECTS)
TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (4c – 6 ECTS)
TA1411. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri (5c – 8 ECTS)
TA1511. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio. Sacramentali (4c – 6 ECTS)

LITURGIA – 5 ECTS
TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore (3c – 5 ECTS)

TEOLOGIA MORALE – 19 ECTS
TA1710. Teologia morale fondamentale (4c – 6 ECTS)
TA1810. Teologia morale speciale I: Morale sociale (3c – 5 ECTS)
TA1813. Teologia morale speciale II: Bioetica (3c – 5 ECTS)
TA1812. Teologia morale speciale III: Morale sessuale e familiare (2c – 3 ECTS)

TEOLOGIA SPIRITUALE E PASTORALE – 6 ECTS
TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (2c – 3 ECTS)
TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale (2c – 3 ECTS)

DIRITTO CANONICO – 11 ECTS
DB0310. Diritto Canonico I (2c – 3 ECTS)
DB0410. Diritto Canonico II (2c – 3 ECTS)
DB0610. Diritto Canonico sacramentario (3c – 5 ECTS)

METODOLOGIA – 3 ECTS
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (2c – 3 ECTS)

Seminari – 9 ECTS
Un seminario di Sacra Scrittura tra:
TA0140. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)
TA0240. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)
TA0340. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)
TA0440. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)
Un seminario di Teologia dogmatica tra:
TA0640. Seminario di Patristica (2c – 3 ECTS)
TA0940. Seminario di Teologia fondamentale (2c – 3 ECTS)
TA1040. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)
TA1140. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)
TA1240. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)
Seminario di sintesi teologica
TA1340. Seminario di sintesi teologica (2c – 3 ECTS)

Attività caratterizzanti
Corsi complementari (3 ECTS) *uno tra:*
TA0911. Teologia delle religioni (2c – 3 ECTS)
TA1621. Omiletica (2c – 3 ECTS)

Attività integrative
Corsi ausiliari (6 ECTS)
TA0270. Ebraico I (2c – 3 ECTS)
TA0271. Ebraico II (2c – 3 ECTS) *(opzionale)*
TA0370. Greco biblico (2c – 3 ECTS)

Lingue

Gli studi del primo ciclo di Teologia richiedono la conoscenza della *lingua latina* e della *lingua greca.* Chi non avesse aquisito queste conoscenze previamente è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT (4c – 6 ECTS)
LA0672. Nozioni di lingua latina (3c – 5 ECTS)

Lo studente deve anche dar prova di possedere, *oltre l'italiano,* l'uso tecnico di almeno *una delle seguenti tre lingue moderne: francese, inglese, tedesco.*

SECONDO CICLO

La Facoltà di Teologia offre la possibilità di Licenze in Teologia, con varie specializzazioni:
- *Dogmatica;*
- *Spiritualità;*
- *Spiritualità - Studi Salesiani;*
- *Formazione dei formatori e animatori vocazionali;*
- *Pastorale biblica e liturgica;*
- *Pastorale giovanile e catechetica.*

LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA

Obiettivi

La specializzazione in Teologia dogmatica è caratterizzata dallo studio dei contenuti essenziali del messaggio cristiano, soprattutto cristologico e mariologico, e del suo sviluppo. Prepara docenti ed esperti in Teologia dogmatica, come base essenziale per un corretto annuncio cristiano oggi. Prevede piani di studio privilegiati in campo cristologico, mariologico, ecclesiologico-ecumenico, liturgico-sacramentale.

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
  12 corsi fondamentali – 60 ECTS
- Attività caratterizzanti
  8 corsi speciali – 24 ECTS
  2 seminari – 10 ECTS
- Ulteriori attività formative
  Lingua straniera I – 3 ECTS
  Lingua straniera II– 3 ECTS
  Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia dogmatica si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica ed ebraica nonché la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse aquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0270. Ebraico I
TA0370. Greco biblico
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: ***12 Corsi fondamentali*** *(60 ECTS)*
TA0524. Esegesi biblica e Teologia dogmatica (3c – 5 ECTS)
TA0622. Ermeneutica patristica (3c – 5 ECTS)
TA0922. Fede e cultura (3c – 5 ECTS)
TA0923. Magistero e Teologia (3c – 5 ECTS)
TA1021. Problematiche della Cristologia contemporanea (3c – 5 ECTS)
TA1022. Teologia trinitaria contemporanea (3c – 5 ECTS)
TA1120. Antropologia teologica (3c – 5 ECTS)
TA1222. Teologia ecumenica (3c – 5 ECTS)
TA1223. Temi di Ecclesiologia (3c – 5 ECTS)
TA1323. Storia dei dogmi e della teologia (3c – 5 ECTS)
TA1324. Introduzione alla storia dei dogmi (3c – 5 ECTS)
TA1421. Teologia sacramentaria oggi (3c – 5 ECTS)

Attività caratterizzanti: ***8 Corsi speciali*** *(24 ECTS) da scegliere tra:*
TA0130. CM di Teologia biblica (2c – 3 ECTS)
TA0630. CM di Patristica (2c – 3 ECTS)
TA0733. CM di Teologia della storia (2c– 3 ECTS)
TA0931. CM di Ermeneutica delle proposizioni dogmatiche (2c – 3 ECTS)
TA0932. CM di Rivelazione cristiana e rivelazioni non cristiane (2c– 3 ECTS)

TA1032. CM di Teologia trinitaria (2c – 3 ECTS)
TA1132. CM di Antropologia teologica (2c – 3 ECTS)
TA1320. Genesi dei dogmi mariani (2c – 3 ECTS)
TA1331. CM di Mariologia (2c – 3 ECTS)
TA1335. CM di Storia dei dogmi (2c – 3 ECTS)
TA1336. CM di Storia della teologia (2c – 3 ECTS)
TA1530. CM di Teologia orientale (2c – 3 ECTS)
TA1532. CM di Liturgia e Sacramentaria (2c – 3 ECTS)
TA1832. CM di Teologia morale (2c – 3 ECTS)
TB0930. CM di Teologia fondamentale II (2c– 3 ECTS)

2 Seminari (10 ECTS) *da scegliere tra:*
TA0942. Seminario di Teologia fondamentale (3c – 5 ECTS)
TA1042. Seminario di Cristologia (3c – 5 ECTS)
TA1142. Seminario di Protologia ed Escatologia (3c – 5 ECTS)
TA1242. Seminario di Ecclesiologia ed Ecumenismo (3c – 5 ECTS)
TA1342. Seminario di Storia dei dogmi e della teologia (3c – 5 ECTS)
TA1442. Seminario di Liturgia e Sacramentaria (3c – 5 ECTS)
TA1840. Seminario di Teologia morale (3c – 5 ECTS)

2. Licenza in Teologia Spirituale

Obiettivi

La specializzazione in Teologia spirituale è caratterizzata dall'orientamento apostolico e da una particolare attenzione alla spiritualità salesiana e giovanile, e alle varie forme differenziate di vita spirituale. I contenuti dottrinali e storici sono integrati con le componenti antropologiche e metodologiche in modo da preparare docenti ed esperti in questo ambito specifico.

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali, opzionali, ausiliari, seminari e tirocini, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
  8 corsi fondamentali – 36 ECTS
- Attività caratterizzanti
  8 corsi speciali – 38 ECTS
  corsi opzionali – 5 ECTS
  2 seminari – 10 ECTS
- Attività integrative
  un viaggio di studio – (5 ECTS)

- Ulteriori attività foramtive
  Lingua straniera I – 3 ECTS
  Lingua straniera II– 3 ECTS
  Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

FT

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse aquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: ***8 Corsi fondamentali*** *(36 ECTS)*
TA0220. Spiritualità biblica (3c - 5 ECTS)
TA0721. Storia della spiritualità antica e medievale (2c - 3 ECTS)
TA0820. Storia della spiritualità moderna e contemporanea (2c - 3 ECTS)
TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (3c - 5 ECTS)
TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)
TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)
TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (3c - 5 ECTS)
TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

Attività caratterizzanti:
8 Corsi speciali *(38 ECTS)*
EB0310. Sistema preventivo (3c - 5 ECTS)
TA1720. Educazione morale dei giovani (2c - 3 ECTS)
TA1833. Giovani e famiglia (3c - 5 ECTS)
TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (3c - 5 ECTS)
TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (3c - 5 ECTS)
TA2160. Spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)
TA2420. Pastorale giovanile (3c - 5 ECTS)
TA2660. Esperienza religiosa giovanile (3c - 5 ECTS)

Corsi opzionali
TA0430. Corso Monografico di Spiritualità biblica II (2c - 3 ECTS)
TA0831. Corso Monografico di Storia delle forme di vita consacrata (2c - 3 ECTS)
TA0961. Il problema teologico della missione (2c - 3 ECTS)
TA1031. Corso Monografico di Spiritualità cristologica (2c - 3 ECTS)
TA1333. Corso Monografico di Spiritualità mariana (2c - 3 ECTS)

TA1730. Corso Monografico di Teologia morale e spiritualità (2c - 3 ECTS)
TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (3c - 5 ECTS)
TA2060. Teologia e spiritualità della vita consacrata (3c - 5 ECTS)
TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (3c - 5 ECTS)
TA2121. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale (3c - 5 ECTS)
TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (2c - 3 ECTS)
TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale (3c - 5 ECTS)
TA2126. La comunità luogo di formazione (3c - 5 ECTS)
TA2133. Corso Monografico di Spiritualità giovanile (2c - 3 ECTS)

***2 Seminari** o **1 seminario e 1 tirocinio** a scelta*
TA0142. Seminario di Spiritualità biblica I (3c - 5 ECTS)
TA0442. Seminario di Spiritualità biblica III (3c - 5 ECTS)
TA0641. Seminario di Storia della spiritualità antica (3c - 5 ECTS)
TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c - 5 ECTS)
TA1940. Seminario di Teologia spirituale (3c - 5 ECTS)
TA2040. Seminario di Teologia spirituale differenziata (3c - 5 ECTS)
TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)
TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (3c - 5 ECTS)

Attività integrative (5 ECTS)
TA1970. Confronto con esperienze significative di spiritualità giovanile (viaggio di studio) (3c - 5 ECTS)

LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE: *Studi salesiani*

Obiettivi

La *specializzazione in Teologia spirituale* attiva il curricolo di *Studi salesiani* in cui si privilegia la formazione di formatori, docenti e ricercatori capaci di utilizzare strumentazioni storiche, teologiche e carismatiche legate alla storia e spiritualità dell'Opera salesiana in vista dell'attualizzazione.

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 123 ECTS così distribuite:

- Attività di base
  8 corsi fondamentali – 36 ECTS
- Attività caratterizzanti
  8 corsi speciali – 34 ECTS
  3 corsi opzionali – 9 ECTS
  2 seminari – 10 ECTS
- Attività integrative
  un corso e un viaggio di studio – (8 ECTS)
- Ulteriori attività foramtive
  Lingua straniera I – 3 ECTS
  Lingua straniera II– 3 ECTS
  Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse aquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: ***8 Corsi fondamentali*** *(36 ECTS)*
TA0220. Spiritualità biblica (3c - 5 ECTS)
TA0721. Storia della spiritualità antica e medievale (2c - 3 ECTS)
TA0820. Storia della spiritualità moderna e contemporanea (2c - 3 ECTS)
TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (3c - 5 ECTS)
TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)
TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)
TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (3c - 5 ECTS)
TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

Attività caratterizzanti:
8 Corsi speciali *(34 ECTS)*
TA0834. Fonti della storia, della pedagogia e spiritualità salesiana (2c - 3 ECTS)
TA2230. CM di spiritualità salesiana I (2c - 3 ECTS)
TA2232. CM di spiritualità salesiana II (2c - 3 ECTS)
TA2262. Storia e spiritualità di San Francesco di Sales (3c - 5 ECTS)
TA2263. Spiritualità di Don Bosco (3c - 5 ECTS)
TA2264. Don Bosco nella storia (3c - 5 ECTS)

TA2265. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (3c - 5 ECTS)
EB0310. Sistema preventivo (3c - 5 ECTS)

3 Corsi opzionali *(9 ECTS): a scelta tra i seguenti*
TA2121. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale (2c - 3 ECTS)
TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (2 - 3 ECTS)
TA2161. Spiritualità giovanile (2c - 3 ECTS)
TA2220. Storia e spiritualità della Famiglia salesiana (2c - 3 ECTS)
TA2231. CM di spiritualità della Famiglia Salesiana: spiritualità di S. M. Domenica Mazzarello (2c - 3 ECTS)
TA2271. Pedagogia e comunicazione salesiana: musica, editoria e teatro (2c - 3 ECTS)
EB0320. Pedagogia salesiana (3c - 5 ECTS)

2 Seminari *o* ***1 seminario e 1 tirocinio*** *a scelta (10 ECTS)*
TA0840. Seminario di storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c - 5 ECTS)
TA2141. Seminario di spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)
TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (3c - 5 ECTS)
TA2240. Seminario di spiritualità salesiana I (3c - 5 ECTS)
TA2241. Seminario di spiritualità salesiana II (3c - 5 ECTS)

Attività integrative (8 ECTS)
TA2272. Viaggio di studio ai luoghi salesiani (3c - 5 ECTS)
TA2270. Ambiente socio - politico e religioso di Don Bosco (2c - 3 ECTS)

LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE: *Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali*

Obiettivi

La specializzazione in Teologia spirituale: Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali attivata in collaborazione con la Facoltà di Scienze dell'Educazione, vuole rispondere alle esigenze della «formazione dei formatori e degli animatori vocazionali» integrando l'area teologico-spirituale e quella pedagogico-metodologica. Essa prepara sia esperti animatori delle vocazioni presbiterali, consacrate e laicali competenti nella progettazione formativa, nell'accompagnamento e direzione spirituale, sia docenti di Teologia spirituale.

Il curricolo è indirizzato ai ministri ordinati, ai consacrati, ai laici, agli animatori della formazione e agli incaricati della formazione permanente, ai direttori ed accompagnatori spirituali dei giovani, ai responsabili della pastorale

vocazionale e a quanti intendono svolgere un servizio di animazione vocazionale e di discernimento nei percorsi della formazione.

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
  6 corsi fondamentali – 30 ECTS
- Attività caratterizzanti
  4 corsi speciali – 20 ECTS
  3 corsi opzionali – 15 ECTS
  seminari, tirocini, esercitazioni – 15 ECTS
- Attività integrative
  2 corsi – 10 ECTS
- Attività integrative
  attività di libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica dell'UPS o tra altre attività opportunamente programmamte e controllate (di cui due lingue straniere per 6 ECTS)
- Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse aquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Inoltre si richiede, come prerequisito, una preparazione di base nell'area pedagogica per un totale di 30 ECTS. Chi non avesse aquisito queste conoscenze è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando a scelta tra i seguenti:

EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS)
EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)
EB3520. Tecnologie educative (5 ECTS)
EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale (5 ECTS)
EB1720. Psicologia della personalità (5 ECTS)
EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
EB1121. Sociologia delle vocazioni (5 ECTS)
EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS)

EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS)
EB1810. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS)
EB0720. Pedagogia delle relazioni umane (5 ECTS)

Attività di base: ***6 Corsi fondamentali*** *(30 ECTS)*
TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia (5 ECTS)
EB2523. Fondamenti storici, teologici e pastorali della direzione spirituale (5 ECTS)
EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale (5 ECTS)
TA1922. Fondamenti della Teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS)
TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (5 ECTS)
EB2527. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS)

Attività caratterizzanti:
4 Corsi speciali *(20 ECTS)*
TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale (5 ECTS)
TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale (5 ECTS)
TA1722. Formazione della coscienza morale (5 ECTS)
TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS)

3 Corsi opzionali *(15 ECTS): a scelta tra i seguenti*
EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS)
EB0730. CM di Pedagogia familiare (5 ECTS)
EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS)
EB2526. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento vocazionale nella vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS)
EB2622. Problematiche Psicologiche della vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS)
EB2630. CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio (5 ECTS)
EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale (5 ECTS)
EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale (5 ECTS)
EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS)
EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
EB0920. Sociologia della famiglia (5 ECTS)
EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS)

TA0220. Spiritualità biblica (5 ECTS)
TA0430. CM di Spiritualità biblica II (3 ECTS)
TA0431. *Lectio divina* teoria e prassi (3 ECTS)
TA0961. Il problema teologico della missione (5 ECTS)
TA1031. CM di Spiritualità cristologica (3 ECTS)
TA1333. CM di Spiritualità mariana (3 ECTS)
TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS)
TA1720. Educazione morale dei giovani (3 ECTS)
TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS)
TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (5 ECTS)
TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS)
TA2133. Movimenti ecclesiali e spiritualità giovanile (5 ECTS)
TA2160. Spiritualità giovanile (3 ECTS)
TA2420. Pastorale giovanile (5 ECTS)
TA2660. Esperienza religiosa giovanile (5 ECTS)

1 Seminario, 1 tirocinio e 1 esercitazione *a scelta (15 ECTS)*
EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS)
EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)
EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)
TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (5 ECTS)
TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (5 ECTS)
EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I (5 ECTS)
EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II (5 ECTS)
EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I (5 ECTS)
EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II (5 ECTS)
EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I (5 ECTS)
EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II (5 ECTS)
EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)
EB2560. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS)
EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)

Attività integrative (10 ECTS) 2 corsi a scelta tra:
TA0821. Storia delle forme di vita consacrata (5 ECTS)
TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana: la preghiera, le virtù, la santità (5 ECTS)
TA2126. La comunità luogo di formazione (5 ECTS)
TA2033. Corso monografico di formazione presbiterale (5 ECTS)

3. LICENZA IN TEOLOGIA PASTORALE

Obiettivi

La Licenza in *Teologia pastorale* si realizza attraverso due specializzazioni che offrono prospettive di formazione destinate a rispondere ad attese proprie relative all'ambito pastorale nella Chiesa oggi, con particolare attenzione alla dimensione giovanile:

a) la *Licenza in pastorale giovanile e catechetica* offre un articolato percorso formativo, in dialogo con l'Istituto di Catechetica della Facoltà di Scienze dell'Educazione;

b) la *Licenza in pastorale biblica e liturgica* accentua l'offerta formativa attorno ai due elementi portanti della vita della Chiesa: la Bibbia e la Liturgia.

3.1. *Licenza con specializzazione in Pastorale giovanile e catechetica*

Per la *Licenza con specializzazione in Pastorale giovanile e catechetica* si veda quanto è già presente nel Calendario delle lezioni dell'UPS a proposito del *Dipartimento di Pastorale giovanile e catechetica*.

3.2. *Licenza con specializzazione in Pastorale biblica e liturgica*

La *Licenza con specializzazione in Pastorale biblica e liturgica* è caratterizzata dallo studio e dall'orientamento verso il mutuo rapporto che intercorre tra Bibbia e Liturgia nel tessuto ecclesiale, nell'esperienza di fede del cristiano e nei risvolti culturali dell'arte e della musica. Il percorso è orientato a preparare *docenti* in uno specifico settore della Teologia pastorale; *animatori* dell'ambito biblico e liturgico a livello parrocchiale, diocesano e nazionale, come pure nella vita di movimenti e associazioni. I contenuti biblici e liturgici sono posti a fondamento e in dialogo con varie altre attenzioni (antropologia, etica, comunicazione, cultura, musica e arte).

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e opzionali, a seminari e tirocini e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Un quadrimestre estivo si può svolgere a Gerusalemme, nella sede dello Studio Teologico Salesiano "Santi Pietro e Paolo", affiliato alla Facoltà. Il curricolo richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
  9 corsi fondamentali – 29 ECTS
- Attività caratterizzanti
  6 corsi speciali – 18 ECTS
  7 corsi opzionali – 23 ECTS
  1 seminario e 1 tirocinio – 15 ECTS

- Attività integrative
  attività di libera scelta dello studente per 6 ECTS tra quelle della programmazione didattica dell'UPS o tra altre attività opportunamente programmamte e controllate
- Ulteriori attività formative
  Lingua liturgica latina – 3 ECTS
  Lingua straniera I – 3 ECTS
  Lingua straniera II– 3 ECTS
  Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia pastorale biblica e liturgica si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse aquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico
TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: ***9 Corsi fondamentali*** *(29 ECTS)*
TA0523. Teologia pastorale biblica e liturgica. Quadro epistemologico (3c - 5 ECTS)
TA0320. La Bibbia nella pastorale della Chiesa (2c - 3 ECTS)
TA0321. Lettura ebraica e cristiana della Bibbia (2c - 3 ECTS)
TA0525. Comprendere la Bibbia e fare teologia (2c - 3 ECTS)
TA0323. Bibbia, culto e cultura (2c - 3 ECTS)
TA1611. Teologia della celebrazione (2c - 3 ECTS)
TA1612. Teologia della Parola e del suo annuncio (2c - 3 ECTS)
TA1623. Linguaggio liturgico e comunicazione (2c - 3 ECTS)
TA1620. Pastorale e catechesi liturgica (2c - 3 ECTS)

Attività caratterizzanti:
6 Corsi speciali *(18 ECTS) scelti tra:*
TA0521. Attualizzazione di testi biblici (2c - 3 ECTS)
TA0522. Pastorale, catechesi e apostolato biblico (2c - 3 ECTS)
TA0322. Lettura pastorale dei Salmi (2c - 3 ECTS)
TA0621. Lettura patristica della Bibbia (2c - 3 ECTS)
TA1621. Omiletica (2c - 3 ECTS)
TA1622. Adattamento e inculturazione della liturgia (2c - 3 ECTS)
TA1624. Pietà e religiosità popolare (2c - 3 ECTS)
TA1521. Formazione e libri liturgici (2c - 3 ECTS)

7 Corsi opzionali *(23 ECTS) scelti tra:*
TA0330. CM di pastorale biblica AT (2c - 3 ECTS)

TA0431. Lectio divina: teoria e prassi (2c - 3 ECTS)
TA0530. CM di pastorale biblica NT (2c - 3 ECTS)
TA0532. Apostolato biblico interconfessionale (2c - 3 ECTS)
TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (3c - 5 ECTS)
TA1613. Arte, architettura e arredo liturgico (2c - 3 ECTS)
TA1614. Pastorale dell'anno liturgico (2c - 3 ECTS)
TA1630. CM di Musica e Liturgia: Canto e musica nelle celebrazioni (2c - 3 ECTS)
TA2431. CM di pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione (2c - 3 ECTS)
TA2630. Animazione e consulenza in PGC (3c - 5 ECTS)

1 Seminario e 1 Tirocinio *(15 ECTS) a scelta tra:*
TA0342. Seminario di pastorale biblica dell'AT II (3c - 5 ECTS)
TA0540. Seminario di pastorale biblica del NT (3c - 5 ECTS)
TA1640. Seminario di pastorale liturgica (3c - 5 ECTS)
TA1643. Seminario di catechesi liturgica (3c - 5 ECTS)
TA0350. Tirocinio di animazione biblica (6c- 10 ECTS)
TA1650. Tirocinio di animazione liturgico-musicale (6c- 10 ECTS)

Ulteriori attività formative (3 ECTS)
TA1670. Latinitas liturgica (2c - 3 ECTS)

3.3. Diploma di Qualificazione di Operatore di pastorale giovanile

Il Diploma Q*ualificazione di Operatore di pastorale giovanile* si consegue attraverso un percorso triennale realizzato per i primi due anni in loco attraverso la frequenza ad un biennio costitutito da corsi di filosofia, pedagogia e teologia, orientati al progetto globale; e un anno nella sede della Facoltà (fine settimana e periodo estivo) attraverso lo studio di discipline specifiche riguardanti la pastorale giovanile e la catechesi, e finalizzate alla professionalizzazione dell'operatore di pastorale giovanile.

Il progetto include attività di base, caratterizzanti e integrative; inoltre seminar, tirocini e altre attività; il percorso si conclude con una prova finale.
Per la programmazione dettagliata si veda quanto è descritto nel presetne Calendario delle lezioni dell'UPS nella sezione *Corsi di Diploma e Corsi particolari*.

TERZO CICLO

Il *Piano di studio* ha una propria configurazione secondo le caratteristiche del ciclo stesso, e in stretta rispondenza alle esigenze della ricerca e della specializzazione personale. Esso contempla l'eventuale integrazione di corsi e seminari o tirocini, un seminario di terzo ciclo, un tirocinio didattico e specialmente l'elaborazione della dissertazione dottorale (*St 82*). È anche richiesta una terza lingua straniera a scelta tra tedesco, spagnolo, inglese, francese, russo.

Le *integrazioni* vengono definite caso per caso con l'assegnazione dei corsi, seminari e tirocini che il candidato dovrà frequentare nei corrispondenti curricoli di specializzazione della Facoltà di Teologia oppure, in casi particolari autorizzati dal Decano, presso altre Facoltà dell'UPS e presso altri Centri di Studi Universitari.

Il *Seminario di terzo ciclo* riguarda una tematica teologica, concordata ogni anno con la preoccupazione di assicurare una ricerca a carattere interdisciplinare, soprattutto sul piano delle procedure epistemologiche.

Il *Tirocinio di terzo ciclo* intende verificare e soprattutto sviluppare le capacità richieste in vista dell'insegnamento teologico di livello superiore e universitario.

Il *Tema della dissertazione* dottorale deve essere scelto d'accordo con un Professore della Facoltà, indicando il titolo e lo schema fondamentale del lavoro. Tale tema deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Facoltà e depositato in Segreteria Generale entro un anno dall'iscrizione al 3º ciclo.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2010-2011

PRIMO CICLO
BACCALAUREATO IN TEOLOGIA

I ANNO: Primo semestre

Attività di base

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS - R. Vicent)
TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (3 ECTS – F. Mosetto-G. Zevini)
TA0610. Patristica (3 ECTS - M. Maritano)
TA0710. Storia della Chiesa antica (3 ECTS - M. Maritano)
TA0912. Introduzione alla Teologia (5 ECTS - G. Coffele)
TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore (5 ECTS - F. Krason)
LA0812. Archeologia cristiana (2 ECTS - A. Baruffa)

Attività caratterizzanti

TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - G. Coffele)
TA2071. Spiritualità orionina (3 ECTS - A. Fusi)
TA2072. Spiritualità vocazionista (3 ECTS - C. Sarnataro)
TA2267. Don Bosco Fondatore (3 ECTS- F. Motto)

Corsi ausiliari
TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT (3 ECTS - F. Maggi)
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - J.M. García)
LA0672. Nozioni di lingua latina (5 ECTS - F. Maggi)

Secondo Semestre

Attività di base
TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (3 ECTS – F. Mosetto-G. Zevini)
TA0610. Patristica (3 ECTS - M. Maritano)
TA0913. Teologia fondamentale (5 ECTS - G. Coffele)
TA1011. Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)
TA1310. Mariologia (3 ECTS - A. Escudero)
TA1710. Teologia morale fondamentale (6 ECTS - P. Carlotti)

Attività integrative
TA0270. Ebraico I (3 ECTS - R. Vicent)
TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT (3 ECTS - F. Maggi)

II ANNO: Primo Semestre

Attività di base
TA0510. NT. Lettere apostoliche (6 ECTS - J. Bartolomè)
TA0711. Storia della Chiesa medievale (6 ECTS - P. Guiducci)
TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS - A. Castellano)
TA1110. Protologia ed Escatologia (8 ECTS - J.L. Plascencia-M. Palombella)
TA1812. Teologia morale speciale III: Morale sessuale e familiare (3 ECTS - P. Carlotti)
DB0310. Diritto Canonico I (3 ECTS - J.R. Uria)

Attività caratterizzanti
TA2071. Spiritualità orionina (3 ECTS - A. Fusi)
TA2072. Spiritualità vocazionista (3 ECTS - C. Sarnataro)
TA2267. Don Bosco Fondatore (3 ECTS- F. Motto)

Seminari
TA0340. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - M. Cimosa)
TA0640. Seminario di Patristica (3 ECTS - M. Maritano)

Corsi ausiliari
TA0370. Greco biblico (3 ECTS - M. Cimosa)
TA0271. Ebraico II (opzionale) (3 ECTS - R. Vicent)

Secondo Semestre

Attività di base

TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (6 ECTS - M. Cimosa)
TA0210. AT. Libri profetici (5 ECTS - R. Vicent)
TA1111. Grazia e Virtù teologali (6 ECTS - J.L. Plascencia)
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS - A. Musoni)
TA1813. Teologia morale speciale II: Bioetica (5 ECTS - P. Carlotti)
DB0410. Diritto Canonico II (3 ECTS - J.R. Uria)

Attività integrative - Seminari

TA0140. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - R. Vicent)
TA1140. Seminario di Teologia sistematica (3 ECTS - M. Palombella)

III ANNO: Primo Semestre

Attività di base

TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - M. Cimosa)
TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea (6 ECTS - C. Semeraro)
TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (6 ECTS - D. Medeiros)
TA1411. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri (8 ECTS - M. Sodi-F. Krason)
TA1810. Teologia morale speciale I. Morale sociale (5 ECTS - S. Fernando)

Attività caratterizzanti

TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - G. Coffele)
TA2071. Spiritualità orionina (3 ECTS - A. Fusi)
TA2072. Spiritualità vocazionista (3 ECTS - C. Sarnataro)
TA2267. Don Bosco Fondatore (3 ECTS- F. Motto)

Seminari

TA1340. Seminario di sintesi teologica (3 ECTS - A. Escudero)

Secondo Semestre

Attività di base

TA0412. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovannee (5 ECTS - G. Zevini)
TA1511. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio, Sacramentali (6 ECTS - F. Krason)
TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (5 ECTS - J.M. García)
TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale (3 ECTS - F.V. Anthony)
DB0610. Diritto Canonico sacramentario (5 ECTS - J.R. Uria)

SECONDO CICLO
LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA

Primo Semestre

Attività di base
TA0922. Fede e Cultura (5 ECTS – J. Chunkapura)
TA1120. Antropologia teologica (5 ECTS - J.L. Plascencia)
TA1223. Temi di Ecclesiologia (5 ECTS - A. Musoni)

Attività caratterizzanti
TA0630. CM di Patristica (3 ECTS - M. Maritano)
TA0733. CM di Teologia della storia (3 ECTS - A. Escudero)
TA1030. CM di Teologia trinitaria (3 ECTS - A. Castellano)

Attività integrative
Seminari
TA1342. Seminario di Storia dei dogmi e della teologia (5 ECTS - A. Escudero)
TA1442. Seminario di Teologia morale (5 ECTS - P. Carlotti)

Corsi ausiliari
TA0370. Greco biblico (3 ECTS - M. Cimosa)
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - J.M. García)

Secondo Semestre

Attività di base
TA0923. Magistero e Teologia (5 ECTS - Gf. Coffele)
TA1021. Cristologia contemporanea (5 ECTS - A. Castellano)
TA1421. Teologia sacramentaria oggi (5 ECTS - M. Sodi)

Attività caratterizzanti
TA0130. CM di Teologia biblica (3 ECTS - R. Vicent)
TA1132. CM di Antropologia teologica (3 ECTS - J.L. Plascencia)
TA1336. CM di Storia della Teologia (3 ECTS - A. Escudero)

Attività integrative
Seminari
TA0942. Seminario di Teologia fondamentale (5 ECTS – J. Chunkapura)
TA1242. Seminario di Ecclesiologia ed Ecumenismo (5 ECTS - A. Musoni)

Corsi Ausiliari
TA0270. Ebraico I (3 ECTS - R. Vicent)

SECONDO CICLO
LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE
LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE – STUDI SALESIANI

Primo Semestre

Attività di base

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS - F. Krason)
TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)
TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS – J.M. Alday)

Attività caratterizzanti

TA2160. Spiritualità giovanile (5 ECTS - J. Boenzi)
TA2660. Esperienza religiosa giovanile (5 ECTS - M. Pollo)
TA2265. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (5 ECTS - M. Wirth)
TA2263. Spiritualità di Don Bosco (5 ECTS - A. Giraudo)

Corsi opzionali

TA1333. CM di Spiritualità mariana (3 ECTS - A. Escudero)
TA2431. CM di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani (3 ECTS - R. Tonelli)
TA2530. Comunicazione pastorale in ambito giovanile (3 ECTS - J.L: Moral)
TA2630. Animazione e consulenza in PGC (5 ECTS - M. Pollo)
EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale (5 ECTS - G. Roggia-M. Stevani)
TA2271. Pedagogia e comunicazione salesiana: musica, editoria e teatro (3 ECTS – A. Giraudo e coll.)

Attività integrative

TA2270. Ambiente socio-politico e religioso di don Bosco (3 ECTS - J. Boenzi)

Seminari e Tirocini

TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (5 ECTS - L. Rosón)
TA2240. Seminario di Spiritualità salesiana I (5 ECTS - J. Strus)

Corsi ausiliari

TA0370. Greco biblico (3 ECTS - M. Cimosa)
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - J.M. García)

Secondo Semestre

Attività di base

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)
TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (5 ECTS - J.L. Plascencia)

Attività caratterizzanti
TA2420. Pastorale giovanile (5 ECTS - R. Tonelli)
EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - A. Giraudo)
TA2233. CM di Spiritualità salesiana (3 ECTS - A. Giraudo)
Corsi opzionali
TA0431. Lectio divina: teoria e prassi (3 ECTS - G. Zevini)
EB2527. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS - M. Llanos-M. Guzzi)
TA1722. Formazione della coscienza morale (5 ECTS - P. Carlotti)
TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS – S.M. Gonzalez Silva)
TA2126. La comunità luogo di formazione (5 ECTS - J. Strus)
EB2622. Problematiche Psicologiche della vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS - A. Cencini)
TA2231. CM di Spiritualità della Famiglia salesiana: spiritualità di S. Maria Domenica Mazzarello (3 ECTS – A. Deleidi)
EB0320. Pedagogia salesiana (3 ECTS – C. Nanni)
Seminari
TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (5 ECTS - A. Giruado)
TA2241. Seminario di Spiritualità salesiana II (5 ECTS – M. Wirth)
Corsi ausiliari
TA2272. Viaggio di studio ai luoghi salesiani (5 ECTS - A. Giraudo)
TA1970. Confronto con esperienze significative di spiritualità giovanile (5 ECTS – J.M. García)

SECONDO CICLO
LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE – FORMAZIONE DEI FORMATORI E DEGLI ANIMATORI VOCAZIONALI

Primo Semestre
Attività di base
TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)
EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale (5 ECTS - G. Roggia-M. Stevani)
Attività caratterizzanti
TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS – J.M. Alday)

Corsi opzionali

TA1333. CM di Spiritualità mariana (3 ECTS - A. Escudero)
TA2160. Spiritualità giovanile (5 ECTS - J. Boenzi)
TA2660. Esperienza religiosa giovanile (5 ECTS - M. Pollo)
EB0920. Sociologia della famiglia (5 ECTS - R. Mion)
EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
EB2630. CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio (5 ECTS – M. Gahungu)

Attività integrative

TA2033. CM di formazione presbiterale (5 ECTS - J.L. Plascencia)

Seminari e Tirocini

TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (5 ECTS - L. Rosón)
EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I (5 ECTS - G. Roggia)

Secondo Semestre

Attività di base

EB2527. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS - M. Llanos-M. Guzzi)
TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (5 ECTS - J.L. Plascencia)

Attività caratterizzanti

TA1722. Formazione della coscienza morale (5 ECTS – P. Carlotti)
TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS – S.M. Gonzalez Silva)

Corsi opzionali

TA0431. Lectio divina: teoria e prassi (3 ECTS - G. Zevini)
TA2126. La comunità luogo di formazione (5 ECTS - J. Strus)
TA2420. Pastorale giovanile (5 ECTS - R. Tonelli)
EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - A. Giraudo)
EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M. Llanos)
EB2622. Problematiche Psicologiche della vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS - A. Cencini)
EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS - J. Bajzek)

Attività integrative

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. Garcia)

Seminari, Tirocini ed Esercitazioni
TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (5 ECTS - A. Giruado)
EB2560. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II (5 ECTS - G. Roggia)

SECONDO CICLO
LICENZA IN TEOLOGIA PASTORALE BIBLICA E LITURGICA

Primo Semestre

Corsi fondamentali
TA0523. Teologia pastorale biblica e liturgica. Quadro epistemologico (5 ECTS - F.V. Anthony-M. Cimosa-D. Medeiros)
TA0320. La Bibbia nella pastorale della Chiesa (3 ECTS - M. Cimosa)
TA1612. Teologia della Parola e del suo annuncio (3 ECTS - M. Sodi)
Corsi speciali
TA1521. Formazione e libri liturgici (3 ECTS - F. Krason)
TA1621. Omiletica (3 ECTS - M. Sodi)
Corsi opzionali
TA0530. CM di Pastorale biblica Nuovo Testamento (3 ECTS - C. Pastore)
TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS - F. Krason)
TA1614. Pastorale dell'anno liturgico (3 ECTS - D. Medeiros)
TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS - F.V. Anthony)
TA2630. Animazione e consulenza in PGC (5 ECTS - M. Pollo)
Seminari
TA0540. Seminario di Pastorale biblica Nuovo Testamento (5 ECTS - C. Pastore)
TA1644. Seminario di animazione liturgica (5 ECTS - D. Medeiros)
Tirocini
TA1650. Tirocinio di animazione liturgico-musicale (10 ECTS – M. Sodi-M. Palombella)

Secondo Semestre

Corsi fondamentali

TA0323. Bibbia, culto e cultura (3 ECTS - M. Cimosa-D. Medeiros)
TA1611. Teologia della celebrazione (3 ECTS - M. Sodi)
TA1620. Pastorale e catechesi liturgica (3 ECTS - D. Medeiros)

Corsi speciali

TA1624. Pietà e religiosità popolare (3 ECTS - F. Krason)

Corsi opzionali

TA0532. Apostolato biblico interconfessionale (3 ECTS - C. Pastore)
TA1613. Arte, architettura e arredo liturgico (3 ECTS - M. Sodi-P. Troia)

Seminari

TA0342. Seminario di Pastorale biblica AT II (5 ECTS - M. Cimosa)
TA1640. Seminario di Pastorale liturgica (5 ECTS - D. Medeiros)

Tirocini

TA0350. Tirocinio di animazione biblica (10 ECTS - M. Cimosa)

Corsi ausiliari

TA1670. Latinitas liturgica (3 ECTS - M. Sodi)

TERZO CICLO

DOTTORATO IN TEOLOGIA DOGMATICA
DOTTORATO IN TEOLOGIA SPIRITUALE
DOTTORATO NEGLI AMBITI DI TEOLOGIA PRATICA E MISSIONOLOGIA

Primo e Secondo Semestre

TA2643. Seminario-laboratorio di ricerca di III ciclo (10 ECTS - F.V. Anthony)
TA2351. Tirocinio di III ciclo (10 ECTS - F.V. Anthony)

BIENNIO DI QUALIFICAZIONE CON DIPLOMA

Per gli iscritti al Biennio di Spiritualità il programma prevede alcune differenze riguardo a quello di Licenza. D'intesa con il Direttore d'Istituto qualche corso opzionale può essere sostituito con un altro corso adatto tra i programmati dalla Facoltà di Teologia.

È obbligatoria una sola esercitazione di seminario nel Biennio. Oltre una conveniente conoscenza dell'italiano, non si richiedono altre lingue.

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 1° ciclo (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	TA0410 Zevini/Mosetto TA1010 Castellano TA1411 Sodi/Krason	TA1610 Krason TA0510 Bartolomé TA1411 Sodi/Krason	TA1610 Krason TA1010 Castellano TA0310 Cimosa	TA0912 Coffele TA0510 Bartolomé TA1411 Sodi/Krason	TA0710 Maritano TA1110 Plascencia TA0810 Semeraro
9.35	TA0410 Zevini/Mosetto TA1010 Castellano TA1411 Sodi/Krason	TA0912 Coffele TA0510 Bartolomé TA1411 Sodi/Krason	TA1610 Krason TA0711 Guiducci TA0310 Cimosa	TA0610 Maritano TA0510 Bartolomé TA0271 Vicent	TA0710 Maritano TA1812 Carlotti TA0810 Semeraro
10.35	TA0570 Maggi TA1110 Plascencia	TA0912 Coffele TA0711 Guiducci TA0810 Semeraro	TA0911 Coffele TA0711 Guiducci TA1410 Medeiros	TA0610 Maritano TA1110 Plascencia TA0310 Cimosa	LA0812 Baruffa TA1812 Carlotti TA1410 Medeiros
11.25	TA0570 Maggi TA1110 Palombella TA1810 Fernando	LA0672 Maggi TA0711 Guiducci TA0810 Semeraro	TA0911 Coffele TA1110 Palombella TA1410 Medeiros	TA0111 Vicent DB0310 Uria TA1340 Escudero	TA0670 García TA0340 Cimosa TA0640 Maritano TA1410 Medeiros
12.15	LA0672 Maggi TA0370 Cimosa TA1810 Fernando	LA0672 Maggi TA0370 Cimosa	Assemblea TA0271 Vicent	TA0111 Vicent DB0310 Uria TA1340 Escudero	TA0670 García TA0340 Cimosa TA0640 Maritano
15.00	TA2267 Motto TA2071 Fusi TA2072 Sarnataro				

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 1° ciclo (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	TA1011 Castellano TA0110 Cimosa TA0412 Zevini	TA0610 Maritano TA0210 Vicent TA2310 Anthony	TA1710 Carlotti TA0110 Cimosa DB0610 Uria	TA0913 Coffele TA0210 Vicent TA1511 Krason	TA1310 Escudero TA1111 Plascencia TA1511 Krason
9.35	TA1011 Castellano TA0110 Cimosa TA0412 Zevini	TA1710 Carlotti TA0210 Vicent TA2310 Anthony	TA1710 Carlotti TA0110 Cimosa DB0610 Uria	TA0913 Coffele TA1210 Musoni TA1511 Krason	TA1310 Escudero TA1111 Plascencia TA1511 Krason
10.35	TA0570 Maggi TA1111 Plascencia TA0412 Zevini	TA1710 Carlotti DB0410 Uria TA1910 Garcia	TA1011 Castellano	TA0410 Mosetto/Zevini TA1813 Carlotti	TA0610 Maritano TA1210 Musoni
11.25	TA0570 Maggi TA1111 Plascencia	TA0913 Coffele TA1210 Musoni TA1910 Garcia	TA1011 Castellano DB0410 Uria	TA0410 Mosetto/Zevini TA1813 Carlotti	 TA0140 Vicent TA1140 Palombella
12.15	 TA1813 Carlotti	TA0270 Vicent TA1210 Musoni	Assemblea	TA0270 Vicent DB0610 Uria	 TA0140 Vicent TA1140 Palombella
15.00					

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - **Dogmatica** (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 TA0922 Chunkapura	TA1223 Musoni	TA1120 Plascencia		TA1223 Musoni
9.35 TA0922 Chunkapura	TA1223 Musoni	TA1120 Plascencia		TA1120 Plascencia
10.30 TA0733 Escudero	TA1032 Castellano	TA0630 Maritano		TA0922 Chunkapura
11.25 TA0733 Escudero	TA1032 Castellano	TA0630 Maritano		TA0670 García
12.15 TA0370 Cimosa	TA0370 Cimosa	*Assemblea*		TA0670 García
15.00	TA1342 Escudero TA1840 Carlotti			

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - **Dogmatica** (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 TA0923 Coffele	TA1021 Castellano	TA1421 Sodi		
9.35 TA0923 Coffele	TA1021 Castellano	TA1421 Sodi	TA1421 Sodi	
10.35 TA0130 Vicent	TA1132 Plascencia	TA1336 Escudero	TA1021 Castellano	
11.25 TA0130 Vicent	TA1132 Plascencia	TA1336 Escudero	TA0923 Coffele	
12.15	TA0270 Vicent	*Assemblea*	TA0270 Vicent	
15.00	TA0942 Chunkapura TA1242 Musoni			

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Spiritualità (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 TA2660 Pollo TA2431 Tonelli	TA2120 Alday	TA2660 Pollo	TA1520 Krason TA1922 Garcia TA2530 Moral	EB2722 Roggia/ Stevani TA2271 Giraudo
9.35 TA2660 Pollo TA2431 Tonelli	TA2120 Alday EB1910 Formella	TA2160 Boenzi TA1333 Escudero TA2630 Pollo	TA2271 Giraudo TA2530 Moral	EB2722 Roggia/ Stevani TA2270 Boenzi
10.35 TA2033 Plascencia TA2265 Wirth EB1910 Formella	TA2120 Alday EB1910 Formella	TA1520 Krason TA1922 Garcia TA2630 Pollo	TA2263 Giraudo EB2630 Gahungu	EB2722 Roggia/ Stevani TA2270 Boenzi
11.25 TA2033 Plascencia TA2263 Giraudo	TA1333 Escudero	TA1520 Krason TA1922 Garcia TA2630 Pollo	TA2160 Boenzi EB2630 Gahungu	TA0670 Garcia
12.15 TA2033 Plascencia TA2263 Giraudo TA0370 Cimosa	TA0370 Cimosa	Assemblea	TA2160 Boenzi EB2630 Gahungu	TA0670 García
15.00 TA2265 Wirth	TA2141 Roson TA2240 Strus EB2540 Llanos EB2640 Gahungu EB2740 Roggia	EB2550 Llanos EB2650 Gahungu	EB2750 Roggia	

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Spiritualità (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 TA2062 Plascencia	TA1923 Garcia EB2520 Llanos EB0920 Mion	EB2622 Cencini TA2420 Tonelli	TA2420 Tonelli EB2527 Llanos/Guzzi TA2126 Strus	TA2063 Gonzalez
9.35 TA1722 Carlotti TA2230 Giraudo	TA1923 Garcia	EB2622 Cencini EB0920 Mion	TA2420 Tonelli EB2527 Llanos/Guzzi TA2126 Strus	TA2063 Gonzalez
10.35 TA1722 Carlotti	TA2231 Deledi TA0431 Zevini	EB2622 Cencini EB0920 Mion	EB2527 Llanos/Guzzi TA2126 Strus	TA2063 Gonzalez
11.25 EB0310 Giraudo EB2520 Llanos	TA2231 Deledi TA0431 Zevini EB1120 Bajzek	TA1722 Carlotti	TA1923 Garcia	EB0310 Giraudo
12.15 EB0310 Giraudo EB2520 Llanos	TA2062 Plascencia EB1120 Bajzek	Assemblea	TA2230 Giruado EB1120 Bajzek	TA2062 Plascencia
15.00	TA0840 Giraudo TA2241 Wirth EB0320 Nanni/Vojtas EB2551 Llanos EB2651 Gahungu	EB2560 Llanos EB2760 Roggia TA2272 Giraudo* TA1970 Garcia	EB2751 Roggia EB2660 Gahungu	

*__TA2272 Giraudo__ si effettua nel mese di settembre 2011.

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo – Bibbia e Liturgia (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 TA0320 Cimosa	TA0530 Pastore	TA1612 Sodi	TA1520 Krason	
9.35 TA0320 Cimosa	TA0530 Pastore TA2320 Anthony	TA2630 Pollo	TA1614 Medeiros	
10.35 TA1621 Sodi TA2320 Anthony	TA1521 Krason	TA1520 Krason TA2630 Pollo	TA1614 Medeiros	
11.25 TA1621 Sodi TA2320 Anthony	TA1521 Krason	TA1520 Krason TA2630 Pollo	TA0523 Anthony/ Cimosa/Medeiros	
12.15 TA1612 Sodi TA0370 Cimosa	TA0523 Anthony/ Cimosa/Medeiros TA0370 Cimosa	*Assemblea*	TA0523 Anthony/ Cimosa/Medeiros	
15.00 TA1650 Sodi/ Palombella	TA1644 Medeiros TA0540 Pastore			

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Bibbia e Liturgia (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 TA1611 Sodi	TA1613 Sodi/Troia	TA0532 Pastore		
9.35 TA1611 Sodi	TA1613 Sodi/Troia	TA0532 Pastore		
10.35 TA0323 Cimosa/ Medeiros	TA1624 Krason	TA1670 Sodi (=LA0764)	TA1620 Medeiros	
10.35 TA0323 Cimosa/ Medeiros	TA1624 Krason	TA1670 Sodi (=LA0764)	TA1620 Medeiros	
12.15		*Assemblea*		
15.00	TA0350 Cimosa			

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

La Genesi. Il libro delle promesse. In particolare, Genesi 1 – 11. Quadro generale: letterario e teologico. Esegesi dei brani commentati a scuola (in particolare Gn 1-3). 2. Linee generali delle storie patriarcali, con un riferimento particolare a Abramo, Isacco, Giacobbe, Giuseppe. 3. Esodo: quadro globale (con riferimento particolare, esegetico e teologico all'Alleanza Sinaitica: Es 19-24). 4. Una visione generale di Levitico e Numeri (con riferimento particolare ai sacrifici e al loro significato e alla costituzione del popolo di Israele). 5. Il Deuteromio e l'Alleanza. 6. L'opera storico-teologica deuteronomistica. 7. Il contenuto del libro di Giosuè. 8. Il libro dei Giudici: contenuto e particolare riferimento a Debora, Gedeone e Sansone. 9. Da Samuele a Saul, Davide, Salomone (con riferimento particolare all'oracolo di Natan a Davide: 2 Sam 7 e alle sue riletture posteriori), Elia, Eliseo, Ezechia, Giosia. 10. Il messaggio della teologia deuteronomista. 11. Il cronista e la storia del postesilio. 12. Esdra. 13. Neemia. 14. 1/2 Cronache. 15. Il messaggio della teologia cronista. 16. 1/2 Maccabei. 17. Rut: contenuto e significato. 18. Tobia: contenuto e significato. 19. Giuditta: contenuto e significato. 20. Ester: contenuto e significato.

Testi:

TABET M., *Introduzione al Pentateuco e ai Libri Storici dell'AT* (Roma, Apollinare Studi 2001); CIMOSA M., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture Ebraiche* (Bologna, EDB 2000); CIMOSA M., *Genesi 1-11. Alle origini dell'uomo* (Brescia, Queriniana ^{7}2002); MICHAUD R., *I patriarchi. Genesi 12-36* (Brescia, Queriniana 1979); BONORA A., *La storia di Giuseppe. Genesi 37-50* (Brescia, Queriniana 1982). Letture: CIMOSA M., *Popolo/popoli*, in: *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988) 1189-1201; ID., *Messianismo*, in: *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988) 937-953; ID., *Ricchi e poveri nella Bibbia. La prospettiva del Deuteronomio*, in: *Ricchezza e povertà nella Bibbia* (Roma, Dehoniane 1991) 41-63; ID., *I Giudici uomini dello Spirito: Debora una madre per Israele, Gedeone un liberatore per Israele, Sansone un forte per Israele*, in: *I Laici nella Bibbia* (Roma, Dehoniane 1990) 39-64.

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

La Bibbia, parola di Dio nella storia. 1. La Bibbia come Scrittura. Le lingue bibliche; l'origine dei testi della Bibbia e i loro autori; i generi letterari. 2. L'AT nel suo contesto geografico, storico e culturale. Un cenno alla letteratura "intertestamentaria" (apocrifi dell'AT, Qumran, Flavio Giuseppe). 3. Il NT nel

suo contesto geografico, storico e culturale. 4. Studio critico dei testi biblici. Alcune applicazioni nell'ambito dell'Antico e del Nuovo Testamento. 5. Questioni relative al canone biblico e all'ispirazione.

Testi:

Dispense del Professore. ARTOLA A.M.-SÁNCHEZ CARO J.M., *Bibbia e Parola di Dio*. Introduzione allo studio della Bibbia 2 (Brescia, Paideia 1994); BROWN R.E.-FITZMYER J.A.-MURPHY R.E. (edd.), *Nuovo grande commentario biblico* (Brescia, Queriniana 1997); BURTON J., *How the Bible came to be* (Louisville, Westminster John Knox Press 1997); CASTELL F., *Storia d'Israele e di Giuda dalle origini al II secolo d.C.* Guida alla Bibbia 5 (Cinisello Balsamo, Paoline ^{2}1987); CARREZ M., *Le lingue della Bibbia* (Cinisello Balsamo, Paoline 1987); HERIBAN J., *Dizionario terminologico-concettuale di scienze bibliche e ausiliarie* (Roma, LAS 2005); MANNUCCI V., *Bibbia come parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura* (Brescia, Queriniana 1989); PELLETIER A.-M., *D'âge en âge, les Écritures. La Bible et l'herméneutique contemporaine* (Bruxelles, Lessius 2004); RÖMER Th.-MACCHI J.-D.-NIHAN Ch. (a cura), *Guida di lettura dell'Antico Testamento* (Bologna, Dehoniane 2007); TABET M., *Introduzione generale alla Bibbia* (Cinisello Balsamo, Paoline 1998); TREBOLLE BARRERA J., *La Biblia judía y la Biblia cristiana. Introducción a la historia de la Biblia* (Madrid, Trotta 1993); ZENGER E. (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento* (Brescia, Queriniana 2005).

TA0130. Corso monografico di Teologia biblica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti: Esegesi biblica e storia dei dogmi

1. *Introduzione*. La Parola di Dio nella storia e nella cultura. Esegesi e Teologia biblica. 2. *La Rivelazione divina nell'AT*. La Bibbia nella storia religiosa e letteraria dell'AT. 3. *Il giudaismo e l'interpretazione biblica*. Bibbia greca, Apocrifi, Qumran, Filone di Alessandria, Targumim. 4. *La Rivelazione divina nel NT*. Espressioni della fede cristiana negli scritti del NT. 5. *Progressiva sistematizzazione della tradizione e la dottrina al tempo dei Padri*. Diversi modelli di rapporto tra ebrei e cristiani nei primi secoli. Sviluppi religiosi e letterari nel giudaismo postbiblico.

Testi:

ARANDA PÉREZ G. et alii, *Letteratura giudaica intertestamentaria*. Introduzione allo studio della Bibbia 9 (Brescia, Paideia 1998); BECKER A.H. – REED A.Y. (eds.), *The Ways that Never Parted. Jews and Christians in Late Antiquity and the Early Middle Ages.* TSAJ 95 (Tübingen, Mohr 2003); CARSON D.A. – WILLIAMSON H.G.M. (eds.), *It is Written: Scripture Citing Scripture. Essays in Honour of B. Lindars* (Cambridge, CUP 1988); DUNN J.D.G. (ed.), *Jews and Christians. The Parting of the Ways A.D. 70 to 135.* WUNT 66 (Tübingen, Mohr 1992); EVANS C.A. – SANDERS J.A. (eds.), *The Function of Scripture in Early Jewish and Christian Tradition*. JSNTSup 154 (Sheffield, Academic Press 1998); FISHBANE M., *Biblical Interpretation in Ancient Israel* (Oxford, OUP 1985); HENGEL M., *Giudaismo ed ellenismo. Studi sul loro incontro*… Ed. it. a cura di S. MONACO (Brescia, Paideia 2001); LEVINSON B.M., *"The Right Chorale"*: Studies in Biblical Law and Interpretation, Forschungen zum AT 54 (Tübingen, Mohr 2008); PERROT Ch., *La lecture de la Bible dans la synagogue. Les anciennes lectures palestiniennes du Shabbat et des fêtes* (Hildesheim, H.A.

Gerstenberg 1973); PURY A. de et alii (eds.), *Israël construit son histoire. L'historiographie deutéronomiste à la lumière des recherches récentes*. Le monde de la Bible 34 (Genève, Labor et Fides 1996); REIF S.C., *Judaism and Hebrew Prayer. New perspectives on Jewish liturgical history* (Cambridge, CUP 1993); SCHÜRER E. – VERMES G. (eds.), *Storia del popolo giudaico al tempo di Gesù Cristo (175 a.C. - 135 d.C.)*, I-III (Brescia, Paideia 1985-98) ; SESBOÜÉ B., *« La communication de la Parole de Dieu : Dei Verbum »,* in B. SESBOÜÉ – C. THEOBALD*, Histoire des Dogmes, IV : La parole du salut* (Paris, Desclée 1996) 511-558 ; STEMBERGER G., *Ermeneutica ebraica della Bibbia*. Studi biblici 127 (Paideia, Brescia 2000); STEMBERGER G., *Introduzione al Talmud e al Midrash*. Edizione italiana a cura di D. e L. Cattani (Roma, Città Nuova 1995); VERMES G., *Scripture and Tradition in Judaism*. Haggadic Studies (Leiden, Brill ^{2}1973); VISOTZKY B.L., *Fathers of the World. Essays in Rabbinic and Patristic Literatures*. WUNT 80 (Tübingen, Mohr 1995); ZENGER E. (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento*. Ed. it. a cura di F. Dalla Vecchia (Brescia, Queriniana 2005).

TA0140. Seminario di Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomento: Studio del profeta Geremia (persona e libro).

1. Introduzione al profetismo di Israele. 2. Contesto storico di Geremia. 3. Struttura generale del libro. 4. Attività profetica durante gli ultimi re di Giuda (Giosia, Ioiakim e Sedecia). Selezione di testi. 5. Le "confessioni" di Geremia. 6. Processo redazionale del libro di Geremia.

Testi:

ABREGO DE LACY J.M., *I libri profetici*, Introduzione allo studio della Bibbia 4 (Brescia, Paideia 1996); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE J.L., *Profetas.* Comentario, I-II (Madrid, Cristiandad 1980; ed. it. Roma, Borla 1984); BLENKINSOPP J., *Storia della profezia in Israele* (Brescia, Queriniana 1997); BRUEGGEMANN W., *A Commentary on Jeremiah. Exile and Homecoming* (Grand Rapids-Cambridge, Eerdmans 1998); CRAIGIE P.C. *et alii, Jeremiah* I-II, Word biblical commentary 26-27 (Dallas, Word Books 1991-95); MARCONCINI B. *et alii* (eds.), *Profeti e Apocalittici,* Logos 3 (Leumann, LDC 1995); DE PURY A., *et alii* (eds.), *Israël construit son histoire.* L'historiographie deutéronomiste à la lumière des recherches récentes (Genève, Labor et Fides 1996) : RÖMER Th.-MACCHI J.-D.-NIHAN Ch. (a cura), *Guida di lettura dell'Antico Testamento* (Bologna, Dehoniane 2007).

TA0210. AT. Libri profetici

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. Introduzione al profetismo: i profeti nel quadro della storia d'Israele e della letteratura biblica. 2. Introduzione ai singoli profeti, e lettura esegetica di brani scelti. Attenzione speciale ad Amos, Osea, Isaia 1-12, Geremia, Ezechiele, Is 40-55. Un cenno ai profeti del postesilio, specialmente Zc 1-8; Is 56-66; Zc 9-14.

Testi:
Dispense del Professore; ABREGO DE LACY J.M., *Los libros proféticos*, Introd. Estudio Biblia 4 (Estella, Verbo Divino 1993; tr. it. Brescia, Paideia 1996); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE DÍAZ J.L., *Profetas* I-II (Madrid, Cristiandad 1980; ed. it. Roma, Borla 1984); BLENKINSOPP J., *Storia della profezia in Israele* (Brescia, Queriniana 1997); BLENKINSOPP J., *Sapiente, sacerdote, profeta*. La leadership religiosa e intellettuale nell'Israele antico. Trad. italiana di G. PISI, Studi biblici 146 (Brescia, Paideia 2005); CAZELLES H. (ed.), *Introduction critique à l'AT* II (Paris, Desclée 1973); DE PURY A. *et alii* (eds.), *Israël construit son histoire*. L'historiographie deutéronomiste à la lumière des recherches récentes (Genève, Labor et Fides 1996); MARCONCINI B. e coll., *Profeti e apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 1995); VON RAD G., *Teologia dell'AT* II (Brescia, Paideia 1978); SPREAFICO A., *I profeti. Introduzione e saggi di lettura* (Bologna, Dehoniane 1993).

TA0270. Ebraico I

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. *Elementi di grammatica*: Alfabeto. Ogni Lezione parte da una frase biblica. Attenzione speciale al verbo (coniugazioni *Qal* e *Pi'el*) e al vocabolario (in ordine di frequenza). 2. *Pagine culturali:* L'ebraico tra le lingue semitiche. Interesse per l'esegesi dell'AT, letteratura ebraica antica e il NT. 3. *Testi biblici*: Gn 1,1-8; 22,1-14; Es 6,10-13; Dt 6,4-7.

Testi:
Dispense del Professore; KITTEL B.P.-HOFFER V.-WRIGHT R.A., *Biblical Hebrew*. A Text and Workbook (New Haven-London, Yale University Press 1989); DEIANA G.-SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico* (Roma, Libreria Sacre Scritture 1991); FARFÁN NAVARRO E., *Gramática elemental del hebreo bíblico,* Instrumentos estudio Biblia 1 (Estella, Verbo Divino 1997); PEPI L.-SERAFINI F., *Corso di ebraico biblico*, con CD-Audio per apprendere la pronuncia dell'ebraico (Cinisello Balsamo, San Paolo 2006); SERAFINI F., *Esercizi per il Corso di ebraico biblico*. (Cinisello Balsamo, S. Paolo 2006).

TA0271. Ebraico II

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. *Grammatica:* Si approfondisce in forma sistematica con il metodo di T.O. LAMBDIN. 2. *Testi biblici*: Lettura di brani scelti, specialmente della Genesi (Gn 1 e 40).

Testi:
LAMBDIN T.O., *Introduction to Biblical Hebrew* (New York, C. Scribner's Sons 1971; trad. sp. Estella: Verbo Divino 2001); WILLIAMSON H.G.M., *Annotated Key to Lambdin's Introduction to Biblical Hebrew* (Sheffield, JSOT Press 1989; trad. sp. Estella: Verbo Divino 2005); SAVOCA G. (ed.), *Bere'šît. Traduzione interlineare della Genesi* (Messina, ACCT 1995). *Dispense* del Professore.

TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

1.Introduzione alla letteratura sapienziale. 2. Sapienza biblica, mesopotamica ed egiziana. 3. Introduzione ai libri di Giobbe, Qoelet, Proverbi, Siracide, Sapienza, Cantico dei Cantici (di questi libri bisognerà studiare, per gli esami, oltre l'introduzione, un commento a scelta tra quelli indicati nella bibliografia). 4. Lettura esegetica di brani scelti da Giobbe, Qoelet, Proverbi, Siracide, Sapienza, Cantico dei Cantici, in particolare quelli indicati dal manuale. 5. Breve introduzione alla letteratura poetica, specie dei salmi. 6. Salmi e preghiere del Vicino Oriente e della Bibbia. 7. Lettura esegetica e teologica di Salmi scelti per «generi letterari» (dai Sal 1-50): a) stato della questione; b) struttura e traduzione; c) messaggio esegetico e spirituale; d) lettura cristiana e liturgica; e) parole-chiavi; f) testi paralleli; g) conclusione.

Testi:

CIMOSA M., *Temi di sapienza biblica* (Roma, Dehoniane 1989); PRIOTTO M. (a cura), *Logos. Corso di Studi Biblici. Vol. 4: Sapienziali e altri Scritti* (Leumann, LDC 1997); CIMOSA M., *Proverbi* (Milano, San Paolo 2007); CIMOSA M., *Mia Luce e Mia Salvezza è il Signore* (Salmi 1-50) (Città del Vaticano, LEV 2004); REGGI R. (a cura), *Tehillim-Salmi*. Traduzione Interlineare Italiana (Bologna, EDB 2004); CIMOSA M., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture ebraiche* (Bologna, EDB 2000); NICACCI A., *La casa della Sapienza,* Voci e volti della Sapienza Biblica (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994); MURPHY R.E., *The Tree of Life* (New York, Doubleday 1990, ed. it. della Queriniana); BELLIA G.-PASSARO A., *Libro dei Proverbi* (Casale Monferrato, Piemme 1999); ALONSO SCHÖKEL L.-VILCHEZ J., *Proverbios* (Madrid, Cristiandad 1983, ed. it. Borla); MINISSALE A., *Siracide*, in: *LA BIBBIA. Nuovissima Versione della Bibbia. AT II* (Cinisello Balsamo, Paoline 1991) 887-1000; SKEHAN P.W.-DI LELLA A.A., *The Wisdom of Ben Sira,* The Anchor Bible 39 (New York 1987); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE DIAZ J.L., *Job* (Madrid, Cristiandad 1983, ed. it. della Borla); ALONSO SCHÖKEL L.-VILCHEZ J., *Sapienza* (Roma, Borla 1990); BELLIA G.-PASSARO A., *Il Libro della Sapienza* (Città Nuova, Roma 2004); VILCHEZ LINDEZ J., *Qoelet* (Roma, Borla 1997); SEOW C.L., *Ecclesiastes* (New York, Doublay 1997); RAVASI G., *Qohelet* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988); RAVASI G., *Il Cantico dei Cantici* (Bologna, EDB 1992); MONTI AMOROSO F. (a cura), *TEHILLIM/SALMI* (Milano, Gribaudi 1999, con il testo ebraico registrato su cassette) (da preferire). Altra bibliografia sui Sapienziali e un commento ai Salmi tra quelli indicati in *Temi di Sapienza Biblica, Logos* e nel commento ai *Salmi* di Cimosa).

TA0320. La Bibbia nella pastorale della Chiesa

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

Diversi e variegati sono gli ambiti della vita della Chiesa in cui la Parola rivelata costituisce la base dell'azione e della riflessione, o il termine di confronto per un cammino formativo. Il corso evidenzia tali ambiti e di ciascuno

offre prospettive per una pastorale biblica che risponda alle attese emergenti secondo i diversi contesti culturali ed ecclesiali. La Chiesa Universale: l'uso pastorale della Bibbia nei documenti del magistero. Instrumentum laboris per il sinodo dei vescovi sulla parola di dio. Sinodo dei vescovi. XII assemblea generale ordinaria: *La Parola di Dio nella vita e nella missione della chiesa.* Lineamenta. Altri documenti del Sinodo dei Vescovi 2008. *Commento* all'Esortazione Pontificia sul Sinodo dei vescovi: *La Parola di Dio nella vita e nella missione della chiesa.* Le Chiese Locali: l'uso pastorale della Bibbia in Europa - Africa - America - Asia - Oceania. Gli studenti presentano le loro esperienze.

Testi:

Esortazione Pontificia sul Sinodo dei vescovi: *La Parola di Dio nella vita e nella missione della chiesa* (LEV 2010). *Enchiridion biblicum*: documenta ecclesiastica Sacram Scripturam spectantia/auctoritate Pontificiae Commissionis de re Biblica edita. Editio 4. aucta et recognita Neapoli: M. D'AURIA (Romae, Arnodo 1961) (da aggiornare); PACOMIO L., *Scrittura, in: Enciclopedia di Pastorale*, *I. Fondamenti* (Casale Monferrato, Piemme 1992) 256-263; BISHOPS OF ENGLAND-WALES AND SCOTLAND, *The Gift of Scripture* (London, 2005); COMISON DOCTRINAL DE LA CONFERENCIA EPISCOPAL DE CHILE, *Lectura de la Escritura en la Iglesia* (Santiago, 1987); CONFERENCIA EPISCOPAL ARGENTINA, *Pastoral Bíblica. Una Impostertgable Necesitad* (Buenos Aires, 1994); CONFERENCIA NATIONAL DOS BISPOS DO BRASIL, *Crescer na leitura da Bíblia* (São Paulo 2003); DE GASPERIN Y GASPERIN M., *La pastoral biblica en la pastoral de conjuncto* (Mexico D.F., 1993); DEPARTEMENTO EPISCOPAL DE PASTORAL BIBLICA, *La pastoral biblica en México* (México D.F., 1991); MORA PAZ C., *Biblia y Pastoral. La Sagrada Escritura en la vida pastoral de la Iglesia*, «Consejo Episcopal Latinoamericano» (Santafé de Bogotá-D.C., 1998); FABRIS R. (ed.), *La Bibbia nell'epoca moderna e contemporanea* (Bologna, EDB 1992); REFOULÉ F.-DREYFUS F., *Quale esegesi oggi nella Chiesa?* (Reggio Emilia, San Lorenzo 1993) 38-39.40-41; PCB, *ATTI della Giornata Celebrativa per il 100° Anniversario di Fondazione della Pontificia Commissione Biblica* (Città del Vaticano, LEV 2003); U.C.N./Settore SAB, *La Bibbia nel Magistero dei Vescovi Italiani* (Leumann, LDC 1998); U.C.N./Settore SAB, *La Bibbia nella vita della Chiesa* (Leumann, LDC 1996); *International Congress on Dei Verbum. Documentation* (September 14-18, 2005) (Rome) (CD); *Instrumentum laboris per il sinodo dei vescovi sulla Parola di Dio* (LEV 2008); Sinodo dei vescovi. XII assemblea generale ordinaria: *La Parola di Dio nella vita e nella missione della chiesa. Lineamenta* (LEV 2008); *Annate della Rivista "Dei Verbum"* in inglese, francese e tedesco; www.deiverbum2005.org.

TA0323. Bibbia, culto e cultura

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):
Proff. MARIO CIMOSA - DAMASIO MEDEIROS

Il corso, predisposto in particolare per la licenza in pastorale biblica e liturgica, approfondisce il rapporto tra Bibbia e Liturgia secondo lo specifico

ambito dell'impegno di adattamento e inculturazione, chiamato in causa sia dall'evangelizzazione che dalle diverse forme di culto. Il rapporto riconduce l'attenzione sulla Bibbia come fondamento per una inculturazione dell'annuncio, e sulla Liturgia come peculiare ambito in cui si compie l'incontro tra Bibbia, culto e cultura.

Argomenti:

1. *La Bibbia come opera culturale* - a) AT e cultura assiro-babilonese; b) AT e cultura egiziana; c) un esempio classico: confronto tra la preghiera del Salmo 104 e il grande inno di Akhenaton al dio Aton; d) AT e cultura fenicio-ugaritica; e) AT e cultura greco-ellenistica; f) AT e cultura romana; g) Vangelo e culture; h) La Bibbia nelle culture dei popoli, ieri e oggi.

2. *Il culto come luogo di incontro tra Bibbia e culture* - a) dal "messaggio" dei Sinodi continentali alla costante prassi ecclesiale per un incontro tra Chiesa e culture; b) la Liturgia sorgente di "documenti culturali"; c) musica, arte, letteratura... come frutto dell'incontro tra culto e cultura; d) la Biblia pauperum e le forme di pietà popolare come espressioni culturali di un rapporto tra Bibbia e Liturgia; e) l'omelia e la predicazione come luogo di formazione e di educazione della cultura cristiana.

3. *Bibbia, culto e cultura*: una perenne dialettica a servizio del Regno.

Testi:

CIMOSA M., *Bibbia/Opera culturale*, in: *Dizionario di Pastorale Giovanile* (Leumann, LDC 1989) 121-122 - Ora nel CD allegato al *Manuale di Pastorale Giovanile. Sfide, prospettive, esperienze* (Leumann, LDC 2003); ID., *Popolo/popoli*, in: *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Roma, Paoline 1988) 1189-1201; ID., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture ebraiche* (EDB 2000) 5-17; PENNA R., *Cultura/Acculturazione*, in: *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Roma, Paoline 1988) 345-357 (con ricca bibliografia a p. 357); PRATO G., *Antico Testamento e culture coeve: dal rifiuto illusorio all'"assimilazione vitale"*, in: Gregorianum 73 (1992) 4, 697-717; RAVASI G., *Bibbia e Cultura*, in: *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Roma, Paoline 1988) 168-192.; SAWYER J.F.A., *The Bible and Culture* (Oxford, Blackwell 2006). SODI M.-TRIACCA A.M. (a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002; varie voci: *Biblia pauperum, Cultura, Dialetto, Predicazione*, ecc.); SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Dizionario di Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001; varie voci: *Cultura e liturgia, Promozione umana e liturgia, Secolarizzazione, Storia della liturgia*, ecc.); NEUNHEUSER B., *Storia della liturgia per epoche culturali* (Roma, Clv-Edizioni Liturgiche ^{3}1999). - Si tengano inoltre presenti le Esortazioni postsinodali dei vari Continenti (Africa, America, Asia, Europa, Oceania); il documento della CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Varietates Legitimae* (1994), e il commento di M. PATERNOSTER, *Varietates Legitimae. Liturgia romana e inculturazione* (Città del Vaticano, LEV 2004).

FT

TA0340. Seminario di Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti: "L'AT visto come aiuto per comprendere il NT". ("Capisci quello che leggi? [...] Come posso capire se nessuno me lo spiega?")

Il seminario intende avviare alla comprensione di un fatto molto utile a capire l'unità delle Sacre Scritture e della rivelazione biblica: come gli autori del NT usano l'AT. In particolare verranno esaminati alcuni libri.

Lo sfondo veterotestamentario del Vangelo di Luca; alcune citazioni dell'AT negli Atti degli Apostoli; la Scrittura nel Quarto Vangelo; l'uso dell'AT nell'Apocalisse di Giovanni; quale atteggiamento Paolo manifesta di fronte all'AT (qualche esempio di *intertestualità*); l'AT nella Lettera agli Ebrei. Infine l'uso dell'AT nel NT come possibile base per una teologia biblica globale. (Pur essendo utile, non è indispensabile una padronanza dell'ebraico e del greco).

Testi:

Old Testament quotations in the New Testament/by GLEASON L.-ARCHER AND GREGORY CHIRICHIGNO (Chicago, Moody Press 1983); BELLI F.-CARBAIOSA I., *L'Antico nel Nuovo*. *Il ricorso alla Scrittura nel Nuovo Testamento* (Bologna, EDB 2008); MENKEN M.J.J., *Matthew's Bible* (Leuven, Peeters 2004); CIMOSA M., *Guida allo studio della Bibbia greca (LXX). Storia-Lingua-Testi* (Roma, Società Biblica 1995); ID., *Lettura cristiana dell'AT*, in: A. BONORA (a cura), *La Spiritualità dell'AT* (Bologna, EDB 1987) 451-514; ID., *Il Salterio greco (LXX) e il NT*, in: A. AMATO-G. MAFFEI (a cura), *Super fundamentum apostolorum* (Roma, LAS 1997) 45-67; ID., *L'utilizzazione dei LXX nel Vangelo di Giovanni*, in: *Bibbia e Oriente 1* (1997) 41-55; ID., *La traduzione dei LXX usata dal NT: Un esempio di intertestualità (Ab 2,4 citato in Rm 1,17; Gal 3,11 e Eb 10,38)*, in: A. STRUS-R. BLATNICKY (ed.), *Dummodo Christus annuntietur* (Roma, LAS 1998) 33-43; MOYISE S., *The Old Testament in the Book of Revelation* (Sheffield, Sheffield Academic Press 1995); BOSETTI E.-COLACRAI A., *Apokalypsis. Percorsi nell'Apocalisse di Giovanni* (Assisi, Cittadella 2005).
Altra bibliografia verrà indicata nel corso del seminario.

TA0341. Seminario di Pastorale Biblica AT I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA E COLL.

Il seminario avrà carattere interdisciplinare (Bibbia-Pastorale-Catechesi). Mediante una visita virtuale dei principali luoghi della Chiesa delle origini e una accurata riflessione sulla figura di Paolo, pastore e evangelizzatore, si mira a creare una *mentalità* pastorale e a maturare una *metodologia* catechistica ispirata alle fonti bibliche, valorizzando lo studio di alcuni libri biblici che presentano la «Chiesa delle Origini», in particolare gli Atti degli Apostoli e alcune Lettere di S.Paolo, Apocalisse di Giovanni..

Obiettivi:

a) aggiornamento biblico: storico, archeologico, esegetico; b) comprensione di alcuni libri biblici come documenti dal «sapore» vicinorientale e fonte

di una ricchissima tradizione storica, culturale, religiosa; c) riflessione pastorale e catechistica su importanti temi emergenti dall'esperienza di Paolo e delle comunità cristiane delle origini, fissati nel libro sacro; d) *visita virtuale* con il PC ai luoghi biblici legati all'attività apostolica di Paolo, di Giovanni e delle comunità primitive, per esempio Antiochia, Tarso, Efeso, Costantinopoli, Tessalonica, Corinto, Atene…. e) Il momento di *studio* comprenderà un approfondimento su temi biblici di particolare interesse: il mistero di Dio nel pluralismo delle religioni; la formazione e il ruolo di alcuni scritti biblici; i viaggi di Paolo; la spiritualità dei Padri della Chiesa; la spiritualità islamica; l'ecumenismo, specie nei rapporti chiesa latina e chiesa greco-ortodossa.

Testi:
CIMOSA M.-GALLO L.A. (a cura), *La Chiesa delle Origini* (Roma, UPS 2006).

TA0350. Tirocinio di animazione biblica
(10 ECTS - 6 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti: Viaggio virtuale alle sorgenti della fede

Mediante la visita diretta e approfondita dei principali luoghi biblici e una accurata riflessione si mira a creare una mentalità pastorale e a maturare una metodologia catechistica ispirata alle fonti bibliche, valorizzando lo studio della Bibbia alla sorgente. a) aggiornamento biblico: storico, archeologico, esegetico; b) comprendere la Bibbia come documento dal "sapore" vicino-orientale e fonte di una ricchissima tradizione storica, culturale, religiosa e tentare una correlazione con la propria tradizione storica, culturale, religiosa; c) comprendere come il contatto con la terra della Bibbia può essere una catechesi e facilitare la catechesi; d) cogliere la prassi di Gesù nel suo concreto contesto geografico, religioso e culturale come fondamento della prassi pastorale.

Una sufficiente conoscenza della Bibbia e dell'uso della Bibbia nella pastorale e nella catechesi della Chiesa di oggi. Il soggiorno nel Vicino Oriente si articola organicamente in tre momenti: a) Permanenza di circa 20 giorni in Egitto-Sinai-Giordania-Palestina e visita guidata ai luoghi biblici legati all 'AT e al NT per esempio Egitto (Cairo e dintorni), Giordania (Amman-Petra-Madaba-M.Nebo), Galilea, Samaria, Gerusalemme, zona di Gerico, Mar Morto e Qumran, Betlemme, Hebron, Negev, la Shefela,…. L'itinerario e la visita dei luoghi verrà indicato prima di ogni viaggio di studio; b) Il momento di studio comprende un approfondimento (guidato da esperti ed elaborato in gruppi di lavoro) su temi biblici di particolare interesse: il mistero di Dio nel pluralismo delle religioni; la formazione e il ruolo della Bibbia; Gesù e la sua esperienza umana e storica; la situazione attuale d'Israele. In concreto: 6 incontri in gruppi e rispettiva assemblea (1 all'UPS prima della partenza e 5 in

Viaggio) su aspetti riguardanti la pastorale e la catechesi biblica. Inoltre 6 conferenze di esperti e incontri con delle persone significative nel posto.

La valutazione verrà fatta sulla base di: a) un elaborato scritto di circa 15 pagine sul tema: Leggere la Bibbia nel paese della Bibbia; b) Alcuni incontri, tenendo conto del numero degli iscritti per mettere in comune l'esperienza fatta e effettuare un confronto sull'elaborato scritto.

Il tirocinio inizia, in modo virtuale, nel II semestre dell'anno accademico, come da orario.

Testi:

CIMOSA M.-GALLO L.A. (a cura), *Alle sorgenti della fede* (Roma, UPS 2006); ACQUISTAPACE P., *Guida biblica e turistica della Terra Santa* (Milano, IPL 1998); BERNARDO A., *Nella Terra della Bibbia. Guida della Terra Santa* (Roma, Opera Romana Pellegrinaggi 1999); CIMOSA M., *La letteratura intertestamentaria* (Bologna, EDB 1992); CONNOLY P., *Living in the time of Jesus of Nazareth* (Jerusalem, Steimatzky 1983); LENHARDT P., *La terra d'Israele e il suo significato per i cristiani. Il punto di vista di un cattolico* (Brescia, Morcelliana 1994); MAGGIONI R., *Schalom*. *Guida pastorale di Terra Santa* (Milano, 2000); MANNS F., *Il giudaismo* (Bologna, EDB 1995); MURPHY-O'CONNOR J., *The Holy Land. An Archaelogical Guide from Earliest Times to 1700;* ed. Italiana: *La Terra Santa. Guida storico-arecheologica* (Bologna, EDB 1996); PIXNER B., *With Jesus throught Galilee according to the Fifht Gospel* (Jerusalem, Corazin 1992); SABBAH M*., Leggere e vivere la Bibbia nel Paese della Bibbia* (Gerusalemme, Patriarcato di Gerusalemme 1993); *Israele* (Milano, Touring Club Italiano 1995); http://198.62.75.1/www1/ofm/pope/index4.html**;** http://www.christusrex.org/**;**http://198.62.75.1/www1/ofm/cust/TSmain.html**;** http://www.mediante.it/romeo/pellegri.htm.

TA0370. Greco biblico

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

Questo corso di "greco biblico" presuppone il corso di "introduzione alla lingua greca del NT" (TA0570). Inoltre introduce alla comprensione del rapporto tra lingua greca koiné ellenistica e lingua greca biblica. Dopo una breve presentazione del greco del NT in rapporto al greco classico e al greco dei LXX, illustra: alcune caratteristiche della lingua greca dei singoli scrittori del Nuovo Testamento; la natura e le peculiarità del greco biblico neotestamentario (semitismi lessicali e sintattici, latinismi, …). Offre una lettura corsiva con traduzione letterale di alcuni brani scelti del NT. Durante il corso gli studenti imparano ad usare questi strumenti: una concordanza del greco dei LXX e del greco biblico del NT; una sinossi; una concordanza del NT; un Grande Lessico del NT (Kittel o altri analoghi); qualche articolo di riviste bibliche scientifiche.

Testi:

ZERWICK M., *Il Greco del Nuovo Testamento*. Traduzione e adattamento alla lingua italiana di G. BOSCOLO (2010) VIII+350; ZERWICK M., *Graecitas Biblica Novi Testamenti exemplis*

illustratur (Romae, PIB [5]1966); ZERWICK M., *Analysis Philologica Novi Testamenti Graeci* (Romae, PIB [3]1966); NESTLE-ALAND, *Nuovo Testamento Greco-Italiano* a cura di B. CORSANI e C. BUZZETTI. Testo Greco XXVII ed., Testo Italiano Versione Conferenza Episcopale Italiana. Testo delle note italiane tratto dall'ed. it. della TOB (Roma, Società Biblica Britannica & Forestiera 1996); CIMOSA M., *Guida allo studio della Bibbia Greca (LXX)* (Roma, Società Biblica 1995); BLASS F.-DEBRUNNER A.-REHKOPF F., *Grammatica del Greco del Nuovo Testamento*. Ed. italiana della XIV ed. tedesca a cura di U. MATTIOLI e G. PISI (Brescia, Paideia 1982); SWETNAM J., *Il greco del Nuovo Testamento*, vol. 1/1-2 (Bologna, EDB 1998) [ed. inglese: *An introduction to the study of New Testamenti Greek* (Rome, PIB 1992)]; CIGNELLI L.-PIERRI R., *Sintassi di greco biblico* (Jerusalem, 2003).

TA0410. NT. Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre):
Proff. FRANCESCO MOSETTO - GIORGIO ZEVINI

Argomenti:

1. Introduzione generale: origine dei Vangeli; tradizione e redazione; valore storico- letterario - teologico. 2. Vangelo secondo Marco e Vangelo secondo Matteo: introduzione, saggi di esegesi e teologia biblica. 3. Vangelo secondo Luca e Atti degli Apostoli: introduzione, saggi di esegesi e teologia biblica.

Testi:

1. Introduzioni: LÀCONI M. e Coll., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli,* Logos, Corso di studi biblici 5 (Leumann, LDC [2]2002); BROWN R.E., *Introduzione al Nuovo Testamento* (Brescia, Queriniana 2002); AGUIRRE MONASTERIO R.-RODRIGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Brescia, Paideia 1995). *Dispense* dei Professori.
2. Commentari suggeriti: a) *Vangeli Sinottici*: BARBAGLIO G.-FABRIS R.-MAGGIONI B. (Assisi [10]2004); POPPI A. (Padova [9]2006). b) *Vangelo secondo Marco*: J. ERNST (Brescia, 1986-1991); FABRIS R. (Roma [2]1996); GNILKA J. (Assisi 1987); GRASSO S. (Roma 2003); HOOKER M. (London 1992); LEGASSE S. (Roma 2000). c) *Vangelo secondo Matteo*: FABRIS R. (Roma [2]2001); FAUSTI S. (Bologna 1998); GNILKA J. (Brescia 1990); GRASSO S. (Roma 1995); MEIER J. (Wilmington 1980); HARRINGTON D.J. (Torino 2005); SAND A. (Brescia 1992). d) *Vangelo secondo Luca*: ERNST J. (Brescia 1985); FABRIS R. (Assisi [2]1982); FAUSTI S. (Bologna 1994); FITZMYER J.A. (Garden City-N.Y. 1981-1985); GRASSO S. (Roma 1999); JOHNSON L.T. (Torino 2004); MOSETTO F. (Roma 2003); RADERMAKERS J.-BOSSUYT P. (Bologna 1983); ROSSÉ G. (Roma 1992). e) *Atti degli Apostoli*: BARRETT C.K. (London-New York 2002); FABRIS R. (Roma [2]1984); FITZMYER J.A. (Brescia 2003); JOHNSON L.T. (Torino 2007); PESCH R. (Assisi [2]2005); ROLOFF J. (Brescia 2002); ROSSÉ G. (Roma 1998); SCHNEIDER G. (Brescia 1985-1986); ZMIJEWSKI J. (Brescia 2006).

TA0412. NT. Vangelo di Giovanni e lettere giovannee

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIORGIO ZEVINI

Argomenti:

1. Introduzione agli scritti giovannei: vangelo spirituale, teologico, storico, simbolico, Giovanni evangelista testimone. 2. Il quarto vangelo come teologia

narrativa. 3. Composizione letteraria e tematica: le fonti del quarto vangelo. 4. Ambiente, data, luogo, autore. 5. La comunità giovannea e il suo cammino di fede. 6. Il discepolo che Gesù amava. 7. I segni e il simbolismo in Giovanni. 8. Messaggio teologico e spirituale del quarto vangelo: cristologia, pneumatologia, soteriologia, escatologia, ecclesiologia, ministeri e sacramenti. 9. Esegesi di brani scelti: il prologo giovanneo (1,1-18), i primi discepoli dietro Gesù (1,35-51), le nozze messianiche di Cana (2,1-12), il colloquio di Nicodemo con Gesù (2,23-3,21), la Samaritana (4,1-42), la moltiplicazione dei pani (6,1-71), la guarigione del Cieco nato (9,1-41), la preghiera del Figlio al Padre (17, 1-26), la passione in Giovanni (18-19), i segni e le apparizioni del Risorto (20,1-31), la pesca miracolosa e il riconoscimento del Signore (21, 1-14). 10. Passi scelti sul tema della fede, dell'amore di Dio e del prossimo nella catechesi primitiva secondo la Ia lettera di Giovanni.

Testi:

Dispense del Professore ed inoltre: ZEVINI G., *Vangelo secondo Giovanni*, (Roma, Città Nuova ^{9}2009). Particolarmente utili sono i commentari di BROWN R.E., *Giovanni. Commento al vangelo spirituale*, 2 voll. (Assisi, Cittadella 1979); BARRETT C.K., *The Gospel according to St. John. An Introduction with Commentary and Notes on the Greek Text* (London, SPCK ^{2}1978); FABRIS R., *Giovanni. Traduzione e commento* (Roma, Borla 1992); GNILKA J., *Das Johannesevangelium* (Wűrzburg, Echter Verlag ^{5}1999); LEON-DUFOUR X., *Lettura dell'Evangelo secondo Giovanni,* 4 voll. (Cinisello Balsamo, Paoline 1990-1998); MATEOS J.-BARRETO J., *Il Vangelo di Giovanni. Analisi linguistica e commento esegetico* (Assisi, Cittadella 1982); MOLONEY F., *Vangelo di Giovanni* (Leumann, LDC 2007) (ed. ingl. 1998); PANIMOLLE S.A., *Lettura pastorale del vangelo di Giovanni,* 3 voll. (Bologna, EDB 1978-1985); SCHNACKENBURG R., *Il Vangelo di Giovanni,* 4 voll. (Brescia, Paideia 1971-1987); SEGALLA G., *Giovanni* (Roma, Paoline 1976); SIMOENS Y., *Secondo Giovanni. Una traduzione e un'interpretazione* (Bologna, EDB 2000); VAN DEN BUSSCHE H., *Giovanni* (Assisi, Cittadella 1970); WENGST K., *Il vangelo di Giovanni* (Brescia, Queriniana 2005). Per le lettere di Giovanni si veda: BROWN R.E., *Le lettere di Giovanni* (Assisi, Cittadella 1986); PRETE B., *Lettere di Giovanni* (Roma, Paoline ^{5}1986).

TA0431. Lectio divina: teoria, e prassi

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. GIORGIO ZEVINI

Argomenti: La "lectio divina" e la preghiera nella comunità cristiana

1. *Linee introduttive alla "lectio divina"*: la lettura della Bibbia nella Chiesa, il carattere normativo della Bibbia nella Chiesa, il rapporto tra Bibbia e preghiera, il problema ermeneutico. 2. *Le dimensioni spirituali della "lectio divina"*: natura e modelli per la "lectio divina", disposizioni necessarie per la "lectio divina", idee-guida per la "lectio" e la preghiera. 3. *Il metodo e le tappe della "lectio divina"*: epiclesi, *lectio, meditatio, oratio, contemplatio, actio, collatio*; dalla "lectio" personale alla "lectio" comunitaria. 4. *Cenni storici sulla "lectio divina"*: le radici giudaiche della lectio divina, la "lectio divina"

nell'esperienza della Chiesa primitiva, la "lectio divina" nello sviluppo monastico, la crisi della "lectio divina" nell'epoca moderna e il suo risveglio. 5. *I frutti e i doni spirituali della "lectio divina"*: la consolazione, il discernimento spirituale, la scelta evangelica di vita, l'agire nello Spirito, l'interiorizzazione della Parola, l'unità di vita e integrazione tra fede e vita, la comprensione spirituale della Parola. 6. *Consigli utili per la pratica della "lectio divina"*: circa i partecipanti, il luogo, il tempo e la durata, il lezionario liturgico e la "lectio divina". 7. *Esempi pratici di "lectio divina"*: vari testi biblici dall'AT e del NT.

Testi:

ZEVINI G., *La "lectio divina" nella comunità cristiana. Spiritualità - Metodo - Prassi* (Brescia, Queriniana 2001, tradotto in spagnolo) con bibliografia scelta; ID., *Parola Comunità Missione nella vita cristiana*, (Roma, Rogate 2008); ZEVINI G.-CABRA P., *La lectio divina per ogni giorni tra l'anno* (Brescia, Queriniana 1999-^{6}2005); BIANCHI E., *Pregare la Parola. Introduzione alla "Lectio divina*" (Torino, Gribaudi 1990); BORI P.C., *L'interpretazione infinita. L'ermeneutica cristiana antica e le sue trasformazioni* (Bologna, Il Mulino 1987); MASINI M., *Iniziazione alla "lectio divina": teologia, metodo, spiritualità, prassi* (Padova, Messaggero 1988); PANIMOLLE S.A (a cura), *Ascolto della Parola e preghiera. La "lectio divina*" (Città del Vaticano, LEV 1987).

TA0510. NT. Lettere apostoliche

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. JUAN JOSÉ BARTOLOMÉ

Argomenti: Lettere del Nuovo Testamento. Paolo e gli altri apostoli.

Attualità di Paolo: l'uomo, l'opera, gli scritti. I. *Il Paolinismo, problema del cristianesimo:* La persona di Paolo e la sua ricezione nel NT. Panorama della ricerca scientifica. Il luogo di Paolo nel cristianesimo primitivo. II. *Vita di Paolo: dalla persecuzione all'apostolato:* le fonti e il marco cronologico. Origini. Sulla via di Damasco. Antiochia e la prima missione paolina. L'assemblea di Gerusalemme. Paolo apostolo: missionario, fondatore e scrittore. I viaggi apostolici autonomi e le lettere indiscusse. L'ultimo viaggio. III. *L'eredità paolina:* Il periodo postpaolino. Le lettere alle due chiese dell'Asia Minore (Col e Ef). Le lettere pastorali: una nuova situazione ecclesiale. IV. Teologia paulina. Un abbozzo: punto di partenza, presupposto ed elementi.

Testi:

BARTOLOME J.J., *Paolo di Tarso. Un'introduzione alla vita e all'opera dell'apostolo di Cristo* (Roma, LAS 2009); BARTOLOMÉ J.J., *Guai a me se non predicassi il Vangelo (1 Cor 9,16). Una rilettura della prima lettera di Paolo ai Corinzi* (Roma, LEV 2010).

Consigliati: BARBAGLIO G., *La Teologia di Paolo. Abbozzi in forma epistolare* (Bologna, EDB 1999); BARBAGLIO G., *Paolo di Tarso e le origine cristiane* (Assisi, Citadella ^{3}2002); BARBAGLIO G., *Il pensare dell'apostolo Paolo* (Bologna, EDB 2004); BARBAGLIO G.-FABRIS R., *Le lettere di Paolo. Traduzione e commento,* vol. 3 (Roma, Borla 1980); BECKER J.C., *Paolo. L'apostolo dei popoli* (Brescia, Queriniana 1996); BUSCEMI A.M., *San Paolo.* Vita, opere, messaggio (Jerusalem, Franciscan Printing Press 1996); DODD C. H., *Attualità*

di san Paolo, Studi Biblici 9 (Brescia, Paideia 1970); DUNN J.D.G., *La teologia dell'apostolo Paolo* (Brescia, Paideia 1999); FABRIS R., *Paolo di Tarso* (Milano, Editoriale Libri 2008); FABRIS R., *La tradizione paolina* (Bologna, EDB 1995); FABRIS R., *Paolo di Tarso* (Milano, Paoline 2008); GEORGE A.-GRELOT P., *Introduzione al Nuovo Testamento, vol. 3: Le lettere apostoliche* (Roma, Borla 1981)]; GNILKA J., *Paolo di Tarso*. *Apostolo e testimone* (Brescia, Paideia 1998); HENGEL M., *Il Paolo precristiano* (Brescia, Paideia 1992); HÜBNER H., *La legge in Paolo*. *Contributo allo sviluppo della teologia paolina* (Brescia, Paidea 1995); KUSS O., *Paolo*. *La funzione dell'apostolo nello sviluppo teologico della Chiesa primitiva* (Cinisello Balsamo, Paoline 1974); LÉGASSE S., *Paolo Apostolo. Biografia critica* (Roma, Città Nuova 1994); PENNA R., *L'apostolo Paolo.* Studi di esegesi e di teologia (Cinisello Balsamo; Paoline 1991); PENNA R., *Paolo di Tarso, un cristianesimo possibile* (Cinisello Balsamo, Paoline 1992); PESCE M., *Le due fasi della predicazione di Paolo. Dall'evangelizzazione alla guida della comunità* (Bologna, EDB 1994); SACCHI A. (a cura), *Lettere Paoline e altre lettere*, in: *Logos-Corso di studi biblici*, vol. 6 (Leumann, LDC 1996); SÁNCHEZ BOSCH J., *Scritti paolini* (Brescia, Paideia 2001); SANDERS E.P., *Paolo e il giudaismo palestinese. Studio comparativo su modelli di religioni* (Brescia, Paideia 1986); SANDERS E.P., *Paul, the Law, and the Jewish People* (Minneapolis, Fortress 1983); *Paolo, la legge e il popolo giudaico* (Brescia, Paideia 1989); SCHELKLE K.H., *Paolo*. *Vita, lettere, teologia* (Brescia, Paideia 1990); SCHLIER H., *Linee fondamentali di una teologia paolina* (Brescia, Queriniana 1985); SCHWEIZER E., *Introduzione teologica al Nuovo Testamento* (Brescia, Paideia 1992).

TA0523. Teologia pastorale biblica e liturgica. Quadro epistemologico
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. FRANCIS-VINCENT ANTHONY - MARIO CIMOSA - DAMASIO MEDEIROS

Argomenti:

1. Configurazione della teologia pastorale: breve storia; statuto epistemologico; metodo empirico-critico e progettuale; modelli di prassi ecclesiale: modello "sacrale e popolare"; modello "militante ed elitario"; modello "dialogale e comunionale". 2. Pastorale biblica: criteri di realizzazione; analisi delle esperienze pastorali. 3. Pastorale liturgica: concetto e criteri; lettura "liturgica" tra il testo e l'esistenza.

Testi:

Dispense del Professore; MIDALI M., *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* (Roma, LAS ^{4}2005); ID., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS ^{4}2008); ID., *Practical theology. Historical development of its foundational and scientific character* (Roma, LAS 2000); HEITINK G., *Practical theology. History, theory, action domains* (Grand Rapids, William B. Eerdmans Publishing Company 1999). ROUTHIER G.-VIAU M., *Précis de théologie pratique* (Bruxelles, Lumen Vitae 2004); SEVESO B.-PACOMIO L., *Enciclopedia di pastorale. 1. Fondamenti* (Casale Monferrato, Piemme 1993). BISSOLI C., *'Va e annunzia'(Mc 5,19). Manuale di catechesi biblica* (Lemann, LDC 2006); MORA PAZ C., *Biblia y pastoral. La Sagrda Escritura en la vida pastoral de la Iglesia* (Santafé de Bogotá, D.C. 1998). BO-

NACCORSO G., *Introduzione allo studio della Litugia* (Padova, Messaggero 1990); DELLA TORRE L., *Pastorale liturgica, in Liturgia. Dizionari San Paolo* (Cinisello Balsamo, 2001) 1450-1471; GRILLO A., *Introduzione alla teologia liturgica. Approccio teorico alla liturgia e ai sacramenti cristiani* (Padova, Messaggero 1998); SARTORE D., *Concetto di pastorale liturgica. Riflessione epistemologica a partire dal dibattito contemporaneo*, in: Rivista Liturgica 79 (1992) 9-24; ID., *Pastorale liturgica, in Dizionario di omiletica* (Leumann-Bergamo, LDC-Velar 1998) 1109-1113.

TA0530. Corso monografico di Pastorale biblica Nuovo Testamento I

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Argomenti: Temi biblici del Nuovo Testamento nel contesto liturgico

1. Il "Sitz im Leben" liturgico nella formazione del Nuovo Testamento. 2. Bibbia e Liturgia. 3. Testi biblici del Nuovo Testamento nella liturgia domenicale e feriale. 4. Temi biblici: a) Gesù: beatitudini, miracoli, parabole, morte e risurrezione; b) Vocazione e discepolato; c) Famiglia e matrimonio; d) Primo annuncio nei discorsi di Pietro e Paolo; e) Comunità cristiana.

Testi:

Dispense del Professore. VANNI U., *Il "Sitz im Leben" liturgico nella formazione del Nuovo testamento: attuale situazione degli studi e ulteriori piste di ricerca*, in R. CECOLIN (ed.), *Dall'esegesi all'ermeneutica attraverso la celebrazione,* Bibbia e liturgia I (Padova, Messaggero-S. Giustina 1991, 75-94; SODI M. (ed.), *Ordinamento generale del Lezionario Romano. Annunciare, celebrare e vivere la Parola di Dio.* Documenti 5 (Padova, Messaggero 2007); SODI M. (a cura), *La parola di Dio nella celebrazione eucaristica: tavole sinottiche,* Monumenta studia instrumenta liturgica 7 (Città del Vaticano, LEV 2000); TRIACCA A.M., *Bibbia e liturgia*, in: D. SARTORE-A.M. TRIACCA, *Nuovo Dizionario di liturgia* (Roma, Paoline 1988) 175-197; SODI M., *Anno liturgico: tempi forti;* LÓPEZ MARTÍN J., *Anno liturgico: tempo ordinario,* in: M. SODI-A.M. TRIACCA, *Dizionario di Omiletica,* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 1998) 51-58, 59-66; UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *"Un servizio privilegiato: la Bibbia nella Liturgia".* Atti del XIV Convegno Nazionale dell'Apostolato Biblico, Roma 3-5 febbraio 2006; Quaderni della Segreteria Generale CEI, X, 7 (2006), 5-114.

TA0532. Apostolato biblico interconfessionale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Argomenti: il cammino e le iniziative nella collaborazione biblica interconfessionale

1. La Bibbia nel cammino ecumenico. 2. La storia delle Società Bibliche Unite (SBU). 3. La Chiesa cattolica e la collaborazione interconfessionale. 4. Aree di collaborazione: il dialogo, la preghiera comune, la traduzione e la distribuzione della Bibbia. 5. Il documento: Direttive per la cooperazione interconfessionale nella traduzione della Bibbia. 6. Presentazione di alcune Bibbie interconfessionali: Parola del Signore. La Bibbia Interconfessionale. Traduzione in lingua corrente (Italia); La Bibbia TOB: Traduction Oecuménique de

la Bible (Francia); Dios habla hoy (America latina). 6. Presentazione di traduzioni interconfessionali nelle lingue locali di Asia, Africa e America.

Testi:

Dispense del Professore. BUZZETTI C. (a cura), *La Bibbia che unisce. I cristiani insieme, e la Bibbia. Dati e riflessioni fondamentali* (Leumann, LDC 2003); BISSOLI C., *Il libro sacro nel dialogo ecumenico ed interreligioso alla luce del Sinodo 'La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa'*, in: «Studi E5cumenici» 27, 1-2 (2009) 11-32; BERTALOT V., *Bibbia ed Ecumenismo;* BUZZETTI C., *Società Bibliche,* in: UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE. SETTORE APOSTOLATO BIBLICO (BISSOLI C., a cura), *Grandi Temi della pastorale biblica* (Leumann, LDC 2002) 62-72, 216-226; BACHELET G.-BUZZETTI C., *La spiritualità interconfessionale*, in: "Melita Theologica" LIV. 2 (2003) 167-196; MASELLI D.-GHIDELLI C., *La Società Biblica Britannica e Forestiera* (Roma, SBBF 2004); PLATONE G. (a cura), *La Bibbia e l'Italia* (Torino, Claudiana 2004); SEGRETARIATO PER L'UNIONE DEI CRISTIANI-ALLEANZA BIBLICA UNIVERSALE, *Direttive per la cooperazione interconfessionale nella traduzione della Bibbia,* in: ENCHIRIDION BIBLICUM, *Documenti della chiesa sulla Sacra Scrittura,* Edizione Bilingue (Bologna, EDB 2004) 1027-1053; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA. UFFICIO LITURGICO NAZIONALE (BUZZETTI C.-GHIDELLI C., a cura) *La traduzione della Bibbia nella Chiesa italiana* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua traduzione* (Leumann, LDC 1993); *Parola del Signore. La Bibbia.* Traduzione interconfessionale in lingua corrente (Leumann, LDC-ABU 2000); *Dios habla hoy. La Biblia de estudio* (USA, Sociedades Bíblicas Unidas 1996); *Traduction Oecuménique de la Bible (TOB),* X Edition (Paris-Villiers-Le-Bel, Les Éditions du Cerf-Société Biblique Française 2004); SOCIETÀ BIBLICA IN ITALIA-UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA, *La Parola tradotta insieme. La Bibbia nelle iniziative cristiane comuni dal Concilio Vaticano II a oggi,* 1-2 (Roma, SBI 2008).

TA0540. Seminario di Pastorale biblica Nuovo Testamento I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Argomenti: Fare ermeneutica della Bibbia oggi

1. Sviluppo della componente ermeneutica della Bibbia. 2. Studio di modelli di lettura antica: rabbinica e patristica. 3. Studio di modelli di lettura attuale: narrativo-retorica, semiotica, sociologico-politica, esistenziale, psicoanalitica, femminista, eco-femminista, spirituale-orante. 4. Lettura fondamentalista. 5. Analisi critico di testi, valutazione e riflessione di gruppo, sintesi che orienti la prassi.

Testi:

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993); TREBOLLE BARRERA J., *La Biblia judía y la Biblia cristiana* (Madrid, Trotta 1993); STEMBERGER G., *Ermeneutica ebraica della Bibbia* (Brescia, Paideia 2000); AVRIL A.C.- LENHARDT P., *La lettura ebraica della Scrittura* (Magnano, Qiqajon 1989); PARMENTIER E., *La Scrittura viva. Guida alle interpretazioni cristiane della Bibbia* (Bologna, EDB 2007); MEYNET R., *Leggere la Bibbia* (Bologna, EDB 2004); BARTON J. (ed.), *La interpretación bíblica, hoy* (Santander, Sal Terrae 2001); FOKKELMAN J.P., *Come leggere un racconto biblico* (Bologna, EDB 2002); GIROUD J.C.- PANIER L., *Semiótica. Una*

práctica de lectura y de análisis de los textos bíblicos (Estella,Verbo Divino 1988); WOLF M.A., *Un psichiatre lit la Bible* (Paris, Cerf 2005); DREWERMANN E., *E imponeva loro le mani. Prediche sui miracoli di Gesù* (Brescia, Queriniana 2000); CHARTRAND L., *La Bible au pied de la Lettre. Le fondamentalisme questionné* (Montréal, MédiasPaul 1995); RIZZI A., *Pensare dentro la Bibbia* (Roma, LAS 2010).

TA0570. Introduzione alla lingua greca nel Nuovo Testamento

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. FERNANDO MAGGI

Argomenti:

Non è il corso di Greco Biblico; è soltanto la premessa per poter frequentare quello (TA0370). Questo è speciale e ha uno scopo è limitato: assicurare le conoscenze necessarie per utilizzare con frutto i principali strumenti disponibili (un vocabolario, una versione interlineare, una concordanza, una sinossi, un'edizione diglotta, ecc.); così che gli studenti siano nelle condizioni di seguire con profitto gli altri corsi di Teologia. NB: a) È un'introduzione, per principianti; b) è limitata alla varietà *koiné* attica (in cui è scritto il NT); perciò usa dei testi-guida che sono stati selezionati con intenti didattici specifici. Struttura del programma: elementi basilari: alfabeto, fonetica (nozioni fondamentali per una corretta lettura); morfologia flessiva nominale e verbale; semplici nozioni di sintassi della frase semplice (analisi logica della proposizione) e della frase complessa (analisi periodale). Approccio graduale a brani linguisticamente semplici, finalizzato alla lettura e alla comprensione del testo del NT.

Testi:

Tutte le indicazioni bibliografiche relative a manuali, vocabolari e testi verranno fornite agli studenti all'inizio del corso, unitamente ad unità didattiche in fotocopia.

TA0610. Patristica

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

1. Note introduttive allo studio dei Padri: Chi sono i Padri della Chiesa. Importanza dei Padri della Chiesa negli studi teologici. I loro insegnamenti validi per noi oggi. Ritorno ai Padri: senso e attualità. 2. La testimonianza della vita della Chiesa nei Padri Apostolici. Caratteristiche dei Padri Apostolici. - La Didachè*:* catechesi battesimale, eucaristica; vita dei cristiani. - Clemente Romano: *Lettera ai Corinti:* esortazione all'unità a e alla concordia. - Ignazio di Antiochia: martirio, eucaristia, comunità, unità. - Policarpo: *Lettera ai Filippesi* - Il *Pastore* di Erma: la Chiesa e la disciplina penitenziale. - L'*Epistola di Barnaba*: l'interpretazione dell'Antico Testamento. 3. L'incontro del cristianesimo col mondo pagano e la cultura classica: gli apologeti greci del II secolo. - Caratteristiche e fonti dell'apologetica greca. - Giustino: la sua figura e la sua dottrina del *logos spermatikós*. - Teofilo Antio-

cheno: suo atteggiamento verso la cultura pagana. - Lo scritto "*A Diogneto*": i cristiani anima del mondo. - Lettura di una altro apologeta a scelta (Aristide, Taziano, Atenagora). 4. Ireneo e la sua sintesi teologica. - La sua polemica nei confronti dello gnosticismo. - Le linee portanti della sua teologia: tradizione, successione, *oikonomia*, ricapitolazione. 5. Gli inizi della letteratura e della teologia cristiana latina. Caratteristiche del latino cristiano. - La figura e l'opera di Tertulliano: l'apologeta, il teologo, il moralista. - Cipriano e l'unità della Chiesa. La questione dei *lapsi* e quella del battesimo degli eretici. 6. Il cristianesimo più impegnato ad Alessandria - Clemente Alessandrino e il suo umanesimo cristiano. - Tentativo di una gnosi cristiana. 7. Origene nell'ambiente del Didaskaleion di Alessandria: la sua teologia (*De Principiis*), la sua esegesi biblica e i significati della Scrittura, il maestro di vita spirituale. 8. Atanasio: difensore dell'ortodossia nicena contro l'eresia ariana, fondatore della spiritualità monastica (*La Vita di Antonio*). 9. Cirillo di Gerusalemme: le sue *Catechesi.* - 10. Eusebio: lo storico della Chiesa. - 11. I grandi Padri Cappadoci: Basilio: il suo impegno nel campo teologico, pastorale, educativo e monastico; Gregorio Nisseno: la sua filosofia e la sua mistica; Gregorio Nazianzeno, teologo e poeta. 12. Gli scrittori latini del IV secolo: Ilario di Poitiers: la sua teologia trinitaria e la lotta contro l'arianesimo; Ambrogio di Milano, la sua teologia, il suo impegno sociale, i rapporti tra la Chiesa e l'impero. 13. Girolamo: biblista e moralista, maestro di ascesi. - 14. Agostino: la sua conversione e la sua poderosa sintesi filosofica e teologica. La sua dottrina spirituale. 15. Le due "scuole" di Alessandria e Antiochia: il diverso atteggiamento nei confronti dell'esegesi e della cristologia. - Giovanni Crisostomo: il suo impegno pastorale. - 16. La spiritualità monastica: i Padri del deserto.

Testi:

Dispense del Professore; BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M., *Introduzione ai Padri. Secoli I e II*, *II e III, III e IV, IV e V, V-VIII* = Strumenti della «Corona Patrum» 1-5 (Torino, SEI 1990-1996, ristampa 1998); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica* (Casale Monferrato, Piemme 1999), DAL COVOLO E. (a cura), *Storia delle teologia. Dagli inizi a Bernardo di Chiaravalle* (Roma-Bologna, Dehoniane 1995).

TA0630. Corso monografico di Patristica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti: La cristologia di Tertulliano nelle sue fonti bibliche, patristiche e culturali.

1. Cristo Figlio di Dio. La divinità di Cristo: lo *Pneuma* e la consustanzialità del Figlio. 2. Il Cristo di Tertulliano e la cultura del suo tempo. 3. I titoli più importanti del Cristo. 4. Cristo figlio dell'uomo. L'incarnazione del Verbo. 5. L'umanità del Verbo incarnato. 6. Il termine *substantia* e la formula *duae substantiae*. 7. Fonti bibliche della dottrina bifisita di Tertulliano. 8. Il

termine *persona*: spiegazione giuridica, biblica, e filosofico-profana. 9. Traduzioni di alcuni testi dell'*Adversus Praxean.*

Testi:

CANTALAMESSA R., *La cristologia di Tertulliano,* Paradosis (Friburgo-Svizzera, Edizioni Universitarie 1962); ID. *Dal Cristo del Nuovo Testamento al Cristo della Chiesa: tentativo di interpretazione della cristologia patristica*, in: AA.VV., *Il problema cristologico oggi* (Assisi, Cittadella 1973); GRILLIMEIER A., *Ermeneutica moderna e cristologia antica* (Brescia, Queriniana 1973); SCHLIER H.-MUSSNER F.-RICKEN F.-WELTE B., *La storia della cristologia primitiva. Gli inizi biblici e la formula di Nicea* (Brescia, Paideia 1986).

TA0640. Seminario di Patristica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

La figura di Cristo nelle Lettere di Ignazio di Antiochia.

Testi:

BERGAMELLI, F., *L'unione a Cristo in Ignazio di Antiochia*, in: S. FELICI (a cura) *Cristologia e catechesi patristica*, vol. I (Roma, LAS 1980) 73-109; ID. *Confessione di fede nel Cristo vivente secondo Ignazio di Antiochia* (Smirnesi 3,1-39), in: «Bessarione» 9 (1992) 17-27; ID., *Cristo «l'uomo nuovo» e «l'uomo perfetto in Ignazio di Antiochia* (Efesini 20,1-3), in: E.C. LIVINGSTONE (a cura), *Studia Patristica XXVI* (Leuven 1993) 103-113; ID., *Gesù Cristo e gli archivi (Filadelfiesi 8,2). Cristo centro delle Scritture secondo Ignazio di Antiochia*, in: S. FELICI (a cura) *Esegesi e catechesi nei Padri (II-III sec.)* (Roma, LAS 1993) 35-47.

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JESUS M. GARCÍA

Argomenti:

Il corso prevede l'approccio teorico e l'applicazione pratica. *Approccio teorico*: Requisiti essenziali per lo studio, la ricerca e il lavoro scientifico. Importanza di una buona scelta del tema e dell'impostazione dello sviluppo. Ricerca della documentazione relativa all'argomento di studio e registrazione corretta della bibliografia utilizzata. Processo di analisi, interpretazione ed elaborazione del materiale. Diverse stesure del testo. Deontologia professionale nello studio e nel lavoro scientifico. *Approccio pratico*: Ciascuna fase dell'approccio teorico avrà l'applicazione corrispondente mediante esercizi concreti e verifiche di abilitazione.

Testi:

PRELLEZO GARCÍA J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS ^{4}2007); altri manuali e testi bibliografici di complemento in diverse lingue saranno indicati durante il corso.

TA0710. Storia della Chiesa antica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

1. *Introduzione*: storia in genere e storia della Chiesa; definizione, fonti, metodo, periodizzazione. *Parte I: Dalle origini agli inizi del IV secolo*. 2. Situazione generale del mondo greco-romano; il mondo giudaico e la crisi del giudeo-cristianesimo. 3. La Chiesa primitiva e la propagazione del cristianesimo. 3. Persecuzione e scontro con la cultura pagana. La gnosi e le prime eresie. 4. L'organizzazione monarchica e gerarchica della Chiesa.

Parte II: Dalla alla pace costantiniana alla fine del VII secolo. 5. Fine delle persecuzioni e "pax costantiniana". 6. Le grandi controversie trinitarie (contro gli ariani e gli pneumatomachi) e i concili ecumenici Niceno I (325) Costantinopolitano I (380-81). 7. Origine e sviluppo del monachesimo. 8. Vita cristiana e influsso sociale del cristianesimo. 8. Le controversie cristologiche del V secolo e i concili Efesino (431) e Calcedonese (451). 9. Chiesa e Stato nell'impero bizantino e il concilio Costantinopolitano II (553). 10. La Chiesa e i barbari. 11. L'eresia monotelitae il concilio Costantinopolitano III (680-81). 12. L'inizio della civiltà medioevale.

Testi:

Dispense del Professore; FRANK SUSO K., *Manuale di storia della Chiesa antica* (Città del Vaticano, LEV 2000) tr. it.; MAYEUR J.M., Ch. et PIETRI L.-VAUCHEZ A.-VENARD M. (a cura), *Storia del cristianesimo. Religione-Politica-Cultura,* vol. I *Il Nuovo popolo (Dalle origini al 250)*, a cura di L. PIETRI, tr. it. vol. II. *La nascita di una cristianità (250-430),* a cura di Ch. et L. PIETRI, tr. it. vol III. *Le Chiese d'Oriente e d'Occidente (432-610),* a cura di L. PIETRI (Roma, Borla 2000-2003); JEDIN H. (a cura), *Storia della Chiesa,* voll. I-III (Milano, Jaca Book 1977-1978); BILMEYERK.-TUECHLE H., *Storia della Chiesa,* vol. I (Brescia, Morcelliana 1973); DANIÉLOU J.-MARROU H. I., *Dalle origini a S. Gregorio Magno* (= *Nuova Storia della Chiesa* a cura di M. KNOWLES-A. OBOLENSKY, vol. I) (Torino, Marietti 1970).

TA0711. Storia della Chiesa medievale

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. PIERLUIGI GUIDUCCI

Argomenti:

1. La storia, la storia ecclesiastica. Il medioevo. Le storiografie. 2. Le relazioni tra Bisanzio e Roma. La progressiva separazione. 3. Origine e indole dello Stato Pontificio. Il papato e le alleanze. La visione teocratica. La Chiesa in Occidente. 4. La situazione della Chiesa nel feudalesimo: le riforme, la Riforma gregoriana. 5. L'apogeo della *Christianitas*. 6. I rapporti con chi 'sta fuori': ebrei, saraceni, eretici. Il fatto missionario. 7. Movimenti laicali e varie forme di 'vita religiosa'. Le 'novità'. 8. Celestino V e Bonifacio VIII: transizione e cesura. Le relazioni fra Chiesa e Stati. 9. Il papato avignonese. Gli scismi in Occidente e la crisi costituzionale della Chiesa. 10. Umanesimo e an-

tiumanesimo: fermenti e crisi nella Chiesa occidentale. 11. La 'scoperta' di nuove terre: mutamenti nella geopolitica e nella visione del mondo. 12. La trasmissione del sapere: la stampa, il libro, l'immagine, i catechismi. 13. Mutazione di modello: dalla chiesa romana alle chiese 'evangeliche'.

Testi:

MAYEUR J.M. et alii (dir.), *Storia del cristianesimo*, ed. italiana a cura di G. ALBERIGO, voll. 4-7 (Roma, Borla-Città Nuova 1997-2000); VAUCHEZ A. (a cura), *Storia del cristianesimo*, voll. IV-VII (Roma, Borla-Città Nuova 1998-2000); *Dizionario enciclopedico del Medioevo*, 3 voll. (Parigi-Roma-Cambridge, Cerf-Città Nuova-James Clarke and Co. 1998-1999).

TA0733. Corso Monografico di Teologia della Storia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Lo studente realizzerà un percorso critico sulla storia come questione teologica. Si tratterà innanzi tutto di giungere ad una precisa formulazione del problema, colto sia nelle sue espressioni concrete attraverso i secoli, sia nelle sue dimensioni fondamentali che toccano l'originalità del fatto cristiano. La riflessione dovrà integrare suggestioni e interrogativi dell'esperienza umana, prospettive e aperture della Rivelazione cristiana, approfondimenti e domande della ragione credente.

Argomenti:

Le lezioni inizieranno con l'impostazione della domanda cristiana sul tempo e le possiblità di studio. In forma succinta si presenterà la visione biblica del tempo, nella storia di Israele e nell'annuncio del vangelo. Saranno esposte le principali concezioni della storia tra gli autori cristiani attraverso i secoli (Ireneo, Agostino, J.T. Beck, O. Cullmann, H.I. Marrou). Si svilupperà un discorso sistematico sulla relazione tra storia e salvezza, sull'orientamento e il fine della storia, sulla libertà e la responsabilità nella storia, sulla memoria e l'interpretazione dei fatti, sul male e il peccato, sulla speranza e la solidarietà.

Testi:

BALTHASAR H.U. von, *Teologia della Storia. Abozzo* (Brescia, Morcelliana ^{3}1959); ID, *Il tutto nel frammento* (Milano, Jaca Book 1970); BULTMANN R., *Storia ed escatologia* (Brescia, Queriniana 1989); CULLMANN O., *Cristo e il tempo. La concezione del tempo e della storia nel cristianesimo primitivo*, = Collana di studi religiosi 1 (Bologna, Il Mulino 1965); ID, *Il mistero della redenzione nella storia*, = Collana di studi religiosi 6 (Bologna, Il Mulino 1966); DANIÉLOU J., *Saggio sul mistero della storia* (Brescia, Morcelliana 1957); FORTE B., *Teologia della storia. Saggio sulla rivelazione, l'inizio e il compimento*, = Simbolica Ecclesiale 7 (Cinisello Balsamo, Paoline 1991); GONZÁLEZ DE CARDEDAL O., *Raíz de la esperanza*, = Verdad e imagen 137 (Salamanca, Sígueme 1996); ID., *Historia, Hombres, Dios* (Madrid, Cristiandad 2005); KASPER W., *Fede e storia* (Brescia, Queriniana 1975); LACOSTE J.Y., *Note sur le temps. Essai sur les raisons de la mémoire et de l'espérance* (Paris, Presses Universitaires de France 1990); MARROU H.-I., *Teologia della storia* (Milano,

Jaca Book 1979[2]); METZ J.B., *Glaube in Geschichte und Gesellschaft. Studien zu einer Fundamentaltheologie* (Mainz, Grünewald 1977); MOUROUX J., *Il mistero del tempo. Indagine teologica* (Brescia, Morcelliana 1965); NIEBUHR R., *Fede e storia. Studio comparato della concezione cristiana e della concezione moderna della storia*, = Collana di studi religiosi 5 (Bologna, Il Mulino 1966); NOCKE F.J., *Was können wir hoffen? Perspektiven der Zukunft im Wandel* (Würzburg, Echter Verlag 2007); PASQUALE G., *La teologia della storia della salvezza nel secolo XX*, = Nuovi saggi teologici. Series maior 3 (Bologna, Dehoniane 2001); RATZINGER J., *San Bonaventura. La teologia della storia* (Assisi, Porziuncola 2008); VALENTINI D., *La teologia della storia nel pensiero di Jean Daniélou*, = Corona Lateranensis 20, (Roma, Libreria Editrice della Pontificia Università Lateranense 1970); WELTE B., *Storicità e Rivelazione* (Lecce, Micella 1997).

TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea
(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. COSIMO SEMERARO

Argomenti:

Questioni introduttive: quadro generale, criteri di metodo e strumenti bibliografici propri della storia moderna e contemporanea. 1. La riforma protestante. 2. La riforma cattolica e la controriforma. Il concilio di Trento: fonti, studi e dati di sintesi. 3. L'epoca dell'Illuminismo e le correnti religiose del Sei e Settecento (quietismo, giansenismo, gallicanesimo): fatti e analisi. 4. Le radici della storia contemporanea: rivoluzione francese, restaurazione e Concilio Vaticano I. In particolare sarà oggetto di studio la soppressione e la rinascita degli ordini religiosi nello Stato della Chiesa del primo Ottocento. 5. Incidenza e ripercussioni della questione sociale, del modernismo e integrismo, del nazionalismo e totalitarismo e delle due guerre mondiali nella vita della Chiesa. 6. La seconda metà del Novecento e il Concilio Vaticano II: la situazione ecclesiastica all'interno e all'esterno della Chiesa alla vigilia del concilio Vaticano II, il contesto storico-culturale; contributi teologici e filosofici alla preparazione del concilio; le quattro sessioni conciliari. 7. Chiesa e società nel mondo contemporaneo: - le conferenze episcopali; - i movimenti interni alla Chiesa; clero e religiosi; - scuola e educazione; - comunicazioni sociali; attività caritativa, opere assistenziali e missioni cattoliche; il movimento ecumenico; le chiese orientali separate. 8. I papi del Ventesimo secolo: in particolare, da Paolo VI a Benedetto XVI.

Testi:

Dispense del Professore. Per una sintesi d'insieme e, in particolare per i punti 1-3: MARTINA G., *Storia della Chiesa,* 4 voll. (Brescia, Morcelliana 1993-1995); per la presentazione e lo studio guidato dalla questione prevista al punto 4: SEMERARO C., *Restaurazione. Chiesa e società* (Roma, LAS 1982); per il punto 5: SEMERARO C. (ed.), *Leone XIII e gli studi storici* (Città del Vaticano, LEV 2004); per i punti 6-8: note e aggiornamenti bibliografici del Professore. E' consigliato -per chi fosse ancora sprovvisto- l'acquisto del manuale ERBA A. M.-GUIDUCCI P. L., *La Chiesa nella storia. Duemila anni di Cristianesimo*. Nuova edizione in due volumi (Leumann, LDC 2008).

TA0832. Corso Monografico di Storia della pastorale giovanile contemporanea

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Argomenti:

1. Teologia Pratica e Pastorale Giovanile. 2. Gioventù, una sterminata tradizione di senso. 3. Prassi cristiana con i giovani lungo la storia. 4. Concilio Vaticano II e prassi cristiana. 5. Pastorale giovanile oggi. 6. Giovani, ricerca di senso ed identità cristiana. Risvegliare la "simbolica giovanile". 7. Cittadini nella Chiesa, cristiani nel mondo: progettare la pastorale giovanile.

Testi:

Dispense del Professore; MORAL, J.L., *Giovani senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, LDC 2007); MORAL, J.L., *Giovani, fede e comunicazione. Raccontare ai giovani l'incredibile fede di Dio nell'uomo* (Leumann, LDC 2008); MORAL, J.L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2008); MORAL, J.L., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2007); MIDALI M.-TONELLI R. (a cura), *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC ^{2}1992); GEFFRÉ, C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1979); FOSSION, A., *Ri-cominciare a credere* (Bologna, EDB 2004); GRASSI, R. (EDD.), *Giovani, religione e vita quotidiana* (Bologna, Il Mulino 2006); LEVI, G.-SCHMITT, J.-C., *Storia dei giovani (2 vol.)* (Roma, Laterza 1994); GALIMBERTI, U., *L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani* (Milano, Feltrinelli 2007); BALZANO, G., *Giovani del terzo millennio* (Roma, Armando 2005); BOERI, T.–GALASSO, V., *Contro i giovani. Come l'Italia sta tradendo le nuove generazioni* (Milano, Mondadori 2007); DOGLIANI, P., *Storia dei giovani* (Milano, Mondadori 2003); LIVI BACCI, M., *Avanti giovani alla riscossa* (Bologna, Il Mulino 2008); MANCUSO, M.S., *Le frecce dell'eroe. Le figure mitiche della giovinezza da Dioniso alla pubblicità dei jeans* (Milano, Franco Angeli 2005); SCUOLA DI BARBIANA, *Lettera a una professoressa* (Firenze, L.E. Fiorentina 1996).

TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

La vita spirituale come "cammino" nelle opere di alcuni maestri della spiritualità moderna e contemporanea. Il seminario prevede un duplice percorso parallelo: il primo è dedicato al lavoro comune su un *corpus* di autori scelti nell'ambito di tre scuole della spiritualità moderna (ignaziana, carmelitana e salesiana); il secondo è riservato all'esame individuale di un'autore contemporaneo (a scelta tra Antonio Rosmini, Giuseppe Cafasso, John Henry Newman, Teresa di Lisieux, Elisabetta della Trinità, Charles de Foucauld, Columba Marmion, Edith Stein, Henri J. Nouwen, Chiara Lubich, André Louf).

Testi:

IGNAZIO DI LOYOLA, *Esercizi spirituali*. Versione "ufficiale" con introduzione, brevi note e passi paralleli (Cinisello Balsamo, San Paolo 2007); H. RAHNER, *Come sono nati gli esercizi.Il cammino spirituale di sant'Ignazio di Loyola* (Roma, Apostolato della Preghiera 2004); G.C. FEDERICI, *Cammino ignaziano. Gli «Esercizi spiritual»i di sant'Ignazio di Loyola* (Padova, Messaggero 2005); TERESA D'AVILA, *Opere* (Roma, OCD 2005); GIOVANNI DELLA CROCE, *Opere* (Roma, OCD 2007); L. SCUPOLI, *Combattimento spirituale* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); FRANCESCO DI SALES, *Introduzione alla vita devota* (Torino, SEI 2002); ID., *Trattato dell'amor di Dio,* a cura di Ruggero Balboni (Milano, Paoline 1989); ALFONSO DE' LIGUORI, *Apparecchio alla morte* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2007); ID, *Pratica di amar Gesù Cristo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2004); A. ROSMINI, *Massime di perfezione cristiana* (Stresa, Edizioni Rosminiane Sodalitas 2001); G. CAFASSO, *Predicazione varia al popolo. Istruzionie discorsi*, a cura di Renzo Savarino (Cantalupa, Effata 2005); TERESA DI LISIEUX, *Gli scritti* (Roma, OCD 1998); J. H. Newman, *Apologia pro vita sua*. Trad. italiana di Margherita Guidacci e Giovanni Velocci (Milano, Jaca Book ^{2}1995); ELISABETTA DELLA TRINITÀ, *Scritti* (Roma, OCD1998); CH. DE FOUCAULD, *Scritti spirituali* (Milano, San Paolo 2007); C. MARMION, *Cristo vita dell'anima. Conferenze spirituali*. Introduzione di Tullo Goffi (Milano, Massimo-Vita e pensiero ^{18}1991); E. STEIN, *Scientia Crucis. Studio su S. Giovanni della Croce* (Roma, OCD 1996); J. H. NOUWEN, *Viaggio spirituale per l'uomo contemporaneo. I tre movimenti della vita spirituale* (Brescia, Queriniana 2004); A. LOUF, *Sotto la guida dello Spirito* (Magnano, Qiqajon, 1990); C. LUBICH, *La dottrina spirituale*. A cura di Michel Vandeleen (Roma, Città Nuova ^{2}2007); ID., *L'arte di amare* (Roma, Città Nuova 2008).

TA0870. Introduzione alle fonti salesiane

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MORAND WIRTH

Si tratta di un corso di carattere generale volto alla presentazione, informazione e classificazione delle fonti salesiane, di cui si offre una conoscenza e una metodologia di approccio attraverso qualche esempio specifico. L'obiettivo del corso è di tipo storiografico: farsi una idea sufficientemente chiara di come si è scritto e si scrive la storia di don Bosco e la storia salesiana in genere.

Argomenti:

1. La storiografia salesiana in genere. 2. Le prime fonti salesiane: cronache, diari, epistolario, memorie e prime biografie (1858-1888). 3. La storiografia agiografica classica (1888-1965) e le sue fonti; le fonti delle *Memorie biografiche*. 4. Il metodo della storiografia scientifica dopo il 1965. 5. Il *Bollettino Salesiano*.

Testi:

WIRTH M., Introduzione storiografica, in: ID., Da don Bosco ai nostri giorni. Tra storia e nuove sfide (1815-2000) (Roma, LAS 2000). Fonti: PRELLLEZO J.M., *Valdocco nell'Ottocento tra reale e ideale (1866-1889). Documenti e testimonianze* (Roma, LAS 1992); BOSCO G., *Epistolario*, a cura di F. MOTTO, voll. I-IV (Roma, LAS 1991-2003); BOSCO G., *Memorie dell'Oratorio di San Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Introdu-

zione, note e testo critico a cura di A. DA SILVA FERREIRA (Roma, LAS 1991); CENTRO STUDI DON BOSCO, *Giovanni Bosco. Opere edite*, voll. I-XXXVIII (Roma, LAS 1976-1987); WIRTH M., *La Bibbia con don Bosco. Una* lectio divina *salesiana*. I. *L'Antico Testamento* (Roma, LAS 2009); *Bollettino Salesiano*: edizione on line (1877-1926).

TA0911. Teologia delle religioni

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti:

I. Rilevanza del problema oggi. II. Sguardo storico alla relazione tra Cristianesimo e altre religioni. III. Teologia delle religioni: oggetto, metodo, finalità. IV. Il valore salvifico delle altre religioni nel conflitto delle interpretazioni. V. Fondamenti teologici di una teologia delle religioni: 1. l'iniziativa del Padre nella salvezza; 2. Gesù Cristo, unico mediatore di salvezza tra Dio e l'umanità; 3. l'azione universale dello Spirito Santo; 4. la mediazione della Chiesa, sacramento universale di salvezza. VI. Sintesi sistematica: 1. la realtà dell'unica rivelazione di Dio in Cristo; 2. la verità del cristianesimo; 3. il cristianesimo e il significato salvifico delle religioni; 4. significato, valore e modalità del dialogo interreligioso; 5. dialogo e missione della Chiesa; 6. pastorale e spiritualità del dialogo interreligioso.

Testi:

Dispense del Professore.

TA0912. Introduzione alla Teologia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti:

Si offre un'"introduzione" alla Teologia in quanto "sapienza", cercando di creare negli Uditori gli atteggiamenti spirituali da coltivare durante l'approccio alla Teologia in quanto "scienza" da studiare e da elaborare. Particolare attenzione sarà riservata ai modelli metodologici usati nella sua storia bimillenaria della disciplina.

Testi:

Dispense del Professore e letture segnalate durante le lezioni.

TA0913. Teologia fondamentale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti:

Si offre uno sguardo panoramico alla storia della Teologia Fondamentale soffermandosi, però, specialmente al periodo del suo rinnovamento nel secolo scorso. Dopo aver specificata la particolare metodologia di questa disciplina,

si approfondirà la teologia della divina Rivelazione nella storia e si focalizzeranno i più significativi elementi che ce la rendono credibile.

Testi:
Dispense del Professore e letture segnalate durante le lezioni.

FT

TA0922. Fede e Cultura
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSE CHUNKAPURA

Argomenti:

Papa Giovanni Paolo II aveva detto, "*Una fede che non diventa cultura è una fede non pienamente accolta, non interamente pensata, non fedelmente vissuta*" (discorso al Congresso nazionale del M.E.I.C., 16 gennaio 1982). Queste parole indicano una insuperabile circolarità del rapporto tra fede e cultura che rappresenta una costante della riflessione Cristiana. Oggi si parla di una 'Intelligenza Culturale' (Cultural Intelligence)

Prima di tutto si cerca di puntualizzare il contesto per un tale studio. Dopo uno sguardo generale ai concetti di fede e di cultura, cerchiamo nel corso di esaminare alcune più importanti definizioni di fede e cultura, per poi studiare la reciproca relazione tra loro. Quale sarebbe un corretto rapporto? Daremo uno sguardo anche a certe precisazioni necessari su come la fede può diventare cultura, e come la cultura può influire ed incidere profondamente sulla fede. Attenzione verrà data al tema 'Fede e Cultura' anche dal punto di vista dell'educazione e evangelizzazione.

Testi:
Seguiremo strettamente il trattamento del tema nel libro *Clashing Symbols, An Introduction to Faith and Culture* di M.P. GALLAGHER SJ, e studieremo insieme una selezione dei articoli pubblicati sul tema Fede e Cultura, con particolare attenzione all'insegnamento sul tema del Vaticano II e Papa Giovanni paolo II e Papa Benedetto.

TA0923. Magistero e Teologia
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti:

Ermeneutica delle proposizioni dogmatiche. Il corso propone innanzi tutto un approccio positivo-sistematico al particolare statuto della teologia e del magistero nelle loro rispettive funzioni e intrinseche relazioni. In un secondo momento la riflessione si sofferma sui principi di interpretazione delle proposizioni dogmatiche e si farà un esercizio pratico di ermeneutica di alcune definizioni dei concili di Calcedonia e Trento.

Testi:
Dispense del Professore, con indicazioni della bibliografia specifica sugli argomenti trattati.

TA0942. Seminario di Teologia fondamentale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSE CHUNKAPURA

Argomenti: Cosa c'è in un nome?: I Nomi di Dio nel Cristianesimo e nelle altre religioni

A Dio appartengono tanti nomi. La diversità e l'abbondanza dei nomi indicano non solo la voglia di conoscere Dio e di esprimere quella conoscenza nei nomi e nelle formulazioni, ma indica anche l'incapacità degli esseri umani di contenere la realtà intera di Dio nei concetti e nelle espressioni umani. Il mistero di Dio rimarrà sempre al di là delle concettualizzazioni e precisazioni umani. Allo stesso tempo il seminario promette di essere gratificante perché certamente aiuterà svelare nuovi aspetti dello stesso mistero di Dio. Una molteplicità dei nomi non solo rappresentano una ricca e variegata conoscenza di Dio dal passato, ma può portare i studenti stessi a una conoscenza migliore di Dio. Dunque l'obiettivo del seminario è attraverso una conoscenza più ricca e profonda di Dio, di facilitare anche un rapporto più intimo e personale con Dio, e di abilitare un rapporto di miglior comprensione e rispetto con i credenti delle altre religioni.

Ogni studente deve presentare un libro o un articolo sul nome di Dio, o presentare un minimo di cinque nomi di Dio in qualche religione meno conosciuta del suo paese d'origine.

Testi:

AGAPE CENTRO ECUMENICO, *I Molti Nomi di Dio, Riflessioni per un dialogo interreligioso* a cura di G. Gugliermetto (Gabrielli Editori, San Pietro in Cariano 2000); Y. BERG, *La kabbalah e i 72 Nomi di Dio* (TEA, Milano 2006); Y. MARQUERITE, *I trentatre nomi di Dio. Tentativo di un diario senza data e senza pronome personale* (Nottetempo, Roma 2003) e altri libri e articoli suggeriti dal professore nel corso del seminario.

TA1010. Mistero di Dio

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti: Il mistero di Dio Trinità

I. Il mistero trinitario e le sfide della cultura contemporanea. II. Fondazione biblica del mistero trinitario: 1. autorivelazione di Dio nell'AT; 2. rivelazione del mistero di Dio Padre, Figlio e Spirito Santo nel NT. III. Approfondimento pneumatico del mistero trinitario nella storia: 1. mistero trinitario e teologia patristica; 2. mistero trinitario e magistero della Chiesa; 3. mistero trinitario e tradizione teologica. IV. Sintesi sistematica: 1. Dalla Trinità economica alla Trinità immanente; 2. incarnazione del Verbo e impegno trinitario; 3. il mistero del Padre; 4. il mistero del Figlio incarnato; 5. il mistero dello Spirito Santo. V. Epilogo: experientia Trinitatis in oratione, in caritate, in actione.

Testi:

Dispense del Professore. Cf. inoltre: AUER J.-RATZINGER J., *Il mistero di Dio* (Assisi, Cittadella 1982); CODA P., *Dio uno e trino. Rivelazione, esperienza e teologia del Dio dei cristiani* (Cinisello Balsamo, Paoline 1993); COFFEY D., *Trinitas: the Doctrine of the Triune God* (Oxford, University Press 1999); COURTH F., *Il mistero di Dio Trinità* (Milano, Jaca Book 1993); FORTE B., *Trinità come storia. Saggio sul Dio cristiano* (Roma, Paoline 1985); KASPER W., *Il Dio di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1984); LADARIA L., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità* (Casale Monferrato, Piemme 1999); LAURENTIN R., *La Trinité mystère et lumière. Dieu est amour, relation, société* (Paris, Fayard 2000); MONDIN B., *La Trinità, mistero d'amore. Trattato di teologia trinitaria* (Bologna, Ed. Studio Domenicano 1993); *Mysterium salutis*, vol. 3 (Brescia, Queriniana 1969); NICOLAS J.H., *Sintesi Dogmatica. Dalla Trinità alla Trinità,* vol. I. *Dio uno e trino. L'incarnazione del Verbo* (Città del Vaticano, LEV 1992); ROVIRA BELLOSO J.M., *Tratado de Dios uno y trino. Reveleción de Dios, salvación del hombre* (Secretaridao Trinitario, Salamanca ^{4}1993); SCHEFFCZYK L., *Der Gott der Offenbarung. Gotteslehre* (Aachen, M.M. Verlag 1996); SESBOÜÉ B.-WOLINSKI J., *Le Dieu du salut* (Paris, Desclée 1994); STAGLIANÒ A., *Il mistero del Dio vivente. Per una teologia dell'Assoluto trinitario* (Bologna, Dehoniane 1996).

TA1011. Cristologia

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti:

I. *Gesù Cristo, centro e pienezza della storia:* 1. Gesù nella cultura e nella cristologia contemporanea; 2. Gesù e il problema storico-documentario; 3. Approccio dogmatico-sistematico al mistero di Cristo. II. *Il mistero di Cristo nella S. Scrittura*: 1. Fondamenti veterotestamentari all'evento Cristo; 2. L'evento Cristo nel Nuovo Testamento: a) Cristologia prepasquale: dottrina, atteggiamenti, opere e titoli di Gesù; b) La fede cristologica delle prime comunità cristiane (cristologia postpasquale): la cristologia del Nuovo Testamento. III. *L'approfondimento "pneumatico" del mistero di Cristo nella vita della Chiesa*: 1. Introduzione alla cristologia patristica e conciliare; 2. Gli apporti cristologici dei concili di Nicea I, Costantinopoli I, Efeso, Calcedonia, Costantinopoli II e III, Nicea II; 3. La cristologia nella storia della teologia fino al Vaticano II. IV. *Cristologia sistematica*: 1. Il mistero dell'Incarnazione come evento trinitario: a) l'iniziativa del Padre; b) l'incarnazione come atto del Figlio; c) la cooperazione dello Spirito Santo; d) implicanze mariologiche e antropologiche; 2. L'incarnazione come evento cristologico: a) il fine dell'incarnazione; b) la preesistenza e il divenire del Verbo; c) la persona divino-umana di Gesù Cristo; 3. Cristologia e Soteriologia; 4. Il Mistero Pasquale (la passione e morte di Gesù, il mistero della "discesa agli inferi, la risurrezione, l'ascensione e la pentecoste); 5. L'incarnazione come evento di rivelazione (il Dio di Gesù Cristo); 6. Gesù Cristo, Salvatore universale: cristologie e religioni non cristiane. V. *Epilogo*: Mistero di Cristo e vita spirituale.

Testi:
AMATO A., *Gesù, il Signore. Cristologia* (Bologna, Dehoniane 1999); KASPER W., *Gesù il Cristo* (Brescia, Queriniana 1975); AA.VV., *Mysterium Salutis* (Brescia, Queriniana 1970-8); O'COLLINS G., *Cristologia. Uno studio biblico, storico e sistematico su Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1997); FORTE B., *Gesù di Nazaret. Storia di Dio, Dio della Storia* (Roma, Paoline 1981); GRILLMEIER A., *Le Christ dans la Tradition Chrétienne* (Paris, Cerf 1973-1996).

TA1021. Cristologia contemporanea
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti:
Dopo un'introduzione generale alla cristologia contemporanea in cui si cercherà di tracciarne un quadro d'insieme, si approfondiranno quelle tematiche che costituiscono delle sfide o delle vere e proprie problematiche per essa. Tali sfide o problematiche si vedono collocate nelle seguenti aree: nel rapporto tra cristologia e teologia fondamentale, nella nuova sensibilità per strutturare il discorso cristologico secondo un movimento "dal basso" più che "dall'alto", nella nuova ripresa di questioni sulla coscienza e scienza di Cristo, nell'emergere di nuovi discorsi cristologici quale per esempio quello della teologia della liberazione, nella nuova valutazione della dimensione cosmica del Cristo che è unita alla problematica del rapporto tra Cristo e le altre religioni ed al tema dell'universalità della salvezza di Cristo.

Testi:
ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA-IAMMARRONE G. (ed.), *La cristologia contemporanea* (Padova, Messaggero 1992). Saranno date altre indicazioni bibliografiche nel corso.

TA1032. Corso Monografico di Teologia trinitaria
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti: Rilettura attuale della teologia trinitaria di S. Tommaso d'Aquino
Gli sviluppi della teologia trinitaria contemporanea, con le sue nuove prospettive e problematiche, hanno condotto ad un ripensamento della teologia scolastica sulla Trinità. Tuttavia questi stessi sviluppi e soprattutto i recenti studi sulla teologia trinitaria di S. Tommaso, realizzati con nuovi approcci e metodi, stanno producendo anche una rinnovata comprensione della sua teologia e una sua più giusta valorazione in ordine al contributo che essa può offrire per affrontare le sfide attuali. Il corso partirà quindi da una visione panoramica della situazione attuale della teologia trinitaria in genere, per passare poi a conoscere i principali contributi per una rinnovata conoscenza della teologia trinitaria di s.Tommaso d'Aquino.

Testi:
EMERY G., *La théologie trinitaire de saint Thomas d'Aquin* (Paris, 2004).

TA1110. Protologia ed Escatologia

(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre):
Proff. JOSÈ LUIS PLASCENCIA - MASSIMO PALOMBELLA

Argomenti:

I. *Protologia:* 1.- L'uomo, creatura di Dio: teologia della Creazione. 2.- L'uomo, immagine di Dio: le dimensioni strutturali dell'uomo. 3.- L'uomo alienato per il peccato: teologia del peccato originale.

II. *Escatologia:* 1. L'escatologia e la cultura attuale. 2. Il credente alla ricerca di un senso: 2.1. Il messaggio escatologico dell'Antico e del Nuovo Testamento; 2.2. La storia delle diverse tappe dell'esplicitazione della fede cattolica in materia di escatologia: tradizione, magistero, teologia. 3. Il compimento della Signoria di Dio: 3.1. L'avvenire dell'umanità e del cosmo nella manifestazione definitiva di Gesù Cristo: il ritorno di Cristo; la risurrezione personale dell'uomo; il giudizio universale; la beatitudine e la dannazione eterna; la palingenesi; 3.2. L'escatologia individuale: la morte come ingresso nella vita; il giudizio individuale; lo stato intermedio; la beatitudine, grazia e ricompensa; la purificazione dell'uomo; le indulgenze.

Testi:

I. FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Fondamenti di una Antropologia Teologica* (Firenze, Libreria Editrice Fiorentina 1982); GOZZELINO G., *Il Mistero dell'uomo in Cristo* (Leumann, LDC 1991); RUIZ DE LA PEÑA J.L., *Imagen de Dios. Antropología teológica fundamental* (Santander, Sal Terrae 1988); FEINER J.-LÖHRER M., *Mysterium Salutis II* (Madrid, Cristiandad 1992).

II. CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Temi attuali di escatologia* (Città del Vaticano, LEV 2000); GOZZELINO G., *Nell'attesa della beata speranza. Saggio di escatologia cristiana* (Leumann, LDC 1993); BORDONI M.-CIOLA N., *Gesù nostra speranza. Saggio di escatologia,* Corso di teologia sistematica, 10 (Bologna, EDB 1988); RATZINGER J., *Escatologia, morte e vita eterna* (Assisi, Cittadella 1979).

TA1111. Grazia e Virtù teologali

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. JOSÈ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

1. L'unione con Cristo, fonte di salvezza. 2. L'uomo in Cristo: l'acceso al Padre e la "divinizzazione dell'uomo". 3. L'iniziativa di Dio e la risposta umana, nella giustificazione. 4. La crescita e la fragilità della vita in Cristo. 5. Il mistero del Soprannaturale. 6. La vita del cristiano nell'unità teologale della fede-speranza-amore.

Testi:

FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Fondamenti di una antropologia teologica* (Firenze, Libreria Editrice Fiorentina, 1982); COLZANI G., *Antropologia Teologica* (Bologna, Dehoniane 1997); RUIZ DE LA PEÑA J.L., *El Don de Dios. Antropología teológica especial* (Santander, Sal Terrae 1991); FEINER J.-LÖHRER M., *Mysterium Salutis IV* (Madrid, Cristiandad 1984);

LADARIA L.F., *Antropologia Teologica* (Casale Monferrato-Roma, Piemme-PUG 1986).

TA1120. Antropologia teologica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÈ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

1. Introduzione: attualità della Pneumatologia. 2. Pneumatologia "economica": Cristologia pneumatica e Pneumatologia cristologica. 3. Pneumatologia "immanente": Processione dello Spirito Santo e la polemica circa *Filioque*. 4. Rapporto tra pneumatologia e grazia: l'inabitazione dello Spirito Santo nel cristiano.

Testi:

AA. VV., *Credo in Spiritum Sanctum.* Atti del Congreso Teologico Internazionale di Pneumatologia vols. 1-2 (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1983); CONGAR Y.M., *Credo nello Spirito Santo vol. 1-3* (Brescia, Queriniana 1981-1983); EVDOKIMOV P., *Lo Spirito Santo nella tradizione ortodossa* (Roma, Paoline 1971); MUEHLEN H., *L'evento di Cristo come atto dello Spirito Santo,* in: *Mysterium Salutis* vol. 6; MOLTMANN J., *Lo Spirito della Vita* (Brescia, Queriniana 1994); FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Antropologia Teologica* (Alba, Edizioni Paoline 1972).

TA1132. Corso Monografico di Antropologia teologica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

1. Prospettiva biblica: Sacerdozio nell'AT, Sacerdozio di Cristo, Sacerdozio nella Chiesa. 2. Storia del Ministero Ordinato. 3. Teologia e Spiritualità del Sacerdozio. 4. Sacerdozio cattolico e celibato. 5. "Modelli" di spiritualità sacerdotale. 6. Formazione sacerdotale: criteri ed processi.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione Apostolica Postsinodale: Pastores Dabo Vobis*; VANHOYE, A., *Prêtres anciens, prêtre nouveau selon le Nouveau Testament* (Paris, Seuil 1980) (c'è traduzione italiana e spagnola); GRESHAKE, G., *Priester sein in dieser Zeit* (Freiburg, Herder Verlag 2000) (c'è traduzione italiana e spagnola); KASPER, W., *Servitori della Gioia* (Brescia, Queriniana 2007); MEYER, J., *El Celibato Sacerdotal* (México, Tusquets 2009); RAHNER, K., *Discepoli di Cristo. Meditazioni sul Sacerdozio* (Roma, Paoline 1968).

TA1140. Seminario di Teologia sistematica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MASSIMO PALOMBELLA

Argomenti: La trasmissione della divina Rivelazione (Costituzione dogmatica Dei Verbum, §§ 7-10).

Il Seminario si pone l'obiettivo di chiarire il concetto di Tradizione e di studiarne il rapporto con la Sacra Scrittura nella trasmissione della divina Rivelazione, senza dimenticare il Magistero vivo della Chiesa, a cui spetta la funzione di custodire santamente, interpretare autenticamente e esporre fedel-

mente la parola di Dio. Lo studio della Costituzione verterà sulle sue fonti e sull'interpretazione teologica.

Testi:

Per le fonti: SACROSANCTUM OECUMENICUM CONCILIUM VATICANUM II, *Constitutio dogmatica De divina Revelatione*, in *AAS* 58 (1966) 817-836; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione dogmatica sulla divina Rivelazione*, in *Enchiridion Vaticanum*, I: *Documenti del Concilio Vaticano II. Testo ufficiale e versione italiana* (Bologna, EDB 1981) 489-517; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione dogmatica Dei Verbum*, in: G. ALBERIGO (a cura), *Conciliorum Oecumenicorum Decreta*, Strumenti (Bologna, EDB 1991) 971-981; GIL HELLÍN F., *Concilii Vaticani II Synopsis in ordinem redigens schemata cum relationibus necnon patrum orationes atque animadversiones*, I: *Constitutio dogmatica de divina Revelatione "Dei Verbum"* (Città del Vaticano, LEV 1993).

Per i commenti e gli studi: ALONSO SCHÖKEL L. (a cura), *La palabra de Dios en la historía de los hombres. Comentario temático a la Constitución "Dei Verbum" del Vaticano II sobre la Divina Revelación*, Teología Deusto 23 (Bilbao, Universidad de Deusto-Mensajero 1991); ARDUSSO F., *Magistero ecclesiale. Il servizio della Parola*, Universo teologia 53 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); BETTI U., *La dottrina del concilio Vaticano II sulla trasmissione della rivelazione. Il capitolo II della Costituzione dommatica Dei Verbum*, Spicilegium Pontificii Athenaei Antoniani 26 (Roma, s.e. 1970); BOEGLIN J.-G., *La question de la Tradition dans la théologie catholique contemporaine*, Cogitatio Fidei 205 (Paris, Cerf 1998); BURIGANA R., *La Bibbia nel Concilio. La redazione della Costituzione "Dei Verbum" del Vaticano II*, Testi e Ricerche di Scienze Religiose. Nuova serie 21 (Bologna, Il Mulino 1998); CATTANEO E., *Trasmettere la fede. Tradizione, Scrittura e Magistero nella Chiesa. Percorso di teologia fondamentale*, Intellectus fidei 2 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1999); MAGGIONI B., *"Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio". Commento alla "Dei Verbum"* (Padova, Messagero 2001); RATZINGER J.-GRILLMEIER A.-RIGAUX B., *Dogmatische Konstitution über die göttliche Offenbarung*, in: H.S. BRECHTER (a cura), *Das Zweite Vatikanische Konzil. Konstitutionen, Dekrete und Erklärungen. Lateinisch und Deutsch Kommentare*, II, Lexikon für Theologie und Kirche (Freiburg im Breisgau-Basel-Wien, Herder 1967) 497-583.

TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti:

I. *Ecclesiologia*: 1. Introduzione: prospettive esistenziali e metodologiche. 2. La Chiesa nella Bibbia. 2.1. La questione della fondazione della Chiesa; 2.2. Prefigurazioni della Chiesa nell'Antico Testamento; 2.3. La Chiesa nel Nuovo Testamento. 3. La Chiesa e la sua autocomprensione nella storia della teologia e nel magistero ecclesiastico. 3.1. La Chiesa dei primi secoli; 3.2. La Chiesa del Medioevo; 3.3. La Chiesa dell'epoca moderna e contemporanea. 4. Approfondimento teologico-sistematico del mistero della Chiesa. 4.1. L'origine trinitaria e la natura teandrica della Chiesa; 4.2. Le proprietà essenziali della Chiesa; 4.3. La struttura, la realizzazione e la missione della Chiesa. 5. Epilogo: Maria, prototipo e modello della Chiesa.

II. *Ecumenismo*: 1. Il concetto di "ecumenismo" e la sua motivazione teologica. 2. Cenni di storia delle divisioni e dei tentativi di unità tra i cristiani. 3. Storia del Movimento Ecumenico. 4. La Chiesa cattolica romana e il Movimento Ecumenico. 5. Alcuni temi maggiori attuali del dialogo ecumenico. 5.1. La dottrina sui sacramenti. 5.2. La dottrina della giustificazione. 5.3. Il ministero pastorale nelle chiese e comunità ecclesiali. 6. Forme attuali dell'ecumenismo. 7. Lineamenti per un ecumenismo spirituale.

Testi:

Dispense del Professore. Per l'approfondimento, vedere in particolare: *I. Ecclesiologia:* AA.VV., *Mysterium salutis*, VII: *L'evento salvifico nella comunità di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1972); DIANICH S.-NOCETI S., *Trattato sulla Chiesa*, Nuovo Corso di Teologia sistematica 5 (Brescia, Queriniana 2002); FORTE B., *La Chiesa della Trinità. Saggio sul mistero della Chiesa, comunione e missione*, Simbolica ecclesiale 5 (Cinisello Balsamo, San Paolo ^{2}1995); HOFFMANN J.-LEGRAND H., *Ecclesiologia*, in: B. LAURET-F. REFOULÉ (a cura), *Iniziazione alla pratica della teologia*, III: *Dogmatica* II (Brescia, Queriniana 1986) 55-396; PHILIPS G., *La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II. Storia, testo e commento della Costituzione Lumen Gentium*, Già e non ancora 93 (Milano, Jaca Book 1975); PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, BTC 138 (Brescia, Queriniana 2008); VALENTINI D., *Identità e storicità della Chiesa. Saggi teologici sulla Chiesa locale, il ministero petrino del Papa e l'ecumenismo*, a cura di A. MUSONI, NBSR 8 (Roma, LAS 2007); VALENTINI D., *Lo Spirito e la Sposa. Scritti teologici sulla Chiesa di Dio e degli uomini*, a cura di A. MUSONI, Pontificia Academia Theologica. Itineraria 4 (Città del Vaticano, LEV 2009); WIEDENHOFER S., *La Chiesa. Lineamenti fondamentali di ecclesiologia*, Universo Teologia Dogmatica 24 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994).

II. Ecumenismo: DECOT R., *Breve storia della Riforma protestante* (Brescia, Queriniana 2007); FELMY K.C., *La teologia ortodossa contemporanea. Una introduzione*, GDT 264 (Brescia, Queriniana 1999); JOHANN-ADAM-MÖHLER-INSTITUT (a cura), *Le Chiese cristiane nel Duemila*, GDT 259 (Brescia, Queriniana 1998); KASPER W., *Vie dell'unità. Prospettive per l'ecumenismo*, GDT 316 (Brescia, Queriniana 2006); KASPER W., *L'ecumenismo spirituale. Linee-guida per la sua attuazione* (Roma, Città Nuova 2006); NEUNER P., *Teologia ecumenica. La ricerca dell'unità tra le chiese cristiane*, BTC 110 (Brescia, Queriniana 2000); ROUSE R.-NEILL S.C. (a cura), *Storia del Movimento Ecumenico*, I-IV, Collana di studi religiosi (Bologna, EDB 1973-1982); SCHEFFCZYK L., *Ecumenismo. La ripida via della verità*, Memoria Viva 1 (Città del Vaticano, Lateran University Press 2007); VALENTINI D. (a cura), *In cammino verso l'unità dei cristiani. Bilancio ecumenico a 40 anni dall'"Unitatis Redintegratio"*, BSR 194 (Roma, LAS 2005).

TA1223. Temi di Ecclesiologia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti: Elementi di teologia della Chiesa

Prologo: *Credo ecclesiam*. 1. Dall'ecclesiologia biblica: la Chiesa, popolo di Dio, corpo di Cristo e tempio dello Spirito Santo. 2. Dall'ecclesiologia storica. 2.1. Chiesa e città di Dio in Sant'Agostino d'Ippona; 2.2. L'idea di Chiesa in San Tommaso d'Aquino; 2.3. Primato ed episcopato alla luce dei

concili ecumenici Vaticano I e II. 3. Dall'ecclesiologia sistematica. 3.1. Lineamenti per un'ecclesiologia trinitaria; 3.2. L'ecclesiologia di comunione; 3.3. La mediazione salvifica della Chiesa. *Epilogo*: Il principio mariano della Chiesa.

FT

Testi:

Dispense del professore. Per l'approfondimento, vedere in specie: ANTÓN A., *El misterio de la Iglesia. Evolución histórica de las ideas eclesiológicas*, I-II, BAC Maior 26.30 (Madrid-Toledo, BAC-Estudio Teológico de San Ildefonso 1986-1987); BALTHASAR (VON) H.U., *Sponsa Verbi. Saggi teologici*, II (Brescia, Morcelliana 1969); BOUYER L., *La Chiesa di Dio, corpo di Cristo e tempio dello Spirito* (Assisi, Cittadella 1971); CONGAR Y., *L'Église de saint Augustin à l'époque moderne*, Histoire des doctrines ecclésiologiques (Paris, Cerf 1970); FORTE B., *La Chiesa della Trinità. Saggio sul mistero della Chiesa, comunione e missione*, Simbolica ecclesiale 5 (Cinisello Balsamo, San Paolo ^{2}1995); KASPER W., *Teologia e Chiesa* I-II, BTC 60 & 114 (Brescia, Queriniana 1989-2001); LA SOUJEOLE (DE) B.-D., *Le sacrement de la communion. Essai d'ecclésiologie fondamentale* = Studia Friburgensia. N.S. 85. Théologies (Fribourg-Paris, Ed. Universitaires Fribourg-Cerf 1998); MILITELLO C., *La Chiesa "il corpo crismato". Trattato di ecclesiologia*, Corso di teologia sistematica 7 (Bologna, EDB 2003); PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, BTC 138 (Brescia, Queriniana 2008); POTTMEYER H.J., *Il ruolo del Papato nel terzo millennio*, GDT 285 (Brescia, Queriniana 2002); RATZINGER J., *Il nuovo popolo di Dio. Questioni ecclesiologiche*, BTC 7 (Brescia, Queriniana ^{4}1992); RATZINGER J., *Kirche – Zeichen unter den Völkern. Schriften zur Ekklesiologie und Ökumene*, I-II, Joseph Ratzinger Gesammelte Schriften 8/1-2 (Freiburg im Breisgau, Herder 2010); SCOLA A., *Chi è la Chiesa? Una chiave antropologica e sacramentale per l'ecclesiologia*, BTC 130 (Brescia, Queriniana 2005); TIHON P., *La Chiesa*, in: B. SESBOÜÉ (a cura), *Storia dei dogmi*, III: *I segni della salvezza* (Casale Monferrato, Piemme 1998) 301-486; TILLARD J.M., *Chiesa di chiese. L'ecclesiologia di comunione*, BTC 59 (Brescia, Queriniana 1987); VALENTINI D., *Identità e storicità della Chiesa. Saggi teologici sulla Chiesa locale, il ministero petrino del Papa e l'ecumenismo*, a cura di A. Musoni (Roma, LAS 2007); VALENTINI D., *Lo Spirito e la Sposa. Scritti teologici sulla Chiesa di Dio e degli uomini*, a cura di A. Musoni, Pontificia Academia Theologica. Itineraria 4 (Città del Vaticano, LEV 2009); WERBICK J., *La Chiesa. Un progetto ecclesiologico per lo studio e per la prassi*, BTC 103 (Brescia, Queriniana 1998).

TA1242. Seminario di Ecclesiologia ed Ecumenismo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti: La Chiesa, motivo di credibilità oggi.

Nel Simbolo niceno-costantinopolitano, tutti i cristiani confessano di credere nella Chiesa una, santa, cattolica e apostolica. Secondo il contesto moderno e pluralistico di oggi, tuttavia, queste note o proprietà della Chiesa non sono più così evidenti e tanti dei nostri contemporanei non esitano a dire di credere solo in Dio e non nella Chiesa. In una prospettiva dogmatica ed ecumenica, il presente Seminario vorrebbe affrontare le problematiche attuali legate alla credibilità della Chiesa, perché da essa non può prescindere la fede in

Dio che nello Spirito Santo si comunica attraverso Gesù Cristo, la cui missione salfivica continua appunto nella Chiesa.

Testi:

AA.VV., *Credenti senza Chiesa? Unità della fede nella pluralità delle credenze*, Quaderni di Studi e Memorie 13 (Milano, Glossa 1997); VON BALTHASAR H.U.-RATZINGER J., *Due saggi. Perché sono ancora cristiano. Perché sono ancora nella Chiesa*, Dibattito sul cristianesimo 19 (Brescia, Queriniana 1971); BERGER K., *Kann man auch ohne Kirche glauben?* (Gütersloh, Quell-Gütersloher Verlagshaus 2000); BLAZQUEZ R., *Jesús sí, la Iglesia también. Reflexiones sobre la identidad cristiana* (Salamanca, Sígueme 1983); CADILHAC J., *Gesù sì, la Chiesa non* (Roma, Città Nuova 2007); CANOBBIO G., *Nessuna salvezza fuori della Chiesa? Storia e senso di un controverso principio teologico*, GDT 338 (Brescia, Queriniana 2009); CONGAR Y., *Proprietà essenziali della Chiesa*, in AA.VV., *Mysterium Salutis*, VII: *L'evento salvifico nella comunità di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1972) 439-714; DE SALIS M., *Concittadini dei santi e familiari di Dio. Studio storico-teologico sulla santità della Chiesa*, Studi di teologia 16 (Roma, EDUSC 2009); DIANICH S., *Cristo sì, Chiesa no? Discussione su una mentalità diffusa*, Mondo Nuovo 64 (Leumann, LDC 1984); DULLES A., *La Chiesa: sacramento e fondamento della fede*, in LATOURELLE R.-O'COLLINS G. (a cura), *Problemi e prospettive di teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 1980) 319-337; HÄRING H., *Glaube ja-Kirche nein? Die Zukunft christlicher Konfessionen* (Darmstadt, Primus 2002); KASPER W.-MOLTMANN J., *Gesù sì, Chiesa no?*, Meditazioni 7 (Brescia, Queriniana 1974); LATOURELLE R., *Cristo e la Chiesa segni di salvezza*, Per un rinnovamento della teologia fondamentale (Assisi, Cittadella ^{2}1980); LATOURELLE R., *Chiesa*, III. *Motivo di credibilità*, in LATOURELLE R.-FISICHELLA R. (a cura), *Dizionario di Teologia Fondamentale* (Assisi, Cittadella 1990) 162-181; MANNION G., *Ecclesiology and Postmodernity. Questions for the Church in Our Time* (Collegeville/Minnesota, Liturgical Press 2007); MAZZOLINI S., *Chiesa e salvezza. L'Extra Ecclesiam nulla salus in epoca patristica*, Missiologia (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2008); MC CARTHY T.G., *The Catholic Tradition. The Church in the Twentieth Century* (Illinois, Loyola Press ^{2}1998); PELLITERO R., *Ser Iglesia haciendo el mundo. Los laicos en la Nueva Evangelización*, Teología 6 (Jan José/Costa Rica, Ediciones Promesa 2007); PIÉ-NINOT S., *Eclesiología. La sacramentalidad de la comunidad cristiana* (Salamanca, Sigueme 2006); PORRO C., *Chiesa, mondo e religioni. Prospettive di ecclesiologia*, Corso di Studi Teologici (Leumann, LDC 1995); RIGAL J., *L'Église à l'épreuve de ce temps* (Paris, Cerf 2007); SCHEFFCZYK L., *La Chiesa. Aspetti della crisi postconciliare e corretta interpretazione del Vaticano II*, Già e non ancora 327 (Milano, Jaca Book 1998); SESBOÜÉ F., *"Hors de l'Église pas de salut". Histoire d'une formule et problèmes d'interprétation* (Paris, DDB 2004); SULLIVAN F.A., *Salvation outside the Church? Tracing the History of the Catholic Response* (New York/Mahwah, Paulist Press 1992); SULLIVAN F.A., *Noi crediamo la Chiesa. Lineamenti di ecclesiologia sistematica* (Casale Monferrato, Piemme 1990); THILS G., *Les notes de l'Église dans l'apologétique catholique depuis la Réforme* (Gembloux, J. Duculot 1937); TIHON P., *Croire grâce à l'Église, croire malgré l'Église?*, in *Lumen Vitae* 49 (2004) 403-414; VATTIMO G., *Credere di credere. È possibile essere cristiani nonostante la Chiesa?* (Milano, Garzanti ^{2}1999).

TA1260. Ecclesiologia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO PALMESE

Argomenti:

Prima parte - Approccio storico-teologico: 1. Gesù di Nazareth e la convocazione dei discepoli; 2. 11 cammino della chiesa nella storia (attraverso l'analisi dei differenti modelli emersi in occasione del Vaticano II).

Seconda parte - Approccio teologico-sistematico: 3. Il servizio fondamentale della Chiesa all'umanità: la salvezza; 4. La comunione, chiave di volta della vita e dell'organizzazione ecclesiale; 5. La chiesa, una comunità di fede attorno alla Parola di Dio; 6. La chiesa, una comunità di culto che celebra la salvezza; 7. Il laicato nella comunità ecclesiale; 8. Il servizio pastorale nella chiesa.

Terza parte - Approccio prassico: 9. Quale immagine di Chiesa si evince dai media? 10. Media e tematiche religiose; 11. I media nella missione della Chiesa; 12. L'animatore della comunicazione e della cultura.

Testi:

Dispense del Professore. - *Documenti del Vaticano II*. ALBERIGO G (a cura), *L'ecclesiologia del Vaticano II: dinamismi e prospettive* (Bologna, EDB 1981); CEI, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); AA.VV., *La Chiesa e i media* (Milano, Glossa 1996); BOFF L., *Ecclesiogenesi. Le comunità ecclesiali di base reinvestano la Chiesa* (Torino, Borla 1978); ID., *La Chiesa. Carisma e potere* (Roma, Borla 1983); CANNOBIO G., *Chiesa perché. Salvezza dell'umanità e mediazione ecclesiale* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); CANOBBIO G.-DALLA VECCHIA F.-TANONI R. (a cura), *Modelli di Chiesa* (Brescia, Morcelliana 2001); FORTE B., *La Chiesa icona della Trinità. Breve ecclesiologia* (Brescia, Queriniana 1984); GALLO L.A., *La Chiesa di Gesù. Uomini e donne per la vita del mondo* (Leumann, LDC 1993); KUNG H., *La Chiesa* (Brescia, Queriniana 1995); SCIHILLEBEEKCX E., *Per una Chiesa dal volto umano* (Brescia, Queriniana 1986); TILLARD J.M., *Chiesa di chiese* (Brescia, Queriniana 1989).

TA1310. Mariologia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

1. Senso e possibilità della riflessione teologica sulla madre di Gesù. 2. Le presentazioni di Maria nel Nuovo Testamento. 3. La madre di Gesù nella vita, il culto ed il discorso di fede della Chiesa attraverso i secoli. 4. Il capitolo VIII della costituzione dogmatica *Lumen gentium* del concilio ecumenico Vaticano II. 5. Riflessione sistematica: a) Maria nell'orizzonte della salvezza; b) La maternità divina e verginale; c) La redenzione e l'esenzione dal peccato; d) Il compimento finale; e) Il ruolo salvifico. 6. Prassi cristiana e culto mariano.

Testi:

CALERO A.M., *La Vergine Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa. Saggio di Mariologia* (Leumann, LDC 1995); CERBELAUD D., *Marie, un parcours dogmatique* (Paris,

Cerf 2003); COLZANI G., *Maria. Mistero di grazia e di fede* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *La Vergine Maria nella formazione intellettuale e spirituale, 25 marzo 1988*, in: Enchiridion Vaticanum, 11, nn. 283-324; COURTH F., *Maria, die Mutter des Christus*, in: W. BEINERT (a cura), *Glaubenszugänge. Lehrbuch der katholischen Dogmatik*, II, 299-398 (Paderborn-München-Wien-Zürich, Ferdinand Schöningh 1995); DE FIORES S., *Maria Madre di Gesù. Sintesi storico salvifica* (Bologna, Dehoniane 1992); FORTE B., *Maria, la donna icona del Mistero. Saggio di mariologia simbolico-narrativa* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988); GARCÍA PAREDES J.C.R., *Mariología* (Madrid, Biblioteca de Autores Cristianos ^{2}1999); GOZZELINO G., *Ecco tua Madre! Breve saggio di mariologia sistematica* (Leumann, LDC 1998); PONTIFICIA ACADEMIA MARIANA INTERNATIONALIS, *La madre del Signore, memoria, presenza, speranza. Alcune questioni attuali sulla figura e la missione della b. Vergine Maria* (Città del Vaticano, LEV 2000).

TA1333. Corso Monografico di Spiritualità mariana

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

1.La dimensione mariana della spiritualità cristiana. Lo spazio della madre del Signore nella vita spirituale del cristiano; 2.La madre di Gesù nell'orizzonte della salvezza. Il legame di Maria con i misteri del cristianesimo; 3. Le forme espressive della presenza di Maria nella vita spirituale cristiana. Modelli e realizzazioni; 4.Maria e la santità cristiana.

Testi:

AMATO A., *Maria e la Trinità. spiritualità mariana ed esistenza cristiana* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2000); BELLANTI P., *La spiritualità mariana nell'enciclica «Redemptoris Mater» di Giovanni Paolo II* (Romae, P. Facultas Theologica Teresianum 1994); CUEVA B., *Al Hijo por la Madre. Espiritualidad mariana* (Madrid, PPC 1986); DE FIORES S., *Maria, sintesi dei valori. Storia culturale delle mariologia*, L'Abside 40 (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); DUQUESNE J., *Maria. Ritratto della donna più famosa e meno conosciuta della storia* (Milano, Corbaccio 2005); ESQUERDA BIFET J., *Espiritualidad mariana de la Iglesia. María en la vida espiritual cristiana*, Síntesis 6/3 (Madrid, Sociedad de Educación Atenas 1994); GARRIDO J., *El camino de María* (Santander, Sal Terrae 2007); PERETTO E. (a cura), *La Spiritualità Mariana: legittimità, natura, articolazione. Atti del 9º Simposio Internazionale Mariologico (Roma, 3-6 novembre 1992)* (Roma, Marianum 1994); PERETTO E. (a cura), *L'Immagine Teologica di Maria oggi. Fede e Cultura. Atti del 10º Simposio Internazionale Mariologico (Roma, 4-7 ottobre 1994)* (Roma, Marianum 1996); PETRI H. (Hrsg.), *Christsein und marianische Spiritualität* (Regensburg, F. Pustet 1984); PIZZARELLI A., *La presenza di Maria nella vita della Chiesa. Saggio d'interpretazione pneumatologica* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); PONTIFICIA ACADEMIA MARIANA INTERNATIONALIS, *La madre del Signore, memoria, presenza, speranza. Alcune questioni attuali sulla figura e la missione della b. Vergine Maria* (Città del Vaticano, LEV 2000); PONTIFICIO ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ DEL TERESIANUM (a cura), *La spiritualità mariana della Chiesa alla luce dell'enciclica «Redemptoris Mater»* (Roma, Teresianum 1988).

TA1336. Corso Monografico di Storia della Teologia
(3 ECTS - 2 crediti nel iI semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Lo studente realizzerà un percorso di storia della teologia limitato al XX secolo, nel proposito di identificare le linee principali che hanno caratterizzato la riflessione teologica, cercando di aprire l'orizzonte con una sollecitudine autenticamente ecumenica e di riconoscere le connessioni tra i vari momenti.

Argomenti: La teologia del XX secolo

Il corso inizia con la domanda sulla validità del tema di studio e i suoi limiti. L'attenzione si dirigerà in un primo momento alla teologia in ambito protestante (la teologia dialettica, la teologia esistenziale, la teologia ermeneutica, la teologia della cultura e la teologia della secolarizzazione). Il secondo momento sarà dedicato alla teologia in ambito cattolico (la crisi modernista, il rinnovamento della teologia, e il riferimento a tre autori principali Romano Guardini, Karl Rahner e Hans Urs von Balthasar). Il terzo momento tratterà dell'apporto della teologia delle chiese d'Oriente. Nel quarto momento sarà esaminata la produzione teologica investita dall'impatto con la nuova coscienza storica. Infine si presenterà la produzione teologica di fine secolo nella polarità tra la regionalizzazione e la settorializzazione, da una parte, e l'ecumenicità e la globalità dall'altra parte. La conclusione si soffermerà sulle caratteristiche del passaggio al nuovo millennio.

Testi:

Letture dello studente: GIBELLINI R., *La teologia del XX secolo*, Biblioteca di teologia contemporanea 69 (Brescia, Queriniana ^{3}1996); FISICHELLA R. (a cura), *Storia della Teologia. Da Vitus Pichler a Henri de Lubac* (Bologna, Dehoniane 1996) 307-813. Altra bibliografia: ANDRESEN C.-RITTER A.M. (Hrsg.), *Handbuch der Dogmen- und Theologiegeschichte*, III: *Die Lehrentwicklung im Rahmen der Ökumenizität* (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht ^{2}1998); ARDUSSO F.-FERRETTI G.-PASTORE A.M.-PERONE U., *La teologia contemporanea. Introduzione e brani antologici* (Torino, Marietti 1980); CAMPATELLI M., *La teologia ortodossa del XX secolo. Alcuni linee interpretative*, in: «Credere oggi» 24/2 (2004) 7-30; CANOBBIO G. (a cura), *Teologia e storia: l'eredità del '900* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002); CANOBBIO G.-CODA P. (a cura), *La Teologia del XX secolo. Un bilancio*, I: *Prospettive storiche*, II: *Prospettive sistematiche*, III: *Prospettive pratiche* (Roma, Città Nuova 2003); CORETH E.-NEIDL W.M.-PFLIGERSDORFFER G.-PENZO G.-MURA G., *La filosofia cristiana nei secoli XIX e XX* (Roma, Città Nuova 1993); FELMY K.Chr., *La teologia ortodossa contemporanea. Una introduzione*, Giornale di Teologia 264 (Brescia, Queriniana 1999); FISCHER H., *Protestantische Theologie im 20. Jahrhundert* (Stuttgart, Kohlhammer 2002); JOOS A., *Percorso antropologico della teologia del XX secolo. Una chiave di lettura*, in: B. MORICONI (ed.), *Antropologia cristiana. Bibbia, teologia, cultura* (Roma, Città Nuova 2001) 63-108; MONDIN B., *Storia della Teologia. Epoca contemporanea* (Bologna, Studio Domenicano 1997); NEUNER P.-WENZ G. (Hrsg.), *Theologen des 20. Jahrhunderts. Eine Einführung* (Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft 2002); OLSON R.E., *20th-Century Theology: God and the World in a Transitional Age* (Downers Grove, InterVarsity Press 1992); OSCULATI R., *La teologia cristiana nel suo sviluppo storico*, II:

Secondo Millennio (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997) 497-653; PANNENBERG W., *Storia e problemi della teologia evengelica contemporanea in Germania. Da Schleiermacher fino a Barth e Tillich*, Giornale di Teologia 275, (Brescia, Queriniana 2000); ROHLS J., *Protestantische Theologie der Neuzeit. Das 20. Jahrhundert* (Tübingen, Mohr Siebeck 1997); SPITERIS Y., *La teologia ortodossa neo-greca*, Collana di studi religiosi (Bologna, Dehoniane 1992); STRECKER G. (Hrsg.), *Theologie im 20. Jahrhundert* (Tübingen, Mohr Siebeck 1983); VILANOVA E., *Historia de la Teología cristiana. Siglos XVIII, XIX y XX* (Barcelona, Herder 1992) 643-1011; ZAHRNT H., *Alle prese con Dio. La teologia protestante nel XX secolo*, Biblioteca di teologia contemporanea 4 (Brescia, Queriniana 1969).

TA1340. Seminario di sintesi teologica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

Il seminario, aperto solo agli studenti di 3º anno di teologia del ciclo istituzionale, sollecita i partecipanti ad organizzare una sintesi teologica del messaggio cristiano, che favorisca l'elaborazione di una visione globale quale passaggio indispensabile nella formazione teologica e avvio ai corsi di specializzazione dopo il grado accademico del baccalaureato.

Testi:

LORIZIO G.-MURATORE S. (edd.), *La frammentazione del sapere teologico* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); MONDIN B., *Essere cristiani oggi. Guida al cristianesimo* (Milano, Massimo 2000); O'COLLINS G.-FARRUGIA M., *Cattolicesimo. Storia e dottrina*, Biblioteca di Teologia contemporanea 133 (Brescia, Queriniana 2006); RAHNER K., *Über den Versuch eines Aufrisses einer Dogmatik*, in: *Schriften zur Theologie*, I (Einsiedeln-Zürich-Köln, Benzinger ^{3}1958) 9-47; STAGLIANÒ A., *Pensare la fede. Cristianesimo e formazione cristiana in un mondo che cambia* (Roma, Città Nuova 2004); VAGAGGINI C., *Saggio di visuale d'insieme sul senso ultimo delle cose*, in: *Ricerche Teologiche* 4 (1993) 247-287. Per l'aspetto metodologico: FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS ^{4}1987); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1998).

TA1342. Seminario di Storia dei dogmi e della teologia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Il seminario richiede dallo studente un lavoro di lettura critica di due presentazioni dello sviluppo dei dogmi, in modo da giungere alla consapevolezza dei presupposti, metodi di lavoro, scelte ermeneutiche, selezione dei documenti, riferimento alle fonti, risultati teologici e prospettive di ricerca.

Argomenti: Scrivere la storia dei dogmi

Il seminario propone una lettura critica della storia dei dogmi diretta da B. Sesboüe, in modo che ogni studente farà la scelta di un preciso nucleo tematico, che prenderà in esame nel confronto con le fonti da una parte e d'altra

parte con l'opera di A. von Harnack, quale presentazione emblematica del processo di comprensione del messaggio cristiano.

Testi:

Opere da analizzare: SESBOÜÉ B. (dir.), *Histoire des Dogmes*, I: *Le Dieu du Salut*; II: *L'homme et son salut*, III: *Les signes du salut*, IV: *La parole du salut* (Paris, Desclée 1994-1996). Altra bibliografia: ANDRESEN C.-RITTER A.M. (Hrsg.), *Handbuch der Dogmen- und Theologiegeschichte*, I: *Die Lehrentwicklung im Rahmen der Katholizität*, II: *Die Lehrentwicklung im Rahmen der Konfessionalität*, III: *Die Lehrentwicklung im Rahmen der Ökumenizität* (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht ^{2}1998-1999); HARNACK A. von, *Storia del Dogma. Un compendio* (Torino, Claudiana 2006); LÖSER W.-LEHMANN K.-LUTZ-BACHMANN M. (Hrsg.), *Dogmengeschichte und katholische Teologie* (Würzburg, Echter 1985); PELIKAN J., *The christian tradition. A history of the development of Doctrine*, 5 voll. (Chicago, The University of Chicago Press 1971-1989); SCHMAUS M.-GRILLMEIER A.-SCHEFFCZYK L. (Hrsg.), *Handbuch der Dogmengeschichte* (Freiburg-Basel-Wien, Herder 1971).

TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. DAMASIO MEDEIROS

Argomenti:

I. Introduzione ai sacramenti: 1. Linee su cui si basa l'apertura della Teologia sacramentaria oggi. 2. I diversi modelli di impostare la trattazione della sacramentaria. 3. Il significato dei termini *Mysterion e Sacramentum.* 4. Questioni fondamentali (l'istituzione, l'origine, settenario, l'essenza del Sacramento, necessità dei Sacramenti, l'istituzione, effetti ed efficacia, il compito della Chiesa, del ministro, del soggetto nella celebrazione, rapporto e divario coi Sacramentali, ecc.). 5. Dimensioni speciali presenti nei Sacramenti: - dimensione cristologica e pneumatologica; - dimensione ecclesiale - dimensione escatologica - dimensione cultica - dimensione antropologico-teologica.

II. *Battesimo-Confermazione.* La trattazione si svolgerà seguendo questo schema: 1. L'iniziazione cristiana nel suo sviluppo storico, nell'attuale formulazione secondo il Rito dell'Iniziazione cristiana degli adulti, nel suo valore teologico e nella prassi pastorale conseguente. 2. Il Battesimo: storia, celebrazione, teologia, pastorale e catechesi. 3. Il Sacramento nella Storia della Salvezza: nella S. Scrittura e nella vita della Chiesa. 3. La confermazione: Il Battesimo: storia, celebrazione, teologia, pastorale e catechesi. 4. L'eucaristia culmine dell'Iniziazione cristiana 4. Conclusioni.

Testi:

I. GRILLO A., *Liturgia e sacramenti* in: G. CANOBBIO-P. CODA (a cura), *La teologia del XX secolo. Un bilancio. 2. Prospettive sistematiche* (Roma, Città Nuova 2003) 411-477; MIRALLES A., *I Sacramenti cristiani. Trattato generale* (Roma, Apollinare Studi 1999); BOZZOLO A., *La teologia sacramentarla dopo Rahner. Il dibattito e i problemi* (Roma, LAS 1999); DAL MASO A., *L'efficacia dei sacramenti e la «performance» rituale. Ripensare l'«ex opere operato» a partire dall'antropologia culturale*, Caro Salutis Cardo 12 (Padova, Messaggero 1999);

ROCCHETTA C., *Sacramentaria fondamentale. Dal «mysterion» al «sacramentum»*, Corso di Teologia sistematica 8 (Bologna, EDB [3]1999); BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia. I. Liturgia e sacramentología* (Salamanca, Ediciones Sígueme 1988); SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001).

II. Fonti: Ordo Initiationis Christianae Adultorum, Ordo Baptismi Parvulorum; Ordo Confirmationis, rispettive traduzioni; Sussidi: AUGE' M., *L'iniziazione cristiana. Battesimo e confermazione Sophia. Manuali e Sussidi per lo studio della teologia,* Lex Orandi-Sacramentum (Roma, LAS 2004); AA.VV., *La nuova proposta di iniziazione alla vita cristiana,* Quaderni di Rivista Liturgica, Nuova Serie 8 (Leumann, LDC 1985); ELBERTI E., *La confermazione nella tradizione della Chiesa latina* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2003) 471-619; BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia. II. Sacramentos* (Salamanca, Ediciones Sígueme 1988); FALSINI R., *L'iniziazione cristiana e i suoi sacramenti* (Milano, OR [3]1990); SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001); *Appunti* del Professore.

TA1411. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri

(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre):
Proff. MANLIO SODI – FRANCISZEK KRASON

Obiettivi:

Il corso comprende lo studio di due sacramenti, l'*Eucaristia* e l'*Ordine*, presentati in modo armonico, data anche la loro stretta correlazione. L'impostazione risponde agli orientamenti di *Optatam Totius* 16 che invita ad accostare lo specifico tema teologico in un'ottica di sintesi. Per questo la dimensione strettamente biblico-storica, e teologico-sistematica è unita a quella celebrativa e, di conseguenza, a quella pastorale e spirituale, in modo da facilitare una visione di sintesi a completamento del primo ciclo istituzionale.

Argomenti:

1. *Eucaristia, sacramento del sacrificio di Cristo, pasqua della Chiesa* – L'ampia articolazione del tema comprende: *a)* la prefigurazione del mistero eucaristico nella storia del popolo d'Israele e delle sue istituzioni (la Pasqua e l'Alleanza), e la sua attuazione in Gesù Cristo; *b)* la conoscenza delle modalità rituali attraverso cui lungo due millenni è stata celebrata l'Eucaristia, e la parallela riflessione teologica; *c)* il confronto con le forme e i contenuti dell'Eucaristia oggi, celebrata secondo il "rito romano"; *d)* la riflessione sistematica sul sacrificio che la Chiesa compie ogni volta che celebra il memoriale della morte di Gesù Cristo; *e)* il significato teologico-spirituale e la ritualità delle varie forme del *culto eucaristico*.

2. *Ordine e Ministeri* – Sulla stessa linea del sacramento dell'Eucaristia, quello dell'Ordine implica il seguente percorso: *a)* il "dettato" della Scrittura: terminologia e prassi; i brani biblici oggi usati nella celebrazione del sacramento; *b)* il sacramento e i ministeri nella tradizione ecclesiale: documenti e teologia; *c)* i contenuti teologici e celebrativi del rito oggi; *d)* la riflessione sistematica e la problematica attuale.

Testi:
Per le lezioni frontali e come base per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* dei Professori. All'interno sono segnalati di volta in volta i riferimenti bibliografici per completare il percorso formativo. Il principale riferimento è comunque ai contenuti del *Dizionario di Liturgia,* ed. a cura di D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001), e ad alcuni contributi del *Dizionario di omiletica,* a cura di M. SODI-A.M. TRIACCA (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002).
Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali *Documenti del Magistero* (segnalati a suo luogo), ai *Libri liturgici* e alle loro *Premesse* (circa la celebrazione e il culto dell'Eucaristia, circa i Ministeri e il sacramento dell'Ordine), sulla cui conoscenza saranno compiute le opportune verifiche, in particolare per ciò che concerne il *Messale*, il *Lezionario* e il *Rito delle Ordinazioni*.

TA1421. Teologia sacramentaria oggi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MANLIO SODI

Nell'ambito della specializzazione in teologia dogmatica l'approfondimento dei contenuti del messaggio cristiano implica un confronto con la realtà sacramentaria. Il corso presuppone la conoscenza delle problematiche essenziali relative all'ambito dei sacramenti. La vastità dei temi e delle implicanze impone alcune scelte per l'approfondimento, tali comunque da permettere di avere un orizzonte sufficientemente completo del discorso e di alcuni suoi risvolti nella prassi.

La lezione di *Optatam Totius* 16, alla luce anche di altri documenti ecclesiali, evidenzia il bisogno di realizzare un approfondimento della teologia sacramentaria oggi; una teologia che tenendo conto della *lex orandi*, integri le dimensioni trinitaria, dossologica, cristologica, pneumatologica ed ecclesiologica, e si apra costantemente ad una prospettiva di sintesi tra culto e vita.

Argomenti:

1. *La sacramentaria oggi* – A partire dal metodo della teologia liturgica e alla luce di *Optatam Totius* 16, si prende in considerazione: *a)* l'impostazione dei principali trattati di sacramentaria; *b)* la risposta che alcuni trattati intendono offrire alla teologia oggi; *c)* l'obiettivo specifico da considerare in ordine ad un dialogo interdisciplinare.

2. *La sacramentaria tra il I e il II millennio* – La lezione della storia permette, solo a titolo esemplificativo, un confronto con: *a)* il tempo dei Padri; b) il pensiero di Innocenzo III e di San Tommaso; *c)* il Concilio di Trento e gli sviluppi successivi.

3. *Dal movimento liturgico al periodo dopo il Vaticano II* – Per comprendere l'oggi essenziale risulta l'accostamento: *a)* del pensiero di alcuni teologi, per cogliere il ruolo di contributi come quelli di O. Casel, S. Marsili, A.M. Triacca ed altri; e per verificare la validità del dettato conciliare di *Optatam*

Totius 16 alla luce degli *Ordines* frutto della riforma liturgica del Vaticano II; *b)* il rapporto che intercorre tra *lex credendi, lex orandi* e *lex vivendi* in ordine ad una visione d'insieme tra il dato rivelato, celebrato e vissuto.

Testi:

INNOCENZO III, *Il sacrosanto mistero dell'altare (De sacro altaris Mysterio)* (Città del Vaticano, LEV 2002); BOZZOLO A., *Mistero, simbolo e rito in Odo Casel. L'effettività sacramentale della fede* (Città del Vaticano, LEV 2003). - Inoltre: *Il metodo teologico oggi, fra tradizione e innovazione*, in: PATH 3/1 (2004) 3-263; COLOMBO G., *Teologia sacramentaria* (Milano, Glossa 1997); GRILLO A. et Alii, *Corso di teologia sacramentaria*, 2 voll. (Brescia, Queriniana 2000); MARSILI S.-SARTORE D., *Sacramenti,* in: *Nuovo Dizionario di Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001) 1750-1764; MORANTE G., *Sacramenti: educazione ai-*, in: *Dizionario di scienze dell'educazione* (Leumann-Roma-Torino, LDC-LAS-SEI 1997) 959-961; POWER D.N., *Sacramenti*, in: *Nuovo Dizionario di spiritualità* (Città del Vaticano, LEV 2003) 608-618; ROCCHETTA C., *Sacramenti,* in: *Dizionario di teologia pastorale sanitaria* (Torino, Camilliane 1997) 1065-1073; ID., *Sacramento*, in: G. RUSSO (a cura), *Enciclopedia di bioetica e sessuologia* (Leumann-Gorle, Ldc-Velar 2004) 1531-1534; SANTANTONI A., *Sacramenti,* in: *Nuovo Dizionario di teologia morale* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990) 1111-1133; SODI M., *Sacramenti,* in: *Dizionario di mistica* (Città del Vaticano, LEV 1998) 1085-1091; TRIACCA A.M., *Sacramenti,* in: *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC 1992) 943-950; UBBIALI S., *Sacramentaria,* in: *Nuovo Dizionario di Teologia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002) 1388-1413; *Sacramento*, ib., 1413-1438.

FT

TA1511. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio, Sacramentali

(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Argomenti:

I. *Sacramento della penitenza*: 1. Situazione attuale e principi generali per il rinnovamento teologico e pastorale del Sacramento della Penitenza. 2. Il peccato dei Battezzati (Cresimati) e sua possibilità di remissione. 3. Il Sacramento della Penitenza nella storia della Salvezza: nella Scrittura, nella vita della Chiesa. 4. Il Sacramento della Penitenza nella riflessione teologico-sistematica. 5. Alcune osservazioni conclusive teologico-pastorali. 6. Il peccato, la conversione e il perdono: una rilettura teologica. Psicologia della conversione. Il sacramento della riconciliazione. Il sacerdote confessore e il suo ruolo di giudice, medico, maestro ed educatore. Il principio di gradualità

II. *Sacramento dell'unzione*: la trattazione si svolgerà seguendo questo schema: 1. Situazione attuale circa la realtà del Sacramento. 2. Il Sacramento della Penitenza nella storia della Salvezza: nella Scrittura, nella vita della Chiesa. 3. Il Sacramento della Penitenza nella riflessione teologico-sistematica e nella pastorale liturgica. 4. Conclusioni.

III. Sacramento del matrimonio alla luce della Rivelazione: dono eccellente del Creatore, rivelazione dell'Alleanza tra Dio e Israele, segno dell'unione sponsale tra Cristo e la Chiesa. 2. Il matrimonio alla luce della riflessione

teologica: l'indissolubilità; l'istituzione sacramentale; relazione tra il contratto e il sacramento; il problema dei fini e dell'essenza; l'insegnamento del Concilio Vaticano II; significazione sacramentale, ministero coniugale e sacramento permanente. 3. Conclusioni.

Testi:

I. GATTI G., *Confessare oggi* (Leumann, LDC 1999); DEMMER K., *Medicina salutis. Appunti per la pastorale del Sacramento della riconciliazione* (Roma, PUG 1986); AAVV, *Il quarto sacramento. Identità teologica e forme storiche del sacramento della penitenza* (Leumann, LDC 1983); ADNÈS P., *La penitencia* (Madrid, BAC 1982); AAVV, *La penitenza* (Leumann, LDC 1976); PIANAZZI G.-TRIACCA A.M. (edd.), *Valore e attualità del Sacramento della penitenza* (Roma, LAS 1974); L'Ordo Penitantiae; *Appunti* del Professore.

II. BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia II. Sacramentos* (Salamanca, Ediciones Sígueme 1988); DONGHI A., *L'Olio Della speranza. L'unzione degli infermi* (Roma, Paoline 1984); AAVV, *Il sacramento dei Malati* (Leumann, LDC 1975); GOZZELINO G., *L'unzione degli infermi* (Torino, Marietti 1976); L'ordo Unctionis infirmorum; L'Ordo Exsequiarum; *Appunti* del Professore.

III. MIRALLES A., *Il Matrimonio. Teologia e vita* (Cinisello Balsamo, S. Paolo 1966); ARDITO S., *Il Matrimonio*, in: G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa*, vol. VII (Roma 1980) 195-275; DA CRIPIERO M., *Il Matrimonio cristiano* (Torino 1976); LIGIER L., *Il Matrimonio. Questioni teologiche e pastorali* (Roma, Città Nuova,1988); L'ordo celebrandi Matrimonium; *Appunti* del Professore.

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Argomenti:

Se la spiritualità cristiana è la vita secondo lo spirito o più precisamente l'accoglienza del dono di Dio e la ricerca della conformità a Cristo lasciandosi guidare dallo Spirito Santo, la spiritualità non può non essere liturgica. Infatti è nella liturgia che il cristiano viene reso partecipe del mistero di Cristo.

La *parte introduttiva* del corso, dopo un *excursus* sul rapporto tra liturgia e spiritualità agli inizi del movimento liturgico, chiarisce la natura della spiritualità liturgica come esistenza cristiana informata dalla liturgia, che è celebrazione del mistero di Cristo nella quale opera lo Spirito "artefice di ogni santificazione". Quindi l'esistenza cristiana vissuta come anamnesi del mistero di Cristo, come rendimento di grazie, come epiclesi-intercessione; l'esistenza cristiana nella Chiesa popolo profetico regale sacerdotale, carismatico, ministerialmente articolato; l'esistenza cristiana vissuta nella corporeità e nella dimensione ecologica; la vita cristiana fondata sulla Parola proclamata, ascoltata, celebrata e vissuta.

La *seconda parte,* a partire dalle azioni e dai testi liturgici, presenterà: a) la spiritualità battesimale, crismale, eucaristica, penitenziale; la spiritualità della malattia; la spiritualità matrimoniale; con un breve accenno alla spiritualità del

ministero ordinato (vescovo, presbitero, diacono), argomento di un corso particolare; b) la spiritualità dell'anno liturgico come santificazione del tempo mediante la memoria di Cristo sull'esempio e con l'aiuto fraterno dei santi; c) la spiritualità della liturgia delle ore, memoria permanente del mistero pasquale e perenne cantico di lode per esso, modello di ogni altra preghiera cristiana.

Testi:

I. PATERNOSTER M., *Liturgia e spiritualità cristiana* (EDB 2005); ARTUSO L., *Liturgia e spiritualità. Profilo storico*, Caro Salutis Cardo 4 (Padova, Messaggero 2002); AUGÉ M., *Spiritualità liturgica* (Cinisello Balsamo, Paoline 1996); BERNARD C.A., *Introduzione alla teologia spirituale* (Casale Monferrato, Piemme 1996); CABASILAS N., *La vita in Cristo*, Classici della religione 21, in: U. NERI (a cura) (Torino, Utet 1971); GUARDINI R., *Lo spirito della liturgia* (Brescia, Morcelliana 1961); MARSILI S., *La spiritualità liturgica in un clima di polemica,* in: Rivista Liturgica 61 (1974) 337ss.; SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); CERVERA CASTELLANO J., *Liturgia e vita spirituale. Questioni scelte* (Roma, Pontificia Facoltà Teologica «Marianum» s.d.).

II. Saranno poi segnalati alcuni libri liturgici (Messale, Liturgia delle Ore, Rituali e Pontificali) rinnovati dal Concilio Vaticano II. *Appunti* del Professore.

TA1521. Formazione e libri liturgici

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

La specializzazione in pastorale biblica e liturgica offre a chi intende operare nell'ambito della formazione degli operatori pastorali l'opportunità di conoscere il libro liturgico non tanto come strumento per la celebrazione quanto soprattutto come strumento per la formazione. In questa linea l'accostamento del libro liturgico diventa occasione per cogliere i contenuti e le metodologie attraverso cui la Chiesa educa i fedeli mentre fanno esperienza del mistero pasquale.

Argomenti:

1. A partire dal *concetto di formazione* si riflette sulla prassi millenaria delle Chiese che, secondo i vari riti, educano il popolo di Dio nella e con la celebrazione. 2. La *conoscenza dei libri liturgici,* frutto della riforma attuata per volontà del Vaticano II, implica l'accostamento della struttura essenziale di ognuno, allo scopo di coglierne la valenza educativa sia mediante la sezione delle *Premesse* teologiche, sia attraverso le forme e i contenuti delle strutture rituali. 3. Lo studio di alcuni libri liturgici permette di cogliere la pedagogia con cui la Chiesa, attraverso la *lex orandi*, educa all'incontro tra *lex credendi* e *lex vivendi,* nello specifico delle singole culture e soprattutto delle singole comunità (ecclesiali e religiose).

Testi:

Libri liturgici editi dopo il Concilio Vaticano II (*editio typica* - traduzioni); fascicoli monografici di periodici, soprattutto della *Rivista Liturgica*, che presentano i nuovi libri. - Inoltre: SODI M., *Libro liturgico*, in: *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC ^{2}1992) 583-

589; ID., *Il libro liturgico: strumento per la celebrazione o per la vita?* In: *Rivista Liturgica* 72/4 (1985) 455-468 (con bibliografia); ID., *Competenze liturgiche delle Conferenze episcopali nei nuovi "Ordines"*, in: *Rivista Liturgica* 69/5 (1982) 658-701; ID., *Libro liturgico*, in: *Dizionario di Omiletica* (Leumann-Gorle, Ldc-Velar 2002) 795-801; ID., *I libri liturgici della Chiesa italiana*, in: *Salesianum* 53 (1991) 479-520, e in: ASSOCIAZIONE PROFESSORI DI LITURGIA (a cura), *Celebrare il mistero di Cristo*, vol. I. *La celebrazione: introduzione alla liturgia cristiana* (Roma, Clv-Edizioni Liturgiche 1993) 405-451; AUGÉ M., *Eucologia*, in: *Dizionario di Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001) 761-771; CATELLA A., *Eucologia*, in: *Dizionario di Omiletica* (Leumann-Gorle, Ldc-Velar 2002) 515-518.

TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Obiettivi:

Nel primo ciclo istituzionale il corso risponde all'obiettivo di introdurre alla realtà e alle problematiche essenziali del culto, delle sue forme storiche e del suo ruolo nella vita della Chiesa di sempre. La proposta formativa e lo studio personale sono orientati a partire da un accostamento di documenti ed esperienze per giungere ad una conoscenza teologica, pastorale e spirituale delle forme della preghiera cristiana. Tre sono gli ambiti che devono essere presi in considerazione sia nelle lezioni frontali che nella ricerca e nello studio personale.

Argomenti:

1. *Nozioni fondamentali di Liturgia* – Il percorso per un'introduzione al mondo della Liturgia comprende: *a)* la conoscenza della *Sacrosanctum Concilium* e dei principali documenti conciliari e postconciliari che permettono di conoscere il culto cristiano e la sua importanza nella prassi ecclesiale; *b)* il significato e il ruolo del libro liturgico in ordine alla celebrazione e alla vita del fedele; *c)* un accenno alla storia della liturgia secondo le epoche culturali, con particolare riferimento al movimento liturgico; *d)* una prima conoscenza delle liturgie orientali e occidentali; *e)* la celebrazione, con i suoi contenuti, attori e linguaggi; *f)* il ruolo e la pedagogia dell'arte e della musica sacra nel culto cristiano; *g)* una prima conoscenza delle problematiche relative alla pietà popolare.

2. *Anno liturgico* – A partire dal fondamento biblico-teologico del rapporto tra tempo e storia della salvezza, lo studio si concentra su questi temi: *a)* la domenica, nella storia, nella teologia e nella pastorale; *b)* il periodo "pasquale" e quello "natalizio"; *c)* l'annuncio e la celebrazione della Parola di Dio nei tempi "forti"; *d)* il tempo "ordinario"; *e)* il culto alla Vergine Maria e ai Santi.

3. *Liturgia delle Ore* – L'offerta formativa si concentra su questi argomenti: *a)* la "benedizione" nella Bibbia e nella vita della Chiesa; *b)* l'esame della *Laudis Canticum* e dei *Principi e norme* per la Liturgia delle Ore; *c)* la teologia e la pedagogia della preghiera della Chiesa.

Testi:
Per le lezioni frontali e come traccia per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* del Professore. Al suo interno sono segnalati di volta in volta i riferimenti bibliografici per completare il percorso formativo. Il principale riferimento è comunque ai contenuti del *Dizionario di Liturgia,* ed. a cura di D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001), e ad alcuni contributi del *Dizionario di omiletica,* a cura di M. SODI-A.M. TRIACCA (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002). Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali *Documenti del Magistero* (segnalati a suo luogo), sulla cui conoscenza saranno compiute le opportune verifiche.

TA1611. Teologia della celebrazione
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MANLIO SODI

Nella logica della specializzazione in pastorale biblica e liturgica, il corso evidenzia il senso teologico della celebrazione, con i suoi fondamenti, in vista di una ortoprassi celebrativa. Celebrare in contesto richiede il senso della comunione ecclesiale e il rapporto con il vissuto concreto della comunità. Dalla celebrazione alla vita, attraverso l'esperienza del mistero, la celebrazione domanda nell'operatore pastorale una visione teologica degli elementi che la compongono, perché l'educatore possa aiutare il fedele e l'assemblea a cogliere il rapporto che intercorre tra la Trinità Ss.ma e il fedele in comunità, attraverso la celebrazione dei santi misteri.

Argomenti:
L'approfondimento della teologia della celebrazione richiede un percorso che impegna su vari fronti: 1. *Tra antropologia ed etimologia* – Cogliere il senso della celebrazione implica osservarne: *a)* la dimensione antropologica, in ogni cultura; *b)* l'origine etimologica del termine presente in numerose lingue. 2. *Alla scuola dell'esperienza biblica* – L'esperienza dell'Antica e della Nuova Alleanza permette di cogliere: *a)* il contenuto della celebrazione; *b)* le dimensioni storica, comunitaria e misterica della celebrazione. 3. *La teologia della celebrazione* implica alcuni approfondimenti – *a)* dall'*actio* l'esperienza del *mysterium*, per la *vita* del credente; *b)* dalla teologia della Parola alla teologia dell'intera celebrazione. 4. *Prospettive pastorali* – L'approfondimento pastorale chiama in causa: *a)* la formazione dell'educatore; *b)* gli obiettivi che l'operatore pastorale deve tener presenti; *c)* il rapporto con tutte le forme celebrative; *d)* una visione d'insieme dell'intera azione pastorale.

Testi:
SODI M., *Celebrazione*, in: *Dizionario di Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001, con ampia bibliografia); AUGÉ M., *Celebrazione*, in *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002). - Alle prospettive teoriche si accompagna l'esame di un libro liturgico attuale che sarà segnalato a suo tempo.

TA1612. Teologia della Parola e del suo annuncio
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MANLIO SODI

A partire dall'approfondimento del valore "sacramentale" della Parola e del suo annuncio nella liturgia, si evidenziano il fondamento biblico, i dinamismi pneumatologici e i risvolti in ordine all'animazione, alla pastorale e alla spiritualità del credente. Nel contesto della specializzazione in pastorale biblica e liturgica il corso – unitamente ad altri offerti dallo stesso Professore – offre l'opportunità di cogliere a livello teologico-pastorale, oltre che a livello celebrativo e spirituale, la dimensione teologica dell'annuncio della Parola di Dio nello specifico dell'azione liturgica.

Argomenti:

L'accostamento teologico-pastorale della liturgia della Parola implica un percorso che permetta di cogliere gli elementi della mensa della Parola e il loro valore essenzialmente "sacramentale": 1. *Esame degli elementi della Liturgia della Parola – a)* dal silenzio che precede la prima lettura alla preghiera dei fedeli; *b)* linguaggi verbali e non verbali; *c)* i ministeri coinvolti; *d)* i luoghi dell'annuncio. 2. *Ruolo "teologico" dei singoli elementi – a)* rapporto tra i vari elementi; *b)* movimento ascendente e discendente all'interno della Liturgia della Parola; *c)* obiettivo da raggiungere: la "divinizzazione" del fedele. 3. *Teologia della Parola e del suo annuncio – a)* un "unico atto di culto"; *b)* la "sacramentalità" dell'omelia; *c)* nell'insieme dell'azione liturgica.

Testi:

L'approfondimento del tema è guidato dal confronto iniziale con le *Premesse* al *Lezionario*, al *Messale* e CON altri peculiari *Documenti* ecclesiali segnalati a suo luogo. La bibliografia su cui lavorare concerne lo specifico rapporto tra *Bibbia e Liturgia*, come evidenziato nell'omonima voce presente in D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (a cura), *Dizionario di Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001). Si vedano, inoltre, numerosi altri contributi presenti nello stesso *Dizionario* e soprattutto nel *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002) a partire dalla voce *Teologia della predicazione* di B. SEVESO.

TA1613. Arte, architettura e arredo liturgico
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):
Proff. MANLIO SODI – PASQUALE TROIA

Argomenti:

Il senso ecclesiale, tipologia e organizzazione dei beni culturali della Chiesa. Natura, valore, fruibilità dell'arte sacra; approccio, metodologie, fruizione dell'arte sacra; autenticità negli interventi sui manufatti artistici. La chiesa edificio nelle dinamiche ecclesiali, nel divenire storico, nell'assetto sociale, nella dimensione cultuale, nel sistema istituzionale, nel complesso architettonico.

Testi:

CHENIS. C., *Fondamenti teorici dell'arte sacra. Magistero post conciliare* (Roma, LAS 1991); ID. (a cura), *L'arte per il culto nel contesto postconciliare. I. Lo spazio* (San Gabriele-TE, Ed. Staurós 1998) 37-90; ID. (a cura), *L'arte per il culto nel contesto postconciliare. I. L'iconografia* (San Gabriele-TE, Ed. Staurós 1999) 45-118; ID., *Natura, competenze, organizzazione ed attività della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa*, in: *Enchiridion dei Beni Culturali della Chiesa. Documenti ufficiali della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa* (Bologna, Dehoniane 2002); *Il concetto di «autenticità» negli interventi sui manufatti artistici. Prospettiva teoretica*, in: G. BASILE (a cura), *I restauri di Assisi. La realtà dell'utopia* (= Atti del I Convegno Internazionale di Primavera sul Restauro, 21-24 marzo 2001) (Firenze, Nardini Editore 2002).

TA1614. Pastorale dell'anno liturgico

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. DAMASIO MEDEIROS

Argomenti:

I. Tempo, rito e festa nel contesto attuale . II. Pastorale della Domenica: II/1. II/2. Celebrazioni domenicali in attesa dell'eucaristia. III. Pastorale dell'anno liturgico III/1. Tempo della Quaresima- Pasqua; III/2. Tempo dell'Avvento-Natale; III/3. Il tempo ordinario; III/4. Le feste dei santi, III/5. Celebrazioni della memoria dei santi. IV. Anno liturgico e pietà popolare.

NB. Si presuppone che i partecipanti abbiano le nozioni fondamentali di storia e teologia dell'anno liturgico e della domenica.

Testi:

AA.VV., *I tempi della celebrazione,* in: Concilium 17/2 (1981); ALACEVICH F.-ZAMAGNI A-GRILLO A., *Tempo del lavoro e senso della festa,* Le ragioni del bene 4 (San Paolo, Cinisello Balsamo 1999); BARBA M. (a cura), *"O giorno primo ed ultimo". Vivere la domenica tra festa e rito,* Atti della XXXII settimana di Studio dell'Associazione Professori di Liturgia, Cassano delle Murge, 29 agosto-3 settembre 2003 (Roma, Edizioni Liturgiche 2005); GOUDREAULT P., *Celebrare la domenica in attesa dell'eucaristia* (Ascoltare Celebrare Vivere Formazione 3) (Padova, Messaggero 2004); LAMERI A., *L'anno liturgico come itinerario biblico,* Interpretare la bibbia oggi 4.5 (Brescia, Queriniana 1998); SODI M.-LOPEZ MARTIN J., *Anno liturgico*, in: A. SODI-A.M. TRIACCA (a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 1998) 51-66; SODI M.-MORANTE G., *Anno liturgico: itinerario di fede e di vita,* Studi e ricerche di catechetica 11 (Leumann, LDC 1988); VENTURI. G. (a cura), *Avvento e natale. Riflettere progettare celebrare,* Sentieri (Leumann, LDC 1986). *Appunti* del Professore.

TA1620. Pastorale e catechesi liturgica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. DAMASIO MEDEIROS

Argomenti:

Introduzione: Pastorale e catechesi liturgica. I. Il contesto odierno: I/1 culturale, I/2. ecclesiale, I/3. liturgico. II. La svolta nella pastorale liturgica operata dal Vaticano II. III. Gli obbiettivi o mete della pastorale liturgica: III/1. la centralità della parola di Dio; III/2. la partecipazione attiva; III/3. la

formazione biblica e liturgica a tutti i livelli e nelle sue forme (omelia predicazione, lectio, catechesi ed iniziazione liturgica). IV. La pastorale liturgica nella prospettiva pragmatica: IV/1. il linguaggio e la comunicazione liturgica, IV/2. l'emittente (testo, assemblea e ministeri, competenze da acquisire), IV/3. il messaggio (il mistero liturgico, il culto in spirito e verità); IV/4. il codice: traduzione, adattamento e inculturazione; IV/5. destinatari particolari: fanciulli, giovani. V. Modello attuale di pastorale: l'iniziazione cristiana. VI. Approfondimenti: VI/1. I linguaggi della celebrazione: verbale (orale e chirografico) e non verbale; VI/2. Mettere in atto una celebrazione: progetto, programma, regia; IV/3. Costruire una celebrazione.

Testi:

AA.VV. *Nelle vostre assemblee. Teologia pastorale delle celebrazioni*, vol 1-2, (Brescia, Queriniana ^{3}1986); ARNS E.P., *La liturgia al centro della teologia e della pastorale,* in: G. BARAUNA (ed.): *La sacra liturgia rinnovata dal Concilio. Sudi e commenti intorno alla Costituzione Liturgica del Concilio Vaticano II* (Leumann, LDC ^{2}1965) 279-302; CATELLA A., *Dalle riunioni biennali dei Segretariati nazionali europei di liturgia: quale pastorale liturgica?*, in: Rivista Liturgica 79 (1992) 81-85; DELLA TORRE L., *Liturgia pastorale e pastorale liturgica nella SC*, in: Rivista Liturgica (1964) n. 1, 63-75; ID., *Pastorale liturgica*, in: D. SARTORE-A.M. TRIACCA (a cura), *Nuovo Dizionario di Liturgia* (Roma, Paoline 1984) 1040-1061; FLORISTAN C., *Practica de la pastoral litúrgica y sacramental*, in: D. BOROBIO (ed.), *La celebración en la Iglesia*, vol. I (Salamanca, Sigueme 1985) 549-584; ed. italiana: *Pastorale liturgica*, in D. BOROBIO, *La celebrazione nella Chiesa. 1. Liturgia e sacramentaria fondamentale* (Leumann, LDC 1992) 565-614; MARTIMORT A.G., *La pastorale liturgica nell'esperienza storica, in: Introduzione agli studi liturgici* (Roma, Centro di Azione Liturgica 1962) 149-173; SARTORE D., *Concetto di pastorale liturgica Riflessione epistemologica a partire dal dibattito contemporaneo,* in: Rivista Liturgica 79 (1992) 9-24; ID., *Pastorale liturgica*, in: A. SODI-A.M. TRIACCA (a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 1998) 1109-1113; TRIACCA A.M., *Adattamento liturgico: utopia, velleità o strumento di pastorale liturgica*, in: Notitiae 15 (1979) 26-45; VAGAGGINI C., *Il senso teologico della liturgia*, Theologica 17 (Roma, Paoline ^{2e4}1958); VISENTIN P.-TERRIN A.N.-CECCOLIN R. (a cura), *Una liturgia per l'uomo. La liturgia pastorale e i suoi compiti*, "Caro cardo Salutis". Studi 5 (Padova, Edizioni Messaggero-Abbazia di Santa Giustina 1986). *Appunti* del Professore.

TA1621. Omiletica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MANLIO SODI E COLL.

Obiettivi:

La comunicazione in contesto liturgico-pastorale chiama in causa: *a)* la conoscenza della situazione culturale e dell'itinerario di fede dei destinatari cui è rivolto l'annuncio; *b)* il confronto con i contenuti da trasmettere; *c)* l'acquisizione di competenze metodologiche in vista di una corretta trasmissione del messaggio (gestualità, lettura, monizioni, predicazione, omelia…); *d)* la mentalizzazione della progettualità dell'annuncio.

Sia nel primo che nel secondo ciclo, il corso – diretto da Professori esperti in comunicazione, in psicologia e in liturgia – intende aiutare lo studente a confrontarsi con le modalità comunicative e con i contenuti da trasmettere propri dell'ambito cultuale, secondo le diverse categorie di persone e di situazioni in cui l'annuncio si attua.

Il corso è aperto a tutti coloro che – uomini e donne – si preparano a svolgere un servizio nell'ambito delle più diverse forme di comunicazione nel contesto dell'animazione, della pastorale e della catechesi liturgica. Il corso implica – oltre alla frequenza e alla partecipazione attiva alle lezioni – lo studio approfondito dei contenuti racchiusi nel programma, e alcune esercitazioni teorico-pratiche in ordine all'arte di presentarsi e di parlare in pubblico.

Argomenti:

1. *Origine e sviluppo di un processo comunicativo – a)* la tradizione omiletica nell'AT e nel NT; *b)* il nucleo della missione: annuncio e celebrazione; *c)* forme di annuncio nell'arco di venti secoli; *d)* l'omelia nella liturgia dal Concilio Vaticano II in poi. 2. *L'omelia «parte della celebrazione» – a)* la liturgia come luogo di articolata comunicazione; *b)* ruolo dei linguaggi verbali e non verbali in ambito cultuale; *c)* contesti liturgici diversificati che implicano un'adeguata comunicazione; *d)* la "sacramentalità" dell'omelia come base per una teologia della comunicazione. 3. *Competenze metodologiche – a)* requisiti tecnici, contenutistici e spirituali per una corretta preparazione; *b)* doti da acquisire per una comunicazione che raggiunga i destinatari; *c)* elementi per una verifica e per una deontologia professionale; *d)* ruolo dei sussidi finalizzati all'arte di parlare in pubblico. 4. *Progettare la comunicazione in contesto cultuale – a)* progettazione omiletica e raccordo con la progettazione pastorale; *b)* l'anno liturgico come peculiare itinerario di annuncio; *c)* la comunicazione nei sacramenti, nei sacramentali e nei pii esercizi.

Testi:

Per le lezioni frontali e come traccia per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* dei Professori. Al suo interno sono segnalati di volta in volta i riferimenti bibliografici per completare il percorso formativo. Principale fonte per lo studio teorico e per le esercitazioni pratiche è: SODI M.-TRIACCA A.M. (a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002). Ad esso si aggiunge la conoscenza di alcuni *Documenti* recenti, segnalati a suo tempo, nei quali l'omelia è presa in attenta considerazione.

TA1624. Pietà e religiosità popolare

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MANLIO SODI

L'accostamento delle problematiche relative alla pietà e alla religiosità popolare interessa tutti i settori della vita ecclesiale e della riflessione teologica. I risvolti che sono chiamati in causa vanno dalla teologia alla liturgia,

dalla cultura alla Bibbia, dalle espressioni musicali e artistiche ad atteggiamenti di spiritualità e di donazione evangelica. In questa linea sono chiamati in causa tutti coloro che operano in ambito pastorale perché dalla valorizzazione delle tante e variegate forme della pietà popolare possa derivare un'intelligente azione pastorale che riconduca essenzialmente all'esperienza liturgica, secondo il dettato di *Sacrosanctum Concilium* 13.

Argomenti:

La peculiare prospettiva entro cui si colloca l'offerta formativa si muove dall'impostazione e dai contenuti del documento fondamentale della Chiesa, il *Direttorio* edito nel 2002.

1. *Tra culto e cultura* – La pietà popolare luogo d'incontro tra teologia, liturgia, spiritualità, catechesi e cultura: *a)* culto e cultura nella pietà popolare; *b)* il *Direttorio* e i suoi contenuti.

2. *Principi per una comprensione della problematica – a)* la pietà popolare alla luce della storia; *b)* la voce del Magistero; *c)* il rinnovamento della pietà popolare.

3. *Orientamenti* per mettere in atto forme di pietà popolare in linea con la liturgia: *a)* l'anno liturgico; *b)* la santa Madre del Signore; *c)* i Santi e i Beati; *d)* i defunti; *e)* santuari e pellegrinaggi.

Testi:

CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Direttorio su pietà popolare e liturgia. Principi e orientamenti* (Città del Vaticano, LEV 2002). - In particolare, per gli approfondimenti: *Facciamo il punto sulla pietà popolare?* In: *Rivista Liturgica* 89/6 (2002) 883-1028; *Culto cristiano e pietà popolare*, in: *Salesianum* 65/3 (2003) 445-588; SODI M.-LA TORRE G. (a cura), *Pietà popolare e liturgia. Teologia – spiritualità – catechesi – cultura* (Città del Vaticano, LEV 2004, con ampia bibliografia).

TA1641. Seminario di Pastorale e catechesi liturgica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): PROF. MASSIMO PALOMBELLA

Argomenti: Musica e liturgia in celebrazioni con assemblee plurivariegate

1. La prassi celebrativa, letta con l'ermeneutica del segno musica, dalla riforma liturgica del Concilio di Trento a quella del Concilio Vaticano II. 2. La teologia informante la riforma liturgica del Concilio Vaticano II con un esame critico delle forme celebrative codificate dalla stessa riforma. 3. La musica destinata alla Liturgia dal Concilio di Trento al Motu Proprio di Poi X; il rinnovamento e le esperimentazioni del Movimento Liturgico; il repertorio codificato dalla riforma liturgica del Concilio Vaticano II. 4. Il rapporto tra Cristologia, Ecclesiologia e Liturgia in relazione al segno musica.

Testi:

GELINEAU J., *Canto e musica nel Culto cristiano* (Leumann, LDC 1963); RAINOLDI F., *Sentieri della musica sacra. Dall'Ottocento al Concilio Vaticano II. Documentazione su ideologie*

e prassi, Biblioteca "Ephemerides Liturgicae" "Subsidia" 87 (Roma, Edizioni Liturgiche 1996); RATZINGER J., *Cantate al Signore un canto nuovo. Saggi di cristologia e liturgia* (Milano, Jaca Book 1996); DONELLA V., *La musica in Chiesa nei secoli XVII-XVIII–XIX* (Bergamo, Carrara 1995); DONELLA V., *Dal Pruno al Melarancio. Musica in Chiesa dal 1903 al 1963* (Bergamo, Carrara 1999); PALOMBELLA M., *Musica e Liturgia*, in: Seminarium 2-3 (1999); RAINOLDI F., *Traditio Canendi. Appunti per una storia dei riti cristiani cantati*, Biblioteca "Ephemerides Liturgicae" "Subsidia" 106 (Roma, Edizioni Liturgiche 2000).

TA1644. Seminario di animazione liturgica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DAMASIO MEDEIROS

Argomenti:

Il seminario si sviluppa a modo di laboratorio e si propone abilitare a costruire una celebrazione (con particolare riferimento ai giovani). *Primo momento:* ricerca degli elementi costitutivi di una celebrazione, di una preghiera, di un simbolo, di un rito, di una sequenza rituale. *Secondo momento:* elaborazione di una celebrazione partendo da una pagina biblica, o da un simbolo, o da un evento della vita. *Terzo memento:* sperimentazione secondo il metodo progetto-programma-regia.

Testi:

Schede del Professore.

TA1650. Tirocinio di animazione liturgico-musicale

(10 ECTS - 6 crediti nel I semestre):
Proff. MANLIO SODI - MASSIMO PALOMBELLA

Argomenti:

In stretta relazione con i corsi che caratterizzano la specializzazione in pastorale biblica e liturgica, il tirocinio ha l'obiettivo di mettere in atto quelle esperienze che sono tipiche della celebrazione liturgica, con quattro attenzioni specifiche.

Abilitare a saper presiedere un'azione liturgica implica una serie di attenzioni che richiedono conoscenza del libro liturgico, capacità di comunicazione e facilità di rapporto con l'assemblea in qualunque contesto questa sia radunata. Ciò implica esercizio di presidenza sia di azioni liturgiche proprie di sacramenti che di sacramentali, come pure di liturgie della Parola.

Tra le varie competenze che sono richieste c'è quella propria dell'omelia e della predicazione. Il tirocinio permette di realizzare varie opportunità per imparare a comunicare bene e secondo il tipo di destinatari. Ciò implica la preparazione di alcune omeliìe e di forme di predicazione da ttuarsi al di fuori della celebrazione liturgica. La competenza musicale è essenziale ai fini di una celebrazione ecclesiale incui il canto e la musica hanno un ruolo fondamentale ai fini di un'azione liturgica che sappia valoruizzare tutti i linguaggi che essa

racchiude. Ciò implica il confronto pratico con i testi dell'ordinario della Messa destinati al canto e l'apprendimento delle opportunità proprie del Messale o di altri libri liturgici da valorizzare nelle celebrazioni più solenni.

Infine compito del tirocinio è quello di saper progettare e programmare un itinerario di celebrazioni durante l'anno liturgico, in modo che il presidente dell'assemblea, in dialogo con gli operatori pastorali coinvolti, sappia guidare il popolo di Dio in un'esperienza sempre più personale e comunitaria. Ciò implica l'acquisizione di quelgi elementi che garantiscono la progettualità anche in contesto di animazione biblica e liturgica.

TA1670. Latinitas liturgica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MANLIO SODI

Obiettivi:

Il corso ha lo scopo di avviare all'accostamento di alcuni testi liturgici secondo l'*editio typica* del rito romano, per cogliere i valori e le implicanze della *latinitas* liturgica. Gli operatori pastorali sono impegnati ad apprendere contenuti, modalità e strumenti che permettano un'adeguata conoscenza del latino biblico-liturgico, in modo che i due ambiti (Bibbia e Liturgia) ritrovino la loro unità originaria attraverso un'approfondita conoscenza dei loro linguaggi, delle loro relazioni linguistiche e contenutistiche, e più ancora della loro comune matrice, il culto.

Argomenti:

1. A partire dal sorgere della lingua liturgica, in stretta dipendenza e correlazione con le traduzioni latine della Sacra Scrittura e con le composizioni innodiche ed eucologiche del tempo dei Padri, si esaminano alcuni testi delle più antiche fonti liturgiche per giungere a quelli che sono il frutto della riforma liturgica promossa dal Vaticano II. 2. Testo di riferimento privilegiato è il *Missale Romanum*, nell'*editio typica tertia* (in particolare la sezione riguardante l'*Ordo Missae*); e la *Liturgia Horarum*, con specifico riferimento ad alcuni *hymni* e alle *preces*. 3. Il confronto con il *Glossario* permette di cogliere il rapporto tra lingua latina e terminologie che riguardano il culto e i suoi linguaggi, e che sono presenti nelle principali lingue odierne.

Testi:

Per le lezioni frontali e come traccia per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* del Professore. Al suo interno sono segnalati di volta in volta i riferimenti bibliografici e i testi per completare il percorso formativo. *Ordo Missae* del *Missale Romanum*, secondo l'*editio typica tertia* (2002), e alcuni *Hymni* della *Liturgia Horarum*. Per l'approfondimento: DAL COVOLO E.-SODI M. (a cura), *Il latino e i cristiani. Un bilancio all'inizio del terzo millennio* (Città del Vaticano, LEV 2002) con particolare riferimento alle pp. 375-488 e alla relativa specifica bibliografia.

TA1710. Teologia morale fondamentale

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso, nell'introdurre progressivamente al ragionamento teologico-morale, si prefigge l'illustrazione e la fondazione dell'esperienza etica richiesta dalla Rivelazione cristiana. Premesso il quadro epistemologico inerente alla *ratio theologica practica*, contestualizzato il suo discorso a livello empirico e culturale, e reperito il dato biblico, tradizionale e magisteriale, si procede alla presentazione delle loro diverse interpretazioni e alla valutazione della loro plausibilità e soprattutto della loro compatibilità teologica, lasciando emergere alcune prospettive per una proposta.

I contenuti prevedono le tematiche tradizionali e non, quali le virtù teologali e morali, la legge morale naturale, le norme etiche, la coscienza, l'opzione fondamentale, la scelta morale negativa, la competenza magisteriale *in moribus*.

Testi:

Appunti del Professore. CARLOTTI P., *«... ma da Dio sono stati generati» (Gv 1,13). Dispense di teologia morale fondamentale,* Ad uso degli studenti (Roma, 2011); ID., *Le opere della fede. Spunti di etica cristiana*, Ieri Oggi Domani 38 (Roma, LAS 2002). Ulteriore bibliografia, anche manualistica, sarà segnalata all'inizio del corso.

TA1720. Educazione morale dei giovani

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso intende reperire le coordinate per pensare l'educazione del soggetto morale cristiano, specialmente nella condizione dell'età giovanile. Assumendo la sfida di un delicato passaggio interdisciplinare, coordinato dalla ragione teologica pratica, si confronta con le teorie psicologiche dello sviluppo morale e della formazione del carattere, relazionandole criticamente con il pluralismo etico contemporaneo, al fine di delineare una prospettiva di educazione morale cristiana. Particolare attenzione riceverà il discernimento del vissuto morale dei giovani oggi, con i suoi obbiettivi, i suoi dinamismi, i suoi processi e i suoi luoghi.

Testi:

Appunti e dispense del Professore. CARLOTTI P., *Le opere della fede. Spunti di etica cristiana*, Ieri Oggi Domani 38 (Roma, LAS 2002). Ulteriore bibliografia sarà presenta tata all'inizio del corso.

TA1721. Etica e deontologia dei media

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. IVAN MAFFEIS - EMILIO VINCIGUERRA

Argomenti:

I. Etica della comunicazione: Nella parte dedicata ai temi etici si farà una lettura della comunicazione cristiana e dei media a partire dalla teologia e dal magistero ecclesiale. In particolare verranno presi in considerazione i documenti ecclesiali sui mezzi di comunicazione sociale, soffermandosi sui messaggi pontifici per la Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali, nonché sul *Direttorio sulle Comunicazioni Sociali nella missione della Chiesa* della Conferenza Episcopale Italiana (2004).

II. Deontologia dell'informazione: Completezza, obiettività, correttezza dell'informazione. Le fonti di informazione. Diritto di cronaca e diritto alla riservatezza. I codici deontologici e il garante dei lettori. Diritto di replica e diritto ed obbligo di rettifica. Il rapporto tra informazione e pubblicità.

Testi:

Etica della comunicazione: CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e Missione. Direttorio sulle Comunicazioni Sociali nella missione della Chiesa* (Roma, LEV 2004); GATTI G., *Etica della comunicazione* (Roma, LAS 2008); ID., *Il dramma come forma di discorso etico* (Leumann, LDC 1992); ID., *Etica delle professioni formative* (Leumann, LDC 1992); APEL K.O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosemberg-Sellier 1997); HABERMAS J., *Etica del discorso* (Bari, Laterza 1989); PIANA G., *Etica della comunicazione,* in: T. GOFFI-G. PIANA, *Corso di morale* (Brescia, Queriniana 1983).

Deontologia dell'informazione: BETTETINI G. – FUMAGALLI A., *Quel che resta dei media. Idee per un'etica della comunicazione* (Milano, F. Angeli 2005); KAPUSCINSKI R., *Il cinico non è adatto a questo mestiere* (Roma, Edizioni e/o 2000); MORRESI E., *Etica della notizia. Fondazione e critica della morale giornalistica* (Bellinzona, Edizioni Casagrande 2003); MORRESI E., *L'onore della cronaca* (Bellinzona, Edizioni Casagrande 2008).

TA1722. Formazione della coscienza morale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso, muovendo dalla comprensione plurale della coscienza morale e dalla sua critica valutazione, intende offrire le coordinate per individuare alcuni itinerari teorici e pratici della sua formazione, rispettivamente in relazione alla verità morale e alla virtù della prudenza. Si avrà cura di affrontare alcune delle questioni più emergenti ed attuali della tematica, quali la relazione tra l'originalità personale e l'universalità normativa, il carattere assoluto del discernimento coscienziale, lo specifico cristiano, le teorie dell'evoluzione morale e della formazione del carattere e le sfide del soggetto post-moderno.

Didatticamente sono previsti sia alcuni interventi lettivi sia *panels* di confronto su specifiche evenienze situazionali.

Testi:

Appunti e *Dispense* del Professore. CARLOTTI P., *Le opere della fede. Spunti di etica cristiana* = Ieri Oggi Domani 38 (Roma, LAS 2002); ID., *L'altezza della vocazione dei fedeli in Cristo. Teologia morale e spirituale in dialogo* = Ieri Oggi Domani 49 (Roma, LAS 2008). Ulteriore bibliografia sarà segnalata durante il corso.

TA1740. Seminario di Teologia morale I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti: Caritas in veritate: l'economia del bene comune e società civile

Muovendo dall'enciclica *Caritas in veritate*, se ne analizza la proposta centrale di un'economia del dono e del bene comune, come espressione qualificata della società civile. Mentre la crescente globalizzazione rende la categoria pratica del bene comune urgente ed emergente, la sua connotazione relazionale guida il suo discernimento nel vasto ambito dell'agire sociale e culturale, tra cui anche quello oggi rilevante in economia. *Iustitia duce caritate comite* (GS 69), questo seminario si propone l'indagine, centrale e collaterale, di progettualità economiche, che centrano sul bene comune relazionale, come snodo interpretativo ed operativo, per un nuovo assetto economico mondiale.

Testi:

CARLOTTI P., *Bene comune*, in: L. LORENZETTI (ed.), *Dizionario di teologia della pace* (Bologna, EDB 1997) 827-829; ID., *Etica cristiana, società ed economia* = Biblioteca di Scienze Religiose 158 (Roma, LAS 2000); ID., *Bene comune e migranti: inclusione o esclusione?*, in: G. BATTISTELLA (ed.), *Migrazioni. Questioni etiche* = Quaderni SIMI 6 (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2009) 63-119; ID., *«Un chiarimento decisivo». DSC e teologia morale*, in: P. CARLOTTI-M. TOSO (edd.), *Un umanesimo degno dell'amore. Il «Compendio della Dottrina sociale della Chiesa»* = Biblioteca di Scienze Religiose 191 (Roma, LAS 2005) 157-180; ID., *La progressione intensiva della categoria di bene comune*, in: P. CARLOTTI et alii, *Alla ricerca del bene comune. Prospettive teologiche e implicazioni pedagogiche per una nuova solidarietà* (Roma, LAS 2008) 119-132; ID., *Caritas in veritate. Per una teologia dello sviluppo umano integrale*, di prossima pubblicazione su Salesianum.

Bibliografia specifica ed ulteriore sarà segnalata all'inizio del Seminario.

TA1810. Teologia morale speciale I: Morale Sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SARHAYADAS FERNANDO

Argomenti:

Il Corso mira a introdurre gli studenti ad una visione etico-teologica delle realtà sociali in cui la vocazione umana e cristiana raggiunge la sua storica realizzazione, senza marginalizzare il suo orientamento escatologico. A questo scopo si approfondiranno i fondamenti antropologici ed i principi salienti

dell'insegnamento sociale cattolico. Si analizzeranno poi le realtà sociali, economiche e politiche da una prospettiva teologica e morale, con particolare attenzione ai maggiori problemi pratici che tormentano il mondo contemporaneo. Si tematizzeranno infine le linee portanti della formazione sociale del cristiano.

Testi:

CARLOTTI P., *Etica Cristiana, società ed economia*, Biblioteca di Scienze Religiose 158 (Roma, LAS 2000); COMBI E.-MONTI E., *Fede e società. Introduzione all'etica sociale* (Milano, Centro Ambrosiano 2005); PIANA G., *Vangelo e società. I fondamenti dell'etica sociale cristiana* (Assisi, Cittadella 2005); KERBER W., *Etica sociale. Verso una morale rinnovata dei comportamenti sociali* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2005). Ulteriore bibliografia sarà segnalata all'inizio del corso.

TA1812. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso si prefigge l'indagine e l'istituzione della valenza morale della realtà sessuale e familiare. Lo scopo centrale e specifico dell'istituzione di un'ermeneutica teologico-morale settoriale viene perseguito progressivamente, considerando sia la globalità degli aspetti descrittivi, sia la loro interpretazione alla luce dell'antropologia biblica e teologica. Si farà riferimento ai dibattiti attuali e tradizionali, quali quelli inerenti alle tematiche dell'intenzione contraccettiva, dei rapporti prematrimoniali, dei divorziati risposati, dell'autoerotismo e dell'omosessualità, considerando con particolare attenzione la prospettiva dell'etica applicata o pastorale.

Testi:

Appunti e *dispense* del Professore. CARLOTTI P., *Teologia morale e magistero. Documenti pontifici recenti*, Biblioteca di Scienze Religiose 129 (Roma, LAS 1997); ID., *Questioni di bioetica*, Ieri Oggi Domani 35 (Roma, LAS 2001). Ulteriore bibliografia, anche manualistica, sarà segnalata all'inizio del corso.

TA1813. Teologia morale speciale II. Bioetica
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

I. I nuovi orizzonti dell'etica della vita: 1. Introduzione storica alla bioetica. 2. Una disciplina pluriforme. 3. La sfida della bioetica "laica". *II. Per una fondazione dell'etica della vita:* 1. Approccio critico alla bioetica basata sui principi. 2. Bioetica e orizzonte antropologico. 3. Bioetica e metodo interdisciplinare. 4. Bioetica e saggezza pratica. *III. Temi particolari:* 1. L'inizio della vita: l'embrione umano; la riproduzione assistita; la clonazione; l'aborto procurato. 2. La tutela della vita durante il suo corso: la cura della salute; la

relazione medico-paziente; ricerca biomedica e sperimentazione sull'uomo; l'errore in medicina. 3. La fine della vita: il malato terminale fra accanimento e abbandono; suicidio assistito ed eutanasia; morte e accertamento di morte; espianto e trapianto di organi. 4. Elementi di bioetica animale e ambientale.

Testi:

MERLO P., *Fondamenti & temi di bioetica*, Nuova Biblioteca di Scienze Religiose 12 (Roma, LAS 2009); CARLOTTI P., *Questioni di bioetica*, Ieri oggi domani 35 (Roma, LAS 2001); CHIODI M., *Etica della vita. Le sfide della pratica e le questioni teoriche*, Lectio 6 (Milano, Glossa 2006); FAGGIONI M.P., *La vita nelle nostre mani. Manuale di bioetica teologica* (Torino, Camilliane 2004); LEONE S., *Nuovo manuale di bioetica* (Roma, Città Nuova 2007); MARIANI A., *Bioetica e teologia morale. Fondamenti per un'etica della vita* (Città del Vaticano, LEV 2003); RUSSO G., *Bioetica. Manuale per teologi*, ΣΟΦΙΑ. Manuali e sussidi per lo studio della Teologia. Lex vivendi - Ethica (Roma, LAS 2005). Ulteriore bibliografia sarà segnalata all'inizio del corso.

FT

TA1840. Seminario di Teologia morale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Obiettivo:

È intento del seminario, situato nel *curriculum* di licenza in teologia dogmatica, promuovere la riflessione sull'unità della ragione teologica, in particolare tra quella speculativa e quella pratica o morale, a fronte della permanenza di modelli carenti.

Argomenti:

Il Seminario, in prospettiva storico-sistematica, si prefigge di avvicinare e di recensire le diverse comprensioni teologico-morali della competenza del Magistero della Chiesa cattolica in ambito morale, al duplice fine di individuare lo *status quaestionis* del relativo dibattito e di evidenziare gli elementi assodati ed irrinunciabili. Oltre a registrare lo sviluppo contenutistico, si cercherà di individuare la portata dei paradigmi etici e teologici soggiacenti alle diverse posizioni registrate.

Didattica: È quella tipica del seminario, con incontri preparati e guidati da ciascun studente a cui farà seguito la discussione e il dibattito.

Verifica: Ha per oggetto la qualità propositiva e didattica dell'incontro affidato, come pure la relazione scritta finale.

Testi:

CARLOTTI P., *In servizio della Parola. Magistero e teologia morale in dialogo* = Ieri oggi e domani 43 (Roma, LAS 2007); ID., *L'invalidazione della guerra. Il recente magistero ecclesiale*, in: C. Bresciani-L. Eusebi (edd.), *Ha ancora senso parlare di guerra giusta? Le recenti elaborazioni della teologia morale* = «Oggi e domani» Serie seconda 73 (Bologna, EDB 2010) 53-81. Ulteriore bibliografia di approfondimento sarà indicata e presentata all'inizio del corso.

TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

1. Terminologia. 2. Panorama storico riguardante la teologia spirituale. 3. Metodo, fonti della teologia spirituale. 4. Spiritualità e bibbia. 5. Spiritualità e teologia. 6. Teologia dell'esperienza cristiana. 7. Le costanti dell'esperienza cristiana. 8. L'esperienza spirituale cristiana mistica. 9. Proposte di spiritualità nella vita della Chiesa. 10. Educare alla spiritualità.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia indicata per ciascun argomento. MATANIC' A.G., *La spiritualità come scienza. Introduzione metodologica allo studio della vita spirituale cristiana* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); GUERRA A., *Introducción a la teología espiritual* (Santo Domingo, Espiritualidad del Caribe 1994); FANIN L., *La crescita nello Spirito. Lineamenti di teologia spirituale* (Padova, Messaggero 1995); ALPHONSO H. (ed.), *Esperienza e spiritualità. Miscellanea in onore del R.P. Charles André Bernard* (Roma, Pomel 1995); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale* (Cinisello Balsamo, San Paolo [5]1997); RUIZ SALVADOR F., *Le vie dello Spirito. Sintesi di teologia spirituale* (Bologna, Dehoniane 1999); *La teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD* (Roma 24-29 aprile 2000) (Roma, Teresianum/OCD 2001); MCGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); SPIDLIK T., *Manuale di Spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme [4]2005); SORRENTINO D., *L'esperienza di Dio. Disegno di Teologia spirituale* (Assisi, Cittadella 2007); WAAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Queriniana 2007); WAAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Queriniana 2007).

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

I. Giustificazione della teologia spirituale come teologia dell'esperienza cristiana: 1.Presentazione del corso nel insieme del curricolo di teologia spirituale. 2. Le tappe della formazione della teologia spirituale come scienza: la Sacra Scrittura; i santi padri e la teologia monastica; le grandi sintesi teologiche del Medioevo; il periodo di separazione tra la teologia *scientifica* e la teologia *spirituale*; il cammino verso una visione unitaria. 3. La teologia spirituale nel secolo XX: dalla teologia ascetica e mistica alla teologia spirituale; l'acquisizione del tema dell'esperienza da parte della teologia. 4. Teologia dell'esperienza cristiana: riflessione fondante sulla fede e l'esperienza cristiana; dinamismo tra fede - esperienza cristiana – teologia. 5. Descrizione, metodo e fonti della teologia dell'esperienza cristiana. 6. Rapporto della teologia dell'esperienza cristiana con le altre discipline teologiche. *II. L'esperienza spirituale cristiana*: 1. esperienza, esperienza religiosa e esperienza spirituale cristiana. 2. Vie di approccio all'esperienza spirituale cristiana. 3. Struttura dell'esperienza spirituale cristiana. 4. Nodi dinamici per valutare l'autenticità dell'espe-

rienza spirituale cristiana. 5. L'esperienza spirituale nella Bibbia e nel vissuto di santità. *III. L'esperienza mistica cristiana*: 1. Accezioni della mistica. 2. Elementi costitutivi della mistica cristiana: l'esperienza mistica; la passività e la conoscenza contemplativa. 3. Tipologie dell'esperienza mistica cristiana: mistica dell'essenza; mistica sponsale; mistica dell'assenza. *IV. L'esperienza mistica non cristiana*: 1. Elementi di spiritualità giudaica; 2. la mistica musulmana; 3. La mistica buddista; 4. Il Brahmanesimo; 5. Il contrasto spirituale tra la mistica cristiana e la spiritualità orientale.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia indicata per ciascun argomento. RAVIER A. (ed.), *La mystique et les mystiques* (Paris, Desclée De Brouwer 1965) [Trad. ital.: *La mistica e le mistiche. Il "nucleo" delle grandi religioni e discipline spirituali* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996)]; BORACCO P.L.-SECONDIN B. (ed.), *L'uomo spirituale* (Milano, Istituto Propaganda Libraria 1986) specialmente pp. 191-247; MATANIC' A.G., *La spiritualità come scienza. Introduzione metodologica allo studio della vita spirituale cristiana* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale. Temi e problemi*, in: M. GIOIA (ed.), *La Teologia spirituale. Temi e problemi. In dialogo con Charles-André Bernard*, [Seminario interdisciplinare organizzato dalla Sezione San Luigi della Pontifica Facoltà Teologica dell'Italia meridionale, 1-2 maggio 1990] (Roma, AVE 1991); MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, a cura di C. STERCAL (Milano, Glossa 1992); BERNARD Ch. A. (ed.), *La Spiritualità come teologia* [Simposio organizzato dall'Istituto di Spiritualità dell'Università Gregoriana, Roma, 25-28 aprile 1991] (Cinisello Balsamo, Paoline 1993); BERNARD Ch. A., *Introduzione alla teologia spirituale* (Casale Monferrato, Piemme 1994); GUERRA A., *Introducción a la teología espiritual* (Santo Domingo, Espiritualidad del Caribe 1994); ALPHONSO H. (ed.), *Esperienza e spiritualità. Miscellanea in onore del R.P. Charles André Bernard* (Roma, Pomel 1995); DE PABLO MAROTO D., *El «camino cristiano». Manual de teología espiritual* (Salamanca, Universidad de Salamanca 1996); GOYA B., *Psicologia e vita spirituale. Sinfonia a due mani* (Bologna, EDB 1999); BERTULETTI A.-BOLIS L.E.-STERCAL C., *L'idea di spiritualità* (Milano, Glossa 1999); *La teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD (Roma 24-29 aprile 2000)* (Roma, Teresianum/OCD 2001); MARTIN VELASCO J., *Il fenomeno mistico. Vol. 1: Antropologia, cultura e religion* (Milano, Jaca Book 2001); GARCÍA C., *Teología espiritual. Corrientes y perspectivas* (Burgos, Monte Carmelo 2002); MCGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); ASTI F. *Spiritualità e mistica. Questioni metodologiche* (Città del Vaticano, LEV 2003); DUNNE T. *Spiritualità e metodo. Un'introduzione a Bernard Lonergan* (Padova, Messaggero 2003); MARTÍN VELASCO J., *Il fenomeno mistico. Vol. II: Struttura del fenomeno e contemporaneità* (Milano, Jaca Book 2003); GARCÍA C. *Mística en diálogo. Congreso internacional de mística. Selección y síntesis* (Burgos, Monte Carmelo 2004); SPIDLIK T. *Manuale di Spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme ^{4}2005); ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ DI MÜNSTER (ed.), *Corso fondamentale di spiritualità* (Brescia, Queriniana 2006); SORRENTINO D., *L'esperienza di Dio. Disegno di Teologia spirituale* (Assisi, Cittadella 2007); WAAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Queriniana 2007).

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

FT

Argomenti:

1. *Il soggetto dell'esperienza spirituale cristiana.* 1.1. Fisionomia del progetto di uomo spirituale cristiano e dinamica di crescita. 1.2. Vita teologale dell'uomo spirituale: fede (la fede come dono di Dio e risposta dell'uomo, il senso della fede, fede ed esperienza spirituale); speranza (il desiderio della vita eterna, speranza ed esperienza spirituale) e carità (il primato della carità, l'amore come centro unificatore della vita teologale, carità ed esperienza spirituale). 1.3. L'unità della vita teologale. 2. *Diventare uomini spirituali.* 2.1. Ascesi cristiana: ascesi ed esperienza spirituale; fisionomia dell'ascesi cristiana; l'esperienza del peccato; conversione; l'ascesi oggi. 2.2. Preghiera: il senso della preghiera, la preghiera del cristiano, fondamenti teologici della preghiera; la preghiera contemplativa; la preghiera liturgica; preghiera e santificazione, formazione alla preghiera. 2.3. Meditazione: caratteristiche e struttura della meditazione; forme di meditazione; difficoltà odierne della meditazione. 2.4. Contemplazione: caratteristiche generali; il vertice della contemplazione: la vita mistica. 3.*Vocazione dell'uomo spirituale alla santità.* 3.1. Riflessione teologica sulla santità. 3.2. Il soggetto della santità. 3.3. Il «cammino» verso la santità: vie e gradi; vocazione e vocazioni. 3.4. Mediazioni nella vita spirituale. 3.5. L'accompagnamento spirituale verso la santità. 3.6. Quale modello di santità? 4. *Essere «uomini spirituali» oggi.* 4.1. Esperienza di Dio in un mondo secolarizzato. 4.2. Nuovi contesti e prospettive culturali. 4.2. La dualità uomo-donna. 4.3. La vita nel mondo. 4.4. Spiritualità apostolica. *5. L'uomo spirituale e le spiritualità: verso una spiritualità ecumenica***.** 5.1. La spiritualità e le spiritualità. 5.2. La scoperta dello spazio ecumenico. 5.3. Implicanze teologiche. 5.4. Spiritualità ecumenica e ecumenismo spirituale. 5.5. La spiritualità del futuro.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia indicata per ciascun argomento. SCHLIER H., *Per la vita cristiana: fede, speranza, carità. meditazioni bibliche* (Brescia, Morcelliana 1975); SECONDIN B.-GOFFI T. (edd.), *Corso di Spiritualità. Esperienza - sistematica - proiezioni* (Brescia, Queriniana 1989); WEISMAYER J., *La vita cristiana in pienezza. Sintesi storico-teologica della spiritualità cristiana* (Bologna, Dehoniane 1989); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale* (Cinisello Balsamo, San Paolo ^{5}1997); COSTA M., *Voce tra due silenzi. La preghiera cristiana* (Bologna, EDB 1998); RUIZ SALVADOR F., *Le vie dello Spirito. Sintesi di teologia spirituale* (Bologna, Dehoniane 1999); HERRÁIZ GARCÍA M., *La preghiera una storia d'amicizia* (Bologna, EDB 2000); VITALI D., *Esistenza cristiana. Fede, speranza e carità* (Brescia, Queriniana 2001); CASTELLANO J., *Incontro al Signore. Pedagogia della preghiera* (Roma, OCD 2002); FURIOLI A., *La mistica e la preghiera* (Torino, Marietti 2002); MCGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); BERNARD Ch. A. *Il Dio dei mistici. III: Mistica e azione* (Cinisello Balsamo, San Paolo

2004); PIGNA A., *La vita spirituale. Contenuti, itinerario, pienezza* (Roma, OCD 2004); SPIDLÍK T., *Manuale fondamentale di spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme ^{5}2005); ISTITUTO ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ DI MÜNSTER (ed.), *Corso fondamentale di spiritualità* (Brescia, Queriniana 2006); SORRENTINO D., *L'esperienza di Dio. Disegno di Teologia spirituale* (Assisi, Cittadella 2007); WAAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Queriniana 2007); BELDA M., *Guidati dallo Spirito di Dio. Corso di teologia spirituale* (Roma, EDUSCE 2009).

TA1970. Confronto con esperienze significative di spiritualità giovanile
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JESÚS MANUEL GARCÍA

Argomenti:

L'attività si svolge nel secondo semestre ed è indirizzata agli studenti che frequentano il ciclo di Licenza con il piano privilegiato di «Spiritualità giovanile». L'attività viene valutata in base ad una esercitazione scritta.

Prevede: 1. Lezioni di carattere teorico per conoscere i movimenti giovanili con i quali ci si vuole confrontare (movimento francescano, Taizé); 2. Incontro con i loro responsabili; 3. Esercitazione scritta e confronto tra i partecipanti.

TA2033. Corso monografico di formazione presbiterale
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

1. Prospettiva biblica: Sacerdozio nell'AT, Sacerdozio di Cristo, Sacerdozio nella Chiesa. 2. Storia del Ministero Ordinato. 3. Teologia e Spiritualità del Sacerdozio. 4. Sacerdozio cattolico e celibato. 5. "Modelli" di spiritualità sacerdotale. 6. Formazione sacerdotale: criteri ed processi.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione Apostolica Postsinodale: Pastores Dabo Vobis*; VANHOYE, A., *Prêtres anciens, prêtre nouveau selon le Nouveau Testament* (Paris, Seuil 1980) (c'è traduzione italiana e spagnola); GRESHAKE, G., *Priester sein in dieser Zeit* (Freiburg, Herder Verlag 2000) (c'è traduzione italiana e spagnola); KASPER, W., *Servitori della Gioia* (Brescia, Queriniana 2007); MEYER, J., *El Celibato Sacerdotal* (México, Tusquets 2009); RAHNER, K., *Discepoli di Cristo. Meditazioni sul Sacerdozio* (Roma, Paoline 1968).

TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÈ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

Questo corso intende offrire una visione sintetica e sistematica della vocazione cristiana, nella sua unicità fondamentale, ma anche nella sua triplice diversità concreta: laicale, sacerdotale (nei tre gradi dell'Ordine) e consacrata,

dalla prospettiva della teologia spirituale, ma cercando un dialogo interdisciplinare colla teologia dogmatica e la teologia sacramentaria-liturgica.

1. La vita cristiana come essere di/in Cristo, figli/e del Padre nello Spirito: esperienza trinitaria. 2. Il Battesimo e l'appartenenza ecclesiale. 3. La consacrazione come elemento fondante, in quanto azione di Dio. 4. La vocazione universale alla santità. 5. La maniera concreta di realizzare questa vocazione fondamentale: nella vita laicale, sacerdotale e consacrata.

Testi:

Dispense del professore. VON BALTHASAR H.U., *Christlicher Stand* (Einsiedeln, Johannes Verlag 1977 - c'è traduzione italiana, spagnola, inglese); Altri libri verrano suggeriti nel corso.

TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Prof. SILVA SANTIAGO GONZALEZ

Argomenti:

Prima parte: storia e magistero: 1. Sguardo d'insieme ai dati della storia. 2. Sguardo d'insieme ai documenti del Magistero. *Seconda parte: verso una sintesi teologica*: 3. La "consacrazione" nel sacramento dell'Ordine e nello stato canonico di Vita Consacrata. 4. La vita e la spiritualità dei Presbiteri. 5. Specificità e significato della vita consacrata nella Chiesa. 6. La sequela di Cristo. 7. I consigli evangelici. 8. La comunione fraterna. 9. La missione dei Presbiteri. 9 Carisma, istituzione, missione nello stato canonico di Vita Consacrata.

Testi:

AUBRY J., *Problemi attuali di vita consacrata* (Leumann, LDC 1991); ID., *Religiosi e religiose in cammino* (Leumann, LDC 1988); ID., *Teologia della vita religiosa* (Leumann, LDC 1988); FERASIN E., *Un lungo cammino di fedeltà. La vita consacrata dal Concilio al Sinodo* (Roma, LAS 1996); GOZZELINO G., *Seguono Cristo più da vicino. Lineamenti di teologia della vita consacrata* (Leumann, LDC 1997); LOPEZ-AMAT A., *La vita consacrata. Le varie forme dalle origini ad oggi* (Roma, Città Nuova 1991); TILLARD J.M.R., *Davanti a Dio e per il mondo* (Roma, Paoline 1975); LOZANO J.M., *La sequela di Cristo* (Milano, Àncora 1981); PIGNA A., *La vita religiosa. Teologia e spiritualità*, ODC (Roma 1991); RECCHI S., *Consacrazione mediante i consigli evangelici. Dal Concilio al Codice* (Milano, Àncora 1988); FAVALE A., *I presbiteri: identità, missione, spiritualità e formazione permanente* (Leumann, LDC 1999).

TA2071. Corso di spiritualità orionina
(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. AURELIO FUSI

Argomenti:

Il corso – strutturato in forma triennale – presenta in ciascun anno accademico una parte del poliedrico carisma di san Luigi Orione e della sua Congregazione. Dopo aver approfondito il periodo storico nel quale è vissuto il santo con le coordinate fondamentali (corso dell'anno scorso), quest'anno

verrà sviluppata la *dimensione formativa del carisma orionino* che possiamo riassumere nel titolo: "*Don Orione maestro di vita spirituale e sacerdotale*". I temi principali che verranno affrontati saranno: storia e sviluppo delle Costituzioni, una spiritualità dalle maniche rimboccate, i voti religiosi nel pensiero del Fondatore, aspetti della spiritualità sacerdotale di san Luigi Orione, il fondatore e le vocazioni, dimensione popolare del carisma… Il metodo didattico prevede l'alternarsi delle lezioni del docente con quelle di alcuni esperti orionini e con approfondimenti da parte degli alunni.

Testi:

Don Luigi Orione. Lettere, 2 vol. (Roma 1969); PAPASOGLI G., *Vita di Don Orione* (1979); PRONZATO A., *Don Orione. Il folle di Dio* (1980); SPARPAGLIONE D., *San Luigi Orione* (^{7}1980); *Messaggi di Don Orione* (Molti dei "Quaderni" presentano e commentano scritti di Don Orione). Serie in corso; AA.VV., *Sui passi di don Orione. Sussidio per la formazione al carisma* (1996). *Dispense* del Professore.

TA2072. Corso di spiritualità vocazionista

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CIRO SARNATARO

Argomenti:

Breve profilo di don Giustino Maria Russolillo. I Padri vocazionisti. Primi sviluppi della Congregazione. Cosa sono i Vocazionisti. Il centro e l'asse della spiritualità Vocazionista. La formazione del Vocazionista. Suddivisione dell'Anno Ascetico e Mistico secondo la spiritualità vocazionista. Suddivisione della giornata ascetica secondo la spiritualità vocazionista. L'anno santificato, secondo la spiritualità vocazionista, per la santificazione del tempo. L'anno ascetico. Le nove quaresime. L'anno mariano: devozione a Maria; giornata mariana. La settimana santificata. L'anno mistico - ordinario. Programma spirituale mensile. Gli scritti di don Giustino: archivi ed edizioni; divisione generale; scritti editi: gli *Offertori del Preziosissimo Sangue*. Spiritualità vocazionista: Lo stemma Vocazionista - Per il culto della SS. Trinità - Note distintive del religioso Vocazionista - Gli atteggiamenti della preghiera secondo don Giustino - Della Santa Meditazione (I) - Della Santa Meditazione (II) - Delle letture meditate: La lectio divina. La meditazione - Disposizioni per il buon esito degli esercizi spirituali - I segni della tiepidezza - I segni del progresso spirituale - Emulazione - La vita comune - Apostolato Vocazionale - Vocazioni perdute - I colori liturgici. La famiglia cresce. Le Suore Vocazioniste: Spiritualità delle Suore delle Divine Vocazioni. Le Apostole Vocazioniste della Santificazione Universale.

Testi:

SARNATARO C., *Appunti di spiritualità Vocazionista* (Napoli, Edizioni Vocazioniste 2005).

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSU M. ALDAY

Argomenti:

1. *La dimensione antropologica e psicologica della teologia spirituale* 1.1 La vita secondo lo Spirito o spiritualità; 1.2 L'esperienza cristiana; 1.3 L'approccio teologico all'esperienza della fede: La teologia spirituale, L'intelletto della teologia spirituale, Le esigenze interdisciplinari, le implicanze antropologiche. 2. *La struttura dinamica dell'essere umano* 2.1 L'uomo in quanto "vivente". L'uomo in quanto "umano": la "specificità" umana, la sua dimensione spirituale, la dimensione psicologica, la condizione sessuata, l'originalità della struttura umana: il sistema simbolico, l'energia affettiva - emozionale, sistema simbolico ed emozioni, la funzionalità delle emozioni, le basi organiche delle emozioni, emozione e motivazione, i comportamento. 3. *Maturità umana-spirituale* 3.1 L'immaturità umana: l'origine emozionale della condotta immatura (nevrotica), le motivazioni e le espressioni della condotta immatura o nevrotica; 3.2 La maturità umana; 3.3 Maturità umana e maturità spirituale: un insieme coerente. 4. *La conversione* 4.1 Il significato cristiano della conversione; 4.2 Le conseguenze antropologiche: la struttura pragmatica della mentalità, il "materiale" con cui si costruisce la mentalità o paradigma, gli ostacoli "umani" della conversione, il processo umano della conversione. 5. *Umiltà e povertà spirituale* 5.1 L'umiltà come esperienza essenzialmente cristiana; 5.2 Le conseguenze antropologiche dell'umiltà e della povertà spirituale: umiltà e complesso di inferiorità, umiltà e autostima, umiltà e pienezza umana, le "umiliazioni". 6. *L'amore cristiano verso il prossimo* 6.1 L'insegnamento teorico e pratico di Gesù sulla carità; 6.2 Le basi umane dell'amore evangelico: le condizioni dell'amore maturo, la dimensione affettiva dell'amore, amore e discernimento sistemico, l'apprendimento dell'amore, la dimensione sociale della carità. 7. *La sofferenza* 7.1 La sofferenza come esperienza spirituale; 7.2 Le basi umane dell'esperienza spirituale della sofferenza: la persecuzione, la sofferenza come condizione per la crescita spirituale, la sofferenza come conseguenza della vulnerabilità creaturale. 8. *La contemplazione* 8.1 La contemplazione cristiana; 8.2 La dimensione umana della contemplazione: il cammino verso la contemplazione, la qualità della percezione, nel centro personale, la capacità di amare con semplicità, contemplazione e limiti umani.

Testi:

ALLPORT G., *Psicologia della personalità* (Roma, LAS 1977); BASTI G., *Filosofia dell'uomo* (Bologna, ESD 1995); BERNARD C.A. (a cura), *L'antropologia dei Maestri Spirituali* (Torino, Paoline 1991); CHAUCHARD P., *L'uomo normale* (Torino, SEI 1974); CHOZA J., *La realización del hombre en la cultura* (Madrid, Rialp 1990); FIZZOTTI E., *Angoscia e personalità. L'antropologia in Viktor Frankl* (Napoli, Dehoniane 1980); FRANKL V., *Dio nell'inconscio. Psicoterapia e religione* (Brescia, Morcelliana ^{3}1990); FROMM E., *Dalla parte del-*

l'uomo (Roma, Astrolabio 1971); GARRIDO J., *Proceso humano y gracia de Dios* (Santander, Sal Terrae 1996); GASTALDI I., *El hombre, un misterio* (Buenos Aires, Don Bosco 1983); GEVAERT J., *Il problema dell'uomo* (Leumann, LDC 1973); GROESCHEL B.J., *Crecimiento espiritual y madurez psicológica* (Madrid, Sociedad de Educación Atenas 1987); HORNEY K., *The Neurotic Personality of our Time* (New York, Norton 1937); IMODA F., *Sviluppo umano, psicologia e mistero* (Casale Monferrato, Piemme ^{2}1995); MASLOW A., *Motivazione e personalità* (Roma, Armando 1973); O'BRIEN M.-STEIMEL R., *Psicologia e vita spirituale* (Torino, SEI 1972); PALUMBIERI S., *Antropologia e sessualità. Presupposti per un'educazione permanente* (Torino, SEI 1996); PIEPER J., *Las virtudes fundamentales* (Madrid, Rialp 1990); ZAVALLONI R., *Le strutture umane della vita spirituale* (Brescia, Morcelliana 1971); WENIN A., *L'homme biblique*. Antropologie et éthique dans le Premier Testament (Paris, Cerf 1995); ZUBIRI X., *El hombre y Dios* (Madrid, Alianza Editorial - Fundación Xavier Zubiri ^{5}1994).

TA2126. La comunità luogo di formazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JÓZEF STRUS

Argomenti:

Introduzione: 1. Tipologie di comunità nella vita religiosa/consacrata. 2. Influsso dell'ecclesiologia del Vaticano II sulla comprensione della comunità religiosa. 3. Motivi di collegamento tra comunità e formazione. 4. I contesti e le tendenze della formazione alla vita religiosa / consacrata di cui tiene conto il Magistero della Chiesa a partire dal Vaticano II. 5. La comunità religiosa come istituzione di vita e di formazione. *Aspetti specifici*: 1. Ricerca di senso nella formazione. 2. Organizzazione della formazione. 3. Responsabilità formativa personale e comunitaria. 4. Dalla soggettività della persona alla soggettività della comunità e viceversa: armonia e conflittualità. 5. Condizioni di qualità della formazione. 6. Comunità e formazione di fronte alle sfide della globalizzazione.

Testi:

Schemi del Professore. CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA, *La vita fraterna in comunità* (LEV 1994); CREA G., *Patologia e speranza nella vita consacrata. Formazione affettiva nelle comunità religiose* (EDB 2007); GONZALEZ SILVA S.M. (a cura), *Guidare la comunità religiosa. L'autorità in tempo di rifondazione* (Ancora 2001); GONZALEZ SILVA S.M. (a cura), *Star bene nella comunità. La qualità di vita dei consacrati* (Ancora 2002); MACCISE C., *Cento temi di vita consacrata. Storia e teologia, spiritualità e diritto* (Dehoniane 2007) 165-202; ROVIRA J. (a cura), *Animare la comunità religiosa* (Ancora 2000).

TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. LUIS ROSON GALACHE

Argomenti: «Santità giovanile, sfida per il giovane di oggi. Lineamenti e percorsi.

1. Annotazioni introduttive: una storia che viene da lontano. 2. Nelle radici della vita cristiana. 3. La chiamata di Dio. 4. Vivere immersi nel Mistero.

5. Vivere la passione per il Regno. 6. Santità giovanile: progetto di vita da costuire. 7. Modelli di santità giovanile: frutti maturi della spiritualità cristiana (L. Gonzaga, D. Savio, G. Addolorata, R. Arnáiz, L. Vicuña, C. Namuncurá, PG. Frassati, A. Marvelli, B. Blanco, C. Acutis…).

Testi:
Le *fonti* e la *bibliografia* saranno presentate dal Professore all'inizio del seminario.

TA2160. Spiritualità giovanile
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSEPH BOENZI

Argomenti:
1. Forme e luoghi di proposta "spirituale" ai giovani in contesto odierno; 2. Analisi antropologica del nuovo interesse per la spiritualità; 3. Che cosa si intende per "spiritualità giovanile"; 4. Le coordinate della spiritualità cristiana nel contesto della cultura odierna formulate in vista del mondo giovanile: 5. Storie di vita e spiritualità: aspetti di psicologia religiosa del cammino spirituale; 6. Tre forme orientative (preghiera; forme ed espressioni cultuali; impegno etico e sociale).

Testi:
SCHEPENS J., *Spiritualità Giovanile*, Appunti per TA2160. UPS 2006; HERRICK J.A., *The Making of the New Spirituality: The Eclipse of the Western Religious Tradition* (Downers Grove, IL, Intervarsity Press 2003); PETERSON E., *Subversive spirituality*, edited by Jim Lyster, John Sharon and Peter Santucci (Grand Rapids, Eerdmans 1997); SMITH Ch., - LUNDQUIST DENTON M. *Soul Searching: The Religious and Spiritual Lives of American Teenagers* (New York, Oxford University Press 2005); TACEY D., *The Spirituality Revolution: The Emergence of Contemporary Spirituality* (Hove, Brunner-Routledge, 2004); WARD P,, Liquid Church (Paternoster Press, 2002).

TA2230. Corso Monografico di Spiritualità salesiana I
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti: Narrazione e formazione dei giovani: livelli di lettura e chiavi interpretative di alcuni scritti di Don Bosco

Obiettivo del corso è introdurre all'interpretazione di alcuni scritti narrativi di Don Bosco – le *Vite* di Domenico Savio, Michele Magone, Besucco Francesco e le *Memorie dell'Oratorio* – con le suggestioni fornite dalla critica del testo letterario e da alcuni esponenti della corrente strutturalistico-semiologica italiana, al fine di identificare livelli di lettura più profondi, in particolare la funzione formativa (pedagogica e spirituale) e il modello di educatore/pastore che ne emerge.

Testi:
Vita del giovanetto Savio Domenico allievo dell'Oratorio di san Francesco di Sales per cura del Sacerdote Bosco Giovanni (Torino, G.B. Paravia, 1859; Tipografia e Libreria Sa-

lesiana, [6]1880); *Cenno biografico sul giovanetto Magone Michele allievo dell'Oratorio di S. Francesco di Sales per cura del sacerdote Bosco Giovanni* (Torino, G.B. Paravia, 1861; Tip. dell'Orat. di S. Franc. di Sales, [2]1866); *Il pastorello delle Alpi ovvero vita del giovane Besucco Francesco d'Argentera pel sacerdote Bosco Giovanni* (Torino, Tip. dell'Orat. di S. Franc. di Sales, 1864; Tipografia e Libreria Salesiana, [2]1878); BOSCO G., *Memorie dell'Oratorio di san Francesco di Sales dal 1815 al 1855.* Introduzione, testo critico e note a cura di DA SILVA FERREIRA A. (Roma, LAS, 1991); STELLA P., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica, I: Vita e opere* (Roma LAS, 1979) 229-248; ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale* (Roma, LAS, 1980) 327-368; ID., *Don Bosco* (Bologna, Il Mulino, 2001) 23-37, 71-90; BRAIDO P., *«Memorie» del futuro*, in: «RSS» 11 (1992) 97-127; SEGRE C., *Avviamento all'analisi del testo letterario* (Torino, Einaudi [2]1999); POZZATO M.P., *Semiotica del testo. Metodi, autori, esempi* (Roma, Carrocci 2001); ECO U., *Sei passeggiate nei boschi narrativi. Harvard University, Norton Lectures 1992-1993* (Milano, Bompiani [4]2000); ID., *Lector in fabula. La cooperazione interpretativa nei testi narrativi* (Milano, Bompiani [6]2001); D'INTINO F., *L'autobiografia moderna. Storia, forme, problemi* (Roma, Bulzoni, 1998); *Appunti* e *dispense* del Professore.

TA2231. Corso Monografico di Spiritualità della Famiglia salesiana

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANITA DELEIDI

Argomenti: Spiritualità di S. Maria Domenica Mazzarello

1. Ambientazione storico-spirituale. 2. Formazione: mediazioni femminili e maschili. 3. Fonti letterarie e temi di spiritualità. 4. Confondatrice dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Testi:

Schemi del Professore. POSADA M.E.-COSTA A.-CAVAGLIA' P. (a cura), *La sapienza della vita. Lettere di S. Maria Domenica Mazzarello* (Roma, Istituto FMA 2004); CAPETTI G. (a cura), *Cronistoria dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice* (Roma, Istituto FMA 1974-1978); SACRA CONGREGATIO RITUUM, *Aquen, Beatificationis et canonizationis servae Dei Mariae Dominicae Mazzarello…positio super virtutibus* (Romae, guerra et Belli 1935); PODESTA' E., *Mornese e l'Oltregiogo nel Settecento e nel Risorgimento* (Ovada, Pesce 1989); POSADA M.E., *Storia e santità. Influsso del Teologo Giuseppe Frassinetti sulla spiritualità di s. Maria Domenica Mazzarello*, Il Prisma, 14 (Roma, LAS 1992); VRANCKEN S., *Il tempo della scelta. Maria Domenica Mazzarello sulle vie dell'educazione*, Orizzonti, 14 (Roma, LAS 2000); FERNANDEZ A.M., *Le lettere di Maria Domenica Mazzarello. Testimoni e mediazione di una missione carismatica*, Orizzonti, 20 (Roma, LAS 2006).

TA2240. Seminario di spiritualità salesiana I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JÓZEF STRUS

Argomento: Lettura analitica delle Costituzioni della Società di san Francesco di Sales

Il testo studiato sono le Costituzioni promulgate nel 1984 dopo l'approvazione ottenuta dalla Santa Sede con le successive modifiche apportate dai Capitoli Generali 23°, 24. 25°, acconsentite tempestivamente dalla Santa Sede.

I partecipanti al seminario si sceglieranno, ciascuno un tema da presentare per iscritto, tra gli argomenti proposti dal professore.

Nello studio si dovrà tener conto del testo costituzionale che nel 1874 ottenne la prima approvazione Pontificia e della letteratura salesiana che tratta dei temi presenti nelle Costituzioni attuali della Società di san Francesco di Sales.

TA2241. Seminario di spiritualità salesiana I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MORAND WIRTH

Argomento: La figura spirituale di don Bosco nei documenti dei processi di beatificazione e canonizzazione

1. La storia del processo ordinario e di quello apostolico. 2. La *Copia publica* del transunto del processo con i verbali delle deposizioni dei testimoni. 3. Il *Summariun de virtutibus*. 4. I tratti spirituali emergenti.

Testi:

STELLA P., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, vol. III: *La canonizzazione (1888-1934)* (Roma, LAS 1988) 61-233; *Copia publica transumpti processus ordinaria auctoritate constructi in curia ecclesiastica Taurinensi super fama sanctitatis, vitae, virtutum et miraculorum servi Dei Ioannis Bosco*…, 6 voll. Manoscritti conservati presso l'Istituto Storico Salesiano (Roma, via della Pisana, 1111); *Taurinen, Beatificationis et Canonizationis servi Dei Ioannis Bosco sacerdotis fundatoris Societatis Salesianae, Positio super introductione causae. Summarium et Litterae postulatoriae* (Roma, Schola typ. Salesiana 1907); LENTI A., *Don Bosco: History and Spirit*, vol. 7: *Don Bosco's Golden Years with General Indexes for the Series*, ed. by A. GIRAUDO (Rome, LAS 2010) 363-437.

TA2263. Spiritualità di Don Bosco

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

Il corso è mirato a offrire strumenti per accedere alla conoscenza della mentalità religiosa, della "dottrina" spirituale, della proposta formativa e della "spiritualità" di don Bosco; a fornire materiali e bibliografia per l'approfondimento di alcuni temi specifici; a dare strumenti e competenze per la ricerca e un metodo di lavoro adeguato; a qualificare in vista della docenza. Pertanto si svilupperano i seguenti argomenti: 1. Spiritualità e religiosità in Italia nell'Ottocento (panoramica). 2. Alcuni tentativi di sintesi della spiritualità di don Bosco fino al 1955 (M. Rua; P. Albera; G. Costamagna; G. Barberis; F. Rinaldi; G. Vespignani; E. Ceria; P. Scotti; A. Caviglia; P. Ricaldone, L. Terrone, A. Auffray, H. Bouquier…); 3. I compendi di Francis Desramaut: a) *Don Bosco et la vie spirituelle* (1967); b) *Les cent mots-clefs de la spiritualité salésienne* (1998-2000). 4. Altri tentativi postconciliari (J. Aubry; C. Colli; P. Brocardo; S. Palumbieri; J.E. Vecchi; Dicastero di PG SDB e FMA…). 5. L'approccio prima filologico poi storico di Pietro Stella: a) *I tempi e gli scritti*

che prepararono il «Mese di maggio» di don Bosco (1958); b) *Valori spirituali nel «Giovane provveduto»* (1960); c) *Le pratiche di pietà dei salesiani dalle origini della congregazione alla morte di don Bosco* (1969); d) *Mentalità religiosa e spiritualità* (1969; 1981); e) *Don Bosco e S. Francesco di Sales: incontro fortuito o identità spirituale?* (1986); f) *Sant'Aventino, san Domenico Savio e alcune questioni di storia* (1991); 6. Una sintesi criticamente costruita a partire dagli scritti di don Bosco e dai suoi interventi di formazione e animazione dei Salesiani.

Modalità di svolgimento: Il corso prevede lezioni frontali, lavoro personale e in in gruppo sui materiali indicati e l'elaborazione di due saggi dattiloscritti di 7-8 cartelle.

Testi:

Fonti: BOSCO G., *Opere edite*, 37 voll. (Roma, LAS 1976-1977); vol. 38 (Roma, LAS 1987); ID., *Epistolario*, a cura di F. MOTTO, 4 voll. (Roma, LAS 1991, 1996, 1999; 2003); ID., *Memorie dell'Oratorio di S. Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Introduzione e note a cura di A. DA SILVA FERREIRA (Roma, LAS 1992); BRAIDO P., *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS ^{3}1997).

Studi: STELLA P., *Valori spirituali nel «Giovane provveduto» di san Giovanni Bosco* (Roma, Scuola Grafica Borgo Ragazzi di Don Bosco 1960); ID., *Italia. Storia della spiritualità dalla Rivoluzione all'Unità d'Italia (1789-1860)*, dattiloscritto, s.d., pubblicato parzialmente in: *Dictionnaire de spiritualité ascétique et mystique. Doctrine et histoire*, VII/2 (Paris, Beauchesne 1971) 2273-2284; ID., *Religiosità vissuta in Italia nell'800*, in: J. DELUMEAU (a cura), *Storia vissuta del popolo cristiano* (Torino, SEI 1985) 753-771; ID., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica, II: Mentalità religiosa e spiritualità* (Roma, LAS ^{2}1981); ID., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001) 71-90; BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS 2003); DESRAMAUT F., *Don Bosco en son temps 1815-1888* (Torino, SEI 1996); ID., *Don Bosco et la vie spirituelle* (Paris, Beauchesne 1967; tr. ital.: Leumann, LDC 1970); ID., *Spiritualità salesiana. Cento parole chiave* (Roma, LAS 2001).

TA2265. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MORAND WIRTH

Argomenti:

1. Gli inizi dell'opera salesiana in Europa (1875-1888). 2. Le prime missioni in America (1875-1888). 3. La congregazione stabilizzata (1874-1888). 4. L'opera salesiana in Europa sotto don Rua (1888-1910). 5. Progressi in America, primi passi in Africa e in Asia (1888-1910). 6. Il rettorato di don Albera (1910-1921). 7. Il rettorato di don Rinaldi (1922-1931). 8. Il rettorato di don Ricaldone (1932-1951). 9. Il rettorato di don Ziggiotti (1952-1965). 10. La formazione dei salesiani dal 1888 al 1965. 11. Le missioni salesiane dal 1910 al 1965. 12. I Cooperatori salesiani fino al 1965. 13. Gli Exallievi fino al 1965. 14. Il rettorato di don Ricceri (1965-1977). 15. Il rettorato di don Vi-

gano (1978-1995). 16. Il rettorato di don Vecchi (1996-2002). 17. Famiglia salesiana dal 1965 ad oggi.

Testi:

WIRTH M., *Da don Bosco ai nostri giorni. Tra storia e nuove sfide (1815-2000)* (Roma, LAS 2000); *Don Bosco et la Famille salésienne. Histoire et nouveaux défis (1815-2000)* (Paris, Éditions Don Bosco 2002). Studi: MOTTO F. (a cura), *Insediamenti e iniziative salesiane dopo don Bosco* (Roma, LAS 1996); MOTTO F. (a cura), *L'Opera Salesiana dal 1880 al 1922. Significatività e portata sociale*, voll. I-III (Roma, LAS 2001); GONZÁLEZ G.-LOPARCO G.-MOTTO F.-ZIMNIAK S. (a cura), *L'educazione salesiana dal 1880 al 1922. Istanze ed attuazioni in diversi contesti*, voll. I-II (Roma. LAS 2007); LOPARCO G.-ZIMNIAK S. (a cura), *Don Michele Rua primo successore di Don Bosco. Tratti di personalità, governo e opere (1888-1910)* (Roma, LAS 2010); LOPARCO G.-ZIMNIAK S. (a cura), *L'educazione salesiana in Europa negli anni difficili del XX secolo* (Roma, LAS 2008); KAPPLIKUNNEL M. (ed.), *Implantation of the salesian Charism in Asia. Ideals, Challenges, Answers, Results* (Bnagalore, Kristu Jyoti Publications 2009). La bibliografia specifica sui vari argomenti sarà indicata durante il corso.

TA2266. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MORAND WIRTH

Argomenti:

Si tratta di iniziare a conoscere, in modo sistematico, i punti rilevanti della storia della Congregazione e dell'opera salesiana: 1. le origini; 2. l'espansione missionaria nel mondo; 3. le figure dei Rettori Maggiori; 4. i capitoli generali fino al CG22. Attenzione particolare sarà data allo spirito e all'impegno missionario, che ha provocato la presenza della Congregazione in tutto il mondo.

Testi:

WIRTH M., *Da don Bosco ai nostri giorni. Tra storia e nuove sfide (1815-2000)* (Roma, LAS 2000); DICASTERO PER LA FORMAZIONE, *Sussidi*, voll. 1-3, edizione extra-commerciale (Roma 1986). Studi: DESRAMAUT F., *Vita di don Michele Rua primo successore di don Bosco* (1837-1910) (Roma, LAS 2009); DIREZIONE GENERALE DELLE OPERE SALESIANE (a cura), *Lettere circolari di Don Michele Rua ai Salesiani* (Colle Don Bosco, Istituto Salesiano per le Arti Grafiche 1965); ID., *Lettere circolari di Don Paolo Albera ai Salesiani* (Colle Don Bosco, Istituto Salesiano per le Arti Grafiche 1965); CÁSTANO L., *Beato Don Filippo Rinaldi (1856-1931), vivente immagine di Don Bosco, suo terzo successore* (Leumann, LDC ^{2}1990); RICALDONE P., *Fedeltà a Don Bosco Santo*, in ACS 74 (1936).

TA2267. Don Bosco Fondatore

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO MOTTO

Argomenti:

Il corso intende approfondire la figura di don Bosco in quanto fondatore di realtà che hanno travalicato la sua esistenza terrena. A partire delle esperienze vissute e dalla iniziative lanciate lungo gli anni (associazioni giovanili, società di S. Francesco di Sales, Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, Coopera-

tori, missioni...) - presentate preventivamente dai partecipanti al corso sulla base delle fonti indicate dal professore - si studieranno le singole fondazioni ed il concetto di fondatore dai vari punti di vista (storico, spirituale, carismatico, giuridico...). Per estensione si prenderanno in considerazione anche i gruppi della Famiglia Salesiana.

Testi:

P. BRAIDO, *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* 2 voll. Roma, LAS 2003; *Don Bosco fondatore della Famiglia Salesiana*, a cura di M. Midali, Roma, SDB 1989; G. BOSCO, *Costituzioni della Società di San Francesco di Sales [1858]-1875*. Testi critici a cura di Francesco Motto. roma, LAS 1982, F. DESRAMAUT, *Don Bosco en son temps* (1815-1888). Torino, SEI 1996; P. STELLA, *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*. vol. I. *Vita ed Opere* Roma, LAS 1979. Inoltre vari contributi di "Ricerche Storiche Salesiane"e di altri testi.

TA2270. Ambiente socio-politico e religioso di Don Bosco
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSEPH BOENZI

Argomenti:

Il corso prende in esame il contesto sociale, politico e religioso nel quale s'inseriscono la figura, l'opera e la spiritualità di san Giovanni Bosco: 1. La rivoluzione francese e Napoleone (1789-1815); 2. La Restaurazione (1815-1848); 3. Il Risorgimento (1848-1860); 4. L'unità d'Italia (1861-1870); 5. Nel regno d'Italia (1870-1888).

Testi:

DE ROSA G., *Il Novecento. Fascicolo integrativo: L'Ottocento* (Milano, Minerva italica 1997); ISTITUTO REGIONALE PIEMONTESE DI PASTORALE, *Chiesa e società nella seconda metà del secolo XIX in Piemonte* (Casale Monferrato, Piemme 1982); MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*. III: *L'età del liberalismo* (Brescia, Morcelliana 1995); NOTARIO P.-NADA N., *Il Piemonte sabaudo. Dal periodo napoleonico al Risorgimento* (Torino, UTET 1993); PENCO G., *Storia della Chiesa in Italia* (Milano, Jaca Book 1978); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea. L'Ottocento* (Roma-Bari, Laterza ^{4}2004); STROMBERG R.N., *European Intellectual History Since 1789* (Englewood Cliffs, New Jersey, Prentice Hall ^{6}1994).

TA2271. Pedagogia e comunicazione salesiana: musica, editoria e teatro
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ALDO GIRAUDO E COLL.

Argomenti:

Il corso ha lo scopo di presentare tre importanti strumenti e ambiti della pedagogia e della metodologia formativa di don Bosco: la musica, il teatro, l'editoria giovanile e popolare, che hanno segnato la fisionomia e la storia dell'opera salesiana nel mondo.

Testi:

BRAIDO P., *La pedagogia della festa e della gioia*, in: ID., *Prevenire non reprimere. Il si-*

stema educativo di don Bosco (Roma, LAS 2000) 324-337; STELLA P., *Imprese editoriali*, in: ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale. 1815-1870* (Roma, LAS 1980) 327-368; CERIA E., *La musica salesiana*, in: ID., *Annali della società Salesiana dalle origini alla morte di S. Giovanni Bosco. 1841-1888* (Torino, SEI 1941) 691-701; FANT A., *La musica in D. Bosco e nella tradizione salesiana*, in: M. SODI (ed.), *Liturgia e musica nella formazione salesiana* (Roma, Editrice S.D.B. 1984) 38-52; RIGOLDI M., *Don Bosco e la musica* (Carugate, s.e. 1988), trad. spagnola: *Don Bosco y la música* (Madrid, Central Catequística Salesiana 1991); STAGNOLI S., *Don Bosco e il teatro educativo salesiano* (Milano, Eco degli Oratori 1968); CHIARLE G., *Don Bosco nella storia del libro popolare*, in: «Bibliofilia Subalpina» 6 (2003) 71-102; GIOVANNINI L., *Le «Letture Cattotiche» di Don Bosco* (Napoli, Liguori Editore 1984); COSTA G., *Don Bosco e la letteratura giovanile dell'Ottocento*, in P. BRAIDO, *Don Bosco nella storia a servizio dell'umanità* (Roma, LAS 1988) 329-354; COSTA G. (a cura), *Don Bosco in terza pagina. La stampa e il Fondatore dei Salesiani* (Messina, Istituto Teologico S. Tommaso 1991); BONGIOANNI M., *Sac. Gio. Bosco, comunicatore educatore*, vol. 1: *Una «personalità teatrale»* (Roma, S.D.B. 1989), trad. spagnola: *Don Bosco y el teatro* (Madrid, Central Catequística Salesiana 1992); ID., *Giochiamo al teatro. Dalla invenzione drammatica al teatro espressivo* (Leumann, LDC s.d.).

TA2272. Viaggio di studio ai luoghi salesiani
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

L'attività, della durata di una settimana, si svolge nella seconda quindicina di settembre; è indirizzata agli allievi che hanno concluso il primo anno di licenza e viene valutata in base ad una esercitazione scritta. Prevede: 1. La visita di studio ai luoghi in cui visse e operò don Bosco e a varie istituzioni (le opere dei "santi sociali"; le istituzioni culturali e civili; la Torino politica e religiosa); 2. Alcune lezioni di carattere storico sulle vicende e i personaggi collegati alla formazione di don Bosco e all'origine della sua opera; 3. L'incontro con esperti di storia civile e religiosa.

Testi:

GIRAUDO A.-BIANCARDI G., *Qui è vissuto don Bosco. Itinerari storico-geografici e spirituali* (Leumann, LDC ^{2}2004); STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001); ID., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, 3 voll. (Roma, LAS ^{2}1979, ^{2}1981, 1988); ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale 1815-1870* (Roma, LAS 1980); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS 2003); LENTI J.A., *Don Bosco History and Spirit*, Edited by A. GIRAUDO. Vols. 1-6 (Roma, LAS 2007-2009).

TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):
Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

1. Configurazione della teologia pastorale: breve storia; statuto epistemologico; metodo empirico-critico e progettuale; progettazione pastorale. 2. Mo-

delli di prassi ecclesiale: modelli nella storia della Chiesa; modello "sacrale e popolare"; modello "militante ed elitario"; modello "dialogale e comunionale". 3. Qualità pastorale delle discipline teologiche: scienze bibliche, teologia sistematica, teologia morale, e teologia liturgica.

Testi:

Dispense del Professore; MIDALI M., *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* (Roma, LAS ^{4}2005); ID., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS ^{4}2008); ID., *Practical theology. Historical development of its foundational and scientific character* (Roma, LAS 2000); SEVESO B.-PACOMIO L., *Enciclopedia di pastorale. 1. Fondamenti* (Casale Monferrato, Piemme 1993); MIDALI M.-TONELLI R. (a cura), *Qualità pastorale delle discipline teologiche e del loro insegnamento* (Roma, LAS 1993).

TA2320. Teologia pratica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

1. Storia della Teologia pastorale o pratica: alcuni momenti significativi. 2. Configurazione attuale della teologia pratica: statuto epistemologico; metodo empirico-critico e progettuale; progettazione pastorale; qualifica pratica, teologica e scientifica. 3. Modelli di prassi ecclesiale: contesto contemporaneo di post-modernità e di globalizzazione; modello "sacrale e popolare"; modello "militante ed elitario"; modello "dialogale e comunionale". 4. Modelli di prassi ecclesiale contestuale: evangelizzazione liberatrice, inculturata e dialogale in America latina, Africa, Asia, Europa, e Oceania. 5. Questione nodale nella prassi ecclesiale: effettiva reciprocità tra uomini e donne.

Testi:

Dispense del Professore; MIDALI M., *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* (Roma, LAS ^{4}2005); ID., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS ^{4}2008); ID., *Teologia pratica. 3. Verso un'effettiva reciprocità tra uomini e donne nella società e nella Chiesa* (Roma, LAS 2002); ID., *Practical theology. Historical development of its foundational and scientific character* (Roma, LAS 2000); HEITINK G., *Practical theology. History, theory, action domains* (Grand Rapids, William B. Eerdmans Publishing Company 1999). ROUTHIER G.-VIAU M., *Précis de théologie pratique* (Bruxelles, Lumen Vitae 2004); SEVESO B.-PACOMIO L., *Enciclopedia di pastorale. 1. Fondamenti* (Casale Monferrato, Piemme 1993).

TA2331. Corso monografico di Spiritualità apostolica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):
Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

1. Configurazione della spiritualità apostolica: alla ricerca di una spiritualità apostolica; il rapporto tra esperienza spirituale, prassi apostolica e cono-

scenza teologica; modelli di spiritualità apostolica. 2. Dimensioni teologiche della spiritualità apostolica: simboli religiosi problematici; collaborare con il Dio trinitario; agire con e come Gesù di Nazareth; operare animati dallo Spirito Santo; seguire l'esempio di Maria di Nazareth. 3. Dimensioni contestuali della spiritualità apostolica: con riferimento alla prassi di liberazione; con riferimento alla prassi di inculturazione e di dialogo interreligioso. 4. Dimensioni soggettive della spiritualità apostolica: consapevolezza cosmoteandrica; carità operosa; discernimento profetico.

Testi:

Dispense del Professore; MIDALI M., *Spiritualità apostolica. Personali e vitali riferimenti fondanti* (Roma, LAS 1994); ID., *Percorsi di speranza per consacrati e consacrate. Autorevoli indicazioni di "Vita Consecrata"* (Leumann, LDC 1997); ANTHONY F.-V., *Teologia: pratica, speculative e spirituale. Verso un'epistemologia più raffinata*, in: Salesianum 65 (2003) 741-755; BERNARD C.A., *Il Dio dei mistici. III. Mistica e azione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2004); CONFERENZA ITALIANA SUPERIORI MAGGIORI, *Una grande storia da costruire. Spiritualità apostolica e formazione* (Roma, Rogate 1997).

TA2351. Tirocinio di III ciclo

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):
Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

Tirocinio didattico: Preparazione all'inserimento in un'istituzione accademica per la docenza con la conoscenza degli statuti, ordinamenti, curricoli, e metodi didattici. *Prestazione accademica*: generalmente comprende assistenza ad un docente; e coinvolgimento nella ricerca promossa dagli istituti di teologia dogmatica, spirituale e pastorale, e dal Comitato Interfacoltà per la Ricerca.

Testi:

PELLEREY M., *Progettazione didattica. Metodi di programmazione educativa scolastica* (Torino, SEI 1994); ID., *Le competenze individuali e il portfolio* (Milano, RCS Libri 2004); ID., *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale* (Roma, LAS 1999); ID., *L'Agire educativo. La pratica pedagogica tra modernità e postmodernità* (Roma, LAS 1998). BORDIGNON B., *Certificazione delle competenze. Premesse teoriche* (Soneria Mannelli, Rubbettino 2006); BORDIGNON B.-CAPUTI R., *Certificazione delle competenze. Una sperimentazione delle Scuole Salesiane* (Roma, Armando 2009).

TA2431. Corso monografico di Pastorale giovanile

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RICCARDO TONELLI

Argomenti: La narrazione nella evangelizzazione dei giovani

1. Indicazioni di esigenze che ogni corretto processo di evangelizzazione è chiamato a rispettare, dal punto di vista della comunicazione e analisi critica dei modelli più diffusi nella evangelizzazione oggi. 2. Proposta della *narrazione*

come modello nuovo. 3. Studio della sintassi e della semantica della narrazione, con particolare attenzione alla utilizzazione del Vangelo. 4. Indicazioni sulla utilizzazione concreta dei modelli narrativi nella evangelizzazione dei giovani.

Testi:
TONELLI R., *La narrazione nella catechesi e nella pastorale giovanile* (Leumann, LDC 2002).

TA2440. Seminario di pastorale giovanile
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Argomenti: Analisi critica di modelli di pastorale giovanile

Il seminario si pone come completamento ideale dei corsi TA2420 e TA2530 per assicurare un confronto, approfondito e critico, dei modelli in cui si realizza attualmente la pastorale giovanile nelle differenti aree culturali e, particolarmente, per verificare gli orientamenti antropologici e teologici dominanti.

Si sviluppa con questo ritmo: 1. Coordinate fondamentali dell'orizzonte culturale e antropo-teologico odierno. 2. Preparazione di una matrice di analisi e di valutazione dei modelli di pastorale giovanile. 3. Studio di alcuni modelli di pastorale giovanile, particolarmente significativi. 4. Valutazione conclusiva dei modelli studiati per raccogliere suggerimenti in vista di nuovi personali progetti di pastorale giovanile.

Testi:
Sono concordati all'inizio del seminario stesso, ma i «testi di base» sono quelli corrispondenti ai corsi citati: TONELLI R., *Per la vita e la speranza. Un progetto di pastorale giovanile* (Roma, LAS 1996); MORAL J.L., *Giovani, fede e comunicazione. Raccontare ai giovani l'incredibile fede di Dio nell'uomo* (Leumann, LDC 2008); ID., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010).

TA2441. Seminario di Pastorale giovanile II
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TERESA DONI

Argomenti: Analisi organizzativa e pastorale giovanile

Parte teorica: 1. Significato dell'analisi organizzativa in rapporto ai diversi uffici e organismi che si occupano di PG; 2. Importanza di saper leggere le organizzazioni a cui si appartieni e di saper individuare sia le aree-problema che i punti-forza; 3. Presentazione del metodo di analisi organizzativa multidimensionale, di una lettura cioè, che tenga conto sia degli aspetti più strutturali e strategici che di quelli maggiormente connessi con la dimensione psicologica; 4. Presentazione di alcune tecniche di analisi organizzativa (osservazione, intervista, focus-group, ecc.); 5. Esempio di analisi organizzativa di un organismo ecclesiale.

Parte pratica: 1. Esercitazione su alcune tra le tecniche più utilizzate in analisi organizzativa; 2. Esempio di analisi organizzativa di un Servizio Diocesano per la PG, di una Parrocchia (oratorio, centro giovanile) e/o di associazioni (volontariato, sport, cultura) – *gli studenti, individualmente o a piccoli gruppi, potranno scegliere un ambito, impostare uno schema di analisi organizzativa - applicando il metodo appreso nella parte teorica – ed eseguire l'analisi con l'aiuto dell'insegnante;* 3. Presentazione in classe dei diversi lavori individuali o di gruppo; 4. Stesura dell'elaborato scritto per la valutazione.

TA2450. Tirocinio di pastorale giovanile e catechesi

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Argomenti: Animazione nella PGC

Il tirocinio è finalizzato ad offrire competenze operative relative alla animazione dei gruppi giovanili ecclesiali. Per questo pone al centro la ricerca sulla definizione della figura dell'animatore e le prospettive della sua formazione. Comporta l'acquisizione di informazioni attraverso l'esperienza diretta e la programmazione di un modello di formazione per animatori dei gruppi giovanili ecclesiali.

TA2520. Teologia della comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Argomenti:

I. *Affrontare la realtà (contesto:* «Mondo-logia): Esperienza e realtà; Razionalità e spiegazione; Senso e comprensione; Cosmovisione e autenticità laica, cosmovisione e autenticità religiosa; «Età dell'informazione», teologia e teologia della comunicazione. II. *La questione di una nuova alleanza (testo:* «Gioventù-logia»): Con i giovani, dai giovani; Metafora e profezia; Religione e comunicazione; Alleanza con i giovani ed educazione; «Ricostruzione della comunicazione»: Dio e ricerca di senso. III. *Il mistero della vita (orizzonte della proposta:* «Teo-logica»): Dio vero, «Dio ferito»; Dio e Regno della vita; Regno e Chiesa: comunità ideale e reale di comunicazione; Incarnazione, comunicazione e umanizzazione. IV. *Dio ha fede nell'uomo* (direzione delle proposte): La chiave del racconto; Un Dio «pazzo per l'uomo»; Enigma e «mistero», creatura e immagine di Dio; Comunicazione, educazione e «ripensare con i giovani». V. *Dio o la maniera infinita di essere uomo* (proposte/1): Dio crea per amore; Dio crea per salvare; La creatura umana; Il modo infinito di essere uomo; Credibilità, ragionevolezza e senso salvifico dell'esperienza cristiana. VI. *L'uomo o la maniera finita di essere Dio* (proposte/2): Creati creatori: «l'uomo non è Dio, ma lo sarà»; Cadere in «dis-Grazia»; Vivere «in

stato di grazia» o il modo finito di essere Dio; Autenticità laica e autenticità religiosa; Ricostruire con le nuove generazioni la fede e la religione e raccontare l'incredibile fede di Dio nell'uomo.

Testi

Dispense del Professore; MORAL, J.L., *Giovani senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, LDC 2007); MORAL, J.L., *Giovani, fede e comunicazione. Raccontare ai giovani l'incredibile fede di Dio nell'uomo* (Leumann, LDC 2008); MORAL, J.L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2008); TONELLI, R., *Per la vita e la speranza* (Roma, LAS 1996); MORAL, J.L., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2007); GEFFRÉ, C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1979); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, HarperCollins 1987); BERGER P., *Questioni di fede. Una professione scettica del cristianesimo* (Bologna, Il mulino 2005); BETTETINI G.F. (a cura), *Teoria della comunicazione,* 2 vol. (Milano, Franco Angeli 1994); BERGER P.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); APEL K.-O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg&Sellier 1997); APEL K.-O., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); GESCHÈ A., *Dio per pensare… l'uomo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); GESCHÈ A., *Dio per pensare… il destino* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); KÜNG H., *Credo. La fede, la chiesa e l'uomo contemporaneo* (Milano, Rizzoli 1994); BOFF L., *Sacramenti della vita* (Roma, Borla 1979); DUPUIS, J., *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso* (Brescia, Queriniana 2000); MORAL J.L., *Creado creador. Apuntes de la historia de Dios con el hombre* (Madrid, CCS 1999); EILERS F., *Comunicare nella comunità* (Leumann, LDC 1997); EILERS F., *Comunicare nel ministero e nella missione* (Leumann, LDC 2007); MARTÍNEZ F., *Teología de la comunicación* (Madrid, BAC 1994); GIULIODORI C.-LORIZIO G. (a cura), *Teologia e comunicazione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); PANTEGHINI G., *Quale comunicazione nella Chiesa? Una Chiesa tra ideali di comunione e problemi di comunicazione* (Bologna, EDB 1993).

TA2530. Comunicazione pastorale in ambito giovanile
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Argomenti:

Comunicazione per ricuperare l'umanità della fede e della religione. I. «*Mondo-logia*» *(contesto): Esperienza umana, pluralismo, linguaggio e costruzione della realtà:* Esperienza, «costruzione della realtà», religione e «identità credente»; Linguaggio, «coscienza-cultura» e comunicazione; Cambio di paradigma: universo simbolico intramondano e cristianesimo; Pluralismo e ricostruzione del senso della vita; Cosmovisione e autenticità laica, cosmovisione e autenticità religiosa; Comunicazione-«trasmissione» della fede oggi; L'evangelizzazione in un «mondo post-cristiano. II. «*Gioventù-logia*» *(ricevente): Nuova alleanza, giovani e ricerca di senso, semiotica e pragmatica:* Sentire «con» i giovani, ripensare «dai» giovani; Nuovo modo di essere e

vivere: i «volti dei giovani» come metafora e profezia; Ricerca di senso, semiotica (cristianesimo dei giovani) e pragmatica (immagini di Chiesa); «Senso» positivo e liberatore della «Teologica della Prassi Cristiana con i Giovani»; Alleanza con i giovani e educazione. III. «*Teo-logica» 1 (proposte/A): Dio e Regno della vita, comunicazione ed educazione* «*alla fede:* Dio e Regno della vita; Teoria della comunicazione e comunicare nella comunità cristiana; Giovani nell'«età della comunicazione»**;** Quali giovani cristiani?; Ripensare «con» i giovani la fede e la religione. IV. «*Teo-logica» 2 (proposte/B): Esperienza, «teologia della prassi», PG e prassi comunicativa:* «Praticare la teologia»; Teologia pastorale o pratica come «teologia della prassi cristiana»; «Teologia della prassi cristiana con i giovani» o pastorale giovanile; Il futuro della pastorale giovanile. Le prospettive atropologico-culturali: Ripensare e raccontare l'incredibile fede di Dio nell'uomo.

Testi:

Dispense del Professore; MORAL J.L., *Giovanni senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, LDC 2007); TONELLI R., *Per la vita e la speranza* (Roma, LAS 1996); MORAL J.L., *Giovanni, fede e comunicazione. Raccontare l'incredibile fede di Dio nell'uomo* (Leumann, LDC 2008); MORAL J.L., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2007); BERGER P.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); BUZZI C. et Alii, *Giovani del nuovo secolo,* IARD 5 (Bologna, Il Mulino 2002); GRASSI A. (a cura), *Giovani, religione e vita quotiana* (Bologna, Il Mulino 2006); I.T.P. dell'UPS, *L'esperienza religiosa dei giovani,* 4 vol. (Leumann, LDC 1995-1996); I.T.P. dell'UPS, *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2003); APEL K.-O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg&Sellier 1997); APEL K.-O., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); RICOEUR P., *Tempo e racconto,* 3 vol. (Milano, Jaca Book 1986-87 e 1998); RICOEUR P., *La metafora viva* (Milano, Jaca Book 1981); GADAMER H.-G., *Verità e metodo* (Milano, Babri 1972); ECO U., *La struttura assente* (Milano, Bompiani 1975); ECO U., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); VATTIMO G., *Dopo la cristianità. Per un cristianesimo non religioso* (Roma, Garzanti 2002); BAUMANN Z., *Vita liquida* (Roma, Laterza 2006); RORTY R., *La filosofia e lo specchio della natura* (Milano, Bompiani 1992); ANTISERI D., *Filosofia analitica e semantica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 1974); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); GEFFRÉ C., *Le christianisme au risque de l'interprétation* (Paris, Cerfe 1983); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, HarperCollins 1987); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1979); KEHL M., *Dove va la Chiesa* (Brescia, Queriniana 1998); BETTETINI G.F. (a cura), *Teoria della comunicazione,* 2 vol. (Milano, Franco Angeli 1994); EILERS F., *Comunicare nella comunità* (Leumann, LDC 1997); EILERS F.-GIANATELLI R. (a cura), *Chiesa e comunicazione* (Leumann, LDC 1996); EILERS F., *Communicating in Ministry and Mission* (Manila, Logos Publications 2003); MANCUSO M.S., *Le frecce dell'eroe. Le figure mitiche della giovinezza...* (Milano, FrancoAngeli 2005); GALIMBERTI U., *L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani* (Milano, Feltrinelli 2007); BALZANO G., *Giovani del terzo millennio* (Roma, Armando 2005).

TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIO POLLO

Argomenti:

Parte teorica: 1. Ricerca positiva e scienze sociali: teoria e fatto; la misurazione nella ricerca sociale; metodo e metodologia; la scienza come sistema culturale; la descrizione densa; la scienza e le altre culture. 2. La scelta del problema della ricerca: i paradigmi del ricercatore; i valori del ricercatore; la reattività del metodo; I principali tipi di ricerche: le ricerche descrittive; le ricerche esplicative; le ricerche non fondate sull'inchiesta; le ricerche qualitative. 3. Le fasi della ricerca sociale: individuazione e concettualizzazione del problema; il disegno della ricerca; la raccolta, la codifica, l'analisi e la elaborazione dei dati; l'interpretazione dei risultati. 4. L'elaborazione statistica dei dati: elementi introduttivi di statistica descrittiva; elementi introduttivi di statistica induttiva. 5. L'interpretazione narrativa della realtà; le storie di vita.

Parte pratica: Analisi critica, discussione, valutazione e traduzione operativa, ai fini della progettazione pastorale, di una ricerca qualitativa fondata sulle storie di vita inerente l'esperienza religiosa giovanile.

Testi:

BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, Il Mulino 1985); HYMANN H., *Disegno della ricerca e analisi sociologica* (Padova, Marsilio 1962); BLALOCK H.M. Jr., *Statistica per la ricerca sociale* (Bologna, Il Mulino 1970); BRUNER J., *La ricerca del significato* (Torino, Bollati Boringhieri 1992); ELKANA Y., *Antropologia della conoscenza* (Bari, Laterza 1999); POLLO M., *Metodologia positiva della ricerca* (Roma, Dispensa UPS Facoltà di Teologia 2004); POLLO M., *Giovani e sacro* (Leumann, LDC 2010).

TA2630. Animazione e consulenza in PGC
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO POLLO

Argomenti:

1. Cenni sulla storia e le correnti dell'animazione in Italia ed in Europa. 2. La definizione dell'animazione culturale come stile di vita e modello formativo fondato sull'amore alla vita. 3. Le sfide che la complessità sociale e la seconda modernità lanciano all'animazione culturale: il policentrismo ed il politeismo dei valori; la crisi del limite; la crisi del tempo noetico e la spazializzazione del tempo; l'aprogettualità; le trasformazioni della lingua; i non luoghi; l'alterità virtuale e l'immaginazione; l'identità debole e la frammentazione; la liquefazione dei legami comunitari; gli etnorami. 4. I fondamenti dell'antropologia dell'animazione culturale, un'antropologia del mistero: l'uomo mistero a se stesso; l'uomo come essere progettuale, culturale e simbolico; l'uomo come centro; l'uomo come abitante del tempo; progetto d'uomo e valori; l'uomo come sistema vivente, complesso e aperto; l'uomo tra limite, in-

completezza e radicalmente altro: la trascendenza;simbolo e mistero. 5. L'obiettivo generale e gli obiettivi particolari dell'animazione culturale: dare senso al quotidiano; il sostegno dell'identità personale e storico culturale; la partecipazione solidale alla vita sociale; l'apertura al trascendente. 6. Il metodo e gli strumenti dell'animazione culturale: l'accoglienza adulta del mondo giovanile; il gruppo come luogo educativo; la comunicazione esistenziale autentica; il modello ermeneutico della progettazione; la rete educativa; le tecniche e gli strumenti dell'animazione culturale.

Testi:

POLLO M., *Animazione culturale. Teoria e metodo* (Roma, LAS 2002); POLLO M., *Animazione culturale* (Leumann, LDC 2002); AA.VV, *Dossier: animazione, cultura, educazione. Per ridire l'animazione oggi*, NPG 7 (1998); AA.VV, *Dossier: si può educare alla Fede nella logica dell'animazione?*, NPG 5 (1999); AA.VV., *L'animazione socioculturale* (Torino, EGA 2001).

TA2640. Seminario di animazione in pastorale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO POLLO

Argomenti:

L'obiettivo del seminario è l'acquisizione delle competenze di base necessarie all'animazione del luogo educativo e pastorale piccolo gruppo. Il seminario si svolgerà attraverso l'intreccio di due diverse esperienze cognitive. La prima consisterà nell'acquisizione dei concetti teorici e metodologici necessari alla comprensione delle dinamiche dei gruppi di animazione. La seconda si svilupperà attraverso laboratori di dinamica di gruppo e tecniche di interazione.

Testi:

POLLO M., *Il gruppo come luogo di comunicazione educativa* (Leumann, LDC 1988); VOPEL K.W., *Manuale per animatori di gruppo* (Leumann, LDC 1991); POLLO M., *Comunicazione educativa* (Leumann, LDC 2005).

TA2643. Seminario-laboratorio di ricerca di III ciclo

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):
Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

Seminario di ricerca: questione epistemologica in teologia; metodologie di ricerche nell'ambito di teologia speculativa, spirituale e pratica; progetto di ricerca del candidato: problema, obbiettivo e metodo di ricerca; partecipazione attiva nei seminari di studio promossi dagli istituti di teologia dogmatica, spirituale e pastorale, e negli incontri organizzati dal Comitato Interfacoltà per la Ricerca. *Laboratorio di ricerca:* Presentazione di alcune parti della propria

ricerca in corso ai colleghi. Si richiede la partecipazione in almeno due incontri (dopo il primo anno del seminario) prima della difesa della tesi.

Testi:

SODI M. (a cura), *Il metodo teologico. Tradizione, innovazione, comunione in Cristo* (Città del Vaticano, LEV 2008); LONERGAN B., *Method in theology* (Toronto, University of Toronto Press 1971); VAN DER VEN J., *Practical theology: An empirical approach* (Leuven, Peeters Press 1998); VERSCHUREN P.-DOOREWAARD H., *Designing a research project* (Utrect, Lemma 1999); WALLIMAN N., *Your research project. A step-by-step guide for the first-time researcher* (London-Thousand Oaks-New Delhi, Sage 2001).

TA2660. Esperienza religiosa giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO POLLO

Argomenti:

1. Cosa si intende per fenomenologia della religione. 2. Il sacro. 2.1. Cosa è il sacro? 2.2. L'ambivalenza del sacro. 2.3. Il mana. 2.3.L'esperienza del sacro- 2.4. Il centro sacro del mondo. 2.5. L'albero cosmico. 3. Lo spazio e il tempo sacro. 3.1. Lo spazio sacro. 3.2. Il tempo sacro. 3.3.La sociotemporalità globale. 3.4. Tempo sacro e tempo profano. 3.5. Le due forme dell'estasi: l'apollinea e la dionisiaca. 3.6. L'estasi apollinea. 3.7. L'estasi dionisiaca. 3.8. Viaggi nel tempo per mezzo dell'estasi. 4. I linguaggi del sacro. 4.1. Cosa è il simbolo. 4.2. La storia dell'uomo e del cosmo scritta nel corpo e nei più profondi recessi della mente. 4.3. Il simbolo come luogo della riconciliazione del biologico con la ragione. 4.4. Il Mito. 4.5. Sopravvivenza del mito nel mondo moderno 4.5. L'Immagine. 4.6. Il Rito. 4.6.1. I riti del tempo. 4.6.2 I riti dell'organizzazione dello spazio . 4.6.3. I riti di iniziazione. 4.6.4. I riti di sangue o di fraternità. 5. Modernità e sacro. 5.1. La distruttività: volto nascosto del cambiamento fine a se stesso. 5.2. Mefistofele come paradigma della modernità. 5.3. L'uomo atrofizzato. 5.4. L'iconoclastia: l'altro volto nascosto della modernità. 6. Frutti della modernità: teorie antropologiche e sociologiche del sacro. 6.1.Emile Durkheim. 6.2. Marcel Mauss. 6.3. Laura Levi Makarius. 6.5. René Girard. 6.6. Lucien Lévy-Bruhl. 6.7. Roger Callois. 7. La restaurazione dell' homo religiosus. 7.1. Nathan Söderblom. 7.2. Gerardus van der Leeuw. 7.3. La rivoluzione epistemologica. 8. Le trasformazioni culturali alle soglie della seconda modernità. 8.1. La trasformazione dello spazio-tempo in spazio-velocità . 8.2. Computer e trasformazione della temporalità. 8.3. Crisi della progettualità e degli impegni di lunga durata. 8.4.Crisi delle grandi narrazioni e oscuramento del futuro. 8.5. La complessificazione della società. 8.6. La crisi del limite. 8.7. La desacralizzazione dello spazio. 8.8. L'esperienza del "mondo pieno". 8.9. Deterritorializzazione e globalizzazione. 8.10. L'indebolimento dei legami comunitari e la centralità dell'individuo. 8.11. L'identità e l'alterità virtuale: il ruolo dell'immaginazione mediatica. 8.12. La crisi della

parola. 9. L'esperienza religiosa nella seconda modernità. 9.1 Definizione di esperienza religiosa. 9.2. Caratteristiche dell'esperienza religiosa. 9.3. L'individualismo.9.4. La centralità del corpo. 9.5. La negazione delle distinzioni tra Dio e uomo. 9.6. Il tradizionalismo. 10. Essere giovani alle soglie del xxi secolo. 11. La fede in dio dei giovani. 12. La relazione con dio e con la chiesa dei giovani: 13. L'esperienza etica dei giovani. 14. Esperienza del sacro dei giovani.

Testi:

ELIADE M., *Trattato di storia delle religioni* (Torino, Boringhieri 1981); POLLO M., *Le sfide educative dei giovani d'oggi* (Leumann, LDC 2000); SMART N., *Dimensions of the Sacred* (London, Fontana Press 1997); POLLO M., *Sacro e società* (Leumann, LDC 2010); POLLO M., *Giovani e sacro* (Leumann, LDC 2010); AA.VV, *Le origini e il problema dell'homo religiosus*, in: J. RIES (a cura) *Trattato di antropologia del sacro*, vol. I (Milano, Jaca Book 1989); LENOIR F.-MASQUELIER Y.T. (a cura), *La religione*, voll. I-VI (Torino, UTET 2001); GRASSI R. (a cura), *Giovani, religione e vita quotidiana - Un'indagine dell'Istituto Iard per il Centro di Orientamento Pastorale* (Bologna, Il Mulino 2007).

TA2710. Il mistero di Dio nella pastorale e nella catechesi

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti:

1. La questione di Dio oggi; Pluralità di situazioni: modo tradizionale - un modo segnato dalle conseguenze della modernità illuminista - l'indifferenza religiosa - il fenomeno del risveglio religioso; La problematica all'interno del cristianesimo. 2. Alla ricerca dei criteri per l'annuncio: Indicazione globale della *Evangelii Nuntiandi*; Primo criterio: fedeltà al messaggio rivelato: fondamento - implicanze; Secondo criterio: fedeltà al destinatario dell'annuncio: fondamento – implicanze. 3. Fedeltà ai referenti dell'annuncio: Visione storica d'insieme; Un annuncio evangelico in chiave noetico-speculativa: cenni storici e caratteristiche - una fede, una teologia e una catechesi speculative; Un'evangelizzazione attenta alle nuove condizioni culturali: dati storici e caratteristiche principali - una fede, una teologia e una catechesi in chiave esistenziale-personalistica; Un annuncio evangelico nel mondo della povertà: una fede, una teologia e una catechesi per la prassi storica; I nuovi interrogativi posti dalla condizione postmoderna. 4. Fedeltà al messaggio rivelato: Dio negli scritti dell'Antico Testamento: genesi dell'immagine di Dio - tratti principali di Dio negli scritti del Nuovo Testamento: il Dio di Gesù di Nazaret - il Dio della Pasqua. 5. Saggio di un annuncio del Dio di Gesù Cristo oggi: Risultato sintetico della ricerca fatta; La proposta: enunciato nucleare e spiegazioni; La proposta: ulteriori esplicitazioni; Necessità e modalità della verifica.

Testi:

Dispense del Professore (e la bibliografia ivi riportata).

TA2711. Prospettive ecclesiologiche nella pastorale e nella catechesi
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):
Proff. AIMABLE MUSONI - ANTONIO PALMESE

Argomenti:

Prima parte (Prof. Antonio Palmese). 1. Possibilità di definizione dell'incontro Chiesa-Giovani; 2. Buoni cristiani e onesti cittadini: cittadinanza attiva; 3. Tematiche pedagogiche necessarie per il discepolato.

Seconda parte (Prof. Aimable Musoni). 1. La Chiesa, motivo di credibilità; 2. La Chiesa, famiglia di Dio e degli uomini; 3. La Chiesa e i giovani.

Testi:

Dispense dei Professori. Per l'approfondimento, vedere in specie: FLORISTAN C., *La Iglesia comunidad de creyentes*, Lux mundi 76 (Salamanca, Sigueme 1999); GARCÍA GUTIÉRREZ J.M. (a cura), *Accompagnare i giovani nello Spirito*, BSR 143 (Roma, LAS 1998); KASPER W., *Teologia e Chiesa* I-II, BTC 60 & 114 (Brescia, Queriniana 1989-2001); LA SOUJEOLE B.-D. de, *Il sacramento della comunione. Ecclesiologia fondamentale* (Casale Monferrato, Piemme 2000); MANNION G., *Ecclesiology and Postmodernity. Questions for the Church in Our Time* (Collegeville/Minnesota, Liturgical Press 2007); MASSERONI E., *Giovani e Chiesa: tra presente e futuro* (Leumann, LDC 1989); MIDALI M.-TONELLI R. (a cura), *Chiesa e giovani. Dialogo per un itinerario a Cristo*, BSR 49 (Roma, LAS 1982); MORAL DE LA PARTE J.L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); PALMESE A., *I giovani e il futuro: dalla minaccia alla speranza* , Il colibrì 3 (Soveria Mannelli, Rubbettino 2005); PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, BTC 138 (Brescia, Queriniana 2008); RATZINGER J., *Il nuovo popolo di Dio. Questioni ecclesiologiche*, BTC 7 (Brescia, Queriniana ^{4}1992); RATZINGER J., *Kirche – Zeichen unter den Völkern. Schriften zur Ekklesiologie und Ökumene*, I-II, Joseph Ratzinger Gesammelte Schriften 8/1-2 (Freiburg im Breisgau, Herder 2010); SCHEFFCZYK L., *La Chiesa. Aspetti della crisi postconciliare e corretta interpretazione del Vaticano II*, Già e non ancora 327 (Milano, Jaca Book 1998); SCOLA A., *Chi è la Chiesa? Una chiave antropologica e sacramentale per l'ecclesiologia*, BTC 130 (Brescia, Queriniana 2005); TILLARD J.M., *Chiesa di chiese. L'ecclesiologia di comunione*, BTC 59 (Brescia, Queriniana 1987); VALENTINI D., *Lo Spirito e la Sposa. Scritti teologici sulla Chiesa di Dio e degli uomini*, a cura di A. MUSONI, Pontificia Academia Theologica. Itineraria 4 (Città del Vaticano, LEV 2009); WERBICK J., *La Chiesa. Un progetto ecclesiologico per lo studio e per la prassi*, BTC 103 (Brescia, Queriniana 1998).

TA2740. Seminario di temi teologici in ambito pastorale I
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Prof. ANTHONY FRANCIS-VINCENT

Argomenti: Il mistero del Dio di Gesù Cristo nella PGC

Il seminario avrà come obiettivo l'analisi e la valutazione dell'annuncio del Dio di Gesù Cristo proposto da sussidi catechistici o pastorali attuali, con attenzione particolare a quelli esistenti nell'ambito giovanile delle chiese locali dei partecipanti. Per partecipare al seminario, è necessario che ciascun stu-

dente sia provvisto di un testo concreto (anche in lingua locale) e d'altri scritti relativi ad esso.

Testi:

BARROS M.-TOMITA L.E.-VIGIL J.M. (a cura), *I volti del Dio liberatore. Sfide del pluralismo religioso* (Bologna, EMI 2004); BISSOLI C., *"Dire Dio" oggi nell'insegnamento della religione cattolica nelle scuole elementari* (Leumann, LDC 1995); CODA P., *Il logos e il nulla. Trinità religioni mistica* (Roma, Città Nuova 2003); CROCIATA M. (a cura), *Il Dio di Gesù Cristo e i monoteismi* (Roma, Città Nuova 2003); D'SA F.X., *Dio, l'uno e trino e l'unotutto. Introduzione all'incontro tra Cristianesimo e Induismo* (Brescia, Queriniana 1996); DUQUOC CH., *Un Dio diverso. Saggio sulla simbolica trinitaria* (Brescia, Queriniana 1976); GUTIERREZ G., *El Dios de la vida* (Salamanca, Sígueme 1992); JOHNSON E.A., *Colei che è. Il mistero di Dio nel discorso teologico femminista* (Brescia, Queriniana 1999); KASPER W., *Il Dio di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1984); SCOGNAMIGLIO E., *La Trinità nella passione del mondo. Approccio storico-critico, narrativo e simbolico* (Roma, Paoline 2001); ZANGHI G. et alii, *Il Dio di Gesù Cristo* (Roma, Città Nuova 1982).

TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TERESA DONI

Argomenti:

Premessa: Perché un corso di teologia in una Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale?

Introduzione: 1. L'uomo contemporaneo di fronte al problema di Dio e alle provocazioni della fede. 2. Interpretazione e comunicazione della fede: credibilità, ragionevolezza e senso del cristianesimo.

I. Gesù è il Cristo: centro della fede e chiave della teologia: 1. Vita e morte di Gesù di Nazareth; 2. Testimonianze letterarie e storiche sulla resurrezione e il suo significato di fede; 3. Il contenuto della nostra fede in Gesù Cristo e la salvezza che egli ha portato. *II. "Dio, nessuno lo ha mai visto, il Figlio ce l'ha rivelato. Da Gesù di Nazareth al Dio ineffabile*: 1. Jahvé: il Dio dei Padri; 2. Abbà: il Dio di Gesù; 3. L'immagine di Dio nell'Antico e nel Nuovo Testamento; 4. L'immagine di Dio che il contesto attuale ci rivela. *III. Lo Spirito di Cristo e la nuova comunità dei credenti*: 1. Origine e significato della Chiesa; 2. La fede maturata nel tempo: il "Credo" della comunità cristiana; 3. La Chiesa e il mondo: difficoltà e necessità di un dialogo. *IV. La vita del cristiano sul modello di Gesù*: 1. Legge e libertà; 2. Peccato e perdono; 3. Il comandamento più grande; 4. Fede, speranza, amore: caratteristiche distintive del cristiano nel mondo.

Testi:

Dispense del Professore; WALDENFELS H., *Teologia fondamentale nel contesto del mondo contemporaneo* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988); KÜNG H., *Credo. La fede, la Chiesa e l'Uomo contemporaneo* (Milano, CDE 1992); FISICHELLA R., *Introduzione alla teologia fondamentale* (Casale Monferrato, Piemme 1992); RAHNER K., *Corso fondamentale sulla*

fede. Introduzione al concetto di cristianesimo (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); BUSTO SAIZ J.R., *Cristologia per iniziare* (Roma 2006); GONZALEZ-CARVAJAL L., *Esta es nuestra fe. Teologia para Universitarios* (Santander, Sal Terrae 1984); TORRES QUEIRUGA A., *Un Dio per oggi. Un nuovo modo per accostarsi all'ineffabile* (Barzago, Marna 2003); TORRES QUEIRUGA A., *Peccato e perdono. Perché è urgente e necessario un cambiamento nella Confessione* (Barzago, Marna 2001); TORRES QUEIRUGA A., *L'inferno. Cosa intendiamo dire con questa parola?* (Barzago, Marna 2002); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare. La svolta ermeneutica della teologia* (Brescia, Queriniana 2002); GESCHÉ A., *Dio per pensare: 1. Il male; 2. L'uomo; 3. Dio; 4. Il cosmo; 5. Il destino* (Cinisello Balsamo, Paoline 1996-1998); SAVATER F., *Etica per un figlio* (Roma-Bari, Laterza 2000); CHIAVACCI E., *Teologia morale fondamentale* (Assisi, Cittadella 2007); GATTI G., *Manuale di teologia morale* (Leumann, LDC 2001); FUCHS J., *Etica cristiana e secolarizzazione* (Roma, Piemme 1984); RIZZI A., *Crisi e ricostruzione della morale* (Torino, SEI 1992); VIDAL M., *L'etica cristiana* (Roma, Borla 1992); AUER A., *Morale autonoma e fede cristiana* (Cinisello Balsamo, Paoline 1991).

TE0005. Seminario di preparazione alla licenza

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Argomenti: La tesi di licenza nel processo formativo del DPGC

Seminario di complemento e sintesi per la preparazione della tesi di licenza o laurea specialistica, mediante la revisione e sperimentazione pratica - attorno ai temi scelti da ogni membro del seminario- degli orientamenti teologici, pedagogici e metodologici fondamentali.

Si sviluppa in due momenti: 1. Lavoro di «sintesi teorica» attorno ai requisiti di base per elaborare la tesi e costruzione di una matrice per analizzare lo schema della medesima. 2. Confronto e valutazione degli argomenti, schemi, caratteristiche fondamentali ed organizzazione generale della tesi elaborati da tutti i partecipanti al seminario.

Temi centrali della sintesi teorica: Identità e tappe nella preparazione della tesi di licenza (persona, situazione e problemi); Orizzonte epistemologico, interdisciplinarietà e lavoro scientifico: teoria della conoscenza e «metodi», epistemologia contemporanea e paradigma teologico, metodologia e prospettiva specifica della teologia pastorale; Temi di licenza e «mentalità ermeneutica e pratica»; Organizzazione della tesi.

Testi:

Sono concordati all'inizio del seminario stesso.

SEZIONE DI TORINO

DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

10129 TORINO
ISTITUTO INTERNAZIONALE DON BOSCO

Via Caboto, 27 - Tel. 011.581.11 - Fax 011.581.13.96
E-mail: presideto@ups.crocetta.org, teologia.torino@ups.crocetta.org
www.unisaltorino.it

SEZIONE DI TORINO
DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

CONSIGLIO DELLA SEZIONE

PRESIDE: BOZZOLO ANDREA, SDB

CONSIGLIERI: FRIGATO SABINO, SDB
MERLO PAOLO, SDB
PERRENCHIO FAUSTO, SDB
DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:
FRIGATO SABINO, SDB
MERLO PAOLO, SDB
PERRENCHIO FAUSTO, SDB

Docenti Straordinari:
BOZZOLO ANDREA, SDB
CARELLI ROBERTO, SDB
BIANCARDI GIUSEPPE, SDB

Docenti Aggiunti:
GRACH PAVOL, SDB
MARCHIS MAURIZIO, SDB
ONI SILVANO, SDB
ROSSETTI MARCO, SDB

Docenti Emeriti:
BERGAMELLI FERDINANDO, SDB
MOSETTO FRANCESCO, SDB

Assistenti:
BESSO CRISTIAN, SDB
FISSORE MARIO, SDB
MARTELLI ALBERTO, SDB
MAZZER STEFANO, SDB

Docenti Invitati:
BALDACCI ANNA MORENA, OV
BOCCI VALERIO, SDB
BOLIS EZIO, DC
BONINO ROBERTO, SDB
BORGHI ERNESTO, LC
BORSELLO ALESSANDRO, SDB
BRESSAN LUCA, DC
CARRERO LUCIANO, SDB
CHIARAMELLO PIERANGELO, DC
CORBELLA CARLA, SA
DA CAMPO LINO, FSF
FERRARIO FABIO, SDB
FONTANA ANDREA, DC
GIRAUDO MAURIZIO, LC
MAFFIOLI NATALE, SDB
NEGRI AUGUSTO, DC
NORA ANTONIO, SSC
RIPA DI MEANA PAOLO, SDB
SALA ROSSANO, SDB
TOMATIS PAOLO, DC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La Sezione di Torino della Facoltà di Teologia, costituita nel 1967 e vincolata alla Sede romana da un'apposita Convenzione, ha come *fine*: a) la formazione teologica degli Studenti salesiani candidati al presbiterato; b) l'ulteriore qualificazione dei medesimi e di altri Studenti come operatori pastorali, con speciale riguardo alla pastorale giovanile.

2. Il *curricolo degli studi* si articola come segue:

- Il Primo ciclo, istituzionale, della durata di tre anni (sei semestri), offre una conoscenza organica delle discipline teologiche e si conclude con il titolo accademico di *Baccalaureato in Teologia*.
- Il Secondo ciclo, della durata di due anni (quattro semestri), sviluppa una delle specializzazioni della Facoltà, la Teologia pastorale, e si conclude con la *Licenza in Teologia*.
- Il primo anno del Secondo ciclo, orientato alla formazione teologico-pastorale al presbiterato, ha anche la funzione di Anno Pastorale.

3. Le condizioni di ammissione per gli Studenti Ordinari sono quelle stabilite dagli Statuti UPS, artt. 74 e 80, e dagli Ordinamenti della Facoltà di Teologia UPS, artt. 138 e 141. In particolare:

- per il Primo ciclo: lo Studente dove aver compiuto gli studi superiori preuniversitari, conseguendo il titolo relativo, e il Biennio filosofico. Si richiede inoltre la conoscenza del latino e di una lingua moderna (tra inglese, francese, tedesco e spagnolo), oltre l'italiano.
- può essere ammesso al Secondo ciclo chi ha conseguito il Baccalaureato in Teologia. In mancanza di questo, si richiede che lo Studente abbia compiuto gli studi filosofici e teologici equivalenti e si accerterà la sua idoneità attraverso un esame di ammissione. Si esige inoltre la conoscenza delle lingue italiana, latina, e altre due lingue moderne (tra inglese, francese, tedesco e spagnolo).
- può essere ammesso all'Anno Pastorale chi ha conseguito il Baccalaureato in Teologia. In mancanza di questo, si richiede che lo Studente abbia compiuto gli studi filosofici e teologici equivalenti e si accerterà la sua idoneità attraverso un esame di ammissione.

4. Sia il Primo che il Secondo ciclo sono aperti anche agli Studenti che, non presentando i requisiti richiesti per il conseguimento dei gradi accademici, seguono i corsi richiesti per la formazione dei candidati al Presbiterato, compreso l'Anno pastorale (studenti straordinari), oppure frequentano a scopo formativo alcuni corsi come ospiti.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO

FT

Corsi istituzionali

SACRA SCRITTURA

6011. A.T. Libri storici I (5 ECTS - 3c)
6012. A.T. Libri storici II (3 ECTS - 2c)
6013. A.T. Libri profetici (5 ECTS - 3c)
6014. A.T. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - 3c)
6022. N.T. Vangeli sinottici I (5 ECTS - 3c)
6028. N.T. Vangeli sinottici II e Atti degli Apostoli (5 ECTS - 3c)
6031. N.T. Letteratura giovannea (5 ECTS - 3c)
6035. N.T. Lettere paoline e apostoliche (6 ECTS - 4c)

PATROLOGIA

6152. Patrologia I. Padri anteniceni (3 ECTS - 2c)
6153. Patrologia II. Padri postniceni (3 ECTS - 2c)

STORIA DELLA CHIESA E ARCHEOLOGIA CRISTIANA

6151. Storia della Chiesa I. Età antica e Archeologia cristiana (5 ECTS - 3c)
6161. Storia della Chiesa II. Età medievale e moderna (5 ECTS - 3c)
6162. Storia della Chiesa III. Età moderna e contemporanea (5 ECTS - 3c)

TEOLOGIA FONDAMENTALE E SISTEMATICA

6048. La Rivelazione cristiana e la teologia (8 ECTS - 5c)
6057. La Chiesa I. Ecclesiologia fondamentale (5 ECTS - 3c)
6058. La Chiesa II. Ecclesiologia sistematica. Ecumenismo (3 ECTS - 2c)
6059. La Chiesa III. Gli stati di vita del cristiano (5 ECTS - 3c)
6043. Cristologia (5 ECTS - 3c)
6053. Mariologia (3 ECTS - 2c)
6061. Il mistero di Dio (5 ECTS - 3c)
6071. Antropologia teologica I. Protologia (5 ECTS - 3c)
6075. Antropologia teologica II. La grazia (5 ECTS - 3c)
6074. Antropologia teologica III. Escatologia (3 ECTS - 2c)
6083. Sacramenti I. Introduzione ai sacramenti. Battesimo e Confermazione (6 ECTS - 4c)
6087. Sacramenti II. Eucaristia (6 ECTS - 4c)
6084. Sacramenti III. Matrimonio (3 ECTS - 2c)
6088. Sacramenti IV. Penitenza e Unzione degli infermi (5 ECTS - 3c)
6117. Teologia spirituale sistematica (3 ECTS - 2c)

TEOLOGIA MORALE

6091. Teologia morale I. Fondamentale (6 ECTS - 4c)
6094. Teologia morale II. Virtù teologali e virtù della religione (3 ECTS - 2c)
6095. Teologia morale III. Morale della vita fisica (3 ECTS - 2c)
6096. Teologia morale IV. Morale sociale (3 ECTS - 2c)
6097. Teologia morale V. Morale sessuale e familiare (5 ECTS - 3c)

LITURGIA

6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia (3 ECTS - 2c)
6142. Liturgia II. Anno liturgico e Liturgia delle ore (3 ECTS - 2c)

DIRITTO CANONICO

6171. Diritto canonico I. Introduzione e Libri I e III del CIC. Chiesa e comunità politica (5 ECTS - 3c)
6172. Diritto canonico II. Libro II del CIC (5 ECTS - 3c)
6177. Diritto canonico III. Questioni particolari (5 ECTS - 3c)

Seminari

6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia (3 ECTS - 2c)
6047. Seminario di sintesi teologica (3 ECTS - 2c)
un seminario tra:
6026. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - 2c)
6055. Seminario di Teologia ecumenica (3 ECTS - 2c)
6073. Seminario di Teologia sistematica (3 ECTS - 2c)
6090. Seminario di Teologia morale (3 ECTS - 2c)
6157. Seminario di Patrologia (3 ECTS - 2c)

Discipline ausiliarie

6024. Greco biblico (3 ECTS - 2c)
6033. Ebraico (3 ECTS - 2c)

STUDI SALESIANI

61114. Studi salesiani I. Don Bosco fondatore (3 ECTS - 2c)
61116. Studi salesiani II. Spiritualità salesiana (3 ECTS - 2c)
61117. Studi salesiani III. Forme vocazionali della Congregazione salesiana (3 ECTS - 2c)

FT

SECONDO CICLO

Il **Biennio di Licenza** con specializzazione **in Teologia Pastorale** è finalizzato alla formazione teologica degli operatori pastorali (presbiteri e diaconi, religiose e religiosi, consacrate/i, laiche/i) in ordine all'azione pastorale della Chiesa ed è segnato da una speciale attenzione al carisma salesiano.

I corsi e i seminari si organizzano intorno a quattro aree principali: a) fondazione teologico-pastorale; b) pastorale della comunità cristiana; c) pastorale giovanile e catechetica; d) formazione salesiana.

Alcuni corsi, in particolare quelli fondamentali, sono svolti ogni anno. Altri sono attivati ad anni alterni. Nel curricolo sono segnalati i corsi obbligatori per gli Studenti salesiani. Come corsi opzionali si possono frequentare alcuni dei corsi del Biennio di Licenza in Teologia morale della Sezione torinese della Facoltà di Teologia dell'Italia Settentrionale.

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
  - 8 corsi fondamentali – 28 ECTS
- Attività caratterizzanti
  - corsi speciali e opzionali – 42 ECTS
  - 2 seminari – 10 ECTS
  - 1 tirocinio – 10 ECTS
- Ulteriori attività formative
  - Lingua straniera I – 5 ECTS
  - Lingua straniera II– 5 ECTS
  - Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Attività di base: ***8 Corsi fondamentali*** *(28 ECTS)*

6120. Teologia pastorale fondamentale (5 ECTS)
61230. Pastorale della parrocchia (3 ECTS)
6123. Pastorale della famiglia (3 ECTS)
61413. Pastorale liturgica (5 ECTS)
61216. Pastorale giovanile (3 ECTS)
61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS)
61229. Evangelizzazione e educazione (3 ECTS)
6167. Storia della spiritualità cristiana (3 ECTS)

Attività caratterizzanti:

Corsi speciali *(21 ECTS)*

6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS)
61414. Omiletica (3 ECTS)

6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti (3 ECTS)
6139. Catechesi per età II. Giovani e adulti (3 ECTS)
6107. Educazione morale dei giovani (3 ECTS)
61228. Pastorale vocazionale (3 ECTS)
61112. Direzione e accompagnamento spirituale (3 ECTS)
61217. Pastorale e comunicazione (3 ECTS)
61222. Pastorale della scuola (3 ECTS)
6135. Insegnamento della Religione cattolica nella scuola (3 ECTS)
60510. Teologia delle religioni e dialogo interreligioso (3 ECTS)
6175. Psicologia del vissuto religioso (3 ECTS)
61711. Sociologia della religione (3 ECTS)
61710. Sociologia della gioventù (3 ECTS)
6170. Aspetti giuridici della condizione giovanile (3 ECTS)

Corsi opzionali *(per 21 ECTS) a scelta tra i seguenti:*
6036. Temi di teologia biblica (3 ECTS)
60523. Introduzione all'islamismo (3 ECTS)
60524. Teologia orientale (3 ECTS)
6086. Temi monografici di teologia sistematica (3 ECTS)
60910. Temi monografici di teologia morale (3 ECTS)
6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (3 ECTS)
61115. Spiritualità salesiana (3 ECTS)
61225. Arte e pastorale (3 ECTS)
61415. Laboratorio di musica e liturgia (2 ECTS)

Con l'approvazione del Consiglio di Sezione, si possono frequentare altri corsi opzionali scelti dalla programmazione del Biennio di Licenza in Teologia morale della Sezione torinese della Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale.

2 Seminari *(10 ECTS)*
61223. Seminario di Teologia Pastorale (5 ECTS)
61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS)

1 Tirocinio pastorale (nel 1° anno: 10 ECTS)
61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (5 ECTS)

Tesi di Licenza

Il tema della tesi sarà scelto dallo Studente d'intesa con il Docente che lo guiderà nell'elaborazione della dissertazione. Il titolo e lo schema della tesi dovrà essere approvato dal Consiglio di Facoltà.

CORSO DI DIPLOMA IN TEOLOGIA PASTORALE (ANNO PASTORALE)

Ai sensi dei canoni 250 e 255 del *Codice di Diritto canonico*, nonché degli *Statuti* 75 § 3 e degli *Ordinamenti* della Facoltà § 137, il corso di Diploma in Teologia pastorale ha valore di **Anno pastorale** per la formazione del presbitero. Il curricolo implica un anno di frequenza (due semestri) a corsi fondamentali, speciali e opzionali, a un tirocinio e a un seminario. Richiede attività accademiche per un totale di 60 ECTS così distribuite:

- Attività di base (37 ECTS)
- Ulteriori attività formative (23 ECTS) scelte tra corsi fondamentali, speciali e opzionali.

Attività di base (37 ECTS)*:*

Corsi fondamentali

6120. Teologia pastorale fondamentale (5 ECTS)
61413. Pastorale liturgica (5 ECTS)
61216. Pastorale giovanile (3 ECTS)
61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS)

Corsi speciali

6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS)
61414. Omiletica (3 ECTS)

1 Seminario (5 ECTS*) a scelta tra i seguenti*
61223. Seminario di Teologia Pastorale (5 ECTS)
61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS)

1 Tirocinio pastorale
61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS)

Ulteriori attività formative (23 ECTS)*:*

Corsi fondamentali*:*

61230. Pastorale della parrocchia (3 ECTS)
6123. Pastorale della famiglia (3 ECTS)
61229. Evangelizzazione e educazione (3 ECTS)
6167. Storia della spiritualità cristiana (3 ECTS)

Corsi speciali:

6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti (3 ECTS)
6139. Catechesi per età II. Giovani e adulti (3 ECTS)
6107. Educazione morale dei giovani (3 ECTS)
61228. Pastorale vocazionale (3 ECTS)
61112. Direzione e accompagnamento spirituale (3 ECTS)
61217. Pastorale e comunicazione (3 ECTS)

61222. Pastorale della scuola (3 ECTS)
6135. Insegnamento della Religione cattolica nella scuola (3 ECTS)
60510. Teologia delle religioni e dialogo interreligioso (3 ECTS)
6175. Psicologia del vissuto religioso (3 ECTS)
61711. Sociologia della religione (3 ECTS)
61710. Sociologia della gioventù (3 ECTS)
6170. Aspetti giuridici della condizione giovanile (3 ECTS)

***Corsi opzionali**:*
6036. Temi monografici di teologia biblica (3 ECTS)
60523. Introduzione all'islamismo (3 ECTS)
60524. Teologia orientale (3 ECTS)
6086. Temi monografici di teologia sistematica (3 ECTS)
60910. Temi monografici di teologia morale (3 ECTS)
6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (3 ECTS)
61115. Spiritualità salesiana (3 ECTS)
61225. Arte e pastorale (3 ECTS)
61415. Laboratorio di musica e liturgia

CORSO DI DIPLOMA IN TEOLOGIA

Il corso biennale di formazione teologica attivato dall'anno accademico 2007/2008 è destinato ai religiosi non candidati al sacerdozio, specialmente membri della Famiglia Salesiana.

I corsi e i seminari si organizzano intorno a otto aree principali: a) biblica; b) teologico sistematica; c) teologico morale; d) storico-patristica; e) spiritualità; f) pastorale; g) scienze umane; h) formazione salesiana.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un elaborato scritto. Richiede attività accademiche per un totale di 126 ECTS (80 crediti) così distribuite:

A. Area biblica (21 ECTS - 13c)
60120. Introduzione generale alla Bibbia (3 ECTS - 2c)
60121. Antico Testamento I (5 ECTS - 3c)
60122. Antico Testamento II (3 ECTS - 2c)
60221. Nuovo Testamento I (5 ECTS - 3c)
60222. Nuovo Testamento II (5 ECTS - 3c)

B. Area teologico sistematica (31 ECTS - 19c)
60520. Teologia fondamentale (5 ECTS - 3c)
60420. Dio uno e trino (5 ECTS - 3c)

60620. Cristologia (5 ECTS - 3c)
60521. La Chiesa - Teologia del laicato (5 ECTS - 3c)
60720. Antropologia teologica (5 ECTS - 3c)
60821. Sacramentaria e Liturgia I (3 ECTS - 2c)
60822. Sacramentaria e Liturgia II (3 ECTS - 2c)

C. Area teologico morale (13 ECTS - 8c)
60921. Morale fondamentale (5 ECTS - 3c)
60922. Morale familiare e Bioetica (5 ECTS - 3c)
61020. Morale sociale ed economica (3 ECTS - 2c)

D. Area storico-patristica (10 ECTS - 6c)
61520. Storia della Chiesa I. Età antica e Patristica (5 ECTS - 3c)
61620. Storia della Chiesa II. Età medievale, moderna, contemporanea (5 ECTS - 3c)

E. Area spiritualità (6 ECTS - 4c)
61120. Teologia spirituale (3 ECTS - 2c)
60621. Vita consacrata (3 ECTS - 2c)

F. Area pastorale (9 ECTS - 6c)
61214. Teologia pastorale (3 ECTS - 2c)
61320. Catechetica (3 ECTS - 2c)
60522. Ecumenismo e Dialogo interreligioso (3 ECTS - 2c)

G. Area salesiana (12 ECTS - 8c)
61114. Don Bosco fondatore (3 ECTS - 2c)
61115. Spiritualità salesiana (3 ECTS - 2c)
61226. Pastorale giovanile salesiana (3 ECTS - 2c)
61227. Forme della vocazione salesiana (3 ECTS - 2c)

H. Scienze umane (18 ECTS - 12c)
61217. Comunicazione sociale (3 ECTS - 2c)
61720. Gestione economica delle Opere (3 ECTS - 2c)
61721. Formazione del Personale (3 ECTS - 2c)
61722. Psicologia del vissuto religioso (3 ECTS - 2c)
61723. Psicologia sociale (3 ECTS - 2c)
61724. Sociologia del lavoro (3 ECTS - 2c)

I. Due Seminari (6 ECTS - 4c)*
60422. Seminario I (3 ECTS - 2c)
60423. Seminario II (3 ECTS - 2c)

L. Tesi (elaborato scritto conclusivo). Il tema del Seminario e l'argomento della Tesi finale saranno definiti anno per anno.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2010-2011

PRIMO CICLO

I Anno:

Primo semestre

Corsi fondamentali

6022. N.T. Vangeli Sinottici I (5 ECTS - M. Rossetti)
6048. La rivelazione cristiana e la teologia (8 ECTS - R. Sala)
6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia (3 ECTS - P. Tomatis)
6151. Storia della Chiesa I: Età antica e Archeologia cristiana (5 ECTS - L. Carrero)
6171. Diritto canonico I. Introduzione, Libro I e III del CIC (5 ECTS - M. Marchis)

Discipline ausiliarie

6024. Greco biblico (3 ECTS - C. Besso)

Seminario

6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia (3 ECTS - S. Frigato)

Secondo semestre

Corsi fondamentali

6028. N.T. Vangeli Sinottici II e Atti degli Apostoli (5 ECTS - M. Rossetti)
6043. Cristologia (5 ECTS - S. Mazzer)
6057. La Chiesa I: Ecclesiologia fondamentale (5 ECTS - P. Ripa di Meana)
6061. Il mistero di Dio (5 ECTS - S. Mazzer)
6091. Teologia morale I. Morale fondamentale (6 ECTS - S. Frigato)
6152. Patrologia I. Padri anteniceni (3 ECTS - C. Besso)

Discipline ausiliarie

6033. Ebraico (3 ECTS - M. Rossetti)

Corso complementare

61114. Studi salesiani I. Don Bosco Fondatore (3 ECTS - M. Fissore)

II e III Anno:

Primo semestre

Corsi fondamentali

6011. A.T. Libri storici I (5 ECTS - F. Perrenchio)
6012. A.T. Libri storici II (3 ECTS - F. Perrenchio)

6071. Antropologia teologica I. Protologia. (5 ECTS - R. Carelli)
6083. Sacramenti I: Introduzione. Battesimo, Cresima (6 ECTS - A. Bozzolo)
6097. Teologia morale V. Morale sessuale e familiare (5 ECTS - P. Merlo)
6162. Storia della Chiesa III: Età moderna e contemporanea (5 ECTS - S. Oni)

Seminari
6047. Seminario di sintesi teologica (3 ECTS - A. Bozzolo)
6073. Seminario di Teologia sistematica (3 ECTS - P. Ripa)
6090. Seminario di Teologia morale (3 ECTS - S. Frigato)

Secondo semestre

Corsi fondamentali
6014. A.T. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - F. Perrenchio)
6053. Teologia dogmatica. Mariologia (3 ECTS - R. Carelli)
6075. Antropologia teologica II. La grazia (5 ECTS - R. Carelli)
6087. Sacramenti II: Eucaristia (6 ECTS - A. Bozzolo)
6095. Teologia morale III. Morale della vita fisica (3 ECTS - P. Merlo)
6153. Patrologia II. Padri postniceni (3 ECTS - C. Besso)
6172. Diritto canonico II. Libro II del CIC (5 ECTS - M. Marchis)

Corso complementare
61114. Studi salesiani I. Don Bosco fondatore (3 ECTS – M. Fissore)

SECONDO CICLO
LICENZA, CON SPECIALIZZAZIONE IN TEOLOGIA PASTORALE

Primo semestre

Corsi fondamentali
6120. Teologia pastorale fondamentale (5 ECTS - A. Martelli)
61229. Evangelizzazione e educazione (3 ECTS - R. Carelli)
61413. Pastorale liturgica (5 ECTS - P. Chiaramello - A.M. Baldacci)
6167. Storia della spiritualità cristiana (3 ECTS - E. Bolis)

Corsi speciali
6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS - P. Merlo)
61414. Omiletica (3 ECTS - M. Rossetti)
6170. Aspetti giuridici della condizione giovanile (3 ECTS - M. Marchis)

Corsi opzionali
6036. Temi di teologia biblica (3 ECTS - E. Borghi)
61225. Arte e pastorale (3 ECTS - N. Maffioli)
61415. Laboratorio di musica e liturgia (2 ECTS - M. Baldacci)

Secondo semestre

Corsi fondamentali

61216. Pastorale giovanile (3 ECTS - A. Martelli)
61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS - G. Biancardi)
6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti (3 ECTS - L. Bressan)

Corsi speciali

61217. Pastorale e comunicazione (3 ECTS - V. Bocci)
61711. Sociologia della religione (3 ECTS - R. Bonino)

Corsi opzionali

60523. Introduzione all'islamismo (3 ECTS - A. Negri)
6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (3 ECTS - M. Fissore)

Un seminario a scelta tra:

61223. Seminario di Pastorale (5 ECTS - R. Carelli)
61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS - G. Biancardi)

Tirocinio (tra primo e secondo semestre)

61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS - A. Martelli)

CURRICOLO DI DIPLOMA IN TEOLOGIA PASTORALE (ANNO PASTORALE)

Primo semestre

Corsi fondamentali

6120. Teologia pastorale fondamentale (5 ECTS - A. Martelli)
61229. Evangelizzazione e educazione (3 ECTS - R. Carelli)
61413. Pastorale liturgica (5 ECTS - P. Chiaramello - A.M. Baldacci)
6167. Storia della spiritualità cristiana (3 ECTS - E. Bolis)

Corsi speciali

6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS - P. Merlo)
61414. Omiletica (3 ECTS - M. Rossetti)
6170. Aspetti giuridici della condizione giovanile (3 ECTS - M. Marchis)

Corsi opzionali

6036. Temi di teologia biblica (3 ECTS – E. Borghi)
61225. Arte e pastorale (3 ECTS - N. Maffioli)
61415. Laboratorio di musica e liturgia (2 ECTS - M. Baldacci)

Secondo semestre

Corsi fondamentali

61216. Pastorale giovanile (3 ECTS - A. Martelli)
61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS - G. Biancardi)
6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti (3 ECTS - L. Bressan)

Corsi speciali
61217. Pastorale e comunicazione (3 ECTS - V. Bocci)
61711. Sociologia della religione (3 ECTS - R. Bonino)
Corsi opzionali
60523. Introduzione all'islamismo (3 ECTS - A. Negri)
6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (3 ECTS - M. Fissore)
Un seminario a scelta tra:
61223. Seminario di Pastorale (5 ECTS - R. Carelli)
61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS - G. Biancardi)
Tirocinio (tra primo e secondo semestre)
61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS - A. Martelli)

CURRICOLO DI DIPLOMA IN TEOLOGIA

Primo semestre
60122. Antico Testamento II (3 ECTS – 2c - F. Ferrario)
60521. La Chiesa - Teologia del laicato (5 ECTS – 3c - A. Nora)
60822. Sacramentaria e Liturgia II (3 ECTS – 2c - M. Baldacci)
61620. Storia della Chiesa II (5 ECTS – 3c - L. Carrero)
61120. Teologia spirituale (3 ECTS – 2c - M. Fissore)
61214. Teologia pastorale (3 ECTS – 2c - A. Fontana)
60520 Teologia fondamentale (5 ECTS – 3c - P. Grach) [*]
61724. Sociologia e organizzazione del lavoro (3 ECTS – 2c - M. Giraudo)
61320. Catechetica (3 ECTS – 2c - A. Fontana)

Secondo semestre
60222. Nuovo Testamento II (5 ECTS – 3c - F. Ferrario)
60720. Antropologia teologica (5 ECTS – 3c - A. Nora)
60921. Morale fondamentale (5 ECTS – 3c - A. Borsello – S. Frigato) [*]
60922. Morale familiare e Bioetica (5 ECTS – 3c - P. Merlo)
60621. Vita consacrata (3 ECTS – 2c - L. Da Campo)
61115. Spiritualità salesiana (3 ECTS – 2c - M. Fissore)
61217. Comunicazione sociale (3 ECTS – 2c - V. Bocci)
60620. Cristologia (5 ECTS – 3c - P. Grach)
61722. Psicologia del vissuto religioso (3 ECTS – 2c - C. Corbella)

Tra i due semestri

60423. Seminario II (3 ECTS – 2c - P. Grach)

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

6011. AT. Libri storici I

*(5 ECTS nel I semestre)***:** Prof. FAUSTO PERRENCHIO

Argomenti:

Collocazione geografica, storica e teologica dell'AT - La questione del Pentateuco e le sue soluzioni. Esegesi approfondita di Gen 1-11; 12; 15; 17; 22 - *Lectio cursiva* degli altri capitoli del libro della Genesi - Riferimenti e sviluppo dei temi nel complesso della Bibbia.

Testi:

BLENKINSOPP J., *Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia* (Brescia, 1996); CORTESE E., *Da Mosè ad Esdra. I libri storici dell'Antico Israele* (Bologna, 2001); ROFÉ E., *La composizione del Pentateuco. Un'introduzione* (Bologna, 1999); SKA L, *Introduzione alla lettura del Penteuco: chiavi per l'interpretazione dei cinque libri della Bibbia* (Bologna, 1998); TÀBET M., *Introduzione al Pentateuco e ai libri storici dell'AT* (Roma, 2001); ARENHOEVEL D., *Genesi* (Assisi, 1987); BRUEGGEMANN W., *Genesi* (Torino, 2002); SOGGIN J.A., *Genesi 1-11* (Genova, 1991); TESTA E., *Genesi 1-11*. (Torino, 1969-1974); RAD G. VON, *Genesi* (Brescia, 1978); WESTERMANN C., *Genesi* (Casale, 1989). *Dispense* del Professore.

6012. AT. Libri storici II

(3 ECTS nel II semestre): Prof. FAUSTO PERRENCHIO

Argomenti:

Esodo, Levitico, Numeri - Corpo storico deuteronomistico: Deuteronomio, Giosuè, Giudici, 1-2 Samuele, 1-2 Re - Corpo storico cronistico: 1-2 Cronache, Esdra e Neemia - Libri dei Maccabei. Dei singoli libri: autore, epoca e ambiente di composizione, struttura e caratteristiche letterarie, messaggio teologico. *Lectio cursiva.* Esegesi di passi scelti. Riferimenti e sviluppo dei temi nel complesso della Bibbia.

Testi:

EISSFELDT O., *Introduzione all'Antico Testamento* (Brescia, 1980); RAD G. VON, *Teologia dell'Antico Testamento* (Brescia, 1972); AUZOU G., *Dalla servitù al servizio. Il libro dell'Esodo* (Bologna, 1976); NOTH M., *Esodo* (Brescia, 1977); PLASTARAS J., *Il Dio dell'Esodo. La teologia dei racconti dell'Esodo* (Torino, 1976); CHILDS B.S., *Il libro dell'Esodo* (Casale Monferrato, 1995); SCHARBERT J., *Esodo* (Brescia, 2001); BRAULIK G., *Deuteronomio. Il testamento di Mosè* (Assisi, 1987); RAD G. VON, *Deuteronomio* (Torino, 1976); *Dispense* del Professore.

6014. AT. Libri sapienziali e Salmi

(5 ECTS nel II semestre): Prof. FAUSTO PERRENCHIO

Argomenti:

a) Libri sapienziali: Il corso intende avviare allo studio della letteratura sapienziale e poetica del Primo Testamento. Esso comprenderà: 1. Sguardo alla

letteratura sapienziale del Vicino Oriente antico; 2. Introduzione generale alla letteratura sapienziale biblica, ponendo questi scritti nel contesto complessivo della letteratura canonica; 3. Introduzione ai principali libri sapienziali; 4. Lettura esegetica di alcuni passi scelti.

FT

b) Salmi: autori, struttura letteraria, titoli, generi letterari. - Il cristiano e la preghiera dei salmi. - Esegesi di alcuni salmi rappresentativi dei principali generi letterari. - Riferimenti e sviluppo dei temi nel complesso della Bibbia

Testi:

a) BONORA A.-PRIOTTO M. (edd.), *Libri Sapienziali ed altri scritti,* Logos 4 (Torino, 1997). Commentari: ALONSO SCHÖKEL L.-VILCHEZ LINDEZ J. (edd.), *Proverbi* (Roma, 1988); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE DIAZ J.L. (edd.), *Giobbe* (Roma, 1990); BARBIERO G., *Cantico dei Cantici* (Roma, 2004); BELLIA G.-PASSARO A. (edd.), *Libro dei Proverbi. Tradizione, redazione, teologia* (Casale Monferrato, 1999); ID. (ed.), *Il Libro del Qohelet. Tradizione, redazione, teologia* (Milano, 2001); ID. (ed.), *Il Libro della Sapienza. Tradizione, redazione, teologia* (Roma, 2004); GARBINI G., *Cantico dei Cantici* (Brescia, 1992); GILBERT M., *Maestri di saggezza e sapienza di Dio* (Roma, 1980); LOHFINK N., *Qohelet* (Brescia, 1997); SACCHI P., *Qohelet* (Roma, 1971); RAD G. VON, *La sapienza in Israele* (Genova, ^{5}2000); VILCHEZ LINDEZ J., *Sapienza* (Roma, 1990); VILCHEZ LINDEZ J., *Ecclesiaste o Qohelet* (Roma, 1997). b) ALONSO SCHOEKEL L.-CARNITI C., *I Salmi I-II* (Roma, 1992-1993); CLIFFORD R., *Il libro dei Salmi* (Brescia, 1997); JACQUET L., *Les Psaumes et le coeur de l'homme* I-III (Paris, 1975-1979); LORENZIN T., *I Salmi* (Milano, 2000); RAVASI G., *Il Libro dei Salmi I-III* (Bologna, 1981-1984); KRAUS H.J., *La teologia dei Salmi* (Brescia, 1989); WEISER A., *I Salmi* (Brescia, 1984).

6022. NT. Vangeli Sinottici I

(5 ECTS nel I semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso introduce ad una lettura approfondita dei Vangeli di Matteo e di Marco. Gli argomenti saranno suddivisi in tre unità: 1. introduzione generale ai vangeli sinottici; 2. introduzione ai vangeli di Marco e di Matteo con relativa presentazione delle loro questioni storiche, letterarie e teologiche. In questa parte lo Studente sarà condotto a cogliere l'articolazione letteraria e la tensione narrativa dei due racconti sinottici con la ricaduta che ciò comporta per la comprensione del messaggio teologico; 3. studio di testi scelti.

Sotto la guida del Docente, ogni Studente svolgerà un saggio esegetico che presenterà in un breve saggio scritto.

Testi:

AGUIRRE MONASTERIO R. – RODRÍGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Introduzione allo Studio della Bibbia 6; Brescia 1995); CASALINI N., *Introduzione a Marco* (SBFA 66) (Jerusalem 2005); CASALINI N, *Lettura di Marco. Narrativa, esegetica, teologica* (SBFA 67) (Jerusalem 2005); LACONI, M. (ed.), *Vangeli sinottici ed Atti degli apostoli* (Logos 5; Torino ^{2}2002); VOUGA F., *Teologia del Nuovo Testamento* (Torino 2007). – Commentari: BARBAGLIO, G. – FABRIS, R. – MAGGIONI, B. (edd.), *I Vangeli* (Assisi ^{10}2004); DONAHUE J. – HARRINGTON, D., *Il vangelo di Marco* (Sacra Pagina; Torino 2006); FABRIS,

R., *Matteo*. Traduzione e commento (Roma ^{2}1996); GRASSO S., *Vangelo di Marco* (I Libri Biblici; Milano 2003); HARRINGTON, D., *Il vangelo di Matteo* (Sacra Pagina; Torino 2005); LÉGASSE, S., *Marco* (Roma 2000); MELLO, A, *Evangelo secondo Matteo* (Biella 1995); POPPI, A., *Nuova Sinossi dei quattro vangeli. Greco-Italiano* (Padova 2006); POPPI, A., *I Quattro Vangeli. Volume secondo. Commento sinottico* (Padova ^{9}2006); VAN IERSEL, B., *Marco. La lettura e la risposta. Un commento* (Brescia 2000); *The Greek New Testament* (Stuttgart 1993). *Dispensa del Professore*.

6024. Greco biblico

(3 ECTS nel I semestre): Prof. CRISTIAN BESSO

Argomenti:

Il corso intende offrire un'introduzione alla lingua greca del Nuovo Testamento, presentando le principali nozioni base: grammaticali, lessicali e sintattiche. Si intende così invitare lo studente ad accostarsi, con sufficiente competenza, alla lettura del Nuovo testamento in lingua originale. Durante le lezioni vengono letti e commentati grammaticalmente alcuni brani scelti dei Vangeli e degli Atti (Mc 1,16-20; 3,31-35 ; 9,2-10 \ Mt 26,17-35; 27,45-54 \ Lc 1,26-38.46-56 \ At 2,42-47 \ Gv 1,1-14; 13,1-17). Si offrono inoltre alcune nozioni elementari di critica testuale.

Testi:

RAVAROTTO E., *Grammatica elementare greca per lo studio del Nuovo Testamento* (Roma, Pontificio Ateneo Antonianum 2002); PASSONI DELL'ACQUA A., *Storia e critica del testo del Nuovo Testamento*, in: R. FABRIS, *Introduzione alla Bibbia,* Logos-Corso di studi biblici 1 (Leumann, LDC 1994) 319-346; NESTLE-ALAND, *Nuovo Testamento greco-italiano*, a cura di B. CORSANI-C. BUZZETTI (Roma, Società Bibl. Britannica e Forestiera 1996).

6028. NT. Vangeli Sinottici II e Atti degli Apostoli

(5 ECTS nel II semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso introduce ad una lettura del Vangelo di Luca e degli Atti degli Apostoli. Gli argomenti saranno suddivisi in due parti: 1. introduzione al Vangelo e agli Atti con relativa presentazione delle loro questioni storiche, letterarie e teologiche. In questa parte lo Studente sarà condotto a cogliere l'articolazione letteraria e la tensione narrativa delle due narrazioni con la ricaduta che ciò comporta per la comprensione del messaggio teologico; 2. studio di testi scelti.

Testi:

AGUIRRE MONASTERIO R. – RODRÍGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Introduzione allo Studio della Bibbia 6; Brescia 1995); LACONI, M. (ed.), *Vangeli sinottici ed Atti degli apostoli* (Logos 5; Torino ^{2}2002); F. VOUGA, *Teologia del Nuovo Testamento* (Torino 2007). – Commentari: FITZMYER, J. A., *Gli Atti degli Apostoli.* Introduzione e commento (Brescia 2003); JOHNSON, T., *Atti degli Apostoli* (Sacra Pagina) (Torino 2007); JOHNSON, L., *Il Vangelo di Luca* (Sacra Pagina; (Torino 2003); KILGALLEN, J.J., *Twenty Para-*

bles of Jesus in the Gospel of Luke (Subsidia Biblica 32; Roma 2008); JOHNSON, L., *Il Vangelo di Luca* (Sacra Pagina) (Torino 2003); MEYNET, R., *Il Vangelo secondo Luca*. Analisi retorica (Retorica Biblica) (Bologna 2003); ROSSÉ, G., *Atti degli Apostoli*. Commento esegetico e teologico (Assisi 1998); ROSSÉ, G., *Il Vangelo di Luca.* Commento esegetico e teologico (Assisi 2001); *The Greek New Testament* (Stuttgart 1993).

FT

6033. Ebraico

(3 ECTS nel II semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso intende avviare allo studio della lingua ebraica. Suo scopo è fornire agli studenti gli strumenti linguistici di base per poter affrontare in modo più diretto e proficuo lo studio dell'Antico Testamento. Pertanto, dopo aver situato l'ebraico nel panorama delle lingue semitiche, si affronteranno: 1. questioni fondamentali di fonetica e di morfologia; 2. vocabolario ebraico biblico fondamentale; 3. lettura e analisi di alcuni testi.

Testi:

DEIANA G.-SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'Ebraico Biblico* (Roma, ^{2}1992); LAMBDIN T.O., *Introduction to Biblical Hebrew* (New York, 1972); PEPI L.-SERAFINI F. (edd.), *Corso di ebraico biblico* (Cinisello Balsamo, 2006); REYMOND P., *Dizionario di Ebraico e Aramaico biblici* (Roma, Società Biblica Britannica e Forestiera 1995); SERAFINI F., *Esercizi per il corso di ebraico biblico* Cinisello Balsamo, 2006); VICENT R., *Ebraico Biblico* (Roma, Dispense del Professore 2005); WILLIAMSON H.G.M., *Annotated Key to Lambdin's Introduction to Biblical Hebrew* (Sheffield, 1989).

6036. Temi di teologia biblica

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ERNESTO BORGHI

Argomenti:

Dalle dieci parole al Discorso della montagna tra esegesi biblica e riflessioni teologiche ed antropologiche. Si prenderanno in esame la nozione di giustizia nella Bibbia e, più partitamente, gli aspetti esegetico-ermeneutici e teologico-pastorali inerenti a vari passi dell'AT e NT con particolare attenzione a Esodo 20, Deuteronomio 5 e Matteo 5-7.

Testi:

BORGHI E., *Il cuore della giustizia* (Milano, 2001); ID., *La giustizia per tutti. Lettura esegetico-ermeneutica del Discorso della montagna* (Torino, 2007); ID., *Giustizia e amore nelle lettere di Paolo* (Bologna, 2004). Altre indicazioni saranno fornite durante il corso.

6043. Cristologia

(5 ECTS nel II semestre): Prof. STEFANO MAZZER

Argomenti:

1. Questioni introduttive. 2. Il mistero di Cristo nella Scrittura: il Primo testamento; linee di cristologia neotestamentaria. 3. La cristologia nel cammino

della Chiesa: epoca patristica, medioevale, moderna e contemporanea. 4. Proposta sistematica. 5. Cristologia e teologia delle religioni: problemi e prospettive.

Testi:

BORDONI M., *Gesù di Nazaret. Presenza, memoria, attesa* (Brescia, Queriniana 1988); BRAMBILLA F.G., *Il Crocifisso risorto. Risurrezione di Gesù e fede dei discepoli* (Brescia, Queriniana 1998); Parte biblica (NT): PENNA R., *I ritratti originali di Gesù il Cristo. Inizi, sviluppi della cristologia neotestamentaria* (Cinisello Balsamo, San Paolo). Parte storica (epoca patristica): GRILLMEIER A., *Gesù il Cristo nella fede della Chiesa* (Brescia, Paideia); dispense del docente. Verranno inoltre proposte delle letture integrative a scelta tra testi dei seguenti autori: Amato A., von Balthasar H.U., Bulgakov S.N., Ciola N., Cozzi A, Dupuis J., Forte B., Gamberini P., Gronchi M., Kasper W., Moioli G., Moltmann J., O'Collins G., Rahner K., Ratzinger J., Serenthà M., Sesboué B.

FT

6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia

(3 ECTS nel I semestre): Prof. SABINO FRIGATO

Argomenti:

Obiettivo del seminario è introdurre gli Studenti del 1° anno a un primo approccio con la storia della teologia, con particolare attenzione alle principali correnti teologiche del secolo XX. Agli studenti verrà richiesta la presentazione e la elaborazione scritta secondo precisi criteri metodologici di un'opera indicata dal docente.

Testi:

CODA P., *Teologia. La Parola di Dio nelle parole dell'uomo* (Roma, PUL-Mursia 1997); D'ONOFRIO G., *Storia della teologia. II Età medievale* (Casale Monferrato, Piemme 2003); ID, *Storia della teologia. III Età della rinascita* (Casale Monferrato, Piemme 1995); ANGELINI G.-COLOMBO G.-VERGOTTINI M., *Storia della teologia, IV. Età moderna* (Casale Monferrato, Piemme 2001); VILANOVA E., *Storia della teologia cristiana,* 3 voll. (Roma, Borla 1991); GIBELLINI R., *La teologia del XX secolo* (Brescia, Queriniana 1992); ID. (a cura), *Prospettive teologiche per il XXI secolo* (Brescia, Queriniana 2003); FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS ^{4}1986); HENRICI P., *Guida pratica allo studio* (Roma, PUG 1992); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico* (Roma, LAS ^{3}2004).

6047. Seminario di sintesi teologica

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

Il seminario, aperto solo agli studenti del terzo anno di teologia (1° ciclo), si propone di aiutare i partecipanti ad elaborare una prima sintesi dei contenuti del triennio istituzionale, anche in appoggio alla elaborazione del baccalaureato.

Testi:

La bibliografia sarà presentata nel corso del seminario.

6048. La rivelazione cristiana e la teologia
(4 ECTS nel I e nel II semestre): Prof. ROSSANO SALA

FT

Argomenti:
I. *Sezione metodologica e contestuale*: 1) Il teologo, la filosofia e la teologia; 2) Natura, obiettivo e metodo della teologia fondamentale; 3) Dall'unità del sapere teologico alla separazione moderna tra ragione e fede. Paradigmi della modernità; 4) Il contesto post-moderno e l'assoluto cristiano: l'apprezzamento critico dei percorsi culturali e la sfida del dialogo interreligioso; 5) La questione teorica della 'credibilità' del cristianesimo e i modelli di teologia fondamentale emergenti. II. *Sezione storico-ermenutica: 1)*Dall'apologetica razionale della modernità al trattato di teologia fondamentale; 2) Il Concilio Vaticano I. Rivelazione, tradizione, fede. Fede e ragione nel regime culturale della modernità; 3) Il Concilio Vaticano II. Rivelazione storica e cristocentrismo. Bibbia e tradizione; 4) La '*Fides et Ratio*'. Teologia e filosofia in teologia fondamentale; 5) La ragione teologica. III. *Sezione fondativi: 1)* L'idea di rivelazione; 2) Il sapere e la libertà: la coscienza credente; 3) Il principio estetico della rivelazione: fenomenologia e verità; 4) L'evento fondatore: la 'storia singolare di Gesù' è la 'verità universale di Dio'. Il pensiero sovrano: la credibilità dell'amore; 5)Teologia della fede: fede 'di' Gesù e fede 'in' Gesù. IV. *Sezione testimoniale*: 1) Il concetto teologico di *traditio*; 2) Istituzione e sviluppo della fede testimoniale; 3) Parola: fede e attestazione credente; 4) Relazione: l'agape cristiano come fonte e culmine della vita della Chiesa; 5) Sacramento: contemporaneità salvifica dell'evento fondatore.

Testi:
A.A.V.V. (a cura di G. Colombo), *L'evidenza e la fede* (= Quaestio 1), Glossa, Milano 1988, ARDUSSO F., *Teologia fondamentale*, DTI, I, 182-202; BALTHASAR H.U. VON, *Gloria. Un'estetica teologica. I: La percezione della forma* (= Già e non ancora 3), Jaca Book, Milano ^{2}1985; ID., *Solo l'amore è credibile*, Borla, Roma ^{2}1991; ID., *Teologica I. Verità del mondo* (= Già e non ancora 168), Jaca Book, Milano ^{2}1997; CONGREGAZIONE DELLA DOTTRINA DELLA FEDE, *Istruzione sulla vocazione ecclesiale del teologo – Donum veritatis (Instructio de Ecclesiali Theologi vocatione)*, 24 maggio 1990, AAS 82 (1990) 1550-1570; DeS 14 (1993).; COLOMBO G., *La ragione teologica* (= Quaestio 3), Glossa, Milano 1995; DARTIGUES A., *La rivelazione. Dal senso alla salvezza*, Queriniana, Brescia 1988; DOTOLO C., *La rivelazione cristiana. Parola evento mistero* (= Diaconia alla verità 1), Paoline, Milano 2002; GIL F., *La logica della convinzione. Il pensiero sovrano* (= Saggi 33), Raffaello Cortina, Milano 2004; PIÉ-NINOT S., *La teologia fondamentale* (= Biblioteca di teologia contemporanea 121), Queriniana, Brescia 2002; SEQUERI P., *Il Dio affidabile. Saggio di teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 1997^{2}; ID., *L'idea della fede*, Glossa, Milano 2001; SESBOÜÉ B. - THEOBALD C. (direzione di Bernard Sesboüé), *La parola della salvezza. XVI-XX secolo. Dottrina della Parola di Dio, Rivelazione, Fede, Scrittura, Tradizione, Magistero* (= Storia dei Dogmi IV), Piemme, Casale Monferrato (AL) 1998; TONIOLO A., *Cristianesimo e verità*, Messaggero, Padova 2004, VERWEYEN H., *La parola definitiva di Dio. Compendio di teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 2001; WALDENFELS H., *Teologia fondamentale nel contesto*

del mondo contemporaneo, San Paolo, Cinisello B. 1988. *Dispense* del Professore.

60523. Introduzione all'islàm

(3 ECTS nel II semestre): Prof. AUGUSTO NEGRI

Argomenti:

Il corso si propone di iniziare gli studenti alla conoscenza dell'islàm, attraverso la presentazione essenziale del momenti storico-dogmatico fondativo e dello sviluppo della Umma (comunità islamica) oltre che delle fonti religiose, della dottrina e della morale islamica. La materia viene presentata avvalendosi del metodo comparativo di elementi dell'islàm e del cristianesimo, formulando infine un giudizio teologico sulla natura e le istituzioni della religione islamica. Vengono affrontati anche problemi e situazioni pertinenti il campo della pastorale cristianoislamica, e l'integrazione socio-culturale dei diversi gruppi e comunità islamiche nel contesto italiano ed europeo. 1. *Storia*: a) Arabia preislamica; b)Muhammad. Predicazione alla Mecca. Predicazione e organizzazione della Comunità islamica a Medina; c) I quattro Califfi "Ben Guidati". La divisione nella Comunità islamica: Sunniti, Sciiti, Kharijiti. 2. *Elementi di teologia*: a) Il Corano (rivelazione) e la Sunna (tradizione ispirata); b) Elementi di morale islamica. I 5 Pilastri dell'islàm. Il jihâd; c) Elementi di teologia islamica; d) Gesù e Maria nel Corano; e) Giudizio teologico sull'origine, la dottrina e la morale dell'islàm. 3. *Problemi attuali e pastorali:* a) Attualità dello "Statuto dei dhimmî" per le minoranze cristiane nei paesi islamici; b) Il diritto islamico classico della famiglia in islàm ed elementi di modernizzazione negli attuali Codici della famiglia. I matrimoni cristiano islamici; c) Esempi di organizzazioni islamiche e movimenti islamici moderni; d) Islàm in Europa e in Italia: problemi e prospettive pastorali e d'integrazione.

Testi:

Traduzioni italiane del Corano: Bausani A. (a cura di), *Il Corano* (Firenze, Ed. Sansoni 1955); Guzzetti C.M. (a cura di), *Il Coran* (Leumann, ElleDiCi 1993); Peirone F., *Il Corano*, 2 voll. (Milano, Mondadori 1994); Piccardo H.R., *Il Corano* (Roma, Newton 1996). Inoltre: AA. VV., *Islàm. Storia, dottrina, rapporti con il cristianesimo* (Leumann, ElleDiCi 2004); BRANCA P., *Introduzione all'Islam* (Milano, San Paolo 1995); GHIRINGHELLI B.-NEGRI A., *Matrimoni cristiano-islamici: gli interrogativi il diritto la pastorale* (Bologna, EDB 2008)*;* GUOLO R., *Il fondamentalismo islamico* (Bari, Laterza 2002); GUOLO R., *L'Islam è compatibile con la democrazia?* (Bari, Laterza 2004); JOMIER J., *Per conoscere l'Islam* (Roma, Borla 1996); IRA M. LAPIDUS, *Storia delle società islamiche*, voll. I, II, III, (Torino, Biblioteca Einaudi 2000); AL-NAWAWI, *Quaranta hadith. Traduzione e Introduzione a cura di Mohammed 'Ali Sabri* (Roma, CESI 1982); NEGRI A., *Islam. Conoscere e capire la religione musulmana* (UTET 2007); NEGRI A. - SCARANARI INTROVIGNE S., *Musulmani in Piemonte: in moschea, al lavoro, nel contesto sociale* (Milano, , Guerini e Associati 2005); SCATTOLIN G., *Esperienze mistiche nell'islàm*, voll. I, II, III (Bologna, EMI 1994, 1996, 2000); TROLL C. W., *Distinguere per chiarire. Come orientarsi nel dialogo cri-*

stiano-islamico (Brescia, Queriniana 2009); VANZAN A., *Gli sciiti* (Bologna, Il Mulino 2008); *Dialogo e Annuncio*, Documento del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso e della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli (1990).

FT

6053. Mariologia
(3 ECTS nel II semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

Introduzione. 1. *Esposizione storico-positiva*: fondamenti biblici, tradizione ecclesiale, sviluppo dogmatico. 2. *Riflessione sistematica*: a) Proposta e risposta: l'immacolata concezione e la sua santità totale. b) Fecondità nell'oblazione: la maternità divina e la verginità perpetua. c) Associazione sino alla morte: corredenzione e assunzione. d) Associazione oltre la morte: maternità universale e archetipo della Chiesa. e) Questioni teologiche e questione ecumenica.

Testi:

FORTE B., *Maria. La donna icona del mistero*. Saggio di mariologia simbolico-narrativa (Milano, San Paolo 1989); GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica "*Redemptoris Mater*"; ID., Lettera apostolica "*Mulieris dignitatem*"; GOZZELINO G., *Ecco la tua madre. Breve saggio di mariologia* (Leumann, LDC 1998); GUARDINI R., *La Madre del Signore. Una lettera* (Brescia, Morcelliana 1989); VON BALTHASAR H.U., *Il Rosario. La salvezza del mondo nella preghiera mariana* (Milano, Jaca Book 2003); VON SPEYR A., *L'ancella del Signore*, (Milano, Jaca Book 2001); EAD., *Maria nella redenzione* (Milano, Jaca Book 2001). *Dispense* a cura del Professore.

6057. La Chiesa I. Ecclesiologia fondamentale
(5 ECTS nel I semestre): Prof. PAOLO RIPA DI MEANA

Argomenti:

Premesse: significato, impostazione, metodo e fonti di un corso "fondamentale" sulla Chiesa. Il sorgere della comunità cristiana e la progressiva coscienza di se stessa. L'evidenziarsi delle principali funzioni nella comunità cristiana e loro sviluppo nella organizzazione come risposta alle indicazioni del Cristo. Permanenza e sviluppo delle funzioni e della organizzazione della Chiesa.

Testi:

CANTINAT J., *La Chiesa della Pentecoste* (Torino, SEI 1972); ID., *San Paolo e la Chiesa* (Torino, SEI 1972); DIANICH S.-NOCETI S., *Trattato sulla Chiesa*. Nuovo Corso di Teologia sistematica 5 (Brescia, Queriniana 2002); FORTE B., *La Chiesa della Trinità. Saggio sul mistero della Chiesa, comunione e missione*. Simbolica ecclesiale 5 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1995); KIRSCHSCHLÄGER W., *Le origini della Chiesa* (Roma, Città Nuova 1994); NOBILE M., *Ecclesiologia biblica. Traiettorie storico-culturali e teologiche* (Bologna, EDB 1996); SCHNACKENBURG R., *La Chiesa nel Nuovo Testamento* (Brescia, Morcelliana 1971); WERBICK C.J., *La Chiesa. Un progetto ecclesiologico per lo studio e per la prassi* (Brescia, Queriniana 1998); WIEDENHOFER S., *Lineamenti fondamentali di ecclesiologia,* Universa Teologia Dogmatica 24 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994). *Dispense* del Professore.

6061. Il mistero di Dio

(5 ECTS nel II semestre): Prof. STEFANO MAZZER

Argomenti:

Introduzione: il centro, il luogo e il metodo del discorso trinitario; 1. *Le "Tesi di ontologia trinitaria" di K. Hemmerle*; 2. *Parte biblica*: a) il Dio dei patriarchi; b) L'esodo e la rivelazione del nome di Dio; c) il Dio dei re e dei profeti; d) Letteratura sapienziale e apocalittica; e) il Dio di Gesù, il Messia crocifisso e risorto; f) Gesù e l'annuncio di Dio come *Abbà*; g) identità e autocoscienza filiale del Gesù pre-pasquale; h) il ministero messianico di Gesù e lo Spirito; i) l'evento pasquale come avvenimento trinitario; l) la comprensione neo-testamentaria; 3. *Parte storica:* a) il periodo pre-niceno; b) Nicea e Costantinopoli I; c) Agostino di Ippona; d) da Agostino al Medioevo; e) Oriente e Occidente; f) Riccardo di San Vittore; g) Tommaso d'Aquino; h) l'epoca moderna; i) Il '900: area cattolica, riformata e ortodossa; 4. *Parte sistematica*.

Testi:

I) CODA P., *Dio uno e trino. Rivelazione, esperienza e teologia del Dio dei Cristiani* (Cinisello B., San Paolo 1993); ID, *Evento pasquale. Trinità e storia* (Roma, Città Nuova 1984); CODA P. - DONÀ M., *Dio Trinità tra filosofi e teologi* (Milano, Bompiani 2007); HEMMERLE K., *Tesi di ontologia trinitaria. Per un rinnovamento del pensiero cristiano* (Roma, Città Nuova 1996); KASPER W., *Il Dio di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1984); GRESHAKE G., *Il Dio unitrino: teologia trinitaria* (Brescia, Queriniana 2000); LADARIA L.F., *La Trinità mistero di comunione* (Cinisello B., Paoline 2004); ID., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità* (Casale Monferrato, Piemme 1999); STAGLIANÒ A., *Il mistero del Dio vivente. Per una teologia dell'Assoluto trinitario* (Bologna, EDB 2002); FORTE B., *Trinità come storia. Saggio sul Dio cristiano* (Cinisello B., Paoline 1985); GAMBERINI P., *Un Dio relazione: breve manuale di dottrina trinitaria* (Roma, Città Nuova 2007); COZZI A., *Manuale di dottrina trinitaria* (Brescia, Queriniana 2009). II) *Dispense* a cura del Professore su Agostino, Tommaso, Sintesi sistematica. III) *Antologia di testi:* lo studente dovrà presentare all'esame una lettura da lui scelta tra testi dei seguenti autori: Agostino, Lutero, Rahner K., von Balthasar H.U., Ratzinger J., Moltmann J., Jüngel E., Florenskij P.A., Bulgakov S.N.

6071. Antropologia teologica I. Protologia

(5 ECTS nel I semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

1. *L'antropologia teologia dalla modernità ad oggi*: a) la questione antropologica; b) la genesi dell'antropologia nella cultura moderna; c) la vicenda dell'antropologia moderna e la nascita del *De Deo creante et elevante*; d) cristologia e antropologia: l'approdo contemporaneo. 2. *L'identità cristiana*: l'uomo conformato a Cristo nello Spirito: a) la visione cristica dell'uomo; b) la predestinazione degli uomini in Cristo; c) il problema teologico della predestinazione; d) la creazione come luogo dell'antropologia cristiana; e) la riscoperta della creazione: riflessione contemporanea; f) l'uomo centro dell'antropologia

cristiana: la libertà corporea, capacità di relazione; g) la teologia dell'uomo come immagine di Dio; h) uomo e donna sigillo dell'antropologia cristiana.

Testi:

BRAMBILLA F.G., *Antropologia teologica* (Brescia, Queriniana 2005); GOZZELINO G., *Vocazione e destino dell'uomo in Cristo*. Saggio di antropologia teologica fondamentale (Leumann, LDC 1991); SANNA I., *Identità aperta. Il cristiano e la questione antropologica* (Brescia, Queriniana 2006).

FT

6073. Seminario di Teologia sistematica
(3 ETCS nel I semestre): Prof. PAOLO RIPA

Argomenti:

Il seminario si propone di lavorare sui seguenti argomenti: 1. excursus storico sull'ecumenismo; 2. Situazione attuale del Movimento ecumenico; 3. analisi delle principali linee dell'enciclica *Ut unum sint* di G. Paolo II; 4. valutazione dei punti di convergenza e divergenza con le Chiese Ortodosse e le Comunità nate dalla Riforma.

Testi:

La bibliografia sarà presentata nell'introduzione del seminario.

6075. Antropologia teologica II. La grazia
(5ECTS nel II semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

1. *Premesse*: la vicenda controversa del *De gratia*; 2. *Fondamenti*: a) antropologia in chiave teodrammatica; b) la grazia come incorporazione a Cristo; c) la rivelazione biblica e la tradizione magisteriale; 3. *Sviluppi*: a) Giustizia e giustificazione; b) Tappe fondamentali della storia della nozione teologica di giustificazione: la crisi pelagiana e la teologia agostiniana della grazia, la giustificazione secondo Lutero e il Concilio di Trento, la teologia postridentina; c) L'uomo incorporato a Cristo: l'inabitazione della Trinità, il dono increato e il dono creato, gli aspetti dinamici della vita di grazia; d) l'esistenza cristiana come esistenza in Cristo; 4. *Approfondimenti*: temi e autori del dibattito teologico sulla grazia: a) Il trattato 'De gratia'; b) Grazia e natura; c). Grazia e libertà; d) Grazia come gratuità.

Testi:

BRAMBILLA F.G., *Antropologia teologica* (Brescia, Queriniana 2005) 65-102.413-594; SCOLA A.-MARENGO G.-PRADES LOPEZ J., *La persona umana. Antropologia teologica* (Milano, Jaca Book 2000); CARELLI R., *La teologia della grazia. Vicoli ciechi e nuovi punti* d'accesso, in: AA.VV. *'In Lui ci ha scelti'. Studi in onore del prof. Giorgio Gozzelino*, (Roma, LAS 2001) 69-119; DE LUBAC H., *Soprannaturale* (Milano, Jaca Book 1978); GUARDINI R., *Libertà, grazia, destino* (Brescia, Morcelliana 1966); RAHNER K., *Rapporto tra natura e grazia,* in: *Nuovi saggi*, 1 (Roma, Paoline 1965) 43-77; *Dispense* a cura del Professore.

6083. Sacramenti I. Introduzione ai sacramenti. Battesimo e Confermazione
(5 ECTS nel I semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

I. *Introduzione ai sacramenti*. 1. Sviluppo storico della teologia sacramentaria. 2. Il rinnovamento contemporaneo (modelli significativi e problemi aperti). 3. Dimensione cristologica, ecclesiologica e antropologica dei sacramenti. 4. Questioni fondamentali (istituzione, efficacia, settenario).

II. *Battesimo - Confermazione.* 1. La nozione di iniziazione cristiana. 2. Il dato biblico. 3. Storia della prassi e della teologia del Battesimo e della Confermazione. 4. Gli *Ordines* postconciliari. 5. Riflessione sistematica. 6. Cenni alla problematica pastorale.

Testi:

I. *Dispense* del Professore; AA.VV., *Celebrare il mistero di Cristo. I. La celebrazione: introduzione alla liturgia cristiana* (Roma, CLV-Edizioni liturgiche 1993); BOZZOLO A., *La teologia sacramentaria dopo Rahner. Il dibattito e i problemi* (Roma, LAS 1999); COLOMBO G., *Teologia sacramentaria* (Milano, Glossa 1997); GRILLO A.-PERRONI M.-TRAGAN P.-R. (edd.), *Corso di teologia sacramentaria* (Brescia, Queriniana 2000); ROCCHETTA C., *Sacramentaria fondamentale. Dal "mysterion" al "sacramentum"* (Bologna, EDB 1989).
II. *Dispense* del Professore; AUGÉ M., *L'iniziazione cristiana. Battesimo e confermazione* (Roma, LAS 2004); CASPANI P., *Rinascere dall'acqua e dallo Spirito. Battesimo e cresima sacramenti dell'iniziazione cristiana* (Bologna, EDB 2009); CODA P., *Uno in Cristo Gesù. Il battesimo come evento trinitario* (Roma, Città Nuova 1996). Sono necessari: Rito dell'Iniziazione Cristiana degli Adulti; Rito del Battesimo dei Bambini; Rito della Confermazione.

6087. Sacramenti II. Eucaristia
(6 ECTS nel II semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

1. La testimonianza biblica circa l'origine dell'eucaristia e il suo significato teologico. 2. Storia della prassi e della teologia eucaristica. 3. Analisi dell'*Ordo Missae* e dell'*Ordo lectionum Missae* 4. Riflessione sistematica. 5. Cenni alla problematica pastorale.

Testi:

Dispense del Professore; COLOMBO G., *L'Eucaristia*, in: ID., *Teologia sacramentaria*, (Milano, Glossa 1997) 89-337; GIRAUDO C., *In unum corpus. Trattato mistagogico sull'eucaristia*, (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); LAFONT G., *Eucaristia: il pasto e la parola. Grandezza e forza dei simboli*, (Torino, Elle Di Ci 2002); MAZZA E., *La celebrazione eucaristica*, (Bologna, EDB 2003); PADOIN G., *Il pane che io darò. Il Sacramento dell'Eucarestia*, (Roma, Borla 1993). Sono necessari: *Principi e norme per l'uso del Messale Romano* e *Premesse* dell'*Ordo lectionum Missae*

6090. Seminario di Teologia morale
(3 ECTS nel I semestre): Prof. SABINO FRIGATO

Argomenti:

L'insegnamento morale nella catechesi della iniziazione cristiana e dei giovani. La proposta dei catechismi della Chiesa italiana.

Testi:

La bibliografia sarà oggetto di ricerca da parte degli stessi studenti.

6091. Teologia morale I. Morale fondamentale
(6 ECTS nel II semestre): Prof. SABINO FRIGATO

Argomenti:

1. *Il problema della fondazione dell'agire morale*: Il discorso etico nel dibattito attuale - Il problema della "fondazione" dell'agire morale - Il dinamismo morale umano - Dalla morale umana alla morale cristiana. 2. *La questione metodologica*: Natura del discorso metodologico - Indagine storico-metodologica: "Summa Theologiae" - "Institutiones Morales" e la manualistica cattolica - Indicazioni metodologiche conciliari - La rifondazione epistemologica e metodologica postconciliare - Il dibattito attorno alla "morale autonoma" ed "etica di fede" - La categoria cristologico-antropologica: "medium" tra fede-prassi. 3. *Cristologia e antropologia*: La prassi morale delle prime comunità - Il fondamento cristologico della prassi morale delle prime comunità - La "vocazione in Cristo" alla prova della vita - Il fondamento antropologico della prassi morale dei cristiani. 4. *L'uomo credente in risposta*: La vita "orientata" a Cristo: scelta fondamentale di fede, speranza e carità, atteggiamenti morali e scelte concrete - Il dinamismo della coscienza morale e la moralità - Fondazione e ruolo della norma morale - Il magistero morale della Chiesa - il peccato personale e sociale - Conflitto di coscienza: rapporto soggettività-oggettività e tra ordinamento morale ed ordinamento civile-statale.

Testi:

FRIGATO S., *Vita in Cristo e agire morale,* Saggio di teologia morale fondamentale (Leumann, LDC 1994); *Appunti* e *bibliografia* indicata dal Professore.

6095. Teologia morale III. Morale della vita fisica
(3 ECTS nel II semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

I. *I nuovi orizzonti dell'etica della vita:* 1. Introduzione storica alla bioetica. 2. Una disciplina pluriforme. 3. La sfida della bioetica "laica". II. *Per una fondazione dell'etica della vita:* 1. Approccio critico alla bioetica basata sui principi. 2. Bioetica e orizzonte antropologico. 3. Bioetica e metodo interdisciplinare. 4. Bioetica e saggezza pratica. III. *Temi particolari:* 1. L'inizio della

vita: l'embrione umano; la riproduzione assistita; la clonazione; l'aborto procurato. 2. La tutela della vita durante il suo corso: la cura della salute; la relazione medico-paziente; ricerca biomedico e sperimentazione sull'uomo; l'errore in medicina. 3. La fine della vita: il malato terminale fra accanimento e abbandono; suicidio assistito ed eutanasia; morte e accertamento di morte; espianto e trapianto di organi. 4. Elementi di bioetica animale e ambientale.

Testi:

MERLO P., *Fondamenti & temi di bioetica* (Roma, LAS 2009); CHIODI M., *Etica della vita. Le sfide della pratica e le questioni teoriche* (Milano, Glossa 2006); D'AGOSTINO F., PALAZZANI L., *Bioetica. Nozioni fondamentali* (Brescia, La Scuola 2007); FAGGIONI M.P., *La vita nelle nostre mani. Manuale di bioetica teologica* (Torino, Ediz. Camilliane ^{2}2009); FORNERO G., *Bioetica cattolica e bioetica laica* (Milano, B. Mondadori 2009). LARGHERO E., ZEPPEGNO G. (edd.), *Bioetica e persona* (Torino, Ediz. Camilliane 2010); LEONE S., *Nuovo manuale di bioetica* (Roma, Città nuova 2007); RUSSO G., *Bioetica. Manuale per teologi* (Roma, LAS 2005).

6097. Teologia morale V. Morale sessuale e familiare

(5 ECTS nel I semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

I. *Sessualità, matrimonio e famiglia in un mondo in trasformazione*: 1. Modificazione del contesto socio-economico e rapporto uomo-donna. 2. Prospettive emergenti nella cultura contemporanea. II. *Linee fondamentali di teologia morale sessuale e familiare:* 1. Sessualità, matrimonio e famiglia alla luce dell'insegnamento di Cristo, trasmesso e attualizzato nella Chiesa. 2. Punti nodali di una proposta etico-teologica su sessualità, matrimonio e famiglia. III. *Temi particolari:* 1. Questioni di morale sessuale: disposizioni abituali e condotte in ambito sessuale (castità, senso del pudore; autoerotismo, rapporti prematrimoniali, pornografia, prostituzione, pedofilia, omosessualità, transessualità); sessualità ed itinerario esistenziale (l'educazione della sessualità; il cammino verso il matrimonio; portatori di handicap e sessualità; persone anziane e sessualità). 2. Questioni di morale matrimoniale e familiare: il dono-vocazione all'amore, alla fecondità, alla missione educativa; coppie in situazione problematica o irregolare.

Testi:

Dispense del Professore; DIANIN G., *Matrimonio sessualità fecondità. Corso di morale familiare* (Padova, Ediz. Messaggero 2005); FRATTALLONE R., *Antropologia ed etica sessuale* (Messina, Coop. S. Tommaso 2001); GATTI G., *Manuale di teologia morale* (Torino, Elledici 2001); PADOVESE L., *Uomo e donna a immagine di Dio. Lineamenti di morale sessuale familiare* (Padova, Messaggero ^{4}2008). RUSSO G. *Evangelium amoris. Corso di morale familiare e sessuale* (Messina, ITST - Torino, Elledici 2007). VICO PEINADO J., *Liberazione sessuale ed etica cristiana. Contributi per la vita di coppia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2004).

FT

6105. Pastorale del sacramento della Penitenza
(5 ECTS nel I semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

1. Contesto socio-culturale e pratica del sacramento della Penitenza. 2. La fisionomia del ministro della Penitenza: a) il sacerdote immagine di Cristo "buon Pastore"; b) la persona e i *munera* del confessore: giudice, medico, padre, maestro, educatore. 3. Le disposizioni del fedele per il sacramento della Penitenza. 4. Temi particolari: a) la facoltà di confessare; b) il sigillo sacramentale; c) la remissione delle sanzioni penali; d) il confessore e il "*de sexto*"; e) la confessione di fanciulli, adolescenti e giovani; f) la confessione di persone coniugate; g) la confessione di persone consacrate; h) penitenti in situazione problematica o irregolare; i) confessione di devozione e conversione permanente.

Testi:

FRATTALLONE R., *Pastorale del Sacramento della Penitenza*, Pastorale e catechesi (Leumann, Elledici 1995); GATTI G., *Confessare oggi. Un manuale per i confessori*, Vita parrocchiale (Leumann, Elledici 1999); MIRAGOLI E. (a cura), *Il sacramento della penitenza. Il ministero del confessore: indicazioni canoniche e pastorali*, Percorsi di diritto ecclesiale (Milano, Ancora 1999). *Appunti* del Professore.

6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco
(3 ECTS nel II semestre): Prof. MARIO FISSORE

Argomenti:

Argomento del corso è l'esperienza pastorale e spirituale di don Bosco come emerge da alcuni suoi scritti e dalle opere educative da lui realizzate. Obiettivi specifici: 1. L'itinerario spirituale e pastorale delle *Memorie dell'Oratorio*; 2. La strategia educativa e formativa di Don Bosco alla luce del racconto delle *Vite* di Domenico Savio, Michele Magone, Francesco Besucco; 3. Elementi religiosi nel sistema educativo di Don Bosco; 4. Lo sviluppo e la funzione socio-pastorale dell'oratorio e dei collegi; 5. Il sogno missionario.

Testi:

I. Fonti: BOSCO G., *Opere edite*, 37 voll. (Roma, LAS 1976-1977); vol. 38 (Roma, LAS 1987); ID., *Epistolario*, a cura di MOTTO F., 4 voll. (Roma, LAS 1991, 1996, 1999; 2003); ID., *Memorie dell'Oratorio di S. Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Introduzione e note a cura di A. DA SILVA FERREIRA (Roma, LAS 1992); BRAIDO P., *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS ^{3}1997); ID., *Vita del giovanetto Savio Domenico allievo dell'Oratorio di san Francesco di Sales per cura del Sacerdote Bosco Giovanni* (Torino, Paravia 1859); ID., *Cenno biografico sul giovanetto Magone Michele allievo dell'Oratorio di S. Francesco di Sales per cura del sacerdote Bosco Giovanni* (Torino, Paravia 1861); ID., *Il pastorello delle Alpi ovvero vita del giovane Besucco Francesco d'Argentera pel sacerdote Bosco Giovanni* (Torino, Tip. dell'Orat. di S. Francesco di Sales 1864).

II. Studi: STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001); ID., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, 3 voll. (Roma, LAS ^{2}1979, ^{2}1981, 1988); ID., *Don Bosco nella*

storia economica e sociale 1815-1870 (Roma, LAS 1980); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS 2003); BRAIDO P. (a cura), *Don Bosco nella Chiesa a servizio dell'umanità. Studi e testimonianze* (Roma, LAS 1987); ID. (a cura), *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze*, (Roma, LAS ^{3}1997); ID., *"Memorie" del futuro*, in "Ricerche Storiche Salesiane" 11 (1992) 97-127; GIRAUDO A. (a cura), *Domenico Savio raccontato da don Bosco, Riflessioni sulla "Vita"* (Roma, LAS 2005).

61114. Studi salesiani I. Don Bosco fondatore

(3 ECTS nel I semestre): Prof. MARIO FISSORE

Argomenti:

La formazione di don Bosco presso il Convitto Ecclesiastico; la sua figura di educatore-pastore così come emerge nei primi anni di sacerdozio. Don Bosco fondatore della Società Salesiana: genesi della Società Salesiana e iter di approvazione delle Costituzioni; aspetti carismatici originali; l'ascesi salesiana e la fisionomia del direttore di comunità; strumenti di animazione e di governo. La fondazione dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice e dei Cooperatori Salesiani.

Fonti:

BOSCO G., *Opere edite*, voll. 1-37 (Roma, LAS 1976-1977); vol. 38 (Roma, LAS 1987); ID., *Epistolario*, a cura di F. MOTTO, 4 voll. (Roma, LAS 1991, 1996, 1999, 2003); ID., *Costituzioni della Società di S. Francesco di Sales [1858]-1875*. Testi critici a cura di F. MOTTO (Roma, LAS 1982); ID., *Memorie dell'Oratorio di S. Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Introduzione e note a cura di A. DA SILVA FERREIRA (Roma, LAS 1992); BRAIDO P., *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS ^{3}1997).

Testi:

STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001); ID., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, 3 voll. (Roma, LAS ^{2}1979, ^{2}1981, 1988); ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale 1815-1870* (Roma, LAS 1980); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS 2003); BRAIDO P. (a cura), *Don Bosco nella Chiesa a servizio dell'umanità. Studi e testimonianze* (Roma, LAS 1987); BRAIDO P., *Tratti di vita religiosa nello scritto "Ai Soci Salesiani" di Don Bosco del 1875. Introduzioni e testi critici*, RSS 13 (1994) 361-448; ID., *Tratti di vita religiosa nello scritto "Ai Soci Salesiani" di Don Bosco del1877/1885. Introduzioni e testi critici*, RSS 14 (1995) 91-154; MOTTO F., *I "Ricordi confidenziali ai direttori" di don Bosco*, RSS 3 (1984) 125-166; GIRAUDO A., *Clero, seminario e società. Aspetti della Restaurazione religiosa a Torino* (Roma, LAS 1993); DIREZIONE GENERALE OPERE DON BOSCO, *Il Direttore salesiano. Un ministero per l'animazione e il governo della comunità locale* (Roma, SDB 1982); DICASTERO PER LA FAMIGLIA SALESIANA, *Don Bosco fondatore della famiglia salesiana* (Roma, SDB 1989); AA.VV., *Fedeltà e rinnovamento. Studi sulle costituzioni salesiane* (Roma, LAS 1974).

6120. Teologia pastorale fondamentale

(5 ECTS nel I semestre): Prof. ALBERTO MARTELLI

Argomenti:

1. Agire pastorale e sapere teologico: la teologia pastorale nell'ambito della teologia. 2. Alcune brevi analisi dell'agire ecclesiale recente in chiave teolo-

gico pastorale. 3. Definizione e metodo della teologia pastorale; questioni di interdisciplinarità. 4. Breve *excursus* storico sulla pastorale ecclesiale nei secoli e le sue configurazioni. 5. La mappa della pastorale ecclesiale. 6. La relazione tra sapere e agire. 7. Alcuni approfondimenti specifici sul criterio dell'incarnazione e sulla relazione evangelizzazione-educazione.

FT

Testi:

AA.VV., *Enciclopedia di pastorale. 1. Fondamenti*, a cura di B. SEVESO-L. PACOMIO (Casale Monferrato, Piemme 1992); MIDALI M., *Teologia pratica* (Roma, LAS 2000); AA.VV., *Invito alla teologia. III - La teologia e la questione pastorale* (Milano, Glossa 2002); SEVESO B., *Appunti per il corso di Introduzione alla Teologia Pastorale* (Milano, Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, anno acc. 2000-2001; *pro manuscripto*); ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE-UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA, *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2003); *Dispense* del Professore.

61216. Pastorale giovanile

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ALBERTO MARTELLI

Argomenti:

1. La pastorale giovanile in Italia: identità, caratteri fondamentali, metodologie, l'intreccio tra educazione ed evangelizzazione, problemi aperti. 2. La pastorale giovanile salesiana negli ultimi capitoli generali e nei quadri fondamentali della Congregazione. Il sistema preventivo e la sua attualità. 3. L'animazione culturale: identità, antropologia di fondo, metodologia, sua unione con la pastorale giovanile. 4. L'integrazione tra fede e vita attuata tramite gli ambienti educativi. 5. Il lavoro di rete con il territorio: studio di alcuni progetti pastorali specifici.

Testi:

DICASTERO PER LA PASTORALE GIOVANILE SALESIANA, *La pastorale giovanile salesiana. Quadro di riferimento fondamentale* (Roma, SDB 1998); *Educare i giovani alla fede,* Documenti del Capitolo Generale 23 della Società di San Francesco di Sales, in: Atti del Consiglio Generale della Società Salesiana di San Giovanni Bosco, LXXI, 333 (Roma, SDB 1990); FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE, *Condizione giovanile e annuncio della fede* (Brescia, La Scuola 1979); BAUMAN Z., *La società dell'incertezza* (Bologna, Il Mulino 1999); ID., *Voglia di comunità* (Bari, Laterza 2003); MAIOLI E.-VECCHI J.E., *L'animatore nel gruppo giovanile. Una proposta "salesiana"* (Leumann, LDC 1988); PICCARDO C., *"Empowerment", strategie di sviluppo organizzativo centrato sulla persona* (Milano, Raffaello Cortina 2003); POLLO M., *Animazione culturale. Teoria e metodo* (Roma, LAS 2002); RUTA G., *Progettare la pastorale giovanile oggi* (Leumann, LDC 2002); SIZA R., *"Progettare nel sociale", regole, metodi e strumenti per una progettazione sostenibile* (Milano, Angeli 2002); TONELLI R., *"Per una pastorale giovanile al servizio della vita e della speranza" educazione alla fede e animazione* (Leumann, LDC 2002); VECCHI J.E., *Pastorale giovanile, una sfida per la comunità ecclesiale* (Leumann, LDC 1992).

61217. Pastorale e comunicazione

(3 ECTS nel II semestre): Prof. VALERIO BOCCI

Argomenti:

Il corso si propone di introdurre all'acquisizione critica delle competenze comunicative, riconosciute come importanti per un adeguato servizio pastorale con le diverse categorie di destinatari (secondo la logica e la modalità del *work in progress*): 1. Comunicare in una società multimediale e interattiva: a) il fenomeno comunicazione come processo e dimensione della persona; b) le varie teorie e forme di comunicazione con riflessione sugli effetti dei media. 2. La comunicazione pastorale nei diversi contesti e ambiti (liturgia, Messa, omelia, consiglio pastorale, counseling, direzione spirituale…) e con più destinatari (bambini e ragazzi, in particolare). 3. La competenza comunicativa del "pastore" e dei collaboratori (autoverifica e dinamiche della comunicazione interpersonale, verbale e non verbale). 4. Gli strumenti del comunicare (radio, televisione, new media, giornale parrocchiale, "il foglio", la bacheca…). 5. Analisi critica delle principali modalità di comunicazione della fede: omelie, testi Catechismo, sussidi tradizionali e nuovi (ipertestuali).

Testi:

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Parabole mediatiche. Fare cultura nel tempo della comunicazione* (Convegno Nazionale, Roma 7-9 novembre 2002); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La comunicazione. Il dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-LAS 2002); LASCONI T., *Predicatelo con i media*. Proposte pastorali per accogliere e praticare il Direttorio CEI "Comunicazione e missione" (Milano, Paoline 2004); MAJELLO C., *L'arte di parlare in pubblico*. Guida pratica per esprimersi meglio e per capirsi di più (Milano, Paoline 1997); PIGHIN C., *Pastorale della comunicazione*. Evangelizzazione e nuova cultura dei media (Roma, Urbaniana University Press 2004); SODI M.-TRIACCA A.M. (edd.), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 1998); TESTA A., *Farsi capire*. Comunicare con efficacia e creatività nel lavoro e nella vita (Milano, Rizzoli 2000); VERRASTRO V., *Psicologia della comunicazione*. Un manuale introduttivo (Milano, Angeli 2006); VOLLI V., *Il libro della comunicazione*. Idee, strumenti, modelli (Milano, Il Saggiatore 1994). *Dispense* del Professore.

61223. Seminario di Teologia pastorale

(5 ECTS nel II semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

Il seminario è destinato a una messa a fuoco dell'*intimo nesso di generazione e educazione*, in vista di una fondazione radicale dell'agire educativo e allo sviluppo di pratiche educative coerenti a beneficio dell'azione pastorale. I nodi salienti saranno i seguenti: 1. La convergenza teologica, ontologica, antropologica del paradigma filiale come trascendentale del sapere pedagogico e delle pratiche educative; 2. La cospirazione di nichilismo filosofico, relativi-

smo etico e teorie di genere nella cultura attuale in rapporto all'emergenza educativa e alla paralisi della pedagogia; 3. La destinazione parentale della differenza sessuale: il recupero della carattere naturale, della trasparenza sacrale e dell'evidenza pedagogica della centralità della famiglia e della relazione genitori-figli; 4. Da un'economia libidica a una logica degli affetti: esplorazione dei nessi educativo-pastorali di libertà e obbedienza, identità e riconoscenza, amore e pudore, sessualità e castità, affettività e verginità.

Testi:

AA.VV., *Le età della vita: accelerazione del tempo e identità sfuggente*, Glossa, Milano 2009; G. ANGELINI, *Il figlio. Una benedizione, un compito*, Vita & Pensiero, Milano 1992; H.U. VON BALTHASAR, *Se non diventerete come questo bambino*, Piemme, Casale 1992; J. BASTAIRE, *Eros redento*, Qiqajon, Bose 1991, R. CARELLI, *l'uomo e la donna nella teologia di H.U. von Balthasar*, Eupress, Lugano 2007; P.P. DONATI, *Perché la famiglia?*, Cantagalli, Siena 2008; F. HADJADJ, *La mistica della carne. La profondità dei sessi*, Medusa 2009; G. KUBY, *Gender revolution. Il relativismo in azione*, Cantagalli, Siena 2007; G. MANGIAROTTI, *Bambini o figli?*, Vita & Pensiero, Milano 2005; A. SCIORTINO, *La famiglia cristiana. Una risorsa ignorata*, Mondadori, Milano 2009, R. VOLPI, *La fine della famiglia. La rivoluzione di cui non ci siamo accorti*, Mondadori, Milano 2007.

61224. Tirocinio. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica

(5 ECTS nel I e nel II semestre): Prof. ALBERTO MARTELLI

Argomenti:

Il tirocinio si propone come momento di sintesi tra la riflessione teologico pastorale prospettata dalla diverse discipline del Biennio e la prassi pastorale sviluppata dagli Studenti stessi. Si articola come segue: a) analisi critica di una determinata realtà pastorale; b) elaborazione di un progetto pastorale personale mirato che si inserisca nel più ampio progetto comunitario della realtà pastorale in cui si svolge la propria opera; c) confronto con i responsabili dell'azione pastorale e con il Docente; d) verifica del progetto e breve relazione in vista di una condivisione e discussione con i colleghi studenti.

61225. Arte e pastorale

(3 ECTS nel I semestre): Prof. NATALE MAFFIOLI

Argomenti:

1. Il linguaggio dell'immagine: a) metodologie storiche per l'approccio all'opera d'arte; b) peculiarità dell'arte a soggetto religioso. 2. Il ruolo e il concetto di immagine nel cristianesimo: a) brevi cenni dall'antichità ai nostri giorni; b) funzione dell'immagine nel culto e nella decorazione degli ambienti di culto; c) iconodulia e iconoclastia. 3. Lettura iconografica di alcuni cicli e di alcune opere significative: a) Cappella degli Scrovegni; b) Cappella Sistina; c) Cappelle Paolina e Niccolina; d) decorazione plastica esterna di Palazzo Ducale a Venezia. 4. Valorizzazione dell'opera d'arte nella catechesi, nella liturgia,

nell'IRC: a) potenzialità dell'arte nella comunicazione del messaggio cristiano; b) arte e catechesi: in quale rapporto? 5. Elementi architettonici di impostazione dello spazio liturgico: a) spazio sacro e spazio liturgico; b) altare, ambone, sede di chi presiede l'assemblea, custodia eucaristica. 6. Gli oggetti liturgici: elementi di interpretazione e valutazione; a) vasi sacri b) vesti liturgiche.

Testi:

HOLLY M. A., *Iconografia e iconologia* (Jaca Book, Milano 2000); LIA P., *Dire Dio con arte. Un approccio teologico al lingiaggio artistico* (Ancora, Milano 2003); VERDON T., *L'arte sacra in Italia* (Mondadori, Milano 2001); ID., *L'arte nella vita della Chiesa* (LEV, Città del Vaticano 2009); ID., *Attraverso il velo. Come leggere un'immagine sacra. Teologia e cultura religiosa* (Ancora, Milano 2007); ID., *La bellezza nella Parola. L'arte a commento delle letture festive* (San Paolo 2007); AA. VV., *Chiesa e arte* in *Communio* (Jaca Book, Milano 1995); AA. VV., *Art e foi,* (Catéchèse 1/2002); VERDON T. (ed.), *Arte e catechesi* (EDB, Bologna 2002); GATTI V., *Liturgia e arte. I luoghi della celebrazione* (EDB, Bologna 2001); AA. VV., *L'altare* (Qiqajon, Bose 2003); AA. VV., *L'ambone* (Qiqajon, Bose 2005); AA. VV., *Lo spazio liturgico e il suo orientamento* (Qiqajon, Bose 2006); AA. VV., *Il battistero* (Qiqajon, Bose 2007); AA. VV., *Liturgia e arte* (Qiqajon, Bose 2010); AA. VV., *L'arte per il culto nel contesto postconciliare* (Edizioni Stauros, San Gabriele-Teramo 1998); R GABETTI, *Chiese per il nostro tempo, come costruirle come rinnovarle* (Elledici, Leumann 2000); F. DEBUYST, *Chiese: arte, architettura, liturgia dal 1920 al 2000* (Silvana editoriale, Milano 2003); AA. VV., *Ratio imaginis* (EDB, Bologna 2001); AA. VV., *La Trinità di Masaccio* (EDB, Bologna 2004); AA. VV., *L'uomo in cielo* (EDB, Bologna 1996).

61229. Evangelizzazione e educazione

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

Il corso si incarica di illustrare il nesso reale, il nodo teorico, le divaricazioni pratiche, le prospettive di integrazione fra l'annuncio del Vangelo e l'agire educativo. Tematiche salienti: 1. Le dimensioni dell'attuale emergenza educativa in rapporto alla missione evangelizzatrice della Chiesa; 2. Il Vangelo come *paideia*: l'intrinseco carattere educativo dell'annuncio evangelico; 3. La trasparenza evangelica della *paideia*: la costitutiva apertura al sacro dell'agire educativo; 4. Il riscatto evangelico dell'educazione e il risalto educativo del Vangelo: esplorazione teologico-pastorale dei nessi di libertà e autorità, innovazione e tradizione, processualità e ritualità, generazione e maturazione, identità e vocazione, desiderio e destinazione, affettività e carità.

Testi:

AA.VV., *La fatica del "nuovo". Spiritualità giovanile e responsabilità formative nel cristianesimo contemporaneo*, Glossa, Milano 2009; AA.VV., *La sfida educativa*, Laterza, Bari 2009; AA.VV., *L'emergenza educativa. Persona, intelligenza, libertà, amore*, EDB, Bologna 2010; G. ANGELINI, *Educare si deve, ma si può?*, Vita e Pensiero, Milano 2002; M. BENASAYAG - G. SCHMIT, *L'epoca delle passioni tristi*, Feltrinelli, Milano 2004; A. BRIGUGLIA - G. SAVAGNONE, Il **c***oraggio di educare. Costruire il dialogo educativo con le nuove generazioni*, Elledici, Torino 2009; R. CARELLI, *Per una teologia dell'azione educa-*

tiva, «Catechesi» 71 (2002) 40-58; U. GALIMBERTI, *L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani*, Feltrinelli, Milano 2007; R. GUARDINI, *Fondazione della teoria pedagogica*, in ID., *Persona e libertà*, La Scuola, Brescia 1987, 49-92; J. MARITAIN, *L'educazione al bivio*, La Scuola, Brescia 1961; C.M. MARTINI, *Dio educa il suo popolo*, Centro Ambrosiano, Milano 1987; A. MATTEO, La *prima generazione incredula. Il difficile rapporto tra i giovani e la fede*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2010; E. STEIN, *La vita come totalità. Scritti sull'educazione religiosa*, Città Nuova, Roma 1999.

61310. Catechetica fondamentale

(3 ECTS nel II semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

1. La riflessione sulla prassi catechistica della comunità ecclesiale: annotazioni epistemologiche sulla catechetica. 2. Cenni di storia della prassi e delle teorie catechetiche, con sottolineatura di quei temi che possono aiutare a meglio comprendere e risolvere le problematiche catechetiche di oggi. 3. La catechesi nel quadro generale della prassi ecclesiale: a) relazioni con le varie forme dell'azione pastorale: koinonia, diakonia, liturgia, martyria; b) lo specifico della catechesi nei confronti delle varie modalità del servizio della Parola. 4. Fini e compiti della catechesi. 5. Fonti, contenuti e dimensioni della catechesi. 6. Soggetti della catechesi. 7. Operatori della catechesi, con particolare attenzione al catechista laico. 8. Principi generali di metodologia catechistica. 9. La catechesi tra ideale e realtà: prospettive per il futuro.

Testi:

Per un approccio storico: ETCHERAFARAY CRUZ A., *Storia della catechesi* (Roma, Paoline ^{2}1983); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985); WACKENHEIM C., *Breve storia dllela catechesi* (Bologna, Dehoniane 1985); BRAIDO P., *Lineamenti di storia della catechesi e dei catechismi. Dal "tempo delle riforme" all'età degli imperialismi* (1450-1870) (Leumann, LDC 1991). Per un approccio sistematico: GEVAERT J., *Studiare catechetica* (Roma, UPS-FSE-Istituto di Catechetica ^{6}2004); ALBERICH E., *La catechesi oggi. Saggio di catechetica fondamentale* (Leumann, LDC 2001); ISTITUTO DI CATECHETICA-FSE-UPS, *Andate e insegnate. Manuale di catechetica* (Leumann, LDC 2002); MEDDI L., *Catechesi. Proposta e formazione della vita cristiana* (Padova, Messaggero ^{2}2004). Raccolta di documenti: MEDICA G.M. (a cura), *Documenti su catechesi ed evangelizzazione* (Leumann, LDC 1988); STENICO T., *Evangelizzazione e catechesi nella missione della Chiesa. Sinossi, Direttorio Generale per la Catechesi - Evangelii Nuntiandi - Catechesi Tradendae - Il Rinnovamento della Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1998). Dizionari: *Dizionario di Catechetica* (Leumann, LDC 1986); *Nuovo Diccionario de Catequética* (Madrid, San Pablo 1999).

61313. Seminario di catechetica

(5 ECTS nel II semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

La catechesi mistagogica in una comunità parrocchiale. Analisi di modelli ed esperienze. Elaborazione di un itinerario di accompagnamento catechistico.

Testi:
ISTITUTO DI CATECHETICA-FSE-UPS, *Andate e insegnate. Manuale di catechetica* (Leumann, LDC 2002); MEDDI L., *Catechesi. Proposta e formazione della vita cristiana* (Padova, Messaggero ^{2}2004). Raccolta di documenti: MEDICA G.M. (a cura), *Documenti su catechesi ed evangelizzazione* (Leumann, LDC 1988); STENICO T., *Evangelizzazione e catechesi nella missione della Chiesa. Sinossi, Direttorio Generale per la Catechesi - Evangelii Nuntiandi - Catechesi Tradendae - Il Rinnovamento della Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1998). Dizionari: *Dizionario di Catechetica* (Leumann, LDC 1986); *Nuovo Diccionario de Catequética* (Madrid, San Pablo 1999).

6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti

(3 ECTS nel II semestre): Prof. LUCA BRESSAN

Argomenti:

1. La catechesi oggi: i motivi di un'azione divenuta incerta; 2. Il punto di partenza: il Concilio Vaticano II e il documento base "il rinnovamento della catechesi". Il progetto catechistico della Chiesa italiana e la sua evoluzione; 3. La forza della Tradizione: un catechismo universale per la Chiesa e il suo compendio; 4. Una "conversione pastorale": le note sull'iniziazione cristiana; 5. La situazione attuale dell'iniziazione cristiana nella Chiesa italiana; 6. Le Chiese locali, soggetto della catechesi (comunità, padrini, genitori, catechisti); 7. Una "pedagogia della fede": i metodi per generare alla fede oggi; 8. La triplice identità della catechesi: evangelizzazione, trasmissione della fede, educazione.

Testi:
IST. CATECHETICA - UPS, *Il rinnovamento della catechesi in Italia. Commento al "documento di base" per il nuovo catechismo italiano* (Università Salesiana, Roma 1970); J. RATZINGER – C. SCHÖMBORN, *Breve introduzione al Catechismo della Chiesa cattolica* (Città Nuova, Roma 1994); L. GUGLIELMONI (ed.), *Il rinnovamento catechistico in Italia a 25 anni dal «documento base»* (Elledici, Leumann 1995); G. RONZONI, *Il progetto catechistico italiano. Identità e sviluppo dal Concilio Vaticano II agli anni '90* (Elledici, Leumann 1997); E. ALBERICH, *La catechesi oggi. Manuale di catechetica fondamentale* (Elledici, Leumann 2001); L. BRESSAN, *Iniziazione cristiana e parrocchia. Suggerimenti per ripensare una prassi pastorale* (Ancora, Milano 2002); IST. CATECHETICA - UPS, *Andate e insegnate. Manuale di catechetica* (Elledici, Leumann 2002); G. ROUTHIER, *Benedetto catechismo. Famiglie e parrocchie tra disagio e speranza* (Elledici, Leumann 2002); R. PAGANELLI (ed.), *Visitare e riesprimere il documento base* (Dehoniane, Bologna 2010)

6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia

(3 ECTS nel II semestre): Prof. PAOLO TOMATIS

Argomenti:

A partire da una rassegna delle principali tappe della storia della liturgia, saranno delineate le strutture fondamentali della liturgia cristiana, così come emergono in modo speciale dalla riforma liturgica voluta dal Vaticano II. Particolare attenzione sarà dedicata alle seguenti tematiche: l'assemblea e la parte-

cipazione liturgica; la Parola di Dio nella liturgia; il linguaggio liturgico (i principali codici verbali e non verbali); l'ermeneutica del libro rituale.

Testi:

AUGÈ M., *Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità* (Cinisello Balsamo San Paolo 1994); ROSSO S., *Un popolo di sacerdoti. Introduzione alla Liturgia* (Torino, Elledici ^{2}2007; TRIACCA A.M.- SARTORE D.- CIBIEN C. (edd.), *Liturgia* (Dizionari San Paolo), (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001). Vedi inoltre: BONACCORSO G., *La dimensione comunicativa della liturgia*, in "Rassegna di Teologia" 41 (2000), 485-515; CASSINGENA-TRÉVEDY F., *La bellezza della liturgia* (Magnano, Qiqajon 2003); DE CLERCK P., *L'intelligenza della liturgia* (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2000); GUARDINI R., *Lo spirito della liturgia. I santi segni* (Brescia, Morcelliana, ^{7}1996); RATZINGER J., *Introduzione allo spirito della liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001) ZANCHI G., *La forma della chiesa* (Magnano, Qiqajon 2005).

FT

61413. Pastorale liturgica

(5 ECTS nel I semestre):

Proff. PIERANGELO CHIARAMELLO - MORENA BALDACCI

Argomenti:

I. *Pastorale liturgica.* Il corso vuole tentare una comprensione della Pastorale liturgica cogliendo l'originalità della Sacrosanctum Concilium che 'definisce' la Liturgia "*culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e, insieme, la fonte da cui promana tutta la sua virtù*" (SC 10). In questo contesto si vuole considerare l'Anno liturgico come cardine della pastorale liturgica, dove la celebrazione dei Sacramenti e dei sacramentali, distesa nel tempo, costituisce la Comunità cristiana e la 'forma' interiormente. L'*arte del celebrare* deve essere oggi oggetto di attenzione e di cura per una 'partecipazione *attiva*' che sia 'esperienza *effettiva*' del Mistero di Cristo. Nell'orizzonte della Liturgia va posto anche il discorso circa la Pietà popolare che vede il suo dispiegarsi proprio nell'Anno liturgico. II. *Musica e Liturgia*: 1. Il canto e la musica nella liturgia cristiana. 2. Il canto e la musica Elementi di espressione nell'evento liturgico. 3. I generi musicali nella liturgia del Concilio Vaticano II. 4. I canti della Celebrazione Eucaristica: il canto di ingresso; la litania del Kyrie eleison; l'inno del Gloria; il salmo responsoriale; le acclamazioni; il canto della Preghiera Eucaristica; l'Agnello di Dio; il canto di comunione. 5. Accenni circa: il culto mariano, la cantillazione delle orazioni presidenziali, musica strumentale nella liturgia cristiana. 6. I cori nella liturgia. 7. Educare al canto un'assemblea liturgica. 8. La guida del canto dell'assemblea. 9. Il repertorio: criteri per la scelta di un canto. 10. I ministeri al servizio del canto liturgico.

Testi:

I. DELLA TORRE L., *Prospettive ed esigenze per una pastorale liturgica*, in AA.VV:, *Una liturgia per l'uomo* (Padova, Messaggero 1986); FAVREAU F., *La Pastorale liturgica*, in *Assemblea Santa. Manuale di Liturgia Pastorale* (a cura di J. Gelineau), (Bologna, EDB 1991); FLORISTAN C., *Pastorale liturgica*, in BOROBIO D., *La Celebrazione nella Chiesa*,

Vol. I (Torino, ElleDiCi 1992); GELINEAU J., *La Pastorale liturgica*, in AA.VV., *Nelle vostre assemblee*, Vol. I (Brescia, Queriniana 1986/3); MARTIN J. L., *'In Spirito e Verità'. Introduzione alla Liturgia* (Milano, Paoline 1989); AA.VV., *L'arte del celebrare* (Roma, CLV 1999); CRAVERO D. (a cura di), *Una riforma in cammino* (Torino, Effatà 2007); DUCHESNEAU C., *Piccolo trattato di animazione liturgica* (Milano, Gribaudi 1998); GRILLO A. (a cura di), *La formazione liturgica* (Roma, CLV 2006); *Questioni di pastorale liturgica*, in "Credere Oggi" 161 (2007) n.5. *Dispense* a cura del Professore. II. COSTA E., *Canto e Musica* in: D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (a cura), *Nuovo Dizionario di Liturgia* (Roma, S. Paolo 2001) 302-327; RAINOLDI F., *Psallite Sapienter.* Note storico-liturgiche e riflessioni pastorali sui canti della messa e della Liturgia delle Ore (Roma, CLV 1999); TERRIN A.N. (a cura), *Musica per la liturgia*. Presupposti per una fruttuosa interazione (Padova, Messaggero 1996); GOMIERO F., *Perché tutti i cristiani cantino*. Corso di pastorale della musica e del canto per la *liturgia* (Roma, CLV 1999).

FT

61414. Omiletica

(3 ECTS nel I semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

L'omelia è nel contesto liturgico-pastorale il momento tipico e privilegiato della comunicazione e dell'educazione alla fede. I contenuti da trasmettere congiuntamente alle modalità comunicative saranno l'oggetto del corso che si prefigge di avvicinare il tema dell'omiletica secondo diversi approcci complementari: a) liturgico: l'omelia nella struttura sacramentale della liturgia della Parola; b) biblico: l'approccio del testo biblico per una sua attualizzazione liturgica; c) patristico: modelli di omelia nell'antichità cristiana; d) comunicativo: le modalità e le doti da acquisire per una comunicazione efficace; e) spirituale: la preparazione dell'omelia come momento del cammino spirituale del ministro ordinato. È richiesta allo Studente l'elaborazione di una serie di omelie per diverse tipologie di persone e situazioni nelle quali si ipotizza che l'annuncio sia rivolto.

Testi:

AA. VV., «Leggere la Bibbia nella liturgia», *Rivista liturgica* 88/6 (2001); BARGELLINI E.-BOSELLI G. (edd.), *Il mistero della parola di Dio nelle celebrazioni liturgiche* (Milano 2003); AA. VV., «L'omelia tra celebrazione e ministerialità», *Rivista liturgica* 6 (2008); BISCONTIN C., *Predicare bene* (Sophia/Praxis 1, Padova 2008); BISSOLI C., «Rivelazione come comunicazione», in G. LORIZIO (ed.), *Teologia Fondamentale*, III (Roma 2005), 171-236; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Chiesa in rete 2.0. Atti del Convegno Nazionale, Roma 19-20 gennaio 2009 (*San Paolo, Cinisello B. 2010); DE ZAN R., *«I molteplici tesori dell'unica Parola». Introduzione al Lezionario e alla lettura liturgica della Bibbia* (Padova 2008); G. MAZZA G.– PEREGO G. (edd.), *Bibbia e Comunicazione. Approfondire la Parola in ascolto dell'uomo contemporaneo* (Milano 2008); PATERNOSTER, M. *Come dire con parole umane la Parola di Dio: riflessioni ed indicazioni liturgico-pastorali sull'omelia* (Roma 2007); SODI M. T- RIACCA A.M. (a cura), *Dizionario di omiletica* (Torino 2002); TESTAFERRI F., *La Parola Viva* (Assisi 2009). Altri riferimenti bibliografici saranno segnalati nel corso delle lezioni.

61415. Laboratorio di musica e liturgia

(2 ECTS nel II semestre): Prof. MORENA BALDACCI

Argomenti:

Il laboratorio si propone come continuazione del corso di pastorale liturgica e intende introdurre più direttamente gli studenti alla conoscenza critica del repertorio, al canto delle parti presidenziali della celebrazione eucaristica e all'esercizio delle abilità necessarie all'animazione del canto liturgico.

FT

6151. Storia della Chiesa I. Età antica e Archeologia cristiana

(5 ECTS nel I semestre): Prof. LUCIANO CARRERO

Argomenti:

1. Introduzione alla storia della Chiesa. 2. Il mondo greco-romano; il mondo giudaico; la Chiesa e gli Ebrei. 3. La chiesa primitiva; la diffusione del cristianesimo. 4. Le persecuzioni. 5. La svolta constantiniana. 6. Conflitti, eresie, scismi. 7. I primi quattro concili ecumenici e le dispute trinitarie e cristologiche. 8. La caduta dell'impero romano e la chiesa. 9. Giustiniano e il V c.di Costantinopoli, il monotelismo e il VI C.di Cost. 10. Le origini del monachesimo cristiano. 11. Il clero nella chiesa imperiale. 12. Chiesa e società nel IV e V secolo. 13. Archeologia Cristiana; le Catacombe.

Testi:

BIHLMEYER K.-TUECHLE H., *Storia della Chiesa*, vol. I (Brescia, Morcelliana, 1983); FRANZEN A., *Breve Storia della Chiesa* (Brescia, Queriniana 1979); CHRISTOPHE P., *La Chiesa nella storia degli uomini* (Torino, SEI 1989); PIERINI F., *L'età antica. Corso di storia della Chiesa* (Cinisello Balsamo, San Paolo. 1995); LICCARDO G., *Introduzione allo studio dell'Archeologia Cristiana* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2004). *Dispense* del Professore (con ulteriore bibliografia).

6152. Patrologia I. Padri anteniceni

(3 ECTS nel I semestre): Prof. CRISTIAN BESSO

Argomenti:

1. Note introduttive allo studio dei Padri: chi sono i Padri della Chiesa - "Istruzione sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale": i Padri negli studi teologici; perché studiare i Padri; come studiare i Padri; ritorno ai Padri. 2. La testimonianza della vita della Chiesa nei "Padri Apostolici": la *Didachè,* catechesi battesimale, eucaristica, vita dei cristiani – Ignazio di Antiochia: martirio, eucaristia, unità – Lettura d'un altro dei "Padri Apostolici" a scelta. 3. L'incontro del Cristianesimo col mondo pagano e la cultura classica. Gli "Apologeti greci del II secolo": Giustino, la sua figura e la dottrina del *logos spermatikòs* – Lo scritto "A Diogneto", i cristiani "anima del mondo" - Lettura d'un altro degli "Apologeti" a scelta. 4. Ireneo: la sua polemica nei confronti dello gnosticismo e la sua sintesi teologica; le direttrici del suo pensiero

teologico: unità, *oikonomia*, ricapitolazione, tradizione, successione. 5. Gli inizi della letteratura e della teologia cristiana latina. Il latino cristiano – La figura e l'opera di Tertulliano: apologeta, moralista e teologo – Cipriano e l'unità della Chiesa. La questione dei "lapsi". 6. Il Cristianesimo più impegnato nell'ambiente del "Didaskaleion" di Alessandria: l'umanesimo cristiano di Clemente Alessandrino e il suo tentativo d'una "gnosi" e d'una pedagogia cristiana. 7. La figura e la personalità di Origene: il suo sistema teologico (*De principiis*); la sua esegesi biblica e il senso spirituale della Scrittura; maestro di vita spirituale.

Testi:

BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M. (edd.), *Introduzione ai Padri della Chiesa*, voll. I e II (Torino, SEI 1990-^{2}1993).

6153. Patrologia II. Padri postniceni

(3 ECTS nel I semestre): Prof. CRISTIAN BESSO

Argomenti:

1. L'arianesimo e la personalità di S. Atanasio: campione nella lotta per l'ortodossia nicena e fondatore della spiritualità monastica (Vita Antonii). 2. S. Cirillo di Gerusalemme: le "catechesi mistagogiche". 3. L'epoca d'oro dei grandi Cappadoci: S. Basilio e il suo impegno nel campo teologico, pastorale e monastico (Le regole monastiche); S. Gregorio Nisseno, filosofo e mistico; S. Gregorio Nazianzeno, teologo e poeta. 4. Gli scrittori latini del IV secolo: S. Ilario di Poitiers e la sua lotta contro l'arianesimo; S. Ambrogio di Milano, il suo pensiero teologico, l'impegno sociale, i rapporti fra Chiesa ed Impero. 5. La personalità di S. Girolamo, biblista e moralista, monaco e maestro di ascesi. 6. La maturità dell'Occidente con la figura grandiosa di S. Agostino di Ippona. La sua "conversione" e la sua poderosa sintesi teologica. 7. Le due "scuole" di Alessandria e di Antiochia: il diverso atteggiamento nei confronti dell'esegesi biblica e della cristologia. 8. S. Giovanni Crisostomo: il suo impegno pastorale nella cura dei laici e dei poveri. 9. Giovanni Cassiano e S. Benedetto: lo sviluppo della vita consacrata in occidente. 10. S. Gregorio Magno: la Regula Pastoralis e i Dialoghi. 11. S. Giovanni Damasceno: i fondamenti teologici dell'icona. 12. S. Bernardo: il legame del suo pensiero teologico con la spiritualità salesiana.

Testi:

BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M. (edd.), *Introduzione ai Padri della Chiesa*, voll. III e IV (Torino, SEI 1993-^{2}1994).

6162. Storia della Chiesa III. Età moderna e contemporanea

(5 ECTS nel I semestre): Prof. SILVANO ONI

Argomenti:

La Chiesa nell'età dell'assolutismo. La Chiesa e l'illuminismo. La Chiesa durante la rivoluzione francese e l'impero napoleonico. Il periodo della restau-

razione. La Chiesa e il regime liberale. La Chiesa e la questione sociale. Il modernismo. La Chiesa e i totalitarismi. La Chiesa dopo la seconda guerra mondiale: il concilio Vaticano II. Il post-concilio: rinnovamento e crisi.

Testi:

MARTINA G., *Storia della Chiesa*, voll. II-III-IV (Brescia, Morcelliana 1993-1995); KNOWELS M.-OBOLENSKY A. (a cura), *Nuova storia della Chiesa,* voll. III-V (Torino, Marietti 1971-1979); JEDIN H. (a cura), *Storia della Chiesa,* voll. VI-X (Milano, Jaca Book, 1975-1980).

6167. Storia della spiritualità cristiana
(3 ECTS nel I semestre): Prof. EZIO BOLIS

Argomenti:

1. La Teologia spirituale: questioni introduttive. Un approccio alla Storia della spiritualità: il tema della "sequela di Gesù/imitazione di Cristo". 2. L'esperienza dei primi martiri e del monachesimo antico: Antonio e Benedetto. 3. La spiritualità francescana e la Devotio moderna. 4. La "sequela di Gesù" nell'età moderna: Ignazio di Loyola, Teresa d'Avila, Giovanni della Croce e Francesco di Sales. 5. La "sequela di Gesù" nell'epoca contemporanea: Charles de Foucauld, Teresa di Lisieux, D. Bonhoeffer e M. Delbrêl.

Testi:

Bibliografia generale: BROVETTO C. - MEZZADRI L. - FERRARIO F. – RICCA P., *La spiritualità cristiana nell'età moderna* (Roma, Borla 1987); BORRIELLO L. - DELLA CROCE G. – SECONDIN B., *La spiritualità cristiana nell'età contemporanea* (Roma, Borla 1985); ZOVATTO P. (ed.), *Storia della spiritualità italiana*, Città Nuova, Roma 2002. Bibliografia specifica: PROIETTI B. - PERRONE L. - COUILLEAU G. - LECLERCQ J. - MATURA T., *Sequela Christi e imitazione*, in *Dizionario degli Istituti di Perfezione*, vol. VIII, coll. 1287-1314; COTHENET E. - LEDEUR E.- ADNES P. - SOLIGNAC A., *Imitation du Christ*, in *Dictionnaire de Spiritualité*, vol. VII, coll. 1536-1601. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno suggerite durante il corso.

6170. Aspetti giuridici della condizione giovanile
(3 ECTS nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARCHIS

Argomenti:

1. *La famiglia e i minori.* La realtà della famiglia oggi in Italia (con riferimento anche alla situazione europea): tipologie e problemi emergenti. I minori e i giovani all'interno della famiglia: identità e conflittualità. Disagio e devianza dentro e fuori la famiglia. *Prospettive giuridiche*: Linee fondamentali di diritto di famiglia. Le unioni di fatto. Adozione ed affidamento. Diritto dei minori e diritti dei minori. Violenza sui minori. 2. *La realtà giovanile*. Giovani e società postmoderna. Giovani e impegno sociale e politico. Disagio e devianza nel mondo giovanile. *Prospettive giuridiche.* Il volontariato: realtà di fatto e normativa giuridica. Associazionismo e terzo sistema. Servizio civile; servizio civile internazionale e cooperazione. Tossicodipendenze e comunità di recupero. 3.

L'immigrazione. Fenomeni migratori e società del benessere: accoglienza, integrazione, rifiuto. Problemi interculturali e religiosi. Prospettive per il futuro e dimensione pastorale. *Prospettive giuridiche*. L'evoluzione della normativa italiana ed europea. L'attuale normativa sull'immigrazione. Problemi aperti.

Testi:
Dispense e materiale su supporto informatico (CD) del professore. I testi verranno indicati durante lo svolgimento del corso.

6171. Diritto Canonico I. Introduzione al Diritto. Libri I e III del CIC *(5 ECTS nel I semestre)*: Prof. MAURIZIO MARCHIS

Argomenti:

1. *Introduzione*: i fondamenti del diritto nella realtà umana e nella vita della Chiesa. 2. *Storia delle fonti*: tappe principali. Il Concilio Vaticano II e il Nuovo Codice di Diritto Canonico. 3. *Libro I: Norme Generali*: Canoni preliminari. Le leggi ecclesiastiche. Le dispense. Le persone fisiche e le persone giuridiche. Gli atti giuridici. La potestà di governo. Prescrizione e computo del tempo. 4. *Libro III: La funzione d'insegnare della Chiesa*: Il diritto nativo della Chiesa di insegnare; verità e libertà di coscienza. Il Magistero della Chiesa. Il ministero della parola divina. La predicazione della parola di Dio. L'istruzione catechetica e l'educazione cattolica. Gli strumenti di comunicazione sociale. 5. *Chiesa e Comunità Politica*.

Testi:
Codice di Diritto Canonico. Testo ufficiale e versione italiana (Roma, 1983); *Codice di Diritto Canonico Commentato*, a cura della Redazione di "Quaderni di Diritto Ecclesiale" (Milano, 2001); G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa, I-III* (Roma, ^{2}1986-^{2}1992); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Cinisello Balsamo-Roma, ^{2}1993); MONTAN A., *Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa. Introduzione. Norme generali. Il popolo di Dio. Libri I e II del Codice* (Bologna, EDB 2001); CORRAL SALVADOR C.-DE PAOLIS V.-GHIRLANDA G. (edd.), *Nuovo Dizionario di Diritto Canonico* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1993); COTTA S., *Perché il diritto* (Brescia, 1979); CEI-Commissione "Giustizia e Pace", *"Educare alla legalità. Per una cultura della legalità nel nostro paese"* (Nota pastorale del 4 ottobre 1991); *Documenti* del Concilio Vaticano II; D'OSTILIO F., *Prontuario del Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano, 1995).

6172. Diritto Canonico II. Libro II del CIC *(5 ECTS nel II semestre)*: Prof. MAURIZIO MARCHIS

Argomenti:

1. *I fedeli (c. 204-329)*: Obblighi e diritti di tutti i fedeli e dei fedeli laici. I chierici. Le prelature personali. Le associazioni dei fedeli. 2. *La costituzione gerarchica della Chiesa (c. 330-572)*: La suprema autorità della Chiesa. Le Chiese particolari e i loro raggruppamenti. Struttura interna delle Chiese particolari. 3. *Gli*

Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica (c. 573-746): Norme comuni. Gli Istituti religiosi. Gli Istituti secolari. Le Società di vita apostolica.

Testi:

Codice di Diritto Canonico. Testo ufficiale e versione italiana (Roma, 1983); *Codice di Diritto Canonico Commentato*, a cura della Redazione di "Quaderni di Diritto Ecclesiale" (Milano, 2001); G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa, II* (Roma, ^{2}1990); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Cinisello Balsamo-Roma, ^{2}1993); MONTAN A.*, Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa. Introduzione. Norme generali. Il popolo di Dio. Libri I e II del Codice* (Bologna, EDB 2001); CORRAL SALVADOR C.-DE PAOLIS V.-GHIRLANDA G. (edd.), *Nuovo Dizionario di Diritto Canonico* (Cinisello Balsamo, 1993); *Documenti* del Concilio Vaticano II; D'OSTILIO F., *Prontuario del Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano, 1995).

61711. Sociologia della religione

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ROBERTO BONINO

Argomenti:

1. Considerazioni sociologiche sulla religione: l'universalismo del sacro; la religione nel metodo sociologico: definizione sostantiva e funzionalista ; la religione come fatto sociale; religione come sistema; le organizzazioni del sacro. 2. *Gli sfondi teorici del pensiero sociologico in merito alla religione*: L'impostazione positivista; il funzionalismo liberale; religione e conflitto sociale; religione, etica ed economia nella scuola tedesca; religione e mutamento; religione e alienazione; la religione nell'interazionismo simbolico; approccio fenomenologico; la religione nella sociologia critica. 3. *Sacro, religione e società*: La dimensione della religiosità: credenza religiosa, esperienza religiosa, pratica religiosa, appartenenza religiosa, conoscenza religiosa. 4. *Religione e società*: La religione come organizzazione sociale: tipologie organizzative del sacro; gerarchie; il consenso religioso. 5. *Religione e società*: Religione e stratificazione sociale; religione e mass media; religione e funzione politica; religione e sistema economico; religione ed etnie; religione e secolarizzazione.
Valutazione: L' esame sarà in forma orale. Lo studente dovrà prepararsi sul testo di base; gli altri testi verranno citati durante il corso e suggeriti come utile materiale di approfondimento.

Testi:

Testo di base: PACE E., *Introduzione alla sociologia delle religioni*, (Roma, Carocci editore 2007). Altri testi: AA.VV., (DE VITA …), *La religione nella società dell' incertezza. Per una convivenza solidale in una società multi religiosa* (Milano, Angeli 2001); BAJZEK J., MILANESI GC., *Sociologia della religione* (Leumann, LDC 2006); DAWSONS L., I nuovi movimenti religiosi (Bologna, Il Mulino 2005); ROMANELLI M., *Il fenomeno religioso. Manuale di sociologia della religione* (Bologna, Dehoniane 2008).

FSE

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: CASELLA FRANCESCO, SDB

Vicedecano:
GAMBINI PAOLO, SDB

Segretario:
BAY MARCO, SDB

BAJZEK JOŽE, SDB
COMOGLIO MARIO, SDB
DE NITTO CARLA, LC
DE SOUZA CYRIL, SDB
FORMELLA ZBIGNIEW, SDB
LLANOS MARIO, SDB
MONTISCI UBALDO, SDB
ORLANDO VITO, SDB
VALLABARAJ JEROME, SDB
DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:
BAJZEK JOŽE, SDB
CASELLA FRANCESCO, SDB
COMOGLIO MARIO, SDB
DE SOUZA CYRIL, SDB
NANNI CARLO, SDB
ORLANDO VITO, SDB
VALLABARAJ JEROME, SDB

Docenti Straordinari:
DESBOUTS CRISTIAN, SDB
GAMBINI PAOLO, SDB
FORMELLA ZBIGNIEW, SDB
LLANOS MARIO, SDB
ZANNI NATALE, SDB

Docenti Aggiunti:
BAY MARCO, SDB
DELLAGIULIA ANTONIO, SDB
GRZADZIEL DARIUSZ, SDB
MONTISCI UBALDO, SDB
PASTORE CORRADO, SDB, (*Econ.)*
ROGGIA GIUSEPPE, SDB
VETTORATO GIULIANO, SDB

Docenti Emeriti:
ARTO ANTONIO, SDB
ALBERICH S. EMILIO, SDB
BISSOLI CESARE, SDB
BRAIDO PIETRO, SDB
GAMBINO VITTORIO, SDB
GEVAERT JOSEPH, SDB
GIANETTO UBALDO, SDB
GROPPO GIUSEPPE, SDB
MACARIO LORENZO, SDB
MALIZIA GUGLIELMO, SDB
MION RENATO, SDB
PELLEREY MICHELE, SDB
POLÁČEK KLEMENT, SDB
POLIZZI VINCENZO, SDB
PRELLEZO JOSÉ M., SDB
RONCO ALBINO, SDB
SARTI SILVANO, SDB
SIMONCELLI MARIO, SDB
TRENTI ZELINDO, SDB

Docenti Stabilizzati:
CANGIÀ CATERINA, FMA
COLASANTI ANNA RITA, LC
CURSI GIANCARLO, LC
DE LUCA MARIA LUISA, LC
DE NITTO CARLA, LC
GAHUNGU MÉTHODE, DC

MASTROMARINO RAFFAELE, LC
MESSANA CINZIA, LC
QUINZI GABRIELE, DC
SCHIETROMA SARA, LC

Docenti Invitati:
ALDAY JOSU M., CMF
BATTISTA GIUSEPPINA, SJBP
BECCIU MARIO, LC
BELLANTONI DOMENICO, LC
BIANCARDI GIUSEPPE, SDB
BIANCHINI SUSANNA, LC
BONAFIGLIA LUCIO, LC
BORDIGNON BRUNO, SDB
BUSNELLI FRANCESCA ROMANA, LC
CAPPELLINI VERGARA FIORELLA, LC
CARLOTTI PAOLO, SDB
CASTELLAZZI VITTORIO L. DC
CATANIA DARIO, LC
CENCINI RENATO AMADEO, FDCC
CURRÒ SALVATORE, CGM
FARINA ANDREA, LC
FERRAROLI LORENZO, SDB
FERRAROLI ALESSANDRO, SDB
FORTUNATO EMMA, LC
FRENI CRISTIANA, LC
GIORGINI CLAUDIA, LC
GIRAUDO ALDO, SDB
GRASSELLI BRUNA, LC
MANTOVANI MAURO, SDB
MALUS ANNA MARTA, LC
MANTOVANI MAURO, SDB
MARITANO MARIO, SDB
MEDDI LUCIANO, LC
MELOGNO SERGIO, DC
MORA FRANCA, LC
OLIVERIO ALBERTO, LC
PAGANELLI RINALDO, DC
PAJER FLAVIO, FSC
PANDOLFI LUCA, SADC
PEZZA ALESSANDRA, LC
PUDUMAI DOSS JESU, SDB
RICCI ALESSANDRO, LC
RICCI CARLO, LC
RICCIOLI EMILIO, LC
ROCCHI NICOLETTA, LC
SCANCARELLO FRANCESCA PAOLA, LC
USAI GIAMPAOLO, LC
VASALE MASSIMO, LC
VIVIANI MAURIZIO, SADC
ZAMPETTI ANDREA, LC

Collaboratori:
ALTOMONTE ALFREDO, LC
BARRECA GIUSEPPINA, LC
BUONAUGURIO CRISTINA, LC
FUMUSO VALENTINA, LC
GALMACCI CRISTIANO, LC
GUZZI MARCO, LC
PERRIELLO GRAZIA, LC
PIERONI VITTORIO, LC
STEVANI MILENA, FMA
VOJTAS MICHAL, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Specializzazioni *(St 100)*

La FSE organizza curricoli per la formazione di esperti, docenti, ricercatori ed operatori nell'ambito:

1. delle discipline pedagogiche con speciale riferimento alla scuola, alle altre istituzioni educative e alla comunicazione sociale;
2. della psicologia e sociologia dell'educazione;
3. della pastorale giovanile e catechetica e della pedagogia vocazionale.

2. Curricoli accademici

I corsi della FSE si articolano nei seguenti curricoli:

a) **Pedagogia e Comunicazione,** per la formazione dell'*educatore* esperto di processi formativi nell'ambito delle istituzioni educative e della comunicazione mediale, sia come operatore e coordinatore, sia come docente, sia come ricercatore ai vari livelli.

b) **Pedagogia per la formazione delle vocazioni,** per la preparazione di *operatori, docenti e ricercatori* nel campo specifico delle vocazioni ecclesiastiche, religiose, secolari.

c) **Pedagogia sociale,** per la formazione di *esperti, ricercatori, docenti e operatori con competenza socio-pedagogica* nel settore dell'educazione, della prevenzione e della rieducazione di soggetti in età evolutiva, con problemi di emarginazione, disadattamento sociale e comportamento deviante.

d) **Pedagogia per la scuola e la formazione professionale,** per la preparazione di *docenti, ricercatori, esperti, operatori, amministratori e dirigenti* al servizio delle istituzioni scolastiche, in particolare di scuole cattoliche, e di centri di formazione professionale, nel campo pedagogico-didattico.

e) **Psicologia dell'educazione,** per la formazione di *ricercatori, docenti e quanti vogliano esercitare la professione di psicologo nel campo dell'educazione* con competenze e abilità adeguate allo studio delle tecniche e degli strumenti conoscitivi e all'intervento, sostegno e rieducazione psicologica.

f) **Pastorale giovanile e Catechetica,** in collaborazione con la Facoltà di Teologia, per la formazione di *docenti, ricercatori e operatori qualificati* nei campi della pastorale giovanile e della catechetica (cfr. Dipartimento di PGC).

3. Cicli di studio *(St 98)*

Ciascun curricolo è articolato in tre cicli successivi:

(secondo il modello del Processo di Bologna in vigore da ottobre 2002)

1º Ciclo (Baccalaureato o Laurea), che dura tre anni (sei semestri);

2º Ciclo (Licenza o Laurea specialistica), che dura due anni (quattro semestri);

3º Ciclo (Dottorato), che dura almeno due anni.

La FSE promuove inoltre Corsi di Diploma di qualificazione (I grado) e di specializzazione (II grado).

4. Titoli accademici *(St 109 e 108)*

A conclusione dei cicli di studio, lo studente può conseguire i titoli di:

- *Baccalaureato in Scienze dell'Educazione* o *in Psicologia,* dopo il 1º ciclo;
- *Licenza in Psicologia* o *in Scienze dell'Educazione* con menzione della specializzazione seguita, dopo il 2º ciclo;
- *Dottorato in Scienze dell'Educazione* con menzione della specializzazione seguita, o *in Psicologia,* dopo il 3º ciclo;
- *Diploma di primo o secondo grado,* dopo un corso biennale (o quadriennale) di qualificazione o di specializzazione.

B) CONFIGURAZIONE ACCADEMICA DEI CURRICOLI nel I ciclo (Baccalaureato o Laurea) e nel II ciclo (Licenza o Laurea specialistica)

secondo il modello del Processo di Bologna in vigore da ottobre 2002

1. Norme generali

Le prestazioni didattiche vengono denominate attività di base, attività caratterizzanti, attività integrative, attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche, attività di libera scelta dello studente.

La frequenza alle attività accademiche è obbligatoria. L'assenza a un terzo delle lezioni impedisce allo studente di presentarsi all'esame.

Per l'ammissione al secondo ciclo o di Licenza si richiede il positivo completamento del primo ciclo con il Baccalaureato in Scienze dell'educazione.

2. Prestazioni proprie dei singoli curricoli

Curricolo di Pedagogia per la scuola e la formazione professionale

Curricolo di Pedagogia sociale

Curricolo di Pedagogia e comunicazione

1° ciclo: BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

con indirizzi in:

a. Pedagogia per la scuola e la formazione professionale

b. Pedagogia sociale

c. Pedagogia e comunicazione

Profilo generale. Il Corso di Baccalaureato (Laurea) in Scienze dell'Educazione forma educatori professionali nell'ambito della scuola e della formazione professionale, del sociale e della comunicazione sociale. Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 180 crediti secondo il sistema ECTS, così ripartite:

- *Attività di base (35 ECTS)*

EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS

EB0410. Antropologia e comunicazione 5 ECTS

EB1710. Psicologia generale 5 ECTS

EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
FA0930. Sociologia generale 5 ECTS
EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (70 ECTS) di cui
20 ECTS corsi comuni
EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS
EB0612. Pedagogia interculturale 5 ECTS
EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

50 ECTS di indirizzo così distinti:

- indirizzo in **PEDAGOGIA PER LA SCUOLA E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

20 ECTS caratterizzanti obbligatori:
EB1410. Didattica generale 5 ECTS
EB1320. Psicologia dell'istruzione 5 ECTS
EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica 5 ECTS
EB1021. Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative 5 ECTS

30 ECTS a scelta secondo o la prospettiva dell'organizzazione e dell'amministrazione scolastica o la prospettiva dell'apprendimento e dell'insegnamento tra:
EB3322. Scuola cattolica 5 ECTS
EB1620. Formazione degli insegnanti 5 ECTS
EB1622. Formazione dei dirigenti 5 ECTS
EB1023. Sociologia delle organizzazioni 5 ECTS
EB1625. Valutazione dell'insegnamento e della scuola 5 ECTS
EB1520. Scuola, formazione professionale e mondo del lavoro 5 ECTS
EB1422. Didattica speciale I 5 ECTS
EB1321. Differenze individuali e apprendimento 5 ECTS
EB1325. Gestione della classe 5 ECTS
EB1420. Metodi d'insegnamento I 5 ECTS
EB1323. Motivazione scolastica 5 ECTS
EB1322. Valutazione dell'apprendimento 5 ECTS
EB3520. Tecnologie educative 5 ECTS
EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni 5 ECTS

- indirizzo in **PEDAGOGIA SOCIALE**

30 ECTS caratterizzanti:
EB0711. Pedagogia familiare 5 ECTS
EB0611. Pedagogia sociale 5 ECTS
EB1210. Psicosociologia della devianza 5 ECTS
EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS
EB1222. Legislazione minorile 5 ECTS

20 ECTS a scelta tra:
EB0820. Psicopedagogia della rieducazione di minori 5 ECTS
EB0920. Sociologia della famiglia 5 ECTS
EB0922. Sociologia del tempo libero 5 ECTS
EB1122. Antropologia culturale 5 ECTS
EB1221. Psicosociologia della tossicodipendenza 5 ECTS
EB1223. Animazione socioculturale 5 ECTS
EB1720. Psicologia della personalità 5 ECTS
EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
EB2020. Psicologia sociale 5 ECTS
EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo 5 ECTS
EB2110. Psicologia preventiva 5 ECTS

- indirizzo in **PEDAGOGIA E COMUNICAZIONE**

20 ECTS caratterizzanti:
EB1223. Animazione socioculturale 5 ECTS
EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale
EB3520. Tecnologie educative 5 ECTS
CA0111. Semiotica generale

30 ECTS a scelta tra:
EB0922. Sociologia del tempo libero 5 ECTS
EB0422. Educazione al cinema e alla televisione 5 ECTS
EB0520. Letteratura moderna e contemporanea 5 ECTS
EB0510. Storia contemporanea 5 ECTS
EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
EB0522. Teatro educativo 5 ECTS
CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione 5 ECTS
CA0910. Musica e comunicazione sociale I 5 ECTS
CA1022. Comunicazione e sviluppo 5 ECTS
EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
EB0711. Pedagogia familiare 5 ECTS

- Attività integrative (25 ECTS)
EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
EB3612. Statistica 1: descrittiva 5 ECTS

- Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 25 ECTS tra cui:
EB3660. Esercitazioni di statistica I 5 ECTS
EB3550. Tirocinio di iniziazione all'uso dell'Informatica 5 ECTS

- Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS o tra quelle caratterizzanti non obbligatorie proposte dalla programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

- Lingua straniera 5 ECTS.

- Prova finale 10 ECTS.

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
spec. in Pedagogia per la scuola e la formazione professionale

Il Corso di Licenza (Laurea magistrale/specialistica) in Scienze dell'educazione specializzazione di Pedagogia per la scuola e la formazione professionale prepara esperti, tutor, coordinatori e formatori nei processi di apprendimento e di gestione nelle istituzioni scolastiche e nella formazione professionale.
Ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS, così distribuite:

- Attività di base (10 ECTS) obbligatori tra:
EB3621. Ricerca e sperimentazione nelle istituzioni formative 5 ECTS
EB0120. Pedagogia della scuola 5 ECTS
EB1623. Teorie del curricolo 5 ECTS
EB3622. Ricerca e sperimentazione nella classe 5 ECTS
- Attività caratterizzanti (50 ECTS)
30 ECTS obbligatori a scelta tra:
EB1022. Educazione comparata 5 ECTS
EB1024. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica 5 ECTS

EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento 5 ECTS
EB1421. Metodi di insegnamento II 5 ECTS
EB0222. Storia della scuola 5 ECTS
EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
EB3620. Statistica II: inferenziale 5 ECTS
20 ECTS a scelta secondo o la prospettiva dell'organizzazione e dell'amministrazione scolastica o la prospettiva dell'apprendimento e dell'insegnamento tra:
EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS
EB1031. CM di Legislazione e organizzazione scolastica 5 ECTS
EB1032. CM di Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative 5 ECTS
EB1423. Didattica speciale II 5 ECTS
EB1424. Didattica speciale III 5 ECTS
EB1425. Didattica nella scuola primaria e secondaria 5 ECTS
EB1521. Pedagogia del lavoro e dello sviluppo professionale 5 ECTS
EB1624. Progettare l'educazione nella scuola 5 ECTS
EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
EB3320. Pastorale scolastica 5 ECTS
EB3330. CM sulla Scuola Cattolica 5 ECTS
EB3522. Formazione a distanza e e-learning 5 ECTS

- Attività consistenti in seminari, tirocini, stage, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 20 ECTS.

- Attività integrative (10 ECTS)
EB1626. Deontologia professionale nelle istituzioni scolastiche 5 ECTS
EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS

- Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del primo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

- Prova finale 20 ECTS.

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
spec. in Pedagogia sociale

Il Corso di Licenza (Laurea magistrale/specialistica) in Scienze dell'educazione specializzazione di Pedagogia Sociale forma professionisti polivalenti in educazione, formazione, progettazione e gestione dei servizi e strutture socio educative.
Ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti

opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS, così distribuite:

- Attività di base (10 ECTS) obbligatori tra:

EB2010. Psicologia della comunità 5 ECTS
EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (50 ECTS)

20 ECTS obbligatori:
EB0811. Metodologia della prevenzione e della rieducazione 5 ECTS
EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in équipe 5 ECTS
EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
EB0621. Project Management e coordinamento pedagogico 5 ECTS

30 ECTS a scelta tra:
CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I 5 ECTS
EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale 5 ECTS
EB0421. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS
EB0622. Terzo settore, no-profit e educazione 5 ECTS
EB0730. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS
EB0810. Pedagogia speciale 5 ECTS
EB0821. Mediazione culturale e interculturale 5 ECTS
EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze 5 ECTS
EB1023. Sociologia delle organizzazioni 5 ECTS
EB1024. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica 5 ECTS
EB1220. Sociologia dello sviluppo, sottosviluppo ed emarginazione 5 ECTS
EB1230. CM di Sociologia della devianza 5 ECTS
EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS
EB2320. Psicopatologia generale 5 ECTS
EB2524. Teoria e tecnica del counseling 5 ECTS

- Attività consistenti in seminari, tirocini, stage, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 20 ECTS.

- Attività integrative (10 ECTS)

FA0311. Filosofia Morale 5 ECTS
EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS

- Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del primo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

- Prova finale 20 ECTS.

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE spec. in Pedagogia e comunicazione

Il Corso di Licenza (Laurea magistrale/specialistica) in Scienze dell'educazione specializzazione di Pedagogia e comunicazione forma educatori, esperti e docenti di Scienze dell'educazione nell'ambito dell'educazione e della comunicazione con particolare riferimento ai media.
Ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS, così distribuite:

- *Attività di base (10 ECTS)*
  EB0112. Epistemologia pedagogica 5 ECTS
  CA0120. Filosofia della comunicazione 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (50 ECTS)*
  20 ECTS obbligatori:
  CA0221. Psicologia della comunicazione sociale 5 ECTS
  CA0320. Teorie sociali della comunicazione 5 ECTS
  EB0223. Storia dei giovani 5 ECTS
  EB0421. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS
  30 ECTS a scelta tra:
  CA0224. Opinione pubblica 5 ECTS
  CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I 5 ECTS
  CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni 5 ECTS
  CA1220. Economia dei media 5 ECTS
  CA1224. Comunicazione e politica 5 ECTS
  EB0220. Storia della pedagogia antica, medievale, rinascimentale 5 ECTS
  EB0221. Storia della pedagogia moderna e contemporanea 5 ECTS
  EB0320. Pedagogia salesiana 5 ECTS
  EB0521. Letteratura giovanile 5 ECTS
  EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS
  EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS
  EB1122. Antropologia culturale 5 ECTS
  EB2010. Psicologia della comunità 5 ECTS
  EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
  EB3522. Formazione a distanza e e-learning 5 ECTS
  FA0510. Filosofia del linguaggio 5 ECTS

- Attività consistenti in seminari, tirocini, stage, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 20 ECTS.

- Attività integrative (10 ECTS)

TA1721. Etica e deontologia dei media 5 ECTS
EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS

- Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del primo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

- Prova finale 20 ECTS.

Curricolo di Pedagogia per la formazione delle vocazioni

1° ciclo: BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
con indirizzo in **Pedagogia per la formazione delle vocazioni**

Profilo generale. Il ciclo di Baccalaureato tende alla formazione di figure professionali nel campo dell'orientamento, animazione ed educazione vocazionale, che possano svolgere compiti di educatore, animatore e di accompagnamento nella pastorale vocazionale e formazione iniziale e continua, con particolare riferimento alle strutture ecclesiali. Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 180 ECTS così ripartite:

- Attività di base (35 ECTS)

EB0410. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS
EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
EB1710. Psicologia generale 5 ECTS
EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (70 ECTS)

EB2521. Dinamiche psicologiche delle vocazioni 5 ECTS
EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale 5 ECTS
EB2520. Pastorale vocazionale 5 ECTS
EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate 5 ECTS
EB2820. Pedagogia delle vocazioni laicali 5 ECTS
EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali 5 ECTS

EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
EB1121. Sociologia delle vocazioni 5 ECTS
TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale 5 ECTS
EB1720. Psicologia della personalità 5 ECTS

20 ECTS a scelta tra:

DB0501. Istituzioni sul Popolo di Dio: aspetti giuridici della Vita consacrata 5 ECTS
DB0505. Diritto dei Religiosi. Aspetti pratici 5 ECTS
EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS
EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale 5 ECTS
EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS
EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in èquipe 5 ECTS
EB0730. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS
EB0920. Sociologia della famiglia 5 ECTS
EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS
EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS
EB2021. Psicologia della religione 5 ECTS
EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo 5 ECTS
EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
EB2721. Inculturazione della vita consacrata 5 ECTS
FA0341. Antropologia filosofica 5 ECTS
TA0732. CM di Storia della formazione presbiterale 5 ECTS
TA0831. CM di Storia delle forme di vita consacrata 3 ECTS
TA2420. Pastorale giovanile 5 ECTS
EA0010. Corsi di Filosofia e/o Teologia 10 ECTS

- *Attività integrative (25 ECTS)*

EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
EB3612. Statistica I: descrittiva 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 25 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di primo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Lingua straniera 5 ECTS.*
- *Prova finale 10 ECTS.*

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE spec. in Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali

FSE

Il nuovo corso di Licenza in Scienze dell'Educazione, specializzazione in: Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali attivato dall'anno accademico 2008/2009 in collaborazione con la Facoltà di Teologia, vuole rispondere alle esigenze della «formazione dei formatori e animatori vocazionali» integrando l'area teologico-spirituale e quella pedagogico-metodologica. Esso prepara sia esperti animatori delle vocazioni presbiterali, consacrate e laicali competenti nella progettazione formativa, nell'accompagnamento e direzione spirituale, sia docenti di Teologia spirituale.

Il curricolo è indirizzato ai ministri ordinati, ai consacrati, ai laici, agli animatori della formazione e agli incaricati della formazione permanente, ai direttori ed accompagnatori spirituali dei giovani, ai responsabili della pastorale vocazionale e a quanti intendono svolgere un servizio di animazione vocazionale e di discernimento nei percorsi della formazione.

Per accedere a questo curricolo di 2° ciclo nella Facoltà di Scienze dell'educazione gli studenti devono avere il Baccalaureato in Scienze dell'educazione o equivalente. Inoltre si richiede, come prerequisiti, una preparazione di base nell'area filosofica e teologica per un totale di 30 ECTS. Chi non avesse aquisito queste conoscenze è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando a scelta tra i seguenti:

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura 3 ECTS oppure EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli 6 ECTS
TA0610. Patristica 6 ECTS
TA1010. Mistero di Dio 5 ECTS
TA1011. Cristologia 6 ECTS
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo 6 ECTS
TA1310. Mariologia 3 ECTS
TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione 6 ECTS
TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico e Liturgia delle Ore 5 ECTS
TA1710. Teologia morale fondamentale 6 ECTS
TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale 3 ECTS
TA0912. Introduzione alla Teologia 5 ECTS oppure EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
TA0913. Teologia fondamentale 5 ECTS
EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
FA0341. Antropologia filosofica I 5 ECTS

DB0501. Istituzioni sul Popolo di Dio: aspetti giuridici della Vita consacrata 5 ECTS

Il ciclo ha la durata di 4 semestri e si conclude con l'elaborazione e la difesa di un'esercitazione scritta - l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- *Attività di base (30 ECTS)*

EB2523. Fondamenti storici, teologici e metodologici della direzione spirituale 5 ECTS
TA1922. Fondamenti della Teologia dell'esperienza spirituale cristiana 5 ECTS
EB2527. Giovani, vocazione e cultura 5 ECTS
TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati 5 ECTS
TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia 5 ECTS
EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (35 ECTS)*

EB2524. Teoria e tecnica del counseling 5 ECTS
EB2525. Pastoral counseling dei gruppi vocazionali 5 ECTS
EB2621. Psicopatologia nella spiritualità e formazione
EB2710. Storia della pedagogia vocazionale 5 ECTS

15 ECTS a scelta tra:

EA1023. Vita apostolica: storia e formazione in chiave salesiana 5 ECTS
EB0421. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS
EB0730. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS
EB0920. Sociologia della famiglia 5 ECTS
EB1120. Sociologia della religione 5 ECTS
EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
EB2520. Pastorale vocazionale 5 ECTS
EB2526. Pastoral counseling e problematiche di discernimento nella vita 5 ECTS
EB2622. Problematiche psicologiche della vita religiosa e sacerdotale 5 ECTS
EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale 5 ECTS
EB2630. CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio 5 ECTS
EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa 3 ECTS
TA0430. CM di Spiritualità biblica II 3 ECTS
TA1031. CM di Spiritualità cristologica 3 ECTS
TA1333. CM di Spiritualità mariana 3 ECTS
TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria 5 ECTS
TA1720. Educazione morale dei giovani 5 ECTS
TA1833. Giovani e famiglia 5 ECTS
TA1960. Teologia e spiritualità dei laici 5 ECTS

TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e sacerdotale 5 ECTS
TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani 5 ECTS
TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale 5 ECTS
TA2126. La comunità luogo di formazione 5 ECTS
TA2133. Movimenti ecclesiali e spiritualità giovanile 5 ECTS
TA2160. Spiritualità giovanile 3 ECTS
TA2420. Pastorale giovanile 5 ECTS
TA2660. Esperienza religiosa giovanile 5 ECTS

- *Attività integrative (10 ECTS)*
  EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS
  EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 15 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di secondo ciclo della programmazione didattica della FSE/FT o tra le attività caratterizzanti del secondo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Prova finale 20 ECTS.*

Curricolo di Psicologia

1° ciclo: BACCALAUREATO IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Il Corso di Baccalaureato in Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione mira a formare operatori le cui conoscenze, abilità e competenze siano utilizzabili nei diversi contesti educativi e di apprendimento formali, informali, non formali. Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato. Data la disponibilitą limitata di posti, i nuovi studenti dovranno superare una prova di ammissione. Il curricolo comprende le seguenti attività accademiche per 180 ECTS così ripartite:

- *Attività di base (30 ECTS)*
  EB0410. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
  EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
  EB1710. Psicologia generale 5 ECTS
  EB1720. Psicologia della personalità 5 ECTS
  EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
  EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (45 ECTS)*
  EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS
  EB2020. Psicologia sociale 5 ECTS
  EB2320. Psicopatologia generale 5 ECTS
  EB2121. Psicologia dinamica 5 ECTS
  EB2221. Tecniche di indagine della personalità 5 ECTS
  EB2110. Psicologia preventiva 5 ECTS
  EB2025. Teoria e tecniche della dinamica di gruppo 5 ECTS
  EB2420. Psicobiologia e psicologia fisiologica 5 ECTS
  EB2220. Teorie e tecniche psicometriche 5 ECTS
- *Attività integrative (45 ECTS)*
  EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
  EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
  EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
  EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
  EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
  EB3612. Statistica I: descrittiva 5 ECTS
  EB2021. Psicologia della religione 5 ECTS
  EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS
  EB2421. Neuroscienze 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 30 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 15 ECTS tra le attività della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate, di cui 5 ECTS tra i seguenti corsi:*
  EB3660. Esercitazioni di statistica I 5 ECTS
  EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni 5 ECTS
  EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS
  EB0612. Pedagogia interculturale 5 ECTS
  CA0221. Psicologia della comunicazione sociale 5 ECTS
- *Lingua straniera 5 ECTS*
  EB0571. Inglese I 5 ECTS
- *Prova finale 10 ECTS*

2° ciclo: LICENZA IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Il corso di Licenza (Laurea magistrale/specialistica) in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione intende offrire avanzate conoscenze dei processi di sviluppo nell'infanzia e nell'adolescenza con specifica attenzione ai contesti

deputati a promuovere l'educazione e la crescita ottimale dell'individuo. Inoltre è indirizzato ad assicurare un set di competenze che consentano di assumere un ruolo autonomo e dirigenziale nella conduzione di interventi e progetti educativi e di collaborare con insegnanti, specialisti nell'ambito clinico e neuropsicologico ed altri operatori che, a vario titolo, prestano sevizio all'interno delle istituzioni educative.

Ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- *Attività di base (15 ECTS)*
  - EB1820. Psicologia dell'adolescenza 5 ECTS
  - EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS
  - EB2422. Neuropsicologia dello sviluppo 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (20 ECTS)*
  - EB1821. Psicologia dell'arco della vita 5 ECTS
  - EB1920. Psicologia dell'intervento educativo 5 ECTS
  - EB1921. Psicologia della disabilità e della riabilitazione 5 ECTS
  - EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
- *Attività integrative (30 ECTS)*
  - EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
  - EB2024. Psicologia della formazione degli agenti educativi 5 ECTS
  - EB2023. Metodologia della programmazione e valutazione psicosociale 5 ECTS
  - EB2111. Psicologia della salute 5 ECTS
  - EB2310. Psicopatologia dello sviluppo 5 ECTS
  - EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 20 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra le attività della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate, di cui 5 ECTS tra i seguenti corsi:*
  - EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS
  - EB1210. Psicosociologia della devianza 5 ECTS
  - EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati 5 ECTS
  - EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento 5 ECTS
- *Lingua straniera 5 ECTS*
  - EB0572. Inglese II 5 ECTS
- *Prova finale 20 ECTS*

2° ciclo: LICENZA IN PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

Il corso di Licenza in Psicologia clinica e di comunità offre la possibilità di raggiungere competenze nell'ambito della psicologia clinica e di comunità per coloro che desiderano esercitare la professione di psicologo nel campo della ricerca, dell'intervento e della prevenzione o nel recupero in situazioni di disagio psicosociale o per la promozione del benessere personale e collettivo.
Ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- *Attività di base (25 ECTS)*
  EB2120. Psicologia clinica 5 ECTS
  EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS
  EB2010. Psicologia della comunità 5 ECTS
  EB2423. Neuropsicologia e psicofarmacologia 5 ECTS
  EB1821. Psicologia dell'arco della vita 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (20 ECTS)*
  EB2111. Psicologia della salute 5 ECTS
  EB2310. Psicopatologia dello sviluppo 5 ECTS
  EB2122. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità I 5 ECTS
  EB2123. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità II 5 ECTS
- *Attività integrative (10 ECTS)*
  EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
  EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 30 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra le attività della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate, di cui 5 ECTS tra i seguenti corsi:*
  EB2321. Psicologia dell'emergenza e degli eventi critici 5 ECTS
  EB2322. Psichiatria 5 ECTS
  EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati 5 ECTS
  EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze 5 ECTS
- *Lingua straniera 5 ECTS*
  EB0572. Inglese II 5 ECTS
- *Prova finale 20 ECTS*

N.B. Per l'ammissione al ciclo di Licenza nei due indirizzi, dato i posti limitati di 50 per ogni percorso, si esige oltre ad essere in possesso di un titolo universitatrio di primo grado in Piscologia, anche il superamento di una prova di ammissione.

C) III CICLO O DI DOTTORATO

1. Prerequisiti

a) Licenza nella specializzazione in cui si intende conseguire il Dottorato, ottenuta con una votazione di almeno 27/30 o «Magna cum laude».

b) Ammissione del Collegio dei Docenti della FSE.

2. Prestazioni accademiche

a) Esame di una seconda lingua moderna di effettiva utilità in sede scientifica entro il primo anno.

b) Attività di natura accademica, nell'ambito della propria specializzazione, consistenti in collaborazioni in corsi, seminari, tirocini, ricerche, ecc., per almeno un semestre, secondo un piano approvato dal Consiglio di Facoltà.

c) Elaborazione di una Tesi Dottorale di ricerca sulla base di un progetto approvato dal Consiglio di Facoltà, udito il parere del Gruppo Gestore del Dottorato.

d) Difesa orale della Tesi.

D) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2010-2011

1° CICLO DI BACCALAUREATO

1° ANNO

Primo semestre

Corsi

EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS – M. Mantovani)
EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Cangià)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - R. Mion)
EB1121. Sociologia delle vocazioni (5 ECTS - J. Bajzek)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
EB2420. Psicobiologia e psicologia fisiologica (5 ECTS - D. Catania)
EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS - M. Bay)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

EB3550. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I (5 ECTS - N. Zanni)
EB0571. Inglese I (2,5 ECTS - A. Pezza)

Secondo semestre

Corsi

EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - A. Giraudo)
EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)
EB0611. Pedagogia sociale (5 ECTS - V. Orlando)
EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS - J. Bajzek)
EB1410. Didattica generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB3120. Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore)
EB3121. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS - C. Pastore)
EB3311. Educazione e scienze della religione (5 ECTS - L. Meddi)
EB3610. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS - F. Casella-M. Bay)
EB3612. Statistica I: descrittiva (5 ECTS - M. Bay)
TA2420. Pastorale giovanile (5 ECTS - R. Tonelli)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

EB1160. Esercitazioni di Sociologia delle vocazioni (5 ECTS - J. Bajzek)
EB1750. Laboratorio: Processi cognitivi (5 ECTS - P. Gambini-C. Buonaugurio)
EB3550. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I (5 ECTS - N. Zanni)
EB3660. Esercitazioni di Statistica I (5 ECTS - M. Bay)
EB0571. Inglese I (2,5 ECTS - A. Pezza)

2° e 3° ANNO

Primo semestre

Corsi

EB0422. Educazione al cinema e alla televisione (5 ECTS - C. Cangià)
EB0510. Storia contemporanea (5 ECTS - F. Casella)
EB0711. Pedagogia familiare (5 ECTS - G. Quinzi)
EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - R. Mion)
EB0920. Sociologia della famiglia (5 ECTS - R. Mion)
EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica (5 ECTS - G. Malizia)
EB1210. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)
EB1222. Legislazione minorile (5 ECTS - A. Farina)
EB1223. Animazione socioculturale (5 ECTS - G. Vettorato)
EB1320. Psicologia dell'istruzione (5 ECTS - M. Comoglio)
EB1321. Differenze individuali e apprendimento (5 ECTS - M. Comoglio)
EB1422. Didattica speciale I (5 ECTS - S. Melogno)
EB1620. Formazione degli insegnanti (5 ECTS - C. Desbouts)
EB1810. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Dellagiulia-A. Arto)

EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS - R. Mastromarino)
EB2121. Psicologia dinamica (5 ECTS - C. de Nitto)
EB2220. Teorie e tecniche psicometriche (5 ECTS – L. Bonafiglia)
EB2221. Tecniche d'indagine della personalità (5 ECTS - V.L. Castellazzi)
EB2320. Psicopatologia generale (5 ECTS - M.L. De Luca)
EB2421. Neuroscienze (5 ECTS - A. Oliverio)
EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
EB2721. Inculturazione della vita consacrata (5 ECTS - C. De Souza)
EB2921. Cultura ed evangelizzazione (3 ECTS - C. De Souza)
EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS - S. Currò)
EB3322. Scuola Cattolica (5 ECTS - B. Bordignon)
EB3620. Statistica II: inferenziale (5 ECTS - M. Bay)

Seminari

EB0340. Seminario di Pedagogia salesiana (5 ECTS - C. Nanni-M. Vojtas)
EB0441. Seminario di Pedagogia della comunicazione mediale II (5 ECTS - C. Cangià-F. Scancarello)
EB0640. Seminario di Progettazione educativa (5 ECTS - V. Orlando-A. Zampetti)
EB1440. Seminario di Didattica II (5 ECTS - M. Comoglio)
EB1741. Seminario in Psicologia della personalità (5 ECTS - C. Messana)
EB1930. Seminario di Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
EB2040. Seminario di Psicologia sociale (5 ECTS - S. Schietroma)
EB2140. Seminario di Psicologia dinamica (5 ECTS - A. Colasanti)
EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

EB1050. Tirocinio di Organizzazione della scuola (5 ECTS - G. Malizia-V. Pieroni)
EB2251. Laboratorio di Tecniche d'indagine della personalità (5 ECTS - V.L. Castellazzi-V. Fumuso-G. Perriello)
EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB3551. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica II (5 ECTS - N. Zanni)
EB3661. Esercitazioni di Statistica II (5 ECTS - M. Bay)

Secondo semestre

Corsi

CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS - M. Gubinelli)
EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - A. Giraudo)
EB0420. Pedagogia e comunicazione sociale (5 ECTS - C. Cangià)
EB0612. Pedagogia interculturale (5 ECTS - V. Orlando)
EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva (5 ECTS - G. Quinzi)
EB0921. Sociologia della gioventù (5 ECTS - R. Mion)
EB1021. Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative (5 ECTS - G. Malizia)
EB1122. Antropologia culturale (5 ECTS - L. Pandolfi)
EB1322. Valutazione dell'apprendimento (5 ECTS - M. Comoglio)
EB1420. Metodi di insegnamento I (5 ECTS - M. Comoglio)
EB1625. Valutazione dell'insegnamento e della scuola (5 ECTS - C. Desbouts)
EB1720. Psicologia della personalità (5 ECTS - C. Messana)
EB1721. Etica e deontologia professionale (5 ECTS - P. Carlotti-C. Desbouts-F. Mora-G. Roggia)
EB2020. Psicologia sociale (5 ECTS - S. Schietroma)
EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (5 ECTS - E. Riccioli)
EB2110. Psicologia preventiva (5 ECTS - A.R. Colasanti)
EB2521. Dinamiche psicologiche della vocazione (5 ECTS - J.M. Alday)
EB3121. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS - C. Pastore)
EB3311. Educazione e scienze della religione (5 ECTS - L. Meddi)
EB3520. Tecnologie educative (5 ECTS - N. Zanni-F. Scancarello)
EB3521. Internet, insegnamento e apprendimento (5 ECTS - N. Zanni)

Seminari

EB0240. Seminario di Storia della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
EB0740. Seminario di Pedagogia familiare (5 ECTS - G. Quinzi)
EB1640. Seminario di Didattica IV (5 ECTS - C. Desbouts)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

EB0450. Tirocinio di Pedagogia mediale (5 ECTS - C. Cangià-F. Scancarello)
EB0850. Tirocinio di Trattamento della delinquenza minorile (5 ECTS - L. Ferraroli)
EB0951. Tirocinio di Tecniche di analisi delle istituzioni socio-educative (5 ECTS - G. Cursi)
EB1250. Tirocinio di Animazione socioculturale (5 ECTS - G. Vettorato)

EB1650. Tirocinio di Tirocinio di Analisi e valutazione dell'insegnamento (5 ECTS - C. Desbouts)
EB1951. Laboratorio: Tecniche del colloquio (5 ECTS - R. Mastromarino)
EB1960. Esercitazioni di Psicologia pedagogica (5 ECTS - Z. Formella-C. Galmacci)
EB2252. Laboratorio: Teorie e tecniche dei test (5 ECTS - L. Bonafiglia)
EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB3552. Tirocinio di Tecnologie educative (5 ECTS - F. Scancarello)

2° CICLO DI LICENZA
1° e 2° ANNO

Primo semestre

Corsi

EB0220. Storia della pedagogia antica, medievale e rinascimentale (5 ECTS - F. Casella)
EB0572. Inglese II (2,5 ECTS - A.M. Malus)
EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti (5 ECTS - V. Orlando)
EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze (5 ECTS - M. Vasale)
EB0920. Sociologia della famiglia (5 ECTS - R. Mion)
EB1031. CM di Legislazione e organizzazione scolastica (5 ECTS - G. Malizia-B. Bordignon)
EB1210. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)
EB1220. Sociologia dello sviluppo, sottosviluppo ed emarginazione (5 ECTS - G. Cursi)
EB1320. Psicologia dell'istruzione (5 ECTS - M. Comoglio)
EB1626. Deontologia professionale nelle istituzioni scolastiche (5 ECTS - C. Desbouts)
EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati (5 ECTS - P. Gambini)
EB1820. Psicologia dell'adolescenza (5 ECTS - A. Dellagiulia-S. Bianchini)
EB1821. Psicologia dell'arco della vita (5 ECTS - A. Dellagiulia)
EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
EB1920. Psicologia dell'intervento educativo (5 ECTS - Z. Formella)
EB1921. Psicologia della disabilità e della riabilitazione (5 ECTS - C. Ricci)
EB2010. Psicologia della comunità (5 ECTS - A.R. Colasanti)
EB2011. Psicologia della famiglia (5 ECTS - P. Gambini)
EB2023. Metodologia della programmazione psicosociale (5 ECTS – S. Schietroma)

EB2120. Psicologia clinica (5 ECTS - C. de Nitto)
EB2121. Psicologia dinamica (5 ECTS - C. de Nitto)
EB2122. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità I (5 ECTS - C. Messana e coll.)
EB2123. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità II (5 ECTS – C. de Nitto-S. Barreca-E. Riccioli)
EB2222. Psicologia dell'orientamento (5 ECTS - A. Ferraroli)
EB2310. Psicopatologia dello sviluppo (5 ECTS - M.L. De Luca)
EB2320. Psicopatologia generale (5 ECTS - M.L. De Luca)
EB2422. Neuropsicologia dello sviluppo (5 ECTS - S. Melogno)
EB2423. Neuropsicologia e farmacologia (5 ECTS - S. Melogno-D. Catania)
EB2524. Teoria e tecnica del counseling (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2630. CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale (5 ECTS - G. Roggia-M. Stevani)
EB2920. Antropologia catechetica (5 ECTS - C. De Souza)
EB3024. Catechesi e comunicazione (5 ECTS - L. Pandolfi)
EB3130. CM di Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore)
EB3223. Metodologia catechetica: adulti (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EB3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS - G. Battista)
EB3320. Pastorale scolastica (5 ECTS - G. Usai)
EB3322. Scuola Cattolica (5 ECTS - B. Bordognon)
EB3330. CM sulla Scuola Cattolica (5 ECTS - B. Bordognon)
EB3421. Storia della catechesi moderna (5 ECTS - B. Bordognon)
EB3422. Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)
EB3620. Statistica II: inferenziale (5 ECTS - M. Bay)
FA0311. Filosofia morale I (5 ECTS - G. Abbà)

Seminari

EB1440. Seminario di didattica II (5 ECTS - M. Comoglio)
EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2541. Seminario di Counseling vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
EB3140. Seminario di Pastorale e catechesi biblica I (5 ECTS - C. Pastore)
EB3240. Seminario di Metodologia catechetica I (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EB3441. Seminario di storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

EB1050. Tirocinio di Organizzazione della scuola (5 ECTS - G. Malizia-V. Pieroni)
EB2150. Laboratorio: Tecniche di valutazione in psicologia clinica (7 ECTS - V. Castellazzi-V. Fumuso-G. Perriello)
EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I (5 ECTS - G. Roggia)
EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica (5 ECTS - C. De Souza-U. Montisci)
EB3551. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica II (5 ECTS - N. Zanni)
EB3650. Tirocinio di Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS - V. Orlando)
EB3661. Esercitazioni di Statistica II (5 ECTS - M. Bay)

Secondo semestre

Corsi

EB0120. Pedagogia della scuola (5 ECTS - C. Nanni)
EB0222. Storia della scuola (5 ECTS - F. Casella)
EB0420. Pedagogia e comunicazione sociale (5 ECTS - C. Cangià)
EB0572. Inglese II (2,5 ECTS - A.M. Malus)
EB0622. Terzo settore, no-profit ed educazione (5 ECTS - F.R. Busnelli)
EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in èquipe (5 ECTS - C. de Nitto)
EB0810. Pedagogia speciale (5 ECTS - B. Grasselli)
EB0811. Metodologia della prevenzione e della rieducazione (5 ECTS - G. Cursi)
EB0921. Sociologia della gioventù (5 ECTS - R. Mion)
EB1024. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica (5 ECTS - G. Malizia)
EB1032. CM di Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative (5 ECTS - G. Malizia)
EB1230. CM di sociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)
EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento (5 ECTS - S. Melogno)
EB1423. Didattica speciale II (5 ECTS - C. Cangià)
EB1424. Didattica speciale III (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB1721. Etica e deontologia professionale (5 ECTS - P. Carlotti-C. Desbouts -F. Mora-G. Roggia)
EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (5 ECTS - E. Riccioli)
EB2024. Psicologia della formazione degli agenti educativi (5 ECTS - M. Becciu)

EB2111. Psicologia della salute (5 ECTS - A.R. Colasanti)
EB2321. Psicologia dell'emergenza e degli eventi critici (5 ECTS - M.L. De Luca)
EB2322. Psichiatria (5 ECTS - D. Catania)
EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2527. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS - M.O. Llanos-M. Guzzi)
EB2621. Psicopatologia nella spiritualità e formazione (5 ECTS - M.L. De Luca)
EB2622. Problematiche Psicologiche della vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS - A. Cencini)
EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2710. Storia della pedagogia vocazionale e della formazione (5 ECTS - G. Roggia)
EB2923. Cultura ed evangelizzazione in Asia (3 ECTS - C. De Souza)
EB2924. Primo annuncio (3 ECTS - C. De Souza)
EB2925. Iniziazione cristiana e catecumentato (3 ECTS - U. Montisci)
EB3021. Legislazione e organizzazione catechetica (5 ECTS - J. Pudumai Doss)
EB3025. Catechesi e comunità cristiana (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EB3026. Catechesi e impegno socio-politico (5 ECTS - R. Paganelli)
EB3220. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS - J. Vallabaraj-C. Pastore)
EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciulezza e preadolescenza (5 ECTS - U. Montisci)
EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EB3224. Pedagogia religiosa dei portatori d'handicap (5 ECTS - C. Giorgini)
EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione (5 ECTS - F. Pajer)
EB3420. Storia della catechesi antica e medievale (5 ECTS - M. Maritano)
EB3621. Ricerca e sperimentazione nelle istituzioni formative (5 ECTS – B. Bordignon)

Seminari

EB0240. Seminario di Storia della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
EB0641. Seminario di Progettazione della formazione degli adulti (5 ECTS – V. Orlando-F. Busnelli)
EB1341. Seminario di didattica V (5 ECTS - S. Melogno)
EB2940. Seminario di Antropologia e catechesi (5 ECTS - C. De Souza)
EB3141. Seminario di Pastorale e catechesi biblica II (5 ECTS - C. Pastore)
EB3241. Seminario di Metodologia catechetica II (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EB3340. Seminario di Pastorale scolastica (5 ECTS - G. Usai)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

EB0851. Tirocinio presso Istituzioni per tossicodipendenti (5 ECTS – V. Orlando-A. Zampetti)

EB1851. Laboratorio: Programmi di promozione della salute in età evolutiva (5 ECTS - S. Bianchini)

EB1950. Laboratorio: Valutazione e trattamento dei comportamenti problematici in ambito scolastico (5 ECTS - Z. Formella-A. Ricci)

EB1952. Laboratorio esterno: esperienze d'intervento (5 ECTS - A. Ricci)

EB2050. Laboratorio: Tecniche di psicologia di comunità (5 ECTS - A.R. Colasanti)

EB2051. Laboratorio: Osservazione, valutazione e intervento sulla famiglia (5 ECTS - P. Gambini)

EB2151. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità I (5 ECTS - C. Messana-C. Ricci-F. Cappellini-N. Rocchi-E. Fortunato)

EB2152. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità II (5 ECTS - C. de Nitto-S. Barreca-M.L. De Luca-E. Riccioli)

EB2350. Laboratorio Psicopatologia dello sviluppo (5 ECTS - M.L. De Luca-A. Altomonte)

EB2560. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)

EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II (5 ECTS - M. Gahungu)

EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)

EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II (5 ECTS - G. Roggia)

EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)

EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica (5 ECTS - C. De Souza-U. Montisci)

EB3260. Esercitazioni di Audiovisivi e catechesi (5 ECTS - M. Viviani-N. Zanni)

EB3552. Tirocinio di Tecnologie educative (5 ECTS - F. Scancarello)

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE – Baccalaureato 1° 2° 3° anno (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB0410 Cangià EB0510 Casella EB1020 Malizia EB1121 Bajzek EB2121 de Nitto	EB0210 Casella EB0920 Mion EB1020 Malizia EB2121 de Nitto EB2420 Catania EB2721 De Souza	EB0510 Casella EB0620 Orlando EB0711 Quinzi EB1620 Desbouts EB2221 Castellazzi EB3020 Vallabaraj EB3611 Bay	EB1810 Dellagiulia/Arto EB2222 Ferraroli EB2720 Roggia	EB0410 Cangià EB1810 Dellagiulia/Arto
9,35	EB0410 Cangià EB0510 Casella EB1020 Malizia EB1121 Bajzek EB1210 Vettorato EB2121 de Nitto	EB1121 Bajzek EB1210 Vettorato EB1620 Desbouts EB1710 Gambini EB1910 Formella EB2220 Bonafiglia TA2320 Anthony	EB0620 Orlando EB0920 Mion EB1620 Desbouts EB2221 Castellazzi EB3020 Vallabaraj EB3611 Bay	EB1810 Dellagiulia EB2222 Ferraroli EB2320 De Luca EB2720 Roggia	EB0422 Cangià EB0610 Grzadziel EB0922 Mion EB1320 Comoglio EB2140 Colasanti
10,35	EB0620 Orlando EB0922 Mion EB1710 Gambini EB1910 Formella EB2025 Mastromarino TA2320 Anthony	EB1210 Vettorato EB1910 Formella EB2220 Bonafiglia EB2620 Gahungu EB3322 Bordignon EB3611 Bay	EB0571 Pezza EB0920 Mion EB2011 Gambini EB2221 Castellazzi EB2721 De Souza EB3020 Vallabaraj EB3322 Bordignon FA0930 Orlando	EB0910 Mion EB1223 Vettorato EB1321 Comoglio EB2222 Ferraroli EB2320 De Luca EB2720 Roggia	EB0610 Grzadziel EB0922 Mion EB1320 Comoglio EB2140 Colasanti
11,25	EB0422 Cangià EB1710 Gambini EB2025 Mastromarino TA2320 Anthony	EB0711 Quinzi EB2011 Gambini EB2220 Bonafiglia EB2420 Catania EB2620 Gahungu EB2921 De Souza FA0930 Orlando	EB0610 Grzadziel EB1223 Vettorato EB2011 Gambini EB2721 De Souza EB3322 Bordignon	EB0910 Mion EB1223 Vettorato EB1321 Comoglio EB2320 De Luca EB3023 Curro'	EB0210 Casella EB1320 Comoglio EB2140 Colasanti
12,15	EB0422 Cangià EB0910 Mion EB2025 Mastromarino	EB0711 Quinzi EB2420 Catania EB2620 Gahungu EB2921 De Souza FA0930 Orlando	EB0571 Pezza g5	EB1321 Comoglio EB3023 Curro'	EB0210 Casella
15,00	EB0571 Pezza (14.00) g1 EB0571 Pezza (16.25) g2 EB0441 Cangià/Scancarello EB1222 Farina EB1422 Melogno EB2421 Oliverio EB3661 Bay	EB0571 Pezza (14.00) g3 EB0571 Pezza (16.25) g4 EB0940 Mion EB1050 Malizia EB1741 Messana EB1930 Formella EB2540 Llanos EB2640 Gahungu EB2740 Roggia EB3650 Orlando	EB0571 Pezza 5(13.05-13.50) EB0640 Orlando/Zampetti EB0951 Cursi EB2040 Schietroma EB2550 Llanos EB3551 Zanni	EB0111 Mantovani EB1440 Comoglio EB2251 Castellazzi e coll. EB3550 Zanni	

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE - Baccalaureato 1° 2° 3° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB3612 Bay EB0420 Cangià EB1640 Desbouts	EB0721 deNitto EB0921 Mion EB1021Malizia EB2520 Llanos EB2521 Alday EB0571 Pezza g3	EB0520 Freni EB0612 Orlando EB3612 Bay TA2420 Tonelli	EB0520 Freni EB0612 Orlando EB3121 Pastore EB3311 Meddi TA2420 Tonelli	EB1721 Carlotti/ Roggia Desbouts/Mora EB3610 Casella/Bay
9,35	EB0110 Nanni EB0420 Cangià EB1640 Desbouts EB2022 Riccioli	EB0721 deNitto EB0921 Mion EB1021 Malizia EB1625 Desbouts EB1720 Messana EB2521 Alday EB3121 Pastore EB0571 Pezza g3	EB0520 Freni EB0710 Quinzi EB3521 Zanni EB3612 Bay	EB0612 Orlando EB1720 Messana EB3121 Pastore EB3311 Meddi TA2420 Tonelli	EB1721 Carlotti/ Roggia Desbouts/Mora EB3610 Casella/Bay
10,35	EB0110 Nanni EB0420 Cangià EB1640 Desbouts EB2022 Riccioli	EB0110 Nanni EB0721 de Nitto EB1625 Desbouts EB2521 Alday	EB0611 Orlando EB0710 Quinzi EB1410 Grzadziel EB1750 Gambini/Buonaug. TA2620 Pollo EB3521 Zanni	EB1322 Comoglio EB1410 Grzadziel EB1720 Messana EB2110 Colasanti EB3660 Bay TA1620 Medeiros	EB1420 Comoglio EB1721 Carlotti/ Roggia Desbouts/Mora EB2021 Bellantoni
11,25	EB0310 Giraudo EB0611 Orlando EB1021 Malizia EB1750 Gambini/Buonaug. EB2022 Riccioli EB2520 Llanos EB3120 Pastore	EB1120 Bajzek EB1625 Desbouts EB2020 Schietroma EB0571 Pezzag3	EB0611 Orlando EB0710 Quinzi EB1410 Grzadziel EB2020 Schietroma EB3521 Zanni TA2620 Pollo	EB0921 Mion EB1322 Comoglio EB2110 Colasanti EB3660 Bay TA1620 Medeiros	EB0310 Giraudo EB1420 Comoglio EB2021 Bellantoni
12,15	EB0310 Giraudo EB1750 Gambini/Buonaug. EB2520 Llanos EB3120 Pastore	EB1120 Bajzek EB2020 Schietroma EB3610 Casella/Bay	Assemblea	EB1120 Bajzek EB1322 Comoglio EB3311 Meddi EB2110 Colasanti EB3660 Bay	EB1420 Comoglio EB2021 Bellantoni
15,00	EB0571 Pezza (14.00) g1 EB0571 Pezza (16.25) g2 EB0240 Casella EB0450 Cangià/Scancarello EB0850 Ferraroli	EB0571 Pezza (14.00) g4 EB0571 Pezza (16.25) g5 EB0240 Casella EB0740 Quinzi EB1960 Formella/Galmacci EB2551 Llanos EB3520 Zanni Scancarello	EB0951 Cursi EB1122 Pandolfi EB1160 Bajzek EB2252 Bonafiglia EB3552 Scancarello EB3660 Bay	EB1250 Vettorato EB1650 Desbouts EB1951 Mastromarino EB3550 Zanni	

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE – Licenza 1° 2° anno (1° semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB2422 Melogno EB2423 Melogno/Catania EB3320 Usai	EB0920 Mion EB1820 Bianchini/Dellagiulia EB2524 Llanos EB3330 Bordignon	EB0620 Orlando EB1820 Bianchini/Dellagiulia EB2310 De Luca EB3320 Usai	EB2150 Castellazzi EB2222 Ferraroli EB2920 De Souza EB0572 Malus g1	EB0220 Casella EB1921 Ricci EB2722 Roggia/Stevani EB2920 De Souza EB3130 Pastore EB3620 Bay FA0311 Abbà EB0572 Malus g3
9,35	EB3310 Battista EB3421 Biancardi	EB0220 Casella EB1910 Formella EB2120 de Nitto	EB0620 Orlando EB0920 Mion EB1820 Bianchini/Dellagiulia EB2310 De Luca EB3320 Usai FA0311 Abbà	EB2150 Castellazzi EB2222 Ferraroli EB2320 De Luca EB2920 De Souza EB0572 Malus g1	EB0220 Casella EB1921 Ricci EB2722 Roggia/Stevani EB3130 Pastore EB3620 Bay EB0572 Malus g3
10,35	EB0620 Orlando EB1910 Formella EB2120 de Nitto EB2524 Llanos EB3310 Battista EB3422 Biancardi	EB1910 Formella EB1821 Dellagiulia EB2120 de Nitto EB3421 Biancardi	EB0920 Mion EB1626 Desbouts EB2011 Gambini EB2310 De Luca	EB2150 Castellazzi EB2222 Ferraroli EB2320 De Luca EB2630 Gahungu FA0311 Abbà EB0572 Malus g1	EB1921 Ricci EB2722 Roggia/Stevani EB3024 Pandolfi EB3223 Vallabaraj EB3620 Bay EB0572 Malus g3
11,25	EB2422 Melogno EB2423 Melogno/Catania EB2524 Llanos EB3310 Battista EB3422 Biancardi	EB1821 Dellagiulia EB2011 Gambini EB3330 Bordignon EB3421 Biancardi	EB1821 Dellagiulia EB2011 Gambini	EB1626 Desbouts EB2320 De Luca EB2630 Gahungu EB0572 Malus g2	EB1920 Formella EB3024 Pandolfi EB3223 Vallabaraj EB0572 Malus g4
12,15	EB2422 Melogno EB2423 Melogno/Catania	EB1920 Formella EB3330 Bordignon EB3422 Biancardi		EB1626 Desbouts EB2630 Gahungu EB3223 Vallabaraj EB0572 Malus g2	EB1920 Formella EB3024 Pandolfi EB0572 Malus g4
15,00	EB2023 Schietroma EB3661 Bay	EB0340 Nanni/Vojtas EB1050 Malizia/Pieroni EB1722 Gambini EB2422 Catania EB2540 Llanos EB2640 Gahungu EB2740 Roggia EB3140 Corrado EB3240 Vallabaraj EB3441 Biancardi EB3650 Orlando	EB1031 Malizia/Bordignon EB1220 Cursi EB2122Messana EB2150 Castellazzi EB2650 Gahungu EB3551 Zanni	EB0950 Mion EB1440 Comoglio EB2010 Colasanti EB2123 de Nitto EB2541 Llanos EB2750 Roggia EB3250 De Souza/Montisci	EB0572 Malus g5 EB0822 Vasale EB2423 Melogno/Catania

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE – Licenza 1° 2° anno (2° semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB0420 Cangià EB1324 Melogno EB2925 Montisci EB3321 Pajer	EB0721 de Nitto EB0921: Mion EB2322 Catania EB2520 Llanos EB3621 Bordign	EB0811 Cursi EB1024 Malizia EB2622 Cencini EB2925 Montisci EB3220 Vallabaraj/Pastore	EB0222 Casella EB1230 Vettorato EB2527 Llanos/Guzzi EB2924 De Souza EB0572 Malus g1	EB1424 Grzadziel EB1721 Carlotti/Roggia/ Desbouts/Mora EB3260 Viviani/Zanni EB3420 Maritano EB0572 Malus g3
9,35	EB0420 Cangià EB1324 Melogno EB2022 Riccioli EB3321 Pajer	EB0721 de Nitto EB0921 Mion EB2322 Catania EB3026 Paganelli EB3220 Vallabaraj/Pastore EB3621 Bordignon	EB0811 Cursi EB1024 Malizia EB2111 Colasanti EB2622 Cencini EB3026 Paganelli EB3220 Vallabaraj/Pastore	EB0222 Casella EB1230 Vettorato EB2321 De Luca EB2527 Llanos/Guzzi EB2924 De Souza EB0572 Malus g1	EB1424 Grzadziel EB1721 Carlotti/Roggia/ Desbouts/Mora EB3260 Viviani/Zanni EB3420 Maritano EB0572 Malus g3
10,35	EB0420 Cangià EB1324 Melogno EB2022 Riccioli EB3321 Pajer	EB0721 de Nitto EB2024 Becciu EB2322 Catania EB3026 Paganelli EB3222 Vallabaraj	EB0811 Cursi EB2111 Colasanti EB2621 De Luca EB2622 Cencini EB3021 Pudumai Doss EB3025 Vallabaraj	EB0222 Casella EB2321 De Luca EB2527 Llanos/Guzzi EB3025 Vallabaraj EB3224 Giorgini FA0510 Freni EB0572 Malus g1	FA0510 Freni EB1423 Cangià EB1721 Carlotti/Roggia/ Desbouts/Mora EB2623 Gahungu EB3260 Viviani/Zanni EB0572 Malus g3
11,25	EB2022 Riccioli EB2520 Llanos EB3621 Bordignon	EB1024 Malizia EB1120 Bajzek EB2024 Becciu EB3222 Vallabaraj EB3224 Giorgini	EB1230Vettorato EB2111Colasanti EB2621 De Luca EB3021Pudumai Doss EB3025Vallabar	EB0921 Mion EB1424 Grzadziel EB2321 De Luca EB3420 Maritano FA0510 Freni EB0572 Malus g2	EB1423 Cangià EB2623 Gahungu EB3221 Montisci EB0572 Malus g4
12,15	EB2520 Llanos	EB1120 Bajzek EB2024 Becciu EB3222 Vallabaraj EB3224 Giorgini	EB2621 De Luca	EB1120 Bajzek EB3221 Montisci EB0572 Malus g2	EB1423 Cangià EB2623 Gahungu EB3221 Montisci EB0572 Malus g4
15,00	EB0120 Nanni EB0450 Cangià/Scancarello EB0622 Busnelli EB1950 Formella/Ricci EB2710 Roggia EB2923 De Souza	EB0240 Casella EB0320 Nanni/Vojtas EB1641 Desbouts EB1851 Bianchini EB2050 Colasanti EB2651 Gahungu EB2940 De Souza EB3141 Pastore EB3241 Vallabaraj	EB0851 Orlando/Zampetti EB1032 Malizia EB1122 Pandolfi EB2151 Messana/ Cappellini/ Ricci/Rocchi/Fortunato EB2350 De Luca EB2560 Llanos EB2760 Roggia EB3250 De Souza/Montisci EB3552 Scancarello	EB0572 Malus g2 (13.10) EB0641 Orlando/Busnelli EB1341 Melogno EB1952 Ricci EB2051 Gambini EB2152 De Nitto EB2660 Gahungu EB2751 Roggia	EB0572 Malus g4 (13.10) EB0810 Grasselli EB0572 Malus g5

E) DESCRIZIONE DEI CORSI

EB0110. Filosofia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

A. *Introduzione*: 1. La via filosofica all'educazione. 2. Panoramica degli indirizzi principali di filosofia dell'educazione. 3. I contesti e le tendenze generali dell'educazione agli inizi del XXI secolo. B. *Orizzonti e fondamenti*: 1. La ricerca di senso nell'educazione. 2. La responsabilità educativa, personale e comunitaria. 3. L'educabilità umana tra antropologia, cultura, metafisica e religione. C. *La specificità dell'educazione:* 1. Formazione, attività formative, educazione. 2. Fini e contenuti dell'educazione. 3. Il rapporto e la comunicazione educativa. 4. L'organizzazione dell'educazione: la comunità educativa, strategie, metodi e mezzi educativi. 5. Le istituzioni educative, la società educante e l'educazione permanente. 6. Qualità ed equità nella formazione e nell'educazione.

Testi:

NANNI C., *Introduzione alla filosofia dell'educazione* (Roma, LAS, 2007); NANNI C., *Relazionalità e responsabilità in educazione* (Roma, Ifrep 2009). Un testo classico a scelta da apposito elenco.

EB0111. Introduzione alla filosofia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

Argomenti:

I. Sguardo panoramico sulla tradizione filosofica occidentale: la "nascita" e lo sviluppo della filosofia come elaborazione consapevole e critica dell'esperienza, come approccio teoretico alla realtà e come insieme di discipline specialistiche. II (con il contributo di alcuni docenti della Facoltà di Filosofia). I temi fondamentali della filosofia: il conoscere, l'essere, Dio, la natura e la scienza, l'uomo, l'esperienza morale e politica, il linguaggio, l'esperienza estetica. III. Il rapporto tra scienza, filosofia ed esperienza religiosa.

Testi:

Sussidi didattici forniti dal Professore; ABBAGNANO N.-FORNERO G. (a cura), *Dizionario di filosofia* (Torino, Utet 1998); BERTI E., *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica* (Roma-Bari, Laterza 2007); DE PASQUALE M. (a cura), *Filosofia per tutti. La filosofia per la scuola e la società del 2000* (Milano, Angeli 2000); GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica sui rapporti tra fede e ragione* (Città del Vaticano, LEV 1998); KUNZMANN P.-BURKHARD F.P.-WIEDMANN F., *Atlante di filosofia* (Milano, Sperling & Kupfer, 1993); MANTOVANI M., *Là dove osa il pensiero. Introduzione alla filosofia* ([Dispensa] Roma, 2010); MANTOVANI M.-AMERISE M. (a cura), *Fede, cultura e scienza. Discipline in dialogo* (Città del Vaticano, LEV 2008); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, voll. I-III (Milano, La Scuola 2006); REALE G.-ANTISERI D.-BALDINI M., *Antologia filosofica* (Brescia, La Scuola 2006); RESTELLI S., *La*

filosofia e le altre discipline. Percorsi didattici multidisciplinari per la scuola superiore (Milano, Angeli 2000); SAVAGNONE G., *Theoria. Alla ricerca della filosofia* (Brescia, La Scuola 1991); UBALDO N., *Antologia illustrata della filosofia* (Firenze, Giunti 2000).

EB0120. Pedagogia della scuola

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

FSE

I. *Parte generale.* 1. Il senso di una pedagogia della scuola. 2. Le principali teorie della scuola nel nostro secolo: dalle scuole nuove al cognitivismo. 3. La scuola come istituzione formativa: nel quadro del sistema sociale di formazione e in prospettiva di educazione permanente. 4. Scuola e cultura: il problema della cultura scolastica e dei saperi oggi. 5. Scuola e apprendimento: dai programmi, al curricolo, ai piani di studio personalizzati. 6. La soggettività e le soggettività scolastiche: la comunità educativa scolastica, le reti territoriali, tra autonomia e sussidiarietà. II. *Parte speciale.* 1. La cultura pedagogica e l'ispirazione cristiana a scuola. 2. Lo psicologo scolastico.

Testi:

Dispense del Professore. DELORS J. (ed.), *Nell'educazione un tesoro* (Roma, Armando 1997); MORIN E., *I sette saperi necessari all'educazione del futuro* (Milano, Raffaello Cortina 2001); NANNI C., *La riforma della scuola. Le idee, le leggi* (Roma, LAS 2003); NANNI C., *Educare cristianamente*, (Leumann, 2008). Testi di lettura da apposito elenco. Documenti specifici da analizzare.

EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Argomenti:

Il corso intende offrire una panoramica dei principali orientamenti e prassi nella storia della pedagogia e dell'educazione, dalla classicità greco-romana all'epoca contemporanea, con il particolare intento di evidenziare l'evoluzione dei problemi e dei metodi quale avvio alla ricerca di un fondamento storico per lo studio delle varie discipline concernenti il fatto educativo.

Nell'ambito dell'ampio quadro generale si approfondiranno, in particolare, i contesti storico-culturali, gli autori divenuti ormai i classici dell'educazione e della pedagogia per le varie epoche storiche e una parte monografica che sarà dedicata all'educazione e cristianesimo nei primi secoli e alla dimensione pedagogica in alcuni Padri della Chiesa.

Testi:

Dispensa del Professore per l'epoca moderna e contemporanea (Roma 2009-2010); CASELLA F., *Storia della pedagogia*, vol. I: *Dall'antichità classica all'Umanesimo-Rinascimento* (Roma, LAS 2009); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità classica greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002); PESCI F., *Maestri e idee della pedagogia moderna* (Milano, Mondadori 2010); BELLATALLA L.-

GENOVESI G., *Storia della pedagogia. Questioni di metodo e momenti paradigmatici* (Firenze, Le Monnier 2006); CAVALLERA H.A., *Storia della pedagogia* (Brescia, La Scuola 2009); CAMBI F., *Manuale di storia della pedagogia* (Roma-Bari, Laterza 2009); CAMBI F., *Le pedagogie del Novecento* (Roma-Bari, Laterza 2006); CHIOSSO G., *Novecento pedagogico. Profilo delle teorie educative contemporanee* (Brescia, La Scuola 1997); *Dizionario di Scienze dell'Educazione*, a cura di J.M. PRELLEZO-G. MALIZIA-C. NANNI (Roma, LAS ²2008). Per la parte monografica: CASELLA F., *Storia della pedagogia*, vol. I: *Dall'antichità classica all'Umanesimo-Rinascimento* (Roma, LAS 2009) 278-340.

EB0220. Storia della pedagogia antica, medievale e rinascimentale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Argomenti:

Il corso intende approfondire i contenuti ed ampliare le conoscenze per il periodo preso in esame per dare un fondamento storico e una accentuata base umanistica allo studio delle problematiche legate al fatto dell'educazione.

Il corso comporta, oltre lo studio di un manuale di riferimento, l'analisi di testi classici o di altre opere che saranno proposti all'inizio delle lezioni. Saranno possibili approfondimenti più personalizzati da concordare con il professore.

Testi:

CASELLA F., *Storia della pedagogia*, vol. I: *Dall'antichità classica all'Umanesimo-Rinascimento* (Roma, LAS 2009); MARI G., *L'"agire educativo" tra antichità e mondo moderno* (Brescia, La Scuola 2003); BALLANTI G., *Pagine educative di un millennio. Alle origini d'Europa (sec. VI-XV), da Boezio a C. De Pisan* (Lecce, Pensa Multimedia 2002); CAPUTO F., *Etica e pedagogia*, vol. I: *Linee di teorizzazione etica e pedagogica nel pensiero classico e medievale* (Cosenza, Pellegrini 2005); LORÈ B., *L'educazione dei figli. L'Antichità* (Scandicci, La Nuova Italia 1999); FRASCA R., *Educazione e formazione a Roma. Storia, testi, immagini* (Bari, Dedalo 1996); *Dizionario di Scienze dell'Educazione*, a cura di J.M. PRELLEZO-G. MALIZIA-C. NANNI (Roma, LAS ²2008).

EB0222. Storia della scuola

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Argomenti:

Il corso si propone di avviare alla ricerca storica nel campo della scuola. In collegamento con la storia dell'educazione e della pedagogia, intende favorire, inoltre, la formazione di un atteggiamento critico mediante l'esame della molteplicità e complessità dei fattori che intervengono nella genesi e nello sviluppo delle istituzioni scolastiche.

Nell'ambito di questo quadro generale si affronteranno: 1. Problemi introduttivi: Storia, storia della pedagogia, storia della scuola e orientamenti metodologici. 2. Tappe significative della storia della scuola: nell'Antico Oriente; nell'Antichità classica; nel Medioevo; nel Rinascimento; nell'Epoca Moderna; nell'Epoca Contemporanea. 3. Indirizzi attuali. 4. Parte monografica: linea-

menti storici della scuola tra Ottocento e Novecento del Paese di origne di ogni singolo studente.

Testi:

CASELLA F., *Storia della pedagogia*, vol. I: *Dall'antichità classica all'Umanesimo-Rinascimento* (Roma, LAS 2009); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità classica greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002); PERNIGOTTI S. (a cura), *Scuola e cultura nell'Egitto del Nuovo Regno. Le "Miscellanee neo-egiziane"* (Brescia, Paideia 2005); GIOIA F., *Metodi e ideali educativi dell'Antico Israele e del vicino Oriente* (Città del Vaticano, LEV 2008); LANFRANCHI R.-PRELLEZO J.M., *Educazione, scuola e pedagogia nei solchi della storia*, 2 voll. (Roma, LAS 2008); LORÈ B., *L'educazione dei figli. L'Antichità* (Scandicci, La Nuova Italia 1999); PELLEGRINI L., *L'incontro tra due "invenzioni" medievali: Università e Ordini mendicanti* (Napoli, Liguori 2003); SANGALLI M. (a cura), *Chiesa e scuola. Percorsi di storia dell'educazione tra XII e XX secolo* (Siena, Cantagalli 2000); DOGLIANI P., *L'Europa a scuola. Percorsi dell'istruzione tra Ottocento e Novecento* (Roma, Carocci 2002); *La riforma scolastica: le tendenze internazionali e la proposta italiana*, in: "Orientamenti Pedagogici" 46 (1999) 419-622 (numero monografico); BAY M. (a cura), *Cooperative Learning e scuola del XXI secolo. Confronto e sfide educative* (Roma, LAS 2008); MALIZIA G.-NANNI C., *Il sistema educativo italiano di istruzione e di formazione. Le sfide della società della conoscenza e della società della globalizzazione* (Roma, LAS 2010).

EB0240. Seminario di Storia della pedagogia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Argomenti:

Il seminario mira all'approfondimento critico del rapporto tra educazione e letterartura per l'infanzia, attraverso l'analisi di aspetti storici, epistemologici e itinerari di ricerca.

Testi:

BOERO P.-DE LUCA C., *La Letteratura per l'infanzia* (Roma-Bari, Laterza 2006); ASCENZI A., *La letteratura per l'infanzia oggi. Questioni epistemologiche, metodologie d'indagine e prospettive di ricerca* (Milano, Vita e Pensiero 2002); PINCHERLE BLEZA S., *Libri, bambini, ragazzi. Incontri tra educazione e letteratura* (Milano, Vita e Pensiero 2004); GIANCANE D., *Leggere, che passione! Letteratura per l'infanzia: leggere, scrivere, interpretare, itinerari multiculturali* (Bari, Cacucci 2005).

EB0310. Sistema preventivo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

Introduzione: Il sistema preventivo, sistema educativo totale. I. *Contesto storico*: 1. Il secolo di don Bosco. 2. Alcuni sviluppi dell'«idea» educativa preventiva nella «lunga durata». II. *L'emergenza di don Bosco educatore preventivo*: 1. Sintesi biografica e impegno pedagogico. 2. La formazione culturale di don Bosco. 3. Profilo personale. III. *Esposizione sistematica dell'espe-*

rienza preventiva: 1. La scelta dei giovani: tipologia sociale, psicopedagogica, teologica, morale. 2. Fini e obiettivi. 3. Itinerari e risorse. 4. Il quadro metodologico: i fondamenti; la struttura; lo stile. 5. Istituzioni. 6. Proiezione nel futuro. IV. *Fonti e testimonianze*: lettura critica di alcuni documenti significativi.

Testi:

BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 1999); traduzione in spagnolo: *Prevenir no reprimir. El sistema educativo de don Bosco* (Madrid, CCS 2001); ID., *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS ^{3}1997); BOSCO J., *El sistema preventivo en la educación. Memorias y ensayos*. Edición de J.M. PRELLEZO GARCÍA (Madrid, Biblioteca Nueva 2004). Per approfondimenti: BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà*, 2 voll. (Roma, LAS 2003); ID., *Breve storia del sistema preventivo* (Roma, LAS 1993); STELLA P., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica, II: Mentalità religiosa e spiritualità* (Roma, LAS 1981) 441-474; ID., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001).

FSE

EB0320. Pedagogia salesiana

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

1. Ripetere l'operazione don Bosco: il sistema preventivo, un idea, un anima, un congegno; criteri di una "rilettura pedagogica". 2. Il "da mihi animas, nell'era della post-modernità, della multicultura: l'antropologia e la teologia dell'educazione del sistema preventivo oggi; il vangelo salesiano. 3. Con i giovani, oggi: la "ragione-religione-amorevolezza" nell'epoca del virtuale, delle biotecnologie, della multicultura, dell'autorealizzazione e della ricerca del benessere e del successo; la "partita pedagogica". 4. L'essere "onesti cittadini e buoni cristiani" nell'epoca della globalizzazione, dei diritti umani e dello sviluppo sostenibile. 5. Una pedagogia della santità? La santità salesiana nell'era della laicità, del pluralismo religioso, del dialogo interreligioso, del fondamentalismo e delle sette. 5. Le "opere e i giorni" del sistema preventivo, tra quotidianità e festività, tra luoghi e non luoghi: la scuola, l'oratorio, la formazione professionale, la parrocchia, la strada, la piazza, l'internet e le nuove presenze.

Testi:

BRAIDO P. (ed.), *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS 1992); BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 2000); CASELLA F. , *L'esperienza educativa preventiva di don Bosco* (Roma, LAS,2007); MOTTO F., Ripartire da don Bosco (Leumann, LDC 2007) [ed. inglese: *Start afresh from Don Bosco* (Roma, ACSSA, 2006)]; NANNI C., *Il Sistema preventivo di don Bosco. Prove di rilettura per l'oggi* (Leumann, LDC 2003); PRELLEZO J.M. (ed), *Educar con don Bosco* (Madrid, Editorial CCS, 1997); THÉVENOT X. (ed.), *Éduquer à la suite de don Bosco* (Paris, Cerf, 1996).

EB0340. Seminario di pedagogia salesiana

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. CARLO NANNI - MICHAL VOJTAS

Argomenti:

L'idea di educazione nelle Lettere Circolari del beato Michele Rua. Si tratterà di evidenziare dalle fonti a livello storico-pedagogico una sorta di mappa della pedagogia del primo successore di don Bosco, nel quadro della tradizione educativa del sistema preventivo. Si richiede di aver fatto il corso di pedagogia salesiana.

Testi:

Lettere circolari di don Michele Rua ai Salesiani (Torino, Direzione Generale delle Opere Salesiane 1965).

EB0410. Antropologia e comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti:

Parte A. L'orizzonte antropologico. 1. La vita umana, tra natura, cultura e apprendimento ad essere persona. 2. La cultura e le culture: tradizione, modernità e post-modernità. 3. La società della conoscenza e la società della comunicazione nell'era della globalizzazione: diritti umani, dialogo e intercultura. 4. L'uomo e l'umano: modelli pluralistici e discernimento.

Parte B. 1. Segni, segnali, indici, icone, simboli e codici. 2. I quattro assi della comunicazione. 3. La comunicazione interpersonale come fenomeno comunicativo per eccellenza. 4. La comunicazione con l'Ambiente: dall'ecologia alla cittadinanza attiva. 5. La comunicazione con i media. I modelli della comunicazione: dai modelli trasmissivi ai modelli interattivi. Le teorie psicologiche e le teorie sociologiche circa gli effetti della comunicazione di massa sulla vita individuale e comunitaria delle persone, in particolare in età evolutiva. Le frontiere della comunicazione multimediale *offline* e *online* e l'impatto della comunicazione multicodice e dell'interattività. 6. La comunicazione come espressione: dalla manualità al teatro.

Il programma dettagliato del corso e il materiale didattico sono consultabili all'URL: http://www.thesisternet.it

Testi:

Parte A: NANNI C., *Antropologia pedagogica* (Roma, LAS 2005); *Dichiarazione universale dei diritti umani* (1948); *Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia* (1989). Parte B: CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale* (Roma, Tuttoscuola 2001); ID., (2002), *Educare alla comunicazione interpersonale, ambientale, mediata di massa e manuale-espressiva,* in: Orientamenti Pedagogici, n. 3, pp. 405-420; ID., *Formare alla comunicazione*, in: Orientamenti Pedagogici (2006) 1, 21-36; VOLLI U., *Il nuovo libro della comunicazione. Che cosa significa comunicare: idee, tecnologie, strumenti, modelli*, (Milano, Il Saggiatore, 2007).

EB0420. Pedagogia e Comunicazione sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti:

Il corso intende offrire gli elementi fondamentali della pedagogia della comunicazione sociale. Si prefigge pertanto di operare teorizzazioni su tematiche inerenti alla teoria della comunicazione mediatica sociale in linea con l'esigenza di introdurre nei curricula scolastici elementi di *media education* e di formare all'educomunicazione. Offre pertanto contributi su: - elementi di teoria e tecniche delle comunicazioni di massa; - prospettive di *media education*; - apporti sull'educomunicazione; - elementi di didattica dell'audiovisivo; - elementi di multimedialità nelle sue potenzialità didattiche; - società globale e comunicazione. Il programma dettagliato e il materiale didattico sono consultabili all'URL: http://www.thesisternet.it.

Testi:

Dispense della Professoressa; FELINI D., *Pedagogia dei media. Questioni, percorsi e sviluppi* (Brescia, La Scuola 2004); FELINI D.-WEYLAND B., *Media education tra organizzazione e fantasia. Esperienze creative in Italia, Austria e Germania* (Trento, Erickson 2007); DE BERNARDINIS F., *Campi di visione* (Roma, Bulzoni 2002); GARDIES A., *Paroles aux images/d'un media à l'autre* (Paris, Armand Colin-Bourrelier 2003); SINGHAL A.-ROGERS E.M., *Entertainment Education: A Communication Strategy for Social Change* (New Jersey, LEA 2001); WOLF M., *Teorie della comunicazione* (Milano, Bompiani 1991); MARTELLI S. (a cura), *Videosocializzazione. Processi educativi e nuovi media* (Milano, Angeli 1996); SALZANO D. (a cura), *Comunicazione ed educazione. Incontro di due culture* (Napoli, L'isola dei ragazzi 2001); PIROMALLO GAMBARDELLA A. (a cura), *Costruzione e appropriazione del sapere nei nuovi scenari tecnologici* (Napoli, Cuen 2003); SALZANO D., *Lo sguardo disancorato. Società globale e comunicazione* (Napoli, Editoriale Scientifica 2003); PIROMALLO GAMBARDELLA A., *Le sfide della comunicazione* (Bari-Roma, Laterza 2002).

EB0422. Educazione al cinema e alla televisione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti:

Il corso intende offrire gli elementi fondamentali di lettura del film e di alcuni momenti televisivi attraverso un'ottica non semplicemente critica ma educativa. All'interno del curricolo di Pedagogia per la Comunicazione Sociale il corso aiuta ad una maggiore comprensione dei valori veicolati attraverso il cinema e la televisione verificando le convinzioni, i comportamenti, le scelte che il prodotto filmico o televisivo adottano e soprattutto aiuta ad analizzare se sono funzionali in vista della crescita e dell'educazione.

Al termine del corso gli studenti: 1. Avranno assimilato le nozioni relative alla lettura tecnica dell'immagine filmica e televisiva. 2. Sapranno collocare registi, film e produzioni televisive nel loro contesto culturale, stilistico e valo-

riale. 3. Sapranno operare confronti, critiche e una valutazione educativa di produzioni filmiche e televisive.

I contenuti del corso ruotano attorno: - all'introduzione al linguaggio filmico percorrendo l'oralità, la scrittura, l'espressione pittorica e musicale - elementi di semiotica dell'immagine tecnica fissa, dell'immagine cinetica e sonora - breve excursus sulla storia del cinema e sui generi cinematografici - criteri di lettura, di interpretazione e di valutazione in chiave educativa del film e di alcuni momenti televisivi attraverso la visione di produzione rappresentative dell'ultimo decennio - il fruitore del film: processi cognitivi e coinvolgimento emotivo durante la visione del film - presentazione di alcune tipologie di film di maggior consumo da parte di fasce dell'età evolutiva con riflessioni sulle possibili ricadute positive e negative - le metodologie di lettura e di valutazione del film - realizzazione e utilizzazione di griglie di valutazione.

Durante il corso vengono esposti i nuclei teorici attraverso lezioni frontali, discussioni di gruppo e proiezione di sequenze di film o di programmi televisivi.

La valutazione viene fatta - sulla frequenza e l'apprendimento dei concetti fondamentali del corso (presenza e colloquio - *valutazione finale* -); - sulla capacità di leggere e di valutare produzioni filmiche e televisive (discussioni di gruppo - *valutazione continua* -); - sulla stesura di una scheda filmica di presentazione e di conduzione di dibattito con la raccolta della rassegna stampa italiana ed estera (lavoro scritto - *valutazione finale* – viene richiesta correttezza metodologica e contenutistica).

Testi:

BYWATER T.-SOBCHACK R., *An Introduction to Film Criticism* (New York, Longman 1989); CAMPAGNARI R, *Come si legge un film* (Verona, Mazziana ^{5}1991); CASETTI F.-DI CHIO F., *Analisi del film* (Milano, Bompiani ^{2}1991); COSTA A., *Saper vedere il cinema* (Milano, Bompiani ^{3}1993); DINELLI S., *La macchina degli affetti* (Milano, Angeli 1999); ECO U., *Lector in fabula* (Milano, Bompiani 1981); MAST G. (ed.), *Film Theory and Criticism* (New York, Oxford University Press 1992); METZ C., *Semiologia del cinema* (Milano, Garzanti 1972); MOSCATO A., *Lettura del film* (Roma, Paoline 1982); TRITAPEPE R. *Linguaggio e tecnica cinematografica* (Roma, Paoline 1979).

EB0441. Seminario di Pedagogia della comunicazione mediale II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. CATERINA CANGIÀ - FRANCESCA PAOLA SCANCARELLO

Argomenti:

1. Il seminario sarà condotto come ricerca sui principali "old media" e "new media" dopo una fondazione teorica descritta dalle principali teorie che illustrano gli effetti di tali media soprattutto sulle persone psicologicamente fragili ed i minori; il seminario si richiama anche ai principi fondamentale della ricezione critica di ogni messaggio. 2. Gli argomenti fondanti come la "Media-education",

la "Educomunicazione", l'educazione con e dentro i "media", costituiranno le piste da percorrere, per arrivare a descrivere l'analisi e l'uso, fatta a gruppi di ricerca su percorsi precedentemente dati, per scoprire e delineare i principi che, in chiave pedagogica, costituiscono l'ispirazione di riferimento dei principali mezzi della comunicazione sociale che gli educatori dovranno tener presente nella loro opera educativa ai diversi livelli e per gli ambienti specifici. 3. Si aiuterà a scoprire i fondamenti pedagogici che sono alla base di un uso critico-educativo dei media, evidenziando il loro valore pedagogico, nel quadro delle scienze didattico-formative. 4. La classificazione degli strumenti mediali applicabili all'insegnamento e alla formazione in generale e l'evolversi delle tecnologie mediali per l'educazione (ampliamento elle fonti del sapere, potenziamento della dimensione collaborativi-interattiva, flessibilità dei percorsi formativi). 5. I media, vecchi e nuovi, come risorsa pedagogica nella didattica e nella formazione.

Testi:

LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La comunicazione. Il dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-RAI-ERI-LAS 2002); CENTRO AMBROSIANO, *New Media. Uomo, valori, vangelo* (Milano, Centro Ambrosiano, 1997); MCLUHAN, *Media e nuova educazione. Il metodo della domanda nel villaggio globale* (Roma. Armando 1998); CALVANI A. *Educazione, comunicazione e nuovi media. Sfide pedagogiche e cyberspazio* (Torino, Utet 2001); BABIN P., *Piccola grammatica dei media* (Leumann, LDC 1993); BIANCHI J.-BOURGEOIS H., *La faccia nascosta dei media. Il goico della ricezione* (Leumann, LDC. 1995); GONNET J., *Educazione, formazione e media* (Roma, Armando 2001); GIANNATELLI R.-RIVOLTELLA P.C., *TELEDUCHIAMO. Linee per un uso didattico della televisione* (Leumann, LDC 1994); GIANNATELI R.-RIVOLTELLA P.C. *Le impronte di Robinson. Mass media, cultura popolare, educazione* (Leumann, LDC 1995); OTTAVIANO C., *Media, scuola e società. Insegnare nell'età della comunicazione* (Roma, Carocci 2002); RIVOLTELLA P.C., *Media education. Modelli, esperienze, profilo disciplinare* (Roma, Carocci 2001); MICHELONE G. (a cura), *I figli del computer* (Leumann, LDC 199); MARTELLI S. (a cura), *Videosocializzazione. Processi educativi e nuovi media* (Milano, Angeli 2001); MORCELLINI M., *Lezioni di comunicazione* (Napoli, Ellissi 2003); FIERLI M., *Tecnologie per l'educazione* (Roma-Bari, Laterza 2003); CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale* (Roma, Tuttoscuola 2001).

EB0450. Tirocinio di Pedagogia mediale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. CATERINA CANGIÀ - FRANCESCA PAOLA SCANCARELLO

Argomenti:

Il tirocinio intende favorire la pratica di lettura educativa del film e di alcune produzioni televisive attraverso la conduzione di dibattiti; intende inoltre sviluppare le aree di competenza relative alla stesura di schede e di griglie di dibattito o relative alla recensione e raccolta di rassegne stampa. Il tirocinio mira inoltre ad affinare competenze nella conduzione di dibattiti, dato che stimola il confronto aperto all'interno del gruppo così da potenziare l'abilità di

ogni partecipante ad esprimere in modo costruttivo le proprie osservazioni e pareri. Al termine del tirocinio gli studenti saranno in grado di: 1. Leggere il film o un prodotto televisivo secondo le linee metodologiche proposte. 2. Offrire un contributo personale nella discussione di film e di prodotti televisivi. 3. Elaborare una scheda filmica metodologicamente corretta, tenendo presente la rassegna stampa sul film presentato. 4. Guidare un cinedibattito o una discussione su una produzione televisiva.

Gli argomenti trattati nel tirocinio vertono sull'analisi, interpretazione e valutazione del film e di alcuni momenti televisivi; sulla presentazione di griglie di lettura spendibili nella scuola e all'interno di gruppi giovanili; sulle riflessioni circa gli effetti del film e di alcuni momenti televisivi sui processi di formazione e soprattutto su esercitazioni di lettura, interpretazione e valutazione di tipologie di film e programmi televisivi completati dalla stesura di un "progetto di formazione" spendibile con una fascia particolare dell'età evolutiva.

La valutazione viene fatta - sulla frequenza e l'apprendimento dei concetti fondamentali del corso (presenza e colloquio - *valutazione finale* -); - sulla capacità di leggere e di valutare produzioni filmiche e televisive (discussioni di gruppo - *valutazione continua* -); - sulla stesura di una scheda filmica di presentazione e di conduzione di dibattito con la raccolta della rassegna stampa italiana ed estera (lavoro scritto - *valutazione finale* – viene richiesta correttezza metodologica e contenutistica).

Testi:

Dispense della Professoressa. ARCAGNI S.-CECCONELLO M.-MICHELONE G.-MILAZZO G. (edd.), *Letture dei film. Metodi e analisi nel cinema contemporaneo* (Santhià-VC, Grafica Santhiatese 1997); AUMONT J.-MARIE M., *L'analisi dei film* (Roma, Bulzoni 1996); CAMPAGNARI R, *Come si legge un film* (Verona, Mazziana ^{5}1991); CASETTI F.-DI CHIO F., *Analisi del film* (Milano, Bompiani ^{2}1991); COSTA A., *Saper vedere il cinema* (Milano, Bompiani ^{3}1993); MOSCATO A., *Lettura del film* (Roma, Paoline 1982); TRITAPEPE R. *Linguaggio e tecnica cinematografica* (Roma, Paoline 1979); VEZZOLI G., *Dizionario dei termini cinematografici, inglese-italiano, italiano-inglese* (Milano, Hoepli 2000); VEZZOLI G., *Dizionario dei termini cinematografici, inglese-italiano, italiano-inglese* (Milano, Hoepli 2000); CASETTI F.-DI CHIO F., *Analisi del film* (Milano, Bompiani 2000); DE BERNARDINIS F., *Campi di visione* (Roma, Bulzoni 2002); AIMERI L.-TOMASI D., *Internet per il cinema: tecniche, generi cinematografici, autori* (Torino, Utet 2001).

EB0510. Storia contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Argomenti:

Il corso di storia contemporanea si propone di fornire gli elementi necessari per la comprensione dei fondamenti storici dei processi politici, sociali e culturali del XIX e XX secolo. Lo scopo è di far orientare lo studente all'interno dei grandi temi della storia contemporanea, analizzando le conti-

nuità e le fratture, la problematica interpretativa, i collegamenti tra gli aspetti politici, sociali, economici, culturali, nonché le relazioni tra le vicende nazionali ed internazionali.

Nell'ambito dell'ampio quadro generale, in particolare, si analizzeranno: 1. Il quadro generale della storia contemporanea, da approfondire con lo studio di un manuale; 2. Alcuni dei principali nodi tematici relativi alla storia del XIX e XX secolo, da studiare sui documenti; 3. La parte monografica, che sarà dedicata al Risorgimento e all'Unità dell'Italia.

Testi:

CASELLA F., *Storia contemporanea. Antologia di documenti* (Roma, LAS 2008). Un manuale a scelta tra i seguenti: BARBAGALLO F., *Storia contemporanea. Dal 1815 a oggi* (Roma, Carocci 2008); MONTRONI G., *Scenari del mondo contemporaneo dal 1815 a oggi* (Roma-Bari, Laterza 2009); BALZANI R.-DE BERNARDI A., *Storia del mondo contemporaneo* (Milano, Mondadori 2003); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Il mondo contemporaneo dal 1848 ad oggi* (Roma-Bari, Laterza 2006); oppure degli stessi autori i seguenti testi: SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea. L'Ottocento* (Roma-Bari, Laterza 2008); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea. Il Novecento* (Roma-Bari, Laterza 2009).

EB0520. Letteratura moderna contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI

Argomenti:

Il corso intende fornire i lineamenti generali della storia della letteratura moderna e contemporanea, evidenziando problematiche critiche e metodologiche. La prima fase del corso affronterà perciò l'itinerario storico-letterario a partire dall'Umanesimo sino al XX secolo,offrendo un fondale di riferimento nel quale si delineeranno le caratteristiche delle diverse epoche e si presenteranno gli autori più rappresentativi delle stesse. La seconda fase si concentrerà su questioni monografiche specifiche che privilegeranno alcuni nodi tematici riferiti alla produzione letteraria di diversi autori appartenenti ad aree geografiche differenti.

Il programma si articolerà dunque secondo i seguenti punti fondamentali: 1. Storia generale della letteratura dal '400 al '900. 2. Il dramma della libertà umana nella prospettiva di F. M. Dostoevskij. 3. La visione antropologica della poesia di E. Dickinson.

Testi:

CASTELLI F., *Nel grembo dell'ignoto. La letteratura moderna come ricerca dell'Assoluto*, 3 voll. (Milano, S. Paolo 2001); ANSELMI G.M. (a cura), *Mappe della letteratura europea e mediterranea*, 3 voll. (Milano, Mondadori 2000-2001); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002); BRIOSCHI F.-DI GIROLAMO C.-FUSILLO M., *Introduzione alla letteratura* (Roma, Carocci 2003); DOSTOEVSKIJ F.M., *I fratelli Karamazov* (Torino, Einaudi 2005); DICKINSON E., *Poesie* (Milano, Mondadori 1995).

EB0571. Inglese I

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. ALESSANDRA PEZZA

Argomenti:

Il corso di lingua inglese si pone come obiettivo lo sviluppo equilibrato ed il potenziamento delle quattro abilità comunicative (*reading*, *listening*, *speaking* e *writing)* basandosi su un approccio altamente comunicativo che prevede un diretto coinvolgimento dello studente nel proprio processo di apprendimento. In seguito al *placement test* iniziale, ad ogni studente verrà comunicato il livello di appartenenza.

Per superare la prova finale di conoscenza linguistica è necessario possedere il livello B1 di competenza linguistica (rif. *Common European Framework*): "Comprende i punti chiave di messaggi in lingua standard su argomenti familiari che è solito affrontare nell'ambiente di lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc … Sa muoversi in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese in cui si parla la lingua studiata. E' in grado di produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari o di interesse personale. E' in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, esporre brevemente ragioni, dare spiegazioni e opinioni dei propri progetti".

Ulteriore ambito di approfondimento del corso sarà la familiarizzazione con testi tecnici autentici pertinenti al proprio settore di specializzazione, allo scopo di sviluppare le competenze e conoscenze necessarie per utilizzare, per motivi di ricerca, delle fonti in lingua originale.

Testi:

Il manuale di riferimento verrà indicato all'inizio del corso. Testo di grammatica di riferimento: MURPHY R., *English Grammar in Use,* 3rd Edition (Cambridge University Press 2010). Dizionari consigliati: *Hazon Inglese*, Nuova edizione (Garzanti 2010); *Dizionario compatto* (Pearson Longman 2006).

EB0572. Inglese II

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):
Proff. ANNA MARTA MALUS – ALESSANDRA PEZZA

Argomenti:

Il corso di lingua inglese si pone come obiettivo lo sviluppo equilibrato ed il potenziamento delle quattro abilità comunicative (*reading*, *listening*, *speaking* e *writing),* prevedendo un diretto coinvolgimento dello studente nel proprio processo di apprendimento.

Specifico ambito di approfondimento del corso sarà la lettura di testi tecnici autentici pertinenti al proprio settore di specializzazione, allo scopo di sviluppare le competenze e conoscenze necessarie per utilizzare, per motivi di ricerca, delle fonti in lingua originale.

In seguito al placement test iniziale, ad ogni studente verrà comunicato il proprio livello e gruppo di appartenenza. Per superare la prova finale, sarà necessario possedere il livello B2 di competenza linguistica (rif. Common European Framework): "… *È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni*".

Testi:

WHITTERIDGE ZANFORLIN N., *Did you understand? Developing reading skills in Psychology* (CEDAM 1998). All'inizio del corso la docente potrebbe consigliare l'uso di un manuale di lingua inglese. Testo di grammatica di riferimento: MURPHY R., *English Grammar in Use,* 3rd Edition (Cambridge University Press 2010). Dizionari consigliati: *Hazon Inglese*, Nuova edizione (Garzanti 2010); *Dizionario compatto* (Pearson Longman 2006).

EB0610. Pedagogia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DARIUSZ GRZĄDZIEL

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi, sia di indagine sia operativi, relativi alla pratica educativa intesa nel suo significato più generale di aiuto alla crescita e allo sviluppo del benessere fisico, psicologico, morale e spirituale dell'uomo. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire alcuni dei metodi di lavoro più significativi per impostare, condurre e valutare l'azione educativa.

Argomenti:

1. Natura, metodi di ricerca e articolazioni interne della pedagogia. 2. Pratiche umane sociali e pratiche educative. 3. Il momento educativo. 4. Azione umana sociale e azione educativa. 5. La dimensione etico-sociale dell'azione educativa. 6. La dinamica dell'azione umana e dell'azione educativa: fase motivazionale e fase volitiva. 7. La progettazione dell'azione educativa come soluzione di problemi. 8. La domanda educativa e le sue dimensioni. 9. Modelli e metodi di pratica educativa. 10. Gli obiettivi educativi e la loro definizione. 11. L'impostazione del percorso educativo 12. La pratica educativa come conversazione. 13. Le forme della conversazione educativa. 14. La comunità luogo delle conversazioni educative. 15. La valutazione dei e nei progetti educativi. 16. La valutazione dell'azione educativa e dei suoi risultati. 17. La formazione degli educatori.

Testi:

PELLEREY M., *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale* (Roma,

LAS 1999); ID., *L'agire educativo* (Roma, LAS 1998); CAMBI F.-GIOSI F.-MARIANI A.-SARSINI D., *Pedagogia Generale. Identità, percorsi, funzione* (Roma, Carozzi 2009); POLLO M, *Manuale di pedagogia generale. Fondamenti di una pedagogia culturale dell'anima* (Milano, Angeli 2008); BELLATALLA L.-GENOVESI G., *Scienza dell'educazione : questioni di fondo* (Firenze, Le Monnier 2006); BERTAGNA G., *Avvio alla riflessione pedagogica: razionalità classica e teoria dell'educazione* (Brescia, La Scuola 2000); GENNARI M., *Trattato di Pedagogia Generale* (Milano, Bompiani 2006); MASSA R.-DEMETRIO D., *Istituzioni di pedagogia e scienze dell'educazione* (Bari-Roma, Laterza 1990); TAROZZI M.-GALLO L., *Pedagogia generale : storie, idee, protagonisti* (Milano, Guerini 2001); BRUNER J., *The Culture of Education* (Cambridge, Harvard University Press 1996); ID., *La cultura dell'educazione* (Milano, Feltrinelli 1997); BREZINKA W., *Morale ed educazione* (Roma, Armando 1994); DEWEY J., *Il mio credo pedagogico* (Firenze, La Nuova Italia 1954); ID., *Come pensiamo* (Firenze, La Nuova Italia 1961).

EB0611. Pedagogia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VITO ORLANDO

Argomenti:

I contenuti del corso sono organizzati in moduli e il percorso è scandito in unità didattiche. 1. Modulo introduttivo: Questioni previe. Educazione: processi e concezioni; la Pedagogia Sociale e la società del Terzo Millennio. 2. Modulo: Identità epistemologica della Pedagogia Sociale. Ragion d'essere, origine, prospettive della Pedagogia Sociale; contenuti e campi di indagine; Ricerca e Metodologia della conoscenza. Diversità di concezioni della Pedagogia Sociale. 3. Modulo: La Pedagogia Sociale nella prospettiva della "community care". La Pedagogia Sociale e il lavoro educativo in contesto. La Pedagogia Sociale e la Communty care. 4. Modulo: La costruzione della comunità educante. Protagonismo sociale e logica delle reti: appartenenza e partecipazione sociale. Società a rete e animazione dei network. Il territorio luogo di relazioni e di reti: la comunità educante. 5. Modulo: Verso un nuovo paradigma dell'azione educativa sociale: costruire reti educative. Condivisione e fondazione del lavoro educativo di rete. La costruzione delle reti educative e il nuovo paradigma socio-pedagogico. I soggetti educativi e il loro protagonismo. 6. Modulo: Gli operatori delle reti educative. Una mediazione della rete educativa: la banca educativa. L'operatore e il coordinatore della rete educativa territoriale. La "Banca Educativa". 7. Modulo: Gli scenari sociali attuali e la *pedagogia sociale.* Globalizzazione e educazione; Società dell'informazione e educazione; Società multiculturale e educazione interculturale; La funzione educativa della mediazione; Città educativa e comunità solidale; Il lavoro educativo di strada [Le tematiche dell'ultimo modulo saranno svolte in gruppo, con libera scelta da parte degli studenti].

Valutazione: Verifica in itinere e finale del portfolio personale e del lavoro di collaborazione in gruppo.

Testi:

Dispense del Professore. ORLANDO V.-PACUCCI M., *La scommessa delle reti educative. Il territorio come comunità educante* (Roma, LAS 2005). Sarà anche suggerita la lettura di uno dei seguenti Manuali di Pedagogia Sociale: ALESSANDRINI G., *Pedagogia sociale* (Roma, Carocci 2003); ALONZO V., *La pedagogia sociale e della famiglia oggi. Analisi, problemi e prospettive* (Cassino, Mondostudio edizioni 2009); BLEZZA F., *La pedagogia sociale. Che cos'è, di che cosa si occupa, quali strumenti impiega* (Napoli, Liguori 2005); BRUNO F.-LANZA DI SCALEA I., *Pedagogia Sociale. Storia, Identità & Prospettive*, Vol. n. 1 (Lecce, Pensa MultiMedia 2009); BRUNO F., *Pedagogia Sociale. Epistemologia, Campo & Metodologia*, Vol. n. 2 (Lecce, Pensa MultiMedia 2009); BRUNO F. (a cura), *Temi di Pedagogia Sociale*, vol. n. 3 (Lecce, Pensa MultiMedia 2009); CALLINI D., *Società post-industriale e sistemi educativi* (Milano, Angeli 2006); ESCOLANO A.B.-GRAMIGNA A. (a cura), *Formazione e interpretazione. Itinerari ermeneutica nella Pedagogia Sociale* (Milano, Angeli 2004); FERMOSO P., *Pedagogía social. Fundamentación científica* (Herder, Barcelona 1994); GIANNICOLA L., *Lineamenti di pedagogia sociale* (Cosenza, Jonia 2002); GRAMIGNA A., *Manuale di pedagogia sociale. Scenari del presente e azione educativa* (Roma Armando 2003); IAVARONE M.L.-SARRACINO V.-STRIANO M., *Questioni di pedagogia sociale* (Milano, Angeli 2000); IZZO D., *Manuale di pedagogia sociale* (Bologna, Cleub 1997); OREFICE P.-SARRACINO V. (a cura), *Nuove questioni di pedagogia sociale* (Milano, Angeli 2004); PORCARELLI A., *Lineamenti di pedagogia sociale* (Roma, Armando 2009); PORTERA A.-BÖHM W.-SECCO L., *Educabilità, educazione e pedagogia nella società complessa. Lineamenti introduttivi* (Torino, UTET 2007); PORTOIS J.P.-DESMET H., *L'educazione postmoderna* (Pisa, Ed. del Cerro 2006); PREMOLI S., *Pedagogie per un mondo globale. Culture, panorami dell'educazione, prospettive* (Torino, EGA 2008); SANTELLI BECCEGATO L., *Pedagogia sociale. Riferimenti di base* (Brescia, La Scuola 2001); SARRACINO V.-FIENCO M.R.-TUOZZI C., *Elementi di pedagogia sociale* (Napoli, Orientale 2002); SARRACINO V.-FIENCO M.R. (a cura), *Lineamenti di pedagogia sociale* (Napoli, Liguori 2005); STRIANO M., *Introduzione alla pedagogia sociale* (Roma-Bari, Laterza 2004); TRAMMA S., *Pedagogia sociale* (Milano, Guerini Studio 1999); ID., *Educazione e modernità. La pedagogia e i dilemmi della contemporaneità* (Roma, Carocci 2006). Altre indicazioni bibliografiche saranno indicate durante il corso.

EB0612. Pedagogia interculturale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VITO ORLANDO

Argomenti:

Il corso di Pedagogia Interculturale tende a far entrare gli studenti in una nuova "forma mentis" circa l'agire educativo per riconoscere e valorizzare la diversità culturale dei soggetti protagonisti di educazione. Per consentire ciò, i contenuti del corso sono organizzati in modo da far acquisire consapevolezza circa la nuova situazione delle società e le sfide educative della realtà multi-culturale; da far comprendere lo specifico della Pedagogia Interculturale, la sua fondazione epistemologia e le prospettive operative dell'educazione inter-culturale; da attrezzarli per le esigenze formative degli educatori nell'inter-cultura. La presentazione di esperienze significative e il lavoro di gruppo interculturale completeranno il percorso formativo.

I contenuti del corso sono organizzati in moduli e il percorso è scandito in unità didattiche. *Modulo 1*: Globalizzazione, società multiculturale, educazione. *Modulo 2*: La pedagogia interculturale: identificazione e fondazione scientifica. *Modulo 3*: La pedagogia interculturale in azione: orientamenti, luoghi e strumenti operativi per l'educazione interculturale. Analisi di esperienze. *Modulo 4*: Professionalità pedagogiche e formazione per gli educatori nell'intercultura. *Conclusione:* la nuova frontiera educativa dell'intercultura e possibilità di superamento

FSE

I contenuti dei moduli saranno integrati dal lavoro collaborativo di gruppo sulla convivenza multireligiosa, sulla mediazione e mediatori interculturali, sulla convivenza pacifica e il superamento dei fondamentalismi, sulla comunicazione interculturale.

Verifica e Valutazione: alla fine di ogni modulo; la partecipazione al lavoro di gruppo avrà parte rilevante nella valutazione finale.

Testi:

Ogni studente sceglierà un manuale, d'accordo con il Professore, e un altro libro tra quelli indicati. ABDALLAH-PRETCEILLE M., *L'éducation interculturelle* (Paris, PUF 1999); ALBAREA R.-IZZO D., *Manuale di pedagogia interculturale* (Pisa, ETS 2002); CAMBI F., *Intercultura: fondamenti pedagogici* (Roma, Carocci 2001); ID., *Incontro e dialogo. Prospettive della pedagogia interculturale* (Roma, Carocci 2006); CAMPANI G., *I saperi dell'interculturalità. Storia, epistemologia e pratiche educative tra Stati Uniti, Canada ed Europa* (Napoli, Liguori 2002); COCCOLINI G. (a cura), *Interculturalità come sfida. Filosofi e teologi a confronto* (Bologna, Dehoniana e Pardes Edizioni 2008); COLOMBO E., *Le società Multicuturali* (Roma, Carocci 2003); DEMETRIO D.-FAVARO G., *Didattica interculturale. Nuovi sguardi, competenze, percorsi* (Milano, Angeli 2002); DE VITA R.-BERTI F.-NASI L., (a cura), *Identità multiculturale e multireligiosa. La costruzione di una cittadinanza pluralistica* (Milano, Angeli 2004); DUSI P., *Riconoscere l'altro per averne cura. Linee di pedagogia familiare nella società multiculturale* (Brescia, La Scuola 2007); FABRIS A., *Etica della comunicazione interculturale* (Preassona-Lugano, EUPRESS 2004); FAVARO G.-LUATTI L. (a cura), *L'interculturalità dalla A alla Z* (Milano, Angeli 2004); FERRAROTTI F., *La convivenza delle culture. Un'alternativa alla logica degli opposti fondamentalismi* (Bari, Dedalo 2003); GIUSTI M., *pedagogia interculturale. Teorie, metodologia, laboratori* (Roma-Bari, Laterza 2004); GIUSTI M. (a cura), *Formarsi all'intercultura* (Milano, Angeli 2004); HANNERZ U., *La diversità culturale* (Bologna, Il Mulino 2001); MANGANO A.-MICHELIN E.-SALOMON A. (a cura), *La scienza sociale dell'educazione nel contesto della civiltà planetaria* (Mandria-TA, Lacaita 1998); MANZONE G., *Società interculturali e tolleranza. Un contributo: la dottrina sociale della chiesa*, (Assisi, Cittadella 2004); MASCIA M., *Dialogo interculturale, diritti umani e cittadinanza plurale* (Venezia, Marsilio 2007); NANNI A., *L'educazione interculturale oggi in Italia* (Bologna, EMI 1998); NANNI A., *Una nuova paideia. Proposte educative per il XXI secolo* (Bologna, EMI 2000); NIGRIS E. (a cura), *Educazione interculturale* (Milano, Mondadori 1996); ORLANDO V. (a cura), *Educare nella multicultura*, Atti del Convegno di Aggiornamento Pedagogico, Roma 14-16 marzo 2003 (Roma, LAS 2003); PERUCCA A. (a cura), *Dalla società educante alla società interculturale* (Lecce, Pensa Multimedia 1998); PINTO MINERVA F., *L'intercultura* (Roma-Bari, Laterza 2002); PIZZI F., *Educare al bene comune. Linee di Pedagogia interculturale* (Milano, Vita & Pensiero 2006); PORTERA A. (a cura), *Pedagogia interculturale in Italia e in Europa. Aspetti epistemologici e*

didattici (Milano, Vita e Pensiero 2003); PORTERA A., *Educazione interculturale in famiglia* (Brescia, La Scuola 2004); PREMOLI, S., *Pedagogie per un mondo globale. Culture, panorami dell'educazione, prospettive* (Torino, EGA 2008); QUASSOLI F., *Riconoscersi. Differenze culturali e pratiche comunicative* (Milano, Cortina 2006); SANTERINI M., *Intercultura* (Brescia, La Scuola 2003); RIZZI F., *Educazione e società interculturale* (Brescia, La Scuola 1992); SILVA C., *Educazione interculturale: modelli e percorsi* (Tirrenia, del Cerro 2002); SIRNA TERRANOVA C., *Pedagogia interculturale* (Milano, Guerini 1997); SURIAN A. (a cura), *Lavorare con la diversità culturale. Attività per facilitare l'apprendimento e la comunicazione interculturale* (Trento, Erickson 2006); SUSI F. (a cura), *Come si è stretto il mondo. L'educazione interculturale in Italia e in Europa, teoria, esperienze e strumenti* (Roma, Armando 1999); TAROZZI M., *La mediazione educativa. "Mediatori culturali" tra uguaglianza e differenza* (Bologna, Clueb 1998); TORIELLO F., *Educare in prospettiva interculturale* (Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane 2002); BOLETO D., *Straniero in classe. Una pedagogia dell'ospitalità* (Milano, Cortina 2007); TOSOLINI A.-GIUSTI S.-PAPPONI MORELLI G. (a cura), *A scuola di intercultura. Cittadinanza, partecipazione, interazione: le risorse della società multiculturale* (Trento, Erickson 2007); WALLNÖFER G., *Pedagogia interculturale* (Milano, Mondadori 2000); WOOD PH. & LANDRY CH., *The Intercultural City. Planning for diversity advantage* (London, Earthscan 2008); ZANNIELLO G. (a cura), *La dimensione interculturale dell'insegnamento* (Palermo, Palumbo 2003).

FSE

EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VITO ORLANDO

Argomenti:

I contenuti del corso sono organizzati in moduli e il percorso è scandito in unità didattiche.

1. Modulo: Origini ed evoluzione dell'Educazione degli Adulti**.** I referenti classici dell'Educazione degli Adulti. Il percorso dell'UNESCO. Il percorso dell'Unione Europea. L' Educazione degli Adulti nella prospettiva attuale della *longlife learning*. 2. Modulo: Società Attuale, vita adulta e aree di intervento dell'Educazione degli Adulti. La società della conoscenza e la sfida del cambiamento. L'adulto oggi e ricerche sull'adultità. Aree di ricerca e di intervento dell'Educazione degli Adulti. Il pubblico dell'Educazione degli Adulti. 3. Modulo: Educazione e Apprendimento degli adulti. L'Educazione degli Adulti tra educazione e formazione. Lo statuto epistemologico dell'Educazione degli adulti. Apprendimento: significati, principi, modelli e teorie. Verso una teoria organica di fondazione dell'apprendimento degli adulti. Apprendere sempre: l'apprendimento continuo nel corso della vita. 4. Modulo: Metodi e strategie dell'Educazione degli Adulti. Progettazione e processi formativi. I fattori di processo. Metodologie di formazione e gestione dei processi: contratto formativo, metodologie di ricerche d'aula. Il modello biografico e autobiografico. Tecnologie della Comunicazione e Informazione (le TIC) nell'apprendimento degli adulti. Comunità di pratica, Circoli di studio. 5. Modulo: Formatori/Operatori dell'Educazione degli Adulti. Quale formatore. Figure di operatori/formatori dell'Educazione degli Adulti. Ruolo e profilo profes-

sionale dell'operatore/formatore dell'Educazione degli Adulti. Competenze professionali e formazione continua dell'operatore/formatore dell'Educazione degli Adulti.

I contenuti del corso sono integrati con *Lavoro personale* e *Lavoro di gruppo territoriale*: Analisi della situazione attuale dell'Eda nel proprio contesto di riferimento (Area geografica, singola nazione).

Valutazione: Verifica in itinere e finale del portfolio personale e del lavoro di collaborazione in gruppo.

FSE

Testi:

Appunti del Professore. Manuale di riferimento: DE NATALE M.L., *L'educazione degli adulti* (Brescia, La Scuola 2001); LORO D., *Pedagogia della vita adulta. Prospettive di formazione* (Brescia, La Scuola 2006); AGOSTI A. (a cura), *La Formazione. Interpretazioni pedagogiche e indicazioni operative* (Milano, Angeli 2006); ALBERICI A., *Imparare sempre nella società conoscitiva: dall'educazione degli adulti all'apprendimento durante il corso di vita* (Torino, Paravia 1999); ALESSANDRINI G., *Manuale per l'esperto dei processi formativi. Nuova edizione*, (Roman, Carocci 2005); BOURGEOIS E.-NIZET J., *Apprentissage et formation des adultes* (Paris, PUF 1997); BRUSCAGLIONI M., *La gestione dei processi nella formazione degli adulti* (Milano, Angeli 1997); DEMETRIO D., *Manuale di educazione degli adulti* (Roma-Bari, Laterza 1997); DEMETRIO D.-ALBERICI A., *Istituzioni di Educazione degli adulti* (Milano, Guerini 2002); MARIANI A.M., *Educazione informale tra adulti* (Milano, Unicopli 1997); MARIANI A.-SANTERINI M., *Educazione Adulta. Manuale per una formazione permanente* (Milano, Unicopli 2002). Altri testi per la consultazione: AA.VV., *La formazione diffusa: il processo educativo in età adulta* (Lecce, Pensa Multimedia 2000); BELLATELLA L.-MARESCOTTI E.-RUSSO P., *L'ossimoro intrigante. Studi di pedagogia degli adulti* (Milano, Angeli 2004); BOURGEOIS E.-NIZET J., *Apprentissage et formation des adultes* (Paris, PUF 1999); BRUSCAGLIONI M., *La gestione dei processi nella formazione degli adulti* (Milano, Angeli 1995); DAL FIUME G., *Educare alla differenza: la dimensione interculturale nell'educazione degli adulti* (Bologna, EMI 2000); ERIKSON E.H., *L'adulto* (Roma, Armando 1981); FEDERIGHI P., *Strategie per la gestione dei processi educativi nel contesto europeo: dal lifelong learning a una società ad iniziativa diffusa* (Napoli, Liguori 1996); FEDERIGHI P. (a cura), *Glossario dell'educazione degli adulti in Europa* (Firenze 2000); GALLINA V., *Prospettive dell'educazione degli adulti in Europa: obiettivi e strategie politiche* (Roma, Armando 1996); GALLINA V.-LICHTNER M. (a cura), *L'educazione in età adulta. Primo rapporto nazionale* (Milano, Angeli 1996); GELPI E., *Educazione degli adulti: inclusione ed esclusione* (Milano, Guerini 2000); GUETTA S.-DEL GOBBO G., *I saperi dei Circoli di Studio. Proposte teorico-metodologiche per operatori del lifelong learning* (Tirrenia, Edizioni del Cerro 2005); KNASEL E.-MEED J.-ROSSETTI A., *Apprendere sempre. L'apprendimento continuo nel corso della vita* (Milano, Cortina, 2002); KNOWLES M.S.-HOLTON III E.F.-SWANSON R.A., *Quando l'adulto impara. Andragogia e sviluppo della persona*, (nuova edizione) (Milano, Angeli ^{9}2008); KNOWLES M.S., *Quando l'adulto impara* (Milano, Angeli ^{2}1996); KNOWLES M.S., *La formazione degli adulti come autobiografia. Il percorso di un educatore tra esperienza e idee* (Milano, Cortina 1996); MARTIN J.P.-SAVARY E., *Farmateur d'adultes*. *Se professionaliser. Exercer au quotidien* (Lyon, Chronique Sociale 2005); MEDICINA J.-BETTONI M. (a cura), *L'educazione degli Adulti. Tra orientamento formativo e formazione permanente* (Milano, Angeli 2009); MEZIROW J., *Apprendimento e trasformazione. Il significato dell'esperienza e il valore della riflessione*

nellì'apprendimento degli adulti, (Milano, Cortina 2003); MONTEDORO C.-PEPE D. (a cura), *La riflessività nella formazione: modelli e metodi* (Roma, ISFOL 2007); MORTARI L., *Apprendere dall'esperienza. Il pensare riflessivo nella formazione* (Roma, Carocci ^{4}2007); PAVAN A., *Formazione continua. Dibattiti e politiche internazionali* (Roma, Armando 2003); QUAGLINO G.P., *Fare formazione. I fondamenti della formazione e i nuovi traguardi*, (Milano, Cortina 2005); REGGIO P., *L'esperienza che educa. Strategie d'intervento con gli adulti nel sociale* (Milano, UNICOPLI 2003); WENGER E., *Comunità di pratica. Apprendimento, significato e identità* (Milano, Cortina 2006).

EB0622. Terzo settore, no-profit ed educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Prof. FRANCESCA ROMANA BUSNELLI

Argomenti:

Il mondo del non profit, sta acquisendo in Italia un ruolo ed una importanza crescente quale spazio di elaborazione di metodi di lavoro innovativi ma anche come luogo di produzione di servizi che non trovano i giusti riferimenti etici ed organizzativi nelle strutture pubbliche.

Molto del lavoro svolto dalla organizzazioni non profit o appartenenti al così detto "Terzo Settore" è un lavoro di tipo educativo, si pensi alle Case famiglia, alle comunità alloggio, alle cooperative che si occupano di disabilità, di tossicodipendenza, di devianza, a tutte e attività di carattere ricreativo. I destinatari sono spesso minori, sempre – in ogni caso – persone per le quali il problema principale è la formulazione di progetti educativi.

La conoscenza di questo mondo, delle sue caratteristiche, della legislazione di riferimento, delle opportunità che si hanno per il lavoro comune , delle modalità organizzative che lo contraddistinguono , diventa pertanto necessaria per gli operatori educativi. Durante il corso si affronteranno le seguenti tematiche: Definizione di Non profit e caratteristiche organizzative; Il non profit nel welfare Italiano ed europeo;le diverse organizzazioni del Non profit; la legislazione di riferimento; Gli ambiti intervento in Italia e all'estero; le competenze professionali nel non profit; Non profit ed educazione: peculiarità, limiti, il lavoro preventivo.

Gli strumenti metodologici principali saranno la lezione frontale,la realizzazione di ricerche individuali e l'uso di esercitazioni su casi.

Modalità di valutazione: verifica in itinere e finale sia della partecipazione attiva durante le lezioni che delle elaborazioni personali e di gruppo condotte durante il corso.

Testi:

BARBETTA G.B., *Senza scopo di lucro* (Bologna, Il Mulino 1996); COLOZZI I.-BASSI A., *Da Terzo settore ad imprese sociali. Introduzione all'analisi delle organizzazioni non profit* (Roma, Carrocci Faber 2003); CONSORTI P., *Legislazione nel terzo settore. Le norme sul non profit, il volontariato, la cooperazione sociale ed internazionale* (Pisa, Plus 2005);

CRESCENZI M.-BONACINI E., *Guida internazionale alle professioni e al lavoro nel non profit* (Bologna, EMI 2005); FAZZI L.(a cura), *Cultura organizzativa del non profit* (Milano, Angeli 2000); HINNA A. (a cura), *Gestire ed organizzare nel terzo Settore* (Roma, Carocci faber 2005); LUNARIA, *L'ABC del Terzo Settore. Lavoro, progettazione, finanziamenti, leggi, comunicazione* (Roma, Edizioni Lavoro 2001); AA.VV., *Lavorare nel terzo settore. Come si crea e si gestisce un'organizzazione non profit* (Roma, Carocci 2005); MANSON D.E.-MELANDRI B., *Il Management delle organizzazioni non profit* (Roma, Maggiori Editori 2001); MORGANTI M., *Non profit: produttività e benessere* (Milano, Angeli 1998).

FSE

EB0640. Seminario di Progettazione educativa
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. VITO ORLANDO - ANDREA ZAMPETTI

Argomenti:

Il seminario si propone di accompagnare gli studenti nell'acquisizione della consapevolezza del significato e del valore della progettazione educativa; di aiutarli ad acquisire competenze adeguate circa la metodologia della progettazione educativa in tutte le sue fasi; di abilitarli all'applicazione della progettazione educativa in situazioni diverse, individuali (PEI) e comunitarie (PEG). L'insieme di queste conoscenze, competenze e abilità sono elementi irrinunciabili nel processo formativo di un educatore/pedagogista sociale.

Il seminario sarà attivato nella forma operativa del laboratorio, valorizzando esperienze, incentivando sperimentazioni/simulazione di progettazioni educative, verificando abilità e competenze. Prerequisiti ideali per la partecipazione: aver frequentato i corsi di Pedagogia generale, Filosofia dell'Educazione, Pedagogia sociale.

Valutazione: elementi fondamentali della valutazione saranno la partecipazione, la collaborazione e la qualità dei prodotti elaborati a livello personale e di gruppo.

Testi:

Materiale di lavoro elaborato dai Professori. BRANDANTI W.-TOMISICH M., *La progettazione educativa. Il lavoro sociale nei contesti educativi* (Roma, Carocci 2005); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale* (Milano, Angeli 2004); COTTINI G.P., *La dimensione antropologica del progetto*, in: L. SANICOLA- G. TRAVISI, *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003) 21-43; FORTI D.-MASELLA F., *Lavorare per progetti* (Milano, Cortina 2004); INFANTINO A., *Progettazione pedagogica e organizzazione del servizio. Teorie e strumenti per la scuola e i servizi educativi* (Milano, Guerini Scientifica 2002); LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 1999); LOMBARDI E., *La progettazione educativa* (Bologna, Clueb 2002); MAGRO G., *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Angeli 2004); MAURIZIO R. (a cura), *Progettare nel sociale* (Padova, Fondazione Zancan 2004); MONASTA A., *Progettualità, sviluppo locale e formazione* (Roma, NIS 1997); PELLEREY M., *Progettazione Educativa/Didattica*, in: J.M. PRELLEZO-G. MALIZIA-C. NANNI (edd.), *Dizionario di scienze dell'educazione,* 2ª edizione

riveduta e aggiornata (Roma, LAS 2008) 923-926; SANICOLA L.-TREVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003); SIZZA R., *Progettare nel sociale. Regole, metodi e strumenti per una progettazione sostenibile* (Milano, Angeli 2003); TRAMMA S., *Pedagogia sociale* (Milano, Guerini 1999). Il quarto capitolo è tutto sulla "*Progettazione educativa territoriale*", pp. 109-139.

EB0641. Seminario di progettazione della formazione degli adulti
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. VITO ORLANDO - FRANCESCA ROMANA BUSNELLI

Argomenti:

Partendo dalla conoscenza dei principi e delle teorie su cui si basa la formazione degli adulti, il seminario intende sviluppare negli studenti la capacità sia di progettazione di attività formative, che la capacità di gestione d'aula e di valutazione dei processi attivati a livello individuale e i gruppo.

Le competenze apprese permetteranno di intervenire sui vari livelli di complessità dei percorsi formativi: ruolo del formatore, analisi della domanda, progettazione dell'intervento, ciclo di apprendimento, relazioni con i discenti, processo comunicazionale, valutazione formativa.

Obiettivi principali: acquisire informazioni e nozioni teoriche rispetto al concetto di formazione e al ruolo del formatore in percorsi di formazione degli adulti; acquisire competenze relazionali e abilità tecniche per sviluppare strategie di analisi dei fabbisogni formativi; acquisire competenze tecniche per elaborare la progettazione di un percorso formativo; acquisire e sviluppare abilità comunicative e di gestione d'aula; acquisire nozioni teoriche e competenze tecnico-relazionali per la gestione di metodi e strumenti utilizzati nella fase di erogazione di un percorso formativo; acquisire nozioni teoriche di base sui principali strumenti valutativi di un corso di formazione.

Il seminario sarà articolato in momenti teorici ed esperienze pratiche, può essere suddiviso in aree tematiche: analisi della domanda e rilevazione fabbisogni formativi; la progettazione dell'attività formativa; l'erogazione del corso: sviluppo abilità comunicative e di gestione d'aula; la valutazione dei percorsi formativi. Tecniche e strumenti di analisi

Testi:

ALESSANDRINI G.-TIRITICCO M., *Progettare per formare* (Rimini, Maggioli 1998); AVALLONE F., *La formazione psicosociale: metodologie e tecniche* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1989); AIF *, Professione formazione* (Milano, Angeli 1996); ALESSANDRINI G., *Comunicare organizzando. La competenza comunicativa nell'organizzazione condivisa* (Roma, Seam 1996); BALDASSARRE S., *Qualità e progetto formativo* (Milano, Angeli 2003); BIASIN C., *Di che formazione parli?* (Padova, CLEUP 2000); BROAD MARY L.-NEWSTROM JOHN W., *Trasferire l'apprendimento. Strategie operative per un elevato rendimento sugli investimenti in formazione* (Milano, Angeli 2009); BRUSCAGLIONI M., *La gestione dei processi nella formazione degli adulti* (Milano, Angeli 2004); BRUSCAGLIONI M.,

Per una formazione vitalizzante. Strumenti professionali (Milano, Angeli 2005); CASTAGNA M. *Progettare la formazione* (Milano, Angeli 1991); CASTAGNA M., *Role playing, autocasi ed esercitazioni psicosociali* (Milano, Angeli 2001); CASTAGNA M., *La lezione nella formazione degli adulti* (Milano, Angeli 2007); CASULA C., *I porcospini di Schopenauer. Come progettare un gruppo di formazione per adulti* (Milano, Angeli 2003); CASULA C., *Giardinieri, principesse, porcospini: Metafore per l'evoluzione personale e professionale* (Milano, Angeli 2002); CONTESSA G., *La formazione* (Milano, Città Studi 1993); CORTESE A., *Appunti sulla formazione dei formatori. L'esperienza e i pensieri di un educatore degli adulti* (Edizioni Lavoro 2007); DI MARIA F.-LOVANCO G.*, Psicologia, gruppi, formazione* (Milano, Angeli 2002); *Formazione di valore. Come sviluppare valori per la società della conoscenza* (Milano, Angeli 2006); *Formazione e processo formativo. Ipotesi interpretative* (Milano, Angeli 2001); HART LOIS B., *Metodi di formazione innovativi di successo. Un manuale per formatori* (Milano, Angeli 2004); LAGRASTA G., *Didattica generale per la formazione dei formatori* (Laterza 2005); LICCIARDELLO O.-COSTANTINO A., *Quale formazione continua? Climi relazionali e qualità della professionalità nelle organizzazioni di servizio* (Bonanno 2008); LICHTNER M., *La qualità delle azioni formative. Criteri di valutazione tra esigenze di funzionalità e costruzione del significato* (Milano, Angeli 2002); LIPARI D., *Progettazione e valutazione nei processi formativi* (Edizioni Lavoro 2002); LIPARI N., *Logiche di azione formativa nelle organizzazioni* (Milano, Guerini Associati 2002); LIUZZI M., *La formazione fuori dall'aula. Concetti, metodi e strumenti per un nuovo modello formativo multidimensionale* (Milano, Angeli 2006); LORO D., *Formazione ed etica delle professioni. Il formatore e la sua esperienza morale* (Milano, Angeli 2008); LUPERINI R., *Giochi d'aula. Giochi per cambiare la formazione e favorire il cambiamento* (Milano, Angeli 2006); MAGER R.F. , *Gli obiettivi didattici* (Firenze, Giunti 1994); MANES S. (a cura), *83 giochi psicologici per la conduzione dei gruppi* (Milano, Angeli); MASCI S., *Giochi e role playing per la formazione e la conduzione dei gruppi* (Milano, Angeli 2009); MONTANARI F.-Montanari S-, *Dal branco al gruppo. Manuale di giochi per la formazione di gruppi* (La Meridiana 2008); PINNOCK J., *La scala di corda – Strumenti per un giovane formatore* (Milano, Angeli 2004); QUAGLINO G.P., *Fare formazione* (Bologna, Il Mulino 2005); QUAGLINO G.P.-CARROZZI G.P., *Il processo di formazione* (Milano, Angeli 1996); RAGO E., *L'arte della formazione* (Milano, Angeli 2006); SCIALPI M., *L'Io. Gruppo in formazione. Aspetti del processo formativo e dinamiche di gruppo* (Aracne 2008).

EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof GABRIELE QUINZI

Argomenti:

1. Crescita umana e situazioni educative: giustificazione pedagogica delle istituzioni educative. 2. L'antropologia di riferimento. 3. Determinismi, condizionamenti e limiti nella formazione umana. 4. Il processo educativo: le esperienze da suscitare nell'educando. 5. Emozioni ed empatia nella pratica educativa. 6. Diversi orientamenti metodologici con riferimento alla pedagogia evolutiva: l'educazione come cura. 7. I valori più significativi del sistema preventivo di San Giovanni Bosco. 8. Formazione alla disciplina: base della formazione alla responsabilità. 9. L'infanzia, l'educazione e la riflessione pedagogica. 10. La resilienza in educazione. 11. Educare in un mondo complesso.

Testi:

Obbligatori: MACARIO L., *Educare. Guidare a vivere nella verità e nell'amore* (Roma, Logos Press 2003); PAPARELLA N., *Pedagogia dell'infanzia. Principi e criteri* (Roma, Armando 2005). Testi per l'approfondimento: CRAIG G.J., *Lo sviluppo umano* (Bologna, Il Mulino 1982); DELEGACION NACIONAL SALESIANA DE PASTORAL JUVENIL, *Proyecto de formación humana,* voll. 1-4 (Madrid, Editorial CCS 1988); HAVIGHURST R.J., *Human Development and Education* (London, Longmans 1953); MACARIO L., *Imparare a vivere da uomo adulto. Note di metodologia dell'educazione* (Roma, LAS 1998); CALLARI GALLI G.M.-CAMBI F.-CERUTI M., *Formare alla complessità. Prospettive dell'educazione nelle società globali* (Roma, Carocci 2003); COLOMBO G.-COCEVER E.-BIANCHI L., *Il lavoro di cura. Come si impara, come si insegna* (Roma, Carocci 2004); BELLINGRERI A., *Per una pedagogia dell'empatia* (Milano, Vita e pensiero 2005); QUINZI G, *Accompagnare la crescita umana. Proposte per l'educazione* (Roma, LAS 2008); IORI V., *Il sapere dei sentimenti. Fenomenologia e senso dell'esperienza* (Milano, Angeli 2009); IORI V.-AUGELLI A.-BRUZZONE D.-MUSI E., *Ripartire dall'esperienza. Direzioni di senso nel lavoro sociale* (Milano, Angeli 2010).Altri testi verranno indicati nel corso delle lezioni.

FSE

EB0711. Pedagogia familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GABRIELE QUINZI

Argomenti:

1. Giustificazione di una pedagogia familiare: i compiti della metodologia dell'educazione familiare. 2. Lo studio pedagogico della famiglia come sistema di relazioni educative. 3. I compiti evolutivi della famiglia. 4. Costruire conoscenze sulla famiglia: il contributo della ricerca pedagogica. 5. Trasformazioni familiari e riflessione pedagogica. 6. Le implicazioni educative delle relazioni psicologiche familiari. 7. Ruolo educativo del padre. 8. Comunicare in famiglia. 9. Concepire la nascita in chiave pedagogica. 10. Il sostegno alla famiglia come lavoro educativo. 11. La comunicazione della fede in famiglia. 12. Chi è il buon genitore? Uno sguardo interculturale.

Testi:

Obbligatori: MACARIO L., *Pedagogia familiare. Note di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2009); SIMEONE D., *Educare in famiglia. Indicazioni pedagogiche per lo sviluppo dell'empowerment familiare* (Brescia, La Scuola 2008). Testi per l'approfondimento: BARBIELLINI AMIDEI G., *Come insegnare l'educazione ai vostri figli* (Torino, Piemme 1994); DUVALL MILLIS E.-MILLER B.C., *Marriage and Family Development* (New York, Harper & Row-Publishers 1985); GALLI N., *Educazione familiare alle soglie del terzo millennio* (Brescia, La Scuola 1997); GALLI N. (ed.), *Vogliamo educare i nostri figli* (Milano, Vita e Pensiero 1985); IORI I., *Fondamenti pedagogici e trasformazioni familiari* (Brescia, La Scuola 2001); MILANI P., (ed.), *Manuale di educazione familiare. Ricerca, intervento, formazione* (Trento, Erickson 2001); PICCINNO M., *La comunicazione educativa nella famiglia* (Roma, Armando 2004); ZANFRONI E., *Educare alla paternità tra ruoli di vita e trasformazioni familiari* (Brescia, La Scuola 2005); SITÀ C., *Il sostegno alla genitorialità. Analisi di modelli di intervento e prospettive educative* (Brescia, La Scuola 2005); GAMBINI P., *Psicologia della famiglia. La prospettiva sistemico-relazionale* (Milano, Angeli 2007);

DUSI P., *Riconoscere l'altro per averne cura. Linee di pedagogia familiare nella società multiculturale* (Brescia, La Scuola 2007); MUSI E., *Concepire la nascita. L'esperienza generativa in prospettiva pedagogica* (Milano, Angeli 2007); NICOLLI S.-TORTALLA E.-TORTALLA M. (edd.), *Educare da cristiani in famiglia* (Siena, Cantagalli 2009). Altri testi verranno indicati nel corso delle lezioni.

EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in équipe

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLA DE NITTO

Argomenti:

Il gruppo e le sue dinamiche. Le relazioni interpersonali alla luce di alcuni modelli teorici: Interpersonale (Benjamin) e Analisi Transazionale Socio-Cognitiva. Le regole della comunicazione. Le équipe di lavoro. Leadership, tipi di gruppo e lavoro in équipe.

Il corso mira a dare dei quadri di riferimento teorico per leggere i processi relazionali e di gruppo, comprenderli ed intervenire efficacemente. Tale base teorica è il fondamento per sviluppare competenze applicative relativamente al lavoro in équipe e alla gestione dei gruppi. L'apprendimento dei concetti teorici sarà favorito da esemplificazioni ed esercitazioni che mirano a facilitare lo scambio interpersonale e di gruppo alla luce di alcuni modelli teorici specifici.

Testi:

I testi saranno indicati all'inizio del Corso.

EB0740. Seminario di Pedagogia familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GABRIELE QUINZI

Argomenti:

Il perdono è una esperienza "ordinaria" che fa parte delle relazioni tra le persone, in particolare quando queste persone sono legate da vincoli parentali e condividono la vita quotidiana. Il perdono è parte integrante di una storia d'amore, potremmo dire che è l'altra parte dell'amore. Il disagio che nasce da una elevata conflittualità in famiglia si trasferisce facilmente in disagio sociale, mentre il benessere delle relazioni familiari esporta capacità di dialogo e di condivisione all'esterno della famiglia. Per cui diventa urgente introdurre in famiglia uno stile di perdono che prevenga e risani le crisi e faccia crescere la qualità delle relazioni. D'altra parte, l'esperienza del perdono intrafamiliare assume grande rilevanza perché la vita familiare diventi una scuola permanente di formazione alla vita sociale ed ecclesiale.

Testi:

SCABINI E.-ROSSI G. (edd.), *Dono e perdono nelle relazioni familiari* (Milano, Vita e Pensiero 2000); NICOLLI S.-TORTALLA E.-TORTALLA M. (edd.), *Il perdono in famiglia* (Siena, Cantagalli 2008); GOMEZ LEONEL N.-ARMATO A., *La rivoluzione del perdono* (Milano, San Paolo 2010). Una bibliografia ulteriore verrà segnalata all'inizio del seminario.

EB0810. Pedagogia speciale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. BRUNA GRASSELLI

Scopo del corso è quello di familiarizzare con le diverse situazioni di disabilità e di handicap attraverso un approccio relazionale, per costruire un intervento educativo congruente e un progetto di vita significativo.

Argomenti:

1. Identità della pedagogia speciale. 2. Le attuali linee di ricerca. 3. Pedagogia e handicap, aspetti epistemologici e situazione attuale. 4. Modalità di analisi di ricerca e di intervento. 5. Counseling e relazione di aiuto. 6. Empatia ed educazione. 7. Analisi dei casi nelle diverse professioni e ruoli. 8. Strumenti legislativi: la legge quadro 104/92 e la legge 68/99, ICF 2001/2007. 9. La costruzione di un progetto di vita: conoscere il deficit per accettarlo, conoscere, accompagnare gli handicap per ridurli. Osservazione e analisi dei bisogni e delle risorse personali e sociali. 10. Famiglia, scuola e servizi: strumenti diversi e complementari per conoscere, apprendere e integrare. 11. Le nuove concezioni dell'educazione si sviluppano non solo in funzione dei cambiamenti socioambientali e politici, ma soprattutto ed in particolare in relazione all'apporto fondamentale di altre discipline (come la psicologia, la sociologia, la medicina, la biologia, l'economia, la letteratura, la tecnologia…). 12. La conoscenza e l'uso degli strumenti didattici per l'integrazione scolastica e sociale dei disabili nelle strutture della società civile, la scuola, il mondo del lavoro.

Metodi didattici. Il metodo didattico comporterà: lezioni, analisi dei casi, esercitazioni. I contenuti del corso saranno integrati con lavoro personale e di gruppo.

Valutazione. Verifica in itinere e finale del lavoro personale e di gruppo.

Testi:

ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ-ICF., *Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute* (Trento, Erickson 2002); TRISCIUZZI L. et alii, *Introduzione alla pedagogia speciale,* Caol. "Manuale di base" (Roma-Bari, Laterza 2003); CANEVARO A., *Pedagogia speciale. La riduzione dell'handicap,* Col. "Scienze dell'educazione" (Milano, Mondadori 1999); DE ANNA L., *Pedagogia speciale. I bisogni educativi speciali,* Coll. "Processi formativi e Scienze dell'Educazione" (Milano, Guerini Studio 1998); PAVONE M., *Educare nella diversità. Percorsi per la gestione dell'handicap nella scuola dell'autonomia,* Coll, "Fare scuola" (Brescia, La Scuola 2001); IANES D.-CELI F.-CRAMEROTTI C., *Il Piano Educativo Individualizzato. Progetto di vita* (Trento, Erickson 2007); IANES D., *La diagnosi funzionale secondo l'ICF* (Trento, Erikson 2004); IMPRUDENTE C., *Una vita imprudente. Percorsi di un diversabile in un contesto di fiducia* (Trento, Erikson 2003); BINI S., *Diversità e educazione. Il presupposto e il fondamento del curricolo flessibile nella scuola dell'autonomia,* Coll. "Autonomia e scuola" (Roma, Anicia 2002); CANEVARO A.-IANES D., *Diversabilità. Storie e dialoghi nell'anno europeo delle persone disabili* (Trento, Erickson 2003); LAROCCA F., *Nei frammenti l'intero. Una peda-*

FSE

gogia per la disabilità (Milano, Angeli 1999); PAVONE M. *Personalizzare l'integrazione. Un progetto educativo per l'handicap tra professionalità docente e dimensione comunitaria,* Coll. "Scuola primaria" (Brescia, La Scuola 2004); CURATOLA A., *Disabilità e scuola. Fondamenti, modalità e strategie di azione didattica,* Coll. "Apprendere e progettare" (Roma, Anicia 2003); GRASSELLI B., *L'arte dell'integrazione. Persone con disabilità costruiscono percorsi sociali* (Roma, Armando 2006); GRASSELLI B., *Parlarsi per un nuovo ascolto. Insegnanti, genitori, allievi* (Roma, Armando 2007); GRASSELLI B., *La famiglia con figlio disabile. L'aiuto che genera aiuto* (Roma, Armando 2008); MONTUSCHI F., *Competenza affettiva e apprendimento* (Brescia, La Scuola 2005); MONTUSCHI F., *L'aiuto fra solidarietà e inganni* (Assisi, Cittadella 2002); MONTUSCHI F.-ATTANASIO ROMANINI S.-FORNARO A., *Scoprire di esistere, decidere di vivere. Le molte facce della ingiunzione «non esistere»* (Milano, Angeli 2009); CIRIGNANO G.-MONTUSCHI F., *Come te stesso: la misura dell'amore* (Bologna, EDB 2007); MONTUSCHI F., *Silenzi e parole nelle relazioni* (Assisi, Cittadella, 2009); SPADOLINI B.-GRASSELLI B.-ANSINI L., *La funzione educativa del cammino. Aspetti psicologici, antropologici e sociologici* (Roma, Armando 2009); FAVORINI A.M., *Il contratto nella formazione e nell'apprendimento : esperienze educative e didattiche con l'analisi transazionale* (Milano, Angeli 2004); CALDIN R., *Introduzione alla pedagogia speciale* (Padova, Cleup 2007); CICCANI P., *Pregiudizi e disabilità. Individuazione di strategie educative per l'elaborazione e il superamento del pregiudizio* (Roma, Armando 2008); HÉTU J.L. *La relation d'aide. Elements de base et guide de perfectionment* (Montreal, Québec, Gaetan Morin éditeur 2000); PAVONE M., *Dall'esclusione all'inclusione* (Milano, Mondadori 2010); MARAZZI I., *Il folle volo* (Milano, Tropea 2005).

EB0811. Metodologia della prevenzione e della rieducazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIANCARLO CURSI

Argomenti:

1. Dimensioni, fattori e indicatori della maturazione umana. 2. Giovani pericolanti: il rischio di disagio, devianza e recidiva nell'adolescenza. 3. Indicatori e metodologie di analisi e quantificazioni del rischio di disagio. 4. Lettura dei processi del disagio minorile in chiave pedagogica: dalle cause organiche alle cause politiche, familiari, sociali. 5. Linee di possibili itinerari pedagogici preventivi e rieducativi. 6. Il ruolo dell'educatore e la sua formazione per la prevenzione e rieducazione. 7. Il coinvolgimento dei destinatari verso la gestione protagonista corresponsabile dei propri percorsi educativi. 8. L'ambiente preventivo e rieducativo: convergenze e alleanze educative intorno ai progetti preventivi e rieducativi. 9. Il processo di prevenzione e di rieducazione: metodologia della progettazione e organizzazione dell'intervento educativo-preventivo e ri-educativo.

Testi:

BARBANOTTI G.-PASQUALE I., *Comunità per minori* (Roma, Carocci 1998); BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 1999); DE NATALE M.L., *Devianza e pedagogia* (Brescia, La Scuola 1998); MANCA G., *Disagio, emarginazione e devianza nel mondo giovanile. Note per una riflessione educativa* (Roma, Bulzoni 1999); VICO G., *Educazione e devianza*, (Brescia, La Scuola 1988).

EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MASSIMO VASALE

Argomenti

1. Principali tipi di droghe e loro effetti sul SNC: intossicazione, tolleranza, astinenza ed elementi chiave dell'"addiction". 2. La diffusione delle droghe: caratteristiche e modelli culturali e di consumo delle sostanze stupefacenti. 3. Processi psicologici implicati nell'uso, nell'abuso e nella dipendenza da sostanze: perché le persone assumono droghe. 4. Genesi e percorsi verso la dipendenza: modelli teorici di spiegazione dell'uso di droghe e delle tossicodipendenze. 5. Percorsi di uscita e recupero dalle tossicodipendenze; le strutture per il trattamento delle tossicodipendenze: comunità terapeutiche; Ser.T ecc.; gli Alcolisti Anonimi ed i gruppi di mutuo-aiuto. 6. Orientamenti, strategie e tipi di intervento nel campo della prevenzione delle tossicodipendenze. 7. Alcol ed alcolismo: diagnosi, patologia alcol-correlata e trattamento. 8. Il colloquio motivazionale e gli stadi del cambiamento.

Testi:

Per tutti: RAVENNA M., *Psicologia delle tossicodipendenze* (Bologna, Il Mulino 1997). In alternativa al testo di Ravenna gli studenti di pedagogia possono portare: MAGRO G., *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Angeli 2004).

2 testi a scelta tra i seguenti: BAIOCCO R.-D'ALESSIO M.-LAGHI F. (a cura), *I giovani e l'alcol* (Roma, Carocci 2008); BROWN S. (a cura), *Alcolismo. Terapia multidimensionale e recupero* (Trento, Erickson 1997) parte I, II, III.; CARETTI V.-LA BARBERA D. (a cura), *Le dipendenze patologiche* (Milano, Raffaello Cortina 2005) cap. 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13; COUYOUMDJIAN A.-BAIOCCO R.-DEL MIGLIO C., *Adolescenti e nuove dipendenze* (Roma-Bari, Laterza 2006); EDWARDS G. et alii., *Diagnosi e trattamento dell'alcolismo* (Milano, Raffaello Cortina 2000) cap. 1-6, 11-13, 15-18, 20; MAGGIOLINI A. (a cura), *Sballare per crescere?La prevenzione delle droghe a scuola,* Collana Adolescenza, educazione e affetti (Milano, Angeli 2003); MILLER W.-ROLLNICK S., *Il colloquio motivazionale* (Trento, Erickson 2000) Parte I e II, e cap. 15, 21; PAVARIN R.M.-ALBERTAZZI V. (a cura), *Uso e abuso di sostanze* (Roma, Carocci 2006); RIGLIANO P., *Piaceri drogati,* Saggi (Milano, Universale Economica Feltrinelli 2004).

EB0850. Tirocinio trattamento della delinquenza minorile
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LORENZO FERRAROLI

Argomenti:

Scopo del tirocinio è quello di abilitare i partecipanti ad individuare alcune dinamiche presenti nelle comunità che ospitano ragazzi in difficoltà. Temi privilegiati saranno quelli relativi a: 1. Conduzione dei colloqui di conoscenza e di inserimento. 2. Ricostruzione dell'iter assistenziale che ha favorito l'inserimento del minore in comunità. 3. Principi di dinamica di gruppo. 4. Note sul mondo emotivo dell'educatore. 5. Alcune proposte educative: il recupero scolastico e lavorativo, il tempo libero. 6. Indicazioni sulle comunità di accoglienza per minori.

NB. La parte più significativa del tirocinio verrà realizzata in una comunità per i minori a rischio.

Testi:
Dispense del Professore.

EB0851. Tirocinio presso Istituzioni per tossicodipendenti
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. VITO ORLANDO - ANDREA ZAMPETTI

Argomenti:

Assumere sostanze stupefacenti è un atto che ha dei significati per chi lo attua e che risponde a bisogni estremamente diversificati; va quindi affrontato considerando la storia personale dell'individuo, la fase di vita in cui si verifica, il contesto in cui si attua, la cultura in cui si inserisce.

Dall'analisi dei percorsi individuali appare chiaro come il fenomeno sia ormai ampiamente diversificato anche alla luce dell'assunzione delle cosiddette "nuove droghe"; parallelamente il piano degli interventi di trattamento ha necessariamente dovuto prevedere un ventaglio di risposte possibili al problema: dagli interventi socioriabilitativi, alle comunità psicoterapeutiche, interventi ambulatoriali, familiari, di inserimento lavorativo, ecc.

Lavorare in questo campo richiede, quindi, una preparazione professionale adeguata e specifica, che implica anche competenze umane e personal.

Il tirocinio in questo campo prevede un'esperienza a contatto con una tipologia di problematiche che suscita interrogativi importanti sui quali sarà previsto un percorso di riflessione professionale.

Testi:
RAVENNA M., *Psicologia delle tossicodipendenze* (Bologna Il Mulino, 1997); MAGRO G., *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Angeli 2004), ZAMPETTI A, *Il personaggio del tossicodipendente, percorso di destrutturazione per l'allontanamento dalle sostanze*, Orientamenti Pedagogici, vol. 54, n. 4 (322), 2007, CALIMAN G.-PIERONI V. (a cura), *Lavoro non solo* (Milano, Angeli 2001); BRAGOZZI F.-CIPPITELLI C. (a cura), *Giovani e nuove droghe: 6 città a confronto* (Milano, Angeli 2003); LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 1999); GATTI R.C., *Lavorare con i tossicodipendenti* (Milano, Angeli 1999).

EB0910. Sociologia dell'educazione
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RENATO MION

Argomenti:

Il corso sarà costituito di 3 moduli: 1. *La sociologia dell'educazione* come scienza delle istituzioni e dei processi formativi; la sociologia dell'educazione nel contesto delle scienze sociologiche: suo statuto epistemologico, suoi oggetti e sue categorie fondamentali; ruolo e principali funzioni della scuola;

rapporto tra istruzione e mobilità sociale. 2. *Sociologia dell'educazione, Socializzazione e processi formativi*: approccio sociologico; concetti e definizioni; rapporto tra socializzazione ed educazione: natura del processo e teorie sociologiche, tratti caratteristici, tipologie; attori e agenzie nei processi di socializzazione: famiglia, scuola, insegnanti, gruppo dei pari e mass media; socializzazione come apprendimento di norme: teorie; modelli e tipi di socializzazione: modello funzionalista, conflittualista comunicazionale; socializzazione, istituzioni educative e classi sociali; la dispersione scolastica: possibilità di prevenzione e di ricupero. 3. *Educazione e società*. Reciprocità di rapporti tra le due variabili nei classici del pensiero sociologico; l'educazione come variabile dipendente (E**.**Durkheim, M.Weber, K.Marx, T.Parsons e il funzionalismo); l'educazione come variabile indipendente (le teorie non-funzionaliste, Gurvitch, K.Mannheim, G.Simmel, H.Marcuse,).

Testi:

Testi obbligatori per l'esame: *Dispense* del Professore + un testo a scelta tra quelli sottoindicati. Altri testi: BAUMAN Z., *Il disagio della postmodernità* (Milano, Paravia Mondadori 2002); ID., *Modernità liquida* (Roma-Bari, Laterza 2002); BENADUSI L.-CENSI A.-FABRETTI V., *Educazione e socializzazione. Lineamenti di sociologia dell'educazione* (Milano, Angeli 2004); BESOZZI E., *Società, Cultura, Educazione. Teorie, contesti e processi* (Roma, Carocci 2006); BOCCHI G.-CERUTI M., *Educazione e globalizzazione* (Milano, Cortina 2004); BRINT S., *Scuola e società* (Bologna, Il Mulino 2007); CALLINI D., *Società post-industriale e sistemi educativi*, (Milano, Angeli 2006); CENSI A., *Modelli di socializzazione* (Roma, Eucos 2002); COLOMBO M., *E, come educazione. Autori e parole chiave della sociologia dell'educazione*, (Napoli, Liguori 2006); CRESPI I., *Il pendolo intergenerazionale. La socializzazione al genere in famiglia* (Milano, Unicopli 2003); DANESE A.-ROSSI A., *Educare è comunicare. Note di sociologia dell'educazione* (Cantalupa-To, Effata 2001); DONATI P.-COLOZZI I., *Capitale sociale delle famiglie e processi di socializzazione. Un confronto fra scuole statali e privato sociale* (Milano, Angeli 2006); DUBAR C., *La socializzazione. Come si costruisce l'identità sociale* (Bologna, Il Mulino 2004); DURKHEIM E., *La sociologia e l'educazione* (Roma, Newton Compton 1972); FISCHER L., *Lineamenti di sociologia della scuola* (Bologna, Il Mulino 2007); GASPERONI G., *La scuola e le nuove generazioni* (Bologna, Il Mulino 2002); MACCARINI A., *Lezioni di sociologia dell'educazione* (Padova, Cedam 2003); RIBOLZI L.,*Formare gli insegnanti. Lineamenti di sociologia dell'educazione* (Roma, Carocci 2002); SCANAGATTA S., *Socializzazione e capitale umano* (Padova, Cedam 2002); SECONDULFO D., *Per una sociologia del mutamento. Fenomenologia della trasformazione tra moderno e post-moderno* (Milano, Angeli 2002).

EB0920. Sociologia della famiglia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RENATO MION

Argomenti:

1. La famiglia nella società relazionale: famiglia, cultura e processi di sviluppo. - La famiglia nelle diverse formazioni storico-sociali: il mutamento della famiglia e gli apporti critici delle varie scienze. 2. Gli approcci sociolo-

gici alla famiglia quadri teorici e rilievi critici: approccio istituzionale, approccio strutturale-funzionalista, approccio dello scambio, approccio marxista, approccio interazionista, approccio evolutivo, il ciclo della vita familiare e i suoi compiti di sviluppo. 3. La famiglia come relazione di gender: suoi cambiamenti nell'organizzazione familiare, tempi di lavoro e tempi di cura; la famiglia come relazione intergenerazionale; crisi del legame tra le generazioni, matrimoni, separazioni divorzi, famiglie ricostituite, convivenze di fatto. 4. I cambiamenti socio-demografici della famiglia in Italia e in Europa: le nuove dinamiche della coppia giovane; la varietà dell'essere famiglia: il fenomeno della pluralizzazione delle forme familiari nei diversi paesi europei. 5. La famiglia e i servizi sociali: reti familiari e reti sociali; servizi per le famiglie, l'associazionismo familiare, famiglia e *community care,*legislazione sociale e politiche familiari. 6. Famiglia e capitale sociale in Italia: relazioni familiari e formazione dei comportamenti prosociali. 7. Analisi di ricerche sul campo e relative metodologie.

Testi:

BARBAGLI M.-SARACENO C. (a cura), *Lo stato delle famiglie in Italia* (Bologna, Il Mulino 1997); BARBAGLI M. et alii, *Fare famiglia in Italia* (Bologna, Il Mulino 2003); BOULD S.-CRESPI I. (a cura), La conciliazione famiglia-lavoro in Europa (Milano, Angeli 2008); DI NICOLA G.P.-DANESE A., *Le ragioni del matrimonio. Aspetti di sociologia della famiglia* (Torino, Effata 2006); DI NICOLA P. (a cura), *Prendersi cura delle famiglie* (Roma, Carocci 2002); ID.,*Famiglia. Sostantivo plurale. Amarsi, crescere e vivere nelle famiglie del terzo millennio* (Milano, Angeli 2008); DONATI P.P., *Manuale di sociologia della famiglia* (Bari, Laterza 2006); ID., *Perché la famiglia? Le risposte della sociologia relazionale* (Siena, Cantagalli 2008); ID. (a cura), *Famiglia e capitale sociale nella società italiana. 8° Rapporto Cisf sulla Famiglia in Italia* (Milano, San Paolo 2003); ID., *Famiglia e lavoro: dal conflitto a nuove sinergie. 9° Rapporto Cisf sulla Famiglia in Italia* (Milano, San Paolo 2005); ID., *Ri-conoscere la famiglia: quale valore aggiunto per la persona e la società? 10° Rapporto Cisf sulla famiglia in Italia* (Milano, San Paolo 2007); ID., *Sociologia delle politiche familiari* (Roma, Carocci 2003); GIOVANNINI D.*, Padri e madri: i dilemmi della conciliazione famiglia-lavoro. Studio comparativo in quattro Paesi europei* (Bologna, Il Mulino 2007); ISTAT, *Conciliare lavoro e famiglia* (Roma, Istat 2008); ID., *Evoluzione e nuove tendenze della instabilità coniugale* (Roma, Istat 2008); ID., *Separazioni e divorzi in Italia* (Roma, Istat 2007); ID., *Il matrimonio in Italia*, (Roma, Istat 2007); ID., *Diventare padri in Italia* (Roma, Istat 2005); LO VERDE FM.-PIRRONE M.A., *Letture di sociologia della famiglia* (Roma, Carocci 2003); MION R., *Armonizzazione tra tempi di lavoro e tempi della famiglia* (Ortona, CNOS 2003); ID., *Famiglia e Community care* (Ortona CNOS 2002); OSSERVATORIO NAZIONALE SULLA FAMIGLIA, *Famiglie e politiche di welfare in Italia: interventi e pratiche,* voll. I (Bologna, Il Mulino 2005); PRANDINI R.-TRONCA L., *Con i tempi che corrono…Strategie educative e risorse sociali delle famiglie a Parma* (Roma, Carocci 2008); ROSSI G. (a cura), *Lezioni di sociologia della famiglia* (Roma, Carocci 2001); ID. (a cura), *La famiglia in Europa* (Roma, Carocci 2003); ID., *Temi emergenti di sociologia della famiglia. La rilevanza teorico-empirica della prospettiva relazionale* (Milano, Vita e Pensiero 2003); SARACENO C.-NALDINI M., *Sociologia della famiglia*

(Bologna, Il Mulino 2007); SCABINI E.-DONATI P.P. (a cura), *Nuovo lessico familiare* (Milano, Vita e Pensiero 1995); SCABINI E.-ROSSI G. (a cura), *Giovani in famiglia tra autonomia e nuove dipendenze* (Milano, Vita e Pensiero 1997).

EB0921. Sociologia della gioventù

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RENATO MION

Argomenti:

1. La questione giovanile: problemi teorici e di epistemologia; per una lettura critica della condizione giovanile: variabili sociali e prerequisiti teorici per la ricerca in sociologia della gioventù. 2. Le rappresentazioni sociali dei giovani: ieri e oggi; lo sguardo delle generazioni adulte e degli storici. 3. Per una definizione della condizione giovanile: analisi critica delle categorie sociopolitiche (generazione, cultura, sub-cultura, classe, quasi-classe). 4. Modelli sociologici interpretativi della CG: analisi teorico-sistemica, dalla "generazione" al "movimento", dalla rivoluzione silenziosa agli stili di consumo; la contestazione del '68 in Europa e nel mondo, sue interpretazioni. 5. Giovani tra istituzioni e "mondi vitali" nel prolungamento della moratoria psicosociale; i segmenti dell'esperienza giovanile quotidiana: scuola, famiglia, lavoro, tempo libero; i quadri di riferimento della vita: valori, futuro, religione, trasgressività, cultura, politica; i mondi vicini e relazionali: amicizie, linguaggi, consumi, solitudine; il rapporto con la Chiesa e l'associazionismo cattolico. 6. Approccio strutturale-statistico demografico e indicatori essenziali: i giovani in Europa. 7. Tipologie emergenti dalle analisi delle ricerche sulla condizione giovanile nazionali ed europee. Saranno infine oggetto di valutazione finale, oltre ai precedenti punti del programma, gli approfondimenti scritti su temi specifici scelti dallo studente e concordati col docente.

Testi:

Testi obbligatori per l'esame: *Dispense* del Professore. BUZZI C.-CAVALLI A.-DE LILLO A. (a cura), *Rapporto giovani. Sesta indagine dell'Istituto IARD sulla condizione giovanile in Italia* (Bologna, Il Mulino 2007); GALIMBERTI U., *L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani* (Milano, Feltrinelli 2007). Testi di riferimento: BALZANO G., *Giovani del terzo millennio* (Roma, Armando 2005); BARRO M. (a cura), *I giovani e l'Europa. Rappresentazioni sociali a confronto* (Milano, Angeli 2004); CARTOCCI R. *Diventare grandi in tempo di cinismo* (Bologna, Il Mulino 2002); CENSIS, *Giovani lasciati al presente* (Milano, Angeli 2002); COLOZZI I.-GIOVANNINI G. (a cura.), *Ragazzi in Europa tra tutela, autonomia e responsabilità* (Milano, Angeli 2003); DE LUIGI N.-ZURLA P., *Radicamento e disincanto. Giovani di Forlì-Cesena* (Milano, Angeli 2004); DI NICOLA P., *Amici miei*. *Fenomenologia delle reti amicali nella società del benessere* (Milano, Angeli 2003); ID., *Diventare adulti*. *Vincoli economici e strategie familiari* (Milano, Guerini Scientifica 2005); EURISPES, *Rapporto nazionale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza* (Roma, Eurispes 2000-2001-2002-2003-2004-2005-2006-2007); FARINA F., *Giovani della società dei lavori* (Milano, Angeli 2005); GARELLI F.-PALMONARI A.-SCIOLLA L., *La socializzazione flessibile. Identità e trasmissione dei valori tra i giovani* (Bologna, Il Mulino 2006); GLENDON M.A-DONATI P.P. (a cura.),

FSE

Vanishing youth? Solidarity with children and young people in an age of turbulence (Vatican City, The Pontifical Academy of Social Sciences 2006); GONZALES BLASCO P. (a cura), *Jòvenes espanoles 2005* (Madrid, Edicciones SM 2006); GRASSI R. (a cura), *Giovani, religione e vita quotidiana* (Bologna, Il Mulino 2007); HENGST H.-ZEIHER H., *Per una sociologia dell'infanzia* (Milano, Angeli 2004); MANDICH G., *Abitare lo spazio sociale. Giovani, reti di relazioni e costruzione dell'identità,* (Milano, Guerini 2003); MICHELI G.A., *Dietro ragionevoli scelte. Per capire i comportamenti dei giovani adulti italiani* (Torino, Fondazione G. Agnelli 2008); MERICO M. (a cura), *Giovani come. Per una sociologia della condizione giovanile in Italia* (Napoli, Liguori 2002); ID., *Giovani e società* (Roma, Carocci 2004); MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI- ISTITUTO DEGLI INNOCENTI DI FIRENZE, *L'eccezionale quotidiano. Rapporto sulla condizione dell'infanzia e dell'Adolescenza in Italia* (Roma 2006); MION R., *Essere studenti oggi in Italia,* in: CSSC, *In ascolto degli studenti,* 9° Rapporto della Scuola Cattolica in Italia (Brescia, La Scuola 2007) 32-58; MION R., *"Giovani"*, in: G. MALIZIA-C. NANNI-J.M. PRELLEZO (a cura), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Roma, LAS 2008) 523-526; RAUTY R. (a cura), *Le vite dei giovani. Carriere, esperienze, e modelli culturali* (Cava dei Tirreni, Marlin Ed. 2007); PACELLI D., *Nuove espressioni di socialità. Dal reale al virtuale: il reticolo delle esperienze giovanili* (Milano, Angeli 2004); PETRUCCELLI I.-FABRIZI A., *Orientarsi per non disperdersi. Una ricerca-intervento sull'educazione tra pari* (Milano, Angeli 2005); PIETROPOLLI CHARMET G., *Amici, compagni, complici* (Milano, Angeli 2002); *Pisa 2003: bravi come gli altri. Nuova luce sulle competenze dei quindicenni dal confronto fra regioni italiane ed europee* (Milano, Angeli 2006); PRANDINI R.-MELLI S. (a cura), *I giovani capitale sociale della nuova Europa. Politiche di promozione della gioventù* (Milano, Angeli 2004); RINALDI E., *Giovani e denaro: percorsi di socializzazione economica* (Milano, Unicopli 2007); RUSPINI E. (a cura), *Educare al denaro. Socializzazione economica tra generi e generazioni* Milano, Angeli 2008); SCANAGATTA S.-SEGATTO B., *Le nuove macchine sociali. Giovani a scuola tra internet, cellulari e mode* (Milano, Angeli 2008); SECONDULFO D., *La bella età. Giovani e valori nel Nord-Est di un'Italia che cambia* (Milano, Angeli 2005).

EB0951. Tirocinio di Tecniche di analisi delle istituzioni socio-educative *(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre)*: Prof. GIANCARLO CURSI

Obiettivi:

Il tirocinio prevede la rilettura dei criteri di programmazione in chiave dinamica-applicativa facendo perno sulle diverse funzionalità e valenze della valutazione, della quale verranno acquisiti i criteri ed i metodi attraverso specifiche applicazioni su concrete esperienze operanti nei settori della pedagogia sociale.

Argomenti:

1. *La Valutazione nella dinamica del Progetto:* Funzione e Logica del Progetto; elementi costitutivi del Progetto; la dinamica di Programma-azione ed i suoi elementi costitutivi nel campo sociale-educativo; la funzione e le modalitá della valutazione nei progetti socio-educativi. 2. *Metodologie, indicatori e tecniche di valutazione:* valutazione pre-applicativa: sostenibilità, rilevanza, fattibilità, (diagnosi di contesto, sistemi e reti di interazione a vari livelli); valutazione in itinere: coerenza, congruenza di modalità e mezzi, effi-

cacia, (monitoraggio, qualità); valutazione esiti: impatto, costi-benefici, compimento obiettivi, gradimento-assimilazione (sviluppo sostenibile, pianificazione sociale). 3. *Specifici criteri di valutazione nei progetti socio-educativi:* **a**pplicazioni di valutazione su interventi, servizi e reti territoriali: nella progettazione di un intervento socio-educativo, nella progettazione di un servizio socio-educativo, nella progettazione di servizi in una rete socio-educativa.

Testi:

BERNARDI L.-TRIPODI T., *Metodi di valutazione dei programmi sociali* (Padova, Fondazione Zancan 1981); BEZZI C.-PALOMBO M., *Strategie di valutazione* (Perugina, Gramma 1998); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale* (Milano, Angeli 2004); LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 1999); MAGRO G., *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Angeli 2004); MONASTA A., *Progettualità, sviluppo locale e formazione* (Roma, NIS 1997); SANICOLA L.-TRAVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003); STAME N., *L'esperienza della valutazione* (Milano, Seam 1998).

EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GUGLIELMO MALIZIA

Argomenti:

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche: definizione, sviluppo, oggetto e metodo della legislazione e organizzazione scolastica. 2. Il modello dell'educazione permanente. 3. Analisi delle strutture del sistema di istruzione e di formazione nel quadro dell'educazione permanente: l'educazione prescolastica; di base; secondaria; la formazione professionale; l'istruzione superiore; la formazione degli insegnanti; l'educazione degli adulti. 4. La scuola cattolica nel quadro dell'educazione permanente; la parità entro un sistema formativo allargato. 5. Analisi dell'organizzazione e amministrazione del sistema di istruzione di formazione: teorie e modelli del management; obiettivi della scuola; struttura dell'organizzazione scolastica; leadership educativa, gestione del curricolo, produttività educativa, funzioni e modelli amministrativi; rapporti scuola/territorio.

Testi:

BLONDEL D.-DELORS J. et alii, *Education for the twenty-first century: issues and prospects* (Paris, Unesco 1998); CALLINI D., *Società post-industriale e sistemi educativi* (Milano, Angeli 2006); D'ADDAZIO M., *L'organizzazione e la gestione delle istituzioni scolastiche* (Roma, Anicia 2008); DELORS J. et alii, *Nell'educazione un tesoro* (Parigi-Roma, Unesco-Armando 1997); BUSH T., *Manuale di management scolastico* (Trento, Erickson 1997); CSSC-CENTRO STUDI SCUOLA CATTOLICA, *Dirigere e coordinare le scuole. Scuola Cattolica in Italia. Sesto Rapporto* (Brescia, La Scuola 2004); DELGADO M.L et alii (a cura), *Las organizaciones educativas en la sociedad neoliberal,* Vol. 1 (Granada, Grupo Editorial Universitario 2000); FENWICK W. (a cura), *Encyclopedia of educational leadership and administration* (Thousand Oaks, Sage 2006); LANGLOIS L.-LAPOINTE C. (a cura), *Le leadership en éducation: plusieurs regards, une même passion* (Montréal-Toronto, Chenelière 2002); MALIZIA G., *Politiche educative di istruzione e di*

formazione. La dimensione internazionale (Roma, Cnos-Fap 2008); SERGIOVANNI T.J., *The Principalship. A Reflective Practice Perspective* (Boston, Allyn and Bacon [4]2000) trad. it a cura di M. COMOGLIO, *Dirigere la scuola comunità che apprende* (Roma, LAS 2002); SERPIERI R., *Leadership senza gerarchia* (Napoli, Liguori 2002); TONI R., *Il dirigente scolastico* (Milano, Mondadori 2005); ZANI A.V., *Formare l'uomo europeo: sfide educative e politiche culturali* (Roma, Città Nuova, 2005).

EB1021. Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GUGLIELMO MALIZIA

Argomenti:

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche: definizione e articolazione dell'oggetto della sociologia delle istituzioni scolastiche e formative. 2. Approcci teorici di base: il funzionalismo; il neo-marxismo; la teoria della riproduzione culturale; la nuova sociologia dell'educazione; la riproduzione contraddittoria; il neo-weberianesimo; l'interazionismo e la fenomenologia. 3. Rapporti scuola-società: scuola e stratificazione sociale; scuola e mercato del lavoro; la funzione politica della scuola; scuola e cambio sociale. 4. Aspetti interistituzionali: rapporti scuola, famiglia e gruppi dei pari. 5. Aspetti intraistituzionali: la professione docente; il curricolo come organizzazione sociale del sapere; la scuola come organizzazione formale; la scuola come sistema sociale.

Testi:

ANTIKAINEN A.-TORRES C.A. (a cura), *The International Handbook on Sociology of Education* (Lanham Maryland, Rowman and Littlefield 2003); BESOZZI E., *Società, cultura, educazione: teorie, contesti e processi* (Roma, Carocci 2006); BRINT S., *Scuola e società* (Bologna, Il Mulino 1999); CACOUAULT M.-OEUVRARD F., *Sociologie de l'éducation* (Paris, La Découverte 1995); DUBET F., *A l'école: sociologie de l'expérience scolaire* (Paris, Seuil 1996); COLOMBO M.-GIOVANNINI G.-LANDRI P. (a cura), *Sociologia delle politiche e dei processi formativi* (Milano, Guerini 2006); ENGUITA JEREZ MIR R., *Sociología de la educación: guia didáctica y textos fundamentales* (Leida, Milenio [2]2003); FISCHER L., *Lineamenti di sociologia della scuola* (Bologna, Il Mulino 2007); GUERRERO S.A., *Manual de sociología de la educación* (Madrid, Síntesis 1996); HALLINAN M.T (a cura), *Handbook of the Sociology of Education* (New York, Kluwer Academic-Plenum Publishers 2000); HALSEY A.H. et alii, *Education. Culture, Economy, Society* (Oxford, Oxford University Press 1997); MORGAGNI E.-RUSSO A. (a cura), *L'educazione in sociologia* (Bologna, CLUEB 1997); POPKEWITZ T., *A political sociology of educational reform: Power/knowledge in teaching, teacher education and research* (New York, Teachers College Press 1991); RIBOLZI L., *Formare gli insegnanti: lineamenti di sociologia dell'educazione* (Roma, Carocci 2002); SCANAGATTA S., *Socializzazione e capitale umano*: *la socializzazione e le sfide della globalizzazione* (Padova, Cedam 2002).

EB1024 Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GUGLIELMO MALIZIA

Argomenti:

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche. 2. Il quadro generale.

2.1. L'educazione alla cittadinanza democratica e lo sviluppo di una cultura di diritti e di responsabilità. 2.2. L'educazione alla cittadinanza democratica e gli approcci connessi: educazione civica, educazione ai diritti umani, educazione interculturale, educazione alla pace. 2.3. I luoghi dell'educazione alla cittadinanza democratica: educazione formale, degli adulti e non-formale. 3. Metodi e pratiche. 3.1. L'educazione alla cittadinanza democratica: caratteristiche generali. 3.2. Capacità e competenze degli attori dell'educazione alla cittadinanza democratica. 3.3. Metodologia dell'educazione alla cittadinanza democratica. 3.4. Condizioni necessarie all'educazione alla cittadinanza democratica. 3.5. L'educazione alla cittadinanza democratica e il volontariato. 4. Conclusioni: I principi generali.

Testi:

All-European Study on Education for Democratica Citizenship Policies (Strasbourg, Council of Europe 2005); BACCHINI D.-BODA G.-DE LEO G. (a cura), *Promuovere la responsabilità*. Percorsi di cittadinanza attiva (Milano, Angeli 2004); BERTOLINI P. *Educazione e politica* (Milano, Cortina 2003); CHIONNA A., *Pedagogia della responsabilità. Educazione e contesti sociali* (Brescia, La Scuola 2001); CHISTOLINI S. (a cura), *Cittadinanza e convivenza civile nella scuola Europea* (Roma, Armando 2006); CORRADINI L.-FORNASA W.-POLI S., *Educazione alla convivenza civile* (Roma, Armando 2003); CORTINA A., *Ciudadanos del mundo: hacia una teoría de la ciudadanía*, (Madrid, Alianza Editorial 2001); DUERR K.-SPAJIC-VRKAS V.-FERREIRA MARTINS I., *Stratégies pour apprendre la citoyenneté démocratique/Strategies to learn democratic citizenship* (Strasbourg, Conseil de l'Europe-Council of Europe 2000); *Educare a una cittadinanza responsabile* (Cinisello Balsamo, Paoline 2004); HELVE H.-WALLACE C. (a cura), *Youth, Citizenship and Empowerment* (Aldershot, Ashgate 2001); LE GAL J., *Los derechos del niño; una educación para la ciudadanía* (Barcelona, Graó 2004); MATTEI M., *Insegnare con i concetti: l'educazione alla cittadinanza* (Milano, Angeli 2007); MORTARI L., *Educare alla cittadinanza partecipata* (Milano, Mondadori 2008); SANTERINI M., *Educare alla cittadinanza. La pedagogia e le sfide della globalizzazione* (Roma, Carocci 2001); TAROZZI M. (a cura), *Educazione alla cittadinanza*. Comunità e diritti (Rimini, Guerini 2005); TORREGO J.C.-MORENO J.M., *Convivencia y disciplina en la escuela*. El apprendizaje de la democracia (Madrid, Alianza Editorial 2003).

EB1031. CM di Legislazione e organizzazione scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. GUGLIELMO MALIZIA - BRUNO BORDIGNON

Argomenti: la qualità totale a scuola

1. Il modello della qualità totale. 2. Perché la qualità totale a scuola. 3. La strategia base della qualità totale a scuola. 4. La qualità totale nel processo di insegnamento-apprendimento. 5. Le fasi operative, le metodologie, gli strumenti. 6. Casi applicativi. 7. Bilancio finale.

Testi:

BEARE H.-CALDWELL B.J.-MILLIKAN R.H, *Como conseguir centros de calidad* (Madrid, La

Muralla 1992); BORDIGNON B., *Certificazione delle competenze. Premesse teoriche* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2006); CSSC-CENTRO STUDI PER LA SCUOLA CATTOLICA, *Per una cultura della qualità: promozione e verifica* (Brescia, La Scuola 2001); GAZIEL H.-WARNET M., *Il fattore qualità nella scuola del 2000* (Brescia, La Scuola 1998); GÓMEZ DACAL G., *Centros educativos efficientes* (Barcelona, PPU 1992); MALIZIA G. et alii, *Un'educazione di qualità per il XXI secolo*, in: Orientamenti Pedagogici, 47 (2001) 577-828; NEGRO G., *Qualità totale a scuola* (Milano, Il Sole 24 ORE 1995); RAMOS C., *Pedagogia da qualidade total* (Rio de Janeiro, Qualitymark, 1994); SCURATI C. (a cura), *Qualità allo specchio* (Brescia, La Scuola 2000).

FSE

EB1032. CM di Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GUGLIELMO MALIZIA

Argomenti: L'insuccesso scolastico e formativo

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche. 2. Definizione di insuccesso scolastico e formativo e relativi indicatori. 3. Le spiegazioni genetiche, psico-affettive, e sociologiche (teorie della deprivazione culturale, del neomarxismo, della riproduzione culturale, dei codici linguistici, della riproduzione contraddittoria, del neo-weberianesimo, dell'interazionismo). 4. I macrofattori dell'insuccesso (classe sociale, scuola e motivazioni) e i microfattori (la selezione scolastica, la qualità degli insegnanti e dei dirigenti, la validità dei curricoli, la efficienza delle strutture; i valori delle famiglie, il loro linguaggio, le aspirazione dei genitori, le condizioni economiche; l'incidenza delle nuove tecnologie dell'informazione; il ruolo del mercato del lavoro). 5. Ipotesi di intervento a livello strutturale e culturale.

Testi:

BOTTANI N.-BENADUSI L. (a cura), *Uguaglianza e equità nella scuola* (Trento, Erickson 2006); BRAMANTI A.-ODIFREDDI D. (a cura), *Capitale umano e successo formativo* (Milano, Angeli 2006); BUCCOLIERO E.-MAGGI M., *Bullismo, bullismi: le prepotenze in adolescenza, dall'analisi dei casi agli strumenti d'intervento* (Milano, Angeli 2005); CUNTI A. (a cura), *La dispersione scolastica. Analisi e azione formativa* (Lecce, Pensa Multimedia 1999); DUBET F.-VATTENBURG N., *Violence in schools: awareness-raising, prevention, penalties* (Strasbourg, Council of Europe 2000); ENGUITA M.F. (a cura), *Sociología de la educación* (Barcelona, Editorial Ariel 1999); FABRI D.-D'ALFONSO P., *La dimensione parallela*: *La dispersione scolastica nell'immaginario e nelle aspettative di testimoni privilegiati* (Trento, Erickson 2003); FIORENTINO S., *Le ragioni dell'insuccesso a scuola* (Brescia, La Scuola 2005); FARINELLI F., *L'insuccesso scolastico: conoscerlo per contrastarlo* (Roma, Kappa 2002); GENTILE M., *Logiche di intervento e abbandono scolastico: note per una prassi dell'agire formativo* (Milano, Angeli 2000); HALLINAN M.T (a cura), *Handbook of the Sociology of Education* (New York, Kluwer Academic-Plenum Publishers 2000); LA COPPOLA V., *Dispersione scolastica e devianza minorile nella scuola dell'autonomia* (Bari, Cacucci 2002); LEPERLIER G., *Réussir sa scolarità (Re) motiver l'éléve* (Lyon, Chronique Sociale 2001); MORO W. et alii (a cura), *Reti e laboratori territoriali. Strategie per il successo formativo e la lotta alla dispersione* (Milano, Angeli 2006); PIERONI V.-MALIZIA G. (a cura), *Percorsi/progetti formativi "destrutturati"* (Roma, CNOS-FAP 2005);

SCHIZZEROTTO A.-BARONE C., *Sociologia dell'istruzione* (Bologna, Il Mulino 2006); VERSARI S. (a cura), *Cercasi un senso, disperatamente*. *Contributi ed esperienze per il contrasto al disagio giovanile ed alla dispersione scolastica* (Napoli, Tecnodid 2006).

EB1050. Tirocinio di organizzazione della scuola

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. GUGLIELMO MALIZIA - VITTORIO PIERONI

Argomenti: Analisi della dirigenza in scuole scelte

L'apprendimento delle tecniche di organizzazione della scuola e della formazione professionale comprenderà: il management dei rapporti scuola-extrascuola; la leadership educativa; la gestione del curricolo; la produttività; la valutazione.

Testi:

BAUMAN Z., *Voglia di comunità* (Bari, Laterza 2003); CSSC-CENTRO STUDI SCUOLA CATTOLICA, *Dirigere e coordinare le scuole. Scuola Cattolica in Italia. Sesto Rapporto* (Brescia, La Scuola 2004); CSSC-CENTRO STUDI PER LA SCUOLA CATTOLICA, *Costruire la comunità educante. Scuola cattolica in Italia. Decimo rapporto* (Brescia, La Scuola 2008); COSTA M., *Dirigere la scuola dell'autonomia* (Torino, ISEDI 1999); DELGADO M.L.-MATA S.F.-ORTEGA CARRILLO J.A. (a cura), *Organización y dirección de instituciones educativas* (Granada, Ed.Invest-GEU-Com.Ed.Es 1997); FENWICK W. (a cura), *Encyclopedia of educational leadership and administration* (Thousand Oaks, Sage 2006); FISCHER W.-SCHRATZ M., *Dirigere la scuola* (Brescia, La Scuola 1995); RIBOLZI L. (a cura), *Il dirigente scolastico*. Manuale di base (Firenze, Giunti 1999); MASON A., *Community, Solidarity and Belonging*. *Levels of Community and Their Normative Significance* (Cambridge, Cambridge University Press 2000); ROLLIN F., *Référentiel de métier du chef d'établissement* (Lyon, Chronique Sociale 1992); SERGIOVANNI T.J., *The Principalship*. *A Reflective Practice Perspective* (Boston, Allyn and Bacon ^{4}2000) trad. it a cura di M. COMOGLIO, *Dirigere la scuola comunità che apprende* (Roma, LAS 2002); SCURATI C.-CERIANI A., *La dirigenza scolastica* (Brescia, La Scuola 1994); TONI R., *Il dirigente scolastico* (Milano, Mondadori 2005).

EB1120. Sociologia della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOŽE BAJZEK

Argomenti:

1. L'approccio sociologico alla religione: sviluppo, natura, oggetto e metodo della sociologia della religione. Il rapporto tra la scienza e la religione. Il metodo della sociologia della religione. 2. L'evoluzione religiosa. 3. I processi di istituzionalizzazione della religione. L'esperienza religiosa. Le istituzioni religiose. Processi di istituzionalizzazione religiosa. Processi di istituzionalizzazione religiosa nei diversi contesti societari. 4. I processi di formazione e di trasmissione della cultura religiosa. Nozioni generali. La religione diventa cultura. La socializzazione religiosa. 5. La religione e il contesto socio-culturale. La religione come fattore di integrazione sociale (Durkheim, Marx, Parsons). La religione come fattore di innovazione e

cambiamento sociale (Weber). 6. La secolarizzazione. La secolarizzazione: un paradigma discusso. La secolarizzazione: un concetto da precisare. Diverse concezioni della secolarizzazione. La modernità e i suoi effetti disgreganti. 7. La religiosità popolare. La fenomenologia attuale. Caratterizzazioni negative e positive. Alcune ipotesi interpretative. Caratteristiche proprie della religiosità popolare. 8. La religione nella società moderna. Aspetti di una religiosità in transizione. Il sacro e il profano. Processi in atto nella trasformazione religiosa del nostro tempo. I fattori remoti e recenti del processo di trasformazione della religione. 9. L'appartenenza religiosa. La crisi dell'appartenenza religiosa. La struttura come il modello. Tipi di personalità. 10. Il futuro della religione. I classici e il futuro della religione. Il futuro della religione dal punto di vista sociologico.

Valutazione: Per la valutazione didattica sono previsti: 1. Un "diario" scritto per capitoli. Contenuti del "diario": a) le novità per te; b) punti interessanti per te; c) che cosa non hai capito bene e vorresti approfondire; d) come si collega l'argomento trattato con la vita o con altri corsi; e) come spiegheresti l'argomento trattato ai giovani; f) le domande che vorresti fare. Il "diario" sarà discusso nei gruppi, è obbligatorio per tutti e conta il 50% del voto finale. 2. Un esame finale orale. Si approfondiscono due argomenti trattati. L'esame orale conta il 50% della valutazione finale.

Testi:

Il testo di base: BAJZEK J.-MILANESI G., *Sociologia della religione* (Leumann, LDC 2006). Altri testi: BERGER P.L., *L'imperativo eretico* (Leumann, LDC 1987) (lettura obbligatoria); CIPRIANI R., *Nuovo manuale di sociologia della religione* (Roma, Borla 2009); O'DEA T.F., *Sociologia della religione* (Bologna, Il Mulino 1968); BELLAH R., *Al di là delle fedi* (Brescia, Morcelliana 1975); WILSON B.R., *La religione nel mondo contemporaneo* (Bologna, Il Mulino 1985).

EB1121. Sociologia delle vocazioni

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOŽE BAJZEK

Argomenti:

1. L'approccio sociologico ai fenomeni religiosi. Il rapporto tra la scienza e la religione. 2. L'evoluzione religiosa. 3. Il Cristianesimo come religione storica. 4. Lineamenti storici e problematiche delle vocazioni consacrate. Lineamenti storici. Alcune problematiche persistenti. La sociologia di fronte al problema del vivere insieme. 5. Fattori sociali, demografici, ambientali, strutturali, culturali che influenzano in diverse maniere e misura i fenomeni vocazionali. I problemi demografici. La rivoluzione industriale. I cambiamenti urbanistici. La trasformazione dei rapporti umani. I processi di globalizzazione. 6. Andamenti statistici del fenomeno delle vocazioni: entrate, permanenze, uscite. Il ruolo e le vocazioni. Andamenti statistici. Il fenomeno

delle defezioni. 7. Condizioni sociologiche attuali attorno ai fenomeni vocazionali. Tratti significativi della condizione giovanile. Il ruolo del seminario. L'aspetto sociologico della formazione alle vocazioni consacrate.

Valutazione: Per la valutazione didattica sono previsti: 1. Un "diario" scritto per capitoli. Contenuti del "diario": a) le novità per te; b) punti interessanti per te; c) che cosa non hai capito bene e vorresti approfondire; d) come si collega l'argomento trattato con la vita o con altri corsi; e) come spiegheresti l'argomento trattato ai giovani; f) le domande che vorresti fare. Il "diario" sarà discusso nei gruppi, è obbligatorio per tutti e conta il 50% del voto finale. 2. Un esame finale orale. Si approfondiscono due argomenti trattati. L'esame orale conta il 50% della valutazione finale.

Testi:

Dispense; GARELLI F. (a cura), *Sfide per la Chiesa del nuovo secolo. Indagine sul clero in Italia* (Bologna, Il Mulino 2003); ABBRUZZESE S., *La vita religiosa. Per una sociologia della vita religiosa* (Rimini, Guaraldi 1995); BOVE G., *Indagini sulle vocazioni sacerdotali. Analisi quantitativa e qualitativa* (Roma, Rogate 1976); CARRIER H., *Psico-sociologia dell'appartenenza religiosa* (Leumann, LDC 1988); RUSSO G.C., *Essere sacerdote in un mondo che cambia. Inchiesta nella Diocesi di Roma su "Il presbitero di fronte alla Chiesa di Dio"* (Milano, Angeli 1994).

EB1122. Antropologia culturale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LUCA PANDOLFI

Argomenti:

1. Significato del termine cultura e analisi del suo valore gnoseologico. 2. Cenni di storia dell'Antropologia culturale/1: L'incontro con la diversità come inizio del cammino delle scienze antropologiche. 3. Storia dell'Antropologia culturale/2: dalle prime esperienze occidentali alle scuole del XIX e del XX secolo. 4. Le principali accezioni di cultura: produzione di realtà, rappresentazione della realtà, interpretazione della realtà. 5. I metodi della ricerca etnoantropologica: la ricerca sul campo, la raccolta dei dati, l'analisi e l'interpretazione delle informazioni. 6. La percezione culturale e sociale della realtà, della storia e della religione. 7. I luoghi e la trasmissione della cultura/1: individuo e cultura, società e cultura. 8. I luoghi e la trasmissione della cultura/2: le agenzie educative (famiglia, comunità, scuola, società) e i mezzi di comunicazione. 9. Il dialogo tra le culture: tra lo stereotipo e la comunicazione simbolica. 10. Culture e globalizzazione. *Laboratorio intorno ad esperienze antropologiche fondamentali*: a) nascere e morire b) crescere e cambiare, c) essere bambino, giovane, adulto, anziano d) costruire e vivere la coppia, e) la multimedialità della comunicazione, f) incontrare una cultura diversa, g) società, rito ed esperienza del sacro.

Testi:
PANDOLFI L., *L'interpretazione dell'altro. Per una antropologia dialogica* (Roma, Aracne 2005); FABIETTI U.- MALINGHETTI R.- MATERA V., *Dal tribale al globale. Introduzione all'antropologia* (Milano, Mondadori 2002); Per l'approfondimento: MARCUS G.F.- FISCHER M.M.J., *Antropologia come critica culturale* (Milano, Anabasi 1994); BHABHA H.K., *I luoghi della cultura* (Roma, Meltemi 2001).

EB1160. Esercitazioni di Sociologia delle vocazioni
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOŽE BAJZEK

Argomenti:
1. *Problemi socio-demografici e la problematica vocazionale*. La transizione demografica. 2. *Andamento statistico delle vocazioni*. Il ruolo e il fenomeno delle vocazioni. Il fenomeno delle defezioni 3. *I giovani figli del nostro tempo*. Accoglierli nella loro individualità. Sentirsi persona dentro. Giovani come sfida. 4. *Educatori come accompagnatori*. Non "fare qualcosa", ma "comprendere qualcuno". Capacità comunicative. Creare un ambiente di scambio e di collaborazione.

Valutazione: Per la valutazione didattica sono previsti: A) Un lavoro scritto. Presenta tre parti: 1. Parte sociale: a) Il volume della popolazione (paesi di provenienza) negli ultimi dieci anni - tasso di natalità - tasso di mortalità - tasso di mortalità infantile; b) Popolazione urbana e popolazione rurale; c) Occupazione nei diversi settori: - settore primario - settore secondario - settore terziario. 2. Parte religiosa: a) Entrate (le nuove vocazioni negli ultimi dieci anni):- ordinazioni – noviziato - voti temporanei - voti perpetui; b)Uscite: - abbandoni – morti; c) Le cause degli abbandoni. 3. I giovani. Chi sono e come sono (paesi di provenienza). B) Un esame finale orale.

Testi:
Annuarium statisticum ecclesiae, Statistical Yearbook of the Church (Roma, Ex Urbe Vaticana varie annate); BELTRAO P.C., *Analisi della popolazione mondiale* (Roma, Gregoriana 1967); BROWN L.R., *I limiti alla popolazione mondiale* (Milano, Mondadori 1974); COLAGIOVANNI E., *Crisi vere e false nel ruolo del prete oggi* (Roma, Città Nuova 1973); GARELLI F. (a cura), *Sfide per la Chiesa del nuovo secolo. Indagine sul clero in Italia* (Bologna, Il Mulino 2003); ONU, *Statistical Yearbook*, *Annuaire statistique* (New York, United Nations varie annate); ONU, *World Population Prospects* (New York, United Nations 1989); WORLD BANK, *World Development Report* (Published for the World Bank, New York, Oxford University Press varie annate).

EB1210. Psicosociologia della devianza
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO

Argomenti:
1. Concetti fondamentali: Sociologia della Devianza: definizione ed interpretazioni; tipologie e classificazioni; funzioni e disfunzioni della devianza. 2.

Le teorie interpretative della devianza: il paradigma utilitaristico, teoria della scelta razionale, teoria del deterrente; il paradigma positivistico: il positivismo biologista, genetico, psicologico; il paradigma sociale: le teorie ecologiche, le teorie culturali e dell'apprendimento, la teoria dell'anomia, le teorie del controllo sociale; il paradigma costruttivista: l'interazionismo simbolico, la teoria dello stigma, le teorie del conflitto; il paradigma multifattoriale. 3. Nuove interpretazioni della devianza giovanile: disagio e rischio. 4. Verso un' ipotesi interpretativa finale: fattori di rischio e fattori protettivi in chiave sistemica e processuale.

Testi:

VETTORATO G., *Appunti di psicosociologia della devianza* (dispense); CALIMAN G., *Normalità devianza lavoro* (Roma, LAS 1997); BERZANO L.-PRINA F., *Sociologia della devianza* (Roma, Carocci ^{2}2003); BARBERO AVANZINI B., *Devianza e controllo sociale* (Roma, Carocci 2002); GENNARO G., *Manuale di sociologia della devianza* (Milano, Angeli 1993); BANDINI T.- GATTI U., *Delinquenza Giovanile. Analisi di un processo di esclusione* (Milano, Giuffrè ^{3}1987); SIDOTI F., *Introduzione alla sociologia della devianza,* (Roma, SEAM 1999); DE LEO G.*, La devianza minorile* (Roma, Carocci ^{2}1998); DE LEO G.-PATRIZI P., *La spiegazione del crimine* (Bologna, Il Mulino 1999); ID., *Psicologia della devianza* (Roma, Carocci 2002); WILLIAMS F.P.-MCSHANE M.D., *Devianza e Criminalità* (Bologna, Il Mulino 1997); BARBAGLI M.-COLOMBO A.-SAVONA E., *Sociologia della devianza*, (Bologna, Il Mulino 2003); MELOSSI D., *Stato, controllo sociale, devianza* (Milano, Mondadori 2002); POLETTI F., *Le rappresentazioni sociali della delinquenza giovanile* (Firenze, La Nuova Italia 1988); TRAVAGLINI R., *Fenomenologia del disagio giovanile: appunti per una pedagogia della devianza* (Gorizia, Goliardiche 1999); FROGGIO G., *Psicosociologia del disagio e della devianza giovanile* (Roma, Laurus Robuffo 2002); BANDINI T. et al., *Criminologia* (Milano, Giuffrè 1991); BECKER H.S., *Outsiders. Saggi di sociologia della devianza* (Torino, Gruppo Abele 1987); SELMINI R. (ed.), *La sicurezza urbana* (Bologna, Il Mulino 2004); MANCA G., *Disagio*, *Emarginazione e devianza nel mondo giovanile* (Roma, Bulzoni 1999); BARBAGLI M.-GATTI U., *Prevenire la criminalità* (Bologna, Il Mulino 2005); PRINA F., *Devianza e politiche di controllo* (Roma, Carocci, 2003); BAUMAN Z., *Vite di scarto* (Roma-Bari, Laterza 2005).

EB1220. Sociologia dello sviluppo, sottosviluppo ed emarginazione
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIANCARLO CURSI

Obiettivi:

Il corso, a partire da una ricognizione critica-comparata delle diverse categorie portanti del paradigma dello sviluppo umano, intende abilitare chi opera in ambito educativo a porre tale competenza e sensibilità nel contesto della programmazione e della mobilitazione per l'aiuto allo sviluppo dei popoli e dei contesti sociali territoriali.

Argomenti:

1. *Povertà, Disagio, Marginalità, Depressione, Deprivazione:* Criteri e Paradigmi di lettura in base ai diversi approcci teorici, culturali, sociali ed

economici della storia dell'umanità. 2. *Sottosviluppo, Mal-sviluppo, Terzo Mondo:* parametri interpretativi e valutativi delle aree sociali contrassegnate da processi e dinamiche di impoverimento e svantaggio sociale. 3. *Crescita, Progresso, Potenziamento (empowerment) dei contesti sociali ed etnici:* il percorso storico della riflessione sulle dinamiche di crescita, o di involuzione, che investono i popoli e le società. 4. *Lo Sviluppo Umano Integrale:* profili e dimensioni dello Sviluppo Umano e strumenti di valutazione-misurazione. 5. *I fattori base dello sviluppo umano:* approcci e metodi di intervento e loro evoluzione storica. . 6. *Educazione e Sviluppo:* incidenza e potenzialità dell'intervento educativo nei processi di sviluppo. 7. *La programmazione partecipata:* metodologie e criteri di intervento educativo corresponsabile e progettuale nell'ambito della cooperazione per lo sviluppo sostenibile. 8. *I progetti di sviluppo in ambito educativo:* analisi critica della programmazione di sviluppo educativo espressa delle ONG della cooperazione internazionale. 9. *L'approccio educativo nella progettazione dello sviluppo umano integrale:* esercizi di abilitazione alla progettazione educativa dello sviluppo umano integrale nei contesti territoriali e sociali.

Testi:

HETTNE B.., *Le teorie dello sviluppo* (Roma, ASAL, 1997); HIRSCH F., *I limiti sociali allo sviluppo* (Milano, Bompiani, 1991); SCIDÀ G., *Avventure e disavventure della Sociologia dello sviluppo* (Milano, Franco Angeli 2004); BEAUDOUX E.- DOUXCHAMPS F – de CROMBRUGGHE G. – GUÉNEAU M. C. – NIEUWKERK M., *Percorsi per un'azione di sviluppo. Dall'identificazione alla valutazione* (Bologna, EMI, 1994); SACHS W., *Dizionario dello sviluppo* (Torino, Gruppo Abele, 1998); MONASTA A., *Progettualità, sviluppo locale e formazione* (Roma, NIS 1997); MILANOVIC B., *Mondi divisi, analisi della disuguaglianza globale* (Bruno Mondadori, 2007); BENEDETTO XVI, *Caritas in Veritate* (Città del Vaticano, Lib.Ed.Vaticana, 2009).

EB1222. Legislazione minorile

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDREA FARINA

Argomenti:

Introduzione: Principi e fonti del diritto minorile. 1. Dall'interesse dei minori ai diritti del minore nelle Carte internazionali. 2. Ordinamento interno: carta costituzionale, codice civile e leggi speciali. 3. La tutela dei minori tra amministrazione e giurisdizione. 3.1. Il tribunale per i minorenni, il Giudice Tutelare, i servizi territoriali. 3.2. Tipologia degli interventi pubblici a tutela del minore. 4. Responsabilità degli operatori e della Pubblica Amministrazione. 5. Il minore nei rapporti familiari. 5.1. Dalla patria potestà alla potestà genitoriale. 5.2. Definizione del concetto di potestà genitoriale. 5.3. Contenuto ed esercizio della potestà genitoriale. 5.4. Inadempimento dei doveri potestativi e tutele giurisdizionali. 6. La tutela giuridica del minore straniero non accompagnato. 7. Principi e norme applicabili. 7.1. Permesso di soggiorno. 7.2.

L'espulsione e il respingimento. 7.3. Comitato per i minori Stranieri. 8. Minori, violenza e tutela penale. 8.1. L.154/2001 "Misure contro le violenze nelle relazioni familiari". 8.2. Ordine di protezione contro gli abusi familiari: presupposti oggettivi e soggettivi. 8.3. Il contenuto degli obblighi di protezione. 9. Rassegna bibliografica e giurisprudenziale.

Testi:

Dispense del Professore. Bibliografia consigliata: FARINA A. TOSO M. (a cura di), *Famiglie affidatarie e Welfare Society* (Roma, LAS 2008); FARINA A., *Diritti umani e diritti dei minori* in "Salesianum" 70 (2008) 693-709; SAULLE M. R.(a cura di), *Codice internazionale dei diritti del minore* (Napoli, ESI 1992); RUGGERO R., *Diritti e Bambini* in CENTRO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA "Rassegna Bibiografica. Infanzia e Adolescenza", n.1 (Firenze, Istituto degli Innocenti 2007); MILANESE F.(a cura di), *Bambini diritti e torti. Riflessioni sull'attuazione dei diritti dei minori a quindici anni dalla Convenzione di New York* (Udine, Forum 2005); MORO A.C., *Manuale di diritto minorile* (Bologna, Zanichelli 2003); BOCCHINI F., *Codice della famiglia e del minore* (Milano, Giuffré 2007); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Enchiridion della famiglia* (Roma, EDB 2000); MILANESE F., BARES MELLINA F., *Diritti, tutela e responsabilità. Manuale per operatori della scuola, del sistema dei servizi, delle comunità nell'azione di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza* (Udine, Forum 2005); MONTECCHIARI T., *La potestà dei genitori* (Milano, Giuffrè 2006); CAMPANATO G., ROSSI V., ROSSI S., *La tutela giuridica del minore. Diritto sostanziale e processuale* (Padova, Cedam 2005); UNICEF, *Rapporto annuale sulla condizione dei bambini nel mondo*;

EB1223. Animazione socioculturale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO

Argomenti:

1. Filoni ed orientamenti dell'animazione nello sviluppo storico; 2. I fondamenti antropologici dell'animazione; 3. Gli obiettivi dell'animazione; 4. Il metodo dell'animazione (confronto con l'educazione); 5. Figura dell'animatore: specificità, formazione e pratica sociale. 6. Specificità dell'animazione socio-culturale e suoi obiettivi; 7. Animazione socio-culturale e territorio; 8. Strumenti di lavoro per chi opera nel sociale: organizzazione, progettazione, lavoro di rete, comunicazione, rendicontazione sociale e ricerca-intervento; 9. Esperienze di animazione socio-culturale nelle politiche sociali (es. Progetti giovani, educativa di strada, servizi di mediazione); 10. Animazione socio-culturale e partecipazione: lo sviluppo del volontariato e del Terzo settore; 11. Cittadinanza attiva e attuazione del principio di sussidiarietà; 12. Nuove politiche sociali nel welfare mix comunitario e ruolo dell'animazione socio-culturale; 13. Parametri valoriali e operativi delle buone pratiche nel lavoro sociale.

Testi:

DE ROSSI M., *Didattica dell'animazione* (Roma, Carocci 2005); POLLO M., *Animazione Culturale* (Roma, LAS 2002); ELLENA G.A. (ed.), *Manuale di Animazione Sociale* (Torino,

E.G.A 1988); FRISANCO R.-RANCI C., *Le dimensioni della solidarietà, Secondo rapporto sul volontariato sociale italiano* (Roma, FIVOL 1999); FLORIS F., *Animazione socioculturale* (Torino, EGA 2001); CONTESSA G., *L'animazione* (Città Studi Edizioni, Torino 2004); BESNARD P., *Animation socioculturel. Fonctions, formation, profession* (Paris, ESF 1981); GILLET J. C., *Animation et animateurs* (Paris, L'Armattan 1995); ID., *Formation à l'animation. Agir et savoir* (Paris, L'Harmattan 2000); ID., *L'animation professionnelle et volontaire dans 20 pays* (Paris, L'Harmattan 2004); GILLET J. C., AUGUSTIN J. P., *L'animation professionnelle* (Paris, L'Harmattan 2000); LOPEZ DE CEBALLOS P. - SALAS LARRÀZABAL M., *Formación de los animadores y dinàmicas de la animación*, (Madrid, Editorial Popular 1988); G. PEREZ SERRANO, *El Animador* (Madrid, Narcea 2007); ID., *Que es la animación sociocultural* (Madrid, Narcea 2006); *Animazione Sociale* – Rivista mensile per operatori sociali, edita dal Gruppo Abele, Torino.

FSE

EB1230. CM di sociologia della devianza

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO

Argomenti:

Il corso si presenta come uno sviluppo di un tema della sociologia della devianza (EB1210 o EA3410). Partendo dalla sua conoscenza, si richiederà un approfondimento specifico di alcune recenti teorie sulla delinquenza giovanile. Ogni allievo dovrà leggere personalmente alcune opere significative e articoli di un autore/ teoria, ritracciare i principi ispiratori ed i collegamenti con altri autori/teorie, illustrare il tutto ai compagni in classe. Con l'obiettivo di arrivare ad una visione multidimensionale e complessa della delinquenza giovanile. A mo' di esempio vengono riportate alcune teorie, non esaustive del problema. Teoria ecologica; Teorie delle subculture delinquenziali; Teorie funzionaliste: Strain theory, General strain theory; Teoria del controllo; Binding theory; Teorie costruttiviste: interazionismo simbolico, labeling theory, costruttivismo complesso, carriere criminali; La teoria del comportamento antisociale; Life course theory; Realismo criminologico di sinistra; Criminologie della vita quotidiana; Rational choice perspective; La teoria delle opportunità; Psicobiologia criminale, sociobiologia, ecc. (Il corso richiede la capacità di affrontare alcune letture in lingua originale).

Testi:

Dispense del Professore; POLETTI F., *Capire la delinquenza. Un'interpretazione critica delle teorie sulla criminalità* (Lugano, Nuova Critica 1988*);* POLETTI F., *Le rappresentazioni sociali della delinquenza giovanile* (Firenze, La Nuova Italia 1988); FROGGIO G., *Psicosociologia del disagio e della devianza giovanile* (Roma, Laurus Robuffo 2002); BANDINI T. et alii, *Criminologia* (Milano, Giuffrè 1991); ZARA G., *Le carriere criminali* (Milano, Giuffrè 2005); GIALLOMBARDO R., *Juvenile Delinquency. A book of readings* (New York-London-Sidney-Toronto, John Wiley and sons Inc. 1966); COHEN A.K., *Ragazzi delinquenti* (Milano, Feltrinelli 1963); CLOWARD R.A.-OHLIN L.E., *Teoria delle bande delinquenti in America* (Bari, Laterza 1968); HIRSCHI T.-GOTTFREDSON M.R. (edd.), *The generality of deviance* (New Brunswick, Transaction Publishers 1994); SUTHERLAND E.H.-

CRESSEY D.R., *Principles of criminology* (Chicago, Lippincott 1947); PLATT A., *L'invenzione della delinquenza* (Rimini-Firenze, Guaraldi 1975); BANDINI T.-GATTI U., *Delinquenza Giovanile. Analisi di un processo di esclusione* (Milano, Giuffrè 1987); DE LEO G., *La devianza minorile* (Roma, Carocci [2]1998); DE LEO G.-PATRIZI P., *La spiegazione del crimine* (Bologna, Il Mulino 1999); ID., *Psicologia della devianza* (Roma, Carocci 2002); TAYLOR I.-WALTON P.-YOUNG J., *The new criminology: for a social theory of deviance* (London, Routledge Kegan Paul 1973); CORNISH D.-CLARKE R.V., *The reasoning Criminal. Rational Choice Perspectives on Offending* (New York, Spingler-Verlag 1986); CLARKE R.V.- FELSON M. (edd.), *Routine activity and rational choice. Advances in Criminological Theory* (New Brunswick-N.J., Transaction Books 1993); SMITH M.J.-CORNISH D.B. (edd.), *Theory for practice in situational crime prevention* (Devon Willam Publishing 2003); CUSSON M., *Prévenir la délinquance. Les méthodes efficaces* (Paris, PUF 2002); FARRINGTON D.P.-COID J.W. (edd.), *Early prevention of adult antisocial behavior* (Cambridge, Cambridge University Press 2003); LARRY J. SIEGEL, *Juvenile Delinquency: The Core* (Wadsworth Publishing Co., Belmont, CA - USA 2001); AGNEW R., *Pressured into Crime* (Oxford University Press, USA 2005); GANEM N.M., *The Role of Negative Emotion in General Strain Theory* (VDM Verlag, 2008);

EB1250. Tirocinio di Animazione socioculturale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO

Argomenti:

Il tirocinio ha l'obiettivo di abilitare lo studente alla pratica dell'animazione e si pone come logica continuazione del corso di Animazione socioculturale (EB1221), di cui presuppone la conoscenza. Gli argomenti saranno perciò gli stessi del corso, visti come competenze e abilità concrete su cui esercitarsi. In particolare il tirocinio prevede, dopo un'iniziale richiamo ai principali contenuti dell' A.S., l'apprendimento e l'esercizio di alcune delle principali tecniche di animazione e di dinamica di gruppo. L'obiettivo è quello di arrivare ad bilancio delle proprie competenze nel campo dell'animazione per porlo a servizio di un progetto di animazione socio-educativa in un ambiente particolare: territorio, comunità educativa/ri-educativa, centro per minori, gruppo, scuola, ecc. La bibliografia è la stessa del corso, con l'aggiunta di alcuni testi come suggerimento per l'attività pratica.

Testi:

ELLENA G.A. (ed.), *Manuale di Animazione Sociale* (Torino, E.G.A 1988); JELFS M., *Tecniche di animazione. Per la coesione del gruppo e un'azione sociale non violenta* (Leumann, LDC 1986); CAPELLO G., *I media per l'animazione* (Leumann, LDC 2002); DOTTI M., *La tela del ragno: educare allo sviluppo attraverso la partecipazione. Manuale pratico per l'animazione sociale* (Bologna, EMI 2005); LOOS S.-VITTORI R., *Gruppo gruppo delle mie brame. Giochi e attività per un'educazione cooperativa a scuola* (Torino, EGA 2005); MANES S., *83 giochi psicologici per la conduzione dei gruppi. Un manuale per psicologi, insegnanti, operatori sociali, animatori* (Milano, Angeli 1998); ID. (a cura), *68 nuovi giochi per la conduzione dei gruppi. Sul treno della vita per scoprire il nostro sé di ieri, di oggi e di domani* (Milano, Angeli 2004); NOVARA D.-PASSERINI E., *Ti piacciono i tuoi vicini? Manuale di*

educazione socio-affettiva (Torino, EGA 2003); REGOLIOSI L., *La strada come luogo educativo: orientamenti pedagogici sul lavoro di strada* (Milano, Unicopli 2000); GAMBINI P., *L'animazione di strada: incontrare i giovani là dove sono* (Leumann, LDC 2002); VOPEL K., *Giochi di interazione per adolescenti e giovani*, 4 voll. (Leumann, 1991); ID., *Manuale per animatori di gruppo. Teoria e prassi di giochi di interazione* (Leumann, LDC); ID., *Giochi interattivi*, 6 voll. (Leumann, LDC 1994); ID., *L'animatore competente. Nuove tecniche per l'animatore di gruppo*, 2 voll. (Leumann, LDC 1999); CRAVERO D., *Ritornare in strada. Manuale per la formazione degli operatori di strada* (Cantalupa, Effatà 2008).

EB1320. Psicologia dell'istruzione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

Il corso è una introduzione alle teorie psicologiche più impegnate nello studio dei processi dell'istruzione e dell'apprendimento e alle strategie che gli insegnanti possono utilizzare per istruire e gli studenti per apprendere. Gli argomenti del corso saranno i seguenti: 1. Definizione e ambiti della psicologia educativa dell'istruzione. 2. La teoria comportamentista. 3. La teoria cognitivista. 4. Le teorie dell'apprendimento sociale (le teorie dell'apprendimento sociale [Vygotsky, Bandura], il costruttivismo, la cognizione situata e distribuita). 5. Quali sono gli obiettivi della scuola e quali principi di psicologia di apprendimento si dimostrano per la costruzione di ambienti di apprendimento.

Testi:

Dispense del Professore.

EB1321. Differenze individuali e didattica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

L'attenzione alle differenze individuali nell'apprendimento e insegnamento oggi è un tema di particolare rilievo e importanza. Numerose ricerche e analisi sottolineano la necessità di un insegnamento rispettoso delle diversità degli studenti in una classe.

Il corso sulla base di un esame delle diversità di capacità cognitive, di interessi, di stili di apprendimento e costrutto emotivo cerca una strada per un insegnamento che rispetti le diversità presenti in una classe eterogenea.

Il particolare seguendo le riflessioni di Carol Tomlinson si cerca di integrare le esigenze espresse dagli studenti, quelle del curricolo e quelle dell'insegnante

Testi:

TOMLINSON C.A., *Adempiere la promessa di una classe differenziata* (Roma, LAS 2006); TOMLINSON C.A. & MCTIGHE J., *Integrating Differentiated instruction e Understanding by design* (Alexandria, ASCD 2006).

EB1322. Valutazione dell'apprendimento

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

La nuove richieste di apprendimento che vengono dalla società in cambiamento, la critica a un certo tipo di valutazione quantitativa, una nuova concenzione di apprendimento

Testi:

Dispense offerte dal Professore; COMOGLIO M., *Insegnare e apprendere con il portfolio* (Milano, RCS 2004).

EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Argomenti:

Il Corso si propone di fornire le basi generali delle conoscenze relative ai disturbi dell'apprendimento, prospettando contributi sperimentali e clinici della neuropsicologia dello sviluppo. Si articola nei seguenti nuclei tematici:

a) *Apprendimento.* 1. Intelligenza e apprendimento: aspetti generali e differenze individuali. 2. Lettura, scrittura e calcolo: processi normali e architetture funzionali secondo i modelli cognitivi. 3. L'acquisizione della lettura, della scrittura e del calcolo: modelli evolutivi. 4. Cenni sulle difficoltà aspecifiche di apprendimento nel funzionamento intellettivo limite. 5. Segni critici del funzionamento cognitivo nel ritardo mentale lieve.

b) *Disturbi specifici dell'apprendimento*. 1. Definizione, classificazione ed epidemiologia. 1.1. Basi neuropsicologiche. 1.2. Profili intellettivi e funzioni cognitive carenti. 1.3. Aspetti emotivo-motivazionali e rischio psicopatologico. 2. I disturbi della lettura. 2.1. La dislessia. 2.2. La comprensione del testo scritto e le sue difficoltà. 3. I disturbi della scrittura. 3.1. La disortografia e la disgrafia. 3.2. La produzione del testo scritto e le sue difficoltà. 4. I disturbi dell'elaborazione del numero e del calcolo. 4.1. La discalculia. 4.2. La risoluzione dei problemi matematici e le sue difficoltà. 5. I disturbi dell'apprendimento non verbale. 6. Valutazione e riabilitazione cognitiva.

c) *Coordinate per l'intervento a scuola*. 1. L'elaborazione emotiva del disturbo e l'alleanza scuola-famiglia. 2. Costruzione/automatizzazione delle abilità di lettura, scrittura e calcolo. 3. Training metacognitivi per gli apprendimenti controllati. 4. Modello socio-culturale degli interventi: piccoli gruppi. 5. L'interazione discorsiva in classe e i bambini con difficoltà di apprendimento. 5.1. Triplette IRE. 5.2. Rischio di insularizzazione e conseguenze nel processo di costruzione dell'identità.

Sono previste esercitazioni mediante materiale audio/video per avviare all'analisi delle difficoltà di lettura, scrittura e calcolo, e familiarizzare con

strumenti per il trattamento riabilitativo e didattico. Al termine lo studente dovrà essere in grado di: 1. inquadrare sul piano teorico e clinico i disturbi specifici dell'apprendimento; 2. interpretare quantitativamente e qualitativamente i dati ricavati da una valutazione delineando il profilo del disturbo; 3. formulare ipotesi di intervento riabilitativo basate sul profilo del disturbo e teoricamente fondate.

Testi:

Dispense a cura del Professore; BROPHY J., *Insegnare a studenti con problemi* (Roma, LAS 1999); MELOGNO S., *Disturbi Specifici di Apprendimento*, in D. VALENTE (a cura), *Fondamenti di Riabilitazione in Età Evolutiva* (Roma, Carocci 2009) 212-260. *Per approfondire*: CORNOLDI C. (a cura), *Difficoltà e disturbi dell'apprendimento* (Bologna, Il Mulino 2007); MELOGNO S. et alii, "*Ricomincio da tre": dalla valutazione delle conoscenze numeriche alle ipotesi riabilitative*, in: *Psicologia clinica dello sviluppo* (2009) 279-290; MELOGNO S. et alii, *Iperlessia e abilità precoci di lettura e scrittura nei Disturbi Pervasivi dello Sviluppo*, in: *Psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza* (2005) 81-92; ALIBERTI M.-PENGE R.-MELOGNO S., *Competenze metacognitive nei bambini con Disturbo Specifico di Apprendimento: contributo sperimentale*, in: *Psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza* 65 (1998) 67-80; ENGLERT C.S., MARIAGE T., *The Sociocultural Model in Special Education Interventions: Apprenticing Students in Higher-Order Thinking,* in: H.L. SWANSON-K.R. HARRIS-S. GRAHAM (a cura), *Handbook of Learning Disabilities* (New York, The Guilford Press 2003) 450-467; D'AMATO R.C.-FLETCHER-JANZEN E.-REYNOLDS C.R., *Handbook of School Neuropsychology* (New York, Wiley 2005); MAZEAU M., *Neuropsychologie et troubles des apprentissages* (Paris, Masson 2005); PORTELLANO J.A., *Neuropsicología infantil* (Madrid, Editorial Sintesis 2008).

EB1341. Seminario di Didattica V

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Argomento: Teoria della mente e metacognizione

Il Seminario si collega al *Corso EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento* di cui costituisce un approfondimento. Si propone di analizzare il tema della teoria della mente e della metacognizione, illustrando e discutendo interventi di prevenzione, potenziamento e riabilitazione per bambini a sviluppo tipico e atipico.

a) *Sfondo teorico*. 1. Lo sviluppo della comprensione della mente. 1.1. I correlati della teoria della mente. 1.2. Teoria della mente e linguaggio. 1.3. Il lessico psicologico nello sviluppo tipico e atipico. 1.4. Teoria della mente e competenza pragmatica. 2. Dalla teoria della mente alla metacognizione. 2.1. Conoscenza metacognitiva e processi metacognitivi di controllo. 2.2. Componenti emotivo-motivazionali della metacognizione. 2.3. Sviluppo metacognitivo. 2.4. Metacognizione e apprendimenti scolastici. 3. Metacognizione e linguaggio. 3.1. Sviluppo metalinguistico. 4. Tecniche di esame della teoria della mente e della metacognizione. 4.1. Paradigmi sperimentali classici. 4.2. Tec-

niche verbali. 4.3. Interviste strutturate. 4.4. Questionari carta e matita. 4.5. Tecnica della favola. 4.6. Test per le abilità metalinguistiche.

b) *Interventi di potenziamento*. 1**.** Potenziare la comprensione della mente in scuola dell'infanzia: laboratori sull'uso del lessico psicologico. 2. Potenziare la teoria della mente e le competenze pragmatiche nei bambini con disturbi dell'interazione e della comunicazione. 3. Potenziare il controllo attentivo e la memoria di lavoro nei bambini a rischio di disturbo da deficit di attenzione e iperattività. 4. Potenziare l'attenzione in prospettiva metacognitiva: la meta-attenzione. 5. Potenziare la memoria in prospettiva metacognitiva: la metamemoria. 6. Interventi metacognitivi nei disturbi dell'apprendimento. 6.1. Metacognizione e lettura. 6.2. Metacognizione e scrittura. 6.3. Metacognizione e matematica. 6.4. Metacognizione e abilità di studio. 7. Riabilitazione e metacognizione.

Sono previste letture in piccolo gruppo, analisi di materiali e articoli di ricerca, esercitazioni pratiche mediante video-documentazione. Al termine lo studente dovrà essere in grado di discutere criticamente la problematica teorica e di analizzare interventi che mirano a promuovere i processi di comprensione della mente in bambini a sviluppo tipico e atipico.

Testi:

Dispense a cura del Professore; CORNOLDI C., *Metacognizione e apprendimento* (Bologna, Il Mulino 1995); PINTO M.A.-MELOGNO S.-ILICETO P., *TCM Junior. Test di comprensione delle metafore* (*scuola dell'infanzia e primaria*) (Roma, Carocci 2008) oppure PINTO M.A.-MELOGNO S.-ILICETO P., *TCM. Test di comprensione delle metafore* (*scuola elementare e media*) (Roma, Carocci 2006). *Per approfondire*: DOUGLAS J.H-DUNLOSKY J.-GRAESSER A.C., *Handbook of Metacognition in Education* (New York, Routledge 2009); ISRAEL S. et alii., *Metacognition in Literacy. Theory, assessment, instruction and professional development* (Mahwah, LEA 2005); ORNAGHI V.-GRAZZANI GAVAZZI I., *La comprensione della mente nei bambini* (Trento, Erickson 2009); LECCE S.-PAGNIN A., *Il lessico psicologico. La teoria della mente nella vita quotidiana* (Bologna, Il Mulino 2007); ALBANESE O.-DOUDIN P.A.-MARTIN D., *Metacognizione e educazione* (Milano, Angeli 1998); ALBANESE O. (a cura), *Percorsi metacognitivi. Esperienze e riflessioni* (Milano, Angeli 2003); NAGLIERI J.A.-PICKERING E.B., *Helping Children Learn. Intervention Handouts for use in School at Home* (Baltimore, P.H. Brookes Publishing 2006); GOMBERT J.E., *Le développement métalinguistique* (Paris, PUF 1990); GOMBERT J.E., *Metalinguistic Development* (London, Harvester Wheatsheaf 1992); PALLADINO P.-FRISO G.-CORNOLDI C., *Avviamento alla metacognizione* (Trento, Erickson 2006); HOWLIN P.-BARON-COHEN S.-HADWIN J., *Teoria della mente e autismo. Insegnare a comprendere gli stati psichici dell'altro* (Trento, Erickson 1999); LORUSSO M.T., *Parliamone!!! Un percorso di potenziamento delle abilità pragmatiche* (Firenze, Giunti OS 2010); CORNOLDI C.-CAPONI B., *Memoria e metacognizione* (Trento, Erickson 1991); CORNOLDI C. et alii., *Matematica e metacognizione* (Trento, Erickson 1995); DE BENI R.-PAZZAGLIA F., *Lettura e metacognizione* (Trento, Erickson 1991); MARZOCCHI G.M.-MOLIN A.-POLI S., *Attenzione e metacognizione* (Trento, Erickson 2000); CISOTTO L., *Scrittura e metacognizione* (Trento, Erickson 1998); ZAMPERLIN C. et alii, *Super abilità. Valutazione e potenziamento delle abilità trasversali* (Firenze, Giunti 2009); RE

A.M.-CAZZANIGA S.-PEDRON M.-CORNOLDI C., *Io scrivo. Valutazione e potenziamento delle abilità di espressione scritta* (Firenze, Giunti 2009); CORNOLDI C.-DE BENI R.-GRUPPO MT, *Imparare a studiare* (Trento, Erickson 1993).

EB1410. Didattica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIUSZ GRZĄDZIEL

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi, sia di indagine sia operativi, relativi alla pratica di insegnamento. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire alcuni metodi di lavoro più significativi per impostare, condurre e valutare l'azione didattica.

Argomenti:

1. Il campo della didattica. La didattica come scienza pratica che studia l'azione di insegnamento. La struttura e la dinamica dell'azione didattica. La dimensione etico-sociale e la dimensione tecnico-pratica dell'azione di insegnamento. Lo sviluppo delle teorie curricolari e le critiche alla tecnologia dell'insegnamento. La progettazione didattica nelle sue linee fondamentali. 2. L'azione di insegnamento diretta allo sviluppo di competenze. Il concetto di competenza nella formazione scolastica. L'acquisizione e il transfer delle competenze. 4. L'apprendimento auto-diretto: autodeterminazione e autoregolazione dell'apprendimento. Il ruolo del senso e della prospettiva esistenziale nella dinamica dell'apprendimento scolastico e professionale.

Testi:

Dispense del Professore; PELLEREY M., *Dirigere il proprio apprendimento* (Brescia, La Scuola 2006); ID., *Le competenze individuali e il portfolio* (Scandicci, La Nuova Italia 2004); ID., *Progettazione didattica* (Torino, SEI 1995); CASTODLI M., *Didattica generale* (Milano, Mondadori 2010); DAMIANO E., *L'insegnante. Identificazione di una professione* (Brescia, La Scuola 2004); ID., *La nuova alleanza. Temi problemi prospettive della Nuova Ricerca Didattica* (Brescia, La Scuola 2006); ID., *L'azione didattica. Per una teoria dell'insegnamento* (Roma, Armando 1993); LANEVE C., *La didattica tra teoria e pratica* (Brescia, La Scuola 2003); ID., *Il campo della didattica* (Brescia, La Scuola 1997); ID. (a cura)., *Analisi della pratica educativa. Metodologia e risultanze della ricerca* (Brescia, La Scuola 2005); PERRENOUD P., *Costruire competenze a partire dalla scuola* (Roma, Anicia 2003); PERRENOUD P., *Dieci nuove competenze per insegnare* (Roma, Anicia 2002); VARISCO B.B., *Portfolio, valutazione di apprendimenti e competenze* (Roma, Carocci 2004); MUIJS D.-REYNOLDS D., *Effective teaching, Evidence and Practice* (London, Chapman 2001); MCCOMBS B.L.-WHISHER J.S., *The Lerner-Centered Classroom and School* (Jossey-Bass, San Francisco 1997); TORNAR C., *Il processo didattico tra organizzazione e controllo* (Roma, Monolite 2001); DICK W.-CAREY L.-CAREY J.O., *The Systematic Design of Instruction* (Pearson 2009); DAVIS B.G., *Tools for Teaching*, 2nd Edition (Wiley 2009); BADGETT J.L., *Designing Middle and High School Instruction and Assessment* (Corwin 2009); TERHART E., *Didaktik: Eine Einführung* (Reclam, Ditzingen 2009); REIGELUTH Ch.M-CARR-CHELLMAN A.A., *Instructional-Design Theories and Models*, Volume III:

Building a Common Knowledge Base (Routledge 2009); NIGRIS E., *Didattica generale* (Guerini 2004); NIGRIS E., *Esperienza e didattica. Le metodologie attive* (Carocci 2007); GEGNÉ R.M.-BRIGGS L.J., *Fondamenti di progettazione didattica* (Torino, SEI 1992).

EB1420. Metodi di insegnamento I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

Nel contesto del panorama dei metodi di insegnamento, il corso intende introdurre alla metodologia della mediazione sociale. In poarticolare dopo aver inquadrato

Testi:

TOMLINSON C.A., *Adempiere la promessa di una classe differenziata* (Roma, LAS 2006).

EB1422. Didattica speciale I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Argomenti:

Il Corso tratta il ruolo svolto dalle conoscenze intuitive e dalle teorie ingenue nell'apprendimento, mostrando come farle emergere e come facilitarne il cambiamento nei processi di costruzione e di co-costruzione dei saperi disciplinari. Si articola nei seguenti nuclei tematici:

a) *Sfondo teorico*. 1. "*Fish is a fish*": il libro illustrato di Lionni come metafora. 2. *Aspetti evolutivi*. 2.1. Lo sviluppo delle conoscenze. 2.2. Paradigma dominio-generale. 2.3. Paradigma dominio-specifico. 3. *Aspetti educativi*. 3.1. Conoscenza come prodotto di costruzione attiva. 3.2. Conoscenza ancorata al contesto: distribuita e situata. 3.3. Costruzione della conoscenza attraverso forme di collaborazione e di negoziazione sociale.

b) *Teorie ingenue.* 1. Concetto di teoria ingenua. 1.1. Fisica ingenua. 1.2. Biologia ingenua. 1.3. Astronomia ingenua. 1.4. Psicologia ingenua. 1.5. Matematica ingenua. 1.6. Economia ingenua. 1.7.

Epistemologia ingenua. 2. Come rilevare le conoscenze spontanee: la valutazione diagnostica. 2.1. Colloquio clinico. 2.2. Intervista centrata sul lettore che pensa ad alta voce. 2.3. Interviste strutturate e semistrutturate. 2.4. Disegno. 2.5. Protocolli di ricordo libero. 2.6. Mappe concettuali. 3. Interazione tra teorie ingenue e teorie scientifiche. 3.1. Misconcezioni. 3.2. Cambiamento concettuale: tipi e meccanismi. 3.3. Fattori che influenzano il cambiamento concettuale: cognitivi, metacognitivi, motivazionali, sociali, contestuali e didattici. 4. Conflitto cognitivo e socio-cognitivo. 5. Co-costruzione di significati. 5.1. Discussione fra pari. 5.2. Ruolo dell'insegnante e dell'esperto. 6. Misconcezioni e libri di testo.

c) *Contesti e pratiche didattiche per la costruzione e co-costruzione delle conoscenze*. 1. Teorie ingenue sulla lingua scritta: esemplificazioni di contesti e pratiche. 2. Evoluzione degli schemi concettuali della lettura. 2.1. Come rilevare le idee dei bambini sulla lettura. 2.2. Come valutare le competenze dei "prelettori". 3. La concettualizzazione del sistema di scrittura. 3.1. Come raccogliere e analizzare le scritture spontanee dei bambini. 3.2. Come promuovere le ipotesi sul sistema di scrittura attraverso l'interazione in piccolo gruppo. 3.3. Ruolo e strategie discorsive dell'adulto nel piccolo gruppo. 4. Soluzioni multiculturali per la prima alfabetizzazione. 4.1. Il confronto fra sistemi di scrittura. 4.2. Come analizzare le produzioni scritte dei bambini bilingui.

Mediante materiale video verrà offerta la possibilità di osservare e riflettere su contesti e pratiche didattiche che mirano alla ristrutturazione delle teorie ingenue attraverso il confronto con le teorie scientifiche. Al termine lo studente dovrà essere in grado di: 1) inquadrare sul piano teorico – evolutivo ed educativo - la problematica trattata; 2) rilevare conoscenze intuitive mediante strumenti specifici, individuandole e categorizzandole; 3) descrivere contesti e pratiche didattiche che promuovono il cambiamento concettuale, con un *focus* particolare sulle interazioni discorsive che vi si svolgono.

Testi:

Dispense a cura del Professore; GARDNER H., *Educare al comprendere. Stereotipi infantili e apprendimento scolastico* (Milano, Feltrinelli 2001): Introduzione; Parte Prima (escluso capitolo 4); Parte Seconda (esclusi capitoli 6 e 7); Parte Terza (esclusi capitoli 10 e 13); PASCUCCI M., *Come scrivono i bambini. Primi incontri con la lingua scritta* (Roma, Carocci 2005). *Per approfondire*: DONOVAN M.S.-BRANSFORD J.D., *How students learn. History, Matematics, and Science in the classroom* (The National Academies Press, 2005); BRANSFORD J.D.-BROWN A.L.-COCKING R., *How People Learn: Brain, Mind, Experience and School* (The National Academies Press, 1999); ROGOFF B., *La natura culturale dello sviluppo* (Milano, Raffaello Cortina 2004); SURIAN L., *Lo sviluppo cognitivo* (Roma-Bari, Laterza 2009); VIANELLO R.-LUCANGELI D. (a cura), *Lo sviluppo delle conoscenze nel bambino* (Bergamo, Junior 2004); PONTECORVO C. -AJELLO A.M.-ZUCCHERMAGLIO C., *Discutendo si impara. Interazione sociale e conoscenza a scuola* (Roma, Carocci 2004); KARMILOFF-SMITH A., *Oltre la mente modulare. Una prospettiva evolutiva sulla scienza cognitiva* (Bologna, Il Mulino 1995); AA.VV., *Discorso e apprendimento* (Roma, Infantiae 2005); FERREIRO E., *Los niños piensan sobre la escritura* (Buenos Aires, Siglo XXI Editores Argentina 2003); ENGESTROM Y., *Non scholae sed vitae discimus: Towards overcaming the encapsulation of school learning*, in: *Learning and Instruction* 1/3 (1991) 243-259; BORGHI B.Q.-SELMI L., *Elabora*. *Le scienze nella scuola dell'infanzia* (Roma, Infantiae 2004).

EB1423. Didattica speciale II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti: Didattica delle lingue

Il corso pone le basi teoriche della glottodidattica fondata sull'azione. In

esso, dopo la considerazione dell'attualità italiana ed europea in riferimento all'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere, viene presentata la ricerca attuale sulle scienze della comunicazione e della persona in relazione nonché sulle scienze diadiche, soprattutto la neurolinguistica. Partendo dalla definizione del linguaggio fatta da Ludwig Wittgenstein secondo la quale il significato delle parole risiede nell'uso che di esse si fa nell'ambito di infiniti giochi linguistici, il corso si sofferma sul pensiero del filosofo del linguaggio John Austin che considera la lingua come «mezzo per fare delle cose» e del linguista John Searle che distingue tra forza locutoria e forza illocutoria delle frasi e presenta considerazioni che delineano una glottodidattica radicata nell'azione e nella sensorialità di bambini e ragazzi. Da tale base teorica viene offerta una panoramica sulla semiotica teatrale in riferimento all'insegnamento/apprendimento delle lingue e le ragioni che fanno della multimedialità un'opportunità glottodidattica unica. Considerazioni fondate sulla sinergia che si crea grazie alla compresenza del teatro e del computer confluiscono nella gestione della classe-*troupe* e nel ruolo dell'insegnante-regista.

Testi:

CANGIÀ C., *L'altra glottodidattica* (Firenze, Giunti 1998); CANGIÀ C., *Lingue Altre. Insegnarle e impararle* (Roma, Multidea 2010); CILIBERTI A., *Manuale di glottodidattica* (Firenze, La Nuova Italia 1994); FREDDI G., *Azione, gioco, lingua. Fondamenti di una glottodidattica per bambini* (Padova, Liviana 1990); RICHARDS J.C.-T.S. RODGERS, *Approaches and methods in language teaching. A description and analysis* (Cambridge, Cambridge University Press 1986); PORCELLI G., *Principi di glottodidattica* (Brescia, La Scuola 1994); TITONE R., *Teaching foreign languages. An historical sketch* (Washington D.C., Georgetown University Press 1968); TITONE R. (ed.), *La personalità bilingue* (Milano, Bompiani 1995) trad. it. di C. CANGIÀ.

EB1424. Didattica speciale III: metodologia dell'educazione del carattere nelle istituzioni scolastiche

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIUSZ GRZĄDZIEL

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi, sia di indagine, sia operativi, relativi alla pratica di educazione morale intesa come educazione del carattere. In particolare esso mira a far conoscere alcuni metodi di lavoro più significativi per impostare, condurre e valutare l'azione educativa.

Argomenti:

1. Il campo dell'educazione morale inteso come l'educazione del carattere. 2. Esame critico degli sviluppi storici di varie modalità dell'educazione del carattere. 3. Il quadro filosofico – psicologico per elaborare una teoria dell'educazione del carattere. 4. Carattere e virtù come nozioni fondamentali

per una teoria dell'educazione morale. 5. Metodologie e applicazioni odierne dell'educazione del carattere nelle istituzioni scolastiche. 6. Criteri e standard di qualità per una valutazione dei fondamenti teorici e delle realizzazioni pratiche dell'educazione del carattere.

Testi:

Dispense del Professore; NARVAEZ D.-ENDICOTT L.G., *Ethical sensitivity. Nurturing character in the classroom. Ethex Series Book 1* (Notre Dame-Indiana, Alliance for Catholic Education Press 2009); NARVAEZ D.-BOCK T., *Ethical judgment. Nurturing character in the classroom. Ethex Series Book 2* (Notre Dame-Indiana, Alliance for Catholic Education Press 2009); NARVAEZ D.-LIES J., *Ethical motivation. Nurturing character in the classroom. Ethex Series Book 3* (Notre Dame-Indiana, Alliance for Catholic Education Press (2009); NARVAEZ D., *Ethical action. Nurturing character in the classroom. Ethex Series Book 1* (Notre Dame-Indiana, Alliance for Catholic Education Press 2009).

Testi di approfondimento: ABBÀ G., *Felicità, vita buona e virtù. Saggio di filosofia morale* (Roma, LAS 1995); ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, MAZZARELLI C. (ed.), (Milano, Rusconi 1993); CARR D., *Educating the virtues : An essay on the philosophical psychology of moral development and education* (London-New York, Routledge 1991). CARR D.-STEUTEL J., *Virtue theory and moral education* (London-New York, Routledge 1999); FOWERS B.J., *Virtue and psychology : Pursuing excellence in ordinary practices* (Washington-D.C., American Psychological Association 2005); GATTI G., *Educazione morale etica cristiana* (Leumann, LDC 1994); KILLEN M.-SMETANA J.G., *Handbook of moral development* (Mahwah-N.J.-London, L. Erlbaum 2006); NUCCI L.P.-NARVAEZ D., *Handbook of moral and character education* (New York, Routledge 2008); LAPSLEY D.K.-NARVAEZ D., *Moral development, self, and identity* (Mahwah-N.J., Lawrence Erlbaum Associates 2004); LAPSLEY D.K.-POWER F.C., *Character psychology and character education* (Notre Dame-Indiana, University of Notre Dame Press 2005); LICKONA T., *Educating for Character. How Our Schools Can Teach Respect and Responsibility* (New York, Bentam Books 1991); MACINTYRE A., *After Virtue* (London, Duckworth 1985); MACINTYRE A., *Dopo la virtù*, CAPRIOLO P. (trad.) (Milano, Feltrinelli 1988); MCCLELLAN B.E., *Moral education in america : Schools and the shaping of character from colonial times to the present* (New York, Teachers College Press 1999); NARVÁEZ D.-LAPSLEY D.K., *Personality, identity, and character : Explorations in moral psychology* (New York Cambridge, Cambridge University Press 2009); NUCCI L.P.-NARVAEZ D., *Handbook of moral and character education* (New York-NY, Routledge 2008); NUCCI L.P., *Nice is not enough : Facilitating moral development,* (Upper Saddle River-N.J., Prentice Hall 2009); PELLEREY M., *Educazione morale, educazione sociale, educazione del carattere: i compiti della scuola,* in: «Orientamenti Pedagogici» 42 (1995) 219-233; RYAN K.-WYNNE E.A., *Curriculum as a Moral Educator,* in: «American Educator: The Professional Journal of the American Federation of Teachers» 17 (1993) 20-24; Web-Pagina del Character Education Partnership, in http://www.character.org/.

EB1440. Seminario di Didattica II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti: La prospettiva costruttivista nell'insegnamento e apprendimento

Il seminario si propone di esaminare la letteratura relativa al tema dell'apprendimento e delle conseguenze relative all'insegnamento a partire da

da una prospettiva che considera lo studente attivo e al centro dell'apprendimento. Si propongono letture

Testi:
Materiali offerti dal Professore.

EB1620. Formazione degli insegnanti
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CRISTIÁN DESBOUTS

Argomenti:

L'identità dell'insegnante. Modelli di formazione degli insegnanti. Il ruolo dell'insegnante: conduttore dell'istruzione e gestore del curricolo scolastico, guida dello sviluppo dell'intelligenza, costruttore di un clima di comunità nella classe, ricercatore. La professionalità dell'insegnante e il suo sviluppo. L'insegnante riflessivo. La dimensione morale della formazione dell'insegnante. Formare la spiritualità dell'insegnante.

Testi:
Dispense del Professore e i seguenti *testi di lettura obbligatoria*: STRONGE J., *Le qualità degli insegnanti efficaci* (Roma, LAS 2010); BLANDINO G., *Quando insegnare non è più un piacere. La scuola difficile, proposte per insegnanti e formatori* (Milano, Raffaello Cortina 2008).

EB1625. Valutazione dell'insegnamento e della scuola
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIAN DESBOUTS

E' condizione per questo corso aver fatto il corso EB1620.

Argomenti:

Modelli di valutazione. Chi valuta: fondamenti sull'autorità del valutatore. La valutazione nel contesto di una comunità che apprende. La valutazione dell'apprendimento e dell'insegnamento. La valutazione del curricolo. La valutazione della cultura, del clima, della motivazione e della soddisfazione nella scuola. La valutazione dell'insegnante in classe. La valutazione sommativa. L'aspetto affettivo-sociale dell'insegnante.

Testi:
Saranno considerati di *lettura obbligatoria* i seguenti testi: SERGIOVANNI T.J.-STARRAT R., *Valutare l'insegnamento* (Roma, LAS 2003); TESTA G. *Il check-up della scuola. Idee e strumenti per la valutazione d'istituto* (Roma, Magi 2002); FISHER R., *Il cavaliere nell'armatura arrugginita* (Diegaro di Cesena, BIS 2007). Altri testi scelti appositamente dal Professore per alcune unità.

EB1626. Deontologia professionale nelle istituzioni scolastiche
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CRISTIAN DESBOUTS

Argomenti:

Concetti fondamentali. "Prendersi cura di sé e degli altri": il concetto nella storia. L'etica dell'alterità come base dell'etica docente. L'etica docente come

promozione della pienezza dell'allievo. L'etica docente come promozione della pienezza del docente. Valore e dovere. Le virtù del docente.

Testi:

Saranno considerati si lettura obbligatoria i seguenti testi: DAMIANO E., *L'insegnante etico. Saggio sull'insegnamento come dimensione morale* (Assisi, Cittadella 2008); BÁRCENA F-MELICH J.C., *L'educazione come evento etico. Natalità, narrazione, ospitalità* (Roma, LAS 2009). *Dispense* del Professore.

FSE

EB1640. Seminario di didattica IV

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIAN DESBOUTS

È condizione per l'iscrizione a questo seminario aver fatto il corso EB1620.

Argomenti:

Il seminario proporrà come argomento centrale *la formazione degli insegnanti e le nuove tecnologie dell'informazione e la comunicazione*. Si presenteranno diversi concetti e concezioni legate a questa tematica. In più, si presenteranno diverse possibilità di uso di software libero adatto all'insegnamento e alla formazione dei docenti.

Testi:

Dispense del Professore. Altri testi saranno indicati per ognuna delle unità di apprendimento.

EB1650. Tirocinio di Analisi e valutazione dell'insegnamento

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIÁN DESBOUTS

Argomenti:

Si presenteranno i criteri e gli strumenti per una valutazione della scuola e dell'insegnamento in contesto. Le metodologie ad utilizzare saranno: l'analisi dei casi e l'ermeneutica della biografia educativa. Analisi dell'istituzione educativa (AIE) per un progetto. Storia e contesto. Le norme. Spazio e tempo. Attori. Cultura istituzionale. Parola e insegnante. Parola e allievo. Parola e comunità.

Testi:

Saranno considerati di lettura obbligatoria i seguenti testi: TESTA G., *Il check-up della scuola. Idee e strumenti per la valutazione d'istituto* (Roma, Magi 2002) e AUGÉ M., *Nonluoghi. Introduzione a una antropologia della surmodernità* (Milano, Eleuthera 2009).
Altri testi: FRIGERIO G.-POGGI M., *Las instituciones educativas. Cara y ceca* (Buenos Aires, Troquel 1995); FRIGERIO G.-POGGI M., *El análisis de la institución educativa. Hilos para tejer proyectos* (Buenos Aires, Santillana 1996); FERNÁNDEZ, L., *El análisis de lo institucional en la escuela. Un aporte a la formación autogestionaria para el uso de los enfoques institucionales* (Buenos Aires, Paidós 1998); VIDONI D.-NOTARBARTOLO D., *Una scuola che funziona. Teorie e pratiche per una valutazione di sistema* (Roma, Armando 2004). Raccolta di biografie educative e di casi offerta dal Professore. Saranno indicate altre letture durante il tirocinio.

EB1710. Psicologia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

Il corso intende introdurre i partecipanti alle conoscenze fondamentali dell'attuale psicologia ed, in particolare, dei *processi dinamici* che concorrono a determinare il comportamento umano.

Dopo aver delineato le principali coordinate di riferimento della psicologia contemporanea, nella successiva parte del corso saranno approfonditi i motivi che influiscono sulla condotta umana. Delineando una sorta di *psicologia della vita quotidiana* sarà fatta luce sui dinamismi di base che concorrono a determinare i comportamenti di tutti i giorni; parlando poi di *motivazioni* e di *emozioni* ci chiederemo quali sono le cause che ci fanno ammalare o, viceversa, come sia possibile difendere la propria salute e star bene; saranno considerati i fattori che influiscono sulla maturazione, nello sviluppo della personalità o nella costruzione dell'identità personale. Infine, saranno presentati i principali modelli teorici intenti a spiegare i processi dinamici sottesi al comportamento.

I. *Cos'è la psicologia*: 1. Cosa studia la psicologia. 2. Le origini della psicologia. 3. Gli orientamenti teorici in psicologia. 4. I settori della psicologia. 5. La situazione di complessità nell'attuale psicologia. 6. I metodi della ricerca in psicologia. 7. Il metodo sperimentale. 8. Il metodo descrittivo. 9. Il metodo correlazionale. 10. Il metodo clinico. 11. Il metodo della ricerca intervento. 12. Il metodo sistemico relazionale. 13. Verso una circolarità. II. *I processi dinamici*: 1. La psicologia dinamica. 2. La soggettività della motivazione. 3. La dimensione proattiva. 4. La forza delle aspettative. 5. Le emozioni, tonalità affettiva dei motivi. 6. Le emozioni, stati disposizionali. 7. L'inconsapevolezza dei motivi. 8. La condotta pre-riflessa. 9. Il peso delle decisioni. 10. Quando la buona volontà non basta. III. *Sistemi motivazionali*: 1. Tra natura e cultura. 2. La classificazione delle motivazioni. 3. Tre sistemi motivazionali essenziali. 4. La fame. Un esempio di motivo fisiologico. 5. I motivi prosociali. 6. I motivi di sviluppo di sé. IV. *Il processo emotivo*: 1. Complessità delle emozioni. 2. La teoria periferica e la teoria centrale delle emozioni. 3. La teoria dell'attivazione e la teoria cognitivo-attivazionale. 4. La teoria dell'appraisal. 5. La teoria psicoevoluzionistica. 6. Il processo emotivo secondo il modello di Scherer. 7. La valutazione della situazione. 8. L'attivazione dell'organismo. 9. L'espressione delle emozioni. V. *La fragilità della mente*: 1. La capacità di adattamento. 2. I modelli di conflitti. 3. I conflitti di ruolo. 4. I compiti evolutivi. 5. L'ansia. 6. Il "difetto di base". 7. La frustrazione. 8. Il concetto di normalità. 9. Distinzione tra disagio e disturbo. 10. Perché ci ammaliamo? 11. Una via di guarigione. Le psicoterapie. VI. *Verso il benessere mentale*: 1. Il nuovo concetto di salute. 2. Il punto della situazione. Tra normalità e patolo-

gia. 3. Il benessere. Rimanere all'interno delle proprie possibilità. 4. Alcuni indicatori positivi della salute. 5. La conoscenza e l'accettazione di sé. 6. La capacità di risolvere i problemi. 7. La capacità relazionale. 8. Il controllo emotivo. 9. L'autostima e l'immagine di sé. 10. Le difese. 11. La sublimazione. 12. La razionaliz-zazione. 13. La proiezione. 14. Lo spostamento. 15. La formazione reattiva. 16. L'identificazione e l'introiezione. 17. La regressione e la fissazione. VII. *La personalità*: 1. Per una definizione. 2. Da un punto di vista strutturale. 3. Da un punto di vista dinamico. 4. I fattori determinanti. 5. La maturazione. 6. L'adolescenza, l'identità e la personalità. 7. Le fasi di sviluppo della personalità. VIII. *Modelli teorici in psicologia dinamica*: 1. E' ancora attuale Freud? 2. Alle origini della psicoanalisi. 3. La rimozione e la scoperta della nevrosi. 4. Il desiderio sessuale. 5. L'inconscio e le altre dimensioni della psiche. 6. Il metodo psicoanalitico. 7. Gli sviluppi della psicoanalisi. 8. La psicologia analitica di Jung. 9. La psicologia dell'Io. 10. La teoria delle relazioni oggettuali. 11. Il modello interpersonale. 12. La psicologia del Sé. 13. Il modello sistemico relazionale. 14. La psicologia umanistica di Rogers.

Gli studenti del curricolo di psicologia approndiranno il tema delle emozioni attraverso lo studio del libro di Goleman sull'*intelligenza emotiva*.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina web del professore: gambini.unisal.it

Testi:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume primo: I processi dinamici* (Milano, Angeli ^{2}2006); GOLEMAN D., *Intelligenza emotiva. Che cos'è, perché può renderci felici* (Milano, Rizzoli ^{11}1996); GAMBINI P., *La ricerca di identità e di senso nell'adolescenza*, in: Orientamenti Pedagogici (2005) 3, 475-498. Altri testi saranno indicati durante il corso.

EB1720. Psicologia della personalità

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CINZIA MESSANA

Argomenti:

1. Lo studio della personalità in riferimento al modello uomo dei metodi di ricerca e degli obiettivi. 2. La descrizione della personalità: elaborazione delle variabili di personalità secondo il modello intrapsichico, situazionale e interazionale; la sistematizzazione delle variabili di personalità. 3. La genesi della personalità: ricerche nel campo della psicologia genetica e sulla socializzazione; il problema dell'apprendimento delle caratteristiche personali. 4. Condizioni della costanza e della variabilità delle caratteristiche personali. 5. La personalità integrale: il problema della maturità e competenza. 6. Principi per la valutazione della personalità, perizia psicologica, diagnosi funzionale, ecc.

Testi:

Obbligatori: FRANTA H., *Psicologia della personalità. Individualità e formazione integrale* (Roma, LAS 1982); CAPRARA G.V.-CERVONE D., *Personalità. Determinanti, dinamiche, po-*

tenzialità (Milano, Cortina 2003) capitoli 6-7-8; CAPRARA G.V.-GENNARO A., *Psicologia della personalità. Storia, indirizzi teorici e temi di ricerca* (Bologna, Il Mulino [2]1999). Consigliati: PERVIN L.A.-OLIVER P.J., *La scienza della personalità: Teorie, ricerche, applicazioni* (Milano, Cortina 2003); HERGENHAHN B.R., *An introduction to theories of personality* (Englewood Cliffs N.J., Prentice-Hall [4]1994); ALLEN B.P., *Personality theories* (Boston, Allyn and Bacon 1994); CARDUCCI B.J., *The psycology of personality* (Pacific Grove, Brooks-Cole Publ. Comp. 1998); MISCHEL W., *Lo studio della personalità* (Bologna, Il Mulino 1996).

EB1721. Etica e deontologia professionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. PAOLO CARLOTTI - CRISTIAN DESBOUTS - FRANCA MORA - GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Muovendo dalla plurale interpretazione dell'esperienza morale, si cercherà di individuare criticamente l'originalità della razionalità pratica o morale sia in esercizio di responsabilità relazionale a livello sociale e professionale, sia in dialogo tra originalità personale e universalità normativa, sia in sfida di promozione ed educazione morale, sia in tensione tra ottimale virtuoso e minimale normativo. Verranno affrontate tematiche specifiche quali la dimensione personale e sociale della professione d'aiuto, il segreto professionale e il diritto alla privacy, il consenso informato e formato e infine i requisiti professionali, quali la competenza, la formazione e l'aggiornamento.

Il corso prevede, oltre ad interventi lettivi, anche *panels* di confronto e di dibattito su problematiche emergenti ed attuali di interesse educativo e formativo.

La prima metà del corso, prevalentemente etica, tenuta dal Prof. Carlotti, è identica per tutti. La seconda parte, prevalentemente deontologica e guidata da docenti dei diversi curricoli, approfondisce re le tematiche specifiche del proprio codice.

Testi:

Appunti e *dispense* dei Professori *Codici deontologici di singole professioni* (psicologi, insegnanti, operatori sanitari, educatori professionali, animatori, giornalisti, ecc.); CENERINI A.-DRAGO R., *Professionalità e codice deontologico degli insegnanti* (Trento, Erickson 2000); DE LEO G.-PIERLORENZI C.-SCRIBANO M.G., *Psicologia, etica e deontologia* (Roma, Carocci 2000); DOMÍNGUEZ PRIETO X.M., *Etica del docente* (Roma, LAS 2007); FONTANA S.-TACCONI G.-VISENTIN M., *Etica e deontologia dell'operatore della Formazione Professionale* (Roma, CNOS-FAP 2003).

EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

Il corso intende avviare gli studenti alla *ricerca sperimentale in psicologia.* La sua frequenza è consigliata in modo particolare a chi voglia concludere

la licenza in psicologia, sia nel curricolo psicopedagogico che in quello clinico, con una tesi di ricerca empirica. Il corso infatti prevede l'apprendimento delle tecniche di ricerca in psicologia e di analisi dei dati attraverso la realizzazione da parte di ciascun studente di una propria ricerca adeguatamente supervisionata dal docente. In questo ai frequentanti viene offerta la possibilità di anticiparsi e di essere accompagnati nello svolgimento della parte pratica della propria tesi di licenza di ricerca.

Il percorso d'apprendimento prevede la conoscenza e la sperimentazione della fasi principali che caratterizzano uno studio empirico: dalla progettazione del disegno di ricerca alla trascrizione dei suoi risultati attraverso in articolo a carattere scientifico. Più precisamente tratterà della scelta del costrutto teorico, della formulazione di ipotesi, della definizione del campione, della ricerca o elaborazione di strumenti di ricerca, dei metodi principali di analisi dei dati, della lettura dei risultati e verifica dell'ipotesi, della scrittura di un articolo a carattere scientifico. Tutto ciò permetterà allo studente di prendere coscienza di come vi sia una stretta relazione tra le domande che si pone lo sperimentatore, la scelta di specifiche condizioni sperimentali (campione, strumenti, modalità di somministrazione, ecc.) e le analisi di un esperimento.

Quest'anno il corso si limita alla ricerca quantitativa e si approfondiranno progetti di studio relativi all'adolescenza e alla famiglia. Sono possibili anche altre tematiche comunque da contrattare col docente.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare la *pagina web* del professore: gambini.unisal.it

Testi:

MCBURNEY DONALD H., *Metodologia della ricerca in psicologia* (Bologna, Il Mulino 2001); SCILLIGO P., *La ricerca scientifica tra analisi ed ermeneutica* (Roma, LAS 2009); GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume primo: I processi dinamici* (Milano, Angeli 2004); GAMBINI P., *Psicologia della famiglia. L'approccio sistemico-relazionale* (Milano, Angeli 2007); DELLAGIULIA A.-GAMBINI P., *Influenza delle relazioni familiari sull'avvio della costruzione dell'identità*, in: Orientamenti Pedagogici (2005) 6, 951-974; GAMBINI P., *La ricerca di identità e di senso nell'adolescenza*, in: Orientamenti Pedagogici (2005) 3, 475-498; GAMBINI P., *Accompagnare la ricerca degli adolescenti di oggi. Una faticosa ricerca d'identità e di senso*, in: Note di Pastorale Giovanile (2006) 1, 4-20; GAMBINI P., *Accompagnare la ricerca degli adolescenti di oggi. Come accompagnare la ricerca*, in: Note di Pastorale Giovanile (2006) 1, 21-34; GAMBINI P., *La ricerca di senso negli adolescenti di oggi. Risultati di una ricerca*, in: Orientamenti Pedagogici (2002) 3, 449-461; GAMBINI P., *Un nuovo test sul senso della vita. Uno strumento da utilizzare con gli adolescenti*, in: Orientamenti Pedagogici (2001) 5, 907-921; PALUMMIERI A.-GAMBINI P., *Dall'attaccamento infantile alla formazione della coppia. Risultati di una ricerca empirica*, in: Orientamenti Pedagogici (2006) 6, 1085-1108; GAMBINI P., *La sfida educativa dei preadolescenti*, in: Pedagogia e Vita, 2, 2007, 89-110; GAMBINI P.-MESSINA E., *L'emancipazione dell'adolescente dalla famiglia affettiva. Una ricerca a partire dalle convinzioni di efficacia filiale e genitoriale,* in: Terapia Familiare, (2007), 85, 41-57; GAMBINI

P., *Sviluppo fisico e sessuale e costruzione dell'identità di genere in adolescenza. Risultati di una ricerca empirica,* in "Psicologia Psicoterapia e Salute", (2007), 13, 349-369; GAMBINI P.-DELLAGIULIA A., *Conflittualità e ristrutturazione dell'assetto relazionale nella famiglia con figli adolescenti,* in: Orientamenti Pedagogici (2008) 2, 299-321; GAMBINI P.-PALUMMIERI A., *Religiosità degli adolescenti e relazioni familiari. Risultati di una ricerca empirica,* in: Orientamenti Pedagogici (2008) 3, 393-412; GAMBINI P.-MARGIOTTA E., *Atteggiamenti educativi genitoriali e comportamenti di rischio. Risultati di una ricerca su un campione di adolescenti,* in: Orientamenti Pedagogici (2009) 1, 75-91; GAMBINI P.-MARGIOTTA E., *Atteggiamenti educativi genitoriali e benessere psicosociale.Risultati di una ricerca su un campione di adolescenti,* in: Orientamenti Pedagogici (2009) 56, 249-264; GAMBINI P.- MANDARÀ C., *Stili educativi genitoriali e superamento dei compiti di sviluppo. Risultati di una ricerca empirica su un campione di adolescenti,* in: Orientamenti Pedagogici (2009) 56, 767-780; GAMBINI P.-BRECCAIROLI E., *L'influenza dello stress genitoriale sullo stile eucativo e il benessere dei figli,* in: Orientamenti Pedagogici (2010) 57, 475-492; GAMBINI P.-TODARO A., *Percezione d'insicurezza sociale ed emancipazione dell'adolescente. Risultati di una ricerca sperimentale,* in: Orientamenti Pedagogici (2010) 56, 51-68. Saranno indicati dal Professore all'inizio e lungo il corso

EB1741. Seminario in psicologia della personalità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CINZIA MESSANA

Argomenti:

Responsabilità e salute psicologica: autori a confronto.

Testi:

Saranno indicati all'inizio e durante il seminario.

EB1750. Laboratorio: Processi cognitivi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. PAOLO GAMBINI - CRISTINA BUONAUGURIO

Argomenti:

Il corso si propone di introdurre gli studenti all'apprendimento dei processi cognitivi attraverso i quali l'individuo impara a conoscere la realtà circostante così da rispondere agli stimoli provenienti dall'ambiente e da raggiungere i propri obiettivi. In sintesi si occupa di quelle funzioni che permettono all'individuo di raccogliere, analizzare, elaborare, trasformare e immagazzinare informazioni.

I. *La sensazione e la percezione:* 1. Dalla realtà alla mente. 2. Le sensazioni: a) la classificazione; b) specificità degli organi di senso; c) l'intensità dello stimolo; d) adattamento e detenzione del segnale. 3. La percezione: a) L'organizzazione dei dati sensoriali; b) l'interpretazione dei dati sensoriali. II. *La coscienza e l'attenzione:* 1. La coscienza: a) L'inconscio cognitivo. 2. L'attenzione: a) il sonno; b) i ritmi circadiani del sonno; c) gli stadi del sonno; d) i sogni e la loro interpretazione; e) l'ipnosi; f) la meditazione; g) le droghe e i loro effetti. III. *La memoria:* 1. Sistemi di memoria: a) verso un modello di

memoria; b) la memoria di lavoro; c) la memoria a lungo termine. 2. Ricordare: a) strategia di codifica; b) reti di associazioni; c) la forza mnestica della comprensione; d) la significatività del materiale. 3. Dimenticare: a) perché dimentichiamo?; b) come studiare efficacemente. IV. *L'apprendimento:* 1. Il valore adattivo dell'apprendimento: a) apprendimento ed evoluzione; b) apprendimento e fattori genetici. 2. Il condizionamento classico: a) applicazioni del condizionamento classico. 3. Il condizionamento operante: a) rinforzi e punizioni. 4. L'apprendimento latente. 5. L'apprendimento per insight. 6. L'apprendimento per modellamento. 7. Il transfer d'apprendimento. V. *Il pensiero:* 1. Le immagini mentali: a) i modelli mentali; b) i concetti. 2. Il ragionamento: a) le tendenze delle inferenze sillogistiche. 3. La soluzione dei problemi: a) le strategie euristiche; b) le soluzioni creative; c) gli ostacoli alle soluzioni creative. 4. L'intelligenza: a) i test d'intelligenza; b) validità e limiti dei test d'intelligenza; c) le teorie dell'intelligenza. Gli studi psicometrici; d) la teoria dell'intelligenza di Sternberg; e) La teoria delle intelligenze multiple di Gardner; f) i fattori ereditari ed esperienziali dell'intelligenza; g) il ritardo mentale; h) la genialità. VI. *Il linguaggio:* 1. Lingua e linguaggio. 2. Linguaggio e pensiero. 3. Linguaggio e comunicazione. 4. Le scienze che studiano il linguaggio. 5. L'elaborazione di significati. 6. Il contesto sociale nello sviluppo del linguaggio: a) dai primi suoni alle prime parole; b) l'influenza dell'ambiente nello sviluppo del linguaggio; c) un periodo critico per imparare a parlare.

Il corso prevede anche l'approfondimento da parte degli studenti di alcuni degli argomenti sopra riportati attraverso ulteriori letture. Saranno offerti anche dei cenni storici sulle principali scuole che in psicologia si sono occupati dei processi cognitivi fin dalla sua nascita, come: lo strutturalismo, il comportamentismo, la psicologia della gestalt e il cognitivismo. Ogni studente dovrà poi integrare il programma sopra riportato con la lettura di uno tra libri indicati dal professore all'avvio del corso.

Al laboratorio possono accedere solamente gli studenti che hanno già superato il corrispettivo corso base: Psicologia genrale (EB1710). Per ulteriori informazioni è possibile consultare la *pagina web* del professore: gambini.unisal.it

Testi:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume secondo: I processi cognitivi* (Milano, Angeli 2005). Altri testi saranno indicati durante il corso.

EB1810. Psicologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. ANTONIO DELLAGIULIA - ANTONIO ARTO

Argomenti:

Il corso permette di avvicinarsi allo studio del comportamento umano in chiave evolutiva e offre conoscenze e strumenti per un intervento educativo. Come obiettivi del corso si indicano i seguenti: 1. Acquisire le conoscenze e le abilità operative per la descrizione e l'interpretazione di un comportamento alla luce dei principi della psicologia evolutiva e per un corretto intervento che favorisca la crescita ottimale della persona. 2. Acquisire una personale metodologia di studio dei problemi evolutivi ed un quadro teorico di riferimento, attraverso un triplice approccio (Apprendimento Sociale, Teoria Cognitiva, Psicologia del Profondo) allo studio dei problemi della psicologia evolutiva. Tra i contenuti fondamentali si indicano i seguenti: 1. Organizzazione, piano generale, obiettivo del corso. Studio dell'uomo in sviluppo. 2. Visione globale della psicologia evolutiva. L'uomo: essere molto *ricco* collocato al centro della riflessione, sia esso educatore che educando; diversità degli aspetti della persona e conseguente triplice approccio di studio; rapporto educatore-educando. 3. Presentazione dei contenuti e dei parametri di valutazione. 4. Metodologia di studio dei problemi evolutivi. Scelta e impostazione del tema di studio; definizione dell'ipotesi di lavoro; fasi del lavoro. 5. Sviluppo umano e concetto-base di uomo. Modelli di sviluppo: spirale dello sviluppo di Deconchy e modello delle otto tappe evolutive di Erikson; dimensioni-base e polarità dell'uomo. 6. Studio comparativo degli approcci. Apprendimento Sociale (A.S.); Teoria Cognitiva (T.C.); Psicologia del Profondo (P.P.). 7. Sviluppo umano e A.S. Fattori e tipi di apprendimento; modo umano di imparare; fasi evolutive in generale e secondo Sears e Gagné. 8. Sviluppo umano e T.C. Concetti di base; sviluppo cognitivo secondo Piaget; sviluppo morale secondo Piaget, Kohlberg e Rest; sviluppo della personalità secondo Ausubel. 9. Sviluppo umano e P.P. Impostazione generale; Freud e la psicologia evolutiva; Anna Freud; l'approccio psicopedagogico. 10. Pista di lettura dell'adolescenza. Ricchezza della situazione adolescenziale; realizzazione del concetto di uomo; suggerimenti educativi. 11. Formazione dell'identità nella adolescente. Psicoanalisi e femminilità, integrazione corporea e identità, integrazione sociale. 12. Presentazione ed analisi di un caso. Interpretazione alla luce dei tre approcci; programmazione di un aiuto educativo. Sono previsti esercizi in classe che stimolano la riflessione e l'approfondimento. Durante le lezioni e nel testo base sono proposte delle piste di lavoro che consentono una mediazione tra le nozioni accademiche e le reali situazioni della vita. Tra i parametri di valutazione proposti, si sottolineano: l'importanza dell'impegno (mostrato anche attraverso puntualità, presenza e partecipazione alle lezioni); il processo di apprendimento; l'assimilazione della materia; l'organizzazione del materiale appreso; l'applicabilità delle conoscenze acquisite; i contributi personali offerti; la capacità di autovalutazione. Durante il corso vengono offerte possi-

bilità di esercizio e di verifica del lavoro svolto. L'esame finale consiste in una prova scritta in cui si richiede l'impostazione di un tema entro un contesto più ampio, l'assimilazione intelligente ed integrata delle conoscenze, la capacità di applicazioni in prospettiva educativa. Talora segue un colloquio, personale o di gruppo, riguardante la prova scritta.

Testi:

Durante il corso sarà indicata una bibliografia ragionata. ARTO A., *Psicologia dello sviluppo. I. Fondamenti teorico-applicativi* (Roma, AIPRE 2007); ARTO A., *Psicologia dello sviluppo. II. Questioni monografiche* (Roma, AIPRE 2007); BELSKY J., *Psicologia dello sviluppo 1. Periodo prenatale, infanzia, adolescenza* (Bologna, Zanichelli 2009); BELSKY J., *Psicologia dello sviluppo 2. Età adulta, età avanzata* (Bologna, Zanichelli 2009);BERGER K.S., *Lo sviluppo della persona: periodo prenatale, infanzia, adolescenza, maturità, vecchiaia* (Bologna, Zanichelli 1996); BONINO S.-CATTELINO E.-CIAIRANO S., *Adolescenti e rischio. Comportamenti, funzioni e fattori di protezione* (Firenze, Giunti 2003); BONINO S., *Il fascino del rischio negli adolescenti* (Firenze, Giunti 2005); CAMAIONI L.-DI BLASIO P., *Psicologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2002); ERIKSON E.H., *I cicli della vita. Continuità e mutamenti* (Roma, Armando 1999); FONZI A. (ed.), *Manuale di psicologia dello sviluppo* (Firenze, Giunti 2001); MARCELLI D.-BRACCONNIER A., *Adolescenza e psicopatologia* (Milano, Masson 2006); MONTUSCHI F.-PALMONARI A., *Nuovi adolescenti: dalla conoscenza all'incontro* (Roma, EDB 2006); NEWCOMBE N., *Lo sviluppo del bambino e la personalità* (Bologna, Zanichelli 2000); PAJARES F.-URDAN, *L'autoefficacia degli adolescenti. Dalla scuola ai comportamenti a rischio* (Trento, Erickson 2007); PELLAI A.-BONCINELLI S., *Just do it! I comportamenti a rischio in adolescenza. Mauale di prevenzione per scuola e famiglia* (Milano, Angeli 2002); SANTROCK J.W., *Psicología del desarrollo. El ciclo vital* (Madrid, Mc Graw Hill 2006); SUGARMAN L., *Psicologia del ciclo della vita. Modelli teorici e strategie d'intervento* (Milano, Raffaelo Cortina 2003).

EB1820. Psicologia dell'adolescenza

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. ANTONIO DELLAGIULIA - SUSANNA BIANCHINI

Argomenti:

1. Una panoramica concettuale degli studi sull'adolescenza. 2. La costruzione dell'identità e dell'identità di genere all'interno dei bisogni e compiti della fase preadolescnziale e adolescenziale. 3. Lo sviluppo cognitivo e la metacognizione. 4. Lo sviluppo emotivo e delle competenze connesse all'autoregolazione emotiva. 5. L'adolescente, trasformazioni corporee e sessualità. 6. La famiglia e l'adolescente. 7 L'adolescente ed il gruppo dei. Pari. 8. L'adolescente e la scuola. 9. Adolescente e comportamenti a rischio. Il corso intende offrire una panoramica concettuale degli studi sull'adolescenza per focalizzarsi sui bisogni e compiti di questa fase evolutiva al fine di tratteggiare il processo di costruzione dell'identità e dell'identità di genere. Verranno affrontati lo sviluppo cognitivo, con particolare attenzione all'acqui-

sizione di competenze metacognitive, e lo sviluppo emotivo, con l'acquisizione di competenze collegate all'autoregolazione emotiva.. A partire da tale cornice, verranno presentate alcune sfide collegate agli ambienti di vita maggiormente coinvolti nel processo di crescita dell'adolescente: famiglia, scuola, gruppo dei pari.

Testi:

PALMONARI A. (ed.), *Psicologia dell'adolescenza* (Bologna, Il Mulino 1997); BONINO S.-CATTELLINO E.-CIAIRANO S., *Adolescenti e rischio. Comportamenti, funzioni e fattori di protezione* (Firenze, Giunti 2007); CONFALONIERI E.-PACE U., *Sfaccettature identitarie. Come adolescenza e identità dialogano tra loro* (Milano, Unicopli 2008); CONFALONIERI E.-GAVAZZI I.G., *Adolescenza e compiti di sviluppo* (Milano, Unicopli 2005); CICOGNANI E.-ZANI B., *Genitori e adolescenti* (Roma, Carocci 2003); LO COCO A.-PACE U., *L'autonomia emotiva in adolescenza* (Bologna, Il Mulino 2009); LERNER R.M.-STEINBERG L., *Handbook of adolescent psychology. Individual bases of adolescent development* (Wiley 2009); LERNER R.M.-STEINBERG L., *Handbook of adolescent psychology. Contextual influences on adolescent development* (Wiley 2009); MATERAZZO O., *Emozioni e Adolescenza* (Napoli, Liguori 2001).

EB1821. Psicologia dell'arco della vita

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO DELLAGIULIA

Argomenti:

Il corso si propone di guidare lo studente ad una conoscenza approfondita del funzionamento del sistema comportamentale dell'attaccamento lungo l'arco della vita. Il corso si articola in due parti, una di carattere teorico e l'altra applicativa. Nella parte teorica vengono presentati gli aspetti principali della teoria dell'attaccamento, evidenziandone sia l'evoluzione storica che i recenti sviluppi. La parte applicativa è dedicata alla presentazione del SAT (Separation Anxiety Test; Attili 2001) e viene proposta un'esercitazione utilizzando questo strumento.

I principali contenuti affrontati sono: 1. La teoria dell'attaccamento e la psicologia del Novecento. 2. Gli scritti di Bowlby e gli sviluppi successivi della teoria: Mary Ainsworth e Mary Main. 3. La teoria dell'attaccamento oggi: temi emergenti e prospettive di ricerca. 4. Lo sviluppo del legame di attaccamento lungo l'arco della vita. 5. La misurazione della sicurezza dell'attaccamento lungo l'arco della vita. 6. Il SAT: esercitazione sulla somministrazione e codifica.

Testi:

ORTU F.-PAZZAGLI C.-WILLIAMS R., *La psicologia contemporanea e la teoria dell'attaccamento* (Roma, Carocci 2009); ATTILI G., *Ansia da separazione e misura dell'attaccamento normale e patologico* (Milano, Unicopli 2001); BOWLBY J., *Una base sicura. Applicazioni cliniche della teoria dell'attaccamento* (Milano, Raffaello Cortina 1989). Durante il corso verranno indicati capitoli tratti dai seguenti testi: ALETTI M.-ROSSI G. (edd.), *Psicologia della religione e teoria dell'attaccamento* (Roma, Aracne 2009);

AINSWORTH M.D.S, *Modelli di attaccamento e sviluppo della personalità. Scritti scelti* (Milano, Raffaello Cortina 2006); ATTILI G., *Attaccamento e costruzione evoluzionistica della mente. Normalità, patologia, terapia* (Milano, Raffaello Cortina 2007); BARONE L.-DEL CORNO F. (edd.), *La valutazione dell'attaccamento adulto. I questionari autosomministrati* (Milano, Raffaello Cortina 2007); CASSIBBA R.-VAN IJZENDOORN M. (edd.), *L'intervento clinico basato sull'attaccamento. Promuovere la relazione genitore-bambino* (Bologna, il Mulino 2005); CASSIDY J.-SHAVER P.R. (edd.), *Manuale dell'attaccamento. Teoria, ricerca e applicazioni cliniche* (Roma, Giovanni Fioriti 2002); CASSIDY J.-SHAVER P.R. (edd.), *Handbook of attachment. Theory, Research, and clinical application* (New York, The Guilford Press 2008); STEEL H.-STEEL M. (edd.), *Adult Attachment interview. Applicazioni cliniche* (Milano, Raffaello Cortina 2010); JURIST E.-SLADE A.-BERGER S. (edd.), *Da mente a mente, Infant research, neuroscienze e psicoanalisi* (Milano, Raffaello Cortina 2010); MAIN M., *L'attaccamento. Dal comportamento alla rappresentazione* (Milano, Raffaello Cortina 2008); SOLOMON J.-GEORGE C. (edd.), *L'attaccamento disorganizzato* (Bologna, il Mulino 2007); RHOLES W.S.-SIMPSON J.A (edd.), *Teoria e ricerca nell'attaccamento adulto* (Milano, Raffaello Cortina 2007).

EB1851. Laboratorio: Programmi di promozione della salute

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SUSANNA BIANCHINI

Argomenti:

Il laboratorio si focalizza sull'apprendimento di strategie di base e di alcune tecniche finalizzate al counseling rivolto agli adolescenti. Verranno presentati i fondamenti dell'approccio proattivo all'interno di un'ottica teorica integrata unitamente ad alcune microabilità comunicative. Si mira a che i partecipanti apprendano a riconoscere ed intervenire sui processi comunicativi tipici dell'adolescente al fine di promuovere e sostenere l'attraversamento della fase evolutiva. adolescenziale.

Attraverso la tecnica del "role playing" ed alcune esperienze dal vivo, i partecipanti possono sperimentarsi nell'apprendimento della conduzione di un colloquio di counseling per adolescenti. L'apprendimento sarà sostenuto dal confronto in piccoli gruppi con i pari e dalla supervisione del docente.

Testi:

GELARD K.-GELARD D., *Il counseling agli adolescenti* (Trento, Erikson 2009); IVEY A.-IVEY M.B., *Il colloquio Intenzionale e il Counselling* (Roma, LAS 2004).

EB1910. Psicologia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA

Argomenti:

1. Modello teorico di riferimento. 2. L'anatomia di un messaggio. 3. Comunicazione e interazione. 4. Barriere comunicative. 5. Il processo della comunicazione interpersonale: la comunicazione regolativa, descrittiva e rappresentativa; l'ascolto attivo; risposte non-direttive e semi-direttive. 6. La comu-

nicazione educativa. 7. Le qualità e gli atteggiamenti dell'educatore. 8. Abilità nella gestione dei conflitti: assertività, confrontarsi lealmente, saper negoziare.

Testi:

Dispense del Professore; FORMELLA Z., *L'educatore maturo nella relazione relazionale* (Roma, Aracne 2009); FORMELLA Z..-SOLEDAD ASSETTATI M., *Le nuove sfide della psicologia dell'educazione*, Orientamenti Pedagogici, vol. 56, n. 3 (333) (2009) 439-460; PERRICONE BRIULOTTA G., *Manuale di psicologia dell'educazione. Una prospettiva ecologica per lo studio e l'intervento sul processo educativo* (Milano, McGraw-Hill 2005); PETRUCELLI F., *Introduzione alla psicologia dell'educazione* (Milano, Angeli 2005); BAZZANELLA C. (a cura), *Sul dialogo. Contesti e forme di interazione verbale* (Milano, Guerini 2002); TROMBETTA C., *Psicologia dell'educazione e pedologia. Contributo storico-critico* (Milano, Angeli 2002); VILLAMIRA M.A., *Comunicazione e interazione. Aspetti del comportamento interpersonale e sociale* (Milano, Angeli 2002); CARUGATI F.-SELLERI P., *Psicologia dell'educazione* (Bologna, Il Mulino 2001); PONTECORVO C. (a cura), *Manuale di psicologia dell'educazione* (Bologna, Il Mulino 1999); FRANTA H.-COLASANTI A.R., *L'arte dell'incoraggiamento. Insegnamento e personalità degli allievi* (Roma, Carocci 1999); SCHULTZ VON THUN F., *Parlare insieme* (Milano, TEA 1997); FRANTA H., *Atteggiamenti dell'educatore. Teoria e training per la prassi educativa* (Roma, LAS 1995); MCKAY M.-DAVIS M.-FANNING P., *Messages. The Comunication Skills Book* (Oakland, New Harbinger Publications 1995); FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale. Teoria e pratica* (Roma, LAS 1990).

EB1921. Psicologia della disabilità e della riabilitazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO RICCI

Argomenti:

Il corso intende offrire alcune conoscenze di base relative alle diverse forme di disabilità e agli aspetti caratterizzanti la disabilità nelle diverse età della vita, con una particolare attenzione all'età dello sviluppo. Inoltre verranno affrontati i temi fondamentali dell'intervento riabilitativo e l'integrazione di essi con la pratica educativa.

Testi:

Saranno indicati dal docente ad inizio corso.

EB1930. Seminario di Psicologia dell'educazione I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA

Argomenti:

Cyberbullying: una nuova forma di aggressività. Conoscere per prevenire.

1. Realtà virtuale, spazio per comunicare. 2. Aggressività: un modo per comunicare. 3. Le forme e le tipologie del cyberbullismo. 4. Affrontare il cyberbullismo.

Testi:

BONAIUTO M. (a cura), *Conversazioni virtuali* (Milano, Guerini 2006); BREQUET T., *Cyberbullying* (New York, Rosen 2007); CARETTI V., *Psicopatologia delle realtà virtuali* (Mi-

lano, Masson 2001); CORAZZA L., *Internet e la società conoscitiva* (Gardolo, Erickson 2008); FAGIANI M.-RAMAGLIA G., *L'aggressività in età evolutiva* (Roma, Carocci 2006); GRANELLI A., *Il sé digitale. Identità, memoria, relazioni nell'area della rete* (Milano, Guerini 2006); HINDUJA S.-BERTOLINO M. (a cura), *Bullying beyond the schoolyard*, (California, Corvin 2009); KOWALSKI R.-LIMBER S.-AGATSTON P., *Cyber Bulling. Bulling in the digital age* (Malden, Blackwell 2008); PETRONE L.-TROIANO M., *Dalla violenza virtuale alle nuove forme di bullismo* (Roma, Magi 2008); ABBRUZZESE S., *Bullismo e percezione della legalità* (Milano, Angeli 2008); SHARIFF S., *Confronting cyber-bullying* (New York, Cambridge 2009); SHARIFF S., *Cyber-bullying* (New York, Routledge 2008); VALARIO L., *Naufraghi nella rete. Adolescenti e abusi mediatici* (Milano, Angeli 2008); WILLARD N., *Cyber-Safe Kids, Cyber-Savvy Teens* (San Francisco, Jossey-Bass 2007).

FSE

EB1951. Laboratorio: Tecniche del colloquio
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Prof. RAFFAELE MASTROMARINO

Argomenti:

1. Le abiltà di comunicazione di base per essere assertivi e per condurre un colloquio sia clinico che psicopedagogico. 2. Gli Atteggiamenti dell'educatore. Le fasi di un traning di formazione: la discriminazione percettiva, la sensibilizzazione, gli esercizi comportamentali. Le dimensioni: controllo, emozionale e congruenza. 3. La comunicazione assertiva: la comunicazione descrittiva, rappresentativa e di feed back. 4. Il ruolo del processo percettivo nella creazione e nel mantenimento delle relazioni interpersonali. Gli stili di comunicazione inefficaci. Le competenze comunicative essenziali per condurre un colloquio e per creare una relazione interpersonale efficace e significativa: l'attenzione non strutturata; le competenze di supporto verbale (riformulazione, verbalizzazione, chiarificazione, sommario); le competenze semidirettive di supporto verbale (domande, confronto, interpretazione, dare informazioni). 5. Le modalità di conduzione di un training di formazione.

Testi:

COLASANTI A.R-MASTROMARINO R., *Ascolto Attivo* (Roma, IFREP 1991); FRANTA H. (1988), *Atteggiamenti dell'educatore. Teoria e prassi per una positiva interazione educativa* (Roma, LAS 1988); FORMELLA Z., *L'educatore maturo nella comunicazione relazionale* (Roma, Aracne 2009); *Consigliati per approfondimento:* BECCIU M.-COLASANTI A.R., *La leadership Autorevole* (Roma, NIS 1977); FRANTA H.-SOLONIA G., *Comunicazione interpersonale* (Roma, LAS 1979); FRANTA H.-COLASANTI A.R., *L'arte dell'incoraggiamento* (Roma, NIS 1991); GAZDA M.G., *Sviluppo delle relazioni umane: un manuale per educatori* (Roma, IFREP 1991); SCILLIGO P., *La relazione di aiuto fondata sull'azione* (Roma, IFREP 1994)

EB1952. Laboratorio esterno: esperienze d'intervento
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALESSANDRO RICCI

Argomenti:

Progettazione ed elaborazione di interventi educativi. Verranno effettuate diverse esperienze operative presso strutture pubbliche e private, al fine di verificare l'acquisizione delle proprie competenze professionali e partecipare all'elaborazione di progetti di intervento in chiave psico-educativa che preventiva. L'esame verte sull'analisi dell'elaborato.

EB1960. Esercitazioni di Psicologia pedagogica
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. ZBIGNIEW FORMELLA - CRISTIANO GALMACCI

Argomenti:

L'uomo non può vivere la realtà e la comunicazione in modo diretto. Schemi sociali, stereotipi, pregiudizi e lo stesso impiego della parola fanno da filtro per tutto ciò che cogliamo con i sensi.

L'interazione umana non si ferma al livello puramente verbale; anzi, una grandissima parte della comunicazione avviene attraverso segnali, mimiche, gesticolazione, posture e altre più elusive modalità di comportamento.

Nelle esercitazioni si affrontano alcuni aspetti di comunicazione non verbale: Comportamento comunicativo e suo ruolo nella interazione educativa; Il linguaggio del corpo e del comportamento; La voce delle emozioni – comunicazione non verbale delle emozioni; Come leggere i messaggi non verbali – Come interpretare i messaggi del corpo?

Testi:

ANOLLI L., *Psicologia della comunicazione* (Bologna, Il Mulino 2003); ARGYLE M., *Il corpo e il suo linguaggio: studio sulla comunicazione non verbale* (Bologna, Zanichelli 2005); BALCONI E., *Il linguaggio del corpo. Capire la comunicazione non verbale* (Milano, Xenia 2004); BIRKENBIHL V., *Segnali del corpo. Come interpretare il linguaggio corporeo* (Milano, Angeli 2004); BONAIUTO M.-MARICCHIOLO F., *La comunicazione non verbale* (Roma, Carocci 2003); CHELI E., *Teorie e tecniche della comunicazione interpersonale. Un' introduzione interdisciplinare* (Milano, Angeli 2004); DI NOCERA A.M., *Sviluppo e applicazioni del linguaggio non verbale* (Napoli, Loffredo 2003); GUGLIELMI A., *Il linguaggio segreto del corpo* (Casal Monferrato, Piemme 1999); HINDE R.A. (ed.), *Non-verbal communication* (Cambridge, Cambridge University Press 1975); LOWEN A., *Il linguaggio del corpo* (Milano, Feltrinelli 2001); PACORI M., *I segreti della comunicazione* (Milano, De Vecchi 2000); RICCI BITTI P.-ZANI B., *La comunicazione come processo sociale* (Bologna, Il Mulino 2002); RICHMOND V.P.-M.C.-CROSKEY J.C.-PAYNE S.K., *Non verbal communication in interpersonal relation* (Prentice-Hall, Englewood Cliffs 1987); RUSSEL J.A.-FERNÁNDEZ-Dols J.M. (ed.), *The psychology of facial expression* (Cambridge, Cambridge University Press 1997); WOLFANG A. (ed.), *Nonverbal behavior. Perspectives, application, intercultural insights* (Seattle, Hogrefe & Huber 1997). Durante l'esercitazioni verrà indicata una bibliografia per le singole aree.

EB2010. Psicologia della comunità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Argomenti:

Il corso ha lo scopo di introdurre lo studente all'approccio della psicologia di comunità e di fornire le conoscenze basilari per pensare ed agire in un'ottica di psicologia di comunità. I contenuti del corso si articoleranno intorno ai seguenti nuclei: 1. *Che cosa è la PC*: definizione, principi caratterizzanti, nascita della disciplina, principali riferimenti teorici e sviluppo della PC. 2. *Quali sono i metodi e gli strumenti di intervento della PC*: la strategia preventiva come caratteristica distintiva della psicologia di comunità, principi e metodi degli interventi nella comunità. 3. *Quali sono i metodi di ricerca della PC*: la ricerca epidemiologica, l'assessment dei bisogni, la ricerca intervento, i disegni quasi sperimentali, la ricerca valutativa, la ricerca qualitativa. 4. *Quali sono le risorse sociali oggetto di promozione da parte della PC*: il sostegno sociale, l'empowerment. 5. *Come si caratterizza la formazione nel lavoro di comunità*: la formazione dei professionisti che operano nel sociale; un modello psicosociale per l'azione formativa.

La valutazione sarà effettuata attraverso una prova scritta.

Testi:

FRANCESCATO D.-GHIRELLI G., *Fondamenti di Psicologia di Comunità* (Roma, Carocci 2002); FRANCESCATO D.-TOMAI. M.-MINOU E., *Psicologia di comunità per la scuola, l'orientamento e la formazione. Esperienze faccia a faccia e on line* (Bologna, Il Mulino 2004); FRANCESCATO D.-TOMAI. M.-SOLIMENIO A., *Lavorare e decidere meglio in organizzazioni empowering ed empowered. L'Analisi Organizzativa Multimensionale e la formazione empowering come strumenti di intervento nei contesti di lavoro* (Milano, Angeli 2003); ORFORD J., *Psicologia di Comunità .Aspetti Teorici e Professionali* (Milano, Angeli 2003); ZANI B.-PALMONARI A., *Manuale di Psicologia di Comunità* (Bologna, Il Mulino 1996).

EB2011. Psicologia della famiglia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

I. Le origini della psicologia della famiglia: 1. A partire dagli sviluppi della psicoanalisi. 2. Le ricerche sulla famiglia in psicologia sociale. 3. L'incontro della famiglia con le teorie dei sistemi. 4. Verso un approccio sistemico relazionale alla famiglia. 5. L'attenzione ai processi evolutivi della famiglia. II. *L'identità della famiglia:* 1. Famiglia e forme di vita familiari. 2. Lo specifico della famiglia. 3. Livelli di scambio. III. Processi dinamici familiari: 1. La famiglia come sistema. 2. La struttura famiglia. 3. Modelli di funzionamento familiare. 4. Processi comunicativi in famiglia. 5. La prospettiva trigenerazionale. 6. Le relazioni familiari e il contesto socioculturale. IV. *Il ciclo di vita della famiglia*: 1. Caratteristiche del ciclo di vita familiare. 2. Ori-

gine storica del concetto. 3. Modello di McGoldrick e Carter. 4. Le microtransizioni di Breunlin. 5. Disfunzioni e sintomi nel ciclo vitale. 6. Aspetti critici nell'attuale contesto socioculturale. V. *La formazione della coppia:* 1. I significati dello sposarsi lungo la storia. 2. L'amore come legittimazione dell'attuale matrimonio. 3. L'attuale fragilità della coppia coniugale. 4. Costruire l'identità di coppia. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 6. Compiti di sviluppo in riferimenti alle famiglie d'origine. 7. Compiti di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. VI. *La famiglia con figli piccoli:* 1. Il significato dell'avere figli lungo la storia. 2. Un numero sempre più ridotto di figli. 3. Tipi di genitorialità. 4. Accogliere la nascita del figlio. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 6. Compiti di sviluppo in riferimento alle famiglie d'origine. 7. Compito di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. 8. Le relazioni nella famiglia con bambini. 9. La socializzazione del bambino. VII. *La famiglia con figli adolescenti:* 1. L'adolescenza: l'età sospesa. 2. L'attuale famiglia affettiva. 3. La costruzione dell'identità nell'adolescenza. 4. Un impresa evolutiva congiunta. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 6. Compiti di sviluppo in riferimento alla famiglia d'origine. 7. Compiti di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. VIII. *La famiglia con figli giovani adulti:* 1. Diventare adulti oggi. 2. Il fenomeno della famiglia lunga. 3. Lo svincolo del giovane dalla propria famiglia. 4. Compiti di sviluppo della coppia. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla famiglia d'origine. 6. Compiti di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. IX. *La famiglia con genitori anziani:* 1. L'invecchiamento della popolazione. 2. La trasmissione dell'eredità materiale e spirituale. 3. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 4. Compiti dei figli in relazione alle famiglie d'origine. 5. Compiti in riferimento alla comunità. X. *La famiglia divisa:* 1. Il fenomeno dell'instabilità coniugale. 2. Il processo psicologico del divorzio. 3. Compiti di sviluppo della famiglia divisa. 4. Le conseguenze della separazione sui figli. 5. L'affido dei figli ai genitori. 6. La mediazione familiare. XI. *La famiglia con un solo genitore:* 1. Una delle conseguenze della separazione-divorzio. 2. La condizione delle madri sole in Italia. 3. Compiti di sviluppo della famiglia con una madre sola. 4. Compiti di sviluppo della famiglia con un padre solo. 5. Il rischio della genitorializzazione. XII. *La famiglia ricomposta:* 1. Famiglia ricostituita o famiglia ricomposta? 2. Il fenomeno della famiglia ricomposta in Italia. 3. Vincoli e risorse della famiglia ricomposta. 4. Il processo di ricomposizione familiare. 5. Il ciclo di vita della famiglia ricomposta. 6. Il terzo genitore. 7. La riorganizzazione del ruolo genitoriale rispetto alla separazione. XIII. *La famiglia adottiva:* 1. L'evoluzione dell'adozione in Italia. 2. Dall'abbandono all'accoglienza del figlio non proprio. 3. Il ciclo di vita della famiglia adottiva. 4. Fallimenti adottivi. XIV. *La famiglia affidataria:* 1.

Bambini tra due famiglie. 2. L'affido come evento critico familiare. 3. Compiti di sviluppo in preparazione all'affido. 4. Compiti di sviluppo durante l'affido. 5. Compiti di sviluppo alla fine dell'affido. XIV. *La famiglia con un figlio tossicodipendente:* 1. Approccio relazionale alla tossicodipendenza. 2. La difficoltà di svincolo del tossicodipendente dalla famiglia. 3. Alcuni movimenti del processo terapeutico.

Ogni studente dovrà poi integrare il programma sopra riportato con la lettura del testo della Walsh sulla resilienza familiare e la lettura ed elaborazione di un articolo in lingua inglese. Per ulteriori informazioni è possibile consultare la *pagina web* del professore: gambini.unisal.it

Testi:

GAMBINI P., *Psicologia della famiglia. La prospettiva sistemico-relazionale* (Milano, Angeli 2007); WALSH F., *La resilienza familiare* (Milano, Cortina 2008); Altri testi saranno indicati all'inizio del corso.

EB2020. Psicologia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SARA SCHIETROMA

Argomenti:

Il corso si propone di favorire la conoscenza dei principali processi che regolano il comportamento degli individui nei diversi contesti sociali e approfondire le teorie che riguardano la costruzione del mondo sociale, le interazioni sociali e le relazioni interpersonali, i gruppi sociali. Verranno trattati i seguenti temi: 1. Assunti fondamentali della psicologia sociale: storia della psicologia sociale, la metodologia di ricerca nella psicologia sociale, il contributo dei diversi orientamenti teorici nella psicologia sociale. 2. I processi di costruzione sociale: le rappresentazioni sociali, gli atteggiamenti, il cambiamento degli atteggiamenti, l'attribuzione causale. 3. I processi che regolano le relazioni interpersonali: il comportamento prosociale, il comportamento aggressivo, la cooperazione e la competizione, l'affiliazione, l'attrazione, le relazioni profonde, le relazioni virtuali. 4. Il funzionamento dei gruppi sociali: l'identità sociale, la categorizzazione, gli stereotipi, i pregiudizi, l'influenza sociale, il conformismo, i processi decisionali nei gruppi, il lavoro di gruppo.

Testi:

HEWSTONE M.-STROEBE W., *Introduzione alla Psicologia sociale* (Bologna, Il Mulino 2002). Testi consigliati: MOSCOVICI S., *Le rappresentazioni sociali* (Bologna, Il Mulino 2005); ARCURI L. - CADINU M.R., *Gli stereotipi* (Bologna, Il Mulino1998); CAVAZZA N., *Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni* (Bologna, Il Mulino 2005); PRATKANIS & ARONSON, *L'età della propaganda* (Bologna, Il Mulino); MUCCHI F., *L'influenza sociale* (Bologna Il Mulino, 1996).

EB2021. Psicologia della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DOMENICO BELLANTONI

Argomenti:

1. Problemi e metodo dello studio scientifico dell'atteggiamento religioso. 2. Storia della Psicologia della Religione. 3. Le dimensioni dell'atteggiamento religioso. 4. Atteggiamento religioso e ciclo vitale della persona. 5. Religione e benessere esistenziale. 6. Il fenomeno dei Nuovi Movimenti Religiosi. 7. Atteggiamento religioso e problematiche della morte. 8. L'atteggiamento religioso tra autenticità e patologia. 9. Lettura psicologica di particolari esperienze mistiche.

Testi:

BELLANTONI D., *Psicologia della Religione. Corso EB2021 - EA2321. Dispense* del Professore (Roma, UPS 2010); BELLANTONI D., *La percezione di Dio nella Preadolescenza. Cinquant'anni di indagini sperimentali* (Roma, LAS 2010); FIZZOTTI E., *Introduzione alla psicologia della religione* (Milano, Angeli 2008); FIZZOTTI E. (a cura), *Sette e Nuovi Movimenti Religiosi* (Milano, Paoline 2007); FRANKL V.E., *Dio nell'inconscio. Psicoterapia e religione* (Brescia, Morcelliana ^{3}2002); FRANKL V.E.-LAPIDE P., *Ricerca di Dio e domanda di senso. Dialogo tra un teologo e uno psicologo* (Torino, Claudiana 2006); FIZZOTTI E. (a cura), *Religione o terapia?* (Roma, LAS 1994); HOOD R.W. et alii, *Psicologia della religione. Prospettive psicosociali ed empiriche* (Torino, Centro Scientifico Editore 2001); PACCIOLLA A., *Persona e guarigione. Psicologia, religione e magia: fusioni e confusioni* (Roma Ostia Antica, DueSorgenti 2000); FIZZOTTI E.-SALUSTRI M., *Psicologia della religione con antologia dei testi fondamentali* (Roma, Città Nuova 2001); FIZZOTTI E. (a cura), *La dolce seduzione dell'Acquario. New Age tra psicologia del benessere e ideologia religiosa* (Roma, LAS 1996); BELLANTONI D., *L'uomo contemporaneo tra relativismo e ricerca di senso*, in: AA.VV., *Relativismo: una sfida per i cristiani* (Napoli, Ecclesiae Domus 2007) 67-95; BELLANTONI D., *Il rapporto tra fede e ragione: risorsa o contraddizione?*, in: AA.VV, *Le ali dell'umana libertà. La Fede e la Ragione* (Napoli, Ecclesiae Domus 2008) 29-56; BELLANTONI D., *Angeli e diavoli. Allarme pedofilia nella Chiesa?* (Napoli, Ecclesiae Domus 2010).

EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EMILIO RICCIOLI

Argomenti:

Il corso intende facilitare la costruzione di un quadro concettuale di riferimento, che consenta di comprendere la numerose variabili che influenzano i comportamenti lavorativi nelle organizzazioni e di definire ambiti professionali di intervento, competenze e capacità dello psicologo del lavoro.

I principali contenuti del corso sono: la nascita della psicosociologia applicata alle organizzazioni ed i contesti di riferimento. Inoltre verranno illustrati i legami con la psicologia del lavoro nel contesto nord americano e in quello italiano. Le variabili organizzative: gli obiettivi dell'organizzazione; la struttura dell'organizzazione; i sistemi tecnologici; i sistemi normativi e retri-

butivi; l'ambiente e l'organizzazione del lavoro; le culture dell'organizzazione. Le variabili del compito: i compiti operativi , tecnico-specialistici, gestionale e manageriali. Le variabili soggettive individuali e la motivazione al lavoro. Le variabili del ruolo: la dinamica del potere e la leadership. L'apprendimento nelle organizzazioni e la formazione psicosociale. L'analisi istituzionale; teorie e strumenti d'intervento.

Testi:

Dispensa a cura del Professore. Altri testi di riferimento sono: Psicosociologia: CARLI R-PANICCIA C., *Psicosociologia delle Istituzioni e delle organizzazioni* (Bologna, Il Mulino 1981); ENRIQUEZ E., *L'istituzione e le Istituzioni* (Roma, Borla 1991); KAES R. et alii, *Sofferenza e Psicopatologia dei legami Istituzionali* (Roma, Borla 1998); KETS DE VRIES M F.R., *L'organizzazione irrazionale* (Milano, Cortina 2001). Psicologia del lavoro: AVALLONE F., *Psicologia del Lavoro* (La Nuova Italia Scientifica 1994).

FSE

EB2023. Metodologia della programmazione e valutazione psicosociale
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SARA SCHIETROMA

Argomenti:

Il corso intende fornire conoscenze teoriche e metodologiche per la programmazione, gestione e valutazione di progetti in ambito sociale**.** Oltre la conoscenza dei principali modelli di progettazione, il modulo è orientato a individuare i passi logici fondamentali che sostanziano il progetto: saper leggere i bisogni del contesto (gruppo, istituzione, ecc.); saper rispondere al bisogno attraverso un'idea progettuale; saper individuare e delineare motivazioni, problematiche, condizioni che determinano l'idea progettuale; saper individuare le risorse disponibili o attivabili, formulare gli obiettivi e i passi intermedi, monitorare e valutare il progetto; gestire il progetto in fase esecutiva. I contenuti riguardano le diverse fasi della programmazione, formulazione, gestione e valutazione del progetto, ossia: 1. fase della ideazione e attivazione (verifica di idee, di risorse, dei ruoli dei soggetti coinvolti, identificazione del problema e delle strategie d'intervento, analisi della domanda); 2. fase della progettazione vera e propria (elaborazione del progetto, identificazione e programmazione delle diverse fasi del progetto, previsione di esigenze e necessità); 3. fase della realizzazione (avvio delle prime attività e verifica delle ipotesi iniziali, processi di confronto e verifica "in itinere", interventi e cambiamenti necessari a sostenere il progetto); 4. fase della verifica e monitoraggio.

Testi:

LEONE L.- PREZZA M., *Costruire e valutare i progetti nel sociale* (Milano, F. Angeli 2006). Ulteriore bibliografia di riferimento verrà indicata all'inizio del corso.

EB2024. Psicologia della formazione degli agenti educativi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO BECCIU

Argomenti:

Il corso si propone di offrire agli studenti un corpus di conoscenze relative al tema della formazione degli agenti educativi nella promozione della salute mentale con particolare riferimento alla psicologia dell'età evolutiva e dell'educazione. Gli argomenti principali sono costituiti da: cambio di prospettiva nella formazione dei soggetti in età evolutiva: la formazione degli adulti significativi; i destinatari: gli agenti educativi naturali e professionali; i contesti di formazione: formali, informali, non formali; i metodi formativi: analisi critica; i metodi di valutazione dell'efficacia dei percorsi formativi; ruolo degli agenti educativi nella prevenzione del disagio e nella promozione della salute mentale; la formazione dei genitori: presupposti teorici e aspetti critici; la formazione degli insegnanti: presupposti teorici e aspetti critici; la formazione degli educatori professionali: presupposti teorici e aspetti critici; programmi formativi indirizzati agli agenti educativi: analisi critica dell'esistente.

Testi:

BECCIU M.-COLASANTI A.R., *La promozione delle capacità personali: teoria e prassi* (Roma, Franco Angeli 2004); BRUSCAGLIONI M., *La gestione dei processi nella formazione degli adulti* (Milano, Angeli 1997); CCE, *Libro Verde. migliorare la salute mentale della popolazione.Verso una strategia sulla salute mentale per l'unione europea* (Bruxelles, 2005); DEMETRIO D., *Manuale di educazione degli adulti* (Bari, Laterza 1997); FRANTA H., *Atteggiamenti dell'educatore* (Roma, LAS 1995); FRANTA H.-COLASANTI A.R., *L'arte dell'incoraggiamento* (Roma, Carocci 2002); GREENBERG M.T.-DOMITROVICH C.-BUMBARGER B., *Preventing Mental Disorders in school-age children: A Review of the Effectiveness of Prevention programs* (The Pennsylvania State University 2000). Durante il corso sarà indicata una bibliografia ragionata per ciascuna area di contenuto.

EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RAFFAELE MASTROMARINO

Argomenti:

La teoria sui gruppi. Sviluppo storico della dinamica di gruppo. Diversi significati della dinamica di gruppo. Definizione di gruppo. I primi studi sulla dinamica di gruppo. I diversi modi di studiare i gruppi. I motivi per cui si formano i gruppi. I metodi di ricerca nella dinamica di gruppo. La formazione e lo sviluppo dei gruppi. I fattori terapeutici del gruppo. Il sociogramma di Moreno. Il modello nella pratica dei gruppi di lavoro e del lavoro di gruppo proposto da Quaglino, Casagrande e Castellano

Le competenze per gestire e facilitare i processi di gruppo. - Interventi per creare e mantenere un clima facilitante l'apprendimento e la crescita personale: Il gruppo di formazione come sviluppo del sé e come esperienza di cre-

scita professionale e personale. Realizzazione di una dinamica di gruppo per facilitare la conoscenza reciproca e promuovere l'apprendimento. Sequenza e regole per gestire una dinamica di gruppo. La definizione del setting di gruppo e gli interventi per un buon funzionamento del gruppo. Osservazione e analisi delle dinamiche di gruppo. Procedura da seguire quando si incontrano difficoltà nella gestione di un gruppo.

- Le competenze comunicative, il modello dello sviluppo delle relazioni umane di Gazda e la gestione delle emozioni - Le abilità del leader efficace per ben interagire in un gruppo: Stili di leadership. La risoluzione dei problemi e la capacità di prendere le decisioni. La gestione dei conflitti - Le competenze per trasmettere in modo efficace i contenuti: I principi del metodo didattico - Le competenze legate al benessere psicologico del formatore: Saper dare e ricevere riconoscimenti. Prendersi cura di sé per prevenire e gestire lo stress. Avere un proprio quadro di valori su cui fondare il proprio intervento

Esemplificazione di un progetto intervento con un gruppo di adolescenti.

Testi:

MASTROMARINO R, Dinamica di gruppo. *Dispensa delle lezioni* (Roma,UPS 2010); QUAGLINO G.P.-CASAGRANDE S.-CASTELLANO A., *Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo* (Milano, Cortina 1992); Consigliati per approfondimento: BROWN R., *Psicologia Sociale dei Gruppi* (Bologna, Il Mulino 2003); GAZDA M.G., *Sviluppo delle relazioni umane: un manuale per educatori.* (Roma, IFREP 1991); SCILLIGO P., *La dinamica di gruppo* (Torino, SEI 1973); SCILLIGO P., *Gruppi di incontro* (Roma, IFREP 1992).

EB2040. Seminario di Psicologia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SARA SCHIETROMA

Argomento: Persuasione e comunicazione suggestiva

Il seminario si propone di approfondire la conoscenza dei fondamenti teorici della comunicazione persuasiva e dei diversi contesti di applicazione dalla comunicazione interpersonale alla comunicazione di massa e favorire la consapevolezza di tali processi nella vita quotidiana e professionale.

Verranno trattati e approfonditi i seguenti temi: I fondamenti filosofici della persuasione (la retorica e l'organizzazione del discorso); le teorie sui processi persuasivi (il modello della probabilità di elaborazione dell'informazione, il modello euristico-sistematico e il metodo induttivo, la dissonanza cognitiva, lo studio della propaganda); la comunicazione suggestiva (la comunicazione ipnotica e la psicologia della folle); i modelli metasuggestivi (l'influenza subliminale, il marketing creativo, le sette religiose, le ideologie estreme, etc).

Il seminario ha inoltre la finalità di favorire l'acquisizione di competenze metodologiche nello svolgimento di un elaborato scritto, inerente i temi affrontati in aula, curando in particolar modo la costruzione di un lavoro coerente con il tema scelto. Si propone, inoltre, di stimolare il confronto aperto

nel gruppo al fine di potenziare l'abilità degli studenti ad esprimere in modo costruttivo le proprie osservazioni critiche.

Testi:

PRATKANIS A. R., *L'età della propaganda* (Bolgna, Il Mulino 2003); CAVAZZA N., *La persuasione* (Bologna, Il Mulino 1999); MUCCHI FAINA A., *L'influenza sociale* l (Bologna, Il Mulino 1999); CIALDINI R. B., *Le armi della persuasione. Come e perché si finisce col dire di sì* (Milano, Giunti 2010); CIALDINI R.B., *Teoria e pratica della persuasione. Capire la persuasione per esercitarla positivamente e difendersi dai manipolatori* (Urgnano (BG), Alessio Roberti 2009); MORTARA GARAVELLI B., *Manuale di retorica* (Milano, Bompiani 2003); BOSTROM R. N., *La persuasione* (Torino, Nuova ERI 1990).

EB2050. Laboratorio: Tecniche di psicologia di comunità

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Argomenti:

Il laboratorio in oggetto costituisce parte integrante del corso EB2010 di psicologia di comunità. Esso si focalizza sulle strategie di promozione del benessere in adolescenza ed è indirizzato a fornire ai partecipanti conoscenze e competenze per attivare programmi e interventi psicoeducativi nei contesti naturali.

Testi:

BECCIU M.-COLASANTI A.R., *La promozione delle capacità personali* (Milano, Angeli 2004); BECCIU M.-COLASANTI A.R. (a cura)., *In viaggio per crescere (*Milano, Angeli 2010).

EB2051. Laboratorio: Osservazione, valutazione e intervento sulla famiglia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

Il corso si propone di formare lo studente alla valutazione delle caratteristiche relazionali e strutturali delle famiglie "normali" e in crisi. Sarà approfondita la conoscenza dei modelli interattivi e relazioni del funzionamento familiare e dei metodi osservativi per la famiglia.

Per l'osservazione e la valutazione gli studenti si eserciteranno sull'applicazione della tecnica dell'intervista sulla storia familiare basata sul genogramma; sull'applicazione di strumenti di self-report e grafici per la conoscenza delle famiglie; sull'utilizzo della ricerca empirica nello studio della famiglia.

Al laboratorio possono iscreversi solamente gli studenti che hanno superato il corso base: Psicologia della famiglia (EB2011). Per ulteriori informazioni è possibile consultare la *pagina web* del professore: gambini.unisal.it

Testi:

GAMBINI P., *Il tossicodipendente e la sua famiglia* (Roma, LAS 2005). DELLAGIULIA A.-GAMBINI P., *Influenza delle relazioni familiari sull'avvio della costruzione dell'identità*, in: Orientamenti Pedagogici (2005) 6, 951-974; GAMBINI P.-MESSINA E., *L'emancipazione dell'adolescente dalla famiglia affettiva. Una ricerca a partire dalle convinzioni di*

efficacia filiale e genitoriale, in: Terapia Familiare, (2007), 85, 41-57; GAMBINI P., *Sviluppo fisico e sessuale e costruzione dell'identità di genere in adolescenza. Risultati di una ricerca empirica,* in "Psicologia Psicoterapia e Salute", (2007), 13, 349-369; GAMBINI P.-DELLAGIULIA A., *Conflittualità e ristrutturazione dell'assetto relazionale nella famiglia con figli adolescenti,* in: Orientamenti Pedagogici (2008) 2, 299-321; GAMBINI P.-PALUMMIERI A., *Religiosità degli adolescenti e relazioni familiari. Risultati di una ricerca empirica,* in: Orientamenti Pedagogici (2008) 3, 393-412; GAMBINI P.-MARGIOTTA E., *Atteggiamenti educativi genitoriali e comportamenti di rischio. Risultati di una ricerca su un campione di adolescenti,* in: Orientamenti Pedagogici (2009) 56, 75-91; GAMBINI P.-MARGIOTTA E., *Atteggiamenti educativi genitoriali e benessere psicosociale.Risultati di una ricerca su un campione di adolescenti,* in: Orientamenti Pedagogici (2009) 56, 249-264; GAMBINI P.- MANDARÀ C., *Stili educativi genitoriali e superamento dei compiti di sviluppo. Risultati di una ricerca empirica su un campione di adolescenti,* in: Orientamenti Pedagogici (2009) 56, 767-780; GAMBINI P.-BRECCAIROLI E., *L'influenza dello stress genitoriale sullo stile eucativo e il benessere dei figli,* in: Orientamenti Pedagogici (2010) 57, 475-492; GAMBINI P.-TODARO A., *Percezione d'insicurezza sociale ed emancipazione dell'adolescente. Risultati di una ricerca sperimentale,* in: Orientamenti Pedagogici (2010) 56, 51-68. Saranno indicati dal Professore all'inizio e lungo il corso

EB2110. Psicologia preventiva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Argomenti:

Il corso si propone di introdurre lo studente alla psicologia preventiva, nei suoi aspetti teorici e metodologici, ponendo particolare enfasi sulla promozione dei fattori protettivi. Costituiscono oggetto del corso i seguenti argomenti: la psicologia preventiva, concetto e tipi di prevenzione, resilienza e fattori protettivi, fattori di rischio, eventi stressanti e crisi, empowerment e sostegno sociale, prevenzione in ambito familiare, prevenzione in ambito scolastico, metodi di ricerca nella prevenzione, progettazione in ambito preventivo.

La valutazione sarà effettuata attraverso una prova scritta.

Testi:

BONINO S, *Il fascino del rischio negli adolescenti* (Firenze, Giunti 2005); BONINO S-CATTELLINO E., *La prevenzione in adolescenza* (Trento, Erikson 2008); ROWLING L.-MARTIN G.-WALKER L. *La promozione della salute mentale e i giovani* (Milano, Mc Graw Hill 2004). Durante il corso saranno inoltre indicate letture specifiche concernenti gli argomenti in oggetto.

EB2111. Psicologia della salute

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Argomenti:

Il corso ha lo scopo di introdurre lo studente all'approccio della Psicologia della Salute e di fornire le conoscenze di base riguardanti la prospettiva e i modelli di analisi e di intervento caratterizzanti l'approccio stesso.

1. Evoluzione dei concetti di salute e malattia: dal modello bio-medico al modello bio-psico-sociale. 2. La Psicologia della Salute: nascita e sviluppo della disciplina. 3. Scopo, oggetto, livelli e ambiti di intervento della Psicologia della Salute. 4. Comportamenti salutotropi e stili di vita sani. 5. Determinanti del comportamento rilevanti per la salute: modelli esplicativi. 6. Processi psicologici e psicosociali rilevanti per la salute. 7. Promozione e modificazione dei comportamenti rilevanti per la salute. 8. Educazione alla salute: analisi dell'esistente. La valutazione sarà effettuata attraverso una prova scritta.

Testi:

STROEBE W.-STROEBE M.S., *Psicologia sociale e salute* (Milano, Mc Graw Hill 1997); ZANI B.-CICOGNANI E., *Psicologia della Salute* (Bologna, Il Mulino 2000); SIMONELLI I.-SIMONELLI F., *Atlante concettuale della salutogenesi* (Milano, Angeli 2010). Sarà inoltre suggerita la lettura di articoli specifici durante il corso.

EB2120. Psicologia clinica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLA DE NITTO

Argomenti:

1. La Psicologia Clinica nelle scienze umane. 2. Il modello antropologico nella psicologia clinica. 3. Il modello medico e il modello psicologico: due diversi approcci. 4. Dalla teoria alla prassi clinica. 5. La relazione clinica. 6. I contesti di applicazione della psicologia clinica. 7. Il setting e le diverse dinamiche in una varietà di contesti. 8. Il colloquio clinico e l'analisi della domanda. 9. Il contratto. 10. Analisi di casi clinici.

Il corso si propone di stimolare una riflessione sulle peculiarità della dimensione clinica in psicologia e di fornire elementi che consentano di cogliere la stretta interdipendenza tra teoria e prassi. Lo scopo principale è favorire la comprensione del paziente a partire dall'ascolto dell'individuo e del suo disturbo nel contesto. La discussione su casi clinici permetterà di esercitarsi a dare senso alla problematica della persona a partire dall'ascolto e dalla lettura dei suoi vissuti.

Testi:

I testi saranno indicati all'inizio del Corso.

EB2121. Psicologia dinamica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLA DE NITTO

Argomenti:

Origine, sviluppo e orientamenti attuali della psicologia dinamica: approfondimenti, confronti e valutazioni critiche. Dalla teoria della motivazione alla teoria della personalità e della psicopatologia e alla teoria dei metodi.

Il corso si propone di promuovere l'acquisizione di conoscenze sulla materia e di un metodo di analisi critica che consenta di mettere in luce, a partire

dallo studio di singoli autori, alcuni elementi chiave relativi alla teoria, nelle sue diverse focalizzazioni.

Testi:

Obbligatorio: LIS A.-STELLA S.-ZAVATTINI G.C, *Manuale di psicologia dinamica* (Bologna, Il Mulino 1999). Consigliati*:* GREENBERG J.R.-MITCHELL S.A., *Le relazioni oggettuali nella teoria psicoanalitica* (Bologna, Il Mulino 1986); PELANDA E. (a cura), *Modelli di sviluppo in psicoanalisi* (Milano, Cortina 1995).

FSE

EB2122. Modelli di intervento in psicologia clinica e di comunità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Proff. CINZIA MESSANA E COLL.

Argomenti:

Il corso prevede una parte contenutistica generale riguardante la descrizione di quadri di riferimento concettuali per leggere trasversalmente i diversi modelli d'intervento, e la riflessione sul ruolo dei valori nell'intervento clinico. È inoltre previsto l'approfondimento di due nuclei tematici: uno relativo all'approccio cognitivo-comportamentale e uno relativo alla terapia della Gestalt. In particolare i contenuti trattati riguardano: 1. La prospettiva cognitivo-comportamentale: a) presupposti teorico-antropologici; b) la modificazione del comportamento;) i sistemi di analisi del comportamento e procedure di assessment; d) l'organizzazione cognitiva; e) le principali tecniche di modificazione del comportamento; f) la Problem Solving Therapy. 2. La terapia della Gestalt: a) presupposti teorico-antropologici; b) i processi di cambio; c) la relazione terapeutica; d) tecniche e giochi; e) il lavoro sul sogno. Al termine del corso gli studenti dovranno raggiungere i seguenti obiettivi a) saper leggere una situazione problematica e inquadrarla rispettivamente alla luce dei due modelli considerati, per poi ipotizzare coerentemente una tecnica d'intervento adeguata; b) conoscere le principali tecniche dei modelli considerati.

Testi:

Obbligatori: ELLIS A., *L'autoterapia razionale emotiva. Come pensare in modo psicologicamente efficace* (Trento, Erickson 1992); RICCI C.-DIADORI E.-POMPEI M., *Promuovere l'intelligenza interpersonale* (Trento, Erickson 2004); WOLPE J., *Tecniche di terapia del comportamento* (Milano, Angeli 1980); PERLS F., *La terapia gestaltica parola per parola* (Roma, Astrolabio 1980); PERLS F.-HEFFERLINE R.F.-GOODMAN P., *Teoria e pratica della Gestalt* (Roma, Astrolabio 1977); CAPPELLINI VERGARA F.-IBBA P.-TACCONI M., *Unità e complessità dell'essere umano. Proposta di un modello integrato di psicoterapia* (Assisi, Cittadella 1999). Consigliati: BECK A.T., *Principi di terapia cognitiva* (Roma, Astrolabio 1984); FRANKL V.E., *Si può insegnare e imparare la psicoterapia?* (Roma, Edizioni scientifiche Ma.Gi. 2009); MAKOVER R.M., *La pianificazione dei trattamenti in psicoterapia* (Roma, LAS 1999).

EB2123. Modelli di intervento in psicologia clinica e di comunità II
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLA DE NITTO E COLL.

Argomenti:

Gli argomenti principali di riflessione teorica riguardano le seguenti aree: 1 Le fasi procedurali del colloquio. 2. L'attenzione al linguaggio nella conduzione del colloquio. 3. Un quadro di riferimento interpersonale evolutivo fondato sull'Analisi Transazionale e sui processi interpersonali. 4. Lettura dei processi di consulenza effettuata alla luce dei modelli esperienziali, analitico-transazionali, psicodinamici, interpersonali e della comunicazione.

Lo scopo principale è quello di fornire una *cornice teorica di riferimento* per costruire una linea-guida per la consulenza psicologica nella comprensione e nel trattamento delle tematiche portate dal cliente.

Testi:

I testi saranno indicati all'inizio del Corso.

EB2140. Seminario in psicologia dinamica
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Argomenti:

Il seminario è finalizzato a promuovere negli studenti conoscenze e competenze per l'elaborazione e la stesura di un lavoro scientifico intorno ad un tema di interesse per la psicologia preventiva, con particolare riferimento all'età evolutiva.

In particolare nel corso del seminario gli studenti avranno la possibilità di: a) approfondire la conoscenza di un fattore di resilienza in età evolutiva; b) ricercare strumenti per la sua rilevazione; c) passare in rassegna i principali programmi che sono stati realizzati per la sua promozione; d) elaborare un programma da indirizzare ai ragazzi o agli agenti educativi per il potenziamento del medesimo; e) acquisire competenze per la realizzazione di un elaborato scritto secondo la metodologia del lavoro scientifico.

Testi:

Nel corso del seminario saranno indicati testi e articoli specifici a seconda del fattore di resilienza oggetto di approfondimento da parte dello studente

EB2150. Laboratorio: Tecniche di valutazione in psicologia clinica
(7 ECTS - 5 crediti nel I semestre):
Proff. VITTORIO L. CASTELLAZZI - VALENTINA FUMUSO - GRAZIA PERRIELLO

Argomenti:

1. Interpretazione psicoanalitica del Test di Rorschach.; Test di Wartegg; Patte Noire di Corman; Favole della Düss, Frasi da completare di Sacks.

FSE

Testi:

CASTELLAZZI V.L., *Il test di Rorschach. Manuale di siglatura e d'interpretazione psicoanalitica* (Roma, LAS 2004); CRISI A., *Manuale del test di Wartegg* (Roma, Edizioni Scientifiche Magi 2007); CORMAN L., *Il test PN:1 Manuale* (Torino, Boringhieri 1975); DŰSS L., *Il metodo delle favole in psicoanalisi infantile* (Milano, Angeli 2003); RIVA A., *Il reattivo delle frasi da completare di Sacks e coll. nell'uso della psicodiagnostica di tipo clinico* (Firenze, Organizzazioni Speciali 1989).

EB2151. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. CINZIA MESSANA - CARLO RICCI

Argomenti:

Il laboratorio è finalizzato all'acquisizione delle abilità iniziali per realizzare interventi educativi e di consulenza psicologica secondo due diversi modelli d'intervento: quello cognitivo-comportamentale e quello della terapia della Gestalt. Il laboratorio costituisce un'esperienza pratica che presuppone la conoscenza delle competenze comunicative di base per impostare un'efficace relazione interpersonale; esso richiede inoltre la previa conoscenza dei presupposti teorici e dei principi d'intervento dei due modelli di riferimento. A partire da tali conoscenze gli studenti si sperimenteranno nell'applicazione di alcune tecniche d'intervento.

Al termine del laboratorio gli studenti dovranno raggiungere i seguenti obiettivi: a) saper impostare la procedura d'assessment; b) saper applicare le principali tecniche d'intervento dei modelli considerati; c) acquisire le abilità per impostare e condurre piccoli interventi di consulenza per promuovere la crescita individuale, secondo i modelli scelti.

La metodologia del laboratorio è pratico-esperienziale: essa prevede la partecipazione attiva degli studenti, in piccoli gruppi, sia nel ruolo di consulenti che di clienti, ed inoltre la realizzazione di esercizi tra un incontro e l'altro.

Testi:

Nel laboratorio si fa riferimento alla bibliografia prevista per il corso EB2122. Modelli di intervento in psicologia clinica e di comunità I.

EB2152. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. DE NITTO C.- BARRECA S.-DE LUCA M.L.- RICCIOLI E.

Argomenti:

Il Laboratorio consiste nella sperimentazione diretta degli allievi nell'attività di consulenza in qualità sia di clienti che di consulenti. La finalità centrale

è quella di favorire l'acquisizione delle competenze di base per la consulenza psicologica e per l'intervento educativo. La metodologia usata consiste nell'alternare esperienze di lavoro personale e di supervisione con delle riflessioni teoriche.

Tra gli scopi principali: dare l'opportunità di imparare, attraverso *la propria esperienza,* a costruire significato insieme con il docente nel lavoro personale effettuato in gruppo ed offrire un ambiente di apprendimento attraverso la *supervisione* per applicare in pratica le nozioni teoriche apprese, facendo uso dell'esperienza fatta attraverso il lavoro personale.

EB2220. Teoria e tecniche psicometriche

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. LUCIO BONAFIGLIA

Argomenti:

Scopo del corso è introdurre lo studente alla metodologia e all'applicazione dei test in psicologia. L'obiettivo è porre il futuro professionista nella condizione di conoscere, poter valutare e scegliere i test che meglio rispondono alle proprie esigenze di lavoro.

Il corso, propedeutico al tirocinio di Tecniche psicodiagnostiche strutturate, è articolato in due parti. Nella prima parte sono analizzati e approfonditi i presupposti teorici e metodologici sui quali si basa la costruzione dei test: definizione, criteri di classificazione, modalità di somministrazione e caratteristiche psicometriche. In particolare, in funzione dello sviluppo di capacità critiche e operative, sono affrontati i temi dell'attendibilità (errore di misurazione, coefficiente di attendibilità e generalizzabilità dei punteggi di un test) e della validità con riferimento alla validità di contenuto, di costrutto e di criterio. Questa prima parte si conclude con la trattazione delle fasi di *scoring* e trasformazione ed interpretazione dei punteggi.

Nella seconda parte sono approfonditi i principali test, a somministrazione collettiva e/o individuale, che riguardano l'area cognitiva e di personalità: test di intelligenza e di attitudine, di interessi, valori professionali e di personalità e costrutti affini. Durante la conduzione della seconda parte del corso è prevista una riconsiderazione in chiave addestrativa dei principali argomenti trattati nella prima parte. Sono previste, inoltre, simulate, lavori di gruppo ed esemplificazioni dei concetti teorici.

Testi:

PETRABISSI L.-SANTINELLO M., *I test psicologici* (Bologna, Il Mulino 1997); BAIOCCO R.-LAGHI F.-PICONE L., *Laboratorio di test cognitivi collettivi: La valutazione delle attitudini in età evolutiva* (Roma, Kappa 2005); SANAVIO E.-SICA C., *I test di personalità* (Bologna, Il Mulino 1999); ANASTASI A., *I test psicologici* (Milano, Angeli 2002); MUCCIARELLI G.-CHATTAT R.-CELANI G., *Teoria e pratica dei test* (Padova, Piccin 2002); BONCORI L., *Teoria e tecniche dei test* (Torino, Bollati Boringhieri 1993); DEL CORNO F.-LANG M. (a

cura), *La diagnosi testologica* (Milano, Angeli 2002); WAINER H.-BRAUN H., *Test validity* (Hillsdale, Erlbaum 1988); CROCKER L.-ALGINA J., *Introduction to classical e modern test theory* (New York, Holt, Rinehart and Winston 1986); PERVIN L.A.-JOHN O.P., *Handbook of Personality* (New York, McGraw-Hill [2]1999).

EB2221. Tecniche d'indagine della personalità

(5 ECTS - 5 crediti nel I semestre): Prof. VITTORIO L. CASTELLAZZI

Argomenti:

1. Le tecniche proiettive nell'ambito della psicologia clinica. 2. Il senso clinico nell'uso delle tecniche proiettive. 3. Le tecniche proiettive: fondamenti teorici; caratteristiche dello stimolo proiettivo; classificazione; norme di somministrazione; interpretazione del materiale proiettivo; stesura del profilo; comunicazione del referto. 4. Rapporti tra: tecniche proiettive e terapia psicoanalitica; tecniche proiettive e sogno; tecniche proiettive e fenomeni transizionali. 5. La proiezione. 6. I meccanismi di difesa nelle tecniche proiettive. 7. Il testing proiettivo come situazione globale. 8. Problemi di validazione delle tecniche proiettive.

Testi:

CASTELLAZZI V.L., *Introduzione alle tecniche proiettive* (Roma, LAS [3]2000); ID., *La relazione oggettuale in M. Klein* (Roma, LAS 1974); NASIO J.D. *Il piacere di leggere Freud* (Roma, Edizioni Scientifiche Magi 2000); LAPLANCE J.-PONTALIS J.B., *Enciclopedia della psicoanalisi* (Bari, Laterza [8]2008).

EB2222. Psicologia dell'orientamento

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALESSANDRO FERRAROLI

Argomenti:

L'insegnamento si propone di offrire una panoramica delle problematiche e prospettive dell'orientamento educativo nel contesto delle recenti trasformazioni dei sistemi formativi e dei mercati del lavoro, proponendo strumenti concettuali ed operativi per avviare gli studenti a progettare e realizzare interventi di orientamento scolastico, professionale, sociale e vocazionale in un'ottica educativa. Il corso, così come è stato progettato ed articolato, intende - offrire tutti quegli elementi di conoscenza che possano favorire la costruzione di *un quadro concettuale di riferimento* necessario per comprendere le numerose variabili che entrano in gioco nell'orientamento; - offrire delle indicazioni metodologiche ed operative per progettare o realizzare interventi di orientamento nei diversi ambiti o servizi offerti nei diversi contesti in cui si opera.

I contenuti del corso sono articolati in due parti, precedute da un'ampia *introduzione* che intende contestualizzare la problematica globale dell'orientamento.

Introduzione: Verso una definizione ancora provvisoria di orientamento. Orientamento educativo, perché? La prospettiva multidisciplinare dello studio dell'orientamento. L'orientamento come processo permanente.

Prima Parte: Quadro teorico dell'orientamento. Evoluzione storica delle teorie e tecniche dell'orientamento. I diversi approcci teorici: l'approccio psico-attitudinale, clinico e dinamico, psico-sociale, evolutivo e sistemico. I costrutti fondamentali del processo di orientamento: abilità e attitudini, interessi e valori, capacità decisionale, autoefficacia, ecc. Fattori ambientali, culturali ed economici. Funzioni e dimensioni dell'orientamento (informazione, formazione e consulenza). Soggetti e operatori dell'orientamento. Aree o ambiti di intervento (scolastico-formativa, disagio, famiglia, mondo del lavoro, orientamento vocazionale nella vita religiosa e/o sacerdotale, ...). Metodologia dell'orientamento e modelli d'intervento. Diagnosi in funzione orientativa. Il colloquio di orientamento. L'organizzazione dei servizi di orientamento.

Seconda Parte: Aspetti operativi - Presentazione di strumenti (test di interessi, attitudini e valori, schede, questionari) e di progetti operativi per l'orientamento.

Modalità di svolgimento: I nuclei teorici saranno svolti attraverso lezioni frontali, discussioni di gruppo con piste di lavoro, presentazioni di dati ricavati dall'analisi delle ricerche sul campo, presentazione di strumenti e di casi.

Modalità di verifica: La valutazione viene fatta sulla frequenza e partecipazione alle lezioni e sull'apprendimento dei concetti fondamentali del corso. Per la verifica finale verrà richiesto un elaborato scritto sulla situazione legislativa e sui progetti operativi sull'orientamento presenti nel paese di provenienza degli studenti, il cui esito confluirà nella valutazione globale del colloquio d'esame.

Testi:

Dispense a cura del Professore con annessa bibliografia. Testi di base: COSPES (a cura), *Orientamento alle scelte. Percorsi evolutivi, strategie e strumenti operativi* (Coordinamento di DEL CORE P.-FERRAROLI S.-FONTANA U.-PAVONCELLO D.) (Roma, LAS 2009); GUICHARD J.-HUTEAU M., *Psicologia dell'orientamento professionale. Teorie e pratiche per orientare la scelta negli studi e nelle professioni* (Milano, Cortina 2003). Altri testi di riferimento: AUBRET J.-AUBRET F.-DAMIANI C., *Les bilans personnels et professionnels: guide méthodologique* (Paris, EAP-INETOP 1990); CASTELLI C.-VENINI L., *Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale. Teorie modelli e strumenti* (Milano, Angeli 2003); DEL CORE P., *Atteggiamenti e stili decisionali degli adolescenti e dei giovani*, in: Rivista di Scienze dell'Educazione XLV (2007) 1, 55-77; GIROTTI L., *Progettarsi. L'orientamento come compito educativo permanente* (Milano, Vita e Pensiero 2006); I.S.F.O.L. (a cura), *Modelli e strumenti a confronto: una rassegna sull'orientamento* (Milano, Angeli 2002); MALIZIA G.-NANNI C. (a cura), *Giovani, orientamento ed educazione* (Roma, LAS 1999); MANCINELLI M., *I test in orientamento* (Milano, Vita e Pensiero 1999); OSIPOW S.H.-FITZGERALD L.F., *Theories of career development* (Boston, Allyn and Bacon ^{4}1996); POCATERRA R.-POZZI S.-GULLI G. (a cura), *Orientarsi a scuola*, Vol I, *Centra la scelta! Un questionario di autovalutazione online,* Fondazione IARD (Milano, Angeli 2005); POMBENI M.L., *Orientamento scolastico e*

professionale (Bologna, Il Mulino 1996); POMBENI M.L., *Il colloquio di orientamento* (Roma, Carrocci 1998); SORESI S.-NOTA L., *Interessi e scelte. Come si evolvono e si rilevano le preferenze professionali* (Firenze, Giunti Barbera e Organizzazioni Speciali 2000); VIGLIETTI M., *Orientamento. Una modalità educativa permanente* (Torino, S.E.I. 1989).

EB2251. Laboratorio: Tecniche d'indagine della personalità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. VITTORIO LUIGI CASTELLAZZI - VALENTINA FUMUSO - GRAZIA PERRIELLO

(Presuppone il superamento dell'esame del corso EB2221)

Argomenti:

Impostazione dello studio di un Caso ed elaborazione della Cartella clinica. Batteria di test per l'infanzia e la fanciullezza: Test Grafici (DFU, DFI, DFC, DFA, Maternità Ideale, Persona sotto la pioggia), Patte Noire di Corman, Favole della Düss, Griglia di valutazione del gioco del bambino di Castellazzi.. Esercitazioni individuali e di gruppo sui relativi test.

Testi:

CASTELLAZZI V.L., *Il test del Disegno della Figura Umana* (Roma, LAS ^{3}2010); ID., *Il test del Disegno della Famiglia* (Roma, LAS ^{4}2008); ID., *Quando il bambino gioca* (Roma, LAS ^{2}2006); CORMAN L., *Il test PN:1 Manuale* (Torino, Boringhieri 1975); DŰSS L., *Il metodo delle favole in psicoanalisi infantile* (Milano, Angeli 2003).

EB2252. Laboratorio di teorie e tecniche dei test

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LUCIO BONAFIGLIA

Argomenti:

Il tirocinio, articolato in dodici incontri della durata di tre ore ciascuno, si propone di fornire allo studente una conoscenza critica dei principali strumenti e metodi di valutazione in psicologia. L'esperienza pratica permette di organizzare una competenza tale da rendere operativa e flessibile la conoscenza dei mezzi diagnostici. Gli strumenti presi in esame riguardano l'area attitudinale, di personalità e costrutti affini, di valori ed interessi professionali e sono rivolti a soggetti che vanno dall'età scolare all'età adulta.

Durante ciascun incontro gli studenti, divisi in gruppi di lavoro, espongono uno strumento specifico, indicandone costrutti e modelli teorici, utenza al quale è rivolto, modalità e durata di somministrazione, procedure di *scoring*, attribuzione dei punteggi grezzi e punteggi standard. Questo lavoro si conclude con l'esposizione dei risultati ottenuti dalla somministrazione di un protocollo. Tale somministrazione con finalità didattiche permette a ciascun studente di cimentarsi a partire dall'attività di somministrazione fino alla stesura di un profilo sotto la supervisione del docente.

In ogni incontro vengono trattati di norma due mezzi diagnostici.

La conoscenza e l'approfondimento dei principali strumenti di valutazione presenti allo stato attuale nel panorama nazionale consente agli studenti di ipotizzare piani di ricerca o batterie di valutazione a scopo diagnostico, di orientamento e/o di prevenzione.

EB2310. Psicopatologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Normalità e patologia nell'infanzia e nell'adolescenza: l'approccio della psicopatologia evolutiva e i contributi della teoria dell'attaccamento; i fattori di rischio, i fattori protettivi, la resilienza ed il concetto di percorso evolutivo. La diagnosi dei disturbi psicologici in età evolutiva: gli approcci categoriali e gli approcci dimensionali, il DSM-IV e il sistema diagnostico "0-3" per la prima infanzia. I principali quadri psicopatologici nell'infanzia e nell'adolescenza in prospettiva multiteorica. Aspetti preventivi, educativi e psicoterapeutici.

Testi:

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-IV. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali* (Milano, Masson 1996); ZERO-TO-THREE, *Classificazione diagnostica 0-3. Classificazione diagnostica della salute mentale e dei disturbi di sviluppo nell'infanzia* (Milano, Masson 1997); ZERO-TO-THREE, *Classificazione diagnostica della salute mentale e dei disturbi di sviluppo nell'infanzia. CD: 0-3R* (Roma, Giovanni Fioriti Editore 2008); ZEANAH C.H. Jr. (a cura), *Manuale di salute mentale infantile* (Milano, Masson 1997); AMMANITI M. (a cura), *Manuale di psicopatologia dell'infanzia* (Milano, Cortina 2001); AMMANITI M., *Manuale di psicopatologia dell'adolescenza* (Milano, Cortina 2002); SHORE A.N., *La disregolazione dell'emisfero destro. Attaccamento traumaticoe psicopatogenesi del disturbo post-traumatico da stress*, in: R. WILLIAMS (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Cortina 2009) 89-136.; PERRY B.D., *Esperienza infantile ed espressione del potenziale genetico. Cosa ci dice la trascuratezza del bambino sulla controversia natura-ambiente*, in: R. WILLIAMS (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Cortina 2009) 63-87; SPERANZA A.M.-WILLIAMS R., *fare diagnosi nell'infanzia e nell'adolescenza*, in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 279-294; FAVA VIZZIELLO G., *Psicopatologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2003); STERN D.N., *Il mondo interpersonale del bambino* (Torino, Boringhieri 1987); CICCHETTI D.-COHEN D.J. (a cura), *Developmental psychopatology* (New York, Wiley 1995); LEWIS M. (a cura), *Child and adolescent psychiatry* (Baltimore, Williams & Wilkins 1996).

EB2320. Psicopatologia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Il continuum normalità-patologia. I modelli di comprensione della personalità patologica: Interpersonale, Psicodinamico, Cognitivo, Evoluzionistico. Caratteristiche della diagnosi psichiatrica e della diagnosi psicologica. Sistemi

FSE

diagnostici categoriali e dimensionali. La struttura del DSM-IV-TR e l'elaborazione del DSM-V. I disturbi dell'Asse I: Disturbi dell'Umore, Disturbi d'Ansia, Schizofrenia e altri Disturbi Psicotici. I disturbi dell'Asse II: Disturbi di Personalità Borderline, Istrionico, Narcisistico, Antisociale, Paranoide, Schizotipico, Schizoide, Dipendente, Evitante, Ossessivo Compulsivo, NAS, Depressivo, Negativistico. La struttura della personalità intesa come contesto per la psicopatologia.

Testi:

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-IV-TR. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali* (Milano, Masson 2001); LINGIARDI V., *La personalità e i suoi disturbi* (Milano, il Saggiatore 2004); DE LUCA M.L., *Disturbi di personalità: Kernberg, Million e il DSM-IV,* Psicologia, Psicoterapia e Salute, 4, 183-192; DAZZI N.-LINGIARDI V.-GAZZILLO F, *La diagnosi psicologica: principi, caratteristiche, obiettivi,* in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 3-14; LINGIARDI V., *Il DSM: future direzioni,* in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 195-207; SHORE A.N., *La disregolazione dell'emisfero destro. Attaccamento traumaticoe psicopatogenesi del disturbo post-traumatico da stress,* in: R. WILLIAMS (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Cortina 2009) 89-136. BENJAMIN L.S., *Diagnosi interpersonale e trattamento dei disturbi di personalità* (Roma, LAS 1999); CASSANO G.B.-PANCHERI P. (a cura), *Trattato italiano di psichiatria*, 3 voll. (Milano, Masson 1999); CLARKIN J.F.-LENZENWEGER M.F., *I disturbi di personalità. Le principali teorie* (Milano, Cortina 2006); GABBARD G.O., *Psichiatria psicodinamica* (Milano, Cortina ^{3}2002); MILLON T.-DAVIS R.D., *Disorders of personality. DSM-IV and beyond* (New York, Wiley 1996); PETTOROSSI R., *Psichiatria,* Edizione multimediale con CD-Rom (Torino, Centro Scientifico 2002); ROSSI MONTI M.-STANGHELLINI G., *Psicopatologia della schizofrenia* (Milano, Cortina 1999); GAZZILLO F., *La diagnosi strutturale secondo Kernberg,* in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 135-144; WESTEN D.-GABBARD G.O.-BLAGOV P., "*Ritorno al futuro"La struttura di personalità come contesto per la psicopatologia,* in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 87-122. Preparazione all'esame: Per la preparazione all'esame gli studenti faranno riferimento ai testi obbligatori e al DSM-IV come testo di consultazione. Gli appunti presi a lezione costituiranno la base fondamentale per lo studio personale. Come approfondimento personale ogni studente sceglierà uno dei disturbi trattati nelle lezioni e lo approfondirà consultando almeno due approcci teorici alla comprensione del disturbo (vedi: testi di approfondimento).

EB2321. Psicologia dell'emergenza e degli eventi critici

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

1. Introduzione alla psicologia dell'emergenza: cenni storici; situazione italiana; finalità e ambiti di intervento. 2.Gli ambiti e le dimensioni che caratterizzano la psicologia dell'emergenza: i fenomeni psicologici tipici delle si-

tuazioni di emergenza; le tecniche di intervento e gli strumenti specifici, le caratteristiche dei soccorritori e il rischio di traumatizzazione vicaria. 3. Il trauma psichico e le sue conseguenze: le principali teorie del trauma; Il Post Traumatic Stress Disorder e i disturbi correlati; psicobiologia del trauma; i principali modelli di intervento psicoterapeutico. 4. Il lutto traumatico: proposte di classificazione per il DSM-V; teorie e modalità di intervento. 5. Il trauma, la resilienza e la crescita post-traumatica.

Una parte del corso sarà dedicata all'esame di eventi critici specifici e all'analisi di testimonianze dirette di psicologi dell'emergenza e soccorritori volontari allo scopo di offrire agli studenti l'opportunità di applicare gli strumenti teorici acquisiti.

Testi:

GIANNANTONIO M., *Psicotraumatologia e psicologia dell'emergenza* (Salerno, Ecomind 2003); VAN DER KOLK B.A. et alii (a cura), *Stress traumatico* (Roma, Magi 2004); WILLIAMS R. (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Cortina 2009); DE LUCA M.L., *Lutto traumatico e crescita post-traumatica* (in preparazione); DE LUCA M.L., *Ritrovare il senso perduto: puntualizzazione clinica secondo l'approccio relazionale*, in: M.L. DE LUCA (a cura), *Psicoterapia e ricerca. Dalla teoria alla clinica* (Roma, LAS 2009); PIETRANTONI L.-PRATI G., *Psicologia dell'emergenza* (Bologna, Il Mulino 2009); WILSON J.P.-KEANE T.M. (a cura), *Assessing psychological trauma and PTSD* (New York, The Guilford Press 1997); BLACK D. et alii (a cura), *Psychological Trauma. A developmental approach* (London, Gaskell 1997); FIGLEY C.R. et alii (a cura), *Death and trauma* (Washington, Taylor & Francis 1997); PARIS J, *Contesto sociale e disturbi di personalità* (Milano, Cortina 1997); HOROWITZ M.J., *Sindromi di risposta allo stress* (Milano, Cortina 2004).

EB2322. Psichiatria

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIO CATANIA

Argomenti:

La rivoluzione psichiatrica: dal trattamento manicomiale alla psichiatria nel territorio. L'intervento psichiatrico nel territorio: i nuovi luoghi di cura, la presa in carico, la continuità terapeutica. Elementi di psicopatologia fenomenologica: la vulnerabilità, le psicosi schizofreniche e dell'umore, il delirio, le allucinazioni. Acuzie , urgenza ed emergenza: il ricovero in psichiatria, il trattamento sanitario obbligatorio (TSO), l'accertamento sanitario obbligatorio (ASO) La cronicità in psichiatria. Le strutture intermedie. La riabilitazione psichiatrica. L'ospedale psichiatrico giudiziario. Il trattamento delle farmacodipendenze nel territorio: il SerT e le comunità terapeutiche. La neuropsichiatria infantile.

Testi:

ROSSI MONTI M., *Manuale di psichiatria nel territorio* (Giovanni Fioriti Editore 2006). Nel corso delle lezioni saranno forniti ulteriori spunti di approfondimento e integrazione (capitoli da testi selezionati, articoli, indicazioni bibliografiche, etc.).

EB2350. Laboratorio Psicopatologia dello sviluppo
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. MARIA LUISA DE LUCA - ALFREDO ALTOMONTE

Argomenti:

Il Laboratorio si propone di offrire agli studenti opportunità di approfondimento teorico-pratico nel campo della psicopatologia intesa, secondo l'approccio della Psicopatologia Evolutiva, a comprendere lo sviluppo di traiettorie evolutive lungo il corso della vita. A livello teorico si farà dunque riferimento alla bibliografia dei corsi EB2310 ed EB2320, integrata durante il corso dell'attività didattica con letture indicate dai docenti.

A livello di esperienza pratica, essa si svolgerà secondo due modalità: 1. Osservazione di contesti clinici relativi agli ambiti dei disturbi alimentari, dipendenze di vario tipo, disturbi psicotici e antisociali, autismo. In tali contesti gli studenti osserveranno l'attività di diagnosi e trattamento svolte in strutture esterne e raccoglieranno osservazioni da discutere in aula. 2. Discussione in aula di materiale relativo a situazioni psicopatologiche che servirà a favorire l'acquisizione di capacità di inquadrare il materiale secondo i modelli di comprensione teorica acquisiti e di ipotizzare linee di intervento e prevenzione.

EB2420. Psicobiologia e psicologia fisiologica
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DARIO CATANIA

Argomenti:

Introduzione allo studio delle neuroscienze: definizione di neuroscienze, differenze tra mente e cervello, teorie ad hoc per lo studio del mentale, interventi somatici, interventi comportamentali, correlazioni. Origini delle neuroscienze: lo studio del cervello nel corso dei secoli fino ai giorni nostri; teoria delle localizzazioni vs teorie dei campi cerebrali associati; teoria del connessionismo cellulare; modularità del sistema cerebrale.

Cellule nervose e comportamento: neuroni e cellule gliali, citologia delle cellule nervose; elemento di ingresso, elemento di integrazione, elemento di conduzione ed elemento di uscita del neurone. I canali ionici. Il potenziale di membrana. I segnali propagati d'azione. La trasmissione sinaptica. La giunzione neuromuscolare. Meccanismi di integrazione sinaptica. Recettori metabotropi e sistemi di secondo messaggero. I principali sistemi neurotrasmettitoriali.

Sviluppo del Sistema Nervoso Anatomia del sistema nervoso. Metodi di Brain Immaging: risonanza magnetica funzionale (RMNf), tomografia ad emissione di positroni (PET), magnetoelettroencefalografia (MEG), stimolazione magnetica transcranica (TMS). Organizzazione funzionale della percezione e del movimento: corteccia motoria primaria, area supplementare moto-

ria, area somato-sensitiva primaria, neuroni visuomotori, neuroni canonici e neuroni mirror. Cortecce associative. Linguaggio: aree cerebrali deputate al controllo del linguaggio; le afasie motorie, sensitive e di conduzione. Le emozioni: le basi neurobiologiche. La coscienza nelle neuroscienze. Neurobiologia della schizofrenia e dei disturbi dell'umore. Cenni di psicofarmacologia generale e applicata.

Testi:

SCHWARTZ E.R. et alii, *Fondamenti delle Neuroscienze e del comportamento* (Milano, CEA 1998). Nel corso delle lezioni saranno forniti ulteriori spunti di approfondimento e integrazione (capitoli da testi selezionati, articoli, indicazioni bibliografiche, etc.).

EB2421. Neuroscienze

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALBERTO OLIVERIO

Argomenti:

1. *Il cervello nelle età della vita*. Formazione del sistema nervoso. Competenze fetali. La maturazione postnatale. Il cervello nell'arco vitale. Processi involutivi e degenerativi. Le neuro-protesi. 2. *Fattori genetici, cervello e comportamento.* Studi gemellari. Modelli di malattie del sistema nervoso su base genetica. Analogie e omologie. Modelli transgenici delle neuropatologie. Stress ossidativo e malattie neurodegenerative. 3. *Plasticità nervosa.* Significato della plasticità nervosa. Versatilità funzionale. Plasticità nervosa e sviluppo. Plasticità e funzioni cognitive. 4. *Motivazione e regolazione degli stati interni*. L'ambiente interno: mediatori nervosi e ormoni. Il sistema nervoso vegetativo. Sistemi di rinforzo. 5. *Emozione*. Sistema limbico. Amigdala e paura. Manipolazione farmacologica emozioni. 6. *Aggressività ed empatia*. Basi nervose dell'aggressività ed empatia. Il cervello sociale. 7. *Apprendimento e memoria*. Il consolidamento e il ri-consolidamento della memoria. Memorie false e adulterate. 8. *Cervello e linguaggio*. Motricità e linguaggio. Lateralizzazione cerebrale. Strutture corticali e sottocorticali. Geni FOXp2 ed evoluzione degli aspetti motori del linguaggio. Afasie. 9. *Sonno e coscienza*. Basi neurobiologiche delle attività circadiane. Formazione reticolare, ipotalamo e sonno. Aspetti evolutivi e ontogenesi del sonno. Sonno e attività cognitive. Processi consci e inconsci. 10. *Apprendimento e creatività*. Pensiero logico e analogico. Emisferi cerebrali e funzioni cognitive. Insight. Creatività: fattori naturali e culturali. 11. *Neuroscienze e psicologia*. Influenze reciproche. L'inconscio cerebrale. Inconscio cognitivo e dinamico: conoscenza implicita ed esplicita. Strutture nervose e funzioni inconsce. 12. *Pianificazione ed esecuzione*. Funzioni esecutive e lobi frontali. Scopi e piani d'azione. Rapporti tra cognizione ed emozione. 13. *Ricadute delle neuroscienze su: economia, scelte individuali, marketing, etica*. Significati e limiti del neuroimaging. Approcci riduzionistici e olistici. Meccanismi e strutture alla base del rinforzo e del

desiderio. Cosa significa desiderare? Neuroscienze ed etica. Determinanti biologici e libero arbitrio.

Testi:

Il materiale iconografico delle lezioni è reperibile su www.oliverio.it. *Zigmond* - Bloom - Landis - Roberts - Squire (Edises, Napoli) 1. Sistemi regolatori e autonomici 2. Neuroscienze cognitive e comportamentali

EB2422. Neuropsicologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Argomenti:

Il Corso si propone di fornire conoscenze di base sui disturbi neuropsicologici dello sviluppo in una prospettiva clinica, focalizzando aspetti relativi alla valutazione e alla riabilitazione. Si articola nei seguenti nuclei tematici:

a) *Neuropsicologia e sviluppo*. 1. Neuropsicologia e neuropsicologia dello sviluppo: oggetto e metodi di indagine. 2. Disturbi acquisiti delle funzioni cognitive. 3. Maturazione cerebrale, plasticità, lateralizzazione e localizzazione delle funzioni cognitive 4. Sviluppo delle funzioni cognitive. 4.1. Linguaggio. 4.2. Memoria. 4.3. Attenzione e funzioni esecutive. 4.4. Abilità visuo-spaziali e visuo-costruttive. 4.5. Emozione e cognizione sociale. 5. Indicatori di rischio nello sviluppo delle funzioni cognitive.

b) *Disturbi dello sviluppo*. 1. Ritardi e disturbi specifici di linguaggio. 1.1. Profili neurolinguistici e sottotipi clinici. 2. Ritardo mentale. 2.1. Profili neuropsicologici nelle sindromi genetiche. 2.2. Sindrome di Down e Sindrome di Williams. 3. Disturbi specifici di apprendimento. 3.1. Linguaggio scritto: dislessia, disortografia e disgrafia. 3.2. Cognizione numerica: discalculia. 4. Disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività. 5. Disprassia evolutiva. 6. Disturbi visuo-spaziali e visuo-costruttivi: disturbo di apprendimento non verbale. 7. Disturbi dello spettro autistico. 7.1. Caratteristiche cliniche. 7.2. Profili intellettivi: compromissioni generali, abilità isolate e *savant skills*. 7.3. Modelli del funzionamento mentale autistico: prospettiva dominio-specifica e prospettiva dominio-generale. 7.4. Deficit di teoria della mente. 7.5. Deficit delle funzioni esecutive. 7.6. Deficit di coerenza centrale. 7.7. Disturbo di Asperger, Autismo ad alto funzionamento e DPS-NAS: profili neuropsicologici a confronto. 8. Bambini nati pretermine. 8.1. Profili neuropsicologici. 8.2. Traiettorie evolutive. 9. Bambini con danno cerebrale traumatico. 9.1. Profili neuropsicologici. 9.2. Difficoltà comportamentali e di apprendimento.

c) *Valutazione e riabilitazione neuropsicologica.* 1. Presa in carico e tipologie di intervento nei disturbi dello sviluppo. 2. Valutazione neuropsicologica. 2.1. Strumenti per l'esame neuropsicologico in età prescolare. 2.2. Strumenti per l'esame neuropsicologico in età scolare. 3. Interventi che promuovono lo sviluppo funzionale e il benessere del bambino. 3.1. Protocolli di in-

tervento *evidence based*. 3.2. Indici per la valutazione dell'*outcome*. 3.3. Riabilitazione neuropsicologica.

Sarà sollecitata l'integrazione fra aspetti teorici ed applicativi mediante l'analisi di materiale video, la discussione di casi clinici e la presentazione di strumenti di valutazione. Al termine lo studente dovrà essere in grado di: 1) inquadrare sul piano teorico e clinico i disturbi studiati; 2) ricavare informazioni dall'osservazione di bambini con disturbi di sviluppo e descriverli con un lessico specialistico; 3) conoscere alcuni strumenti per la valutazione e la riabilitazione neuropsicologica in età evolutiva.

N.B. Gli argomenti di cui al precedente punto *b) 3 (Disturbi specifici di apprendimento)* saranno oggetto di approfondimento nel Corso EB1324 - *Differenze e disturbi di apprendimento*.

Testi:

Materiali a cura del Professore; VICARI S.-CASELLI M.C. (a cura), *Neuropsicologia dello sviluppo. Normalità e patologia* (Bologna, Il Mulino 2010); PIZZAMIGLIO M.R.-PICCARDI L.-ZOTTI A., *I disturbi dello spettro autistico. Definizione, valutazione e riabilitazione in neuropsicologia* (Milano, Angeli 2007). *Per approfondire*: BISIACCHI P.S.-NEGRIN SAVIOLO N., *Neuropsicologia dello sviluppo. Principali patologie genetiche e neurologiche* (Roma, Carocci 2005); GROSSI D.-TROJANO L., *Lineamenti di neuropsicologia clinica* (Roma, Carocci 2002); MARIANI E.-MAROTTA L.-PIERETTI M., *Presa in carico e intervento nei disturbi dello sviluppo* (Trento, Erickson 2009); VICARI S.-CASELLI M.C., *I disturbi dello sviluppo. Neuropsicologia clinica e ipotesi riabilitative*. (Bologna, Il Mulino 2002); SABBADINI G. (a cura), *Manuale di neuropsicologia dell'età evolutiva* (Bologna, Zanichelli 1995); PIZZAMIGLIO M.R. (a cura), *La riabilitazione neuropsicologica in età evolutiva* (Milano, Angeli 2003); SABBADINI L.-SABBADINI G., *Guida alla riabilitazione neuropsicologica. Esemplificazioni cliniche ed esperienze concrete* (Milano, Angeli 1996); BISIACCHI P. et alii., BVN 5-11. *Batteria di valutazione neuropsicologica per l'età evolutiva* (Trento, Erickson 2005); GUGLIOTTA M. et alii, BVN 12-18. *Batteria di valutazione neuropsicologica per l'adolescenza* (Trento, Erickson 2009); ANDERSON V. et alii, *Developmental Neuropsychology. A clinical approach* (New York, Psychology Press 2003); LUSSIER F.-FLESSAS J., *Neuropsychologie de l'enfant* (Paris, Dunod 2005); PORTELLANO J.A., *Neuropsicología infantil* (Madrid, Editorial Sintesis 2008); BARON I.S., *Neuropsychological Evaluation of the child* (New York, Oxford University Press 2004); MELOGNO S. et alii, *La métaphore chez les enfants avec Troubles Envahissants du Développement Non Spécifiés. Etude d'un cas clinique*, in : *Neuropsychiatrie de l'enfance et de l'adolescence* (in press).

EB2423. Neuropsicologia e psicofarmacologia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. SERGIO MELOGNO - DARIO CATANIA

Argomenti:

Il modulo di Neuropsicologia si propone di fornire conoscenze di base sull'approccio neuropsicologico ai disturbi dello sviluppo, in particolare ai disturbi dello spettro autistico. Si articola nei seguenti nuclei tematici:

a) *Neuropsicologia e sviluppo*. 1. Neuropsicologia e neuropsicologia dello sviluppo: oggetto e metodi di indagine. 2. Disturbi acquisiti delle funzioni cognitive. 3. Maturazione cerebrale, plasticità, lateralizzazione e localizzazione delle funzioni cognitive 4. Sviluppo delle funzioni cognitive. 4.1. Linguaggio. 4.2. Memoria. 4.3. Attenzione e funzioni esecutive. 4.4. Abilità visuo-spaziali e visuo-costruttive. 4.5. Emozione e cognizione sociale. 5. Disturbi evolutivi delle funzioni cognitive.

b) *Approccio neuropsicologico ai Disturbi dello Spettro Autistico*. 1. Disturbi dello spettro autistico (ASD). 2. Autismo. 2.1. Eziopatogenesi. 2.2. Caratteristiche cliniche. 2.3. Profili intellettivi: compromissioni generali, abilità isolate e savant skills. 2.4. Il cervello nell'autismo. 2.5. Funzioni cognitive nell'autismo: linguaggio, attenzione e funzioni esecutive, memoria, percezione, abilità visuo-spaziali e visuo-costruttive, emozione e cognizione sociale. 2.6. Modelli interpretativi del funzionamento mentale autistico: prospettiva dominio-specifica e prospettiva dominio-generale. 2.7. Deficit di teoria della mente. 2.8. Deficit delle funzioni esecutive. 2.9. Deficit di coerenza centrale. 3. Relazioni tra deficit cognitivi nello spettro autistico. 4. DPS-NAS. 4.1. Eziopatogenesi. 4.2. Profilo neurocognitivo. 5. Disturbo di Asperger. 5.1. Eziopatogenesi. 5.2. Profilo neurocognitivo. 6. Cenni su Sindrome di Rett e Disturbo disintegrativo della fanciullezza. 7. Dalla valutazione all'intervento. 7.1. Strumenti di screening e di diagnosi: SCQ, ADOS, ADI-R. 7.2. Valutazione neuropsicologica. 8. La presa in carico e le tipologie di intervento. 8.1. Riabilitazione neuropsicologica. 8.2. Social skills training e tecniche di riabilitazione.

Mediante l'analisi guidata di materiale video relativo a bambini con ASD e la discussione di casi clinici esemplari verrà promossa l'integrazione tra aspetti teorici ed applicativi. Al termine del modulo lo studente dovrà essere in grado di: 1) inquadrare sul piano teorico e clinico i disturbi studiati; 2) ricavare informazioni dall'osservazione di bambini con ASD e stilare resoconti utilizzando un lessico specialistico; 3) conoscere alcuni strumenti per la valutazione e la riabilitazione neuropsicologica.

Testi:

Dispense a cura del Professore; PIZZAMIGLIO M.R.-PICCARDI L.-ZOTTI A., *I disturbi dello spettro autistico. Definizione, valutazione e riabilitazione in neuropsicologia* (Milano, Angeli 2007); VICARI S.-CASELLI M.C. (a cura), *Neuropsicologia dello sviluppo. Normalità e patologia* (Bologna, Il Mulino 2010); GROSSI D.-TROJANO L., *Lineamenti di neuropsicologia clinica* (Roma, Carocci 2002). *Per approfondire*: ANDERSON V. et alii, *Developmental Neuropsychology. A clinical approach* (New York, Psychology Press 2003); LUSSIER F.-FLESSAS J., *Neuropsychologie de l'enfant* (Paris, Dunod 2005); PORTELLANO J.A., *Neuropsicología infantil* (Madrid, Editorial Sintesis 2008).

EB2520. Pastorale vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

1. Studio del fenomeno vocazionale: la tripla sorgente teologica, antropologica comunitaria e personale. 2. Epistemologia della PV: l'oggetto proprio; le sue motivazioni antropologiche, teologiche, ecclesiologiche e storiche; gli agenti; i destinatari; il metodo; le fonti (scrittura, magistero, teologia, scienze umane (psicologia, pedagogia, sociologia, progettazione, organizzazione e tecnologia), scienze pastorali. 3. Il cammino storico della PV, con speciale attenzione all'epoca contemporanea e le prospettive attuali. 4. I riferimenti fondamentali della PV: l'animazione; la cultura vocazionale; i percorsi della prassi ecclesiale; il rapporto con i vari settori pastorali. 5. Il modello d'animazione vocazionale: a) accoglienza e discernimento; b) la proposta d'ideali e l'orientamento delle scelte; c) iniziazione nella missione e rielaborazione del progetto di vita; d) accompagnamento di persone e gruppi. 6. La sinergia tra i settori pastorali: pastorale familiare; pastorale scolastica, pastorale d'iniziazione cristiana, pastorale giovanile. 7. I destinatari; la PV secondo le età: l'infanzia, la fanciullezza, la preadolescenza, l'adolescenza, la gioventù. 8. L'animatore vocazionale: profilo, competenze necessarie e linee per la sua formazione. 9. La dimensione vocazionale del progetto educativo pastorale. 10. L'organizzazione della PV. Il corso prevede lo studio di un'area d'interesse a scelta dello studente.

Testi:

LLANOS M., *Servire le vocazioni nella Chiesa. Pastorale vocazione e pedagogia della vocazione* (Roma, LAS 2005); ID., *Servir as vocações na Igreja. Pastoral Vocacional e Pedagogia da Vocação* (Porto, Edições Salesianas 2009); FAVALE A. (a cura), *Vocazione comune e vocazioni specifiche. Aspetti biblici, teologici e psico-pedagogio-pastorali* (Roma, LAS 1993); Diverse voci in CENTRO INTERNAZIONALE VOCAZIONALE ROGATE (a cura), *Dizionario di Pastorale Vocazionale* (Roma, Rogate 2002); oppure, BORILE E.-CABBIA L.-MAGNO V.-RUBIO L. (edd.), *Diccionario de Pastoral Vocacional* (Salamanca, Sígueme 2005).

EB2521. Dinamiche psicologiche della vocazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSU M. ALDAY

Argomenti:

l. La prospettiva vocazionale e lo sviluppo della psicologia. 2. Lo studio psicologico della vocazione: vita come vocazione, una antropologia attinente. 3. Una identità carismatica chiara: coerenza vocazionale. 4. Un cammino di liberazione e di integrazione: unificazione dell'essere. 5. Maturità umana e maturità vocazionale: influssi vicendevoli, consistenza vocazionale. 6. Dinamismi psicologici portanti della castità consacrata; solitudine affettiva. 7. Di-

namismi psicologici basici della povertà: liberazione dei rapporti con persone e cose, sicurezza interna. 8. Dinamismi fondanti dell'obbedienza: un'opzione libera e liberante. 9. Dinamica dei gruppi e comunione fraterna: nei rapporti cordiali, nella condivisione e nella corresponsabilità. 10. Base psicologica della missione apostolica: motivazioni chiare e spirito creativo. 11. Maturazione vocazionale lungo i cicli vitali: caratteristiche, significato, problemi e risposte positive per ciascun periodo.

Testi:

Dispense del Professore. GOYA B., *Psicologia e vita consacrata* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); ALDAY J.M., *Aspectos psicológicos de la vocación* (Zamora, Monte Casino 1995); DECAMINADA F., *Maturità affettiva e psicosessuale nella scelta vocazionale* (Saronno, Monti 1995); GIORDANI B., *La donna nella vita religiosa. Aspetti psicologici* (Milano, Ancora 1993); GRÜN A.-SARTORIUS C., *A onore del cielo - come segno per la terra. La maturità umana nella vita religiosa* (Brescia, Queriniana 1999); JIMENEZ A., *Aportes de la psicología a la vida religiosa* (Bogotá, San Pablo 1993); LEBEAU P., *La vie religieuse. Un chemin d'umanité* (Bruxelles, CDRR. 1992); MARCIANO S.-PELLICANO P., *"Secondo il mio cuore". Sessualità, affettività e vocazione all'amore* (Cinisello B., San Paolo 2001); MURPHY D., *The Death and rebirth of religious life* (Alexandria-Australia, Dwyer 1995); TRIPANI G., *Perché non posso seguirti ora? Momenti di prova e formazione permanente* (Milano, Paoline 2004); SERRAO C., *Il discernimento della vocazione religiosa* (Roma, OCD 2006); ALDAY J.M., *La vocazione consacrata II: Aspetti psicologici* (Roma, Claretianum 2006); ID., *Perchè non muoia la speranza: Percorsi formativi per la seconda e la terza età* (Bologna, Dehoniane 2007).

EB2524. Teoria e tecnica del Counseling

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Il corso offre una base teorica e alcune applicazioni pratiche accompagnate da una verifica guidata. Prima parte: Teoria. 1. Significato e natura del *Counseling*: la specificità epistemologica; distinzione dalla psicoterapia e dalla direzione spirituale. 2. Sviluppo del *Counseling*: origini; contesto, prospettive. 3. Scuole o modelli di *Counseling*: modello psicodinamico; modello cognitivo-comportamentale; modello umanistico-esistenziale; modelli eclettici. Seconda parte: Tecnica. 4. L'ascolto attivo e la risposta empatica: 4.1 facilitazione dell'espressione; 4.2 identificazione delle risposte inadeguate. 5. Dinamismi del processo del *Counseling*: 5.1 stabilire una relazione d'aiuto (apertura, condizioni, competenze necessarie); 5.2 la scoperta di sé ed esplorazione dei propri interessi; 5.3 l'azione rinnovata e responsabile (dinamica della decisione; cambiamento costruttivo); 5.4 valutazione e conclusione del processo (efficacia; autoaiuto); 5.5 il colloquio (i suoi tipi e la sua dinamica). 6. *Counseling* Vocazionale, un modello di applicazione: 6.1 fiducia iniziale; 6.2 apertura, scoperta e accettazione di sé; 6.3 elaborazione della memoria; 6.4 discer-

nimento e dinamica della decisione; 6.5 facilitazione della crescita e dell'autonomia nel cammino vocazionale.

Testi:

LLANOS M., *Teoria e tecnica del Counselling* (Roma, UPS 2010-2011); BRUSCO A., *La relazione pastorale d'aiuto* (Torino, Camilliane 1993); CARCKHUFF R., *L'arte di aiutare. Guida per genitori, volontari ed operatori socio-sanitari* (Trento, Erikson 1989); DANON M., *Counselling* (Novara, Red 2003); DI FABIO A., *Counseling: Dalla teoria all'applicazione* (Firenze, Giunti 1999); DI FABIO A.-SIRIGATTI S. (edd.), *Counselling. Prospettive e applicazioni* = Saggi di Terapia Breve (Milano, Ponte alle Grazie 2005); EGAN G., *The Skilled Helper* (Pacific Grove, Brooks/Cole ^{7}2002); FELTHAM C.-DRYDEN W., *Dictionary of Counselling* (trad. italiana: *Dizionario di Counselling*) (Roma, Sovera Multimedia 1995); FINE S.-GLASSER P., *Il primo colloquio. Coinvolgimento e relazione nelle professioni d'aiuto* = Psicologia (Milano, McGraw-Hill 1999); GIUSTI E.-MATTACCHINI C.-MERLI G.-MONTANARI C., *Counseling professionale. Dalla consulenza psicopedagogica alla psicoterapia* (Roma, Quaderni Aspic 1993); HOUGH M., *Abilità di Counselling. Manuale per la prima formazione* (Trento, Erickson 1996); IVEY A.-IVEY M., *Il colloquio intenzionale e il Counselling* = Psicoterapia e salute (Roma, LAS 2004); LERMA M., *Metodo e tecniche del Processo di aiuto* = Psiche e coscienza (Roma, Astrolabio 1992); MEIER S.T., *Guida al Counseling* (Milano, Angeli 1994); MILNER J.P. O'BYRNE, *Il counselling narrativo. Interventi brevi centrati sulle soluzioni* = Collana di Psicologia (Trento, Erikson 2002); MUCCHIELLI R., *Apprendere il counselling. Manuale di autoformazione al colloquio d'aiuto* = Metodi e tecniche del lavoro sociale (Trento, Erickson 1997); MURGATROYD S., *Counselling and helping -trad.it. Il counseling nelle relazioni di aiuto* (Roma, Sovera Multimedia 1995); NELSON-JONES R., *Basic Counseling Skills: A Helper's Manual* (London, Sage Publications 1996); RINALDI A.-CALLEGARI P., *Scoprire e vivere il sé profondo. Manuale di processo counselling* (Udine, Forum 2005); ROSENTHAL H., *Encyclopedia of Counseling. Master Review an Tutorial for the National Counsellor Examination and State Counseling Exams* (New York & London, Brunner-Routledge 2002); SHILLING L., *Perspectives on Counseling Theories* (Englewood Cliffs, Prentice-Hall, Inc. 1984); VENTRE A., *La relazione d'aiuto. Alla ricerca della propria umanità* = Persona e psyche (Bologna, EDB 2005).

EB2527. Giovani, vocazione e cultura

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. MARIO OSCAR LLANOS – MARCO GUZZI

Argomenti:

Il corso studia la condizione giovanile e la cultura odierna, specie in campo europeo, per evidenziare gli aspetti di maggiore incidenza nel campo del servizio pastorale, educativo, vocazionale. Le introduzioni dei docenti avvieranno la ricerca degli studenti in un processo euristico che orienta il lavoro dell'animazione e della pastorale vocazionale.

Testi:

I Professori indicheranno puntualmente la bibliografia necessaria.

EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Il lavoro degli studenti prevede diversi argomenti della pastorale vocazionale a libera scelta, tra i quali: 1. Segreti del discernimento vocazionale. 2. Il Papa Benedetto XVI e la Pastorale Vocazionale. 3. Psicologia e accompagnamento vocazionale. 4. Studi su tematiche particolari nelle riviste specializzate in pastorale vocazionale (Rogate Ergo, Pastorale Giovanile, Vocazioni, Vocation, Vita consacrata, Testimoni…). 5. L'animazione vocazionale nel territorio. 6. Testimonianza e cultura vocazionale: particolari sfide create da questioni candenti quali la pedofilia, l'omosessualità, gli scandali provocati dai chiamati. 7. L'animazione vocazionale per o dal mondo femminile. 8. Età evolutiva e Pastorale Vocazionale. 9. Il ruolo dei laici/consacrati/sacerdoti nella Pastorale Vocazionale. 10. La dimensione vocazionale della liturgia eucaristica. 11. La Pastorale Vocazionale e i diversi ambienti pastorali (parrocchia, scuola, oratorio, gruppi, movimenti...). 12. Seminario Minore/Maggiore e Pastorale Vocazionale. 13. L'animazione vocazionale nell'agiografia (studio riguardante l'esperienza vocazionale o la particolare dottrina vocazionale di un santo). 14. Sfide della Pastorale Vocazionale in rapporto con le persone con tendenze omosessuali. 15. La condizione giovanile odierna e la Pastorale Vocazionale. 16. Cosa sono le "nuove vocazioni". 17. La Pastorale Vocazionale in una Chiesa Particolare. 18. Famiglia e pastorale vocazionale: responsabilità, strategie, risorse. 19. La Pastorale Vocazionale della vocazione sacerdotale. 20. La Pastorale Vocazionale della vocazione consacrata. Altri temi a libera scelta dello studente.

Testi:

La bibliografia sarà proposta dagli studenti e valutata dal gruppo di studio e dal Professore.

EB2541. Seminario di Counseling vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Approfondimento personale e di gruppo di diversi aspetti del Counselling vocazionale (=CV) a scelta individuale, per esempio: 1. Diversi settori o campi della vita umana in cui attuare il Counselling. 2. Specificità del CV. 3. Il contributo della prospettiva umanistica al CV. 4. CV nella prospettiva integrata. 5. Incoraggiare l'apertura e l'esplorazione del soggetto nel rapporto di Counselling. 6. Identità del counsellor. 7. Deontologia professionale del counsellor vocazionale. 8. Identificazione ed elaborazione dei diversi tipi di attaccamento nel CV. 9. Transfert e controtransfert nella relazione d'aiuto. 10. Gestione dei meccanismi di difesa nel rapporto d'aiuto. 11. Tecniche della rispo-

sta empatica. 12. La motivazione del soggetto nel processo di CV. 13. Identificazione ed interiorizzazione dei valori nel CV. 14. Dipendenza e autonomia nella relazione d'aiuto. 15. Studio di tematiche particolari in qualche rivista specializzata sul Counselling. 16. CV con persone vittime di abusi sessuali. 17. CV con persone che manifestano tendenze omosessuali. 18. CV con persone con famiglie aggressive. 19. La formazione dell'intelligenza emotiva nel CV. 20. Elaborazione di una bibliografia ragionata su Counselling. 21. La promozione del cambiamento nel CV. 22. La valutazione del cambiamento nel CV. 23. La tecnica del focusing e il suo utilizzo nel CV. 24. Tecniche per l'accompagnamento vocazionale nel gruppo. 25. Il contributo di Bandura per il CV. 26. Le psicopatologie nel CV. 27. Le problematiche legate all'autostima e CV. 28. La gestione dello Stress nel CV. 29. CV con adolescenti. 30. Equilibrio affettivo del counsellor vocazionale.

EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Il Tirocinio prevede in primo termine, un contatto diretto con i testimoni e i protagonisti privilegiati della PV attuale nella Chiesa locale, particolare ed universale: Pontificia Opera per le Vocazioni, Centro Nazionale Vocazioni, carismi vocazionali (Rogazionisti, Apostoline, Vocazionisti…), Centro Diocesano Vocazioni, Seminario Minore, Editrici vocazionali, Responsabili di Riviste Vocazionali, Responsabili di servizi e iniziative vocazionali. A questo scopo il gruppo dei tirocinanti assieme al docente organizzano una serie di incontri.

In secondo termine, il Tirocinio propone l'analisi curata di qualche sussidio di PV esistenti, secondo una griglia specifica, e la rielaborazione sistematica dei medesimi. Nella scelta si terrà conto delle differenti finalità educative, pastorali, e vocazionali e le diverse attività che tali sussidi possono guidare: ritiri vocazionali, convivenze, settimane vocazionali, mesi vocazionali, campi vocazionali, proposte di animazione per il territorio, animazione in parrocchia o in altri ambienti pastorali, ecc.

Testi:

LLANOS M., *Iniziazione all'animazione vocazionale. Guida pratica per il Tirocinante* (UPS, Dispensa EB2550/1 - EA0850/1, 2010-2011).

EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Questa proposta formativa – continuativa rispetto al Tirocinio di Pastorale Vocazionale I, ma realizzabile anche in forma indipendente dal medesimo –

prevede la creazione delle condizioni per una ricerca-azione nell'accesso a proposte di animazione e Pastorale Vocazionale concrete con diverse fasi o momenti:
1. Rilevamento e analisi di qualche esperienza o istituzione di servizio specifico nel campo (un seminario minore; i centri di animazione vocazionale; gli organismi di servizio vocazionale; ecc.). Il lavoro si svolgerà secondo un progetto di osservazione previamente elaborato dal tirocinante in forma programmata e documentata. 2. Analisi della progettazione dell'iniziativa o servizio in questione per elaborare, in base ai criteri e alle conoscenze ottenute nei corsi riguardanti la Pastorale Vocazionale e il proprio curriculum, una ri-progettazione alla luce delle conoscenze/competenze acquisite. 3. Socializzazione dei risultati ottenuti nel gruppo in alcuni incontri specificamente previsti a tale scopo. 4. Verifica periodica e conclusiva delle ri-progettazioni elaborate e dell'apprendimento raggiunto nel tirocinio stesso.

Testi:

LLANOS M., *Iniziazione all'animazione vocazionale. Guida pratica per il Tirocinante* (UPS, Dispensa EB2550/1 - EA0850/1, 2010-2011).

EB2560. Esercitazioni di Pastorale Vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II Semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti: Dialogo empatico nell'accompagnamento vocazionale

Le esercitazioni combinano brevi introduzioni per ogni tema e l'esercitazione e valutazione personale e di gruppo dei seguenti aspetti: 1. Esercizio d'introspezione sul dialogo; analisi del dialogo nel proprio processo vocazionale. 2. Il dialogo nel quotidiano; la trascendenza di ogni incontro; l'esperienza del dialogo; parole "buone" e "cattive"; finalità e frutti del dialogo; diversi tipi di conversazione: discussione e dialogo? Disposizioni necessarie. 3. Bipolarità umana nel dialogo: a) Difesa e fiducia. b) Giudizio e accettazione. c) Superiorità e uguaglianza. d) Indifferenza ed empatia. e) Manipolazione e trasparenza. f) Intransigenza e flessibilità. g) Una personalità dialogante. 4. Avvio del processo di counselling: preparazione remota e immediata; accoglienza e valutazione iniziale, obiettivi dell'intervento, regole del counselling e determinazione degli obiettivi del counselling. 5. Il primo passo del dialogo: l'ascolto. a) Il bisogno di ascolto. b) Il compito di regalare ascolto. c) La natura dell'ascolto. d) I diversi tipi di ascolto: passivo, selettivo, riflessivo, attivo. La comprensione del contenuto; la comprensione delle finalità; la valutazione della comunicazione non verbale; controllo della comunicazione verbale e dei filtri personali; Ascolto e pregiudizio; I filtri emotivi e mentali, immediati e a lungo termine; gli ostacoli esterni, fisici (rumore e movimento) e mentali. 6. La risposta nella relazione d'aiuto: risposte non facili-

tanti il dialogo; la risposta empatica. 7. La tecnica dell'empatia; riformulazione di contenuti, sentimenti, significati, e figura sfondo. 8. La gestione dell'intervento: domande di delucidazione; riassunto; comunicazione diretta; feedback adeguato; auto-consapevolezza e auto-rivelazione del counsellor; ridefinizione delle conseguenze; un confronto per il cambiamento; focalizzazione; altre tecniche di influenzamento. 9. La dinamica del colloquio.

Nota: Le esercitazioni si valutano, non con un esame riguardo i contenuti teorici, ma tenendo conto della corretta realizzazione delle medesime.

Testi:

LLANOS M., *Iniziazione al dialogo empatico nell'accompagnamento vocazionale,* Enciclopedia delle Scienze dell'educazione 99 (Roma, LAS 2008); LLANOS M., *Teoria e tecnica del Counselling* (Roma, UPS 2010-2011); CARKHUFF R., *L'arte di aiutare. Manuale,* Metodi e tecniche del lavoro sociale (Trento, Erickson ^{2}2004); DI FABIO A., *Counseling e relazione d'aiuto. Linee guida e strumenti per l'autoverifica,* Manuali e monografie di psicologia Giunti (Firenze, Giunti 2003); DUGGER J., *Le tecniche d'ascolto,* Trend. Le guide in un mondo che cambia (Milano, Angeli 1999); FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale. Teoria e Pratica,* Enciclopedia delle Scienze dell'Educazione 9 (Roma, LAS ^{5}1992); IVEY A.-BRADFORD IVEY M., *Il colloquio intenzionale e il counselling,* Psicoterapia e salute 9 (Roma, LAS 2004); MUCCHIELLI R., *Apprendere il counseling. Manuale di autoformazione al colloquio d'aiuto,* Metodi e tecniche del lavoro sociale (Trento, Erickson ^{3}2004); POERTNER S.-MASSETTI MILLER K., *L'arte di dare e ricevere feedback,* 50 Minuti. Le guide rapide d'autoformazione (Milano, Angeli 1999); PROIETTI G., *L'empatia. Percepire le emozioni altrui,* Tascabili Xenia 182 (Milano, Xenia 2003); ID., *L'emozioni. Conoscerle, comunicarle e ritrovare l'equilibrio,* Tascabili Xenia 111 (Milano, Xenia 1999).

EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

La mentalità pedagogica nella formazione dei sacerdoti lungo la storia della Chiesa. Il progetto formativo del seminario: necessità, nozione, elementi costitutivi (fine, obiettivi, contenuti, metodi, mezzi, valutazione), elaborazione, realizzazione. Quadro teorico e quadro situazionale di riferimento nella determinazione delle linee di formazione. Il fine: formazione di un pastore animato dalla carità pastorale di Gesù Cristo e inserito nella comunione con la Chiesa. Identità e spiritualità del presbitero. Prospettiva del seminario: formare presbiteri ad immagine di Cristo Buon Pastore. Le dimensioni della formazione del presbitero: la dimensione umana, fondamento di tutta la formazione; la dimensione spirituale, cuore o nucleo del processo formativo; la dimensione di comunione (il presbitero costruttore di fraternità e di unità); la dimensione intellettuale (elementi culturali, valori e strumenti per per una missione efficace nel mondo di oggi), e la dimensione pastorale (le abilità operative, i metodi e gli strumenti per la nuova evangelizzazione). I protagonisti dell'azione formativa :

la loro scelta, preparazione e azione. Lo stile della loro azione formative e i criteri di quest'azione: la formazione come cammino comunitario e personalizzato e lo stile di animazione. Una formazione iniziale che forma la mentalità di imparare ad imparare e ad essere: la formazione permanente come orizzonte di tutta la formazion iniziale e dopo il seminario.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Roma, LEV 1992); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri "Dives Ecclesiae"* (Città del Vaticano, LEV 1994); GAHUNGU M.- GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008); GAMBINO V., *Dimensioni della formazione presbiterale. Prospettive dopo il Sinodo del '90 e la "Pastores dabo vobis"* (Leumann, LDC 1993); GAMBINO V., *La carità pastorale. Prospettive per un cammino verso il ministero presbiterale* (Roma, LAS 1996). Altri testi: CONCILIO VATICANO II, *Optatam totius, Decreto sulla formazione sacerdotale*, in: AAS 58 (1966) 713-727; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Ratio fundamentalis institutionis sacerdotalis* (Roma 1970); CAPRILE G, *Il sinodo dei vescovi 1990* (Roma, La Civiltà Cattolica 1991); BUR, *La spiritualità des prêtres* (Paris/Montréal, Cerf/Médiaspaul 1997); FAVALE A., *La formazione iniziale dei candidati al presbiterato* (Roma, LAS 1995); PERI I., *I seminari* (Roma, Rogate 1985).

EB2621. Psicopatologia nella spiritualità e formazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Introduzione allo studio della personalità normale: linee essenziali delle principali teorie di personalità. La personalità normale e patologica; i principali quadri patologici e le loro implicazione per il processo formativo vocazionale. Aspetti di psicopatologia e di promozione della salute nella vita religiosa.

Testi:

LINGIARDI V.,*La personalità e i suoi disturbi* (Milano, Il Saggiatore 2004). Altre letture specifiche saranno indicate dai docenti all'inizio del corso.

EB2622. Problematiche psicologiche della vita religiosa e sacerdotale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. AMEDEO CENCINI

Argomenti:

I. *Analisi del concetto e della situazione* 1. Concetto di "problematica psicologica" nel cammino di formazione permanente: dal punto di vista psicologico, pedagogico e spirituale. 2. Dal problema alla crisi, significato d'una evoluzione: debolezza o segno di vitalità? 3. Tipologia delle crisi e delle persone in crisi. 4. La lotta nella crisi: significato e tipi di lotta. II. *Realtà della crisi oggi* 1. Ambiti problematici e contenuti critici. 2. Crisi di ricerca della verità. 3. Crisi di maturità affettiva. 4. Crisi di fragilità vocazionale. III. *Gestione delle*

problematiche e prospettive di soluzione 1. Conoscere e riconoscere le crisi: come intervenire. 2. Attraversare le crisi: vissuto realista e meno realistico. 3. Preparare (al)le crisi: alcune crisi essenziali nella formazione iniziali.

Testi:

CENCINI A., *L'ora di Dio. La crisi nella vita credente* (Bologna, Dehoniane 2010); GUARDINI R., *Le età della vita. Loro significato educativo e morale* (Milano, Vita e pensiero 1992); TRIPANI G., *"Perché non posso seguirti ora?" Momenti di prova e formazione permanente* (Milano, Paoline 2004); GRUN A., *40 anni: età di crisi o tempo di grazia?* (Padova, Messaggero 2006); PAROLARI C., *Vivere le prove con sincerità di cuore*, in "TreDimensioni" 2 (2006) 207-211; BROVELLI F., *Vivere le prove con sapienza di cuore,* ibidem 211-214. Altri testi di riferimento verranno indicati lungo il corso.

EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Lo scopo di questo corso è di proporre l'approfondimento dell'argomento che riguarda la realizzazione di un piano formativo in una casa di formazione. Esso mira, quindi, a offrire elementi di base sui concetti di "progetto" e di "itinerario formativo", di "programmazione", di "realizzazione" e di "valutazione" dell'itinerario formativo, con riferimento alla formazione dei presbiteri e dei consacrati. Gli argomenti sviluppati sono i seguenti: Il corso spiega, in particolare, come programmare un itinerario formativo: definire le finalità (l'ideale di uomo da formare); analizzare la situazione di partenza dei soggetti in formazione; definire gli obiettivi generali e operativi dell'itinerario; selezionare i contenuti, le attività e le esperienze formative da proporre per conseguire gli obiettivi prefissati; scegliere i metodi, le tecniche, le strategie e gli strumenti efficaci per attuare la programmazione. Parla dell'azione formativa lungo l'itinerario formativo: ricerca del materiale, comunicazione educativa. Inoltre, esso offre elementi e criteri di valutazione: perché fare la valutazione e quando farla, come fare la valutazione dell'azione formativa e dei suoi risultati (l'insegnamento e la formazione), la valutazione della maturità raggiunta e la valutazione dell'apprendimento, la valutazione dei formatori e dei formatori, presenta gli strumenti della valutazione e i loro limiti, propone elementi di valutazione prima di alcuni momenti importanti del cammino vocazionale. Il corso fa capire come la valutazione intermedia di un incontro o di una tappa, prepara la valutazione finale dell'intero cammino formativo, in vista della programmazione di una nuova tappa o di eventuali correzioni. Le applicazioni si fanno sempre sugli itinerari e progetti per la formazione dei presbiteri e dei religiosi.

Testi:

DE LANDSHEERE V., *L'éducation et la formation* (Paris, PUF 1992) 450-483; DE LAN-

DSHEERE V et D., *Définir les objectifs de l'éducation* (Paris, PUF/Lipge-Dessain, [7]1992); DE LANDSHEERE V. et G., *Définir les objectifs de l'éducation* (Paris, PUF 1976); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodo-logia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GIANOLA P., *Il campo e la domanda, il progetto e l'azione. Per una pedagogia metodologica*, Edizione a cura di C. NANNI (Roma, LAS 2003); HADJI C., *La valutazione delle azioni educative* (Brescia, La Scuola 1995); LESPINAY G., *Être formateur aujourd'hui. La formation à la vie religieuse* (Montréal, Médiaspaul 2002); NANNI C., *L'educazione tra crisi e ricerca di senso* (Roma, LAS [2]1990); PELLEREY M., *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale* (Roma, LAS 1999); RUTA G., *Programmare la catechesi. Teoria e pratica per animatore catechisti* (Leumann, LDC 2002); SOVERNIGO G., *Educare alla fede. Come elaborare un progetto* (Bologna, EDB 1995) 209-224, 271-278; TARTAROTTI L., *La programmazione didattica. Fasi, criteri e metodi* (Teramo, Lisciani e Giunti 1981); TILMAN F., *Penser le projet. Concepts et outils d'une pédagogie émancipatrice* (Lyon, Éditions de la Chronique Sociale 2004).

EB2630. CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il corso intende offrire una riflessione sulla tematica dell'animazione e formazione vocazionale nella pastorale di una comunità concreta, la parrocchia. *Obiettivi generali*: formare la capacità di superare la mentalità di una Chiesa tutta clericale; entrare in una pedagogia pastorale vocazionale basata sull'esperienza di Chiesa comunione per la missione: dalla *Koinonia* alla *diakonia*; formare la cultura di preparare sempre un laicato maturo e di promuovere la sua ministerialità multiforme; formare la capacità di progettare sempre in vari gruppi di servizio e con i movimenti ecclesiali; proporre alcuni mezzi e strumenti per l'animazione vocazionale e l'approfondimento del discorso vocazionale in rapporto con il territorio. *Argomenti*: 1. Animazione della vocazione comune e delle vocazioni specifiche. 2. Campo di animazione vocazionale: esigenze e sfide del mondo attuale; i giovani in ricerca vocazione e testimonianza della Chiesa; posto della vocazione nella pastorale d'insieme di una comunità ecclesiale; ambienti di crescita della vocazione. 3. Principi fondamentali dell'animazione vocazionale: primato della spiritualità e del mistero di Cristo; pastorale vocazionale unitaria; pastorale vocazionale come scelta educativa della comunità cristiana; progetto e itinerari vocazionali; l'animatore vocazionale come educatore della fede. 4. Organismi e strutture dell'animazione vocazionale unitaria: centro nazionale vocazioni; centro diocesano vocazioni. 5. Protagonisti dell'animazione vocazionale sul territorio: il vescovo, la conferenza episcopale, le conferenze dei superiori maggiori, i presbiteri, i diaconi, i religiosi, i missionari, i laici, la famiglia cristiana, la comunità ecclesiale parrocchiale, le istituzioni di formazione ecclesiastica, l'animatore vocazionale 6. Pastorale vocazionale nel progetto pastorale della

parrocchia e i suoi mezzi: la parrocchia, comunità ecclesiale dove nascono e crescono le vocazioni; mezzi ordinari di pastorale vocazionale in una comunità parrocchiale; parrocchia e vocazione alla vita consacrata. 7. Mezzi particolari di animazione vocazionale generale: un vero progetto pastorale parrocchiale; celebrazioni (Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni, esercizi spirituali; direzione spirituale nell'ottica vocazionale); organizzazione (gruppo, settimana, campo, week-end vocazionale). 8. Forme di accompagnamento vocazionale: individuale, di gruppo, in comunità o centri giovanili, nel seminario minore o istituzioni analoghe; difficoltà nell'accompagnamento. 9. Fondamenti di pedagogia di accompagnamento e di formazione vocazionale: seminare dappertutto; accompagnare i cammini di fede; educare all'ascolto di Dio; formare a rispondere alla chiamata; aiutare nel discernimento e nella decisione vocazionale.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Roma, LEV 1992) nn. 34-41; ID., *Vita consacrata*. Esortazione apostolica sulla vita consacrata e la sua missione nella Chiesa e nel mondo, n. 64, in: AAS 88 (1996) 377-486; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *I piani pastorali diocesani per le vocazioni*, in: Enchiridion Vaticanum 6 (1977-1979) 518-575; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA E CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Cura pastorale delle vocazioni nelle Chiese particolari*. Documento conclusivo del II Congresso Internazionale di vescovi e responsabili delle vocazioni ecclesiastiche (Leumann, LDC 1983); PONTIFICIA OPERA PER LE VOCAZIONI ECCLESIASTICHE, *Sviluppi della pastorale delle vocazioni nelle Chiese particolari* (Roma, 1992); CENTRO NAZIONALE VOCAZIONI, *Parrocchia e vocazione* (Roma, Rogate 1983); AGRESTI G., *Nel popolo di Dio le diverse vocazioni sono complementari*, in: Vocazioni 4 (1972) 324-331; CASTELLANI I., *La pastorale delle vocazioni. Proposta di itinerari vocazionali nella comunità cristiana* (Milano, Paoline 1997); CENCINI, *Una parrocchia vocazionale. Quale pedagogia della vocazione nella comunità parrocchiale* (Milano, Paoline 2004); DAL MOLIN N., *Parrocchia: voglia di comunità*, in: Vocazioni 1 (2004) 18-26; DEL VECCHI M.R.-URBINI M.L, *Come far emergere il volto vocazionale della Parrocchia?*, in: Vocazioni 1 (2004) 37-42; FALLICO A., *Comunità e accompagnamento vocazionale*, in: CENTRO NAZIONALE VOCAZIONI, *Giovani oggi. Dalla proposta alla scelta vocazionale* (Roma, Rogate 1985) 127-190; FALLICO A., *Dal piano diocesano al piano parrocchiale: l'attenzione del parroco e della comunità alla dimensione vocazionale*, in: Vocazioni 2 (1997) 10-15; GHIZZONI L., *Il prete come "guida spirituale" a servizio dell'animazione vocazionale in parrocchia*, in: Vita pastorale 4 (1997) 134-136; MAGNO V., *Pastorale delle vocazioni. Storia, dottrina, esperienze, prospettive* (Roma, Rogate 1993).

EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti: Formazione come crescita in carità pastorale

Il concetto di carità pastorale ricorre come idea-forza in tutta l'Esortazione apostolica "*Pastores dabo vobis*" di Giovanni Paolo II sulla formazione dei

presbiteri che Dio vuole dare oggi alla sua Chiesa. La formazione permanente non può realizzarsi veramente, se non si lascia che il dinamismo della carità pastorale trasformi progressivamente l'essere del presbitero e ispiri la sua azione. La ricerca vuole permettere, mediante lo studio di un autore contemporaneo o dei documenti recenti del magistero, di analizzarne i tratti caratteristici e raccoglierne i frutti di crescita nella vita concreta della persona. L'obiettivo è, quindi, lo studio del concetto di "carità pastorale" con lo scopo di tracciare le grandi linee di un progetto per la formazione permanente dei presbiteri. La comunità educativa del seminario o la diocesi è chiamata a studiare un progetto formativo incentrato sulla carità pastorale, indicandone gli obiettivi o meglio il percorso di formazione iniziale e permanente, e i mezzi da impiegare per raggiungere questi obiettivi. Il seminario assegnerà un posto particolare alla formazione come processo permanente di crescita. Il seminario accorderà, quindi, una grande rilevanza all'analisi della nozione di "formazione permanente" e delle sue dimensioni.

Testi:

BESNARD P.-LIÉTARD B., *La formation continue* (Paris, PUF-Collection "Que sais-je" n. 1655 1976); CENCINI A., *L'albero della vita. Verso un modello di formazione iniziale e permanente* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); FERRARI G., *Religioso e formazione permanente: la crescita umana e spirituale nell'età adulta* (Bologna, EDB 1997); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008); GAMBINO V., *La carità pastorale. Prospettive per un cammino verso il ministero presbiterale* (Roma, LAS 1996); GONZALEZ L.-J., *Proceso de maduración psiquico-espiritual del sacerdote*, in: *Formación sacerdotal permanente*, Encuentro latinoamericano sobre formación permanente del clero, Caracas 29 mayo-4 junio de 1977 (Bogotà, CELAM 1978) 43-53, 96-107; GOYA B., *Formazione integrale alla vita consacrata. Alla luce esortazione post-sinodale* (Bologna, EDB 1997); GRIEGER P. et alii, *La formazione permanente nella vita religiosa* (Roma, Rogate 1987); MARTINI C.M., *Il tesoro dello scriba. La formazione permanente del presbitero* (Milano 1992); PINTOR S., *La formazione permanente del clero. Orientamenti e percorsi* (Bologna, EDB 2000).

EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti: Rilevazione di problemi ed esperienze nell'ambito della formazione presbiterale

Il tirocinio è finalizzato ad offrire competenze operative ed esperienze concrete relative all'ambito del ministero presbiterale e apostolico. Per questo, esso pone al centro la ricerca di modelli operativi sulla definizione della figura del presbitero nel suo ministero e nella prassi pastorale. Comporta: 1. La preparazione, in base a dati scientificamente appresi, di un progetto-ipotesi d'intervento e l'azione sul campo, precisandone l'ampiezza e il grado

d'impegno. 2. La preparazione di strumenti di rilevazione di dati. 3. L'acquisizione di informazioni attraverso l'esperienza diretta sul campo. 4. L'esame finale della ricerca e la valutazione dei dati acquisiti in base alle ipotesi formulate, al materiale elaborato e, eventualmente, alla programmazione di modelli operativi. Il corso EB2620 serve di supporto teorico per orientare l'elaborazione degli strumenti di raccolta dei dati.

Testi:

Il tirocinio utilizza i testi del corso EB2620, soprattutto: GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Roma, LEV 1992); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri "Dives Ecclesiae"* (Città del Vaticano, LEV 1994); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008).

EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti: Formazione presbiterale – esperienze particolari, problemi e prospettive

Il tirocinio è una ricerca scientifica realizzata sul campo, nell'ambito della formazione dei presbiteri, diocesani e religiosi. Lo scopo è di offrire delle competenze operative e organizzative, analizzando delle esperienze concrete di successo e di difficoltà nel ministero presbiterale e nella vita di un consacrato. Il tirocinio segue delle tappe ben precise: elaborazione di un progetto di azione sul campo, seguendo gli elementi caratterizzanti del progetto formativo analizzati nel corso EB2620; preparazione di alcuni strumenti di rilevazione dei dati, soprattutto un questionario studiato ed ultimato secondo i criteri della ricerca scientifica; esperienza diretta sul campo e raccolta d'informazioni attraverso le domande; analisi dei risultati della ricerca e valutazione dei dati acquisiti; programmazione di modelli operativi.

Testi:

Il tirocinio utilizza i testi del corso EB2620, soprattutto: GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Roma, LEV 1992); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri "Dives Ecclesiae"* (Città del Vaticano, LEV 1994); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008); GAMBINO V., *La carità pastorale. Prospettive per un cammino verso il ministero presbiterale* (Roma, LAS 1996). Usufruisce anche della documentazione fornita dalle comunità visitate o dalle persone intervistate.

EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il corso si propone di esaminare gli elementi principali che compongono un piano formativo o una *ratio institutionis*, sulla base degli argomenti teorici sviluppati nel corso EB2620 e di alcuni modelli di progetto per, poi, elaborare degli schemi e esemplari di progetti formativi nel segno della carità pastorale.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Roma, LEV 1992); GAMBINO V., *Dimensioni della formazione presbiterale. Prospettive dopo il sinodo del '90 e la «Pastores dabo vobis»* (Leumann, LDC 1993); VECCHI J.-PRELLEZZO J.M. (a cura), *Progetto educativo pastorale. Elementi modulari* (Roma, LAS 1984); POMA G., *Dinamica del progetto e dinamiche del percorso nel Seminario Maggiore*, in: Seminarium 30 (1990) 1-2, 187-203. Materiale offerto dal Professore, e qualche *Ratio formationis* o progetto proposto come modello operativo da seguire nelle esercitazioni.

EB2710. Storia della pedagogia vocazionale
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Il Corso, dopo un rapido excursus sull'epoca antica, medievale e moderna, si sofferma particolarmente sulla figura di Giustino Russolillo, fondatore della Società delle Divine Vocazioni. La sua persona, i suoi scritti ed il suo agire sono fondamentali per comprendere l'esigenza della fondazione di un'autentica cultura vocazionale nel nostro tempo.

Testi:

Appunti delle lezioni; RUSSOLILLO G., *Opere*, T. 1-14, (Napoli, ed. vocazioniste 2004/2009); MAGNO V., *Pastorale delle vocazioni-Storia*, in: AA.VV. (Centro Internazionale Vocazionale Rogate, a cura), *Dizionario di Pastorale Vocazionale* (Roma, Rogate 2002) 815-825; VOLPICELLI L. (a cura), *La Pedagogia-Storia della Pedagogia* (Milano, Soc. Ed. Libraria 1971); AA.VV. (BRAMBILLA F., a cura), *Il Prete* (Milano, Glossa 1990); XODO C., *Culture e Pedagogia nel monachesimo altomedievale* (Brescia, La Scuola 1980); PASQUATO O., *L'istituzione formativa del presbitero nel suo sviluppo storico*, in: Salesianum, 58 (1996) 269-299; annate di *Vocazioni*, *Orientamenti Pedagogici*, *Seminarium*, *Seminarios*, *Rogate ergo* dal 1960 ad oggi.

EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Il Corso, avendo come angolare di lettura la riflessione del documento dei vescovi: *Maestro, dove dimori? Discepoli di Gesù per educare nella verità dell'amore – Orientamenti pastorali per il decennio 2010-2020* (ed. CEI

2010), prende in esame la pedagogia di formazione dei consacrati, indirizzandosi soprattutto ai formatori o candidati ad essere formatori.

I. La vita consacrata e la sua formazione nelle circostanze attuali, nella cultura di un mondo che cambia. II. Il quadro teorico della formazione e la vera luce sul mistero dell'uomo. III. Il quadro situazionale della formazione nel contesto dell'educare che esige incontro, relazione e fiducia. IV. Fine ed obiettivi della formazione, guardando a Cristo come baricentro del senso di tutto, perché solo Lui svela pienamente l'uomo a se stesso. V. I criteri formativi conseguenti ad un processo di formazione giocato sulla Chiesa come comunità educante, attraverso alleanze formative. VI. Le dimensioni di una formazione non tecnicista ma profondamente umanista: umana, spirituale, intellettuale e professionale, comunitaria ed apostolica. VII. Fasi e tappe della formazione iniziale: 7.1. Continuità con l'animazione vocazionale; 7.2. Prenoviziato; 7.3. Noviziato; 7.4. Postnoviziato; 7.5. Formazione continua. VIII. Pedagogia dell'accompagnamento e maturazione vocazionale nella casa di formazione: piani e programmi di formazione; pedagogia della formazione personalizzata; il progetto personale e l'accompagnamento; il colloquio; il discernimento continuo e dei momenti forti; l'accompagnamento nelle difficoltà e nelle crisi; processo unitario nelle varie fasi formative; l'animazione comunitaria nella casa di formazione; l'équipe dei formatori; l'ambiente e gli ambienti della formazione. IX. Problemi particolari.

Testi:

Appunti delle lezioni. Bibliografia di riferimento: CEI, *Maestro, dove dimori? Discepoli di Gesù per educare nella verità dell'amore – Orientamenti pastorali per il decennio 2010-2020* (Roma, Cei 2010); COMITATO P.C. CEI, *La sfida educativa* (Bari, Laterza 2009); GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione Apostolica post-sinodale "Vita Consecrata*", in: E.V. 15 (Bologna, EDB 1996); CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETA' DI VITA APOSTOLICA, *Istruzione "Ripartire da Cristo" – Un rinnovato impegno della vita consacrata nel terzo millennio* (Roma, LEV 2002); *Codice di Diritto Canonico*, cc. 641-661; AUBRY J., *Documenti sulla Vita Consacrata 1963-1990*, vol. I (Leumann, LDC ^{3}1998); POLI G.F.-CRESPI P., *Documenti sulla Vita Consacrata 1990-1996*, vol. II (Leumann, LDC 1998); AA.VV., *Chiesa locale, Vita Consacrata e Territorio: un dialogo aperto* (Roma, Il Calamo 2004); AA.VV., *Collaborare nel tempo delle diversità* (Roma, Il Calamo 2005); AA.VV., *Dove va la Vita Consacrata?* (Bologna, EDB 1996); AA.VV., *Difficoltà e crisi nella Vita Consacrata* (Leumann, LDC 1996); AA.VV., *Guardando al futuro. Tra "Esodo" e "Nuovo Avvento"* (Roma, Centro Studi USMI 1999); AA.VV., *I consacrati, profeti di una nuova cultura. Quali valori per il duemila?* (Roma, Rogate 1998); AA.VV., *La Vita Consacrata e la sfida dell'inculturazione* (Roma, Rogate 1996); AA.VV., *Nel cuore della storia* (Padova, Messaggero 1998); AA.VV., *Nel solco del territorio…per il mondo* (Roma, Il Calamo 2004); AA.VV., *Per una fedeltà creativa, rifondare. Ricollocare i carismi, ridisegnare le presenze* (Roma, Il Calamo 1999); AA.VV., *Protési verso il futuro … per essere santi* (Roma, Il Calamo 2003); AA.VV., *Obbedienza tra libertà ed appartenenza* (Roma, Il Calamo 2009); OVIEDO L., *Vivere o sopravvivere?* (Assisi, ed. Porziuncola 2007).

FSE

EB2721. Inculturazione della vita consacrata
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti:

1. *L'incontro fra la cultura e la vita consacrata oggi*: Rilevanza del rapporto, le ragioni di un impegno; 2. *Alcuni principali concetti di cultura*: le caratteristiche più importanti della cultura; 3. *Le sfide ed i problemi*: la varietà delle situazioni, il significato della vita consacrata nella cultura moderna e postmoderna; 4. *Il concetto di inculturazione*: i principi ed i paradigmi fondamentali dell'inculturazione; gli atteggiamenti e le condizioni per l'inculturazione; 5. *Metodologia dell'inculturazione*: Implicazioni operative; 6. *Ripercussioni per gli elementi della vita consacrata*: la missione, i voti, la vita in comune, la preghiera, il carisma dell'istituto, la formazione, ecc.

Testi:

Dispense del Professore; AA.VV., *La vita consacrata e la sfida dell'inculturazione. XXI Convegno del "Claretianum"* (Roma, Rogate 1996); CARRIER H., *Évangile et cultures. De Léon XIII à Jean-Paul II* (Città del Vaticano, LEV 1986); SCARVAGLIERI G., *Vita consacrata e inculturazione* (Bologna, Dehoniane 1999).

EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. GIUSEPPE ROGGIA – MILENA STEVANI

Argomenti:

Il Corso, partendo dal problema e dall'enfasi sulla Formazione Permanente, come oggi si percepisce nella Vita Consacrata, all'interno di una cultura oltremodo sensibile a questo discorso, e soffermandosi sul passaggio strategico fra formazione iniziale e quella continua, intende presentare l'insieme del ciclo vitale di una persona come una continuità di 3 viaggi (giovinezza-adultità-anzianità). Nella tradizione umana ed ecclesiale questi 3 viaggi sono sempre stati contemplati come un percorso completo di realizzazione e di fecondità, ma anche come condizione drammatica dell'accettazione di una parabola esistenziale di progressiva morte e dissoluzione. Ci si sofferma poi nella considerazione analitica, da un punto di vista soprattutto psicologico, sulla percezione interiore dei mutamenti, che avvengono all'interno della propria persona, man mano che si svolge il ciclo vitale, con il problema dell'accettazione e del rifiuto ad esso collegati. E' la volta quindi di analizzare ognuno dei 3 viaggi nelle sue componenti di risorse e limiti e quindi enucleare la proposta di alcune linee di formazione adeguata.

Testi:

Appunti delle lezioni. Bibliografia di riferimento: AA.VV. (MION R., a cura), *Generazioni di religiosi e vita consacrata* (Roma, LAS 2008); AA.VV., *Collaborare nel tempo delle diversità* (Roma, Il Calamo 2005); AA.VV. (STEVAN S., a cura), *La seconda chiamata – il*

coraggio della fragilità (Saronno, Monti 2007); ALBERICI A., *Imparare sempre nella società conoscitiva: dall'educazione degli adulti all'apprendimento durante il corso di vita* (Torino, Paravia 1999); ALDAY J.M., *Passare il testimone* (Milano, Ancora 2007); BERGER K.S., *Lo sviluppo della persona* (Bologna, Zanichelli 1996); CREA G., *Agio e disagio nel servizio pastorale* (Bologna, EDB 2009); FONTANA U., *Senza perdersi* (Padova, Messaggero 2005); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei Presbiteri* (Roma, LAS 2008); GRUN A.,*Guidare le persone, risvegliare la vita* (Milano, Gribaudi 2003); NAVARRO M., *La sfida dell'ideale* (Bologna, EDB 2009); NOUWEN H., *Viaggio spirituale per l'uomo contemporaneo* (Brescia, Queriniana ^{9}1980); STEVANI M., *Per una vita religiosa oltre le dicotomie* (Roma, LAS 1994).

EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Ricerca e documentazione sulle *tematiche dell'educazione* in rapporto con la Vita Consacrata. La ricerca si svolgerà prevalentemente nell'ambito e nell'analisi di fonti e studi indicati dal Professore.

Testi:

La ricerca dei testi fa parte del lavoro di seminario.

EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA
(presuppone il corso EB2720)

Argomenti: Guida di esperienze, ricerche e progetti nel campo della formazione vocazionale consacrata

Scopo del tirocinio è l'integrazione sul campo degli apprendimenti dottrinali e metodologici, principalmente in previsione del prossimo impegno attivo. Di conseguenza il tirocinio può attuarsi in diverse direzioni: 1. Esercitazione guidata in un'attività di formazione. 2. Partecipazione critica ad attività di formazione presso comunità o accanto a formatori. 3. Produzione di sussidi e strumenti per la formazione di consacrati. 4. Approfondimento teorico e metodologico di un intervento, preparazione di strumenti di osservazione e analisi critica, interventi, conclusione di prospettive personali.

EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Continua l'esperienza del Tirocinio, in maniera fortemente personalizzata per gli studenti che hanno già iniziato il corso nel semestre precedente.

Per coloro che iniziano in questo semestre il Corso ha i seguenti argomenti: *Guida di esperienze, ricerche e progetti nel campo della formazione vocazionale consacrata.* Scopo del tirocinio è l'integrazione sul campo degli

apprendimenti dottrinali e metodologici, principalmente in previsione del prossimo impegno attivo. Di conseguenza il tirocinio può attuarsi in diverse direzioni: 1. Esercitazione guidata in un'attività di formazione. 2. Partecipazione critica ad attività di formazione presso comunità o accanto a formatori. 3. Produzione di sussidi e strumenti per la formazione di consacrati. 4. Approfondimento teorico e metodologico di un intervento, preparazione di strumenti di osservazione e analisi critica, interventi, conclusione di prospettive personali.

EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Il Corso contempla un esercizio non strutturato fatto in applicazione del tema di studio proposto in funzione assimilativa e di ricerca, in vista dell'abilitazione personale dello studente per i futuri impegni di formatore e di animatore dell'équipe formatrice. Si cercherà di introdurre gli studenti ai presupposti implicati nel tema, alle esigenze e condizioni richieste ed alle finalità del tema medesimo.

Testi:

Il Professore guiderà la ricerca suggerendo la bibliografia e gli argomenti da affrontare.

EB2920. Antropologia catechetica
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti:

1. Per una catechesi fedele a Gesù Cristo luogo della rivelazione (normatività dell'umanità di Cristo; le grandi realtà dell'uomo associate al Vangelo; modelli neotestamentari di incontro con il Vangelo; atteggiamenti e disponibilità). 2. Come formulare correttamente i termini del dialogo tra fede ed esperienza umana? (cinque approcci teologici; i grandi ambiti dell'esperienza nell'incontro con il Vangelo; il rapporto critico tra l'uomo e il Vangelo; alcune precisazioni circa il principio di correlazione; diverse modalità per esprimere i problemi fondamentali dell'uomo). 3. Il dialogo del Vangelo con una persona già religiosa (destinatario religioso; appropriazione della fede ricevuta; critica della pratica religiosa; esperienza della trascendenza; esperienza religiosa; il fascino del nuovo deismo). 4. Possibilità e difficoltà di alcune esperienze umane (ricerca di felicità; bisogno di salvezza; senso della vita; perdono dei peccati; responsabilità etica; giustizia sociale; sofferenza).

Testi:

GEVAERT J., *Il dialogo difficile: problemi dell'uomo e catechesi* (Leumann, LDC 2005); GEVAERT J. (a cura), *Antropologia catechetica: antologia di testi* (Roma, Istituto di Catechetica 2005).

EB2921. Cultura ed evangelizzazione

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti:

1. *La cultura e la missione evangelizzatrice della Chiesa oggi:* Impostazione generale del problema. 2. *Alcuni principali concetti di cultura:* le caratteristiche più importanti della cultura moderna e della cultura postmoderna. 3. *Sfide all'evangelizzazione:* lo scetticismo, l'analfabetismo religioso, la riduzione all'etica e alla morale, l'individualismo egocentrico, il linguaggio. 4. *Inculturazione:* il concetto e la definizione, i principi fondamentali, il processo dell'inculturazione.

Testi:

Dispense del Professore; CARRIER H., *Dizionario della cultura. Per l'analisi culturale e l'inculturazione* (Città del Vaticano, LEV 1997); GEVAERT J., *Catechesi e cultura contemporanea* (Leumann, LDC 1993).

EB2923. Cultura ed evangelizzazione in Asia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti:

1. *Il contesto dell'Asia*: le realtà religiose, culturali, economiche, sociali e politiche. 2. *Vivere con altre religioni*: il dialogo interreligioso e la proclamazione del Vangelo. 3. *Di fronte alle culture tradizionali*: l'inculturazione e la testimonianza della vita cristiana. 4. *La risposta cristiana alla povertà e l'oppressione*: il servizio della promozione umana e la dottrina sociale della Chiesa.

Testi:

Dispense del Professore; ATHYAL S. (ed.), *Church in Asia Today. Challenges and Opportunities* (Singapore, Asia Lausanne Committee for World Evangelization 1996); EILERS F.-J. (ed.), *For All the Peoples of Asia. Federation of Asian Bishops' Conferences Documents from 1992 – 1996,* vol. 2 (Quezon City, Claretian Publications 1997); GIOVANNI PAOLO II, *Ecclesia in Asia* (Città del Vaticano, LEV 1999); ROSALES G.-ARÉVALO C. (edd.), *For All the Peoples of Asia. Federation of Asian Bishops' Conferences Documents from 1970 – 1991* (Quezon City, Claretian Publications 1992).

EB2924. Primo annuncio

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti:

1. Problemi generali del primo annuncio (ambito, finalità, destinatari; specificità rispetto agli altri settori dell'agire della Chiesa); 2. Presenza, testimonianza – segni evangelici – luoghi d'incontro; 3. La fede nell'unico vero Dio – indifferenza religiosa – attesa di Cristo; 4. L'incontro esplicito con il Vangelo di Gesù Cristo; 5. Frammenti di metodologia.

Testi:
GEVAERT J., *La proposta della fede a chi non conosce il Cristo* (Leumann, LDC 2001).

EB2925. Iniziazione cristiana e catecumenato
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:
1. L'Iniziazione Cristiana (IC) nel processo evangelizzatore. 2. Concetto di IC: verso una definizione condivisa. 3. Problemi di IC nell'attuale contesto post-moderno. 4. Il catecumenato antico: insegnamenti pastorali per l'oggi. 5. Itinerari di catecumenato secondo l'OICA. 6. I luoghi dell'IC. 7. I soggetti dell'IC. 8. La struttura linguistica dell'IC.

Testi:
Dispensa del Professore; AUGÉ M., *L'iniziazione cristiana. Battesimo e confermazione* (Roma, LAS 2004); BOROBIO D., *La iniciación cristiana* (Salamanca, Sígueme 1996); CACCIATO INSILLA C., *L'iniziazione cristiana in Italia dal Concilio Vaticano II ad oggi* (Roma, LAS 2008); CASPANI P.-SARTOR P., *L'iniziazione cristiana oggi. Linee teologiche e proposte pastorali* (Milano, Centro Ambrosiano 2005); DERROITTE H. (a cura), *Catéchèse et initiation* (Bruxelles, Lumen Vitae 2005); *La iniciación cristiana*, in: *Teología y Catequesis* (1999) n. 72; MEDDI L. (a cura), *Diventare cristiani. La catechesi come percorso formativo* (Napoli, Luciano 2002); CAVALLOTTO G., *Iniziazione cristiana e catecumenato: diventare cristiani per essere battezzati* (Bologna, EDB 1996); DUJARIER M., «Devenir disciple du Christ. Catéchuménat et "Discipulat"», in: M. MARITANO (a cura), *Historiam perscrutari* (Roma, LAS 2002) 521-537.

EB2940. Seminario di antropologia e catechesi
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti: Diversità umana e catechesi
In una società pluralista, diventa una priorità educare i cristiani a vivere in armonia, pace e tolleranza per superare le problematiche poste dalle varie diversità (religiose, culturali, ideologiche, razziali, ecc.). 1. Si descrive e analizza la situazione di pluralismo del mondo contemporaneo: stranieri, migranti, handicappati; 2. Si elaborano alcune espressioni negative verificate nella storia umana: fondamentalismo di vario genere, il razzismo espresso diversamente in differenti tempi (antisemitismo, pulizia etnica, ecc.); 3. Si propone nella catechesi e nell'insegnamento religioso una prassi per favorire uno spirito di tolleranza, di pace e armonia.

EB3020. Catechetica fondamentale
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ

Argomenti:
1. Il rinnovamento postconciliare della catechesi. Il quadro generale dell'azione ecclesiale. Evangelizzazione e catechesi. 2. Dimensioni fondamentali del

fatto catechetico – La catechesi, servizio della Parola e annuncio di Cristo – La catechesi, educazione della fede – La catechesi, mediazione ecclesiale. 3. La catechesi in rapporto alle funzioni pastorali: Catechesi e diaconia – Catechesi e comunione – Catechesi e liturgia. 4. Il problema del metodo nella catechesi.

Testi:

ALBERICH E., *La catechesi oggi. Manuale di catechetica fondamentale* (Leumann, LDC 2001); ALBERICH E.-VALLABARAJ J., *Communicating a Faith that Transforms. A Handbook of Fundamental Catechetics* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2004); ALBERICH E.-DERROITTE H.-VALLABARAJ J., *Les fondamentaux de la catéchèse* (Bruxelles, Novalis Lumen Vitae 2006); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997).

EB3021. Legislazione e organizzazione catechetica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

1. La legislazione catechetica informa sistematicamente sulla organizzazione riguardante la catechesi nella vita della Chiesa. Gli approfondimenti riguardano documenti sulla catechesi, sull'insegnamento della Religione nella scuola, anzitutto a livello degli organi centrali della S. Sede, e poi in alcuni paesi o Conferenze episcopali che li hanno maggiormente sviluppati. Inoltre, se lo si vede opportuno, ed in maniera seminariale, i documenti dei paesi a cui appartiene la maggioranza dei partecipanti al corso. 2. Esempi di tematiche da trattare: Centri di Catechesi a livello nazionale diocesano, zonale, parrocchiale; Centri di Catechesi non ufficiali promossi da Movimenti o Istituti religiosi; l'organizzazione e la legislazione dell'Insegnamento della Religione nelle scuole statali e nelle scuole cattoliche; la produzione di materiale catechistico, la formazione di programmi e di catechisti-insegnanti, con la rispettiva legislazione riguardanti titoli da acquisire presso Facoltà Ecclesiastiche o Università Statali, Istituti di Scienze Religiose. 3. Si analizza l'esistente per scoprire le connessioni tra legislazione, organizzazione e servizio efficace nel campo della Catechetica, in vista della ricerca di soluzioni ottimali per le varie situazioni.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e *Codice dei Canoni delle Chiese Orientali*: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso* del Professore con l'indicazione di documenti ufficiali sull'argomento. La bibliografia e la documentazione relativa agli argomenti affrontati sarà offerta volta per volta.

EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. S. CURRÒ

Argomenti:

Il corso tende ad offrire una corretta interpretazione dell'esperienza religiosa cristiana; esplora quindi la religione e il suo linguaggio soprattutto dal punto di vista fenomenologico; rileva la condizioni e i processi per dare consapevolezza critica alla dimensione religiosa e al suo valore umanizzante, valorizzando le Scienze della Religione.

Introduzione: Le dimensioni dell'esperienza; La dimensione religiosa nell'esperienza umana; Teologia e scienze della religione nel curricolo di PGC. Analisi: La dimensione religiosa nel processo di maturazione umana; Un'interpretazione dell'uomo a fondamento dell'educazione religiosa; L'articolazione della ricerca religiosa. L'interpretazione della religione: Progetto umano e presagio religioso; Opzione religiosa e linguaggio religioso; Le forme della comunicazione religiosa; Le prospettive aperte dalla religione sull'educazione. La risorsa educativa della religione: Libertà dell'uomo e opzione religiosa; Responsabilità personale e rapporto religioso; Realizzazione personale e scelta di fede.

Testi:

Dispense del Professore. Testi di base: TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2001); ID., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); TRENTI Z. et alii, *Religio*. *Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa* (Casale Monferrato, Piemme 1998); Analisi critica e valorizzazione educativa di un saggio sull'esperienza religiosa: ad es. ALLPORT G.W., *The individual and his religion* (London, Macmillan 1969); ARIAS J., *Un dio per il duemila. Contro la paura e per la felicità* (Assisi, Cittadella 1998); BERGSON H., *Les deux sources de la morale et de la religion* (Paris, PUF 1967); CONSIGLIO EPISCOPALE LATINOAMERICANO, *Teologie al plurale. Il caso dell'America Latina* (Bologna, EDB 1998); DE ROSA G., *Dio, il padre* (Leumann-Roma, LDC-Civiltà Cattolica 1999); DUPLUIS J., *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso* (Brescia, Queriniana 1997); GROPPO G., *Teologia dell'educazione. Origine, identità, compiti* (Roma, LAS 1990); GUILLET J., *Gesù nella fede dei primi discepoli* (Milano, Paoline 1999); JOHNSON E.A., *Colei che è. Il mistero di Dio nel discorso teologico femminista* (Brescia, Queriniana 1999); PANIKKAR R., *L'esperienza di Dio* (Brescia, Queriniana 1998); REMOND R., *La secolarizzazione. Religione e società nell'Europa contemporanea* (Roma, Laterza 1998); TESCAROLI L., *Evangelizzare o rievangelizzare oggi? Storia dell'evangelizzazione* (Roma, Coletti 1998); THEISSEN G., *Come cambia la fede. Una prospettiva evoluzionistica* (Torino, Claudiana 1999); TRENTI Z, *Educare alla fede. Saggio di pedagogia religiosa* (Leumann, LDC 2000); VELASCO J.M., *El encuentro con Dios* (Madrid, Caparros Editores 1995).

EB3024. Catechesi e comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. LUCA PANDOLFI

Argomenti:

1. La catechesi come relazione comunicativa ed educativa. 2. Modelli di catechesi, modelli di relazione, modelli di comunicazione. 3. La comunica-

zione umana/1: complessità di codici, strumenti e contenuti socio-culturali. 4. La comunicazione umana/2: diversità di relazioni e di posizioni. 5. La comunicazione educativa: educare/comunicare attraverso esperienze. 6. L'esperienza umana e i suoi linguaggi. 7. L'esperienza credente e i suoi linguaggi. 8. Il paradigma di Emmaus: l'incontro, il cammino, la compagnia, i segni e linguaggi. 9. I diversi linguaggi della comunicazione e la catechesi/1: il corpo, i gesti, il vestito, la prossemica, i riti. 10. I diversi linguaggi della comunicazione e la catechesi /2: la voce, il discorso, il dialogo, la narrazione. 11. I diversi linguaggi della comunicazione e la catechesi /3: le immagini, i segni, i simboli, gli oggetti. 12. I diversi linguaggi della comunicazione e la catechesi /4: le relazioni. 13. Progettare la relazione comunicativa ed educativa dell'esperienza di fede.

Testi:

Per l'approfondimento: ASSOCIAZIONE ITALIANA CATECHETI, *Pluralità di Linguaggi e cammino di fede* (Torino, LDC 2008); MEDDI L., *Catechesi come comunicazione*, in "CredereOggi" 144 (2004) 75-89. MEDDI L., *La catechesi come comunicazione*, in "Via verità e vita. Comunicare la fede" 55 (2006) 12-15; MEDDI L., *La catechesi nella rete di interazioni*, in "Via, verità e vita. Comunicare la fede". 58 (2009) 12-15; Meddi L., *Catechesi interattiva e partecipativa*, in "Via, verità e vita. Comunicare la fede" 59 (2010) 12-15.

EB3025. Catechesi e comunità cristiana

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ

Argomenti:

1. Comprendere oggi la comunità, contributi di varie scienze. 2. Identità della comunità cristiana. 3. Finalità della comunità cristiana. 4. Catechesi come empowerment della comunità cristiana. 5. Ripensare la comunità cristiana nell'era del postmodernismo. 6. Diventare una vera comunità cristiana. 7. Comunità cristiana come comunità di apprendimento. 8. Le fasi iniziali dello sviluppo della comunità cristiana. 9. Le fasi di maturità della comunità cristiana. 10. Le politiche di gestione della comunità cristiana. 11. La comunità cristiana oltre le strutture e le organizzazioni. 12. Alcuni modelli.

Testi:

Dispense del Professore. CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997); SCOLA A., *Come nasce e come vive una comunità cristiana* (Venezia, Marcianum 2007); VANIER J., *La comunità. Luogo del perdono e della festa* (Milano, Jaca Book ^{5}2007); WENGER E. et alii, *Coltivare comunità di pratica. Prospettive ed esperienze di gestione della conoscenza* (Milano, Guerini 2007); WENGER E., *Comunità di pratica. Apprendimento, significato e identità* (Milano, Raffaello Cortina 2006); Altra bibliografia e documentazione relativa agli argomenti affrontati sarà offerta volta per volta.

EB3026. Catechesi e impegno socio-politico

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RINALDO PAGANELLI

Argomenti:

1. *L'impegno socio-politico*. Analisi dell'impegno socio-politico nel contesto attuale; le istanze alla formazione degli operatori; l'impoverimento della società complessa; l'azione unificante in un contesto sociale disgregato, l'azione della chiesa in un contesto pluralistico. 2. *I fondamenti*. L'impegno socio-politico della Chiesa; la forma e i contenuti dal Concilio Vaticano II a Benedetto XVI; l'impegno socio politico per il Regno, la sfida per un'umanità più umana. 3. *Questioni catechistiche*. Analisi dei problemi e le possibilità dalla realtà socio-politica; l'impegno per la costruzione della pace; rapporto tra umanizzazione e disumanizzazione; tra Chiesa secolare e Chiesa serva; tra Chiesa maggioritaria e minoritaria. Alcune competenze per un annuncio di denuncia e profezia.

Testi:

Dispense del docente. PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); PAGANELLI R., *Formare i formatori dei catechisti. Valori e itinerari sottesi al processo formativo* (Bologna, EDB 2002); MANZONE G., *Invito alla dottrina sociale della Chiesa* (Roma, Borla 2004); PIANA G., *Vangelo e società, I fondamenti dell'etica sociale cristiana* (Assisi, Cittadella 2005); SORGE B., *Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa* (Brescia, Queriniana 2006).

EB3120. Pastorale e catechesi biblica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Argomenti: Pastorale e catechesi della Bibbia nella Chiesa oggi

1. La Bibbia nella pastorale e nella catechisi: impostazione del corso. 2. La Bibbia nella storia della catechesi. 3. L'animazione biblica della pastorale oggi. 4. La Bibbia nel contesto teologico-ecclesiale: la Scuola della Parola. 5. Perché la Bibbia dica se stessa: le esigenze esegetiche della catechesi. 6. Perché la Bibbia parli all'uomo di oggi: come attualizzare la Parola di Dio. 7. Il catechista e animatore biblico e la sua formazione.

Testi:

Dispense del Professore. BISSOLI C., *Va' e annuncia (Mc 5,19). Manuale di Catechesi biblica* (Leumann, LDC 2006); ISTITUTO DI CATECHETICA. PASTORE C. (a cura), *"Viva ed efficace è la Parola di Dio" (Ebr 4,12). Linee per l'animazione biblica della pastorale,* (Leumann, LDC 2010); CONCILIO VATICANO II, *Costituzione dogmatica sulla Divina Rivelazione*, Dei Verbum (1965); MAGGIONI B., *Impara a conoscere il volto di Dio nella parole di Dio. Commento alla Dei Verbum* (Padova, Messaggero 2009); PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, 1993, Enchiridion Vaticanum 13 (Bologna, EDB 1995); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (Commissione per la dottrina della fede e la catechesi), *La Bibbia nella vita della Chiesa* (1995), Enchiridion CEI 5 (Bologna, EDB 1996); BISSOLI C.-MORANTE G. (a cura), *La Bibbia nella catechesi. Perché e come. Riscoprire la Bibbia per*

riscoprire la fede. Problemi, confronti e proposte (Leumann, LDC 2004); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE-SETTORE APOSTOLATO BIBLICO-BISSOLI C. (a cura), *L'animatore biblico. Identità, competenze, formazione* (Leumann, LDC 2000); GIORGIO V.-PAGANELLI R., *Il catechista incontra la Bibbia* (Bologna, EDB 1994). UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE - SETTORE APOSTOLATO BIBLICO-BISSOLI C. (a cura), *Grandi temi della pastorale biblica*. (Leumann, LDC 2002); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE - SETTORE APOSTOLATO BIBLICO, *L'apostolato biblico nelle comunità ecclesiali. Orientamenti operativi* (Leumann, LDC 2005); SINODO DEI VESCOVI. XII ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA, *La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa. Instrumentum Laboris* (Città del Vaticano, LEV 2008); ZEVINI G. (a cura), *La Parola di Dio vita della Chiesa* (Roma, LAS 2008).

FSE

EB3121. Educazione e fonti bibliche

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Argomenti: La Bibbia nella cultura e nell'educazione

1. La Bibbia come fatto culturale: la sua presenza nella storia del pensiero e del costume. 2. I tratti costitutivi dell'identità della Bibbia: storia di un popolo e storia di un libro. 3. Il tema dell'educazione nella Bibbia. 4. Prima fase: l'Antico Testamento: Creazione (Gn 1-3), Pasqua (Es 12-13), Alleanza (Es 19-24). 5. Seconda fase: il Nuovo Testamento: la figura di Gesù, le beatitudini, il regno. 6. La famiglia, il matrimonio, l'educazione dei figli.

Testi:

Dispense del Professore; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA. UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *Incontro alla Bibbia. Breve introduzione alla Sacra Scrittura* (Città del Vaticano, LEV 1996); FABRIS R. (ed.), *Introduzione generale alla Bibbia* (Leumann, LDC 2006); BOSCOLO G., *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura* (Padova, Messaggero 2008); MAZZINGHI L., *Storia d'Israele dalle origini al periodo romano* (Bologna, EDB 2007); CAVALLETTI S., *L'educazione ebraica,* in: AA.VV., *Nuove Questioni di storia della pedagogia,* vol. 1 (Brescia, la Scuola 1977) 11-61; PELLETIER A.M., *La Bibbia e l'Occidente. Letture bibliche alle sorgenti della cultura occidentale* (Bologna, EDB 1999); STEFANI P., *La radice biblica. La Bibbia e i suoi influssi sulla cultura occidentale* (Milano, Paravia-Mondadori 2003); AUZOU G., *Dalla schiavitù al servizio. Il libro dell'Esodo* (Bologna, EDB ^{5}2008); CIMOSA M., *Genesi 1-11. Alle ortigini dell'uomo* (Brescia, Queriniana ^{8}2008); BLOCK I.D.-KÖSTENBERGER A., *Matrimonio e famiglia nell'Antico e nel Nuovo Testamento* (Firenze, GBU 2007).

EB3130. Corso monografico di pastorale e catechesi biblica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Argomenti: Comunicazione e didattica della Bibbia

1. Principi fondamentali di didattica della Bibbia. 2. Storia della didattica della Bibbia. 3. Riflessi didattici dall'incontro soggetto e testo: criteri per la scelta dei testi, forme di approccio, modalità di attuazione. 4. Didattica della Bibbia nella scuola. 5. Didattica della Bibbia nella comunità cristiana: a) nella

catechesi dei bambini e dei ragazzi (catechesi simbolica); b) nella Scuola della Parola; c) nei gruppi di ascolto; d) nelle famiglie.

Testi:

Dispense del Professore; BISSOLI C., *Va' e annuncia (Mc 5,19). Manuale di Catechesi Biblica* (Leumann, LDC 2006); THEISSEN G., *Motivare alla Bibbia. Per una didattica aperta della Bibbia* (Brescia, Paideia 2005); BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua comunicazione* (Leumann, LDC 1987); LANGER W. (a cura), *Lavorare con la Bibbia* (Leumann, LDC 1994); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE-SETTORE APOSTOLATO BIBLICO, *L'apostolato biblico nelle comunità ecclesiali. Orientamenti operativi* (Leumann, LDC 2005); BISSOLI C.-MORANTE G. (a cura), *La Bibbia nella catechesi. Perché e come. Riscoprire la Bibbia per riscoprire la fede. Problemi, confronti e proposte* (Leumann, LDC 2004); GIORGIO V.-PAGANELLI R, *Il catechista incontra la Bibbia* (Bologna, EDB 1994); SALVARANI B., *A scuola con la Bibbia. Dal libro assente al libro ritrovato* (Bologna, Emi 2001); LAGARDE C. e J.-VIVIAN D., *Catechesi biblica simbolica. La catechesi della tradizione e del futuro* (Vicenza, ISG Edizioni 2002); FALAVEGNA E, *Il servizio della Parola. Dall'esperienza alla riflessione teologica* (Padova, Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto 2008); ZEVINI G. (a cura), *La parola di Dio vita della Chiesa* (Roma, LAS 2008).

FSE

EB3140. Seminario di pastorale e catechesi biblica I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Argomenti: Fare ermeneutica della Bibbia oggi

1. Sviluppo della componente ermeneutica della Bibbia. 2. Studio di modelli di lettura antica: rabbinica e patristica. 3. Studio di modelli di lettura attuale: narrativo-retorica, semiotica, sociologico-politica, esistenziale, psicoanalitica, femminista, eco-femminista, spirituale-orante. 4. Lettura fondamentalista. 5. Analisi critico di testi, valutazione e riflessione di gruppo, sintesi che orienti la prassi.

Testi:

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993); TREBOLLE BARRERA J., *La Biblia judía y la Biblia cristiana* (Madrid, Trotta 1993); STEMBERGER G., *Ermeneutica ebraica della Bibbia* (Brescia, Paideia 2000); AVRIL A.C.-LENHARDT P., *La lettura ebraica della Scrittura* (Magnano, Qiqajon 1989); PARMENTIER E., *La Scrittura viva. Guida alle interpretazioni cristiane della Bibbia* (Bologna, EDB 2007); MEYNET R., *Leggere la Bibbia* (Bologna, EDB 2004); BARTON J. (ed.), *La interpretación bíblica, hoy* (Santander, Sal Terrae 2001); FOKKELMAN J.P., *Come leggere un racconto biblico* (Bologna, EDB 2002); GIROUD J.C.-PANIER L., *Semiótica. Una práctica de lectura y de análisis de los textos bíblicos* (Estella, Verbo Divino 1988); WOLF M.A., *Un psichiatre lit la Bible* (Paris, Cerf 2005); DREWERMANN E., *E imponeva loro le mani. Prediche sui miracoli di Gesù* (Brescia, Queriniana 2000); CHARTRAND L., *La Bible au pied de la Lettre. Le fondamentalisme questionné* (Montréal, MédiasPaul 1995); RIZZI A., *Pensare dentro la Bibbia* (Roma, LAS 2010).

EB3141. Seminario di pastorale e catechesi biblica II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Argomenti: Ermeneutica biblica nelle Comunità cristiane in America Latina, Asia e Africa

1. Componente ermeneutica della Bibbia nell'ambito delle comunità cristiane in America Latina, Asia e Africa. 2. Analisi e approfondimenti ermeneutici: lettura esistenziale, popolare, liberatrice, orante (Carlos Mesters: Flor sin defensa; Ernesto Cardenal: Evangelio en Solentiname; Clar: Progetto Parola-Vita). 3. Esame di diversi modelli di "letture specifiche": lettura dalla sensibilità della donna, dalla prospettiva degli afro-americani, degli indigeni, dei contadini, dei giovani e i bambini; lettura ecologica. 4. Analisi critico di testi, valutazione e riflessione di gruppo, sintesi che orienti la prassi.

Testi:

MESTERS C., *Fiore senza difesa. Una spiegazione della Bibbia a partire dal popolo* (Assisi, Cittadella 1986); CROATTO J.S., *Hermenéutica bíblica. Para una teoría de la lectura como producción de sentido* (Buenos Aires, Lumen 1994); MESTERS C.-OROFINO F. (ed.), *Hermenéutica bíblica latinoamericana. Balances y perspectivas*, Quaestiones N. 4 (Bogotà, Dimensión Educativa – Centro cultural popular Meléndez 2002); DIBO G.-FALCÓN M.V.-MANSILLA S.N., *Lecturas bíblicas femeninas*, Quaestiones N. 3 (Bogotà, Dimensión Educativa-Centro cultural popular Meléndez 2001); ADEKAMBI M.A. (ed.), *"Where is your brother?" (Gn 4,9). Bible and Social Issues in Africa* (Accra, Bicam Publications 2008); HEALEY J.-HINTON J. (eds.), *Small christian communities today* (Paulines, Nairobi 2006); ABIR P. (ed.), *Word of God, source of justice and peace* (Tindivanam, CBF 2008); RICHTER REIMER I.-SCHWANTES M. (a cura), *Lecturas bíblicas latinoamericanas y caribeñas* (Quito, Recu 2005); CAÑAVERAL A., *El escarbar campesino en la Biblia* (Quito, Centro Bíblico Verbo Divino 2002); CARDOSO PEREIRA N. (a cura), *¡Pero nosotras decimos!* (Quito, Recu 1997), JIMÉNEZ L. (a cura), *La palabra se hizo india* (Quito, Recu 1997); VILLAMÁN M. (a cura), *Mundo negro y lectura bíblica* (San José, DEI 1994); FLORIO L., *El mensaje bíblico sobre la naturalezza. Nueva visión de la ecología,* en LEVORATTI J. A. (Ed.), *Nuevo Comentario bíblico. Nuevo Testamento,* 97-101; WEGNER U., *Bíblia e ecologia,* en "A Palavra na vida" 53-54 (1992) 5-82; DIETRICH L. J. (Coord.), *Ecologia: solidariedade com o cosmos,* en "A Palavra na vida" 189 (2003) 5-50.

EB3220. Pastorale e catechesi familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. JEROME VALLABARAJ - CORRADO PASTORE

Argomenti:

Il corso interdisciplinare (Bibbia, pastorale familiare e catechesi familiare) si articola in tre moduli che tratteranno argomenti puntuali e interconnessi. Ogni parte si svilupperà attraverso interventi frontali, ricerche personali e lavoro di gruppo. Il corso, dopo un quadro introduttivo - epistemologico, si svilupperà attorno ai seguenti argomenti. Modulo 1: Matrimonio e famiglia nell'Antico Israele: lo stato sociale e i doveri dei mariti e dei padri; la

condizione sociale e i ruoli delle mogli e delle madri; la condizione e i doveri dei figli; la condizione e i doveri dell'anziano. Matrimonio e famglia nel Nuovo Testamento: i ruoli coniugali; divorzio , secone nozze e celibato, i figli, la loro educazione. Modulo 2: Pastorale delle coppie-famiglie giovani - Pastorale delle famiglie in situazioni particolari (convivenze, separazioni, divorzi, matrimoni solo civili, ecc.) - iniziative particolari. Modulo 3: Catechesi familiare - Natura della catechesi familiare - forme di catechesi familiare - Alcuni modelli particolare di catechesi familiare.

FSE

Testi:

Appunti dei Professori. Testi di base: AGUIRRE Y., *Manual de pastoral familiar* (Arzobispado de Cochabamba, Cochabamba 2004); ALBURQUERQUE E., *Matrimonio y familia: reflexión teológica y pastoral* (Madrid, CCS 2004); BATTISTELLA I.-MENDO M., *Catechesi familiari - Guida per i catechisti*, Vol. 4. (Leumann, LDC 2006-2008); BIESINGER A., *Incontro a Gesù. Il cammino verso la Prima comunione come catechesi familiare. 1. Libro del progetto, 2. Libro per i gruppi dei genitori, 3. Libro per i gruppi dei bambini, 4. Libro della famiglia* (Leumann, 2002); BLOCK I.D.-KÖSTENBERGER A., *Matrimonio e famiglia nell'Antico e nel Nuovo Testamento* (Firenze, GBU 2007); BORSATO B., *L'avventura sponsale. Linee di pastorale coniugale e familiare* (Bologna, EDB 2006); BOTERO GIRALDO S., *Per una teologia della famiglia* (Roma, Borla 1992); CAFFARRA C., *Creati per amare. 1. Non è bene che l'uomo sia solo. L'amore, il matrimonio, la famiglia nella prospettiva cristiana* (Siena, Cantagalli 2006); CAPPELLARO J. B., *Quale famiglia per quale mondo. Progetto pastorale di rinnovamento familiare parrocchiale* (Assisi, Cittadella 1994); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Direttorio di pastorale familiare per la chiesa in Italia. Annunciare, celebrare, servire il "Vangelo della famiglia"* (Roma, Fondazione di Religione "Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena 1993); CONSEJO EPISCOPAL LATINOAMERICANO-CELAM, *Catequesis familiar* (Bogotá, DECAT-Departamento de Catequesis 1987); DIZIONARIO DI SPIRITUALITÀ BIBLICO-PATRISTICA, *Matrimonio - Famiglia nella Bibbia,* Vol. 42; *Matrimonio - Famiglia nel NT e nei Padri,* Vol. 43 (Roma, Borla 2005-2006); GIOVANNI PAOLO II, *Familiaris Consortio. Esortazione Apostolica circa i compiti della famiglia cristiana nel mondo di oggi* (Città del Vaticano, LEV 1981); MACARIO L., *Pedagogia familiare. Note di metodologia pedagogica*, (Roma, LAS 2009); NICOLLI S.-BONETTI R., *La famiglia protagonista dell'azione pastorale in parrocchia* (Siena, Cantagalli 2008); NICOLLI S.-TORTALLA E.-TORTALLA M. (edd.), *Educare da cristiani in famiglia* (Siena, Cantagalli 2009); OUELLET M., *Mistero e Sacramento dell'amore. Teologia del matrimonio e della famiglia per la nuova evangelizzazione* (Siena, Cantagalli 2007); SARIS W., *Towards a Living Church. Family and community Catechesis* (London, Collins 1980); TADDEI R. (ed.), *Cammini di relazione. Percorsi di animazione per giovani coppie e gruppi famiglie. Guida* (Leumann, LDC 2006); TADDEI R. (ed.), *Cammini di relazione. Percorsi di animazione per giovani coppie e gruppi famiglie. Quaderno a schede* (Leumann, LDC 2006); VIDAL M., *Para orientar la Familia postmoderna* (Estella, Verbo Divino 2001).

EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

Il Corso si propone di analizzare la pratica catechistica di iniziazione cristiana (IC) nei confronti dei destinatari specifici. Si affrontano i seguenti temi: 1. Necessità di ipotizzare e predisporre itinerari differenziati per il cammino di fede. 2. Il cap. V dell'*Ordo Initiationis Christianae Adultorum*. 3. I luoghi dell'IC. 4. I soggetti dell'IC. 5. Gli interlocutori dell'IC. 6. Gli strumenti dell'IC: sussidi e tecniche.

Testi:

CIONCHI G., *Catechisti oggi. Note di catechetica, psicopedagogia e didattica per la pastorale dell'età evolutiva* (Leumann, LDC 1998); MORANTE G., *Preadolescenti-Adolescenti e Confermazione. Processi che favoriscono la crescita della fede nell'iniziazione cristiana… e dopo!* (Leumann, LDC 2002); ID., *Elementi di metodologia catechetica* (Dispensa).

EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ

Finalità:

Il corso tende a verificare la condizione religiosa dei giovani e gli interventi che la Comunità ecclesiale mette in atto per la loro apprendimento catechetico. All'interno del Curricolo di Pastorale Giovanile e Catechetica esamina la situazione attuale della catechesi giovanile; elabora condizioni, processi, linguaggio specifici dell'età per orientare e perseguire un'educazione efficace; sollecita condizioni comunitarie che offrano credibilità e sollecitino l'adesione.

Argomenti:

Introduzione: - Statuto epistemologico e scelte qualificanti del corso. 1. Giovani e cultura di oggi. 2. Giovani e la religione. 3. Giovani e le scienze dell'educazione. 4. Giovani, protagonisti dell'apprendimento catechetico. 5. Ruolo della catechesi dei giovani nei modelli di pastorale giovanile. 6 Obiettivi specifici della catechesi dei giovani. 7. Il significato della vita cristiana. 8. L'identità della vita cristiana. 9. L'appartenza alla comunità cristiana. 10. Le pratiche cristiane come espressione del significato, identitò ed apparteneza. 11. Catechesi dei giovani come apprendimento catechetico. 12. Catechesi dei giovani come animazione catechetica.

Testi:

Dispense del Professore. Altri Testi: TRENTI Z., *La fede dei giovani* (Leumann, LDC 2003); BARBETTA S., *Rievangelizzazione degli adolescenti* (Leumann, LDC 2005); TRENTI Z., *L'educazione alla fede. Saggio di pedagogia religiosa* (Leumann, LDC 2000); TRENTI Z. et alii, *Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa* (Casale Monferrato, Piemme 1998). Sulla base del Corso e di un sussidio per la catechesi giovanile specifico per il contesto del proprio Paese lo studente abbozza le linee di un progetto o di un intervento di cate-

chesi nell'area giovanile. Si suggerisce l'analisi critica di un testo di catechesi generale, quale ad es.: ADLER G.-VOGELEISEN G., *Un siècle de catéchèse en France* (Paris, Beauschesne 1981); BISSOLI C. (a cura), *Annunciare la salvezza cristiana oggi* (Leumann, LDC 2003); EXELER A., *L'educazione religiosa. Un itinerario di maturazione dell'uomo* (Leumamn, LDC 1990); DUPLUIS J., *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso* (Brescia, Queriniana 1997); FOSSION A., *La catéchèse dans le champ de la comunication* (Paris, Du Cerf 1990); GARCÍA J.M. (a cura), *Accompagnare i giovani nello Spirito* (Roma, LAS 1998); GROOME T., *Educating for life* (Allen-Texas, Thomas More 1998); HARRIS M.-MORAN G, *Reshaping Religious Education. Conversations on Contemporary Practice* (Louisville-Ky, Westminster Knox Press 1998); ISTITUTO DI CATECHETICA, *Andate & insegnate. Manuale di catechetica* (Leumann, LDC 2002); NANNI C.-BISSOLI C. (a cura), *L'educazione religiosa dei giovani all'alba del terzo millennio* (Roma, LAS 2001); PETITCLERC J.M., *Parlare di Dio ai giovani* (Leumann, LDC 1998); POLLO M., *Il volto giovane della ricerca di Dio* (Casale Monferrato, Piemme 2003); RÉMOND R. et alii, *Chrétiens, tournez la page. Entretiens avec Yves de Gentil-Baichis* (Paris, Bayard 2002); TONELLI R., *La narrazione nella catechesi* (Leuman, LDC 2002); THEISSEN G., *Come cambia la fede. Una prospettiva evoluzionistica* (Torino, Claudiana 1999); MCLUHAN M., *La luce e il mezzo. Riflessioni sulla religione* (Roma, Armando 2002); VALLABARAJ J., *Empowering Young Toward Fullness of Life* (Bangalore, Kristu Jyoti Pubblications 2003); VESCOVI DEL QUEBEC, *Proporre la fede ai giovani d'oggi. Una forza per vivere* (Leumann, LDC 2001).

EB3223. Metodologia catechetica: adulti

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ

Argomenti:

1. Divenire adulti – alcune prospettive di sviluppo. 2. Divenire adulti – le prospettive dell'apprendimento. 3. Divenire adulti e la costruzione del significato di vita. 4. L'educazione catechetica degli adulti come processo dell'apprendimento trasformativo. 5. Educazione catechetica degli adulti e comunità cristiana. 6. Animazione, un paradigma olistico dell'ispirazione catecumenale. 7. Compiti dell'animazione nell'educazione catechetica degli adulti. 8. Animazione e apprendimento catechetico. 9. Principi decisivi per la coltivazione dell'apprendimento catechetico da parte degli adulti. 10. Profili degli animatori dell'educazione catechetica degli adulti.

Testi:

VALLABARAJ J., *Educazione catechetica degli adulti - un approccio multi dimensionale* (Roma, LAS 2009); VALLABARAJ J., *Delving into the World of the Catechetical Education of Adults. A Multi-Perspective Elaboration* (Bangalore-India, Kristu Jyoti Publications 2008); ALBERICH E.-BINZ A., *Adulti e catechesi. Elementi di metodologia catechetica dell'età adulta* (Leumann, LDC 2004); ID., *Forme e modelli di catechesi con gli adulti* (Leumann, LDC 1995); SORAVITO L., *La catechesi degli adulti. Orientamenti e proposte* (Leumann, LDC 1998).

EB3224. Pedagogia religiosa dei portatori d'handicap
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CLAUDIA GIORGINI

Argomenti:

Dopo un'introduzione sugli sviluppi della pedagogia religiosa dei disabili, sotto la spinta delle acquisizioni antropologiche e pedagogiche che sono relative ad ogni tipo di diversità umana, si affronteranno i seguenti argomenti: 1. Tipologia della disabilità: approccio per un corretto accostamento pedagogico e catechetico (elaborazione di un progetto di vita). 2. Le caratteristiche che la pastorale dei soggetti con disabilità deve assumere per favorire un equilibrato processo di inclusione nella vita della comunità parrocchiale (costituire reti di relazioni tra tutti gli attori in gioco). 3. Gli orientamenti della catechesi speciale con il criterio dell'essenzializzazione e con le indicazioni metodologiche relative alle varie esperienze di fede (il paradigma della partecipazione, la persona: un movimento verso gli altri, la comunità: il dono della presenza dell'altro). 4. Come va promosso e coordinato l'impegno pastorale concreto per accompagnare i battezzati disabili nella celebrazione dei sacramenti. 5. Quali dovranno essere le responsabilità dei pastori e dei catechisti su cui grava in modo particolare la pastorale e la catechesi speciale.

Testi:

GIORGINI C., *Integrare i disabili nel mondo del lavoro. Problemi culturali. Fonti giuridiche. Ostacoli sociali* (Roma, LAS 2010); VANIER J., *Lettera della tenerezza di Dio* (Bologna, Dehoniane 2010); VANIER J., *Uomo e donna Dio li creò* (Bologna, Dehoniane 2010); CAPUTO A., *Anche noi senza la domenica non vogliamo vivere* (Roma, ECVS 2009); VANIER J., *Lettera della tenerezza di Dio* (Bologna, Dehoniane 2008); CARTER E.W., *Including people with disabilities in faith communities* (Baltimore, Paul H. Brookes Publishing Co, 2007); BRESSAN L., *L'incontro possibile. Catechismo e sacramenti per disabili* (Roma, ECVS 2007); CONGREGAZIONE DELLA DOTTRINA DELLA FEDE, *Dignità delle persone con handicap mentale* (Città del Vaticano, LEV 2007); MORANTE G., *Una presenza-accanto. Orientamenti e indicazioni per la pastorale e la catechesi con persone in situazione di handicap in parrocchia* (Leumann, LDC 2001).

EB3240. Seminario di Metodologia Catechetica I
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ

Argomenti: Parrocchia e Catechesi

«La parrocchia è, senza dubbio, il luogo più significativo, in cui si forma e si manifesta la comunità cristiana […]. Nella parrocchia, infatti, si fondono insieme tutte le differenze umane che vi si trovano e si innestano nell'universalità della Chiesa. Essa è, d'altra parte, l'ambito ordinario dove si nasce e si cresce nella fede […]. La parrocchia sta subendo, oggi, in molti Paesi, profonde trasformazioni […]. Nonostante ciò, "la parrocchia resta un punto capitale di riferimento per il popolo cristiano, e anche per i non prati-

FSE

canti". Essa, tuttavia, deve continuare a restare l'animatrice della catechesi e il "luogo privilegiato" …» (DGC 257).

Il seminario si pone in continuità con il corso EB3020: Catechetica fondamentale e ha come obiettivi: 1. Favorire la conoscenza e la condivisione della letteratura e/o studi più recenti e più significativi sulla parrocchia a livello locale, nazionale e internazionale. 2. Comprendere i problemi che investono la parrocchia. 3. Elaborare i criteri di analisi e di valutazione dell'efficacia della catechesi nella missione evangelizzatrice della parrocchia. 3. Analizzare e valutare un testo sulla parrocchia «come ambito di catechesi» (DGC 257) oppure, in alternativa, un progetto parrocchiale.

Durante il Seminario saranno suggeriti studi e riferimenti opportuni.

EB3241. Seminario di Metodologia Catechetica II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ

Argomenti: La catechesi e le sfide giovanili in contesti nazionali

«In termini più globali, la catechesi ai giovani va proposta con percorsi nuovi, aperti alla sensibilità e problematiche di questa età, che sono di ordine teologico, etico, storico, sociale […]. Si insiste perciò sulla necessità di un "adattamento della catechesi ai giovani", sapendo tradurre nel loro linguaggio "con pazienza e saggezza, senza tradirlo, il messaggio di Gesù"» (DGC 185).

Il seminario si pone in continuità con il corso EB3222 Metodologia catechetica: adolescenti e giovani e ha come obiettivi: 1. La lettura della situazione giovanile per identificare alcune sfide del proprio contesto nazionale. 2. Approfondire le sfide dalla prospettiva delle scienze umane e dell'educazione. 3. Identificare i fondamenti biblici e teologici per affrontare le sfide. 4. Elaborare i processi necessari per promuovere l'apprendimento catechetico nei giovani.

Durante il Seminario saranno suggeriti studi e riferimenti opportuni.

EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):
Proff. CYRIL DE SOUZA - UBALDO MONTISCI

Argomenti:

1. Riflessioni fondamentali, a modo sintetico, sulla metodologia catechetica, in un rapido excursus, condotto sui documenti ufficiali e sulle principali acquisizioni della storia della catechesi. 2. Principi e criteri per l'elaborazione di un metodo, con gli elementi per una griglia di lettura dell'organizzazione e dell'animazione della catechesi nella vita della comunità cristiana locale. 3. La catechesi organizzata dalle varie istituzioni e strutture ecclesiali: la Parrocchia, la Diocesi, l'Ufficio Catechistico Nazionale, i Centri di riflessione e di studio con le loro mediazioni catechistiche. La catechesi in atto: a) la formazione

metodologica dei catechisti parrocchiali; b) le metodologie sottese ai catechismi ufficiali delle chiese locali. Gli studenti saranno invitati a raccogliere i materiali degli argomenti studiati in un *Portafoglio Personale Formativo* con note critiche, integrazioni, riflessioni e confronti metodologici.

Testi:

I testi di riferimento saranno, di volta in volta, i *Documenti catechistici ufficiali*, le *Fonti della storia della catechesi*, gli *Studi* più rilevanti dei catecheti, nelle parti riguardanti specificamente la Metodologia catechetica.

EB3260. Esercitazioni di Audiovisivi e catechesi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. MAURIZIO VIVIANI - NATALE ZANNI

Argomenti:

Il tirocinio intende far conoscere possibilità concrete per comunicare un messaggio religioso attraverso i nuovi media e far acquisire un minimo di competenza operativa nel loro uso. 1 *I nuovi media nei processi comunicativi:*- I media come ambiente, risorsa e linguaggio della catechesi. - Caratteristiche peculiari dei nuovi media. 2. *L'uso dei nuovi media nella catechesi:*- Presentazione di media per la catechesi. - Presentazione di alcuni prodotti esistenti (riferiti alla situazione italiana ed eventualmente alla propria regione di origine). - Rilievi su aspetti tecnici e contenutistici. 3. *Analisi critica di alcuni prodotti:* -Visione, in gruppo, di prodotti commerciali legati a una tema catechistica e discussione in base ad una griglia presentata. - Preparazione di una scheda valutativa su uno di essi. 4. *Creazione di un semplice prodotto multimediale su un tema catechistico:* - Scelta dell'argomento e del media da utilizzare. – Scelta del tipo di destinatari. - Preparazione dello story board e costruzione in gruppo del prodotto. 5. *Presentazione del risultato in aula:* - Rilievi e osservazioni da parte dei compagni. Osservazioni e puntualizzazioni del gruppo.

Testi:

Dispense del Professore e alcuni *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

EB3310. Teologia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPINA BATTISTA

Argomenti:

Il corso vuole studiare un percorso storico della teologia dell'educazione, per evidenziare i modelli di rapporto tra teologia e pedagogia.

La materia sarà distribuita nel rispetto della sequenza cronologica: lo studio della tradizione, dei Padri che trattano dell'educazione; l'osservazione del lungo periodo, dal Medioevo al Concilio Vaticano I, con i primi tentativi di sistematizzazione di progetti educativi: il cristianesimo pluriculturale, catechiz-

zare, come educare, la tendenza all'uniformità confessionale. Finalmente, per il periodo che intercorre tra il Vaticano I e Vaticano II, saranno studiate le proposte degli studiosi che hanno permesso di superare il conflitto tra teologia e pedagogia per arrivare al dialogo, tra queste due scienze: un cammino difficile che ha visto la collaborazione in campo ecumenico.

La riflessione verte sugli 'ambiti privilegiati' per l'educazione: famiglia, scuola, comunità parrocchiale, insegnamento; i valori da 'trasmettere', tra 'pretese' etiche ed 'esigenze' di fede; frutti, attese, interlocuzione. In questo lavoro di analisi e di ricerca, particolare attenzione sarà riservata ai documenti del magistero (XX-XXI secolo), che si riferiscono al tema dell'educazione.

All'inizio del terzo millennio, il compito educativo impone alle comunità cristiane la sfida dell'interdisciplinarietà, dell'educazione alla giustizia degli uomini di buona volontà e dal cuore sincero, "sparsi tra le nazioni"; un impegno oltre le religioni.

Testi:

GROPPO G., *Teologia dell'educazione. Origine, identità, compiti* (Roma 1991); *L'educazione cristiana negli insegnamenti degli ultimi Pontefici*, a cura di N. GALLI (Milano 1992); AHUMADA G., *Teologia de la educación* (Santiago del Cile 2003).

EB3311. Educazione e scienze della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LUCIANO MEDDI

Finalità:

Il corso tende a offrire una corretta interpretazione dell'esperienza religiosa cristiana e del suo significato educativo; esplora quindi la religione e il suo linguaggio soprattutto dal punto di vista fenomenologico, valorizzando le Scienze della Religione e la ricerca teologica attuale.

Argomenti:

1. introduzione: oggetto, metodo e percorso della ricerca; concetti di riferimento; 2. descrivere la religione: il senso dei linguaggi della religione; 3. la religione come bene e pratica educativa; 4. lo sviluppo religioso della persona nel contesto europeo; 5. le dimensioni dell'esperienza religiosa cristiana; 6. l'itinerario educativo-formativo: finalità, esperienze e setting.

Testi:

Testo di riferimento: Istituto di Catechetica Università Salesiana-TRENTI Z.-PAJER F.-PRENNA L.-MORANTE G.-GALLO L., *Religio. Enciclopedia tematica della educazione religiosa. Catechesi-Scuola-Mass Media* (Casale Monferrato, Piemme 1998). Altri testi: FIZZOTTI E.-SALUSTRI M., *Psicologia della religione con antologia dei testi fondamentali* (Roma, Città Nuova 2001); TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2001); DIANA M., *Le forme della religiosità. Dinamiche e modelli psicologici della maturità religiosa* (Bologna, Edb 2006); COMBA E., *Antropologia delle religioni. Un'introduzione* (Roma-Bari, Laterza 2008); CIPRIANI R., *Nuovo manuale di sociologia della religione* (Roma, Borla 2009).

EB3320. Pastorale scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIAMPAOLO USAI

Finalità:

Il Corso intende accompagnare gli studenti nell'individuazione di un quadro di riferimento teorico e metodologico per un'appropriata lettura del rapporto tra Scuola e Comunità cristiana sotto il profilo educativo.

Argomenti:

1. Scuola e Religione: excursus su nascita e sviluppo della relazione tra istruzione ed evangelizzazione; 2. Interpretazione della Scuola dalla prospettiva della Comunità credente: gli orientamenti del Magistero ecclesiale; 3. Istanze educative e religiose provenienti dalla Scuola quali "provocazioni" per la Pastorale: 3.1. Ricognizione circa i cambiamenti recenti del contesto culturale, religioso, educativo; 3.2. Linee evolutive della Scuola nell'ultimo trentennio; 3.3. La Scuola come ambiente educativo; 3.4. Educazione religiosa in contesto scolastico; 3.5. Ruolo dell'insegnamento della religione; 4. Prospettive e criteri per una rinnovata impostazione del dialogo educativo tra Scuola e Comunità, sulla base dei dati emersi nello sviluppo del Corso e alla luce della riflessione pedagogica e teologico-pratica.

Testi:

Indicazioni specifiche saranno fornite durante il Corso. CAVALLI A.-ARGENTIN G. (a cura), *Giovani a scuola. Un'indagine della Fondazione per la Scuola realizzata dall'Istituto IARD* (Bologna, Il Mulino 2007); DELORS J., *Nell'educazione un tesoro. Rapporto all'UNESCO della Commissione Internazionale sull'Educazione per il XXI secolo* (Roma, Armando 1996); ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE-FACOLTÀ DI TEOLOGIA-UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA (Roma), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2003); MIDALI M., *Teologia pratica.1: Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* (Roma, LAS ^{4}2005); NANNI C., *La riforma della scuola. Le idee, le leggi* (Roma, LAS 2003); NANNI C.-BISSOLI C. (a cura), *Educazione religiosa dei giovani all'alba del terzo millennio* (Roma, LAS 2001); PAJER F. (a cura), *Europa, scuola e religioni. Monoteismi e confessioni cristiane per una nuova cittadinanza europea* (Torino, SEI 2005); PELLEREY M., *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale* (Roma, LAS 1999); TRENTI Z., *Educare alla fede. Saggio di pedagogia religiosa* (Leumann, LDC 2000); UNESCO, *Rapporto mondiale sull'educazione 2000. Il diritto all'educazione. La formazione per tutti lungo il corso della vita* (Roma, Armando 2000).

EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FLAVIO PAJER

Argomenti:

1. *Le condizioni della trasmissione culturale del patrimonio religioso nelle società multireligiose:* la specificità educativa del linguaggio religioso; cultura religiosa nella modernità avanzata: la comunicazione religiosa in chiave identitaria, culturale, etica, emozionale. 2. *Il sapere religioso sotto il*

FSE

profilo epistemologico: dalle scienze della religione ai saperi religiosi per la scuola; la scuola come filtro epistemologico delle conoscenze-competenze religiose; il processo della trasposizione didattica in ambito religioso; i luoghi dell'intersezione della religione con le aree degli altri saperi scolastici; didattica dell'insegnamento del "fatto religioso" nelle discipline non religiose; la dimensione biblica dei saperi curricolari (il progetto *Biblia*). 3. *Teorie e prassi didattiche degli insegnamenti di religione (nei sistemi educativi occidentali):* la didattica secondo l'oggetto (modelli dottrinale, kerigmatico, storico-fenomenologico); la didattica secondo il soggetto (modelli etico-esistenziale, ermeneutico); la didattica per obiettivi (modello curricolare pragmatico); la didattica per concetti (modello curricolare sistematico); la didattica modulare. 4. *Principi, struttura e sviluppo della didattica disciplinare religiosa nella scuola:* il principio teologico-didattico della correlazione; psicologia evolutiva e apprendimento religioso; contesti socio-religiosi e apprendimento religioso; lo sviluppo curricolare dei contenuti in funzione educativa; dai programmi alla programmazione e alla verifica, e viceversa. 5. *Percorsi monografici:* didattica della storia delle religioni; didattica dell'insegnamento biblico; didattica dell'insegnamento etico non confessionale; approccio al problema religioso attraverso l'arte; didattica dell'apprendimento ecumenico in contesti di tradizione cristiana; didattica interreligiosa in contesti di multireligiosità.

Testi:

PAJER F., *Nuovi Appunti di didattica per l'IRC* (Torino, SEI 2006); ID., *Itinerario 3. Scuola,* in: *Religio. Enciclopedia tematica dell'ER*, a cura di Z. TRENTI et alii (Casale Monferrato, Piemme 1998) 535-588; ID., *Europa, religioni, scuola* (Torino, Sei 2005); GENRE E.-PAJER F., *L'Unione europea e la sfida delle religioni* (Torino, Claudiana 2005); DPR 11.02.2010: Traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento nell'Irc italiano (siti MPI e CEI); PAJER F.-FILORAMO G., *Pluralismi e convivenza* (Torino, SEI 2010).

EB3322. Scuola Cattolica

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. BRUNO BORDIGNON

Argomenti:

Il corso si sviluppa in tre parti. Nella prima vengono presentate l'origine e la storia della scuola cattolica dal 1500 ad oggi con la tematizzazione dei seguenti argomenti: libertà di apprendimento e pluralismo delle istituzioni scolastiche (principio di sussidiarietà); diritto-dovere dei genitori di educare e istruire i figli; libertà di insegnamento; libertà della Chiesa di istituire scuole cattoliche.

La seconda parte del corso approfondisce la personalizzazione, secondo un visione antropologica ispirata al Vangelo, dei processi di insegnamento e di apprendimento per collocare al centro la persona del giovane in una visione di formazione lungo tutto l'arco della vita.

La terza parte del corso affronta il problema della dimensione religiosa dell'educazione nella scuola cattolica: scuola cattolica ed evangelizzazione; il dialogo tra cultura e fede nella scuola cattolica; il progetto di orientamento vocazionale in una scuola cattolica; la qualità del servizio nella scuola cattolica.

Gli studenti potranno redigere i crediti in forma certificabile.

Testi:

BORDIGNON B., *La Scuola Cattolica: una scelta di libertà* (dispense); BORDIGNON B., *Scuola in Italia: problemi e prospettive* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2008); SINISTRERO V., *Il Vaticano II e l'Educazione con la Dichiarazione su L'educazione cristiana genesi, testo, commento* (Leumann, LDC 1970); GLENN CH.L., *Il mito della scuola unica, a cura di Elisa Buzzi* (Genova-Milano, Marietti 1820, 2004). Titolo originale: *The Myth of the Common School* (Amherst, University of Massachussets Press 1988); BOCCA G., *Pubblica e di ispirazione Cristiana. Per una pedagogia della scuola cattolica* (Brescia, La Scuola 2003). Documenti sulla scuola cattolica emanati dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica presenti e scaricabili nel sito: http://www.vatican.va/roman_curia/congregations/ccatheduc/index_it.htm. Codice di Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali, Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa.

EB3330. CM sulla Scuola Cattolica

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. BRUNO BORDIGNON

Argomenti:

Il corso affronta il dialogo tra fede e cultura nella Scuola Cattolica dal punto di vista dei processi di insegnamento e di apprendimento formali, che ne rappresentano la dimensione specifica scolastica.

Vengono sviluppati i seguenti argomenti: 1. Definizione del problema. 2. Interazione tra azioni di insegnamento e di apprendimento: la ricerca della verità. 3. Relazione docente-studente 3. Limiti della conoscenza umana. 4. Il problema della demarcazione nella conoscenza umana. 5. La conoscenza di fede. 6. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente e dialogo tra fede e cultura. 8. Piano di Studi Personalizzato e dialogo tra fede e cultura.

Gli studenti potranno redigere i crediti in forma certificabile.

Testi:

BORDIGNON B., *Il dialogo tra fede e cultura nella Scuola Cattolica* (dispense); BORDIGNON B.-CAPUTI R., *Certificazione delle competenze. Una sperimentazione delle Scuole Salesiane* (Roma, Armando 2009); BORDIGNON B., Epistemologia della valutazione. La valutazione professionale del docente (Soveria Mannelli, Rubbettino 2010); ANTISERI D., *Cristiano perché relativista, relativista perché cristiano. Per un razionalismo della contingenza* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2003); NEWMAN J.H., *L'idea di università*, a cura di A. BOLLONE (Roma, Studium 2005). Titolo originale: *The Idea of a University Defined and Illustrated. I. In Nine Discourses delivered to the Catholics of Dublin* (London 1889). Per accedere alla documentazione saranno disponibili i siti: www.portalescuolafamiglia.com; www.didalabor.com. Per il dialogo tra scienza e fede è disponibile il sito www.disf.org.

EB3340. Seminario di Pastorale scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIAMPAOLO USAI

Argomenti:

Il Seminario concentrerà la sua attenzione sul rapporto di distinzione e complementarità tra Scuola e Comunità ecclesiale sotto il profilo educativo. A partire dai tratti caratterizzanti l'istruzione e la pastorale del proprio Paese d'origine, gli Studenti dovranno: 1. Descrivere la presenza della Scuola nell'orizzonte della Comunità cristiana e di questa negli spazi offerti dalla Scuola; 2. Evidenziare limiti e risorse rilevabili nei nuovi scenari educativi ed ecclesiali; 3. Proporre delle linee teorico-pratiche per un piano educativo-pastorale in contesto scolastico.

Testi:

Indicazioni specifiche emergeranno nella fase di impostazione ed organizzazione del lavoro. Articoli tratti da Riviste specializzate; MIDALI M., *Teologia pratica. 2: Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS ^{4}2008); ORLANDO V., *Educare nella multicultura* (Roma, LAS 2003); ORLANDO V.-PACUCCI M., *La Chiesa come comunità educante* (Bologna, Dehoniane 2008).

EB3420. Storia della catechesi antica e medievale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

I. Catecumenato antico (=CA). 1. Introduzione: alle radici del CA. I/1. Strutturazione del CA nel segno dell'impegno pastorale della Chiesa prima del 313 (sec. II-III). - In Occidente: 2. Tradizione Apostolica di Ippolito Romano. 3. Tertulliano. - In Oriente: 4. Origene. 1/2. Da un CA come struttura pastorale a uno 'status' catecumenale: un CA di ricupero (sec. IV-V). 1/3. *5.* CA pre e post/costantiniano a confronto. 6. Un CA in decadenza. 1/4. La lezione della tradizione antica per l'oggi della Chiesa: le idee/forza e gli obiettivi del CA: il rapporto con l'oggi. II. Catechesi (=C). II/1. In un cristianesimo in transizione (70/fine sec. II): 1. Didaché. - Apologisti: 2. Giustino. 3. Teofilo d'Antiochia. II/2. Dalla fine del sec. II alla pace costantiniana (313) alla fine del sec. V con un catecumenato pastoralmente in declino. - In Oriente. 4. Cirillo di Gerusalemme. 5. G. Crisostomo. - In Occidente. 6. Ambrogio di Milano. 7. Agostino d'Ippona. III. Catechesi nell'Occidente barbarico (sec. VII-VIII). IV. 1. Rapporto tra catechesi e liturgia nella tradizione biblica e patristica. 2. La *Biblia pauperum* (=Bibbia dei poveri): la C al popolo mediante raffigurazioni pittoriche (sec. II-XV).

Testi:

I. Catecumenato: PASQUATO O., *Catecumenato antico (sec. II-IV). Punti nodali e qualità pastorale*, in: Lateranum 60 (1994) 323-341; ID., *Quale tradizione per l'iniziazione cristiana? Dall'età dei Padri all'epoca carolingia*, in: *Iniziazione cristiana degli adulti oggi*,

Atti della XXVI Settimana di Studio dell'Associazione dei professori di Liturgia, 31 - VIII-5 IX 1997 (Roma, C.L.V.-Edd. Lit. 1998) 75-105; CAVALLOTTO G., *Catecumenato antico. Diventare cristiani secondo i Padri* (Bologna, Dehoniane 1996); DUJARIER M., *Devenir disciple du Christ. Catéchuménat et 'Discipulat'*, in: *Historiam Perscrutari*. Studi offerti al Prof. O. PASQUATO, a cura di M. MARITANO (Roma, LAS 2002) 521-537; PASQUATO O., *Catecumenato/Discepolato*, in: *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, I (Genova-Milano, Marietti ^{2}2006) coll. 935-962. II. Catechesi: PASQUATO O., *Katechese (Katechismus)* (=Catechesi [Catechismo]: sec. I-VII), in: *Reallexikon für Antike und Christentum*, *Band XX* (A. Hiersemann, Stuttgart 2003) coll. 422-493; AKANTHOPOULOU K., *Le catechesi battesimali di G. Crisostomo. Approccio comunicativo*, in: *Historiam Perscrutari*, 723-746; CAVALLOTTO G. (a cura), *Iniziazione cristiana e catecumenato. Diventare cristiani per essere battezzati* (Bologna, EDB 1996); PASQUATO O., *Catechesi, in Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, I, coll. 902-933.

FSE

EB3421. Storia della catechesi moderna

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

I. *All'origine della catechesi e dei catechismi moderni*: 1. La svolta culturale e pastorale tra Medioevo, Umanesimo ed età moderna. 2. Il catechismo: affermazione del catechismo-testo; sua impostazione ed evoluzione. 3. Catechismi della Riforma, in particolare quelli di Lutero e Calvino. 4. I "classici" catechismi cattolici del secolo XVI, dal Canisio al Bellarmino. 5. Il *Catechismus ad parochos*. 6. Catechesi e catechismi nello spazio iberico e nel primo secolo dell'evangelizzazione dell'America Latina. 7. La catechesi in alcuni paesi asiatici e i tentativi di una catechesi inculturata. 8. Le Scuole o Confraternite della Dottrina Cristiana. II. *La "stabilizzazione" catechistica nel contesto del mondo moderno*: 1. L'impegno catechistico della diocesi e della parrocchia nei secoli XVI-XIX. 2. La catechesi nella predicazione ordinaria e straordinaria (missioni al popolo). 3. La catechesi nella scuola. 4. Catechesi sacramentale. 5. Primi sviluppi nella riflessione catechetica. III. *Catechesi e catechismi tra fedeltà alla tradizione e ricerca di vie nuove*: 1. L'indirizzo storico-biblico. 2. L'influsso del Giansenismo. 3. La catechesi nell'Illuminismo e gli influssi del giurisdizionalismo. 4. La catechesi in àmbito scolastico ed ecclesiale. IV. La pastorale catechistica nell'Ottocento: 1. Catechesi dottrinale e storico-biblica. 2. Catechesi e Restaurazione. 3. Il catechismo unico al Concilio Vaticano I.

Testi:

BRAIDO P., *Lineamenti di storia della catechesi e dei catechismi. Dal «tempo delle riforme» all'età degli imperialismi (1450-1870)* (Leumann, LDC 1991) (2ª ed. extracommerciale 2006, a cura di G. BIANCARDI); GERMAIN É., *Langages de la foi à travers l'histoire. Mentalités et catéchèse. Approche d'une étude des mentalités* (Paris, Fayard-Mame 1972); ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi* (Roma, Paoline 1983^{2}) ed. orig.: *Historia de la catecquesis* (Santiago, Ediciones Paulinas 1962); GERMAIN É., *2000 ans d'éducation de*

la foi (Paris, Desclée 1983); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985), ed. orig: *Kleine Geschichte der Katechese* (München, Kösel 1982); WACKENHEIM C., *Breve storia della catechesi* (Bologna, Dehoniane 1985), ed. orig.: *La catéchèse* (Paris, PUF 1983); BOLLIN A.-GASPARINI F., *La catechesi nella vita della Chiesa. Note di storia* (Roma, Paoline 1990), tr. in portoghese: *A catequese na vida da Igreja. Notas de história* (Lisboa, Paulinas 1996); LA ROSA L., *Scenari della catechesi moderna (Sec. XVI-XIX)* (Leumann, LDC 2005).

EB3422. Storia della catechesi contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

1. La divisione in periodi, dal Vaticano I ai nostri giorni. 2. La legislazione e l'organizzazione della catechesi da parte della S. Sede fino al Vaticano II. 3. Il problema del *metodo* catechistico: gli inizi del movimento catechistico in Germania-Austria, Francia, Italia e altri paesi. 4. Il problema del *contenuto* della catechesi e le indicazioni della teologia kerygmatica. 5. Il movimento catechistico si fa internazionale: il 1° Congresso Catechistico Internazionale (1950), gli incontri e le Settimane Internazionali di Catechesi degli anni '50 e '60. 6. Il Concilio Vaticano II e la catechesi. 7. Le scelte della catechesi postconciliare, in generale e in alcuni paesi. 8. Le indicazioni catechistiche del Magistero universale nel postconcilio, dal *Direttorio* catechistico del 1971 al *Catechismo della Chiesa Cattolica*, al *Direttorio Generale per la Catechesi* (1997) e al *Compendio* (2005).

Testi:

Dispense del Professore. GERMAIN É., *Langages de la foi à travers l'histoire. Mentalités et catéchèse. Approche d'une étude des mentalités* (Paris, Fayard-Mame 1972); ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi* (Roma, Paoline ^{2}1983), ed. orig.: *Historia de la catecquesis* (Santiago, Ediciones Paulinas 1962); GERMAIN É., *2000 ans d'éducation de la foi* (Paris, Desclée 1983); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985), ed. orig: *Kleine Geschichte der Katechese* (München, Kösel 1982); WACKENHEIM C., *Breve storia della catechesi* (Bologna, Dehoniane 1985), ed. orig.: *La catéchèse* (Paris, PUF 1983); BOLLIN A.-GASPARINI F., *La catechesi nella vita della Chiesa. Note di storia* (Roma, Paoline 1990), tr. in portoghese: *A catequese na vida da Igreja. Notas de história* (Lisboa, Paulinas 1996).

EB3441. Seminario di storia della catechesi contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

Il seminario, riservato agli studenti che hanno già frequentato almeno un corso di storia della catechesi (antica o moderna), si propone come *finalità* di avviare gli studenti stessi a qualche primo lavoro di ricerca nel campo della storia della evangelizzazione e catechesi, preferibilmente nella propria nazione d'origine. Sarà privilegiata l'epoca che vede la nascita e l'affermazione del mo-

vimento catechistico, senza escludere l'attenzione per altri momenti storici che possano interessare ai partecipanti al seminario**.** Al termine del suo lavoro seminariale lo studente dovrà essere capace di: a) affrontare un lavoro di ricerca storica partendo dallo *status quaestionis*, dalla ricerca delle fonti, dalla contestualizzazione necessaria; b) sapere come utilizzare le fonti in modo critico, per trarne informazioni fondate; c) saper organizzare le informazioni e saperle esporre in modo chiaro, con qualche tentativo di interpretazione.

Testi:

Testi di riferimento, a partire dai quali si avvierà la personale ricerca storica, saranno quelli segnalati per il corso EB3422.

EB3520. Tecnologie educative

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. NATALE ZANNI - FRANCESCA SCANCARELLO

Argomenti:

1. *Il concetto di tecnologia nel tempo:* - Il mondo scolastico e il mondo tecnologico. - L'istruzione programmata e le macchine per insegnare. **-** La tecnologia tra mito e realtà. 2. *Incidenza dell'evoluzione tecnologica nella formazione:* - Tecnologia e processi d'insegnamento-apprendimento. - Evoluzione tecnologica e nuovi linguaggi. - Società e realtà formativa in un mondo tecnologico. 3. *Tecnologia dell'educazione e mentalità tecnologica:* - Alcune puntualizzazioni sulla terminologia usata. - Mentalità tecnologica ed efficacia formativa. - Il ruolo del docente nelle nuove realtà. - Discussione in aula sull'efficacia delle nuove tecnologie nell'educazione 4. *Cambiamenti di strategie didattiche nei processi formativi:* - Sviluppo tecnologico e strumenti didattici. - Mezzi tecnologici e processi d'insegnamento/apprendimento. - Importanza delle strutture nell'uso degli strumenti tecnologici. 5. *Pluralità di linguaggi e nuove tecnologie della comunicazione:* **-** Aspetti problematici nell'uso degli strumenti nella comunicazione di un messaggio. - L'immagine fissa e l'immagine in movimento. - Strumenti integrati e pluralità di linguaggi negli interventi formativi. 6. *Tecnologie informatiche e possibilità formative:* - Strumenti dell'ultima generazione e processi formativi. - Multimedialità, interattività e ipertesto come strategia formativa. - Limiti e pregi delle nuove tecnologie nella formazione. - Nuovi modelli formativi. 7. *(Facoltativa) Nuove possibilità formative:* - La simulazione nei processi formativi. - La formazione a distanza. - La realtà virtuale

Testi:

Dispense del Professore e alcuni *testi* indicati all'inizio del corso.

EB3521. Internet, insegnamento e apprendimento

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

Il corso si articolerà in unità che tratteranno argomenti puntuali. Ogni unità si svilupperà attraverso interventi frontali, ricerche personali e lavoro di gruppo. 1. *Internet una rete di reti:* - La filosofia della rete internet. - La storia di internet. - Esempi di architettura di una rete odierna. 2. *Alcune dimensioni di internet:* - Dimensione socio-politica - Dimensione economico - commerciale. - Dimensione multimediale della rete e degli strumenti. 3. *Internet come possibilità didattica:* - Quantità d'informazione disponibile in rete - Possibilità di comunicazione globale. - Possibilità di interagire a livello internazionale. - Alcune applicazioni di internet in ambito formativo. 4. *Ricadute di internet nel mondo della formazione*. - Motivazione e Apprendimento - Insegnamento tradizionale e internet. - La classe e il mondo esterno. - Aula tradizionale e aula virtuale. - Il mondo del web e le informazioni in esso contenute.- Gli spazi e i tempi nel mondo di internet. - Il docente in internet e la maturazione della persona. 5. *I siti internet:* - Elementi di un sito. - Gli attori - Aspetti tecnici operativi. - Esempi di siti scolastici. 6. *Ricerca in internet in piccoli gruppi di siti scolastici*: - Analisi delle diverse parti. - Problemi pedagogici didattici di una formazione in internet - Confronto di modelli formativi on line. 7. *Presentazione in aula del risultato della ricerca:* - Rilievi e chiarimenti dei compagni. - . Osservazioni del gruppo.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* segnalati all'inizio del corso.

EB3550. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

Il tirocinio si articola in unità, che affrontano argomenti specifici. 1. *Conoscenza del PC e sistemi operativi.* - Presentazione del PC e dei Sistemi Operativi usati. - Esemplificazioni sull'uso della tastiera edel mouse in windows. - Visione in piccoli gruppi del primo e secondo modulo. 2. *Windows e sue peculiarità.* - Presentazione dell'ambiente/sistema windows. - Esercizi guidati sulla configurazione di windows, ricerca di file, costruzione di cartelle, copia di file, uso di Wordpad e Paint. 3. *Il trattamento testi.* - Problematiche sul software e presentazione di alcuni tipi di programmi specifici. - Avviamento e utilizzo di un software per trattamento testi. - Installazione di stampanti. 4. *Fogli elettronici e data base.* - Presentazione di programmi commerciali di facile utilizzo per la gestione di dati. - Uso della guida in linea per informazioni su funzioni del software in uso. 5. *Grafica elementare.* -

Presentazione di alcuni programmi grafici. - Importazioni ed esportazione immagini - Esercizi guidati su costruzione di diapositive e strutturazione di brevi presentazioni animate. - Collegamenti ipertestuali tra diapositive. - Software diversi per uno stesso lavoro. - Esercizi guidati su internet e posta elettronica. 6. *Unità complementare (facoltativa):* Simulazione della scelta di un PC tenendo presenti costi, benefici e invecchiamento.

Testi:
Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

EB3551. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica II
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

Il tirocinio si concretizza affrontando argomenti puntuali su l'uso di software e hardware utili nel mondo pedagogico. 1. *I colori.* - Alcune proprietà del colore - Confronto tra la gestione dei colori nei PC e nella stampa di un libro. - Uso del colore in una presentazione multimediale. 2. *La digitalizzazione.* - Strumenti per convertire un segnale analogico in digitale. - Alcuni esempi di digitalizzazione di immagini e suoni utilizzando scanner, macchine fotografiche digitali, schede di acquisizione audio e video. 3. *Gestione informatica delle informazioni.* **-** Raccolta delle informazioni e immissione dati. - Presentazione di alcuni software per banche dati. - Analisi del software scelto e di alcune sue modalità di utilizzo. - Esercizi guidati sulla preparazione di circolari, personalizzazione di un documento, liste di nomi e indirizzari. - Piccoli progetti di depliant. 4. *Sistemi di backup* - Tipi di memorie di massa commerciali. - Ricupero dei dati. - Il salvataggio automatico. - Analisi di alcuni preventivi di acquisto di PC. 5. *Esercizi personali:* - Costruzione di file PDF. - Conversione di file PDF in altri formati. - Registrazione di un breve discorso attraverso il PC. - Installazione di software libero per la manipolazione di file audio e video. - Preparazione di brevi presentazioni multimediali su argomenti a scelta. 6. *Reti locali.* - Esempi di architettura di una rete locale. - Ricerca in internet di prodotti utili alla costruzione di una rete locale. 7. *Preparazione di una presentazione multimediale con commento sulle scelte fatte.* - La scelta dei colori. - L'impaginazione grafica. - La scelta dei font. - L'uso dei suoni e dei movimenti. - Livello comunicativo del messaggio con i nuovi strumenti. 8. *Presentazione di alcuni software* (*facoltativa):* - Software posta elettronica. - Siti web. - Utilizzo diversi sistemi operativi.

Testi:
Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

EB3552. Tirocinio di Tecnologie educative
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Prof. FRANCESCA PAOLA SCANCARELLO

Argomenti:

Il tirocinio è legato al corso di Tecnologie educative e cerca di completare particolarmente con esercizi dimostrazioni e simulazioni la conoscenza dell'uso ottimale dei nuovi strumenti didattici. Intende far acquisire abilità nel loro uso nei processi educativi. Si svilupperà attraverso unità legate alla gestione di materiali didattici con i diversi strumenti. 1. *Lo strumento nei processi di insegnamento / apprendimento*. - Tipologia più comune di strumenti didattici utilizzati nello sviluppo di interventi formativi. - Potenzialità di tali strumenti nell'apprendimento. 2. *Strumenti tradizionali e nuovi strumenti.* - Differenze e somiglianze. - Esempi di utilizzo in alcuni momenti di un processo formativo. - Strutture formative e nuovi strumenti. - Il problema dei costi. 3. *Il computer nella formazione.* - Esempi di utilizzo nei processi scolastici ed extrascolastici. 4. *Internet e mondo formativo.* - Uso di internet nella formazione. - Esempi di Formazione a distanza. - Alcune riflessioni pedagogiche sui nuovi strumenti e l'età degli allievi. 5. *I videogiochi*. - Il videogioco come strumento per apprendere - Possibilità e limiti in ambito formativo. - Alcuni esempi di videogiochi. 6. *Costruzione di un sito web.* - Struttura di un sito web. - Scopo in ambito formativo. - Alcuni problemi tecnici. 7. *Preparazione di un intervento*. - Formazione dei gruppi. - Scelta di un argomento legato al curricolo. - Presentazione in aula del lavoro.

Testi:
Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

EB3610. Metodologia del lavoro scientifico
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. FRANCESCO CASELLA – MARCO BAY

Argomenti:

Il corso si propone di introdurre lo studente nella problematica generale del lavoro scientifico e, inoltre, di chiarire le implicazioni di alcuni temi svolti nei corsi di carattere metodologico (metodo, ricerca, fonti e bibliografia, valutazione critica) nell'impostazione e nell'elaborazione dei saggi metodologicamente corretti, specialmente quelli richiesti in ambito accademico (lavoro scritto di Seminario, tesi di Baccalaureato, tesi di Licenza, dissertazione di Dottorato).

1. *Problemi introduttivi*: lo studio universitario (fattori, condizionamenti, strategie); il lavoro scientifico, scienza e ricerca scientifica, caratteristiche generali del lavoro scientifico; metodo e metodologia, diversi tipi di metodo, tipi

di lavoro scientifico. 2. *Sussidi per la ricerca*: biblioteche, archivi, centri di documentazione, servizi informatici: banche dati e Internet. 3. *Tappe nella preparazione del lavoro scientifico*: scelta del tema, ricerca bibliografica preliminare (le fonti, obiettivi della prima ricerca bibliografica, mezzi per raccogliere la bibliografia), progetto personale di lavoro, raccolta della documentazione, organizzazione del materiale, elaborazione della documentazione. 4. *Stesura e presentazione di una monografia scientifica*: parti di un lavoro scientifico, dalla prima redazione globale alla stesura definitiva, verifica finale, stampa e pubblicazione. 5. *Uso del computer nel lavoro scientifico*: computer e lavoro scritto (possibilità concrete, progettazione e ricerca bibliografica iniziale, la pianificazione del lavoro, una prima stesura, la revisione del testo, impaginazione finale e stampa). 6. *Lavoro scientifico in diversi ambiti di ricerca*: ricerca nell'ambito teorico, storico, teologico, metodologico-didattico, psicologico, sociologico, catechetico, comunicazione sociale. 7. *Alcuni tipi particolari di lavoro scientifico*: seminario accademico come metodo di studio e di ricerca, rassegna bibliografica e recensione, relazione e conferenza, edizione critica. 8. *Aspetti tecnici e formali*. 9. Esercizi di applicazione.

Testi:

PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico* (Roma, LAS [4]2007); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Investigar. Metodología y técnicas del trabajo científico* (Madrid, CCS 2003). Altri testi di consultazione: BAY M.-TOSO M. (a cura), *Questioni di metodologia della ricerca nelle scienze umane. Paradigmi, esperienze, prospettive* (Roma, LAS 2009); BELLERATE B., *Metodologia "scientifica" e educazione*, in «Pedagogia e Vita» (2002) 5, 22-48; CRAVOTTA G., *Metodologia per lo studio e la ricerca scientifica per studenti di scuola superiore e per universitari* (Messina, Cooperativa S. Tommaso 2000); LESINA R., *Il nuovo manuale di stile. Guida alla redazione di documenti, relazioni, articoli, manuali, tesi di laurea* (Bologna, Zanichelli ²1994); DE KETELE J.-M., *Come redigere una relazione scientifica*, in: «Pedagogia e Vita» (1993) 6, 84-101; TURABIAN K.L., *A manual for writes of papers, theses, and dissertations*. Revised and expanded by B. Birtwistle Honigsblum (Chicago-London, The University of Chicago [3]1987); FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS [4]1986).

EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO BAY

Argomenti:

I contenuti del corso sono suddivisi in alcuni moduli: 1. Modulo: Conoscenza, Ricerca Scientifica e Statuto Scientifico della Metodologia della Ricerca Pedagogica. Concezioni e metodi di conoscenza. Ricerca: significati e compiti. Identità scientifica della Metodologia della Ricerca Pedagogica. 2. Modulo: La ricerca empirica in educazione. L'esigenza fondamentale per fare ricerca: il rigore metodologico. Itinerario metodologico: fasi della ricerca em-

pirica. Ricerca quantitativa e ricerca quali-tativa. La ricerca educativa tra teoria e prassi. Metodo deduttivo e metodo in-duttivo. 3. Modulo-A: La ricerca empirica in educazione: *Approccio quantitativo.* La *ricerca empirica* quantitativa: Fase operativa della ricerca. Elaborazione e analisi dei dati. Interpretazione dei risultati e verifica delle ipotesi. La ricerca sperimentale (quantitativa) in educazione. 4. Modulo-B: la ricerca empirica in educazione: *Approccio qualitativo.* L'emergere della qualità nella ricerca educativa. La ricerca-azione in educazione. Verso un paradigma unificatore: approccio sistemico. 5. Modulo: Metodi e tecniche nella ricerca in educazione. Osservazione e ricerca pedagogica. L'intervista nella ricerca educativa. L'intervista biografica *nella ricerca educativa*. L'analisi del contenuto nella ricerca pedagogica/educativa. Il metodo Delfi. Lo studio del caso. I "fo-cus group" nella ricerca in ambito educativo. Conclusione del corso: Ricerca pedagogica e interventi educativi.

Testi:

Dispense del Professore; TRINCHERO R., *Manuale di ricerca educativa* (Milano, Angeli 2002). Altri Manuali: COGGI C.-RICCHIARDI P., *Progettare la ricerca empirica in educazione* (Roma, Carocci 2005); BALDACCI M., *Metodologia della ricerca pedagogica* (Milano, Mondadori 2001); CALONGHI L., *Sperimentazione nella scuola* (Roma, Armando 1977); DE LANDSHEERE G.D., *La ricerca sperimentale nell'educazione* (Teramo, Giunti & Lisciani 1985); DELLI ZOTTI G., *Introduzione alla ricerca sociale. Problemi e qualche soluzione* (Milano, Angeli 2004); LUCISANO P.-SALERNI A., *Metodologia della ricerca in educazione e formazione* (Roma, Carocci 2002); SCILLIGO P., *La ricerca in psicologia*, voll. 1-2 (Roma, IFREP 1991); BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale,* vol. I, II, II, IV (Bologna, Il Mulino 2006). Testi per letture complementari: BONCORI G., *Guida all'osservazione pedagogica* (Brescia, La Scuola 1994); CIAN D.O., *Metodologia della ricerca pedagogica* (Brescia, La Scuola 1997); DEMETRIO D., *La ricerca qualitativa in educazione* (Firenze, La Nuova Italia 1999); GATTICO E.-MANTOVANI S. (a cura), *La ricerca sul campo in educazione. I metodi quantitativi* (Milano, Mondadori 1998); MANTOVANI S. (a cura), *La ricerca sul campo in educazione. I metodi qualitativi* (Milano, Mondadori 1998); NIERO M., *Programmi e metodi di ricerca sociale. L'inchiesta, l'osservazione e il DELPHI* (Vicenza, Cooperativa Nuovo Progetto 1993); RICOLFI L. (ed.), *La ricerca qualitativa* (Roma, Carocci 1998); VIGANÒ R., *Pedagogia e sperimentazione. Metodi e strumenti per la ricerca educativa* (Milano, Vita e Pensiero 1995); ZANNIELLO G. (a cura), *La pre-pedagogicità della sperimentazione* (Palermo, Palumbo 1997).

EB3612. Statistica I: descrittiva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARCO BAY

Argomenti:

1. Introduzione al metodo statistico: terminologia fondamentale. Rilevazione dei dati, loro presentazione in tabelle e grafici. 2. Sintesi dei dati: misure di tendenza centrale e misure di variabilità. 3. Distribuzioni empiriche e teoriche; la distribuzione normale. Punteggi *z*. 4. Analisi dell'associazione tra due caratteri. Il coefficiente di correlazione lineare. 5. Introduzione all'inferenza

statistica. Nozioni elementari di probabilità. 6. Cenni su verifica di ipotesi su uno e su due campioni. Uso del chi quadro. 7. Lettura delle tabelle di contingenza tratte da rapporti di ricerca e da annuari statistici ufficiali; confronti e comparazioni. 8. Fonti statistiche nazionali, europee e internazionali tratte dai principali siti Internet ufficiali.

Testi:

Dispense del Professore; IEZZI D.F. *Statistica per le scienze sociali* (Roma, Carocci 2009); PELOSI M.K.-SANDIFER T. M., *Introduzione alla statistica* (Milano, McGraw-Hill 2005); PEDONE R., *Statistica per psicologi* (Roma, Carocci 2002); ARENI A-SCALISI T.G.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria* (Milano, Masson 2005); RUNYON P.R.-COLEMAN K.A.-PITTENGER D.J., *Fundamentals of Behavioral Statistics* (New York, McGraw-Hill ^{9}2000); HOLL P., *Elementi di statistica* (Bologna, Il Mulino 1990); RUNYON P.-HABER A., *Fondamenti di Statistica per le Scienze del Comportamento* (Milano, Masson 1985); SPIGEL M.R., *Statistica* (Milano, McGraw-Hill ^{2}1992); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi* (Milano McGraw-Hill 2000); COGGI C.-CALONGHI L., *Elementi di statistica per la ricerca scolastica* (Firenze, Giunti 1992).

EB3620. Statistica II: inferenziale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO BAY

Prerequisiti: aver superato gli esami dei corsi EB3612 e EB3660.

Argomenti:

Contenuti: 1. Richiami: a) la statistica descrittiva in relazione alla ricerca in ambito educativo e in psicologia sociale; b) metodi esemplari di analisi dei dati. 2. Cenni teorici sulla teoria della probabilità 3. Cenni teorici sulla teoria del campionamento. 4. Cenni teorici sulla teoria del campionamento. 5. Cenni teorici sulla verifica delle ipotesi: introduzione, le differenze tra le medie e l'uso del chi quadrato. 6. I principali e più utilizzati test parametrici e non-parametrici. 7. La correlazione lineare. 8. La regressione semplice: cenni. 9. La regressione multipla: cenni, modello statistico e assunzioni, approcci analitici. 10. L'analisi fattoriale: il modello di base. 11. L'analisi fattoriale: il processo di estrazione dei fattori. 12. L'analisi fattoriale: il processo di rotazione dei fattori, l'interpretazione della soluzione. 13. L'analisi della Varianza (ANOVA): il modello lineare. 14. L'analisi della Varianza (ANOVA): i disegni fattoriali tra i soggetti. 15. L'analisi della Varianza (ANOVA): i disegni entro i soggetti e misti.

Metodologia: 1. Presentazione di ricerche svolte e uso di alcuni software di analisi dei dati (MS Excel e i componenti aggiuntivi, PHStat;SPSS). 2. Supporto di lavoro on-line tramite l'accesso alla piattaforma di e-learning dell'università (http://emagistra.unisal.it) in laboratori di computer attrezzati o nelle netwalk del campus.

Nota: si consiglia di frequentare anche il corso *EB3661Esercitazioni di statistica II* per sperimentare esercizi che chiarificano gli aspetti teorici.

Testi:

Dispense del Professore; BERNSTEIN S. E R., *Statistica inferenziale* (MILANO, MCGRAW-HILL 2003); BORRA S. E A. DI CIACCIO, *Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali* (MILANO, MCGRAW-HILL 2008); MIDDLETON M.R., *Analisi Statistica con Excel* (Milano, Apogeo 2004); ARENI A.-SCALISI T.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria: problemi ed esercizi svolti e commentati* (Milano, Masson 2005); DI FRANCO G.-MARRADI A., *Analisi fattoriale e analisi in componenti principali* (Milano, Bonanno 2003); DI FRANCO G., *EDS: esplorare, descrivere e sintetizzare i dati. Guida pratica all'analisi dei dati nella ricerca sociale. Con CD-ROM* (Milano, Angeli 2001); manuali dei software; altre fonti saranno suggerite dal Professore.

FSE

EB3621. Ricerca e sperimentazione nelle istituzioni formative

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. BRUNO BORDIGNON

Argomenti:

Il corso intende introdurre i partecipanti nella problematica concernente la ricerca e la sperimentazione nella scuola con particolare riferimento: - alla ricerca e sperimentazione delle Unità di Apprendimento; - alla ricerca e sperimentazione dei Piani di Studio Personalizzati (Piani delle Attività Educative Personalizzate per la scuola dell'infanzia); - alla certificazione delle competenze in vista della realizzazione di Profili descritti per competenze.

La proposta di Unità di Apprendimento e di Piano di Studi Personalizzato è conforme alle procedure delle norme ISO 9001:2000 e permette di documentare sistematicamente il miglioramento continuo.

La certificazione delle competenze parte da una definizione di competenza, passa attraverso la ricerca di requisiti, la strutturazione e la validazione di indicatori.

Per iscriversi al corso occorre aver superato gli esami di Metodologia della ricerca pedagogica (EA3511). I crediti verranno descritti in forma certificabile.

Testi:

BORDIGNON B., *Certificazione delle competenze. Premesse teoriche* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2006); CIOFS/SCUOLA FMA-CNOS/SCUOLA-REGIONE LOMBARDIA, *Idealtipo di Manuale di Qualità delle Scuole Salesiane* (volume I, Revisione 1, 2004, pro manuscripto); CIOFS/SCUOLA FMA-CNOS/SCUOLA-REGIONE LOMBARDIA, *Idealtipo di Schede Processo delle Scuole Salesiane* (volume II, Revisione 1, 2004, pro manuscripto); CIOFS/SCUOLA FMA-CNOS/SCUOLA-REGIONE LOMBARDIA, *Idealtipo di Schede Processo delle Scuole Salesiane* (volume III, Revisione 1, 2004, pro manuscripto); PELLEREY M., *Le competenze individuali e il Portfolio* (Milano, RCS 2004). BORDIGNON B.-ELIAS G., *L'elogio dell'incompetenza* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2010).

EB3650. Tirocinio di Metodologia della ricerca pedagogica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VITO ORLANDO

Obiettivi e Argomenti:

Il Tirocinio intende avviare gli studenti alla progettazione e applicazione concreta della Metodologia della ricerca empirica in ambito educativo. La capacità di analisi e di acquisizione di conoscenza delle problematiche e situazioni educative relative a soggetti in tutto l'arco della vita e ad ambiti, istituzioni, strutture e luoghi educativi è oggi particolarmente utile per saper cogliere le situazioni e i cambiamenti ed essere in grado di progettare interventi adeguati ed efficaci.

Il Tirocinio si strutturerà in Laboratori che avranno come obiettivo la fondazione scientifica, la preparazione di progetti di ricerca e l'attuazione (o simulazione) concreta di ricerche empiriche.

Prerequisiti per la partecipazione al Tirocinio: aver frequentato i corsi di Metodologia della Ricerca Pedagogica e di Statistica.

Valutazione: elementi fondamentali della valutazione saranno la partecipazione, la collaborazione e la qualità dei prodotti elaborati a livello personale e di gruppo.

Testi:

Dispensa del Professore; AMPLATZ C., *Ricerca-Azione in ambito educativo. Esperienze* (Padova, CLEUP 2000); BALDACCI M., *Metodologia della ricerca pedagogica* (Milano, Bruno Mondadori 2001); BARBIER R., *La ricerca-azione* (Roma, Armando 2007); ELLIOT J.-GIORDAN A.-SCURATI C., *La ricerca-azione. Metodiche, strumenti e casi* (Torino, Boringhieri 1993); GIRELLI C., *La ricerca-azione come prospettiva per la formazione nei servizi socio educativi*, in A. AGOSTI (a cura), *La formazione. Interpretazioni pedagogiche e indicazioni operative* (Milano, Angeli 2006); LOSITO B.-POZZO G., *La ricerca azione* (Roma, Carocci 2005); ORLANDO CIAN D., *Metodologia della ricerca pedagogica* (Brescia, La Scuola 1997); OTTONE E., *Diritti all'educazione e processi educativi scolastici. Un percorso di ricerca-azione in una scuola secondaria di secondo grado* (Roma, LAS 2006); PORTOIS J., *La ricerca-azione in pedagogia*, in E. BECCHI-B. VERTECCHI, *Manuale critico della sperimentazione e della ricerca educativa* (Milano, Angeli, 1998 ult. Ediz.); SCURATI C., *La ricerca-azione*, in: C. NANNI (a cura), *La ricerca pedagogico-didattica. Problemi, acquisizioni e prospettive* (Roma, LAS 1997).

EB3660. Esercitazioni di statistica I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARCO BAY

Argomenti:

1. Il corso è diretto a sviluppare gli argomenti del corso EA3512 per mezzo di esercitazioni nell'ambiente informatico *Excel*. 2. Tabelle di dati, raggruppamento dei dati secondo intervalli, gamma e valori medi. 3. Ordinamento dei dati, costanti e percentuali, medie su intervalli composti. 4. Calcolo

delle frequenze, costruzione di classi, media ponderata. 5. Costruzione di grafici di frequenza, calcolo della media e dello scarto quadratico medio per dati non raggruppati. 6. Confronto di distribuzioni con asimmetria differente. 7. Trasformazione dei dati in punteggi *z*. 8. Costruzione della curva normale, distribuzione normale e distribuzione *t*. 9. Calcolo della correlazione tra due variabili. 10. Test del chi-quadrato. 11. Cenni sull'utilizzo di altri software per l'elaborazione statistica. In particolare: SPSS, R, OS4. (Parte del corso si svolgerà utilizzando metodologie integrate di e-learning. Ogni studente riceverà nome utente e password per l'accesso alla piattaforma eMagistra http://emagistra.unisal.it).

Testi:

MIDDLETON M.R., *Analisi Statistica con Excel* (Milano, Apogeo 2004); ARENI A.-SCALISI T.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria: problemi ed esercizi svolti e commentati* (Milano, Masson 2005); *Dispense* del Professore.

EB3661. Esercitazioni di statistica II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO BAY

Prerequisiti: aver superato gli esami dei corsi EB3612 e EB3660.

Argomenti:

Contenuti: si riprendono i contenuti del corso EB3620 per fare esercitazioni con software e matrici di dati simulati o reali e mettere i partecipanti nelle condizioni di saper usare procedure statistiche adatte a ricerche di carattere psico-socio-pedagogico

Metodologia: 1. Presentazione e uso di alcuni software di analisi dei dati (MS Excel e i componenti aggiuntivi, in particolare XLSTAT e PHStat; Gnumeric; SPSS). 2. Supporto di lavoro on-line tramite l'accesso alla piattaforma di e-learning dell'università (http://emagistra.unisal.it) in laboratori di computer attrezzati o nelle netwalk del campus.

Nota: si consiglia di frequentare anche il corso *EB3620 Statistica II: inferenziale* per approfondire gli aspetti teorici che stanno alla base delle procedure statistiche e delle simulazioni che si affrontano negli esercizi in laboratorio e personalmente.

Testi:

Dispense del Professore; BERNSTEIN S. E R., *Statistica inferenziale* (MILANO, MCGRAW-HILL 2003); BORRA S.-DI CIACCIO A., *Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali* (MILANO, MCGRAW-HILL 2008); MIDDLETON M.R., *Analisi Statistica con Excel* (Milano, Apogeo 2004); ARENI A.-SCALISI T.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria: problemi ed esercizi svolti e commentati* (Milano, Masson 2005); DI FRANCO G.-MARRADI A., *Analisi fattoriale e analisi in componenti principali* (Milano, Bonanno 2003); DI FRANCO G., *EDS: esplorare, descrivere e sintetizzare i dati. Guida pratica all'analisi dei dati nella ricerca sociale. Con CD-ROM* (Milano, Angeli 2001); manuali dei software; altre fonti saranno suggerite dal Professore.

DIPARTIMENTO DI PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA

delle Facoltà di Teologia e di Scienze dell'Educazione

D.P.G.C.

DIPARTIMENTO DI PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA

GRUPPO GESTORE

Coordinatore: DE SOUZA CYRIL JOHN, SDB
ZEVINI GIORGIO, SDB
CASELLA FRANCESCO, SDB
ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB
PASTORE CORRADO, SDB
VALLABARAJ JEROME, SDB
MEDEIROS DAMASIO R., SDB
MORAL JOSÉ LUIS, SDB
STUDENTE DELLA FT
STUDENTE DELLA FSE

DOCENTI

ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB
ARTO ANTONIO, SDB
BAJZEK JOŽE, SDB
BATTISTA GIUSEPPINA, SJBP
BAY MARCO, SDB
BELLANTONI DOMENICO, LC
BIANCARDI GIUSEPPE, SDB
CANGIÀ CATERINA, FMA
CARLOTTI PAOLO, SDB
CASELLA FRANCESCO, SDB
CASTELLANO ANTONIO, SDB
CIMOSA MARIO, SDB
COFFELE GIANFRANCO, SDB
CURRÒ SALVATORE, LC
DE SOUZA CYRIL JOHN, SDB
DELLAGIULIA ANTONIO, SDB
DONI TERESA, LC
FORMELLA ZBIGNIEW, SDB
GAMBINI PAOLO, SDB
GIORGINI CLAUDIA, LC
GIRAUDO ALDO, SDB
GRZADZIEL DARIUSZ, SDB
LLANOS MARIO OSCAR, SDB
MARITANO MARIO, SDB
MEDEIROS DAMASIO, SDB
MION RENATO, SDB
MONTISCI UBALDO, SDB
MORAL JOSÉ LUIS, SDB
MUSONI AIMABLE, SDB
NANNI CARLO, SDB
ORLANDO VITO, SDB
PAGANELLI RINALDO, SCJ
PAJER FLAVIO, FSC
PALOMBELLA MASSIMO, SDB
PANDOLFI LUCA, LC
PASTORE CORRADO, SDB
POLLO MARIO, LC
PRESERN ANTONIO, SDB
PUDUMAI DOSS JESUS, SDB
QUINZI GABRIELE, DC
SODI MANLIO, SDB
TONELLI RICCARDO, SDB
USAI GIAMPALO, LC
VALLABARAJ JEROME, SDB
VVIVIANI MAURIZIO, DC
ZANNI NATALE, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Costituzione *(St 118)*

Tra la Facoltà di Teologia (FT) e la Facoltà di Scienze dell'Educazione (FSE) è costituito il Dipartimento di Pastorale giovanile e Catechetica (DPGC). Esso caratterizza l'intera UPS, attraverso la collaborazione organica delle sopraddette due Facoltà e comprende il complesso di strutture, persone e attività che realizzano tale progetto. Alla sua attuazione e gestione le due Facoltà partecipano in modo paritetico.

2. Profilo *(Ord 211)*

1. Il profilo di Pastorale giovanile e Catechetica è unico e comprensivo di qualifiche differenziate rispondenti a richieste delle comunità che inviano gli Studenti e a scelte personali dei medesimi.

2. Esso prepara esperti per settori specifici dell'attività ecclesiale, come: *a*) docenti di PGC; *b*) responsabili di ricerche e progettazioni nel campo della PGC; *c*) responsabili e operatori a livello generale, come: responsabili di uffici catechistici e pastorali, esperti nei centri di studio e nelle attività editoriali per il settore della PGC; *d*) responsabili e operatori in campi specifici, come: formatori di catechisti, esperti della pastorale scolastica e della preparazione degli insegnanti di religione, esperti nel settore degli audiovisivi e della comunicazione, responsabili ed esperti dell'associazionismo giovanile.

3. Organizzazione dei cicli e degli anni formativi secondo il *Processo di Bologna* 3+2

Nello spirito della "riforma universitaria", in atto in Europa e a cui ha aderito anche la Santa Sede, il DPGC, dall'anno accademico 2005/2006, provvede alla riorganizzazione dei cicli formativi e di conseguenza delle discipline, senza snaturare la struttura didattica fondamentale del DPGC.

Il progetto formativo del DPGC (con esplicita intonazione interdisciplinare e professionalizzante) richiede tre anni (ECTS 180).

Concretamente l'organizzazione dei cicli e, di conseguenza, quella degli anni, varia a seconda della Facoltà in cui lo studente si iscrive per acquisire i titoli previsti dal DPGC.

Per gli iscritti alla FT:

Il cammino formativo è di 3 anni, con complessivi ECTS 180. Esso corrisponde totalmente al secondo ciclo, dal momento che l'iscrizione al DPGC nella FT richiede previamente il baccalaureato in Teologia (con conseguente completamento degli studi teologici e filosofici di primo ciclo).

Per gli iscritti alla FSE:

Il cammino formativo si suddivide in due cicli:
- primo ciclo, con complessivi ECTS 180

I primi 2 anni del primo ciclo (per complessivi 105 ECTS) sono in genere assicurati dagli studi teologici e filosofici previ all'iscrizione al DPGC. In caso non fosse assicurata questa condizione, si richiede un biennio di primo ciclo "propedeutico", con programmazione specifica.

Il terzo anno del primo ciclo (corrispondente, in linea di massima, al primo anno del secondo ciclo degli iscritti in FT), viene assolto secondo la specifica programmazione del DPGC, per complessivi 65 ECTS di corsi da frequentare. 10 ECTS sono assegnati al lavoro finale di baccalaureato (8ECTS) e alle conoscenze linguistiche (2ECTS).

- secondo ciclo, con complessivi 120 ECTS. Esso corrisponde alla programmazione specifica del secondo e terzo anno del secondo ciclo degli iscritti FT.

4. Titoli

Il DPGC attribuisce agli studenti i seguenti titoli accademici:

- Per gli iscritti alla FT, al termine del secondo ciclo:
Licenza in Teologia, con specializzazione di pastorale giovanile e catechetica.

- Per gli iscritti alla FSE:
Baccalaureato in Scienze dell'Educazione, con specializzazione in Educazione religiosa; al termine del primo ciclo.
Licenza in Scienze dell'Educazione, con specializzazione di Pastorale giovanile e catechetica; al termine del secondo ciclo.

Gli studenti, orientati al conseguimento della Licenza in Teologia, con specializzazione di pastorale giovanile e catechetica, al termine del primo anno del loro secondo ciclo, possono conseguire anche il Baccalaureato in Scienze dell'Educazione, con specializzazione in educazione religiosa, previ gli adempimenti necessari (completamento dei corsi previsti dal piano di studio per questo titolo, iscrizione alla FSE, esame di baccalaureato).

5. Condizioni di ammissione

Per gli studenti che intendono iscriversi nella Facoltà di Teologia per conseguire in essa la licenza (laurea magistrale) si richiede: il Baccalaureato in Teologia con la menzione di lode (24/30 o equivalente); oppure un certificato con voti di compiuto corso seminaristico di studi filosofico-teologici assolto almeno con lode (24/30 o equivalente): in questo caso si esige per l'ammissione una prova di ingresso e le eventuali necessarie integrazioni.

Per gli studenti che intendono iscriversi nella Facoltà di Scienze dell'Edu-

cazione e conseguire in essa il baccalaureato e/o la licenza (laurea magistrale) si richiede, oltre al titolo che dà il diritto all'iscrizione, una preparazione filosofica, teologica, pedagogica per un totale di 105 ECTS. Essa può essere previa o può venire viene assolta nel DPGC stesso.

Per tutti si richiede la conoscenza della lingua italiana e la conoscenza funzionale di almeno una lingua moderna, proporzionata alle esigenze di secondo ciclo e comprovata da un esame quando non risulta in altro modo. Questa lingua moderna può corrispondere alla propria lingua materna se essa è francese, inglese, tedesco, spagnolo.

6. Prestazioni richieste nei rispettivi cicli di studio

1° ciclo: BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
con specializzazione in **Educazione religiosa**

Profilo generale. Il ciclo di Baccalaureato tende alla formazione di educatori religiosi, persone che maturano una competenza professionale collocata a livello intermedio rispetto a quella dell'operatore diretto (catechista e animatore di base) e dell'operatore specializzato (esperto con titolo di Licenza o Dottorato). In particolare questo profilo si articola in percorsi per la preparazione di formatori in ambito di Pastorale Giovanile e Catechesi, capaci di utilizzare criticamente le strumentazioni pedagogiche, abilitati alla formazione degli animatori e catechisti di base.
Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende discipline teologico-filosofico-pedagogiche per un totale di attività accademiche per 180 ECTS, così ripartite:

- *Attività di base (30 ECTS)*
  EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
  EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
  EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
  EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
  EB2021. Psicologia della religione 5 ECTS
  EB1120. Sociologia della religione 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (35 ECTS)*
  CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione 5 ECTS
  EB3020. Catechetica fondamentale 5 ECTS
  EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa 3 ECTS
  EB2921. Cultura ed evangelizzazione 3 ECTS
  EB3120. Pastorale e catechesi biblica 3 ECTS

TA1620. Pastorale e catechesi liturgica 3 ECTS
TA2320. Teologia pratica generale 5 ECTS
TA2420. Pastorale giovanile 5 ECTS
TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC 3 ECTS

- Attività integrative (90 ECTS)
EB1710. Psicologia generale 5 ECTS
EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
FA0930. Sociologia generale 5 ECTS *oppure* EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS
15 ECTS a scelta tra:
EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
FA0141. Filosofia teoretica 5 ECTS
FA0311. Filosofia morale 5 ECTS
FA0341. Antropologia filosofica 5 ECTS
FA0611. Storia della filosofia moderna 5 ECTS
FA0641. Storia della filosofia contemporanea 5 ECTS
20 ECTS a scelta tra:
EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS *oppure* TA0111. Introduzione alla sacra scrittura 3 ECTS
TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici 6 ECTS
TA0210. AT. Libri profetici 5 ECTS
TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi 6 ECTS
TA0410. NT. Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli 6 ECTS
TA0412. NT: Vangelo di Giovanni e Lettere giovannee 5 ECTS
TA0510. NT. Lettere apostoliche 6 ECTS
40 ECTS a scelta tra:
TA0912. Introduzione alla teologia 5 ECTS *oppure* EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS
TA0913. Teologia fondamentale 5 ECTS
TA1010. Mistero di Dio 5 ECTS
TA1011. Cristologia 6 ECTS
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo 6 ECTS *oppure* TA1260. Ecclesiologia 5 ECTS
TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione 6 ECTS
TA1411. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri 8 ECTS *oppure* TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore 5 ECTS
TA1710. Teologia morale fondamentale 6 ECTS
TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale 3 ECTS

- Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS o tra quelle caratterizzanti non obbligatorie proposte dalla programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

- Lingua straniera 5 ECTS.

- Prova finale 10 ECTS.

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE spec. in Pastorale giovanile e catechetica

Il ciclo ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS, così distribuite:

- Attività caratterizzanti

Indirizzo di animazione e pastorale giovanile - 42 ECTS

Corsi

EB2520. Pastorale vocazionale 5 ECTS
EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS
TA0832. CM di Storia della pastorale giovanile contemporanea 3 ECTS
TA1720. Educazione morale dei giovani 3 ECTS
TA2431. CM di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani 3 ECTS
TA2530. Comunicazione pastorale in ambito giovanile 3 ECTS
TA2630. Animazione e consulenza in PGC 5 ECTS

Un Tirocinio

TA2450. Tirocinio di Pastorale giovanile: Animazione nella PGC 10 ECTS

Un seminario a scelta tra questi proposti

TA0340. Seminario di pastorale e catechesi biblica 5 ECTS
TA1640. Seminario di pastorale e animazione liturgica 5 ECTS
TA2340. Seminario di Progettazione pastorale 5 ECTS
TA2440. Seminario di PG: Analisi critica di modelli di pastorale giovanile 5 ECTS
TA2640. Seminario di Animazione in pastorale 5 ECTS

Indirizzo di catechesi e evangelizzazione - 41 ECTS

Corsi

EB3422. Storia della catechesi contemporanea 5 ECTS
EB2920. Antropologia catechetica 5 ECTS
EB2925. Iniziazione cristiana e catecumenato 3 ECTS
EB2924. Primo annuncio 3 ECTS

Due corsi a scelta tra i tre seguenti:

EB3223. Metodologia catechetica: adulti 5 ECTS
EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS
EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza 5 ECTS

Un Tirocinio

EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica: Evangelizzazione e catechesi 10 ECTS

Un seminario a scelta tra questi proposti

EB3240. Seminario di Metodologia catechetica I: adulti e catechesi 5 ECTS
EB3241. Seminario di Metodologia catechetica II: adolescenti e giovani 5 ECTS
EB3340. Seminario di Pastorale scolastica: Insegnamento della religione e progetto scolastico 5 ECTS
EB2940. Seminario di Antropologia e catechesi 5 ECTS
EB3140. Seminario di Pastorale e catechesi biblica I 5 ECTS

- *Attività integrative - Corsi*

Le attività integrative sono a libera scelta dello studente in modo tale che si raggiunga 120 ECTS richiesti per la licenza con il minimo di 60 ECTS per anno.

Area "biblica"

EB3130. CM di Pastorale e catechesi biblica 3 ECTS
EB3140. Seminario di Pastorale e catechesi biblica I 5 ECTS
TA0330. CM di Pastorale biblica I 3 ECTS
TA0331. CM di Pastorale biblica II 3 ECTS
TA0530. CM di pastorale biblica NT I 3 ECTS
TA0531. CM di pastorale biblica NT II 3 ECTS

Area "teologica" (con orientamento pastorale)

TA1331. Corso monografico di Mariologia 3 ECTS
TA1621. Omiletica 3 ECTS
TA2331. CM di spiritualità apostolica 3 ECTS
TA2710. Il mistero di Dio nella pastorale e nella catechesi 3 ECTS
TA2711. CM sulla Chiesa nella pastorale e nella catechesi 3 ECTS
TA2720. Pastorale e catechesi cristologica 3 ECTS

Area "morale e pastorale sociale"

FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa 5 ECTS
TA1830. CM di Teologia morale speciale I 3 ECTS
TA1831. CM di Teologia morale speciale II 3 ECTS

Area "storica"

EB3420. Storia della catechesi antica e medioevale 5 ECTS
EB3421. Storia della catechesi moderna 5 ECTS
EB3422. Storia della catechesi contemporanea 5 ECTS
EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS

Area della comunicazione

Data l'importanza dell'attenzione comunicativa, è normale che molte discipline, soprattutto quelle di carattere metodologico, dedichino un'attenzione speciale alla dimensione comunicativa.

Lo studente può integrare questa attenzione, selezionando corsi proposti dalla FSC e previa intesa con i responsabili delle due Facoltà.

Area "catechetica generale e speciale"

EB3223. Metodologia catechetica adulti 5 ECTS
EB3021. Legislazione e organizzazione catechetica 5 ECTS
EB3224. Pedagogia religiosa dei portatori d'handicap 5 ECTS
EB3022. Formazione dei catechisti 5 ECTS
EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione 5 ECTS
EB3320. Pastorale scolastica 5 ECTS

Area "processi di maturazione religiosa"

EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS
EB1120. Sociologia della religione 5 ECTS
EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

A questi corsi, proposti dalla FSE, possono essere adeguatamente aggiunti altri corsi più specifici, scelti da altre Facoltà e Università.

Area metodologica

EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
EB0711. Pedagogia familiare 5 ECTS
EB2524. Teoria e tecnica del counseling 5 ECTS
EB2525. Pastoral counseling dei gruppi vocazionali 5 ECTS
TA2630. Animazione e consulenza in PGC 5 ECTS

Area "tecnologica" e del mondo del lavoro

In quest'area sono collocati i corsi e i seminari proposti dalla FSE, che riguardano l'informatica e le tecnologie educative.

EB0611. Pedagogia sociale 5 ECTS
EB3520. Tecnologie educative 5 ECTS

EB3550. Tirocinio di iniziazione all'uso dell'informatica 5 ECTS
EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni 5 ECTS
EB1520. Scuola, formazione professionale e mondo del lavoro 5 ECTS

Area della interculturalità

Oltre ai corsi specifici proposti dal DPGC lo studente è invitato a selezionati corsi proposti dall'UPS o (eventualmente) da altre Università, soprattutto con attenzione al proprio ambiente di provenienza.
EB0612. Pedagogia interculturale 5 ECTS
EB2923. Cultura ed evangelizzazione in Asia 3 ECTS
TA2330. CM di Culture ed evangelizzazione in Africa 3 ECTS
TA0911. Teologia delle religioni 3 ECTS
TA2730. CM di Culture ed evangelizzazione in America Latina 3 ECTS

Attività integrative - Seminari

L'elenco precedente non ha proposto i seminari. Essi sono annotati a parte.
Si ricorda comunque la necessità di programmare sempre due seminari:

- *uno di indirizzo* (proposti nelle "attività caratterizzanti")
- *uno a libera scelta* (scegliendo sempre tra quelli proposti nelle "attività caratterizzanti" e tra gli altri proposti nella programmazione annuale del DPGC).

Lingua straniera 2 ECTS

Esame di Licenza 20 ECTS

2° ciclo: LICENZA IN TEOLOGIA spec. in Pastorale giovanile e catechetica

Il ciclo ha la durata di sei semestri e si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 180 ECTS, così distribuite:

- *Attività di base* 73 ECTS

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale 5 ECTS
EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
EB1120. Sociologia della religione 5 ECTS
EB1710. Psicologia generale 5 ECTS
EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
EB2021. Psicologia della religione 5 ECTS
EB2921. Cultura ed evangelizzazione 3 ECTS
EB3020. Catechetica fondamentale 5 ECTS

EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa 3 ECTS
EB3120. Pastorale e catechesi biblica 3 ECTS
EB3610. Metodologia lavoro scientifico 5 ECTS
FA0930. Sociologia generale 5 ECTS
TA1620. Pastorale e catechesi liturgica 3 ECTS
TA1720. Educazione morale dei giovani 3 ECTS
TA2320. Teologia pratica generale 5 ECTS
TA2420. Pastorale giovanile 5 ECTS
TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC 3 ECTS

- Attività caratterizzanti

Indirizzo di animazione e pastorale giovanile - 42 ECTS

Corsi
EB2520. Pastorale vocazionale 5 ECTS
EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS
TA0832. CM di Storia della pastorale giovanile contemporanea 3 ECTS
TA1720. Educazione morale dei giovani 3 ECTS
TA2431. CM di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani 3 ECTS
TA2530. Comunicazione pastorale in ambito giovanile 3 ECTS
TA2630. Animazione e consulenza in PGC 5 ECTS
Un Tirocinio
TA2450. Tirocinio di Pastorale giovanile: Animazione nella PGC 10 ECTS
Un seminario a scelta tra questi proposti
TA0340. Seminario di Pastorale e catechesi biblica 5 ECTS
TA1640. Seminario di Pastorale e animazione liturgica 5 ECTS
TA2340. Seminario di Progettazione pastorale 5 ECTS
TA2440. Seminario di Pastorale giovanile: Analisi critica di modelli di pastorale giovanile 5 ECTS
TA2640. Seminario di Animazione in pastorale 5 ECTS

Indirizzo di catechesi e evangelizzazione - 41 ECTS

Corsi
EB3422. Storia della catechesi contemporanea 5 ECTS
EB2920. Antropologia catechetica 5 ECTS
EB2925. Iniziazione cristiana e catecumenato 3 ECTS
EB2924. Primo annuncio 3 ECTS
Due corsi a scelta tra i tre seguenti:
EB3223. Metodologia catechetica: adulti 5 ECTS

EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS
EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza 5 ECTS

Un Tirocinio

EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica: Evangelizzazione e catechesi 10 ECTS

Un seminario a scelta tra questi proposti

EB2940. Seminario di Antropologia e catechesi 5 ECTS
EB3140. Seminario di Pastorale e catechesi biblica I 5 ECTS
EB3240. Seminario di Metodologia catechetica I: adulti e catechesi 5 ECTS
EB3241. Seminario di Metodologia catechetica II: adolescenti e giovani 5 ECTS
EB3340. Seminario di Pastorale scolastica: Insegnamento della religione e progetto scolastico 5 ECTS

- Attività integrative - Corsi

Le attività integrative sono a libera scelta dello studente in modo tale che si raggiunga 180 ECTS richiesti per la licenza con il minimo di 60 ECTS per anno. Le aree e i corsi sono gli stessi della Licenza in Scienze dell'Educazione indicati sopra.

Attività integrative - Seminari

L'elenco precedente non ha proposto i seminari. Essi sono annotati a parte. Si ricorda comunque la necessità di programmare sempre due seminari:

- *uno di indirizzo* (proposti nelle "attività caratterizzanti")
- *uno a libera scelta* (scegliendo sempre tra quelli proposti nelle "attività caratterizzanti" e tra gli altri proposti nella programmazione annuale del DPGC).

Lingua straniera 2 ECTS

Esame di Licenza 20 ECTS

Ulteriori Attività formative

TE0005 Seminario di preparazione alla licenza (per il II anno) 5 ECTS
TE0000 Seminario di comprensione del progetto globale del DPGC (per il I anno) 2 ECTS

Corsi "brevi" monografici

Partecipazione a brevi corsi monografici proposti (pomeriggi di studio suggeriti dagli Istituti). Questi corsi speciali vengono accreditati quando lo studente, oltre a partecipare, assicura le prestazioni verificabili richieste.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2010-2011

Primo semestre

Attività di base

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - A. Presern)
EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Cangià)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - R. Mion)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
EB1810. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Dellagiulia-A. Arto)
EB2921. Cultura ed evangelizzazione (3 ECTS - C. De Souza)
EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS - S. Currò)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
TA1720. Educazione morale dei giovani (3 ECTS - P. Carlotti)
TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS - F.V. Anthony)

Attività caratterizzanti

EB2920. Antropologia catechetica (5 ECTS - C. De Souza)
EB3223. Metodologia catechetica: adulti (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EB3422. Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)
TA2431. CM di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani (3 ECTS - R. Tonelli)
TA2530. Comunicazione pastorale in ambito giovanile (3 ECTS - J.L. Moral)
TA2630. Animazione e consulenza in PGC (5 ECTS - M. Pollo)

Attività integrative

EB0711. Pedagogia familiare (5 ECTS - G. Quinzi)
EB1520. Scuola, Formazione professionale e mondo del lavoro (5 ECTS - N. Zanni)
EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
EB2524. Teoria e tecnica del Counseling (5 ECTS - M. Llanos)
EB3024. Catechesi e comunicazione (5 ECTS - L. Pandolfi)
EB3130. CM di Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore)
EB3320. Pastorale scolastica (5 ECTS - G. Usai)
EB3421. Storia della catechesi moderna (5 ECTS - G. Biancardi)
EB3550. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I (5 ECTS - N. Zanni)
TA0320. La Bibbia nella pastorale della Chiesa (3 ECTS - M. Cimosa)

TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - G. Coffele)
TA1621. Omiletica (3 ECTS - M. Sodi)
TA2660. Esperienza religiosa giovanile (5 ECTS - M. Pollo)
TA2711. Prospettive ecclesiologiche nella pastorale e nella catechesi (3 ECTS - A. Musoni-A. Palmese)
TE0000. Catechetica e pastorale giovanile nel DPGC (2 ECTS - Docenti DPGC)
TE0005. Seminario di preparazione alla licenza (5 ECTS - J.L. Moral)

Seminari
EB3140. Seminario di Pastorale e catechesi biblica I (5 ECTS - C. Pastore)
EB3240. Seminario di Metodologia catechetica I (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EB3441. Seminario di Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)
TA1740. Seminario di Teologia morale I (5 ECTS - P. Carlotti)
TA2441. Seminario di Pastorale giovanile II (5 ECTS - T. Doni)
TA2740. Seminario di Temi teologici in ambito pastorale I (5 ECTS - F. Anthony)

Tirocini
EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica (10 ECTS - C. De Souza-U. Montisci)
TA2450. Tirocinio di Pastorale giovanile e catechesi (10 ECTS - J.L. Moral)

Secondo semestre

Attività di base
EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS - J. Bajzek)
EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
EB3120. Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore)
EB3610. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS - F. Casella-M. Bay)
TA1620. Pastorale e catechesi liturgica (3 ECTS - D. Medeiros)
TA2420. Pastorale giovanile (5 ECTS - R. Tonelli)
TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC (3 ECTS - M. Pollo)

Attività caratterizzanti
EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2924. Primo annuncio (3 ECTS - C. De Souza)
EB2925. Iniziazione cristiana e catecumenato (3 ECTS - U. Montisci)
EB3025. Catechesi e comunità cristiana (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (5 ECTS - U. Montisci)

EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani (5 ECTS - J. Vallabaraj)
TA0832. CM di Storia della pastorale giovanile contemporanea (3 ECTS - J. Moral)

Attività integrative
EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - A. Giraudo)
EB0611. Pedagogia sociale (5 ECTS - V. Orlando)
EB0612. Pedagogia interculturale (5 ECTS - V. Orlando)
EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva (5 ECTS - G. Quinzi)
EB0921. Sociologia della gioventù (5 ECTS - R. Mion)
EB2923. Cultura ed evangelizzazione in Asia (3 ECTS - C. De Souza)
EB3021. Legislazione e organizzazione catechetica (3 ECTS - D. Pudumai)
EB3026. Catechesi e impegno socio-politico (5 ECTS - R. Paganelli)
EB3220. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS - J. Vallabaraj-C. Pastore)
EB3224. Pedagogia religiosa dei portatori d'handicap (3 ECTS - C. Giorgini)
EB3260. Esercitazioni di Audiovisivi e catechesi (5 ECTS - M. Viviani-N. Zanni)
EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione (5 ECTS - F. Pajer)
EB3420. Storia della catechesi antica e medievale (5 ECTS - M. Maritano)
EB3520. Tecnologie educative (5 ECTS - N. Zanni-F. Scancarello)
EB3550. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I (5 ECTS - N. Zanni)
TA2331. Corso Monografico di Spiritualità apostolica (3 ECTS - F. Anthony)
TA2710. Il mistero di Dio nella pastorale e nella catechesi (3 ECTS - A. Castellano)

Seminari:
EB2940. Seminario di Antropologia e catechesi (5 ECTS - C. De Souza)
EB3141. Seminario di Pastorale e catechesi biblica II (5 ECTS - C. Pastore)
EB3241. Seminario di Metodologia catechetica II (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EB3340. Seminario di Pastorale scolastica (5 ECTS - G. Usai)
TA0341. Seminario di Pastorale biblica AT I (5 ECTS - M. Cimosa e coll.)
TA1641. Seminario di Pastorale e catechesi liturgica (5 ECTS - M. Palombella)
TA2440. Seminario di Pastorale giovanile (5 ECTS - J.L. Moral)
TA2640. Seminario di Animazione in pastorale (5 ECTS - M. Pollo)

Tirocini:
EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica (10 ECTS - De Souza-U. Montisci)
TA2450. Tirocinio di Pastorale giovanile e catechesi (10 ECTS - J.L. Moral)

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC – FT – 1° 2° 3° anno (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB3320 Usai TA2431 Tonelli TA2660 Pollo		EB3020 Vallabaraj EB3320 Usai TA2660 Pollo	EB1810 Dellagiulia/Arto EB2920 de Souza TA2530 Moral	EB1810 Dellagiulia/Arto EB2920 de Souza EB3130 Pastore
9,35	EB3421 Biancardi TA2431 Tonelli TA2660 Pollo	EB1710 Gambini TA2320 Anthony EB3024 Pandolfi	EB3020 Vallabaraj EB3320 Usai TA2630 Pollo	EB1810 Dellagiulia/Arto EB2920 de Souza TA2530 Moral	EB0610 Grzadziel EB3130 Pastore
10,35	EB1710 Gambini EB3422 Biancardi TA2320 Anthony TA1621 Sodi	EB3421 Biancardi TA0320 Cimosa EB3024 Pandolfi	EB3020 Vallabaraj TA0911 Coffele TA2630 Pollo FA0930 Orlando	CA0210 Presern	EB0610 Grzadziel EB3223 Vallabaraj TA2711 Musoni/Palmese
11,25	EB1710 Gambini EB3422 Biancardi TA1621 Sodi TA2320 Anthony	EB2921 de Souza EB3421 Biancardi FA0930 Orlando TA0320 Cimosa EB3024 Pandolfi	EB0610 Grzadziel TA0911 Coffele TA2630 Pollo	CA0210 Presern EB3023 Currò TA1720 Carlotti	EB3223 Vallabaraj TA2711 Musoni/Palmese
12,15		EB2921 de Souza EB3422 Biancardi FA0930 Orlando		CA0210 Presern EB3023 Currò EB3223 Vallabaraj TA1720 Carlotti	
15,00	TE0000 Equipe DPGC TE0005 Moral	EB3140 Pastore EB3240 Vallabaraj EB3441 Biancardi TA1740 Carlotti TA2441 Doni TA2740 Anthony	EB3250 de Souza/Montisci TA2450 Moral		

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC - FT – Licenza 1° 2° 3° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB2925 Montisci EB3321 Pajer	EB2520 Llanos TA0832 Moral	EB2925 Montisci EB3220 Vallabaraj/ Pastore TA2420 Tonelli	EB2924 de Souza TA2420 Tonelli	EB3260 Viviani/Zanni EB3420 Maritano EB3610 Casella/Bay
9,35	EB3321 Pajer TA2331 Anthony	EB3026 Paganelli EB3220 Vallabaraj/ Pastore TA0832 Moral	EB3026 Paganelli EB3220 Vallabaraj/ Pastore	EB2924 de Souza TA2420 Tonelli	EB3260 Viviani/Zanni EB3420 Maritano EB3610 Casella/Bay TA2710 Castellano
10,35	EB3321 Pajer TA2331 Anthony	EB3026 Paganelli EB3222 Vallabaraj	EB3021 Pudumai Doss EB3025 Vallabaraj TA2620 Pollo	EB3025 Vallabaraj EB3224 Giorgini TA1620 Medeiros	EB2021 Bellantoni EB3260 Viviani/Zanni TA2710 Castellano
11,25	EB2520 Llanos EB3120 Pastore	EB1120 Bajzek EB3222 Vallabaraj EB3224 Giorgini	EB3021 Pudumai Doss EB3025 Vallabaraj TA2620 Pollo	EB3420 Maritano TA1620 Medeiros	EB2021 Bellantoni EB3221 Montisci
12,15	EB2520 Llanos EB3120 Pastore	EB1120 Bajzek EB3222 Vallabaraj EB3224 Giorgini	EB3610 Casella/Bay	EB1120 Bajzek EB3221 Montisci	EB2021 Bellantoni EB3221 Montisci
15,00	EB2923 de Souza	EB2940 de Souza EB3141 Pastore EB3241 Vallabaraj EB3340 Usai TA0341 Cimosa TA1641 Palombella TA2440 Moral TA2640 Pollo	EB3250 de Souza/ Montisci TA2450 Moral		

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC - FSE – Baccalaureato 1° 2° 3° anno (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB0410 Cangià FA0611 Curci TA1010 Castellano TA1411 Sodi/Krason TA0410 Zevini	EB0210 Casella TA0210 Vicent TA0510 Bartolomé TA1411 Sodi/Krason TA1610 Krason	EB3020 Vallabaraj TA0310 Cimosa TA1010 Castellano TA1610 Krason	EB1810 Dellagiulia/Arto TA0210 Vicent TA0510 Bartolomé TA0912 Coffele TA1411 Sodi/Krason	EB0410 Cangià EB1810 Dellagiulia/Arto FA0311 Abbà FA0341 Rosón
9,35	EB0410 Cangià EB3310 Battista FA0611 Curci TA1010 Castellano TA1411 Sodi/Krason TA0410 Zevini	EB1710 Gambini TA2320 Anthony TA0210 Vicent TA0510 Bartolomé TA0912 Coffele TA1411 Sodi/Krason	EB3020 Vallabaraj FA0311 Abbà TA0310 Cimosa TA1610 Krason	EB1810 Dellagiulia/Arto TA0510 Bartolomé	EB0610 Grzadziel
10,35	EB1710 Gambini TA2320 Anthony EB3310 Battista	FA0341 Rosón TA0912 Coffele	EB3020 Vallabaraj FA0930 Orlando TA1410 Medeiros	CA0210 Presern EB0910 Mion FA0311 Abbà FA0341 Rosón TA0310 Cimosa	EB0610 Grzadziel TA1410 Medeiros
11,25	EB1710 Gambini TA2320 Anthony EB3310 Battista	EB2921 de Souza FA0930 Orlando	EB0610 Grzadziel TA1410 Medeiros	CA0210 Presern EB0910 Mion EB3023 Currò FA0611 Curci TA0111 Vicent	EB0210 Casella TA1410 Medeiros
12,15	EB0910 Mion	EB2921 de Souza FA0930 Orlando		CA0210 Presern EB3023 Currò TA0111 Vicent	EB0210 Casella
15,00	TE0000 Equipe DPGC			EB0111 Mantovani	

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC - FSE - Baccalaureato 1° 2° 3° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA0110 Cimosa TA1011 Castellano TA0412 Zevini		FA0641 Thuruthiyil TA0110 Cimosa TA1710 Carlotti TA2420 Tonelli	EB3121 Pastore TA0913 Coffele TA2420 Tonelli	EB3610 Casella/Bay FA0141 Mantovani
9,35	EB0110 Nanni TA0110 Cimosa TA0412 Zevini TA1011 Castellano	EB3121 Pastore TA1710 Carlotti	FA0641 Thuruthiyil TA0110 Cimosa TA1710 Carlotti	EB3121 Pastore FA0641 Thuruthiyil TA0913 Coffele TA1210 Musoni TA2420 Tonelli	EB3610 Casella/Bay
10,35	EB0110 Nanni TA0412 Zevini	EB0110 Nanni TA1710 Carlotti TA1910 Garcia	FA0141 Mantovani TA1011 Castellano TA2620 Pollo	TA0410 Zevini TA1620 Medeiros	EB2021 Bellantoni TA1210 Musoni
11,25	EB3120 Pastore	EB1120 Bajzek TA0913 Coffele TA1210 Musoni TA1910 Garcia	FA0141 Mantovani TA1011 Castellano TA2620 Pollo	TA0410 Zevini TA1620 Medeiros	EB2021 Bellantoni
12,15	EB3120 Pastore	EB1120 Bajzek TA1210 Musoni	EB3610 Casella/Bay	EB1120 Bajzek	EB2021 Bellantoni
15,00					

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC - FSE – Licenza 1° 2° anno (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB3320 Usai TA2431 Tonelli TA2660 Pollo		EB3320 Usai TA2660 Pollo	EB2920 de Souza TA2530 Moral	EB2920 de Souza EB3130 Pastore
9,35	EB3421 Biancardi TA2431 Tonelli TA2660 Pollo	EB3024 Pandolfi	EB3320 Usai TA2630 Pollo	EB2920 de Souza TA2530 Moral	EB3130 Pastore
10,35	EB3422 Biancardi	EB3421 Biancardi TA0320 Cimosa EB3024 Pandolfi	TA0911 Coffele TA2630 Pollo		EB3223 Vallabaraj TA2711 Musoni/Palmese
11,25	EB3422 Biancardi TA1621 Sodi	EB3421 Biancardi TA0320 Cimosa EB3024 Pandolfi	TA2630 Pollo TA0911 Coffele	TA1720 Carlotti	EB3223 Vallabaraj TA2711 Musoni/Palmese
12,15	TA1621 Sodi	EB3422 Biancardi		EB3223 Vallabaraj TA1720 Carlotti	
15,00	TE0005 Moral	EB3140 Pastore EB3240 Vallabaraj EB3441 Biancardi TA1740 Carlotti TA2441 Doni TA2740 Anthony	EB3250 de Souza/ Montisci TA2450 Moral		

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC - FSE – Licenza 1° 2° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB2925 Montisci EB3321 Pajer	EB2520 Llanos TA0832 Moral	EB2925 Montisci EB3220 Vallabaraj/ Pastore	EB2924 de Souza	EB3260 Viviani/Zanni EB3420 Maritano
9,35	EB3321 Pajer TA2331 Anthony	EB3026 Paganelli EB3220 Vallabaraj/ Pastore TA0832 Moral	EB3026 Paganelli EB3220 Vallabaraj/ Pastore	EB2924 de Souza	EB3260 Viviani/Zanni EB3420 Maritano TA2710 Castellano
10,35	EB3321 Pajer TA2331 Anthony	EB3026 Paganelli EB3222 Vallabaraj	EB3021 Pudumai Doss EB3025 Vallabaraj	EB3025 Vallabaraj EB3224 Giorgini	EB3260 Viviani/Zanni TA2710 Castellano
11,25	EB2520 Llanos	EB3222 Vallabaraj EB3224 Giorgini	EB3021 Pudumai Doss EB3025 Vallabaraj	EB3420 Maritano	EB3221 Montisci
12,15	EB2520 Llanos	EB3222 Vallabaraj EB3224 Giorgini		EB3221 Montisci	EB3221 Montisci
15,00	EB2923 de Souza	EB2940 de Souza EB3141 Pastore EB3241 Vallabaraj EB3340 Usai TA0341 Cimosa TA1641 Palombella TA2440 Moral TA2640 Pollo	EB3250 de Souza/ Montisci TA2450 Moral		

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: MANTOVANI MAURO, SDB

ABBÀ GIUSEPPE, SDB
ALESSI ADRIANO, SDB
FRENI CRISTIANA, LC
MARIN MAURIZIO, SDB
ROSÓN GALACHE LUIS, SDB
THURUTHIYIL SCARIA, SDB

DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: KUREETHADAM JOSHTROM I., SDB

DOCENTI

Docenti Ordinari:

ABBÀ GIUSEPPE, SDB
ALESSI ADRIANO, SDB
MANTOVANI MAURO, SDB
MARIN MAURIZIO, SDB
THURUTHIYIL SCARIA, SDB

Docenti Emeriti:

PALUMBIERI SABINO, SDB
STELLA PROSPERO T., SDB
TOSO MARIO, Ecc.za Rev.ma, SDB

Docenti Stabilizzati:

FRENI CRISTIANA, LC

Docenti Aggiunti:

KUREETHADAM JOSHTROM I., SDB
ROSÓN GALACHE LUIS, SDB *(Econ.)*

Docenti Invitati:

CANEVA CLAUDIA, LC
CROSTI MASSIMO, LC
CURCI STEFANO, LC
D'SOUZA JOAQUIM, SDB
FARINA ANDREA, LC
KURUVACHIRA JOSE, SDB
ORLANDO VITO, SDB
PALLANTE GIANNA, LC
PANERO MARCO, SDB
PERILLO GRAZIANO, LC
RONDINARA SERGIO, LC
VENDEMIATI ALDO, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Cicli e titoli *(St 139, Ord. 236-237)*

Il complesso delle discipline formative è distribuito in *tre cicli* successivi, organizzati in funzione di progressivi approfondimenti e crescenti qualifiche:

a) il *I Ciclo,* istituzionale, consta di *quattro* o di *sei semestri*, a seconda degli obiettivi e delle qualifiche che si intendono conseguire;

b) il *II Ciclo,* di specializzazione, consta di *quattro semestri;*

c) il *III Ciclo,* consta di almeno quattro semestri e avvia concretamente alla ricerca scientifica e alla docenza.

Gli Studenti, che abbiano frequentato i corsi ed adempiuto gli altri impegni accademici richiesti, conseguono i *titoli* di:

a) *Baccalaureato in Filosofia*, dopo il I Ciclo di quattro semestri;

b) *Baccalaureato/Laurea in Filosofia*, dopo il I Ciclo di sei semestri;

c) *Licenza in Filosofia*, dopo il I-II Ciclo di otto semestri;

d) *Licenza/Laurea specialistica in Filosofia e scienze antropologiche*, dopo il I-II Ciclo di dieci semestri;

e) *Dottorato in Filosofia*, dopo il III Ciclo.

2. Requisiti di ammissione *(St 137; Ord 234)*

L'ammissione al *I Ciclo* come *studente ordinario* richiede il *Diploma di studi* che nelle nazioni in cui fu conseguito dà diritto all'accesso all'Università. Si richiede inoltre la conoscenza della lingua italiana.

Per l'ammissione al *II Ciclo,* salva la richiesta di eventuali complementi, la Facoltà può riconoscere come sufficiente:

a) il titolo di *Baccalaureato/Laurea in Filosofia*, nel caso si intenda conseguire il titolo di *Laurea specialistica in Filosofia*;
b) il titolo di *Baccalaureato in Filosofia*, oppure l'espletamento positivo del *quinquennio filosofico-teologico* di studi seminaristici, nel caso in cui si intenda conseguire il titolo pontificio di *Licenza in Filosofia*.

Al *III Ciclo* saranno ammessi gli Studenti che, in possesso del *Diploma di secondo grado,* abbiano dimostrato particolari capacità per la ricerca scientifica e l'insegnamento.

In tutti i casi, la Facoltà può sempre riconoscere, dietro opportuno controllo, l'equivalenza di corsi fatti presso Istituzioni universitarie non ecclesiastiche o presso Istituzioni analoghe.

B) CURRICOLI DI STUDIO

I CICLO (St 142; Ord 236)

1. Premesse

Il *I Ciclo* può essere espletato secondo una duplice modalità:

a) percorso triennale (*Baccalaureato-Laurea in Filosofia*);

b) percorso biennale (*Baccalaureato in Filosofia*).

Il computo dei crediti viene effettuato secondo il sistema ECTS, l'*European Credits Transfer System*: 1 credito (1 ECTS) equivalente a 25 ore di lavoro da parte dello studente (incluse le ore lettive).

2. Percorso triennale

2.1. Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del *Baccalaureato-Laurea in filosofia* sono intesi ad abilitare lo studente:

a) ad acquisire una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni congiunta ad un'ampia informazione delle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretica, logica, epistemologica, linguistica, etica, religiosa e politica);

b) a maturare una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica;

c) ad acquisire competenze qualificate nell'ambito delle problematiche etiche e della formazione pedagogica;

d) a possedere adeguate competenze nell'utilizzazione degli strumenti atti a favorire la comunicazione e la gestione dell'informazione;

e) ad essere in grado di utilizzare, efficacemente, in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in modo particolare per quanto concerne la lettura e la comprensione di testi di carattere filosofico.

Al fine di conseguire il titolo di *Baccalaureato-Laurea in Filosofia* è necessario che gli studenti acquisiscano un totale di almeno 180 ECTS distribuiti secondo le attività formative seguenti.

2.2. Articolazione delle attività formative

A. Attività formative di base:

45 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:

Storia della filosofia:

25 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/06 Storia della filosofia (10 ECTS)

FA0611. Storia della filosofia moderna (5 ECTS)

FA0641. Storia della filosofia contemporanea (5 ECTS)

M-FIL/07 Storia della filosofia antica (5 ECTS)

FA0711. Storia della filosofia antica (5 ECTS)

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale (5 ECTS)

FA0811. Storia della filosofia medievale (5 ECTS)

M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche (5 ECTS)

FA1040. Storia del pensiero scientifico (5 ECTS)

Istituzioni di filosofia:

20 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/01 Filosofia teoretica (10 ECTS)

FA0131. Filosofia teoretica (5 ECTS)

FA0141. Filosofia teoretica (5 ECTS)

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (5 ECTS)

FA0210. Logica (5 ECTS)

M-FIL/03 Filosofia morale (5 ECTS)

FA0311. Filosofia morale (5 ECTS)

B. Attività formative caratterizzanti*:*

77 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:

Filosofia morale, politica, teoretica:

30 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/03 Filosofia morale (11 ECTS)

FA0312. Filosofia morale (3 ECTS)

FA0340. Antropologia filosofica (8 ECTS)

SPS/01 Filosofia politica (8 ECTS)

FA0910. Filosofia politica (8 ECTS)

M-FIL/01 Filosofia teoretica (11 ECTS)

FA0120. Filosofia della conoscenza (5 ECTS)

FA0132. Filosofia teoretica (3 ECTS)

FA0142. Filosofia teoretica (3 ECTS)

Estetica e filosofia del linguaggio:

10 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/04 Estetica (5 ECTS)

FA0410. Estetica (5 ECTS)

M-FIL/05 Filosofia del linguaggio (5 ECTS)
FA0510. Filosofia del linguaggio (5 ECTS)

Storia della filosofia:
12 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:
M-FIL/06 Storia della filosofia (6 ECTS)
FA0612. Storia della filosofia moderna (3 ECTS)
FA0642. Storia della filosofia contemporanea (3 ECTS)
M-FIL/07 Storia della filosofia antica (3 ECTS)
FA0712. Storia della filosofia antica (3 ECTS)
M-FIL/08 Storia della filosofia medievale (3 ECTS)
FA0812. Storia della filosofia medievale (3 ECTS)

Filosofia e storia della scienza:
5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:
M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (5 ECTS)
FA0220. Filosofia della scienza (5 ECTS)

Discipline demoetnoantropologiche, psicologiche e sociologiche:
20 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale (5 ECTS)
EB0610. Pedagogia generale
M-PSI/01 Psicologia generale (5 ECTS)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS)
SPS/07 Sociologia generale (5 ECTS)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS)
SECS-P/01 Economia politica (5 ECTS)
CA1212. Economia politica (5 ECTS) *oppure*
FA0333. Economia, etica e finanza (5 ECTS)

Per almeno due delle discipline fondamentali (8 ECTS), lo studente dovrà svolgere, nell'arco dei sei semestri di frequenza, una ricerca seminariale.

C. Attività formative affini o integrative*:*
30 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:
Discipline letterarie e linguistiche:
10 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:
L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina (5 ECTS)
LA0672. Lingua latina I (5 ECTS) *oppure*
FA1131. Letteratura latina (5 ECTS)
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana (5 ECTS)
FA1110. Letteratura italiana (5 ECTS)

Discipline storiche:
15 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:
L-ANT/03 Storia romana (5 ECTS)
FA1050. Storia romana (5 ECTS)
M-STO/06 Storia delle religioni (5 ECTS)
FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS) *oppure*
M-STO/04 Storia contemporanea (5 ECTS)
EB0510. Storia contemporanea (5 ECTS)
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese (5 ECTS)
FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa (5 ECTS)
Discipline scientifiche:
5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:
INF/01 Informatica (5 ECTS)
FA1210. Informatica applicata (5 ECTS)

D. Ulteriori attività formative:
30 ECTS assegnati come segue:
A scelta dello studente (10 ECTS)
M-FIL/01 Filosofia teoretica (5 ECTS)
FA0110. Metodologia della ricerca filosofica (5 ECTS)
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese (5 ECTS)
FA1010. Introduzione al cristianesimo (5 ECTS)
Prova di idoneità di base di una lingua straniera dell'UE (5 ECTS)
FA1140. Lingua inglese I (5 ECTS)
Prova di idoneità avanzata di una lingua straniera dell'UE (5 ECTS)
FA1141. Lingua inglese II (5 ECTS)
Prova di informatica (5 ECTS)
FA1220. Abilità informatiche (5 ECTS)
Prova finale (5 ECTS)
FZ1006. Prova finale: *Lectio coram* (2 ECTS)
FZ1007. Esame complessivo di Filosofia sistematica (3 ECTS)

3. Percorso biennale

3.1. Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del *Baccalaureato in Filosofia* sono intesi ad abilitare lo studente:

a) ad acquisire una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni congiunta ad un'ampia informazione delle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretica, logica, epistemologica, linguistica, etica, religiosa e politica);

b) ad acquisire competenze qualificate nelle problematiche dell'etica e della formazione pedagogica.

Al fine di conseguire il titolo di Baccalaureato è necessario che gli studenti acquisiscano un totale di almeno 130 ECTS distribuiti secondo le attività formative seguenti.

3.2. Articolazione delle attività formative

A. Attività formative di base:

40 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:

Storia della filosofia:

20 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/06 Storia della filosofia (10 ECTS)
- FA0611. Storia della filosofia moderna (5 ECTS)
- FA0641. Storia della filosofia contemporanea (5 ECTS)

M-FIL/07 Storia della filosofia antica (5 ECTS)
- FA0711. Storia della filosofia antica (5 ECTS)

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale (5 ECTS)
- FA0811. Storia della filosofia medievale (5 ECTS)

Istituzioni di filosofia:

20 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/01 Filosofia teoretica (10 ECTS)
- FA0131. Filosofia teoretica (5 ECTS)
- FA0141. Filosofia teoretica (5 ECTS)

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (5 ECTS)
- FA0210. Logica (5 ECTS)

M-FIL/03 Filosofia morale (5 ECTS)
- FA0311. Filosofia morale (5 ECTS)

B. Attività formative caratterizzanti*:*

almeno 72 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:

Filosofia morale, politica, teoretica:

30 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/03 Filosofia morale (11 ECTS)
- FA0312. Filosofia morale (3 ECTS)
- FA0340. Antropologia filosofica (8 ECTS)

SPS/01 Filosofia politica (8 ECTS)
- FA0910. Filosofia politica (8 ECTS)

M-FIL/01 Filosofia teoretica (11 ECTS)
- FA0120. Filosofia della conoscenza (5 ECTS)
- FA0132. Filosofia teoretica (3 ECTS)
- FA0142. Filosofia teoretica (3 ECTS)

Estetica e filosofia del linguaggio:
10 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:
M-FIL/04 Estetica (5 ECTS)
FA0410. Estetica (5 ECTS)
M-FIL/05 Filosofia del linguaggio (5 ECTS)
FA0510. Filosofia del linguaggio (5 ECTS)

Storia della filosofia:
12 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:
M-FIL/06 Storia della filosofia (6 ECTS)
FA0612. Storia della filosofia moderna (3 ECTS)
FA0642. Storia della filosofia contemporanea (3 ECTS)
M-FIL/07 Storia della filosofia antica (3 ECTS)
FA0712. Storia della filosofia antica (3 ECTS)
M-FIL/08 Storia della filosofia medievale (3 ECTS)
FA0812. Storia della filosofia medievale (3 ECTS)

Filosofia e storia della scienza:
5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:
M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (5 ECTS)
FA0220. Filosofia della scienza (5 ECTS)

Discipline demoetnoantropologiche, psicologiche e sociologiche:
15 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale (5 ECTS)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS)
M-PSI/01 Psicologia generale (5 ECTS)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS)
SPS/07 Sociologia generale (5 ECTS)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS)

C. Attività formative affini o integrative*:*
almeno 5 ECTS assegnati ai seguenti *ambiti disciplinari*:
Discipline storiche:
5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese (5ECTS)
FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa (5 ECTS)
Discipline letterarie e linguistiche:
5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:
L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina (5ECTS)
LA0672. Lingua latina I (5 ECTS)

D. Ulteriori attività formative (10 ECTS)**:**

M-FIL/01 Filosofia teoretica (5 ECTS)

FA0110. Metodologia della ricerca filosofica (5 ECTS)

M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese (5 ECTS)

FA1010. Introduzione al cristianesimo (5 ECTS)

E. Abilità richieste

Allo studente è inoltre richiesto di possedere adeguate conoscenze della lingua latina e di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, così come, per almeno due delle discipline fondamentali (8 ECTS), lo studente dovrà svolgere, nell'arco dei quattro semestri di frequenza, una ricerca seminariale. Il ciclo di studi si concluderà con la prova finale di Filosofia sistematica (3 ECTS).

F. Studi salesiani

Come integrazione di carattere formativo agli studenti salesiani è richiesto, nei quattro semestri, di frequentare i corsi:

TA2266. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (3 ECTS)

TA0870. Introduzione alle fonti salesiane (3 ECTS)

EB0310. Il sistema preventivo nella storia (5 ECTS)

TA2470. Pastorale giovanile salesiana I (3 ECTS)

I crediti conseguiti, regolarmente certificati, non vengono tuttavia conteggiati tra gli ECTS richiesti per il conseguimento del grado accademico.

II CICLO *(St 147; Ord 237)*

1. Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi della *Licenza in filosofia* e della *Licenza-Laurea specialistica in Filosofia e scienze antropologiche* sono intesi ad abilitare lo studente:

a) ad approfondire le conoscenze e le metodologie sia nel campo della storia del pensiero filosofico dall'antichità ai nostri giorni sia delle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica;

b) a maturare una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica con particolare riferimento al problema dell'uomo e alla sua dimensione religiosa, educativa, sociale e politica;

c) ad acquisire le competenze necessarie in vista dell'insegnamento della filosofia a livello preuniversitario;

d) ad essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in modo particolare per quanto concerne la lettura e la comprensione di testi di carattere filosofico.

Al fine di conseguire il titolo di *Licenza in Filosofia* o di *Licenza-Laurea specialistica in Filosofia e scienze antropologiche* è necessario che gli studenti acquisiscano un totale di almeno 120 ECTS distribuiti nelle attività formative seguenti (tra le quali almeno un Seminario), secondo i piani di studio che saranno compilati seguendo la programmazione accademica annuale della Facoltà.

2. Discipline filosofiche (70 ECTS)

FA0150. Filosofia della religione (5 ECTS)
FA0160. Filosofia della storia (5 ECTS)
FA0230. Filosofia della scienza II (5 ECTS)
FA0240. Ecologia (5 ECTS)
FA0320. Filosofia morale II (5 ECTS)
FA0330. Bioetica (5 ECTS)
FA0350. Antropologia filosofica II (5 ECTS)
FA0520. Filosofia del linguaggio II (5 ECTS)
FA0620. Storia della filosofia moderna II (5 ECTS)
FA0650. Storia della filosofia contemporanea II (5 ECTS)
FA0720. Storia della filosofia antica II (5 ECTS)
FA0820. Storia della filosofia medievale II (5 ECTS)
FA0920. Filosofia politica II (5 ECTS)
DB0101. Filosofia del diritto (5 ECTS)

3. Discipline speciali (*tre corsi per* 15 ECTS)

CA1212. Economia politica (5 ECTS)
FA0333. Economia, etica e finanza (5 ECTS)
FA0530. Retorica e comunicazione (5 ECTS)
FA1120. Letteratura italiana contemporanea (5 ECTS)
EB0921. Sociologia della gioventù (5 ECTS)

4. Seminari ed ulteriori attività formative (35 ECTS)

FA0170. Filosofia della storia [seminario] (5 ECTS)
FA0250. Filosofia della scienza II [seminario] (5 ECTS)
FA0334. Seminario di filosofia della cultura [seminario] (5 ECTS)
FA0360. Antropologia filosofica II [seminario] (5 ECTS)
FA0730. Storia della filosofia antica II [seminario] (5 ECTS)
FA0830. Storia della filosofia medievale II [seminario] (5 ECTS)
FA1031. Seminario di storia delle religioni [seminario] (5 ECTS)
FA1141. Lingua inglese II (5 ECTS)
FA1142. Lingua inglese III (5 ECTS)
FA1009. Dissertazione finale di II ciclo (25 ECTS)

III CICLO *(St 151)*

Il *III Ciclo* è consacrato alla ricerca specializzata, nella composizione, sotto la guida di un Docente, di una *monografia scientifica.* Gli studenti:

- devono frequentare *il corso* previsto specificamente per il III ciclo;
- devono frequentare inoltre *due Seminari* a scelta tra quelli in programma nel 2º ciclo o altrettanti corsi corrispondenti, distribuiti nell'arco di due semestri;
- devono dimostrare una sufficiente conoscenza di una lingua straniera diversa da quella materna e da quella già considerata per il 2° ciclo;
- parteciperanno alla attività per loro previste nell'ambito della programmazione annuale della Facoltà.

CORSO DI DIPLOMA DI FORMAZIONE SUPERIORE IN FILOSOFIA

Per venire incontro all'esigenza di un primo accostamento e/o di un approfondimento delle tematiche fondamentali della filosofia, in vista di una formazione personale e di una ulteriore qualificazione professionale, la Facoltà offre a tutti coloro che sono provvisti del Diploma di scuola secondaria superiore o di titolo universitario non in filosofia la possibilità di accedere alla *Scuola superiore di formazione filosofica* e di conseguire, una volta completato il programma previsto, il *Diploma di formazione superiore in filosofia*.
Le discipline offerte sono:

Filosofia, teologia e scienza,
Filosofia della conoscenza,
Filosofia teoretica I,
Filosofia teoretica II,
Antropologia filosofica,
Filosofia morale e politica,
Filosofia della scienza,
Filosofia del linguaggio e dell'arte,
Storia della filosofia antica,
Storia della filosofia medievale,
Storia della filosofia moderna,
Storia della filosofia contemporanea.

La *Scuola superiore di formazione filosofica*: ha durata biennale (quattro semestri), per un totale di 12 corsi di 5 ECTS ciascuno, distribuiti secondo il numero di tre per ogni semestre; prevede per ciascun corso 20 ore di lezioni frontali (2 ore ogni volta) distribuite nei 10 sabati indicati – all'interno di ogni semestre – secondo il calendario programmato (orario delle lezioni dalle 9.30 alle 15.30); implica, oltre alla frequenza alle lezioni, un carico complessivo di lavoro richiesto allo studente per il raggiungimento dei 5 ECTS previsti per ogni corso che si svolgerà attraverso il tutoraggio personale da parte del docente ed una richiesta di letture e/o lavori scritti adeguata allo specifico livello di conoscenza nel quale si trova lo studente; permette di conseguire, superati con profitto tutti gli esami relativi ai 12 corsi previsti, il *Diploma di formazione superiore in filosofia*. In ogni caso tutti gli ECTS maturati dallo studente vengono ugualmente certificati e risultano spendibili per riconoscimenti da parte di Istituzioni universitarie e/o valorizzazione all'interno di programmi specifici di qualificazione e di aggiornamento; tutti gli ECTS del Diploma, o in ogni caso quelli regolarmente conseguiti nella *Scuola* vengono ritenuti validi per la prosecuzione degli studi presso la Facoltà nel corso di Baccalaureato in filosofia.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2010-2011

PRIMO CICLO

Primo semestre

FA0110. Metodologia della ricerca filosofica (5 ECTS - M. Mantovani-M. Panero)
FA0130. Filosofia teoretica I (8 ECTS - A. Alessi)
FA0210. Logica (5 ECTS - S. Rondinara)
FA0310. Filosofia morale I (8 ECTS - G. Abbà)
FA0340. Antropologia filosofica I (8 ECTS - L. Rosón Galache)
FA0610. Storia della filosofia moderna I (8 ECTS - S. Curci)
FA0710. Storia della filosofia antica I (8 ECTS - M. Marin)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa (5 ECTS - M. Toso)
FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS - J. Kuruvachira)
FA1131. Letteratura latina (= LA0622 - 5 ECTS - A. Mazewski)
FA1210. Informatica applicata (= EB3550 - 5 ECTS - N. Zanni)
FA1220. Abilità informatiche (= EB3551 - 5 ECTS - N. Zanni-F.P. Scancarello)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
LA0672. Nozioni di lingua latina (5 ECTS - F. Maggi)
TA0870. Introduzione alle fonti salesiane (3 ECTS - M. Wirth)

Secondo semestre

FA0120. Filosofia della conoscenza (5 ECTS - A. Alessi)
FA0140. Filosofia teoretica II (8 ECTS - M. Mantovani)
FA0410. Estetica I (5 ECTS - C. Freni)
FA0510. Filosofia del linguaggio I (5 ECTS - C. Freni)
FA0640. Storia della filosofia contemporanea I (8 ECTS - S. Thuruthiyil)
FA0810. Storia della filosofia medievale I (8 ECTS - G. Perillo-J. D'Souza)
FA0910. Filosofia politica I (8 ECTS - M. Crosti-A. Farina)
FA1010. Introduzione al cristianesimo (5 ECTS - L. Rosón Galache)
FA1040. Storia del pensiero scientifico (5 ECTS - J. Kureethadam)
FA1050. Storia romana (5 ECTS - M. Marin)
EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)
TA2266. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (3 ECTS - M. Wirth)

SECONDO CICLO

Primo semestre
FA0240. Ecologia (5 ECTS - J. Kureethadam)
FA0350. Antropologia filosofica II (5 ECTS - L. Rosón Galache)
FA0520. Filosofia del linguaggio II (5 ECTS - C. Freni)
DB0101. Filosofia del diritto (5 ECTS - J.R. Uría)
FA0334. Seminario di filosofia della cultura (5 ECTS - G. Pallante)

Secondo semestre
FA0230. Filosofia della scienza II (5 ECTS - S. Rondinara)
FA0530. Retorica e comunicazione (5 ECTS - G. Abbà)
FA0620. Storia della filosofia moderna II (5 ECTS - S. Curci)
FA0650. Storia della filosofia contemporanea II (5 ECTS - S. Thuruthiyil)
FA1031. Seminario di storia delle religioni (5 ECTS - J. Kuruvachira)

TERZO CICLO

Secondo semestre
FA0180. Metodologia della ricerca filosofica II (5 ECTS - M. Marin)

SCUOLA SUPERIORE DI FORMAZIONE FILOSOFICA

Primo semestre
FA0192. Propedeutica alla filosofia teoretica I (5 ECTS - A. Alessi)
FA0390. Propedeutica alla filosofia morale e politica (5 ECTS - A. Vendemiati-M. Crosti)
FA0690. Propedeutica alla storia della filosofia moderna (5 ECTS - S. Curci)

Secondo semestre
FA0193. Propedeutica alla filosofia teoretica II (5 ECTS - M. Mantovani)
FA0590. Propedeutica alla filosofia del linguaggio e dell'arte (5 ECTS - C. Freni-C. Caneva)
FA0691. Propedeutica alla storia della filosofia contemporanea (5 ECTS - S. Thututhiyil)

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Filosofia (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
Ora				
8.45a FA0110 Mantov./Panero FA0610/1 Curci FA 1030 Kuruvachira	FA0710/1 Marin FA0310/2 Abbà	FA0340/2 Rosón FA0130/1 Alessi	FA0710/2 Marin FA0610/2 Curci	FA0340/1 Rosón FA0310/1 Abbà
b	DB0101 Uria	DB0101 Uria	FA0240 Kureethadam	FA0520 Freni
9.35a FA0110 Mantov./Panero FA0610/1 Curci FA 1030 Kuruvachira	EB1710 Gambini FA0130/1 Alessi	FA0340/2 Rosón FA0310/1 Abbà	FA0710/2 Marin FA0610/2 Curci	FA0710/1 Marin EB0610 Grzadziel
b	DB0101 Uria	FA0520 Freni	FA0240 Kureethadam	FA0520 Freni
10.35a EB1710 Gambini FA0130/2 Alessi FA 1131 Mazewski	FA0340/1 Rosón FA0310/2 Abbà	FA0710/1 Marin FA0930 Orlando FA1131 Mazewski	FA0340/1 Rosón FA0310/1 Abbà	FA0210 Rondinara EB0610 Grzadziel
b	FA0240 Kureethadam	FA0334 Pallante	FA0334 Pallante	FA0350 Rosón
11.25a EB1710 Gambini FA0130/2 Alessi FA 1131 Mazewski	TA0870 Wirth TA0870 Wirth FA0930 Orlando	EB0610 Grzadziel FA1030 Kuruvachira	FA0110 Mantov.-Panero FA0610/1 Curci	FA0210 Rondinara FA0130/1 Alessi
b	LA0672 Maggi	FA0350 Rosón	FA0334 Pallante	FA 0350 Rosón
12.15a LA0672 Maggi	TA0870 Wirth TA0870 Wirth FA0930 Orlando LA0672 Maggi	Assemblea		FA 0210 Rondinara
15.00a FA1020 Toso		FA1220 Zanni/Scancarello	FA1210 Zanni/Scancarello	

a: corsi del I ciclo; **b**: corsi del II ciclo. - FA0xx0/1: Modulo di base; FA0xx0/2: Modulo avanzato.

Scuola Superiore di Formazione Filosofica (Sabato):
I-II ore (9.15-10.45): FA0390 Vendemiati-Crosti; III-IV ore (11-12.30): FA0192 Alessi; V-VI ore (14-15.30): FA0690 Curci

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Filosofia (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
Ora				
8.45a FA0120 Alessi FA0140/2 Mantovani b	FA0410 Freni FA0410 Freni FA0650 Thuruthiyil	FA1010 Rosón FA0640/1 Thuruthiyil EB0520 Freni	FA1050 Marin FA0120 Alessi EB0520 Freni FA0620 Curci	FA1050 Marin FA0120 Alessi FA0140/1 Mantovani FA0530 Abbà
9.35a FA1010 Rosón FA0140/2 Mantovani b	FA0410 Freni FA0410 Freni FA1031 Kuruvachira	FA0640/1 Thuruthiyil EB0520 Freni FA1031 Kuruvachira	FA1010 Rosón FA0640/1 Thuruthiyil FA0530 Abbà	FA0910/2 Farina FA0650 Thuruthiyil
10.35a FA1050 Marin FA0910/1 Crosti FA0910/1 Crosti b c	FA0810/2 D'Souza FA0640/2 Thuruthiyil FA1031 Kuruvachira	FA0810/1 Perillo FA0140/1 Mantovani FA0530 Abbà FA0180 Marin	FA0910/1 Crosti FA0910/1 Crosti FA0510 Freni FA0620 Curci FA0180 Marin	FA0910/2 Farina FA0510 Freni FA0230 Rondinara
11.25a FA1040 Kureethadam TA2266 Wirth TA2266 Wirth b c	FA0810/2 D'Souza FA0640/2 Thuruthiyil	FA0810/1 Perillo FA0140/1 Mantovani FA0650 Thuruthiyil FA0180 Marin	FA0910/1 Crosti FA0910/1 Crosti FA0510 Freni FA0620 Curci	FA0410 Freni FA0410 Freni FA0230 Rondinara
12.15a TA 2266 Wirth TA 2266 Wirth b	FA1040 Kureethadam	Assemblea	FA0810/1 Perillo	FA1040 Kureethadam FA0230 Rondinara
15.00				

a: corsi del I ciclo; **b**: corsi del II ciclo; **c**: corsi del III ciclo. - FA0xx0/1: Modulo di base; FA0xx0/2: Modulo avanzato.

Scuola Superiore di Formazione Filosofica (Sabato):
I-II ore (9.15-10.45): FA0691 Thuruthiyil; III-IV ore (11-12.30): FA0590 Freni/Caneva; V-VI ore (14-15.30): FA0193 Mantovani

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

FA0110. Metodologia della ricerca filosofica

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre):
Proff. MAURO MANTOVANI - MARCO PANERO

Argomenti:

I. Lezioni introduttive. Breve presentazione del ciclo di studi presso la Facoltà. Note sul "metodo di studio". Temi di spiritualità dello studio. II. Metodologia della ricerca scientifica e filosofica. L'accesso e l'utilizzo della Biblioteca. Le varie tappe del lavoro scientifico. Approccio alle fonti, schedatura, apparato critico. Principali testi di riferimento: dizionari, repertori bibliografici, ecc. Introduzione all'utilizzo del supporto informatico per la consultazione delle biblioteche, la ricerca in rete e la gestione di bibliografie. "*Philosophy on the web*": alcuni siti e specifici motori di ricerca. III. Lezioni sullo statuto epistemologico della filosofia e sul suo rapporto con le altre scienze e con la teologia. Scienza, filosofia e fede. Approfondimento sulle esigenze e sui compiti della filosofia di fronte all'attuale panorama culturale. Temi e contenuti della Lettera Enciclica *Fides et ratio* di Giovanni Paolo II. Esercitazioni di lettura, interpretazione, commento e valutazione critica di testi: *Einfürung in die Philosophie* di Edith Stein, e *What is Philosophy?* di Dietrich von Hildebrand.

Testi:

Dispense e sussidi didattici del Professore (Roma 2010); DE BERTOLIS O., *L'atteggiamento corretto per la ricerca*, in: *La Civiltà Cattolica* 156 (2005) I, 374-384; GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica sui rapporti tra fede e ragione* (Città del Vaticano, LEV 1998); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, Las 2004); REALE G.-ANTISERI D.-BALDINI M., *Antologia filosofica* (Brescia, La Scuola 2006); RESTELLI S., *La filosofia e le altre discipline. Percorsi didattici multidisciplinari per la scuola superiore* (Milano, Angeli 2000); SAVAGNONE G., *Theoria. Alla ricerca della filosofia* (Brescia, La Scuola 1991); SPADARO A., *Per una spiritualità dello studio*, in *La Civiltà Cattolica* 160 (2009) II, 23-30; STEIN E., *Introduzione alla filosofia* (Roma, Città Nuova 2001); UBALDO N., *Antologia illustrata della filosofia* (Firenze, Giunti 2000); VON HILDEBRAND D., *Che cos'è la filosofia* (Milano, Bompiani 2001).

Alcune lezioni sono inserite nel programma 2010/2011 dello *STOQ UPS Project* (*Epistemology of Sciences*). Testo principale di riferimento: MANTOVANI M.-AMERISE M. (a cura), *Fede, cultura e scienza. Discipline in dialogo* (Città del Vaticano, LEV 2008).

FA0120. Filosofia della conoscenza

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. ADRIANO ALESSI

Argomenti:

1. Introduzione: a) la crisi culturale contemporanea e i suoi presupposti gnoseologici; b) le ragioni che militano contro la possibilità dell'uomo di in-

traprendere il cammino verso la verità; c) la tenacia della ragione. 2. Lineamenti costitutivi della filosofia della conoscenza: a) l'ambito e le finalità della ricerca gnoseologica; b) il metodo della filosofia della conoscenza; c) definizione, originalità e articolazione del discorso filosofico sulla conoscenza. 3. L'esperienza veritativa fondamentale: a) l'affermazione incontrovertibile della verità; b) natura e contenuti dell'esperienza originaria della verità; c) il problema dell'errore. 4. Verità, evidenza e certezza: a) il problema dell'essenza della verità; b) il criterio di discernimento della verità; c) la certezza riflesso soggettivo del darsi dell'evidenza; 5. La conoscenza sensibile: a) posizioni storiche; b) valore veritativo della conoscenza sensibile originaria e derivata; c) presupposti strutturali della conoscenza sensibile. 6. Valore e struttura della conoscenza razionale: a) l'originalità noetica della conoscenza razionale; b) valore veritativo della conoscenza razionale; c) presupposti strutturali della conoscenza razionale. 7. Modalità, procedimenti ed ambiti della conoscenza razionale: a) le funzioni essenziali dell'intelligenza; b) gli atti fondamentali della conoscenza razionale: concetto, giudizio e ragionamento (induttivo e deduttivo); c) ambiti quidditativi attingibili dalla conoscenza razionale. 8. Conclusione: l'incontrovertibilità di un sapere aperto e perfettibile.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri della verità. Introduzione alla filosofia della conoscenza* (Roma, LAS ^{2}2004); BIZZOTTO M., *Conoscere e interpretare* (Bologna, Dehoniane 1984); CARLANI P., *Trattato di filosofia della conoscenza* (Roma, Edizioni romane di cultura 1998); DE CONINCK A., *L'unità della conoscenza umana* (Reggio Emilia, Città Armoniosa 1979); LIVI A., *La ricerca della verità. Dal senso comune alla dialettica* (Roma, Leonardo da Vinci 2001); LLANO A., *Filosofia della conoscenza* (Firenze, Le Monnier 1987); POLANY M., *Studio dell'uomo. Individuo e processo conoscitivo* (Brescia, Morcelliana 1973); ID., *La conoscenza inespressa* (Roma, Armando 1979); RIVETTI BARBÒ F., *Dubbi, discorsi, verità. Lineamenti di Filosofia della conoscenza* (Milano, Jaca Book 1985); SANGUINETI J., *Logica e gnoseologia* (Roma, Urbaniana University Press 1983); VANNI ROVIGHI S., *Gnoseologia* (Brescia, Morcelliana 1979).

FA0130. Filosofia teoretica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. ADRIANO ALESSI

FA0131. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. Introduzione: la saggezza metafisica, utopia o realtà? 2. Lineamenti essenziali e metodologici del discorso sull'essere. 3. L'esperienza ontologica fondamentale: la ricerca metafisica al vaglio delle posizioni cartesiana, kantiana ed heideggeriana. 4. Il valore analogico del concetto di essere e le tentazioni univociste ed equivociste. 5. Il problema della molteplicità, finitezza e contingenza dell'esistente, le sue soluzioni storiche ed il rapporto tra l'atto

d'essere e l'essenza. 6. Il divenire dell'esistente, le sue interpretazioni storiche e l'esigenza di un'ulteriore strutturazione metafisica dell'ente. 7. Le proprietà trascendentali dell'essere: unità e irripetibilità, intelligibilità e valore ontologico degli esistenti. 8. Le leggi trascendentali dell'essere: i principi di identità e di non contraddizione; i principi di causalità e di finalità. 9. Conclusione.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri dell'essere. Introduzione alla metafisica* (Roma, LAS 2004); ALVIRA T.-CLAVELL L.-MELENDO T., *Metafisica* (Firenze, Le Mounier 1977); BERTI E., *Introduzione alla metafisica* (Torino, UTET 1993); DE FINANCE J., *Conoscenza dell'essere. Trattato di ontologia* (Roma, PUG 1987); FÉLICÉ A.-DE CONINCK A., *Cours de métaphysique générale. L'étant en tant qu'étant* (Bruxelles, Nauwelaerts 1984); FORMENT E., *Lecciones de metafisica* (Madrid, Rialp 1992); GILBERT P., *La semplicità del principio. Introduzione alla metafisica* (Casale Monferrato, Piemme 1992); GILSON È, *Costanti filosofiche dell'essere* (Milano, Massimo 1993); MARITAIN J., *Breve trattato dell'esistenza e dell'esistente* (Brescia, Morcelliana 1994); ORLANDO P., *Filosofia dell'essere. Saggi* (Napoli, D'Auria 1979); OWENS J., *An elementary christian metaphysics* (Houston, Center for Thomistic Studies 1985); WEISSMAHR B., *Ontologie* (Stuttgart, W. Kohlhammer 1991).

FdF

FA0132. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae*, I pars, Prologus; I, q. 5, a. 1-4; I, q. 16, a. 1-8; I, q. 17, a. 1-4; I, q. 48, a. 1-4; I, q. 49, a. 1-3.

Ricerca seminariale: La correlazione tra il bene, il vero e l'ente secondo alcune questioni della *Summa theologiae* e del *De veritate* di S. Tommaso d'Aquino.

Testi:

TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae; Appunti* del Professore.

FA0140. Filosofia teoretica II

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

FA0141. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

Collocazione epistemologica della *teologia filosofica* (TF) e cenni sulla sua storia. Legittimità e necessità della TF. Le ragioni teoretiche, antropologiche ed assiologiche del rifiuto di Dio. Innatismo e intuizionismo religioso. Il cosiddetto "argomento ontologico" e la sua valutazione critica. Gli argomenti "ex veritate" ed "ex moralitate" e la loro valutazione critica. L'approccio della prospettiva fenomenologica e della mistica alla questione dell'esistenza di Dio. Il tema dell'esistenza di Dio in Edith Stein. Esiste una "via pulchritudi-

nis"? Le argomentazioni "a posteriori": la via metafisica. Il tema dell'ineffabilità dell'essere divino e il concetto di mistero: la conoscenza analogica di Dio. Dio come pienezza sussistente d'essere e come semplicità, unità, intelligibilità e bontà assoluta. L'immutabilità dinamica, l'eternità e l'immensità divina. Dio come amore creante e provvidente: l'intelligenza, la volontà e l'onnipotenza divina. Dio e il male. La realtà trascendente e personale di Dio. Filosofia dell'essere e filosofia dell'amore.

Testi:

LANZI S., *Theos Anaitios. Storia della teodicea da Omero ad Agostino* (Roma, Il Calamo 2000); SCIACCA M.F. (a cura), *Con Dio e contro Dio: raccolta sistematica degli argomenti pro e contro l'esistenza di Dio*, voll. 1-2 (Milano, Marzorati 1987); ROMERA L. (a cura), *Dio e il senso dell'esistenza umana* (Roma, Armando 1999); ELDERS L., *La metafisica dell'essere di San Tommaso d'Aquino in una prospettiva storica II. La teologia filosofica* (Città del Vaticano, LEV 1995); ALESSI A., *Sui sentieri dell'Assoluto. Introduzione alla teologia filosofica* (Roma, Las 2004); PANGALLO M., *Il creatore del mondo. Breve trattato di teologia filosofica* (Santa Marinella, Leonardo da Vinci 2004); CONGIUNTI L. (a cura), *L'audacia della ragione* (Roma, Hortus Conclusus 2000); MANTOVANI M., *C'è ateismo e ateismo. Confrontarcisi oggi*, in: I.W. KORZENIOWSKI (a cura), *Per un'ermeneutica veritativa*. *Studi in onore di G. Mura* (Roma, Città Nuova 2010); POSSENTI V., *Dio e il male* (Torino, SEI 1995); CODA P.-GAETA S., *Dio crede in te. Perché vale la pena prenderlo sul serio* (Milano, Rizzoli 2009); COMITATO PER IL PROGETTO CULTURALE DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (a cura), *Dio oggi. Con Lui o senza di Lui cambia tutto* (Siena, Cantagalli 2010).

FA0142. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: La dimostrabilità dell'esistenza di Dio (il testo della q. II della I *Pars* della *Summa Theologiae* di Tommaso d'Aquino, con saggi sul commento, sulla critica e sulla difesa delle "cinque vie" nella storia del tomismo e del pensiero occidentale) e approfondimento sul tema dell'infinità di Dio.

Ricerca seminariale: La verifica di una parte del modulo avverrà attraverso un lavoro scritto di approfondimento.

Testi:

TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I Pars, q. 2 e q. 7; AGOSTINI I., *L'infinità di Dio. Il dibattito da Suárez a Caterus (1597-1641)* (Roma, Editori Riuniti 2008); ALESSI A., *Sui sentieri dell'Assoluto. Introduzione alla teologia filosofica* (Roma, Las 2004); MONDIN B., *La metafisica di San Tommaso d'Aquino e i suoi interpreti* (Bologna, Edizioni Studio Domenicano 2002); ALESSI A., *Sui sentieri dell'Assoluto. Introduzione alla teologia filosofica* (Roma, Las 2004); MANTOVANI M., *An Deus sit* (Summa Theologiae I, q. 2). Los comentarios de la "primera Escuela" de Salamanca (Salamanca, Editorial San Esteban, 2007). Alcune lezioni sono inserite nel Programma 2010/2011 dello *STOQ UPS Project* (*Epistemology of Sciences*).

FdF

FA0180. Metodologia della ricerca filosofica II

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Argomenti: Dalla pratica alla teoria

1. La didattica al servizio della ricerca: cicli universitari, elementi della ricerca, competenze, lezioni universitarie. 2. Le università come microcosmo della cultura: le diverse formulazioni degli assi portanti delle comunità universitarie nel corso del tempo. 3. La biblioteca virtuale: possibilità e limiti nell'esperienza pratica applicata alla filosofia antica.

Testi:

DESBOUTS C.G.-NANNI C. (a cura), *L'università come comunità educativa. Il paradigma dell'educazione integrale* (Roma, LAS 2008); JAEGER W., *Paideia. La formazione dell'uomo greco* (Milano, Bompiani 2003); MARIN M., *Confronto tra il progetto pedagogico d'Isocrate e il progetto pedagogico di Platone: Paideia letteraria o paideia scientifica? Primato della retorica o primato della dialettica?*, in: Salesianum 89 (2007) 421-451; ZANI V., *Le università in Europa: il "processo di Bologna" e lo spazio comune europeo*, in: Seminarium 45 (2005/4) 997-1032; TANZELLA-NITTI G., *Passione per la verità e responsabilità del sapere* (Casale Monferrato, Piemme 1998); LEUZZI L., *La carità intellettuale. Percorsi culturali per un nuovo umanesimo* (Città del Vaticano, LEV 2007).

FA0192. Propedeutica alla filosofia teoretica I

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. ADRIANO ALESSI

Argomenti:

Gli incontri sono finalizzati a verificare la capacità radicale dell'uomo di conoscere la realtà nella sua valenza entitativa e non solo fenomenica. Sono strutturati in dieci unità. 1. La saggezza metafisica, utopia o realtà? 2. Lineamenti essenziali e metodologici della ricerca metafisica. 3. L'esperienza ontologica fondamentale al vaglio delle contestazioni moderne e contemporanee. 3. Superamento delle interpretazioni univociste ed equivociste del concetto di essere. 4. Portata analogica del concetto di essere. 5. Il problema metafisico della molteplicità, finitezza e contingenza degli esistenti. 6. Il divenire degli esistenti e la sua interpretazione metafisica. 7. Le proprietà trascendentali dell'esistente. 8. I principi dichiarativi dell'essere. 9. I principi di ragion sufficiente e di causalità. 10. Il principio di finalità legge imprescindibile dell'esistente.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri dell'essere. Introduzione alla metafisica* (Roma, LAS 2004); ALVIRA T.-CLAVELL L.-MELENDO T., *Metafisica* (Firenze, Le Mounier 1977); BERTI E., *Introduzione alla metafisica* (Torino, UTET 1993); DE FINANCE J., *Conoscenza dell'essere. Trattato di ontologia* (Roma, PUG 1987); GILSON È, *Costanti filosofiche dell'essere* (Milano, Massimo 1993).

FA0193. Propedeutica alla filosofia teoretica II

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

Argomenti:

1. Affrontare oggi il problema filosofico di Dio. 2. La collocazione epistemologica della *teologia filosofica*. 3. Le sfide dell'agnosticismo e dell'ateismo. 4. I principali argomenti "a priori" per dimostrare l'esistenza di Dio. 5. I principali argomenti "a posteriori" per dimostrare l'esistenza di Dio. 6. L'interessante tema del nome "più proprio di Dio". 7. Le principali caratteristiche della realtà divina: semplicità, unità, intelligibilità e bontà assoluta. 8. L'infinità di Dio, e la Sua immutabilità dinamica, eternità e immensità. 9. Dio amore creante e provvidente: l'intelligenza, la volontà e l'onnipotenza divina. 10. I "tratti" divini della trascendenza e della personalità.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri dell'Assoluto. Introduzione alla teologia filosofica* (Roma, Las 2004); CODA P.-GAETA S., *Dio crede in te. Perché vale la pena prenderlo sul serio* (Milano, Rizzoli 2009); COMITATO PER IL PROGETTO CULTURALE DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (a cura), *Dio oggi. Con Lui o senza di Lui cambia tutto* (Siena, Cantagalli 2010); MANTOVANI M., *C'è ateismo e ateismo. Confrontarcisi oggi*, in: I.W. KORZENIOWSKI (a cura), *Per un'ermeneutica veritativa. Studi in onore di G. Mura* (Roma, Città Nuova 2010).

FA0210. Logica

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. SERGIO RONDINARA

Argomenti:

1. *Introduzione*: Logica implicata. Logica rilevata. 2. *Logica del concetto.* Concetto e astrazione. Universalità dei concetti e singolarità delle cose. La verbalizzazione dei concetti. Classificazione tipologica del concetto. 3. *Logica della proposizione*. Il giudizio. La verbalizzazione propositiva. Classificazione tipologica. 4. *Logica del ragionamento*. Il Sillogismo. Deduzione e induzione. Aberrazioni e limiti. 5. *Logica simbolica*. La scrittura simbolica. Leggi della logica delle proposizioni. Sistema assiomatico. Logica dei predicati. Classi e identità. Logica delle relazioni.

Testi:

COPI I.M.-COHEN C., *Introduzione alla logica* (Bologna, Il Mulino 1982); SANGUINETI J.J.-LARREY P., *Manuale di logica filosofica* (Roma, Lateran University Press 2009); CESARI E., *Introduzione alla logica* (Torino, UTET 1997); CAROSI G.P., *Logica* (Subiaco, TI.E.S.S. 1984); RIZZI E., *Scienza e filosofia, ovvero Progresso intensivo e regresso esplicativo delle conoscenze umane* (Genova, Studio editoriale di cultura 1987); BOCHENSKI J., *Nove lezioni di logica simbolica* (Bologna, Studio Domenicano 1995); AGAZZI E., *La logica simbolica* (Brescia, La Scuola 1990); AULETTA G., *Introduzione alla logica*, (Roma, Antonianum 2004); BOCHENSKI J., *La logica formale*, 2 voll. (Torino, Einaudi 1972); MANGIONE C.-BOZZI S., *Storia della logica*, 2 voll. (Milano, CUEM 1992); COZZO C., *Teoria del signifi-*

cato e filosofia della logica (Bologna, CLUEB 1994); LARREY P., *Il pensiero sulla logica* (Roma, Lateran University Press 2006).

FA0230. Filosofia della scienza II

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO RONDINARA

Argomenti:

La ricerca scientifica oggetto della riflessione filosofica. 1. Collocazione della filosofia della scienza entro la filosofia. La scienza come attività umana. Aspetti e obiettivi dell'attività scientifica. 2. Osservazioni, esperimenti e il metodo della scienza. Regolarità nella natura e sua conoscenza. Leggi e teorie scientifiche. Il ciclo empirico-teoretico. 3. La matematica e le sue applicazioni nella scienza. Ricerca dei fondamenti della matematica. 4. L'induzione. Russell e la scuola di Cambridge. Il Circolo di Vienna. Critica di Popper all'induttivismo: congetture e confutazioni. 5. Il convenzionalismo di Poincaré e la tesi di Duhem-Quine. 6. Natura dell'osservazione. Enunciati protocollari e carico teoretico delle osservazioni. 7. Demarcazione tra scienza e metafisica. Posizione del Circolo di Vienna e critica di Popper. Falsificazionismo. 8. Le rivoluzioni nella scienza. Scienza normale e scienza rivoluzionaria secondo Kuhn e i programmi di ricerca di Lakatos. L'anarchismo metodologico di Feyerabend. La logica del cambiamento scientifico. 9. Incommensurabilità e traduzione dei paradigmi. Fallibilismo.

Testi:

GILLIES D.-GIORELLO G., *La filosofia della scienza nel XX secolo* (Bari, Laterza 1995); GIORELLO G.**,** *Introduzione alla filosofia della scienza* (Milano, Bompiani 1994); BONIOLO G.-VIDALI P., *Filosofia della scienza* (Milano, Mondadori 1999); BONIOLO G.-VIDALI P., *Introduzione alla filosofia della scienza* (Milano, Bruno Mondadori 2003); FANO V., *Comprendere la scienza* (Napoli, Liguori 2005); AGAZZI E., *Temi e problemi di filosofia della fisica* (Roma, Abete 1974); ARECCHI F.T.-ARECCHI I., *I simboli e la realtà. Temi e metodi della scienza* (Milano, Jaca Book 1990); HACKING I., *Conoscere e sperimentare* (Bari, Laterza 1987); MARSONET M., *Introduzione alla filosofia scientifica del '900* (Roma, Studium 1994); OLDROYD D., *Storia della filosofia della scienza* (Milano, Il Saggiatore 1989); DORATO M., *Cosa c'entra l'anima con gli atomi? Introduzione alla filosofia della scienza* (Bari, Laterza 2007); BUZZONI M., *Filosofia della scienza* (Brescia, La Scuola 2008).

FA0240. Ecologia

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. JOSHTROM KUREETHADAM

Argomenti:

1. Introduzione: 'Ecologia': significato del termine e breve percorso storico, la specificità del corso: una comprensione filosofica dell'odierna crisi ecologica. 2. La crisi ecologica contemporanea: il triplice grido della terra, dei poveri e degli dei. 3. Le cause della crisi ecologica: le radici multiformi; le ra-

dici filosofiche della crisi. 4. Le risposte alla crisi ecologica: a) i movimenti ambientali a livello planetario e a livello di base; b) risposte sistemiche: l'ecologia profonda, l'ecofeminismo, l'ecologia sociale, l'etica ambientale, la teologia e spiritualità del creato. 5. Una risposta filosofica alla crisi ecologica: a) gli albori della modernità e il progetto del dominio e della conquista della natura (Bacone, Cartesio); b) l'antropocentrismo moderno e la crisi ecologica; c) da una visione meccanicistica del mondo fisico ad una visione teleologica ed organica della natura; d) dal dualismo metafisico cartesiano ad un'ontologia relazionale basata sui principi dell'inter-relazionalità e dell'interdipendenza. 6. Conclusione: dal *krisis* del disagio ecologico al *kairos* di una nuova visione della realtà.

Testi:

ACOT P., *Histoire de l'écologie* (Paris, Presses Universitaires de France 1988); BAARSCHERS W.H., *Eco-facts and Eco-fiction: Understanding the Environmental Debate* (London-New York, Routledge 1996); HÖSLE V., *Philosphie der ökologischen Krise* (München, Beck 1991); NORTHCOTT M.S. *The Environment and Christian Ethics* (Cambridge, Cambridge University Press 1996); OLIVEIRA A.B., *The Philosophy of Ecological Conscience: A Post-Cartesian Worldview* (New York, Vantage Press 1994); PANIKKAR R., *Ecosofia la nuova saggezza: per una spiritualità della terra* (Assisi, Cittadella 1993).

FA0310. Filosofia morale I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ABBÀ

FA0311. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. Per una filosofia morale come filosofia pratica della condotta umana. 2. Teoria della condotta umana: il soggetto in quanto capace di autodeterminazione e in quanto individuo passionale. 3. Il senso della distinzione tra bene e male nella condotta umana. 4. La vita buona e felice, scopo della condotta umana. 5. La ragione pratica come regola della condotta umana; discussione di alcune teorie della razionalità pratica; *L'ordo rationis,* i fini virtuosi e le norme morali specifiche. 6. Configurazione della vita buona secondo la ragione pratica: la vita buona dell'individuo e della società nel mondo. 7. La funzione delle virtù nella vita buona: virtù e dovere; virtù e condotta; virtù e vita buona; virtù e saggezza pratica; la pratica delle virtù. 8. La corruzione del soggetto agente e della sua condotta: il male ed i vizi. 9. Principi extraindividuali della condotta umana: la famiglia, la società, Dio. 10. L'educazione morale e la crescita morale.

Testi:

ABBÀ G., *Felicità, vita buona e virtù. Saggio di filosofia morale* (Roma, LAS 1995); RODRIGUEZ LUÑO A., *Etica* (Firenze, Le Monnier 1992); RHONEIMER M., *La prospettiva della morale. Fondamenti dell'etica filosofica* (Roma, Armando Editore 1994).

FA0312. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, Ia-IIae.

Ricerca seminariale: La vita virtuosa come vita imperfettamente beata secondo S. Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae*, Ia-IIae, qq. 1-5.

Testi:

THOMAS AQUINAS, *Summa Theologiae*, Ia-IIae.

FA0334. Seminario di filosofia della cultura

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. GIANNA PALLANTE

Argomenti:

Il seminario intende analizzare il concetto di cultura universale, multiculturale e interculturale a partire dalla relazione all'altro. L'idealismo nega la differenza e riduce l'altro a una proiezione di sé, mentre insitere sulla differenza può creare delle barriere fino a considerare l'altro come alienante. Nell'uno e nell'altro caso le implicazioni filosofiche diventano socio-antropologiche e politico-economiche. L'interculturalità può valorizzare l'universalità della natura umana e la diversità delle persone, se la relazione è sottoposta a una cosciente autocritica, perché se è reale che l'uomo vuole realizzarsi nella relazione all'altro, è altrettanto vero che può volerlo strumentalizzare per fini politici, economici e sociali.

Testi:

CASSIRER E., *Saggio sull'uomo. Introduzione ad una filosofia della cultura* (Roma, Armando 2004); CONSTANT F., *Le multiculturalisme* (Paris, Flammarion 2000); DAWSON C., *Religione e cultura* (Alba, Edizioni Paoline 1960); FERRARI M., *Ernst Cassirer, Dalla scuola di Marburgo alla filosofia della cultura* (Firenze, Olschki 1996); GAMBA E., *La legalità del sentimento. L'estetica di H. Cohen come modello di una filosofia della cultura* (Milano, Mimesis 2008); GUARDINI R., *Natura, cultura, cristianesimo* (Brescia, Morcelliana 1983); HEBGA P.M., *La rationalité d'un discours africain sur les phénomènes paranormaux* (Paris, L'Harmattan 1998); MONDIN G., *Filosofia della cultura e dei valori* (Roma, Massimo 1994); MONTANI M., *Filosofia della cultura* (Roma, LAS 1991); NEGRI L., *L'uomo e la cultura nel magistero di Giovanni Paolo II* (Milano, Jaca Book 1988); SEMPRINI A., *Le multiculturalisme* (Paris, PUF 2000); TAYLOR C., *Multiculturalisme. Différence et démocratie* (Paris, Aubier 1994).

FA0340. Antropologia filosofica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

FA0341. Modulo di base: attività formativa caratterizzante (5 ECTS)

Argomenti:

L'uomo tra domande e bisogni. Il *milieu* contemporaneo della domanda

perenne e originale - Antropologia, antropologie e metodo - Storia delle concezioni dell'uomo nella filosofia occidentale - L'analisi della costituzione esistenziale: l'*in-sé*, il *per-sé*, il *per-altri* - La corporeità fra esperienza e linguaggio - Approccio fenomenologico alla vita dell'uomo - Conoscenza come base di partenza, nell'aspetto sensitivo e metasensitivo - Pluralità, storicità, ermeneutica - L'autocoscienza, un centro, uno snodo - La libertà interiore e il ventaglio delle libertà estrinseche - Assiologia e riferimento essenziale del libero arbitrio - La socialità nelle sue forme di *co-essere*, *pro-essere*, *in-essere* - Originalità e originarietà del volto e del rapporto io-tu per un noi più ampio - Il sentimento, attitudine radicale accanto alla ragione e alla volontà - L'amore come culmine del *per-altri* - Analisi della *con-centrazione esistenziale*: interiorità, autotrascendimento e persona - L'uomo come spirito e unitotalità - Rapporto tra mente e cervello - L'analisi della *condizione esistenziale*: mondanità, sessualità, storicità, operatività, passibilità, mortalità - L'uomo come paradosso - Antropologia e umanesimo.

Testi:

PALUMBIERI S., *L'uomo questa meraviglia. Antropologia filosofica I. Trattato sulla costituzione antropologica* (Città del Vaticano, Urbaniana Unversity Press 1999); PALUMBIERI S., *L'uomo questo paradosso. Antropologia filosofica II. Trattato sulla con-centrazione e condizione antropologica* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2000); GEVAERT J., *Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica* (Leumann, LDC 1992); MONDIN B., *L'uomo, chi è? Elementi di antropologia filosofica* (Milano, Massimo ^{2}1977); ZUBIRI X., *L'uomo e Dio* (Torino, Marietti 2003).

FA0342. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: CASSIRER E., *Saggio sull'uomo. Introduzione a una filosofia della cultura* (Roma, Armando 1972); DESCARTES R., *Le passioni dell'anima*, in ID., *Opere*, a cura di BR. WIDMAR (Torino, UTET 1969) 705-804; GADAMER H.-G., *Il problema della coscienza storica* (Napoli, Guida 1969); HEIDEGGER M., *Essere e tempo* (Milano, Longanesi ^{12}1976); KANT I., *Antropologia dal punto di vista pragmatico*, in ID., *Scritti morali*, P. CHIODI (a cura) (Torino, Utet 1970) 541-757; LÉVINAS E., *Totalità e infinito. Saggio sull'esteriorità* (Milano, Jaca Book 1995); MARCEL G., *Homo viator* (Roma, Borla 1980); SCHELER M., *La posizione dell'uomo nel cosmo* (Roma, Armando 1997).

Ricerca seminariale: Libertà come dimensione radicale - Dinamismi della libertà e suo fondamento - L'umanesimo e la libertà - Libertà nella modernità e nel pensiero contemporaneo - Libertà e passioni - Libertà e condizionamenti - Libertà e scienze umane oggi - Un mondo verso la libertà o verso la schiavitù, ancorché morbida? È possibile la libertà in una società pianificata: l'interrogativo della Scuola di Francoforte - Liberazione e libertà.

Testi:
AA.VV., *La libertà* (Napoli, Dehoniane 1980); Berdiaev N., *Cinque meditazioni sull'esistenza* (Leumann, LDC 1982); BLONDEL M., *L'azione* (Firenze, Vallecchi 1921); GURVITCH C., *Determinismi sociali e libertà umana* (Roma, Città Nuova 1974); GUZZONI FOÀ V., *La libertà nel mondo greco* (Genova, Istituto di Filosofia 1975); LE SENNE R., *Ostacolo e valore* (Brescia, Morcelliana 1951); MATHIEU V., *Dialettica della libertà* (Napoli, Guida 1974); POPPER K.R., *Epistemologia, razionalità e libertà* (Roma, Armando 1972); SCIACCA M.F., *La libertà e il tempo* (Milano, Vita e Pensiero 1965); ZUBIRI X., *Struttura dinamica della realtà* (Torino, Marietti 2008).

FA0350. Antropologia filosofica II
(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

Argomenti:
L'itinerario di un'epoca in travaglio. Il futuro: una parola da costruire. La storia: dal cerchio alla retta dell'indefinito progresso. Liberazione, chiave di volta della storia. Le religioni della liberazione e la liberazione dalle religioni. L'annuncio cibernetico di liberazione nelle sue radici storiche e nel suo progetto totalizzante. Il messaggio della liberazione collettivistica. Liberazione psicanalitica dell'uomo. L'eutanasia della libertà. Il caso e la necessità. Prassismo e vaglio della storia. Il realismo antropologico e il male oscuro nell'uomo. Unidimensionalità o pluridimensionalità? Cartesio e Freud: dal primato della coscienza al primato dell'inconscio. Scienza e tecnica: valori e limiti nella critica della Scuola di Francoforte. Razionalità funzionante e razionalità funzionale. Germe critico di Bierdiaev e Bloch. Orfeo e Prometeo. Dall'uomo dei bisogni all'uomo come bisogno fontale. Antropologia plenaria e lettura dei progetto freudiano. Urgenza di riunificazione. Il significato come coagulante. Il radicalismo oggi. Liberazione senza libertà. L'uomo, questo sinistrato. Dalla morte di Dio alla morte dell'uomo. Mondo moderno tra disincanto e disperazione. La congiura della disintegrazione oggi. Liberazione o salvezza? L'autotrascendimento in divenire. Sinossi critica dei progetti di autosalvezza a partire dalla visione del personalismo. «La nostalgia del totalmente Altro» e i sentieri percorribili. Profili e scenari di nuovi universi: Esplorazioni del mondo mediatico, informatico, telematico, microcosmico e macrocosmico. Un uomo nuovo? Tentativi di eziologia antropologica dell'attuale «disagio» della civiltà». Materialismo, immediatismo, consumismo, narcisismo, neocapitalismo, nihilismo. Lo strutturalismo e la «morte dell'uomo». Ipotesi per un'uscita di sicurezza: dalla razionalità funzionale alla razionalità funzionante. Dalla crisi della ragione alla coscienza della ragione della crisi. Riscoperta della persona come unitotalità in relazione. Dignità, trascendenza e universalità. Personalismo, personalizzazione e personaggio. Mondo come storia e storicità come cultura. L'uomo tra azione e contemplazione, tra lavoro e distensione. Il mi-

stero del male e la speranza come struttura d'essere. Essere come scelta di essere. *Homo hominatus* e *homo hominans*. Antropologia e umanesimo. Umanesimo del limite e umanesimo dell'illimite. Essere uomo come paradosso e come pellegrinaggio.

Testi:

PALUMBIERI S., *È possibile essere uomo? Progetti e messaggi a confronto* (Napoli, Dehoniane 1980); ID., *L'uomo e il futuro, È possibile il futuro per l'uomo?* (Roma, Dehoniane 1990); ID., *L'Uomo questo paradosso* (Roma, Urbaniana University Press 2000); AA.VV., *La crisi del pensiero scientifico nel mondo attuale* (Roma, Armando 1972); RICOEUR P., *La persona* (Brescia, Morcelliana 1998); NÉDONCELLE M., *Verso una filosofia dell'amore e della persona* (Roma, Paoline 1959); PIERETTI A., *Le forme dell'umanesimo contemporaneo* (Roma, Città Nuova 1977); MOUNIER E., *Il personalismo* (Roma, AVE ^{9}1989); ID., *Manifesto al servizio del personalismo comunitario* (Cassano, Ecumenica 1975); GEHLEN A., *L'uomo, la sua natura e il suo posto nel mondo* (Milano, Feltrinelli 1983); HORKHEIMER M., *La nostalgia del totalmente altro* (Brescia, Queriniana 1972); HEIDEGGER M., *Umanesimo e scienza nell'era atomica* (Brescia, La Scuola 1984); ECCLES J., *Il mistero dell'uomo* (Milano, il Saggiatore 1983).

FA0390. Propedeutica alla filosofia morale e politica

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre):
Proff. ALDO VENDEMIATI - MASSIMO CROSTI

Argomenti:

1. Che cos'è la filosofia morale? 2. Il comportamento volontario. 3. La virtù. 4. La legge. 5. La coscienza. 6. Il concetto di politica. 7. I saperi della politica. 8. Le forme politiche. 9. Religione e politica. 10. Democrazia e populismo.

Testi:

ARISTOTELE, *Etica nicomachea* (Milano, Bompiani 2000); VENDEMIATI A., *In prima persona. Lineamenti di etica generale* (Roma, Urbaniana University Press 2008); ABBÀ G., *Felicità, vita buona, virtù* (Roma, LAS 1995); FREUND J., *Che cos'è la politica? Essenza, finalità, mezzi* (Roma, Ideazione 2001); CROSTI M., *Domenico Fisichella, Il primato della politica* (Troina, Città Aperta 2005); VOLPI M., *Libertà e autorità. La classificazione delle forme di Stato e delle forme di governo* (Torino, Giappichelli 2007); CROSTI M., *Religione o politica? Conservazione e democrazia in Lamennais* (Lungro di Cosenza, Marco Editore 2009); SARTORI G., *Democrazia. Cosa è?* (Milano, Rizzoli 2007).

FA0410. Estetica I

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI

Argomenti:

1. La tensione umana alla bellezza. 2. *Status quaestionis* della disciplina estetica. Analisi delle posizioni più significative nella storia dell'estetica. Specificazioni dell'arte. 3. L'opera d'arte: formazione, compiutezza, esemplarità. 4.

La percezione dell'arte: descrizione, interpretazione, valutazione. 5. Evidenza estetica: il giudizio estetico tra sentimento e razionalità. Il rapporto tra spiritualità soggettuale e universalità del gusto. 6. Contemplazione estetica: la frizione artistica e l'educazione alla fruizione. 7. Arte e morale: l'arte come valore assoluto, l'arte come atto umano, l'arte come atto sociale. 8. Arte e religione: esperienza estetica ed esperienza religiosa. 9.L'arte sacra: fondamenti e specificità.

Testi:

Appunti del Professore; GADAMER H.G., *L'attualità del bello* (Genova, Marietti 1986); MARITAIN J., *Arte e scolastica* (Brescia, Morcelliana 1980); PAREYSON L., *Estetica. Teoria della formatività* (Firenze, Sansoni 1974); HEIDEGGER M., *«L'origine dell'opera d'arte»*, in: *Sentieri interrotti* (Milano, La Nuova Italia 1997); MICCOLI P., *Corso di estetica* (Roma, Urbaniana University Press 1995); CANEVA C., *Persona e bellezza* (Roma, Armando 2006); CHENIS C., *Fondamenti teorici dell'arte sacra. Magistero post-conciliare* (Roma, LAS 1991); CHENIS C., *Ragioni concettuali e valenze linguistiche dell'arte sacra contemporanea. Un tentativo di diagnosi e di terapia secondo il pensiero della Chiesa* (San Gabriele-Teramo, Ed. Staurós 1995).

FA0510. Filosofia del linguaggio I

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI

Argomenti:

La Parola e le parole. Linguaggio struttura d'essere nel contesto di un'antropologia integrale. Linguaggio espressione dell'essere. Origine e dinamismo del linguaggio. Parola concepita e Parola espressa. L'evento della parola e l'interiorità dell'esperienza. Metodologie e obiettivi della filosofia del linguaggio. Ontologia della parola in Platone, Aristotele, Tommaso d'Aquino, M. Heidegger, H.G. Gadamer, P.Ricoeur. Linguaggio e mistero di Dio: tra ineffabilità e comunicazione religiosa. Umanesimo della parola: una consegna, una speranza. Linguaggio come ascolto.

Testi:

Appunti del Professore; MURA G., *Pensare la parola* (Roma, Urbaniana University Press 2001); MURA G., *Introduzione all'ermeneutica veritativa* (Roma, Università della Santa Croce 2005); CASALEGNO P., *Filosofia del linguaggio* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1997); HEIDEGGER M., *Sentieri interrotti* (Firenze, La Nuova Italia 1997); GADAMER H.G., *Verità e metodo* (Milano, Bompiani 1996); RICOEUR P., *La metafora viva. Dalla retorica alla poetica: per un linguaggio della rivelazione* (Milano, 1981); TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2001); EBNER F., *Parola e amore* (Milano, Rusconi 1983); CORRADI FIUMARA G., *Filosofia dell'ascolto* (Milano, Jaka Book 1985).

FA0520. Filosofia del linguaggio II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. CRISTIANA FRENI

Argomenti:

Il rapporto tra *Logos* e Verità. Il contributo della scienza ermeneutica dalle origini sino alla contemporaneità

Testi:
MURA G., *Introduzione all'ermeneutica veritativa* (Roma, Pontificia Università della Santa Croce 2006); MURA G., *Ermeneutica e verità. Storia e problemi della filosofia dell'interpretazione* (Roma, Città Nuova 1990); AA.VV. *Per una ermeneutica veritativa. Studi in onore di Gaspare Mura* (a cura) I.W. KORZENIOWSKI (Roma, Città Nuova 2010).

FA0530. Retorica e comunicazione
(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ABBÀ

Argomenti:
1. Genesi storica e costruzione del sistema retorico da parte di Aristotele; breve ricognizione storica sulla vicenda della retorica, sulle ragioni del suo successo, del suo declino, della sua recente rinascita. 2. Rivendicazione epistemologica della retorica come via euristica al verosimile nella prassi umana, tra dimostrazione scientifica e scetticismo. 3. Esame delle due componenti strutturali della retorica: l'argomentazione e l'oratoria (lingua, stile, figure); classificazione delle figure e dei tipi di argomento. 4. Tratti specifici dell'argomentazione retorica persuasiva. 5. Criteri ed esempi per la lettura retorica di diversi generi di testi.

Testi:
REBOUL O., *Introduzione alla retorica* (Bologna, Il Mulino 1996) e bibliografia ivi segnalata.

FA0590. Propedeutica alla filosofia del linguaggio e dell'arte
(5 ECTS-3 crediti nel II semestre):
Proff. CRISTIANA FRENI - CLAUDIA CANEVA

Argomenti:
Il corso intende offrire una esplorazione propedeutica alla filosofia del linguaggio e alla filosofia dell'arte, delineando un percorso storico teoretico delle due epistemologie, che andrà a svilupparsi in dieci unità didattiche consequenziali, in cui verranno affrontate le seguenti tematiche:

1. Introduzione alla filosofia del linguaggio. Status quaestionis della disciplina, dimensioni radicali del linguaggio umano. Rapporto tra lingua e linguaggio. Specificità del linguaggio umano. 2. Il linguaggio nella prospettiva ermeneutica di Platone. Il rapporto tra Logos e verità. La questione del linguaggio nella riflessione di Aristotele: il rapporto tra Nous e parola. 3. L'analisi tomista della parola umana: la relazione tra Verbum, verbum mentis e verbum vocis. 4. L'orizzonte del linguaggio nella prospettiva metafisica di Martin Heidegger: il pensiero poetante. 5. La riflessione ermeneutica contemporanea sul linguaggio. 6. Estetica e filosofia dell'arte, un'identità difficile. 7. Platone e Aristotele: Mimesis e verità. La rappresentazione del verosimile. 8. E. Baumgartnen: L'estetica come conoscenza sensibile, gnoseologia inferior.

9. I. Kant e G.W. Hegel: la critica del giudizio estetico. L'arte e la rappresentazione sensibile dell'idea. 10. L. Pareyson, estetica come filosofia intera. Il bello come principio del fare dell'uomo.

Testi:

MURA G., *Pensare la parola* (Roma, Urbaniana University Press 2001); AA.VV., *Estetica* (Raffaello Cortina 2002); PAREYSON, L., *La teoria della formatività* (Bompiani 2002).

FA0610. Storia della filosofia moderna I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. STEFANO CURCI

FA0611. Modulo di base: attività formative di base (5 ECTS)

Argomenti:

Caratteri del pensiero umanistico-rinascimentale. Pacifismo e utopia: Cusano, Campanella, Moro, Erasmo. La rivoluzione scientifica da Copernico a Newton. La nascita della filosofia moderna: Cartesio. L'occasionalismo. Pascal e il mistero dell'uomo. Il panteismo di Spinoza. Il corporeismo e l'assolutismo politico di Hobbes. Leibniz e la metafisica monadologica. L'empirismo da Locke a Hume. L'immaterialismo di Berkeley. Vico e la storia come scienza nuova. Rousseau e la critica della società. Gli illuminismi. Kant e la filosofia trascendentale. Il Romanticismo. Fichte e la crisi del kantismo. Schelling e la filosofia dell'identità. L'idealismo assoluto di Hegel.

Testi:

MORI M., *Storia della filosofia moderna* (Roma-Bari, Laterza 2005); ABBAGNANO N.-FORNERO G., *Protagonisti e testi della Filosofia*, vol. B, tomo 1-2 (Torino, Paravia 2000); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, voll. 2-3 (Brescia, La Scuola 1976); DE BARTOLOMEO G.-MAGNI V., *Voci della filosofia*, vol. 2 (Bergamo, Atlas 2007).

FA0612. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Il criticismo kantiano. Lettura corrente e commentata della *Critica della Ragion Pura.* Lettura di alcuni testi chiave de La *Critica della Ragion Pratica* riguardanti rispettivamente i caratteri generali dell'etica kantiana.

Lo studente verrà guidato a un'attenta lettura e a un'analisi critica del testo filosofico proposto mediante un'introduzione all'opera e un suo commento particolareggiato.

Testi:

KANT I., *Critica della ragion pura* (Bari, Laterza 2005); MARCUCCI S. *Guida alla lettura della Critica della Ragion Pura di Kant* (Bari, Laterza ^{4}2005); CIAFARDONE R, *La Critica della ragion Pura. Introduzione alla lettura* (Roma, Carocci, 2007). RICONDA G., *Invito al pensiero di Kant* (Milano, Mursia 1987); FERRARIS M., *Goodbye Kant! Cosa resta oggi della Critica della ragion pura*, (Milano, Bompiani 2005).

FA0620. Storia della filosofia moderna II

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. STEFANO CURCI

Argomenti:

La nascita dell'ateismo nella filosofia moderna. Lettura commentata di testi chiave di Bruno, Galilei, Cartesio, Spinoza, Locke, Toland, Hume, Rousseau, Voltaire, Kant, Fichte, Hegel in cui si rintraccia la formazione di concetti razionalizzati di Dio ridotto alla natura, alla ragione o alla storia.

Lo studente verrà guidato a un'attenta lettura e a un'analisi critica del testo filosofico proposto mediante un'introduzione all'opera e un suo commento particolareggiato.

Ricerca seminariale: la verifica del modulo avanzato potrà avvenire anche attraverso la presentazione di un lavoro scritto

Testi:

CURCI S., *La nascita dell'ateismo*, in progress; MESSINESE L., *Il problema di Dio nella filosofia moderna* (Roma, PUL 2005); SCRIBANO M.E., *L'esistenza di Dio. Storia della prova ontologica da Descartes a Kant* (Roma-Bari, Laterza 1994); BROGI S., *I filosofi e il male. Storia della teodicea da Platone ad Auschwitz* (Milano, Franco Angeli 2006); DEL NOCE A, *Il problema dell'ateismo* (Bologna, Il Mulino 1964). È richiesta la lettura integrale dei *Pensieri* di Pascal.

FA0640. Storia della filosofia contemporanea I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. SCARIA THURUTHIYIL

FA0641. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. Reazione contro l'idealismo metafisico: la destra e sinistra hegeliana, la trasformazione dell'idealismo (A. Schopenhauer, F. Nietzsche, S. Kierkegaard, K. Marx). 2. Il positivismo di A. Comte. 3. La fenomenologia (E. Husserl, M. Scheler, M. Heidegger). 4. L'esistenzialismo (K. Jaspers, J. P. Sartre, G. Marcel. 5. Atomismo logico (B.Russel, L. Wittgenstein). La filosofia del linguaggio. 6. Pragmatismo (C. Pierce, W. James). 7. Lo strutturalismo; 8. Il pensiero filosofico dell'India contemporanea e dell'Islam contemporaneo.

Testi:

ABBAGNANO N.-FORIERO G., *Protagonisti e Testi della Filosofia*, vol. C: *Dal Romanticismo al Positivismo*; vol. D: Tomo 1. *Da Nietzsche all'Esistenzialismo*; Tomo 2. *Dal secondo Heidegger al dibattito filosofico contemporaneo* (Milano, Paravia 2000); ID., *Filosofi e filosofie nella storia*, Vol. III (Torino, Paravia 1995); COPLESTON F., *A History of Philosophy*, voll. 8-9 (London, Burns & Oates 1964); ID., *Contemporary Philosophy* (London, Search Press Limited 1979); FORNERO G.-TASSINARI S., *Le filosofie del novecento* (Milano, Paravia-Bruno Mondadori 2002); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. 3 (Brescia, La Scuola 1983); VANNI ROVIGHI S., *Storia della filosofia contemporanea. Dall'ottocento ai giorni nostri* (Brescia, La Scuola 1980).

FA0642. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: MARCEL G., *Mistero dell'essere*; HEIDEGGER M., *Essere e tempo*; ID., *Che cos'è la metafisica?*; KIERKEGAARD S., *Aut-aut*; ID., *Timore e tremore*; WITGENSTEIN L., *Tractatus logico-filosophicus*; ID., *Ricerche filosofiche*.

Ricerche seminariali: 1. Il problema di Dio negli scritti dei filosofi esistenzialisti; 2. Il problema ecologico in alcuni filosofi contemporanei.

FA0650. Storia della filosofia contemporanea II

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre) Prof. SCARIA THURUTHIYIL

Argomenti:

1. Le interpretazioni complessive e settoriali della storia della filosofia contemporanea. 2. Introduzione bibliografica e storiografica, con cenni di critica, su tre filosofi contemporanei: S. Kierkegaard, F. Nietzsche e M. Heidegger.

Testi:

BAUSOLA A. (a cura), *Questioni di storiografia filosofica*, voll. IV-VI (Brescia, La Scuola 1978); KLIBANSKY R., *La Philosophie contemporaine*, voll. I-IV (Firenze, La Nuova Italia 1969-71); RANDALL J.H., *The Career of Philosophy* (New York, Columbia University Press 1969).

FA0690. Propedeutica alla storia della filosofia moderna

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. STEFANO CURCI

Argomenti:

1. Introduzione al corso. 2. Umanesimo e Rinascimento. 3. Cartesio e la nascita del pensiero moderno. 4. Pascal e l'ambivalenza dell'uomo. 5. Spinoza: la divinizzazione dell'accadere del mondo. 6. Il dibattito politico: giusnaturalisti, Hobbes, Locke, Rousseau. 7. Metafisici ed empiristi: Leibniz e Hume. 8. La svolta kantiana; 9. L'Idealismo: l'ipertrofia della ragione. 10. Conclusione.

Testi:

MORI M., *Storia della filosofia moderna* (Roma-Bari, Laterza 2005); ABBAGNANO N.-FORNERO G., *La Filosofia*, vol. B, tomo 1-2 (Torino, Paravia 2010); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, voll. 2-3 (Brescia, La Scuola 1976); DE BARTOLOMEO G.-MAGNI V., *Voci della filosofia*, vol. 2 (Bergamo, Atlas 2007); SINI C.-MOCCHI M.., *Leggere i filosofi*, vol. 2A-2B, (Milano, Principato 2006).

FA0691. Propedeutica alla storia della filosofia contemporanea

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre) Prof. SCARIA THURUTHIYIL

Argomenti:

1. Contestatori all'Idealismo: F. Nietzsche, S. Kierkegaard, K. Marx. 2. La fenomenologia: E. Husserl, M. Scheler, M. Heidegger. 3. L'esistenzialismo:

K. Jaspers, J. P. Sartre, G. Marcel. 4. La filosofia del linguaggio: L. Wittgenstein.

Testi:

ABBAGNANO N.-FORIERO G., *Protagonisti e Testi della Filosofia*, vol. C: *Dal Romanticismo al Positivismo*; vol. D: Tomo 1. *Da Nietzsche all'Esistenzialismo;* Tomo 2. *Dal secondo Heidegger al dibattito filosofico contemporaneo* (Milano, Paravia 2000); ID., *Filosofi e filosofie nella storia,* Vol. III (Torino, Paravia 1995); COPLESTON F., *A History of Philosophy*, voll. 8-9 (London, Burns & Oates 1964); ID., *Contemporary Philosophy* (London, Search Press Limited 1979); FORNERO G.-TASSINARI S., *Le filosofie del novecento* (Milano, Paravia Bruno Mondadori 2002); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. 3 (Brescia, La Scuola 1983); VANNI ROVIGHI S., *Storia della filosofia contemporanea. Dall'ottocento ai giorni nostri* (Brescia, La Scuola 1980).

FdF

FA0710. Storia della filosofia antica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

FA0711. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. La duplice *paideia* filosofica nell'Atene del IV sec. a.C. 2. La concezione aristotelica della filosofia e le intuizioni contenute nella triplice sapienza mitologica 3. I Presocratici in generale e Parmenide in particolare. 4. La svolta antropologica dei Sofisti e la scoperta di Socrate. 5. Platone e la filosofia del bene. 6. Aristotele e la filosofia dell'essere. 7. Le scuole ellenistiche alla ricerca della serenità: Epicuro e il piacere, Zenone e la virtù, Pirrone e il silenzio. 8. La riscoperta della "seconda navigazione" in Filone d'Alessandria e nei Medioplatonici. 9. Dalla ragione all'intelletto e all'estasi nell'Uno di Plotino. 10. I Neoplatonici e la filosofia dell'Uno come ascesa al divino.

Testi:

REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini a oggi*, vol. 1 (Brescia, La Scuola); REALE G., *La storia della filosofia greca e romana*, 10 volumi, specialmente il vol. 1 sui Presocratici, il 3 su Platone e il 4 su Aristotele (Milano, Bompiani 2004); MARIN M., *L'estasi di Plotino. La filosofia dell'Indicibile eppure Esprimibile* (Roma, LAS 2007).

FA0712. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Introduzione e guida alla lettura della *Urmetaphysik* di Aristotele, confronto con alcune interpretazioni e avvio al commento testuale.

Ricerca seminariale: Breve analisi di un dialogo platonico secondo il tema e le indicazioni metodologiche fornite dal docente.

Testi:

ARISTOTELE, *Metafisica*, a cura di G. REALE (Milano, Bompiani 2000); MARIN M., *Il fascino del divino. Dal Motore Immobile di Aristotele e dintorni* (Roma, LAS 2000); DONINI P.L., *La Metafisica di Aristotele. Introduzione alla lettura* (Roma, Carocci 2007); BERTI E., *Struttura e significato della Metafisica di Aristotele* (Roma, EDUSC 2006); ALESSANDRO DI AFRODISIA, *Commentario alla Metafisica di Aristotele*, a cura di G. MOVIA (Milano, Bompiani 2007); MAZZOTTA G., *Teologia aristotelica e metafisica dell'essere. Ermeneutica tomistica di Metafisica Lambda* (Roma, Urbaniana University Press 2000).

FA0810. Storia della filosofia medievale I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre):
Proff. GRAZIANO PERILLO - JOAQUIM D'SOUZA

FA0811. Modulo di base: attività formativa di base (5ECTS)

Argomenti

1. Introduzione al corso. 2. Sant'Agostino. 3. I monasteri e la corte (il "Corpus dionysianum", Boezio, monasteri ed enciclopedie, la rinascita carolingia, Giovanni Scoto Eriugena, i monaci e la dialettica, Anselmo d'Aosta). 4. Il secolo XII e le scuole (la disputa sugli universali, Abelardo, la scuola di Chartres, Giovanni di Salisbury, San Bernardo, la scuola di San Vittore). 5. Il mondo arabo, il ritorno di Aristotele e le università (Avicenna, Averroè, Mosè Maimonide). 6. I francescani e la diffusione della filosofia aristotelica (San Bonaventura, Roberto Grossatesta, Ruggero Bacone, Raimondo Lullo). 7. Alberto Magno, Tommaso d'Aquino e l'aristotelismo. 8. Le trasformazioni della scolastica (la polemica intorno al tomismo, Duns Scoto, il rinnovamento del pensiero politico, Guglielmo di Ockham, i maestri di Parigi e di Oxford, il misticismo speculativo).

Testi:

GILSON E., *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo* (Firenze, La Nuova Italia 1973); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. I (Brescia, La Scuola 1983); DE LIBERA A., *Storia della filosofia medievale* (Milano, Jaca Book 1995); FUMAGALLI BEONIO BROCCHIERI M.-PARODI M., *Storia della filosofia medievale. Da Boezio a Wyclif* (Roma-Bari, Laterza 1996); D'ONOFRIO G., *Storia della teologia*, vol. II (Casale Monferrato, Piemme 2003); BETTETINI M.-BIANCHI L.-MARMO C.-PORRO P., *Filosofia Medievale* (Milano, Raffaello Cortina 2004).

FA0812. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3ECTS)

Argomenti:

Il rapporto tra fede e ragione nella teologia di alcuni autori scelti: Sant'Agostino, Manlio Severino Boezio, Giovanni Scoto Eriugena, Anselmo d'Aosta, Bonaventura di Bagnoregio, Alberto Magno, Tommaso d'Aquino, Duns Scoto, Guglelmo d'Ockham.

Testi:
I testi saranno indicati durante le lezioni. CHENU M.-D., *La Teologia del Dodicesimo Secolo*, a cura di P. VIAN, Introduzione di I. BIFFI (Milano, Jaca Book 1992); CHENU M.-D., *La Teologia come Scienza nel Tredicesimo Secolo,* editoriale di G. COLOMBO, presentazione dell'edizione italiana di I. BIFFI (Milano, Jaca Book ^{3}1995); DONNEAUD H., *Théologie et Intelligence de la Foi au XIIIéme Siècle,* Bibliothèque de la Revue Thomiste: Études de théologie, 1 (Paris, Éditions Parole et Silence 2006); D'ONOFRIO G. (dir.), *Storia della Teologia nel Medioevo*, II: La grande fioritura (Casale Monferrato, Piemme 1996); D'ONOFRIO G., *Storia della Teologia*, II: Età medievale (Casale Monferrato, Piemme 2003); MONDIN B., *Storia della Teologia*, II: Epoca Scolastica (Bologna, Studio Domenicano 1996).

FA0910. Filosofia politica I
(8 ECTS-5 crediti nel II semestre):
Proff. MASSIMO CROSTI - ANDREA FARINA

FA0911. Modulo di base: attività formativa caratterizzante (5 ECTS)

FdF

Argomenti:
Filosofia e società. Filosofia sociale generale e speciale. Quale metodo per conoscere filosoficamente la realtà sociale. Concetto, realtà ed attributi della società. La società come ente. Definizioni correnti di società. Sintesi sociali a confronto: la società è un ente in costruzione. L'origine della società politica: teorie classiche, contrattualismo, neoliberalismo, neocomunitarismo, teorie dialogiche, teorie personaliste e relazionali. Analisi del fondamento ultimo della società politica dal punto di vista etico, ovvero quale rapporto tra antropologia sociale ed etica sociale. La società politica: il soggetto, l'autorità, l'ordinamento giuridico; principi costitutivi e ordinativi: solidarietà, sussidiarietà, bene comune, pluralismo sociale, partecipazione, la giustizia, i diritti umani. Lo Stato sociale e democratico in contesto di globalizzazione e di mondializzazione. Società civile e società politica. La laicità dello Stato in una società multiculturale.

Testi:
Appunti dalle lezioni del Professore. CROSTI M., *Appunti sul comunitarismo*, in: *Aquinas*, 2 (1997); CROSTI M.-FOA V., *Il ritorno dell'individuo. Cosa cambia nel lavoro e nella politica* (Roma, Edizioni Lavoro 2000); CROSTI M. (a cura)-SELZNICK PH., *La comunità democratica* (Roma, Edizioni Lavoro 1999); CROSTI M., *Postfazione* a: TAGGART P., *Il populismo* (Troina, Città Aperta 2002); FISICHELLA D., *Denaro e democrazia. Dall'antica Grecia all'economia globale* (Bologna, Il Mulino 2000); FISICHELLA D., *Lineamenti di scienza politica. Concetti, problemi, teorie* (Roma, Carocci 2003); GATTI R., *Abitare la città. Un'introduzione alla politica* (Roma, Dehoniane 1992); TOSO M., *Umanesimo sociale* (Roma, LAS ^{2}2002); VIOLA F., *Introduzione alla filosofia politica* (Roma, LAS 1980); CROSTI M., *Domenico Fisichella. Il primato della politica* (Troina, Città Aperta 2005); BORGOMEO F.-CROSTI M., *Un progetto cattolico per la politica* (Troina, Città Aperta 2006).

FA0912. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti: Filosofia, persona e diritti umani

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire, anzitutto, la conoscenza dei diritti umani attraverso l'indagine del complesso iter storico - giuridico che ha portato alla loro codificazione (parte prima). Si analizzeranno, inoltre, le antropologie sottese ai diritti umani, con particolare riferimento, quindi, al concetto di persona e alla sua dignità. Tale ricerca prevede anche l'analisi del ruolo che il pensiero sociale cattolico ha avuto con riguardo alla formazione dei concetti filosofici presenti nella Dichiarazione dei diritti umani e al suo potenziale contributo per affrontare gli attuali nodi critici dell'universalità, indivisibilità, fondamento e verità dei diritti stessi (parte seconda). La parte finale viene dedicata agli strumenti di protezione e promozione dei diritti umani con particolare attenzione al valore dei diritti umani come via "preventiva" e privilegiata per la difesa ed educazione dei minori. Si utilizzerà la metodologia dell'accostamento delle fonti principali (testi e principali studi).

Argomenti:

Introduzione generale. *Parte prima*: Aspetto storico. *Parte seconda*: analisi delle filosofie sottese ai diritti umani, il concetto di persona nei diritti umani, *status quaestionis* in riferimento all'universalità, indivisibilità, fondamento e verità dei diritti umani, apporto del pensiero sociale cattolico (parte seconda). *Parte terza*: Promozione, protezione e prevenzione dei diritti umani. Diritti umani e diritti dei minori.

Testi:

Bibliografia consigliata: FARINA A., *Diritti umani e diritti dei minori,* in: "Salesianum" 70 (2008) 693-709; TOSO M., *Umanesimo sociale. Viaggio nella dottrina sociale della Chiesa e dintorni* (Roma, LAS 2001); ID., *Democrazia e libertà. Laicità oltre il neoilluminismo postmoderno* (Roma, LAS 2006); HERSCH J., *I diritti umani da un punto di vista filosofico* (Milano, Mondadori 2008); GLENDON M.A., *Verso un mondo nuovo. Eleanor Roosvelt e la dichiarazione dei diritti umani* (Macerata, Liberilibri 2008); ID. *Tradizioni in subbuglio* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2007); BONATE L.-PAPINI R. (A CURA DI), *Dialogo interculturale e diritti umani* (Bologna, Il Mulino 2008); PARIOTTI E., *I diritti umani tra giustizia e ordinamenti giuridici* (Novara, Utet 2008); FLORES M., *Storia dei diritti umani* (Bologna, Il Mulino 2008); CASSESE A., *I diritti umani oggi* (Roma-Bari, Laterza 2005); BOBBIO N., *L'età dei diritti* (Torino, Einaudi 1997); VIOLA F., *Etica e metaetica dei diritti umani* (Torino, Giappichelli 2000); CASTIILLO J.M., *La Chiesa e i diritti umani* (Verona, Gabrielli Editore 2009); KAUFMANN M., *I diritti umani* (Napoli, Ed. Guida 2009); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Famiglia e diritti umani* (Città del Vaticano, LEV 1999); MARITAIN J., *L'uomo e lo Stato* (Genova-Milano, Marietti 2003); OLIVA F., *I diritti umani in Jaques Maritain. L'attualità del pensiero e la proposta educativa* (Cosenza, "Editoriale progetto 2000", 2003); BIOLO S. (a cura), *L'universalità dei diritti umani e il pensiero cristiano del '500* (Torino, Rosenberg & Sellier 1995); LANGELLA S., *Teologia e Legge natu-*

rale. Studio sulle lezioni di Francisco de Vitoria (Genova, Glauco Brigati 2007); MANTOVANI M., *L'umanesimo giuridico di Francisco de Vitoria: tra diritto naturale oggettivo e diritti naturali soggettivi,* in: "Salesianum" 70 (2008) 665-678.

FA0930. Sociologia generale

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. ORLANDO VITO

Argomenti:

1. La sociologia come scienza: il sociale come problema, origini di una scienza sella società, dibattito e statuto epistemologico della sociologia. 2. Fonti conoscitive, modelli analitici e problemi metodologici della sociologia: le fonti conoscitive e i modelli analitici della riflessione sociologica, la funzione critica e innovatrice della sociologia, la logica del ragionamento sociologico: società interna ed esterna, problemi sociali e problemi sociologici, ipotesi e concetti; tipi di ricerca sociale; la spiegazione sociologica. 3. Sviluppo della sociologia e situazione attuale, i classici della sociologia, i paradigmi scientifici della Sociologia. 4. Organizzazione e funzionamento della società, organizzazione e azione sociale: Spazi di azione e regolazione, la grammatica dell'analisi sociologica, i sistemi sociali e la loro strutturazione, i sistemi sociali fondamentali nelle società moderne e loro interpretazione. Il sistema politico e conflitto sociale. Il sistema economico, lo sviluppo e le disuguaglianze . Il sistema socioculturale: socializzazione, controllo, devianza, comunicazione. Il sistema biopsichico: la riproduzione biologica e sociale. 5. La vita nella società: situazioni e problemi, la società che sperimentiamo, disuguaglianze sociali, emarginazione e disadattamento sociale. 6. Globalizzazione, formazioni sociali, società nazionali, società planetaria. evoluzione socioculturale e universali dello sviluppo, formazioni sociali e stadi dell'evoluzione socioculturale, società capitalistica, globalizzazione economica, mondializzazione, globalizzazione e società planetaria, disuguaglianze e sostenibilità dello sviluppo globale. 7. Quadro o apparato concettuale della sociologia, gli elementi di base (i soggetti e i modelli), gli elementi di differenziazione sociale [la stratificazione sociale], gli elementi di dinamismo e di cambiamento [mobilità, cambiamento, ecc.], la coesione e problematica integrazione sociale [socializzazione, integrazione, marginalità]. 8. Approccio a temi specifici di ricerca empirica: la famiglia e il suo ruolo nel sistema socioculturale; i giovani e il rapporto intergenerazionale nelle società odierne; la religione nelle società moderne; rivoluzione tecnologica e comunicazione [Le tematiche specifiche indicate e anche altre, saranno svolte singolarmente o in gruppo, con libera scelta da parte degli studenti].

Valutazione: Esame orale e verifica finale del portfolio personale e del lavoro personale o di collaborazione in gruppo.

Testi:
Manuale di Sociologia di riferimento: BORGNA P. (a cura), *Manuale di sociologia*. Diretto da L. GALLINO, nuova edizione (Torino, UTET 2008); CESAREO V. (a cura), *Sociologia. Concetti e tematiche* (Milano, Vita & Pensiero 2000); BAGNASCO A.-BARBAGLI M.-CAVALLI A., *Elementi di sociologia* (Bologna, Il Mulino 2004); BERGER P.L.-BERGER B., *Sociologia. La dimensione sociale della vita quotidiana* (Bologna, Il Mulino 1995); DONATI P. (a cura), *Lezioni di sociologia. Le categorie fondamentali per la comprensione della società* (Padova, CEDAM 1998). Testi di approfondimento: ARON R., *Le tappe del pensiero sociologico* (Milano, Mondadori 1981); BAUMAN Z., *Modernità liquida* (Roma-Bari, Laterza 2002); BAUMAN Z., *Homo consumens. Lo sciame inquieto dei consumatori e la miseria degli esclusi* (Trento, Erickson 2007); BECK U., *La società del rischio. Verso una seconda modernità* (Roma, Carocci 2000); BOUDON R., *La logica del sociale* (Milano, Mondadori 1980); CALABRÒ A.R. (a cura), *Oggetto e metodo della sociologia: parlano i classici* (Napoli, Liguori 2003); CASTRONOVO V.-GALLINO L., *La società contemporanea* (Torino, UTET 1987) (con saggi su vari aspetti della vita sociale); CAVALLI A., *Incontro con la sociologia* (Bologna, Il Mulino 2001); CRESPI F., *Le vie della sociologia* (Bologna, Il Mulino 1985); DUBAR C., *La socializzazione. Come si costruisce l'identità sociale* (Bologna, Il Mulino 2004); GIDDENS A., *Il mondo che cambia* (Bologna, Il Mulino 2000); HANNERZ. U., *La diversità culturale* (Bologna, Il Mulino 2001); HERVIEU LÉGER D., *Verso un nuovo cristianesimo? Introduzione alla sociologia del cristianesimo occidentale* (Bescia, Queriniana 1989); MACIOTI M.I., *Sociologia generale. I processi sociali nelle società industriali avanzate* (Milano, Guerini 1998); MCQUAIL D., *Sociologia dei media* (Bologna, il Mulino 1996); MILLS C.W., *L'immaginazione sociologica* (Milano, Il saggiatore 1962); MONACHESE R., *Introduzione alla sociologia* (Napoli, Ellissi 2001); MORCELLINI M., *Passaggio al futuro. La socializzazione nell'età dei mass media* (Milano, Angeli 1992); PACE E., *Il regime della verità. Il fondamentalismo religioso contemporaneo* (Bologna, Il Mulino1990).

FA1010. Introduzione al cristianesimo

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

Argomenti:

L'uomo in situazione alla ricerca della salvezza - Itinerari storici e linee emergenti di antropologia esistenziale - Ragione tecnica e ragione sapienziale - Itinerarium mentis, una traccia - Atemporalità e incarnazione - Futuro e avvenire - Il futuro assoluto e la speranza - Le speranze intermedie e l'impegno temporale - Messaggio e risposta di senso - Il dibattito fede-ragione nella cultura contemporanea - Tipologia e lettura dei segni - Il rapporto fede-impegno nella storia; il luogo storico della fede; l'oggetto e le mediazioni della fede - Le difficoltà della fede oggi, a livello culturale, esistenziale e storico - Visione postmoderna della verità e della cultura e sfida alla fede - Pluralismo ideologico e secolarizzazione - La metodologia bonhoefferiana - Fede e laicità, pluralismo e testimonianza - Originalità del verbo cristiano circa la visione della persona umana e della sua relazione, della storia e della metastoria - Oltre Faust e Prometeo - Cristianesimo e umanesimo - Incarnabilità del messaggio tra inculturazione e prassi.

Testi:
Appunti del Professore; DONDEYNE A, *La fede in ascolto del mondo* (Assisi, Cittadella 1966); GUITTON J., *Le difficoltà della fede* (Torino, Borla 1961); GUITTON J., *L'assurdo e il mistero* (Roma, Rusconi 1986); LATOURELLE R., *L'uomo e i suoi problemi alla luce di Cristo* (Assisi, Cittadella 1982); PALUMBIERI S., *L'ateismo e l'uomo* (Napoli, Dehoniane 1986); PALUMBIERI S., *Cristo risorto, leva della storia* (Torino, SEI 1988); PALUMBIERI S., *L'uomo e il futuro, III/ L'Emmanuele, il futuro dell'uomo* (Roma, Dehoniane 1994); RAHNER K., *La fede in mezzo al mondo* (Alba, Paoline 1963).

FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa
(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO TOSO

Argomenti:
Caratteri, documenti, sviluppo storico. Lettura ed analisi di alcune encicliche: *Rerum novarum*; *Pacem in terris*; *Sollicitudo rei socialis*; *Centesimus annus*. Temi considerati: lavoro, famiglia, sindacato, comunità politica nella fattispecie di Stato sociale e democratico.

Testi:
TOSO M., *Per una cultura del lavoro. Il movimento dei lavoratori e la prospettiva sociale dei pontefici* (Bologna, EDB 1989); ID., *Famiglia, società e lavoro nell'insegnamento sociale della Chiesa* (Roma, LAS 1994); ID., *Welfare society. L'apporto dei pontefici da Leone XIII a Giovanni Paolo II* (Roma, LAS ^{2}2003); ID., *Democrazia e libertà. Laicità oltre il neoilluminismo postmoderno* (Roma, LAS 2006).

FA1030. Storia delle religioni
(5 ECTS-3 crediti nel I semestre) Prof. JOSE KURUVACHIRA

Argomenti: le grandi religioni dell'India
1. L'Induismo: che cosa è? I libri sacri indù. La religione vedica (il Vedismo e il Brahmanismo). La filosofia e religione delle Upanishad. L'insegnamento religioso contenuto nel Bhagavad Gita. L'induismo religioso popolare (Vishnuismo, Shivaismo, Shaktismo). La vita spirituale e cultuale dell'induismo. L'induismo e la modernità. 2. Il Buddismo: storia e concetti fondamentali. Contesto storico e religioso. In sentiero della fede. Il senso religioso. Le quattro nobili verità. L'ottuplice sentiero. Ideali buddisti. 3. Il Giainismo: storia e concetti fondamentali.

Testi:
ACHARUPARAMBIL D., *Induismo Religione e Filosofia* (Roma, Urbaniana 1996); CASA C.D., *Il Giainismo* (Torino, Bollati Boringhieri 1993); DHAVAMONY M., *Phenomenology of Religion* (Roma, PUG 1973); ID., *L'Induismo* (Assisi, Cittadella 1991); LEEUW G. VAN DER, *Fenomenologia della religione* (Torino, Paolo Boringhieri 1960); ID., *Le grandi religioni*, voll. V-VI (Milano, Rizzoli 1964); HUMPHREYS C., *Il Buddismo* (Roma, Ubaldi 1964); RIGOPOULOS A., *Hinduismo* (Brescia, Queriniana 2005); SMITH D., *Induismo e Modernità*

(Milano, Mondadori 2006); STIETENCRON H., *Hinduismo* (Brescia, Morcelliana 2002).

FA1031. Seminario di storia delle religioni
(5 ECTS-3 crediti nel II semestre) Prof. JOSE KURUVACHIRA

Argomenti:

Introduzione generale: il termine 'religione', il problema dell'origine delle religioni, tipi di religioni, aspetti comuni nelle religioni. 1. Introduzione alle religioni dell'India: Induismo, Buddismo, Giainismo, Cristianesimo, Islam, Sikhismo e Parsismo. 2. Introduzione alle Upanisad: Analisi del testo dell'Isa Upanisad. 3. Introduzione ai discorsi di Buddha: analisi di un brano scelto dai Discorsi di Gotama Buddho del Majjihimanikayo. Una esperienza di buddismo "contemporaneo" nel contesto del dialogo interreligioso postconciliare: il Movimento giapponese Rissho Kosei-kai.

Testi:

ACHARUPARAMBIL D., *Induismo Religione e Filosofia* (Roma, Urbaniana 1996); BUSQUET C., *Incontrarsi nell'amore. Una lettura cristiana di Nikkyo Niwano* (Roma, Città Nuova 2009). CASA C.D; *Il Giainismo* (Torino, Bollati Boringhieri 1993); DHAVAMONY M., *L'Induismo* (Assisi, Cittadella 1991); ELANJIMATTAM A.*, Le Upanisad: Isa, Katha, Mundaka, Mandukya* (Milano, Mursia 1981); HEINRICH D., *Buddhismo* (Brescia, Queriniana 1981); HUMPHREYS C., *Il Buddismo* (Roma, Ubaldi 1964); *I discorsi di Gotama Buddho del Majjhimanikayo*, 3 voll. (Bari, Laterza 1921); RIGOPOULOS A., *Hinduismo* (Brescia, Queriniana 2005); TERRIN N.A., *La religione: termini e problemi* (Brescia, Morcelliana 2008).

FA1040. Storia del pensiero scientifico
(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. JOSHTROM KUREETHADAM

Argomenti:

1. La scienza nell'antichità. 2. La scienza greca. 3. La scienza medievale. 4. L'umanesimo e il rinascimento. 5. La scienza MODERNA: a) la nascita della modernità, b) l'astronomia: Copernico, Keplero, Galileo, c) la scienza meccanicistica, i fondatori della scienza moderna: Bacone e Cartesio, d) la fisica classica: Newton, e) la biologia nella scienza moderna: Darwin e le teorie dell'evoluzionismo, f) le accademie scientifiche. 6. Scienza nel XX secolo: a) La fisica atomica (la meccanica quantistica), b) la teoria relativistica di Einstein. 7. Tendenze attuali nella scienza contemporanea.

Testi:

HALL A.R., *Storia della Scienza* (Bologna, Mulino 1991); GRIBBIN J., *Science A History 1543-2001* (London-New York, BCA, 2002); MAIOCCHI R., *Storia della scienza in occidente. Dalle origini alla bomba atomica* (Firenze, La Nuova Italia 1995); ROSSI P. *La nascita della scienza moderna in Europa* (Roma-Bari, Laterza 1997); ROSNER L., *Chronology of Science: From Stonehenge to Human Menome Project* (Santa Barbara, ABC-Clio 2002).

FA1050. Storia romana

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Argomenti: Dal Breviario all'ipertesto, dal racconto al controllo delle scienze ausiliarie

1. Periodo monarchico: Eutropio e la storiografia romana. 2. Periodo repubblicano antico: fonti letterarie. 3. Periodo repubblicano medio: fonti archeologiche. 4. Vicende del I sec. a.C.: fonti epigrafiche. 5. Vicende del I sec. d.C. da Augusto a Nerone: numismatica. 6. I Flavi e gli imperatori adottivi: economia antica. 7. Dai Severi ad Aureliano: tecniche. 8. Diocleziano e Costantino: arte antica. 9. Da Costantino a Teodosio: scuole e cattedre imperiali. 10. Da Onorio a Giustiniano: diritto.

Testi:

CRACCO RUGGINI L. (a cura), *Storia antica. Come leggere le fonti* (Bologna, il Mulino 2000); VITRUVIO, *Architettura* (Milano, BUR 2003); PLINIO, *Storia delle arti antiche* (Milano, BUR 2001); MENEGHINI R.-SANTANGELI VALENZANI R., *I Fori Imperiali. Gli scavi del Comune di Roma (1991-2007)* (Roma, Viviani Editore 2007); CARANDINI A. (a cura), *La leggenda di Roma*, vol. I: *Dalla nascita dei gemelli alla fondazione della città* (Milano, Valla Mondadori 2006), vol. II: *Dal ratto delle donne al regno di Romolo e Tito Tazio* (Milano, Valla Mondadori 2010); GABBA E.-FORABOSCHI D.-MANTOVANI D.-LO CASCIO E.-TROIANI M., *Introduzione alla storia di Roma* (Milano, LED 2003); FORMICHI G.-MELANI C., *Roma antica. Dalle origini alla caduta dell'impero* (Firenze, Giunti 2006). MARROU H., *Storia dell'educazione nell'antichità* (Roma, Studium; DI BRANCO M., *La città dei filosofi. Storia di Atene da Marco Aurelio a Giustiniano* (Firenze, Olschki 2006).

FA1131. Letteratura latina

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDRZEJ MAZEWSKI

Argomenti:

De primis Italiae incolis deque eorum influxu in Latini sermonis originem. De antiquissimis linguae Latinae monumentis. *Poetae*: Livius Andronicus – Cnaeus Naevius – Quintus Ennius – M. Porcius Cato – Caecilius Statius – Pacuvius – Accius. *Fabularum auctores*: T. Maccius Plautus – P. Terentius Afer. *Satyrarum scriptor*: Caius Lucilius, Suessensis Auruncanus. *Prosae orationis cultores*: Appius Claudius Caecus – Marcus Porcius Cato. *Annalium scriptores*: Quintus Fabius Pictor – Q. Claudius Quadrigarius. Oratores – rhetores – grammatici – iuris periti.

Testi:

PARATORE E., *Letteratura latina*, disegno storico e antologia, vol. I (Firenze, Sansoni 1987); RIPOSATI B., *Storia della Letteratura latina* (Torino, 1964); DEVOTO G., *Storia della lingua di Roma* (Bologna, Cappelli 1983); BETTINI M., *La letteratura latina,* vol. I (Firenze, La Nuova Italia 1995). Ad linguam Latinam recensendam suadentur: PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (Roma, LAS 2005); GHISELLI A.-CONCIALINI G., *Il nuovo libro di latino* (Bologna, Cappelli 2002); PONTIGGI G.-GRANDI M.C., *Letteratura*

latina, storia e testi (Milano, Principato [4]2007).

FA1210. Informatica applicata

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

Il corso si articola in unità, che affrontano argomenti specifici. 1. *Conoscenza del PC e sistemi operativi.* - Presentazione del PC e dei Sistemi Operativi usati. - Esemplificazioni sull'uso della tastiera. - Uso del mouse e della tastiera in windows. - Visione in piccoli gruppi del primo e secondo modulo. - Simulazione della scelta di un PC tenendo presenti costi, benefici e invecchiamento. 2. *Windows e sue peculiarità.* - Presentazione dell'ambiente/sistema windows. - Esercizi guidati sulla configurazione di windows, ricerca file, costruzione di cartelle, copia di file, uso di Wordpad e Paint. 3. *Il trattamento testi.* - Problematiche sul software e presentazione di alcuni tipi di programmi specifici. - Avviamento e utilizzo di un software per trattamento testi. - Installazione di stampanti. 4. *Fogli elettronici e data base.* – Presentazione di programmi commerciali di facile utilizzo per la gestione di dati. - Uso della guida in linea per informazioni su funzioni del software in uso. 5. *Grafica elementare.* - Presentazione di alcuni programmi grafici. - Importazioni ed esportazione immagini - Esercizi guidati su costruzione di diapositive e strutturazione di brevi presentazioni animate. - Collegamenti ipertestuali tra diapositive. 6. *Unità complementare (facoltativa).* - Software diversi per uno stesso lavoro. - Esercizi guidati su internet e posta elettronica.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del corso.

FA1220. Abilità informatiche

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre):

Proff. NATALE ZANNI - FRANCESCA PAOLA SCANCARELLO

Argomenti:

Il corso si concretizza affrontando argomenti puntuali su l'uso di software e hardware utili nel mondo pedagogico. 1. *I colori.* - Alcune proprietà del colore - Confronto tra la gestione dei colori nei PC e nella stampa di un libro. - Uso del colore in una presentazione multimediale. 2. *La digitalizzazione.* - Strumenti per convertire un segnale analogico in digitale. - Alcuni esempi di digitalizzazione di immagini e suoni utilizzando scanner, macchine fotografiche digitali, schede di acquisizione audio e video. 3. *Gestione informatica delle informazioni.* - Raccolta delle informazioni e immissione dati. - Presentazione di alcuni software per banche dati. - Analisi del software scelto e di alcune sue modalità di utilizzo. - Esercizi guidati sulla preparazione di circolari,

personalizzazione di un documento, liste di nomi e indirizzari. - Piccoli progetti di depliant. 4. *Sistemi di backup* - Tipi di memorie di massa commerciali. - Ricupero dei dati. - Il salvataggio automatico. - Analisi di alcuni preventivi di acquisto di PC. 5. *Esercizi personali:* - Costruzione di file PDF. - Conversione di file PDF in altri formati. - Registrazione di un breve discorso attraverso il PC. - Installazione di software libero per la manipolazione di file audio e video. - Preparazione di brevi presentazioni multimediali su argomenti a scelta. 6. *Reti locali.* - Esempi di architettura di una rete locale. - Ricerca in internet di prodotti utili alla costruzione di una rete locale. 7. *Preparazione di una presentazione multimediale con commento sulle scelte fatte.* - La scelta dei colori. - L'impaginazione grafica. - La scelta dei font. - L'uso dei suoni e dei movimenti. - Livello comunicativo del messaggio con i nuovi strumenti. 8. *Unità facoltativa:* - Software posta elettronica. - Siti web. - Utilizzo diversi sistemi operativi.

Testi:
Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del corso.

FdF

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

CONSIGLIO DELLA FACOLTÀ

DECANO: ALBORNOZ PAVISIC DAVID RICARDO CHRISTIAN, SDB

GRAULICH MARKUS J.J., SDB
PUDUMAI DOSS MARIA JAMES JESU, SDB
URÍA JOSÉ RAMÓN, SDB
DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: GRAULICH MARKUS J.J., SDB

DOCENTI

Docenti Straordinari:
ALBORNOZ PAVISIC DAVID RICARDO CHRISTIAN, SDB
GRAULICH MARKUS J.J., SDB
PUDUMAI DOSS M.J. JESU, SDB

Docenti Emeriti:
ARDITO SABINO, SDB
BERTONE TARCISIO, E.mo e Rev.mo Sig. Cardinale, SDB
CORSO JOÃO, Eccellenza Rev.ma, SDB
PŘEŘOVSKÝ ULRICH, SDB

Docenti Aggiunti:
URÍA JOSÉ RAMÓN, SDB, *(Econ.)*

Docenti Invitati:
DOMASZEK ARKADIUSZ, SDB
HERNÁNDEZ RODRÍGUEZ MARÍA VICTORIA, CSM
PAOLETTI PIERLUIGI, LC
PITTEROVÁ MICHAELA, FMA
RIDELLA STEFANO, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Finalità

La Facoltà di Diritto Canonico dell'UPS ha come fine proprio coltivare e promuovere le discipline canonistiche alla luce della legge evangelica mediante la ricerca scientifica e la formazione di esperti nello studio e nella pratica del Diritto Canonico.

Stante la funzione promotrice della Società di San Francesco di Sales nei riguardi dell'UPS, la FDC manifesta una particolare attenzione per tutto ciò che, *secondo la propria competenza, interessa il settore dei giovani e della famiglia,* tenendo presente lo spirito, l'insegnamento e la prassi di San Giovanni Bosco.

Infine la Facoltà di Diritto Canonico, oltre alla preparazione accurata di docenti che continuino la missione d'insegnamento e di approfondimento delle discipline canonistiche, intende formare docenti di Diritto Canonico per le Facoltà di Teologia e per gli Studentati Teologici, e fornire alle Comunità Ecclesiali in genere e *agli Istituti di vita consacrata in specie,* un personale appositamente preparato per il disbrigo degli affari amministrativi e per la soluzione pratica dei casi giuridico-pastorali, con particolare riferimento all'azione *pastorale parrocchiale (St* 154).

Per l'attuazione degli scopi sopra accennati e in linea con la missione salesiana, la Facoltà di Diritto Canonico promuove lo studio del diritto canonico secondo *quattro profili specialistici*:

- diritto dei giovani,
- diritto della famiglia,
- diritto dei movimenti nella Chiesa,
- diritto dei religiosi.

Pertanto, assegna un posto di particolare rilievo alla trattazione del diritto degli Istituti di vita consacrata, con speciale riferimento agli atti amministrativi, alla legislazione e alla prassi dei Capitoli e dei Consigli; sviluppa il diritto sacramentale, e matrimoniale in specie, nella prospettiva della pastorale giovanile e parrocchiale (St 162).

2. Ordinamento degli studi

L'intero curricolo degli studi nella Facoltà di Diritto Canonico comprende tre cicli, a norma dell'art. 76 della Cost. Ap. *Sapientia christiana*, e dell'art. 56 delle *Norme applicative*, come riformati dal Decreto della Congregazione per l'Educazione cattolica *Novo codice* del 2 settembre 2002, e degli artt. 161-168 degli Statuti della Facoltà, riformati e approvati dalla CEC con decreto dell'8 maggio 2004.

Il *primo ciclo*, nel quale gli studenti si dedicano allo studio delle istituzioni di diritto canonico e a quelle discipline filosofiche e teologiche che si richiedono per una formazione canonistica superiore, si protrae per *due anni o quattro semestri* per coloro che non hanno una formazione filosofico-teologica, *senza eccezione alcuna* per coloro che già hanno un titolo accademico in diritto civile.

Il *secondo ciclo* è dedicato allo studio più profondo di tutto il Codice attraverso la trattazione completa delle sue fonti sia magisteriali sia disciplinari, a cui si aggiunge lo studio di materie affini; inoltre introduce all'uso del metodo scientifico di ricerca, si protrae per *un triennio o sei semestri* e si conclude con il grado di *Licenza.*

Il *terzo ciclo*, nel quale si perfeziona la formazione giuridica dello studente fino alla maturità nel Diritto Canonico, si protrae per *un anno o due semestri*, e si conclude con il grado di Dottore in Diritto Canonico.

Secondo la specifica pianificazione degli studi di questa Facoltà, il conseguimento della specializzazione scelta - di cui si farà menzione nei diplomi di grado - avviene mediante i relativi corsi e i seminari, e si concretizza attraverso la scelta dei temi dell'esercitazione scritta di Licenza e della dissertazione di Dottorato.

A tale scopo, con il consenso del Consiglio della Facoltà, è data ampia possibilità di scegliere seminari e corsi opzionali anche tra quelli organizzati nelle altre Facoltà dell'Università Pontificia Salesiana, o presso altre Università ecclesiastiche o civili (*Ord 254 § 3,2; 256 § 1,2*).

3. Norme di ammissione (*St* 163)

Oltre alle condizioni generali:

1. L'ammissione al *primo ciclo* - BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO - esige la conoscenza funzionale della lingua italiana.
2. L'ammissione al *secondo ciclo* - TRIENNIO DI LICENZA - esige:
   - la frequenza e l'esito positivo degli esami e delle altre prove delle discipline del primo ciclo;
   - la conoscenza di un'altra lingua diversa dalla propria lingua nazionale, oltre la conoscenza funzionale della lingua italiana.
3. L'ammissione al *terzo ciclo* - ANNO DI DOTTORATO - esige, come unico valido requisito, la conseguita Licenza in Diritto Canonico, anche presso altre Facoltà ecclesiastiche, con un minimo di valutazione conclusiva di 26/30.
4. Chi ha regolarmente completato il curricolo filosofico-teologico in un Seminario o in una Facoltà teologica *può essere ammesso direttamente al secondo ciclo*, purché esibisca i documenti di tale frequenza e degli esami

superati positivamente e a meno che il Decano non giudichi necessario o opportuno esigere un corso previo di lingua latina o di istituzioni di diritto canonico.

5. Il Consiglio della FDC valuterà caso per caso, il riconoscimento da attribuire a coloro che sono in possesso di un grado accademico in Diritto civile o in altre discipline affini, per l'eventuale esenzione da qualche corso o dalla sua frequenza; ma *non potranno essere esentati dal triennio di Licenza*.

4. Conferimento dei gradi accademici

I gradi accademici di Licenza e Dottorato vengono conferiti in modo successivo agli studenti ordinari, che abbiano soddisfatto rispettivamente alle esigenze del secondo e terzo ciclo di studi.

Per il conseguimento dei gradi accademici è necessario che il candidato abbia frequentato regolarmente le lezioni di tutte le discipline e superato positivamente tutti gli esami e le altre prove prescritte per i singoli cicli.

Gli studenti, che abbiano frequentato discipline, superato esami e prove, percorso cicli di studio e conseguito gradi accademici in altre Facoltà ecclesiastiche, devono tuttavia soddisfare alle esigenze comuni vigenti nella FDC dell'UPS, per poter conseguire in essa qualsiasi grado accademico.

B) CURRICOLI DI STUDI

1° CICLO: BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO (*St* 165; *Ord* 253)

Le discipline obbligatorie del primo ciclo di studi nella FDC, per complessivi 74 crediti che lo studente deve seguire nell'arco di quattro semestri, comprendono:

- elementi di filosofia, per 12 crediti (20 ECTS)
- elementi di teologia, per 43 crediti (67 ECTS)
- istituzioni generali di diritto canonico, per 6 crediti (10 ECTS)
- lingua latina, per 10 crediti (16 ECTS)

Corsi e seminari

Elementi di filosofia
FA0141. Filosofia teoretica II (3c - 5 ECTS)
FA0311. Filosofia morale (3c - 5 ECTS)
FA0341. Antropologia Filosofica (3c - 5 ECTS)
FA0911. Filosofia politica (3c - 5 ECTS)

Elementi di Teologia
TA0111. Introduzione alla S. Scrittura (2c - 3 ECTS)
TA0912. Introduzione alla Teologia (3c - 5 ECTS)
TA0913. Teologia fondamentale (3c - 5 ECTS)
TA1010. Mistero di Dio (3c - 5 ECTS)
TA1011. Cristologia (4c - 6 ECTS)
TA1111. Grazia e virtù teologali (4c - 6 ECTS)
TA1210. Ecclesiologia (4c - 6 ECTS)
TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (4c - 6 ECTS)
TA1411. Sacramenti in specie: Eucaristia, Ordine e Ministeri (5c - 8 ECTS)
TA1710. Teologia morale fondamentale (4c - 6 ECTS)
TA1810. Teologia morale speciale I: Morale sociale (3c - 5 ECTS)
TA1812. Teologia morale speciale III: Morale sessuale e familiare (2c - 3 ECTS)
DB0601. Aspetti teologici del matrimonio canonico (2c - 3 ECTS)

Istituzioni generali di Diritto Canonico
DB0301. Istituzioni di Diritto Canonico I (3c - 5 ECTS)
DB0401. Istituzioni di Diritto Canonico II (3c - 5 ECTS)

Lingua latina
LA0410. Lingua latina I (5c - 8 ECTS)
LA0610. Lingua latina II (5c - 8 ECTS)

2° CICLO: TRIENNIO DI LICENZA *(St* 166; Ord *254)*

Per conseguire il grado accademico di **Licenza in Diritto Canonico**, lo studente, nell'arco di sei semestri, deve:

a) seguire:
- tutte le discipline obbligatorie
- tutte le discipline della specializzazione scelta

b) stendere una esercitazione scritta su un tema della specializzazione;

c) sostenere al termine l'esame orale su tutto il Codice di Diritto Canonico e la legislazione vigente.

A) DISCIPLINE OBBLIGATORIE

Corsi fondamentali
DB0302. Norme generali I (4c - 6 ECTS)
DB0303. Norme generali II (4c - 6 ECTS)
DB0305. I Beni temporali della Chiesa (3c - 5 ECTS)
DB0402. Il Popolo di Dio I (3c - 5 ECTS)

DB0403. Il Popolo di Dio II (4c - 6 ECTS)
DB0502. Gli Istituti di vita cons. e le Società di vita apostolica (4c - 6 ECTS)
DB0504. La funzione di insegnare della Chiesa (3c - 5 ECTS)
DB0602. La funzione di santificare della Chiesa I (4c - 6 ECTS)
DB0603. La funzione di santificare della Chiesa II (4c - 6 ECTS)
DB0701. Le sanzioni nella Chiesa (3c - 5 ECTS)
DB0702. I Processi I (4c - 6 ECTS)
DB0703. I Processi II (2c - 3 ECTS)

Corsi fondamentali connessi
DB0101. Filosofia del diritto (3c - 5 ECTS)
DB0102. Teoria generale e Sociologia del diritto (3c - 5 ECTS)
DB0103. Istituzioni di diritto romano (3c - 5 ECTS)
DB0104. Elementi di diritto civile (2c - 3 ECTS)
DB0201. Teologia del diritto canonico (3c - 5 ECTS)
DB0202. Relazioni tra la Chiesa e la comunità civile (3c - 5 ECTS)
DB0203. Storia delle fonti e della scienza del diritto canonico (3c - 5 ECTS)
DB0204. Storia degli istituti di diritto canonico (3c - 5 ECTS)

Corsi ausiliari
DB0105. Istituzioni di diritto internazionale (2c - 3 ECTS)
DB0106. I diritti dei giovani (3c - 5 ECTS)
DB0205. Metodologia storico-giuridica (2c - 3 ECTS)
DB0404. Norme della Curia Romana (2c - 3 ECTS)
DB0503. Introduzione al codice dei canoni delle Chiese orientali (3c - 5 ECTS)
FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa (3c - 5 ECTS)
TA2063. Teologia e spiritualità della Vita Consacrata e presbiterale (3c - 5 ECTS)
EB1710. Psicologia generale (3c - 5 ECTS)
EB2320. Psicopatologia generale (3c - 5 ECTS)
DB0002. Latino II (3c - 5 ECTS) [1]

Seminari
DB0206. «Lectura fontium» (2c - 3 ECTS)
DB0604. Cause di nullità matrimoniali (2c - 3 ECTS)
DB0704. Procedure amministrative (2c - 3 ECTS)

[1] Gli studenti del 1° anno sono obbligati a frequentare anche il corso DB0001 Latino I, qualora non l'avessero già fatto precedentemente.

B) DISCIPLINE OPZIONALI PER LE SPECIALIZZAZIONI

I. *Diritto dei giovani*

DB0111. I diritti dei minori (3c - 5 ECTS)
DB0112. Il processo minorile (3c - 5 ECTS)
DB0113. Il lavoro e lo sfruttamento minorile (3c - 5 ECTS)
DB0114. Giovani e media (3c - 5 ECTS)

II. *Diritto dei movimenti nella Chiesa*

DB0211. Luogo teologico e canonico dei movimenti (3c - 5 ECTS)
DB0212. Gli statuti dei movimenti (3c - 5 ECTS)
DB0213. L'impegno dei laici nella Chiesa e la comunità politica (3c - 5 ECTS)
DB0214. I movimenti nella Chiesa particolare (3c - 5 ECTS)

III. *Diritto dei religiosi*

DB0511. Il governo negli IVR (3c - 5 ECTS)
DB0512. Prassi amministrativa negli IVR (3c - 5 ECTS)
DB0513. Rapporto IVR – Chiesa particolare (3c - 5 ECTS)
DB0514. La formazione negli IVR (3c - 5 ECTS)

IV. *Diritto della famiglia*

DB0611. La famiglia come soggetto attivo e passivo di diritti (3c - 5 ECTS)
DB0612. Preparazione al matrimonio e alla vita familiare (3c - 5 ECTS)
DB0613. Il diritto alla vita e all'educazione (3c - 5 ECTS)
DB0614. La Chiesa ed i doveri-diritti della famiglia (3c - 5 ECTS)

3° CICLO: DOTTORATO *(St* 167; *Ord* 264)

Per conseguire il grado di **Dottorato in diritto Canonico**, lo studente deve, nell'arco di due semestri:
- seguire le discipline obbligatorie;
- recensire un'opera a stampa, indicata dal docente relatore;
- comporre e difendere la dissertazione dottorale;
- pubblicare la medesima in tutto o in parte.

Corsi e seminari

DB0003. Latino III (2c - 3 ECTS)
DB0x09. Corso monografico speciale o esercitazione scritta scelto tra quelli proposti annualmente dalla Facoltà (2c - 3 ECTS)

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI PER L'ANNO ACCADEMICO 2010-2011

I CICLO: Biennio di filosofico - teologico

I Anno

Primo semestre:

DB0301. Istituzioni di Diritto Canonico I (5 ECTS - J.R. Uría)
FA0311. Filosofia morale I (5 ECTS - G. Abbà)
FA0341. Antropologia filosofica I (5 ECTS - L. Rosón Galache)
TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS - R. Vicent)
TA0912. Introduzione alla Teologia (5 ECTS - G. Coffele)
TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (6 ECTS - D. Medeiros)

Secondo semestre:

DB0401. Istituzioni di Diritto Canonico II (5 ECTS - J.R. Uría)
FA0911. Filosofia politica I (5 ECTS - M. Crosti)
TA0913. Teologia fondamentale (5 ECTS - G. Coffele)
TA1011. Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)
TA1710. Teologia morale fondamentale (6 ECTS - P. Carlotti)

II Anno

Primo semestre:

LA0410. Lingua latina I (8 ECTS - G. Orsola)
TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS - A. Castellano)
TA1411. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri (8 ECTS - M. Sodi-F. Krason)
TA1810. Teologia morale speciale I. Morale sociale (5 ECTS - F. Sarayadas)

Secondo semestre:

DB0601. Aspetti teologici del matrimonio canonico (3 ECTS - J.R. Uría)
FA0141. Filosofia teoretica II (5 ECTS - M. Mantovani)
LA0610. Lingua latina II (8 ECTS - G. Orsola)
TA1111. Grazia e Virtù teologali (6 ECTS - J.L. Plascencia)
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS - A. Musoni)
TA1812. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare (3 ECTS - P. Carlotti)

II CICLO: Triennio di Licenza

I Anno

Primo semestre:
DB0101. Filosofia del Diritto (5 ECTS - J.R. Uría)
DB0103. Istituzioni di Diritto romano (5 ECTS - P. Paoletti)
DB0205. Metodologia storico-giuridica (3 ECTS - D. Albornoz)
DB0302. Norme generali I (6 ECTS - D. Albornoz)
DB0402. Il popolo di Dio I (5 ECTS - J. Pudumai Doss)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa (5 ECTS - M. Toso)

Secondo semestre:
DB0001. Latino I (6 ECTS - J.R. Uría)
DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS - S. Ardito)
DB0201. Teologia del Diritto Canonico (3 ECTS - M. Graulich)
DB0303. Norme generali II (6 ECTS - D. Albornoz)
DB0305. I beni temporali della Chiesa (5 ECTS - A. Domaszk)
DB0702. I Processi I (6 ECTS - M.V. Hernández)
TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS - S. Gonzalez)

II e III Anno

Primo semestre:
DB0002. Latino II (5 ECTS - S. Ridella)
DB0403. Il popolo di Dio II (6 ECTS - M. Graulich)
DB0502. Gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica (6 ECTS - D. Pudumai)
DB0512. Prassi amministrativa negli Istituti di vita religiosa (5 ECTS - D. Pudumai)
DB0603. La funzione di santificare della Chiesa II (6 ECTS - S. Ardito)
DB0611. La famiglia, soggetto attivo e passivo di diritti (5 ECTS - M. Pitterova)
DB0701. Le sanzioni nella Chiesa (5 ECTS - S. Ardito)
EB2320. Psicopatologia generale (5 ECTS - M. De Luca)

Secondo semestre:
DB0105. Elementi di diritto internazionale (3 ECTS - P. Paoletti)

DB0203. Storia delle fonti e della scienza del Diritto Canonico (5 ECTS - M. Graulich)
DB0504. La funzione d'insegnare della Chiesa (5 ECTS - D. Pudumai)
DB0511. Il governo negli Istituti religiosi (5 ECTS - S. Ardito)
DB0604. Cause di nullità matrimoniali (3 ECTS - S. Ardito)
DB0614. La Chiesa e i doveri-diritti della famiglia (5 ECTS - M. Pitterova)

III CICLO: Dottorato

Secondo semestre
DB0003. Latinitas canonica (3 ECTS - S. Ridella)
DB0508. CM sulla metodologia della ricerca per il dottorato (3 ECTS - J. Pudumai Doss)

N.B.: È data la possibilità di scegliere seminari e corsi opzionali sia nelle altre Facoltà dell'UPS sia presso le Congregazioni Romane.

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 1° ciclo (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 b1			TA0912 Coffele	FA0311 Abbà
				FA0341 Rosón
b2 TA1411 Sodi/Krason		TA1010 Castellano	TA1411 Sodi/Krason	
TA1010 Castellano	TA1411 Sodi/Krason			
9.35 b1	TA0912 Coffele	FA0311 Abbà		
b2 TA1411 Sodi/Krason	TA1411 Sodi/Krason			
TA1010 Castellano				
10.35 b1	TA0912 Coffele	TA1410 Medeiros	FA0311 Abbà	TA1410 Medeiros
	FA0341 Rosón		FA0341 Rosón	
b2			TA1812 Carlotti	
11.25 b1		DB0301 Uria	DB0301 Uria(=DB0310)	TA1410 Medeiros
		TA1410 Medeiros	TA0111 Vicent	
b2 TA1810 Sarayadas			LA0410 Orsola	LA0410 Orsola
			TA1812 Carlotti	
12.15 b1		Assemblea	DB0301 Uria(=DB0310)	
b2 LA0410 Orsola			TA0111 Vicent	LA0410 Orsola
TA1810 Sarayadas			LA0410 Orsola	

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 1° ciclo (2° Semestre)

8.45 b1 TA1011 Castellano		TA1710 Carlotti	TA0913 Coffele	
		DB0601 Uria (=DB0610)		FA0141 Mantovani
b2				TA1111 Plascencia
9.35 b1 TA1011 Castellano	TA1710 Carlotti	TA1710 Carlotti	TA0913 Coffele	
b2		DB0601 Uria (=DB0610)	TA1210 Musoni	TA1111 Plascencia
10.35 b1 FA0911 Crosti	TA1710 Carlotti	TA1011 Castellano		
	DB0401 Uria (=DB0410)		FA0911 Crosti	
b2 TA1111 Plascencia		FA0141 Mantovani		TA1210 Musoni
11.25 b1	TA0913 Coffele	TA1011 Castellano	FA0911 Crosti	
		DB0401 Uria (=DB0410)		
b2 TA1111 Plascencia	TA1210 Musoni	FA0141 Mantovani	LA0610 Orsola	LA0610 Orsola
12.15 b2 LA0610 Orsola	TA1210 Musoni		LA0610 Orsola	LA0610 Orsola
			DB0401 Uria	

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 2° ciclo (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 L1	DB0101 Uria	DB0101 Uria	DB0302 Albornoz	
L2	DB0603 Ardito	DB0611 Pitterova	DB0611 Pitterova DB0512 Pudumai Doss	DB0002 Ridella
9.35 L1	EB1710 Gambini DB0101 Uria	DB0402 Pudumai Doss	DB0402 Pudumai Doss	
L2	DB0603 Ardito	DB0611 Pitterova	EB2320 De Luca	DB0002 Ridella
10.35 L1 EB1710 Gambini	DB0302 Albornoz	DB0302 Albornoz	DB0402 Pudumai Doss	
L2	DB0502 Pudumai Doss	DB0502 Pudumai Doss	EB2320 De Luca	DB0002 Ridella
11.25 L1 EB1710 Gambini	DB0103 Paoletti	DB0302 Albornoz	DB0205 Albornoz	
L2	DB0502 Pudumai Doss	DB0502 Pudumai Doss	EB2320 De Luca	
12.15 L1	DB0103 Paoletti		DB0205 Albornoz	
L2	DB0512 Pudumai Doss		DB0701 Ardito	
14.35 L1	DB0103 Paoletti			
L2 DB0701 Ardito	DB0512 Pudumai Doss	DB0403 Graulich	DB0603 Ardito	
15.25 L1				
L2 DB0701 Ardito	DB0403 Graulich	DB0403 Graulich	DB0603 Ardito	
16.15 L1				
L2	DB0403 Graulich			
17.05 L1				
L2				

L1 – Licenza 1° anno; L2 – Licenza 2° e 3° anno

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 2° ciclo (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 L1	DB0102 Ardito			DB0303 Albornoz
L2	DB0504 Pudumai Doss			
D			DB0508 Pudumai Doss	
9.35 L1	DB0102 Ardito			DB0303 Albornoz
L2	DB0504 Pudumai Doss			
D			DB0508 Pudumai Doss DB0003 Ridella	
10.35 L1	DB0303 Albornoz			DB0305 Domaszk
L2	DB0504 Pudumai Doss		DB0614 Pitterova	
D			DB0003 Ridella	
11.25 L1	DB0303 Albornoz			DB0305 Domaszk
L2	DB0105 Paoletti		DB0614 Pitterova	
12.15 L1			DB0102 Ardito	
L2	DB0105 Paoletti		DB0614 Pitterova	
14.35 L1	DB0702 Hernández	DB0201 Graulich	DB0702 Hernández	
L2 DB0604 Ardito	DB0203 Graulich		DB0511 Ardito	
15.25 L1	DB0702 Hernández	DB0201 Graulich	DB0702 Hernández	
L2 DB0604 Ardito	DB0203 Graulich		DB0511 Ardito	
16.15 L1		DB0201 Graulich	DB0305 Domaszk	
L2	DB0203 Graulich		DB0511 Ardito	
17.05 L1			DB0305 Domaszk	
L2				

L1 – Licenza 1° anno; L2 – Licenza 2° e 3° anno; D – Dottorato

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

DB0001. Latino I

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:

Il corso in forma di seminario è un metodo intensivo ed offre uno studio complessivo della lingua latina. A somiglianza del tirocinio della lingua materna, mediante un esercizio graduale guida ad una assimilazione naturale della lingua; attraverso la memoria visuale-auditiva, l'esercizio continuo, e un vocabolario preso circolarmente dal testo integrale del Vangelo di Giovanni della "*Nova vulgata, Bibliorum Sacrorum editio"* Si tratta di una applicazione della teoria psicologica della *Gestalt* come la propone con successo il Prof. Enrique Moyano Llerena, S.I.

Testi:

Evangelium secundum Ioannem, *(Nova Vulgata, Bibliorum Sacrorum Editio,Sacrosanti Oecumenici Concilii Vaticani II, ratione habita, iussu Pauli PP. VI recognita, auctoritate Ioannis Pauli PP. II promulgata, editio typica altera);* MOYANO LLERENA, *Latin vital,* (Barcelona, Herder 1960).

DB0002. Latino II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. STEFANO RIDELLA

Argomenti:

Il corso ripercorre la grammatica latina, iniziando dalla morfologia e giungendo poi all'esame delle strutture sintattiche fondamentali (dei casi, del verbo, del periodo). Verranno inoltre prese in particolare considerazione le forme maggiormente ricorrenti nella prassi giurisprudenziale canonica e dunque verrà fatto speciale riferimento alle sentenze rotali emesse nelle cause matrimoniali e nelle cause *iurium*: di tali testi verrà svolta un'analisi della struttura, allo scopo di arrivare all'individuazione dei modelli espressivi più caratteristici.

Testi:

Selezione di decisioni rotali e di atti processuali a cura del docente. Inoltre: AGOSTO M., *Latino per il diritto canonico. Avvio allo studio della microlingua* (Lugano, Eupress 2007); COLLINS J.F., *A Primer of Ecclesiastical Latin* (Washington DC, The Catholic University of America Press 1995); PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (Roma, LAS ^{6}2009).

DB0003. Latinitas canonica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. STEFANO RIDELLA

Argomenti:

Il corso è diviso in tre parti. I. Cenni storici circa la nascita e lo sviluppo del latino ecclesiastico; esame di alcune particolarità del latino impiegato nelle

fonti del Diritto Canonico. II. Analisi di testi tratti dal Magistero pontificio, dal diritto antico, dalla normativa vigente e dalla giurisprudenza della Rota Romana. III. Esercizi pratici in vista della composizione di brevi testi in latino, con particolare attenzione agli atti processuali.

Testi:

Dispense e selezione di testi a cura del Professore. Inoltre: AGOSTO M., *Latino per il diritto canonico. Avvio allo studio della microlingua* (Lugano, Eupress 2007); PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (Roma, LAS ^{6}2009); SPRINGHETTI AE., *Latinitas fontium Iuris Canonici* (Roma, Pontificium Institutum Altioris Latinitatis 1968).

DB0101. Filosofia del diritto

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:

1. Fine e fonti del diritto. La distinzione di Kant: *quid jus?, quid juris?* La conoscenza del mondo esteriore. La filosofia applicata al diritto. 2. La giustizia argomento centrale del pensiero greco. Aristotele e la sua filosofia del diritto: l'etica e la definizione del diritto, analisi del linguaggio. La giustizia particolare e il diritto. 3. Il foro romano e l'arte della controversia: *audiatur et altera pars*. I *iurisprudentes* come *sacerdoti della giustizia*. Il manuale di Gaio. Il *Corpus Iuris Civilis*. 4. Santo Tommaso d'Aquino: *medium in re, ipsa res justa, quod ei debetur*. 5. Duns Scotus: il diritto assimilato alla legge. 6. Ockham: *jus poli, jus fori*. Il diritto soggettivo. 7. Thomas Hobbes: il patto sociale, la società composta da individui. 8. Hans Kelsen: la norma fondamentale, il formalismo estremo. 9. H.L.A. Hart: il contenuto minimo della legge naturale, la norma giuridica indipendente dalla norma morale. 10. John Rawls: esame di *A Theory of Justice.* 11. Giuseppe Graneris: il ricupero del realismo giuridico, il contributo del tomismo alla filosofia del diritto. 12. Javier Hervada: una teoria giuridica interamente basata sul diritto inteso come *la cosa giusta. La prospettiva del giurista.*

Testi:

ARISTOTELE, *Etica Nicomachea,* testo greco a fronte (Milano ^{3}2003); BASTIT M., *Naissance de la Loi moderne (la pensée de la loi de saint Thomas à Suarez)* (Paris, Léviathan, Presses Universitaires de France 1990); DOMINGO R. (a cura), *Juristas Universales* (Madrid-Barcelona 2004); DORAL J.M.M., *La estructura del conocimiento jurídico* (Pamplona, Universidad de Navarra 1963); FASSÒ G., *Storia della filosofia del diritto,* edizione aggiornata a cura di C. FARALLI (Milano ^{2}2004); GAIUS, *Gai Institutionum commentarii quattuor; separatim ex iurisprudentiae anteiustinianae reliquiis / a Ph. Eduardo Huschke compositis; editione secunda ediderunt E. Seckel et B. Kuebler* (Lipsia ^{2}1908); GILSON, E., *The unity of philosophical experience* (New York 1937); GRANERIS, G., *La filosofia del diritto* (nella sua storia e nei suoi problemi) (Roma 1961); GRANERIS, G., *Contributi tomistici alla filosofia del diritto* (Torino, Società Editrice Internazionale 1949); HERVADA J., *Introduzione critica al diritto naturale* (Milano 1990); HERVADA J., *Escritos de derecho*

FDC

natural (Pamplona, EUNSA [2]1993); HERVADA J., *Cuatro lecciones de derecho natural* (Pamplona, EUNSA [4]2008); HERVADA J., *Lecciones propedéuticas de filosofía del derecho* (Pamplona, EUNSA [4]2008); HERVADA J., *¿Qué es el derecho? La moderna respuesta del realismo jurídico* (Pamplona, EUNSA 2002); LETWIN S.R., *On the History of the Idea of Law* (ed. by Reynolds, N.B., Cambridge University press 2007); LACHANCE, L., *Le concept de droit selon Aristote et S. Thomas* (Ottawa-Montreal [2]1948); PIZZORNI R., *La filosofia del diritto secondo S. Tommaso d'Aquino* (Bologna 2003); PLATONE, *Tutti gli scriti* (a cura di REALE G.) (Milano, Bompiani [3]2000); RHONHEIMER M., *La filosofia politica de Thomas Hobbes, coerenza e contraddizioni di un paradigma* (Roma 1997); RIVAS, P., (a cura), *Natura, ius, ratio,* Estudios sobre la filosofía jurídica de Javier Hervada (Lima-Perú 2005); S. TOMMASO D'AQUINO, *I, q. 79, q. 84, I-II, q. 90-109; II-II, q. 57-58.* in: *La somma teologica, traduzione e commento a cura dei domenicani italiani, testo latino dell'edizione leonina, 25 vol. – indice, Casa Editrice Adriano Salani* (Milano 1970); SCHOUPPE, J.-P., *Le réalisme juridique* (Bruxelles 1987); VILLEY M., *La formation de la pensée juridique moderne,* notes revues par Eric Desmons, texte établi, révisé et présenté par Stéphane Rials (Paris 2003); VILLEY M., *Philosophie du droit,* Définitions et fins du droit. Les moyens du droit. Réédition présentée par François Terré (Paris 2001); VILLEY M., *Leçons d'histoire de la philosophie du droit* (Paris [2]1962).

DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. SABINO ARDITO

Argomenti:

Teoria generale del diritto: 1. Fenomeno sociale e fenomeno giuridico. L'aspetto fondamentale del diritto. L'*approach* positivistico nello studio del diritto. Teoria generale del diritto (o Filosofia del diritto?): problemi e metodo. La definizione formale della norma giuridica: elementi costitutivi (societarietà, sua fonte formale, coattività); note caratteristiche (imperatività, generalità, sistematicità); materia (esteriorità, laicità, alterità). Relazioni sociali. 2. Il problema del metodo: il fine dell'ordinamento giuridico; l'apparato tecnico del diritto. 3. Norma morale, giustizia e diritto positivo.

Sociologia del diritto: L'impatto storico tra la sociologia e il diritto: la sociologia contro il diritto; il positivismo giuridico; la considerazione dell'aspetto sociale del diritto nella tradizione classica della scienza giuridica: i precursori della sociologia del diritto. *a)* I Fondatori della sociologia del diritto: approccio dei sociologi (Durkheim, Max Weber); approccio dei giuristi (Duguit, Lévy, Hauriou, Ehrlich); la giurisprudenza sociologica dei paesi anglosassoni (Holmes, Pound, Cardozo, il realismo giuridico americano). *b)* Le costruzioni teoriche della sociologia del diritto: Timasheff, Gurvitch, Geiger. *c)* Il ruolo della sociologia del diritto: il diritto nell'ambito dell'ordinamento sociale; la sociologia del diritto tra analisi giuridica e analisi sociale; funzione e limiti della sociologia del diritto. *d)* la metodologia della ricerca empirica: uso dei metodi quantitativi e qualitativi; diritto e analisi funzionale; il metodo

delle omologie strutturali. *e)* Le prospettive della sociologia del diritto contemporaneo: orientamento empirico, ipotesi, problemi, obiettivi.

Testi:

ARDITO S., *Teoria generale del diritto. Corso propedeutico allo studio del diritto* (Ad usum auditorum) (Roma, 2006); BOBBIO N., *Teoria generale del diritto* (Torino Giappicchelli, 1993); TREVES R., *Sociologia del diritto* (Torino Einaudi, 1996).

DB0103. Istituzioni di diritto romano

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PIERLUIGI PAOLETTI

Argomenti:

1. Introduzione, nozioni propedeutiche. Le fonti del diritto romano. 2. Nozioni generali: l'ordinamento giuridico romano. I soggetti del diritto; l'oggetto del diritto; fatti giuridici; la difesa dei diritti. 3. Diritti delle persone e di famiglia: *status libertatis, status civitatis, status familiae*; matrimonio, filiazione, parentela, tutela e curatela. 4. Diritti reali: natura dei diritti reali; la proprietà, il possesso, le servitù, l'usufrutto e diritti analoghi; enfiteusi, superficie, pegno e ipoteca. 5. Diritto delle obbligazioni: teoria generale delle obbligazioni; singole cause di obbligazioni. 6. Le donazioni. 7. Diritto successorio: teoria generale delle successioni; le singole cause della delazione ereditaria. 8. Legati e fedecommessi.

FDC

Testi:

Breviarium iuris romani (Milano, Giuffré 1987); SANFILIPPO G., *Istituzioni di diritto romano* (Catania, Libreria Torre ^{2}1995); POZZI R., *Institutiones Iuris Romani* (Città del Vaticano, LEV 1998). È prescritta la traduzione e il commento delle Istituzioni di Gaio e di Giustiniano.

DB0105. Elementi di diritto internazionale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PIERLUIGI PAOLETTI

Argomenti:

1. Nozione di *Diritto internazionale*. Distinzione tra diritto internazionale pubblico e diritto internazionale privato. 2. I soggetti di diritto internazionale. Le relazioni tra i soggetti di diritto internazionale. 3. La personalità giuridica internazionale della Chiesa: Chiesa cattolica, Santa Sede, Città del Vaticano. La specificazione del can. 113 § 1 del Codice di Diritto Canonico. 4. La presenza della Santa Sede nella Comunità internazionale: rappresentanza diplomatica, osservatori. Il *Motu Proprio* di Paolo VI *Sollicitudo omnium Ecclesiarum* del 1969 e il Codice di Diritto Canonico cann. 362-367. 5. La Chiesa e i diritti umani. 6. La Chiesa e la pace. Organismi pontifici e loro missione.

Testi:

OLIVERI M., *Natura e funzioni dei Legati Pontifici nella storia e nel contesto ecclesiologico del Vaticano II* (Città del Vaticano LEV, ^{2}1982); BALLARINO T., *Diritto internazionale pubblico* (Presso, CETIM 1979); GALLINA E., *Il Vaticano è di tutti* (Città del Vaticano, LEV 1991); COLOMBO SACCO U., *Giovanni Paolo II sulla scena del mondo. Magistero sociale, dialogo e diplomazia* (Milano Ed. Paoline 2004); ZAMBARBIERI A., *Il nuovo papato. Sviluppi dell'universalismo della Santa Sede dal 1870 ad oggi* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001).

DB0201. Teologia del diritto canonico

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARKUS GRAULICH

Argomenti:

1. I dati teologici fondamentali: il mistero della Chiesa e il popolo di Dio. 2. L'appartenenza alla Chiesa nella discussione teologica tra la *Mystici Corporis* di Pio XII e il Concilio Vaticano II. 3. L'appartenenza alla Chiesa nei documenti del Concilio Vaticano II. 4. La riflessione dottrinale: teorie sul fondamento della giuridicità della Chiesa: la sfida dei protestanti; la teologia del diritto canonico dopo il Concilio Vaticano II; la giuridicità della Chiesa nel Magistero di Paolo VI e di Giovanni Paolo II. 5. Diritto costituzionale e costituzione della Chiesa. 6. Il problema della *costituzione formale* della Chiesa: la proposta di una *Lex Ecclesiae Fundamentalis* e suo rapporto con il nuovo Codice di Diritto Canonico.

Testi:

Dispense del Professore; SPINEW L., *Il diritto pubblico ecclesiastico dopo il Concilio Vaticano II* (Milano, Giuffré 1985); HERVADA J., *Diritto costituzionale canonico* (Milano, Giuffré 1990); SEBOT R., *Fundamentalkanonistik. Grund und Grenzen des Kirchenrechts* (Frankfurt, Knecht 1993); ERDÒ P., *Teologia del diritto canonico. Un approccio storico-istituzionale,* Collana di studi di Diritto Canonico ed ecclesiastico. Sezione canonista 17 (Torino, Giappichelli 1996); ERRAZURIZ M.-NAVARRO L. (ed.), *Il concetto di diritto canonico. Storia e prospettive* (Milano, Giuffré 2000); ERRAZURIZ M., *Il diritto e la giustizia nella Chiesa. Per una teoria fondamentale del diritto canonico* (Milano, Giuffré 2000); SIKIRIC M., *La communio quale fondamento e principio formale del Diritto Canonico,* Studia Antoniania cura Pontificii Athenaei Antoniani edita, 44 (Roma, Antonianum 2001); GRAULICH M., *Unterwegs zu einer Theologie des Kirchenrechts*. (Paderborn, Schoeningh 2006).

DB0203. Storia delle fonti e della scienza del Diritto Canonico

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARKUS GRAULICH

Argomenti:

1. Le collezioni prima del «Corpus Iuris Canonici» - Lo sviluppo del «Corpus Iuris Canonici» - Le collezioni tra il «Corpus Iuris Canonici» e il «Codex Iuris Canonici». 2. Il periodo preparatorio della scienza del Diritto Canonico: i glossatori dal *Decretum Graziani* fino a Giovanni D'Andrea (1142-1384) e i loro generi literari. - O Postglossatori fino al Concilio di Trento. - Il periodo aureo postridentino dal Concilio di Trento fino al 1800. - Il periodo di dispersione: dal secolo XIX al «Codex Iuris Canonici».

Testi:
STICKLER A.M., *Historia Iuris Canonici Latini*, I. Historia fontium (Roma, LAS 1986); ERDÖ, P., *Storia della scienza del Diritto Canonico. Una introduzione* (Roma, Editrice PUG 1999); ERDÖ, P., *Die Quellen des Kirchenrechts* (Adnotationes in Ius Canonicum 23) (Frankfurt, Peter Lang Verlag, 2002); FOWLER-MAGERL, L., *Clavis Canonum. Selected Canon Law Collections Before 1140. Access with data processing,* Monumenta Germaniae Historiae, Hilfsmittel 21 (Hannover, Hahnsche Buchhandlung 2005); ERDÖ, P., *Storia delle fonti del Diritto Canonico*, Istituto di Diritto Canonico San Pio X; Manuali 2 (Venezia, Marcianum Press, 2008).

DB0205. Metodologia storico-giuridica
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):
Prof. DAVID RICARDO ALBORNOZ PAVISIC

Argomenti:
1. Il lavoro scientifico nell'ambito dello studio del Diritto Canonico. 2. L'uso della biblioteca e la ricerca Internet. 3. Sussidi bibliografici, riviste specializzate. 4. La scelta del tema. 5. Le fonti e la letteratura. 6. Le tappe del lavoro scientifico: dalla prima stesura alla redazione finale. 7. La bibliografia e l'Indice.

FDC

Testi:
MELONCELLI A., *Come scrivere un libro giuridico* (Rimini, Maggioli 1985); MEYNET R., *Norme tipografiche per la composizione dei testi con il computer* (Roma, PUG 2004); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS ^{2}2001); SASTRE E., *Metodologia. Le tesi e lo studio del Diritto Canonico* (Roma, Ediurcla ^{3}2009).

DB0301. Istituzioni di Diritto Canonico I
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:
l. Natura del diritto ecclesiale: fondamenti antropologici ed ecclesiologici, il diritto della Chiesa, sacramento di salvezza. 2. Elementi di storia del Diritto canonico. 3. Il Codice di Diritto Canonico della Chiesa Latina con riferimento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 4. La potestà sacra e gli uffici ecclesiastici. 5. Esercizio della funzione di inseganre. 6. Esercizio della potestà di governo: in genere; potestà legislativa [leggi ecclesiastiche, consuetudini, decreti generali e istruzioni]; potestà giudiziale; potestà penale; potestà amministrativa o esecutiva. 6. Amministrazione dei beni temporali.

Testi:
Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue. *Dispense* del Professore. GHIRLANDA G, *Il diritto nella Chiesa, mistero di comunione* (Cinisello Balsamo, EP 1990 - Roma, PUG 1990).

DB0302. Norme generali I

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre):
Prof. DAVID RICARDO ALBORNOZ PAVISIC

Argomenti:

1. Presentazione del Codice di Diritto Canonico e del Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 2. Introduzione al Libro I del Codice di Diritto Canonico; i canoni preliminari. 3. Le leggi ecclesiastiche e la loro funzione pastorale nella Chiesa. 4. L'incontro delle volontà del Legislatore e del Popolo di Dio nel diritto consuetudinario. 5. I decreti generali e le istruzioni. 6. Gli atti amministrativi singolari. 7. Statuti e regolamenti.

Testi:

Codex Iuris Canonici; *Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium; Dispense* del Professore. BEAL J.-CORIDEN J.-GREEN T. (a cura), *New Commentary on the Code of Canon Law*, Commissioned by The Canon Law Society of America (New York, N.Y./Mahwah, N.J., Paulist Press 2000) 1-140; CHIAPPETTA L., *Il Codice di Diritto Canonico. Commento giuridico pastorale*, Vol. I (Roma, Dehoniane ^{2}1996) 1-142; DE PAOLIS V. – D'AURIA A., *Le norme generali. Commento al Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2008); GARCÍA J., *Le norme generali del Codex Iuris canonici* (Roma, EDIURCLA 2006) 9-344; MARZOA A.-MIRAS J.-RODRÍGUEZ OCAÑA R. (a cura), *Comentario exegético al Código de Derecho Canónico*, Vol. I (Pamplona, EUNSA ^{2}1997) 157-712; MIRAS J.-CANOSA J.-BAURA E., *Compendio de derecho administrativo canónico* (Pamplona, EUNSA 2001) 193-261.

DB0303. Norme generali II

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre):
Prof. DAVID RICARDO ALBORNOZ PAVISIC

Argomenti:

1. La configurazione delle persone nel Popolo di Dio: la persona fisica; la persona giuridica. 2. L'affermazione della personalità morale della Chiesa Cattolica e della Sede Apostolica. 3. Gli atti giuridici. 4. La potestà di governo e il suo esercizio pastorale nell'ambito del Popolo di Dio. 5. Gli uffici ecclesiastici: la provvisione; la perdita. 6. Norme generali circa l'istituto della prescrizione nella Chiesa. 7. Il computo del tempo.

Testi:

Codex Iuris Canonici; *Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium;* Dispense del Professore; ARCISODALIZIO DELLA CURIA ROMANA (a cura), *L'atto giuridico nel diritto canonico,* Studi giuridici LIX (Città del Vaticano, LEV 2002); ARRIETA J., *Diritto dell'organizzazione ecclesiastica* (Milano, Giuffrè 1997); ARRIETA J., *Il Sistema dell'Organizzazione Ecclesiastica* (Roma, Edizioni Università della Santa Croce ^{3}2006); BEAL J.-CORIDEN J.-GREEN T. (a cura), *New Commentary on the Code of Canon Law*, Commissioned by The Canon Law Society of America (New York, N.Y./Mahwah, N.J., Paulist Press 2000) 140-238; CHIAPPETTA L., *Il Codice di Diritto Canonico. Commento giuridico pastorale*, vol. I (Roma, Dehoniane ^{2}1996)

142-295; DE PAOLIS V.-D'AURIA A., *Le norme generali. Commento al Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2008); DELGADO M., *El domicilio canónico* (Pamplona, EUNSA 2006) 49-171; GARCÍA J., *Le norme generali del Codex Iuris canonici* (Roma, EDIURCLA 2006) 345-657; MARZOA A.-MIRAS J.-RODRÍGUEZ OCAÑA R. (a cura), *Comentario exegético al Código de Derecho Canónico*, vol. I (Pamplona, EUNSA ^{2}1997) 713-1115; MIRAS J.-CANOSA J.-BAURA E., *Compendio di diritto amministrativo canonico* (Roma, Edizioni Università della Santa Croce 2007).

DB0305. I beni temporali della Chiesa

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Prof. DAVID RICARDO ALBORNOZ PAVISIC

Argomenti:

1. Introduzione: la revisione della legislazione sui beni temporali della Chiesa. 2. Principi generali: le finalità dei beni temporali. 3. Acquisizione dei beni: diritto della Chiesa; modi di acquisizione. 4. Amministrazione dei beni in funzione temporale: competenze ai diversi livelli; compiti dei diretti amministratori. 5. I contratti e specialmente le alienazioni. 6. Normativa canonica circa le pie volontà e le pie fondazioni.

FDC

Testi:

Codex Iuris Canonici; *Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium;Dispense* del Professore. ARCISODALIZIO DELLA CURIA ROMANA (a cura), *I beni temporali della Chiesa,* Studi giuridici L (Città del Vaticano, LEV 1999); AZNAR GIL F., *La administración de los bienes temporales de la Iglesia* (Salamanca, Publicaciones Universidad Pontificia de Salamanca ^{2}1993); BEAL J.-CORIDEN J.-GREEN T. (a cura), *New Commentary on the Code of Canon Law*, Commissioned by The Canon Law Society of America (New York, N.Y./Mahwah, N.J., Paulist Press 2000) 1449-1525; BEGUS C., *Diritto patrimoniale canonico* (Città del Vaticano, Lateran University Press 2007); CHIAPPETTA L., *Il Codice di Diritto Canonico. Commento giuridico pastorale*, Vol. II (Roma, Dehoniane ^{2}1996) 513-580); DE PAOLIS V., *I beni temporali della Chiesa* (Bologna, Dehoniane 1995); MARZOA A.-MIRAS J.-RODRÍGUEZ OCAÑA R. (a cura), *Comentario exegético al Código de Derecho Canónico*, Vol. IV/I (Pamplona, EUNSA ^{2}1997) 25-219; PERISSET J.-C., *Les biens temporels de l'Eglise* (Paris, Tardy 1996); SCHOUPPE J.P., *Elementi di diritto patrimoniale canonico* (Milano, Giuffrè 1997).

DB0310. Diritto Canonico I

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:

l. Fondamenti antropologici ed ecclesiologici del Diritto Canonico. 2. Il diritto della Chiesa, sacramento di salvezza. 3. Elementi di storia del Diritto canonico. 4. La Chiesa e la Comunità politica. 5. Il Codice di Diritto Canonico della Chiesa Latina con riferimento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 6. Leggi ecclesiastiche, consuetudini, decreti generali e istruzioni. 7. Le persone fisiche e giuridiche nella Chiesa e gli atti giuridici; i fedeli nella

Chiesa: i fedeli laici, i fedeli chierici, i fedeli professi nella vita consacrata. 8. La potestà di governo. 9. Gli uffici ecclesiastici.

Testi:
Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue; *Dispense* del Professore; GRUPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura), *Corso istituzionale di Diritto Canonico* (Milano, Ancora 2005); CENALMOR D.-MIRAS J., *El derecho de la Iglesia,* Curso básico de Derecho Canónico (Pamplona, EUNSA ^{2}2005); ERDÖ P., *Storia delle Fonti del Diritto Canonico* (Venezia, Marcianum press 2008); HERVADA J., *Introduzione critica al diritto naturale* (Milano 1990); VERNAY, J., *Il diritto nella Chiesa Cattolica.* Introduzione al diritto canonico (Città del Vaticano 1998).

DB0401. Istituzioni di Diritto Canonico II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:

l. Il Popolo di Dio: i fedeli in genere e le persone nella Chiesa [persone fisiche e persone giuridiche, gli atti giuridici]. 2. I fedeli laici. 3. I fedeli ministri sacri o chierici. 4. I fedeli nella vita consacrata. 5. Le associazioni dei fedeli. 6. L'organizzazione del Popolo di dio: organi di governo della Chiesa universale; organi di governo delle Chiese particolari.

Testi:
Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue. *Dispense* del Professore. GHIRLANDA G, *Il diritto nella Chiesa, mistero di comunione* (Cinisello Balsamo, EP 1990 - Roma, PUG 1990).

DB0402. Il popolo di Dio I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

1. La Chiesa «nuovo Popolo di Dio» e la sua costituzione teandrico-sacramentale; aspetti teologico-giuridici. 2. I membri del nuovo Popolo di Dio; Battesimo e comunione ecclesiale; gradi di appartenenza e ordinazione alla Chiesa nelle prospettive del Concilio Vaticano II. 3. La nozione di «Christifideles» nel Libro II del Codice di Diritto Canonico come nozione trascendente i tre stati di vita nella Chiesa. Elenco degli obblighi e diritti dei «Christifideles». 4. La nozione di «Laico» nel Codice di Diritto Canonico: elenco degli obblighi e diritti dei Laici. 5. I ministri sacri o «chierici»: la loro formazione e gli obblighi e i diritti dei chierici. 6. L'ascrizione dei chierici alla Chiesa particolare o ad altra istituzione ecclesiale e il passaggio al servizio pastorale di altre comunità ecclesiali specialmente missionarie. 7. La perdita dello stato clericale. 8. Le prelature personali. 9. Le associazioni dei fedeli: distinzione tra associazioni pubbliche e associazioni private e relative conseguenze giuridiche.

Testi:
Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso* del Professore. SABBARESE LUIGI, *I fedeli costituiti Popolo di Dio. Commento al Codice di Diritto Canonico. Libro II, Parte I* (Manuali 6) (Roma, Urbaniana University Press 2000) (ristampa 2003); INCITTI GIACOMO, *Il Popolo di Dio. La struttura giuridica fondamentale tra uguaglianza e diversità* (Manuali Diritto 18) (Roma, Urbaniana University Press 2007); LONGHITANO ADOLFO ET ALII (ed.), *Il fedele Cristiano. La condizione giuridica dei battezzati* (Il Codice del Vaticano II 6) (Bologna, Dehoniane 1989); PUDUMAI DOSS JESU, *Freedom of Enquiry and Expression in the Catholic Church. A Canonico-Theological Study* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2007).

DB0403. Il popolo di Dio II

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. MARKUS GRAULICH

Argomenti:

1. La successione apostolica. Il Romano Pontefice e la Curia Romana. 2. Il Collegio dei Vescovi: forme di esercizio della collegialità episcopale. 3. Il Sinodo dei Vescovi. Il Collegio dei Cardinali. I Legati del Sommo Pontefice. 4. I Vescovi e le Chiesa particolari. 5. I raggruppamenti delle Chiese particolari con riferimento speciale ai concili e alle Conferenze episcopali. 6. La struttura interna della Chiesa particolare: collaborazione e corresponsabilità; la partecipazione attiva alla sollecitudine pastorale negli organismi collegiali. 7. Struttura e organizzazione della vita parrocchiale: il parroco e i vicari parrocchiali; iniziativa e impegno responsabili di tutte le componenti della comunità parrocchiale. 8. Le altre strutture della Chiesa particolare: vicarie e vicari foranei; rettorie e rettori: cappellanie e capellani.

Testi:
Codice di Diritto Canonico; *Dispense* del Professore; CHIAPPETTA L., *Il manuale del parroco* (Roma, Dehoniane 1997); ARRIETA. J.I., *Diritto dell'organizzazione ecclesiastica* (Milano, Giuffrè 1997); COCCOPALMERIO F., *La Parrocchia. Tra Concilio Vaticano II e Codice di Diritto Canonico* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2000); MARCHETTI, G., *La curia come organo di partecipazione alla cura pastorale del Vescovo diocesano*, Tesi Gregoriana; serie Diritto Canonico 45 (Roma, PUG 2000); AAVV, *La parrocchia,* Quaderni della Mendola 13 (Milano, Glossa 2005); CATTANEO A., *Unità e varietà nella comunione della Chiesa locale*, Monografie 1 (Venezia, Marcianum Press 2006).

DB0410. Diritto Canonico II

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:

1. La costituzione gerarchica della Chiesa: il Romano Pontefice e il Collegio dei Vescovi. 2. Le Chiese particolari e l'autorità in esse costituita. 3. Le parrocchie, i parroci e i vicari parrocchiali. 4. Gli istituti di vita consacrata. 5.

La funzione d'insegnare della Chiesa. 6. I beni temporali della Chiesa. 7. Cenni sulla tutela dei diritti del fedele.

Testi:
Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue; *Dispense* del Professore; ARRIETA J.I., *Diritto dell'organizzazione ecclesiastica* (Milano 1997); ERRÁZURIZ, M.C.J., *Il diritto e la giustizia nella Chiesa* (Milano 2000); HERVADA J., *Diritto costituzionale canonico* (Milano 1989);CAPELLINI E. (ed.), *Il matrimonio canonico in Italia* (Brescia, Queriniana 1984).

DB0502. Gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica
(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:
1. Storia di vita consacrata. 2. La revisione del diritto degli istituti di vita consacrata. 3. Le norme comuni sugli istituti di vita consacrata: ecclesialità degli istituti; la competenza delle autorità della Chiesa; la tutela del carisma e del patrimonio spirituale proprio di ogni istituto; il contenuto dei consigli evangelici. 4. Configurazione dell'istituto religioso. 5. Struttura degli istituti religiosi: case; governo; amministrazione dei beni. 6. I membri degli istituti religiosi: la formazione dei candidati alla vita religiosa; l'ammissione; obblighi e diritti degli istituti e dei membri; l'apostolato dei religiosi; la separazione dall'istituto. 7. I religiosi elevati all'episcopato e le conferenze dei Superiori maggiori. 8. Gli istituti secolari. 9. Le società di vita apostolica.

Testi:
Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso* del Professore. ANDRÉS D.J., *Le forme di vita consacrata. Commentario teologico-giuridico al Codice di diritto canonico,* Manualia 5 (Roma, Ediurcla 2005); BEYER J., *Il diritto della vita consacrata* (Milano, Ancora 1989); SALACHAS D., *La vita consacrata nel Codice dei Canoni delle Chiese Orientali (CCEO)* (Bologna, Dehoniane 2006); GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO - ASSOCIAZIONE CANONISTICA ITALIANA (ed.), *La vita consacrata nella Chiesa,* Quaderni della Mendola 14 (Milano, Glossa 2006); HITE J.-HOLLAND S.-WARD D., *Religious Institutes, Secular Institutes, Societies of the Apostolic Life. A Handbook on Canons 573-746* (Minnesota, The Liturgical Press 1985).

DB0504. La funzione d'insegnare della Chiesa
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:
1. La potestà sacra d'insegnamento autentico: natura, titolari e collaboratori; oggetto della funzione d'insegnare della Chiesa. 2. L'attuale disciplina circa la predicazione e la catechesi. 3. L'azione missionaria della Chiesa. 4. Il diritto all'educazione: la famiglia; le scuole; gli istituti superiori di approfon-

dimento scientifico; le università: cattoliche, ecclesiastiche. 5. Gli strumenti di comunicazione sociale e in specie i libri. 6. La professione personale di fede.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso* del Professore. URRU A.G., *La funzione di insegnare della Chiesa nella legislazione attuale,* Collana Euntes 1 (Roma, Edizioni vivere ^{2}2001); ERRAZURIZ C.J.M., *Il "Munus docendi Ecclesiae": Diritti e doveri dei fedeli,* Monografie Giuridiche 4 (Milano, Giuffrè Editore 1991); GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (ed.), *La funzione di insegnare della Chiesa. XIX Incontro di studio. Passo della Mendola, Trento. 29 guigno - 3 luglio 1992,* Quaderni della Mendola 1 (Milano, Glossa 1994); SALACHAS D., *Il magistero e l'evangelizzazione dei popoli nei Codici latino e orientale. Studio teologico-giuridico comparativo,* Collana Diaconia del diritto 9 (Bologna, Dehoniane 2001). PUDUMAI DOSS J., *Freedom of Enquiry and Expression in the Catholic Church. A Canonico-Theological Study* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2007).

DB0505. Diritto dei Religiosi. Aspetti pratici

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

FDC

A) Tipologia ed elementi essenziali della Vita Consacrata. B) Aspetti della Formazione: 1. Formazione in un IR: strumenti, tappe e durata. 2. Formazione: caratteristiche e requisiti per la valida ammissione - diverse tappe. 3. Case di formazione: regolamenti per erezione, trasferimento, soppressione. 4. Formatori: requisiti, nomina, compiti. 5. Formazione dei Religiosi "presbiteri": tappe e requisiti. 6. Formazione permanente. C) Autorità negli Istituti Religiosi: Superiori, Consigli, Capitoli. D) Alcuni doveri derivanti dalla consacrazione: 1. Vita di preghiera: dispensa. 2. Vita comune: assenza o "vivere fuori della casa dell'istituto". 3. Obbedienza: incarichi "fuori dell'Istituto", incarichi "incompatibili", trasferimento. 4. Povertà: disposizione dei beni temporali personali, ultima volontà e testamento. 5. Castità: clausura, delitti contro sesto comandamento e procedure speciali. E) Procedimenti speciali che riguardano le diverse situazioni giuridiche (*applicazione pratica con alcuni esempi ipotetici*): 1. Passaggio ad un altro Istituto. 2. Uscita dall'istituto: Esclaustrazione; Uscita definitiva: durante la professione temporanea e dopo la professione perpetua, casi speciali di un religioso chierico (incardinazione in una diocesi). 3. Dimissione dei membri: dimissione *ipso iure*, dimissione "obbligatoria", dimissione "facoltativa" ed espulsione immediata. 4. Religioso chierico: irregolarità e impedimenti per esercitare gli ordini ricevuti; perdita dello stato clericale.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso* del Professore. JOYCE M.-DARCY C.-KASLYN R.-SULLIVAN M., *Procedural Handbook for Institutes of Consecrated Life and Societies of Apostolic Life* (Washington D.C., Canon Law Society of America 2001); CALVO

R.R.-KLINGER N.J., *Clergy Procedural Handbook* (Washington D.C., Canon Law Society of America 1992); DIREZIONE GENERALE OPERA DON BOSCO, *Elementi giuridici e prassi amministrative nel governo dell'Ispettoria* (Roma, [2]2004); THE EPISCOPAL COMMISSION ON CANON LAW-CATHOLIC BISHOPS' CONFERENCE OF NIGERIA, *The Catholic Formulary in accordance with the Revised Code of Canon Law* (Enugu, 1997); COGAN P.J. (ed.), *Selected Issues in Religious Law* (Washington D.C., Canon Law Society of America 1997); HITE J.-HOLLAND S.-WARD D. (ed.), *Religious Institutes, Secular Institutes, Societies of the Apostolic Life. A Handbook on Canons 573-746* (Collegeville, The Liturgical Press 1985).

DB0508. CM sulla metodologia della ricerca per il dottorato
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:
Elementi del metodo canonico, con approfondimento di qualche contributo/articolo di alcuni autori; Elementi metodologici (materiali e formali) di ricerca e temi connessi; Preparazione del progetto di tesi da consegnare alla Commissione tesi FDC.

Testi:
Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso* del Professore. *Communicationes* (1969-2010), *Nuntia* (1975-1990), Vari Schemi dello sviluppo del Codice (tra 1969 e 1983). GEROSA L., *Diritto canonico. Fonti e metodo* (Milano, Jaca book 1996); ARRIETA J.I.-MILANO G.P. (ed.), *Metodo, fonti e soggetti del diritto canonico* (Città del Vaticano, LEV 1999); GHERRI P., *Canonistica, codificazione e metodo* (Roma, Lateran University Press 2007); HERVADA J., *Pensieri di un canonista nell'ora presente* (Venezia, Marcianum Press 2007); SASTRE SANTOS E., *Metodologia. La tesi e lo studio del Diritto Canonico* (Roma, Ediurcla [3]2009); FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS [4]1986).

DB0510. Legislazione e organizzazione catechetica
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:
1. La legislazione catechetica informa sistematicamente sulla organizzazione riguardante la catechesi nella vita della Chiesa. Gli approfondimenti riguardano documenti sulla catechesi, sull'insegnamento della Religione nella scuola, anzitutto a livello degli organi centrali della S. Sede, e poi in alcuni paesi o Conferenze episcopali che li hanno maggiormente sviluppati. Inoltre, se lo si vede opportuno, ed in maniera seminariale, i documenti dei paesi a cui appartiene la maggioranza dei partecipanti al corso. 2. Esempi di tematiche da trattare: Centri di Catechesi a livello nazionale diocesano, zonale, parrocchiale; Centri di Catechesi non ufficiali promossi da Movimenti o Istituti religiosi; l'organizzazione e la legislazione dell'Insegnamento della Religione nelle scuole statali e nelle scuole cattoliche; la produzione di materiale cate-

chistico, la formazione di programmi e di catechisti-insegnanti, con la rispettiva legislazione riguardanti titoli da acquisire presso Facoltà Ecclesiastiche o Università Statali, Istituti di Scienze Religiose. 3. Si analizza l'esistente per scoprire le connessioni tra legislazione, organizzazione e servizio efficace nel campo della Catechetica, in vista della ricerca di soluzioni ottimali per le varie situazioni.

Testi:
Codice del Diritto Canonico e *Codice dei Canoni delle Chiese Orientali*: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso* del Professore con l'indicazione di documenti ufficiali sull'argomento. La bibliografia e la documentazione relativa agli argomenti affrontati sarà offerta volta per volta.

DB0511. Il governo negli Istituti religiosi
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:
1. Fondamento e natura e compito dell'esercizio della potestà nella Chiesa. 2. Fondamento e natura dell'autorità negli Istituti di Vita consacrata e negli Istituti Religiosi [cann. 596, 608]. 3. Soggetti e caratteri peculiari dell'esercizio dell'autorità religiosa [cann. 617-619]: autorità esterna e autorità interna; responsabilità personale e organismi di collaborazione [cann. 590, 596, 608, 617-630]; responsabilità collegiale: i Capitoli. 4. L'amministrazione dei beni. 5. Le dimissioni.

Testi:
Commenti al CIC, nelle diverse lingue; CIVCSVA, Istr. del 18 maggio 2008: IL SERVIZIO DELL'AUTORITÀ E L'OBBEDIENZA, *Faciem tuam, Domine, requiram*; *Dispense* del Professore.

DB0512. Prassi amministrativa negli Istituti di vita consacrata
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:
A. Prassi amministrativa: introduzione "giuridico-tecnica". B. Alcuni doveri derivanti dalla consacrazione: 1. Vita di preghiera: dispensa. 2. Vita comune: assenza o "vivere fuori della casa dell'istituto". 3. Obbedienza: incarichi "fuori dell'Istituto", incarichi "incompatibili", trasferimento. 4. Povertà: disposizione dei beni temporali personali, ultima volontà e testamento. 5. Castità: clausura, delitti contro sesto comandamento e procedure speciali. C. Procedimenti speciali che riguardano le diverse situazioni giuridiche (*approfondimento teorico e applicazione pratica con alcuni esempi ipotetici*): 1. Passaggio ad un altro Istituto. 2. Uscita dall'istituto: Esclaustrazione; Uscita definitiva: durante la professione temporanea e dopo la professione perpetua, casi speciali di un religioso chierico (incardinazione in una diocesi). 3. Dimissione

dei membri: dimissione *ipso iure*, dimissione "obbligatoria", dimissione "facoltativa" ed espulsione immediata. 4. Religioso chierico: irregolarità e impedimenti per esercitare gli ordini ricevuti; perdita dello stato clericale.

Testi:
Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso* del Professore. JOYCE M.-DARCY C.-KASLYN R.-SULLIVAN M., *Procedural Handbook for Institutes of Consecrated Life and Societies of Apostolic Life* (Washington D.C., Canon Law Society of America 2001); CALVO R.R.-KLINGER N.J., *Clergy Procedural Handbook* (Washington D.C., Canon Law Society of America 1992); DIREZIONE GENERALE OPERA DON BOSCO, *Elementi giuridici e prassi amministrative nel governo dell'Ispettoria* (Roma, ^{2}2004); THE EPISCOPAL COMMISSION ON CANON LAW-CATHOLIC BISHOPS' CONFERENCE OF NIGERIA, *The Catholic Formulary in accordance with the Revised Code of Canon Law* (Enugu, 1997); COGAN P.J. (ed.), *Selected Issues in Religious Law* (Washington D.C., Canon Law Society of America 1997); MCDERMOTT R., *The Consecrated Life: Cases, Commentary, Documents, Readings* (Washington D.C., Canon Law Society of America 2006); HITE J.-HOLLAND S.-WARD D. (ed.), *Religious Institutes, Secular Institutes, Societies of the Apostolic Life. A Handbook on Canons 573-746* (Collegeville, The Liturgical Press 1985).

DB0601. Aspetti teologici del matrimonio canonico
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:
Il matrimonio nella S. Scrittura. 1. Antico Testamento: il matrimonio dono eccellente del Creatore; letteratura profetica. 2. Nuovo Testamento: l'unione sposale Cristo-Chiesa. 3. Il *logion* di Gesù sulla indissolubilità. 4. Comunità di fede e comunità coniugale.

Il matrimonio nella riflessione teologia. 5. Dagli inizi alla Scolastica: la tradizione, i Padri, la Liturgia nuziale. 6. La Teologia scolastica: l'atto costitutivo; la natura sacramentale; l'essenza e i fini. 7. Il Concilio di Trento: definizioni e problemi aperti. 8. La teologia matrimoniale postridentina. 9. Dal CIC/1917 al Concilio Vaticano II.

Testi:
ARDITO S., *Il matrimonio, in G.I.D.D.C., Il diritto nel mistero della chiesa*, voll. III (Roma 1980) 185-275; DA CRISPIERO M., *Il matrimonio cristiano* (Torino 1976); SCHILLEBEECKX E., *Il matrimonio. Realtà terrena e mistero di salvezza* (Roma, EP 1968). *Dispense* del Professore.

DB0603. La funzione di santificare della Chiesa II
(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:
1. I fondamenti dottrinali del matrimonio canonico: natura, fini, proprietà essenziali. 2. I requisiti essenziali della valida celebrazione del matrimonio ca-

nonico. 3. La specifica competenza della Chiesa e la tutela giuridica del matrimonio. 4. La sollecitudine pastorale nella preparazione del matrimonio. 5. Il consenso matrimoniale: necessità e note giuridicamente rilevanti; i vizi da parte dell'intelletto, della volontà e della manifestazione. 6. Gli impedimenti matrimoniali: costituzione e dispensa dei singoli impedimenti. 7. La forma canonica della celebrazione: ordinaria e straordinaria; nei matrimoni misti. 8. Gli effetti giuridici della valida celebrazione; l'eventuale convalidazione del vincolo matrimoniale; la pastorale dei divorziati e di quanti vivono in situazioni matrimoniali irregolari.

Testi:
Dispense del Professore.

DB0604. Cause di nullità matrimoniali
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:

1. Il giudizio contenzioso in genere: parte statica; parte dinamica; cause per la dichiarazione di nullità del matrimonio. 2. Introduzione della causa; esempi di: libello e di mandato procuratorio; decreto di costituzione del Collegio, di citazione delle parti in giudizio, contestazione della lite .3. Fase istruttoria: esempi di quesiti, l'escussione dei testi. 4. Fase discussoria: esempi della parte *in iure* per i singoli capi di nullità. Lavoro conclusivo[scritto]: redigere un RJF o delle ADV o una Sentenza [il *Summarium* della causa verrà assegnato dal Professore].

Testi:
Dispense del Professore; *Commenti* al CIC pubblicati nelle diverse lingue.

DB0610. Diritto Canonico sacramentario
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:

l. La funzione di santificare della Chiesa. 2. Norme generali sui sacramenti. 3. La disciplina penitenziale della Chiesa: il sacramento della penitenza; i giorni di penitenza; le sanzioni nella Chiesa, con particolare riferimento alla cessazione delle pene. 4. Il sacramento del matrimonio: definizione del matrimonio canonico (essenza, fini, natura, proprietà); requisiti della valida celebrazione; la tutela giuridica e le diverse specie, la preparazione, la celebrazione (il consenso, gli impedimenti, la forma canonica); i matrimoni misti; effetti della celebrazione valida; rimedi della celebrazione invalida; processi matrimoniali.

Testi:
Dispense del Professore; *Commenti* al Codice di Diritto Canonico pubblicati nelle diverse lingue; CAPPELLINI E. (ed.), *Il matrimonio canonico in Italia* (Brescia, Queriniana 1984); HERVADA J., *Introduzione critica al diritto naturale* (Milano 1990); HERVADA J., *Studi sull'essenza del Matrimonio* (Milano 2000); PIGHI B.F., *Diritto sacramentale* (Venezia, Marcianum press 2006); RINCÓN-PÉREZ T., *La Liturgia y los sacramentos en el derecho de la Iglesia* (Pamplona, EUNSA ^{3}2007); RINCÓN-PÉREZ, T., *El Matrimonio cristiano, Sacramento de la Creación y de la Redención* (Pamplona, EUNSA ^{2}2008).

DB0611. La famiglia, soggetto attivo e passivo di diritti
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MICHAELA PITTEROVA

Argomenti:

I. La famiglia - soggetto di diritti. II. I diritti della famiglia nelle convenzioni internazionali. III. I diritti della famiglia nelle legislazioni nazionali. IV. I diritti della famiglia nella Chiesa. V. La Chiesa come promotrice dei diritti della famiglia.

Testi:
AA.VV., *Tutela della famiglia e diritto dei minori nel Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano, LEV 2000); GRAULICH M., *Tra storia e attuazione: La Familiaris Consortio e la Carta dei diritti della famiglia*, in: Salesianum 69 (2007) 749-770; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA FAMIGLIA (a cura), *Famiglia e questioni etiche*, vol. 1 (Bologna, EDB 2004); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA FAMIGLIA (a cura), *Famiglia e questioni etiche*, vol. 2 (Bologna, EDB 2006).

DB0614. La Chiesa e i doveri-diritti della famiglia
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MICHAELA PITTEROVÁ

Argomenti:

1. Quadro sociale: la famiglia nella società e nella legislazione civile. 2. Quadro magisteriale: la Chiesa al servizio dei diritti della famiglia; 2.1. Il Concilio Vaticano II; 2.2. Il magistero di Paolo VI; 2.3. Il sinodo del 1980; 2.4. Familiaris Consortio (1981); 2.5. Gratissimam sane (1994); 2.6. Il magistero di Giovanni Paolo II; 2.7. Il magistero di Benedetto XVI. 3. Quadro canonico: i diritti della famiglia nel CIC/1983. 4. Quadro operativo: l'impegno del Pontificio Consiglio per la Famiglia e di altri dicasteri. 5. Quadro pastorale: le iniziative delle Conferenze episcopali.

Testi:
CARRERAS J. (a cura), *La giurisdizione della Chiesa sul matrimonio e sulla famiglia* (Milano, Giuffrè 1998); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA (a cura), *Enchiridion della Famiglia. Documenti magisteriali e pastorali su famiglia e vita 1965-2004* (Bologna, EDB ^{2}2004); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA (a cura), *Lexicon. Termini ambigui e discussi su famiglia vita e questioni etiche* (Bologna, EDB ^{2}2006).

DB0701. Le sanzioni nella Chiesa

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:

1. Presupposti storici e filosofici del diritto penale in genere e del diritto penale canonico in specie. 2. La recente revisione-riforma del CIC del 1917: le tappe della revisione, i principi della revisione e la nuova impostazione del diritto penale canonico. 3. Bibliografia fondamentale. 4. Delitti e pene in genere: la punizione dei delitti in generale; la legge e il precetto penale; il soggetto passivo delle sanzioni penali; le pene e le altre punizioni: censure, pene espiatorie, rimedi penali e penitenze; l'applicazione delle pene; la cessazione delle pene. 5. Le pene per ogni singolo delitto.

Testi:

Dispense del Professore; *Commenti* al CIC pubblicati nelle diverse lingue.

DB0702. I processi I

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre):
Prof. MARÍA VICTORIA HERNÁNDEZ

Argomenti:

1. Il diritto processuale canonico in genere: nozione ed evoluzione storica della legislazione processuale. 2. Il Libro VII del Codice di Diritto Canonico: intitolazione e divisione; valore ed interpretazione; bibliografia generale. 3. Il riferimento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 4. I giudizi in genere: nozioni fondamentali; il tribunale competente; differenti gradi e specie di tribunali; la disciplina che deve essere osservata nei tribunali; le parti in causa; azioni ed eccezioni. 5. Il giudizio contenzioso ordinario: introduzione della causa; la contestazione della lite; l'istanza della lite; le prove; la pubblicazione degli atti; la conclusione in causa e la discussione della causa; i pronunciamenti del giudice. 6. Impugnazione della sentenza; la cosa giudicata; spese giudiziarie e gratuito patrocinio; l'esecuzione della sentenza. 7. Il processo contenzioso orale.

Testi:

Dispense del Professore; ARROBA CONDE M.J., *Diritto processuale canonico* (Roma, Ediurcla 2006); BONNET P.A., *Giudizio ecclesiale e pluralismo dell'uomo. Studi sul processo canonico* (Torino, Giappichelli 1998). GARCÍA FAILDE J.J., *Tratado de derecho procesal canónico* (Salamanca, Publicaciones Universidad Pontificia 2005); PINTO P.V., *I processi nel codice di diritto canonico. Commento sistematico al libro VII* (Città del Vaticano 1994); RAMOS F., *I Tribunali Ecclesiastici* (Roma 2000).

FACOLTÀ DI LETTERE
CRISTIANE E CLASSICHE

Pontificio Istituto Superiore di Latinità

FACOLTÀ DI LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE
Pontificio Istituto Superiore di Latinità

PATRONO
Em.mo e Rev.mo Sig. Card. ZENON GROCHOLEWSKI
Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: MARITANO MARIO, SDB

BRACCHI REMO, SDB
MAZEWSKI ANDRZEJ, SDB
SAJOVIC MIRAN, SDB
DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: SAJOVIC MIRAN, SDB

DOCENTI

Docenti Ordinari:
BRACCHI REMO, SDB

Docenti Straordinari:
MARITANO MARIO, SDB

Docenti Emeriti:
AMATA BIAGIO, SDB
DAL COVOLO ENRICO, Eccellenza Rev.ma, SDB
PAVANETTO ANACLETO, SDB

Docenti Aggiunti:
MAZEWSKI ANDRZEJ, SDB
SAJOVIC MIRAN, SDB

Docenti Invitati:
BARUFFA ANTONIO, SDB
BOLOGNA ORAZIO, LC
CALVANO CORRADO, LC
CONTI MARCO, LC
DE SANCTIS GIANLUCA, LC
FILACCHIONE PENELOPE, LC
FUSCO ROBERTO, LC
FUSI ALESSANDRO, LC
MAGGI FERNANDO, LC
MIRAGLIA LUIGI, LC
ORSOLA GIANLUCA, LC
PAPI CATERINA, LC
PENNACCHIO CRISTINA, LC
PISINI MAURO, LC
SODI MANLIO, SDB
TAMAGNO GIUSEPPE, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Presentazione

La Facoltà di Lettere cristiane e classiche (FLCC), già nota come *Pontificium Institutum Altioris Latinitatis,* è stata preconizzata dal beato Giovanni XXIII con la Costituzione Apostolica "*Veterum sapientia*" del 22 febbraio 1962, ma fu fondata dal Servo di Dio Paolo VI con il *Motu Proprio "Studia Latinitatis"* del 22 febbraio 1964. Essa mantiene uno speciale rapporto con la Congregazione per l'Educazione cattolica, il cui Prefetto ne nomina il Preside dietro presentazione del Gran Cancelliere, benché con il suo beneplacito del 4 giugno 1971, sia stata equiparata e inserita nell'ordinamento generale dell'Università Pontificia Salesiana al pari delle altre Facoltà.

Scopo precipuo della FLCC è di offrire una sicura base scientifica storica, filologica, linguistica, dottrinale e letteraria del patrimonio culturale della Classicità greca e latina e della Civiltà cristiana, nelle sue origini storiche d'Oriente e d'Occidente. In tale contesto l'ampia panoramica degli antichi scrittori cristiani viene completata dalla tradizione bizantina, medievale e umanistica fino ai nostri giorni. L'*Istruzione* della Congregazione per l'Educazione cattolica *sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale,* promulgata il 10 novembre 1990, menziona 1'Istituto Superiore di Latinità dell'Università Pontificia Salesiana al primo posto tra gli Istituti abilitati a fornire la specializzazione negli Studi Patristici *(Acta Apostolicae Sedis* 82 [1990] 636).

A questo traguardo è indirizzata la strumentazione linguistica, filologica e letteraria, la quale non è fine a se stessa, ma al servizio della tradizione e della cultura ecclesiastica. Il nesso dei contenuti tra le origini cristiane e il mondo classico, la successione delle due civiltà, come pure la continuità linguistica e letteraria dell'età classica e cristiana postulano l'estensione dello studio e dell'insegnamento a specifiche aree delle discipline che hanno per oggetto la classicità (lingua, letteratura, storia, filosofia, archeologia), quale indispensabile preparazione e strumentazione per la esatta interpretazione del patrimonio dottrinale del cristianesimo. Pertanto la Facoltà si propone di dare alla realtà ecclesiale odierna la necessaria fondazione storica e dottrinale, alimentando, specialmente nel giovane clero e nei laici impegnati, una più viva coscienza della tradizione.

In connessione con questo scopo fondamentale la FLCC si propone anche di promuovere un'adeguata sperimentazione metodologica della didattica delle lingue classiche in generale e di quella greca e latina in particolare, promovendone o favorendone, per quanto è utile e possibile, l'uso vivo, come strumento di comunicazione tendenzialmente sopranazionale, specialmente al servizio delle diocesi e degli uffici ecclesiastici.

2. Obiettivi formativi

Sono indicati sotto specificatamente per i singoli cicli di Baccalaureato e di Licenza.

3. Metodologia

La continuità linguistica tra il mondo classico e cristiano e lo sviluppo successivo in epoca medievale e umanistica determinano l'estensione dell'area di ricerca scientifica promossa dalla Facoltà, con metodo rigorosamente storico-filologico e letterario-dossografico.

La Facoltà, attraverso lo studio delle lingue e delle letterature, della filosofia e della storia, dell'archeologia greco-romana e delle altre fonti ausiliarie come strumenti ermeneutici del patrimonio dottrinale della Chiesa, intende offrire alle varie componenti ecclesiali una più viva coscienza della propria appartenenza, col richiamo alle origini storiche e alle fonti genuine del *kerygma* apostolico.

Pertanto la Facoltà organizza:

- il curricolo accademico, per gli studenti ordinari, del settore classico e cristiano, che si conclude con il conseguimento del Dottorato;
- curricoli speciali, con rilascio di attestato, per gli studenti straordinari;
- corsi propedeutici di lingua e letteratura latina e greca, che si concludono con il rilascio di un certificato di frequenza;
- corsi di qualificazione post-universitaria, con rilascio di Diploma, nell'arco delle discipline classico-cristiane, bizantine e medievali, umanistiche;
- convegni, seminari, incontri di studio e aggiornamento catechetico-patristico, filologico-didattico, storico-letterario, per studiosi e docenti impegnati nelle rispettive discipline.

4. Organizzazione degli studi

L'organizzazione del curricolo accademico è articolata e si sviluppa in tre cicli successivi:

1. *il primo ciclo* ha la durata di sei semestri e si conclude con il titolo accademico di Baccalaureato; introduce nelle dimensioni fondamentali dell'area culturale classico-cristiana e medievale, sotto il profilo filologico, storico, linguistico, letterario e dottrinale, avviando una metodologia di studio personale o di gruppo, rigorosamente scientifica;

2. *il secondo ciclo* si protrae per quattro semestri e termina con il conseguimento del titolo accademico della Licenza; porta all'acquisizione di specifiche competenze di natura filologica, storica, linguistica, letteraria e didattica, nel quadro di una qualificazione organica e pluridisciplinare; viene avviato pure un adeguato tirocinio per acquisire le competenze di natura operativo-didattica;

3. *il terzo ciclo* ha la durata di almeno quattro semestri e si conclude con il titolo accademico del Dottorato; abilita alla conduzione autonoma dello studio e della ricerca, sviluppando le competenze richieste per l'elaborazione della tesi dottorale.

La frequenza alle lezioni e ai seminari è obbligatoria. La lingua d'insegnamento è l'italiano, però si usufruirà anche e preferibilmente della lingua latina: gli alunni saranno guidati ad approfondire le conoscenze della lingua latina e greca per farne pratico esercizio.

Spetta al Consiglio di Facoltà stabilire la forma di esame o prova della verifica dello studio personale dello studente.

Durante il secondo ciclo lo studente prepara una ricerca scientifica in un settore di studi prescelto sotto la guida di un docente; questa esercitazione scritta deve dimostrare anche un'effettiva padronanza della metodologia della disciplina trattata. Prima dell'esame di Licenza lo studente deve dimostrare di avere acquisito una sufficiente conoscenza di due lingue moderne, diverse dalla propria lingua nazionale, utili alla ricerca e allo studio; deve presentare inoltre la recensione di un'opera o articoli, attinenti l'ambito della sua ricerca.

Il terzo ciclo è diretto a completare la specializzazione dello studente anche attraverso l'elaborazione della dissertazione o tesi dottorale sotto la guida di un docente, in un campo scientifico determinato, che contribuisca effettivamente al progresso della scienza. Prima dell'esame di Dottorato lo studente terrà alcune lezioni istituzionali o di seminario, relative alla sua ricerca, alla presenza del moderatore della tesi e di un altro docente nominato dal Decano.

B) CURRICOLI DI STUDIO

Nuovo Ordinamento effettivo da ottobre 2006

PRIMO CICLO – Baccalaureato (tre anni – sei semestri) – 180 ECTS

1. Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del Baccalaureato in Lettere Cristiane e Classiche sono i seguenti:

a) l'acquisizione di una solida conoscenza e pratica delle lingue e discipline letterarie dell'antichità cristiana e classica;
b) l'apprendimento della didattica delle lingue classiche, a servizio degli studi soprattutto nelle Facoltà Ecclesiastiche e nei Seminari;
c) la preparazione per l'uso e l'insegnamento della lingua latina;
d) lo studio dei valori della tradizione patristica, come fondamento della paideia cristiana;
e) il possesso di adeguate competenze per utilizzare strumenti che favoriscano la comunicazione e la gestione della informazione.
f) l'uso adeguato di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, per la lettura, la comprensione e il commento di testi di letteratura cristiana e classica.

Il computo dei crediti viene eseguito secondo il sistema ECTS - l'European Credits Transfer System: 1 credito (1 ECTS) equivalente a 25 ore di lavoro da parte dello studente (incluse le ore lettive).

2. Articolazione delle attività formative del primo ciclo di Baccalaureato

Attività formative di base

Area linguistica: 40 ECTS
LA0410. Lingua latina I (8 ECTS):
LA0411. Lingua latina I: modulo di base (5 ECTS)
LA0412. Lingua latina I: modulo avanzato (3 ECTS)
LA0610. Lingua latina II (8 ECTS)
LA0673. Lingua latina III (5 ECTS)
LA0510. Lingua greca I (8 ECTS):
LA0511. Lingua greca I: modulo di base (5 ECTS)
LA0512. Lingua greca I: modulo avanzato (3 ECTS)
LA0271. Lingua greca II (8 ECTS)
LA0573. Lingua greca III (3 ECTS)

Storia della Letteratura: 40 ECTS
LA0622. Storia della letteratura latina classica I (5 ECTS)
LA0623. Storia della letteratura latina classica II (5 ECTS)
LA0522. Storia della letteratura greca classica I (5 ECTS)
LA0523. Storia della letteratura greca classica II (5 ECTS)
LA0420. Letteratura cristiana antica latina I (5 ECTS)
LA0421. Letteratura cristiana antica latina II (5 ECTS)
LA0320. Letteratura cristiana antica greca I (5 ECTS)
LA0321. Letteratura cristiana antica greca II (5 ECTS)

Attività formative caratterizzanti

Area linguistica latina: 28 ECTS
LA0624. Lingua latina: Lettura testi classici I (5 ECTS)
LA0625. Lingua latina: Lettura testi classici II (5 ECTS)
LA0422. Lingua latina. Lettura testi cristiani antichi latini I (5 ECTS)
LA0423. Lingua latina. Lettura testi cristiani antichi latini II (5 ECTS)
LA0113. Lingua latina: composizione latina I (5 ECTS)
LA0114. Lingua latina: composizione latina II (3 ECTS)

Area linguistica greca: 20 ECTS
LA0513. Lingua greca. Lettura testi greci classici I (5 E CTS)
LA0514. Lingua greca. Lettura testi greci classici II (5 E CTS)
LA0310. Lingua greca. Lettura testi cristiani antichi greci I (5 ECTS)
LA0311. Lingua greca. Lettura testi cristiani antichi greci II (5 ECTS)

Area linguistica: glottologia (3 ECTS)
LA0220. Glottologia e linguistica (3 ECTS)

Area storica: 27 ECTS
LA0820. Storia romana (5 ECTS)
LA0821. Storia greca (5 ECTS)
LA0822. Storia del cristianesimo (=TA0710 - 3 ECTS)
LA0212. Storia della grammatica latina (5 ECTS)
LA0813. Archeologia classica e cristiana antica (3 ECTS)
LA0823. Elementi di civiltà latina (3 ECTS)
LA0824. Storia dell'arte cristiana antica (3 ECTS)

Attività formative affini o integrative
EB3550. Informatica (5 ECTS)
LA0370. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS)

Ulteriori attività formative
Prova di idoneità di base di una lingua straniera dell'UE (5 ECTS)
Prova di idoneità avanzata di una lingua straniera dell'UE (5 ECTS)
Prova finale: Baccalaureato (4 ECTS)

SECONDO CICLO – Licenza (due anni – quattro semestri) – 120 ECTS

1. Obiettivi generali

La Licenza in Lettere Cristiane e Classiche ha come finalità generale di abilitare lo studente, a seconda dell'indirizzo scelto, ad acquisire le competenze necessarie:

a) per realizzare la composizione latina;
b) per insegnare le lingue e le discipline letterarie dell'antichità cristiana e classica;
c) per formare docenti nelle discipline patristiche.

Nello stesso tempo intende abilitare lo studente ad utilizzare, sia in forma scritta che orale, almeno una lingua internazionale, oltre l'italiano, ai fini della lettura, comprensione e commento di studi sui testi dell'antichità cristiana e classica.

2. Obiettivi specifici

La Licenza si articola in tre indirizzi che hanno finalità specifiche.

- L'indirizzo di *composizione latina* intende preparare lo studente nella composizione latina. Lo studente di questo indirizzo sarà abilitato specialmente alla composizione latina in vista di un inserimento in mansioni che richiedano la conoscenza delle lingue classiche o dell'insegnamento delle lingue classiche nelle scuole superiori o all'insegnamento superiore del latino e del greco.

- L'indirizzo di *didattica del latino* intende preparare lo studente all'utilizzo di un'appropriata e moderna didattica delle lingue classiche. Lo studente di questo indirizzo sarà abilitato a formare futuri insegnanti, con una adeguata didattica per la docenza delle lingue classiche

- L'indirizzo di *letteratura cristiana antica latina e greca* intende favorire lo studio e i valori della tradizione patristica, come fondamento della "paideia cristiana". Lo studente di questo indirizzo sarà abilitato a studiare criticamente i testi patristici e a commentarli.

3. Modalità per conseguire la Licenza

Per conseguire il titolo di licenza in Lettere cristiane e classiche, gli studenti devono acquisire un totale di almeno 120 ECTS, distribuiti nelle attività formative seguenti, secondo i piano di studio programmati annualmente fra i tre indirizzi proposti. I corsi si articolano:

- corsi fondamentali: ECTS 40
- corsi speciali dell'indirizzo: ECTS 35
- corsi monografici e seminari: ECTS 15
- un corso opzionale a scelta: ECTS 5
- lingua straniera moderna: ECTS 5
- tesi di Licenza: ECTS 20

4. Articolazione delle attività formative del ciclo di Licenza

Area comune (*per i tre indirizzi per un totale di 40 ECTS)*

LA0710. Letteratura latina medievale I [sec. VI-XI] (5 ECTS)
LA0711. Letteratura latina medievale II [sec. XI-XV] (5 ECTS)
LA0825. Filosofia greca e romana (5 ECTS)
DB0103. Istituzioni di diritto romano (5 ECTS)
LA0122. Metrica greca e latina (5 ECTS)
LA0763. Latinitas canonica (5 ECTS)
LA0764. Latinitas liturgica (5 ECTS)
LA0123. Didattica delle lingue classiche (5 ECTS)

Area specialistica (*per ogni indirizzo 35 ECTS)*

Indirizzo: *Composizione Latina*

LA0121. Istituzioni di sintassi e stile latino (5 ECTS)
LA0723. Latinitas humanistica et moderna (5 ECTS)
LA0115. Elementi di conversazione e composizione latina (5 ECTS)
LA0221. Filologia classica (5 ECTS)
LA0130. Corso monografico di latinitas viva (5 ECTS)
LA0140. Seminario di composizione latina *cursus et clausulae* (5 ECTS)
LA0150. Esercitazioni di composizione (5 ECTS)

Indirizzo: *Didattica del latino*
LA0224. Linguistica generale (5 ECTS)
LA0124. Prospetto storico della didattica delle lingue classiche (5 ECTS)
LA0213. Storia della lingua greca (5 ECTS)
LA0214. Storia della lingua latina (5 ECTS)
LA0131. CM sull'evoluzione didattica della lingua latina (5 ECTS)
LA0141. Seminario di ricerche sulla didattica (5 ECTS)
LA0151. Tirocinio di didattica (5 ECTS)

Indirizzo: *Letteratura cristiana antica greca e latina*
LA0222. Filologia patristica (5 ECTS)
LA0323. Letteratura giudaico-ellenistica (5 ECTS)
LA0826. Storia delle religioni dei greci e dei romani (5 ECTS)
LA0223. Poesia cristiana greca e latina (5 ECTS)
LA0432. Corso monografico di letteratura cristiana antica (5 ECTS)
LA034x./LA044x. Seminario di letteratura cristiana antica (5 ECTS)
LA0450. Tirocinio di letteratura cristiana antica (5 ECTS)

Lingue: Lingua straniera (5 ECTS)
Seminari e Corsi opzionali (*da scegliere per 15 ECTS*)
EB0120. Pedagogia della scuola (5 ECTS)
FA0341. Antropologia filosofica (5 ECTS)
LA0322. Letteratura bizantina (5 ECTS)
LA0860. Paleografia (5 ECTS)
LA0861. Epigrafia (5 ECTS)
LA0541. Seminario di Letteratura classica greca (5 ECTS)
LA0641. Seminario di Letteratura classica latina (5 ECTS)
LA0342. Seminario di Letteratura giudaico-ellenistica (5 ECTS)
LA0340. Seminario di Letteratura cristiana antica greca (3 ECTS)
LA0341. Seminario di Letteratura cristiana antica greca (5 ECTS)
LA0441. Seminario di Letteratura cristiana antica latina (5 ECTS)
LA0741. Seminario di Letteratura latina medievale (5 ECTS)
LA0742. Seminario di Letteratura latina umanistica e moderna (5 ECTS)
LA0240. Seminario di Storia e della tradizione critica del testo (5 ECTS)
LA0840. Seminario di Storia antica (5 ECTS)

Corso scelto all'interno della programmazione delle varie Facoltà (5 ECTS)
Tesi finale di Licenza (20 ECTS)

TERZO CICLO (DOTTORATO)

Il III ciclo è dedicato alla ricerca specializzata, nella composizione di una monografia scientifica, sorto la direzione di un docente.

Gli studenti inoltre devono frequentare due corsi monografici a scelta tra quelli proposti e devono svolgere alcune lezioni istituzionali:

Il III ciclo si chiude con la difesa della DISSERTAZIONE DOTTORALE.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI PER L'ANNO ACCADEMICO 2010-2011

CICLO DI BACCALAUREATO - 1° anno

Primo Semestre

LA0821. Storia greca (5 ECTS - A. Baruffa)
LA0822. Storia del cristianesimo (3 ECTS - M. Maritano)
LA0823. Elementi di civiltà latina (3 ECTS - P. Filacchione)
LA0410. Lingua latina I (8 ECTS - G. Orsola)
EB3550. Iniziazione all'uso dell'informatica (5 ECTS - N. Zanni)

Secondo Semestre

LA0320. Letteratura cristiana antica greca I (5 ECTS – M. Maritano)
LA0420. Letteratura cristiana antica latina I (5 ECTS - M. Sajovic)
LA0522. Storia della letteratura greca classica I (5 ECTS - G. De Sanctis)
LA0623. Storia della letteratura latina classica II (5 ECTS - A. Mazewski)
LA0510. Lingua greca I (8 ECTS - R. Bracchi)
LA0610. Lingua latina II (8 ECTS - G. Orsola)

CICLO DI BACCALAUREATO - 2° anno

Primo Semestre

LA0821. Storia greca (5 ECTS - A. Baruffa)
LA0822. Storia del cristianesimo (3 ECTS - M. Maritano)
LA0823. Elementi di civiltà latina (3 ECTS - P. Filacchione)
LA0510. Lingua greca I (8 ECTS - R. Bracchi)
LA0673. Lingua latina III (5 ECTS - G. Orsola)

Secondo Semestre

LA0113. Lingua latina: composizione latina I (5 ECTS – O. Bologna)
LA0320. Letteratura cristiana antica greca I (5 ECTS – M. Maritano)
LA0420. Letteratura cristiana antica latina I (5 ECTS – M. Sajovic)
LA0522. Storia della letteratura greca classica I (5 ECTS - G. De Sanctis)
LA0623. Storia della letteratura latina classica II (5 ECTS - A. Mazewski)
LA0271. Lingua greca II (8 ECTS - R. Bracchi)

CICLO DI BACCALAUREATO - 3° anno

Primo Semestre

LA0114. Lingua latina: composizione latina II (3 ECTS - O. Bologna)
LA0310. Lingua greca: Lettura testi cristiani antichi greci I (5 ECTS – R. Fusco)
LA0422. Lingua latina: lettura testi cristiani antichi latini I (5 ECTS - M. Sajovic)
LA0513. Lingua greca: Lettura testi greci classici I (5 ECTS - G. De Sanctis)
LA0573. Lingua greca III (3 ECTS - R. Bracchi)
LA0624. Lingua latina: lettura testi classici I (5 ECTS - A. Mazewski)

Secondo Semestre

LA0220. Glottologia e linguistica (3 ECTS - R. Bracchi)
LA0311. Lingua greca: Lettura testi cristiani antichi greci II (5 ECTS – R. Fusco)
LA0423. Lingua latina: lettura testi cristiani antichi latini II (5 ECTS - M. Sajovic)
LA0514. Lingua greca: Lettura testi greci classici II (5 ECTS - G. De Sancrtis)
LA0625. Lingua latina: lettura testi classici II (5 ECTS - A. Mazewski)

CICLO DI LICENZA

Indirizzo: *Composizione latina*

1° anno - Primo Semestre

LA0122. Metrica greca e latina (3 ECTS - O. Bologna)
LA0123. Didattica delle lingue classiche (5 ECTS – C. Calvano)
LA0723. Latinitas humanistica et moderna (5 ECTS – M. Conti)
LA0115. Elementi di conversazione e composizione latina (5 ECTS - L. Miraglia)
LA0121. Istituzioni di sintassi e stile latino (5 ECTS - M. Pisini)

1° anno - Secondo Semestre

LA0764. Latinitas liturgica (5 ECTS - M. Sodi)
LA0130. Corso monografico di Latinitas viva (5 ECTS - L. Miraglia)
LA0150. Esercitazioni di composizione (5 ECTS – M. Pisini)

2° anno - Primo Semestre

LA0122. Metrica greca e latina (3 ECTS - O. Bologna)
LA0123. Didattica delle lingue classiche (5 ECTS – C. Calvano)
LA0723. Latinitas humanistica et moderna (5 ECTS – M. Conti)
LA0140. Seminario di composizione latina *cursus et clausulae* (5 ECTS - M. Pisini)

2° anno - Secondo Semestre

LA0764. Latinitas liturgica (5 ECTS - M. Sodi)

Indirizzo: *Letteratura cristiana antica greca e latina*

1° anno - Primo Semestre
LA0122. Metrica greca e latina (3 ECTS - O. Bologna)
LA0123. Didattica delle lingue classiche (5 ECTS – C. Calvano)

1° anno - Secondo Semestre
LA0764. Latinitas liturgica (5 ECTS - M. Sodi)
LA0540. Tirocinio di letteratura cristiana antica (5 ECTS - M. Sajovic)

2° anno - Primo Semestre
LA0122. Metrica greca e latina (3 ECTS - O. Bologna)
LA0123. Didattica delle lingue classiche (5 ECTS – C. Calvano)

2° anno - Secondo Semestre
LA0764. Latinitas liturgica (5 ECTS - M. Sodi)
LA0540. Tirocinio di letteratura cristiana antica (5 ECTS - M. Sajovic)

Seminari e Corsi opzionali

Primo Semestre
LA0322. Letteratura bizantina (5 ECTS – R. Fusco)
LA0441. Seminario di Letteratura cristiana antica latina (5 ECTS - M. Sajovic)

Secondo Semestre
LA0861. Epigrafia (5 ECTS – C. Papi)
LA0341. Seminario di Letteratura cristiana antica greca (5 ECTS - C. Pennacchio)
LA0741. Seminario di Letteratura latina medievale (5 ECTS – G. Tamagno)

CICLO DI DOTTORATO

Primo Semestre
LA0231. CM di Linguistica (5 ECTS - R. Bracchi)
LA0632. CM di Lingua e Letteratura latina classica II (5 ECTS - A. Mazewski)
LA0331. CM di Letteratura cristiana antica greca II (5 ECTS - A. Fusi)

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 B1	LA0821 Baruffa			LA0822 Maritano
B2	LA0821 Baruffa	LA0510 Bracchi		LA0822 Maritano
B3	LA0624 Mazewski	LA0422 Sajovic	LA0573 Bracchi	
L1 LA0123 Calvano	LA0122 Bologna		LA0122 Bologna	LA0115 Miraglia
L2 LA0123 Calvano	LA0122 Bologna		LA0122 Bologna	
9.35 B1	LA0821 Baruffa			LA0822 Maritano
B2 LA0510 Bracchi	LA0821 Baruffa	LA0510 Bracchi		LA0822 Maritano
B3	LA0113 Bologna	LA0422 Sajovic	LA0573 Bracchi	LA0624 Mazewski
L1 LA0123 Calvano	LA0441 Sajovic		LA0122 Bologna	LA0115 Miraglia
L2 LA0123 Calvano	LA0441 Sajovic		LA0122 Bologna	
10.35 B1	LA0823 Filacchione			LA0821 Baruffa
B2 LA0510 Bracchi	LA0823 Filacchione			LA0821 Baruffa
B3	LA0422 Sajovic		LA0114 Bologna	LA0624 Mazewski
L1 LA0123 Calvano	LA0121 Pisini		LA0723 Conti	LA0115 Miraglia
L2 LA0123 Calvano			LA0723 Conti	
D LA0632 Mazewski			LA0231 Bracchi	
11.25 B1	LA0823 Filacchione		LA0410 Orsola	LA0410 Orsola
B2	LA0823 Filacchione		LA0510 Bracchi	
B3			LA0114 Bologna	
L1 LA0441 Sajovic	LA0121 Pisini		LA0723 Conti	
L2 LA0441 Sajovic			LA0723 Conti	
D LA0632 Mazewski			LA0231 Bracchi	
12.15 B1 LA0410 Orsola		Assemblea	LA0410 Orsola	LA0410 Orsola
B2	LA0673 Orsola			
B3				
L1 LA0441 Sajovic	LA0121 Pisini		LA0723 Conti	
L2 LA0441 Sajovic			LA0723 Conti	
D LA0632 Mazewski			LA0231 Bracchi	
15.00 B1			EB3550 Zanni	
-17.25 B2			LA0673 Orsola	
B3 LA0310 Fusco			LA0513 De Sanctis	
L1			LA0322 Fusco	
L2	LA0140 Pisini		LA0322 Fusco	
D				LA0331 Fusi

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 B1 B2 LA0271 Bracchi B3	LA0510 Bracchi LA0113 Bologna LA0625 Mazewski	LA0320 Maritano LA0320 Maritano	LA0510 Bracchi	LA0420 Sajovic LA0420 Sajovic
L1 L2		LA0450 Sajovic LA0450 Sajovic	LA0764 Sodi LA0764 Sodi	
9.35 B1 B2 LA0271 Bracchi B3	LA0510 Bracchi LA0113 Bologna LA0625 Mazewski	LA0320 Maritano LA0320 Maritano	LA0510 Bracchi LA0625 Mazewski	LA0420 Sajovic LA0420 Sajovic
L1 L2		LA0450 Sajovic LA0450 Sajovic	LA0450 Sajovic LA0450 Sajovic	
10.35 B1 LA0522 De Sanctis B2 LA0522 De Sanctis B3 LA0220 Bracchi	LA0510 Bracchi LA0113 Bologna	LA0623 Mazewski LA0623 Mazewski	LA0623 Mazewski LA0623 Mazewski LA0423 Sajovic	LA0420 Sajovic LA0420 Sajovic
L1 L2	LA0150 Pisini	LA0764 Sodi LA0764 Sodi	LA0741 Tamagno LA0741 Tamagno	LA0130 Miraglia
11.25 B1 LA0522 De Sanctis B2 LA0522 De Sanctis B3 LA0220 Bracchi	LA0320 Maritano LA0320 Maritano	LA0623 Mazewski LA0623 Mazewski	LA0610 Orsola LA0271 Bracchi LA0423 Sajovic	LA0610 Orsola
L1 L2	LA0150 Pisini	LA0764 Sodi LA0764 Sodi	LA0741 Tamagno LA0741 Tamagno	LA0130 Miraglia
12.15 B1 LA0610 Orsola B2 B3 LA0514 De Sanctis	LA0271 Bracchi	Assemblea	LA0610 Orsola LA0271 Bracchi LA0423 Sajovic	LA0610 Orsola
L1 L2	LA0150 Pisini		LA0741 Tamagno LA0741 Tamagno	LA0130 Miraglia
15.00 B1 B2 B3 LA0311 Fusco			LA0522 De Sanctis LA0522 De Sanctis (15.50) LA0514 De Sanctis	
L1 L2	LA0861 Papi LA0861 Papi			LA0341 Pennacchio LA0341 Pennacchio

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

LA0113. Lingua latina: composizione latina I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ORAZIO BOLOGNA

Argumenta:

Pars generalis: Doctrina et quaestiones compositionis Latinae apud antiquos et coaevos Auctores. Philologia et Rhetorica Latina. Genera scribendi et loquendi. Latinitas forensis. Latinitas rustica. Latinitas viva. Latinitas peregrina. Habilitas linguistica et hermeneutica. *Exercitationes*: Rudimenta prima, Vita Caesaris, C. Nepotis *Vita Hannibalis*, Carmina.

Textus:

Commentarii Professoris (2008); ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata* (Accademia Vivarium Novum 2003ss); PAREDI A., *Thesaurus* (Milano, Celuc Libri 1990); TANTUCCI V., *Urbis et orbis lingua* (Bologna, Poseidonia 1996); TERRACINA F., *Grammatica latina* (Milano, Vallardi 2004); TRAINA A.-BERTOTTI T., *Sintassi normativa della lingua latina* (Bologna, Cappelli 1998); *Latinitas in tela* (http://www.geocities.com/-blas3/quotidie/index.html).

LA0114. Lingua latina: composizione latina II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ORAZIO BOLOGNA

Argumenta:

Nonnullis et praecipuis compositionis Latinae rationibus inter priorem cursum comparatis, discipuli in eam sensim ducuntur facultatem, ut emendate scribant, urbanam adhibeant Latinitatem vel in exercitationibus vel in commerciis cotidianis, idoneis epithetis orationem ornent. Per potissimos Romanorum auctores, in quibus Caesar et Cicero et Livius maximi habentur scriptores, unusquisque discipulus, quoad possit, quomodo sit prosa oratio contexenda, innumeris et idoneis exemplis et exemplaribus adductis, discet. Nulla vero pratermittitur occasio, quin nonnullos auctorum Christianorum locos una cum discipulis professor legat, enodet et quod ad modum scribendi pertineat, copiose enarret. Ad hoc obtinendum atque adipiscendum, sunt discipuli hortandi, ut primum innumera verba Latina memoriae mandent, tum eadem, ut quid sentiant scribant, fusius saepiusque adhibeant. Praeter figuras elocutionis et clasulas metricas, quas apud Ciceronem et Livium et Caesarem invenimus, unusquisque discipulus rhetorum poetarumque flosculos et pompas, verba vel splendidiora vel cotidiana, locos inanes usu et officio memoriae mandabit. Quamvis praecipuas rei grammaticae normas discipuli cognoscant et quadam cum facilitate adhibeant, inter cursum illas, quae parum perspicuae videantur, iterum fusius luculentiusque enodabuntur atque explanabuntur. Ideo hos, qui sequuntur, textus haud fortuito proponimus.

Textus:
PAREDI A., *Thesaurus* (Milano, Ceduc Libri 1990); TANTUCCI V., *Urbis et orbis lingua* (Bologna, Poseidonia 1994); TRAINA A.-BERTOTTI T., *Sintassi normativa della lingua latina* (Bologna, Cappelli 1994); GHISELLI A.-CONCIALINI G., *Il nuovo libro di latino* (Cappelli, Bologna 2002); PANICHI E., *Figurae elocutionis* (Città di Castello, Società Editrice Dante Alighieri 1979); CUPAIUOLO F., *Adiumenta Latinitatis* (Firenze, Le Monnier 1967); PAOLI U.E.-CASINI N., *Index emendatae latinitatis* (Firenze, Le Monnier 1967); CIMA A., *Teoria dello stile latino* (Torino, Paravia 1968); SBORDONE F., *Ai margini della sintassi latina* (Napoli, F. Ferraro 1976); MAURACH G., *Enchiridion Poeticum* (Brescia, Paideia 1990); LAUSBERGH H., *Elementi di retorica* (Bologna, Il Mulino 1969); HOFMAN J.B.-SZANTYR A., *Stilistica latina* (Bologna, Pàtron 2002).

LA0115. Elementi di conversazione e composizione latina

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. LUIGI MIRAGLIA

Argumenta: Elementa artis Latine loquendi et scribendi

Quantum linguae Latinae usus ad interpretandos altiusque intellegendos scriptores conducat; quid de arte Latine loquendi maiores senserint. De Hermeneumatis pseudo-Dositheanis; de Aelfrico et Aelfrico Bata; de ceteris colloquiis mediae quae dicitur aetatis; de colloquiis scholasticis, quae renascentium litterarum temporibus floruerunt, et potissimum de Erasmo, de Vive, de Corderio, de Pontano. De nimio atque praepostero Ciceronis imitandi studio; de *Dialogo quo rationes quaedam explicantur quibus dicendi ex tempore facultas parari possit* a Nicolao Beroaldo conscripto.

De arte Latine scribendi: de praecipua linguae Latinae indole; quae de scribendi arte virorum doctorum opiniones temporis decursu fuerint; exercitationes Latine scribendi variae; de Gandiniana methodo; de verbis singulis atque coniunctis; de vocabulorum proprietate; de duplici copia verborum et rerum; de variis dicendi scribendive generibus.

Textus:
Commentarii Professoris; H.H. Ørberg, *Lingua Latina per se illustrata* (Montella, Edizioni Accademia *Vivarium novum* 2009); MEISSNER C., *Phraseologie latine (traduite de l'allemand et augmentee de l'indication de la source des passages cites et d'une liste de proverbes latins par Charles Pascal)* (Paris, Klincksieck 1942) (optima est operis editio Gallica; sunt vero etiam editiones Germanica [*Lateinische Phraseologie* - Leipzig, Teubner 1880], Italica [*Fraseologia latina ad uso delle scuole secondarie* - Roma, Pasqualucci 1889], Anglica [*Latin Phrase book* - London, Duckworth 1981]; minus probanda novissima recensio Germanica, quam edendam curavit Christina Meckelnborg); WAGNER F., *Lexicon Latinum, seu a P. Franc. Wagner, Societatis Jesu, Universae Phraseologiae Corpus Congestum* […], Brugis, MDCCCLXXVII (quae editio omnium, quae huius operis exstant, maxime commendanda est); GANDINO G.B., *Lo stile latino: mostrato con temi di versione tratti da scrittori italiani del secolo 19. e corredati di regole ed osservazioni* (Torino, Paravia & Co. 1939) (et editiones annorum insequentium); Colloquia latina, etsi pluries typis mandata sunt, facilius nunc in omnium gentium rete inveniri possunt:

www.stoa.org/colloquia. Cetera inter ipsas scholas distribuentur atque monstrabuntur; PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (Roma, LAS 2009).

LA0121. Istituzioni di sintassi e stile latino

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO PISINI

Argomenti:

Il corso approfondisce le dinamiche stilistiche della lingua e affronta la didattica della composizione. Conversazione in latino su temi di vita quotidiana. Presentazione stilistica di Cesare, Cornelio Nepote, Sallustio, con lettura, traduzione orale di brani scelti e individuazione della fraseologia utile, per la costruzione di nuovi periodi. Retroversioni di passi, scelti negli autori tradotti, per un uso corretto dello stile. Tecniche di lettura del lessico latino. Composizione su fraseologia di vocabolario.

Testi:

Manuale di consultazione: PAOLI U.E., *Scriver Latino*, Principato, rist.; *Dispense* di argomento tecnico-scientifico a cura del Professore. I brani di versione saranno distribuiti in fotocopia.

LA0122. Metrica greca e latina

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. BOLOGNA ORAZIO

Argumenta:

1. Institutiones Prosodiae Graecae et Latinae. 2. Metrica Graeca et Latina. 3. Strophica Graeca et Latina. 4. Versus: glossarium et formae. 5. Clausulae et Cursus. *Exercitationes*: praecipua metra poetarum Graecorum et Latinorum cum scansione et analysi syllabica, pedum, caesurae.

Textus:

Adnotationes Professoris (2008); BOLDRINI S., *La prosodia e la metrica dei romani* (Roma, Carocci ^{4}1998); CRUSIUS F.-RUBENBAUER H., *Römische Metrik. Eine Einfuehrung* (München, M. Hueber ^{2}1967); GENTILI A.B.-LOMIENTO L., *Metrica e ritmica. Storia delle forme poetiche nella Grecia antica* (Milano, Mondadori Università 2003); KORZENIEWSKI D., *Griechische Metrik* (Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft 1991); LENCHANTIN DE GUBERNATIS M., *Manuale di prosodia e metrica greca* (Milano, Principato 1993); LENCHANTIN DE GUBERNATIS M., *Manuale di prosodia e metrica latina* (Milano, Principato 1991); MAAS P., *Metrica Greca* (Firenze, Le Monnier 1979); MARTINELLI M.C., *Gli strumenti del poeta: elementi di metrica greca* (Bologna, Cappelli 1997); NOUGARET L., *Traité de métrique latine classique* (Paris, Klincksieck 1976); QUESTA C., *La metrica di Plauto e di Terenzio* (Urbino, Università degli studi 2007); SNELL B., *Griechische Metrik*, tr. *Metrica Greca* (Scandicci, La Nuova Italia 1990); WEST M.L., *Greek Metre* (Oxford, Clarendon Press 1982).

LA0123. Didattica delle lingue classiche

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. CORRADO CALVANO

Argomenti:

1. Nozioni di didattica generale e di educazione linguistica nella prospettiva delle moderne teorie dell'educazione e degli studi psicologici sullo sviluppo cognitivo e sull'apprendimento. Valore formativo delle lingue e delle letterature classiche. Formazione e ruolo dell'insegnante. 2. Panoramica storica sui metodi di insegnamento delle lingue con particolare riferimento alle problematiche metodologiche specifiche delle lingue classiche. Quadro storico-critico della teorizzazione grammaticale dalla Sofistica ai più recenti sviluppi della Grammatica Generativo-Trasformazionale. Criteri didattici nella programmazione, nella scelta dei testi e dei sussidi, nella valutazione dell'apprendimento. 3. Principi della comunicazione letteraria: psicologia e sociologia della letteratura. I contributi recenti della semiotica e della linguistica testuale. Modalità di approccio all'opera letteraria classica in riferimento alle moderne teorie della letteratura: realismo, simbolismo, formalismo, strutturalismo.

Testi:

CALVANO C., *L'approccio psicolinguistico nella didattica del Latino,* in: Studia Abbati Carolo Egger ab amicis oblata (Roma, 1984) 23-47; CALVANO C., *Nuovi orientamenti metodologici negli studi classici e nella didattica delle letterature classiche,* in: Atti del Convegno *Cultura e Lingue Classiche* (Roma, LAS 1986) 47-58; CALVANO C., *Ridefinizioni degli obiettivi didattici e necessità di sperimentazioni metodologiche nell'insegnamento delle lingue classiche,* in: Atti del Convegno *Cultura e Lingue Classiche* (Roma, L'Erma di Bretschneider 1993) 589-604; MIR J.-CALVANO C., *Via omnibus aperta* (Roma, Herder 1994); CALVANO C., *La rivalutazione degli scrittori cristiani nella didattica della letteratura latina*, in: *Il latino e i cristiani* (Città del Vaticano, LEV 2002) 273-372; CERISOLA P.L., *Trattato di retorica e semiotica letteraria* (Brescia, La Scuola 1983); CODONER C., *El comentario de textos griegos y latinos* (Madrid, Cátedra 1979); HERRLE R., *Didattica della lingua latina* (Roma, Armando 1975); PROVERBIO G., *Lingue classiche alla prova* (Bologna, Pitagora 1981); RENZI L., *Come leggere la poesia* (Bologna, Il Mulino 1985); TITONE R., *Insegnare le lingue seconde. Breviario di glottodidattica* (Torino, SEI 1983).

LA0130. Corso monografico di Latinitas viva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LUIGI MIRAGLIA

Argumenta:

Quot et quae vires huic voci "vivae" Latinitatis subiectae sint. De vera linguae Latinae vita. De Erasmo eiusque de hac re opinione. De Comenio. Quantum quamque late litterae Latinae inde a lege XII tabularum usque ad nostram fere aetatem pateant. De variis Latinitatis provinciis; de usu 'vivae' Latinitatis in docendo; de eius utilitate; de usu linguae Latinae in omnium gentium conventibus; de verbis sive singulis sive iunctis, quibus scriptores per saecula et aetates usi sunt ad res novissime inventas identidem significandas; de

variis horum vocabulorum lexicis. Varia loquendi progymnasmata, quae usui docentibus sunt. De pravo ac praepostero linguae Latinae usu.

Textus:

Commentarii Professoris; ERASMO, *Il Ciceroniano o dello stile migliore*, curante A. GAMBARO (Brescia, La Scuola 1965); STEPHANUS H., *De Latinitate falso suspecta* (Genavae 1576), excudebat Henricus Stephanus; I.A. Comenius, *Opera omnia*, in aedibus Academiae scientiarum Bohemoslovacae (Pragae 1970-1989) vol. 15/1; IJSEWIJN J., *Companion to neo-Latin studies*, part I; part II (with D. Sacré) (Leuven/Louvain, Leuven University Press - Peters Press 1990-1998); HOVEN R., *Lexique de la prose latine de la Renaissance. Avec la collaboration dé Laurent Grailet. Deuxième édition revue et considérablement augmentée* (Leiden, Brill 2006); RAMMINGER J., *Neulateinische wortliste (a dictionary of Latin from Petrarch to 1700)*, www.lrz-muenchen.de/~ramminger; Davidis Morgan lexici recensio amplior inter scholas ipsas a professore monstrabitur; BACCI A., *Lexicon eorum vocabulorum quae difficilius Latine redduntur* (Romae, Studium ^{3}1955); *Lexicon recentis Latinitatis* (Città del Vaticano, LEV 2003); EICHENSEER C.; *Latinitas viva: pars introductoria, pars lexicalis, tabulae imagineae numero nonaginta, pars cantualis* (Saraviponti 1982-1984); MARIUCCI TH., *Latinitatis nova et vetera* (ex aedibus Vaticanae domus editoriae 1986-1991); DEL COL J.J., *Diccionario Auxiliar Español-Latino* (Bahía Blanca, Instituto superior "Juan XXIII" 2007) (www.juan23.edu.ar/latin); PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (Roma, LAS 2009).

LA0140. Seminario di composizione latina "cursus et clausulae"

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO PISINI

Argomenti:

Il corso approfondisce i temi principali della composizione latina. Conversazione in latino su temi letterari. Presentazione stilistica di Tacito, Plinio il Giovane, Petronio, con lettura, traduzione orale di brani scelti e individuazione della fraseologia utile, per la costruzione di nuovi periodi. Retroversioni dal latino di passi scelti dagli autori studiati, per un uso corretto dello stile. Composizione in prosa: Esercizi accademici stesura di: recensioni, profili letterari di autori antichi, articoli scientifici.

Esercizi creativi stesura di: descrizioni, situazioni personali, riflessioni su fatti di attualità e cronaca. Approfondimenti tecnici: prosa ritmica, cursus et clausulae.

Testi:

Manuale di consultazione: PAOLI U.E., *Scriver Latino* (Principato, rist.); *Dispense* di argomento tecnico- scientifico a cura del Professore. I brani di versione saranno distribuiti in fotocopia.

LA0150. Esercitazioni di composizione latina

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MAURO PISINI

Argomenti:

Il corso approfondisce le dinamiche compositive della lingua e ne affronta i metodi di impiego. Conversazione in latino su temi di attualità. Presentazione stilistica di Cicerone, Livio, Seneca, con lettura, traduzione orale di brani scelti e individuazione della fraseologia utile, per la costruzione di nuovi periodi. Retroversioni in latino di passi, scelti negli autori studiati, per un uso corretto dello stile. Traduzione di frasi dal greco in latino. Studio dei neologismi. Funzione, formazione, interpretazione dei termini moderni in latino.

Testi:

Manuale di consultazione: PAOLI U.E:, *Scrivere Latino* (Principato, rist.); *Dispense* di argomento tecnico-scientifico a cura del Professore. I brani di versione saranno distribuiti in fotocopia.

LA0220. Glottologia e linguistica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. REMO BRACCHI

Argomenti:

Introduzione allo studio comparato delle lingue indoeuropee, con particolare riguardo al greco e al latino: 1. *Fonologia:* ricostruzione del sistema fonologico (vocali, dittonghi, semivocali, nasali e liquide, spiranti, occlusive); 2. *Morfonologia* (accento, apofonia vocalica, alternanze consonantiche, struttura dei morfemi, struttura sillabica); 3. *Morfologia del nome:* a) generalità sulla flessione nominale, temi in occlusiva, temi in nasale e liquida, temi in *s,* in *i* e *u* e dittongo, declinazione tematica in *e/o,* temi in *a* e in *i;* b) l'aggettivo e i suoi gradi; c) generalità sui pronomi, pronomi dimostrativi, interrogativi e relativi, pronomi personali; d) i numerali; 4. *Morfologia del verbo:* a) generalità sul sistema verbale, desinenze personali, vocale tematica, diatesi; b) formazioni modali; c) temi temporali (presente, aoristo, futuro, perfetto, polimorfismo, aspetto); d) verbo infinito (participio in *nt,* participio in *wos,* participio in *meno* e le formazioni latine in *nd;* aggettivi verbali in *to* e *no;* infiniti). Profilo di autori greci dalla lineare B, con lettura di testi originali e commento linguistico.

Testi:

SZEMERÉNYI O., *Introduzione alla linguistica comparativa* (Milano, Unicopli 1985), *Introducción a la linguística comparativa* (Madrid, Gredos 1978), *Einführung in die vergleichende Sprachwissenschaft* (Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft ^{2}1980); PISANI V., *Glottologia indoeuropea* (Torino, Rosenberg & Sellier ^{3}1961); CHANTRAINE P., *Morphologie historique du grec* (Paris, Klinksieck ^{2}1964); SCHWYZER E., *Griechische Grammatik*, 3 voll. (München, Beck 1939-1953); BRANDENSTEIN W., *Griechische Sprachwissenschaft*, 2 voll. (Berlin, W. de Gruyter 1959); COWGILL W.-MAYRHOFER M., *Indogermanische Grammatik*, Band 1/1: Einleitung, Band 1/2: Lautlehre (Heidelberg,

Winter 1986); GIACALONE RAMAT A.-RAMAT P. (a cura), *Le lingue indoeuropee* (Bologna, Il Mulino 1993); SIHLER A.L., *New Comparative Grammar of Greec and Latin* (Oxford, Oxford University Press 1995); ADRADOS F.R.-BERNABÉ A.-MENDOZA J., *Manual de lingüística indoeuropea* (Madrid, Ediciones Clásicas 1995s); AMBROSINI R., *Introduzione alla glottologia indo-europea* (Pisa, ETS 1998); CAVAZZA F., *Lezioni di indoeuropeistica con particolare riguardo alle lingue classiche (sanscrito, greco, latino, gotico)* (Pisa, ETS 2001); altro materiale bibliografico sarà suggerito durante il corso.

LA0231. Corso Monografico di Linguistica
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. REMO BRACCHI

Argomenti:
Morfologia indoeuropea: l'origine delle flessioni del nome e del verbo e i loro riflessi nelle principali lingue derivate.

Testi:
Le più recenti grammatiche storiche di indoeuropeo.

LA0271. Lingua greca II
(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. REMO BRACCHI

Argomenti:
Lettura di un'operetta completa di un Padre greco, da concordare con gli allievi. Presentazione della struttura letteraria. Commento grammaticale, sintattico e lessicale.

Testi:
Testo critico da scegliere con gli allievi.

LA0310. Letteratura greca: Lettura testi cristiani antichi greci I
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO FUSCO

Argomenti:
Testi patristici, da Clemente Romano fino a Eusebio di Cesarea.

Testi:
Dispense del Professore con selezione di passi di vari autori e note di critica testuale.

LA0311. Letteratura greca: Lettura testi cristiani antichi greci II
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO FUSCO

Argomenti:
Testi patristici, da Atanasio di Alessandria fino a Massimo il Confessore.

Testi:
Dispense del Professore con selezione di passi di vari autori e note di critica testuale.

LA0320. Letteratura cristiana antica greca I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

1. *Introduzione alla letteratura cristiana antica*: letteraria, storica, metodologica, bibliografica. Importanza dei Padri della Chiesa. 2 *Il contesto* della letteratura cristiana (secc. I-III): storico (i rapporti tra la Chiesa e l'Impero fino a Diocleziano), dottrinale (il dibattito cristologico fino a Nicea), sociale (ricchezza e povertà nei primi tre secoli; la condizione della donna nelle comunità cristiane dei secc. II-III), istituzionale (sacerdozio ministeriale e sacerdozio comune). 3. *Presentazione dei principali autori o scritti*: 3.1 La testimonianza della vita della Chiesa nei Padri Apostolici. Caratteristiche dei Padri Apostolici. - La Didachè*:* catechesi battesimale, eucaristica; vita dei cristiani. - Clemente Romano: *Lettera ai Corinti:* esortazione all'unità a e alla concordia. - Ignazio di Antiochia: martirio, eucaristia, comunità, unità. - Policarpo: *Lettera ai Filippesi* - Il "*Pastore*" di Erma: la Chiesa e la disciplina penitenziale. - L'*Epistola di Barnaba*: l'interpretazione dell'Antico Testamento. 3.2. L'incontro del cristianesimo col mondo pagano e la cultura classica: gli apologeti greci del II secolo. - Caratteristiche e fonti dell'apologetica greca. - Giustino: la sua figura e la sua dottrina del *logos spermatikós*. - Teofilo Antiocheno: suo atteggiamento verso la cultura pagana. - Lo scritto "*A Diogneto*": i cristiani anima del mondo. 3.3. Ireneo e la sua sintesi teologica. - La sua polemica nei confronti dello gnosticismo. - Le linee portanti della sua teologia: tradizione, successione, *oikonomia*, ricapitolazione. 3.4. Il cristianesimo più impegnato ad Alessandria - Clemente Alessandrino e il suo umanesimo cristiano. - Tentativo di una gnosi cristiana. 3.5 Origene nell'ambiente del Didaskaleion di Alessandria: la sua teologia (*De Principiis*), la sua esegesi biblica e i significati della Scrittura, il maestro di vita spirituale.

Testi:

Dispense del Professore; BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M., *Introduzione ai Padri. Secoli I e II*, *II e III, III e IV, IV e V, V-VIII* (= Strumenti della «Corona Patrum» 1-5) (Torino, SEI 1990-1996, ristampa 1998); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica* (Casale Monferrato, Piemme 1999), DAL COVOLO E. (a cura), *Storia delle teologia. Dagli inizi a Bernardo di Chiaravalle* (Roma-Bologna, Dehoniane 1995).

LA0322. Letteratura bizantina

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO FUSCO

Argomenti:

Lingua, generi letterari. Brevi cenni di storia civile, religiosa e artistica: nozioni generali sullo sviluppo della civiltà bizantina dalle origini alla caduta dell'Impero d'Oriente. Lineamenti di storia letteraria con riferimento ai prin-

cipali autori, con speciale riguardo alla produzione poetica, all'agiografia e alla storiografia. Elementi di storia della trasmissione del testo: paleografia, codicologia e filologia bizantina. Analisi e critica testuale di un autore selezionato nel corso delle lezioni.

Testi:

Saggi specifici sui vari argomenti di studio verranno consigliati, secondo le esigenze del corso; le *Dispense* fornite durante le lezioni costituiranno il principale testo di riferimento. Altra bibliografia essenziale: IMPELLIZZERI S., *La letteratura bizantina da Costantino a Fozio* (Milano, BUR 1993); *Lo spazio letterario del Medioevo*. 3. *Le culture circostanti*, I: *La cultura bizantina* G. CAVALLO (a cura) (Roma, Salerno Editrice 2005); WILSON N.G., *Filologi bizantini* (Napoli, Morano Editore 1989).

LA0331. Corso monografico: Letteratura cristiana antica greca II
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALESSANDRO FUSI

Argomenti: Insegnamenti per una comunità cristiana delle origini: la Didachè

Pubblicata per la prima volta nel 1883, la *Didachè* (o *Didachai*) ha suscitato subito un largo interesse tra gli studiosi, ma anche sollevato numerosi dubbi. L'operetta, che contiene una serie di norme relative alla vita di una comunità cristiana delle origini, presenta infatti incertezze riguardo al titolo, alla sua collocazione cronologica (che oscilla tra seconda metà del I sec. e prima metà del II), alla struttura dell'opera e alla sua destinazione; alla presenza o meno di successivi inteventi redazionali, all'ambiente di origine e all'influenza del giudaismo, al rapporto con i sinottici, in special modo con Matteo, e con San Paolo.

Il corso si propone, attraverso un'attenta lettura filologica di riesaminare le numerose questioni relative al testo, mettendo il luce i numerosi punti di interesse relativi al Cristianesimo delle origini.

Testi:

SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E. (a cura), *Seguendo Gesù*, vol. I (Milano, Mondadori-Fondazione Lorenzo Valla, uscita prevista: ottobre 2010).

LA0341. Seminario di letteratura cristiana antica: poesia cristiana
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTINA PENNACCHIO

Argomenti:

Nel corso si tratterà una scelta di passi tratti da opere di poeti cristiani, che verranno contestualizzati nel loro periodo storico, culturale e teologico; sarà privilegiato lo studio analitico tramite il commento filologico, grammaticale e linguistico. Il seminario prevede lezioni frontali ed esercitazioni sui testi.

Testi:

Il materiale didattico per la preparazione dell'esame sarà distribuito durante le lezioni.

LA0410. Lingua latina I

(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre): Prof. GIANLUCA ORSOLA

Argomenti:

Il corso si propone di guidare l'allievo all'apprendimento graduale della Lingua Latina: Fonetica; Morfologia (le parti del discorso, i casi, le declinazioni, gli aggettivi di I e II classe, i gradi dell'aggettivo, i pronomi-aggettivi, le coniugazioni), costrutti particolari della Lingua Latina. Avviamento all'analisi del testo ed alla traduzione in lingua italiana.

Testi:

Appunti del Professore; i libri di testo ed ulteriore bibliografia saranno indicati all'inizio delle lezioni.

LA0420. Letteratura cristiana antica latina I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argumenta:

Evolutio et progressio historiae litterarum Christianarum Latinarum usque ad aetatem episcopi Mediolanensis Ambrosii exponuntur. De sermone Latino apud Christianos et de antiquis Sacrae Scripturae versionibus in linguam Latinam. De variis litterariis generibus ex praecipuis auctoribus necnon operum doctrina enarrantur: acta martyrum Latina, Minucius Felix, Q. S. F. Tertullianus, Th. Caecilius Cyprianus, Commodianus, Novatianus, Arnobius Siccensis, L. C. Firmianus Lactantius, Victorinus Poetoviensis, Firmicius Maternus, Marius Victorinus, Hilarius Pictaviensis.

Textus:

AMATA B., *Christianae Litterae Latinae Institutiones* I (Romae, 2008) (pro manuscripto); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica* (Casale Monferrato, ^{3}2005); MORESCHINI C.-NORELLI E., *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina* (Brescia, ^{2}2006); CONTE G.B., *Profilo storico di letteratura latina. Dalle origini alla tarda età imperiale* (Firenze, 2004).

LA0422. Lingua latina: Lettura testi cristiana antica latina I

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argumenta:

Varia litteraria genera exponuntur: 1. Passio martyrum Scilitanorum. 2. Passio Perpetuae et Felicitatis, 1-2, 14-21; 3. Acta proconsularia sancti Cypriani; 4. Cyprianus, Ad Demetrianum; 5. L. Caecilius Lactantius Firmianus, Divinae institutines, V,1-4; 6. Hieronymus, ep. 52 (ad Nepotianum); Vita Malchi monachi captivi. 7. Possidius, Vita s. Augustini, 1-8,21-22, 25-27, 31.

Testi:

Adnotationes Professoris.

LA0423. Lingua latina: Lettura testi cristiana antica latina II
(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argomenti:

Varia litteraria genera exponentur: 1. Augustinus, *De civitate Dei* 5,18-20; *Epistolae ad Galatas expositionis liber unus 1-3, 48-54*; 2. Leo Magnus, *Tractatus 69*; 3. Tertullianus, *Ad Martyras*; 4. Sulpicius Severus, *Chronica (Historia sacra)* 2,32-36; 5. Ambrosius Mediolanensis, *Hexameron, IX,7,40-43, IX, 8,47-48*; 6. Prudentius, *Cathemerinon liber*, Hymnus III (ante cibum), 1-40; 7. Paulinus Nolanus, *Carmen* XIII, 1-36.

Testi:
Adnotationes Professoris.

LA0441. Seminario di Letteratura cristiana antica latina
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argumenta:

Unusquisque prius leget opusculum Ambrosii Mediolanensis, quod *De bono mortis* inscribitur, deinde in schola loci selecti legentur exponenturque animadversationes, postremo unusquisque auditor breve commentarium addita versione sermone vernaculo ad locum selectum exarabit.

Textus:
BARRY M. F., *The Vocabulary of the Moral-ascetical Works of Saint Ambrose* (Washington, 1926); COURCELLE P., *Plotin et Saint Ambroise*, in: "Revue de philologie" 76 (1950) 29-56; GUALANDRI I., *Il lessico di Ambrogio: problemi e prospettive di ricerca*, in: F. PIZZOLATO-M. RIZZI (a cura), *Nec Timeo mori. Atti del Congresso internazionale di studi ambrosiani nel XVI centenario della morte di sant'Ambrogio. Milano, 4-11 Aprile 1997* (Milano, 1998) 267-311; HADOT P., *Platon et Plotin dans trois sermons de Saint Ambroise*, in: "Revue des Etudes Latines" 34 (1956) 202-220; MORESCHINI C., *Storia della filosofia patristica* (Brescia, 2004) 407-419; PIZZOLATO L.F., *La Sacra Scrittura fondamento del metodo esegetico di sant'Ambrogio*, in: G. LAZZATI (a cura), *Ambrosius Episcopus. Atti del Congresso internazionale di studi ambrosiani nel XVI centenario della elevazione di sant'Ambrogio alla cattedra episcopale. Milano 2-7 dicembre 1974.* 1 (Milano, 1976) 393-426; RAMSEY B., *Ambrose* (London-New York, 1997) 1-68; WIESNER W. TH., *S. Ambrosii De bono mortis. A Revised Text with an Introduction, Translation and Commentary* (Washington, 1970).

LA0450. Tirocinio di letteratura cristiana antica
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argomenti:

Lo scopo del tirocinio è l'integrazione degli apprendimenti precedenti nell'ambito della letteratura cristiana antica. Di conseguenza gli studenti prepareranno alcuni elaborati come per esempio: il commento di un brano scelto dagli

autori cristiani antichi, una lezione, una recensione di un opera recente riguardante la letteratura cristiana antica.

Testi:
Saranno indicati dal Professore durante il corso.

LA0510. Lingua greca I
(8 ECTS – 5 crediti nel I semestre): Prof. REMO BRACCHI

Argomenti:

Introduzione alla struttura linguistica del greco: 1. *Il nome* (articolo, declinazioni nominali, aggettivo, gradazione dell'aggettivo, principali pronomi). 2. *Il verbo* (tempo, aspetto e diatesi; il presente e il futuro; l'imperfetto e l'aoristo tematico; l'aoristo sigmatico e il perfetto; l'aoristo atematico e l'aoristo passivo; la declinazione contratta; il presente atematico). Conoscenze elementari della sintassi saranno inserite nei singoli capitoli. Esercitazioni pratiche di versioni dal greco, con analisi verbale approfondita.

Testi:
SIVIERI-VIVIAN, *Grammatica greca ed esercizi* (Firenze, D'Anna). Esercitazioni pratiche su testi del Nuovo Testamento e patristici.

LA0513. Lingua greca: Lettura testi greci classici I
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIANLUCA DE SANCTIS

Argomenti: La spada di Damocle. Felicità e potere nell'etica antica (III parte)

Il mito di Er, *Repubblica* X 614-621d (lettura semiintegrale).

I testi citati saranno disponibili in fotocopia a lezione.

Testi:
Da leggere in italiano: ERIC A. HAVELOCK, *Dike. La nascita della coscienza* (Roma-Bari, Laterza ^{2}2003).

LA0514. Lingua greca: Lettura testi greci classici II
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIANLUCA DE SANCTIS

Argomenti: La spada di Damocle. Felicità e potere nell'etica antica (IV parte)

Aristotele, *Etica Nicomachea* (lettura antologica dei libri VII e X), Senofonte, *Memorabili* I, 6, 2.

I testi citati saranno disponibili in fotocopia a lezione.

Testi:
Da leggere in italiano: DE LUISE F.-FARINETTI G., *Storia della felicità. Gli antichi e i moderni* (Torino, Einaudi 2001).

LA0522. Storia della letteratura greca classica I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIANLUCA DE SANCTIS

Argomenti:

Omero; Esiodo; i giambografi (Archiloco, Semonide; Ipponatte); i poeti elegiaci (Callino, Tirteo, Mimnermo, Solone, Senofane, Teognide; Focilide); la melica arcaica (Alcmane, Stesicoro, Ibico); la lirica monodica (Alceo, Saffo, Anacreonte); la melica tardoarcaica (Simonide, Pindaro, Bacchilide); Erodoto; Tucidide; Senofonte.

Testi:

ROSSI L.E.-NICOLAI R., *Corso integrato di letteratura greca* , Vol. 1: *L'età arcaica* e Vol. 2: *L'età classica* (Le Monnier).

LA0573. Lingua greca III

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. REMO BRACCHI

Argomenti:

Scelta di un'opera in lingua originale (possibilmente completa) da concordarsi con gli allievi. Commento grammaticale, sintattico, stilistico.

Testi:

Edizione critica del testo scelto.

LA0610. Lingua latina II

(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. GIANLUCA ORSOLA

Argomenti:

Il corso è il proseguimento del modulo base I: Sintassi (la proposizione e le concordanze); il verbo *videor; verba dicendi;* verbi iussivi; *verba affectuum;* verbi impersonali e relativamente impersonali; sintassi dei casi; le proposizioni subordinate; il periodo ipotetico. Analisi e traduzione di brani tratti da autori dell'antichità classica e cristiana.

Testi:

Appunti del Professore; TRAINA A.-BERNARDI PERINI G., *Propedeutica al latino universitario* (Bologna, Pátron 1995). Ulteriore bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

LA0623. Storia della letteratura latina classica II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDRZEJ MAZEWSKI

Argomenti:

Aetas Caesaris: M. Terentius Varro, Reatinus – M. Tullius Cicero – C. Iulius Caesar – T. Lucretius Carus – C. Sallustius Crispus – Cornelius Nepos. *Poetae novi*: P. Valerius Cato – P. Terentius Varro, Atacinus – C. Helvius Cinna – C. Valerius Catullus.

Aetas Augustea: P. Vergilius Maro – Q. Horatius Flaccus – Titus Livius – Albius Tibullus - Sextus Propertius – P. Ovidius Naso – Pompeius Trogus – M. Vitruvius Pollio.

Aetas Iulia-Claudia: Phaedrus fabulator – Velleius Paterculus – Valerius Maximus – Cornelius Celsus – Quintus Curtius Rufus – Calpurnius Siculus – L. Annaeus Seneca – Persius Flaccus – Annaeus Lucanus – T. Petronius Arbiter.

Testi:

PARATORE E., *Letteratura Latina*, *disegno storico e antologia*, vol I e II (Firenze, Sansoni 1987); ALBRECHT M., *Storia della letteratura latina*, vol. II e III (Torino, Einaudi 1995); RIPOSATI B., *Storia della letteratura latina* (Torino, 1964); GHISELLI A.-CONCIALINI G., *Il nuovo libro di latino* (Bologna, Cappelli 2002); PONTIGGIA G.-GRANDI M.C., *Letteratura latina, storia e testi* (Milano, Principato ^{4}2007).

LA0624. Lingua latina: lettura testi classici I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDRZEJ MAZEWSKI

Argomenti:

Aetas Flaviorum et Traiani: Tib. C. Silius Italicus, poeta epicus – C. Valerius Flaccus Setinus eiusque *Argonautica* – M. Fabius Quintilianus, Calahurritanus – M. Valerius Martialis, epigrammaticus – P. Papinius Statius, Poeta Neapolitanus – Cornelius Tacitus – C Plinius Secundus (Maior) eiusque *Naturalis Historia* – C. Plinius Secundus (Iunior) – D. Iunius Iuvenalis, satirographus – C. Suetonius Tranquillus, historicus.

Testi:

PARATORE E., *Letteratura latina, disegno storico e antologia*, vol. III (Firenze, Sansoni 1987); RIPOSATI B., *Storia della letteratura latina* (Torino, 1964); RIPOSATI B.-DAL SANTO L., *Veterum flores, antologia della letteratura latina*, vol. II, *Dall'età di Tiberio fino alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente* (Roma-Milano-Napoli-Città di Castello, Dante Alighieri 1973); PONTIGGIA G.-GRANDI M.C., *Letteratura latina, storia e testi* (Milano, Principato ^{4}2007); FERRAZZI F.-FANTUZZI M.-MARTINELLI M.C.-MIRTO M.S., *Dizionario della civiltà classica, autori, opere letterarie, miti, istituzioni civili, religiose e politiche di Grecia e di Roma antiche*, vol. I-II (Milano, Rizzoli 1993).

LA0625. Lingua latina: lettura testi classici II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANDRZEJ MAZEWSKI

Argomenti:

Aetas Antoninorum: L. Annaeus Florus, historicus – M. Cornelius Fronto, Africanus – Aulus Gellius, grammaticus –Apuleius Madaurensis – M. Aurelius Alympius Nemesianus, poeta bucolicus – Ammianus Marcellinus, historicus – Flavius Eutropius, historicus – Claudius Claudianus, poeta – Rutilius Claudius Namatianus eiusque poema De reditu suo.

Testi:

PARATORE E., *Letteratura latina, disegno storico e antologia*, vol. III (Firenze, Sansoni 1987); RIPOSATI B., *Storia della letteratura latina* (Torino, 1964); RIPOSATI B.-DAL SANTO L:, *Veterum flores, antologia della letteratura latina*, vol. II, *Dall'età di Tiberio fino alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente* (Roma-Milano-Napoli-Città di Castello, Dante Alighieri 1973); PONTIGGIA G.-GRANDI M.C., *Letteratura latina, storia e testi* (Milano, Principato ^{4}2007); FERRAZZI F.-FANTUZZI M.-MARTINELLI M.C.-MIRTO M.S., *Dizionario della civiltà classica, autori, opere letterarie, miti, istituzioni civili, religiose e politiche di Grecia e di Roma antiche*, vol. I-II (Milano, Rizzoli 1993).

LA0632. Corso monografico: Lingua e letteratura latina classica II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDRZEJ MAZEWSKI

Argomenti: L. Annaei Senecae fabula tragica cui titulus est Medea

De Seneca poeta tragico quaedam praecipua: auctoris vita, aetate illa perdifficili ob rerum civilium mutationes – Senecae mens philosophica atque institutoria – fabulae tragicae propositum ad auctoris mentem – existimatio ipsi operi tradita tunc temporis eiusque celebritas per saeculorum decursum – proprietates atque venustas sermonis Seneciani – analysis quorundam locorum qui nominis gloriam sunt adepti apud posteros.

Testi:

RIPOSATI B., *Storia della letteratura latina* (Torino, 1964); PARATORE E., *Letteratura latina, disegno storico e antologia,* vol. II (Firenze, Sansoni 1987); PONTIGGIA G.-GRANDI M.C., *Letteratura latina, storia e testi* (Milano, Principato ^{4}2007); *L. Senecae Medea, Oedipus, Hercules (Oetaeus)* iteratis curis edidit Humbertus Morrica (Augustae Taurinorum, in Aedibus Paravianis, 1947); FRANK JUSTUS MULLER, *Seneca's tragedies with an English translation* (London, Heinemann 1953); *Medea, Fedra, Tieste*: introduzione e note di C. BARONE, traduzione di V. FAGGI (Milano, Garzanti ^{3}1984); ALH F. *Medea - Seneca*: *translated and with introduction* (Ithaca-London, Cornell University Press 1986); *Letteratura latina, schemi, quadri d'approfondimento*, Istituto Geografico De Agostini S.p.A. (Novara 2001, ristampa 2006); FERRAZZI F.-FANTUZZI M.-MARTINELLI M.C.-MIRTO M.S., *Dizionario della civiltà classica, autori, opere letterarie, miti, istituzioni civili, religiose e politiche di Grecia e di Roma antiche*, vol. I-II (Milano, Rizzoli 1993); ARTAUD A., *Il Teatro della Crudeltà*, in: *Theory of modern Stage*: *An introduction to Modern Theatre and Drama*, a cura di BENTLEY E. (New York, 1997).

LA0672. Nozioni di lingua latina

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FERNANDO MAGGI

Argomenti:

1. Introductio in linguam Latinam: instrumenta philologiae classicae. Elementa historica linguae Latinae, categoriae linguisticae traditionales et novae, quaestiones selectae de enuntiatione, de re morphologica, de re syntac-

tica. De usu casuum. Theoria flexionis nominum et coniugationis verborum. 2. Exercitationes.

Testi:

TANTUCCI V., *Urbis et orbis lingua. Corso di Latino. Parte teorica/Volume unico: Morfologia e Sintassi* (Bologna, Poseidonia 2000); TRAINA A.-BERNARDI PERINI G., *Propedeutica al latino universitario* (Bologna, Pàtron Editore [5]1995).

LA0673. Lingua Latina III

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIANLUCA ORSOLA

Argomenti:

Il corso è il naturale proseguimento di Lingua Latina II: approfondimento della sintassi dei casi, della struttura del periodo, dei costrutti della lingua latina. Analisi e traduzione di brani tratti da autori dell'antichità classica e tardoantica.

Testi:

ORSOLA G., *Esuperanzio di Cingoli* (Perugia, Graphe.it 2009). Ulteriore bibliografia verrà fornita durante le lezioni.

LA0723. Letteratura latina umanistica e moderna

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO CONTI

Argomenti:

I. *Parte Storica*: 1. L'Europa nel periodo umanistico (XIV-XVI secolo): nuovi assetti politici, la nascita degli stati nazionali, cambiamenti nella cultura e nella società. 2. La nascita di una nuova sensibilità linguistica e letteraria. 3. Il rapporto fra latino umanistico e letterature volgari. 4. L'umanesimo in Italia e nel resto d'Europa. 5. Il XVII secolo e la nascita di una nuova filosofia e di una nuova scienza. 6. Profilo storico della letteratura latina umanistica e moderna dal XIV secolo ai nostri giorni.

II. *Parte testuale:* Antologia di alcuni testi letterari fondamentali dal XIV al XVII secolo: Opere di Dante, Petrarca, Boccaccio, Angelo Poliziano, Giovanni Pontano, Pico della Mirandola, Erasmo, Teofilo Folengo, Thomas More, Francis Bacon, René Descartes.

Testi:

Antologia di testi latini umanistici e moderni – Dispense a cura del Professore; GARIN E., *La letteratura degli Umanisti*, in: *Storia della letteratura italiana*, a cura di E. CECCHI-N. SAPEGNO, III. *Il Quattrocento e l'Ariosto* (Milano, Garzanti 1988) 9-368; ROSSI V., *Il Quattrocento*, Aggiornamento di R. BESSI introduzione di MARTELLI M., in: *Storia letteraria d'Italia*, nuova edizione a cura di A. BALDUINO (Padova, Piccinin-Vallardi 1998);

REYNOLDS L.D.-WILSON N.G., *Copisti e filologi* (Padova, Antenore 1987); FERA V., *Problemi e percorsi della ricezione umanistica*, in: *Lo spazio letterario di Roma antica*, direttori CAVALLO G.-FEDELI P.-GIARDINA A., III. *La ricezione del testo* (Roma, Salerno 1990) 513-543; RIZZO S., *Ricerche sul latino umanistico* (Roma, Edizioni di Storia e Letteratura 2002); FERA V., *La filologia del Petrarca e i fondamenti della filologia umanistica*, "Quaderni Petrarcheschi" 9-10 (1992-1993) 367-91; GARIN E., *Prosatori Latini del Quattrocento* (Milano-Napoli, Ricciardi 1952).

LA0764. Latinitas liturgica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MANLIO SODI

Obiettivi:

Il corso ha lo scopo di avviare all'accostamento di testi liturgici secondo l'*editio typica* del rito romano, per cogliere i valori e le implicanze della *latinitas* liturgica. Le lezioni impegnano nell'apprendere contenuti, modalità e strumenti che permettano un'adeguata conoscenza del latino biblico-liturgico, in modo che i due ambiti (Bibbia e Liturgia) ritrovino la loro unità originaria attraverso un'approfondita conoscenza dei loro linguaggi, delle loro relazioni linguistiche e contenutistiche, e più ancora della loro comune matrice, il culto.

Argomenti:

1. A partire dal sorgere della lingua liturgica, in stretta dipendenza e correlazione con le traduzioni latine della Sacra Scrittura e con le composizioni innodiche ed eucologiche del tempo dei Padri, si esaminano alcuni testi delle più antiche fonti liturgiche per giungere a quelli che sono il frutto della riforma liturgica promossa dal Vaticano II. 2. Testo di riferimento privilegiato è il *Missale Romanum*, nell'*editio typica tertia* (in particolare la sezione riguardante l'*Ordo Missae*) con riferimento esplicito alla *Concordantia* e alle modalità per la sua valorizzazione; e la *Liturgia Horarum*, con specifico riferimento ad alcuni *hymni* e alle *preces*. 3. Il confronto con il *Glossario* permette di cogliere il rapporto tra lingua latina e terminologie che riguardano il culto e i suoi linguaggi, e che sono presenti nelle principali lingue odierne.

Testi:

Per le lezioni frontali e come traccia per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* del Professore. Al suo interno sono segnalati di volta in volta i riferimenti bibliografici e i testi per completare il percorso formativo. *Ordo Missae* del *Missale Romanum*, secondo l'*editio typica tertia* (2002), e alcuni *Hymni* della *Liturgia Horarum*. Per l'approfondimento: DAL COVOLO E.-SODI M. (a cura), *Il latino e i cristiani. Un bilancio all'inizio del terzo millennio* (Città del Vaticano, LEV 2002) con particolare riferimento alle pp. 375-488 e alla relativa specifica bibliografia.

LA0812. Archeologia cristiana

(2 ECTS - 1 credito nel I semestre): Prof. ANTONIO BARUFFA

Argomenti:

Nozioni generali di archeologia cristiana. Il Credo nell'arte paleocristiana. Epigrafia dogmatica. La tomba di San Pietro. Origine e sviluppo delle catacombe. Visite di studio.

Testi:

APOLLONY-GHETTI B.M.-FERRUA A.-JOSI E.-KIRSCHBAUM E., *Esplorazioni sotto la Confessione di S. Pietro in Vaticano* (Città del Vaticano, LEV 1951); BARUFFA A., *Le Catacombe di San Callisto. Storia-Archeologia-Fede* (Città del Vaticano, LEV ^{4}1996); ID., *Giovanni Battista de Rossi. L'archeologo esploratore delle Catacombe* (Città del Vaticano, LEV 1995); FIOCCHI NICOLAI V.-BISCONTI F.-MAZZOLENI D., *Le Catacombe cristiane di Roma. Origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica* (Regensburg, Schnell & Steiner Editrice 1998); GUARDUCCI M., *La Tomba di Pietro* (Milano, Rusconi 1989); TESTINI P., *Le Catacombe e gli antichi cimiteri cristiani in Roma* (Bologna, Cappelli 1966); ID., *Archeologia Cristiana* (Bari, Edipuglia 1980); *Dispense* del Professore.

LA0821. Storia greca

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO BARUFFA

Argomenti:

I primi abitanti e le invasioni: Pelasgi, Achei Eoli, Ioni e Dori. - La grande colonizzazione greca. - Sparta ed Atene. - Le riforme costituzionali. - Le guerre persiane. - L'età di Pericle.- Le guerre del Peloponneso.- L'egemonia spartana, tebana, macedone - Alessandro Magno. - La letterature greca.

Testi:

TEDESCHI G.-BORELLI A., *Tempo Vivo. Anticamente attorno al mediterraneo,* vol. I (Milano, Signorelli); *Dispense* del Professore.

LA0822. Storia del cristianesimo

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

1. *Introduzione*: storia in genere e storia della Chiesa; definizione, fonti, metodo, periodizzazione. *Parte I: Dalle origini agli inizi del IV secolo*. 2. Situazione generale del mondo greco-romano; il mondo giudaico e la crisi del giudeo-cristianesimo. 3. La Chiesa primitiva e la propagazione del cristianesimo. 3. Persecuzione e scontro con la cultura pagana. La gnosi e le prime eresie. 4. L'organizzazione monarchica e gerarchica della Chiesa.

Parte II: Dalla pace costantiniana alla fine del VII secolo. 5. Fine delle persecuzioni e "pax costantiniana". 6. Le grandi controversie trinitarie (contro gli ariani e gli pneumatomachi). 7. Origine e sviluppo del monachesimo. 8.

Vita cristiana e influsso sociale del cristianesimo. 8. Le controversie cristologiche del V secolo. 9. Chiesa e Stato nell'impero bizantino. 10. La Chiesa e i barbari. 11. L'eresia monotelita. 12. L'inizio della civiltà medioevale.

Testi:

Dispense del Professore; FRANK SUSO K., *Manuale di storia della Chiesa antica* (Città del Vaticano, LEV 2000) tr. it.; MAYEUR J.M., Ch. et PIETRI L.-VAUCHEZ A.-VENARD M. (a cura), *Storia del cristianesimo. Religione-Politica-Cultura,* vol. I *Il Nuovo popolo (Dalle origini al 250)*, a cura di L. PIETRI, tr. it. vol. II. *La nascita di una cristianità (250-430),* a cura di Ch. et L. PIETRI, tr. it. vol III. *Le Chiese d'Oriente e d'Occidente (432-610),* a cura di L. PIETRI (Roma, Borla 2000-2003); JEDIN H. (a cura), *Storia della Chiesa,* voll. I-III (Milano, Jaca Book 1977-1978); BILMEYER K.-TUECHLE H., *Storia della Chiesa,* vol. I (Brescia, Morcelliana 1973); DANIÉLOU J.-MARROU H. I., *Dalle origini a S. Gregorio Magno* (= *Nuova Storia della Chiesa* a cura di M. KNOWLES-A. OBOLENSKY, vol. I) (Torino, Marietti 1970).

LA0823. Elementi di civiltà latina

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. PENELOPE FILACCHIONE

Argomenti:

L'Uomo romano e la sua concezione di città, stato, religione. Attraverso le testimonianze letterarie e archeologiche si ripercorrerà l'evoluzione del senso dello Stato, la concezione dell'Uomo e il suo rapporto con il divino nell'antica Roma, con particolare attenzione al passaggio tra l'età repubblicana e la piena età imperiale.

Le visite di studio ai musei e monumenti costituiranno parte integrante del corso. I testi indicati sono tutti obbligatori.

Testi:

VEYNE P., "*Humanitas": romani e no;* NICOLET C., *Il cittadino, il politico*, in: A. GIARDINA (a cura)*, L'uomo romano* (Bari, Laterza 2006 - o edizioni precedenti, pubblicate anche nelle principali lingue straniere) 385-415, 3-44; GIARDINA A., *Introduzione;* TRAINA G., *I mestieri;* CAVALLO G., *Segni e voci di una cultura urbana;* FRASCHETTI A., *Tra pagani e cristiani*, in: A. GIARDINA (a cura), *Storia di Roma dall'antichità a oggi. Roma Antica* (Bari, Laterza 2000) V-XXXI, 113-133, 247-280, 307-329. *Dispense* del Professore.

LA0861. Epigrafia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CATERINA PAPI

Argomenti:

Introduzione all'epigrafia. Il monumento epigrafico: supporto, materiale, testo, contesto. Modalità di lettura delle epigrafi: tecniche di scrittura, paleografia, segni non alfabetici; nozioni sull'onomastica e sul cursus honorum; datazioni e possibilità di datare; lacune e integrazioni. Trascrizione del testo epigrafico. Classificazione dei testi epigrafici: iscrizioni sacre, iscrizioni sepolcrali; iscrizioni onorarie; iscrizioni di opere pubbliche, instrumentum domesticum, epigrafia giuridica, atti, calendari, fasti, iscrizioni parietali; epigrafia

cristiana. Esame di testi epigrafici particolarmente significativi in lingua latina e greca.

Testi:

CALABI LIMENTANI I., *Epigrafia latina* (Milano, Cisalpino 1997); TESTINI P., *Epigrafia*, in: *Archeologia cristiana* (Bari, Edipuglia 1980) 327-543; DI STEFANO MANZELLA I., *Mestiere di epigrafista* (Roma, Quasar 1987); POMA G., *Le istituzioni politiche del mondo romano* (Bologna, Il Mulino 2002); ALFÖLDY G., *Storia sociale dell'antica Roma* (Bologna, Il Mulino 2002).

FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: LEVER FRANCO, SDB
VICEDECANO: PRESERN VALENTIN ANTONIO, SDB

PASQUALETTI FABIO, SDB
DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: ALVATI COSIMO, SDB

DOCENTI

Docenti Straordinari:
LEVER FRANCO, SDB

Docenti Aggiunti:
CEPEDA EMIRO, SDB
DEVADOSS JOSEPH SAGAYARAJ, SDB
GONSALVES PETER, SDB
LEWICKI TADEUSZ, SDB
PASQUALETTI FABIO, SDB *(Econ.)*
PRESERN VALENTIN ANTONIO, SDB

Docenti Emeriti:
GIANNATELLI ROBERTO, SDB

Docenti Invitati:
AGOSTINELLI ALESSANDRO, LC
BLASI SIMONETTA, LC
CAVALLERI NATALIA, LC
CINI FRANCESCA, LC
COSCIA M. EMANUELA, LC
COSTA GIUSEPPE, SDB
DONI TERESA, LC
FRENI CRISTIANA, LC
GAGLIARDI CARLO, LC
GIANNASCA ANTONIO, LC
GISOTTI ROBERTA, LC
GUBINELLI MASSIMO, LC
IACOELLA NAZZARENO, LC
MAFFEIS IVAN, DC
MORAL DE LA PARTE JOSÉ L., SDB
NANETTI MONICA, LC
NANNI CARLO, SDB
PALMESE ANTONIO, SDB
PAOLI TERESA, LC
RESTUCCIA PAOLO, LC
RINALDINI CECILIA, LC
ROCCA GIUSEPPE, LC
SACCO' PIETRO, LC
SALVATERRA TIZIANO, LC
SAMMARCO VITTORIO, LC
SARDELLI TOMMASO, LC
SPARACI PAOLO, LC
SPRINGHETTI PAOLA, LC
TAGLIABUE CARLO, LC
TAGLIONI LUIGI, LC
VINCIGUERRA EMILIO, LC

Assistenti:
ALVATI COSIMO, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

La Comunità Europea ha promosso un'ampia riforma allo scopo di armonizzare i vari sistemi di formazione accademica. La Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale - FSC - da subito ha prestato la massima attenzione al progetto studiando una riformulazione dei curricoli.

I percorsi formativi della FSC sono strutturati secondo il modulo 3+2: un primo ciclo di tre anni che porta al *Baccalaureato* o *Laurea*; e un secondo ciclo di due anni che porta alla *Licenza* o *Laurea specialistica*.

L'unità di misura del lavoro accademico è il *credito formativo*; esso prende in considerazione l'insieme degli impegni di studio che lo studente assolve nel seguire una determinata attività. Un *credito* prevede 25 ore di lavoro, distribuite tra lezioni frontali, lavoro di gruppo, ricerca, studio personale, attività per la valutazione, ecc. Adottando questo tipo di *credito* (ECTS, *European Credits Transfer System*) la Facoltà fornisce una migliore informazione sul proprio curricolo e facilita il riconoscimento degli studi da parte di altri centri universitari.

1. Profili professionali

La FSC mira alla formazione delle seguenti figure professionali:

- *persone competenti* nelle varie forme di comunicazione mediale operanti in istituzioni legate alla comunità e al territorio (centri giovanili e culturali, complessi scolastici, organizzazioni laicali ed ecclesiastiche);
- *responsabili* di istituzioni specifiche nel campo della comunicazione sociale, quali: uffici di comunicazione, agenzie, editrici, giornali o periodici, emittenti radiofoniche e televisive, soprattutto in ambito ecclesiale e educativo;
- *studiosi, ricercatori e docenti* universitari in scienze della comunicazione sociale, con particolari interessi rivolti al mondo ecclesiale e educativo;
- *professionisti* della comunicazione sociale, impegnati nella testimonianza dei valori umani e cristiani.

2. Ammissione

Come tutte le altre Facoltà dell'UPS la FSC offre il suo servizio ai membri della Famiglia salesiana, agli ecclesiastici, ai religiosi e ai laici che ne condividono programmi e finalità. Oltre alla conoscenza della lingua italiana, i requisiti per l'ammissione alla FSC sono i seguenti:

Primo ciclo: sono ammessi al ciclo di *Baccalaureato o Laurea in Scienze della Comunicazione sociale* gli studenti che hanno concluso gli studi secondari superiori e hanno superato l'esame di ammissione, che verifica una preparazione culturale coerente con il curricolo di studi della Facoltà.

Sono ammessi al *secondo anno* – sulla base di una opportuna documentazione - coloro che, in possesso del titolo di studio richiesto per iscriversi all'Università, hanno già conseguito il Baccalaureato in Teologia o il Magistero in Scienze Religiose, oppure hanno completato un regolare corso seminaristico filosofico-teologico.

Secondo ciclo: sono ammessi al ciclo *Licenza o Laurea specialistica* gli studenti in possesso del titolo di Baccalaureato o Laurea in Scienze della Comunicazione sociale o di un titolo che il Consiglio di Facoltà, anche tenendo conto di eventuali debiti formativi, consideri equivalente.

Terzo ciclo: sono ammessi al ciclo di *Dottorato di ricerca* gli studenti che, in possesso del titolo di Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale o di titolo considerato equivalente, dimostrano con un previo esame la conoscenza funzionale di una terza lingua di rilevanza scientifica – oltre l'italiano e l'inglese – e sono giudicati idonei dal Collegio dei docenti della FSC, tendendo anche conto di eventuali debiti formativi.

Corsi di specializzazione: sono ammessi ai corsi di specializzazione postgraduale o di perfezionamento di primo livello gli studenti in possesso del titolo di Laurea (o titolo equivalente); ai corsi di secondo livello accedono invece gli studenti in possesso del titolo di Laurea specialistica (o titolo equivalente) e sono stati giudicati idonei dal Consiglio di Facoltà.

3. Esame di ammissione

L'esame di ammissione alla Facoltà consiste in una prova scritta seguita da un colloquio. Per l'anno accademico 2010/2011 la prova scritta è programmata per lunedì 20 settembre, alle ore 9.00, nei locali della Facoltà. Per partecipare al test è necessario prenotarsi presso la Segreteria della FSC. Il colloquio avverrà invece nei giorni immediatamente successivi secondo la lista di prenotazione stilata all'atto dell'esame scritto.

I candidati provenienti da altre Facoltà dell'UPS o da altre Università sono comunque tenuti ad osservare le medesime procedure indicate.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO:
BACCALAUREATO O LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Il ciclo ha un carico pari a 180 ECTS, 60 per ognuno dei tre anni, distribuiti in varie attività:

Attività formative di base (36 ECTS)*:*
- CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS)
- CA0111. Semiotica generale (5 ECTS)
- FA0510. Filosofia del linguaggio (5 ECTS)
- EB0510. Storia contemporanea (5 ECTS)
- FA0930. Sociologia generale (5 ECTS)
- CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS)
- CA0511. Teoria e tecnica di scrittura e comunicazione (3 ECTS)
- CA0811. Teoria e tecnica del linguaggio informatico (3 ECTS)

Attività formative caratterizzanti (97 ECTS)
- CA0010. Lingua inglese I (5 ECTS)
- CA0011. Lingua inglese II o seconda lingua (5 ECTS)
- CA0320. Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS)
- CA0810. Linguaggi dei media (5 ECTS)
- CA0510. Giornalismo I (5 ECTS)
- CA0710. Storia del cinema (5 ECTS)
- CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità (4 ECTS)
- CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS)
- CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS)
- EB1710. Psicologia generale (5 ECTS)
- CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS)
- EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS)
- CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS)
- CA1212. Economia politica (5 ECTS)
- DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS)
- EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS)
- FA0311. Filosofia morale (5 ECTS)
- TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana (5 ECTS)
- TA2520. Teologia della comunicazione (5 ECTS)
- TA1260. Ecclesiologia (5 ECTS)

Attività formative affini o integrative (23 ECTS)
CA0110. Storia della comunicazione (5 ECTS)
CA1115. Storia del teatro (4 ECTS)
CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS)
CA0910. Musica e comunicazione I (5 ECTS)
EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS)

Attività formative a scelta dello studente (5 ECTS)
Nell'anno accademico 2010/2011 gli studenti sono invitati a frequentare:
CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS)

Altre attività formative (12 ECTS)
Due tirocini a scelta tra quelli programmati dalla Facoltà.
CA0911. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (6 ECTS)
CA1011. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (6 ECTS)
CA0512. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I (6 ECTS)
CA1113. Teoria e tecniche del linguaggio teatrale (6 ECTS)
CA1213. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I (6 ECTS)

Attività formative relative alla prova finale (8 ECTS)
CA0044. Seminario di I ciclo (3 ECTS)
Prova finale: tesi (5 ECTS)

SECONDO CICLO:
LICENZA O LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Il secondo ciclo di studi si protrae per due anni o quattro semestri. Tre sono le specializzazioni:
- Teoria e ricerca
- Giornalismo e Editoria
- Media per la Comunità

Il carico di impegno è pari a 120 crediti (ECTS), distribuito in attività formative comuni alle tre specializzazioni e attività formative caratterizzante la singola specializzazione.

1. Attività formative comuni a tutte le specializzazioni
Attività formative di base (20 ECTS)
CA0120. Filosofia della comunicazione (5 ECTS)
CA0321. Teorie sociali della comunicazione II (5 ECTS)
CA1220. Economia dei media (5 ECTS)
CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS)

Attività formative caratterizzanti (31 ECTS)
CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS)
CA0224. Opinione pubblica (3 ECTS)
CA1020. Religione e media (5 ECTS)
CA1022. Comunicazione e sviluppo (5 ECTS)
CA1224. Comunicazione e politica (5 ECTS)
Un corso monografico scelti tra quelli programmati dalla Facoltà (3 ECTS)
Un corso caratterizzante una specializzazione diversa dalla propria (5 ECTS)

Attività formative affini o integrative (15 ECTS)
FA0530. Retorica e comunicazione (5 ECTS)
CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione (5 ECTS)
TA1721. Etica e deontologia dei media (5 ECTS)

Attività formative a scelta dello studente (5 ECTS)
Scelte tra i corsi programmati da altre Facoltà

Attività formative relative alla prova finale (14 ECTS)
CA0045. Seminario di II ciclo (3 ECTS)
Prova finale: tesi (11 ECTS)

2. Attività formative caratterizzanti la specializzazione (35 ECTS)

a) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale: Teoria e Ricerca
CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS)
CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS)
CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II (5 ECTS)
CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I (6 ECTS)
CA0354. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca II (6 ECTS)
CA0252. Tirocinio Internship: teoria e ricerca (8 ECTS)

b) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale: Giornalismo e Editoria
CA0621. Editoria (5 ECTS)
CA0520. Giornalismo II (5 ECTS)
CA0522. Giornalismo III (3 ECTS)
CA0815. Tirocinio: teoria e tecniche della comunicazione multimediale I (5 ECTS)
CA0816. Tirocinio: teoria e tecniche della comunicazione multimediale II (5 ECTS)
CA0514. Tirocinio: teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II (5 ECTS)
CA0653. Tirocinio Internship: giornalismo e editoria (7 ECTS)

c) **Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale: Media per la comunità**

CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione (3 ECTS)
CA1121. Teorie dello spettacolo (5 ECTS)
un corso a scelta tra:
CA0920. Musica e comunicazione II (5 ECTS)
CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS)
CA0621. Editoria (5 ECTS)
Tirocini:
CA0815. Tirocinio: teoria e tecniche della comunicazione multimediale I (5 ECTS)
CA0816. Tirocinio: teoria e tecniche della comunicazione multimediale II (5 ECTS)
CA1054. Tirocinio Internship: media per la comunità (7 ECTS)
un tirocinio a scelta tra:
CA0852. Tirocinio: Teoria e tecnica di produzione multimediale (5 ECTS)
CA1218. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo II (5 ECTS)

TERZO CICLO: DOTTORATO DI RICERCA

Il terzo ciclo, il Dottorato di ricerca, si protrae per almeno due anni o quattro semestri (*due semestri obbligatoriamente in sede*). Esso abilita alla capacità di condurre studi e ricerche in maniera autonoma e sviluppa, contemporaneamente e in modo adeguato, le competenze richieste per la docenza universitaria nel settore della comunicazione sociale. Il ciclo comporta:

- un esame di una seconda lingua straniera;
- il seminario di Dottorato (6 crediti);
- un'esperienza di didattica, con assistenza alla docenza (3 crediti);
- la stesura della dissertazione dottorale, con relativa difesa.

Per quanto riguarda le aree di indagine per il terzo ciclo di studio la Facoltà compie una precisa scelta: esse verteranno principalmente su *Chiesa e comunicazione*, *media e mondo giovanile e/o popolare*, *comunicazione internazionale e interculturale*, *nuove tecnologie e comunicazione*.

Il terzo ciclo di studi si conclude con il conseguimento del titolo accademico di Dottorato.

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

La FSC, da sola o in collaborazione con altre Facoltà e Dipartimenti, organizza corsi di specializzazione postgraduale di primo e secondo livello e corsi di aggiornamento, anche adottando metodologie di formazione a distanza. I corsi si concludono con il corrispondente Diploma.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2010-2011

PRIMO CICLO
Baccalaureato o Laurea in Scienze della Comunicazione sociale

Primo semestre

CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - N. Cavalleri)*****
CA0011. Inglese II (2,5 ECTS - P. Gonsalves) *****
CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (1,5 ECTS - N. Iacoella) *****

I ANNO
CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - A. Presern)
CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS - F. Pasqualetti) *****
CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS - T. Sardelli) *****
EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - M. Mantovani)
EB0510. Storia contemporanea (5 ECTS - F. Casella)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana (5 ECTS - T. Doni)

II ANNO
CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS - E. Cepeda)
CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS - A. Giannasca) *****
CA0910. Musica e comunicazione ~~sociale~~ I (5 ECTS - F. Pasqualetti)
CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS - T. Lewicki) *****
CA1115. Storia del teatro (4 ECTS - T. Lewicki- G. Rocca)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
CA0044. Seminario di I ciclo (1,5 ECTS - M.E. Coscia) *****

III ANNO
CA0111. Semiotica generale (5 ECTS - T. Lewicki)
CA0510. Giornalismo I (5 ECTS - V. Sammarco)
CA1212. Economia politica (5 ECTS - T. Salvaterra)
FA0311. Filosofia morale (5 ECTS - G. Abbà)

Tirocini
CA0911. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (6 ECTS - P. Restuccia-C. Alvati) *****
CA1011. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (6 ECTS - C. Tagliabue-F. Lever) *****

Secondo semestre
CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - N. Cavalleri) *
CA0011. Inglese II (2,5 ECTS - P. Gonsalves) *
CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (1,5 ECTS - N. Iacoella) *

I ANNO
CA0110. Storia della comunicazione (5 ECTS - P. Gonsalves)
CA0511. Teoria e tecniche di scrittura e comunicazione (3 ECTS - P. Restuccia) *
CA0710. Storia del cinema (5 ECTS - C. Tagliabue)
CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS - F. Pasqualetti) *
CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS - T. Sardelli) *
CA0810. Linguaggi dei media (5 ECTS - A. Presern) *
DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS - S. Ardito)
TA1260. Ecclesiologia (5 ECTS - A. Palmese)

II ANNO
CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS - F. Cini) *
CA0320. Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS - T. Doni)
CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS - A. Giannasca) *
CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS - T. Lewicki) *
CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità (4 ECTS - S. Blasi)
FA0510. Filosofia del linguaggio (5 ECTS - C. Freni)
CA0044. Seminario di I ciclo (1,5 ECTS - M.E. Coscia-T. Lewicki-P. Gonsalves-A. Presern) *

III ANNO
CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS - M. Gubinelli)
EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)
TA2520. Teologia della comunicazione (5 ECTS - J. Moral)

Tirocini
CA0512. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I (6 ECTS - P. Springhetti-P. Saccò) *
CA1213. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I (6 ECTS - T. Salvaterra) *

SECONDO CICLO
Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale

Primo Semestre

Attività formative comuni a tutte le specializzazioni

CA0045. Seminario di II ciclo (3 ECTS - C. ALVATI-E. Cepeda-T. Lewicki-P. Gonsalves) *****
CA0120. Filosofia della comunicazione (5 ECTS - C. Nanni)
CA1022. Comunicazione e sviluppo (5 ECTS - F. Pasqualetti)
CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS - A. Agostinelli)
CA1220. Economia dei media (5 ECTS - R. Gisotti)
CA1224. Comunicazione e politica (5 ECTS - C. Rinaldini)

Attività formative caratterizzanti la specializzazione

CA0321. Teorie sociali della comunicazione II (5 ECTS - C. Gagliardi)
CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS - F. Cini)
CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione (3 ECTS - T. Doni)
CA0520. Giornalismo II (5 ECTS - P. Springhetti)
CA0621. Editoria (5 ECTS - M. Nanetti)

CA0514. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II (5 ECTS - P. Springhetti - P. Sparaci) *****
CA0815. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale I (5 ECTS - P. Sparaci-P. Restuccia-C. Alvati-F. Lever) *****
CA0852. Tirocinio: Produzione multimediale Radio-TV-Internet (5 ECTS - P. Sparaci-C. Alvati-T. Paoli) *****

Corsi monografici

CA0330. CM di Teorie sociali della comunicazione: *Violenza e media* (3 ECTS - S. Devadoss)
CA1031. CM di Religione e media: *Religion Today Festival* (2 ECTS - F. Lever)
CA1231. CM di Comunicazione internazionale (3 ECTS - P. Gonsalves)

Attività speciale (1 ECTS)

19 ottobre 2010: Religion Today Film Festival

Secondo Semestre

Attività formative comuni a tutte le specializzazioni

CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS - A. Presern)
CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II (5 ECTS - E. Cepeda)
CA0920. Musica e comunicazione II (5 ECTS - F. Pasqualetti)
CA1020. Religione e media (5 ECTS - F. Lever)
FA0530. Retorica e comunicazione (5 ECTS - G. Abbà)
TA1721. Etica e deontologia dei media (5 ECTS - I. Maffeis-E. Vinciguerra)

Attività formative caratterizzanti la specializzazione

CA0522. Giornalismo III (3 ECTS - V. Sammarco)
CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS - C. Gagliardi)
CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I (6 ECTS - F. Cini) *
CA0816. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale II (5 ECTS - P. Sparaci-P. Restuccia-C. Alvati-F. Lever) *
CA1218. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo II (5 ECTS - M.E. Coscia) *
CA0252. Tirocinio Internship: teoria e ricerca (8 ECTS - E. Cepeda) *
CA0653. Tirocinio Internship: giornalismo e editoria (7 ECTS - E. Cepeda) *
CA1054. Tirocinio Internship: media per le comunità (7 ECTS - C. Alvati-F. Lever) *

Corsi monografici

CA0630. CM di Giornalismo e Editoria: *Editoria religiosa* (3 ECTS - G. Costa)
CA0931. CM di Musica e comunicazione: *La vocalità, dalla musica antica al rock* (3 ECTS - L. Taglioni)

TERZO CICLO
Dottorato in Scienze della Comunicazione sociale

CA0043. Seminario di dottorato (10 ECTS - C. Gagliardi)
C0005. Tirocinio didattico per il Dottorato
(Docente assegnato dal Consiglio di Facoltà)

I seminari i tirocini e i corsi contrassegnati con * sono riservati agli studenti della FCS.

ORARIO DELLE LEZIONI - FSC - 1° ciclo (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB0510 Casella CA1011 Tagliabue/Lever	CA1115 Lewicki/Rocca	EB0510 Casella CA0411 Cepeda CA0510 Sammarco	CA0811 Iacoella CA0111 Lewicki	TA2760 Doni CA0411 Cepeda FA0311 Abbà
9,35	EB0510 Casella CA1011 Tagliabue/Lever	EB1710 Gambini CA1115 Lewicki/Rocca	CA0411 Cepeda FA0311 Abbà	CA0811 Iacoella CA0111 Lewicki	TA2760 Doni EB0610 Grzadziel CA0111 Lewicki
10,35	EB1710 Gambini CA1011 Tagliabue/Lever	CA0910 Pasqualetti	FA0930 Orlando CA1115 Lewicki/Rocca CA0510 Sammarco	CA0210 Presern FA0311 Abbà	TA2760 Doni EB0610 Grzadziel
11,25	EB1710 Gambini CA1011 Tagliabue/Lever	FA0930 Orlando CA0910 Pasqualetti	EB0610 Grzadziel CA0510 Sammarco	CA0210 Presern	CA0044 Coscia
12,15		FA0930 Orlando CA0910 Pasqualetti	ASSEMBLEA	CA0210 Presern	CA0044 Coscia
15,00	CA0714 Sardelli CA0713 Pasqualetti CA1212 Salvaterra	CA0010 Cavalleri (14.00)	CA0011 Gonsalves	EB0111 Mantovani CA1114 Lewicki CA0817 Giannasca CA0911 Restuccia/Alvati	
15,50	CA0714 Sardelli CA0713 Pasqualetti CA1212 Salvaterra	CA0010 Cavalleri	CA0011 Gonsalves	EB0111 Mantovani CA1114 Lewicki CA0817 Giannasca CA0911 Restuccia/Alvati	
16,40	CA0714 Sardelli CA0713 Pasqualetti CA1212 Salvaterra	CA0010 Cavalleri	CA0011 Gonsalves	EB0111 Mantovani CA1114 Lewicki CA0817 Giannasca CA0911 Restuccia/Alvati	
17,30				CA0911 Restuccia/Alvati	

ORARIO DELLE LEZIONI - FSC - 1° ciclo (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	CA0811 Iacoella	DB0102 Ardito CA1217 Blasi CA0221 Gubinelli	CA0320 Doni EB0520 Freni	CA0310 Cini EB0520 Freni	
9,35	CA0811 Iacoella	DB0102 Ardito CA1217 Blasi CA0221 Gubinelli	CA0320 Doni EB0520 Freni	CA0310 Cini TA2520 Moral	CA0110 Gonsalves
10,35	CA0710 Tagliabue	CA0810 Presern CA0221 Gubinelli	CA0320 Doni	FA0510 Freni TA2520 Moral	FA0510 Freni TA1260 Palmese
11,25	CA0710 Tagliabue	CA0810 Presern	CA1217 Blasi	FA0510 Freni TA2520 Moral	TA1260 Palmese CA0044 Coscia/ Lewicki/Gonsalves/ Presern
12,15	CA0710 Tagliabue	CA0810 Presern	ASSEMBLEA	DB0102 Ardito CA0310 Cini	TA1260 Palmese CA0044 Coscia/ Lewicki/Gonsalves/ Presern
15,00	CA0714 Sardelli CA0713 Pasqualetti CA1213 Salvaterra CA0512 Springhetti/ Saccò	CA0110 Gonsalves	CA0010 Cavalleri (14.00) CA0011 Gonsalves	CA0511 Restuccia CA1114 Lewicki CA0817 Giannasca	
15,50	CA0714 Sardelli CA0713 Pasqualetti CA1213 Salvaterra CA0512 Springhetti/ Saccò	CA0110 Gonsalves	CA0010 Cavalleri CA0011 Gonsalves	CA0511 Restuccia CA1114 Lewicki CA0817 Giannasca	
16,40	CA0714 Sardelli CA0713 Pasqualetti CA1213 Salvaterra CA0512 Springhetti/ Saccò		CA0010 Cavalleri CA0011 Gonsalves	CA1114 Lewicki CA0817 Giannasca	
17,30	CA1213 Salvaterra CA0512 Springhetti/ Saccò				

ORARIO DELLE LEZIONI - FSC - 2° e 3° ciclo (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	CA1022 Pasqualetti	CA0520 Springhetti	CA0120 Nanni	CA0120 Nanni	CA1231 Gonsalves
9,35	CA1022 Pasqualetti	CA0520 Springhetti	CA1224 Rinaldini	CA0120 Nanni	CA1231 Gonsalves
10,35	CA1022 Pasqualetti	CA0520 Springhetti CA0043 Gagliardi	CA1224 Rinaldini	CA0321 Gagliardi	CA0045 Alvati/Cepeda/ Lewicki/Gonsalves CA1220 Gisotti
11,25	CA0330 Devadoss	CA0422 Doni CA0043 Gagliardi	CA1224 Rinaldini	CA0321 Gagliardi	CA0045 Alvati/Cepeda/ Lewicki/Gonsalves CA1220 Gisotti
12,15	CA0330 Devadoss	CA0422 Doni CA0043 Gagliardi	ASSEMBLEA	CA0321 Gagliardi	CA1220 Gisotti
15,00		CA1216 Agostinelli CA0852 Restuccia/ Alvati/Sparaci/ Paoli	CA0815 Internet: Sparaci Radio: Restuccia/Alvati TV: Lever	CA0421 Cini CA0621 Nanetti CA0514 Springhetti/ Sparaci	
15,50		CA1216 Agostinelli CA0852 Restuccia/ Alvati/Sparaci/ Paoli	CA0815 Internet: Sparaci Radio: Restuccia/Alvati TV: Lever	CA0421 Cini CA0621 Nanetti CA0514 Springhetti/ Sparaci	
16,40		CA1216 Agostinelli CA0852 Restuccia/ Alvati/Sparaci/ Paoli	CA0815 Internet: Sparaci Radio: Restuccia/Alvati TV: Lever	CA0421 Cini CA0621 Nanetti CA0514 Springhetti/ Sparaci	
17,30					CA1031 Lever

ORARIO DELLE LEZIONI - FSC - 2° e 3° ciclo (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	CA0412 Cepeda	CA0920 Pasqualetti	CA0522 Sammarco	CA0412 Cepeda	FA0530 Abbà
9,35	CA0412 Cepeda	CA0920 Pasqualetti	CA0522 Sammarco	FA0530 Abbà	
10,35	CA0630 Costa	CA1222 Gagliardi	FA0530 Abbà	CA0223 Presern CA1020 Lever CA0043 Gagliardi	TA1721 Maffeis/ Vinciguerra
11,25	CA0630 Costa	CA1222 Gagliardi	CA0920 Pasqualetti	CA0223 Presern CA1020 Lever CA0043 Gagliardi	TA1721 Maffeis/ Vinciguerra
12,15		CA1222 Gagliardi	ASSEMBLEA	CA0223 Presern CA1020 Lever CA0043 Gagliardi	TA1721 Maffeis/ Vinciguerra
15,00			CA0816 Internet: Sparaci Radio: Restuccia/Alvati TV: Lever	CA0353 Cini CA1218 Coscia	
15,50			CA0816 Internet: Sparaci Radio: Restuccia/Alvati TV: Lever	CA0353 Cini CA1218 Coscia	CA0252 Cepeda CA0653 Cepeda CA1054 Lever/Alvati
16,40			CA0816 Internet: Sparaci Radio: Restuccia/Alvati TV: Lever	CA0353 Cini CA1218 Coscia	
17,30			CA0931 Taglioni (18.15)	CA0353 Cini	
18.15			CA0931 Taglioni		

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

CA0010. Inglese I

(5 ETCS - 3 crediti nel I e 3 nel II semestre): Prof. NATALIA CAVALLERI

Argomenti:

L'obiettivo di questo corso è quello di fornire agli studenti le nozioni grammaticali e lessicali di base, relative a situazioni quotidiane, connesse all'ambiente sociale, familiare ed universitario.

Il lavoro sarà finalizzato alla comprensione orale e scritta di testi di vario argomento, da parte di studenti le cui basi possono variare notevolmente se si prendono in considerazione i diversi livelli di partenza e le diverse nazionalità.

Si svolgeranno inoltre attività di ascolto (Listening), comprensione (Comprehension), comunicazione orale, produzione scritta (Composition) e grammatica (Grammar e Use of English). Il lavoro in classe sarà integrato da lavori a casa, di gruppo e individuali, quali visioni di film, ricerche in internet, letture in lingua di classici letterari e di articoli di attualità.

Testi:

LIZ AND JOHN SOARS, *New Headway ELEMENTARY (third edition) Student's Book and Workbook* (Oxford); MURPHY R., *Essential Grammar in Use* (Cambridge University Press); *Dispense* della Professoressa.

CA0011. Inglese II

(5 ETCS - 3 crediti nel I e 3 nel II semestre): Prof. PETER GONSALVES

Argomenti:

L'obiettivo di questo corso è quello di preparare gli studenti a comprendere i testi relativi al linguaggio dei media. A questo scopo si svolgerà un lavoro finalizzato a facilitare, per quanto possibile, la comprensione di un linguaggio tecnico e naturalmente della lingua parlata quotidianamente, tenendo conto che le basi linguistiche possono variare notevolmente se si prendono in considerazione le loro diverse nazionalità.

Sia il lavoro personale che l'attività di gruppo e la collaborazione reciproca ricoprono una particolare importanza nell'acquisizione della lingua pratica così come la produzione scritta (Comprehension, Translation, Use of English, Composition). Il lavoro di traduzione e di comprensione svolto regolarmente in aula e personalmente permetterà a ciascuno di rendersi conto del suo percorso individuale. L'uso di un linguaggio più specifico relativo alla comunicazione sociale riveste una importanza particolare nello svolgimento del programma e le basi linguistiche verranno via via integrate con una introduzione ai termini "tecnici" dei media per l'intera durata del corso, senza mai perdere di vista la comunicazione nella vita quotidiana, con le sue problemati-

che grammaticali e lessicali che gli studenti devono affrontare nel cercare dei punti di riferimento nella propria lingua materna. L'acquisizione di un importante numero di termini relativi alla comunicazione rappresenta tuttavia uno degli obiettivi principali del corso di Inglese II.

Testi:

CERAMELLA N.-LEE E., *Cambridge English for the Media (Cambridge, Cambridge University Press, 2008).* Materiale didattico del docente.

CA0043. Seminario di dottorato

(10 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. CARLO GAGLIARDI

Argomenti:

Il Seminario ha un duplice obiettivo: 1. approfondire con un programma teorico la conoscenza dei fondamenti, delle correnti di pensiero e dei protagonisti della ricerca concernente gli studi sulla comunicazione sociale, in modo da raggiungere una comprensione più completa e organica delle scienze e delle problematiche coinvolte; 2. accompagnare e guidare il dottorando nello studio personale, assistendolo nell'approccio scientifico e nella preparazione del suo progetto di Tesi. Il primo obiettivo è perseguito nella forma tipica ma più estesa del seminario: esplorazione bibliografica, proposta di letture, sintesi e traduzioni scritte, lavori individuali e cumulativi, relazioni e discussione in gruppo, lezioni simulate in aula da parte dei dottorandi. Il secondo obiettivo implica un costante dialogo con il docente. L'anno di studio si concluderà: a) con l'elaborazione di un prodotto finale comune che integra e omogeneizza i lavori realizzati durante l'anno; b) con la produzione individuale di un lavoro scritto originale da discutere di fronte ad una commissione; c) con la presentazione al Consiglio di Facoltà di un ampio dossier con il progetto della Tesi dottorale. Di seguito viene inoltre presentato un elenco dei testi la cui conoscenza si ritiene obbligatoria.

Testi:

Dispense del Professore: *Studi e ricerche sulla comunicazione. Fondamenti, capisaldi, protagonisti* (Roma, UPS-FsCS 2003); BENJAMIN W., *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica* (Torino, Einaudi 1966 - ed.orig. 1936); BERELSON B.-JANOWITZ M. (eds.), *A reader in public opinion and communication* (Glencoe The Free Press 1953 - ed.orig. 1948: contiene testi originali di ADORNO T.W.-BLUMER H.-LOWENTHAL L.-MERTON R.K. ecc.); BLUMER H., *Collective behavior,* in: A. MCCLUNG LEE (ed.), *New outline of the principles of sociology* (New York Barnes & Nobles 1946); GERBNER G., *Le politiche dei mass media* (Bari, De Donato 1980 - ed.orig. 1977); GERBNER et alii, *Living with television. The dynamics of cultivation process,* in: J. BRYANT-D. ZILLMANN (eds.), *Perspectives on media effects* (Hillsdale, Erlbaum 1986); HALL S. et alii (eds.), *Culture, media, languages* (London, Hutchinson 1980); HORKHEIMER M.-ADORNO T.W., *Dialettica dell'illuminismo* (Torino, Einaudi 1966 - ed.orig. 1947); HOVLAND C.I.-JANIS I.L.-KELLEY H.M., *Communication and persuasion* (New Haven, Yale University Press 1953); HOVLAND C.I.-JANIS I.L., *Personality and persuasibility* (New Haven, Yale

University Press 1959); KATZ E.-LAZARSFELD P.F., *L'influenza personale nelle comunicazioni di massa* (Torino, ERI 1968 - ed.orig. 1955); KLAPPER J.T., *Gli effetti delle comunicazioni di massa* (Milano, Etas Kompass 1973 - ed.orig. 1960); LASSWELL H., *The structure and function of communication in society,* in: L. BRYSON (ed.), *The communication of ideas* (New York, Institute for Religious and Social Studies 1948 - ripubblicato in: W. SCHRAMM-D. ROBERTS (eds.), *The process and effects of mass communication* (Chicago, University of Illinois Press 1972); LASSWELL H.-LEITES N. (eds.), *Il linguaggio della politica. Studi di semantica quantitativa* (Torino, ERI 1979 - ed.orig. 1949); LAZARSFELD P.F.-MERTON R.K., *Mezzi di comunicazione di massa, gusti popolari e azione sociale organizzata,* in: P.F. LAZARSFELD, *Metodologia e ricerca sociologica* (Bologna, il Mulino 1967 - ed.orig. 1948); LE BON G., *La psicologia delle folle* (Milano, Longanesi 1982 - ed.orig. 1895); LEWIN K., *Teoria e sperimentazione in psicologia sociale* (Bologna, il Mulino 1972 - ed.orig. 1951); LIPPMANN W., *L'opinione pubblica* (Roma, Donzelli 1995 - ed.orig. 1922); MERTON R.K., *Teoria e struttura sociale* (Bologna, il Mulino 1971 - ed.orig. 1949); SCHRAMM W. (ed.), *The science of human communication* (New York, Basic Books 1963 - contiene testi classici di psicologia e di sociologia della comunicazione: C.I. HOVLAND-I.L. JANIS-C.E. OSGOOD-I. DE SOLA POOL ecc.); TARDE G., *L'opinion et la foule* (Paris, Alcan 1901).

CA0044. Seminario di I ciclo

(5 ETCS - 2 crediti nel I e 2 nel II semestre):

Proff. EMANUELA COSCIA - PETER GONSALVES - TADEUSZ LEWICKI - VALENTIN ANTONIO PRESERN

Obiettivi:

La prima parte del seminario offre gli elementi basici della metodologia del lavoro scientifico. Nella seconda parte (durante il II semestre) gli studenti, che saranno divisi in gruppi, verranno aiutati e seguiti nell'elaborazione del proprio progetto di tesi. Il seminario persegue i seguenti obiettivi: 1. lo studente usa in modo corretto le norme proprie della scrittura di un testo scientifico; 2. lo studente legge e riassume in modo corretto - in forma scritta e orale - il pensiero di un autore, tenendo separato il momento dell'analisi del pensiero altrui da quello di una valutazione critica; 3. lo studente, a partire da una serie di letture che approfondiscono un argomento, sa elaborare un testo - corretto dal punto di vista metodologico - di sintesi e di critica. I docenti proporranno alcune brevi esercitazioni. Al termine del Seminario lo studente dovrà aver elaborato, almeno nelle sue linee generali, il proprio Progetto di Tesi. La valutazione del seminario terrà conto della partecipazione attiva agli incontri e dei vari elaborati scritti.

Argomenti:

1. Cos'è un lavoro scientifico. 2. Le tappe nella preparazione di un lavoro scientifico. 3. La citazione bibliografica. 4. Sussidi per la ricerca: biblioteche e banche dati. 6. Come scegliere il tema da trattare nel proprio lavoro di tesi. 7. La ricerca bibliografica preliminare. 8. Come si legge un libro? 9. La pre-lettura di un libro. 10. La lettura analitica. 11. La post-lettura. 12. Stesura del

proprio progetto di tesi in base alle linee guida indicate dalla *Guida al Progetto di Tesi FSC*.

Testi:

PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1998); NORTHEDGE A., *Studiare con efficacia* (Torino, SEI 1999); AMERICAN PSYCHOLOGICAL ASSOCIATION, *Publication manual of the American Psychological Association* (Washington, American Psychological Association 1994). Bibliografia di approfondimento proposta dai singoli Professori durante la seconda parte del seminario.

CA0045. Seminario di II ciclo

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):

Proff. COSIMO ALVATI - EMIRO CEPEDA - PETER GONSALVES – TADEUSZ LEWICKI

Argomenti:

Il seminario ha un duplice scopo: il primo - quello tipico di ogni seminario – approfondire una tematica attraverso letture personali guidate e il lavoro di gruppo; il secondo guidare lo studente alla preparazione dello schema della sua tesi.

Per quanto riguarda la prima parte i docenti comunicheranno i temi scelti nel mese di gennaio, in tempo utile per formare i gruppi. Nello studio di questi temi si seguirà la metodologia propria alla preparazione del lavoro di licenza: prima esplorazione del tema, ricerca bibliografica, letture orientate, individuazione del metodo di lavoro, ipotesi della struttura del lavoro finale (= schema della tesi).

Alla preparazione dello schema di tesi di ciascun studente è dedicata la seconda parte del seminario. La valutazione terrà presente l'insieme delle prestazioni dello studente. Lo schema della tesi dovrà essere comunque sottoposto alla valutazione del Consiglio della Facoltà.

CA0110. Storia della comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PETER GONSALVES

Obiettivi:

Nel ripercorrere la storia dei mezzi di comunicazione lo studente giunge ad una migliore comprensione della "comunicazione" nelle sue componenti e nelle sue funzioni all'interno della società e della cultura; inoltre, superata l'ingenua concezione di uno sviluppo linearmente positivo, sa apprezzare le forme appartenenti alla tradizione e dispone di criteri oggettivi per leggere con attenzione critica la struttura e l'azione dei sistemi attuali.

Argomenti:

Il corso seguirà la periodizzazione classica che distingue nel passato quattro grandi "culture": la cultura orale, quella della scrittura manuale, la cultura tipografica, la cultura dei media elettrici ed elettronici. Particolare attenzione verrà prestata alle innovazioni che hanno determinato il passaggio da un pe-

riodo all'altro: la conquista del linguaggio, la scrittura, la stampa a caratteri mobili, le tecnologie della registrazione e trasmissione a distanza dell'immagine e del suono, la convergenza al linguaggio digitale.

Testi:

Materiali di lavoro: Appunti del Professore e LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann,To-Roma, ELLEDICI-ERI-LAS 2002); GIOVANNINI G., *Dalla selce al silicio. Storia della comunicazione e dei massmedia* (Milano, Libri Schei-willer 2003). Letture di approfondimento: BALDWIN F.-MC VOY D.S.-STEINFIELD C., *Convergence. Integrating media, information and communication* (London, Sage 1996); CAREY J.W., *Communication as culture. Essays on media and society* (Boston, Unwin Hyman 1990); CROWLEY D.-HEYER P., *Communication in history. Technology, culture, society* (White Plaine-N.Y., Longman 1995); EISENSTEIN E., *La rivoluzione inavvertita: la stampa come fattore di mutamento* (Bologna, il Mulino 1985); FLICHY P., *Storia della comunicazione moderna. Sfera pubblica e dimensione privata* (Bologna, Baskerville 1994); GOODY J., *La logica della scrittura e l'organizzazione della società* (Torino, Einaudi 1998); HAVELOCK E.A., *La musa impara a scrivere. Riflessioni sull'oralità e l'alfabetizzazione dall'antichità al giorno d'oggi* (Bari, Laterza 1986); INNIS H.A., *Le tendenze della comunicazione* (Milano, SugarCo 1982); MARTIN H.J., *Storia e potere della scrittura* (Bari, Laterza 1990); MARVIN A., *Quando le vecchie tecnologie erano nuove. Elettricità e comunicazione a fine Ottocento* (Torino, Utet 1994); MCLUHAN M., *Gli strumenti del comunicare* (Milano, Garzanti 1986); *Naissance de 1 'écriture. Cunéiformes et hiéroglvphes* (Paris, Editions de la Réunion des musées nationaux 1982); ONG W., *Oralità e scrittura. Le tecnologie delle parole* (Bologna, il Mulino 1986); ORTOLEVA P., *Mass media: Dalla radio alla rete* (Firenze, Giunti 2001); PATTERSON G., *History and communications. Harold Innis, Marshall McLuhan, the interpretation of history* (Buffalo, University of Toronto Press 1990); THOMPSON B.J., *Mezzi di comunicazione e modernità. Una teoria sociale dei media* (Milano, il Mulino 1998); WINSTON B., *Media technology and society. A history: from the telegraph to the internet* (New York, Routledge 1998).

CA0111. Semiotica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TADEUSZ LEWICKI

Obiettivi:

Il corso, per sua natura generale, ha come scopo la presentazione della semiotica nel suo sviluppo storico, presentando i Padri fondatori e le correnti più significative nella storia. Il panorama degli interessi semiotici contemporanei affrontato nella seconda parte del corso vorrà dimostrare l'importanza e la necessità degli studi semiotici per un dialogo interdisciplinare e complementare con le altre scienze della comunicazione. Le applicazioni pratiche nella terza parte del corso offriranno gli strumenti per analisi di tipo semiotico delle varie forme della comunicazione, dal testo letterario alle opere multimediali.

Argomenti:

1. Presentazione, calendario, testi, letture, lavori; Curiosità della semiotica; Nozioni fondamentali. 2. Preistoria della semiotica; Ferdinand de Saus-

sure e Louis Hjelmslev; Charles Sanders Peirce e Charles W. Morris. 3. Linguistica - Poetica e Formalismo Russo; Scuola di Praga; Roman Jakobson: dal formalismo all'interdisciplinarietà. 4. Tra lo strutturalismo e le semiotiche testuali: Claude Lévi-Strauss, Jacques Lacan, Louis Althusser; Roland Barthes; Michel Foucault; Jacques Derrida; Le semiotiche testuali in sviluppo. 5. Interessi delle semiotiche testuali: La Semantica Strutturale di Algirdas Greimas e il Progetto della Semiotica del Testo; La *Semanalysis* di Julia Kristeva; L'ermeneutica e le semiotiche testuali; Umberto Eco e la struttura del romanzo e i suoi messaggi; "Il nome della rosa": dal romanzo al film. 6. Lo *strumentarium* per un'analisi semiotica: i concetti fondamentali e i percorsi analitici classici. 7. Comunicazione teatrale e la sua semiotica: Si può leggere lo spettacolo? Verso la *teatrologia*. 8. Comunicazione visiva ed investigazione semiotica; Semiotica dell'immagine e della fotografia; Semiotica del cinema. 9. Semiotica della pubblicità, della moda e del giornale. 10. Le direzioni di ricerca nella semiotica contemporanea.

Testi:

Manuali: BETTETINI G. (et al.), *Semiotica. A cura di Anna Maria Lorusso (*Milano, Raffaello Cortina Editore 2005); LEWICKI T. (a cura di), *Semiotica generale: Prontuario del Corso 2010-2011* (Roma, UPS – FSC 2001, pro manoscritto).

Testi di approfondimento: BARRY P., *Beginning theory. An introduction to literary and cultural theory* (Manchester and New York, Manchester University Press 1995); BIGNELL J., *Media semiotics: an introduction* (Manchester, Manchester University Press 1997); CALABRESE O., *Breve storia della semiotica. Dai Presocratici a Hegel* (Milano, Feltrinelli 2001); CHANDLER D., *Semiotics: the basics* (London and New York, Routledge 2002); COBLEY P. (ed.), *The Routledge Companion to semiotics and linguistics* (London and New York, Routledge 2001); DANESI M., *Of Cigarettes, High Heels, and Other Interesting Things: An Introduction to Semiotics* (New York, St. Martin's Press); DEELY J., *Basics of semiotics* (Bloomington & Indianapolis, Indiana University Press 1990); ECO U., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); JENSEN K.B., *The Social semiotics of mass communication* (London, Sage Publications Ltd 1995); MARRONE G., *Corpi sociali. Processi comunicativi e semiotica del testo* (Torino, Einaudi 2001); NÖTH W., *Handbook of Semiotics* (Bloomington and Indianapolis, Indiana University Press 1995); SEBEOK T.A., *Signs: an introduction to semiotics* (Toronto-Buffalo-London, University of Toronto Press 2001); SILVERMAN H.J. (ed.), *Cultural Semiosis: Tracing the Signifier* (London, Routledge 1998); SIMONE R., *Il sogno di Saussure. Otto studi di storia delle idee linguistiche* (Bari, Laterza 1992); VOLLI U., *Manuale di semiotica* (Bari, Laterza 2000).

CA0120. Filosofia della comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

1. Il senso di una filosofia della comunicazione, tra modernità, post-modernità e globalizzazione. 2. Una comprensione fenomenologica e problematica della comunicazione tra media e new media. 3. "La verità" della comuni-

cazione, tra rappresentazione ed espressione, tra virtuale e reale. 4. La comunicazione tra antropologia, etica, vita sociale e sviluppo sostenibile. 5. I limiti e l'oltre della comunicazione comunicazione, tra ineffabilità e mistero.

Testi:

Dispense del Professore; RIVOLTELLA P.C., *Teoria della comunicazione* (Brescia, La Scuola 1998) capp. 1, 2, 5. Testi antologici di autori e articoli di riviste.

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VALENTIN ANTONIO PRESERN

Obiettivo:

Il corso si prefigge di: a) introdurre lo studente ad una prima conoscenza delle diverse scienze che si occupano della comunicazione; b) aiutare a capire la significatività della comunicazione nell'azione educativa, culturale e pastorale; c) formulare criteri operativi comunicativi per la costruzione di una *comunità di vita* educativa, culturale e pastorale.

Argomenti:

1. Comunicazione: intra-personale, inter-personale, sociale, di massa *(antropologia, psico e sociolinguistica)*. 2. Semiotica: sistemi di significazione e processo di comunicazione *(semiotica generale)*. 3. Linguaggio del corpo e linguaggio non verbale, cinesica e prossemica. 4. Teorie delle comunicazioni: informazione, comunicazione, comunicazione di massa *(teoria dell'informazione, teorie della comunicazione)*. 5. Tecnologie, media e mediazioni *(tecnologia, sociologia delle comunicazioni di massa)*. 6. Antropologia filosofica della comunicazione ed Etica delle comunicazioni: azione strumentale, azione comunicativa *(filosofia, estetica, etica, deontologia)*. 7. Comunicazione e cultura: cultura giovanile, musica giovanile *(studi culturali)*. 8. Educazione e comunicazione *(educomunicazione)*. 9. Pastorale, comunicazione, media: pastorale *come* comunicazione e pastorale *della* comunicazione *(teologia e pastorale della comunicazione)*.

Testi:

BABOLIN S., *Produzione di senso* (Roma, Hortus Conclusus 1999); BECK A.-BENNETT P.-WALL P., *Communication studies: the essential introduction* (London and New York, Routledge 2002); BERGER A.A., *Essentials of mass communication theory* (Thousand Oaks, Sage 1995); BETTETINI G.F. (a cura di), *Teoria della comunicazione*, vol. I: *Fondamenti,* vol. II: *Questioni metodologiche* (Milano, Angeli 1994); CAREY J.W., *Communication as culture. Essays on media and society* (Boston, Unwin Hyman 1990); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); ECO U., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); EILERS F.J., *Comunicare nella comunità. Introduzione alla comunicazione sociale* (Leumann To, ELLEDICI 1997); FISKE J., *Introduction to communication studies* (London-New York, Routledge 1990); GILL D., *The ABC of communication studies* (Walton on Thames, T. Nelson 1992); GIOVANNINI

G., *Dalla selce al silicio. Storia della comunicazione e dei mass media* (Milano, Libri Scheiwiller 2003); GIUGLIODORI C- LORIZIO G. (a cura), *Teologia e comunicazione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann,To-Roma, ELLEDICI-ERI-LAS 2002); MARTINI C.M., *Il lembo del mantello. Per un incontro tra Chiesa e mass media* (Milano, Centro Ambrosiano 1991); McCLOUD S., *Capire il fumetto. L'arte invisibile* (Torino, Vittorio Pavesio Productions 1996); MCQUAIL D., *Le comunicazioni di massa* (Bologna, Il Mulino 1986); LITTLEJOHN S.W., *Theories of Human Communication* (Belmont-CA, Wadsworth P.C. 1999); MARTIN-BARBERO J., *De los medios a las mediaciones. Comunicación, cultura y hegemonía* (México, Gustavo Gili 1987); O'SULLIVAN T. et alii, *Key concepts in communication and cultural studies* (London-New York, Routledge 1994); PILATI A., *Dall'alfabeto alle reti per una storia evolutiva della comunicazione* (Roma, Seam 1995); PRICE S., *Communication Studies* (Essex, Longman 1996); ROSENGREN K.E., *Introduzione allo studio della comunicazione* (Bologna, Il Mulino 2001); VOLLI U., *Il nuovo libro della Comunicazione: che cosa significa comunicare* (Milano, il Saggiatore 2007). *Appunti* del Professore.

CA0221. Psicologia della comunicazione sociale

(5 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MASSIMO GUBINELLI

Obiettivo:

Il corso si propone di introdurre ai principali aspetti della psicologia della comunicazione coinvolti nel contesto della comunicazione sociale. Le unità didattiche si focalizzeranno, in una prospettiva evolutiva culturale, sulle modalità, sulle competenze e sulle diverse implicazioni della comunicazione interpersonale, della comunicazione nel gruppo, della comunicazione di massa e mediata. Verranno esaminati le caratteristiche e i significati che i processi comunicativi assumono in questi ambiti, mettendo in risalto in che modo la comunicazione, quale aspetto fondamentale ed imprescindibile della vita delle persone, sia "*strumento del mestiere*" e valore di chi opera nel contesto sociale. Si tratteranno sia i processi percettivi, alla luce delle teorie del Sé e rispetto alla decodifica dei processi comunicativi, che quelli di apprendimento e decisionali, in riferimento alle dinamiche della comunicazione mediata in ambito sociale.

Argomenti e Unità Didattiche:

A) *Psicologia della comunicazione sociale*: 1. Elementi di psicologia generale e sociale (Il Sé nelle teorie socio-cognitive) 2. Elementi di Psicologia della comunicazione sociale. 3. La comunicazione interpersonale. 4. La comunicazione nel gruppo. 5. La comunicazione con l'esterno (Aspetti psicologici della comunicazione persuasiva e di quella senza fini persuasivi). B) *I processi di elaborazione della comunicazione*: 6. I processi socio-cognitivi individuali e collettivi nell'elaborazione della comunicazione (Individualismo/Cooperazione). 7. I processi decisionali e comportamentali (*Decision Making* e Teoria dei Giochi). C) *Psicologia della comunicazione mediata*: 8.

Psicologia della comunicazione mediata. 9. Impatto della comunicazione mediata nei diversi contesti sociali. D) *Contesti di applicazione*: 10. Implicazioni psicologiche ed efficacia della comunicazione sociale nei diversi ambiti (promozione della salute; prevenzione da situazioni rischiose o di pericolo; comunicazione pubblica e istituzionale; comunicazione nell'era della globalizzazione). 11. Implicazioni etiche e morali nella comunicazione sociale (l'eccezione e la norma) ed eventuali rischi.

Testi:

ANOLLI L., *Psicologia della comunicazione* (Bologna, il Mulino 2004); FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale* (Roma, LAS 1981); LIVOLSI M., *Manuale di sociologia della comunicazione* (Bari, Laterza 2007) Parte IV e V; QUAGLINO G.P.-RUMIATI R.-LOTTO L. (a cura), *Introduzione alla psicologia della comunicazione* (Bologna, il Mulino 2007) Parte II; SCILLIGO P., *L'Analisi Transazionale Socio-Cognitiva* (Roma, LAS 2009) Cap. 3, 4, 5, 6, 7, 12; VANNONI D., *Manuale di psicologia della comunicazione persuasiva* (Torino, Utet, 2001).

Altre letture consigliate: BELLINO F., *Per un'etica della comunicazione* (Milano, Mondadori, 2010); CUCCO E.-PAGANI R.-PASQUALI M. (a cura), *Il primo rapporto sulla comunicazione sociale in Italia* (Torino, Rai-ERI 2005); CARANA N., *Comunicare la responsabilità sociale* (Milano, Angeli, 2004); CASAGRANDE S.-CASTELLANO A. *Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo* (Milano, Raffaello Cortina 2001); GADOTTI G., *La comunicazione sociale. Soggetti, strumenti e linguaggi* (Milano, Arcipelago 2001); JERVIS G., *Individualismo e Cooperazione* (Bari, Laterza 2002) Cap. 4, 5, 6, 7; KOTLER P.-ROBERTO E.L., *Marketing sociale. Strategie per modificare i comportamenti collettivi* (Milano, Edizioni di Comunità 1991); INGROSSO M., *Comunicare la salute. Scenari, tecniche, progetti per il benessere e la qualità della vita* (Milano, Angeli 2001); TAMBURINI S., *Marketing e comunicazione sociale* (Milano, Lupetti 1996).

CA0223. Comunicazione e educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VALENTIN ANTONIO PRESERN

Argomenti:

1. Comunicazione, educazione, cultura. La dimensione educativa della comunicazione; la dimensione comunicativa dell'educazione. Cultura, culture: cultura popolare e cultura giovanile. 2. Storia dell'incontro comunicazione-educazione: scuole; teorie; strategie culturali, politiche, comunicative ed educative. Polarizzazioni dialettiche: educazione alla comunicazione nell'educazione formale, non formale ed informale; *educomunicazione* e *media education*. 3. Aree dell'educomunicazione: educazione nella comunicazione; mediazione tecnologica nell'educazione. 4. Diagnosi, pianificazione, gestione e valutazione di processi educomunicativi. 5. Ricerca epistemologica in comunicazione-educazione. 6. Formazione degli educomunicatori. 4. Esperienze: esplorazione delle esperienze; valutazione critica; proposta di opzioni operative.

Testi:
AREA M., *Educar en la sociedad de la información* (Bilbao, Desclée De Brouwer 2001); BRUSCHI B.-PAROLA A., *Figli dei media* (Torino, SEI 2005); BUCKINGHAM D., *Media education: Alfabetizzazione, apprendimento e cultura contemporanea* (Trento, Erickson 2006); GONNET J., *Education aux médias: les controverses fécondes* (Paris, Hachette Éducation, Centre National de Documentation Pédagogique 2003); GONNET J., *Educazione, formazione e media* (Roma, Armando 2001); HERMANS H.- LIGORIO M.B., *Identità dialogiche nell'era digitale* (Trento, Erickson 2005); HOBBS R., *The seven greats debates in the media literacy movement in International Communication Association*, in "Journal of Communication" (Winter 1998) 16-32; HUERGO J.A.- FERNANDEZ M.B., *Cultura escolar, cultura mediática. Intersecciones* (Santafé de Bogotá, Universidad Pedagógica Nacional 1999); KAPLUN M., *A la educación por la comunicación. La práctica de la comunicación educativa* (Santiago de Chile, UNESCO 1992); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann,To-Roma, ELLEDICI-ERI-LAS 2002); MONTOYA N., *La comunicación audiovisual en la educación* (Madrid, Laberinto 2005); OROZCO GÓMEZ G., *Televisión, audiencias y educación* (Buenos Aires, Norma 2001); POTTER W.J., *Theory of media literacy. A cognitive approach* (Thousand Oaks, Sage 2004); PARRA ALVARRACIN G., *Bases epistemológicas de la educomunicación. Definiciones y perspectivas de su desarrollo* (Quito, Abya Yala 2000); PRIETO CASTILLO D., *La comunicación en la educación* (Buenos Aires, La Crujía 2004); REDONDO GARCÍA E., *Educación y comunicación* (Barcelona, Ariel 1999); RIVOLTELLA P.C., *Media education. Modelli, esperienze, profilo disciplinare (Roma,* Carocci 2001); RIVOLTELLA P.C., *Media education. Fondamenti didattici e prospettive di ricerca (Brescia, La Scuola 2005); SIERRA F., Introducción a la teoría de la comunicación educativa* (Sevilla, MAD 2000). *Appunti* del Professore.

CA0252. Tirocinio professionale: Internship - Teoria e ricerca

(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

FSC

L'Internship dell'indirizzo "teoria e ricerca" è un periodo di praticantato trascorso in un'istituzione dedicata alla ricerca nell'ambito della comunicazione sociale; oppure, in un'istituzione o in un suo dipartimento dedicato alla ricerca e all'analisi dei processi comunicativi attivati dall'istituzione stessa. Lo stagista dovrebbe poter trascorrere un periodo di quattro settimane dedicate allo svolgimento d'attività di ricerca guidate dal personale stesso dell'istituzione o, quanto meno, avere la possibilità di essere inserito come parte dei processi di ricerca in corso.

L'obiettivo consiste nell'avere la possibilità di entrare a contatto diretto con le esigenze della ricerca nell'ambito della comunicazione sociale e con quelle specifiche dell'istituzione che vuole capire, tramite la ricerca, i propri processi comunicativi.

Il periodo di praticantato si conclude con la presentazione da parte dei responsabili dell'azienda di una dichiarazione di merito dell'esperienza fatta dallo stagista e di una relazione scritta in cui lo studente sviluppa i seguenti punti: informazione sull'istituzione, informazione sul dipartimento in cui si è

svolto l'internship, informazione sul gruppo di lavoro in cui lo studente è stato inserito; relazione tra gli studi realizzati e l'esperienza fatta; eventuali critiche al sistema di ricerca a cui ha partecipato; valutazione delle proprie conoscenze in riferimento all'esperienza fatta; valutazione delle proprie attitudini professionali di ricercatore così come sono espresse durante il lavoro; valutazione frutto del confronto tra il mondo universitario e il mondo del lavoro.

CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof.ssa FRANCESCA CINI

Argomenti:

Introduzione: 1. La natura della ricerca empirica. 2. Il processo di ricerca: impostazione metodologica delle ricerche sperimentali: il metodo sperimentale, le ipotesi, i tipi di ricerca, la validità e l'attendibilità. 3. I fenomeni collettivi e i diversi processi di generazione dei dati statistici. 4. Teoria elementare dei campioni. *Principi di misurazione*: 1. Il trattamento dell'informazione. 2. Statistica descrittiva. 3. Alcuni elementi delle teorie della probabilità. *Analisi statistica*: 1. Inferenza statistica: approccio alla problematica. 2. Procedimenti logici di inferenza: stima dei parametri, verifica e controllo di ipotesi, test statistici: parametrici e non parametrici. *Metodi qualitativi nella comunicazione*: 1. Presentazione dei dati di alcune ricerche. 2. Argomenti particolari.

Testi:

BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1995); BAILEY K.D., *Methods of Social Research* (New York, The Free Press ^{4}1994); BOHRNSTEDT G.W.-KNOKE D., *Statistica per le scienze sociali* (Bologna, il Mulino 1998); BALLATORI E., *Statistica e metodologia della ricerca* (Perugia, Margiacchi ^{2}1994); CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1999); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi. Come scegliere il test adeguato* (Milano, McGraw-Hill 2000); HOLL P., *Elementi di statistica* (Bologna, il Mulino 1990); WONNACOTT T.H.-WONNACOTT R.J., *Introduzione alla statistica* (Milano, Angeli 2002).

CA0320. Teorie sociali della comunicazione I
(5 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof. TERESA DONI

Argomenti:

1. Introduzione al significato e alla funzione scientifica della teoria: che cos'è una teoria, come si costruisce e a cosa serve; rapporto tra teoria e realtà; rapporto tra ricerca e teoria. 2. Introduzione generale agli studi sulla comunicazione: nascita e sviluppo della comunicazione di massa; rapporto tra comunicazione e società; interesse degli studiosi per gli effetti sociali della comunicazione. 3. Tipologie o classi di teorie della comunicazione: teorie strutturali e funzionali; teorie behavioriste e cognitive; teorie interazionali e convenzionali; teorie interpretative e critiche. 4. Breve excursus storico della communication

research: dalla Scuola di Chicago ai cultural studies e al modello semiotico-testuale. 5. Nuove tendenze della ricerca: media e costruzione della realtà: dalla teoria dell'agenda setting agli studi sugli emittenti.

Testi:

Appunti dell'insegnante; ABRUZZESE A.-MANCINI P., *Sociologie della comunicazione* (Roma-Bari, Laterza 2007); BENTIVEGNA S., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Roma-Bari, Laterza 2003); BONI F., *Teorie dei media* (Bologna, Il Mulino 2006); BRYANT J.-ZILLMANN D. (edd), *Media effects. Advances in theory and research* (Mahwah-NJ, Lawrence Erlbaum Associates 2002); DE FLEUR M.L.-BALL-ROKEACH S.J., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Bologna, Il Mulino 1995); KAPPLER J.T., *Gli effetti della comunicazione di massa* (Milano, Etas/Kompass 1973); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C-ZANACCHI A., *La comunicazione. Il Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); LEVI M. R.-GUREVITCH M. (edd), *Defining media studies. Reflections on the future of the field* (New York, Oxford University Press 1995); LOSITO G., *Il potere dei media* (Roma, Carocci 1999); LOSITO G., *La ricerca sociale sui media* (Roma, Carocci 2009); MANCINI P.-MARINI R., *Le comunicazioni di massa. Teorie, effetti, contenuti* (Roma, Carocci 2006); MARINI R., *Mass media e discussione pubblica. Le teorie dell'agenda setting* (Roma-Bari, Laterza 2008); MATTELART A. e M., *Storia delle teorie della comunicazione* (Milano, Lupetti 1997); MCQUAIL D., *Le comunicazioni di massa* (Bologna, Il Mulino 1996); MCQUAIL D.-WINDHAL S., *Communication models for the study of mass communications* (London-New York, Longman 1993); SCHRAMM W.-ROBERTS D. (edd.), *The process and effects of mass communication* (Chicago, University of Illinois Press 1972); WOLF M., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Milano, Bompiani 2001); WOLF M., *Gli effetti sociali dei media* (Milano, Bompiani 2003).

CA0321. Teorie sociali della comunicazione II

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO GAGLIARDI

Argomenti:

1. Fondamenti moderni della libertà di espressione. 2. Origini e sviluppo della *communication research*: circostanze favorevoli, ambiti di manifestazione, dalla ricerca sui singoli media alla definizione di un campo unitario d'indagine. 3. Dalla sociologia agli studi sulla comunicazione sociale: la Scuola di Chicago fra pragmatismo e interazionismo simbolico. 4. Pionieri e istituzionalizzazione della disciplina: il ruolo di Wilbur Schramm. 5. Teorie, modelli e processo della comunicazione. 6. Periodizzazione e paradigmi sugli effetti dei media. 7. Struttura e funzioni della comunicazione nella società. 8. Stereotipi e opinione pubblica per una teoria della comunicazione. 9. Payne Fund Studies: la sociologia del cinema di Herbert Blumer. 10. Televisione e politica: condizioni di efficacia. 11. Ritorno agli effetti potenti: teoria della spirale del silenzio. 12. Teoria e funzioni dell'agenda-setting. 13. Teoria della coltivazione: violenza e mass media. 14. Teoria della dipendenza. 15.Teoria critica: la Scuola di Francoforte. 16. Teoria critica vs. ricerca amministrativa.

Testi:
GAGLIARDI C. (dispense a cura), *Studi e ricerche sulla comunicazione. Fondamenti, capisaldi, protagonisti* (Roma, UPS-FSCs 2005); Appunti e letture proposti dal Professore.
Per approfondimenti: BENTIVEGNA S.(ed.), *Mediare la realtà. Mass media, sistema politico e opinione pubblica* (Milano, Angeli 1994); BENTIVEGNA S., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Roma-Bari, Laterza 2004); BLACK J.-BRYANT J., *Introduction to communication. Understand the past, experience the present, marvel at the future* (Madison, Brown & Benchmark 1995); BLUMER H., *Symbolic interationism: perspective and method* (Englewood Cliffs, Prentice Hall 1968); BRYANT J.-ZILLMANN D. (edd.), *Media effects. Advances in theory and research* (Hillsdale, Erlbaum 1994); CHAFFEE S.H.-ROGERS E.M., *The beginnings of communication study in America. A personal memoir by Wilbur Schramm* (Thousand Oaks, Sage 1997); DE FLEUR M.L.-BALL-ROKEACH S.J., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Bologna, il Mulino 1995); DELIA J.G., *Communication research: a history*, in: C.R. BERGER-S.H. CHAFFEE (edd.), *History of communication research. Handbook of communication science* (Newbery Park, Sage 1987); GERBNER G.-MORGAN M., *Against the mainstreaming* (New York, Peter Lang 2002); HELD D., *Introduction to critical theory. Horkheimer to Habermas* (Berkeley and Los Angeles, University of California Press 1980); HORKHEIMER M.-ADORNO T.W., *Dialettica dell'illuminismo* (Torino, Einaudi 1997); JAY M., *L'immaginazione dialettica. Storia della Scuola di Francoforte e dell'Istituto per le ricerche sociali 1923-1950* (Torino, Einaudi 1979); JEFFRES L.W., *Mass media processes* (Prospect Heights, Waveland Press 1994); LASSWELL H., *The structure and function of communication in society*, in: W. SCHRAMM-D. ROBERTS (edd.), *The process and effects of mass communication* (Chicago, University of Illinois Press 1972); LIPPMANN W., *L'opinione pubblica* (Roma, Donzelli 1999); NOELLE-NEUMANN E., *La spirale del silenzio. Per una teoria dell'opinione pubblica* (Roma, Meltemi 2002); WILLIAMS K., *Understanding media theory* (London, Arnold 2003).

CA0330. Corso monografico di Teorie della Comunicazione sociale

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. SAGAYARAJ DEVADOSS

Argomenti: Violenza nei media

Introduzione. 1. *Capire le teorie della violenza*: a) Teoria istintiva e teoria della catarsi; b) Teoria *cue* e teoria dell'apprendimento sociale; c) Teoria del rinforzamento e teoria della coltivazione. 2. *Definire il fenomeno della violenza*: a) Il punto di vista degli studiosi; b) Secondo l'analisi del contenuto; c) Il parere del pubblico. 3. *La violenza prodotta nei programmi dei mass media*: a) Dai cartoni animati al telegiornale; b) Nei videogiochi e nella musica popolare; c) La violenza in Internet. 4. *Gli effetti della violenza mediata*: a) Gli effetti a breve termine; b) Gli effetti a lungo termine. 5. *L'audience violenta rappresentata nei mass media*: a) I giovani protagonisti di violenza: ragazzi e teenager; b) Gli adulti perpetuatori della violenza: donne e uomini. 6. *Ridurre i problemi associati alla violenza rappresentata nei media:* a) Interventi regolatori del governo e dell'industria; b) Altre iniziative: v-chip, *ratings*, opinione pubblica, *media education.* 7. *La violenza nei mass media: prospettive delle organizza-*

zioni mondiali: a) Studi e ricerche dell'ONU sulla questione della violenza; b) Preoccupazione della Chiesa Cattolica.

Testi:

Appunti del Professore; BOYLE K., *Media and violence* (London, Sage 2005); BRYANT J.-ZILLMANN D., (eds.), *Media effects: Advances in theory and research* (Hillsdale, Erlbaum 1994); CARLSSON U.-VON FEILITZEN C., (eds.), *Children and media violence. Yearbook 1998* (Goteborg, Nordicom 1998); GILI G., *La violenza televisiva: logiche, forme, effetti* (Roma, Carocci, 2006); KIRSH S.J., *Children, adolescents, and media violence. A critical look at the research* (London, Sage 2006); MITCHELL J., *Media violence and christian ethics* (Cambridge, Cambridge University Press 2007); NAKAYA A.C., *Media violence* (San Diego, ReferencePoint Press 2008); PETLEY J.-BARKER M. (eds.), *Ill effects. The media violence debate* (London, Routledge 2001); POTTER W.J., *On media violence* (London, Sage 1999); SHARRETT C., (ed.), *Mythologies of violence in postmodern media* (Detroit, Wayne State University Press, 1999); TORR D.J., (ed.), *Is media violence a problem*? (San Diego, Greenhaven Press 2002); ZILLMANN D.-WAVER J.B., *Gender socialisation theory of reactions to horror*, in: WEAVER J.B.- TAMBORINI R. (eds.), *Horror Films: current research on audience preferences and reactions* (Jew Jersey, Lawrence Erlbaum 1997); ZILLMANN D., *Arousal and aggression*, in: GEEN R.- DONNERSTEIN E. (eds.), *Aggression: Theoretical and empirical reviews,* vol. 1 (New York, Academic Press 1983) 75-102; WEAVER K.- CARTER C., (eds.), *Critical readings: violence and the media* (Berkshire, Open University Press, 2006).

CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof.ssa FRANCESCA CINI

Argomenti:

I. L'analisi del contenuto come "inchiesta": a) Il disegno della ricerca; b) La selezione delle unità di analisi; c) La costruzione della scheda di analisi; d) Il pre-test e la raccolta dei dati. II. Problemi di validità, affidabilità e inferenza: a) Validità delle categorie di analisi; b) Affidabilità delle categorie di analisi; c) Affidabilità degli analisti; d) Possibili inferenze.

Testi:

LOSITO G., *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale* (Milano, Angeli 1993); MARRADI A., *Concetti e metodo per la ricerca sociale* (Firenze, Giuntina 1984); ROSITI F., *L'analisi del contenuto come interpretazione* (Torino, ERI 1970); KRIPPENDORF K., *Content Analysis: An Introduction to its Methodology* (London, Sage 1980) [(tr. it.: *Analisi del contenuto. Introduzione metodologica* (Torino, ERI 1983)].

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

Il corso affronta l'analisi di alcune problematiche sul rapporto tra cultura, società e comunicazione. Si propone dunque come un'introduzione alla *sociologia della cultura,* e cioè, come osservazione e studio dei fenomeni culturali -

compresi quelli della comunicazione sociale - in una prospettiva sociologica. In primo luogo si delineerà un percorso storico del pensiero sociale sulla cultura (approcci classici e contemporanei) e su questa base saranno studiati gli attori sociali in quanto produttori di significati e manipolatori di simboli. In un secondo momento si affronterà lo studio del collegamento tra gli *oggetti culturali* (simboli, credenze, pratiche culturali…), *i creatori e gli ambiti di produzione culturale* (soggetti, istituzioni, processi e mezzi di comunicazione...) e *i destinatari* di questo processo, nel contesto del mondo sociale dove la cultura viene creata e vissuta. Infine si tenterà di comprendere come la struttura sociale e la cultura si influenzino reciprocamente, e cioè di identificare il ruolo della cultura nella definizione del mondo sociale e di mostrare come le forme sociali incidano sulla cultura stessa.

Testi:

GRISWOLD W., *Sociologia della cultura* (Bologna, il Mulino 2005); SANTORO M. – SASSATELLI R. (edd.), *Studiare la cultura. Nuove prospettive sociologiche* (Bologna, il Mulino, 2009); THOMPSON J.B., *Mezzi di comunicazione e modernità. Una teoria sociale dei media* (Bologna, il Mulino 1998); CRESPI F., *Manuale di sociologia della cultura* (Bari, Laterza 1997); WILLIAMS R., *Sociologia della cultura* (Bologna, il Mulino 1983); CRANE D., *La produzione culturale* (Bologna. il Mulino 1997); HANNERZ U., *La complessità culturale. L'organizzazione sociale del significato* (Bologna, il Mulino 1998); GEERTZ C., *Interpretazioni di culture* (Bologna, il Mulino 1998); KLUCKHOHN C.-KROEBER A., *Il concetto di cultura* (Bologna, il Mulino 1982); SCIOLA L., *Sociologia dei processi culturali* (Bologna, il Mulino 2002).

CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

Questo corso rappresenta la continuazione di "Sociologia dei processi culturali e comunicativi I" e si propone di esplorare quella parte della Sociologia della cultura che negli ultimi anni è stata denominata "studi culturali". Il corso è organizzato in tre parti. Nella prima, saranno prese in esame alcune tra le principali radici storiche degli studi culturali. In modo particolare, si farà riferimento alla tradizione britannica (Richard Hoggart, Edward Thompson, Raymond Williams, Stuard Hall). La seconda parte, invece, prenderà in analisi alcuni dei problemi teorici e metodologici fondamentali che hanno occupato il campo degli studi culturali. Infine, la terza parte sarà dedicata al tentativo di realizzare lo "studio culturale" concreto di un testo o di un oggetto culturale. Si potrebbe, ad esempio, scegliere e prendere in esame un "oggetto" della cultura contemporanea, cercando di rispondere alle seguenti domande: Come questo oggetto viene rappresentato? Quali identità sociali vengono associate ad esso? Come viene prodotto e consumato? Quali sono i meccanismi che re-

golano la sua distribuzione e uso? Questo processo di analisi ha come scopo l'individuazione del *perché* e del *come* alcune pratiche culturali giocano un ruolo così importante nella vita delle persone e quale è il ruolo delle istituzioni in questo processo di costruzione di pratiche culturali.

Testi:

BAKER C., *Cultural studies. Theory and practice* (London, Sage 2000); GAY P.-HALL S.-JANES L.-MACKAY H.-NEGUS K., *Doing cultural studies. The story of Sony walkman* (London, Sage 1997); TURNER G., *British cultural studies. An introduction* (London, Routledge 1990); LUTTER C.-REISENLEITNER M., *Cultural studies. Un'introduzione* (Milano, Mondadori 2004); MATTELART A.-NEVEUX E., *Introduction aux cultural studies* (Parigi, La Découverte 2003); GUERRA S., *Introduzione agli Studi Culturali Britannici* (Trieste, Parnaso 2002); DEMARIA C. – NERGAARD S., *Studi culturali. Temi e prospettive a confronto* (Milano, McGraw-Hill 2008).

CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof.ssa FRANCESCA CINI

Argomenti:

I. *Problemi preliminari e concetti fondamentali:* a) Paradigmi epistemologici; b) Teoria e tecnica, ricerca "qualitativa" e ricerca "quantitativa"; c) Proprietà, concetti, variabili; d) Validità e affidabilità; e) Classificazione e misurazione; f) Disegno della ricerca e ipotesi; g) Definizione del campo di osservazione e campionamento. II. *Strategie di ricerca*: a) L'intervista e il questionario; b) Le indagini sperimentali in laboratorio e sul campo; Le scale; d) Analisi del contenuto del I, II e III tipo. III. *Analisi dei dati:* a) Le operazioni di codifica e le matrice dei dati; b) Principi di statistica descrittiva e inferenziale; c) Verifica delle ipotesi. IV. *Campi di applicazione nell'ambito dei media:* a) Ricerche sugli effetti a "breve" termine; b) Ricerche sugli effetti a "lungo" termine; c) Ricerche sui contenuti.

Testi:

ARENI A.-ERCOLANI A.P.-SCALISI T.G., *Introduzione all'uso della statistica in psicologia* (Milano, LED 1994); BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1995); BOHRNSTEDT G.W.-KNOKE D, *Statistica per le scienze sociali* (Bologna, il Mulino 1998); BERGER A.A., *Media Research Techniques* second edition (Thousand Oaks, SAGE Publications 1998); BERGER A.A., *Media Analysis Techniques* second edition (Thousand Oaks, SAGE Publications 1998); CASETTI F.-DI CHIO F., *Analisi della televisione* (Milano, Bompiani 1998); CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1999); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi. Come scegliere il test adeguato* (Milano, McGraw-Hill 2000); LOSITO G., *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale* (Milano, Angeli 1993); LOSITO G., *Il potere di media* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1994); MYTTON G. *Handbook on Radio and Television Audience Research* (London, UNICEF-UNESCO and BBC World Service Training Trust 1999).

CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione
(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof.ssa TERESA DONI

Argomenti:

1. La "figura professionale" dell'animatore della cultura e della comunicazione in riferimento agli obiettivi della FSC e al *Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa*: profilo, formazione, competenze, ambiti d'azione (parrocchia, scuola, comunità, luoghi di educazione extrascolastica). 2. Nascita, sviluppo e caratteristiche dell'ani-mazione e del suo rapporto con la cultura e con la comunicazione; l'animazione come particolare modo di fare educazione e come precisa scelta pastorale; fondamenti teorico-antropologici, metodologia e strumentazioni pratiche dell'animazione; l'animazione nella tradizione educativa salesiana. 3. Il concetto di cultura: dinamicità e trasformazioni, cultura globale e cultura locale. L'animazione della cultura quale mezzo per aiutare la persona e i gruppi a riscoprire ed acquisire la propria identità culturale e a sviluppare la capacità di produrre cambiamenti evolutivi della stessa cultura. 4. Implicanze educative della comunicazione; l'animazione della comunicazione intesa come attivazione e promozione di reti relazionali e comunicative tra le persone, all'interno di gruppi e comunità e tra questi e la società circostante; utilizzo di linguaggi, simboli, strumenti della comunicazione nell'azione educativa e pastorale. 5. La progettazione educativa e pastorale: fondamenti teorici e concretizzazione metodologica. 6. L'oratorio-Centro giovanile quale luogo educativo privilegiato per l'animazione della cultura e della comunicazione di ragazzi e gruppi giovanili.

Testi:

Appunti dell'insegnante; ANATI E., *Gli elementi fondamentali della cultura* (Milano, Jaca Book 1983); CAPPELLO G.-D'ABBICCO L., *I media per l'animazione* (Leumann, LDC 2002); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Roma, LEV 2004); CUCHE D., *La nozione di cultura nelle scienze sociali* (Bologna, il Mulino 2003); D'ANGELLA F.-ORSENIGO A., *Tre approcci alla progettazione,* in: *Animazione sociale* 12 (1997) 53-66; FLORIS F.-SIGALINI D.-NANNI C., *Decidersi per l'animazione*, in: *I quaderni dell'animatore* (Leumann, LDC); FLORIS F.-DELPIANO M., *L'oratorio dei giovani: una proposta di animazione* (Leumann, LDC 1992); GEERTZ C., *Interpretazioni di culture* (Bologna, il Mulino 1998); GONNET J., *Educazione, formazione e media* (Roma, Armando 2001); GRISWOLD W., *Sociologia della cultura* (Bologna, il Mulino 2005); KLUCKHOHN C.-KROEBER A., *Il concetto di cultura* (Bologna, il Mulino 1982); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (edd.), *La comunicazione. Il dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); LIMBOS E., *L'animatore socioculturale. Formazione e autoformazione, metodi e tecniche* (Roma, Armando 2001); MAIOLI E.-VECCHI J.E. (edd), *L'animatore nel gruppo giovanile: una proposta salesiana* (Leumann, LDC 1992); MIDALI M.-TONELLI R. (edd), *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC 1992); PELLEREY M., *Progettazione didattica* (Torino, SEI 1994); PIROZZI G., *Intrecci tra progetto, programma e persona. Promemoria per un'esplorazione del proprio agire educativo,* in: *Animazione sociale*, 8/9 (2005) 66-74; POLLO M.,

Animazione culturale: teoria e metodo (Roma, LAS 2002); PRELLEZO J.M.-MALIZIA G.-NANNI C. (edd.), *Dizionario di scienze dell'educazione* (Roma, LAS 2008); SCIOLA L., *Sociologia dei processi culturali* (Bologna, il Mulino 2002); UFFICIO NAZIONALE PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI-SERVIZIO NAZIONALE PER IL PROGETTO CULTURALE, *Parabole mediatiche. Fare cultura nel tempo della comunicazione* (Bologna, Dehoniane 2003).

CA0510. Giornalismo I

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VITTORIO SAMMARCO

Obiettivi:

Primo: fornire agli studenti gli elementi di base, teorici e pratici, per inquadrare correttamente le caratteristiche della professione giornalistica e i codici fondamentali per confezionare i singoli prodotti informativi, tenendo conto dei diversi media e delle caratteristiche specifiche dei generi. Secondo: dare strumenti di lettura, attrezzi culturali e scientifici per poter capire meglio, anche da semplici lettori, lo sfondo e le dinamiche all'interno delle quali le testate fanno informazione.

Argomenti:

Si parte con una breve analisi di cosa significa essere e fare il giornalista, alla luce delle opinioni comuni e delle singole conoscenze. Si metteranno così a punto gli obiettivi del Corso, cercando di valorizzare e fondare, emotivamente e razionalmente, desideri e aspettative di ciascuno. Capire in concreto cosa significano credibilità, autorevolezza, trasparenza e obiettività, sarà la cornice all'interno del quale ci si muoverà per dipingere un quadro, insieme appassionante e realistico, della materia. Si comincerà, seppure per grandi linee, conoscendo le vicende storiche che hanno segnato l'evoluzione del giornalismo, soprattutto i grandi cambiamenti tecnologici che nei secoli hanno mutato non solo i processi ma anche i prodotti-contenuti e persino la stessa mentalità degli operatori della comunicazione, con particolare riferimento all'ultima grande rivoluzione del Web. Verranno poi esaminate le basi tecniche della professione: cosa è una notizia e cosa la rende tale, la notiziabilità; il rapporto con le fonti; la ricerca; l'utilizzo di dati e statistiche; le agenzie; l'intervista e le conferenze stampa. Quindi come si costruisce un breve pezzo, un articolo, un'inchiesta: l'attacco, lo sviluppo, la chiusura, le citazioni, gli errori da evitare e le eventuali rettifiche, i commenti espliciti e quelli impliciti, la continuità della ricerca e l'approfondimento, gli stili del narrare e le domande che – in maniera costante – emergono provocate da un'etica professionale sempre a rischio di essere messa in crisi dalla quotidiana corsa alla produttività. Si analizzeranno i linguaggi usati, anche nelle forme gergali e innovative, secondo i diversi generi e gli strumenti mediatici, soprattutto nell'utilizzo di titoli, sommari e occhielli, gli elementi più in vista e di primo impatto di qual-

siasi testata. Si farà un rapido cenno anche alle dinamiche di elaborazione e definizione di un prodotto giornalistico finito: una giornata tipo in una redazione che imposta il lavoro per la serata, sia esso un giornale di carta o un Telegiornale.

Alla fine del corso è programmata la partecipazione di tre esperti in particolari ambiti, giornalismo di guerra, informazione religiosa e informazione giudiziaria, che verranno a colloquio con gli studenti e saranno sottoposti a vere e proprie interviste per capire dal di dentro gli aspetti più delicati di quel settore.

Testi:

PAPUZZI A., *Professione giornalista, Le tecniche, i media, le regole* (Roma, Donzelli 2003); ANANIA F., *Storia delle comunicazioni di massa* (Milano, Utet Università 2007); SCHIESARO G.M., *La sindrome del computer arrugginito. Nuove tecnologie nel Sud del modo tra sviluppo umano e globalizzazione* (Torino, SEI 2003); CANDITO M., *Professione: reporter di guerra* (Milano, Baldini Castoldi Dalai 2002); BOBBIO A., *Truccarsi a Sarajevo* (Padova, Messaggero 2005); POLO M., *Notizie S.p.A. Pluralismo, perché il mercato non basta* (Bari, Laterza 2010); RANDALL D., *Il giornalista quasi perfetto* (Bari, Laterza 2004).

CA0511. Teoria e tecniche di scrittura e comunicazione

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO RESTUCCIA

Argomenti:

Attraverso una nutrita serie di esercizi da compiersi in aula e nel lavoro individuale, approfondendone la base teorica, si svilupperanno i seguenti argomenti: comunicazione orale e comunicazione attraverso testi scritti; l'organizzazione logico-concettuale dei testi; tipi testuali specifici; la scrittura creativa: scrivere storie; la scrittura accademica: comunicare sapere; la scrittura giornalistica: comunicare informazioni; la scrittura pubblicitaria: comunicare prodotti; la scrittura privata: comunicare se stessi.

Testi:

AA.VV., *Manuale di linguaggio giornalistico* (Roma, Etas 1981); CORNO D., *Scrivere e comunicare* (Milano, Mondadori 2002); DE MAURO T., *Capire le parole* (Roma-Bari, Laterza 1994); ECO U., *Come si fa una tesi di laurea* (Milano, Bompiani 1977); PALLOTTI G., *Scrivere per comunicare* (Milano, Bompiani 1999); PANDOLFI A.-VANNINI W., *Che cos'è un ipertesto* (Roma, Castelvecchi 1994); PROPP V., *Morfologia della fiaba* (Torino, Einaudi 1966); VALENZI E., *La palestra dello scrittore* (Roma, Controluce 2001).

CA0512. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre):
Proff. PAOLA SPRINGHETTI - PIETRO SACCÒ

Argomenti:

Il tirocinio intende affrontare a livello teorico e pratico il modo di essere e di farsi del giornale attraverso la conoscenza organizzativa e redazionale della

vita di un giornale e l'acquisizione pratica dei principali elementi di impaginazione e di linguaggio. Le esercitazioni pratiche di produzione giornalistica costituiranno crediti ai fini della valutazione complessiva e finale del tirocinio.

Testi:

Appunti dei Professori; Lettura dei giornali. Testo obbligatorio: PAPUZZI A., *Professione giornalista: tecniche e regole di un mestiere* (Roma, Donzelli 2003). Testo a scelta tra: AGOSTINI A., *Giornalismi. Media e giornalisti in Italia* (Bologna, il Mulino 2004); COSTA G.-PAOLUZZI A., *Giornalismo. Teoria e pratica* (Roma, LAS 2006); GUALDO R.*; L'italiano dei giornali* (Roma, Carocci 2007); HALLIN D.C.-MANCINI P., *Modelli di giornalismo. Mass media e politica nelle democrazie occidentali* (Roma, Laterza 2006); KOVACH B.-ROSENSTIEL T., *I fondamenti del giornalismo: ciò che i giornalisti dovrebbero sapere e il pubblico dovrebbe esigere* (Torino, Lindau 2007).

CA0514. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. PAOLA SPRINGHETTI - PAOLO SPARACI

Argomenti:

Il tirocinio approfondisce il linguaggio settoriale giornalistico attraverso l'acquisizione di tecniche del linguaggio stesso ed esercitazioni pratiche miranti a far apprendere abilità di produzione giornalistica. Al termine del tirocinio lo studente oltre a conoscere la struttura di un giornale e di una rivista, dovrà essere in grado di produrre articoli usando i diversi generi giornalistici come l'editoriale, il reportage, l'intervista, la recensione, la cronaca. Saranno parte integrante del tirocinio servizi giornalistici da fare direttamente in campo e incontri.

Testi:

Appunti del Professore; FAUSTINI G. (a cura), *Le tecniche del linguaggio giornalistico* (Caracci 1998); PAPUZZI A., *Professione giornalista. Tecniche e regole di un mestiere* (Roma, Donzelli 2003); COSTA G.-PAOLUZI A., *Giornalismo Teoria e pratica* (Roma, LAS 2006).

CA0520. Giornalismo II

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLA SPRINGHETTI

Obiettivi:

Il corso si propone di approfondire, a livello specialistico, gli elementi essenziali per la scrittura, il montaggio e la realizzazione di articoli o servizi giornalistici, in relazione all'evoluzione dei diversi media (stampa, radio, tv, internet) e all'evoluzione delle tecnologie. L'approccio è multimediale. Il programma sviluppa il paradigma del dialogo in una società globale e multiculturale e affronta alcune questioni strategiche dell'informazione: la ricerca della verità, le relazioni, il confronto tra le identità e le culture, i rischi e le opportunità della professione giornalistica, la laicità inclusiva. In questo contesto, si

analizzano i generi e le aree delle news e dei servizi di approfondimento: cronaca, politica, economia, esteri, cultura, società, sport.

Argomenti:

1. La formazione del giornalista: cultura generale e specializzazione. La comunicazione della notizia e i criteri di notiziabilità nei diversi media. La corsa alle news e ad "anticipare" notizie, fatti, storie. La sfida e la responsabilità dell'autonomia. Il ruolo dell' "agenda" degli avvenimenti. 2. La riunione di redazione. L'organizzazione della redazione. Assunti e precari. I poteri del direttore. I diritti e le responsabilità dei giornalisti. Il Comitato di redazione, il sindacato e le associazioni dei giornalisti. 3. La notizia e il suo montaggio: testo, e paratesto; selezione, gerarchizzazione e omissione. 4. Il sistema dell'informazione e la notizia dai vecchi ai nuovi media. 5. L'informazione alternativa: il problema dell'autorevolezza. 6. Le donne dell'informazione e nell'informazione. 7. I generi dell'informazione: cronaca e società. 8. I generi dell'informazione: politica ed economia. 9. I generi dell'informazione: sport ed esteri. 10. I generi dell'informazione. L'informazione religiosa in una società plurale. 11. Il metodo dell'analisi come inchiesta.

Testi:

Appunti del Professore; Lettura dei giornali; Un testo a scelta tra quelli indicati: PETICCA S., *L'oggettività dell'informazione nella cultura dei blog* (Soveria Manneli, Rubbettino 2009); PRATELLESI, *New journalism, Teorie e tecniche del giornalismo multimediale* (Milano, Mondadori 2008); SPRINGHETTI P., *Solidarietà indifesa* (Bologna, Emi 2008); MENDUNI E., *I media digitali. Tecnologie, linguaggi, usi sociali* (Bari-Roma, Laterza 2007).

CA0522. Giornalismo III

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. VITTORIO SAMMARCO

Obiettivi:

Il corso ha l'obiettivo di approfondire il ruolo sociale dell'informazione e i meccanismi – legati al sistema dei media, all'organizzazione del lavoro, alla coscienza individuale – che spesso impediscono agli organi deputati di fornire un'informazione completa, obiettiva e attenta alle istanze delle categorie deboli o, semplicemente, "normali".

Argomenti:

Si analizzerà quindi come vengono (o non vengono) trattate tematiche come quelle riguardanti le emarginazioni, la povertà, la criminalità, l'immigrazione, la tossicodipendenza, i giovani, le donne, la famiglia e così via. Si vedrà inoltre se e quanto le forme di comunicazione alternativa, in vario modo prodotte dalla società civile, ivi comprese le realtà ecclesiali, riescono a influenzare l'opinione pubblica e l'informazione mainstream.

Tenendo conto del fatto che le motivazioni che sostengono il giornalista nel proprio lavoro determinano la qualità dello stesso, si cercherà in che modo sia possibile fare un'informazione responsabile nei confronti di una società complessa, che crei dialogo e non solo conflitto, che - in accordo con il dovere dell'obiettività e della completezza - offra a ciascuno gli strumenti per capire gli altri.

Testi:

SPRINGHETTI P., *Solidarietà Indifesa. L'informazione nel sociale* (Bologna, Emi 2008); PASQUALI F., SORICE M. (ed), *Gli altri media* (Milano, Vita & Pensiero 2005); ALTAMORE G., *I padroni delle notizie* (Milano, Bruno Mondadori 2006); MASTROFINI F., *Info-etica. L'informazione e le sue logiche* (Bologna, EDB 2010); GRECO P.-PITRELLI N., *Scienza e media ai tempi della globalizzazione* (Torino, Codice Edizioni 2009).

CA0621. Editoria

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MONICA NANETTI

Obiettivi:

Conoscere l'editoria oggi nel suo evolversi storico e nelle prospettive future; conoscere le linee editoriali e gli aspetti organizzativi e promozionali; saper confrontare e analizzare criticamente il fenomeno editoriale, applicando i principi teorici e le metodologie imparate, in vista di un ingresso attivo nel settore; essere conoscitori delle dinamiche interne ed esterne dell'editoria e dell'incidenza nella cultura e sul mercato in modo da orientarsi liberamente nelle scelte.

Argomenti:

Conoscenza teorica e pratica dell'editoria e del suo evolversi storico, a partire dall'invenzione della stampa fino ai nostri giorni. Verranno analizzate anche le nuove frontiere dell'editoria.

Il corso intende presentare un quadro generale dell'editoria oggi, in Italia e nel mondo, e esaminare alcuni casi aziendali di editoria cattolica e non, studiandone l'organigramma, l'organizzazione e i vari aspetti del lavoro editoriale. Parte integrante sarà l'incontro con protagonisti del settore.

Il corso si articola in nove moduli: a) Modulo introduttivo; b) La nascita della stampa; c) Storia dell'editoria in Italia; d) L'editoria come mestiere; e) Le case editrici: studio di casi; f) L'editoria cattolica: studio di casi; g) La filiera del libro; h) L'editoria mondiale; i) Le nuove prospettive.

Testi:

FEBVRE L.MARTIN H.J., *La nascita del libro* (Roma-Bari, Laterza 1985 o successive ristampe); BECHTEL G., *Gutenberg* (Torino, SEI 1995); EISENSTEIN E., *Le rivoluzioni del libro* (Bologna, il Mulino 1995); STEINBERG S.H., *Cinque secoli di stampa* (Einaudi 1962 o successive ristampe); *Storia dell'editoria nell'Italia contemporanea*, a cura di G. TURI (Firenze, Giunti 1997); BRAIDA L., *Stampa e cultura in Europa* (Roma-Bari, Laterza 2000); DE FRANCESCHI L.-MONTECCHI G., *Libri, reti, biblioteche. Guida alla ricerca* (Ferrara, Tecomproject 1999); RAGONE G., *Un secolo di libri. Storia dell'editoria in Italia dall'Unità al*

post-moderno (Torino, Einaudi 1999); CADIOLI A., *Letterati editori* (Milano, Il Saggiatore 2003); VANNUCCHI F., *Introduzione allo studio dell'editoria* (Milano, Bibliografica 2004); CADIOLI A.-VIGINI G., *Storia dell'editoria italiana* (Milano, Bibliografica 2004); VIGINI G., *I mestieri del libro* (Milano, Bibliografica 2004); MISTRETTA E., *L'editoria* (Bologna, il Mulino 2002); RAGONE G., *L'editoria in Italia* (Napoli, Liguori 2005); FERRETTI G.C., *Storia dell'editoria letteraria in Italia. 1945-2003* (Torino, Einaudi 2004); TURI G., *Storia dell'Editoria contemporanea* (Firenze, Giunti 1997).

CA0630. CM di Giornalismo e editoria

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE COSTA

Argomento: Editoria religiosa

Il corso intende svolgere un percorso culturale dell'editoria libraria religiosa dalle origini fino ai nostri giorni. In particolare verranno trattati alcuni punti nodali storici che hanno visto il libro religioso al centro del dibattito: Giansenismo, Illuminismo, Ottocento, Modernismo, Concilio Vaticano II, secolarizzazione, rinascita del libro e dello stesso interesse per la religione.

Verrà anche ricostruita la storia di singoli libri, veri e propri *longsellers*, le cui idee hanno segnato intere generazioni ed epoche. Verrà infine analizzata la produzione editoriale dei nostri giorni con riferimenti concreti a casi editoriali e ad eventi mediatici.

Testi:

Appunti del Professore; U. ROZZO - R. GORIAN (a cura), *Il libro religioso* (Milano, Edizioni Sylvestre Bonnard 2002); G. CAVALLO - R. CHARTIER (a cura), *Storia della lettura nel mondo occidentale* (Roma-Bari, Editori Laterza 2004); G. COSTA, *Editoria*, *Media e Religione* (Città del Vaticano, LEV 2009); R. BASTIDE, *Il sacro selvaggio* (Milano, Jaca Book 2010).

CA0653. Tirocinio professionale: Internship - Giornalismo e Editoria

(7 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

L'Internship dell'indirizzo "giornalismo e editoria" è un periodo di praticantato trascorso in aziende giornalistiche e di comunicazione; oppure, in altre istituzioni che abbiamo al loro interno un dipartimento dedicato alle attività giornalistiche. Lo stagista dovrebbe poter trascorrere un periodo di quattro settimane di pratica giornalistica guidata dal personale stesso dell'istituzione.

L'obiettivo consiste, per lo studente, nell'avere la possibilità di entrare a contatto diretto con le esigenze proprie del giornalismo e con quelle specifiche dell'istituzione in cui svolge l'internship.

Il periodo di praticantato si conclude con la presentazione da parte dei responsabili dell'azienda di una dichiarazione di merito dell'esperienza fatta dallo stagista e di una relazione scritta in cui lo studente sviluppa i seguenti punti: informazione sull'istituzione, informazione sul dipartimento in cui si è svolto

l'internship, informazione sul gruppo di lavoro in cui lo studente è stato inserito; relazione tra gli studi realizzati e l'esperienza fatta; eventuali critiche al sistema di ricerca a cui ha partecipato; valutazione delle proprie conoscenze in riferimento all'esperienza fatta; valutazione delle proprie attitudini professionali di giornalista così come sono espresse durante il lavoro; valutazione frutto del confronto tra il mondo universitario e il mondo del lavoro.

CA0710. Storia del cinema

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO TAGLIABUE

Obiettivi:

Il corso intende avviare una riflessione sui modelli linguistici, sociali, culturali messi in atto da uno strumento di comunicazione come il cinema. Attraverso un itinerario che percorre le tappe della sua storia, il corso si propone anche di analizzare i molteplici e vari rapporti tra il cinema e la società, in modo da dare allo studente un quadro di riferimento il più completo ed esauriente possibile.

Argomenti:

1. Il cinema come modello e oggetto di comunicazione: i presupposti teorici e metodologici. 2. La nascita e i primi decenni della storia del cinema: la strada tracciata dai Lumiére e quella da Meliés. Cinema come documento della realtà e cinema come finzione. 3. Il cinema americano: Griffith, il passaggio dal cinematografo al cinema, l'invenzione della grammatica cinematografica, il cinema come industria. 4.1 registi sovietici della rivoluzione e l'importanza del montaggio come fase primaria nella confezione di un'opera cinematografica. 5. L'Espressionismo tedesco. 6. Il cinema hollywoodiano «classico»: lo studio system e lo star system. 7. La crisi del modello hollywoodiano. 8. Le nuove scuole di cinema del dopoguerra: il Neorealismo italiano, la Nouvelle Vague francese, i movimenti nati nei vari paesi in contrapposizione al cinema hollywoodiano. Le varie vie nazionali al cinema. 9. Gli ultimi vent'anni: recupero del cinema hollywoodiano in termini di industria culturale, presenza della televisione, nuovi modelli narrativi ed estetici.

Testi:

BAZIN A., *Che cosa è il cinema* (Milano, Garzanti 1974); METZ C., *Linguaggio e cinema* (Milano, Garzanti 1976); CASETTI F., *Teorie del cinema dal dopoguerra a oggi* (Espresso Strumenti 1978); BARBERA A.-TURIGLIATTO R., *Leggere il cinema* (Milano, Mondadori 1978); WOOD, *L'America e il cinema* (Milano, Pratiche 1980); COSTA A., *Saper vedere il cinema* (Milano, Bompiani 1985); PREDAL R., *Cinema. Cent'anni di storia* (Milano, Badini & Castoldi 1996); BORDWELL D.-THOMPSON K., *Storia del cinema e dei film. Dalle origini al 1945* (Il Castoro 1998); VANOVE F.-GOLIOT-LETÉ A., *Introduzione all'analisi dei film* (Torino, Lindau 1998).

CA0713. Teoria e tecniche del suono

(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

Argomenti:

Il corso pone le basi per una più attenta comprensione della funzione del suono nella comunicazione umana. Per raggiungere questo obiettivo il corso si prefigge di esplorare l'evoluzione del paesaggio sonoro nella storia umana dalla sue origine ai giorni nostri. Parallelamente a questo quadro di comprensione teorica si studieranno i concetti base del suono dal punto di vista acustico e psicoacustico. Nella sua applicazione pratica, il corso introdurrà gli studenti all'uso del microfono, alle tecniche di registrazione ed editing digitale, all'elaborazione e produzione di prodotti sonori.

Testi:

Obbligatori: SCHAFER R.M., *Il paesaggio sonoro* (Lucca, LIM 1998); *Appunti* del Professore.
Testi per l'approfondimento personale: MOYLAN W., *L'arte della registrazione. Comprendere e creare la qualità sonora*, (Milano, Hoepli, 2004); BARTLETT B. – J. BARTLETT,*Tecniche di registrazione*, (Milano, Apogeo, 2006); BULL M. – L. BACK (A cura di), *Paesaggi sonori. Musica, voci, rumori:l'universo dell'ascolto*, (Milano, Il Saggiatore, 2008).

CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine

(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. TOMMASO SARDELLI

Argomenti:

Il corso pone le basi teoriche e tecniche di una corretta comprensione della comunicazione iconica nei media partendo dallo studio del linguaggio della fotografia e del video.

Due gli ambiti di lavoro tra loro continuamente interconnessi: la riflessione e l'esperienza creativa. Questi i nodi del percorso didattico. A livello di riflessione: la visione come linguaggio; l'immagine come *testo* elaborato e compreso attraverso processi di codifica e di decodifica; la "libertà" del fotografo/videomaker; l'uso sociale della fotografia. A livello di esperienza creativa: - *per la fotografia*: apprendimento della tecnica di produzione di immagini fotografiche, loro elaborazione e trattamento (con *Adobe Photoshop Elements*); - *per il video*: tecnica della ripresa ed elementi di montaggio (con *Adobe Premiere Elements*).

Testi:

Materiali di studio e di lavoro: *Appunti* dei Professori; ANG T., *Fotografia digitale. Una guida completa. Attrezzature, tecniche, effetti, montaggio* (Milano, Mondadori 2006); ANG T., *Manuale di video digitale* (Milano, Mondadori 2005). Letture complementari: APPIANO A., *Comunicazione visiva. Apparenza, realtà, rappresentazione* (Torino, Utet 1996); ID., *Manuale di immagine. Intelligenza percettiva, creatività, progetto* (Roma, Meltemi 1998); ARNHEIM R., *Arte e percezione visiva* (Milano, Feltrinelli 2002); BOURDIEU P., *La fotografia: usi e funzioni sociali di un'arte media* (Rimini, Guaraldi 2004); DEBRAY R., *Vita e*

morte dell'immagine (Milano, Il Castoro 2001); BURKE P., *Testimoni oculari, Il significato storico delle immagini* (Roma, Carocci 2002); FEININGER A., *L'occhio del fotografo* (Milano, Garzanti 1997); ID., *Principi di composizione* (Milano, Vallardi 1984); FREUD G., *Fotografia e società* (Torino, Einaudi 1979); GALER M.-HORVAT L., *Digital imaging* (Oxford, Focal 2005); GOMBRICH E.H., *Arte e illusione: studio sulla psicologia della rappresentazione pittorica* (Torino, Einaudi 1965); HEDGECOE J., *Fotografare. Tecnica e arte* (Milano, Mondadori 1985); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); MARRA G., *Le idee della fotografia* (Milano, Mondadori 2001); SONTAG S., *Sulla fotografia. Realtà e immagine nella nostra società* (Torino, Einaudi 2004).

CA0810. Linguaggi dei media

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VALENTIN ANTONIO PRESERN

Obiettivi:

Ci proponiamo di: a) studiare la grammatica dei linguaggi usati dai media, per capire la loro significazione nei processi comunicativi e culturali: cosa, come e perché essi comunicano; b) accompagnare e approfondire le intuizioni teoriche attraverso esperienze creative dirette (in altre parole, lo studente - in gruppo e singolarmente - sarà chiamato a realizzare dei messaggi finalizzati a precise situazioni comunicative; l'attenzione sarà rivolta più alla qualità del progetto comunicativo che non alla perfezione nell'uso degli stessi linguaggi); c) come conclusione del corso, produrre personalmente una monografia, applicando i contenuti teorici-pratici imparati, nella creazione esemplare di un messaggio per un determinato processo comunicativo.

L'orizzonte entro cui si colloca il corso rimane quello educativo-pastorale, per evidenziare il valore che i linguaggi dei media hanno nell'ambito della ricerca e della comunicazione dei valori umani e religiosi.

Argomenti:

1. *Linguaggi e media*: linguaggio, linguaggi, linguaggi dei media. Sistemi di significazione e processi di comunicazione. Modello comunicativo: rituale, narrativo, partecipativo, inculturato, situato. *Media* come spazi di mediazione sociale, produzione di senso e costruzione socio-simbolica della realtà. *Linguaggi audiovisivi*: articolazione discorsiva delle nuove mediazioni culturali. 2. *Linguaggi dell'immagine*: immagine e senso. Percezione dell'immagine. Sintassi, semantica e prammatica dell'immagine. Spazio e tempo nell'immagine iconica. Codici iconici. Immagine e parola nel discorso comunicativo grafico. 3. *Linguaggi del suono*: suono e senso; parola, musica, rumore, effetti, silenzio. Spazio e tempo nel suono. La comunicatività e le dimensioni discorsive del linguaggio della radio. 4. *Narrazione audiovisiva*: linguaggi audiovisivi, narrazione e senso. Linguaggio del cinema, della televisione, del video.

Testi:
ALLORI L., *Guida al linguaggio del cinema* (Roma, Editori Riuniti 1986); ARNHEIM R., *Arte e percezione visiva* (Milano, Feltrinelli [12]1996); ARNHEIM R., *La radio. L'arte dell'ascolto* (Roma, Editori Riuniti 1987); BERENDT J.E., *The third ear. On listening to the world* (New York, Henry Holt and Company 1992); BLACKING J., *Come è musicale l'uomo?* (Milano, Ricordi-Unicopli 1986); BORIO G.-GARDA M. (a cura), *L'esperienza musicale. Teoria e storia della ricezione* (Torino, E.D.T. 1989); FERNANDEZ J.L., *Los lenguajes de la radio* (Buenos Aires, Atuel 1994); HEDGECOE J., *Fotografare. Tecnica e arte* (Milano, Mondadori 1985); *Il nuovo manuale di fotografia* (Milano, Mondadori 1988); LA VECCHIA M.T., *Le origini del linguaggio* (Roma, P.U.G. 1990); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann,To-Roma, ELLEDICI-ERI-LAS 2002); LOPEZ VIGIL J.I., *Manual urgente para radialistas apasionados* (Quito, AMARC 1997); MANOVICH L., *Il linguaggio dei nuovi media* (Milano, Olivares 2003); MATA M.C.-SCARAFIA S., *Lo que dicen las radios. Una propuesta para analizar el discurso radiofónico* (Quito, ALER 1993); MCCLOUD S., *Capire il fumetto. L'arte invisibile* (Torino, Pavesio 2006); METZ C., *La significazione nel cinema* (Milano, Bompiani 1985); PRICE S., *Media studies* (Essex, Longman 1993); ZETTL H., *Sight Sound Motion. Applied media aesthetics* (Belmont, Wadsworth 1990); *Appunti* del Professore.

CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico

(3 ECTS - 2 crediti nel I e 2 nel II semestre): Prof. NAZZARENO IACOELLA

Argomenti:

Il tirocinio intende fornire agli studenti gli strumenti informatici, teorici e pratici, necessari ad affrontare il percorso formativo del baccalaureato in Scienze della Comunicazione Sociale ed, eventualmente, essere in grado di sostenere il test per il conseguimento della patente informatica europea (ECDL-European Computer Driving Licence).

Testi:
Obbligatori: COLOMBO B.-MASSARO D., *ECDL La patente Europea del computer - Syllabus 4.0* (Milano, McGraw Hill 2002); *Appunti* del Professore.

CA0815. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. PAOLO SPARACI – PAOLO RESTUCCIA – COSIMO ALVATI – FRANCO LEVER

Argomenti:

Uno dei vantaggi offerti alla comunicazione dall'avvento della digitalizzazione è la piena disponibilità per il singolo operatore dei vari linguaggi. La fotografia, il suono, la radio, la tv, internet non sono più settori così separati da non consentire ad una stessa persona di muoversi passando da un linguaggio all'altro per raggiungere pubblici diversi o per argomentare in modo diverso con il proprio pubblico. Questa duttilità è sempre più richiesta all'operatore

della comunicazione, soprattutto quando non opera nella grande industria ma nelle organizzazioni legate al territorio e alla comunità. La scuola non può più limitarsi a formare professionisti per un determinato medium, ma comunicatori in grado di servirsi di tutti i media.

Il tirocinio mira dunque a formare nello studente la competenza nell'ambito del trattamento del suono e dell'immagine video sia come forme autonome di comunicazione, sia finalizzate alla comunicazione via internet.

Il tirocinio è organizzato in modo che ciascun studente possa apprendere (secondo la logica del *sapere* e del *saper fare*) come la *notizia* sia trattata alla televisione, alla radio e, poi, come tutto possa essere reso disponibile in internet. Ci sono tre équipe di docenti per i tre ambiti affrontati (radio, tv, internet) che proporranno esperienze didattiche diverse. I dettagli delle singole esperienze verranno forniti in sede del tirocinio.

CA0816. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale II
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. PAOLO SPARACI – PAOLO RESTUCCIA – COSIMO ALVATI – FRANCO LEVER

Argomenti:

La logica è la stessa del tirocinio CA0815, del quale questo costituisce la seconda parte. Mentre nel primo semestre al centro dell'interesse c'era la *notizia*, ora si fa esperienza dell'ampio ventaglio delle possibilità comunicative che offrono la tv, la radio e internet. Anche in questo caso lo studente realizza diversi progetti sotto la guida delle tre équipe di docenti. I dettagli del programma verranno forniti in sede del tirocinio.

CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet
(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. ANTONIO GIANNASCA

Obiettivi:

Saper comunicare anche su Internet: il web è uno dei "nuovi mezzi di comunicazione", nel quale convergono contributi mediali ed espressioni di più mezzi di comunicazione appartenenti alle tre macro aree (o domini) della comunicazione: dominio della comunicazione interpersonale, dominio del broadcasting, dominio del documento.

È necessario quindi che gli studenti, già dal Baccalaureato, siano in grado di comprendere i meccanismi della comunicazione in Internet, conoscere il linguaggio del web, peraltro in continua evoluzione, siano in grado di cercare in Rete in maniera responsabile le informazioni, e siano in grado di inserire on line contenuti multimediali all'interno di semplici siti web realizzati durante il

corso e che rispettino i requisiti della fruibilità, della gradevolezza e della bontà dei contenuti.

Argomenti:

In questo corso teorico-pratico affronteremo le tematiche partendo dall'assunto che la Rete può essere analizzata secondo tre diverse metafore :

- *La metafora "del tubo":* dove ne viene messa in risalto la caratteristica di essere hardware, cavi e dati. Infrastruttura insomma, in cui passano i dati che noi utilizziamo. Per questo illustreremo la terminologia che contraddistingue il mondo di Internet (protocolli, server, networking, software) e nello specifico l'ambiente del web (browser, HTML, http etc). Rifletteremo quindi sulla differenza tra Internet e web, sulle tecnologie che ci consentono di produrre pagine web, sulle tipologie di siti web e sulla storia del web design, dalle (brutte) pagine web delle origini che prendevano a prestito comportamenti dalla stampa e dall'editoria alle (sempre più gradevoli) pagine attuali che somigliano sempre più a una televisione interattiva.
- *La metafora della "piazza virtuale":* il web è ormai sempre più un luogo di interazione, di socializzazione e di cooperazione. Esso è il terreno d'azione di una nuova tipologia di utenti (i prosumer=producer+consumer), che vogliono non solo fruire delle informazioni, ma anche produrle, rovesciando il paradigma dell'informazione top-down verso una informazione bottom-up. "L'intercreatività" sognata da Tim Barnes Lee, inventore del web, si realizza: è quello che chiamiamo web 2.0, terreno di YouTube, MySpace, i Wiki, gli UGC (*User Generated Contents*), di Second Life, di Facebook e di Google, con tutte le implicazioni sociali ed antropologiche che se da un lato ci esaltano dall'altro ci inquietano e ci fanno riflettere.
- *La metafora del "nuovo mezzo di comunicazione"*: il web include, integra, fa convergere settori tecnologici che fino a qualche decennio fa procedevano parallelamente: l'informatica, la telefonia e l'industria del broadcasting. Tutto ciò avviene perché Internet, il web sono i "nuovi media" per eccellenza, nati dalla digitalizzazione dei mezzi di comunicazione classici. Essi "ri-mediano" i mezzi di comunicazione analogici e ne sono a loro volta ri-mediati, in un gioco di scambi che si perpetua continuamente.

La trattazione delle specifiche della comunicazione sul web farà da solido compendio analitico al quadro generale: i segni, i simboli, le metafore ed il linguaggio del web introdurranno gli studenti ai criteri di usabilità per la realizzazione di siti web di successo in ambito informativo, pastorale, aziendale e commerciale.

La parte pratica prevede la realizzazione e l'editing di pagine web e l'inserimento di materiale multimediale (articoli di testo, immagini, video e

sonoro) utilizzando un sistema open source (Joomla!) per la realizzazione di pagine web in maniera semplice ed automatizzata.

Tutto questo analizzando diversi casi di studio e con il fine di portare all'esame la discussione e la realizzazione pratica di semplici progetti di applicazioni web.

Testi:

Dispense ed articoli del docente sugli argomenti trattati; LEVER F.- RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann,To-Roma, Elledici-Eri-Las 2002); Castells M, *Galassia Internet*, (Milano, Feltrinelli 2001); CHIMENTI R., *Costruire siti dinamici con Joomla! 1.5* (Milano, Hoepli 2007); NIELSEN J., *Web Usability* (Milano, Apogeo 2002, traduzione italiana di ID, *Designing Web Usability: The Practice of Simplicity* (Indianapolis, IN, New Riders Press 1999); KRUG S., *Don't Make Me Think: A Common Sense Approach to Web Usability* (Indianapolis, IN, New Riders Press 2002); BOLTER J.D., Grusin R., *Remediation. Competizione e integrazione tra media vecchi e nuovi* (Milano, Guerini 2000); CARLINI F., *Parole di carta e di web* (Torino, Einaudi 2004); COSENZA G, *Semiotica dei Nuovi Media* (Roma-Bari, Laterza 2005); DI BARI V. *Web 2.0* (Milano, Il Sole 24 Ore 2007); DIODATI M., *Accessibilità. Guida completa* (Milano, Apogeo 2007); FIDLER R., *Mediamorfosi: comprendere i nuovi media* (Milano, Guerini 2000); GIOVAGNOLI M., *Scrivere il web* (Roma, Dino Audino Editore 2002); MANOVICH L., *Il linguaggio dei nuovi media* (Milano, Edizioni Olivares 2002); MARINELLI A., *Connessioni: nuovi media, nuove relazioni sociali* (Milano, Guerini 2004); MCLUHAN M., POWERS B., *Il Villaggio globale* (Milano, Sugarco Edizioni 1998); VISCIOLA M., *Usabilità dei siti web. Curare l'esperienza d'uso in Internet* (Milano, Apogeo 2006).

Siti web di riferimento: www.w3.org (sito di riferimento per tutti gli standard del web); www.w3.org/wai/guid-tech.html (linee guida accessibilità del WAI – Web Accessibility Initiative); www.useit.com (Sito web jacob Nielsen); www.joomla.org (sito ufficiale Joomla); www.html.it (uno dei siti di riferimento per i web designer).

FSC

CA0852. Tirocinio: Produzione multimediale Tv - Radio – Internet

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. COSIMO ALVATI - PAOLO SPARACI – TERESA PAOLI

Argomenti:

Il tirocinio è riservato agli studenti che hanno seguito i due tirocini CA0815 e CA0816. Prevede la costituzione di gruppi di produzione che, sotto la guida di uno o più docenti, dovranno realizzare alcuni prodotti di qualità professionale in uno dei singoli settori (Tv, radio, internet) o elaborare e realizzare un progetto che coinvolga tutte e tre le forme di comunicazione. Lo scopo principale è duplice: portare a maturazione la capacità espressiva nei linguaggi già incontrati nei tirocini precedenti e acquisire capacità di progettazione e di realizzazione nel campo multimediale.

CA0910. Musica e comunicazione I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

Argomenti:

Il corso ripercorre la storia del Rock dalle sue origini fino ai nostri giorni. Il percorso, che per convenienza è diviso in decadi, non si limita a studiare i generi musicali e i personaggi che hanno segnato il mondo della musica rock, ma cerca di comprendere i contesti nei quali questi fenomeni sono nati e il significato che la musica ha avuto a livello culturale. Così gli anni '50 si caratterizzano per il boom economico americano, la rivoluzione del *rock'n'roll* e la nascita del concetto stesso di giovane; gli anni '60 sono invece gli anni delle utopie e delle contraddizioni sociali e politiche, gli anni della guerra in Vietnam, della contestazione giovanile, della nascita del rock, gli anni della guerra fredda; gli ani '70 sono contraddittori e in tensione tra riflusso giovanile, integrazione sociale e sussulti di contestazione come esprime il fenomeno punk, il mondo giovanile non è più identificabile con un sentire unico; gli anni '80 segnano un passaggio importante a livello culturale e musicale, si entra in pieno nell'era del culto dell'immagine, anche la musica si vede, si caratterizzano per il ritorno dei fondamentalismi; negli anni '90 esplode la frammentazione e la postmodernità, la musica si contagia sempre di più, l'industri musicale arranca a confronto delle nuove forme digitali si usufruizione della musica; dagli anni '90 ad oggi Internet ha rivoluzionato tutti i campi incluso quello della musica, il panorama musicale è per molti aspetti più magmatico e pluralista, per altri più integrato e standardizzato.

Il corso tiene conto anche del rapporto musica-giovani e mondo adulto. Sottolinea i punti problematici e le potenzialità della musica come linguaggio e spazio dell'educazione.

Testi:

Obbligatori: ASSANTE E.-CASTALDO G., *Blues, jazz, rock, pop. Il novecento americano. La guida a musicisti, gruppi, dischi, genere e tendenze* (Torino, Einaudi 2004); *Appunti* del Professore.

Testi per l'approfondimento personale: D'AMATO F., *Musica e industria. Storia, processi, culture e scenari*, (Roma, Carocci, 2009); MIDDLETON R., *Voicing the popular. On the subject of popular music*, (New York, Routledge, 2006); BENNET A. – R.A. PETERSON, *Music scenes. Local, translocal, and virtual*, (Nasville, Vanderbilt University Press, 2004); DeNora T., *After Adorno. Rethinking Music Sociology*, (Cambridge, Cambridge 2003).

CA0911. Teorie e tecniche del linguaggio radiofonico I

(6 ECTS- 4 crediti nel I semestre):

Proff. PAOLO RESTUCCIA – COSIMO ALVATI

Obiettivi:

Acquisire conoscenze e competenze nell'ideazione e nella realizzazione di programmi radiofonici; studio delle strutture e delle dinamiche dei programmi

radiofonici.

Argomenti :

Il Tirocinio di radio di primo livello propone agli studenti un'esperienza teorica e pratica nel mondo dei linguaggi della radio, affrontando le seguenti aree tematiche: 1. tipologie di radio; 2: i generi radiofonici; 3. il ruolo della musica; 4. la conduzione radiofonica; 5. la costruzione di un programma; 6. il palinsesto; 7. il "broadcasting"; 8. l'intrattenimento; 9. l'intervista; 10. le notizie; 11. le storie di vita.

Ogni area tematica comprende obiettivi teorici ed esercitazioni pratiche specifiche (personali, di gruppo, in classe) per permettere allo studente il conseguimento delle seguenti abilità. *Abilità Tecniche*: controllo, gestione utilizzo degli apparati tecnologici disponibili nello studio radiofonico della facoltà per la produzione di programmi e formati radiofonici; eccellenza della qualità del suono e del montaggio. *Abilità creative culturali*: analisi critica dei programmi e dei prodotti; ideazione e realizzazione di programmi radiofonici; studio dei formati e dei palinsesti; analisi del pubblico.

Testi:

ORTOLEVA P. - SCARAMUCCI B. (edd.) *Enciclopedia della radio* (Milano, Garzanti 2003); LEVER F.- RIVOLTELLA P.C.- ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann,To-Roma, ELLEDICI-ERI-LAS 2002); *Appunti dei docenti.*

CA0920. Musica e comunicazione II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

Argomenti:

In continuità con il primo livello di Musica e Comunicazione, il corso privilegia come area di studio il mondo della *popular music*. Si focalizza attrorno a quattro aree tematiche: 1) *l'esperienza musicale*; 2) *le tecnologie di mediazione delle pratiche e delle esperienze musicali*; 3) *l'industria musicale tra produzione e innovazione*; 4) *la costruzione sociale dei significati e usi sociali della musica*. Ogni area tematica sarà affrontata a tre livelli interconessi: la problematizzazione dell'area di studio; le teorie che hanno generato gli approcci di studio più significativi; l'applicazione delle teorie a partire da eventi, pratiche o esperienze musicali. Si tratta di un percorso attraverso il quale lo studente viene abilitato all'acquisizione di strumenti di analisi e alla loro applicazione nel campo specifico della *popula music*.

Testi:

NEGUS K., *Popular music in theory* (Hanover, Wesleyan University Press 1996); SHUKER R., *Popular Music: Key Concepts* (Routledge 2005); *Appunti* dei Professori e bibligrafia ragionata che sarà data all'inizio di ogni punto descritto negli Argomenti.

CA0931. CM di Musica e comunicazione

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. LUIGI TAGLIONI

Argomenti: *La vocalità dalla Musica Antica al Rock*

La voce è uno degli elementi più importanti della comunicazione. Con la voce parliamo, cantiamo e comunichiamo direttamente al nostro interlocutore, o alla società in genere, le emozioni, i pensieri, le idee. Saper usare questo strumento naturale, ci permette di rendere partecipe il prossimo del nostro stato d'animo, delle nostre intenzioni. Il corso si propone di analizzare l'uso della voce all'interno dei vari stili musicali, evidenziando da un lato la tecnica vocale specifica di quello stile, dall'altro i rapporti diretti tra l'uso della voce e lo stile in questione. La tecnica vocale attraverso i secoli e i vari stili musicali, sarà studiata tenendo presenti le capacità del nostro strumento naturale di adattarsi alle varie esigenze stilistico-sociali dell'uomo. Si analizzeranno anche i cambiamenti sociali dei vari secoli ed il cammino che l'uso della voce ha percorso per procedere al passo con i tempi e, a volte, addirittura per modificare quelle realtà culturali divenute obsolete ed incapaci di far progredire concretamente la società. I vari stili musicali studiati, saranno sempre confrontati, per quanto possibile, con tutte le altre espressioni artistiche e con le realtà culturali del periodo per meglio comprendere in che modo l'arte sia inserita nella storia dell'uomo. Il corso si propone di offrire una guida concreta per coloro i quali faranno della voce un uso professionale; nel contempo, esso sarà di utilità e interesse anche per tutti coloro che operano nel campo della comunicazione della quale suono, parola e musica sono aspetti multiformi di un'unica realtà.

Testi:

MILA M., *Breve storia della musica* (Torino, Einaudi 2005); SACH C., *Le sorgenti della musica* (Torino, Boringhieri 1986); TOMATIS A., *L'orecchio e la vita. Tutto quello che dovreste sapere sull'udito per sopravvivere* (Milano, Baldini e Castoldi 1999); FUBINI E., *Estetica della musica* (il Mulino 2003); MERRIAM A.P., *Antropologia della musica* (Palermo, Sellerio 2000); GODDARD F.E., *La voce: tecnica e storia del canto dal gregoriano al rock* (Padova, Franco Muzzio 1985).

CA1011. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre):
Proff. CARLO TAGLIABUE - FRANCO LEVER

Argomenti:

Il corso si sviluppa secondo due direttrici di lavoro: a) lo studio del linguaggio televisivo, con particolare attenzione ai vari generi e alla loro evoluzione; b) la progettazione e la realizzazione di un programma video (dall'idea allo *storyboard;* dalle riprese al montaggio, alla valutazione). Lo studente ha

così la possibilità di acquisire delle capacità operative e, insieme, di approfondire - grazie all'esperienza diretta - la riflessione teorica. Verrà utilizzato il programma Adobe Premiere Pro.

Testi:

ANG T., *Manuale di video digitale. Attrezzature, tecniche, progetti, montaggio* (Milano, Mondadori 2005); CASTELLANI L., *La TV dall'anno zero: linguaggio e generi televisivi* (Roma, Studium 1995); CORAZZA G.M., *Dentro la televisione. Strumenti, tecniche e segreti della TV* (Roma, Gremese 1999); DANCYGER K., *The technique of film and video editing. History, theory and practice* (Oxford, Focal Press 2002); FIELD S., *La sceneggiatura* (Milano, Lupetti 1991); MENDUNI E., *I linguaggi della radio e della televisione. Teorie, tecniche, formati* (Roma-Bari, Laterza 2006); MURCH W., *In un batter d'occhi* (Torino, Lindau 2000); SOLARINO C., *Video produzione digitale. Il segnale, le apparecchiature, gli studi* (Milano, Vertical 1999); TAGGI P., *Un programma di. Scrivere per la televisione* (Milano, Pratiche 1997); WARD P., *Picture composition for film and television* (Oxford, Focal Press 2003); ZETTL H., *Video Basics* (Belmont, CA, Wadsworth 2001).

CA1020. Religione e media

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCO LEVER

Argomenti:

Il corso si articola in due parti. La prima esplora le sfide che la comunicazione dei media - *globalizzata e pervasiva* - ha posto alla religione sia a livello di comprensione/presentazione della proposta di fede sia a livello organizzativo.

Nella seconda si compirà un esame delle varie forme in cui i media sono utilizzati per presentare la fede e la vita cristiana, scandendo la materia in questi capitoli: *a) La Parola:* i media e la Bibbia; *b) Le parole:* telepredicatori o testimoni? c) *Il rito:* la trasmissione di celebrazioni religiose alla radio, in tv, in internet; d) *La vita:* i media come strumenti per la "ricerca" e l'"ascolto" di una Presenza. Il capitolo relativo al rito avrà uno sviluppo monografico.

Testi:

AMBROSIO G. et alii, *La Chiesa e i media* (Milano, Glossa 1996); BABIN P.-ZUKOWSKI A.A., *Médias, chance pour l'évangile* (Paris, Ed. P.Lethielleux 2000); BADARACCO H.C, *Quoting God: how media shape ideas about religion and culture* (Waco, TX, Baylor University Press 2005); BIEGER E., *Religiöse Rede im Fernsehen* (Köln, Katholisches Institut für Medieninformation 1995); ID., *Das Öffentlichkeitsdilemma der katholischen Kirche* (Mainz, Grünewald 2003); BONACCORSO G.-GRILLO A., *La fede e il telecomando. Televisione, pubblicità e rito* (Assisi, Cittadella 2001); BROOKS P., *Comunicare la fede nell'età dei media elettronici* (Leumann-To, ELLEDICI 1987); BOURLOT A., *Immagini della scrittura. "Traduzioni" della Bibbia fra cinema e televisione* (Brescia, Queriniana 2002); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); DAWSON L. L., *Religion online: finding faith on the Internet* (New York, Routledge, 2004); GIULIODORI C.-LORIZIO G., *Teologia e comunicazione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); EILERS F.J.-GIANNATELLI R. (a cura), *Chiesa e comunicazione sociale* (Leumann To, ELLEDICI 1996); EILERS F.J., *Comunicare nella comunità* (Leu-

mann-To, ELLEDICI 1997); HOOVER S.M., *Mass Media Religion. The social Sources of the Electronic Church* (Newbury Park, Sage Publications 1988); LEVER F. (ed.) *I programmi religiosi alla radio e in televisione. Rassegna di esperienza e prospettive in Italia e in Europa* (Leumann To, ELLEDICI 1991); MARTINI C.M., *Effatà "Apriti* (Milano, Cetro Ambrosiano 1990); ID., *Il lembo del mantello* (Milano, Centro Ambrosiano 1991); MELLONI A., *Chiesa madre e chiesa matrigna* (Torino, Einaudi 2004); *Parrocchia.Net. Come creare e gestire al meglio la rete di comunicazione parrocchiale* (Leumann-To, ELLEDICI 1999); SOUKUP P., *Media and religion,* in: *Communication Research Trends,* 21 (2002); UFFICIO NAZIONALE PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI, *La Chiesa in rete* (Roma, Quaderni della Segreteria Generale CEI 2000); VIGANÒ E.D., *La chiesa nel tempo dei media* (Roma, Ed. OCD, 2009); ZIZOLA *G., La Chiesa nei media* (Torino, SEI 1996).

CA1022. Comunicazione e sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

Argomenti:

La comunicazione partecipativa si inquadra all'interno dell'area di studio dedicata alla Comunicazione e Sviluppo. Il corso si propone quindi di sintetizzare la problematica dell'evoluzione del concetto di sviluppo dagli anni cinquanta ad oggi. In questo arco di tempo sono stati elaborati tre principali paradigmi per lo sviluppo che vanno sotto il nome di: Modernizzazione, Dipendenza e Molteplicità. All'interno di quest'ultimo paradigma si sviluppa il discorso sulla comunicazione partecipativa come modello comunicativo finalizzato al cambiamento sociale. All'interno di questa prospettiva, tutte le nazioni sono interdipendenti l'una dall'altra. Conseguentemente fattori interni o esterni possono condizionare i processi di sviluppo. Lo sviluppo quindi deve essere studiato in un contesto più ampio e globale. Allo stesso tempo si riconosce che non esiste un unico modello di sviluppo, per questo la comunicazione partecipativa diventa un modello e uno strumento necessario per mobilitare la gente e le comunità a diventare protagonisti del loro stesso sviluppo. La comunicazione partecipativa deve affrontare nella realtà due problemi non facili da risolvere. Il primo, riguarda la difficoltà nel coscientizzare, coinvolgere e responsabilizzare le persone e le comunità affinché imparino a prendere e gestire decisioni importanti sia a livello personale sia a livello comunitario. Il secondo, riguarda il modello comunicativo. Se è vero che non c'è partecipazione senza comunicazione, è altrettanto vero che non tutte le forme di comunicazione favoriscono una genuina partecipazione. La comunicazione partecipativa si propone, quindi, come un modello comunicativo finalizzato al coinvolgimento delle persone e delle comunità, in azioni collettive a livello educativo, sociale, politico, religioso, economico, culturale, ecc.

Testi:

Obbligatori: KLEIN N., *Shock economy. L'ascesa del capitalismo dei disastri* (Milano, Riz-

zoli, 2007); LATOUCHE S., *La scommessa della decrescita* (Milano, Feltrinelli, 2007); appunti del docente.
Testi per l'approfondimento: NAPOLEONI L., *Economia canaglia. Il lato oscuro del nuovo ordine mondiale* (Milano, Il Saggiatore, 2008); EASTERLY W., *I disastri dell'uomo bianco. Perché gli aiuti dell'Occidente al resto del mondo hanno fatto più male che bene* (Milano, Mondadori, 2007); MARTÍNEZ ALIER J., *Ecologia dei poveri. La lotta per la giustizia ambientale*, (Milano, Jaca Book, 2009) VASAPOLLO L. – H. JAFFE – H. GALRZA, *Introduzione alla storia e alla logica dell'imperialismo* (Milano, Jaca Book, 2005); SJÖLANDER HOLLAND A-C., *Il business dell'acqua. Compagnie e multinazionali contro la gente* (Milano, Jaca Book, 2005); VASAPOLLO L. (A cura di) *Capitale natura e lavoro. L'esperienza di "Nuestra América"* (Milano, Jaca Book, 2008); MARIRANI G., *La danza della pace. Dalla competizione alla cooperazione* (Milano, Paoline, 2004); PIGNATTA V., *L'insostenibile leggerezza dell'avere. Dalla teoria alla pratica. La decrescita nella vita quotidiana* (Bologna, EMI, 2009); JACOBSON T.-SERVAES J. (ed.), *Theoretical approaches to participatory communication* (Cresskill, NJ, Hampton Press 1999); WHITE S., *The art of facilitating participation. Releasing the power of grassroots communication* (London, SAGE 1999); MELCOTE R.S., *Communication for development in the third world. Theory and practice for empowerment* (New Delhi, SAGE ^{2}2001); SACHS W. (ed.), *Dizionario dello sviluppo* (Torino, EGA 20049; FREIRE P., *La pedagogia degli oppressi* (Torino, EGA 2002).

CA1031. Corso monografico di Religione e media

(2 ECTS - 1 credito nel I semestre): Prof. FRANCO LEVER

Argomenti:

Il corso prevede la partecipazione dello studente alla preparazione e alla realizzazione del seminario inter-religioso del 19 ottobre 2010 dedicato al tema: "*Viaggi della Fede. Viaggi della Speranza*". L'iniziativa è organizzata dalla FSC insieme al *Religion Today FilmFestival* di Trento: vedrà la partecipazione di numerosi esperti, registi e operatori del mondo del cinema *mussulmani, ebrei* e *cristiani.*

Per gli studenti l'iniziativa si articola in tre parti: a) la prima prevede la visione di un alcune opere selezionate tra quelle partecipanti al Festival tra le quali scegliere e premiare la pellicola che agli occhi di un gruppo giovanile meglio sa parlare di Dio; b) la seconda consiste nella partecipazione attiva al seminario del giorno 20 ottobre; c) ciascun studente dovrà redigere un testo personale in cui elabora le idee emerse dall'esperienza fatta.

L'iscrizione al corso è limitata e la preferenza è data agli studenti della Facoltà iscritti ai cicli di licenza e di dottorato.

Attività speciale: Per quanto riguarda i lavori del seminario del 19 ottobre 2010 tutti gli studenti dell'UPS possono partecipare, previa iscrizione presso la Segreteria FSC. Allo studente che seguirà i lavori e li commenterà con un suo elaborato scritto verrà accreditato 1 ECTS.

CA1054. Tirocinio professionale: Internship - Media per la comunità
(7 ECTS - 5 crediti nel II semestre):
Proff. COSIMO ALVATI - FRANCO LEVER

Argomenti:

Durante l'estate che precede il secondo anno del ciclo di licenza anche gli studenti dell'indirizzo *Media per la comunità* sono tenuti a svolgere almeno quattro settimane di esperienza stagistica presso aziende impegnate nella promozione culturale e nell'animazione. Tale esperienza si riterrà conclusa dopo che i responsabili dell'azienda avranno rilasciato una dichiarazione di merito.

Durante l'anno accademico successivo viene programmato un incontro di tutti gli stagisti, durante il quale ciascuno presenta una relazione scritta che sviluppa i seguenti punti: informazione sull'istituzione in cui si è svolto l'internship; informazione sul gruppo di lavoro in cui lo studente è stato inserito e sui lavori eseguiti; valutazione della propria preparazione accademica in riferimento all'esperienza fatta; prospettive di studio e di lavoro.

CA1114. Teoria e tecniche del teatro
(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. TADEUSZ LEWICKI

Obiettivi:

Il corso vuole essere pratico, laboratoriale, ma allo stesso tempo studieremo il teatro che in ogni epoca rappresenta una realtà di comunicazione, connessa alla cultura, alla politica, alle credenze e alla vita quotidiana della gente d'epoca; l'impianto del corso evidenzia il nostro scopo, quello di conoscere, in miglior modo, l'evento teatrale grazie allo studio delle opinioni sul mestiere teatrale e grazie all'esercizio pratico di lettura, di recitazione e di creazione dello spettacolo.

I primi incontri saranno dedicati alla conoscenza del proprio corpo, al suo linguaggio in relazione spazio-temporale con i corpi degli altri; passeremo poi agli esercizi della voce e di recitazione vocale. La scelta dei testi drammatici evolverà nella costruzione dei ruoli e delle situazioni sceniche.

Il lavoro finale consisterà in una scena del dramma scelto, organizzata dal punto di vista registico con i colleghi guidati come attori, con il progetto scenografico includendo l'illuminazione, lista degli oggetti, proposta dei costumi, la proposta musicale.

Testi:

ALSCHITZ J., *La grammatica dell'attore: il training (Milano*, Ubulibri 1998); BOAL A., *Games for actors and non-actors* (London, Routledge 1992); GROTOWSKI J., *Per un teatro povero* (Roma, Bulzoni 1970); MAGNANI S., *Comunicare a teatro* (Torino, Omega 1991); MELESI L.- FERRARI B., *La vita in teatro* (Leumann-To, ELLEDICI 1989); OLIVA G., *Il laboratorio teatrale* (Milano, LED 1999; VENEZIANO C., *Manuale di dizione, voce e respirazione* (Nardò, LE BESA 1998).

CA1115. Storia del teatro

(4 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. TADEUSZ LEWICKI - GIUSEPPE ROCCA

Obiettivi:

Il teatro, nelle sue mille incarnazioni, ha dato vita a ogni tipo di spettacolo e di comunicazione. Le scienze del teatro, nel loro recente sviluppo, studiano sia il fenomeno teatrale storico, presente in tutte le culture e civiltà, sia la prassi teatrale rivolta ad un reale pubblico nei contesti d'oggi, dominanti dai media. Lo studio della sua storia includerà riferimenti alla storia dello spettacolo e alla storia della comunicazione attraverso il teatro nei diversi contesti socio-culturali nelle diverse epoche. L'arco temporale si estende dalle origini del teatro nelle culture più antiche fino alla presentazione generale del teatro e della drammaturgia del XX secolo. L'accenno particolare verrà posto alla letteratura teatrale attraverso l'analisi di sei drammi rappresentativi ai diversi periodi della storia.

L'obiettivo del corso è dunque questo di arricchire la formazione in scienze della comunicazione grazie alla conoscenza del medium, dell'arte più antica e focalizzata sulla comunicazione diretta tra l'artista-comunicatore e lo spettatore, co-creatore dell'evento teatrale.

Lo studio e l'avvicinamento al teatro verrà approfondito da visioni delle opere teatrali registrate e offerte dalla stagione dei teatri di Roma.

Argomenti:

1. Le origini del teatro e il teatro antico: a) il teatro delle culture antiche; b) il teatro dell'Antica Grecia; c) il teatro dell'Impero Romano. 2. Il teatro medievale e la teatralità del Medioevo: a) la nascita del teatro sacro; b) la teatralità della vita medievale della corte e della città; c) dal teatro dei monaci al teatro dei misteri in piazza. 3. La nascita e lo sviluppo del teatro della città: a) il Rinascimento in Italia, Francia e Spagna; b) il teatro Elisabettiano; c) l'Illuminismo e il teatro delle Rivoluzioni; d) il teatro dei Romantici. 4. Il teatro borghese, nazionale e la sua riforma tra il XIX e il XX secolo: a) la nascita e lo sviluppo dei teatri nazionali; b) il realismo nella drammaturgia e a teatro; c) gli –ismi artistici e teatrali a cavallo dei secoli; d) le avanguardie del primo Novecento a teatro. 5. Il drammaturgo: dal realismo di Hendrik Ibsen e le opere di Luigi Pirandello. 6. Il regista nel teatro del XX secolo – Konstantin S. Stanislavski e la sua eredità teatrale. 7. Il teatro della Rivoluzione in Russia e il teatro politico di Bertolt Brecht. 8. Drammaturgia e teatro tra le due guerre mondiali. 9. Il Teatro dell'Assurdo nel mondo lacerato dalla 2.a guerra mondiale alla ricerca di nuovi valori. 10. La drammaturgia e il teatro di Samuel Beckett. 11. Il teatro nell'epoca della performance. 12. L'attore del teatro: tra la formazione, la professione artistica e la missione culturale.

Testo:
BROCKETT O. G., *Storia del teatro. Dal dramma sacro dell'Antico Egitto agli esperimenti degli anni ottanta*, a cura di C. VICENTINI (Venezia, Marsilio 1988 e successive edizioni).
Testi di approfondimento: ALONGE R.-TESSARI R., *Manuale di storia del teatro. Fantasmi della scena d'Occidente* (Torino, UTET 2001); BOSISIO P., *Teatro dell'Occidente*. vol. I e II (Milano, LED 2006); BROWN J.R., *Storia del teatro* (Bologna, Il Mulino 1998); DE MARINIS M., *Il nuovo Teatro 1947-1970* (Milano, Bompiani 1987); STYAN J.L., *Modern Drama in Theory and Practice* (Cambridge, University Press 1981); WICKHAM G., *Storia del Teatro* (Bologna, il Mulino 1988). *Dispensa-Appunti* a cura del Professore.

CA1212. Economia politica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TIZIANO SALVATERRA

Obiettivo:

Il corso si propone di introdurre gli studenti nella comprensione dei principali concetti del campo economico; offrire chiavi di lettura di contesti economici territoriali con particolare riferimento alle interdipendenze fra fenomeni demografici, culturali, sociali ed istituzionali; nonché con riferimenti agli elementi di *governance* di un sistema economico locale. Verranno inoltre poste alcune riflessioni sul rapporto fra etica ed economia nelle società complesse. L'obiettivo è di dare allo studente gli strumenti per poter leggere un articolo di economia e di sostenere un dialogo in materia; comprendere gli elementi costituenti le organizzazioni economiche; le interdipendenze fra mondo dell'economia, processi culturali, fenomeni sociali, istituzioni.

Argomenti:

1. L'economia e i principali aspetti del linguaggio economico. 2. Alcuni elementi di pensiero economico. 3. Il sistema economico locale: a) Il subsistema delle famiglie (l'evoluzione demografica, consumi, reddito e ricchezza, il mondo del lavoro ecc.); b) Il subsistema delle imprese (struttura produttiva, dimensioni, settori di attività, la domanda di lavoro, rapporto sistema produttivo ed ambiente ecc.); c) Il ruolo dello stato e della pubblica amministrazione, la politica economica; d) Le interdipendenze fra fenomeni economici, dinamiche sociali e processi culturali. 4. Disoccupazione, inflazione, debito pubblico. 5. Il ruolo della moneta e il sistema bancario e finanziario. 6. Le interdipendenze settoriali. 7. Le interdipendenze, cultura e fenomeni sociali. 8. Elementi di etica economica.

Testi:

All'inizio del corso sarà fornita una bibliografia di riferimento, verificando le esigenze dei singoli studenti. Durante le lezioni saranno fornite ai partecipanti letture e suggerimenti di siti interessanti.

CA1213. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. TIZIANO SALVATERRA

Obiettivo:

Il tirocinio rappresenta la prima occasione per lo studente per fare un approfondimento sugli aspetti inerenti la gestione di un'organizzazione, con particolare riferimento alle organizzazioni che si occupano di comunicazione.

Il tirocinio, naturale prosecuzione del corso di economia politica, si propone di offrire allo studente gli strumenti fondamentali per comprendere le caratteristiche di una moderna impresa e gli strumenti per la sua direzione con particolare attenzione a *mission*, valori, stile, assetti organizzativi, valorizzazione delle risorse, rapporto con il mercato, processi di programmazione e di valutazione. Il metodo di lavoro sarà in forma seminariale con introduzione del tema da parte del docente, lavoro di gruppo, presentazione di casi, elaborazione personali da parte di ogni studente.

Argomenti:

1. Introduzione: a) Il concetto di azienda; b) Aziende pubbliche e private; c) Le diverse forme giuridiche di un'organizzazione: azienda individuale; società; associazioni; fondazioni; d) Organizzazioni *for profit* e *no profit*; e) le ONLUS. 2. *Gli elementi che determinano la vita di un'organizzazione*: a) Mission, valori, stile; b) Lo sviluppo organizzativo; c) Le risorse umane; d) La tecnologia. 3. *I rapporti con il mercato*: a) L'analisi dei bisogni; b) L'approccio al mercato; c) Il marketing; d) Gli strumenti di promozione del prodotto/servizio. 4. *La gestione economica, finanziaria e patrimoniale*: a) Costi e ricavi; b) Entrate ed uscite; c) Investimenti e finanziamenti; d) Il bilancio d'esercizio. 5. *La programmazione e la valutazione*: a) Il concetto di piano strategico; b) Il budget; c) La valutazione in itinere e l'analisi degli scostamenti. 6. *Alcune tematiche emergenti*: a) L'etica d'impresa; b) La responsabilità sociale d'impresa ed il bilancio sociale; c) Il rapporto con l'ambiente e la sostenibilità; d) Le certificazioni.

Testi:

Durante il corso saranno fornite ai partecipanti le indicazioni bibliografiche. Saranno inoltre fornite letture di approfondimento e una serie di domande per l'autoverifica.

CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALESSANDRO AGOSTINELLI

Obiettivi:

Trasmettere agli studenti le conoscenze relative al rapporto comunicazione/organizzazione individuando le esigenze e le dinamiche comunicative

correlate all'evoluzione di diversi modelli organizzativi. Approfondire i caratteri fondamentali della comunicazione nelle organizzazioni e della sua collocazione nell'attuale scenario economico-produttivo. Sviluppare la comprensione del Processo di Comunicazione con riferimento al Sistema Organizzativo. Approfondire le conoscenze apprese con lo studio e l'utilizzo di modelli e strumenti della vita d'impresa anche per mezzo di workshop e testimonianze. Gli studenti , al termine del corso, saranno in grado di conoscere le caratteristiche peculiari delle teorie organizzative che sono state elaborate dal '900 ad oggi e dei principali paradigmi. Il corso inoltre intende favorire la riflessione critica, sistematica, rigorosa e attenta alle implicazioni di natura sociale e culturale, intorno al tema della comunicazione nelle organizzazioni.

Argomenti:

Conoscenza dei principali modelli organizzativi e le attività comunicative ad essi correlati. 1. Il ruolo della comunicazione nelle teorie dell'organizzazione. Da elemento della struttura organizzativa a processo identificativo dell'organizzazione stessa. 2. Il Paradigma Tayloristico - parte 1: teoria dell'organizzazione scientifica del lavoro, teoria amministrativa; teoria della burocrazia. 3. Il Paradigma Tayloristico - parte II: l'organizzazione come *meccanismo*; l'esigenza di ordinare e controllare. 4. Il Paradigma Motivazionalista - parte I: teoria delle relazioni; teoria motivazionali sta. 5. Il Paradigma Motivazionalista - parte II: l'organizzazione come *stimolatore/inibitore*. L'esigenza di motivare. 6. Il Paradigma Sistemico - parte I: la teoria dei sistemi e la teoria delle contingenze; teoria delle dipendenze dalle risorse esterne. 7. Il Paradigma Sistemico - parte II: l'organizzazione come *sistema vivente*. L'esigenza di collegare l'ambiente interno con quello esterno. 8. Il Paradigma socio-tecnico - parte I: teoria dell'istituzionalizzazione; teoria delle culture organizzative. 9. Il Paradigma socio-tecnico - parte II: l'organizzazione come *costruzione sociale*. L'esigenza di legittimare e creare identità. 10. Il Paradigma delle Reti organizzative - parte I: teoria dell'organizzazione a rete. 11. Il Paradigma delle Reti organizzative - parte II: L'organizzazione come *collage*. L'esigenza di negoziare e condividere. 12. Organizzare la comunicazione nelle organizzazioni: le tendenze e le proposte più recenti nella letteratura del settore. Introduzione alla *comunicazione organizzativa* ed al *piano di comunicazione*.

Il corso sarà articolato in unità didattiche attraverso lezioni frontali e di gruppo; sono previste inoltre esercitazioni applicative e l'intervento di diversi testimoni privilegiati provenienti da contesti aziendali e professionali per mostrare agli studenti situazioni esperienziali significative.

Testi:

AGOSTINELLI A.-LA TORRE G.-MOSCATO U, *Mobbing e burnout*, in: L. BRIZIARELLI-G. MASANOTTI, *Igiene del lavoro. Manuale per i tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei*

luoghi di lavoro, Sanità Pubblica 4 (Torino, Centro Scientifico 2006) 149-153; AGOSTINELLI A.-CAPELLI G.-LA TORRE G.-PETITTI T.-CHIARADIA G.-RICCIARDI W., *Effetti della diversa presentazione dei dati sulla reportistica dei reparti ospedalieri: studio pilota*, in: L'Ospedale (EDICOM Editore [2]2006); AGOSTINELLI A.-LA TORRE G., *Come misurare il Burnout*, in: M. DE GIUSTI-G. LA TORRE, *Applicazioni di Igiene del lavoro*, Sanità Pubblica 6 (Torino, Centro Scientifico Editore 2007) 155-161; AGOSTINELLI A.-LA TORRE G.-BEVILACQUA F.-CHIARADIA G.-SPECCHIA M.L.-RICCIARDI W., *Il burnout nel personale sanitario ospedaliero: risultati di uno studio trasversale condotto in un Policlinico Universitario a Roma* in: *Igiene e Sanità Pubblica* (2008) 64: 41-52; BONAZZI G., *Come studiare le organizzazioni* (Bologna, il Mulino 2002); CALLINI D., *Leggere le organizzazioni* (Milano, Franco Angeli 2001); CAPRANICO S., *I motivazionalisti*, in: G. COSTA-R.C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, Vol. 1 (Torino, UTET 1996); CORRADO F.M., *Come migliorare la comunicazione interna nelle organizzazioni* (Milano, Franco Angeli 1995); DAMASCILLI N.-BOSOTTI G., *Comunicazione e management. Introduzione alla comunicazione organizzativa* (Milano, Franco Angeli 2008); DELMESTRI G., *Le teorie contingenti*, in: G. COSTA-R.C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, Vol. 1 (Torino, UTET 1996); DI RACO A.-SANTORO G.M., *Il manuale della comunicazione interna* (Milano, Guerini e Associati 1996); FABRIS A., *Storia delle teorie organizzative* (Milano, Isedi 1980); GOFFMAN E., *La vita quotidiana come rappresentazione*, (I ed. 1959; Bologna, Il Mulino, 1998), INVERNIZZI E., *La comunicazione organizzativa. Teorie, modelli e metodi* (Milano, Giuffré 2000) (Parte prima: la comunicazione per l'organizzazione e per il mercato); ISOTTA F., *Le teorie classiche*, in: G. COSTA-R.C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, Vol. 1 (Torino, UTET [2]1996); JABLIN F.M.-PUTNAM L.L. (edd.), *The new handbook of organizational communication* (Thousand Oaks-CA, Sage 2001) (Preface: Organizational communication. Prelude and prospects); KREPS G.L., *Organizational communication.Theory and practice* (New York, Longman 1986) (Parte terza: Communication and organizing); LA PORTE J.M., *Comunicazione interna e managemet nel no-profit* (Franco Angeli 2003); LATERZA D.-TOMMASI M., *Dirigere, guidare, coinvolgere. L'arte del comando e la gestione dei collaboratori* (Milano, Franco Angeli 2009); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); MARCHELLO E., *I processi decisionali. Modelli, esperienze, applicazioni nelle organizzazioni complesse* (Milano, Franco Angeli 2007); NUCCI G., *La Comunicazione Interna nelle imprese private e nelle amministrazioni pubbliche. Il paradigma della comunicazione interna nello sviluppo organizzativo*, I Quaderni di Desk, UCSI-Iousob n. 8, , PETTIGIANI M.G.-SICA S., *La comunicazione interumana* (Milano, Franco Angeli 1985); ZANACCHI A., *Relazioni pubbliche* (Roma, LAS 2004). PERRONE F., *Elementi di comunicazione organizzativa* (Roma, Bulzoni 2003).

FSC

CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità

(4 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SIMONETTA BLASI

Obiettivo:

Il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza degli aspetti teorici e delle tecniche di realizzazione della pubblicità e presentare il fenomeno pubblicitario nelle sue implicazioni non soltanto economiche, ma anche sociocul-

turali, politiche, etiche. Oltre a considerare la forma più diffusa di pubblicità, quella commerciale, il corso prende in esame anche le altre forme di pubblicità non profit: sociale, pubblica, politica, religiosa, nonché le cosiddette forme di comunicazione " below the line", in particolare le Relazioni pubbliche (origini, realtà attuale, strumenti operativi).

Argomenti:

1. *La pubblicità come comunicazione dell'impresa*. La sua funzione nell'ambito del marketing. Le sue caratteristiche. 2. *Le "teorie" pubblicitarie*: esame dei principali "modelli" (AIDA, DAGMAR, ecc.). *Le strategie di comunicazione e la realizzazione della pubblicità.* La "campagna pubblicitaria" e le sue diverse fasi; i mezzi; il controllo dei risultati. 3. *Pubblicità e mass media*: gli investimenti pubblicitari. I rapporti tra pubblicità e mezzi di comunicazione. I condizionamenti della pubblicità sulle politiche editoriali e sui contenuti diffusi dai media. 4. *La pubblicità non commerciale o "non profit"*. Le applicazioni delle teorie delle tecniche pubblicitarie nel campo sociale, politico, religioso. 5. Il documento "Etica nella pubblicità". 6. Aspetti socioculturali della pubblicità. 7. Le norme che regolano contenuti e modalità diffusionali della pubblicità. Gli interventi statali. Le regole di autodisciplina. 8. *Le forme di comunicazione "below the line":* sponsorizzazione, direct mail (direct response), relazioni pubbliche. 9. *Le Relazioni pubbliche*: concetto e storia, relazioni interne ed esterne, i diversi pubblici, la pratica e gli strumenti operativi.

Testi:

CODELUPPI V., *Che cos'è la pubblicità* (Roma, Carocci 2001); ZANACCHI A., *Pubblicità: effetti collaterali* (Roma, Editori Riuniti 2004); ZANACCHI A., *Relazioni pubbliche* (Roma, LAS 2004); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, *Etica nella pubblicità* (varie edizioni, 1977); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, *Aetatis novae* (varie edizioni, 1992). Per eventuali approfondimenti: AAKER D.-MYERS J.G., *Management della pubblicità* (Milano, Angeli 1991); APPIANO A., *Pubblicità, comunicazione, immagine. Progetto e cultura visiva* (Bologna, Zanichelli 1991); BERNSTEIN D., *Company image. La comunicazione di impresa tra immagine e realtà* (Milano, Guerini 1988); BOGART L., *Strategia in pubblicità* (Milano, Angeli 1990); BROCHAND B.-LENDREVIE J., *Le regole del gioco. Le Publicitor* (Milano, Lupetti 1986); CODELUPPI V., *La pubblicità. Guida alla lettura dei messaggi* (Milano, Angeli 1997); CUTLIP S.M.-CENTER A.H., *Nuovo manuale di Relazioni Pubbliche* (Milano, Angeli 1997); GLASSER R., *La manipolazione del consumatore* (Milano, Angeli 1976); LEISS W.-KLINE S.-JHALLY S., *Social Communication in Advertising* (Scarborough-Ontario, Routledge 1990); ROGGERO G.A.-PECCHENINO M., *Le Relazioni pubbliche nel mondo che cambia* (Milano, Lupetti 1995); VECCHIA M.-HAPÙ, *Manuale di tecnica della comunicazione pubblicitaria* (Milano, Lupetti 2003).

FSC

CA1218. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo II

(5 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EMANUELA COSCIA

Obiettivi:

Il tirocinio si pone come obiettivo fondamentale quello di introdurre gli studenti all'*event management*, acquisendo conoscenze e competenze nell'ideazione e nella realizzazione di un evento. A tale scopo gli studenti saranno coadiuvati nella realizzazione di un evento culturale.

Argomenti:

1 La figura professionale *dell'event manager*. 2. Concettualizzazione e classificazione degli eventi. 3. Concetto e disegno di un evento: la fattibilità, le fasi organizzative, la gestione del rischio. 4. Pianificazione di marketing e budget. 5. La gestione delle risorse umane. 6. Il *fundraising*. 7. La politica di comunicazione e di promozione di un evento. 8. Il controllo. 9. Tecniche di comunicazione efficace. 10. Tecniche di scrittura di rapporti e proposte.

Testi:

VARRIALE L., *L'organizzazione degli eventi* (Torino, Giappichelli 2008); FOGLIO A., *Il marketing dell'arte. Strategia di marketing per artisti, Musei, Gallerie, Case d'Asta, Show Art* (Milano, Angeli 2005); REGANATO E. (ed.), *Guida pratica per l'organizzazione degli eventi culturali e di spettacoli* (Lecce, Movimedia 2008). SCOZ G., *Organizziamo un evento artistico in dieci mosse.* Approfondimento SIAE a cura di G. D'AMMASSA (Milano, Angeli 2009). RE G., *Event management* (Torino, Giappichelli 2007); ARGANO L. et alii, *Gli eventi culturali: ideazione, progettazione, marketing, comunicazione* (Milano, Angeli 2006). Ulteriore bibliografia di approfondimento verrà indicata durante il Tirocinio.

FSC

CA1220. Economia dei media

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof.ssa ROBERTA GISOTTI

Obiettivi:

Il corso intende appuntare l'attenzione degli studenti sulla rilevanza degli aspetti economici e finanziari nei mezzi di comunicazione sociale, sia per quanto attiene la gestione tecnica-giuridica-amministrativa - da cui non si può prescindere per la riuscita dell'impresa - sia per quanto riguarda i risvolti diretti e indiretti e i condizionamenti espliciti o sottesi del mercato sulle forme e sui contenuti mediali. Tali processi di 'contaminazione' tra poteri mediatici, economici e politici, in senso stretto o lato, sono stati finora poco indagati ed esplicitati, sia per la rapida evoluzione negli ultimi decenni degli scenari della comunicazione globalizzata, che hanno travolto teorie e pratiche di approccio alla materia, sia per le oggettive resistenze rispetto ad indagini intrusive nei

mercati mediatici nazionali e internazionali, dove l'utente (lettore, spettatore, ascoltatore, navigatore) è piuttosto un consumatore di beni e servizi, quando non è una 'merce' da vendere.

Argomenti:

Il Corso si articola in 12 parti: una lezione introduttiva ai contenuti del Corso; due lezioni dedicate ciascuna all'economia della Televisione, della Radio, del Cinema, della Stampa, di Internet; una lezione conclusiva di bilancio generale. Le lezioni saranno arricchite da interventi di qualificati 'addetti ai lavori' nei diversi media, allo scopo di coinvolgere gli studenti nel vivo delle questioni operative e gestionali, sollecitando il loro interesse attraverso un dibattito diretto con il docente e l'ospite, offrendo anche esperienze diverse maturate nei Paesi d'origine.

Testi:

PICARD R. G., *Economia e finanza dei media* (Milano, Guerini e Associati 2005); PRETA A., *Economia dei contenuti. L'industria dei media e la rivoluzione digitale* (Milano, Vita e Pensiero 2007); ZACCONE TEODOSI A., GANGEMI G., ZAMBARDINO B., *L'occhio del pubblico* (Roma, Rai-Eri Editore 2008); *Fare la differenza Il servizio pubblico radiotelevisivo nel panorama mediatico europeo* (Roma, Rai-Eri Editore 2007); GISOTTI R., *La favola dell'Auditel* (Roma, Nutrimenti 2005); MATTELART A., *La comunicazione globale* (Roma, Editori Riuniti 2003); ANDREW K. *Dilettanti.com* (Novara, De Agostini 2009); AIGRAIN PH., *Causa comune. L'informazione tra bene comune e proprietà* (Viterbo, Stampa alternativa 2007); BIANCHI P. - GIANNINI S., *La Repubblica delle marchette. Chi e come della pubblicità occulta* (Viterbo, Stampa alternativa 2004); LA TORRE M. (a cura), *La finanza del cinema* (Roma, Bancaria Editrice 2006).

CA1222. Comunicazione internazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO GAGLIARDI

Obiettivi:

Il Corso ha lo scopo di presentare i concetti fondamentali, le attività e gli sviluppi della Comunicazione internazionale, tradizionalmente intesa come la comunicazione che fluisce attraverso i confini degli Stati-nazione. Dalle prime scoperte tecnologiche (come il telegrafo, il telefono e la radio), che hanno marcato svolte nelle relazioni internazionali, agli accordi e convenzioni per la regolamentazione, dalla propaganda al controllo sociale della stampa, dai paradigmi interpretativi al contrasto tra le politiche del "flusso libero dell'informazione" e del "flusso libero ed equilibrato" si arriva alla "comunicazione per lo sviluppo" e alla domanda del NOMIC da parte del Terzo mondo. Sollecitata dalle immigrazioni più recenti, la trattazione proseguirà con elementi di "comunicazione interculturale". Il dovuto spazio sarà infine dedicato ai fenomeni spesso contraddittori della "comunicazione globale" che, quando

origina dal Centro, tende a riprodursi in Periferia con neo-localismi che moltiplicano resistenze e identità culturali.

Argomenti:

1. Cos'è la comunicazione internazionale? Fondamenti, concetti di base e definizione. 2. Panorama storico della comunicazione internazionale. 3. Dal villaggio alla metropoli globale: prospettive teoriche. 4. Teorie della stampa e controllo sociale dei media. 5. Il sistema internazionale dell'informazione: le grandi Agenzie. 6. Comunicazione per lo sviluppo: il terzo mondo. 7. Nuovo ordine mondiale dell'informazione e della comunicazione: il Rapporto MacBride. 8. Multiculturalità e comunicazione: immigrazione, rapporti interculturali e convivenza. 9. Mediare culture: la comunicazione degli immigrati. 10. Gli eventi mediali. 11. Comunicazione internazionale e globalizzazione. 12. La comunicazione globale: fine della diversità? 13. L'audience attiva: flussi culturali e identità.

Testi:

Fondamentale: GAGLIARDI C., *Comunicazione internazionale* (Roma, LAS 2004). Per approfondimenti: ASANTE M.K.-GUDYKUNST W.B. (eds.), *Handbook of international and intercultural communication* (Newbury Park, Ca./London, Sage ^{3}2000); BALBONI P., *Parole comuni, culture diverse* (Venezia, Marsilio 1999); BRAMAN S.-SREBERNY-MOHAMMADI A. (eds.), *Globalization, communication and transnational civil society* (Cresskill N.J., Hampton Press 1996); COMMISSIONE INTERNAZIONALE DI STUDIO SUI PROBLEMI DELLA COMUNICAZIONE NEL MONDO, *Comunicazione e società oggi e domani. Il Rapporto MacBride sui problemi della comunicazione* (Torino, Eri 1982); DAYAN D.-KATZ E., *Le grandi cerimonie dei media. La storia in diretta* (Bologna, Baskerville 1993, ed.orig.1992); DEMERS D., *Global media:menace or messiah?* (Cresskill,N.J., Hampton Press 1999); DE SOLA POOL I.-CESAREO G.-NOAM E.M., *Tecnologie senza frontiere. Le telecomunicazioni nell'era globale* (Torino, Utet 1998, ed.orig.1990); EILERS F. J., *Communicating between cultures* (Manila, Divine World Publications 1992); FORTNER R.S., *International communication:history, conflict and control of the global metropolis* (Belmont Ca., Wadsworth 1993); HACHTEN W.A., *The world news prism. Changing media of international communication* (Ames, Io., Iowa State University Press ^{4}1996); HAMELIK C.J., *World communication: disempowerment and self-empowerment* (London/New Jersey, Zed Books 1995); HERMAN C.S., MC CHESNEY R., *The global media. The new missionaries of corporate capitalism* (London, Cassel 1997); JANDT E. E., *Intercultural communication* (Thousand Oaks, Ca, Sage 1998); MOHAMMADI A. (ed.), *International communication and globalization: a critical introduction* (London/Thousand Oaks, Ca., Sage 1997); MOWLANA H., *Global information and world communication. New frontiers in international relations* (London Sage ^{2}1997); REEVES G., *Communication and the 'third world'* (London, Routledge 1993); STEVENSON R.L., GLOBAL COMMUNICATION IN THE *twenty-first century* (New York/London, Longman 1994); Volkmer I., *News in the global sphere. A study of CNN and its impact on global communication* (Luton, Universiy of Luton Press 1999); VULPIANI P. (ED), *Comunicazione sociale, sviluppo e interculturalità* (Roma, Armando 1999).

CA1224. Comunicazione e politica

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof.ssa CECILIA RINALDINI

Obiettivi:

La crescente interdipendenza tra politica e comunicazione rende necessario interrogarsi su opportunità e rischi di tale rapporto. Il corso si propone di offrire strumenti di analisi e riflessione sull'irruzione dei mezzi di comunicazione di massa, e della televisione in particolare, nel campo della politica e sui conseguenti cambiamenti prodotti nei linguaggi e nelle strategie comunicative del discorso politico. Si indagherà l'influenza dei mass media sulla formazione delle opinioni politiche e sulle scelte di voto dei cittadini nonché la relazione tra la diffusione dei nuovi media e la partecipazione della cittadinanza alla politica. Si analizzerà inoltre il lavoro giornalistico del comunicare la politica relativamente ai diversi mezzi di comunicazione di massa.

Argomenti:

1. Comunicazione e politica: modelli, attori, flussi e linguaggi. 2. Mass media e politica: logica televisiva e discorso politico. 3. New media e politica: web e partecipazione democratica. 4. Libertà di stampa e politica: consenso, controllo e logiche di mercato. Media indipendenti. 5. Comunicazione politica internazionale: diplomazia e propaganda. Raccontare la guerra. 6. Giornalismo politico: carta stampata, radio-tv e internet. L'orizzonte etico e deontologico.

Testi:

MAZZOLENI G., *La comunicazione politica* (Bologna, Il Mulino 2004); LAURANO P., *Fondamenti di comunicazione politica internazionale* (Roma, Bonanno 2006); BALDI B., *La politica lontana. Qualità democratica della partecipazione e mass media* (Roma, Bulzoni 2007); CHOMSKY N.- HERMAN E., *La fabbrica del consenso. La politica e i mass media* (Milano, il Saggiatore Net 2006); FRACASSI C., *Sotto la notizia niente. Saggio sull'informazione planetaria* (Roma, Editori Riuniti 2007); GIACCHÉ V. *La fabbrica del falso. Strategie della menzogna nella politica contemporanea* (Roma, Derive Approdi, 2008); GRANDI R.- VACCARI C., *Elementi di comunicazione politica. Marketing elettorale e strumenti per la cittadinanza* (Roma, Carocci, 2008); NOVELLI E., *La turbo politica. Settant'anni di comunicazione politica e di scena pubblica in Italia* (Milano, Bur, 2006); PIRA F. - GAUDIANO L., *La nuova comunicazione politica. Dal volantino al Blog, dalla radio a Second Life: strumenti, strategie e scenari* (Milano, Franco Angeli, 2007); RODOTÀ S., *Tecnopolitica. La democrazia e le nuove tecnologie della comunicazione* (Bari, Laterza, 2004).

CA1231. Corso Monografico di Comunicazione internazionale

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. PETER GONSALVES

Argomenti: Comunicare la pace

Obiettivo del corso è favorire nelle persone che lavorano nei media una più forte consapevolezza ed una maggiore capacità di comunicare la pace. Il contenuto è focalizzato su questi tre temi: la chiarificazione del concetto di

pace a partire dalla ricerca sulla pace; un'analisi della potenzialità di 'peace-building' presente nella comunicazione quotidiana; lo studio del potere che il giornalismo e i media hanno di promuovere la pace.
La metodologia del corso prevede la partecipazione attiva degli studenti sia con esercitazioni sia con l'analisi di contributi teorici sul tema.

Testi:

LYNCH J., *Reporting the World* (Taplow Court, Conflict and Peace Forums 2002); BAGDIKIAN B. H., *The Media Monopoly* (Boston, Beacon Press 2000); COTE W. – SIMPSON R., *Covering Violence – A guide to ethical reporting about victims and trauma* (New York, Columbia University Press 2000); GALTUNG J. - JACOBSEN C. - BRAND-JACOBSEN K., *Searching for Peace - The Road to Transcend* (London, Pluto Press 2002); HARGREAVES I., *Journalism Truth or Dare?* (Oxford, Oxford University Press 2003); KNIGHTLEY P. *The First Casualty: the War Correspondent as Hero and Myth-Maker From the Crimea to Kosovo* (Baltimora, The Johns Hopkins University Press 2002); LEDERACH J. P., *Building Peace – Sustainable Reconciliation in Divided Societies* (Washington, United States Institute of Peace Press 1997); LOYN D., *Witnessing the Truth* (http://www.opendemocracy.net/themes/article.jsp?id=8&articleId=993); JUERGENSMEYER M., *Gandhi's Way: A Handbook of Conflict Resolution* (Berkeley, University of California Press 2002).

CORSI DI DIPLOMA
E
CORSI PARTICOLARI

I
SCUOLA SUPERIORE DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOLOGIA CLINICA (SSSPC)

A. INDOLE E ORGANIZZAZIONE

1. Finalità e impostazione

Con l'istituzione del corso di specializzazione *Post-lauream* in psicologia clinica e psicoterapia, la Facoltà di Scienze dell'Educazione (FSE), in collaborazione con l'Istituto di Psicologia dell'Educazione, intende favorire una più qualificata tutela e promozione della salute mentale e una più significativa realizzazione della terapia dei disturbi psichici, sia in persone singole che in sistemi educativi (famiglia, scuola, ecc.).

La Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia Clinica (SSSPC) si colloca all'interno della normativa della Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana di Roma.

Essa mira a promuovere l'avvicinamento tra teoria e prassi nelle attività accademiche e la sperimentazione di nuove procedure di azione e di intervento, di tipo preventivo e di tipo terapeutico, in campo psicologico.

L'impostazione della Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia Clinica (SSSPC) fa riferimento ad un'antropologia di carattere umanistico-personalistico, secondo la quale sono interpretati i contenuti di consulenza (realtà psicologica, obiettivi terapeutici, ecc.) ed è integrata l'operazionalità o la strumentalità degli interventi e dei procedimenti terapeutici elaborati dai diversi modelli di relazione di aiuto psicologico.

Il corso quadriennale si inserisce nell'ambito di quanto previsto negli *Statuti* UPS, art. 108; *Ord* 192, 4.1, 5.

2. Programma e organizzazione

Il corso quadriennale viene attivato ogni anno.

Per ogni singolo anno, gli argomenti sono strutturati in corsi svolti con modalità seminariale, attraverso letture, discussioni e contributi dei singoli partecipanti.

Tenuto conto dello scopo del corso sono previste esperienze su se stessi attraverso:

- Esercitazioni sulle tecniche terapeutiche;
- Partecipazione alle dinamiche di gruppo di tipo esperienziale;
- Esercizi di supervisione.

In incontri di fine settimana sono offerte 150 ore di lezione. Altre 100 ore sono organizzate attraverso letture guidate, controllate e verificate nel gruppo generale degli iscritti al corso.

Individualmente ed in piccoli gruppi saranno svolte altre attività per un numero complessivo di 150 ore di lavoro. Tali attività, debitamente verificate e verbalizzate, saranno controllate dai responsabili del corso lungo tutto l'arco dell'anno accademico.

Il Gruppo Gestore (GG) della Scuola programma attività pratiche e di supervisione in istituzioni, a norma di legge.

La frequenza è obbligatoria e necessaria per poter conseguire il Diploma.

La Scuola è in grado di fornire agli allievi del III e del IV anno, con la supervisione dei docenti, attività di pratica clinica, grazie alla presenza del Centro Clinico della Scuola stessa.

In aggiunta, la Scuola offre al territorio (a costi molto contenuti), con la partecipazione di alcuni specializzandi, "gruppi esperienziali", condotti da un Docente e da uno Psicoterapeuta, diplomato presso la Scuola stessa, con una prospettiva clinica in senso lato ed in un'ottica di intervento preventivo ed educativo.

3. Ammissione

Sono ammessi alla Scuola di Specializzazione i laureati in psicologia (laurea specialistica o quinquennale).

L'ammissione (a numero chiuso), oltre ai requisiti comuni della FSE, prevede il superamento di un esame scritto e di un colloquio con due docenti della Scuola.

Ai candidati si richiede una conoscenza funzionale della lingua inglese.

Per l'ammissione all'esame è prevista una tassa di Euro 30,00.

4. Esami e diploma

Ogni anno si verificherà il profitto nelle attività attraverso i corrispondenti esami; alla fine del ciclo di studi è previsto un esame finale e la discussione critica dei lavori svolti dal candidato, secondo modalità indicate dal GG.

A conclusione del Corso è conferito un Diploma di specializzazione, purché i partecipanti abbiano soddisfatto le esigenze del programma e sia positivo il giudizio del GG sulle capacità professionali e personali degli specializzandi.

5. Direzione

Responsabile della Scuola è la FSE in collaborazione con l'Istituto di Psicologia dell'Educazione, che gestisce la Scuola attraverso un *Gruppo Gestore,* composto dai Proff. Francesco Casella (Decano FSE), Susanna Bianchini, M. Luisa De Luca, Carla de Nitto, Zbigniew Formella (Direttore dell'Istituto di Psicologia), Raffaele Mastomarino, Cinzia Messana, Emilio Riccioli, e dall'allieva Giulia Di Stefano. Direttore della Scuola e Coordinatore del Gruppo Gestore è la prof.ssa Carla de Nitto.

6. Tasse di iscrizione e di partecipazione

La tassa annuale di iscrizione alla FSE è di Euro 1.500,00. Le tasse di partecipazione alle attività costitutive del corso sono di Euro 2.030,00 annue, dilazionabili in 7 rate.

7. Validità del titolo

Il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, in data 18 Novembre 1994, ha decretato l'equipollenza del diploma di Psicologia Clinica rilasciato dalla Pontificia Università Salesiana al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle università italiane (Decreto MURST del 18.11.1994, G.U. del 7.12.1994):

«Il diploma rilasciato dalla Scuola Superiore di Psicologia Clinica della Pontificia Università Salesiana è considerato equivalente, ai fini dell'esercizio dell'attività psicoterapeutica, al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle università italiane».

B. RATIO STUDIORUM

PRIMO ANNO

Il primo anno è indirizzato ad introdurre i partecipanti alle questioni fondamentali inerenti la formazione psicoterapeutica e a fornire loro conoscenze teoriche e competenze operative per la conduzione del colloquio psicologico.

1. Obiettivi

1.1. Informazione sugli aspetti di base della psicologia in funzione terapeutica
1.2. Informazione e sensibilizzazione circa gli aspetti teorici della psicoterapia
1.3. Promozione delle principali competenze terapeutiche di base
1.4. Abilitazione, nelle situazioni diadiche, all'uso delle tecniche terapeutiche
1.5. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. Parte teorica: 250 ore

2.1.1. Presentazione della SSSPC
2.1.2. Il ruolo e la preparazione del terapeuta
2.1.3. La teoria e la prassi nella tutela della salute e nella psicoterapia
2.1.4. Interpretazione dei disturbi psichici e prassi terapeutica

2.2. Parte operativa: 100 ore

2.2.1. Competenze per l'autoesplorazione
2.2.2. Competenze e tecniche per la modifica del comportamento
2.2.3. Tecniche cognitive complesse

2.3. Parte esperienziale: 50 ore

È volta ad offrire ai partecipanti al corso la possibilità di avviare un processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.

SECONDO ANNO

Il secondo anno è indirizzato al perfezionamento, da parte dei partecipanti, delle competenze terapeutiche precedentemente acquisite, alla conoscenza dei modelli interpersonali di intervento, alla conoscenza dei disturbi depressivi e all'abilitazione e all'uso dei test psicodiagnostici.

1. Obiettivi

1.1. Ampliamento delle conoscenze sugli aspetti di base della psicologia in funzione terapeutica
1.2. Ampliamento e potenziamento del repertorio di competenze terapeutiche
1.3. Acquisizione delle abilità per la conduzione dell'intervista in funzione della concettualizzazione e della valutazione del problema clinico
1.4. Acquisizione delle conoscenze concernenti la depressione e delle competenze riguardanti l'analisi e il trattamento relativo
1.5. Abilitazione all'uso dei test psicodiagnostici
1.6. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. Parte teorica: 250 ore

2.1.1. Questioni monografiche di psicologia clinica
2.1.2. Riepilogo delle principali competenze terapeutiche e loro utilizzazione ed integrazione nella relazione di aiuto
2.1.3. Disturbi depressivi

2.2. Parte operativa: 100 ore

2.2.1. Strumenti psicodiagnostici strutturati in funzione degli obiettivi della SSSPC
2.2.2. Inventari e questionari concernenti i disturbi
2.2.3. Piste di lettura del DSM-IV (valore, significato, possibile utilizzazione)
2.2.4. Colloquio clinico
2.2.5. Perizia psicologica

2.3. *Parte esperienziale*: 50 ore

È volta ad offrire ai partecipanti al corso la possibilità di proseguire il processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. *Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.*

TERZO ANNO

Il terzo anno è indirizzato ad esaurire la panoramica relativa ai disturbi dell'età adulta e a presentare una rassegna sistematica dei principali disturbi dell'età evolutiva. Inoltre esso mira a fornire ai partecipanti al corso le competenze per operare nei sistemi di riferimento (scuola e famiglia), in senso sia preventivo che curativo.

1. Obiettivi

1.1. Consolidamento del repertorio di competenze terapeutiche e scelta di uno stile terapeutico
1.2. Consolidamento delle abilità riguardanti l'uso dei test psicodiagnostici
1.3. Acquisizione di una metodologia per la conduzione dei casi
1.4. Sviluppo delle competenze concernenti la conduzione di gruppi esperienziali
1.5. Ampliamento delle conoscenze concernenti i modelli psicodinamici, evolutivi, interpersonali e cognitivo-comportamentali e loro integrazione
1.6. Acquisizione di conoscenze e strategie per il trattamento del singolo in rapporto ai sistemi di riferimento (scuola e famiglia)
1.7. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. *Parte teorica: 250 ore*

2.1.1. Questioni monografiche sui modelli di intervento
2.1.2. Metodologia nello studio dei casi
2.1.3. Disturbi dell'età adulta: secondo la prospettiva cognitivo-sociale
2.1.4. Consulenza familiare. Metodologia, teoria e prassi, programmi di sviluppo
2.1.5. Consulenza scolastica. Ruolo dello psicologo scolastico; rapporto con insegnanti e genitori; elaborazione di progetti per la prevenzione e la gestione del ricupero del disagio scolastico

2.2. *Parte operativa: 100 ore*

2.2.1. Competenze per l'impostazione e la conduzione dei casi
2.2.2. Competenze per l'analisi ed il trattamento dei disturbi oggetto di studio
2.2.3. Competenze per l'analisi del sistema familiare
2.2.4. Competenze per l'elaborazione di programmi di prevenzione e di sviluppo
2.2.5. Metodologia dela ricerca

2.3. *Parte esperienziale: 50 ore*

È volta ad offrire ai partecipanti al corso un completamento del processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. *Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.*

QUARTO ANNO

Il quarto anno è indirizzato a promuovere nei partecipanti al corso la scelta e il consolidamento di uno stile terapeutico e a facilitare il contatto con la prassi, tramite esperienze di tirocinio presso enti o istituzioni riconosciuti.

1. Obiettivi

1.1. Consolidamento di uno stile terapeutico
1.2. Consolidamento di una metodologia nello studio dei casi
1.3. Acquisizione di conoscenze e strategie per l'elaborazione di piani o progetti di azione in ambito psicosociale
1.4. Conseguimento di una accurata autoconoscenza in funzione del rapporto psicoterapeutico

2. Contenuti

2.1. *Parte teorica: 250 ore*

2.1.1. Legislazione e sistema sanitario
2.1.2. Presentazione di modelli per la formazione del personale socio-sanitario
2.1.3. Linee guida nell'elaborazione di piani e progetti di azione in ambito psicosociale
2.1.4. Disturbi della personalità, disturbi affettivi e sindromi cliniche gravi
2.1.5. Elementi di farmacologia

2.2. *Parte operativa: 100 ore*

2.2.1. Studio sistematico di casi clinici con supervisione
2.2.2. Partecipazione attiva alla pianificazione e alla realizzazione di piani e progetti di azione in ambito psicosociale
2.2.3. Conduzione di training indirizzati alla formazione del personale socio-sanitario

2.3. *Parte esperienziale: 50 ore*

È volta ad offrire ai partecipanti al corso un completamento del processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo e lavoro individuale. Particolarmente, tramite quest'ultimo, i partecipanti possono incrementare l'autoconoscenza in funzione dell'espletamento dell'attività psicoterapeutica.

2.4. *Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.*

C. DOCENTI 2010-2011

AMMANITI MASSIMO
ANDOLFI MAURIZIO
ARTO ANTONIO
AVALLONE FRANCESCO
BARRECA SERENA
BASTIANELLI LAURA
BERGERONE CHIARA
BIANCHINI SUSANNA
CARDETI ERIKA
CARLESIMO GIOVANNI
CAROZZA ELEONORA
CERIDONO DAVIDE
CINQUEGRANA ISABELLA
CROCETTI GUIDO
D'AVERSA CLAUDIA
DAZZI NINO
DEIANA LUCA
DE LUCA MARIA LUISA
DE NITTO CARLA
FERRI ROSA
FERRO MARIA
FRUTTERO LUCIA
GAMBINI PAOLO
GIACOMETTO ROSANNA
GUBINELLI MASSIMO
INGLESE RITA
LIOTTI GIOVANNI
LIVERANO ANTONELLA
LOI ELISABETTA
LORIEDO CAMILLO
LUCARINI VINCENZO
LUCCHESE FRANCO
LUCCI GIULIANA
MASTROMARINO RAFFAELE
MESSANA CINZIA
MILIZIA MARIA
MOLAIOLI GLORIA
NANNI CARLO
PALUMBIERI SABINO
POSA FRANCESCA
PUGLISI ALLEGRA STEFANO
RICCI ALESSANDRO
RICCI CARLO
RICCIOLI EMILIO
ROSSO MILENA
RUGGIERO GIUSEPPE
SASSAROLI SANDRA
SCHIETROMA SARA
SCOLIERE MARA
SIMONELLI CHIARA
SOLANO LUIGI
TAURIELLO SILVIA
TOSI M. TERESA
VASALE MASSIMO
VILLA GIORGIO
ZAVATTINI GIULIO CESARE

D. CALENDARIO DELLE LEZIONI 2010-2011

I Anno:

15-16; 29-30 X 2010
12-13; 26-27 XI 2010
10-11 XII 2010
14-15; *28-29* I 2011
4-5*;* 25-26 II 2011
18-20 III 2011
1-2; 15-16 IV 2011
13-14; *27-28* V 2011
17-18 VI 2011

II Anno:

17-18 IX 2010
15-16 X 2010
5-6; 26-27 XI 2010
10-11 XII 2010
14-15; *28-29* I 2011
4-5; 25-26 II 2011
18-20 III 2011
1-2; 15-16 IV 2011
13-14; *27-28* V 2011
17-18 VI 2011

III Anno:	*IV Anno:*
17-18 IX 2010	17-18 IX 2010
1-2; 16; 29-30 X 2010	1-2; 16; 29-30 X 2010
12-13; 27 XI 2010	12-13; 27 XI 2010
17-18 XII 2010	17-18 XII 2010
7-8; 22; *28-29* I 2011	7-8; 22; *28-29* I 2011
11-12 II 2011	11-12 II 2011
4-5; *18-20*; 26 III 2011	4-5; *18-20*; 26 III 2011
8-9; 16 IV 2011	8-9; 16 IV 2011
6-7; *27-28* V 2011	6-7; 14; *27-28* V 2011
11; 17-18 VI 2011	10-11 VI 2011

28-29 gennaio e 27-28 maggio sono prevalentemente giornate di teoria
18-20 marzo sono giornate cliniche internazionali

Orario:

Venerdì: 8.55-13; 14.10-19.00
Sabato: 8.55-13.00; 14.10-18.15

Tutte le attività sopra elencate fanno parte del monte ore obbligatorio di esperienza, didattica e supervisione.

L'orario dettagliato degli incontri e i contenuti specifici insieme alle bibliografie sono presentati negli opuscoli *Programma Didattico-Formativo* specifici per ogni anno di formazione. Il *Programma di formazione* viene consegnato agli allievi all'inizio del corso di lezioni.

Contatti e-mail:

segreteria della scuola: segreteriassspc@unisal.it
direzione della scuola: dirssspc@unisal.it

II
CORSI DI LINGUE

1. Informazioni generali

I corsi delle lingue appartengono in parte alla categoria delle discipline ausiliarie obbligatorie e in parte alla categoria delle discipline ausiliarie opzionali. L'italiano è la lingua comunemente usata nei corsi accademici e pertanto la sua conoscenza è indispensabile per gli stdenti non italiani. Tale conoscenza viene attestata da un apposito esame.

La conoscenza del greco classico e del latino è presupposto alla iscrizione delle Facoltà di Teologia, Diritto Canonico, Filosofia, Lettere Cristiane e Classiche. Quanti non conoscono queste lingue oppure non le conoscono abbastanza, sono obbligati a frequentarne i corsi secondo le indicazioni dei rispettivi Statuti e Ordinamenti di Facoltà. Questi corsi obbligatori si concludono con un esame e la valutazione finale.

Le lingue moderne – francese, inglese, spagnolo, tedesco – devono essere conosciute nel numero, nel grado e nelle forme stabilite dagli Statuti e dagli Ordinamenti delle singole Facoltà dell'UPS. La loro conoscenza deve essere attestata da un apposito esame.

L'Università Pontificia Salesiana, nella Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche, promuove e coordina tali corsi in aiuto degli studenti che non ne hanno una sufficiente padronanza, secondo il calendario riportato qui di seguito, avvertendo tuttavia che saranno attivati solo i corsi che avranno raggiunto un numero minimo di dieci iscritti.

Tutti i corsi si concluderanno con l'esame e il relativo attestato di valutazione. La tassa d'iscrizione deve essere versata presso la Segreteria Generale al momento dell'iscrizione. Nella tassa è compreso l'uso degli strumenti didattici e del laboratorio linguistico, sotto la guida dell'insegnante.

Direttore dei Corsi di lingue: Prof. Mario MARITANO

2. Calendario

Prima dell'inizio dell'anno accademico
(23 agosto - 24 settembre 2010)

LAL01 - Corso intensivo di lingua greca classica per tutti

Per coloro che devono avviarsi all'apprendimento della lingua greca o perfezionare le conoscenze di detta lingua, in vista degli studi teologici, biblici, giuridici, filosofici e patristici, si organizzano lezioni intensive dal 23 agosto

al 24 settembre 2010, al mattino (ore 9.00-12,30) da lunedì a venerdì, per un totale di 6 crediti, pari a 72 ore effettive di lezioni.
Programma:
Morfologia: Le declinazioni del nome - Aggettivi e gradi (comparativo e superlativo) - Avverbi e numerali - I verbi in *-mi* (semplici, a raddoppiamento del presente, con suffisso *-ny-, -na-*) - I verbi in *-ō* (desinenze primarie: presente e futuri: semplice, perfetto, passivo) - Desinenze secondarie (imperfetto atematico e aoristo atematico, imperfetto tematico e aoristo tematico, aoristo sigmatico e asigmatico, piuccheperfetto) - Il perfetto (divario tra attivo e medio / passivo) - Modo congiuntivo (desinenze primarie) - Modo ottativo (desinenze secondarie) - Modo imperativo - Mutamenti fonetici, accenti e contrazioni forniti al momento della loro applicazione pratica. *Principi di sintassi:* Principali usi dei casi - Aspetto verbale principali proposizioni (temporale, finale, consecutiva, causale, ipotetica) - Uso degli strumenti per l'analisi del Nuovo Testamento (con lettura e commento di capitoli interi: Prologo di Giovanni, Cap. 12 dell'Apocalisse, L'annunciazione, Le parabole della misericordia in Luca).
Analysis philologica Novi Testamenti *dello Zerwick.* Esercitazioni di lettura dell'apparato critico (Kurt Aland). *Synopsis quattuor evangeliorum* (Aland). *Concordantiae* (verbi *paradídomi, paralambánō*). Uso del vocabolario del greco classico e del Nuovo Testamento.

LAL02 - Corso intensivo di lingua latina per tutti

Per coloro che devono avviarsi all'apprendimento della lingua latina o perfezionare le conoscenze di detta lingua, in vista degli studi teologici, biblici, giuridici, filosofici e patristici, si organizzano lezioni intensive dal 23 agosto al 24 settembre 2010, al mattino (ore 9.00-12,30) da lunedì a venerdì, per un totale di 6 crediti, pari a 72 ore effettive di lezioni.
Programma: (primo livello)
Fonologia e fonetica: - pronunzia del latino - regole dell'accento. *Morfologia*: - le declinazioni del nome - i gradi dell'aggettivo e dell'avverbio - pronomi – reposizioni e pos(t)posizioni - numerali - participi - le coniugazioni del verbo (attive e passive) - verbi deponenti e semideponenti - modo congiuntivo e la sua funzione - modo imperativo (attivo e passivo, presente e futuro) - l'infinito - supino, gerundio e gerundivo. *Sintassi:* - consecutio temporum - ablativus absolutus - accusativus cum infinitivo - i complementi - l'uso dei casi (in particolare dell'ablativo) - principali proposizioni (interrogativa, finale, consecutiva, cum historicum).
Esercizi di lettura e comprensione dei testi (poesie di Catullo, Agostino, iscrizioni funerarie romane, frasi e brani ridotti di Cesare, Cicerone ed altri autori classici, te-

sti ecclesiastici biblici e liturgici). *Preces et ordo missae);* Momenti di verifica all'interno del corso.
Sussidi: C. PAVANETTO, *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (LAS, Roma 2005).

LAL03 - Corso intensivo di lingua italiana per stranieri

Si tratta di un corso intensivo che inizia lunedi 23 agosto 2010 e si chiude venerdi 23 settembre 2010 (da lunedì a venerdì, mattino e pomeriggio), per un totale di 10 crediti, pari a 120 ore effettive di lezioni. Il corso intende abilitare alla comprensione della lingua italiana utilizzata dai docenti nelle lezioni dei diversi curricoli, e ad esprimersi in tale lingua nell'ambito delle lezioni stesse, dei seminari e degli esami. Programma: Secondo il livello dei singoli gruppi in cui verrà suddivisa la classe.

Durante il primo semestre 2010-2011
(18 ottobre 2010 – 14 gennaio 2011)

I corsi sono tutti di tre crediti (36 ore di 60 minuti primi) e vengono offerti agli studenti interessati all'apprendimento e al perfezionamento delle lingue italiana, latina, greca, francese, inglese, tedesca e spagnola, dal 18 ottobre 2010 al 14 gennaio 2010. Insegnanti specializzati svilupperanno un ciclo intensivo ed organico di tre crediti per ogni lingua. Il corso si concluderà con l'esame e il relativo attestato di valutazione.
Gli studenti che vogliono iscriversi e usufruire del servizio sono convocati lunedì 18 ottobre 2010, alle ore 14.00, nell'Aula XX per il test iniziale e l'assegnazione della classe.

LAL013 - Corsi di lingua italiana per stranieri
Prof.ssa Rosa Maria Bruno di Belmonte

Il corso di tre crediti (36 ore) è offerto ai nuovi iscritti dell'UPS, provenienti dall'estero e che non hanno potuto frequentare il corso estivo intensivo. Saranno ammessi anche gli studenti che non hanno superato la prova di lingua italiana prima dell'inizio dell'anno accademico. Il corso di lingua italiana si concluderà con l'esame, al quale lo studente si sottoporrà prima di essere ammesso a sostenere gli altri esami della sessione invernale.
Gli studenti che vogliono iscriversi e usufruire del servizio sono convocati lunedì 20 ottobre 2008, alle ore 14.00, nell'Aula XX per il test iniziale e l'assegnazione della classe.
Programma:
Metodologia: Ogni corso prevede una vasta tipologia di attività in cui si alternano fasi di riflessione e di studio delle forme ad altre di gioco e di produzione

libera. I vari momenti didattici sono calibrati in modo da mantenere sempre viva l'attenzione e la curiosità degli studenti.
Contenuti: Il corso è organizzato in due moduli:
Modulo A (3cr): l'articolo determinativo e l'articolo indeterminativo, il genere dei nomi, il plurale dei nomi, gli aggettivi qualificativi, i pronomi e gli aggettivi dimostrativi, gli aggettivi bello e quello, i pronomi e gli aggettivi possessivi, i numerali ordinali e cardinali, le preposizioni proprie, il pronome oggetto diretto, il pronome oggetto indiretto, i pronomi, gli aggettivi e gli avverbi interrogativi, il pronome ci, il pronome ne, il presente indicativo, i verbi riflessivi, il passato prossimo, l'imperfetto indicativo, il futuro ed il futuro anteriore.
Modulo B (3cr): i pronomi combinati, i pronomi relativi, gli avverbi, i comparativi ed i superlativi, il passato remoto, il trapassato remoto, il trapassato prossimo, i tempi del condizionale, i tempi del congiuntivo, l'accordo indicativo-congiuntivo, l'imperativo, il periodo ipotetico, i tempi dell'infinito, i tempi del participio, i tempi del gerundio e la forma passiva.
Testi: Dispense della docente. M. DARDANO - P. TRIFONE, *La lingua italiana* (Bologna, Zanichelli 1990)*;* G.B. MORETTI, *L'italiano come seconda lingua* (Perugia, Edizioni Guerra 1998)*;* A. CHIUCHIÙ-F. MINCIA-M. SILVESTRINI, *In italiano* (Perugia, Edizioni Guerra 1994)*;* C.M. NADDEO-G. TRAMA, *Canta che ti passa, imparare l'italiano con le canzoni* (Firenze, Alma certosa 2000).

LAL014 – Corso di lingua francese

Il corso intende offrire le competenze elementari nella lingua francese nelle quattro principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. Si prevede una vasta tipologia di attività individuali e in gruppo.
Programma: CENTRO STUDI CASSIA
Niveau 1:
Attività grammaticali: -L'article défini - L'article indéfini -L'article contracté -Le pluriel des noms -L'accord de l'adjectif -L'adjectif démonstratif - L'adjectif posséssif -La phrase négative -La phrase interrogative avec *"est-ce-que*" et "inversion du sujet" -Les mots interrogatifs (*quand, comment, combien*…) -Le présent des verbes *avoir et être* -Le présent des verbes du 1er, 2e, 3e groupe et verbes irreguliers -Le passé composé -Le futur proche - L'impératif et *« il faut »* + infinitif -les pronoms toniques -L'utilisation du pronom sujet *"on"* -Les pronoms personnels COD – Je voudrais -Les nombres et les chiffres.
Attività comunicative: -Se présenter - Se décrire physiquement, présenter sa famille, parler de ce que l'on aime -Décrire un personnage -S'inscrire à une activité -Imaginer le dialogue de bandes dessinées.
Libro di testo: *-Méthode de français "Francofolie1" Livre de l'élève ed. CIDEB*

Niveau 2:
Attività grammaticali: Pronoms personnels COD (révision) - Pronoms personnels COI -Pronoms relatifs *"Qui, Que, Dont, Ou*"- Adjectifs interrogatifs *"quel, quels, quelle, quelles"*-Le pronom *"En"*-Le pronom ou adverbe de lieu *"Y"*- Formation des adverbes en *"ment*"-L'emploi de l'imparfait et du passé composé - L'accord du participe passé avec l'auxiliaire *avoir* -Futur proche-Passé récent - Présent progressif - Le futur de l'indicatif -Plus-que-parfait – Conditionnel présent et passé –L'hypothèse (dans ces trois formes) - Forme passive, forme active - Les pronoms interrogatifs "*lequel*…"-Les pronoms démonstratifs "*celui* …"- Quand utiliser "*depuis*" ou "*il y a"*- L'article partitif.
Attività comunicative: Différentes activités interactives parmi les étudiants. Lectures de journaux et magazines pour approfondir la connaissance de la réalité culturelle française.
Libro di testo: *-Méthode de français "Francofolie1" Livre de l'élève ed. CIDEB*

LAL015 - Corso di lingua inglese
Programma: CENTRO STUDI CASSIA
I livello

Il corso mira a sviluppare le quattro competenze linguistiche di base: comprendere, parlare, leggere, scrivere attraverso dialoghi, simulazioni di situazioni legate alla vita pratica, canzoni, presentazioni da parte degli studenti, letture di piccoli testi su argomenti di attualità.
Attività grammaticali: Personal pronouns – Verb *to be* (present and Past Simple) – Verb *to have* (Present and Past Simple) – Possessive adjectives and Pronouns, and Saxon Genitive – Prepositions regarding time, place, means and some phrasal verbs – *There is/are – Some, any, a lot (of)* – Present Simple of verbs with *do/does* – The verb *like* + *gerund* – Object pronouns – Adverbs of frequency – *Can, Could* – The Past Simple of regular verbs + a few irregulars.
Attività comunicative: Greetings –Talk about: Nations and nationalities; the time of day and the hour ; Professions. Describe: people –rooms of a house and furniture – Sports . Giving directions. Talk about past events.
Libro di testo: *New Headway Elementary,* 3rd Ed., Student's book, Ed. OXFORD.

II livello

Il corso mira a consolidare le competenze linguistiche già acquisite, per ottenere una comprensione più accurata ed una espressione più fluente. Gli studenti leggono materiale autentico, ne discutono in classe e scrivono brevi composizioni.

Attività grammaticali: All irregular verbs – The Past Simple Tense versus the Present Perfect – The Past Continuous Tense – The Comparative and Superlative of adjectives – The three forms of Future (Present Continuous, *going* to form , Future Tense) – Use of *shall* for suggestions/as a spontaneous offer – *say / tell – ask / answer – do / make – Used to* + Infinitive versus *to be used to* + Gerund – Phrasal verbs – Uses of *get – To have/get…..something done* – Use of the Gerund versus Infinitive – *Like/as – so/such – be/look/sound….like*
Libro di testo: *New HeadwayPre-Intermediate,* 3rd Ed., Student's book, Ed. OXFORD.

LAL016 - Corso di lingua tedesca
Programma: CENTRO STUDI CASSIA
I livello

Il corso intende offrire le competenze elementari nella lingua tedesca nelle quattro principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. Si prevede una vasta tipologia di attività individuali e in gruppo.
Attività grammaticali: Presente dei verbi irregolari, ausiliari, separabili e modali – passato prossimo – verbi con accusativo – sostantivi ed articoli – plurale/singolare – articoli definiti, indefiniti e negativi (nominativo e accusativo) – possessivi – pronomi personali – negazione – preposizioni temporali e locali – costruzione della frase.
Attività comunicative: Presentarsi – la propria famiglia – scrivere una cartolina/lettera personale – numeri e dati anagrafici – cibo preferito, situazione "ristorante" ecc. – chiedere la strada – fare la spesa, chiedere il prezzo – descrivere la propria casa e cercarsi un appartamento / chiedere l'ora e rispondere (momenti del giorno, mesi, orari, ecc,) / parlare dei propri hobby/ tempo libero – il meteo – parlare del passato.
Libro di testo: *Schritte international 1,* Ed. HUEBER.

LAL018 - Corso di lingua spagnola
Programma: CENTRO STUDI CASSIA
I livello

Attività grammaticali: Pronombres personales - presente indicativo, verbos regulares e irregulares - género y número - el artículo - expresiones con el verbo *tener* - preposiciones *de, en a* - los posesivos - los demonstrativos - *muy* y *mucho* - perífrasis para expresar futuro y perífrasis de obligación - pretérito perfecto y participios regulares e irregulares - marcadores temporales del pretérito perfecto - pronombres de objeto directo - *estar* + gerundio - adjetivos y pronombres indefinidos - la comparación - usos de *ser* y *estar* - preposiciones *por* y *para* - apócope del adjetivo. Pretérito indefinido verbos regulares e irregulares - frases pronominales y reflexivas.

Attività comunicative: Saludos y presentaciones - en el bar - pedir y dar direcciones - pedir y dar permiso - pedir y dar informaciones - proponer, aceptar y rechazar un plan - en el estanco - gustos y aficiones - expresar opiniones - a la compra - en la fruteria/carnicería/pescaderia - en el restaurante - en el médico - expresar sentimientos.
Libro di testo: *Avance nivel elemental ed. SGEL*

II livello

Attività grammaticali: *Estar + gerundio* - Adjetivos y pronombres indefinidos - La comparación: comparativos y superlativos - Usos del imperativo y los pronombres - Pretérito indefinido - Pretérito Imperfecto - Habitos del Pasado - *Desde* y *Hace + cantidad de tiempo* - Futuro Simple - Futuro Imperfecto - Condicional - Frases Impersonales con se.
Attività comunicative: De compras - En el restaurante - hablando por teléfono, dejar mensajes a otras personas y en la contestadora - en el hotel, reservaciones, informaciones, direcciones, etc. - en casa de unos amigos que te han invitado a cenar - en Madrid de turismo.
Libro di testo: *Español en marcha Nivel básico A2* ED. SGEL

Durante il secondo semestre 2010/2011
(21 febbraio 2011 – 27 maggio 2011)

Nel secondo semestre verrà offerto un altro ciclo di lezioni per le lingue italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola.
Gli studenti di qualsiasi lingua sono convocati lunedì 21 febbraio 2011, alle ore 14.00, nell'Aula XX per il test iniziale e l'assegnazione della classe.

Tutti i corsi saranno programmati secondo il livello delle conoscenze degli iscritti in continujità o indipendentemente dalla frequenza dei corsi del primo semestre.

Si richiede un numero minimo di dieci iscritti per ogni lingua. La tassa d'iscrizione al corso è di Euro 250,00, da versare presso la Segreteria Generale al momento dell'iscrizione. In appoggio alle lezioni gli iscritti ai corsi di lingua potranno servirsi del laboratorio linguistico, sotto la guida dell'insegnante.

Si programmeranno, secondo le adesioni: Corso iniziale di lingua latina per tutti, Corso iniziale di lingua greca per tutti, Corsi di lingua italiana, francese, unglese, spagnola, tedesca.

III
CORSO DI OPERATORI DI PASTORALE GIOVANILE

1. Profilo, finalità e struttura del corso

Il corso intende formare l'*«operatore intermedio» di pastorale giovanile:* una persona – *in possesso di diploma di scuola media superiore ed inserita nelle pastorale parrocchiale o diocesana* – che matura una competenza collocata a livello intermedio rispetto a quella dell'operatore diretto (catechisti e animatori di base) e dell'operatore specializzato (esperti con titoli di Licenza o Dottorato).

In particolare, questo profilo si articola in percorsi per la preparazione di OPERATORI DI PASTORALE GIOVANILE, capaci di utilizzare consapevolmente e criticamente le «strumentazioni» pastorali, abilitati alla formazione degli animatori-operatori di base, con una figura esemplare e un livello maturo di competenza professionale (per rispondere alle necessità delle diocesi).

Il corso si struttura attorno alle discipline che riguardano direttamente la pastorale giovanile e la catechetica; è orientato alla dimensione operativa (analisi, prassi e verifica pastorale) e decisamente professionalizzante (elaborazione e gestione di progetti). Si sviluppa concretamente nell'arco di un anno, in:

- *otto incontri di fine settimana.*
- *un corso estivo di due settimane.*

Alla fine del percorso formativo, l'Università Pontificia Salesiana di Roma conferisce il DIPLOMA DI «OPERATORE DI PASTORALE GIOVANILE».

2. Obiettivi del progetto «operatori di pastorale giovanile»

- Formazione dell'identità vocazionale e acquisizione delle competenze professionali dell'operatore intermedio di pastorale giovanile.
- Collocazione della vita e dell'azione dell'operatore di pastorale giovanile all'interno del percorso pastorale della Chiesa Italiana, assumendone e studiandone progetti e proposte.

3. Aree e corsi

Il corso di «OPERATORI DI PASTORALE GIOVANILE» include diverse aree e attività di studio secondo lo schema riportato che segue.

La qualità educativa necessaria è assicurata attraverso stages formativi realizzati presso l'Università Pontificia Salesiana (UPS): *otto incontri di fine settimana e un corso stivo de due settimane*, per un valore totale di 24 crediti (ECTS), corrispondenti a 180 ore di lezioni frontali (teorico-pratiche).

Momento forte del progetto è costituito dal tirocinio, preparato all'UPS, ma realizzato in loco e verificato successivamente in un confronto allargato tra studenti e docenti.

AREA DI TEOLOGIA PASTORALE, PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA
Attività di base (5 ECTS) *e caratterizzanti* (9 ECTS)
Teologia pratica fondamentale
Catechetica fondamentale
Pastorale giovanile
La Bibbia nella pastorale giovanile e catechesi
Cristologia ed ecclesiologia nella catechesi e pastorale giovanile
Celebrazione della fede
Spiritualità vocazionale dell'operatore di pastorale giovanile
AREA PEDAGOGICA E METODOLOGICA
Attività integrative (3 ETCS)
Animazione socio-culturale
Educazione e comunicazione pastorale
Ermeneutica dell'esperienza religiosa: giovani ed esperienza religiosa oggi
Oratorio, volontariato, nuovi movimenti sociali ed ecclesiali
Ricerca positiva nel campo della pastorale giovanile
CORSI MONOGRAFICI, SEMINARI E PRASSI PASTORALE
2 corsi monografici (CM / 2 ETCS)
2 seminari (S / 2 ETCS)
1 tirocino (T / 2+1 ETCS) + *prova finale* (1 ETCS)
CM1: La narrazione nell'evangelizzazione dei giovani
CM2: Oratorio e progetto parrocchiale di pastorale giovanile
CM3: Pastorale nella scuola: progetti e programmi
CM4: Metodologia pastorale e catechetica: adolescenza e gioventù
CM5: Pastorale dello sport e del turismo
S1: PG all'interno del progetto pastorale della Chiesa italiana
S2: Politiche giovanili e progetti pastorali
S3: Catechesi e pastorale nella parrocchia e nella scuola
S4: Progetti europei, nazionali o regionali e rapporto con le istituzioni
S5: Pastorale dello sport e del turismo *(assieme al CM5)*
T1: Animatore e animazione nella pastorale giovanile
T2: Analisi e costruzione di progetti di pastorale giovanile

I partecipanti al corso sono tenuti di frequentare tutte le lezioni: coloro che non intervengano ad almeno l'80 per cento delle medesime, non possono presentarsi alla prova finale che dà accesso all'ottenimento del diploma.

Descrizione dei corsi
AREA DI TEOLOGIA PASTORALE, PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA
Attività di base e caratterizzanti

Teologia pratica fondamentale
1. Configurazione attuale della teologia pastorale o pratica. 2. Concilio Vaticano II e modelli di prassi pastorale: modelli nella storia della Chiesa; cristianesimo po-

polare e sacrale; cristianesimo elitario e militante; nuova evangelizzazione dialogale e riconciliatrice. 3. Struttura dell'azioni ecclesiali e della prassi cristiana: proposta di teologia pastorale o pratica. 4. L'operatore pastorale: spiritualità e competenze. 5. Metodologia pastorale e linee di progettazione pastorale.

Catechetica fondamentale

1. La catechesi nel quadro generale della prassi ecclesiale: relazioni con le varie forme dell'azione pastorale – koinonia, diakonia, liturgia, martiria–; lo specifico della catechesi nei confronti delle varie modalità del servizio della Parola. 2. Fini e compiti della catechesi. 3. Fonti, contenuti e dimensione della catechesi. 4. Soggetti e operatori della catechesi. 5. Principi di metodologia e prospettive per il futuro della catechesi.

Pastorale giovanile

1. La pastorale giovanile come problema di comunicazione tra la comunità ecclesiale e la condizione giovanile. 2. Modelli di pastorale giovanile e riflessione sulla prassi: criteri normativi – incarnazione, educabilità della fede –. 3. Obiettivo della pastorale giovanile: integrazione tra fede e vita. 4. Una proposta di orientamenti metodologici per educare i giovani alla fede: educare le domande; annunciare l'evangelo come risposta interpellante e provocante; criteri di valutazione: le dimensioni costitutive di una esistenza giovanile cristiana oggi.

La Bibbia nella pastorale giovanile e catechesi

1. Comprensione della Bibbia, esegesi e pastorale giovanile. 2. Come attualizzare la Bibbia: la prospettiva ermeneutica. 3. Pedagogia e didattica della Bibbia. 4. Letture attuali e forme di comunicazione della Bibbia: la narrazione, il lavoro sul testo, Lectio Divina o Scuola della Parola. 5. La figura dell'animatore biblico.

Cristologia ed ecclesiologia nella catechesi e pastorale giovanile

1. La figura di Gesù di Nazaret, il Cristo: un compito urgente per la pastorale e la catechesi. 2. Gesù Cristo e la sua preoccupazione centrale ed altri tratti principali da evidenziare. 3. La Chiesa e i giovani: la Chiesa che desiderano i giovani: attese, modello ecclesiologico comunionale, istanza prassico-storica. 4. Quale modello ecclesiologico proporre ai giovani?

Celebrazione della fede

1. Realtà e situazione della «pastorale liturgica». 2. Termini del progetto storico - salvifico con cui i giovani sono chiamati a confrontarsi. 3. L'anno liturgico come itinerario di fede e di vita. 4. L'attuazione del progetto globale nei progetti delle singole Chiese locali e parrocchiali: condizioni, strategie, mezzi… per aiutare il giovane a realizzare la propria conformazione a Cristo nella liturgia della vita.

Spiritualità vocazionale dell'Operatore di pastorale giovanile

1. Comunità ecclesiale: comunione, corresponsabilità e partecipazione. 2. L'operatore di pastorale giovanile all'interno della comunità diocesana e parrocchiale. 3. Le coordinate della spiritualità cristiana nel contesto socio-culturale odierno. 4.

Identità personale, spiritualità, vocazione e competenza professionale. 5. La spiritualità (vocazionale) dell'operatore di pastorale giovanile.

AREA PEDAGOGICA E METODOLOGICA

Attività integrative

Animazione socio-culturale

1. L'animazione socio-culturale come stile di vita e modello formativo fondato sull'amore alla vita. 2. Le sfide che la complessità sociale e la seconda modernità lanciano all'animazione culturale. 3. I fondamenti dell'antropologia dell'animazione culturale: un'antropologia del mistero. 4. L'obiettivo generale e gli obiettivi particolari dell'animazione culturale: dare senso al quotidiano; il sostegno dell'identità personale e storico culturale; la partecipazione solidale alla vita sociale; l'apertura al trascendente. 5. Il metodo e gli strumenti dell'animazione culturale.

Educazione e comunicazione pastorale

1. Educazione e comunicazione per ricuperare l'umanità della fede e della religione: linguaggio, universo simbolico intramundano e cristianesimo, realtà e plausibilità, religione ed immaginario religioso. 2. Giovani e ricerca di senso: senso positivo e liberatore della «teologia della prassi cristiana con giovani». 3. Trasmissione della fede, comunicazione ed educazione alla fede: teoria della comunicazione e comunicare nella comunità cristiana; quale evangelizzazione e quali giovani cristiani?; ripensare con i giovani la religione e la fede. 4. Pastorale giovanile e prassi comunicativa: «alleanza» e maturazione umano-cristiana dei giovani; ripensare la comunicazione e la fede di Dio nell'uomo.

Ermeneutica dell'esperienza religiosa: Giovani ed esperienza religiosa oggi

1. Esperienza umana ed esperienza religiosa; giovani ed itinerari esperienziali. 2. La dimensione religiosa nel processo di maturazione umana. 3. L'interpretazione della religione: progetto umano e presagio religioso; opzione religiosa e linguaggio religiose; le forme della comunicazione religiosa; le prospettive aperte dalla religione per educare i giovani. 4. La risorsa educativa della religione: libertà dell'uomo e opzione religiosa; responsabilità personale e rapporto religioso; realizzazione personale e scelta di fede.

Oratorio, volontariato, nuovi movimenti sociali ed ecclesiali

1. Storia, identità e futuro degli Oratori. 2. Identità e futuro del volontariato. 3. Oratorio e volontariato, diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica. 4. Nuovi movimenti sociale ed ecclesiali: descrizione e significato. 5. Il pluralismo e l'orizzonte di una pedagogia interculturale: orientamenti, luoghi e strumenti operativi per l'educazione interculturale; analisi di esperienze.

Ricerca positiva nel campo della pastorale giovanile

1. Ricerca positiva, scienze sociali e scelta del problema della ricerca: metodo, paradigmi e valori; principali tipi di ricerca. 2. Le fasi della ricerca sociale: individuazione e concettualizzazione del problema; il disegno della ricerca; la raccolta, codifica, analisi ed elaborazione dei dati; l'interpretazione dei risultati. 3. Elabora-

zione statistica dei dati: elementi introduttivi di statistica induttiva e descrittiva. 4. L'interpretazione narrativa della realtà; le storie di vita.

CORSI MONOGRAFICI, SEMINARI E PRASSI PASTORALE

Corsi monografici (2), Seminari (2), Tirocinio (1)

cm1 – La narrazione nell'evangelizzazione dei giovani

1. Esigenze che ogni corretto processo di evangelizzazione è chiamato a rispettare, dal punto di vista della comunicazione e analisi critica dei modelli più diffusi nella evangelizzazione oggi. 2. Proposta della narrazione come modello nuovo. 3. Studio della sintassi e della semantica della narrazione. 4. Indicazioni sulla utilizzazione concreta dei modelli narrativo nella evangelizzazione dei giovani.

cm2 – Oratorio e progetto parrocchiale di pastorale giovanile

1. Storia, identità e problematica attuale del Oratorio. 2. La Parrocchia e il futuro dell'Oratorio - centro giovanile. 3. Oratorio e progettazione della pastorale giovanile: il senso del progetto; fasi del progetto. 4. Dal progetto educativo - pastorale dell' Oratorio alle strategie ed itinerari di fede. 5. Linee di sbocco operativo: animatori, formazione, stile di laboratorio.

cm3 – Pastorale nella scuola: progetti e programmi

1. Pastorale ed educazione religiosa scolastica: situazione, accordi concordatari, intese e programmi. 2. Gli obiettivi pedagogico-didattici in via di riformulazione: situazione di transizione, riforma, condizione educative, linguaggio, pedagogia religiosa e centralità dell'alunno. 3. Pastorale d'insieme: la scuola in rapporto di distinzione e di complementarità con la comunità ecclesiale; compito specifico dell'educazione scolastica; apertura e coordinazione con l'educazione ecclesiale. 4. La scuola cattolica: ambiente specifico di educazione religiosa; impegno ecclesiale di evangelizzazione; criterio per una pastorale d'insieme.

cm4 – Metodologia pastorale e catechetica: adolescenza e gioventù

1. La prassi educativa attuale e un'ipotesi metodologica: ermeneutica ed educazione religiosa giovanile; l'obiettivo della catechesi giovanile attuale; analisi di alcune tematiche esemplari. 2. I processi di maturazione religiosa, con particolare riferimento all'età dell'adolescenza e della giovinezza. 3. Il linguaggio religioso: esperienza e linguaggio; le figure del linguaggio religioso; esemplarità educativa della narrazione evangelica. 4. L'atto di fede: i suoi processi e le sue condizioni; nuove condizione educative e nuova responsabilità della comunità credente nella maturazione della fede.

cm5 – Pastorale dell sport e del turismo

1. Cenni di storia della pastorale del tempo libero, turismo e sport in Italia: approcci,tendenze,sperimentazioni. 2. I documenti ufficiali del magistero ai diversi livelli: Sommo Pontefice, Organismi della Santa Sede, Conferenza Episcopale Italiana. 3. Tentativo di sistematizzazione teologico – pastorale. 4. La centralità della persona e valori etici – educativi nel turismo e nello sport. 5. Linee operative

di pastorale del turismo e dello sport con l'apporto del mondo associazionistico di ispirazione cristiana

s1 – Pastorale giovanile all'interno del progetto pastorale della Chiesa Italiana
Il seminario ha un doppio obiettivo: 1. Studio delle scelte e progetti pastorali della Chiesa italiana, in particolare quelli riguardanti alla pastorale giovanile; 2. Analisi dei percorsi, strategie, proposte, attività… in corso – all'interno della pastorale giovanile nazionale, diocesana o parrocchiale – per fare una sintesi critica e proporre itinerari concreti per lo sviluppo della pastorale giovanile nella Chiesa italiana.

s2 – Politiche giovanili e progetti pastorali
1. Progetti di pastorale giovanile e rapporto con la cultura e le dinamiche socio-politiche del territorio. 2. Gestione delle risorse umane: dal modello burocratico a quello dei servizi. 3. Le risorse umane nei contesti socio-educativi ed importanza dei fattori relazionali nelle Organizzazioni. 4. Cultura giovanile e tempo libero: modelli di uso del tempo libero. 5. Progetti di prevenzione e rieducazione.

s3 – Catechesi e pastorale nella parrocchia e nella scuola
Il seminario tende ad una verifica critica dell'educazione dei giovani in due direzioni: 1. Analisi esemplare dei due Catechismi italiani degli adolescenti e dei giovani per elaborare criteri ed orientamenti per la pastorale scolastica; 2. Analisi di un progetto concreto di pastorale giovanile parrocchiale per definire la struttura e i contenuti fondamentali della pastorale giovanile parrocchiale

s4 – Progetti europei, nazionali, regionali o locali e rapporto con le istituzioni
Raccolta e studio dei progetti europei ed italiani che riguardano i giovani per individuare due linee di azione-intervento pastorale: 1. La presenza della pastorale giovanile in questo ambito dei progetti culturali e socio-politici; 2. Rapporti tra progetti di pastorale giovanile ed altri progetti che riguardano la vita dei giovani; Chiesa, pastorale giovanile e rapporto con le Istituzione socio-culturali e politiche.

s5 – Pastorale dello sport e del turismo
(Continuazione pratica del contenuto del **CM5**).

t1 – Animatore e animazione nella pastorale giovanile
Tirocinio finalizzato ad offrire competenze operative relative alla animazione di gruppi giovanili ecclesiali. Per questo pone al centro la ricerca sulla definizione della figura dell'animatore e le prospettive della sua formazione. Comporta l'acquisizione di informazioni attraverso l'esperienza diretta e la programmazione di un modello di formazione per animatori di gruppi giovanili ecclesiali.

t2 – Analisi e costruzione di progetti di pastorale giovanile
Il tirocinio si sviluppa in due parti: 1. Analisi di un progetto di pastorale giovanile, sia nel testo che nella pratica (sul posto dove si porta avanti); 2. «Ricostruzione» teorica del progetto e discussione della medesima con i responsabili del progetto analizzato. Il processo pratico implica l'approfondimento di conoscenze e capacità per progettare la pastorale parrocchiale e diocesana.

4. Iscrizioni

(L'iscrizione all'Università si realizza dopo l'incontro iniziale nel mese di novembre 2010).

Documenti richiesti per l'iscrizione:

- Diploma di scuola media superiore.
- Altri documenti: certificati di studi universitari o di corsi frequentati (oppure di seminari, convegni, ecc. attinenti soprattutto questioni di filosofia, di pedagogia e di teologia).
- *Tasse accademiche* (Diploma incluso): 700 Euro.

5. Sede e direzione del corso

UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA - Piazza «Ateneo Salesiano», 1; 00139 Roma
Tel. 06 87 29 01; Fax 06 87 9 05 56; E-mail: operatoripg@unisal.it
Sede didattica del corso: Istituto Superiore di Scienze Religiose «Beato Gregorio X» della Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro, Piazza del Murello, 2 - 52100 Arezzo.

- Direzione del corso: Prof. José Luis Moral (Università Pontificia Salesiana).
- Responsabile – Sede di Arezzo: Don Adriano Moro (Direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose «Beato Gregorio X»).

CALENDARIO DELLE LEZIONI

PER L'ANNO 2010-2011

SETTEMBRE 2010

1	M	Inizio delle iscrizioni
2	G	
3	V	
4	S	
5	**D**	**23ª del tempo ordinario**
6	L	Esami della Sessione Autunnale
7	M	
8	M	
9	G	
10	V	
11	S	
12	**D**	**24ª del tempo ordinario**
13	L	Prova di ammissione per il curricolo di Psicologia dell'educazione
14	M	
15	M	
16	G	
17	V	
18	S	
19	**D**	**25ª del tempo ordinario**
20	L	Prova di ammisione al 1° ciclo della FSC
21	M	Prova di ammisione alla SSSPC
22	M	
23	G	
24	V	Fine dei corsi estivi di Italiano, Latino e Greco
25	S	
26	**D**	**26ª del tempo ordinario**
27	L	
28	M	
29	M	
30	G	

OTTOBRE 2010

1 V
2 S Si chiude la sessione autunnale degli esami, eccetto che per gli esami di Baccalaureato e di Licenza che potranno svolgersi nel pomeriggio fino al 15 ottobre 2010
3 D 27ª del tempo ordinario
4 L INIZIO DEL I SEMESTRE
Giornata di introduzione per tutti i nuovi immatricolati
5 M *Lezione*
6 M *Lezione – Senato*
7 G *Lezione*
8 V *Lezione*
9 S
10 D 28ª del tempo ordinario
11 L *Lezione* – Scade il termine definitivo delle immatricolazioni ed iscrizioni al I semestre, e della consegna del «Piano di studio»
12 M Solenne Inaugurazione dell'anno accademico:
Ore 9,30: S. Messa dello Spirito Santo
Ore 11,00: Atto accademico
13 M *Lezione*
14 G *Lezione*
15 V *Lezione*
16 S
17 D 29ª del tempo ordinario
18 L *Lezione* – Inizio corsi di lingue
19 M *Lezione*
20 M *Lezione*
21 G *Lezione*
22 V *Lezione* – Scade il termine per la presentazione delle domande di dispense da discipline, esami, ecc. dell'anno in corso
23 S
24 D 30ª del tempo ordinario
25 L *Lezione*
26 M *Lezione*
27 M *Lezione*
28 G *Lezione*
29 V *Lezione*
30 S
31 D 31ª del tempo ordinario

NOVEMBRE 2010

1 L Solennità di tutti i Santi
2 M *Lezione*
3 M *Lezione – Senato*
4 G *Lezione*
5 V *Lezione*
6 S
7 D 32ª del tempo ordinario
8 L *Lezione*
9 M *Lezione*
10 M *Lezione*
11 G *Lezione*
12 V *Lezione*
13 S
14 D 33ª del tempo ordinario
15 L *Lezione*
16 M *Lezione*
17 M *Lezione*
18 G *Lezione - Giornata dei curricoli*
19 V *Lezione*
20 S
21 D Solennità di N.S. Gesù Cristo Re
22 L *Lezione*
23 M *Lezione*
24 M *Lezione*
25 G *Lezione*
26 V *Lezione*
27 S
28 D 1ª Avvento
29 L *Lezione*
30 M *Lezione*

DICEMBRE 2010

1	M	*Lezione*
2	G	*Lezione*
3	V	*Lezione*
4	S	
5	**D**	**2ª Avvento**
6	L	*Vacat*
7	M	*Vacat*
8	**M**	**Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria**
9	G	*Lezione – Senato*
10	V	*Lezione*
11	S	
12	**D**	**3ª Avvento**
13	L	*Lezione*
14	M	*Lezione*
15	M	*Lezione*
16	G	*Lezione*
17	V	*Lezione* - Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione invernale
18	S	
19	**D**	**4ª Avvento**
20	L	*Vacat*
21	M	*Vacat*
22	M	*Vacat*
23	G	*Vacat*
24	V	*Vacat*
25	**S**	**Solennità del Natale del Signore**
26	**D**	**S. Stefano - S. Famiglia**
27	L	*Vacat*
28	M	*Vacat*
29	M	*Vacat*
30	G	*Vacat*
31	V	*Vacat*

GENNAIO 2011

1 S Solennità della S. Madre di Dio
2 D 2ª Natale
3 L *Vacat*
4 M *Vacat*
5 M *Vacat*
6 G Solennità dell'Epifania del Signore
7 V *Vacat*
8 S
9 D Battesimo del Signore
10 L *Lezione*
11 M *Lezione*
12 M *Lezione*
13 G *Lezione*
14 V *Lezione* - Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma da parte degli studenti che intendono sostenere l'esame nella sessione invernale
15 S
16 D 2ª del tempo ordinario
17 L *Lezione*
18 M *Lezione*
19 M *Lezione*
20 G *Lezione*
21 V *Lezione* - Fine lezioni del primo semestre
22 S
23 D 3ª del tempo ordinario
24 L Esami della sessione invernale
25 M
26 M
27 G
28 V
29 S
30 D 4ª del tempo ordinario
31 L Solennità di S. Giovanni Bosco

FEBBRAIO 2011

1	M	
2	M	*Senato*
3	G	
4	V	
5	S	
6	**D**	**5ª del tempo ordinario**
7	L	
8	M	
9	M	
10	G	
11	V	
12	S	Termine degli esami
13	**D**	**6ª del tempo ordinario**
14	L	
15	M	
16	M	INIZIO DEL II SEMESTRE
		Lezione
17	G	*Lezione*
18	V	*Lezione* - Scade il termine, per gli iscritti a febbraio, per presentare il «Piano di studio» e le richiesta di dispensa da discipline, esami
19	S	
20	**D**	**7ª del tempo ordinario**
21	L	*Lezione* Iniziano i corsi di lingue
22	M	*Lezione*
23	M	*Lezione*
24	G	*Lezione*
25	V	*Lezione*
26	S	
27	**D**	**8ª del tempo ordinario**
28	L	*Lezione*

MARZO 2011

1 M *Lezione*
2 M *Lezione – Senato*
3 G *Lezione*
4 V *Lezione*
5 S
6 D 9ª del tempo ordinario
7 L *Lezione*
8 M *Lezione*
9 M *Lezione*
10 G *Lezione*
11 V *Lezione*
12 S
13 D 1ª di Quaresima
14 L *Lezione*
15 M *Lezione*
16 M *Lezione*
17 G *Lezione*
18 V *Lezione*
19 S
20 D 2ª di Quaresima
21 L *Lezione*
22 M *Lezione*
23 M *Lezione*
24 G *Lezione*
25 V *Lezione*
26 S
27 D 3ª di Quaresima
28 L *Lezione*
29 M *Lezione*
30 M *Lezione*
31 G *Lezione*

APRILE 2011

1 V *Lezione*
2 S
3 D 4ª di Quaresima
4 L *Lezione*
5 M *Lezione*
6 M *Lezione*
7 G *Lezione*
8 V *Lezione*
9 S
10 D 5ª di Quaresima
11 L *Lezione*
12 M *Lezione*
13 M *Lezione*
14 G *Lezione*
15 V *Lezione* – Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione estiva
16 S
17 D Delle Palme
18 L *Vacat*
19 M *Vacat*
20 M *Vacat*
21 G *Vacat*
22 V *Vacat*
23 S
24 D Solennità della Pasqua del Signore
25 L *Vacat*
26 M *Vacat*
27 M *Vacat*
28 G *Vacat*
29 V *Vacat*
30 S

MAGGIO 2011

1 D 2ª di Pasqua
2 L *Lezione*
3 M *Lezione*
4 M *Lezione - Senato*
5 G *Lezione*
6 V *Lezione*
7 S
8 D 3ª di Pasqua
9 L *Lezione*
10 M *Lezione*
11 M *Lezione*
12 G *Lezione*
13 V *Lezione*
14 S
15 D 4ª di Pasqua
16 L *Lezione* Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma da parte degli studenti che intendono sostenere l'esame nella sessione estiva
17 M *Lezione*
18 M *Lezione*
19 G *Lezione*
20 V *Lezione*
21 S
22 D 5ª di Pasqua
23 L *Lezione*
24 M *Lezione* - Solennità religiosa della B.V. Maria Ausiliatrice
Il Rettore autorizza la sospensione delle lezioni dalle ore 10.20
25 M *Lezione*
26 G *Lezione*
27 V *Lezione* – Fine lezioni del secondo semestre
28 S
29 D **6ª di Pasqua**
30 L
31 M

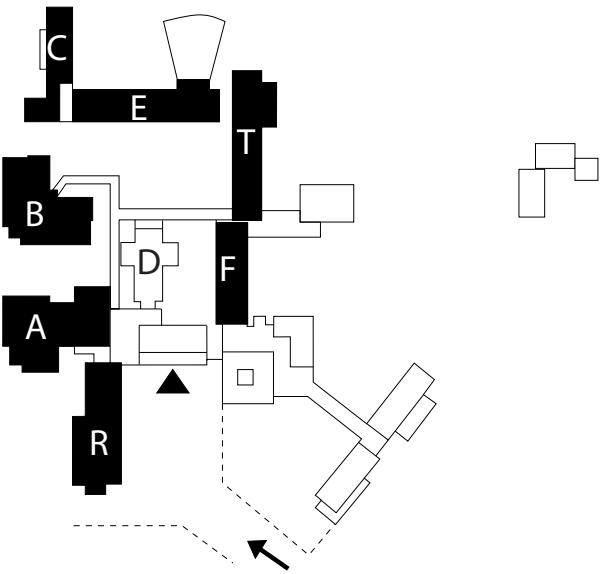
GIUGNO 2011

1	M	
2	**G**	**Festa della Repubblica**
3	V	Esami della sessione estiva
4	S	
5	**D**	**Solennità dell'Ascensione del Signore**
6	L	
7	M	
8	M	
9	G	
10	V	
11	S	
12	**D**	**Solennità Pentecoste**
13	L	
14	M	
15	M	
16	G	
17	V	
18	S	
19	**D**	**Solennità della SS. Trinità**
20	L	
21	M	
22	M	*Senato*
23	G	
24	V	
25	S	
26	**D**	**Solennità del SS. Corpo e Sangue del Signore**
27	L	
28	M	Termine degli esami
29	**M**	**SS. Pietro e Paolo**
30	G	

N.B.: Gli uffici della Segreteria Generale rimarranno chiusi per tutto il mese di agosto.

MAPPE

SETTORI



▲ Ingresso
Editrice LAS, Cappella

A Aule, SEGRETERIA GENERALE, Segretariato Studenti

B BIBLIOTECA

C FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

D CHIESA

E FACOLTÀ DI SCIENZE DELL' EDUCAZIONE
Istituti di Catechetica, Didattica, Psicologia, Teoria e Storia, Sociologia, Metodologia Pedagogica, Pedagogia vocazionale, SSSPC

F FACOLTÀ DI FILOSOFIA, DIRITTO CANONICO, LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE

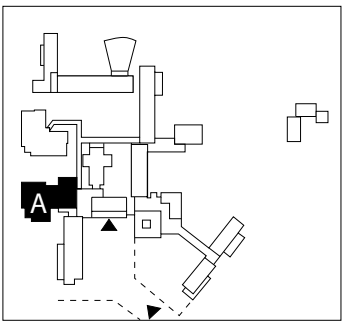
R RETTORATO, Consultorio Pedagogico, Libreria Leoniana

T FACOLTÀ DI TEOLOGIA
Istituti di Dogmatica, Spiritualità, Pastorale

AULE

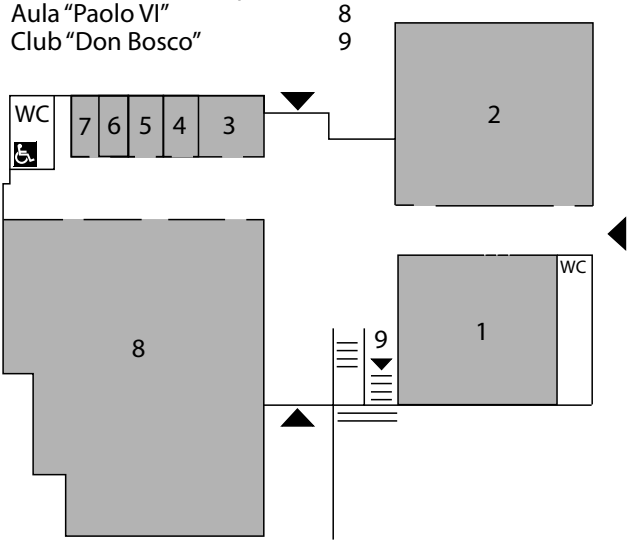
PALAZZO AULE
PIANO TERRA

A



Settore A: AULE

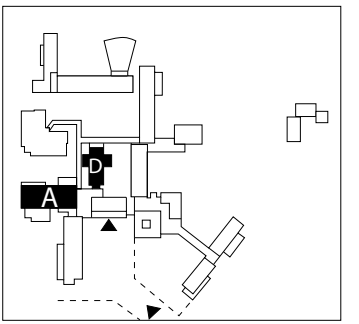
Segreteria Generale	1
Aula A02	2
Segretariato Studenti	3-7
Centro Salesiani Cooperatori	5
Aula "Paolo VI"	8
Club "Don Bosco"	9



AULE

A

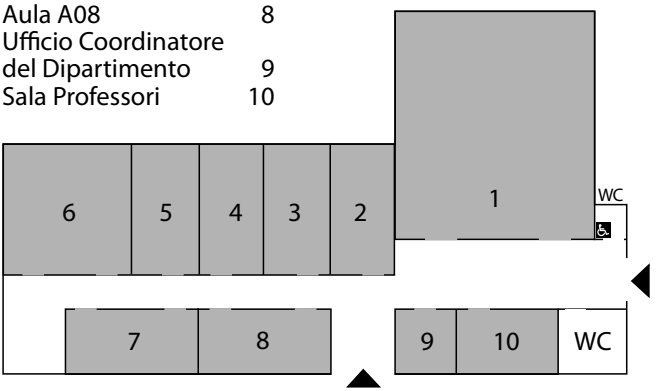
PALAZZO AULE
PRIMO PIANO



Settore D:
Sala I (Chiesa Universitaria)

Settore A: AULE

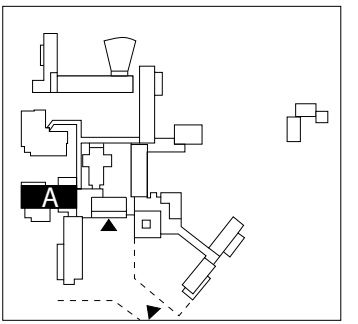
Aula A02	1
Aula Tesi "A. Marolla"	2
Aula A03	3
Aula A04	4
Aula A05	5
Aula A06	6
Aula A07	7
Aula A08	8
Ufficio Coordinatore del Dipartimento	9
Sala Professori	10



AULE

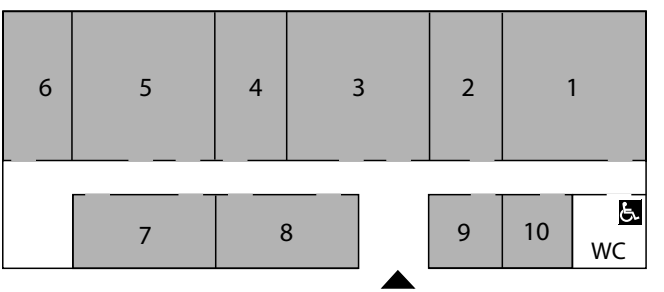
PALAZZO AULE
SECONDO PIANO

A



Settore A: AULE

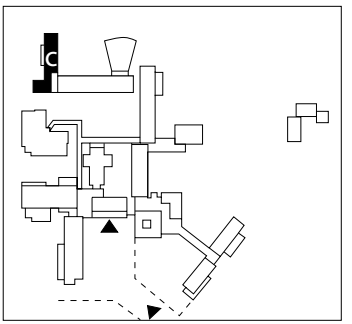
Aula A11	1
Aula A12	2
Aula A13	3
Aula A14	4
Aula A15	5
Aula A16	6
Aula A17	7
Aula A18	8
Aula A19	9
Aula A20	10

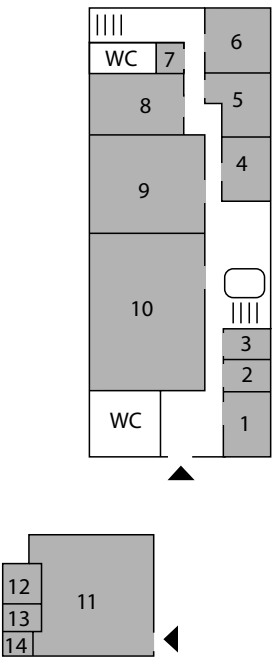


FSC - FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE

C

PALAZZO COMUNICAZIONE
PIANO TERRA





Settore C:

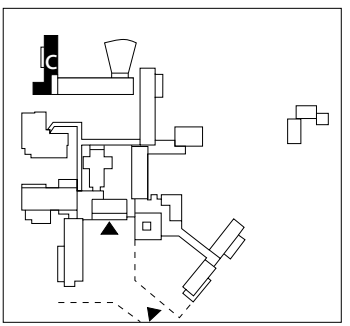
FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE
SOCIALE

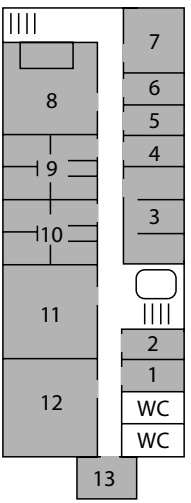
Segreteria	1
Uffici Docenti	2-4
Decano	5
Sala Docenti	6
Locale tecnico	7
Sala internet	8
Aula CS1	9
Aula CS2	10
Sala Espressione	11
Studio	11
Regia	12
Camerini	13-14

FSC - FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE

PALAZZO COMUNICAZIONE PRIMO PIANO

C





Settore C:

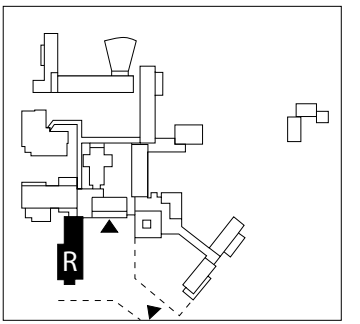
FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE
SOCIALE

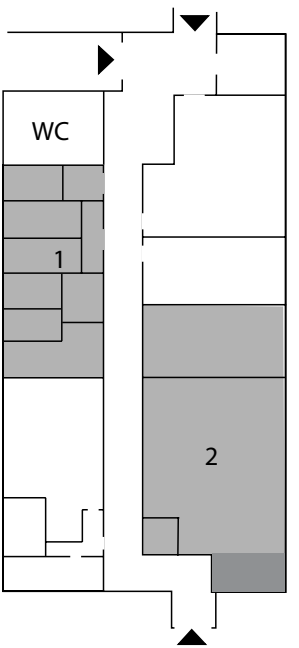
Uffici Docenti	1-2, 4-6
Centro tecnico	3
Documentazione	7
Studio Radio	8
Laboratori Radio	9
Laboratori TV	10
Aula Multimedia	11, 12
Aula CS3	13

CONSULTORIO PEDAGOGICO

R

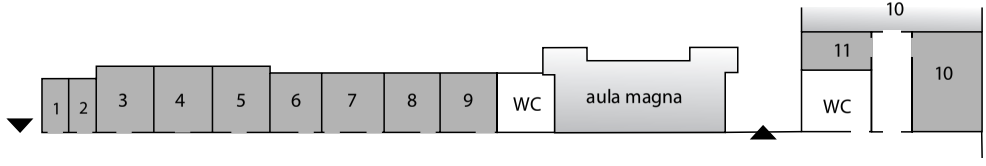
PALAZZO RETTORATO SEMINTERRATO



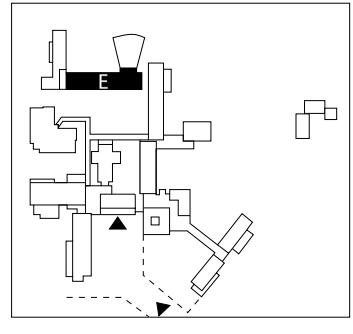


Settore R:

Consultorio pedagogico	1
Libreria Leoniana	2



PALAZZO FSE PIANO TERRA

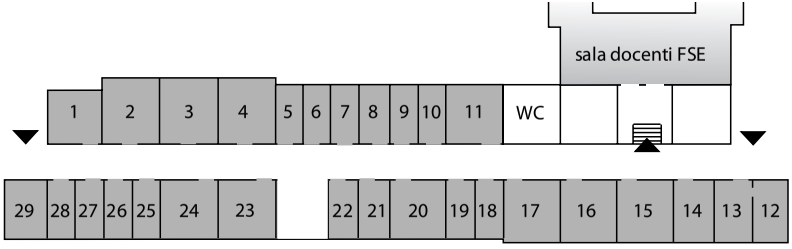


Settore E: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

SSPC - IFREP

Sala Docenti SSPC	1		
Segreteria SSPC	2		
Aula E01	3	Aula E05	7
Aula E02	4	Aula E06	8
Aula E03	5	Aula E07	9
Aula E04	6	Aula E08 (informatica)	10
		Ufficio	11

E



PALAZZO FSE PRIMO PIANO

Settore E: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

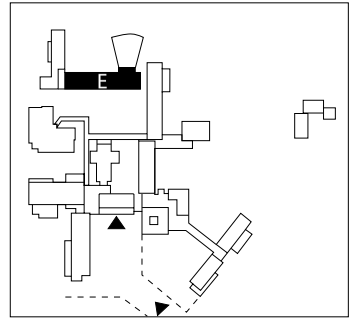
Aula E10	1
Aula E11-E12-E13	2,3,4
Aula E14	23
Aula E15-E16	17,16

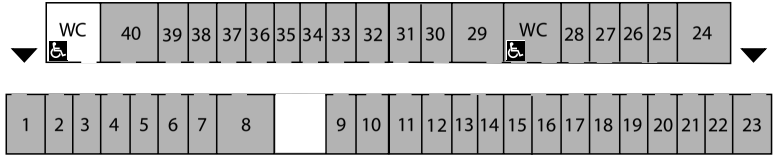
SSSPC UPS	
Segreteria	5
Direzione	6

Istituto teoria e storia	
Segreteria/Direzione	28,29
Uffici Docenti	24-27

Presidenza facoltà	15
Segreteria facoltà	14
Archivio FSE	13
Orientamenti Pedagogici	12

Istituto di Psicologia	
Direzione	20
Segreteria	18
Uffici Docenti	7-11
Uffici Docenti	19,21,22





Settore E: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Istituto di Sociologia

Direzione	1
Segreteria	2
Uffici Docenti	3-7,9-14

Istituto di Pedagogia Vocazionale

Direzione	8
Segreteria	8
Uffici Docenti	30-38

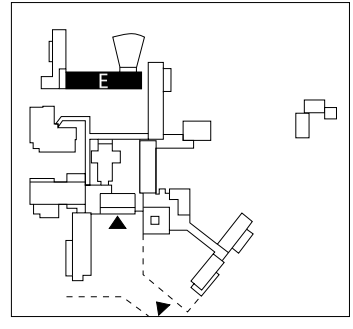
Istituto di Metodologia Pedagogica

Segreteria	39
Direzione	40
Uffici Docenti	38-30
Sala Incontri	29

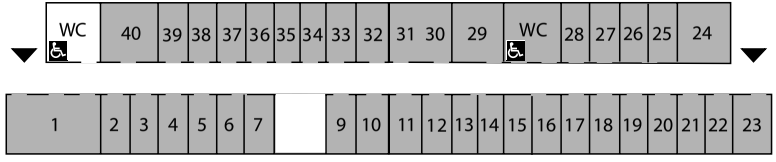
Istituto di Catechetica

Uffici Docenti	15-22,25-27
Direzione	24
Segreteria	23
Rivista di Pedag. Religiosa	28

PALAZZO FSE SECONDO PIANO



E



Settore E: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

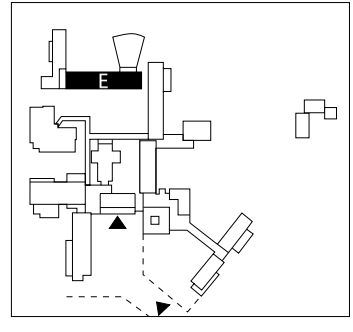
Istituto di Didattica

Direzione	40
Segreteria	39
Uffici Docenti	32-38
Centro di Pedagogia e comunicazione	30-31
Sala Docenti	29
Archivio Didattica	4
Sala videoconferenza	1
Uffici	3-7, 9-11

IFREP

Direzione	23
Segreteria	27
Stanze IFREP	18-22, 24-26
Sale Centro Clinico	12-16
Segreteria SSSPC-UPS	17

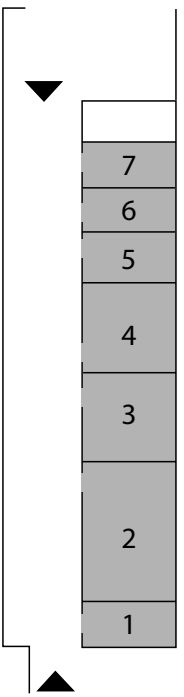
PALAZZO FSE TERZO PIANO

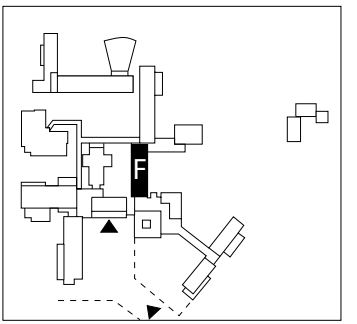


FACOLTÀ di FILOSOFIA

PALAZZO FILOSOFIA
PRIMO PIANO

F





Settore F:

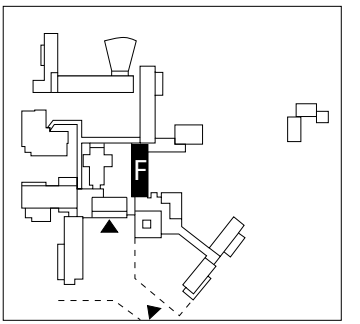
FACOLTÀ di FILOSOFIA

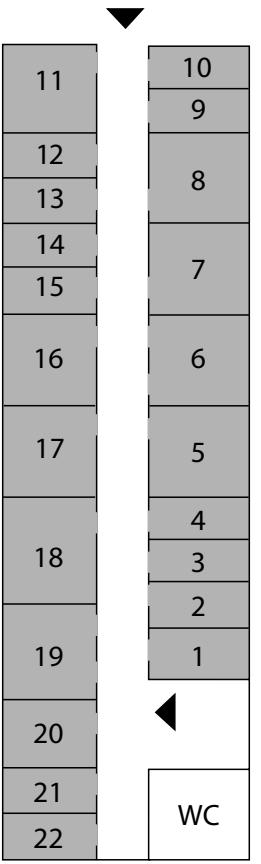
Uffici Docenti	1, 5, 6, 7
Aula F01	2
Decano	3
Segreteria	4

FACOLTÀ di LETTERE, DIRITTO, FILOSOFIA

F

PALAZZO FILOSOFIA
SECONDO PIANO





Settore F:

FACOLTÀ di LETTERE

Uffici Docenti	1-3
Segreteria	4
Decano	5
Seminario	6

FACOLTÀ di DIRITTO

Istituto Storico di Diritto Canonico	7
Sala Docenti	8
Ufficio Docenti	9
Decano	10
Segreteria	11
Uffici Docenti	12, 13, 14
Sala Riunioni	16

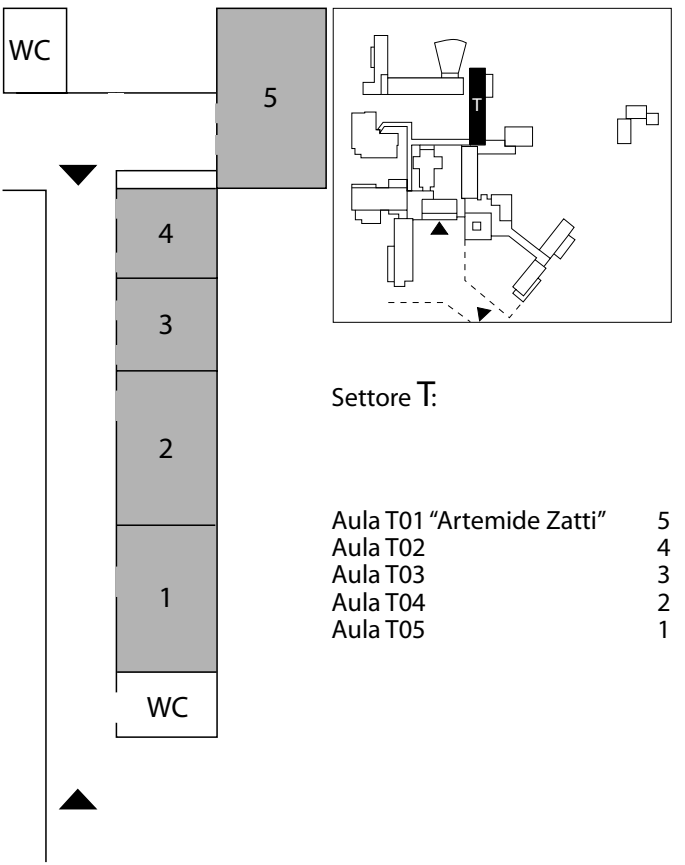
FACOLTÀ di FILOSOFIA

Sala Docenti	17
Istituto Scienze della Religione	18
Uffici Docenti	19, 21, 22
Istituto Scienze Sociali e Politiche	20

FACOLTÀ di TEOLOGIA

PALAZZO TEOLOGIA
PIANO TERRA

T



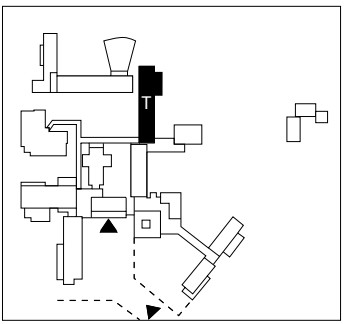
Settore T:

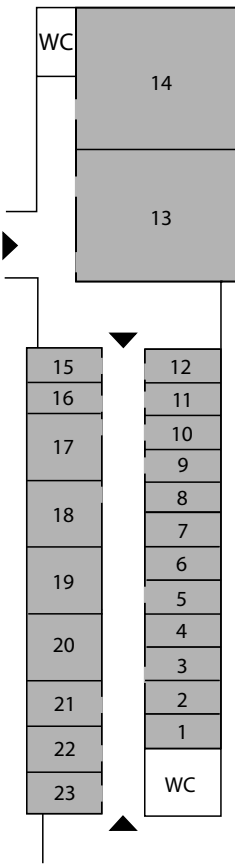
Aula T01 “Artemide Zatti”	5
Aula T02	4
Aula T03	3
Aula T04	2
Aula T05	1

FACOLTÀ di TEOLOGIA

T

PALAZZO TEOLOGIA
PRIMO PIANO





Settore T:

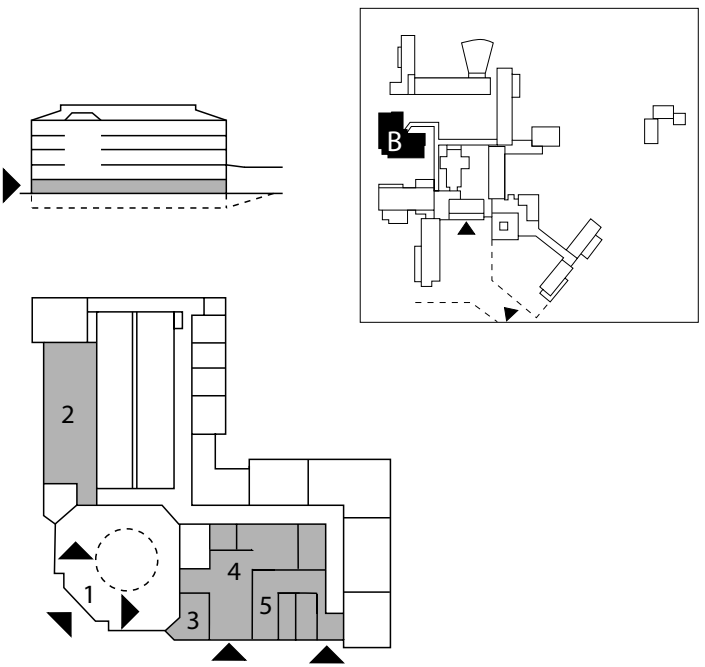
FACOLTÀ di TEOLOGIA

Uffici Docenti	1-12
Sala multiuso/Sala docenti	13
Sala "Juan Vecchi"	14
Segreteria	15
Segreteria Docenti	16
Decano	17
Direzione Istit. di Pastorale	18
Direzione Istit. di Spiritualità	19
Direzione Istit. di Dogmatica	20
Uffici Docenti	21-23

BIBLIOTECA DON BOSCO

PALAZZO BIBLIOTECA
PIANO TERRA

B



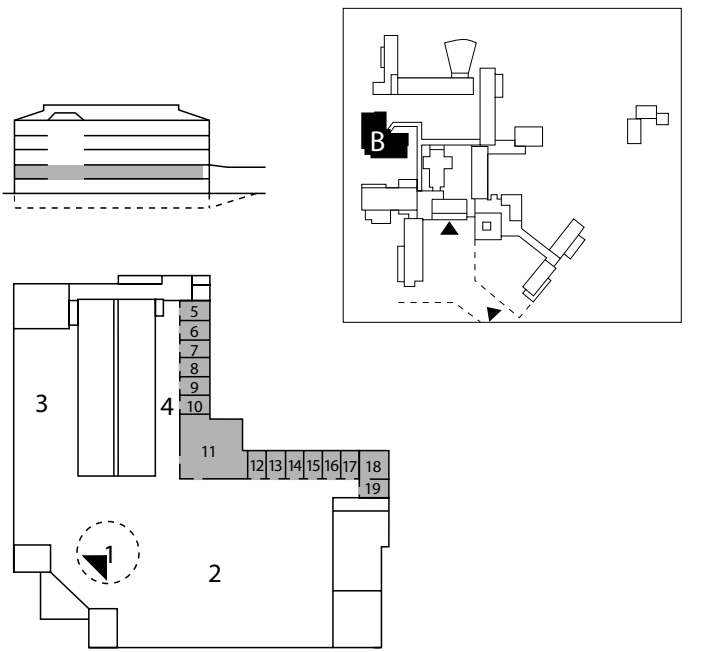
Settore B:
BIBLIOTECA

Ingresso per i settori del piano terra	1
Centro fotocopie, legatoria e stampa	2
CREDI: Centro Ricerche Elaborazione Dati Interfacoltà	3
CeSIT: Centro Servizi Informatici e Telematici	4
CED: Centro Elaborazione Dati	5

BIBLIOTECA DON BOSCO

B

PALAZZO BIBLIOTECA
PRIMO PIANO



Settore B:

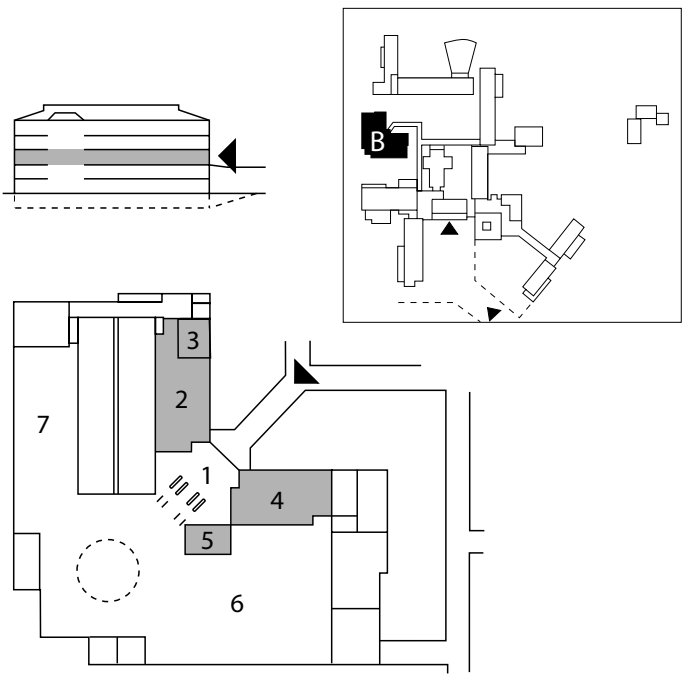
BIBLIOTECA

Ingresso (scala)	1
Sala di lettura specializzata (SL) sui vari settori riguardanti i curricoli dell'UPS	2-4
Studi individuali ad uso temporaneo	5-10, 12-19
Sala Multimediale	11

BIBLIOTECA DON BOSCO

B

PALAZZO BIBLIOTECA
SECONDO PIANO



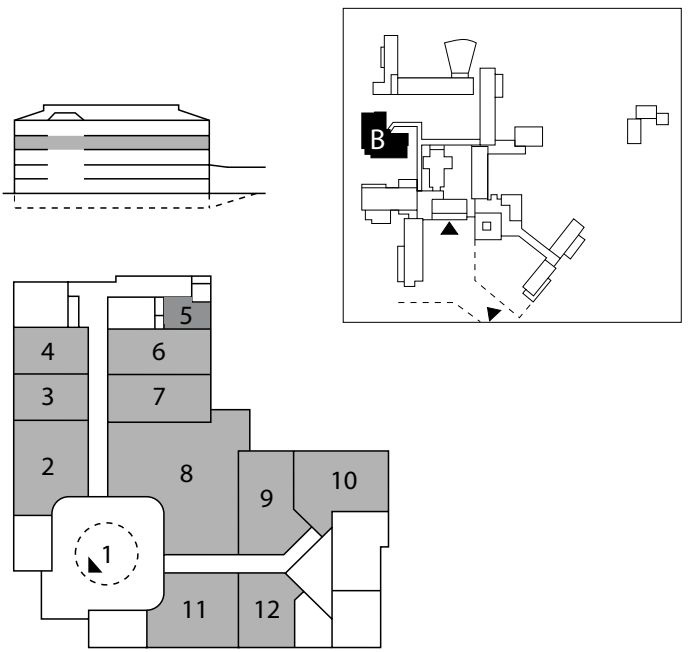
Settore B:
BIBLIOTECA

Ingresso e registrazione delle presenze	1
Sala proiezioni e Document delivery	2
Parlatorio	3
Sala di esposizione	4
Servizi digitalizzazione	5
Sala di lettura: settore generale (SLG)	6
Sala di lettura: settore dei periodici correnti	7

BIBLIOTECA DON BOSCO

B

PALAZZO BIBLIOTECA
TERZO PIANO



Settore B:

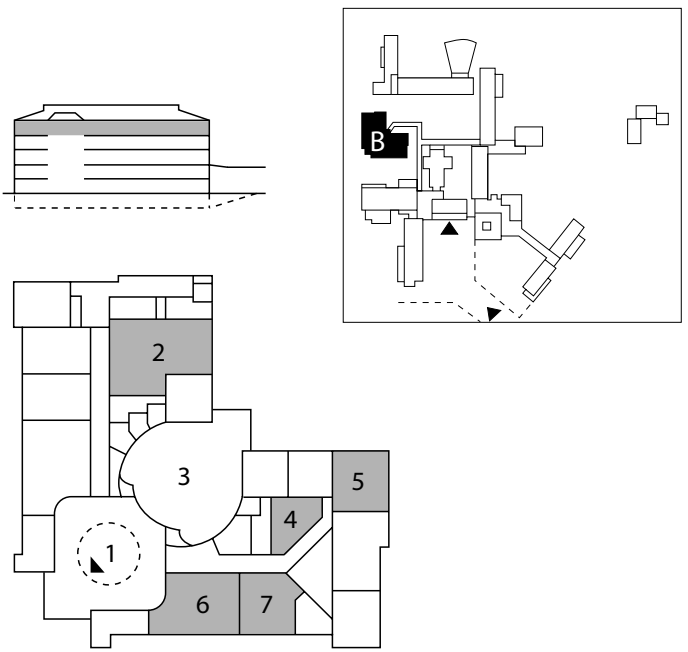
BIBLIOTECA

Ingresso (scala)	1
Biblioteche particolari di seminario	2-9,11-12
Biblioteca di Diritto	10

BIBLIOTECA DON BOSCO

B

PALAZZO BIBLIOTECA
QUARTO PIANO



Settore B:

BIBLIOTECA

Ingresso (scala)	1
Biblioteca del Centro Studi Don Bosco (CSDB)	2
Sala "Egidio Viganò"	3
Biblioteche o Fondi speciali	4-7

NOMI E INDIRIZZI

Spiegazione delle Sigle:

1. La prima sigla, dopo il cognome e nome, indica l'Ordine o la Congregazione religiosa di appartenenza oppure lo stato canonico:

SDB = Salesiani Don Bosco; *Dc* = Sacerdote diocesano; *Lc* = Laico

2. Le sigle che seguono indicano i gradi accademici e la specializzazione in cui sono stati conseguiti:

ArchD = Archeologiae Doctor;
HistEcclD = Historiae Eccl. Doctor;
ICD = Iuris Canonici Doctor;
ICL = Iuris Canonici Licentiatus;
ID = Iuris Doctor;
LettD = Litterarum Doctor;
LitD = Liturgiae Doctor;
MusDipl = Musicae Diplomatus;
PeD = Pedagogiae Doctor;
PeL = Pedagogiae Licentiatus;
PhD = Philosophiae Doctor;
PsD = Psychologiae Doctor;
PsDipl = Psychologiae Diplomatus
ScBiolD = Scientiarum Biologiae Doctor;
ScComD = Scientiarum Comm. Doctor;
ScComL = Scientiarum Comm. Licentiatus;
ScMatD = Scient. Mathematicarum Doctor;
ScPolD = Scientiarum Politicarum Doctor;
ScSocD = Scientiarum Socialium Doctor.;
ScSocL = Scient. Socialium Licentiatus;
SSD = Sacrarum Scripturarum Doctor;
SSL = Sacrarum Scripturarum Licentiatus;
StatD = Statisticae Doctor;
STD = Sacrae Theologiae Doctor;
STL = Sacrae Theologiae Licentiatus;
UtrID = Utriusque Iuris Doctor;

3. L'ultima sigla indica la Facoltà di appartenenza nell'UPS

Docenti:

ABBÀ GIUSEPPE, SDB; STD e PhL; FdF.
Prof. Ordinario di Filosofia morale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: abba@unisal.it

AGOSTINELLI ALESSANDRO, Lc; SocD; FSC.
Doc. Invitato per Comunicazione sociale
Ind.: v. Carlo Galassi Paluzzi, 11; 00167 Roma
E-mail: a.agostinelli@cheapnet.it

ALBERICH SOTOMAYOR EMILIO, SDB; PhL e STD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Catechetica
Ind.: v. María Auxiliadora, 18 E; 41008 Sevilla – Spagna
E-mail: ealberich@donbosco.es

ALBORNOZ PAVISIC DAVID RICARDO CHRISTIAN, SDB; ICD; FDC.
Prof. Straordinario di Testi legislativi della Chiesa
Ind.: presso l'UPS
E-mail: albornoz@unisal.it

ALDAY JOSU M., CMF; PeL, STD; FSE.
Doc. Invitato per Dinamiche psicologiche della vocazione
Ind.: L.go Lorenzo Mossa, 4; 00165 Roma
E-mail: aldayjosu@libero.it

ALESSI ADRIANO, SDB; PhD e STL; FdF.
Prof. Ordinario di Filosofia dell'essere
Ind.: presso l'UPS
E-mail: alessi@unisal.it

ALTOMONTE ALFREDO, Lc; PsL, FSE.
Doc. Collaboratore per Psicologia
Ind.: v. Piccarda Donati, 5 int. 7; 00162 Roma
E-mail: g.altomonte@tin.it

ALVATI COSIMO, SDB; CsL; FSC.
Assistente
Ind.: presso l'UPS
E-mail: alvati@unisal.it

AMATA BIAGIO, SDB; LettD; FLCC.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Letteratura cristiana antica latina
E-mail: amata@unisal.it

AMATO ANGELO, S.E.R. Mons.; SDB; PhL e STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia sistematica: Cristologia
Ind.: P.zza Pio XII, 10; 00120 Città del Vaticano

ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia pratica generale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: vincent@unisal.it

ARDITO SABINO, SDB; STL e ICD; FDC.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Testo del CIC
Ind.: presso l'UPS
E-mail: ardito@unisal.it

ARTO ANTONIO, SDB; PeD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Psicologia evolutiva
Ind.: presso l'UPS
E-mail: arto@unisal.it

BAJZEK JOŽE, SDB; ScSocD; FSE.
Prof. Ordinario di Sociologia della religione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: bajzek@unisal.it

BALDACCI ANNA MORENA, Lc; LitL; FT.
Doc. Invitata per Teologia sacramentaria
Ind.: Strada S. Vittoria, 15; 10024 Moncalieri

BARRECA SERENA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Collaboratrice per Psicologia
Ind.: v. Comano, 2; 00139 Roma
E-mail: msbarreca1@tin.it

BARTOLOMÈ JUAN JOSÉ, SDB; STL, SSD; FT.
Doc. Invitato per Sacra Scrittura
Ind.: via della Pisana, 1111; 00163 Roma
E-mail: jbartolome@sdb.org

BARUFFA ANTONIO, SDB; ArchD; FLCC.
Doc. Invitato di Storia antica e Archeologia cristiana e classica
Ind.: v. appia Antica, 126; 00179 Roma

BATTISTA GIUSEPPINA, SJBP; STD; FSE
Doc. Invitata per Teologia dell'educazione
Ind.: v. Trilussa, 134; 00041 Albano Laziale (RM)
E-mail: pina.battista03@yahoo.it

BAY MARCO, SDB; PeD; FSE.
Doc. Aggiunto di Metodologia della ricerca
Ind.: presso l'UPS
E-mail: bay@unisal.it

BECCIU MARIO, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia
Ind.: v. Homs, 37; 00199 Roma

BELLANTONI DOMENICO, Lc; PeL, STL; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia della religione
Ind.: v. Bari, 71; 80143 Napoli
E-mail: bellantonid@interfree.it

BERGAMELLI FERDINANDO, SDB; LettD e STD; FT.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Patrologia
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: bergamelli@unisal.it

BERTONE TARCISIO, E.mo e Rev.mo Sig. Card.; SDB; ICD e STL; FDC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Testo del CIC e di Diritto pubblico ecclesiastico
Ind.: Segreteria di Stato; 00120 Città del Vaticano

BESSO CRISTIAN, SDB; LettD, STL; FT.
Assistente
Ind.: v. Dante, 19; 28021 Borgomanero (NO)
E-mail: crissdb@iol.it

BIANCARDI GIUSEPPE, SDB; STL, PeD; FT.
Prof. Straodinario di Catechetica
Ind.: Corso Francia, 214; 10090 Cascine Vica - Rivoli (TO)
E-mail: gbiancardi@elledici.org

BIANCHINI SUSANNA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. Mar Rosso, 1; 04010 Borgo Grappa (LT)
E-mail: subianc@libero.it

BISSOLI CESARE, SDB; STD e SSL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Bibbia e catechesi
Ind.: presso l'UPS
E-mail: bissoli@unisal.it

BLASI SIMONETTA, Lc; ScL; FSC.
Doc. Invitata per Comunicazione sociale
Ind.: v.le Carnaro, 22; 00141 Roma
E-mail: simoblasi@fastwebnet.it

BOCCI VALERIO, SDB; STL; FT.
Doc. Invitato per Pastorale e comunicazione
Ind.: c.so Francia, 214; 10098 Cascine Vica (TO)
E-mail: vbocci@mondoerre.it

BOENZI JOSEPH, SDB; STD; FT.
Doc. Invitato per Spiritualità giovanile
Ind.: presso l'UPS
E-mail: jobonz@aol.com

BOLIS EZIO, Dc; STD, FT.
Doc. Invitato per Teologia spirituale
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

BOLOGNA ORAZIO, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Lettere Cristiane e Classiche
Ind.: v. Pietro Campilli, 22; 00155 Roma
E-mail: orazioantonio.bologna@fastwebnet.it

BONAFIGLIA LUCIO, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Teorie e tecniche psicometriche
Ind.: v.le Borea, 23; 00018 Palombara Sabina (RM)
E-mail: lucio.bonafiglia@uniroma1.it

BONINO ROBERTO, Lc; ScPolD; FT.
Doc. Invitato per Sociologia dei giovani
Ind.: v. Pastrengo, 20; 10129 Torino

BORDIGNON BRUNO, SDB; LettD e STD; FSE.
Doc. Invitato per Scuola cattolica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: bordignon@unisal.it

BORGHI ERNESTO, Lc; LettD e STD; FT.
Doc. Invitato per Sacra Scrittura
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

BORSELLO ALESSANDRO, SDB; STL; FT.
Doc. Invitato per Teologia morale
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

BOZZOLO ANDREA, SDB; STD e LettD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia dogmatica
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: a.bozzolo@ups.crocetta.org

BRACCHI REMO, SDB; LettD e STL; FLCC.
Prof. Ordinario di Glottologia e linguistica greca e latina
Ind.: presso l'UPS
E-mail: bracchi@unisal.it

BRAIDO PIETRO, SDB; PhD e STD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della catechesi e della pedagogia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: braido@unisal.it

BRESSAN LUCA, Dc; STD; FT.
Doc. Invitato per Teologia pastorale
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

BRUNI LUIGINO, Lc; EcD; FdF.
Doc. Invitato per Filosofia ed Economia
Ind.: v. di Frascati 306; 00040 Rocca di Papa (RM)

BUONAUGURIO CRISTINA, Lc; PsL; FSE.
Doc. Collaboratrice per Psicologia
Ind.: v. Pertini, 6; 03043 Cassino (FR)
E-mail: cry_buonaugurio@hotmail.com

BUSNELLI FRANCESCA ROMANA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. G. Ferrari, 12; Roma
E-mail: frabusn@yahoo.it

BUZZETTI CARLO, SDB; STD e SSL; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche
E-mail: buzzetti@unisal.it

CALVANO CORRADO, Lc; PeD e LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Didattica delle lingue classiche
Ind.: v. Pompeo Magno, 19; 00041 Albano Laziale (RM)
E-mail: calvanocorrado@libero.it

CANEVA CLAUDIA, Lc; PhD, MusL; FdF.
Doc. Invitata per Filosofia del linguaggio
Ind.: v. R. Fucini, 266; 00137 Roma
E-mail: claudiacaneva@libero.it

CANGIÀ CATERINA, FMA; PeD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Pedagogia della comunicazione sociale
Ind.: v. Mauro Morrone, 25; 00139 Roma
Tel. 06.871.323.17
E-mail: sisternet@thesisternet.it

CAPPELLINI VERGARA FIORELLA, Lc; PhD; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. Col della Porretta, 24; 00141 Roma
Tel. 06.868.956.55

CARELLI ROBERTO, SDB; LettD e STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia dogmatica
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: r.carelli@ups.crocetta.org

CARLOTTI PAOLO, SDB; STD; FT.
Prof. Ordinario di Teologia morale fondamentale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: carlotti@unisal.it

CARRERO LUCIANO, SDB; LettD; FT.
Doc. Invitato per Storia della Chiesa
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

CASELLA FRANCESCO, SDB; LettD; FSE.
Prof. Ordinario di Storia della pedagogia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: casella@unisal.it

CASTELLANO ANTONIO, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia sistematica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: castellano@unisal.it

CASTELLAZZI VITTORIO LUIGI, Dc; PeD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia - Tecniche proiettive
Ind.: v. Paganelli, 5/b; 24010 Sorisole (BG)
E-mail: vl.castellazzi@tin.it

CATANIA DARIO, Lc; MedD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia fisiologica
Ind.: v. Jacopo Sannazzaro, 40; 00141 Roma
E-mail: dariocat@yahoo.it

CAVALLERI NATALIA, Lc; LingD; FSC.
Doc. Invitata per Lingua inglese
Ind.: v. Valsesia, 55; 00141 Roma
E-mail: sunny_natina@yahoo.com

CENCINI RENATO AMEDEO, FDCC; PsD e PeL; FT.
Doc. Invitato per Teologia spirituale
Ind.: v. del Sasso, 2a; 37030 Poiano (VR)
Tel. 045.527.044
E-mail: cencini@canossiani.it

CEPEDA CUERVO EMIRO JOSÉ, SDB; PhL, PeL, SocL e ScComD; FSC.
Doc. Aggiunto di Teoria e ricerca nella comunicazione sociale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: emiro@unisal.it

CHÁVEZ VILLANUEVA PASCUAL, SDB; SSD.
Rettor Maggiore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco
Ind.: v. della Pisana, 1111; 00163 Roma
E-mail: pchavez@sdb.org

CHIARAMELLO PIERANGELO, Dc; LittL; FT.
Doc. Invitato per Pastorale liturgica
Ind.: v. Barotti, 12; 12045 Fossano (CN)
E-mail: d.pier@davide.it

CHUNKAPURA JOSE, SDB; STD; FT.
Doc. Aggiunto di Missionologia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: donrua@unisal.it

CIMOSA MARIO, SDB; STL, SSL e LettOrD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche
Ind.: presso l'UPS
E-mail: cimosa@unisal.it

CINI FRANCESCA, Lc; ScSocD; FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche di ricerca
Ind.: v. Cassano al Jonio, 27; 00178 Roma
E-mail: francesca.cini@uniroma1.it

COFFELE GIANFRANCO, SDB; STD; FT.
Prof. Ordinario di Teologia fondamentale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: coffele@unisal.it

COLASANTI ANNA RITA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata per Psicologia
Ind.: v. Homs, 37; 00199 Roma

COMOGLIO MARIO, SDB; STL e PeD; FSE.
Prof. Ordinario di Didattica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: comoglio@unisal.it

CONTI MARCO, Lc; LettD, PhD; FLCC.
Doc. Invitato per Letteratura latina medievale
Ind.: v. P. Valerio, 18; 00175 Roma
Tel. 06.715.869.56
E-mail: marcocnt@yahoo.com

CORBELLA CARLA, SA; FT
Doc. Invitata per Psicologia del vissuto religioso
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

CORSO JOÃO, S.E.R. Mons.; SDB; ICD; FDC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Testo del CIC e Diritto civile
Ind.: Cúria Metropolitana Rua Benjamin Constant, 23; CP 1362;
20001-970 Rio de Janeiro RJ - Brasile

COSCIA MARIA EMANUELA, Lc; ScSocL, PeD; FSC.
Doc. Invitata per Comunicazione sociale
Ind.: v. Appia Nuova, 381; 00181 Roma
E-mail: emklimt@yahoo.it

COSTA GIUSEPPE, SDB; STL e MA; FSC.
Prof. Straordinario di Giornalismo ed editoria
Ind.: 00120 Città del Vaticano
E-mail: costa@unisal.it

CROSTI MASSIMO, Lc; PhL; FdF.
Doc. Invitato per Filosofia
Ind.: v. Labriola, 64; 00136 Roma
E-mail: massimo.crosti@libero.it

CURCI STEFANO, LC; PhD; FdF.
Doc. Invitato per Storia della filosofia moderna
Ind.: v. degli Ulivi, 2; 00018 Palombara Sabina (RM)
E-mail: obiettorespm@libero.it

CURRÒ SALVATORE, CGM; STD; FSE.
Doc. Invitato per Ermeneutica dell'esperienza religiosa
Ind.: v.le Diaz, 25; 01100 Viterbo
E-mail: curro@murialdo.org

CURSI GIANCARLO, LC; SCPOLD; FSE.
Doc. Stabilizzato per Sociologia della devianza
Ind.: v. dei Gelsi, 47; 00171 Roma
Tel. 347.368.06.28
E-mail: gcursi@vodafone.it

CUVA ARMANDO, SDB; STL e ICD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Liturgia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: cuva@unisal.it

D'SOUZA JOAQUIM CELESINE, SDB; PhD e STL; FdF.
Doc. Invitato per Storia della Filosofia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: dsouza@unisal.it

DA CAMPO LINO, FSF; FT.
Doc. Invitato per Teologia della vita consacrata
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

DAL COVOLO ENRICO, S.E.R. Mons.; SDB; LettD e STD; FLCC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Letteratura cristiana antica greca
Ind.: p.zza S. Giovanni in Laterano, 4; 00120 Città del Vaticano
Tel. 06.698.861.14
E-mail: rettore@pul.it

DE LUCA MARIA LUISA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Psicopatologia
Ind.: v. S. Maria della Speranza, 11; 00139 Roma
Tel. 06.871.316.16
E-mail: marialuisa_deluca@fastwebnet.it

DE NITTO CARLA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Psicologia
Ind.: v. Isidoro Del Lungo, 73; 00137 Roma
Tel. 06.823.080
E-mail: carladenitto@libero.it

DE SANCTIS GIANLUCA, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Lettere cristiane e classiche
Ind.: v.le K. Marx, 236; 00137 Roma
E-mail: desanctis@unisi.it

DE SOUZA CYRIL JOHN, SDB; PeD; FSE.
Prof. Ordinario di Antropologia e catechetica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: cyril@unisal.it

DELEIDI ANITA, FMA; LettD; FT.
Doc. Invitata per Spiritualità della Famiglia salesiana
Ind.: v. dei Faggella, 27; 00165 Roma
E-mail: adeleidi@cgfma.org

DELLAGIULIA ANTONIO, SDB; PsL, PsD; FSE.
Doc. Aggiunto di Psicologia dello sviluppo
Ind.: presso l'UPS
E-mail: dellagiulia@unisal.it

DESBOUTS CRISTIAN, SDB, EdD; FSE.
Prof. Straordinario di Didattica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: cristian@unisal.it

DEVADOSS JOSEPH SAGAYARAJ, SDB; ScComD; FSC
Doc. Aggiunto di Scienze della Comunicazione sociale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: saga@unisal.it

DOMASZEK ARKADIUSZ, SDB; ICD; FDC
Doc. Invitato per Diritto Canonico
Ind.: presso l'UPS

DONI TERESA, Lc; EdD; FT, FSC.
Doc. Invitata per Comunicazione sociale e Pastorale giovanile
Ind.: v. Tuscolana, 923; 00174 Roma
E-mail: teresa.doni@gmail.com

ESCUDERO CABELLO ANTONIO, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia sistematica: Mariologia e Storia dei dogmi
Ind.: presso UPS
E-mail: escudero@unisal.it

FARINA ANDREA, Lc; ID; DC.
Doc. Invitato per Diritto dei minori
Ind.: p.zza Prati degli Strozzi, 26; 00195 Roma
E-mail: prof.farina@gmail.com

FARINA RAFFAELE, S.Em.R. Card.; SDB; STL e HistEcclD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia dei dogmi e della teologia
Ind.: 00120 Città del Vaticano
E-mail: rfarina@vatlib.it

FAVALE AGOSTINO, SDB; STL e HistEcclD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della Chiesa
Ind.: presso l'UPS
E-mail: favale@unisal.it

FERNANDO SAHAYADAS, SDB; PhD, STL; FT
Doc. Invitato per Teologia morale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: sahayadas210@gmail.com

FERRARIO FABIO, SDB; FT.
Doc. Invitato per Antico e Nuovo Testamento
Ind.: c.so Francia, 214; 10098 Cascine Vica (TO)
E-mail: mail@elledici.org

FERRAROLI ALESSANDRO, SDB; STL, PeD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia dell'orientamento
Ind.: v. Jacopo della Quercia, 1; 40128 Bologna
E-mail: aferraroli@salesiani.it

FERRAROLI LORENZO, SDB; STL, PsD, PeD; FSE.
Doc. Invitato per Pedagogia sociale
Ind.: v. D.F. della Torre, 2; 20020 Arese MI
Tel. 02.937.721 – Fax 02.938.60.28
E-mail: cospesi@tin.it

FILACCHIONE PENELOPE, LC, LETTD; FLCC.
Doc. Invitata per Storia Antica e Archeologia classica e cristiana
Ind.: v.le dei Colli Portuensi, 242; 00151 Roma
Tel.: 338.94.09.180
E-mail: pennyf@libero.it

FISSORE MARIO, SDB; LettD, STL; FT.
Assistente
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: fissorem@yahoo.it

FONTANA ANDREA, Dc; STL; FT.
Doc. Invitato per Catechetica
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: fontana@torino.chiesacattolica.it

FORMELLA ZBIGNIEW, SDB; PeD; FSE.
Prof. Straordinario di Psicologia dell'Educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: formella@unisal.it

FORTUNATO EMMA, Lc; PeD e PsL; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: p.zza Ennio, 11; 00136 Roma
Tel. 06.354.529.24

FRENI CRISTIANA, Lc; LettD e PhL; FdF.
Doc. Stabilizzata di Letteratura italiana
Ind.: v. Nomentana, 1014; 00137 Roma
E-mail: cristiana.freni@libero.it

FRIGATO SABINO, SDB; STD; FT.
Prof. Ordinario di Teologia morale
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: s.frigato@ups.crocetta.org

FUMUSO VALENTINA, Lc; PeL; FSE.
Doc. Collaboratore per Psicologia
Ind.: p.za Ateneo Salesiano 18; 00139 Roma
E-mail: valentinafumuso@yahoo.it

FUSCO ROBERTO, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Letteratura bizantina
Ind.: v. del Cottolengo, 1; 00165 Roma
E-mail: robertofusco67@virgilio.it

FUSI ALESSANDRO, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Filologia classica
Ind.: via Tor dei Schiavi 148, sc.A; 00172 Roma
E-mail: hvfus@tin.it

FUSI AURELIO, PODP; FT.
Doc. Invitato per Spiritualità orionia
Ind.: v. Massimi, 164; 00136 Roma

GAGLIARDI CARLO, Lc; ScPolD; FSC.
Doc. Invitato di Comunicazione sociale
Ind.: p.le A. Bergamini, 12; 00136 Roma
E-mail: cegagliardi@tiscali.it

GAHUNGU MÉTHODE, Dc; PeD; FSE.
Doc. Stabilizzato di Metodologia pedagogica
Ind.: v. Collatina, 305-B int. 16, 00155 Roma
Tel. 340.978.91.44
E-mail: mgahungu@libero.it

GALLO LUIS ANTONIO, SDB; STD e PhL; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Temi teologici in ambito pastorale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: gallo@unisal.it

GALMACCI CRISTIANO, Lc; PeL; FSE.
Doc. Collaboratore per Psicologia
Ind.: v. Tresana, 24; 00139 Roma
E-mail: cristianogalmacci@hotmail.com

GAMBA GIUSEPPE G., SDB; STL e SSD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche
Ind.: Istituto Salesiano B. Semeria; 14022 Castelnuovo Don Bosco AT

GAMBINI PAOLO, SDB; PeD e PsL; FSE.
Prof. Straordinario di Psicologia generale e dinamica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: gambini@unisal.it

GAMBINO VITTORIO, SDB; PeD, STD e PeDh.c.; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Pedagogia vocazionale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: gambino@unisal.it

GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB; STD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia spirituale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: garcia@unisal.it

GATTI GUIDO, SDB; STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia morale fondamentale
Ind.: via S. Giovanni Bosco, 1; 25075 Nave (BS)
E-mail: gatti@unisal.it

GEVAERT JOSEPH, SDB; PhD e STL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Antropologia e catechetica
Ind.: Don Boscolaan 15, B-3050 Oud-Heverlee - Belgio
E-mail: joseph.gevaert@donbosco.be

GIANETTO UBALDO, SDB; LettD e BA; FSE.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Catechetica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: gianetto@unisal.it

GIANNASCA ANTONIO, Lc; FiD; FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche del linguaggio multimediale
Ind.: v. A. Cerasi, 22; 00152 Roma
E-mail: a.giannasca@ipermediaservizi.com

GIANNATELLI ROBERTO, SDB; PhL, STL e PeD; FSC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della Comunicazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: giannatelli@unisal.it

GIORGINI CLAUDIA, Lc; PeD; FSE.
Doc. Invitato per Pedagogia religiosa
Ind.: v. V. Talli, 170; 00139 Roma
E-mail: claudia.giorgini@email.it

GIRAUDO ALDO, SDB; STD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia spirituale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: giraudo@unisal.it

GIRAUDO MAURIZIO, Lc; SocD; FT.
Doc. Invitato per Sociologia del lavoro
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

GISOTTI ROBERTA, Lc; LettD; FSC.
Doc. Invitata per Economia dei media
Ind.: v. Annunziatella, 125; 00147 Roma
E-mail: robertagisotti@hotmail.com

GONSALVES PETER ANDREW, SDB; CsD; FSC.
Doc. Aggiunto di Teoria e storia della comunicazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: gonsalves@unisal.it

GONZALEZ SILVA SANTIAGO, CMF; STD; FT.
Doc. Invitato per Teologia della vita consacrata
Ind.: l.go Lorenzo Mossa, 4; 00165 Roma

GRACH PAVOL, SDB; STL; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia sistematica
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

GRASSELLI BRUNA, Lc; PeD; FSE.
Doc. Invitata per Pedagogia speciale
Ind.: v.le Vaticano, 103; 00165 Roma
E-mail: grassell@uniroma3.it

GRAULICH MARKUS, SDB; ICD; FDC.
Prof. Straordinario di Fondamenti e Storia del Diritto Canonico
Ind.: presso l'UPS
E-mail: graulich@unisal.it

GROCHOLEWSKI ZENON, E.mo e Rev.mo Card.
Patrono della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche
Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica
Ind.: p.zza Pio XII, 3; 00120 Città del Vaticano

GROPPO GIUSEPPE, SDB; PhD e STD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia dell'educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: groppo@unisal.it

GRZADZIEL DARIUSZ, SDB; PeD; FSE.
Doc. Aggiunto di Pedagogia generale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: grzadziel@unisal.it

GUBINELLI MASSIMO, Lc; PsD; FSC.
Doc. Invitato per Psicologia della comunicazione sociale
Ind.: v. Ivrea, 24; 00183 Roma
E-mail: massigubbi@tiscali.it

GUIDUCCI PIERLUIGI, Lc; ID; FT.
Doc. Invitato per Storia della Chiesa
Ind.: v. Filippo Nicolai, 70; 00136 Roma

GUZZI MARCO, Lc; PhD, ID; FSE.
Doc. Collaboratore per Pedagogia
Ind.: v. G. Valmarana, 71; 00139 Roma
E-mail: marcoguzzi@sufr.it

HERNÁNDEZ RODRÍGUEZ MARÍA VICTORIA, CSM; ICD; FDC.
Doc. Invitata per Diritto canonico
Ind.: v. Corfinio, 18 int. 2; 00183 Roma
Tel. 06.772.057.64

IACOANGELI ROBERTO, SDB; LettD, STL; FLCC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Lingua e Letter. classica e cristiana antica
Ind.: presso l'UPS

IACOELLA NAZZARENO, Lc; InfDipl, FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche del linguaggio informatico
Ind.: v. Vincenzo Monti, 25; 00010 Setteville di Guidonia (RM)
E-mail: eiacoella@cgsh.com

KRASON FRANCISZEK, SDB; LitD; FT.
Doc. Aggiunto di Liturgia
Ind.: v. Tiburtina, 994; 00156 Roma
E-mail: krason@unisal.it

KUREETHADAM JOSHTROM ISAAC, SDB; PhD e STL; FdF.
Doc. Aggiunto di Filosofia della scienza
Ind.: presso l'UPS
E-mail: joshtrom@unisal.it

KURUVACHIRA JOSE, SDB; PhD; FdF.
Doc. Invitato per Storia delle religioni
Ind.: presso l'UPS
E-mail: kurusdb@rediffmail.com

LEVER FRANCO, SDB; PeD, STL e CrRTVDipl; FSC.
Prof. Straordinario di Teoria e tecniche della televisione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: lever@unisal.it

LEWICKI TADEUSZ, SDB; PeL e PhD; FSC
Doc. Aggiunto di Teoria e tecniche del teatro
Ind.: presso l'UPS
E-mail: lewicki@unisal.it

LLANOS MARIO OSCAR, SDB; PeL e STD; FSE.
Prof. Straordinario di Pastorale vocazionale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: mllanos@unisal.it

MACARIO LORENZO, SDB; PeD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Metodologia pedagogica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: lorenzo@unisal.it

MAFFEIS IVAN, Dc; ScComD, FSC.
Doc. Invitato per Comunicazione sociale
Ind.: via S. Giovanni Bosco, 5; 38100 Trento
E-mail: i.maffeis@vitatrentina.it

MAFFIOLI NATALE, SDB;
Doc. Invitato per Arte e pastorale
Ind.: via Caboto, 27; 10129 Torino

MAGGI FERNANDO, Lc; LettD, LingD; FLCC.
Doc. Invitato per Lingua latina e greca
Ind.: v. G. Romita, 25; 00040 Ariccia (RM)
E-mail: dondi@email.it

MALIZIA GUGLIELMO, SDB; ID, STL e PeL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Sociologia dell'Educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: malizia@unisal.it

MALUS ANNA MARTA, Lc; LingLettD; FSE.
Doc. Invitata per Lingua inglese
Ind.: v. via Panoramica, 25; 84134 Salerno
E-mail: a.malus@libero.it

MANTOVANI MAURO, SDB; PhD e STL; FdF.
Prof. Ordinario di Filosofia dell'Essere trascendente
Ind.: presso l'UPS
E-mail: mauro@unisal.it

MARCHIS MAURIZIO, SDB; PhD, ICL e ID; FT.
Doc. Aggiunto di Diritto Canonico
Ind.: v.le E. Thovez, 37; 10131 Torino

MARIN MAURIZIO, SDB; PhD; FdF.
Prof. Ordinario di Storia della filosofia antica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: marin@unisal.it

MARITANO MARIO, SDB; LettD e STL; FT.
Prof. Straordinario di Patristica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: maritano@unisal.it

MARTELLI ALBERTO, SDB; STL; FT.
Assistente
Ind.: v. Maria Ausiliatrice, 32; 10152 Torino
E-mail: amartelli@valdocco.it

MASTROMARINO RAFFAELE, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzato di Psicologia
Ind.: v. Brennero, 68; 00141 Roma
E-mail: raff.mastromarino@fastwebnet.it

MAZEWSKI ANDRZEJ, SDB; LettD; FLCC.
Doc. Aggiunto di Storia della letteratura latina classica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: mazewski@unisal.it

MAZZER STEFANO, SDB; STL; FT.
Assistente
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

MEDDI LUCIANO, Lc; PeD; FSE.
Doc. Invitato per Educazione e scienze religiose
Ind.: v. F. Corni, 1; 00156 Roma
E-mail: luciano.meddi@gmail.com

MEDEIROS DE SANTOS DAMASIO RAIMUNDO, SDB; LitD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia sistematica sacramentaria
Ind.: presso l'UPS
E-mail: medeiros@unisal.it

MELOGNO SERGIO, Dc; PeD; FSE.
Doc. Invitato per Didattica
Ind.: P.za Sonnino, 44; 00153 Roma
E-mail: sergiomelogno@tiscali.it

MERLO PAOLO, SDB; STD; FT.
Prof. Ordinario di Teologia morale
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: p.merlo@ups.crocetta.org

MESSANA CINZIA, Lc; PeD e PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Psicologia della personalità
Ind.: v. Bagnone, 59; 00139 Roma
Tel. 06.810.92.53

MIDALI MARIO, SDB; PhD; STD e PsDipl; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia pastorale fondamentale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: midali@unisal.it

MION RENATO, SDB; PeD, PhL e STL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Sociologia dell'Educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: mion@unisal.it

MIRAGLIA LUIGI, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Lettere classiche
Ind.: Contrada San Vito, 5; Montella (AV)
E-mail: luigimiraglia@vivariumnovum.it

MONTISCI UBALDO, SDB; PeD; FSE.
Doc. Aggiunto di Teologia dell'educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: montisci@unisal.it

MORA FRANCA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Etica e deontologia professionale
Ind.: v. F. Zanardi, 9/E; 00155 Roma
Tel.: 06.406.30.07
E-mail: francamora@yahoo.it

MORAL DE LA PARTE JOSÉ LUIS, SDB; STD e PhL; FT.
Prof. Straordinario di Pastorale giovanile
Ind.: presso l'UPS
E-mail: moral@unisal.it

MORRA MARIO, SDB; STL.
Segretario Generale Emerito
Ind.: v. Maria Ausiliatrice, 32; 10152 Torino
E-mail: csdm.valdocco@gmail.com

MOSETTO FRANCESCO, SDB; STD e SSL; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche
Ind.: v. Appia Antica, 102; 00179 Roma
E-mail: mosetto@tiscali.it

MOTTO FRANCESCO, SDB; STL e LettD; FT.
Doc. Invitato per Storia dell'Opera salesiana
Ind.: v. della Pisana, 1111; 00163 Roma
E-mail: fmotto@sdb.org

MUSONI AIMABLE, SDB; STD, LettL; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia sistematica: Ecclesiologia ed Ecumenismo
Ind.: presso l'UPS
E-mail: musoni@unisal.it

NANETTI MONICA, Lc; LettD; FSC.
Doc. Invitato per Editoria
Ind.: v. Massimi, 154; 00136 Roma
E-mail: monicananetti@yahoo.it

NANNI CARLO, SDB; PhD e STL; FSE.
Prof. Ordinario di Filosofia dell'educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: nanni@unisal.it

NEGRI AUGUSTO, Dc; FT.
Doc. Invitato per Teologia orientale
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

NORA ANTONIO, SSC; STD; FT.
Doc. Invitato per Teologia sistematica
Ind.: via Caboto, 27; 10129 Torino

OLIVERIO ALBERTO, Lc; MedD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia
Ind.: v. Nemorense 72; 00199 Roma
E-mail: oliverio@oliverio.it

ONI SILVANO, SDB; LettD, HisEcclD; FT.
Doc. Aggiunto di Storia della Chiesa
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: silvano.oni@tiscali.it

ORLANDO VITO, SDB; SocD; FSE.
Prof. Ordinario di Pedagogia sociale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: orlando@unisal.it

ORLER TULLIO, SDB.
Economo UPS
Ind.: presso l'UPS
E-mail: orler@unisal.it

ORSOLA GIANLUCA, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Lingua latina
Ind.: v. Chiana, 48; 00198 Roma
E-mail: gianluca_o@virgilio.it

PAGANELLI RINALDO, Dc; STD; FSE.
Doc. Invitato per Catechetica
Ind.: v.le Mazzini, 32; 00195 Roma
Tel. 06.322.33.83
E-mail: paganelli@dehoniane.it

PAJER FLAVIO, FSC; STD; FSE.
Doc. Invitato per Didattica dell'insegnamento della religione
Ind.: v. Aurelia, 476; CP 9099; 00165 Roma
E-mail: fpajer@lasalle.org

PALLANTE GIANNA, Lc, PeD e PhL; FdF.
Doc. Invitata per Filosofia della cultura
Ind.: v. L.V. Bertarelli, 29/27; 00159 Roma
E-mail: gianna_pallante@yahoo.fr

PALMESE ANTONIO, SDB, STD; FT.
Doc. Invitato per Teologia pastorale
Ind.: v. Dalbono, 38; 80055 Portici-Bellavista, NA
E-mail: dontoninopalmese@libero.it

PALOMBELLA MASSIMO, SDB; STD e MusDipl; FT.
Doc. Aggiunto per Teologia dogmatica
Ind.: pressol'UPS
E-mail: massimo@unisal.it

PALUMBIERI SABINO, SDB; PhD e STL; FdF.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia dell'uomo
Ind.: presso l'UPS
E-mail: palumbieri@unisal.it

PANDOLFI LUCA, DC; SocD e STL; FSE.
Doc. Invitato per Antropologia culturale
Ind.: v. Svezia, 11; 00196 Roma
E-mail: luca.pandolfi@tiscali.it

PANERO MARCO, SDB; PhD; FdF.
Doc. Invitato per Metodologia della ricerca filosofica
Ind.: v. Appia Antica, 126; 00179 Roma
E-mail: marco.panero@tiscali.it

PAOLETTI PIER LUIGI, Lc; DCD; FDC.
Doc. Invitato per Istituzioni di Diritto Romano
Ind.: v.le XX Settembre, 92/A; 62010 Mogliano Marche (MC)
E-mail: pigipaol@libero.it

PAOLI MARIA TERESA, Lc; ScComD; FSC.
Doc. Invitata per Teoria e tecniche del linguaggio televisivo
E-mail: teresa@invisibiliafilm.com

PAPI CATERINA, Lc; LettD; FLCC
Doc. Invitata per Epigrafia
Ind.: v. Laura Mantegazza, 20; 00152 Roma
E-mail: caterinapapi@hotmail.com

PASQUALETTI FABIO, SDB; MA e PeD; FSC
Doc. Aggiunto di Teoria e tecniche della radio
Ind.: presso l'UPS
E-mail: fabio@unisal.it

PASTORE CORRADO, SDB; PhL, STL, SSL; FSE.
Doc Aggiunto di Bibbia e Catechesi
Ind.: presso l'UPS
E-mail: pastore@unisal.it

PAVANETTO ANACLETO, SDB; LettD; FLCC.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Lingua e Letteratura greca classica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: pavanetto@unisal.it

PELLEREY MICHELE, SDB; ScMatD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Didattica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: pellerey@unisal.it

PENNACCHIO CRISTINA, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitata per Lettere classiche
Ind.: v. C. Salistri, 13; 00147 Roma
E-mail: mc.pennacchio@tiscali.it

PERILLO GRAZIANO, Lc, PhD; FdF
Doc. Invitato per Storia della filosofia
Ind.: v. Pietro Fedele, 33/A; 00179 Roma
Tel. 06.782.34.62
E-mail: graziano.perillo@yahoo.it

PERRENCHIO FAUSTO, SDB; STD, PhL e SSL; FT.
Prof. Ordinario di Sacra Scrittura: Antico Testamento
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

PERRIELLO GRAZIA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Collaboratrice per Psicologia
Ind.: v.le Quattro Venti, 218; 00152 Roma
E-mail: perriellog@virgilio.it

PEZZA ALESSANDRA, Lc; LettD; FSE.
Doc. Invitata per Lingua inglese
Ind.: v. Reatina, 188; 00013 Mentana (RM)
E-mail: alessandrapezza@hotmail.com

PICCA JUAN, SDB; STD e SSL; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche
Ind.: Hipólito Yrigoyen 3951; C1208ABG Buenos Aires, Argentina
E-mail: picca@unisal.it

PICCINNO MARIA, Lc; PsL; FSE.
Doc. Collaboratrice per Psicologia
Ind.: v. Ortignano, 38; 00138 Roma
E-mail: maripicci@libero.it

PIERONI VITTORIO, Lc; PsL; FSE.
Doc. Collaboratore per Sociologia
Ind.: v. Monte Grimano, 24; 00138 Roma
E-mail: sociologia@unisal.it

PISINI MAURO, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Lettere classiche
Ind.: v. Andrea della Robbia, 67; 52100 Arezzo
E-mail: m.pisini@yahoo.it

PITTEROVA MICHAELA, FMA; ICL, UtrID; FDC.
Doc. Invitata per Diritto Canonico
Ind.: v. dell'Ateneo Salesiano, 81; 00139 Roma
E-mail: mpitterova@hotmail.com

PLASCENCIA JOSÉ LUIS, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia sistematica II: Antropologia teologica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: plascencia@unisal.it

POLÁČEK KLEMENT, SDB; PeD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teorie e tecniche dei test
Ind.: presso l'UPS
E-mail: polacek@unisal.it

POLLO MARIO, Lc; FT.
Doc. Invitato per Pastorale giovanile e Catechetica
Ind.: v. S.G. Eudes, 61; 00163 Roma
Tel. 06.661.585.19
E-mail: m.pollo@lumsa.it

PRELLEZO GARCÍA JOSÉ MANUEL, SDB; PeD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia dell'Educazione e della Pedagogia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: prellezo@unisal.it

PŘEŘOVSKÝ ULRICH, SDB; STL e HistEcclD; FDC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia del Diritto Canonico
Ind.: presso l'UPS

PRESERN VALENTIN ANTONIO, SDB; PhD; FSC.
Doc. Aggiunto di Teoria e ricerca della comunicazione sociale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: tone@unisal.it

PUDUMAI DOSS M.J. JESU, SDB; ICD, ICOL, M.A., LL.B.; FDC.
Prof. Straordinario di Diritto Canonico
Ind.: presso l'UPS
E-mail: pudu25@gmail.com

QUINZI GABRIELE, Dc; PhD, STD e PsL; FF.
Doc. Stabilizzato di Metodologia pedagogica
Ind.: v. Monte Conero, 90, 1; 63037 S. Benedetto del Tronto (AP)
E-mail: lelequinzi@yahoo.it

RESTUCCIA PAOLO, Lc; LettD; FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche della radio
E-mail: paolo.restuccia@fastwebnet.it

RICCI ALESSANDRO, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia
Ind.: v. A. Fogazzaro, 24; 00137 Roma
E-mail: alessandro_ricci@jumpy.it

RICCI CARLO, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia
Ind.: v. del Boschetto, 49; 00184 Roma
Tel. 333.676.17.22
E-mail: c.ricci@psico.uniba.it

RICCIOLI EMILIO, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia
Ind.: v. Volsinio, 28; 00199 Roma
E-mail: e.riccioli@tiscalinet.it

RIDELLA STEFANO, Lc; ICD; FDC.
Doc. Invitato per Diritto Canonico
Ind.: v. Rosselli, 1; 10015 Ivrea TO
E-mail: wilhelm.tell@libero.it

RINALDINI CECILIA, Lc; LettD; FSC.
Doc. Invitata per Comunicazione e politica
E-mail: ceciliarinaldini@yahoo.com

RIPA DI MEANA PAOLO, SDB; STD; FT.
Doc. Invitato per Teologia dogmatica
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

ROCCA GIUSEPPE, Lc; LettD; FSC.
Doc. Invitato per Comunicazione sociale
Ind.: p.le Clodio, 32/B/21; 00195 Roma
E-mail: grocca@fastwebnet.it

ROCCHI NICOLETTA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. Mauro Morrone, 48/Q; 00139 Roma

ROCHOWIAK JAROSŁAW, SDB.
Segretario Generale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: rochowiak@unisal.it

ROGGIA GIUSEPPE, SDB; LettD; FSE.
Doc. Aggiunto di Metodologia pedagogica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: roggia@unisal.it

RONCO ALBINO, SDB; PhD e STL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Psicologia generale e dinamica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: ronco@unisal.it

RONDINARA SERGIO, Lc; IngD, PhL e STL; FdF.
Doc. Invitato per Filosofia della natura
Ind.: Via San Vito, 28 - Loppiano; 50064 Incisa in Val d'Arno (FI)
Tel. 055.905.100
E-mail: rondinara@flars.net

ROSON GALACHE LUIS, SDB; PhD; FdF.
Doc. Aggiunto di Antropologia filosofica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: roson@unisal.it

ROSSETTI MARCO, SDB; SSD; FT.
Doc. Aggiunto di Sacra Scrittura
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: rossetti.m@tiscalinet.it

SACCÒ PIETRO, Lc; ScComL; FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico
Ind.: v. Emilia Ovest, 301; 43010 Fraore Parma
E-mail: pietrosacco@gmail.com

SAJOVIC MIRAN, SDB; LettD; FLCC.
Doc. Aggiunto di Letteratura cristiana antica latina
Ind.: presso l'UPS
E-mail: miran@unisal.it

SALA ROSSANO, SDB; STL; FT.
Doc. Invitato per Teologia sistematica
Ind.: v. della Conciliazione, 98; 22100 Como

SALVATERRA TIZIANO, Lc; EcD; FSC.
Doc. Invitato per Economia politica
E-mail: pa0tiz@virgilio.it

SAMMARCO VITTORIO, Lc; ID; FSC
Doc. Invitato per Giornalismo
Ind.: via Cassia, 1280; 00189 Roma
E-mail: info@vittoriosammarco.it

SARDELLI TOMMASO, Lc; ScComD; FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche dell'immagine
E-mail: tommaso@unisal.it

SARNATARO CIRO, SDV; FT.
Doc. Invitato per Spiritualità vocazionista
Ind.: v. Cortina d'Ampezzo, 140; 00135 Roma

SARTI SILVANO, SDB; ScMatD e StatD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Metodologia della ricerca
Ind.: presso l'UPS
E-mail: sarti@unisal.it

SCANCARELLO FRANCESCA PAOLA, Lc; PeD; FSE.
Doc. Invitata per Pedagogia della comunicazione
Ind.: v. Brunelleschi, 3; 00068 Rignano Flaminio (RM)
E-mail: scafra@virgilio.it

SCHIETROMA SARA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Psicologia sociale
Ind.: v. Capograssa, 237/1; 04010 Borgo S. Michele - Latina
Tel.: 328.493.44.85
E-mail: schietroma@email.it

SEMERARO COSIMO, SDB; ArchD, HistEcclD, STL e ArtArchDipl; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della Chiesa moderna e contemporanea
Ind.: presso l'UPS
E-mail: semeraro@unisal.it

SIMONCELLI MARIO, SDB; PhL, STL e PeD; FSE.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Storia dell'educazione e della pedagogia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: visitatoria@unisal.it

SODI MANLIO, SDB; STL e LitD; FT.
Prof. Ordinario di Liturgia Sacramentaria e Pastorale liturgica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: sodi@unisal.it

SPARACI PAOLO, Lc; FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecnica dell'editoria
Ind.: v. S. Scoca, 14; 00139 Roma
E-mail: sparaci@prom.it

SPRINGHETTI PAOLA, Lc; LettD; FSC.
Doc. Invitata per Giornalismo
Ind.: v. Marcello II, 26; 00165 Roma
E-mail: paola.springhetti@fastwebnet.it

STELLA PROSPERO T., SDB; PhD e STD; FdF.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della filosofia
Ind.: presso l'UPS

STEVANI MILENA, FMA; PsD; FSE.
Doc. Collaboratrice per Pedagogia vocazionale
Ind.: v. Cremolino, 141; 00166 Roma
E-mail: mstevani@pfse-auxilium.org

STRUS JÓZEF, SDB; STD; FT.
Doc. Invitato per Teologia spirituale
Ind.: via Appia Antica, 126; 00179 Roma
E-mail: strus@unisal.it

TAGLIABUE CARLO, Lc; ScPolD; FSC.
Doc. Invitato per Storia del cinema
Ind.: v. Paolo II, 3; 00165 Roma
E-mail: catak@tiscali.it

TAGLIONI LUIGI, Lc; LettD; FSC
Doc. Invitato per Musica e comunicazione
Ind.: v. Monte Cervialto, 33; 00012 Loc. Vena D'oro – Guidonia (RM)
E-mail: taglioni@raitrade.it

TAMAGNO GIUSEPPE, Lc; LettD.; FLCC.
Doc. Invitato per Letteratura latina
Ind.: v. M. Bonningher, 56; Busalla (GE)
E-mail: giuseppetamagno@libero.it

THURUTHIYIL SCARIA, SDB; PhD; FdF.
Prof. Ordinario di Storia della filosofia contemporanea
Ind.: presso l'UPS
E-mail: scaria@unisal.it

TOMATIS PAOLO, Dc; STL; FT.
Doc. Invitato per Omiletica
Ind.: via Caboto, 27; 10129 Torino

TONELLI RICCARDO, SDB; STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Pastorale giovanile
Ind.: presso l'UPS
E-mail: tonelli@unisal.it

TOSO MARIO, S.E.R. Mons.; SDB; PhD e STL; FdF.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia sociale e politica
Ind.: 00120 Città del Vaticano
E-mail: toso@unisal.it

TRENTI ZELINDO, SDB; PhD e STL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Pastorale scolastica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: trenti@unisal.it

TROIA PASQUALE, Lc; STL; FT.
Doc. Inviato per Teologia
Ind.: v. Tina Pica, 10; 00139 Roma

URIA JOSÉ RAMON, SDB; ICD; FDC.
Doc. Aggiunto di Testi legislativi della Chiesa
Ind.: presso l'UPS
E-mail: uria@unisal.it

USAI GIAMPAOLO, Lc; STD; FSE.
Doc. Invitato per Pastorale Scolastica
Ind.: v. P.L. Guerra 9/A/4; 00173 Roma
E-mail: pescatore66@libero.it

VALENTINI DONATO, SDB; PhD e STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia sistematica: Ecclesiologia ed Ecumenismo
Ind.: presso l'UPS
E-mail: valentini@unisal.it

VALLABARAJ JEROME, SDB; STD; FSE.
Prof. Ordinario di Catechetica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: vallabaraj@unisal.it

VASALE MASSIMO, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Prevenzione e trattamenteo delle tossicodipendenze
Ind.: v. Cristoforo Colombo, 348; 00147 Roma
E-mail: massimo.vasale@libero.it

VENDEMIATI ALDO, FFB; PhD; FdF.
Doc. Invitato per Filosofia morale e politica
Ind.: v. M.D. Brun Barbantini, 151; 00123 Roma
E-mail: a.vendemiati@urbaniana.edu

VETTORATO GIULIANO, SDB; SocD; FSE.
Doc. Aggiunto per Sociologia della devianza
Ind.: presso l'UPS
E-mail: vettorato@unisal.it

VICENT RAFAEL, SDB; STL e SSD; FT.
Prof. Straordinario di Scienze bibliche
Ind.: presso l'UPS
E-mail: vicent@unisal.it

VINCIGUERRA EMILIO, LC, LettD; FSC.
Doc. Invitato per Deontologia dei media
Ind.: v. Virginia Agnelli, 61; 00151 Roma
E-mail: emivinci@interfree.it

VIVIANI MAURIZIO, DC; STD; FSE.
Doc. Invitato per Catechetica
Ind.: v. Aurelia, 488; 00165 Roma
E-mail: mauriviviani@tiscali.it

VOJTAS MICHAL, SDB; STL, PeL; FSE.
Doc. Collaboratore per Pedagogia salesiana
Ind.: presso l'UPS
E-mail: misovojtas@gmail.com

WIRTH MORAND, SDB; STL, SSL, LettD; FT.
Doc. Invitato per Storia dell'Opera salesiana
Ind.: presso l'UPS
E-mail: wirth@unisal.it

ZAMPETTI ANDREA, Lc; PeL; FSE.
Doc. Invitato per Pedagogia sociale
Ind.: v. Di Prato Rotondo, 34; 00139 Roma
E-mail: andreazampetti@libero.it

ZANNI NATALE, SDB; IngElettrD; FSE.
Prof. Straordinario di Didattica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: zanni@unisal.it

ZEVINI GIORGIO, SDB; STD e SSL; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche
Ind.: presso l'UPS
E-mail: zevini@unisal.it

Personale addetto e ausiliario:

AMORUSO FABRIZIO
AMPUERO VALERIA GERLAIN ROSA
APOLLONIO SIMONA
ASSETTATI MARGARITA SOLEDAD
BERTORELLO GIUSEPPE, SDB
BLOISE RITA
BONARDI GIORGIO, SDB
BUCONI FABIO
BUTERA RENATO, SDB
CABILDO BRANDO TASIPIT
CAVAGNERO MATTEO, SDB
CIMINO MARIA RITA
CORÒ GIUSEPPE, SDB
DE DOMENICO CAROLA
FETONI LOREDANA
GENTILI VALENTINA
GIORGINI CLAUDIA
IADELUCA ROBERTO
LANCELLOTTI EMILIO
LANGELLA FRANCESCO
LAPPONI BIANCA MARIA
LISCI MARIO
MARTELLI MARTA
MILONE CATIA
MONACCHIA MARIA CRISTINA
MORELLI TIZIANA
PANELLA SARA
PASINI DONATELLA
PELLEGRINI MONICA
PIERINI CLAUDIA
PIROLLI CARLA
PRANDINI OTTAVIO
ROCCHI LUIGI, SDB
SARDELLI TOMMASO
SIRAGUSA MARINA
STECCHI ERSILIA
STECCHI TIZIANA
SUFFI NICOLÒ, SDB
TAPIA FERNANDO
TISCI BARBARA
TOCCA DANIELE
URBINELLI MARIA GRAZIA

INDICE GENERALE

Orari 2
Proemio 3
Autorità Accademiche, Consiglio di Università, Officiali 4
Senato accademico 5
Consigli e Commissioni 6
Istituti e Centri 7
Gruppi Gestori 9
Istituti incorporati, aggregati, affiliati, sponsorizzati 11
Scadenze importanti 19
Immatricolazione ed iscrizioni 20
Tasse e contributi 24
Norme per la richiesta di certificati 28
Esami e Gradi accademici 29
Gradi accademici e Diplomi 36
Riconoscimento agli effetti civili dei titoli accademici ecclesiastici 39

Facoltà di Teologia: Sede di Roma
Consiglio di Facoltà e Docenti 42
Informazioni generali 43
Curricoli di studio dei corsi accademici:
Primo ciclo 45
Secondo ciclo 47
Terzo ciclo 59
Distribuzione dei corsi nei due semestri
Primo ciclo 60
Secondo ciclo 63
Orario delle Lezioni 69
Descrizione dei corsi 75

Sezione di Torino della Facoltà di Teologia
Consiglio della Sezione e Docenti 164
Informazioni generali 165
Curricoli di studio 166
Distribuzione dei corsi 173
Descrizione dei corsi 177

Facoltà di Scienze dell'Educazione
Consiglio di Facoltà e Docenti 206
Informazioni generali 207
Configurazione accademica dei curricoli: 209
Pedagogia e comunicazione mediale 209
Pedagogia sociale 209
Pedagogia per la scuola e la formazione professionale 209
Pedagogia per la formazione delle vocazioni 216
Psicologia dell'educazione 220
Ciclo di Dottorato 224
Distribuzione dei corsi nei due semestri 224
Orario delle lezioni 233
Descrizione dei corsi 237

Dipartimento di Pastorale giovanile e Catechetica
Gruppo Gestore del Dipartimento - Docenti 382
Informazioni generali 383
Distribuzione dei corsi nei due semestri: 393
Orario delle lezioni 396

Facoltà di Filosofia
Consiglio di Facoltà e Docenti 404
Informazioni generali: cicli e requisiti di ammissione 405
Curricoli di studio:
Primo ciclo 406
Secondo ciclo 412
Terzo ciclo 413
Distribuzione dei corsi nei due semestri 415
Orario delle lezioni 417
Descrizione dei corsi 419

Facoltà di Diritto Canonico
Consiglio di Facoltà e Docenti 448
Informazioni generali 449
Cicli di studi:
Biennio filosofico - teologico 451
Licenza 452
Dottorato 454
Distribuzione dei corsi 455
Orario delle lezioni 458
Descrizione dei corsi 461

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche
Patrono, Consiglio di Facoltà, Docenti 480
Informazioni generali 481
Curricoli di studio 483
Distribuzione dei corsi 488
Orario delle lezioni 491
Descrizione dei corsi 493

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale
Consiglio di Facoltà e Docenti 514
Informazioni generali 515
Curricoli di studio 517
Distribuzione dei corsi 521
Orario delle lezioni 525
Descrizione dei corsi 529

Corsi per Diploma
Scuola superiore di specializzazione in Psicologia clinica 578
Corsi di lingue 586
Corso di Operatori di Pastorale Giovanile.....593

Calendario delle lezioni 603

Mappe 613

Indici:
dei nomi ed indirizzi 634
dei collaboratori e del personale tecnico 664
indice generale 665